NUOVO SIRIO.187
TUTTI GLI SMS
CHE VUOI
DAL TELEFONO
DEI TUOI

LA STAMPA

VIENI A SCOPRIRLO
NEI NEGOZI PUNTO 187

NZ RM MI CT CA RB TO PM AO LV

MERCOLEDÌ 31 GENNAIO 2001. ANNO 135. N. 30. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LE SFIDE DI BILL GATES

LO SCERIFFO INSEGUITO DALLA LEGGE

Ugo Bertone

NON abbiate paura: non ci sarà la recessione e l'economia Usa continuerà ad essere forte. «Ma attenzione - ammonisce Bill Gates - ci sarà magari un ciclo discendente più lungo e profondo di quanto non si creda». La «new economy» è forte e durerà, assicura il padrone di Microsoft: nei prossimi cinque anni, anzi, la tecnologia ci stupirà più di quanto non sia avvenuto nell'ultimo quarto di secolo, quando Microsoft altro non era che una sgangherata «band» di capelloni in un capannone della West Coast. Ma attenzione: alla rivoluzione c'è un limite. «Lavorate pure da casa - è il motto rivolto ai dipendenti Microsoft - ma solo dopo che avete fatto qui in ufficio le vostre 50 ore di lavoro settimanali...».

William Gates III, detto Bill, ha presentato ieri a Roma il nuovo volto della «new economy»: un sistema duro, dove prevalgono gli uomini duri. Certo, c'è ancora spazio per i sognatori della Rete, per gli irregolari più fortunati che hanno sfidato l'impero del software di Seattle. Ma il calo della Borsa ha fatto giustizia delle illusioni: altro che stock options miliardarie, «in questo periodo, invece di perdere persone abbiamo gente che, dopo aver creato nuove società, torna da noi perché dice che fuori è molto più duro». Dopo l'ora dell'utopia, insomma, è giunta l'ora del riflusso: le idee in libera uscita («È ridicolo quotare un'azienda quando è ancora in rosso») vanno incanalate a livello istituzionale e aziendale. E chi può farlo meglio dell'esercito di migliaia di softwaristi che montano i programmi Microsoft mentre Bill cerca di stendere una Rete di alleanze che copra ogni sistema per comunicare, dal palmare al telefonino, dal pc alla tv digitale? Qualcuno, vedi le autorità antitrust e il tribunale, ha sospettato che dietro l'efficienza della fabbrica digitale si nascondesse lo spettro del monopolio. Ma il tempo, assicura Gates, farà giustizia di queste interpretazioni e garantirà a Microsoft una sentenza «ragionevole». Merito della nomina di Bush? Il presidente non c'entra nulla (guai a dubitare dell'indipendenza della giustizia Usa).

Ma il clima che si respira oltreoceano certamente sì: gli investimenti sono destinati a calare, si profilano anni difficili, in cui conteranno i capitali, i nervi saldi e la capacità di far prevalere le regole sulla creatività selvaggia. E nessuno sembra più adeguato al ruolo di sceriffo del net di Bill il Grande, il software più veloce del West. Soprattutto se verrà stracciata la «taglia» dell'Antitrust...

Il cadavere su una spiaggia di Tolone, in Francia. Non ha acqua nei polmoni e il cranio è fratturato

Trovato il corpo della contessa Agusta

E' morta battendo sulle rocce o prima di essere gettata in mare?

I SERVIZI

LA SCOPERTA OTTO GIORNI FA

Alle dita due fedi nuziali del padre
Il magistrato: resistono tutte le ipotesi

Giampiero Maretti e Vincenzo Tessandori ALLE PAGINE 2 E 3

RAGGIO: LO TEMEVO, SONO DISPERATO

Il fratello: perché tutto questo ritardo?
Rocky Agusta: speravo fosse fuggita

Fiorella Minervino A PAGINA 3

TRASCINATA DALLA CORRENTE

Per gli esperti è teoricamente possibile
C'è un «fiume» dall'Elba alla Provenza

A PAGINA 2

TOLONE. La cercavano negli abissi di Portofino dopo la sua scomparsa, lunedì 8 gennaio, dalla villa Altachiara, ma la contessa Vacca Agusta era in una cella frigorifera della Morgue di Tolone. Da otto giorni. Da quando il suo corpo, con diverse fratture e il cranio sfondato, è stato avvistato fra le rocce di Capo Benat, nei pressi di Hyères, a quasi 400 km da Portofino. La conferma, ancora ufficiosa fin quando non avverrà il riconoscimento da parte della famiglia, è arrivata solo ieri grazie alla data di due vere che portava ai due anulari: 4 novembre 1950, il giorno delle seconde nozze del padre della contessa. Un particolare riapre l'ipotesi dell'omicidio: nei polmoni della donna non è stata trovata acqua.

Linguia e Pozzo ALLE PAGINE 2 E 3

IL RIENTRO IN ITALIA DEI SAVOIA

«Sono pronto a giurare»

Emanuele Filiberto: «Mio padre non capisce perché dovrebbe farlo: è una questione d'onore»

Maria Corbi e Pierangelo Sapegno A PAGINA 14

Lanci di uova a Montecitorio. Violante: atto inammissibile. Amato: uccide più l'alcol della Bse

Mucca pazza, assalto alla Camera

E il governo annuncia aiuti agli allevatori

CRAXI

LA «RIABILITAZIONE» DIVIDE IL PARLAMENTO

Il figlio Bobo contro Amato e Violante «Facciano autocritica» Intini: «Teme di perdere l'alibi che lo ha portato a destra» L'iniziativa di Stefania verso la «pacificazione»

Battista e Cazzullo A PAGINA 7

ROMA. La rabbia degli allevatori per le conseguenze di «mucca pazza» è giunta a Roma: alcune migliaia di persone a protestare davanti a Montecitorio, al Senato e al ministero dell'Agricoltura. E si è passati presto al lancio di uova, zolle di terra e arance, con insulti, urla e spintoni fin davanti al portone della Camera. Un comportamento giudicato «inammissibile» da Violante, con accuse da parte del diessino Mussi ad alcuni colleghi leghisti di avere aizzato gli animi. Intanto una riunione dei ministri ha deciso lo stanziamento di 200-250 miliardi e misure fiscali a favore del settore. E la paura della Bse ora invade anche gli Stati Uniti: lo staff di Bush sta affrontando il problema.

Grignetti, Masci, Molinari e Rizzo A PAG. 4 E 5

LOCKERBIE LIBICI ALLA SBARRA, OGGI IL VERDETTO

Ergastolo o assoluzione? Questi giudici emetteranno oggi a Camp Zeist l'attesissima sentenza per la tragedia aerea di Lockerbie, in cui persero la vita 270 persone, il 21 dicembre 1988. Per l'esplosione del Jumbo Pan Am sono accusati due libici, agenti dei servizi segreti di Gheddafi: per loro, o condanna all'ergastolo o assoluzione. La difesa sostiene che a compiere la strage furono gruppi radicali palestinesi, su incarico dell'Iran per rappresaglia contro l'abbattimento di un Airbus iraniano da parte di un incrociatore americano. SERVIZIO A PAG. 12

Spera è condannato per le stragi di Capaci e via D'Amelio

Catturato il braccio destro del superboss Provenzano

PALERMO. Dopo nove anni di latitanza è stato catturato Benedetto Spera, 67 anni, considerato il braccio destro del superboss Bernardo Provenzano. Gli agenti lo hanno arrestato in un casolare delle campagne di Mezzojuso, seguendo un ex primario, già noto come medico di alcuni latitanti. Spera, diventato da pecoraio manager degli appalti pubblici, è stato condannato per le stragi di Capaci e di via D'Amelio.

Abbate, La Licata e Ravidà A PAGINA 13

VIBO VALENTIA

PRIMARIO UCCISO DAL MARITO DI UNA PAZIENTE MORTA

L'agguato in ospedale
La donna era deceduta nel corso di un intervento
L'assassino si è costituito

Rocco Valenti A PAGINA 15

FALSO IL 90% DEL VIAGRA

PER I CINESI NON E' VERO AMORE

Francesco Sisci

CHE siano false le magliette, le borse, le cinture e persino gli orologi passi, ma il Viagra? Eppure così è, secondo l'ente per il controllo dei medicinali cinese il quale ha annunciato nei giorni scorsi che il 90 per cento del Viagra in commercio nel Paese è contraffatto.

Già l'anno scorso l'azienda Usa produttrice del tonico aveva denunciato che le quattro fabbriche cinesi che sfornavano Viagra lo facevano senza licenza. Dalle farmacie delle grandi città così sono da tempo sparite molte delle scatole a caratteri verdolini contenenti quello che in cinese si pronuncia «weige», e che tradotto significa «grande fratello». Le fabbriche hanno strappato le pile di falsi permessi che mostravano ai visitatori, e probabilmente hanno cominciato a rendere la produzione clandestina. In provincia il «weige» ha ancora successo. Inutile spiegare al pubblico che in Cina c'è da tempo di meglio. Corna di cervo, di rinoceronte, sangue di serpente, gusci di tartaruga, oloturie e naturalmente ginseng sono usati per lo stesso scopo, da migliaia di anni.

Eppure non basta. E' l'America che attira. Anche in questa che, con la Corea, è la patria del ginseng, la radice energetica che si vende meglio qui è quella raccolta sulle Montagne Rocciose degli Stati Uniti. Oltre alla fede per l'America poi c'è quella nei ricostituenti, che ai grandi dà forza e dovrebbe far crescere i piccoli più sani e più forti. Come gli americani appunto. Ma questa credenza sta creando non pochi problemi. Nella provincia del Guangdong, vicino a Hong Kong, l'eccesso di tonici ha provocato un'ondata di malattie renali tra gli adulti e dato origine a problemi ormonali nei bambini. Il miraggio americano è vissuto con molta voglia di emulazione, poca ironia e tanto timore di essere a un tempo invasi o trascurati dal grande fratello, quello vero, di Washington. Provate ora, come se fosse una medicina, a miscelare il tutto con salari ancora modesti rispetto a quelli d'oltre Pacifico e vedrete che i conti dei falsi Viagra cinesi a buon mercato tornano tutti.

GERMANIA

LA GENERAZIONE FISCHER E GLI ANNI DI PIOMBO

I leader del movimento sono politici, manager o santoni in India

Francesca Sforza A PAGINA 23

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.00 alle 13.00
FORUS
Prodotti finanziari di SANTA BARBARA SpA (UIC 30027)
TAEG dal 14,61% al max consentito dalla legge

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Come nasce una frana

MENTRE sui manifesti Berlusconi e Rutelli si professano più verdi del verde, al Senato le rispettive coalizioni hanno cancellato con unanimità suicida l'articolo di legge che nelle regioni soggette a frane subordinava il taglio dei boschi al permesso scritto del sindaco. Di fatto, ognuno potrà continuare a tagliarsi tutta la legna che gli pare. Classico esempio di liberal-menefreghismo bipartisan, la versione forbita di inciucio. Illuminante la motivazione fornita dal senatore diessino Giovanelli: si sarebbe creata una sperequazione fra regioni alluvionate e regioni asciutte. Come rifiutare il by-pass a un malato di cuore con la scusa che, se lo si mette a lui, in base al principio di uguaglianza bisognerebbe impiantarlo anche ai sani.

Abbiamo lembi di Liguria, Piemonte e Sud ridotti a terrazzini con vista sull'abisso. E gli scienziati ci ricordano che ogni inquilino del pianeta perde una stanza di alberi all'anno, diminuendo in proporzione le sue possibilità di respirare e di non sprofondare. Interessi marginali, che non suscitano reazioni se non da parte dei soliti fissati. Gli altri preferiscono discutere un tema più urgente: i Savoia. E i Mussolini, nipote e nonno, del quale nei negozi sarebbe appena spuntato un calendario, purtroppo senza scene di nudo. In attesa di un dibattito finalmente sereno su Carlomagno e Giulio Cesare, buona fine del mondo a tutti.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
MENTONE
MENTONE
ROQUEBRUNE
MONTECARLO
NIZZA
CANNES
SAINT TROPEZ
NEL CAOS DEL MERCATO IMMOBILIARE, NOI DI ITALGEST GROUP SAPPIAMO GUIDARTI NEI TUOI INVESTIMENTI IN COSTA AZZURRA CON METODO, COMPETENZA E RIGORE. CON UN APPROCCIO DI PRIVATE BANKING SELEZIONIAMO IL TUO INVESTIMENTO TRA OLTRE 2500 OPPORTUNITA' COSTANTEMENTE AGGIORNATE DA MENTONE A SAINT TROPEZ, DAL MONOLOCALE ALLA VILLA DI PRESTIGIO, AFFINCHE' IL TUO INVESTIMENTO SIA UNICO. COME TE.
ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
SAINT RAPHAEL
APPARTAMENTI ESCLUSIVI A PICCO SUL MARE, IMMERSI NELLA NATURA, PISCINA PANORAMICA, VISTA MOZZAFIATO, DA L. 220.000.000.
Numero Verde 800-274.274

10131
9 771122 176003

[illegible]

LE TAPPE | DALLA SCOMPARSA A PORTOFINO AL RINVENIMENTO DEL CADAVERE IN FRANCIA

GENNAIO

9 L'allarme dato per telefono da Miami alle 2 del mattino mette in moto le ricerche. Si batte il bosco che circonda la villa e lo specchio di mare sottostante.

10 La pioggia ostacola le ricerche. I rocciatori del soccorso alpino si calano lungo il pendio. Valida ogni ipotesi: disgrazia, suicidio, omicidio, sequestro, fuga.

11 In mare i vigili del fuoco trovano l'accappatoio della contessa a 18 metri di profondità. Sulla scogliera vengono trovate anche due pantofole della contessa. I sub si immergono dove è stato trovato l'accappatoio.

13 Sott'acqua viene trovato un paio di occhiali rossi della contessa. Dichiarazioni di guerra per l'eredità miliardaria tra Maurizio Raggio e il messicano Tirso Rosario Roncado. Raggio annuncia querele al figliastro della contessa.

16 Vengono attivati due elicotteri e un robot subacqueo in grado di scendere a 300 metri di profondità. Senza risultati. Il pm ipotizza il reato di omesso dovere di sorveglianza e non esclude l'ipotesi della fuga.

19 Un elicottero affittato da Raggio effettua un atterraggio di emergenza per il vento mentre torna da Portofino. Si concludono le ricerche in mare. Forse tracce di sangue sull'accappatoio. Si attende l'esito delle analisi sui reperti.

23 I carabinieri avviano indagini sui conti correnti della contessa per accertare eventuali movimenti prima e dopo la sua scomparsa. Si ispezionano i cunicoli sotto la villa.

25 Falso allarme per la scoperta del cadavere di una donna in mare davanti a Genova. Dopo un rapido esame viene escluso che si tratti della contessa.

26 In Messico si indaga su Raggio e Francesca Vacca Agusta per riciclaggio di denaro. Raggio affitta un battello dotato di un sonar.

30 Gli inquirenti francesi annunciano di aver rinvenuto (il 22 gennaio) un cadavere nei pressi di Bormes-les-Mimosas e ipotizzano che possa trattarsi della contessa. Raggio: è lei.

Ritrovato il corpo della contessa

E' all'obitorio di Tolone da otto giorni

La salma è semi-divorata dai pesci con molte ferite e fratture anche sulla testa

Identificata dalla data incisa su due anelli La magistratura francese ordina il calco dei denti

Giampiero Moretti
inviato a TOLONE

La cercavano negli abissi di Portofino, ma la contessa Francesca Vacca Agusta era chiusa in una cella frigorifera della morgue di Tolone. Da otto giorni: da quando due giovani che stavano facendo jogging lungo un sentiero poco frequentato in questa stagione, proprio di fronte alle isole Porquerolles, avevano avvistato un cadavere fra le rocce di Bormes-les-Mimosas, una decina di chilometri da Le Lavandou.

Un corpo senza nome che forse sarebbe stato seppellito in una fossa comune, senza alcuna identità, se i carabinieri di Ventimiglia non avessero segnalato la scomparsa della contessa ai gendarmi di Mentone. Un'intuizione che in poche ore ha permesso di dare una svolta forse decisiva alle indagini. Una svolta che forse potrebbe risolvere il giallo di Portofino.

Forse. Perché nei polmoni della donna ripescata non c'è traccia d'acqua. E perché molti si domandano come abbia fatto quel corpo a percorrere duecento miglia di mare sospinto dalle correnti.

L'identificazione, ancora ufficiosa fino a quando non avverrà il riconoscimento della famiglia, è arrivata nel tardo pomeriggio di ieri. Dalla data incisa nelle due vere che la donna portava agli anulari: 4 novembre 1950. E' il giorno delle seconde nozze del padre della contessa. Maurizio Raggio e, successivamente, il fratello Domenico Graffagni Vacca hanno confermato il particolare delle due fedi: la data corrisponde.

Ora a Tolone si attendono i famigliari della contessa. I gendarmi hanno già inviato al magistrato che conduce le indagini il calco dei denti. Sarà la prova definitiva perché il corpo, in avanzato stato di decomposizione e attaccato dai pesci difficilmente potrà essere riconosciuto «a vista».

L'autopsia ha rilevato numerose fratture. Il medico legale le ha imputate agli urti contro le rocce. Ma potrebbero anche essere state causate dalla caduta in mare lunedì 8 gennaio dallo strapiombo della villa Altachiara a Portofino. Forse.

Il cadavere è stato notato fra gli scogli di Cap Benat, a Bormes-les-Mimosas, intorno alle 15,30 di lunedì 22. Era quindici metri più in basso rispetto al sentiero. I due giovani hanno avvertito i gendarmi di Le Lavandou. Impossibile il recupero da terra: per tirarla via di lì è dovuta intervenire una motovedetta della Capitaneria di porto da Hyeres.

Il medico che ha visto per primo il corpo senza vita, nel suo referto ha tracciato una descrizione sommaria: sconosciuto di sesso femminile, età circa 40 anni, altezza 1,75, capelli (i pochi rimasti) di color castano chiaro. Senza peli sul corpo. Scrive ancora il medico legale: «Conseguenza di un trattamento di chemioterapia o forse di un'anomalia psicologica». Anche la pelle era quasi interamente scomparsa, strappata dai morsi dei pesci. Il magistrato di turno, Isabella Delande, ha disposto l'autopsia che è stata effettuata martedì, ventiquattro ore dopo il ritrovamento. Qui si è aggiunto un altro tassello al giallo di Portofino: secondo il medico legale la morte risalirebbe a soli otto giorni prima, quindi al 14 gennaio. C'è un «buco» di sei giorni rispetto alla mattina in cui la contessa scomparve dalla sua villa di Portofino.

Il fratello Domenico Graffagni Vacca è stato avvertito nel pomeriggio di ieri dai carabinieri. «Non so se andrò a Tolone per il riconoscimento» ha detto. Poi ha avuto parole dure per la gendarmeria francese: «Davvero brilla per la sua celerità». Il giudice istruttore Delande, dopo il ritrovamento, aveva cercato dei testimoni per tentare di ricostruire la fine della donna. Ma nessuno aveva collegato il ritrovamento alla scomparsa della contessa Vacca Agusta, avvenuta due settimane prima a oltre trecento chilometri di distanza. Uno strano destino quello della contessa: è precipitata da una falesia, una roccia a picco sul mare erosa dalle onde in uno degli angoli più incantevoli della riviera ligure ed è stata ritrovata ai piedi di una falesia quasi identica in un altro angolo di paradiso, in quel Bormes-les- Mimosas dove le ville dei miliardari si contano a centinaia, salita alla ribalta della cronaca rosa perché proprio da queste parti, qualche anno fa, un fotografo aveva immortalato Sarah Ferguson mentre si faceva succhiare un dito del piede dal suo amante.

La corrente

Un «viaggio» lungo ma possibile

GENOVA

«Chi non conosce le cose di mare può benissimo stupirsi, ma il ritrovamento del cadavere della contessa Francesca Vacca Agusta a Bormes-les-Mimosas nei pressi di Tolone è «normale»: i precedenti sono abbastanza numerosi, soprattutto nella stagione invernale». Il comandante Lucio Borniotto, che dirige il servizio di soccorso in mare della Liguria per la Capitaneria del porto di Genova, spiega che esiste una corrente marina superficiale - un vero e proprio fiume - che scorre sottocosta. «Questa corrente - dice il comandante Borniotto - si forma attorno all'Arcipelago Toscano, si dirige subito verso la costa della Toscana settentrionale, Poi segue la Riviera Ligure e la Provenza».

Il corpo della contessa, caduto in mare in una zona di scogli, attorno a un promontorio come quello di Portofino che accelera il vortice è stato quindi «accompagnato» sino alle coste della Provenza dove è poi stato sospinto sulla spiaggia. Ma quale è la velocità di questa corrente? Ci sono le tavole nautiche dell'Istituto Idrografico della Marina. «Nel mese di gennaio, sulla base dei dati statistici degli anni precedenti (ma si deve fare un po' di tara sulle variabili dei venti e della temperatura) - precisa il comandante Borniotto - la corrente ha una velocità che può oscillare tra le 0,5 e le 0,7 miglia marine all'ora, poco più d'un chilometro all'ora». Da Portofino a Tolone la distanza è poco superiore alle 200 miglia marine». [p. L]

I RESPONSI CONTRADDITTORI DELL'AUTOPSIA

E' morta dieci giorni prima del ritrovamento? Tante le domande ancora senza risposta

Fabio Pozzo
inviato a PORTOFINO

La donna emersa dalle onde di Cap Benat sarebbe morta otto-dieci giorni prima del ritrovamento. Ad avvistare il cadavere sono stati alcuni escursionisti, il 22 gennaio scorso. La contessa era scomparsa da Portofino la sera dell'otto gennaio: una differenza di quattro giorni circa. I conti non tornerebbero, salvo un errore d'approssimazione (forse causato dall'acqua fredda, che rallenta i tempi di decomposizione). Già, l'acqua: perché, come sembra, nell'autopsia non è stata ritrovata acqua nei polmoni? Che significa? E' finita in mare già morta, non agonizzante. Uccisa dall'urto sugli scogli?

E poi, perché le autorità francesi avrebbero aspettato così tanto, prima di mettere in relazione quel corpo al «caso Agusta», del quale si stava parlando da così tanti giorni, e non soltanto in Italia? C'è chi ha collegato questo ritardo al fatto che il corpo era glabro, tanto da far pensare che non fosse quello della contessa, ferita dai farmaci e forse dalle terapie a cui si sottoponeva?

Sono tanti i tasselli di questo giallo che non vanno a posto. Il cadavere presenta numerose fratture. «Multiple», precisano i gendarmi francesi. Il cranio è sfondato. Potrebbero essere tutte lesioni compatibili con la caduta dalla sommità della scogliera di Portofino. I francesi, però, non escludono che possa essere l'effetto di un urto, magari contro lo scafo di una barca. E' tutto possibile.

Il corpo è stato trascinato dalle correnti, per miglia e miglia. Forse. Sarebbe molto difficile, in sede di esame autoptico, avere altre ipotesi. Il volto è sfigurato. Mutilato nelle estremità inferiori. Pare che i gendarmi non abbiano parlato di ferite sulla schiena. Il magistrato, Margherita Ravera, che segue il caso sin dall'inizio, ha detto che il cadavere è in buono stato di conservazione. Nessun riferimento a ferite sul dorso. Perché è importante questo particolare? Sul fondale di Portofino, sotto villa Altachiara, è stato trovato l'accappatoio della contessa. Quello che avrebbe avuto addosso la nobildonna la sera dell'8 gennaio, prima di uscire in giardino per una nuotata in piscina, come hanno riferito i testimoni. L'indumento era squarciato proprio in corrispondenza del dorso. Com'è possibile che ci sia quello strappo e non siano visibili lesioni sulla schiena?

Sono troppi i tasselli che devono andare a posto. Manca la chiarezza anche sulle ore dopo la scomparsa della nobildonna. Nella villa c'erano Susanna Torretta, l'amica del cuore di Francesca Agusta, il messicano Tirso Rosario Roncado. La cameriera. Almeno sette ore dopo l'uscita della signora Vacca dalle sue stanze sarà Maurizio Raggio, l'ex amante, a chiamare i carabinieri, da Miami. Era in vacanza. A lui la prima telefonata, allarmata, disperata, da villa Altachiara.

Perché? Perché non chiamare subito i carabinieri da Portofino? Raggio ha dichiarato più volte che lui non l'avrebbe mai lasciata andare da sola. «Non l'avrei persa d'occhio». L'ex fidanzato ha liquidato anche il presunto ostacolo di una portafinestra che non si sarebbe aperta, in modo da non permettere facilmente l'accesso al giardino per chi stava all'interno della dimora. Possibile, si chiede, fosse un muro insormontabile? Un altro dei racconti di chi era presente quella sera, a villa Altachiara. E tali restano, almeno finora, per il magistrato che sta indagando.

TRE INTERROGATIVI ANCORA APERTI

1 *Come mai il corpo ripescato a Cap Benat non ha acqua nei polmoni? L'autopsia porta a concludere che la morte sia avvenuta prima che la donna cadesse in mare, o eventualmente vi venisse gettata.*

2 *Come mai sul corpo c'erano varie fratture, soprattutto sulla testa? Sono state provocate dalla caduta dalla scogliera sotto la villa di Portofino? O quella donna è stata prima picchiata e poi gettata in mare?*

3 *Come mai il corpo è stato ripescato così lontano (quasi 400 chilometri) dal punto in cui sarebbe caduto in mare? E' possibile che in quelle due settimane, nonostante i venti anche contrari, abbia percorso quel tratto?*

«Non c'è acqua nei polmoni», resta il giallo

Portofino non crede al suicidio: da sola non s'è buttata

Vincenzo Tessandori
inviato a PORTOFINO

Ora le tessere ci sono tutte. L'accappatoio, le pantofole spaiate, una nera e l'altra blu, gli occhiali da vista con la stanghetta rotta e senza lenti. E poi i testamenti, Dio solo sa quanti, Dio solo se tutti. E il corpo. E tutti i misteri che si trascina dietro, perché, dicono dalla Francia che nei polmoni non ci fosse acqua, il che significa che Francesca Vacca Agusta è morta prima di finire in mare; e poi le fratture, che sono tante, una alla nuca, profonda, ma anche altre. Troppi interrogativi, per un solo «affaire».

Dire che Portofino abbia tirato un sospiro di sollievo è improprio. In fondo a questa storia carica di misteri ci si era affezionati, qui. La piazzetta è deserta, due soli ristoranti aperti, ma così, per abitudine, non nella speranza di clienti. E' il bar Mariuccia, dove in quattro, su un tv minuscolo, seguono le notizie che rimbalzano dalla Francia, e poi cominciano a giocare a «ciurla» e il Giorgio Devoto, con i suoi baffoni grigi e le sue spalle quadrate simula male la delusione, perché lui era convinto che il corpo fosse lì davanti alla scogliera, impigliato in qualche grotta. Ora dice: «E' rimasta a galla, non ci sono altre spiegazioni, giù non c'è neanche andata. Quel giorno c'era una correntata di quelle potenti, con la tramontana che spingeva a Ponente». E Antonio Nannicini, lo storiografo locale, dice di aver saputo la notizia dal tg. «Le correnti? Ma sì, ci sono, e sono imprevedibili. In tempo di guerra fu affondata una nave che andava da Civitavecchia alla Sardegna, e i corpi degli annegati arrivarono fin qui a Portofino, non s'è mai saputo come». Ma si è buttata? «C'è la scarpata, se ti butti, non finisci in acqua». E qualcuno aggiunge: «Da sola non si è certo tuffata in mare».

La villa è inaccessibile, come sempre. Molti sono andati in vacanza, in questi giorni: chi se la fa con i ricchi d'estate, si gode adesso il frutto della sua fatica. Ugo è volato alle Maldive o giù di lì, e il suo caffè è chiuso a doppia mandata, anche se fuori ha lasciato le poltroncine e i tavoli. La chiamano stagione morta, quando tornerà la contessa non avrà una grande accoglienza. Dettagli, che cosa importa ormai? Perché il corpo ripescato otto giorni fa in Francia, sembra certo, è quello di Francesca Vacca Agusta. «Sì, l'anello con la data del matrimonio di suo padre le appartiene», ha detto Raggio che è l'unico ad avere abbandonato le rassicuranti ma anche un po' lugubri mura di magione Altachiara. E' rientrato verso le 22, l'aspettava l'autista polacco in livrea e bottoni dorati. Anche quello che hanno chiamato "l'uomo del tesoro di Craxi", elegantissimo: «No, non sono andato in Francia, non me la sono sentita». Gli chiedono se la contessa si fosse sottoposta alla chemioterapia, perché il cadavere ripescato è senza capelli: «Chemio? Una stronzata. E ora, per favore, un po' di compassione».

E' la contessa, approdata a Cap Benat, dopo la penisola di Saint-Tropez, dopo Le Lavandou, che un tempo andava famosa per la sua colonia di nudisti. Terra di vip, pure quella: pare un destino, dall'«alpha» all'«omega». E' la contessa, dice fra mille reticenze Margherita Ravera, il sostituto procuratore che ha avuto dalla sorte la ventura di un caso clamoroso intricato. Così, lei procede a piccoli passi, lo ha sempre fatto, del resto, e ora dice: «Che siano stati riconosciuti gli anelli induce a pensare che sia lei, ma solo il riconoscimento da parte dei parenti potrà dare una risposta». E aggiunge: «Al momento ogni ipotesi resta ancora valida: suicidio, omicidio, disgrazia». Quindi aggiunge una involontaria battuta di spirito: «Resto in contatto con le autorità per avere gli sviluppi». Il fatto che dalla Francia abbiano mantenuto il segreto del corpo per otto giorni fa sperare poco di buono. Dicono che l'autopsia l'abbiano già fatta, che la nuca risulti sfondata, che il corpo «in buone condizioni» malgrado la permanenza in acqua, presenti varie fratture. Che cosa le ha causate, che cosa ha sfondato la testa di Francesca Vacca Agusta? La caduta? Sarà un bel nodo per gli anatomopatologi, un rebus che, risolto, dovrebbe cancellare l'interrogativo più inquietante: suicidio o omicidio? Perché sulla disgrazia ci credono in pochi. E perché ora bisognerà riprendere in considerazione anche l'ipotesi che qualcuno abbia fatto fuori la ricca e ingombrante gentildonna.

E' sempre difficile fare i conti in tasca alla gente, ma alla contessa hanno provato a farli in tanti. E ora siamo al tirar delle somme, ed è un'operazione sempre complicata, con troppi lati sgradevoli. Bisogna stabilire a quanto in realtà ammonti il patrimonio, di chi sia la villa Altachiara, che pare un po' il centro di questo mondo dorato ma anche di questo «giallo». Raggio dice di abitarci, ma altri dicono che ormai sia ormai confinato nella dépendance. E anche questo qualcosa vorrà pur dire.

Francesca Vacca Agusta

DOLORE E RABBIA «PERCHE' NON CE L'HANNO DETTO SUBITO?»

«Francesca, finalmente in pace»

Il pianto degli uomini della sua vita

le reazioni
Fiorella Minervino

ORA la piangono, gli uomini della sua vita, coloro che in qualche modo hanno avuto legami con lei. Maurizio Raggio, il compagno di lunghi anni, le era rimasto accanto anche dopo le vicende del Messico e l'abbandono. Al telefono, appena saputa la notizia del ritrovamento, quasi piange. Non ha mai smesso di cercarla in tutto questo tempo con elicotteri, motoscafi, aiutando i carabinieri del mare, i sub, andando al largo anche di persona. «Sono disperato - dice con voce afona, "marrita - ho dovuto riconoscere io le due fedi, quella del padre e quella della seconda moglie del padre, che Francesca teneva sempre al dito. No, non c'è stato bisogno di vedere il corpo, sono bastati quei due anelli. Io però ero certo da subito. Lo sapevo, non mi davo pace perché ero sicuro di trovarla in mare. Provo solo un enorme dolore, non mi importa che cosa succederà ora».

A Milano piange anche il fratello della contessa, Domenico Vacca Graffagni: ha 62 anni, è dirigente industriale, con due figli, un maschio di 32 anni, una femmina di 29, che non si è mosso da qui per settimane, poi è tornato a Milano, dove abita con la moglie, rimanendo sempre in contatto telefonico con carabinieri e polizia di Portofino: «Non riesco a capire - afferma - i carabinieri sono stati davvero in gamba, mi avvisavano di ogni cosa. Avevamo mandato anche fonogrammi in Francia, si vede che lì se la sono presa comoda. Potevano avvisare prima, non con una settimana di ritardo. E' un dolore immenso il mio, eravamo rimasti solo noi due in famiglia, ci sentivamo parecchio per telefono, lei stava a Portofino o a Cuernavaca, ma veniva anche a Milano e ci incontravamo. Francesca era assetata di affetto».

Poi racconta le storie di una vita vissuta insieme: «Nostra madre era morta a 33 anni, poi nostro padre si era risposato. Abitavamo a Genova, da principio mia sorella era stata contraria al nuovo matrimonio, poi si era rassegnata ed erano diventate amiche, tanto che portava al dito anche la sua vera di nozze, da quando è morta nel gennaio dello scorso anno. Era molto legata anche ai miei figli. Nel 1981 aveva perso il bimbo che aspettava dal marito, il conte Corrado Agusta, e non aveva pace». Della vicenda, di quel che può essere successo quella famosa notte, dice a fatica, frenando il dolore e i singulti: «Come sia andata, non siamo ancora riusciti a capirlo. Escludo che Francesca si sia buttata dalla scogliera volontariamente, sia perché questo non è possibile, sia perché aveva paura, insomma non era tipo da farlo. Si è probabilmente nascosta, come faceva spesso, e deve essere scivolata». Quanto al testamento, dice. «Mi auguro davvero che le cose si mettano a posto in amicizia. Lo spero proprio».

Dal Sud Africa, dove ancora si trova, Rocky Agusta, il figlio del marito Corrado, con il quale si era battuta per 11 anni in gravose questioni legali per poi accordarsi lo scorso ottobre e tornare amica come ai tempi in cui era la bellissima, invidiatissima moglie del padre Corrado, è triste pure lui: «In certo senso speravo che fosse andata in Messico, in qualche posto "nascosto". Meglio che sia stata ritrovata, così avrà un funerale, una sepoltura e delle preghiere per lei. Che orribile fine, chi l'avrebbe mai detto. Fino al 1986 ha avuto un'esistenza invidiabile. Aveva tutto, bellezza, simpatia, generosità, sempre circondata da persone. Perché era così depressa? Non si è certo suicidata per motivi finanziari, con un patrimonio di almeno 25 miliardi a disposizione. La deprimevano quelli che le stavano intorno. Poveraccia, i francesi l'hanno trovata il 22 gennaio e non hanno detto niente; pensare tutti i poveri ragazzi che hanno rischiato la vita per andare a cercarla, immersioni, elicotteri, motoscafi... In questo periodo io ho parlato sempre solo con il fratello di Francesca, che è un'ottima persona. Con Raggio non ho invece nessun tipo di comunicazione, è un personaggio troppo insignificante per parlarne in un momento tale. Adesso cominceranno i guai fra quelli che le vivevano addosso. Dopo il riconoscimento, il notaio spiegherà il perché di tutti quei testamenti, e cominceranno le storie: chissà che lotte e complicazioni. Per fortuna io non c'entro nulla. Sono l'ultimo al quale Francesca ha telefonato, quella sera, in quello stato di disperazione. Non sono in gramaglie, ma certo molto, molto triste. Almeno ora Francesca avrà pace, va in un posto dove sarà felice con persone che le vorranno più bene e finalmente tutti le potranno portare dei fiori e recitare preghiere per lei».

E, per finire, parla anche il "famoso" Puny, tra i personaggi più celebri del borgo, il ristoratore che è amico di tutti e che finora non ha mai voluto dire nulla su questa storia. E' a Sabaudia, dove lo informano di tutto ciò che accade fra Portofino e la Francia. Non sapeva ancora del ritrovamento del corpo. Alla notizia, dice: «Mi fa piacere che almeno l'abbiano trovata e che possa essere sepolta in un cimitero, povera donna. Così i sospetti smetteranno, se davvero avrà voluto suicidarsi. Si potrà andare a portarle dei fiori. Certo ritrovarla viva sarebbe stato molto meglio...».

Ma è davvero tutto finito o, come è prevedibile, i dubbi si moltiplicheranno, tutti cominceranno a litigare sulla favolosa eredità? Gli unici a stare zitti sono sempre il compagno messicano e l'amica Susanna, gli unici presenti in quelle drammatiche ore che hanno preceduto il volo fatale in mare. Tutti continuano a chiedersi come mai abbiano aspettato più di cinque ore ad avvisare i carabinieri, dopo che una donna, affranta, depressa, forse ubriaca, era uscita in accappatoio al freddo e sotto la pioggia. E questo non è che uno dei molti interrogativi. Il mistero continua.

Maurizio Raggio

Maurizio Raggio «Sono disperato, ho dovuto riconoscere io le due fedi. Ma ero certo da subito. Lo sapevo, non avevo pace perché ero sicuro di trovarla in mare»

Rocky Agusta

Rocky Agusta: aveva tutto, bellezza, simpatia, generosità, sempre con gente attorno Perché era così depressa?

Domenico Vacca Graffagni

Il fratello Domenico «Escludo si sia buttata dalla scogliera; forse si è nascosta e dev'essere scivolata»

Pubblicità

Anticipazione dei risultati della sperimentazione su una nuova pillola distribuita in Farmacia

«Dimagrire?» È arrivata una nuova «pillola»

Per perdere in media fino a 5,8 kg in un mese

MILANO - Dimagrire. Una specie di parola d'ordine che, alla luce di alcuni dati recenti, si può immaginare ci accompagnerà per molti anni. Infatti in tutti i paesi industrializzati, Italia compresa, le persone in sovrappeso sono sempre più numerose. Profilo genetico, metabolismo, dieta e attività fisica sono i fattori principali che regolano il peso corporeo. Per combattere il sovrappeso è dunque necessario sia incrementare l'attività fisica, sia riuscire a ridurre l'apporto calorico dei cibi. "LineControl", il nuovo integratore dietetico ideato dalla Società Axio e notificato al Ministero della Sanità, può aiutare a far fronte al problema dei kilogrammi di troppo, permettendo la riduzione dell'apporto calorico. Dopo anni di studi e ricerche, dopo aver investito ingenti risorse, la Società ha infatti messo a punto questa nuova pillola che ha molteplici effetti, tra cui quello di stimolare la sensazione di sazietà; assunta due volte al giorno in associazione ad una dieta ipocalorica, ha favorito, in media con deviazione standard, una perdita di peso corporeo di 5,8 kg in un mese. Questi sono gli incoraggianti dati emersi dalla sperimentazione cui la pillola è stata sottoposta. I test clinici di efficacia e sicurezza sono stati effettuati su 40 adulti, uomini e donne, presso i laboratori di un Centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. Questo nuovo prodotto, per cui è stata depositata la domanda di brevetto, non è un farmaco ed è distribuito dalla Società Axio nelle farmacie italiane, presso le quali l'interesse e la richiesta per il prodotto sono crescenti. È formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959

BRUXELLES | IL PIANO PER L'EMERGENZA

INTERVENTO STRAORDINARIO UE

Alla fine di quest'anno l'Europa si ritroverà con un'eccedenza di carne di un milione e 200 mila tonnellate. L'equivalente di due milioni di capi che saranno stati acquistati agli allevatori ai prezzi di ammasso con i soldi della Ue o con quelli che gli Stati finiranno per stanziare. Una quantità enorme di carne che bisognerà stoccare, che nessuno vorrà ricomprare e che dovrà essere distrutta. Con altri costi. Forse diecimila miliardi di lire, considerando prezzo all'abbattimento, stoccaggio e distruzione. E non è che la stima «ottimistica». Quella che ipotizza nel 2001 un calo del consumo della carne bovina del 10 per cento. In realtà, negli ultimi mesi cruciali dell'emergenza mucca pazza il crollo monitorato dagli esperti di Bruxelles è del 27 per cento in media e, se la fiducia non tornerà tra i consumatori, le cifre del disastro economico della crisi cresceranno in modo esponenziale.
Nei palazzi del potere europeo, da lunedì notte - il Consiglio dei ministri agricoli è finito alle 2 - non si fanno che calcoli. Oggi la Commissione europea proporrà di modificare il bilancio Ue per il 2001 con un'iniezione di quasi 2.000 miliardi di lire provenienti dalle riserve dei fondi agricoli Ue

In arrivo 250 miliardi anticrisi

Amato: uccide più l'alcol della Bse

Raffaello Masci
ROMA

Servono almeno altri trecento miliardi per affrontare l'emergenza della mucca pazza e intraprendere quel cammino virtuoso che, nell'arco di alcuni mesi,dovrebbe portare l'Italia fuori da questa brutta avventura e consentirci di tornare a mangiare la carne in piena tranquillità.

È questo il senso della riunione che c'è stata ieri sera a palazzo Chigi tra il pool dei ministri interessati alla vicenda: quello della Sanità Veronesi, delle Risorse agricole Pecoraro Scanio, dell'Industria Letta, del Tesoro Visco, delle Finanze Del Turco, coordinati dal sottosegretario alla presidenza Micheli. Il risultato è stato un documento che verrà presentato oggi al presidente del Consiglio e nel quale sono contenute le richieste cui fare fronte.

Su questo fenomeno, dunque, il governo intende muoversi con la massima prudenza, ma anche frenare ogni allarmismo ingiustificato, come ha detto lo stesso Amato, intervenendo alla presentazione di un libro di Giovanni Berlinguer: «L'alcool, al di là delle dosi modiche, produce molti morti. Ma non se ne preoccupa nessuno. Noi abbiamo sconvolto l'Europa per un male che ha un tasso di rischio di uno a diverse migliaia. Nel regno Unito per 180 mila bestie che sono state trovate affette dal prione, ci sono stati 30 casi di contaminazione umana. E per questo abbiamo sconvolto l'Europa».

Secondo alcune indiscrezioni, la missiva ad Amato fa presente una necessità impellente: per attivare tutte le procedure che l'Unione europea ci chiede per mettere i consumi di carne in sicurezza, occorre trovare la cifra che si diceva, anzi, forse di più, addirittura potrebbero servire 500 miliardi. Si tratta infatti di allestire tecnicamente una serie di prassi: lo smaltimento delle parti a rischio, l'abbattimento e la distruzione delle mucche oltre i 30 mesi, lo stoccaggio dei materiali da trattare e perfino gli strumenti per macellare le carni con modalità finora inesperte, come per esempio quella che consente di escludere la colonna vertebrale dei bovini fin tanto che vigerà il «divieto di fiorentina».

Solo se tutte queste procedure saranno attivate l'Unione europea fornirà i cofinanziamenti indispensabili per uscire dall'impasse.

Il Tesoro - sempre secondo le nostre fonti - avrebbe offerto 150 miliardi, in quanto oltre questa cifra bisognerebbe cominciare a battere cassa con gli italiani, ipotesi che invece è stata decisamente esclusa (smentiti infatti aumenti di sigarette e lotterie). Il risultato tra le richieste del ministro delle Risorse agricole e l'offerta del Tesoro, sarà un onorevole compromesso tra i 200 e i 250 miliardi. A cui però, secondo gli intendimenti del ministro De Turco, si aggiungeranno anche misure fiscali a favore del settore. Per i macellai, per esempio, si parla di rivedere i parametri degli «studi di settore» ipotizzando un guadagno inferiore, e per gli allevatori i controlli fiscali dovranno tenere conto della crisi di questi mesi.

«Il Governo della sinistra ha gravissime responsabilità - ha però accusato Silvio Berlusconi - In Italia non è mai stato fatto alcun controllo sugli animali, non è stata fatta nessuna anagrafe, nessun controllo preventivo sui capi e sui mangimi importati».

Il ministro Pecoraro Scanio ha seccamente replicato: «Berlusconi ben farebbe a vedere cosa ha fatto il Polo in questi cinque anni e quello che hanno fatto gli ecologisti. E quello che ha fatto lui negli otto mesi di governo rispetto a ciò che ho fatto io in questo periodo in cui sono stato alla guida del ministero dell'Agricoltura. Questo - ha concluso - non è un argomento su cui si fa campagna elettorale».

Un'immagine delle proteste di ieri mattina davanti alla Camera

IL CONTO DI «MUCCA PAZZA» SUL TAVOLO DI AMATO

- Soldi già stanziati dal governo italiano per fare fronte all'emergenza mucca-pazza: **600 miliardi**
- Fondi aggiuntivi di cui ci sarebbe bisogno per attivare tutte le procedure comunitarie per mettere la produzione di carne in piena sicurezza (ammasso, smaltimento delle carcasse, eccetera): **300 - 500 miliardi**
- Fondi «offerti» dal Tesoro per attivare le procedure comunitarie: **150 miliardi**
- Fondi che, verosimilmente, si potranno ottenere senza dover ricorrere a tasse o accise aggiuntive: **200-250 miliardi**
- **Macellai.** In considerazione del minor introito, il ministero delle Finanze cambierà i parametri degli «studi di settore» con i quali si valuta il reddito
- **Allevatori.** Si terrà conto del minore reddito nel momento in cui si effettueranno i controlli

LA RABBIA DI UN SETTORE IN DIFFICOLTA'

«Pochi mesi e chiuderemo le stalle»

La Coldiretti: i piccoli allevatori sono allo stremo

analisi
Renato Rizzo
ROMA

GLI unici ad andare al macello siamo noi»: gli allevatori ai tempi di mucca pazza e di stalle nelle quali s'ammucchiano animali invenduti e invendibili allineano sui loro registri i conti della paura. L'emergenza costa 4 miliardi al giorno: tradotte in fatti queste cifre significano piccole aziende a condizione familiare già quasi inghiottite dalla tempesta e grandi imprese che, più o meno lentamente, scivolano verso il gorgo. «Un ciclone - sintetizza il presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni - che rischia di coinvolgere l'intera agricoltura italiana. Ogni ora persa nell'affrontare l'emergenza moltiplica gli effetti negativi e si trasforma in mesi di difficoltà che sarà sempre più arduo recuperare». A scandire il crescere dell'ansia, racconta un commerciante di bestiame del Cuneese, «basta una sola frase: quel "deve rientrare" che le banche, annusando aria di guai, ti ripetono sventolandoti sotto il naso il tuo conto in rosso e chiudendoti i rubinetti del credito».

Le statistiche affermano che, continuando con questo trend, le perdite raggiungeranno in un anno la cifra di 1500 miliardi, ma la stima è pura astrazione: «Tra 12 mesi se non si verificherà un'inversione di tendenza con seri interventi del governo e dell'Ue - assicurano gli allevatori - non avremo neanche più una zootecnia». Leggiamo la contabilità del disastro: nel nostro Paese, prima della crisi Bse, il settore allevamento bovino aveva un fatturato di 6 mila miliardi; settimanalmente venivano macellati circa 90 mila capi per un peso di 25 mila tonnellate. Ora, ogni sette giorni, le aziende perdono complessivamente oltre 25 miliardi solo per la riduzione del prezzo della carne: «Se aggiungiamo i costi dell'alimentazione degli animali che restano nella stalle per il ritardo delle macellazioni, le spese per l'eliminazione del materiale a rischio e per lo smaltimento delle carcasse dei vitelli deceduti di morte naturale, i miliardi salgono a oltre 28».

La galassia degli allevamenti italiani di bovini da carne conta 105 mila aziende: le 500 più importanti raggiungono da sole un terzo dell'intero fatturato. Appartengono, in gran parte, a industrie per la trasformazione alimentare o produttrici di mangimi che operano all'insegna della sinergia fra attività. Ma il nucleo più cospicuo, quanto a numero, è costituito da aziende agricole di dimensioni modeste: su 100 imprese 80 hanno, infatti, stalle con meno di 100 capi. E' su queste, ovviamente, che mucca pazza ha picchiato più duro: «La loro attività - spiega Michelangelo Pellegrino, responsabile delle comunicazione per la Coldiretti in Piemonte - gira su tre ruote: acquisto dell'animale, ingrasso e vendita. Se l'ultima si blocca è il disastro. Non possono contare su strutture per attutire la batosta: né celle frigo, né aree di stoccaggio. I capi maturi che le macellerie non acquistano perchè, a loro volta, hanno ridotto le vendite, diventano solo spese in più e capitale che si svaluta».

La crisi ha riverberi sinistri sull'occupazione: sono circa 300 mila in Italia le persone che, direttamente o indirettamente, lavorano nel settore. Attività concentrate soprattutto al Nord con quattro regioni che si spartiscono il 60% del patrimonio zootecnico del Paese: Lombardia (25,7%), Piemonte (13,9), Veneto (12,9) Emilia-Romagna (10). La parola d'ordine, per domani, è: piede sul freno della quantità e ricerca della qualità con la valorizzazione delle razze autoctone e dei marchi a garanzia della sicurezza alimentare. Oggi, però, mentre incombe il timore del fallimento, si passa dal pessimismo al paradosso: «Noi piccoli, una volta bruciati gli ultimi vitelli fuori peso, finiremo a fare i dipendenti delle mega aziende. O, magari a tirar sù tacchini o galline». In Piemonte qualcuno crede nella forza dei paradossi e sta già pensando, seriamente, di riconvertire le stalle in capannoni per l'allevamento di polli ruspanti che, per crescere adeguatamente con una congrua alimentazione, impiegano non gli attuali 20 giorni, ma due mesi. La paura, a volte, matura e si trasforma in sfida.

Il Commissario Ue

Byrne: «Batteri e diossina negli alimenti»

BERLINO

Una messa in guardia dai pericoli potenziali di altri scandali e crisi nel settore alimentare è venuta dal commissario europeo per la Difesa dei consumatori, l'inglese David Byrne. «Ora siamo alle prese con l'emergenza mucca pazza ma è nostro dovere fare ogni sforzo possibile perchè alla Bse non seguano altre crisi», ha detto Byrne al quotidiano tedesco Die Welt. «La mia attenzione - ha aggiunto - è rivolta ad altri pericoli legati soprattutto all'eccessiva quantità di diossina presente negli alimenti, e a un atteggiamento poco determinato nella lotta contro i batteri». Per entrambi questi campi, ha sottolineato David Byrne, la Commissione intende presentare «nei prossimi mesi» proposte per contrastare efficacemente tali potenziali minacce.

I timori di Byrne hanno subito trovato una conferma. Un quotidiano di New York ha messo in guardia i lettori su un tipo di caramelle in vendita nei negozi americani e messe al bando in Polonia perchè prodotte in Germania con gelatina ricavata da prodotti bovini. Stando al Daily News gli esperti dell'assessorato alla Sanità di New York stanno raccogliendo elementi per stabilire se le caramelle Mamba prodotte dalla Storck di Werther possano essere dannose. «Naturalmente studieremo la cosa - ha detto un funzionario - ma la gente non deve lasciarsi prendere dal panico».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 29 GENNAIO 2001

Bonadonna Manuel; Busceti Francesca; Caggiano Alberto; Capece Erika; Hu Hui Jun Matteo; Lovero Thomas; Maniaci Denis; Masuello Giulia; Minchillo Alessandro; Poggi Alessandra; Rangoni Matteo; Tedone Francesca; Tomasi Marco; Valenzano Tommaso; Verrengia Katia.

MORTI DENUNCIATI IL 29 GENNAIO 2001

Papa Luciana vedova Pierino, anni 78, casa di riposo S. Giacomo; Maffé Carmela vedova Roggero, a. 90, Centro Traumatologico Ortopedico; D'Amico Emmanuella vedova Bonada, a. 88, corso Cirié 26; Gazza Margherita vedova Farucci, a. 92, corso Toscana 12; Russello Eugenio, a. 62, Medicina Legale; Teri Giuseppe, a. 54, Medicina Legale; Gaspari Albertino, a. 72, ospedale Amedeo di Savoia; Gazzera Caterina coniugata Corso, a. 64, ospedale Civile; Rovetto Domenica, a. 78, ospedale Cottolengo; Gerbi Pierino, a. 80, ospedale Giovanni Bosco; Bena Alessandra coniugata Gaviglio, a. 82, ospedale Giovanni Bosco; Franco Pasqualino, a. 72, ospedale Martini; Sapelli Ugo, a. 69, ospedale Martini; Olivieri Giuseppe, a. 96, ospedale Martini; Fissore Solaro di Montaldo Anna Maria coniugata Ellena, a. 76, ospedale Martini; Moda Bonaventura, a. 85, ospedale Maurizia na Umberto I; Pasquero Annita vedova Paglialonga, a. 93, ospedale Maurizia na Umberto I; Mazzola Minerva vedova Barbero, a. 92, ospedale Mauriziano Umberto I; Cenedella Pietro, a. 72, ospedale Molinette; Sidoti Pinto Tindaro, a. 74, ospedale Molinette; Cardona Luciano, a. 52, ospedale Molinette; Urano Leonardo, a. 36, ospedale Molinette; Boero Maria Luigia coniugata Savella, a. 51, ospedale Molinette; Bruzzone Francesco, a. 80, ospedale Molinette; Stramacchia Domenico, a. 66, ospedale Molinette; Fassetta Maria Angela coniugata Bisogno, a. 51, Rivoli; Cinanni Anna, a. 81, str. Bertoglio 1; Boccalari Maria, a. 92, via Cesare Lombroso 19; Stocco Luigi, a. 79, via Faa di Bruno 1/I; Paladini Giorgini vedova Noé, a. 80, via Garibaldi 11; Pagano Giuseppe, a. 63, via Genova 124; Benetello Fulvio, a. 81, via Luini 45/A; Abba Emma, a. 75, via Pr. Tommaso 39/B; Vai Adele vedova Bianco, a. 96, via Principessa E. di Savoia 8; Bencherki Fatima vedova Houmeci, via Vittime di Bologna 16.

Nati 15 - Morti 35

Ci ha improvvisamente lasciato
Roberto Ceirano
Con immenso dolore lo annunciano: la moglie Gabriella, la mamma Nella e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 31 gennaio ore 11,30 parrocchia S. Pellegrino, casa Racconigi. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Villastellone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 gennaio 2001.

Franco e Lella piangono ROBERTO, cugino carissimo ed indimenticabile. Si uniscono al dolore di Gabriella Franca Veggiotti e famiglia.

Giò Laura Roberta Enrico piangono ROBERTO e sono vicini a Gabriella.

Partecipano al dolore di Gabriella gli amici:
Ornella Donato Gianluca; Marianna Emiliano Marella Maria Grazia; Tersilla Tino; Fernanda Pino; Giulio Denise; Paola Claudio; Mariuccia Franco; Meri Luciano.

Gli amici della Toro partecipano al dolore per la mancata dell'indimenticabile ROBERTO.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A., profondamente commossi, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Roberto Ceirano
— Torino, 31 gennaio 2001.

Colleghi e Collaboratori tutti dell'ente Danni di Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
rag. Roberto Ceirano
— Torino, 31 gennaio 2001.

Amici e colleghi si uniscono al dolore della famiglia:
Francesco Arietti
Fabrizio Beffagnotri
Giovanni Bennati
Alberto Bertolotti
Eligio Bessone
Sergio Bianco
Stefano Borre
Marco Castelli
Giorgio Ceolin
Guglielmo Crea
Sergio Dalmasso
Marco De Guzzis
Franco Donelli
Giuseppe Falanga
Roberto Favaron
Marco Ferrero
Maurizio Ficcadenti
Franco Fioretta
Ermanno Galati
Silvana Giacoletti
Laura Gianneochini
Luigi Giannetti
Renato Gianuzzi
Giovanni Girardo
Chiara Guglielminotti
Fulvio Icardi
Carlo Iervolino
Chiara Jurinich
Roberto Lauritano
Marco Manfredi
Donatella Mezzalama
Roberto Micheletti
Umberto Panizza
Giovanni Pansoya
Carlo Parmeggiani
Claudia Pellegrino
Edoardo Riccio
Maurizio Scaramuzzi
Andrea Simoncelli
Antonio Virdis
Giorgio Zambon
Bruno Zanello.

La Società Toro Targa Assicurazioni partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del
rag. Roberto Ceirano
— Torino, 31 gennaio 2001.

La Società Roma Vita prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Roberto Ceirano
— Torino, 31 gennaio 2001.

La Società Giano Assicurazioni partecipa al lutto della famiglia per la perdita del
rag. Roberto Ceirano
— Torino, 31 gennaio 2001.

La Società Das prende sinceramente parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Roberto Ceirano
— Torino, 31 gennaio 2001.

La Società Nuova Tirrena partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del
rag. Roberto Ceirano
— Torino, 31 gennaio 2001.

Salvo, Ralph e gli amici della Value Partners partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Roberto Ceirano
— Milano, 30 gennaio 2001.

Il Gruppo Agenti Toro Assicurazioni partecipa commosso alla scomparsa del
rag. Roberto Ceirano
— Torino, 30 gennaio 2001.

Ernesto ed Ebe Poggioli si uniscono al dolore di Nella e Gabriella per la perdita dell'amatissimo cugino
Roberto Ceirano
— Torino, 30 gennaio 2001.

Patrizia Tealdo e Lidia Morino sono affettuosamente vicine a Nella e Gabriella.

I cugini Celestina Giorgio Teresio Giuse e famiglie partecipano al dolore di Gabriella e della mamma per la scomparsa di
Roberto Ceirano
— Torino, 30 gennaio 2001.

Mirella con affetto abbraccia Nella e Gabriella.

È volata al cielo
Valentina Bimestre
di mesi 2
L'annunciano affranti: la mamma, il papà, fratello, nonni Bimestre e Villari e parenti tutti. Valentina sarà benedetta al Cimitero di Leini giovedì 1° febbraio alle ore 10,40.
— Leini, 27 gennaio 2001.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Magliano
Ne dànno l'annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Anna, i figli Roberto e Paolo, le nuore Ornella ed Alessia, la piccola Claudia e la famiglia tutta.
— Torino, 30 gennaio 2001.

Il giorno 29 gennaio 2001 dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il
TENENTE GENERALE POLIZIA DI STATO
Antonio Erra
Con immenso dolore lo annunciano la moglie Agnese, i fratelli Anna, Giuseppe e Renato, i nipoti ed i cognati Rinella ed Antonio. I funerali si terranno oggi 31 gennaio 2001 alle ore 16 in Sommariva del Bosco (Cuneo).
— Roma, 31 gennaio 2001.

Improvvisamente è mancata
Angela Gribaudo ved. Gamba
Ne dànno il triste annuncio e funerali avvenuti la figlia Anna con Riccardo, Paola, Massimo e l'adorata cugina Angiolina.
— Torino, 31 gennaio 2001.

Irma e Renato con affetto sono vicini ad Anna e Riccardo.

È mancato ai suoi cari
geom. Teobaldo Delmastro
L'annunciano addolorati, a funerali avvenuti, la moglie Rita, il figlio Paolo, la sorella e parenti tutti.
— Monteu da Po, 29 gennaio 2001.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio Poggio
Anziano L.I.P.
anni 86
Lo annunciano il figlio Giuseppe con Carla Bonasso e la figlia Erika, sorelle, fratelli, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Piovano, al personale tutto e alle volontarie della Casa di Riposo V. Mosso di Cambiano per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 1 febbraio ore 10 Parrocchia Trofarello. S. Rosario mercoledì 31 ore 20,30 Chiesa S. Giuseppe, Trofarello.
— Trofarello, 30 gennaio 2001.

Letizia dei conti Cigala Fulgosi
non è più. Ne dànno l'annuncio i fratelli Gaetano e Quinto Metello con le rispettive famiglie. Funerale nella Chiesa Maria Regina delle Missioni, via Cialdini. Per orario telefonare al n. 011-2052720 dopo ore 11. Tumulazione nella Cappella di famiglia in Piacenza. Non fiori ma offerte all'Associazione «Amis du coeur» di Aosta.
— Torino, 31 gennaio 2001.

Carla Damiani Varlonga è affettuosamente vicina a Gaetano e Metello nel ricordo di LETIZIA.

I cugini Zavattaro Ardizzi partecipano al dolore di Gaetano e Quinto Metello.

Partecipano commosse le amiche
Margherita Rossi
Caterina Mabrito
Giuseppina Santacroce
Annamaria Natta

È mancato
Ezio Gatto
anni 78
Lo annunciano addolorati la moglie Emma, i figli Eugenio, Cristiana, Daniela, Stefano con le loro famiglie. Funerali giovedì 1 febbraio ore 11 Parrocchia Pilonetto corso Moncalieri 227. Rosario in Parrocchia questa sera ore 20,30.
— Torino, 31 gennaio 2001.

Clara, Marta, Paolo, Caterina, Lorenzo, Matias abbracciano il loro amatissimo NONNO.

Paola, Angela e Sergio sono vicini a Emma con affetto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pierino Olette
anni 88
Lo annunciano con dolore: la moglie Gabriella, figli, nuora, nipoti, cognati, parenti amici tutti. Funerali giovedì 1 alle ore 10,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù la presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 gennaio 2001.
La Prece srl via Nizza 164 - Tel. 011/663.55.45

È mancata
Carla Enriore nata Binotti
Lo annunciano: il marito Michele con i figli Franco e Giancarlo, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 1 febbraio ore 11,45 parrocchia S. Remigio via Millelire. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 gennaio 2001.
L'Onoranza P.F. - 011/3174544 - Torino.

Si è spento serenamente
Gaetano Di Benedetto
di anni 78
Lo ricorderemo tutti nel nostro cuore come uomo, marito e padre esemplare. Tutti i suoi cari.
— Torino, 30 gennaio 2001.

L'Iveco S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del
cav. Antonino Graglia
— Torino, 31 gennaio 2001.

Sina, Gastone, Anna con Fulvio e Antonella addolorati sono affettuosamente vicini a Carla ed Ettore per la scomparsa della cara mamma
Caterina Besusso ved. Rinaldi
ricordandone la sua simpatia e vivacità.
— Torino, 30 gennaio 2001.

ANNIVERSARI

2000 2001
ing. Maurizio Barbera
Sempre per sempre.
— Rivoli, 31 gennaio 2001.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Sezione LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maranco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

TIMORI DI CONTAGIO | CONTROLLI IN TUTTO IL MONDO

BERLINO, TEST OBBLIGATI

Dopo i casi di Bse riscontrati in bovini con meno di 30 mesi, entra in vigore da oggi in Germania la nuova normativa che stabilisce esami obbligatori su tutti i capi con più di due anni per rilevare l'encefalopatia spongiforme bovina

BRASILE, CAPI CENSITI

Il Brasile fa l'anagrafe dei suoi capi di bestiame «europei» per difendersi dalla «mucca pazza». Lo ha annunciato ieri il ministero dell'Agricoltura sottolineando comunque che in Brasile non vi sono casi della malattia bovina

LONDRA, CASO- EMOFILIA

In Gran Bretagna, le autorità sanitarie stanno cercando gli emofiliaci che hanno usato prodotti ematici contaminati con il sangue di un malato di Creutzfeldt-Jakob. Al centro dell'indagine vi sono coagulanti distribuiti nel 1996 e 1997

Mucca pazza, la rabbia degli allevatori

Uova e arance alla Camera. Violante: inammissibile

Francesco Grignetti
ROMA

Uova marce contro il Parlamento. E poi spintoni, insulti, urla, zolle di terra che volano verso l'ingresso della Camera, più qualche ortaggio, arance. Alla fine troveranno in terra anche alcune monetine. È finita nel peggiore dei modi, con un assalto fin sul portone di Montecitorio, la manifestazione degli allevatori, ieri mattina, esasperati per l'emergenza della mucca pazza.

«Ingiustificabile - è stato il secco commento di Luciano Violante - non è assolutamente ammissibile, in nessun caso, il fatto che una sede parlamentare possa essere oggetto di un attacco. Bisogna reagire con estrema fermezza quando l'intangibilità di una sede parlamentare è messa in discussione. Siamo tutti a conoscenza delle condizioni di estremo disagio del settore. Ma non credo che manifestazioni di questo genere aiutino a risolvere i problemi». Il presidente della Camera ha ordinato ai suoi uffici di scoprire come sono andati i fatti. È stata chiesta una relazione al prefetto «per accertare a chi risalga la responsabilità di aver lasciato la Camera priva delle necessarie difese». Intanto verranno visionati i filmati delle telecamere che sorvegliano permanentemente la piazza. C'è infatti il sospetto, avanzato dal capogruppo diessino Fabio Mussi, che alcuni deputati leghisti abbiano aizzato gli animi. Accusa respinta con sdegno dalla Lega Nord. «Non so - dice Violante - se vi sono stati parlamentari che hanno diretto o aiutato la manifestazione. Ci sono delle telecamere. Stiamo sviluppando il filmato per comprendere l'accaduto. Se ci fossero, queste persone sarebbero pericolose per i diritti dei cittadini e per la stabilità delle istituzioni».

I fatti sono avvenuti intorno alle dieci del mattino. Era stato indetto da diverse organizzazioni sindacali un sit-in di fronte al Parlamento. Spiccavano i cappellini e gli ombrelli gialli della Coldiretti. In piazza Montecitorio c'erano almeno duemila persone. Altri protestavano di fronte al ministero dell'Agricoltura o davanti al Senato. Un gruppo s'è visto anche in piazza Venezia. Gli animi erano accesi. Tanti gli slogan contro il ministro Alfonso Pecoraro Scanio, accusato di non proteggere adeguatamente gli allevatori italiani. Ma erano soprattutto Santoro e Vespa, i conduttori televisivi, l'oggetto delle proteste. Evidentemente, però, qualcuno si era preparato a «movimentare» la giornata portandosi dietro una congrua scorta di uova marce e anche di ortaggi «da lancio». I gusci verranno poi trovati nell'atrio della Camera e anche sul portone del Senato.

Momenti di tensione ieri mattina davanti all'ingresso della Camera

A fronteggiare gli allevatori c'erano trenta agenti di polizia e qualche commesso. All'improvviso la pigra manifestazione s'è trasformata in una mezza jacquerie. La folla dei manifestanti s'è slanciata in avanti. Le transenne sono state buttate in aria e ci sono stati attimi di autentica frenesia. L'assalto al Parlamento s'è fermato un attimo prima dell'irreparabile. Però le uova sono fioccate lo stesso. E anche le arance e le monetine. «Non si può negare. Siamo arrivati proprio davanti. A quel punto sono partite dieci uova, ma forse erano trenta, e hanno sporcato l'atrio. Sia chiaro che non siamo teppisti, però. Siamo allevatori onesti e esasperati», ammette il presidente della Coldiretti piemontese, Carlo Gottero, che era in prima linea.

Intanto il velo di agenti si ricompattava davanti all'ingresso. I funzionari della Camera hanno deciso di sbarrare il portone. Ma a quel punto il palazzo era letteralmente stretto d'assedio. Impossibile per i deputati entrare o uscire finché non s'è raggiunto un accordo e una delegazione è stata ricevuta dal presidente della commissione Agricoltura, Francesco Ferrari.

Il caso dell'assalto al Parlamento è esploso in Aula nel pomeriggio. Fabio Mussi, presidente dei deputati ds, s'è rivolto a Violante: «Dobbiamo difendere in tutti i modi il diritto sacro a protestare. Ma la manifestazione di questa mattina non ha niente a che fare con la libertà». Mussi ha chiesto di appurare se era vero che ci fossero deputati leghisti a sostenere i manifestanti. E la Lega è insorta. «I parlamentari della Lega si sono sempre comportati degnamente, senza mai strumentalizzare nessuno. Se la gente è portata all'esasperazione, non è certo colpa della gente ma di un governo imbelle», replica il leghista Giampaolo Dozzo. E si dirà «meravigliato» il capogruppo leghista, Giancarlo Pagliarini: «È falso che siano stati coinvolti nostri deputati. Siamo stati invece noi a uscire nella piazza per parlare con loro, tentando una mediazione per calmare gli animi». Tutti i gruppi parlamentari hanno stigmatizzato gli incidenti. Ma da parte del centrodestra si giustificano gli animi e si attacca piuttosto il governo, è particolarmente duro Tullio Grimaldi, di Rifondazione: «Mai siamo arrivati all'attacco gratuito alle istituzioni. Quando si lanciano uova contro il Parlamento, il gesto qualifica chi lo compie».

> **Una mattinata di tensione «Con i filmati sapremo chi guidava la protesta»**

IL LEGHISTA SOTT'ACCUSA

Borghezio: «Io mediavo non sono un sobillatore»

ROMA

L'onorevole Mario Borghezio, leghista torinese, è uno di quelli notati in piazza del Parlamento tra i manifestanti che, ieri, hanno dato l'assalto alla Camera dei deputati. L'hanno anche visto in piazza Venezia con un copricapo «gallico», di quelli con le corna di bue. Lui non nega di aver passato l'intera mattinata con gli allevatori arrabbiati. Ma tiene a precisare che il suo ruolo è stato di semplice mediatore. Si sente quasi come un eroe per caso.

Onorevole Borghezio, è con lei che ce l'ha Mussi? Ha davvero sobillato gli allevatori al lancio delle uova contro il Parlamento? Teme il responso delle telecamere?

Mario Borghezio

«Assolutamente no. Quando sono arrivato in piazza di Montecitorio, lo sfondamento era già avvenuto. E anche il lancio delle uova: ne ho visto le tracce per terra e sul muro. Finché ci sono stato io, non è volato un uovo. La verità è che io ho trovato una situazione di estrema confusione. I funzionari della Camera e gli agenti erano in grande allarme. La gente premeva. Loro erano a malapena una trentina. E mi sono frapposto».

In che senso, scusi?

«Ho cominciato a parlare con quelli più esagitati. Ho capito che c'era un problema con la delegazione. I funzionari volevano far accomodare solo quattro o cinque persone; ma le sigle presenti in piazza erano mille. Così premevano tutti per entrare. Qualcuno avrà pure avuto la tentazione di spingersi dentro. C'era poi chi chiedeva di Giuliano Amato. Mi sono attaccato al telefonino, ho parlato con palazzo Chigi, mi hanno messo in contatto con una certa Lanzillotta, segretaria generale di palazzo Chigi. Alla fine s'è trovato l'accordo per una delegazione di quindici persone».

Dunque non fu lei, onorevole, quello che li aizzava.

«No, io ho sempre parlato a nome del gruppo. Quando mi sono trovato lì in mezzo ho avvertito il nostro presidente Pagliarini, che si è anche affacciato sul portone a salutare. A un certo punto ero entrato dentro, ma mi hanno pregato di riuscire perché non era degno che i parlamentari si dovessero fare largo a braccia per arrivare all'ingresso. Ho concordato un corridoio per chi arrivava da via del Corso. Ho fatto da ambasciatore. E guardi che la Coldiretti non è certo un'organizzazione nostra. Alla fine mi hanno ringraziato tutti. Pure la polizia». [fra. gri]

IL MANIFESTANTE

Gottero: «Basta lavare i vetri Ma vedrete che lo rifaremo»

ROMA

«Ma quale assalto? Qualche uovo lanciato da gente esasperata diventa la rivoluzione?». È furente Carlo Gottero, presidente della Coldiretti di Torino, che ieri ha partecipato alla protesta degli allevatori davanti a Montecitorio.

Lei c'era tra quelli che tiravano uova?

«Sì, che c'ero. Ero lì dalla mattina con gli allevatori che chiedono inutilmente aiuti e rispetto per il loro lavoro. Nessuno si rende conto che ci vogliono misure immediate, il mercato è crollato e nelle stalle le bestie mangiano. Intanto i politici menano il can per l'aia.

Assaltare il Parlamento non le pare eccessivo?

Carlo Gottero

«Qui vogliono farci passare per delinquenti per quattro uova. Un atto di protesta innocuo».

Violante ha detto che che non è ammissibile l'attacco ad una sede parlamentare...

«Ma lui, Violante, c'era? Credo proprio di no. Io, invece, c'ero e non ho visto nessun attacco. Stavamo dietro le transenne, come facciamo da mercoledì scorso, manifestando con striscioni e fischietti. I parlamentari entravano, noi li chiamavamo per nome e quelli si infilavano dentro senza darci retta. Vede, gli allevatori sono convinti che il Parlamento se ne freghi di loro e questo negarsi dei deputati li ha esasperati ancora di più».

Allora sono partite le uova?

«Sì, e c'è stato un accalcarsi verso le transenne, che sono cadute. A quel punto siamo avanzati nella piazza. Ma non mi si venga a parlare di assalti».

Però le uova mica ve le eravate portate per far colazione.

«Certo che no, ma si rende conto che questo Parlamento in tre mesi non è neanche riuscito a rendere operative le direttive europee in fatto di aiuti per la Bse?».

Non crede di aver mancato di rispetto al Parlamento?

«Ma per carità, basta lavare i vetri».

E adesso?

«Ritorneremo, domani c'è un'altra manifestazione. Non staremo certo lì a farci trattare come teppisti da quei signori che hanno perso ogni rapporto con il Paese reale». [van. cor.]

IL RISCHIO-INFEZIONE FINISCE IN PRIMA PAGINA

La Bse ora spaventa la Casa Bianca

Lo staff di Bush: «Stiamo affrontando il problema»

reportage
Maurizio Molinari
NEW YORK

Il tendone a strisce bianche e verdi «Smith & Wollensky» è quello della steak house sulla 46esima Strada dell'Upper East Side, premiata come la migliore della città dal New York Post. Victor Chavez, lo chef, si vanta di cucinare le bistecche con l'osso «per soli uomini» più prelibate della Grande Mela, quasi ogni sera c'è il tutto esaurito. Proprietario e camerieri, con qualche esitazione, tradiscono il timore che con questa storia inglese continua potremmo risentirne». La «storia inglese» è quella del morbo della mucca pazza: tiene banco su tv e giornali con le polemiche seguite alla quarantena imposta a una mandria di 1200 capi nel Texas. L'incubo del contagio è stato al centro di un'infuocata riunione svoltasi a Washington fra allevatori, veterinari e rappresentanti dell'Amministrazione.

L'Associazione degli allevatori di bovini e di produttori di foraggi rappresenta uno dei pilastri dell'economia nazionale - i capi sono 100 milioni - in un Paese di carnivori: la media del consumo nazionale annuo è di 45 chili a testa. Ha fatto sentire tutto il suo peso per spingere il presidente texano George W. Bush - a sua volta proprietario di ranch e di mandrie - a prendere in fretta i rimedi necessari per allontanare dai consumatori ogni sospetto di contagio. «Anche il minimo dubbio deve essere fugato», è la richiesta avanzata da Gary Weber, a nome degli allevatori, agli alti funzionari dell'Ente federale per i controlli su alimenti e farmaci (Fda).

E ieri anche la Casa Bianca ha infine puntato i riflettori sul morbo della mucca pazza: la prevenzione della letale malattia «è un argomento importante» nel quadro della sicurezza alimentare, sia per la Food and Drug Administration sia per il dipartimento all'Agricoltura, ha detto il portavoce dell'amministrazione Bush, Ari Fleischer.

Nonostante il bando delle farine animali e dell'importazione della carne europea, il dubbio esiste. La mandria sotto sequestro in Texas si era cibata di farine animali della Purina Mills a dispetto della rigida normativa che le ha bandite sin dal 1997. Potrebbe non essere l'unico caso di violazione. «Qui non c'è una situazione grave come in Gran Bretagna - spiega George Gray dell'Università di Harvard, cui il Dipartimento per l'Agricoltura ha affidato la stesura di un rapporto atteso per primavera - ma non mi sento di dire che non avremo alcun caso: potremmo averlo».

Le leggi sono molto severe e la Fda afferma di aver creato una «barriera di fuoco» legale per tener lontano il «morbo europeo». Ma il dubbio nei supermercati serpeggia e sta contagiando il mercato. Network tv e quotidiani si chiedono martellanti: «Potremmo avere anche qui la mucca pazza?». La scorsa settimana le azioni della McDonald's sono pericolosamente oscillate dopo le ammissioni di responsabilità della Purina Mills. «Se dovessimo registrare anche un unico caso sospetto negli Stati Uniti - ammette Chuck Levitt, analista della Alaron Trading Corporation di Chicago - per l'industria del settore sarebbe una calamità di proporzioni bibliche».

«Le vostre barriere di fiamme e fuoco hanno molti piccoli varchi e l'unico metodo per sigillarli ermeticamente è avere una tolleranza zero contro il rischio di mucca pazza», hanno detto i leader degli allevatori presentando all'amministrazione Bush richieste concrete: mettere al bando anche i prodotti farmaceutici o cosmetici che contengono derivati dal sangue dei bovini; allargare la proibizione delle farine animali a quelle per i suini e alla carne suina nelle farine per bovini; bloccare l'importazione di prodotti che contengano residui di cervella o tessuto nervoso; rafforzare la normativa sulla proibizione di trasfusioni sanguigne per chi ha soggiornato per lunghi periodi in Paesi colpiti da mucca pazza. La potente Unione dei Consumatori, con lo scienziato Michael Hansen di New York, punta l'indice sui cosmetici: «Prodotti carnei contenenti cervella e midollo spinale vengono ancora fatti in America, anche se non destinati alle farine animali».

IL «GUARDIANO» D'AMERICA

Un ricercatore italiano al lavoro per salvare gli Usa: «I rischi sono altissimi soprattutto per l'esercito»

È un italiano il «guardiano d'America», l'uomo che protegge gli Stati Uniti dall'invasione di «mucca pazza». Pierluigi Gambetti, ricercatore, dal '97 dirige il Centro di sorveglianza nazionale sulle patologie prioniche dell'Università di Cleveland (Ohio). In questi giorni è al centro dell'attenzione, dopo il dilagare della psicosi «mucca pazza» anche oltreoceano.

Professore, ci sono possibilità concrete che la Bse e la sua variante umana (il morbo di Creutzfeldt Jakob) si diffondano anche in America?

«C'è paura di un'epidemia, anche se finora non sono stati registrati casi di malattia. Il mio centro ha compiuto finora 300 test, tutti negativi. Ci sono timori soprattutto per le forze armate: molti soldati sono stati in Europa. Potrebbero esserci problemi per i turisti e per gli uomini d'affari»

Quali provvedimenti sono stati presi finora?

Non possono più donare sangue quelli che hanno soggiornato per più di dieci anni in Francia e in Irlanda. C'era già il divieto per chi era stato in Inghilterra per sei mesi. Il Dipartimento dell'agricoltura comincerà a giorni i controlli sulle 1300 mucche in quarantena nel Texas. E poi ci sono i nostri test, che facciamo ormai da tre anni, dopo l'epidemia di «mucca pazza» in Inghilterra»

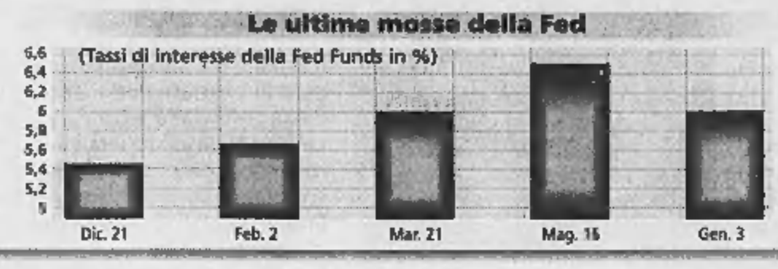
Quale tipo di analisi sono?

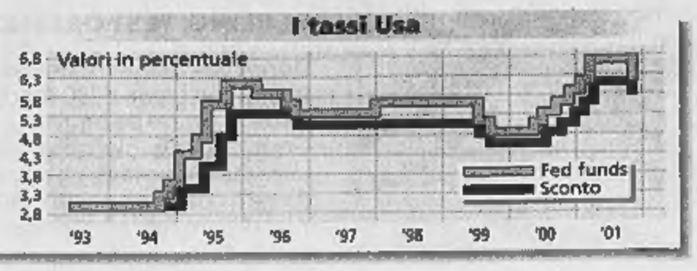
«I nostri controlli avvengono solo su tessuti umani. Non escludo che, con il dilagare della psicosi, affidino anche a noi esami sugli animali. Per ora noi esaminiamo i casi sospetti di malattie prioniche su umani»

Come funzionano i test?

«La prima analisi è quella alla ricerca della proteina prionica: per individuare la presenza e capire il tipo. Il lavoro successivo è sulla sequenza del gene della proteina per capire se la malattia è sporadica o ereditaria». [a.ter.]

STATISTICHE E PREVISIONI | IL COSTO DEL DENARO SCENDE, L'APPRENSIONE SALE





Lo spettro della crisi paralizza l'America

Ai minimi la fiducia dei consumatori. Oggi la Fed taglia i tassi?

Ugo Bertone
MILANO

Gli americani vedono nero: mai così in basso da quattro anni, la fiducia dei consumatori americani. Un pessimo segnale per un'economia che campa soprattutto di consumi interni. Wall Street, per paradosso, fiuta l'aria di buoni affari: il Nasdaq reagisce bene alle prime statistiche che confermano aria di recessione, poi perde qualche posizione e chiude comunque in leggerissimo positivo (0,04%). Cammino inverso per il Dow Jones (+1,68%), in attesa del verdetto di oggi: se Greenspan taglierà i tassi di mezzo punto per frenare la recessione, allora dalle Borse potrebbe emergere qualche segnale di ottimismo. Altrimenti? Si rischia il baratro, mormorano i più pessimisti. E non sono pochi. Solo oggi, prima della chiusura del vertice della Federal Reserve, si avrà il dato sul Pil dell'ultimo trimestre (altro indicatore in genere molto atteso), ma le indicazioni ormai sono precise: l'economia frena più del previsto come dimostra il fatto che la fiducia dei consumatori, prevista attorno a quota 125, è caduta addirittura a 114. Non è più il caso di pilotare il «soft landing», cioè la frenata del motore surriscaldato della «new» e della «old economy», ma di invertire la rotta di un missile che si stia avvitando in picchiata.

L'Europa? Secondo i disegni dei grandi riuniti a Davos avrebbe i numeri per cogliere la fiaccola della ripresa economica. Ma i primi segnali non sono positivi, almeno a giudicare dalla frenata della telefonia, finora il motore principale, se non unico, della corsa tecnologica del Vecchio Continente. Nokia il colosso finlandese che un anno fa brillava quale prima stella delle Borse europee, deve confessare agli azionisti che i margini sui telefonini (il 70% del giro d'affari) si stanno riducendo oltre le previsioni: il 21,3%, quasi quattro punti in meno di un anno fa. E la società finlandese conferma la stima di Ericsson: quest'anno, nel mondo, non si venderanno più di 500 milioni di nuovi portatili. E' una cifra enorme, ma inferiore del 10% alle previsioni di 10 mesi fa. Per combinazione, la Nokia arretra proprio del 10%. La caduta degli acquisti, è la spiegazione degli esperti, la si deve alla confusione dei consumatori, propensi a rinviare gli acquisti in attesa dei portatili della terza generazione. Sarà, ma per il momento la corsa all'Umts registra un'altra battuta d'arresto: Bouygues Telecom rinuncia alla licenza francese e Parigi, dopo l'Italia, deve rivedere al ribasso le stime dell'asta dei cieli.

E' questa la sintesi della lunga vigilia dei mercati finanziari, in attesa nervosa e silenziosa delle decisioni del vertice della Federal Reserve, che stasera emetterà la sua sentenza sui tassi di interesse. Per avere un'idea della febbre che circonda le scelte di «maestro» Greenspan e dei suoi undici paladini, basti citare l'ultima serie statistica inventata dagli analisti e riportata dalla Cnn: un metodo «infallibile» per scoprire gli orientamenti dell'enigmatico banchiere consiste nello studiare le dimensioni della Borsa che lui porta con sè all'arrivo nell'edificio della Fed. Quando la cartella di Greenspan è piena zeppa, allora si può star certi che la banca centrale si sta accingendo a modificare i tassi. Se, al contrario, la borsa è «magra», allora si va verso la riconferma della politica monetaria in corsa. Inutile dire che i mercati tifano oggi per una borsa così riempita da assomigliare ad un baule. «Se la Fed taglierà meno di mezzo punto - commenta Steve Slifer, capo economista di Lehman Brother - ci sarà un'enorme delusione sui listini. Se il segnale si limiterà ad un quarto di punto, allora ci saranno conseguenze pesanti per la ripresa economica. E credo che sia l'ultima cosa che la Fed vuole».

Anche in Piazza Affari gli operatori stanno con il fiato sospeso. Per ora l'intonazione sembra positiva: sale, con moderazione, la Borsa principale (Mibtel +0,50%); sfoggia effervescenza, se non euforia, il Nuovo Mercato, trainato dal fenomeno di Tiscali (+4,15) e dalla consueta corte di rialzi di poco sotto il 10% (stavolta è toccato a Freedomland a Cairo) che ha contagiato anche la piccola pattuglia del «biotech», grazie a Novuspharma (+7,53%) e dall'annuncio che i soci di Biosearch hanno deciso di prolungare il loro «lock up» (ovvero il periodo dopo la quotazione in cui gli azionisti s'impegnano a non vendere). Ma è poca cosa, in attesa che il «Maestro» (così è ormai definito Greenspan negli Usa) si decida a parlare.

«Il momento cruciale - ha detto pochi giorni fa al Senato il numero uno della banca centrale - è quando il declino dell'economia fa breccia nelle abitudini dei consumatori...». E quel momento sembra arrivato. Certo, si è ancora lontani dai livelli «neri» (55 punti) toccati nel febbraio del '91, nel pieno della recessione di Bush senior, ma bisogna risalire all'ottobre del '90 per rivedere una caduta così massiccia in un solo mese. Certo, alcune «corporations», stanno raccogliendo i frutti delle continue ristrutturazioni (ieri è stato il caso della Procter & Gamble, in forte risalita) e il Nasdaq ha riguadagnato più del 13% dall'inizio dell'anno. Ma la fiducia dei consumatori, anche negli Usa, è legata più ai posti di lavoro che all'andamento del Nasdaq: a gennaio il ricorso all'indennità di disoccupazione è risalito ad una media di 321 mila lavoratori a settimana (contro 302.500), mentre, da Chrysler a Xerox, si moltiplicano i segnali di nuovi tagli.

Il numero uno di Microsoft, Bill Gates. In alto, a sinistra, l'incontro con il presidente di Confindustria Antonio D'Amato

IL FONDATORE DI MICROSOFT IN VISITA A ROMA

«L'Italia? Deve rivedere le pensioni»

Gates: ci attendono 5 anni di grandi progressi

il personaggio

Roberto Ippolito

ALLE spalle venticinque anni di rivoluzione tecnologica. Ma il futuro sarà ancora più fantastico: «Le migliorie che vedremo nei prossimi cinque anni non avranno nulla a che fare con i progressi finora raggiunti». Non è un pronostico, è la sicurezza di Bill Gates, creatore e presidente della Microsoft, il colosso che sforna i programmi per far funzionare la stragrande maggioranza dei computer mondiali. Gates è ospite della Confindustria. E si confronta con il presidente Antonio D'Amato e il ministro dell'industria Enrico Letta sulla net-economy, l'economia nell'era di Internet.

Ai duemila imprenditori accalcati nell'Auditorium della Confindustria e impegnati a porre domande, il signore dei computer offre una lezione di ottimismo, durata un'ora e tredici minuti. Ce n'è per tutti. Anche l'Europa che stenta a tenere il passo dell'innovazione è tranquillizata: può farcela, ma l'Italia viene invitata a riformare le pensioni. «Potremo vincere entrambi» sentenzia Gates alludendo al vecchio continente e all'America. E a proposito degli Usa dice che, nonostante l'attuale fase di rallentamento «e il ciclo discendente», la sua economia «sarà forte nei prossimi dieci anni». Insomma il ciclo meno positivo sarà «più lungo e più profondo di quanto molti ritengono ma «la recessione non ci sarà».

C'è poi ottimismo per il ricorso della Microsoft contro lo smembramento imposto da una sentenza per la tutela della concorrenza. E ancora: «Dicono che ormai la Microsoft ha i giorni contati, ma parte del mio compito è dimostrare che hanno torto». In perfetto stile americano, Bill Gates ricorda la «fede che abbiamo nel software» (ovvero nei suoi programmi) e perfino quella «nella libertà e potenza individuale» che «è ancora più forte».

E' questo l'uomo che a Seattle ha creato un impero e ha un patrimonio personale stimato in 125 mila miliardi. Un uomo, dice D'Amato, «che si misura con quello che ha fatto e che vuole fare». Osserva Letta: «Una persona come lui, che ha costruito tanto, ha sempre lo sguardo rivolto verso il futuro».

L'altra faccia dell'ottimismo è la continua voglia di studiare nuovi prodotti e nuove soluzioni: «Stupiremo la gente con quello che avverrà nei prossimi cinque anni» insiste Gates in serata davanti alle telecamere del «Fatto» di Enzo Biagi. E al presidente della repubblica Carlo Azeglio Ciampi viene presentato un nuovo monitor «piatto e leggero che si può portare in mano come un libro».

Insomma la tecnologia aiuterà sempre più l'uomo, continuerà a trainare l'economia: ecco il messaggio di fiducia della visita romana del re della Microsoft. Dal confronto svoltosi nell'Auditorium della Confindustria non scaturiscono ricette meticolose, ma progetti ambiziosi per i tempi nuovi. E forse non è un caso che l'età dei tre protagonisti del dibattito sia molto bassa: 45 anni Gates, 43 D'Amato, 34 Letta. Tutti e tre presentano un look-fotocopia: vestito grigio, camicia tinta unita senza bottoncini, cravatta sobria, scarpe nere (in coccodrillo però quelle di Bill). Tutti e tre ragionano su come far avanzare la rivoluzione di Internet: Gates si preoccupa delle famiglie ancora prive di computer e fa leva sui bambini, D'Amato riflette sulla flessibilità del lavoro e sulla formazione da incentivare, Letta guarda agli spazi per le piccole aziende che rischiano di essere schiacciate dai colossi.

E l'Europa dovrebbe, secondo il creatore della Microsoft, fare tesoro dell'esperienza dell'America che ha avuto «l'umiltà» di rimboccarsi le maniche e di ricominciare daccapo mentre quindici anni fa si pensava che il Giappone avrebbe vinto su tutti i fronti. Investimenti nella formazione e nuove regole del lavoro sono state le scelte americane decisive. L'Europa può fare altrettanto per recuperare i suoi ritardi. Ma «molte misure» positive sono state prese: innanzitutto la nascita dell'euro, poi il taglio del debito pubblico.

Ma Gates nota che «l'Italia deve fare ancora molto per riformare il sistema pensionistico che potrebbe avere conseguenze sull'intera economia». L'incursione nelle faccende italiane fa sorridere Letta. Poi D'Amato commenta: «La questione delle pensioni resta una delle primissime cose che il nuovo governo, qualunque esso sia, dovrà affrontare perché ne va della coesione e del modello sociale del nostro paese».

All'Europa Gates dà atto di aver lavorato per la concorrenza: «Se non fosse stato per la Comunità sarebbe da domandarsi se gli stati nazionali sarebbero stati in grado di superare i monopoli. Io credo di no». Con Internet «cadono le barriere», ma Gates aggira la domanda di Letta sui conflitti commerciali Europa-Usa e la difficoltà delle istituzioni internazionali, a partire dal Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio, di governare la globalizzazione.

Gates parla poi dell'e-government, la riorganizzazione della pubblica amministrazione con l'elettronica. Dichiara di apprezzare le innovazioni italiane. E in un incontro con il ministro della funzione pubblica Franco Bassanini approfondisce il contenuto del piano d'azione italiano per l'e-governement, dalla carta d'identità elettronica alla gestione dei documenti.

Gates, che inoltre partecipa alla conferenza del lavoro, definisce anche «ridicolo quotare in borsa un'azienda ancora in rosso», sostiene di non essere stato condizionato dalla politica americana e afferma: George Bush «sarà un buon presidente».

«L'economia Usa si trova in fase discendente ma resterà forte e non entrerà in recessione Il ciclo positivo sarà ancora lungo»

«Se non fosse stato per l'Europa unita non sareste stati in grado di andare oltre i monopoli Internet abbatte tutte le barriere»

«Disoccupazione sotto il 10% a giugno»

Salvi conferma le stime e difende la riforma previdenziale

Roberto Giovannini
ROMA

Il governo «scommette» sul successo della sua strategia di lotta alla disoccupazione. Ieri, nella prima giornata della kermesse organizzata dal ministero del Lavoro sui problemi dell'occupazione («Il lavoro che sarà»), il ministro Cesare Salvi ha affermato che «l'obiettivo del pieno e buono impiego è realistico»; il suo sottosegretario, Raffaele Morese, addirittura si è detto convinto che nel secondo trimestre del 2001 il tasso di disoccupazione scenderà sotto la soglia (psicologica, se non altro) del 10%. Un tasso di disoccupazione a una cifra, spiega Morese, che sarà frutto di una crescita della quota di occupazione femminile e meridionale nel corso di un 2001 «anno spartiacque».

Non mancano le polemiche, alla tre giorni dell'Eur. Contro un'iniziativa che viene giudicata propagandistica e di stampo elettorale protestano il responsabile lavoro di An Gianni Alemanno e quello economico di Forza Italia Antonio Marzano, mentre l'Ugl (il sindacato vicino ad An) non partecipa ai lavori. Sul fronte opposto, da registrare le critiche di una delegazione delle RdB, che ieri ha contestato le aperture governative sui temi della flessibilità. La Confapi, infine, lamenta un mancato invito al dibattito sulla concertazione in programma per domani.

Ieri Salvi ha approfittato per tirare le somme dell'azione di governo sul versante del lavoro. Un bilancio «molto buono», sostiene il ministro, che pure ricorda le molte cose da fare: «lotta al nero e agli squilibri territoriali, salari decenti e una flessibilità moderna che non significa precarizzazione, ma nuovi punti di incontro tra le esigenze delle imprese e quelle dei lavoratori». La teoria è che c'è una «flessibilità buona» del mercato del lavoro, che non è precarizzazione o mercato selvaggio; su scala planetaria, è quella che il ministro definisce «globalizzazione dei diritti e delle tutele». Tra gli interventi della giornata di ieri, da ricordare quello del presidente del Cnel, Pietro Larizza, secondo cui «la formazione deve rappresentare una priorità assoluta». Il presidente del Censis Giuseppe De Rita ha fotografato la realtà di un mercato del lavoro «a forte individualizzazione»; per studiosi come Luciano Gallino e Aris Accornero, invece, è necessario ampliare il sistema di accesso al lavoro per «agganciare» anche gli oltre 3 milioni di «scoraggiati» che ormai non cercano neanche più un impiego, e aumentare gli investimenti al Sud anziché puntare troppo su emigrazioni di massa.

E alla conferenza si è parlato anche di pensioni. La Ragioneria Generale dello Stato invita a «combattere» la «gobba» della spesa previdenziale aumentando l'occupazione e ritardando l'età del pensionamento: secondo uno studio dell'Isfol, la riforma Dini ha ridotto il numero di passaggi dal mondo del lavoro alla pensione, portando dai 57 ai 58,5 anni l'età media di pensionamento. Sempre pensionati più giovani di quelli tedeschi, ma la tendenza è quella giusta. Per il ministro del Tesoro Vincenzo Visco - ieri presente a un convegno dei Ds sul ruolo economico dello Stato - non ci sono particolari novità: «è sempre la stessa situazione - dice - anzi stiamo relativamente meglio di altri paesi europei. Tutti i paesi hanno problemi, ma noi abbiamo fatto delle riforme prima di altri. Naturalmente, la situazione non è ancora in equilibrio, come del resto si sa da cinque o sei anni quando si parla - conclude - della gobba e della verifica del 2001». Anche per il presidente dell'Inps Massimo Paci non ci sono motivi per allarmarsi, visto che la riforma Dini già contiene forti penalizzazioni per chi va in pensione a 57 anni, anziché a 65: «il problema dell'età sarà destinato a risolversi spontaneamente - spiega l'economista - il più urgente eliminare la distorsione tra chi è dentro il regime contributivo e chi non lo è. E prima lo si fa meglio è». Tesi - quella dell'estensione del meccanismo di calcolo contributivo - sostenuta anche da Sergio Cofferati, che nella prefazione di un libro rilancia le accuse a Confindustria, rea di aver bloccato i fondi delle liquidazioni penalizzando la previdenza complementare.

VENERDI' A SAN MACUTO | FAVOREVOLI E CONTRARI

BOBO
«Non parlate di riabilitazione E' una pratica degna dei regimi comunisti»

DI PIETRO
«Mi auguro che tra quelle carte ci siano pure le sentenze dei magistrati»

MACALUSO
«Occorre andare oltre i processi per arrivare a un giudizio politico»

SELVA
«Prima lo esiliano poi lo celebrano E' l'ipocrisia che nasce dal senso di colpa»

La cerimonia per Craxi divide il Parlamento

Il figlio: Amato e Violante facciano autocritica, o tacciano

ROMA

La «riabilitazione» di Craxi a San Macuto non piace a parte della maggioranza, i Democratici criticano Violante, Rosi Bindi e Cossutta dicono che non ci saranno, anche Occhetto ha qualcosa da ridire; contrari anche Di Pietro e Bobo Craxi, che critica la *Stampa* per aver parlato di «riabilitazione» e invita Violante e Amato a «fare autocritica». Intini e Macaluso difendono la scelta del presidente della Camera. Selva la considera invece «un'ipocrisia». E con Violante si schiera l'insospettabile Filippo Mancuso.

«Questa solenne cerimonia - accusa Di Pietro in una nota scritta con Elio Veltri - assume un chiaro significato politico in vista delle elezioni e conferisce il sigillo della santificazione dell'opera di Craxi. Le sue carte, che ci auguriamo contengano anche le sentenze della magistratura, avrebbero potuto essere consegnate nel silenzio. Se Craxi era latitante, come lo era, è necessario trarne le conseguenze. La furbizia italica in questo caso non paga, perché è diseducativa e offende le istituzioni».

Neanche Bobo Craxi apprezza: «Naturalmente sono benvenute tutte le autocritiche, comprese quelle autorevoli di Amato e di Violante, sempre se di autocritica si tratta». Perché, se così non fosse, «vale il giudizio sprezzante, che dava mio padre fino agli ultimi giorni della sua vita, su entrambi gli esponenti politici che si accanirono o voltarono la faccia dall'altra parte durante la persecuzione mediatico-giudiziaria ai danni dei socialisti». Bobo Craxi non vuol sentir parlare poi di «riabilitazione»: «Quando sento parlare di riabilitazione mi vengono i brividi alla schiena: il termine evoca, infatti, i regimi comunisti dell'Est che prima distruggevano gli avversari politici e post mortem li riabilitavano».

«Non sono d'accordo con quelli che si considerano craxiani intransigenti - dice però Emanuele Macaluso - e che vorrebbero rinchiudere Craxi in un recinto, cristallizzare il giudizio storico sulla sua figura, ancorandolo alla condanna giudiziaria, per negarla. Occorre invece andare oltre, superare i verdetti della magistratura per dare un giudizio politico. Ed è giusto che lo faccia Violante, che è una figura istituzionale, e ora si occupa di chi, come Craxi, è stato a sua volta figura istituzionale». «La polemica di Bobo - sostiene Ugo Intini dello Sdi - è tanto incomprensibile da far temere una motivazione inconfessabile: il timore di veder cadere gli alibi che lo portano a collocarsi, in modo innaturale, nella destra. Il fatto che figure istituzionali della sinistra ragionino con serenità e rispetto su Craxi dovrebbe far piacere a tutti i socialisti». Il capogruppo alla Camera dei Democratici Fabio Monaco vede invece nella scelta di Violante un favore proprio a Bobo Craxi: «La solennità della cerimonia suggerisce l'idea di una sorta di riconciliazione politica e istituzionale con Bettino Craxi. Il che stride, tanto più in una vigilia elettorale che vede i suoi eredi molto esposti sul piano politico».

Intini: dovrebbe essere contento ma teme di perdere gli alibi che lo portano a destra

Baget Bozzo: prima hanno versato il sangue di Bettino e ora vogliono lavarselo di dosso

«Violante si comporta in modo ipocrita - accusa il capogruppo di An Gustavo Selva -. La sua scelta rivela il complesso di colpa di chi ha fatto di Craxi un capro espiatorio e l'ha lasciato morire in esilio. Dicono che è fuggito. Ma se non l'avesse fatto, non avrebbe certo concluso serenamente i suoi giorni». E Gianni Baget-Bozzo va oltre: «Prima hanno versato il sangue di Craxi, e ora vorrebbero lavarselo di dosso. Riabilitare Craxi non è giusto, è giustissimo. Violante, poi, è ormai un riabilitatore di professione: dopo Salò, Bettino. Questa cerimonia, però, è in realtà una riabilitazione del Pds; che se Craxi fosse ancora vivo continuerebbe ad attaccarlo, ma di fronte al suo cadavere vorrebbe emendarsi dall'infamia».

Molti esponenti della maggioranza diserteranno la cerimonia. «Io non ci sarò - dice Rosi Bindi -. Altri impegni? No: in genere partecipo alle cose che mi piacciono». «Neanch'io ci sarò - annuncia Armando Cossutta -, ma non mi faccia dire altro». Assente anche Achille Occhetto, «ma solo perché organizzo in contemporanea un seminario con Anthony Giddens, che dovrebbe essere concluso da Amato. A proposito, spero non diserterà... La cerimonia? Ormai nella politica italiana è tutto strumentale. In ogni caso, su Craxi ho già espresso le mie critiche politiche e la mia simpatia umana. Le ribadisco. In questi giorni ho visto cose a favore e cose contro di lui che mi hanno rivoltato lo stomaco. Compresi certi programmi di satira antisocialista». Si schiera con Violante invece Filippo Mancuso: «E' giusto rivedere il giudizio su Bettino», dice l'ex Guardasigilli. Che poi intrattiene il Transatlantico raccontando «di quando ero procuratore generale di Roma e Scalfaro mi fece conoscere Craxi; presentandolo come sommo statista...». [al. ca.]

GLI INCONTRI DELLA FIGLIA CON IL PREMIER E CON I PRESIDENTI DEI DUE RAMI DEL PARLAMENTO

La «tela» di Stefania con amici ed ex nemici

A sinistra il presidente della Camera Luciano Violante, a destra Stefania Craxi con Claudio Martelli

retroscena
Aldo Cazzullo

ROMA

QUANDO ricevette la telefonata di Francesco Cossiga, nel suo studio di palazzo Madama, a tutto pensava Nicola Mancino, tranne che a una missiva di Stefania Craxi. L'ex capo dello Stato partì da lontano: «Ci sarebbe l'anniversario della morte di Craxi... sai, la figlia presiede la fondazione, non vuol fare politica, sta lavorando a un progetto che riguarda le istituzioni...». «Fammi parlare direttamente con lei», rispose Mancino.

Con Stefania, il presidente del Senato non si è impegnato subito. Le ha fatto notare che Craxi non è mai stato senatore, bensì deputato, e quindi l'interlocutore immediato era Luciano Violante: «Certo, mi rendo conto che per lei può essere un problema...». Lo era, ma non irrisolvibile. Così la figlia di Bettino Craxi, che in morte del padre aveva accusato gli ex comunisti di essere stati i suoi «carnefici», andò nello studio di Violante a parlare di un progetto che, pur limitato per il momento a uno scambio di carte, aveva come prospettiva «il ristabilimento della verità» e «l'avvio di una pacificazione».

A quell'incontro ne sono seguiti almeno altri due, sempre nello studio di Violante. Nelle conversazioni private, il presidente della Camera non ha nascosto di essere rimasto impressionato dalla sua interlocutrice: «Me la figuravo rancorosa, aggressiva. Invece avevo di fronte una persona che usava toni ben diversi da quelli degli uomini del suo campo», che hanno bisogno di «simboli da agitare» in chiave elettorale. Violante è rimasto colpito dal cambiamento manifestato ad esempio da Martelli, che di recente si era rivolto a lui per chiedere una modifica del regime legislativo sui resti di Tangentopoli che consentisse di risolvere il caso Craxi, e poco tempo dopo è tornato ad attaccarlo. Con Stefania non si erano mai conosciuti, ma si sono intesi. Negli incontri successivi hanno concordato luoghi, tempi e modi della cerimonia. Violante ha accettato di darle forma istituzionale. Anche sulla data c'è stato un accordo: a Stefania non premeva la concomitanza con l'anniversario della morte del padre, scelto dal fratello Bobo e dai vecchi compagni di papà per rifondare il partito. Da qui lo slittamento di due settimane.

Il presidente della Camera: me la figuravo rancorosa, aggressiva Invece avevo di fronte una persona che usava toni ben diversi dagli uomini del suo campo

Poi Stefania si è rivolta a una persona che invece conosceva bene. Riprendere a parlare con Giuliano Amato, l'uomo che Craxi aveva raffigurato in una tela intitolata «Il becchino», e che lei stessa aveva incluso tra i «traditori», non è stato facile. Ma anche il presidente del Consiglio ha accettato di collaborare alla cerimonia. Venerdì porterà a palazzo San Macuto le carte custodite a Palazzo Chigi che documentano l'attività di governo di Bettino Craxi. Presto saranno pubblicate, insieme con le carte in possesso della Camera e quelle private, che Stefania ha raccolto nella casa di Hammamet e che la Fondazione sta catalogando: lettere, articoli, appunti, foto, vecchi filmati.

Non tutto è andato come la figlia di Craxi sperava. La presenza di Carlo Azeglio Ciampi avrebbe dato un carattere ancora più solenne alla cerimonia. Il presidente non era pregiudizialmente ostile a intervenire. Altri impegni, e probabilmente anche l'eco delle polemiche innescate dalla commemorazione di Hammamet, l'hanno indotto a rinunciare. Anche la presenza del presidente della Corte Costituzionale era stata considerata e poi esclusa; la Consulta sarà rappresentata da un presidente emerito, l'ex Guardasigilli socialista Giuliano Vassalli. Neanche in famiglia - ma questo Stefania se l'aspettava - tutto è filato liscio. La cerimonia di venerdì prossimo ha sollecitato il contrasto latente tra i due fratelli. Bobo non vuol sentir parlare di «riabilitazione» (termine a cui la stessa Stefania preferisce quello di «riscatto politico») ma poi usa a sua volta il lessico staliniano, invitando Amato e Violante a «fare autocritica». Bobo teme che la cerimonia sia «strumentalizzata» e «caricata di significati politici»: «E' intollerabile separare il partito socialista e i socialisti da Bettino Craxi». E' quello che, in termini più duri, ha rinfacciato a Stefania Claudio Martelli, accusandola di flirtare con «il Grande Fratello postcomunista».

Più che a flirt, Stefania pensa a una pace, «che però avrà i suoi costi. Non voglio finire come il giapponese che combatte nella giungla a guerra finita. L'unica guerra che mi sento di continuare è quella per la verità e il riconoscimento del ruolo di mio padre». E dalla casa di Hammamet giunge la voce di Anna Craxi: «Ho ricevuto via fax l'articolo della *Stampa* di oggi. Sono contenta che questa cosa avvenga, anche se è tardiva. Meglio tardi che mai. Certo, sarebbe meglio che si facesse in Parlamento. Spero comunque che le cose continuino su questi binari. Tutto quel che viene fatto per riabilitare Bettino - dice testualmente la vedova Craxi - mi fa piacere».

La vedova del leader socialista: Meglio tardi che mai. Sono contenta Tutto quello che viene fatto per riabilitare Bettino mi fa piacere

Formica: è tutta una finzione

«Non ci sarò, per far chiarezza serve altro»

L'ex ministro socialista Rino Formica

intervista
Pierluigi Battista

ONOREVOLE Rino Formica, lei sarà presente, venerdì, alla cerimonia di «scambio» di documenti tra la Fondazione Craxi, la Camera dei deputati e la Presidenza del Consiglio?

«Naturalmente no. Non è mia abitudine fare atto di presenza nelle finzioni. Ho ricevuto l'invito qualche giorno fa. Ringrazio Stefania per il gesto cortese, ma confesso che sono rimasto di stucco».

E perché mai?

«Guardi, capisco le intenzioni di Luciano Violante, che può sentirsi culturalmente a suo agio in una cerimonia di "riabilitazione" e che si accredita come il diessino che chiude la partita con i ricordi scomodi su Craxi. Comprendo l'ansia di Giuliano Amato di far dimenticare molti e imbarazzanti silenzi. Capisco meno Stefania Craxi quando accetta un rito che vorrebbe risarcire la memoria di un grande statista. Se si voleva fare i conti con Craxi bisognava provvedere ai funerali di Stato, un anno fa: sarebbe stata una celebrazione riconoscente. Adesso, con questo balletto di carte, assisteremo soltanto a una rievocazione compassionevole. Valeva la pena ottenere una benedizione surrettizia rinunciando a ricostruire la verità storica sull'opera politica di Craxi? La fretta, come sempre, è cattiva consigliera».

Di quale rinuncia parla?

«Io desidero che l'Italia rilegga tutta intera la figura di Bettino, sottraendola al cruento massacro cui è stata sottoposta dal '92 in poi. E invece, attraverso la cerimonia delle carte non si farà chiarezza alcuna e verranno commessi due errori imperdonabili».

Quali?

«Prima di tutto non si capisce a che titolo le carte di cui dispone la Fondazione Craxi debbano essere consegnate all'archivio della Camera dei deputati anziché, come sarebbe normale e doveroso, all'Archivio di Stato. Craxi è stato un leader politico e un uomo di governo. I suoi interventi parlamentari sono già pubblici e ampiamente consultabili negli Atti che il Parlamento già custodisce. La stessa Stefania, del resto, ammette che tra quelle carte regna la massima confusione, ma lo scopo di una Fondazione non è appunto quello di mettere ordine e criterio nella documentazione a sua disposizione? E allora perché tanta fretta? Questo dimostra che in questa vicenda c'è poca attenzione al rigore della ricerca storica e molta sensibilità alle conseguenze di un'operazione politica destinata a concludersi con una sontuosa pubblicazione di volumi che rappresenteranno soltanto un monumento all'ipocrisia. Ma non mi sembra corretto usare le istituzioni come supporto di un'operazione politica. Lo dico con molto rispetto per tutti gli artefici della cerimonia delle carte».

E il secondo errore a suo parere «imperdonabile»?

«Con questo scambio di carte un punto essenziale, per forza di cose, non verrà documentato: la storia del presente. Ovvero ciò che è realmente accaduto dal '92 ai nostri giorni. Si omette di fare chiarezza su un aspetto cruciale della nostra storia, e cioè il modo con cui è stato annientato il partito di Craxi».

Lei ha un'idea di che cosa c'è nelle carte «private» di Craxi?

«No, non ne ho la più pallida idea. A parte il fatto che per una figura come Craxi non riesco a capire bene il confine preciso tra carte "private" e non private, ricordo soltanto che sulla scrivania di Bettino si accatastavano disordinatamente montagne di carte e di lettere nemmeno aperte. Riordinarle sarebbe un ottimo contributo alla ricerca storica. Consegnarle a un destinatario improprio in una cerimonia dal significato equivoco aggiunge confusione a confusione. Sempre che non si voglia cogliere l'occasione per far luce su un paio di episodi».

Sarebbe a dire?

«In una corretta operazione di glasnost, il presidente Violante potrebbe rendere pubbliche le relazioni degli ispettori che regolarmente stilavano referti di condanna sul modo attraverso cui i partiti certificavano i loro bilanci e che regolarmente venivano ignorati o disattesi dagli interessati. Il presidente della Camera non potrebbe approfittare dell'occasione per avviare quest'opera di verità? Quanto ad Amato, sarebbe bello se sottoponesse al pubblico esame le relazioni che intrattenne con Craxi negli anni '92-'93, quando era presidente del Consiglio durante la bufera giudiziaria. Potrebbe rivelare utili dettagli sul modo con cui fu prima proposto e poi affondato il decreto "Amato-Conso" in materia di giustizia. Dubito però che la passione della verità sia così straripante. Un motivo in più per non presenziare, venerdì, alla cerimonia delle finzioni».

IL LEADER DELLA CASA DELLE LIBERTA' | TRA «ARBITRI», AVVERSARI E ALLEATI

IL PRESIDENTE

«Non è di parte Noi facciamo affidamento sulla sua capacità di persuasione»

IL PREMIER

«Dice di avere un filo diretto con me? Allora mi auguro che lo adoperi presto»

IL RIVALE

«C'è qualcuno che va in tv a dire bugie con la faccia da bravo ragazzo»

I NUOVI ARRIVI

«Grazie a La Malfa e al nuovo Psi non potranno più chiamarci centro-destra»

«Mi fido di Ciampi, non andremo in piazza»

Berlusconi: ma sull'election day la sinistra continua a mentire

Ugo Magri
inviato a MILANO

Ci sono centinaia di migliaia, forse milioni di voti in ballo nel braccio di ferro sull'election day. Sennò non si spiega perché Berlusconi abbia speso ieri un'ora e mezzo del suo tempo per denunciare le «menzogne» di Rutelli in materia. Fosse polemica di routine, l'avrebbe delegata senza dubbio al suo portavoce. Invece, con Bonaiuti al fianco, s'è presentato in conferenza stampa nel villone di Arcore armato fino ai denti di schede e tabulati cui, s'è intuito, aveva immolato diverse ore di sonno. Con minuzia degna d'un certosino, ha messo in fila le ragioni per cui sarebbe a suo modo di vedere sbagliato, anzi gravissimo, tenere nello stesso giorno elezioni politiche e comunali. Se la maggioranza imponesse il suo diktat, «non sarebbe più democrazia ma il suo contrario». Dio non voglia, poi, che l'election day invocato da Rutelli dovesse cadere il 6 maggio (data preferita dal centrosinistra) anziché il 22 aprile: nel primo caso, avverte il Cavaliere, «si dimostrerebbe una partigianeria nei confronti del mio avversario», il quale votando appena quattro giorni dopo sarebbe ineleggibile «per essersi dimesso troppo tardi da sindaco di Roma».

Berlusconi mette subito le mani avanti e chiarisce di non avercela col Quirinale. Anzi, per placare certe obiezioni del Colle, ha riposto nel cassetto l'idea di portare la gente in piazza. «Consideriamo il Presidente al di sopra delle parti», assicura, «e abbiamo sempre fatto riferimento alla sua capacità di persuasione». Solo che i risultati della *moral suasion* quirinalizia si fanno attendere. «Negli ultimi giorni», sospira, «nulla è cambiato». Quindi, con tono ironico: «Amato dice di avere un filo diretto con me, spero che lo usi per parlarmi di data delle elezioni...».

«Brogli impossibili? Prima di parlare, Violante e Mancino vadano a rileggersi i verbali della giunta per le elezioni»

Cosa direbbe, se Amato lo chiamasse al telefono, Berlusconi l'ha già anticipato ieri. Prima di tutto definirebbe falso «quello che alcuni vanno in tv a dire con la faccia da bravi ragazzi» (identikit di Francesco Rutelli): tenendo le elezioni politiche il 22 aprile, e le comunali tra il 10 e il 24 giugno, «le scuole chiuderebbero una volta sola, e non due, proprio come nel caso in cui si tenesse il 6 maggio l'election day». Quanto alla storia dei mille miliardi, che lo Stato pagherebbe per votare due volte anziché una sola, Berlusconi esibisce certi calcoli che parlano di «200 miliardi al massimo, cioè un ventimillesimo del debito pubblico accumulato dalle sinistre al governo».

Berlusconi a denti stretti deve però ammettere che, «per come è venuta fuori la questione in televisione, un normale cittadino non può darci ragione». Ecco, allora, la controffensiva mediatica lanciata da Arcore: far intendere agli italiani che «l'election day va contro i loro interessi». Innanzitutto perché, dà l'allarme il Cavaliere, «verrebbero a sovrapporsi programmi diversi e candidati diversi», alcuni milioni alla Camera) e altri no («Veltroni, candidato sindaco, può spendere quanto gli pare»). Secondo: con tutte quelle schede e quelle croci da mettere, «potete immaginare come si sente un elettore in cabina». Infine, i brogli, con tanto di rimbrotto ai presidenti delle Camere che hanno scartato l'ipotesi: «Vadano a leggersi i lavori della giunta per le elezioni», li sfida Berlusconi, che dal mucchio di carte pesca una lista di casi sospetti del '96, da Pozzuoli a Sassari, da Tricase a Roma Gianicolense. Tira le somme: «Non vedo come Amato potrà giustificare una sovrapposizione di date, quando mi telefonerà...».

In attesa dello squillo, Berlusconi si diverte a punzecchiare il premier sul traforo del Frejus, «che giaceva nei cassetti da 33 anni, e appena ne ho parlato io l'hanno rispolverato». Scansa le polemiche coi pm milanesi («sono uno di quei dieci italiani su cento che hanno ancora fiducia nella giustizia»). Sui collegi alla Lega, confida di «far fare una figuraccia a Veltroni», che prevedeva burrasca. Dubita della possibilità di stringere patti con D'Antoni, ma festeggia l'ingresso dei repubblicani nella Casa delle libertà. Grazie a loro e al nuovo Psi, «d'ora in avanti non potranno più chiamarci centro-destra». Gli ultimi sondaggi gli allargano il cuore: «Se votassimo oggi avremmo 127 deputati di vantaggio e 20 senatori». Definisce «patetici» i D'Alema e i Mussi che «parlano di rimonta facendosi manovrare dal burattinaio venuto dall'America», Stanley Greenberg, consulente di Rutelli. «Io di guru», garantisce Berlusconi, «non ho bisogno». L'americano Frank Luntz, allora, cosa l'ha visto a fare? Quattro chiacchiere su Greenberg, e nulla più.

Il leader della Casa delle Libertà Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa di ieri

Il duello sbarca su Internet

PER una volta, Silvio Berlusconi è alla rincorsa del suo avversario. La sfida elettorale si giocherà anche su Internet, oltre che in tv e sui muri delle grandi città. Se Francesco Rutelli ha un sito tutto suo (www.rutelli2001.it), aggiornato ogni giorno da uno staff di volontari, dal quale l'ex sindaco di Roma qualche volta si collega «in diretta» con gli elettori, il Cavaliere finora era ospitato nel sito del partito (www.forza-italia.it), gestito da un gruppo che cura gli aggiornamenti dagli uffici milanesi di Forza Italia.

Ma nei manifesti che staranno affissi quindici giorni, da domani, c'è l'annuncio della novità, scritta sotto alla frase «un presidente operaio per cambiare l'Italia», già diventata un tormentone: è l'indirizzo Internet www.votaberlusconi.it. Sarà il nuovo sito per la campagna elettorale del candidato premier, un «portale» che rilancerà ad altre cinque *home page* sviluppate in senso orizzontale, anziché verticale (come sono oggi quasi tutti i siti).

Ai computer «azzurri», in questi giorni, si sta dando da fare Antonio Palmieri, il responsabile del sito di Forza Italia fin dal febbraio del '95, un «uomo comunicazione» entrato nello staff del Cavaliere da Rti, la prima delle società di produzione delle reti Fininvest, dove lavorava come assistente capo struttura. Quarantenne, interista (lui dice che questo dimostra come nel partito ci sia «spazio per il dissenso»), Palmieri dovrebbe ottenere da Scajola uno dei collegi «sicuri» del Nord per le politiche: del resto è uno degli ospiti fissi che si riunisce nel «Tavolo Italia» - come è stato battezzato - ad Arcore. Solitamente al martedì, si riunisce a Villa San Martino un comitato organizzativo che riferisce a Berlusconi sull'attività del partito. Sono ospiti fissi l'amministratore Giovanni Dell'Elce (deputato, eletto in Abruzzo), il coordinatore organizzativo Claudio Scajola, il portavoce Paolo Bonaiuti (anche lui deputato, eletto in Toscana), l'ex deputato Lucio Malan (responsabile propaganda). A rotazione compaiono alcuni responsabili regionali: Roberto Rosso (Piemonte, in corsa per succedere a Castellani) Antonio Tajani (Lazio, candidato sindaco a Roma), Gianfranco Micciché (Sicilia).

Il «Tavolo Italia» è una sorta di «task force» operativa che in questi anni di «traversata del deserto» all'opposizione - come l'ha definita più volte il Cavaliere - ha sempre deciso le strategie di comunicazione del partito. Il sito si è distinto negli ultimi tempi per una certa autonomia sbarazzina: una caratteristica che rimarrà nel nuovo sito «www.votaberlusconi», come assicura Palmieri. Sarà pronto a metà febbraio. Sono ormai 250 i manifesti «taroccati» mandati al sito, ad esempio, sui quali deciderà una giuria di tartassati dalla satira - Peppino Prisco, vicepresidente dell'Inter, Adriano Galliani ed Emilio Fede -, per assegnare il «Berluskaiser d'oro». Oggi era l'ultimo giorno del concorso, ma sarà prorogato di due settimane, perché le e-mail in arrivo sono moltissime. «Abbiamo 400 mila pagine visitate al mese - dice Palmieri - e i navigatori apprezzano le nostre rubriche meno paludate, come "i sinistri della sinistra" o il "test della libertà". Nel nuovo sito ci saranno rubriche dedicate al centrodestra, notizie di mobilitazione o per i media, e anche una guida alla rete per chi voglia navigare con intelligenza».

[g. pa.]

IL CAVALIERE SMUSSA GLI ANGOLI «CON UMBERTO LAVORIAMO IN LETIZIA»

Albertini, il programma è un aut-aut

«Non è modificabile». Bossi: vedremo, vedremo

il duello
Fabio Poletti

MILANO

ALTRO che Bossi. I più preoccupati sono i consiglieri di maggioranza, quelli che se vorranno essere ricandidati dovranno prima sottoscrivere il programma in otto pagine, poi passare l'esame con il sindaco Gabriele Albertini il cui parere sarà vincolante». Dieci giorni dopo l'altolà alla Lega, il sindaco di Milano presenta il suo programma elettorale, aperto anche al Carroccio purché lo sottoscriva. E lo fa cantando vittoria, come se fosse un suo successo personale aver detto prima no e poi sì alla Lega: «Ci sono state incomprensioni. Questo testo non è modificabile. Se non sarà sottoscritto da tutti i leader dello schieramento, ne trarrò le conseguenze...».

Se Albertini fa la voce grossa davanti alle telecamere, ci pensano Bossi e Berlusconi a mettergli la mordacchia. Il leader del Carroccio quasi in snobba: «Non conosco ancora le proposte di Albertini... Sentirò anche Berlusconi». Il presidente di Forza Italia non fa differenze fra il suo sindaco e il suo alleato: «Con Bossi lavoriamo in letizia. Il programma di Albertini reca le condizioni per operare bene e per ricandidarsi. Avendo avuto la Lega all'opposizione per tanti anni, Albertini si sentirebbe più tranquillo se chi allora ha avuto all'opposizione trovasse la via del Parlamento».

Che è un bel modo, quello di offrire seggi, per placare i malumori che ancora ci sono. E che Matteo Salvini, capogruppo della Lega, esprime in due parole: «Siamo soddisfatti per la ripresa del dialogo, ma su alcuni temi come sicurezza e immigrati si potrebbe dire di più. E il parere "vincolante" del sindaco sulla lista, sarebbe meglio definirlo "importante e consultivo"».

Berlusconi promette che presto metterà attorno allo stesso tavolo il sindaco manager e il futuro alleato di governo, per un pranzo chiarificatore. Come se in questi dieci giorni fossero mancati i contatti, come se quel piano elaborato nell'ufficio del sindaco, non fosse già stato approvato dal Cavaliere in persona, con il sindaco che ammette: «Sì, ho sentito Berlusconi...».

Albertini, forte dei sondaggi e di un centrosinistra che non ha ancora trovato un candidato, con queste otto pagine di proposte per il *buon governo* della città, gioca l'ennesima carta mediatica dopo gli stati generali che lo hanno visto per tre giorni sotto i riflettori. E in due parole spiega perché tutti i leader della coalizione devono firmarlo: «Perché il modello Milano è stato assunto come punto di riferimento dalla Casa delle libertà».

A parte qualche puntualizzazione, nelle otto pagine del sindaco ci sono tutti i temi degli ultimi mesi. Si va dalla riorganizzazione della burocrazia comunale alla sicurezza, dal recupero culturale di Milano ad una maggiore attenzione per giovani e anziani e «quelle fasce di povertà sempre meno accettabili in una città capace di produrre benessere».

Passando per un aumento del verde pubblico e delle infrastrutture viabilistiche, per una nuova politica dell'ambiente e per il recupero delle periferie, per le privatizzazioni e il patto del lavoro, arrivando agli extracomunitari da colpire se non in regola, da «tutelare con strumenti di integrazione soprattutto lavorativa». Fino alla richiesta al futuro presidente del Consiglio di avere maggiori poteri, da commissario straordinario, su quei temi come il traffico dove Milano vive in perenne emergenza.

Da manager, Gabriele Albertini punta poi tutto sul *lasciatemi lavorare*. E tra le cose più importanti mette una netta distinzione tra i poteri di indirizzo e controllo del Consiglio comunale e quelli di sindaco e giunta: «All'esecutivo deve essere garantita la possibilità di assumere decisioni, senza quei passaggi assembleari che ne ritardano l'attuazione». Cosa che non piace affatto ai Ds, come puntualizza il consigliere Fiano: «Così il sindaco vuole abolire il consiglio. Siamo alla Repubblica Zero. Lui si sente un podestà e invece è solo un visconte dimezzato, obbligato da Berlusconi a ingoiare l'abbraccio di Bossi».

Gabriele Albertini

Il sindaco non replica. Punta i piedi: «Il programma può essere cambiato nelle parole, non nella sostanza». E non sa che i malumori al suo diktat arrivano proprio dalla maggioranza che c'è già, con alcuni consiglieri che temono di non essere più graditi e che in silenzio aspettano di avere il seggio garantito: «Poi ne riparliamo dopo le elezioni...».

DOPO L'ARRESTO

Guarischi reintegrato in Consiglio regionale

MILANO. Massimo Guarischi è stato reintegrato ieri mattina nel Consiglio regionale della Lombardia. L'esponente di Forza Italia era stato arrestato nel settembre scorso nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti per la ricostruzione della Valtellina dopo l'alluvione del '95. Il 25 gennaio il Gip ha revocato gli arresti domiciliari a Guarischi rendendolo totalmente libero e proprio per questo l'ex presidente della commissione Bilancio della Lombardia ha potuto essere reintegrato. Nel periodo di detenzione Guarischi era stato sostituito dal primo dei non eletti di Forza Italia, Angelo Gianmario. Ieri il presidente del Consiglio regionale lombardo, Attilio Fontana, in apertura di seduta ha letto in aula la comunicazione del commissario di governo che con un fax ha confermato «sia la revoca della custodia cautelare firmata dal Gip il 25 gennaio, sia quella degli arresti domiciliari e quindi il reintegro di Guarischi in Consiglio regionale». **[r. i.]**

«Sapeva mediare tra precetti del retroterra religioso ed esigenze della società laica»

Amato: che rimpianto per la Dc

Gigi Padovani

HA detto proprio così: «Sento la mancanza della Dc». E se lo afferma Giuliano Amato, che quando guidava il suo primo governo, tra il '92 e il '93, vide sfasciarsi il partito nato a Camaldoli nel luglio 1943 sotto i colpi dei giudici di Mani Pulite, forse c'è da credergli. Il presidente del Consiglio, con al fianco il cardinale Ersilio Tonini, ieri sera era alla presentazione di un libro di bioetica. Un'occasione che gli ha fornito la possibilità di un'esternazione da Dottor Sottile. «Il dramma italiano è che siccome non si è d'accordo su cosa vietare, tutto è spaventosamente libero», è l'affermazione dalla quale è partito Amato. Per aggiungere: «A questo proposito sento la mancanza della Dc, un partito fortemente radicato e sufficientemente solido, che sapeva mediare a sufficienza fra i precetti che venivano da un suo retroterra religioso e l'esigenza del consenso in una società laico democratica».

Fu Mino Martinazzoli, eletto segretario della Democrazia cristiana nell'ottobre 1992, a condurre per mano il partito alla sua estinzione, fino alla nascita del Ppi all'Assemblea costituente del 21 gennaio 1994, presieduta da Rosa Russo Jervolino. Sette anni fa, ma ne sembrano passati mille. Al Palazzo dei congressi c'erano sul palco Emilio Colombo, Amintore Fanfani, Franco Marini. L'avvocato di Brescia fu accolto da tre minuti di applausi al grido di «Mino, Mino». Venne salutato come il salvatore della Dc, che rinasceva lasciandosi alle spalle Forlani, Cirino Pomicino, Citaristi, Carra (tanto per citare qualche vittima eccellente di Tangentopoli). In realtà, stava per partire la diaspora scudocrociata: Ccd e Cdu, Forza Italia e Democrazia Europea, Ppi e poi ancora Udeur e Rinnovamento Italiano, fino ai «quattro gatti» cossighiani.

Ma dov'è davvero la Dc? Dentro il Polo sono in tanti a sentirsi ancora «democristiani al cento per cento». Nessuno vuole ammainare quella bandiera sventolata sull'Italia per cinquant'anni. E così Amato può commentare: «Oggi ci sono i brandelli della ex Dc e ciascun brandello è o si sente totalmente sprovvisto della libertà di dialettizzare al fine di una mancanza della Dc. Ho vissuto con la Dc e senza. L'esperienza attuale è peggiore di quella con la Dc. Non dico che quella era un'epoca meravigliosa, ma dico che quella attuale è peggiore».

Del resto le eredità sono sempre difficili da gestire, specie se non c'è un testamento. E' successo anche per il Partito socialista di Craxi: i suoi «figliocci» allora più fedeli, Martelli e Intini, oggi si accapigliano con acrimonia, ciascuno convinto (con De Michelis nel nuovo Psi o Boselli nello Sdi) di interpretarne lo spirito riformista.

Forse sette anni sono pochi, per un giudizio sereno. E d'altronde Giuliano Amato, come ama ripetere, è un costituzionalista e non uno storico. La Dc però meriterebbe una lettura davvero «bipartisan», oltre all'operetta che le dedicò Baget Bozzo, alla luce di questi anni complicati e incerti. Lo ha sostenuto anche uno storico torinese di sinistra, studioso del Partito d'Azione e del movimento operaio, Giovanni De Luna. Ha recentemente sostenuto che bisogna rileggere le pagine del Novecento per arrivare ad «una riabilitazione, anche parziale, del partito di De Gasperi e di Moro». Secondo De Luna, la Dc era meglio della società italiana che rappresentava, perché seppe svolgere un ruolo pedagogico verso ampi strati sociali. Il revisionismo è di moda. Giuliano Amato lo sa. Ma sa anche come fu la gestione del potere in quegli anni.

RENAULT Mégane
Station Wagon

Questo week-end venite dai Concessionari Renault e salite su una Renault Mégane Station Wagon Authentique 1.4 16v (95CV), con climatizzatore di serie, e:

- ABS con ripartitore elettronico di frenata
- nuovo sistema di Assistenza alla Frenata d'Emergenza
- airbag conducente e passeggero a ritenuta programmata
- airbag laterali testa torace.

Renault Mégane Station Wagon Authentique 1.4 16v (95CV) con climatizzatore di serie L. 24.600.000* (€ 12.704,84), prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

Renault Mégane Station Wagon è disponibile anche nelle seguenti motorizzazioni: 1.6 16v (110CV), 1.8 16v (120CV), 1.9 dTi (80CV), 1.9 dCi (105CV).

Scoprite le vantaggiose offerte anche su Renault Mégane Berlina e Renault Mégane Classic.

www.renault.it

* È una iniziativa della Rete Renault, valida fino al 28 febbraio 2001.

• Uscita scuola

• Jogging

• Teatro

• Libreria

Il 3 e il 4 febbraio c'è un motivo in più per guidarla.

Mégane

RENAULT capital OIF I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. PlaRenault è la Finanziaria del Gruppo.

I POLITICI ITALIANI E LE MISSIONI ALL'ESTERO

AMATO VA DA SCHROEDER A BERLINO

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato (foto) e il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, si incontreranno a metà febbraio a Berlino. Lo si è appreso a Palazzo Chigi. La decisione di incontrarsi informalmente a Berlino è stata presa ieri in una conversazione telefonica tra Amato e Schroeder. Parleranno del futuro dell'Europa e del prossimo G8 di Genova.

MARTELLI ALLA CITY

«Tutti i grandi socialisti non hanno mai governato con i comunisti, e si può essere di sinistra senza essere alleati con loro o con i loro eredi»: Claudio Martelli (foto) spiega così la decisione del Nuovo Psi di allearsi con la Casa delle Libertà agli operatori della City nell'incontro a Londra. Martelli aggiunge però che la coalizione guidata da Berlusconi «non è più polo di centrodestra».

Rutelli-Blair, un'ora a scambiarsi consigli

«Necessaria una leadership dei riformisti europei»

Fabio Martini
inviato a LONDRA

Il portone di legno nero al 10 di Downing Street si apre lentamente, Tony Blair compare al fianco di un Francesco Rutelli sorridente e riconoscente: i due si stringono la mano ad uso dei tg e finalmente, ad uscio richiuso, il Candidato dell'Ulivo può dirigersi verso le telecamere italiane. Prima di parlare, Rutelli fa spostare tutti quelli che alle sue spalle rovinano l'inquadratura, oscurando Downing Street («ragazzi, per favore...») e a quel punto si produce in una delle esternazioni più entusiastiche delle ultime settimane: «Abbiamo avuto con Blair una conversazione più lunga del previsto, che è andata benissimo», «tra persone che non hanno un solo punto di divergenza», che appartengono «a una generazione che pensa al futuro dell'Europa e delle nostre nazioni» nella prospettiva di un accordo nuovo e più ampio tra tutte le «forze riformiste e democratiche europee».

Si vede da lontano che Rutelli non sta nella pelle. Farsi immortalare davanti a quel portone è un traguardo per qualsiasi politico, eppure la sua non è la solita baldanza da *piacione*. Stavolta c'è qualcosa di più. Tony Blair lo ha ricevuto alla stregua di un capo di governo - cinquanta minuti di colloquio a quattr'occhi - e soprattutto ha dato carta bianca a Rutelli nell'iniziare a ripariare pubblicamente di un progetto covato da tempo dal leader laburista: il varo di un'Internazionale progressista che si allarghi oltre il tradizionale recinto socialista, ma anche oltre Atlantico. Verso quei democratici che, come Bill Clinton, hanno partecipato ai primi - finora sterili - vertici del nuovo progressismo.

Certo, alle dieci del mattino, sotto la gelida pioggerellina che cadeva su Downing Street, Rutelli si è ben guardato dal parlare in modo esplicito, ma più tardi, tra gli arazzi della residenza dell'ambasciatore italiano, il Candidato dell'Ulivo ha fatto capire qualcosa di più. Il suo ragionamento è questo: visto che il Ppe sta abbandonando l'anima democristiana e sta diventando il partito dei conservatori europei; visto che forze che erano considerate «estreme» come la Lega si alleano organicamente con i moderati, a questo punto anche il fronte dei progressisti deve rinnovarsi: «In Europa la sinistra non sarà più autosufficiente, ma dovremo cercare di unire tutti i riformisti, costruendo un'aggregazione che includa - ancor meglio che in Italia - liberaldemocratici, cattolici, ambientalisti».

Dunque, serve una nuova «aggregazione» per i riformisti europei, ma serve anche un catalizzatore. E Rutelli spende esplicitamente il nome di Blair: «Lui ha una funzione nel futuro europeo e non soltanto perché Blair è il migliore ponte verso gli Stati Uniti, ma anche perché avrà una funzione politica in Europa». Inevitabile la domanda successiva: dunque Rutelli lancia Blair alla guida della nuova aggregazione? Ovviamente Rutelli si è subito ritratto davanti a tanto parlare chiaro: «Lui sarà uno dei leader, avrà una funzione forte, ma non ho mai detto che questo debba avvenire prevalendo sull'impostazione di Jospin o di Schroeder».

Rutelli dice e non dice, anche perché va bene che la vittoria elettorale dell'Ulivo resta una chimera e quel suo vagheggiare nuovi schieramenti internazionali rischia di apparire paradossale. Persino Tony Blair, fino a due settimane fa largamente in testa nei sondaggi, è diventato più prudente dopo l'escalation polemica che agita il Labour party. Tanto è vero che ieri mattina, proprio mentre era in corso l'incontro tra Blair e Rutelli, al numero 10 di Downing Street ha bussato alla porta uno dei guru del team Greenberg, quel Philip Gould che ha trascorso qualche ora anche nella sede dei Comitati Rutelli. «Blair mi ha dato dei consigli sulla campagna elettorale ma non dico quali...», ha raccontato Rutelli. Che stamattina alle 8 farà colazione a Bruxelles con un personaggio che di politica italiana ne sa più del bel Tony: Romano Prodi.

Il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli con il primo ministro britannico Tony Blair al termine del loro incontro di ieri a Londra

D'Alema e Tony fondano una rivista di politica

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

SEMBRA proprio che, di questi tempi, le vie della politica italiana si incrocino a Londra. Non è solo per la visita, appena conclusa, di Francesco Rutelli o per quella, che si annuncia più complessa, di Silvio Berlusconi. Tra qualche settimana tornerà nella capitale inglese anche Massimo D'Alema, coinvolto in un progetto internazionale destinato, pare, ad avere effetti anche sulla sinistra italiana.

L'ex segretario diessino verrà per la presentazione del primo numero di una rivista trimestrale di politica che si chiamerà «Policy Network» e il cui lancio avverrà il primo marzo. E' il prodotto di un «think tank» con lo stesso nome inaugurato un mese fa e molto sostenuto da Tony Blair, che ambisce a diventare il laboratorio della sinistra europea. Lo dirige un giovane franco-inglese, legato a Blair ma anche alla sinistra d'oltre Manica, che si chiama Frederic Michel. Tra gli sponsor di «Policy Network», assieme al «New Statesman» e a «Generation Européenne», c'è anche la fondazione presieduta da D'Alema, ItalianiEuropei. Andrea Romano, direttore della fondazione, spiega che il sito del «think tank» (indirizzo: www.policy-network.org) si propone di «diventare il punto di incontro di tutti i centri studi e fondazioni della sinistra europea e non solo».

«Per il primo numero - racconta Michel - Massimo ha scritto un articolo sulla destra europea». Aggiunge che, nello stesso fascicolo, ci sarà anche un'intervista a Rutelli realizzata proprio ieri durante la visita. Ma c'è anche dell'altro. «Policy Network», che, come spiega Michel, «intende concentrarsi molto sulla comparazione delle politiche concrete dei governi di centrosinistra», pubblicherà anche una serie di libretti monografici. «In giugno - annuncia Michel - ne uscirà uno di Giuliano Amato sulle pensioni».

Sia D'Alema sia Amato sono molto impegnati in questo progetto e, non a caso, siedono entrambi nel comitato di presidenza di «Policy Network». La cosa è del tutto naturale, visti i vecchi rapporti di entrambi con il New Labour di Blair e la comune frequentazione di convegni sulla «terza via». Ma è altrettanto ovvio dedurre che la partecipazione di persone come D'Alema e Amato, entrambi ex-presidenti del Consiglio del centrosinistra, a iniziative come questa sia da loro vissuta come funzionale a un disegno di rilancio futuro (cioè post-berlusconiano) della sinistra italiana. E' quindi interessante, a questo riguardo, il sempre più stretto lavoro di coppia tra D'Alema e Amato.

La partecipazione comune al progetto di «Policy Network» è infatti parte di un disegno che prevede anche la nascita di una rivista, promossa dalla fondazione ItalianiEuropei, che sarà codiretta dai due. Si pensa a un bimestrale (il mensile è stato escluso perché più complesso da realizzare), per il quale non è ancora stato scelto un nome ma che, visti i nomi prestigiosi dei due direttori, avrebbe già suscitato l'interesse di più di un editore. La rivista, in lingua italiana, dovrebbe avvalersi, appunto, anche di contributi internazionali garantiti da «Policy Network». Non si tratta di un progetto a brevissima scadenza: «Ci vorrà almeno un anno», avverte Romano. Ma sarà lo strumento attraverso il quale D'Alema e Amato si impegneranno insieme per il rinnovamento di una sinistra nella quale pensano evidentemente di poter giocare ruoli molto coordinati.

Violante invita Amato «a richiamare l'esponente Pdci ai doveri istituzionali»

Violento scontro fra il ministro e l'esponente di An durante un dibattito sulla violenza sessuale

Bellillo-Mussolini: botte a Porta a Porta

Lancio del microfono e calci sugli stinchi in onda domani sera

Amedeo La Mattina
ROMA

Tutto immaginava di dover fare in questo scorcio di legislatura, tranne che tirare le orecchie a una "ministra", orgogliosa comunista, per aver scagliato un microfono ad una focosa deputata dell'opposizione ex-post fascista dal nome doc. Eppure, Giuliano Amato dovrà farlo. A tanto si è arrivati dopo la rissa tra la Bellillo e la Mussolini durante la registrazione di "Porta a Porta" dell'altro ieri.

Si disquisiva di pacche sul fondoschiena, che secondo la Cassazione non sono reato. Ospiti di Vespa, Sgarbi, Chiambretti, la Parietti, Ela Weber, oltre alle due signore. Già Sgarbi ci aveva messo del suo per surriscaldare gli animi, insultando Mussolini e Parietti con uno dei suoi soliti epiteti: «Stronze!». E fin qui nessuno si è alzato per menargli. Poi si è arrivati a discutere sulla legge contro le molestie sessuali e qui il ministro delle Pari Opportunità si rammaricava che il Parlamento non fosse riuscito ad approvarla. «Parecchio non avete fatto!», se n'è uscita la nipote del Duce. Alla Bellillo è andato il sangue agli occhi: «Ma stai zitta tu, chiudi quella bocca, che ti chiami Mussolini. Non hai diritto di parlare. Per fortuna non ha vinto tuo nonno. I conti tra me e te li ha già chiusi mio padre partigiano, 50 anni fa, con tuo nonno». «Ma stai zitta tu, comunista! Giusto a Cuba dovresti vivere», è stata la replica.

«Comunista, comunista...», intercalava Mussolini ad ogni intervento della Bellillo, fino a quando la ministra si è alzata, prendendo in contropiede la regia di "Porta a Porta" e il conduttore del programma, e le ha scagliato il microfono con tutta la batteria incorporata. Pronta di riflessi, la Mussolini ha scansato l'oggetto contundente e le ha tirato un calcione negli stinchi. Vespa è riuscito a portare l'ordine in studio, ma ormai la frittata era fatta. E per rispetto alle istituzioni aveva deciso di tagliare quella parte.

Ma la deputata di An ha preteso che la puntata andasse in onda integralmente affinchè tutti potessero vedere l'«aggressione» subita: «Mi ha puntato l'indice contro e in tono intimidatorio mi continuava a ripetere che non potevo parlare perchè mi chiamo Mussolini». Non paga, si è rivolta al presidente della Camera Violante per essere difesa in qualità di esponente del Parlamento. E Violante ha risposto scrivendo al presidente del Consiglio. Nella lettera si chiede al premier «di trovare il modo per richiamare il ministro Bellillo al rispetto dei suoi doveri istituzionali».

Qui sopra Alessandra Mussolini, a destra il ministro Katia Bellillo e Vittorio Sgarbi durante la trasmissione Porta a Porta, che andrà in onda domani sera su RaiUno

Violante ha fatto presente ad Amato che un ministro della Repubblica «può certamente criticare un parlamentare per le sue opinioni, le sue affermazioni, i suoi comportamenti, non certo per il suo nome». E' una puntuale difesa della Mussolini quella di Violante: «Non si può ritenere che un parlamentare, per il solo nome che porta, non abbia il diritto di esprimere liberamente le proprie opinioni politiche, giacchè questo rappresenta la naturale esplicazione del suo mandato. E poichè non ho motivo di dubitare delle parole dell'on. Mussolini - ha concluso Violante - sono certo che lei troverà il modo per richiamare il ministro Bellillo al rispetto dei suoi doveri istituzionali».

Dunque, Katia in castigo, ma lei non ci sta. Ha accusato Vespa di aver gestito male la trasmisione: «Ha sopravvalutato se stesso perchè ha messo insieme personaggi che hanno caratteristiche particolari e personalità accentuate». Secondo il ministro la Mussolini era arrabbiata per il «feroce match» che aveva avuto con Sgarbi e si sarebbe scaricata su di lei impedendole di parlare. E il lancio del microfono? «Avevo solo la batteria del microfono in mano, che, in effetti, è probabilmente scivolato».

Insomma, per capire chi ha ragione, domani sera "Porta a Porta" andrà in onda integralmente. «Avrei rinunciato volentieri a qualche punto di share in più - ha detto Vespa - ma dato che le due signore sono d'accordo...». Per i radicali la decisione è da «antologia di regime».

Dal Pci ai Comunisti italiani: una vita all'insegna della provocazione. Come quando partecipò al Gay Pride

La ministra che picchia sodo (a parole e nei fatti)

Maria Laura Rodotà

LE donne umbre son fatte così. Rita Lorenzetti, tostissima presidente dalemiana dell'Umbria, pianta più grane di chiunque altro a Francesco Storace di An quando si riuniscono i governatori delle Regioni. Luisa Todini, ex europarlamentare di Forza Italia e grande imprenditrice locale, quando Lorenzetti si è candidata le ha telefonato per dirle che figurarsi se si candidava contro di lei: «E guarda, io te voterebbe». Katia Bellillo si è azzuffata con Alessandra Mussolini in tv e non se ne pente. Si è portata con verve poco ministeriale e, anche lì, molto umbra; cioè molto diretta, apertamente rustica con compiacimento. Con forte senso di sè nonostante la situazione imbarazzante: «Sarebbe stato un bel combattimento», con la mussolinian-napoletana, «ma imparà».

A questo punto, è possibile un aumento di popolarità di Bellillo nella sua regione; l'unica in cui il centro sinistra conta di vincere tutti i seggi alle politiche, tra l'altro. Probabile anche una nuova fama nazionale (più controversa) per la ministra delle Pari Opportunità che ha messo in pratica, per la prima volta, la pari opportunità nel menarsi. Una «pratica del confronto fra donne» che mai avrebbe interessato le ministre precedenti, la sociologa Laura Balbo, la giurista Anna Finocchiaro. L'ex assessora provinciale a Programmazione faunistica, Istruzione e Sport ha interpretato il suo mandato in modo diverso; l'azione diretta prima di tutto. La fisicità come messaggio politico, e altro. Già al giuramento nel primo governo D'Alema: la neoministra cossuttiana per gli Affari Regionali, aria da mite roscetta, giurò facendo le corna dietro la schiena. Gaffe molto italiana quindi umbra, quindi di Foligno (sua città natale) al centro della quale c'è un bar al centro del quale c'è un biliardo che secondo un coccolato luogo comune è il centro del mondo. Bellillo però non si è mai proposta con immagine centrista: madre singola molto auto-raccontatasi di due ragazze, una famiglia «proletaria e comunista»; un costume di Carnevale, da bambina, da cosacco, «cucito dalla mia mamma Vladimira». Più centrista la laurea in pedagogia, poi però sempre lavoro locale nel partito, Pci prima, Rifondazione e Comunisti italiani poi. E poi un po' di mini-casi Bellillo da quando è passata alle Pari opportunità. Sulle coppie di fatto, sulle ingerenze cattoliche sulla fecondazione assistita: «Sono una comunista con forte senso dell'etica. Soffro nel pensare che lo Stato può vietare a una donna sterile di superare questa frustrazione con l'aiuto della scienza». E giù botte, ancora metaforiche. Anche nel caso del Gay Pride. Amato la ha vietato di patrocinare la marcia. Lei c'è andata a braccetto con la leader del Mario Mieli Imma Battaglia. A quel punto le hanno chiesto: «Avrebbe rapporti con una donna?». Risposta bellillia-na: «Non ci ha mai pensato ma potrebbe succedere. E allora?».

E allora, in autunno, altre botte. Vere. Bellillo ha disertato il ricevimento al Quirinale per la regina Elisabetta perché quella sera aveva lezione di kickboxing. Un gesto dimostrativo stile Ken Livingstone, il "sindaco rosso" di Londra che rifiutò l'invito alle nozze di Charles e Lady D. Dopodiché, tre mesi dopo, la rissa in tv. Poco Ken il Rosso, molto talk show americano truculento dove il pubblico si aspetta che gli ospiti si facciano neri. Oggi Ken il Rosso rifà il sindaco, è diventato attento e inciucista. I talk show sanguinari vanno sempre forte. Politici rissosi ce n'è sempre qualcuno in ogni democrazia avanzata, e non. In Italia hanno ricominciato le donne; se non altro, come nel caso del catch nel fango in tv, sono più sexy, una novità. Fanno più spettacolo, per il momento.

NISSAN

ALMERA TINO. AVANTI C'É POSTO. ANCHE DIETRO.

LE CONCESSIONARIE NISSAN VI ASPETTANO PER UNA PROVA DI ■ GIORNI.

FINO ALLA FINE DI FEBBRAIO PRENDI UNA ALMERA TINO
IN PROVA PER BEN 48 ORE.
NUOVO TURBODIESEL INTERCOOLER
A INIEZIONE DIRETTA DA 114 CV,
1,8 16V A FASATURA VARIABILE,
2,0 16V CON CAMBIO AUTOMATICO HYPERTRONIC,
ABS CON RIPARTIZIONE ELETTRONICA
DELLA FRENATA EBD E SISTEMA ANTIPANIC,
DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE,
STEREO HI-FI CON 6 CASSE,
24 CONFIGURAZIONI DEI SEDILI E 30 DIVERSE ZONE
PORTAOGGETTI DI SERIE SU TUTTE LE VERSIONI.

www.nissan.it

'DUE ■■■■■■■ CON ALMERA TINO'

Informazione pubblicitaria

IL PROSSIMO 22/02 COMPIRA' GLI ANNI IL NOSTRO PRESIDENTE, EMERITO E FORTUNATO ROMPIBALLE

S. Pietro mi ha chiesto alcune informazioni

S. PIETRO :La gente è contenta ?
FERRUCCIO :Chi ruba si perché non viene punito, la maggioranza no perchè sono i derubati.

S. PIETRO :Ma non alla fine della guerra di liberazione tutti erano così felici.....
FERRUCCIO : Non sapevamo che avremmo avuto più burocrazia che all'Est. Da navigatori siamo diventati un popolo di passacarte bloccati dalle tangenti.

S. PIETRO :Tu che da una vita lavori latte dimmi la verità su questa situazione.
FERRUCCIO :In Italia manca il latte ed ai contadini è proibito di produrlo così l'Italia è stata costretta ad importare mentre un tempo esportava. Ogni cinque produttori che mungevano il latte ne è rimasto uno. Qualcuno per risolvere il problema ha consegnato il latte a minor prezzo a chi glielo ritirava in nero e altri hanno comprato falsi permessi di produzione arricchendo i fortunati a cui erano caduti dal cielo. Per la trasformazione del latte in burro e formaggi è ancora peggio.

S. PIETRO :Non ti credo, si tratta della salute degli esseri umani; la legge Divina e quella terrestre non scherzano. Devi dire la verità, qui da me non ti voglio non posso mandarti all'inferno.
FERRUCCIO: Ho sempre detto la verità e non posso mentire ora a te.
Dopo Giulio Cesare, i barbari, gli Spagnoli, i Francesi, gli Austriaci, i Fascisti ed i Tedeschi, siamo nella CEE. Abbiamo ottenuto l'Euro ma anche una valanga di leggi Europee che l'Italia in parte non rispetta.

S. PIETRO :Vieni al dunque. Cos'è che non va ?
FERRUCCIO :Faccio qualche esempio: l'Unione Europea ha stabilito le qualità sanitarie minime del latte e dei mezzi per lavorarlo. Al di sotto delle quali per tutelare la salute dei consumatori i prodotti non possono essere destinati all'alimentazione umana; invece ad alcuni prodotti di qualità superiore ha concesso il marchio DOP.

S. PIETRO :Ma allora è tutto fatto bene di cosa ti lamenti ?
FERRUCCIO: Mi lamento che per la produzione di alcuni formaggi DOP la legge Italiana permetta l'uso di conservanti e di latte non conforme ai parametri dettati dalla CEE. Inoltre non viene impedito l'uso di caldaie che possono cedere al formaggio sali di rame. Lamento anche che la panna ricavata dalla decrematura di questo latte sia usata per produrre burro e prodotti caseari freschi.

S. PIETRO :Ma è impossibile !
FERRUCCIO : In Italia, contrariamente alla normativa europea, questa panna, pastorizzata, può essere trasformata in burro. Ai produttori che non dispongono degli impianti adatti è stato suggerito di vendere questo prodotto anziché col nome di burro con quello di "zangolato".

S.PIETRO :E poi ?
FERRUCCIO :Il Grana deve essere stagionato nei luoghi di produzione e risultare di prima qualità. Tuttavia talvolta il formaggio viene stagionato al di fuori della zona di produzione e viene ugualmente venduto come Grana Padano, ricevendo i relativi contributi comunitari.

S. PIETRO: Ma dici la verità?
FERRUCCIO: Siamo alla prima ora del terzo millennio: ho detto la verità! Questa protesta sia di auspicio per la mia Patria! E se mi eviti rappresaglie, anche altri si faranno coraggio e parlare.

Ferruccio Borghi

NOTIZIE DAL MONDO | TRE PERSONAGGI ALLA RIBALTA

CIMICI PER WILLIAM

I servizi segreti britannici, riferiscono i giornali inglesi, hanno scoperto un sofisticato impianto di intercettazione telefonica all'università scozzese di St. Andrews, dove il principe William comincerà a ottobre un corso di storia dell'arte

[illegible] IN [illegible]

L'ex presidente russo Boris Eltsin è stato ricoverato all'Ospedale Centrale di Mosca per un'infezione acuta e febbre molto alta: i comunicati ufficiali parlano di influenza, ma voci insistenti suggeriscono che sia stato colpito da una polmonite

[illegible]

Steven Spielberg ha ricevuto il titolo britannico di baronetto a riconoscimento dei suoi straordinari meriti artistici. La cerimonia si è svolta all'ambasciata britannica di Washington. Tra gli ospiti anche l'ex first lady Hillary Clinton

Parigi e Berlino ci riprovano

Vertice per rilanciare la riforma Ue

Enrico [illegible]
corrispondente [illegible]

E' intorno a un menù indigesto non solo sul piano gastronomico - la choucroute alsaziana - che Jaques Chirac a Gerhard Schroeder si ritroveranno stasera nel loro primo summit del dopo Nizza. E' informale (una cena e via), ma decisivo. Perlomeno a livello psicologico. Parigi e Berlino concordarono il vertice bilaterale in piena conferenza intergovernativa, per dissipare i malintesi nizzardi - un eufemismo - rilanciando se non altro pro forma l'ex locomotiva franco-tedesca. A Blaesheim, delizioso villaggio cartolina, ci sarà dunque un convitato di pietra fra Chirac, Schroeder, Jospin, Védrine e Fischer: l'Unione europea e le [illegible] prospettive. Nessuno, per ora, sostituisce nel ruolo motore i dirimpettai renani. Che devo[illegible] quindi rassegnarsi all'evidenza: bisogna ritrovare la carburazione d'antan.

Come? Qualche indizio lo troviamo nelle schermaglie che precedono da sempre gli abboccamenti franco-tedeschi. Su «Der Spiegel» il ministro ps Pierre Moscovici (Affari europei) osserva: «Abbiamo bisogno d'una spiegazione franca e amichevole, che ridefinisca il nostro cooperare, rilanciandolo». E da Friburgo Joschka Fischer ribadiva ieri pomeriggio le aspettative germaniche. «L'Europa si fonda sull'intesa fra i nostri due Paesi. Soltanto se andremo d'accordo l'integrazione europea giungerà in porto», afferma.

Sembrerebbe che l'uno parafrasi l'altro. [illegible] in realtà, 10 giorni fa, i tedeschi ammonirono Parigi [illegible] fermezza spiegando che il progresso non passerà dall'accresciuto intergovernativismo. Berlino desidera cioè che la Francia liquidi le [illegible] reticenze pensionando de Gaulle. Intensificare la collaborazione fra governi [illegible] un placebo: senza ulteriori sacrifici sulla sovranità nazionale, l'impasse diverrebbe flagrante.

Può darsi che Jacques Chirac o Lionel Jospin condividano la diagnosi. Ma solo a titolo personale. E con l'opinione pubblica francese che oscilla fra europeismo tiepido e arroccamento, più le ormai vicine presidenziali (inizio 2002) sembrerebbe escluso che vogliano smarcarsi. Parigi - scrive il «Financial Times» - frustrerà dunque le attese tedesche. E Blair? Il 29 gennaio era ospite, guarda caso, di Schroeder per mangiare un boccone chiacchierando sull'Europa. Tra i due c'è feeling, ma nulla più. Anzi, oggi la posizione britannica si direbbe più vicina a quella francese malgrado l'idillio personale Gerhard-Tony. Quanto alla dichiarazione torinese - il giorno dopo - di Chirac-Jospin sul «dibattito democratico» che l'«avvenire europeo» esige, è una formula [illegible] troppo impegnativa.

Vedremo se Blaesheim li sniderà. Un funzionario governativo tedesco in missione a Parigi per preparare l'incontro spiegava ieri che non bisogna attendersi miracoli, nè sbloccaggi istantanei. Ma entrambi gli interlocutori si prefiggono un new start. Dopo i contrasti decembrini tra due pesi massimi europei, destabilizzatori per l'intera Unione, è necessario riannodare il dialogo. Lanciando, forse, un'iniziativa comune. Se ne vocifera da giorni, senza che sia possibile sostanziarla. Potrebbe, nondimeno, emergere dopo il dessert. E anche [illegible] non si prevedono conferenze stampa, un lapidario comunicato - in tempi grami - farebbe già notizia.

[illegible]: CHIRAC RATIFICA LA LEGGE

ANKARA. La crisi fra Turchia e Francia ha subito ieri [illegible] forte accelerazione dopo che il presidente Jacques Chirac ha ratificato la risoluzione parlamentare che riconosce il «genocidio armeno» durante l'epoca ottomana. Il ministro degli Esteri turco Ismail Cem ha accusato la Francia di «xenofobia» e ha annunciato che Parigi perderà il suo peso strategico nella regione del Caucaso, «dove la Turchia è influente», e sarà esclusa dalla collaborazione industriale bilaterale nei settori «militare e della sicurezza». Da Ankara il sottosegretariato all'Industria della difesa, d'accordo con lo Stato maggiore, ha subito cancellat[illegible]n contratto di oltre [illegible] miliardi di lire [illegible] la francese Dassault per la fornitura [illegible] 80 F16 all'Aeronautica turca. L'ambasciatore francese ad Ankara, Bernard Garcia, ha tentato di limitare i danni spiegando che in Francia esiste [illegible] «separazione dei poteri» e che quello del presidente era un atto dovuto. [Ansa-AdnKronos]

IN INDIA ANCORA SCOSSE, SALVATI DALLE MACERIE UNA MADRE E DUE BIMBI

Il ministro della Difesa: forse 100 mila i morti

BHUJ. Lo hanno trovato in grembo alla madre morta. E' un bimbo di 7 mesi, ed è sopravvissuto quattro giorni sotto cumuli di macerie di una casa distrutta a Bhuj. Un giovane universitario è invece stato trovato per caso da alcuni soccorritori che erano in pausa per [illegible] delle sigarette. Ancora pochi minuti e la costruzione semicrollata in cui era intrappolato sarebbe stata demolita. E' fatto anche di storie straordinarie, in cui si incrociano vita e morte, il dopo-terremoto che ha colpito l'India. Ma il possibile bilancio delle vittime raggela: potrebbe infatti raggiungere la cifra [illegible] centomila secondo il ministro della Difesa George Fernandes, con un numero doppio [illegible] feriti. Nonostante i salvataggi di ieri - [illegible] cui quello, definito «miracoloso», di una donna di [illegible] anni e di sub figlio di due ad Ahmedabad - [illegible] speranze di trovare altri sopravvissuti sono ormai quasi nulle. Le scosse [illegible] assestamento proseguono con un'intensità che raggiunge il grado 4,5 della scala Richter, gli edifici danneggiati ma rimasti in piedi potrebbe crollare provocando nuove vittime e l'esercito indiano - che ha impegnato oltre 21 mila uomini nelle operazioni di soccorso - ha cominciato a far saltare con l'esplosivo gli ammassi di macerie e gli edifici più alti danneggiati gravemente. I cadaveri devono essere rimossi in fretta, per evitare epidemie. L'esercito afferma che nei suoi ospedali da campo sono state fatte fino ad ora oltre diecimila operazioni chirurgiche, di [illegible] 1.700 «molto impegnative». Curare i feriti e aiutare i sopravvissuti sono i compiti a cui [illegible] data priorità. Mentre stanno arrivando da tutto il mondo tonnellate di aiuti, gruppi [illegible] giovani avrebbero assaltato camion di soccorsi nel Kutch, la regione dove si trovano i centri più duramente colpiti dal sisma [illegible] Bhuj, Rapar (nella foto agenti di frontiera nella città distrutta) e Bacchao. [e. st.]

CONFLITTO E PROPAGANDA | SUL FRONTE DELL'INTIFADA

[illegible] ALLA [illegible]

Il ministro palestinese Yasser Abed Rabbo (foto) ha invitato «il campo della pace» israeliano a votare massicciamente contro il candidato della destra Ariel Sharon alle elezioni del prossimo 6 febbraio

ATTENTATO FALLITO

Soldati israeliani hanno fatto esplodere ieri nella striscia di Gaza, prima che potesse fare danni, un carretto trainato da un asino ■ carico di esplosivo Nella foto: membri armati di Fatah a un funerale

IL DONO [illegible]

Saddam Hussein (foto) negli ultimi quattro mesi ha «ricompensato» le famiglie dei palestinesi uccisi nell'Intifada inviando ■ ciascuna un assegno di 10 mila dollari (circa 20 milioni di lire)

«O me e la pace, o Sharon e la guerra»

Barak: tra noi due uno scontro fatale per questo Paese

intervista

Fiamma [illegible]

[illegible]

MENTRE i palestinesi fanno sapere che un summit Barak-Arafat si terrà domenica prossima ■ Sharm el-Sheikh grazie ai buoni uffici del Segretario generale delle Nazioni Unite (e dal Palazzo di Vetro arriva il riscontro del portavoce di Kofi Annan), Ehud Barak non conferma, ma neppure esclude la possibilità che questo avvenga. Il soldato più decorato d'Israele, il primo ministro che ha fatto le concessioni più monumentali della storia del suo Paese, [illegible] è in pista. Teso e pallido, gli occhi gonfi, il suo tono durante l'incontro con un gruppo di giornalisti stranieri è deciso : più che i venti punti di distanza da Sharon, per cui solo un miracolo sembra potergli dare la vittoria alle elezioni del 6 di febbraio, brucia dentro di lui la missione di pace che non è riuscito a portare a termine. E il rischio Sharon: per lui l'ombra di «Arik» come primo ministro è un'eventualità catastrofica. Dopo di me un [illegible] diluvio, quello della guerra, ci dice Ehud Barak ■ una settimana netta dalle elezioni.

Signor primo ministro, incontrerà Arafat? C'è ancora spazio per una trattativa? E quale?

«Non c'è niente di fissato, ma alcuni personaggi di statura internazionale cercano di organizzare l'incontro. Se ci saranno risultati positivi, vedremo».

In ogni caso, ■ che servirebbe un accordo [illegible] Sharon è destinato a vincere?

«Una cosa alla volta: Sharon ed io non stiamo partecipando a un concorso di bellezza, ma a uno scontro fatale. ■ credo che l'unico vero sondaggio avverrà il ■ di febbraio, che i giochi non siano fatti: questo venerdì finalmente sarà chiaro che l'alternativa è secca».

Niente Shimon Peres, anche [illegible] potrebbe battere Sharon?

«L'alternativa è secca, ripeto.. allora ci sarà [illegible] risveglio: ■ cercare la pace, sia pure con penose e terribili concessioni, trattando con un leader difficile come Arafat, oppure un estremista pericoloso come Sharon, uno che ha portato la guerra del Libano a un punto che per tirarcene fuori abbiamo dovuto perdere migliaia di ragazzi, e ci siamo restati infognati tredici anni».

Signor Barak, le sue proposte di pace [illegible] [illegible]u state accettate. Intende vedersele rifiutare di [illegible]u dai palestinesi, nel caso quasi impossibile che lei vinca le elezioni?

«In me vive un imperativo irrinunciabile: evitare il deteriorasi della situazione, mantenere lo Stato democratico, sionista, che non vuole a nessun costo dominare un altro popolo con la forza, ■ che vuole prima di tutto salvare la vita dei suoi ragazzi. Moshe Dayan diceva: "Meglio Sharm el-Sheikh [illegible] pace, che la pace senza Sharm el-Sheikh". Ma [illegible] seppellisci un ragazzo di vent'anni, sai benissimo quello che ■ meglio».

[illegible] [illegible] [illegible] accordo non fosse possibile?

«Se [illegible] sarà possibile un accordo negoziato che comprenda la rinuncia sostanziale al diritto al ritorno dei profughi che distruggerebbe dall'interno lo Stato d'Israele, la conservazione di un blocco di insediamenti che [illegible] elimini altri, [illegible] sistema di difesa ■ Est, la sovranità d'Israele sul Monte del Tempio...».

Esclusiva?

«Questo è da definire. Se tutto ciò [illegible] sarà possibile, dicevo, allora, come in Libano, prenderemo [illegible] iniziative di pace unilaterali che consentano a palestinesi ■ israeliani di vivere fianco a fianco, due nazioni, due Stati».

E se lei perde?

«Avremo [illegible] leader incapace di esercitare il [illegible] del limite, [illegible] Paese che manderà i suoi figli a combattere e morire per qualche insediamento isolato, che avrà un gruppo di ultraortodossi antidemocratici associati alla gestione del potere... Un incubo che gli israeliani sapranno evitare».

Che errori ha compiuto, signor Barak, per arrivare a questo punto?

«La pace non si fa da soli. Noi [illegible] abbiamo lasciato nessuna strada intentata. ■ [illegible] cercheremo di sempre nuove».

Qual è il [illegible] merito storico?

«Il bagno di realtà che abbia[illegible] compiuto lasciandoci dietro illusioni ■ fantasmi. Queste sono le loro richieste, questi i nostri limiti, queste le conclusioni cui si arriverà comunque, se si vorrà fare la pace. La pace dei bravi, non degli struzzi».

«Se vince il leader del Likud il nostro Stato rivivrà l'incubo e i lutti provati in 13 anni di guerra del Libano»

A una settimana dal voto il Segretario Onu tenta di organizzare un incontro tra Arafat e il premier in Egitto

Il primo ministro Ehud Barak a un comizio per le elezioni del 6 febbraio

Lettera aperta dello scrittore pacifista ebreo sulla minaccia di boicottare le elezioni

Fratelli arabi d'Israele, non traditeci ora

Abraham B. Yehoshua

«Non potete dimenticare chi per tanti anni ha percorso con voi la via difficile del dialogo»

DOPO gli avvenimenti dello [illegible] ottobre io e un gruppo di scrittori e letterati miei colleghi abbiamo compiuto una visita di cordoglio alle famiglie delle vittime arabo-israeliane rimaste uccise durante gli scontri [illegible] la polizia, e per questo motivo siamo stati al centro di violente critiche: «Cosa volevate dimostrare con quella visita? - ci è stato rinfacciato - che approvate l'incendio di banche, la distruzione di uffici postali e [illegible] semafori? Che siete favorevoli al lancio di pietre contro i poliziotti? Per quale motivo siete andati a stringere la mano a coloro che hanno impedito il passaggio [illegible] auto di ebrei su alcune tra le più importanti arterie stradali del Paese? Avreste fatto meglio ■ manifestare il vostro cordoglio ai coloni degli insediamenti».

A tutte queste critiche ho sempre risposto nello stesso modo: il mio comportamento politico è sempre stato pragmatico, basato sulla logica e sull'obiettivo che ritenevo giusto perseguire. Non mi sono mai lasciato sopraffare dai sentimenti e dalle emozioni, per quanto questi possano [illegible] intensi. Pertanto, allorché dei cittadini israeliani vengono uccisi da pallottole sparate da poliziotti israeliani - e non importa quali siano i miei sentimenti riguardo alle circostanze in cui ■ ■ verificato un fatto tanto drammatico - prevale in me la voce del buon senso che mi esorta ■ [illegible] lasciar passare sotto silenzio un episodio tanto grave. Il mio dovere ■ quello di mostrare partecipazione al cordoglio, [illegible] entrare nel merito della vicenda - cosa che è tenuta a fare una commissione d'inchiesta governativa - e cercare di [illegible] lo strappo tra me, cittadino israeliano, e i miei concittadini arabi la cui salvaguardia e il cui senso di appartenenza allo Stato [illegible] a mio avviso importantissimi per un futuro comune.

La stessa cosa avvenne in occasione degli attentati agli autobus prima delle elezioni del [illegible] nei quali trovarono la morte molti ebrei. Malgrado sapessi che quegli atti ■ terrorismo avrebbero potuto colpire anche me e i miei familiari, mi sforzai di non cadere nel pessimismo bensì cercai, a denti stretti, di mantenermi fedele all'unico obiettivo logico che avrebbe potuto permetterci di uscire dal circolo vizioso della violenza nel quale siamo intrappolati ormai [illegible] più di centovent'anni e di continuare lungo la strada aperta dagli accordi di Oslo.

Quindi, nel momento dell'elezione di un capo di governo, le [illegible] preferenze non vanno tanto a un leader carismatico quanto a qualcuno che vorrei paragonare, [illegible] mi è concessa la metafora, a un pilota d'auto, scelto non per la sua personalità ■ per il suo comportamento, o per via delle doti di guida ■ del tipo di macchina che possiede, ma piuttosto in base all'obiettivo che si prefigge e alle iniziative che intende intraprendere per raggiungerlo. In altre parole il capo del governo, [illegible] il quale [illegible] provo alcun sentimento, rappresenta ai miei occhi un [illegible] strumento. Voi arabi israeliani ora siete infuriati con Barak, risentiti per l'indifferenza da lui [illegible] nei vostri confronti per avere ignorato i vostri rappresentanti alla Knesset, per le promesse [illegible] mantenute. Allora avete deciso di punire lui e tutti i sostenitori della pace boicottando le elezioni o votando scheda bianca. In questo modo volete dar voce ai vostri sentimenti, alla rabbia e [illegible] dolo[illegible]. [illegible] nei prossimi anni, quando i vostri figli vi chiederanno: «Perché ci siamo allontanati dalla pace, dal sogno di uguaglianza e di integrazione nello stato ebraico? Perché i nostri fratelli arabi nei Territori occupati vivono ancora in uno stato di umiliazione e di [illegible] di libertà? Perché il [illegible] dei disoccupati nei nostri villaggi è così alto e le infrastrutture tanto arretrate?», [illegible] risponderete a questo continuo senso di frustrazione? Esternerete la vostra rabbia? Parlerete del desiderio di vendetta? Potranno forse questi sentimenti aiutare a risolvere i problemi concreti dei vostri figli e dei loro fratelli nei Territori?

Guardate il mondo arabo che vi circonda, dall'Iraq alla Libia. E' un baillamme di emozioni: ogni giorno si assiste a manifestazioni drammatiche, con bandiere incendiate davanti alle ambasciate, discorsi retorici ■ pieni di pathos ■ ritratti [illegible] tiranni con medaglie variopinte sul petto (che loro stessi si conferiscono a ogni nuovo fallimento) che risvegliano nella folla un entusiasmo isterico. Ma cosa ci guadagna il popolo da una tale esaltazione? Più cibo? Più lavoro? Più progresso? Una maggiore libertà?

Voi arabi israeliani vivete al nostro fianco [illegible] da molti anni. Avete imparato ■ conoscerci, nel bene e nel male, ed [illegible] arrivato il momento in cui impariate a distinguere tra coloro che vogliono (a modo loro, non a modo vostro!) la pace e l'uguaglianza tra i due popoli e tra coloro che non solo [illegible] si curano di voi e del vostro destino ma, in cuor loro, nemmeno credono ■ [illegible] possibilità di intesa.

[illegible] cedere ora ai sentimenti (benché i vostri leader cerchino di dare a questo comportamento una giustificazione politica) non vi porterà a nulla se non ad uno sfogo momentaneo. Dopo le elezioni vi ritroverete di nuovo di fronte [illegible] realtà amara di un governo conservatore teso [illegible] [illegible] meta contraria alla vostra. Cosa farete allora? Altre dimostrazioni?

La punizione che volete infliggere ■ Ehud Barak significa anche alienazione e il voler ignorare centinaia di migliaia di ebrei che per lunghi e difficili anni hanno percorso la via accidentata della pace. Persone che anche nel periodo del rifiuto del dialogo, nei giorni bui in cui i palestinesi ancora proclamavano di voler «gettare a mare gli ebrei» non hanno perso la speranza di [illegible] accordo basato sul riconoscimento e sul rispetto reciproci.

Anche se non andrete alle urne, anche se voterete scheda bianca, sapete che non rinunceremo a un dialogo con voi e con i vostri fratelli nei Territori occupati perché questo è l'obiettivo che ci siamo posti. Non tradiremo mai il sogno e la speranza della pace. Ma voi? Sarete forse voi ora a tradirci?

Copyright La Stampa 2001

Traduzione di Alessandra Shomroni

Ergastolo o libertà per i due libici accusati: Gheddafi «convitato di pietra»

Lockerbie, [illegible] dopo 12 anni

Nella tragedia del jumbo PanAm morirono 270 persone

CAMP ZEIST

Dopo dodici anni di misteri, ecco l'attesa [illegible] sulla tragedia [illegible] rea di Lockerbie. La Corte scozzese che dal ■ maggio presiede il processo nell'ex base militare di Camp Zeist, a pochi chilometri dalla città olandese ■ Utrecht, ha annunciato che emetterà oggi il [illegible] verdetto. Abdel Basset Al-Megrahi e Al-Amin Khalifa Fahima, i due imputati libici accusati di aver fatto esplodere il 21 dicembre 1988 un Jumbo PanAm provocando la morte di 270 persone, sapranno se li attende una vita dietro le sbarre ■ la libertà immediata. A migliaia di chilometri di distanza, a Tripoli, il leader libico Muammar Gheddafi, «convitato di pietra» a questo processo, sarà spettatore interessato dell'atto finale del processo.

I tre magistrati si erano ritirati ■ 18 gennaio [illegible] per passare in rassegna un'imponente massa di carte: oltre 10 mila pagine fra atti e trascrizioni delle deposizioni [illegible] da 235 testimoni. Tre verdetti sono possibili a fronte dell'unico capo d'imputazione rimasto in piedi per entrambi gli imputati, l'omicidio: colpevole, con la condanna automatica all'ergastolo da scontare in un carcere di Glasgow; non colpevole; o, infine, [illegible] provato», cioè l'insufficienza di prove che ai fini pratici equivale all'assoluzione.

L'accusa ha cercato strenuamente di provare la sua tesi: i due libici, agenti dei servizi segreti di Tripoli, avrebbero imbarcato la mattina del 21 dicembre 1988, all'aeroporto di Malta, la valigia-bomba che, dopo essere transitata a Francoforte, finì sul Boeing 747 diretto ■ New York, via Londra. A compiere la strage - secondo la difesa - furono esponenti di gruppi radicali palestinesi; il mandante sarebbe stato l'Iran, per rappresaglia contro l'abbattimento, nel luglio 1988, di un Airbus iraniano da parte dell'incrociatore Usa «Vincenness». [Ansa]

Oggi il dibattito plenario

[illegible]ft alla Gheddafi Primo sì in [illegible] dieci favorevoli, otto no

WASHINGTON

Primo sì, di misura (10 ■ 8), in Senato per la conferma di John Ashcroft come [illegible] ministro della Giustizia Usa: la competente commissione ha infatti approvato la nomina del discusso esponente della destra di ispirazione confessionale, voluto da Bush malgrado le dure critiche dei liberal, ■ l'ha rinviata all'aula in seduta plenaria per l'approvazione definitiva. ■ relativo dibattito, che si preannuncia infuocato, avrà inizio già oggi ■ al massimo domani, per concludersi [illegible] la votazione entro la fine della settimana. [Agi]

Figlio di Mario, sposato con una Kennedy, correrà nelle elezioni del 2002

Un altro Cuomo nell'arena politica

Andrew: mi candiderò a Governatore di New York

corrispondente da WASHINGTON

Piccole dinastie crescono. Dopo i Kennedy e i Bush adesso tocca ai Cuomo. Andrew, primogenito di Mario si candiderà ■ governatore dello stato di New York, la [illegible] carica che fu di suo padre a cavallo degli Anni Ottanta e Novanta.

Andrew è sposato con Kerry Kennedy, figlia di Bobby Kennedy. E la sua candidatura, oltre agli aspetti dinastici, è anche l'espressione di una poderosa alleanza politica tra ■ clan dei Kennedy e quello dei Cuomo. Il mandato dell'attuale governatore repubblicano, George Pataki, scade tra due anni. E la battaglia per il governatorato di New York già promette di essere la più seguita nelle elezioni di medio termine del [illegible], il primo test politico per i repubblicani dopo la vittoria nelle presidenziali due mesi fa.

Non è ancora chiaro se Pataki, già al suo secondo mandato, punterà ■ vincerne un terzo. In campo democratico, c'è un altro candidato: Carl McCall, già [illegible] alle finanze di New York. Prima dell'entrata in campo di Cuomo molti analisti pensavano che McCall avesse buone chance di diventare il primo governatore afro-americano dello stato di New York. Ora le primarie tra i due candidati democratici promettono di essere durissime. Andrew Cuomo, 43 anni, era fiancheggiato [illegible] suo padre ieri sera quando ha annunciato la sua candidatura durante un ricevimento nell'elegante negozio di scarpe di Kenneth Cole al secondo piano del Rockefeller Center, un luogo che alcuni analisti hanno giudi[illegible] quantomeno incongruo per un annuncio politico. «La cor[illegible] sarà tra due anni», ha spiegato il giovane Cuomo tra file di scarpe, champagne e tartine all'aragosta. «E volevo che le mie intenzioni fossero chiare fin da ora per evitare troppe chiacchiere». [a. d. r.]

GRANDI SALDI

COMBINATI

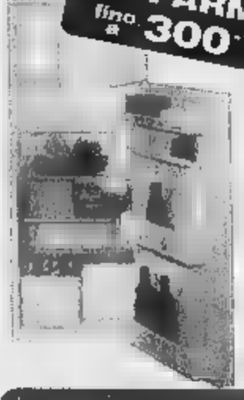
RISPARMI fino a 500.000

INDESIT CG1285WI
• 370 lt.
• termostato esterno
• bianco, [illegible] line
ARISTON [illegible]
• 350 lt.
• termostato
• bianco, [illegible] line
• 2 motori
[illegible] **CF37DC**
• 370 lt.
• [illegible]
• bianco

~~839.000~~ 699.000
~~1.099.000~~ 899.000
~~1.229.000~~ 1.029.000

FRIGORIFERI

RISPARMI fino a 300.000

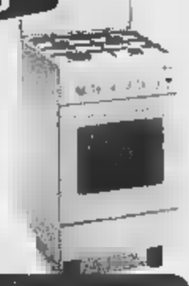


CANDY CD240S
• 250 lt.
• doppia porta
• bianco
• classe B
ARISTON
• 250 lt.
• doppia porta
• bianco
ELECTROLUX ER7425
• 250 lt.
• classe A
• doppia porta
• bianco

~~539.000~~ 389.000
~~519.000~~ 389.000
~~799.000~~ 659.000

CUCINE

RISPARMI fino a 300.000



INDESIT KQ3400WGI
• 4 fuochi 53x53 cm.
• forno gas
• estetica nuova
ARISTON C54GW
• 4 fuochi 54x57 cm.
• forno gas
• estetica nuova
REX 50GRILL
• 4 fuochi
• forno elettrico
• bianca

~~399.000~~ 279.000
~~499.000~~ 369.000
~~529.000~~ 399.000

FORNI MICROONDE

RISPARMI fino a 200.000

CANDY CFM1780
• 18 lt.
• bianco
WHIRLPOOL
• 22 lt.
• elettronico
• 900 W
• timer elettronico
• bianco

~~239.000~~ 179.000
~~549.000~~ 399.000

SALDI DA NON PERDERE

ROWENTA ASPIRAPOLVERE
~~169.000~~ 99.000

ELECTROLUX RACCOGLIBRICIOLE
~~39.000~~ 24.900

FERRO STIRO PIASTRA INOX
~~79.000~~ 24.900

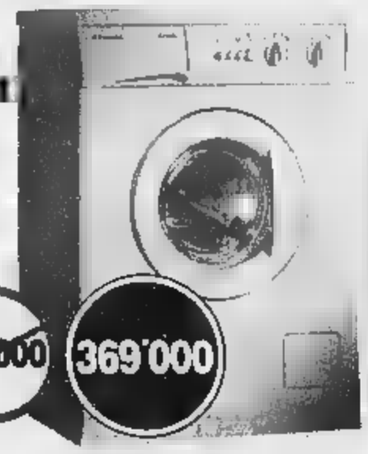
E' ORA DI RISPARMIARE

SALDI

~~829.000~~ 579.000

IBERNA LS14Y
LAVASTOVIGLIE
• 12 coperti
• 5 programmi
• [illegible]

IBERNA LS4321
LAVATRICE
• 5 kg
• regolazione temperatura
• centrifuga



~~519.000~~ 369.000

INDESIT
Mod. [illegible]
FRIGORIFERO
• doppia porta
• 340 lt.

~~499.000~~ 349.000

~~179.000~~ 99.000

ELECTROLUX
Mod. EME2020
FORNO MICROONDE
• bianco, giallo, blu
• 10 lt.

AFFRETTATI!

MIGLIAIA DI ARTICOLI IN SALDO

LAVASTOVIGLIE

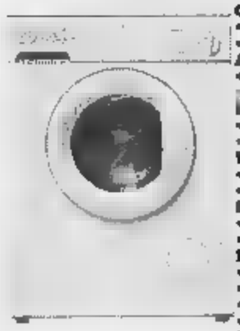
RISPARMI fino a 400.000

[illegible]
• 7 programmi
• 3 temperature
• acqua stop
CANDY CDW260
• 5 programmi
• 2 temperature
• bianca - acqua stop
ELECTROLUX ESF650
• 6 programmi
• 2 temperature
• acqua stop
REX RS3TOS
• 7 programmi - 3 temperature
• colorata (blu, gialla, nera)
MIELE G640W
• 6 programmi
• 3 temperature - acqua stop

~~889.000~~ 699.000
~~959.000~~ 729.000
~~1.299.000~~ 1.089.000
~~1.329.000~~ 1.129.000
~~1.549.000~~ 1.299.000

LAVATRICE

RISPARMI fino a 300.000



CANDY CJ433T
• carica frontale
• con termostato - tasto 1/2 carico
ARISTON AB40
• 5 kg - tasto 1/2 carico
[illegible] utomatico
• 5 kg
[illegible] termostato - [illegible] 1/2 carico
WHIRLPOOL A[illegible]
• 5 kg - con termostato
• oblò grande - tasto 1/2 carico
INDESIT WG834TX
• 5 kg - 850 giri
• regolazione temperatura centrifuga
REX RLG654
• 5 kg - 650 giri
• termostato
• tasto 1/2 carico
• reg. temperatura
ELECTROLUX EW524F
• 18 programmi - con termostato

~~589.000~~ 449.000
~~599.000~~ 499.000
~~619.000~~ 499.000
~~659.000~~ 579.000
~~849.000~~ 699.000
~~829.000~~ 699.000
~~839.000~~ 729.000

GRANDI SALDI PER PICCOLI ELETTRODOMESTICI

BILANCIA Pesapersone Digitale	~~69.900~~ 39.900	**PHILIPS** Raccoglibriciole	~~89.900~~ 49.900
ROWENTA Bilancia Pesapersone	~~74.900~~ 44.900	**DELONGHI** Scopa Elettrica	~~109.000~~ 79.000
TETAL Padella d.23	~~19.900~~ 9.900	**IMETEC** Ferro Stiro Vapore	~~52.000~~ 39.000
BRAUN Spazzolino Elettrico	~~49.900~~ 39.900	**ROWENTA** Ferro Stiro Vapore	~~54.900~~ 29.900
PHILIPS Spazzolino Elettrico	~~46.900~~ 36.900	**PHILIPS** Ferro a Caldaia Professionale	~~299.000~~ 199.000
BRAUN Frullatore Immersione	~~29.900~~ 19.900	**POLTI** Ferro a Caldaia Professionale	~~299.000~~ 219.000
BRAUN Spremiagrumi	~~39.900~~ 26.900		

LAVATRICE CARICA DALL'ALTO

RISPARMI fino a 300.000

INDESIT WGT437T
• 5 kg
• con termostato
• tasto 1/2 carico
ARISTON TX60
• 5 kg - 500 giri
• con termostato
• vasca inox
CANDY
• 5 kg - 550 giri
• con termostato
• vasca inox
• tasto 1/2 carico
• reg. temperatura
SANGIORGIO
• 5 kg - 550 giri
• con termostato
• vasca inox
• tasto 1/2 carico
• reg. temperatura

~~729.000~~ 599.000
~~829.000~~ 699.000
~~869.000~~ 729.000
~~899.000~~ 729.000

LAVATRICE 33/40/45 CM

RISPARMI fino a 300.000

ATLANTIC LF330TX
• 33 cm - 1000 giri
• classe A
• vasca inox - termostato
INDESIT WQS43X
• 40 cm - 600 giri
• con termostato - vasca inox
ZEROWATT
• 33 cm - 600 giri
• con termostato - vasca inox
ELECTROLUX EW5148
• 45 cm - 5 kg.
• con termostato
• regolazione temperatura
• tasto 1/2 carico

~~789.000~~ 569.000
~~799.000~~ 609.000
~~899.000~~ 729.000
~~899.000~~ 769.000

*PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI - DURATA SALDI DAL 10/01 AL 6/02/01

CENTRI CONVENIENZA
Gallenco
CENTRO TIM
OSSOLA
TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA

[illegible]	TORINO	CHIERI	MONCALIERI	BUROLO D'IVREA
Via S. Donato 44/c	Via Gorizia 58 (S. Rita)	C.Comm. il Gialdo	Via Vittime di Bologna 21	Via Balazzi 1/3
[illegible]. 011.4373366 r.a.	Tel. 011.3272244 r.a.	Via R. di Montalera 51	Tel. 011.645812	Tel. 0125.57555
		Tel. 011.9471185		

CENTRI OSSOLA

TORINO	CIRIÈ	CIRIÈ
C.so Vercelli 92/94	C.so Roma 60	P.za S.Giovanni 1
[illegible]. 011.[illegible]7021 r.a.	Tel. 011.9211460	Tel/Fax 011.9210243

EURONICS
Funziona.

SCONTI GRANDISSIMI
PREZZI PICCOLISSIMI

GLI SCONTI
CHE NON TI ASPETTAVI
SU TUTTI
I MOBILI ESPOSTI!

APERTURE DOMENICALI
IN FEBBRAIO E MARZO

PRIMA RATA
12 MESI
DOPO L'ACQUISTO

Studio Image/Videolook

PORTAEREI DEL MOBILE
SAN BENIGNO CANAVESE
www.portaereidelmobile.com

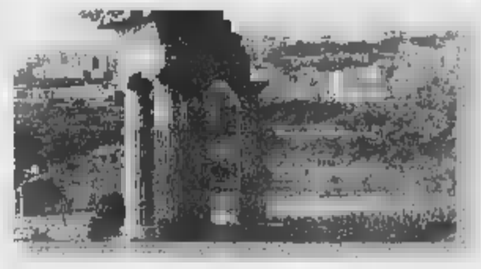
L'APPELLO DEL PROCURATORE ANTIMAFIA E UN NUOVO ATTO DI INTIMIDAZIONE

«COSTITUISCA IL CAPO COSA NOSTRA»

«Provenzano perde punto di riferimento forte. Anzi, gli consiglierei di consegnarsi». Lo ha detto il procuratore nazionale antimafia Pierluigi Vigna, commentando l'arresto di Benedetto Spera. «Visto come si stanno mettendo le cose - ha detto Vigna riferendosi a Provenzano - ho l'impressione che ci sia in Cosa Nostra chi avrebbe meno attenzioni garantiste di quelle che avrebbero gli organi dello Stato nei suoi confronti»

PROIETTILI AL SINDACO DI AGRIGENTO

Intimidazione per Calogero Sodano, sindaco (Ccd) di Agrigento: nell'area del palazzetto dello sport è stata trovata una busta con due proiettili calibro 38. Il «messaggio» è stato individuato dalla polizia, cui un anonimo aveva riferito che c'era «qualcosa per il sindaco». Le pallottole, contenute in una busta postale gialla, erano avvolte in un foglio del tipo in uso all'assessorato allo sport per i bandi di gara



In trappola il braccio destro di Provenzano

Due minuti di blitz, è stato arrestato seguendo il suo medico

Lirio Abbate
PALERMO

Nella caccia al latitante Bernardo Provenzano è caduto nella rete della polizia il uomo fidato, Benedetto Spera, 67 anni. Ricercato dal '94, ritenuto uno dei "picciotti" del Corleonese, in questi anni ha raggiunto i vertici della gerarchia mafiosa diventando il capo del mandamento più esteso di Cosa nostra: Belmonte Mezzagno.

Gli agenti della Mobile lo hanno arrestato nelle campagne di Mezzoiuso, nel Palermitano. Lo hanno catturato dopo aver seguito un medico, Vincenzo Di Noto, un ex primario, già conosciuto agli investigatori perché avrebbe curato da latitante il vecchio capomafia Bernardo Brusca.

Il via all'operazione viene dato la scorsa settimana dopo che i poliziotti della squadra "catturandi" intercettano una telefonata fra il medico e un allevatore di Mezzoiuso, Nicolò La Barbera, anche lui arrestato ieri. I due si danno appuntamento nella masseria. Per gli investigatori sarebbe stato il segnale che ieri Di Noto avrebbe dovuto incontrare un latitante. Tempo fa le intercettazioni avevano già registrato una conversazione fra l'ex primario e La Barbera. Nel corso del loro dialogo gli agenti intuito nome in dialetto, probabilmente "Binu". Sarebbe questo il diminuitivo con il quale chiamato Provenzano. Ma l'intuizione viene presto chiarita, spiegano gli investigatori, i due avrebbero detto "Biniditta"(Benedetto), Spera.

Sono passate da poco le del mattino: Di Noto sale in auto lascia via Brigata Verona, una strada centrale Palermo in cui abita. La polizia lo segue a distanza, senza farsi notare. Una squadra speciale è pronta ad intervenire. Il medico si dirige verso la superstrada Palermo-Agrigento, la sua andatura è regolare.

Dopo superato lo svincolo per Mezzoiuso il medico segnala la svolta a destra. L'uomo percorre in macchina strada sterrata in salita: porta ad casolare posto montagnola. Da si domina tutta la vallata gran parte dello scorrimento veloce per la città dei templi. Gli agenti riescono a mimetizzarsi, a seguire i passi dell'ex primario.

Il sanitario viene accolto da un anziano che , ha i capelli rasati indossa una maglietta nera. E' Spera. I due si scambiano battute convenevoli, poi entrano in casa. Ed è allora che scatta il blitz. Gli agenti fanno irruzione nella masseria, bloccano Vincenzo Di Noto. Spera tenta di fuggire, ma è subito fermato ammanettato. Solo in quel momento ammette di essere il latitante di Belmonte Mezzagno. Il blitz è durato due minuti. In pochi istanti il posto invaso da agenti. Per il procuratore di Palermo, Pietro Grasso, quella masseria sarebbe un "ambulatorio medico volante" messo a disposizione La Barbera.

Benedetto Spera è passato da pecoraio manager degli appalti pubblici. Condannato per le stragi del '92, può dire che non è un boss inventato dal nulla. La carriera criminale è simile a quella tanti altri «colonnelli» stretta osservanza corleonese che dalla campagna palermitana hanno scalato i vertici di Cosa Nostra. Prima obbedendo agli ordini spietati di Riina, poi assecondando gli affari silenziosi Provenzano, quale è diventato, secondo gli inquirenti, il «consigliori» piu' fidato.

Determinazione, ferocia e fedeltà alla famiglia corleonese sono i tratti distintivi curriculum criminale Spera, che da semplice soldato è salito al vertice di uno dei mandamenti più importanti. Era stato Giovanni Falcone capi- la pericolosità del boss che già regnava territori della provincia, tutti nell'orbita di Corleone.

Significativi sono i numerosi appalti che vengono aggiudicati in varie regioni d'Italia e in Sicilia alle imprese di Belmonte Mezzagno: seimila abitanti e un centinaio di imprenditori miliardari. La vicenda è sottolineata dal pm Gaspare Sturzo, che si occupato il collega Michele Prestipino delle indagini per la cattura di Spera.

«Con questo arresto - spiega il procuratore Grasso - è stata tolta dallo scacchiere mafioso una pedina fondamentale». I complimenti agli agenti di Palermo sono arrivati anche dal ministro dell'Interno, Enzo Bianco. "Bravi. E' un nuovo durissimo colpo alla mafia" dice il ministro della giustizia Piero Fassino, mentre il presidente della Camera Luciano Violante ha inviato un messaggio di felicitazioni al capo della polizia. Di «grande risultato» parla il presidente della Commissione Antimafia, Giuseppe Lumia.

Benedetto Spera è stato catturato in un covo a Belmonte Mezzagno (Palermo)

Il paese del padrino

Belmonte cede alla paura «Qui è meglio non votare»

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

Settemila abitanti, a 13 chilometri da Palermo, Belmonte Mezzagno, il paese che per anni stato controllato dal boss Benedetto Spera, è l'unica comunità d'Italia e forse del mondo in cui gli impauriti cittadini hanno chiesto di non votare. «Gli scriventi vivono con sgomento e tragicamente l'escalation di sangue che sembra non aver fine», hanno scritto a fine ottobre in un documento i rappresentanti locali di tredici partiti e movimenti politici e di due associazioni culturali, denunciando «disagio sociale e protesta civile».

Due settimane prima un killer aveva assassinato in piazza l'imprenditore Antonino Martorana e un mese dopo, a metà novembre, in un altro agguato, stavolta a Palermo, sarebbe stato ucciso fratello di questi, Pietro. Erano gli ultimi anelli di una spietata faida che da vent'anni sconvolge il paese nella cintura palermitana famoso in Sicilia per due specialità: gli allevamenti di bovini (ottima la salsiccia locale, che forse avrebbe il placet raffinati gastronomi) e la disponibilità di donne giovani e anche più avanti negli anni a fare le colf, un po' come una volta certe ragazze sarde o trentine.

Il superlatitante Spera per gran tempo ha aleggiato su Belmonte Mezzagno, incutendo paura e rispetto proprio come i boss del tempo andato, un tempo che evidentemente non è del tutto tramontato. E i suoi parenti? La moglie, i figli, i fratelli? «Ci sono non si vedono», risponde, sintetizzando mirabilmente la situazione, uno degli investigatori alle prese con il «caso Belmonte Mezzagno».

Il documento il quale in autunno gli esponenti politici del paese, da quelli dell'estrema sinistra a quelli dell'estrema destra, convennero sull'opportunità di far proseguire la gestione del municipio al commissario straordinario Maria Grazia Bellia fu inviato non soltanto ai vertici regionali (il presidente della Regione Vincenzo Leanza e l'assessore agli Enti Locali Mimmo Turano), ma pure al presidente della Commissione Parlamentare Antimafia Giuseppe Lumia, al prefetto Renato Profili, ad altre autorità. «Il dibattito politico in vista delle prossime elezioni amministrative - è scritto nel documento - può prescindere dal prendere atto dell'elevata tensione sociale e del suo stato di prostrazione e allo stesso tempo dal tentare di attrezzare una protesta civile che scuota gli animi dei belmontesi e rivendichi allo Stato di diritto di vivere al riparo di ogni recrudescenza mafiosa e criminale».

Sulla necessità di «rilanciare la politica locale» in questi mesi si è sempre espresso il sindaco diessino del paese, Maurizio Milone, che il 4 settembre si era dimesso dopo una lunga crisi comunale contraddistinta da mozioni di sfiducia e mutamenti nella composizione della giunta. La decisione di chiedere che si svolgesse la tornata amministrativa novembre nel paese non era stata condivisa da Diego Cammarata, il coordinatore provinciale di Forza Italia: «Le battaglie contro la criminalità organizzata - detto - si fanno dentro le istituzioni con la consapevolezza che la gente abbia fiducia in queste». Cammarata aveva comunque aggiunto di «rispettare la decisione dato il clima piuttosto pesante che si respira».

CAMICI AL SERVIZIO DELLA CRIMINALITA'

L'antica amicizia tra «dutturi» e mafia per lo scambio senza fine dei «favori»

retroscena
Francesco

NON un personaggio inedito Vincenzo Di Noto, ex primario in pensione, arrestato insieme col boss Benedetto Spera. Esiste una vasta aneddotica sul rapporto molto particolare che, da sempre, lega i medici e Cosa Nostra. mafioso tiene grande considerazione l'apporto che gli può venire dalla «buona amicizia» col mondo della medicina. Dopo gli avvocati, i «dutturi» sono certamente i professionisti più corteggiati. E i rapporti di scambio di favori sono stati e sono frequenti.

Il prof. Di Noto, classe '32, laurea nel '57 specializzazione in endocrinologia, già sotto osservazione perchè di lui aveva parlato un altro medico «celebre» di Cosa Nostra, quel Gioacchino Pennino uomo d'onore e massone poi rifugiatosi nel programma di protezione. Secondo il collaboratore, Di Noto - quando era all'ospedale «Ingrassia» - aiutò i mafiosi Benedetto Capizzi, Antonino Porcelli Bernardo Brusca, quest'ultimo papà dei pentiti Giovanni ed Enzo. In sostanza, sentire Pennino, quel nosocomio era utilissimo per certificare gravi malanni (non sempre scientificamente acclarati) ai boss che avevano bisogno di lunghe degenze per sfuggire ai rigori della legge.

Aveva cominciato al Policlinico - col prof. Turchetti - Vincenzo Di Noto. Poi l'ospedale di Carini, pochi chilometri da Palermo, quindi l'Ingrassia alla fine della carriera il Civico Fatebenefratelli. Una carriera scossa da qualche sussulto, come il 9 giugno '81 quando il fratello Francesco, grossista di cuoio, fu assassinato all'esordio della guerra mafia. Il «professore» fu neppure sfiorato dall'inchiesta. Ma stessa fortuna non ebbe qualche tempo dopo, nel momento in cui divenne protagonista di una sporca storia di tangenti sanità. Ieri l'apoteosi: preso col n. 2 di Cosa Nostra, in campagna. Doveva curare Spera, e l'incontro era motivato da ragioni «comunicazione» tra il mafioso e il suo capo?

Cattivi pensieri, quelli degli investigatori? Difficoltà immaginare uno «stimato professionista» in combutta la mafia? Da queste parti la notizia non fa scandalo: i siciliani abituati alle strane commistioni. Ed è vero che tanti concorsi a primario, negli ospedali pubblici, sono stati seguiti con attenzione dagli osservatori della premiata ditta Cosa Nostra & Massoneria. Come spiegare altrimenti il sistematico ricorso agli amici «dutturi»?

Una categoria che è stata spesso «a disposizione», come si può leggere in utile volume scritto dal giornalista Riccardo Arena e intitolato «Sanità alla sbarra». Prendiamo il neurologo Antonino Cinà, quello che si prestò a far da tramite con l'ex sindaco di Palermo, Vito Ciancimino, per trovare un accordo con le forze dell'ordine far la stagione stragista di Cosa Nostra. Oggi Cinà è in carcere.

Andando più indietro nel tempo, ci imbattiamo nel prof. Francesco Barbaccia, medico all'Ucciardone. Buscetta e «Balduccio» Di Maggio lo hanno descritto mentre opera alle corde vocali un mafioso che doveva essere sottoposto a perizia fonica. L'ortopedico Andrea Vassallo fu allontanato dal servizio all'ospedale Cervello in seguito alla polemica sorta il giorno della strage di Capaci, quando proprio lui (già condannato come mafioso) prestò le prime cure a Giovanni Falcone morente.

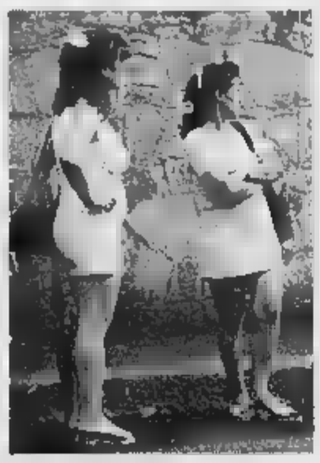
Giuseppe Guttadauro fu accusato aver preso la reggenza della «famiglia», dopo che il capo era stato assassinato. Il medico, aiuto alla terza chirurgia del Civico, aveva svolto il suo lavoro, curare i feriti della guerra di mafia. Ma per eccesso di zelo si spinto - lui che avrebbe dovuto salvare le vite - a strangolare due ragazzini rei di rubato in zona vietata. E il dott. Tani Sangiorgi, genero di Ignazio Salvo? Anche lui sembra aver tradito il giuramento di Ippocrate, consegnando la vita del suocero nelle mani di Bagarella. Salvo fu ucciso nel 1992.

Il colonnello medico Antonio Mattina viene indicato come uno in grado di «avvicinare» qualche giudice, prezioso per certificare la necessità di ricovero fuori del cere. Ancora i pentiti dicono che, in cambio, gli sono stati regalati un'Alfa 75, una ceramica di Capodimonte e 50 milioni. In contanti.

Sono state denunciate due persone. Gli appuntamenti, attraverso le pagine web, costavano fino a tre milioni. L'Inter: sono estranei i nostri atleti

Squillo via Internet per calciatori di serie A

Milano, scoperto l'incontro tra dieci giocatori e alcune ragazze



La prostituzione si sta diffondendo anche via Internet

Paolo Colonnello
MILANO

Così cliccato da meritarsi l'attenzione di Rai e Mediaset. Così famoso da spingere riviste specializzate a dedicargli servizi. Così piccante da suscitare la bramosia di un'intera e importante squadra di calcio di serie A. Ma anche la curiosità della polizia postale che, dopo un anno d'indagini, ha denunciato a piede libero per sfruttamento della prostituzione i titolari di «www.metropolitan.it», patinato sito Internet che, nonostante le foto soft e la sezione dedicata al golf, nascondeva, secondo gli inquirenti, il solito squallido commercio di sesso mercenario. Per niente virtuale. Tutt'al più aggiornato con i tempi.

Per testimoniare le peripezie sessual commerciali che dal sito, con sede a Cesena, riverberavano in giro per l'Italia, gli agenti guidati dal vicequestore Filippo Ninni, hanno riempito dossier fotografici e verbali d' fino a ritrovarsi, la sera di martedì 16 gennaio, tu per tu con 10 giocatori di una nota squadra di calcio che, dopo aver invitato altrettante ragazze contattate attraverso il sito, in un ristorante di Porta Garibaldi, avrebbero concluso allegramente la serata in casa di uno di loro, sborsando un milione a testa più regalini. Nessun reato, ovviamente, ma la scena, cena e dopocena compresa, è registrata nei verbali della polizia e non è escluso che ora i giocatori possano essere convocati come testimoni.

Dopo che per ore si erano rincorse voci e indiscrezioni, in serata l'Inter ha smentito in una nota «qualsiasi collegamento» fra i propri tesserati persone coinvolte nell'indagine sul sito hard». La società «diffida chiunque - conclude il comunicato - a collegare l'Inter alla suddetta inchiesta».

Ragazze ragazzi «on-line» - oltre alle solite professioniste anche le ormai onnipresenti e insospettabili casalinghe e questa volta pure una giornalista e due stiliste di moda - per comparire sulle pagine web del sito, pagavano dai cinque ai sei milioni all'anno ai titolari della Gtc Editori, Leopoldo Giunchi e Fabio Tucci Caselli, ora indagati anche per evasione fiscale davanti pm milanese Stefano Aprile. I due, che in un'intervista rilasciata poche settimane fa a un mensile d'informatica sognavano creare una rivista on-line tipo Play Boy, avevano avuto la brillante idea di sbarcare su Internet con un sito di annunci. Che ben presto si erano trasformati in un mercatino del sesso in rete, di cui Tucci e Giunchi, il primo ex venditore di spazi pubblicitari per riviste di moda, il secondo agronomo, avrebbero gestito tariffe e contatti, spingendo prostitute gigolò vendersi per tariffe mai inferiori al milione per notte. Insomma, nonostante i due si siano difesi sostenendo che si limitavano affittare le pagine web, secondo la polizia erano ben consapevoli di quanto accadeva con quelle pagine e l'affitto stratosferico dei loro spazi avrebbe camuffato in sostanza una percentuale sugli incassi delle prostitute. Ma la polizia ha anche accertato che i due verificavano perfino che la somma richiesta alle prostitute non fosse troppo bassa: si andava da un minimo di 200 mila lire per la compagnia, senza prestazioni, fino a 3 milioni per incontri hard.

Tucci in particolare avrebbe avuto il compito di fare foto da inserire nel sito e prendere contatti con le ragazze, invitando quelle senza soldi a portare amiche. E' successo, paradossalmente, anche a un attore del programma satirico «Le Jene», che, fingendosi un gigolò (e ottenendo per altro, secondo la polizia, anche un di pubblico) si visto chiedere da Tucci di presentargli altre 6 o 7 ragazze in cambio di una pagina gratis sul sito. Insomma un giro di prostituzione in piena regola assolutamente insospettabile. Forse perché gestito alla luce del sole. Del sito recentemente si era occupato anche il programma giornalistico di Michele Santoro, «Sciuscià» riuscendo a far entrare nella «scuderia» di «metropolitan.it» una propria giornalista che realizzò un clamoroso servizio.

«HACKER, MINACCIATE LE BANCHE DATI»

NEW YORK. C'è una falla aperta nei sistemi di sicurezza dei software più usati attraverso la quale possono facilmente infiltrarsi gli hackers, capaci di sabotare i siti Internet delle grandi aziende e del governo degli Stati Uniti. Gli esperti sostengono che la minaccia seria soprattutto per software chiamato Bind (Berkley Internet Name Domain) usato dalla maggior parte dei siti online, e che contiene la banca dati, praticamente la componente più importante dell'intero sito. (Ansa)

Inchiesta a Bologna

Studentessa muore dopo il ricovero in ospedale

BOLOGNA

La Procura di Bologna ha ordinato l'autopsia per far luce sul decesso di Carla Corini, ragazza di 23 morta all'alba di lunedì all' ospedale di Bentivoglio, pochi chilometri dal capoluogo emiliano, qualche ora dopo stata dimessa dal pronto soccorso dell' ospedale Sant'Orsola, dove era arrivata febbre alta. Fra le ipotesi sulle cause del decesso restano quelle di uno choc anafillattico, ma anche quelle di una forma di meningite, motivo per il quale stato deciso di sottoporre a profilassi chi ha frequentato la giovane. Domeni- la diagnosi del pronto soccorso stata di «iperpiressia» e quindi c'era stata la somministra- di antipiretici, che la aveva- fatto abbassare la febbre. Ma nelle successive, po essere stata dimessa, le condizioni della ragazza si erano aggravate, tanto da essere portata all'ospedale di Bentivoglio dagli . (r.cri.)

AVOIA | TRA POLITICA E CORDOGLIO

[redacted] VOTO SIMBOLICO [redacted] IL [redacted]

Confermato che non esistono i tempi tecnici per approvare la legge costituzionale per abrogare la XIII disposizione transitoria della Costituzione per il rientro [redacted] Italia dei Savoia, [redacted] Palazzo Madama si ipotizza un «voto simbolico». Così finirebbe l'iter parlamentare della legge, non consentirebbe ai Savoia di tornare, ma sarebbe un segnale per i parlamentari della prossima legislatura che potrebbero subito riesaminare la legge

UN SACCHETTO DI [redacted] DA MILANO

Uno dei sacchetti di terra che verranno chiusi nella tomba di Maria Josè è stato raccolto nel parco Sempione di Milano: in quel punto si vedono il Castello Sforzesco [redacted] l'Arco della Pace e lì, un giorno, la giovanissima principessa del Belgio rimase incantata. Un ricordo affidato 10 anni fa a una guardia d'onore alle reali tombe del Pantheon, Stefano di Martino, che oggi è vicepresidente del Consiglio comunale di Milano

Emanuele Filiberto: «Sono pronto a giurare»

«Ma mio padre non capisce il perché: è una questione d'onore»

Pierangelo Sapegno
inviato a GINEVRA

Questa volta nella villa [redacted] Vesenaz, al posto di Vittorio Emanuele, c'è Emanuele Filiberto, il figlio. La stessa sala, lo stesso tavolo, la stessa sedia dov'era seduto il principe. E le stesse domande. Solo le risposte sono diverse. [redacted] comincia dal dopo Vespa, Porta a Porta, vogliamoci bene, abbracciamoci tutti. Si finisce con le leggi razziali, proprio come ieri. Ma le parole sono altre, dure come non lo [redacted] mai state: «Non solo mi scuso, ma mi vergogno per tutti quelli che [redacted] hanno preso parte. Ci vorrebbe un museo dell'Olocausto [redacted] tutte le città, per [redacted] dimenticare. [redacted] l'estrema destra è un pericolo vero, basta guardare all'Austria [redacted] quello che sta succedendo: dobbiamo stare attenti». Per il giuramento, poi, [redacted] problema: «Anche subito. E ci facciano entrare come i signori Savoia».

Emanuele Filiberto, come è andata a «Porta [redacted] Porta»?

«Bene, credo. Anche se è stata dura per noi parlare di una signora che ci è mancata molto. Ho visto papà quasi in lacrime».

Il suo giudizio politico?

«Quello che ha detto ieri il ministro Fassino è stato molto importante. Parlando dell'esilio, ha detto che per lui non c'è problema ad abrogarlo adesso. Certo, [redacted] vuole tempo, lo sappiamo. Abbiamo aspettato 55 anni, aspettiamo ancora un anno».

L'ultimo sondaggio del [redacted] gennaio dice che il 74% degli italiani è favorevole al rientro, e solo il [redacted] contrario. Ma di tutti questi, ben il 58% chiede il giuramento alla Costituzione. Che ne pensa?

«Non [redacted] se quel [redacted] ha ben capito la storia del rientro. Però io [redacted] ho niente in contrario».

Lo farebbe?

«Sì. Ma anche subito. L'unica cosa è che [redacted] vedo sinceramente perché papà [redacted] dobbiamo farlo. La questione [redacted] questa: noi chiediamo solo quello che ci hanno tolto».

Bisognerebbe fare una legge speciale?

«Non lo [redacted] Io non capisco perché non ci fanno tornare normalmente. Dicano: i signori Savoia possono tornare in Italia. Lo adorerei. [redacted] poi, dove dovremmo giurare: in Parlamento? Al Quirinale? Mi sembra ridicolo. Oggi la Repubblica è forte, chi può [redacted] paura dei Savoia? Per la voglia che ho di tornare, in ogni [redacted] non farei nessun problema».

Diversamente da suo padre...

«Ma lui [redacted] riesce a spiegarsi perché. Dice [redacted] no [redacted] parole. Ne fa [redacted] questione d'onore. Poi [redacted] gli dicono torna oggi, vedrete che lo farebbe lo stesso».

E' già stato in Italia?

«Mai, mai. Voglio rientrare obbedendo alla legge, con mio padre. Purtroppo non ci sarà nonna».

Era il suo cocco?

[redacted]

«Non sono venuto al capezzale di mia nonna perché speravo che si riprendesse
Ero [redacted] Parigi per la morte di mia cugina
Volevo stare vicino ai suoi due figli»

[redacted]

«Avevamo un buon rapporto. Parlavamo molto e mi ha insegnato tanto».

Nella sua famiglia c'è chi ha malignato: perché non è venuto al suo capezzale?

«Guardi, la storia [redacted] molto semplice. Io [redacted] a Parigi perché mia cugina di 43 anni [redacted] morta. Ha lasciato due figli, Tatiana di 26 anni e Nino di 19, ai quali sono molto affezionato, e che [redacted] soli. Ho pensato di star loro vicino. Mio padre mi ha chiamato dall'ospedale quella sera. Prima, speravo che la nonna potesse [redacted] ancora farcela [redacted] le altre volte. [redacted] dopo mi sono fermato per i funerali [redacted] Victoire lunedì. Avrei voluto essere accanto a papà, mi dispiace».

La monarchia europea che le piace di più?

«La Spagna. Re Juan Carlos ha fatto un ottimo lavoro, ha unito il Paese».

E i Windsor?

«Conosco bene il principe Carlo. Lo stimo molto. Contro di lui sono state montate molte cose dai media»

I Ranieri di Monaco?

«Siamo legati e parecchio. E' vero che la gente molto in vista dovrebbe fare più attenzione. Anch'io ho avuto [redacted] che fare con i "paparazzi". Ma spero che non si giudichi qualcuno per questo»

C'è una monarchia da buttare?

«Non credo. Oggi, la monarchia [redacted] solo un'immagine di rappresentanza».

Fa il tifo per Berlusconi?

«Più per lui che per Rutelli. Ma non ho niente contro Rutelli».

Le leggi razziali: chiede scusa?

«Non solo scusa. E' stato il più grande orrore dell'Italia. E ho capito che quel che si scrive sui giornali non è niente in confronto a quel che è successo».

Quando andrà ad Altacomba?

«Oggi. A mezzogiorno».

Porterà fiori?

«Porterò molti fiori e molte lacri[redacted].

Emanuele Filiberto di Savoia

Il tricolore e lo stendardo belga nella camera ardente di Altacomba

Due bandiere per Maria José

Maria Corbi
inviata ad ALTACOMBA

Il tricolore con lo stemma sabaudo e la bandiera belga avvolgono la bara di Mara Josè, ultima regina d'Italia. Nella cappella a sinistra dell'ingresso all'abbazia di Altacomba la [redacted] è poggiata per terra, «more nobilium», accanto alla tomba che accoglie Umberto II, «italiae rex sabaudae dux», come è inciso sulla lastra [redacted]. Due guardie d'onore alle reali tombe del Pantheon montano il picchetto. La camera ardente è aperta da [redacted] ma i fiori sono ancora pochi: qualche margherita gialla, rose rosse, [redacted] mimosa, portate [redacted] frati della comunità [redacted] carismatici «Chemin Neuf» che ha preso il posto dei monaci andati via per mancanza di vocazioni.

Il feretro è arrivato ieri mattina presto. C'era Vittorio Emanuele [redacted] con lui solo i suoi tre consiglieri. Entrando nella cappella il principe si è fatto il segno della croce, ha posato la mano sulla tomba del padre e poi ha disteso sulla bara le bandiere, prima quella italiana e poi quella belga - gialla, rossa e nera. E' voluto rimanere solo, in raccoglimento, prima d'entrare in chiesa per decidere gli ultimi dettagli della cerimoinia funebre di venerdì quando re e grandi del mondo arriveranno all'abbazia portati da motoscafi. Gli altri, la gente, dovranno percorrere tutti i tornanti della montagna che costeggia il lago di Bourget. Un panorama «gotico», come gotico [redacted] il restauro della Chiesa voluto da Carlo Felice che riposa nella cappella accanto [redacted] Maria Josè e Umberto.

Le personalità accederanno alla chiesa dalla navata laterale [redacted] si sistemeranno nel [redacted] di sinistra di fronte alla famiglia. In prima fila il [redacted] e la regina di Spagna, Juan Carlos e Sofia e i reali del Belgio. Un posto [redacted] riservato al governo italiano che, assicurano i Savoia, questa volta manderà qualcuno (al funerale di Umberto la sedia rimase vuota). Una fila dietro, Farah Diba, la principessa Farida, figlia minore di re Faruk, i granduchi del Lussemburgo, Costantino di Grecia, Alberto di Monaco. Nel coro ligneo, nelle loro vesti povere, i 40 devoti della comunità di carismatici e subito dopo le delegazioni degli ordini monarchici. Il pubblico sarà nelle navate laterali. Il [redacted] di alpini e i cantori [redacted] Val di Susa saranno sotto l'organo e avranno davanti dieci file di dame e cavalieri degli ordini sabaudi. I mauriziani con mantello rosso (nero per le donne) e croce bianca con spicchi verdi ricamata sul petto, i cavalieri al merito civile in azzurro.

Solo quando re e regine saranno arrivate Vittorio Emanuele assieme alle sorelle Maria Beatrice, Maria Pia e Maria Gabriella andrà nella cappella [redacted] prendere la madre che [redacted] portata [redacted] spalla da sei guardie d'onore. La seguiranno sei crocerossine (Maria Josè era ispettrice della Croce Rossa). Il rito funebre sarà solenne, officiato dal vescovo di Monaco, Joseph Marie Sardou, in italiano e latino. Poi Vittorio Emanuele saluterà le personalità e, una a una, [redacted] le persone arrivate ad Altacomba (ai funerali del padre finì a mezzanotte). Solo quando se ne s[redacted] andati tutti porterà la bara di Maria Josè nella cappella per deporla nella tomba di marmo c[redacted] ospita le spoglie di [redacted] Umberto. E prima che la lastra di marmo sigilli l'ultima dimo[redacted] degli ultimi reali d'Italia [redacted] sacchetti di terra italiana verranno deposti intorno alla bara. Uno per ogni regione.

PROVINCIA DI [redacted]

Estratto avviso di pubblici incanti

1) I.T.C. "Elio Vittorini" - I.T.G. "Carlo e Amedeo di Castellamonte" - Complesso Barocchio - Grugliasco. Intervento di sostituzione controsoffittature. Lotto 1
Importo a base di gara: L. 232.093.360 (euro 119.866,22)
2) I.T.I.S. G. Bodoni Via Ponchielli 56 Torino Lavori di sostituzione dei serramenti laboratori corpo grafici
Importo a base di gara. L. 314.067.600 (euro 162.202,38)
Categoria prevalente: cat. OS6.
Termine presentazione offerte: il giorno 5 marzo 2001 alle ore 14,30.
Sorteggio ex art. 10 comma 1 quater L. 109/94 e s.m.i. il giorno 7 marzo 2001 ore 10,30
Le gare saranno esperite il giorno [redacted] marzo 2001 ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino
I due pubblici incanti saranno tenuti col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso
È prevista in ogni caso l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della Legge 18/11/98 n. 415.
I bandi integrali, [redacted] requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011-8612644/2611), dal lunedì al giovedì dalle h. 9.00 alle h. 18,00 e il venerdì dalle [redacted] alle [redacted] oppure [redacted] al Servizio Contratti [redacted] lettera o fax (011.8612153).
I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet: http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino - Servizio Edilizia Scolastica I (tel. 011.8612319/2345) per il primo incanto; Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino - Servizio Edilizia Scolastica II (011.8612330) per il secondo.
Non si effettua servizio trasmissione fax.
Torino, lì 30 gennaio 2001
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Monterosso

AZIENDA PO-SANGONE TORINO

[redacted]ito avvisi d'aste pubbliche

L'Azienda Po-Sangone bandisce le seguenti aste pubbliche:
1) *Lavori di manutenzione straordinaria civici canali fognatura Comune di Torino - Settore Urbano I.*
Categoria prevalente: [redacted] - Categoria scorporabile OS1
Durata dei lavori: 420 giorni
Importo a base di gara: L. [redacted] - Euro 502.229,315 oltre L. 20.000.000 - [redacted] 10.329,14 per oneri sicurezza;
Scadenza presentazione offerte: 27 febbraio 2001 ore 18.00
[redacted] pubblica: 02 [redacted] 2001 ore 9.00
2) *[redacted] di manutenzione straordinaria Civici Canali Fognatura Comune di Torino - Settore Urbano II.*
Categoria prevalente OG6 - Categoria scorporabile [redacted]
Durata dei lavori: 450 giorni
Importo a base di gara L. 978.500.000 - Euro 505.353,08 oltre a L. 25.000.000 - Euro 12.911,42 per oneri per la sicurezza.
Scadenza presentazione offerte: 27 febbraio 2001 ore 18.00
Asta pubblica: 02 marzo 2001 ore 10,00
3) *Approvvigionamento di 25.000 tonnellate di sali di ferro trivalente [redacted] soluzione (Titolo minimo 12%) Impianto di Castiglione Torinese (TO)*
Durata della fornitura: 730 giorni
Importo a base di gara L. 4.500.000.000 - E. 2.324.056,04
Scadenza presentazione [redacted]: 13 febbraio 2001 ore 18.00
Asta pubblica: 15 febbraio 2001 ore 10,00
I bandi [redacted] integrali, pubblicati a norma di legge, [redacted] reperibili sul sito Internet http://www.aps.to.it [redacted] essere richiesti all'Ufficio Gare dell'A.P.S. (Tel. 011.5151221 - Fax 011.5151207)
IL PRESIDENTE Sergio Garberoglio
IL DIRETTORE GENERALE Ing. Paolo Romano

LA SOCIETÀ [redacted] AZIONI PER IL TRAFORO [redacted] (SITMB)

Sede Legale: Avenue Dent du Géant, [redacted] - 11010 Pré Saint Didier (AO)
Presidenza e Direzione Generale: Via Salaria, 243 - 00199 Roma
[redacted]
1. Che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] CEE n. S18 del 24 gennaio [redacted] e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 20 del 25 gennaio 2001 un avviso di prequalifica relativo alla ristrutturazione del piazzale italiano del Traforo del Monte Bianco.
2. Procedura: ex art. 1 lett. f) e 14 della Direttiva 93/37 CEE
3. Importo: Euro 4.790.136 (L. [redacted]), come sommato Euro 407.162 (L. 788.375.000) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso
4. Categoria Prevalente: OG1 - costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione - per lavorazioni di importo di Euro 1.662.991 (L. 3.220.000.000).
5. Luogo di esecuzione: Traforo del Monte Bianco.
6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12.00 del 12 febbraio 2001. Le richieste di partecipazione dovranno essere redatte [redacted] lingua italiana ed inviate a: SITMB - Ufficio di Courmayeur - Piazzale italiano del Traforo del Monte Bianco.
7. Data limite di invio delle lettere di invito a presentare offerta: 12 marzo 2001.
8. Eventuali informazioni e richieste di chiarimento potranno essere inoltrate via fax alla SITMB - Funzione Tecnica al n° 06.85372757.
L'avviso di prequalifica è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 19 gennaio 2001.
SOCIETÀ ITALIANA P.A. PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO
L'AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco Colombo

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblico incanto

Istituto Tecnico Commerciale "Roccati" l'Istituto professionale "Giulio" in [redacted] n. 11, Carmagnola (TO).
Fornitura [redacted] arredi ed apparecchiature per la sala auditorium.
Importo a base di gara: L. 208.330.000 (euro 107.593,47).
L'incanto sarà esperito il 7 marzo 2001 alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino - Via M. Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 [redacted] giorno 5 [redacted]. L'incanto sarà tenuto col [redacted]o delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso, [redacted] mediante offerte a prezzi unitari sulla base della scheda di offerta predisposta dall'Amministrazione.
Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico [redacted]. Il [redacted] integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 [redacted] (tel. n. 011.8612644/2611), dal lunedì al giovedì dalle h. 9,00 alle h. 18,00 e il venerdì dalle 9,00 alle 16,00 oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011.8612153).
Non si effettua servizio trasmissione fax.
Il bando integrale è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/
Per notizie di carattere [redacted] rivolgersi alla Provincia di Torino - [redacted] Maria Vittoria n. 12 - Torino, Servizio Edilizia Scolastica [redacted] (011.861 2368 - 2317).
Torino, lì 30 gennaio 2001
[redacted] DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Monterosso

Per la pubblicità su:
[redacted]

PK publikompass

TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00

[redacted]

Piazza Alfieri, n. [redacted] - 14100 Asti - [redacted] 0141.433272 -
Preavviso di gara [redacted] degli affidamenti per forniture e servizi relativi al FSE 2000 [redacted]
Si rende noto che - ai sensi degli art. 8 D.Lgs. n. 157/95 e ss.mm.ii., [redacted] D.P.R. 573/[redacted] e 5 D.Lgs. n. 358/92 e ss.mm.ii. - è stato affisso all'Albo Pretorio della Provincia di Asti il preavviso di gara indicativo degli affidamenti per forniture e servizi relativi al FSE 2000-[redacted]. L'avviso integrale è consultabile sul sito web www.provincia.asti.it alla [redacted] Bandi & [redacted]. Data d'invio dell'avviso all'ufficio delle pubblicazioni [redacted] delle Comunità Europee: 19 gennaio 2001.
[redacted] 19 gennaio 2001.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott.[redacted] Caniggia

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n.239/2000 del 10/01/2001 per riqualificazione di via Catania e limitrofe - lotto n.1
Comunicazione a norma dell'art. [redacted] della Legge 19/03/1990 n.55.
Sistemi di aggiudicazione: art. 21, [redacted] 1 e 1 bis della Legge 11/02/1994 n.109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n.87 ditte.
È risultata aggiudicataria la ditta Nasello Santo con sede in Gangi (PA) Via Sardegna n.13, con il ribasso del 17,180% indicando [redacted] complessivo offerto l'importo di L.1.308.556.000 (675.812,77 Euro).
Torino, lì 19/01/2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

[redacted]

Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria
Ufficio Amministra[redacted] - Sezione Acquisti
Piazza Cavour, 1 - 16128 Genova
[redacted] 010 244621 - Fax 010 2445215
Avviso di gara per estratto
Si rende noto che in data 23/1/2001 ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 18 - foglio delle inserzioni - un bando di gara mediante procedura accelerata, per l'appalto pubblico di servizio di disinfestazione, derattizzazione e disinfezione delle caserme del Corpo e alloggi di servizio dislocati nella Regione Liguria, per l'anno 2001. L'appalto è suddiviso in 4 lotti il cui importo complessivo, oneri fiscali inclusi, è pari a L. 25.000.000 - Euro 12.911,42.
L'aggiudicazione, separatamente per ciascun lotto, avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.
Le domande di partecipazione, redatte in conformità a quanto previsto nel Bando di Gara, dovranno pervenire entro il 9 febbraio 2001 al Reparto T.L.A. Liguria della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti, Piazza Cavour n. 1 - 16128 Genova.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio in intestazione - Sezione Acquisti - App. Andrea Sorriello telefono 010 2446277
d'ordine
IL CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE ed IL
ten. col. [redacted]

autostrade

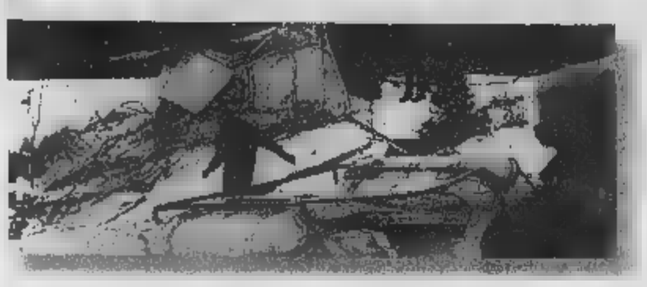
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.A.
Sede Legale: Roma - Via Alberto Bergamini [redacted]. 50
Ente Appaltante: Direzione 1° Tronco-Genova
P.le Camionale n. [redacted] - 16149 Genova
Avviso [redacted] gara avvenuta
L'intestata società rende [redacted] che il seguente pubblico incanto è avvenuto in data 11 dicembre 2000 ai sensi dell'Art. 21: - Comma 1 lettera c) della Legge n. 1[redacted]: Codice Appalto n. [redacted]: Lavori di Manutenzione Ordinaria Ricorrente del corpo autostradale, delle opere d'arte, della conservazione e rinnovo degli spazi a verde dell'autostrada e delle sue pertinenze, della manutenzione della segnaletica verticale. Località: Autostrada del Trafori A/26 - Tratto GE/Voltri - Stroppiana dal Km. 0+000 AL Km. 103+452; Bretella A/7 - A/26; Autostrada A/10 Genova/Savona.
Importo totale dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 9.332.000.000 pari ad Euro 4.819.575.782.
Hanno presentato offerte le seguenti imprese:
1) A.T.I. Verde S.r.l. di Roma - Prato Verde S.r.l. di Segni (RM) - 2) Azienda Vivaistica Romana S.r.l. di Roma; 3) Intergeos S.r.l. di Alfonsine (RA) - 4) A.T.I. C.L.A.F.C., Soc. Coop. a.r.l. di San Piero in Bagno (FC) - AGRIMEC S.r.l. di Alfonsine (RA) - 5) A.T.I. De Zottis S.p.A. di Salettо di Breda di Piave (TV) - Conti S.r.l. di Roma - 6) Coling S.p.A. di Roma - 7) Caldani Pianto S.r.l. di Torrimpietra (RM) - 8) A.T.I. [redacted] Ciccarella & C. s.a.s. di Avellino - Vivai Piante Bonifico S.r.l. di Melito di Napoli (NA) - 9) Giustiniana S.r.l. di Gavi (AL). Si [redacted] proceduto all'esclusione automatica delle [redacted]e. Agg[redacted] definitiva: Giustiniana S.r.l. - Frazione Rovereto - [redacted] Gavi Ligure (AL) con il ribasso offerto del 3,39% [redacted] e trentanove centesimi ogni cento).
Il presente avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta [redacted]iale [redacted] Repubblica Italiana.
"AUTOSTRADE"
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.P.A.
DIREZIONE DEL TRONCO DI GENOVA
Ing. [redacted] Spadavecchia

PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

[redacted] rende [redacted] che in data [redacted] dicembre 2000 è stato definito il pubblico incanto relativo all'appalto [redacted] lavori per l'ampliamento della [redacted] rilevamento dell'inquinamento atmosferico [redacted] Provincia Regionale [redacted] urbana di Siracusa, Floridia e Solarino, esperito con le modalità di cui all'art. 19 del D. Lg.vo 24/7/92, n. 358 come modificato dall'art. 16 del D. Lg.vo 20/10/98, n. [redacted] comma 1 lett. b).
Importo a base d'asta: L. 1.721.700.000.
Hanno preso parte [redacted] pubblico [redacted] seguenti imprese:
1) Project Automation, Monza (MI);
2) Dasibi Italia Cologno Monzese (MI);
È rimasta aggiudicataria la Project Automation di Monza (MI), [redacted] ha offerto di eseguire i lavori per l'importo di Lire 1.497.879.000.
IL DIRIGENTE
Ing. Giovanni Fidone

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

LA TRAGEDIA DELLA FUNIVIA | I RISULTATI DELL'INCHIESTA PARLAMENTARE



CERMIS, VIOLATE SETTE NORME

L'equipaggio del caccia dei marines Usa che il 3 febbraio 1998 provocò la tragedia della funivia del Cermis, violò sette norme e il piano nautico. Quello fu pertanto un volo «temerario e sconsiderato». E' la conclusione della relazione illustrata ieri da Luigi Olivieri (ds) alla Commissione d'inchiesta sulla strage

GEMELLI [illegible] UNO [illegible]

Francesco, uno dei gemelli Giannini che hanno appena compiuto 21 anni, è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Donato di Arezzo. Le condizioni sono gravi: è in preda ad una febbre molto alta, forse dovuta ad una complicazione broncopolmonare (nella foto i bambini nell'82)

Spara al primario: «Ha ucciso mia moglie»

Vibo Valentia, omicidio nella corsia d'ospedale

Nicola Valenti
VIBO VALENTIA

C'è solo una chiazza di sangue accanto ad una panchina bianca a testimoniare una tragedia, consumato nei pochi istanti che occorrono per premere quattro volte il grilletto di un revolver calibro 22.

Una vendetta, in uno stretto corridoio dell'ospedale civile di Vibo Valentia, dove Costanzo Catuogno da qualche anno dirigeva il reparto di Urologia. Qui ieri mattina è stato ammazzato da un giovane che lo riteneva responsabile della morte della moglie, una giovane di 24 anni incinta.

Costanzo Catuogno aveva 50 anni, una moglie, una figlia, studentessa universitaria, una specializzazione in urologia e andrologia, una carriera più che promettente, aveva fondato il circolo di Forza Italia nel paese in cui abitava, dove aveva interessi in associazioni e imprese turistiche, aveva tanti amici.

Ieri mattina era appena arrivato (viveva a Montepaone, nel catanzarese); aveva parcheggiato l'auto, salutato un collega e si stava dirigendo nel suo reparto, quando si è trovato davanti Saverio Mesiano, di 27 anni, di Mileto. Forse ha fatto in tempo a vederlo in viso, a riconoscerlo, prima che lui alzasse il braccio e cominciasse a sparare. Quattro colpi: tre direttamente alla testa, l'altro all'addome. Poi la fuga.

Per Costanzo Catuogno non c'era davvero niente da fare. Non è servito neppure l'elicottero, pronto per trasportarlo nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Catanzaro. Forse la lentezza dell'ambulanza nella quale, il 15 ottobre, era morta la moglie di Mesiano, Donatella Labbate, al sesto mese di gravidanza: era stata ricoverata nel reparto di Catuogno per un'infezione urinaria, poi aveva avuto delle complicazioni, due interventi e quindi era finita in rianimazione per l'interessamento di altri organi. Niente da fare, anche in quel caso. Morta nell'elicottero in volo verso il Fatebenefratelli di Roma, dove si era trovato un posto che aveva riacceso un po' di speranza nei suoi cari.

Malasanità, avevano detto i congiunti di Donatella, e avevano presentato un esposto in Procura. Costanzo Catuogno era stato iscritto nel registro degli indagati, mentre Saverio Mesiano sembrava avesse intenzione solo di attendere che la giustizia facesse il suo corso. Aveva promosso anche una specie di associazione, in memoria della giovane consorte che non aveva fatto in tempo a dargli la gioia della paternità.

Ieri mattina quello che nessuno si sarebbe aspettato. Mesiano ha attraversato quell'atrio e quei corridoi in cui mesi prima aveva ingoiato ansie e dolori e poi, a due passi da Catuogno (nelle scorse settimane aveva ricevuto minacce con alcune telefonate anonime), ha sparato. Poche ore dopo, quando ha capito che gli uomini del commissario Rodolfo Ruperti, capo della mobile di Vibo, erano sulle sue tracce (ci sarebbero anche dei testimoni del delitto), ha fatto sapere che si sarebbe presentato in Procura, e così ha fatto. [illegible] sue responsabilità ed è finito in carcere: nel decreto di fermo firmato dal procuratore della Repubblica, Raffaele Laudonio, si ipotizzano i reati di omicidio premeditato.

Era accaduto altre volte, in Calabria. A cavallo fra gli anni '80 e '90, nella Locride, altri due primari sono stati ammazzati, e in entrambi i casi i moventi sarebbero legati alla loro professione. Così come nel caso di Costanzo Catuogno, che i colleghi ricordano come una persona molto attaccata al lavoro, impegnato in ricerche.

Una persona perbene. «Se questo è successo è anche colpa dei giornalisti hanno tuonato ieri alcuni medici di Vibo, facendo riferimento al clima di colpevolizzazione che sarebbe stato alimentato dagli organi d'informazione a proposito di due vicende giudiziarie in cui Catuogno era indagato: per la morte della giovane donna e l'altra per quella di un pensionato, episodio, quest'ultimo, che risale a qualche anno fa e per il quale proprio pochi giorni sarebbe iniziato il processo.

La scena dell'omicidio del primario di Urologia dell'ospedale di Vibo Valentia

Interrogata una donna, avrebbe visto salire l'ultimo cliente

Delitto del tassista, è mistero Il killer non ha preso il denaro

PADOVA

E' un giallo l'omicidio del tassista Pierpaolo Lissandron, 38 anni, di Vigodarzere, ucciso lunedì sera a Padova con un colpo di pistola sparato alla nuca a distanza ravvicinata mentre era nella sua auto. Potrebbe non trattarsi di una rapina, come è stato inizialmente ipotizzato. Il denaro nell'auto non è stato toccato. I soldi, circa 400 mila lire, erano ancora nel portafogli. La squadra mobile sta prendendo in considerazione altre piste. La vittima, separata e padre di due figli, viveva con la madre e non ci sarebbero ombre sulla sua vita. L'omicida ha agito in un tratto di strada buia, nei pressi del vecchio stadio Appiani. L'ultima chiamata di servizio è di «Pisa 14» è avvenuta alle 19.32 quando Lissandron si è recato a prendere un cliente all'hotel Plaza. La donna, rintracciata dalla polizia, ha detto di essersi fatta accompagnare alla stazione ferroviaria, dove sarebbe salito un altro cliente. Forse l'assassino. [m.l.]

E' stato decisivo il colloquio dell'ambasciatore con la banda

Rapita e subito liberata in Yemen Dodici ore di paura per un'italiana

BEIRUT

Una docente universitaria italiana di 38 anni, Barbara Pizziconi, è stata rapita ieri mattina nello Yemen e rilasciata dopo poche ore. I sequestratori sono membri di una tribù yemenita. L'ambasciatore italiano a Sanàa Umberto Lucchesi Palli ha parlato al telefono nel pomeriggio con la donna. «I rapitori - ha detto Barbara Pizziconi - in cambio del mio rilascio, chiedono che il governo yemenita modifichi una circoscrizione elettorale». La donna, la cui famiglia risiede a Roma, vive e lavora a Londra dove insegna giapponese alla London University ed era arrivata nello Yemen lunedì. È stata rapita a Mahreb, un'antica città storica non lontana da Sanaa, da uomini appartenenti alla tribù di al-Heitaig. In serata è stata rilasciata. «È la prima volta che qui nello Yemen sequestrano una donna sola», ha sottolineato l'ambasciatore italiano. [r.cri.]

LA RETE MASERATI: TORINO: FORZA - GENOVA: GRANSPORT - MILANO: ROSSOCORSA - BRESCIA: BMS ROSSOCORSA - BOLZANO: INECO AUTO VERONA: INECO AUTO - UDINE: INECO AUTO - VICENZA: O. FERASIN - PADOVA: O. FERASIN - MODENA: MODENA SPORT CAR - BOLOGNA: MODENA SPORT CAR PISTOIA: DAYTONA - PERUGIA: C.D.P. - ROMA: SA.MO.CAR - BARI: RADICCI AUTOMOBILI - MODICA: CRONOS S.C.A.R. - PALERMO: CRONOS S.C.A.R.

[redacted] SPERICOLATI | UNA NUOVA APPARECCHIATURA IDEATA IN SVIZZERA

[redacted]E: «Line 300»

[redacted] DITTA [redacted]
Soprecom, Grenoble (Svizzera).

[redacted] DEL RAGGIO
[redacted] 2 chilometri.

[redacted] 20 mila multe al giorno.

[redacted]
Funziona giorno [redacted] notte (senza flash). Fotografa la targa anteriore. E' collegato [redacted] computer centrale a cui trasmette i dati (foto [redacted] informazioni sul veicolo utili. Rispetta la privacy (non fotografa le persone).

COMPUTER CENTRALE:
Dal numero [redacted] targa risale al proprietario dell'auto e invia la multa, [redacted] posta, in automatico. Se il limite [redacted] velocità [redacted] eccessivo, al posto della multa [redacted] sempre in automatico la convocazione dal giudice.

[redacted]
STATO VENDUTO:
Taiwan e Israele

[redacted] IN CORSO:
Madrid, Barcellona

[redacted] DOVE [redacted] E' STATO [redacted] Francia

SUPER-RADAR [redacted] LE MULTE [redacted] CASA

Brutte notizie per chi guida a gran velocità: è in arrivo un radar che da solo fa fino a 20.000 multe al giorno [redacted] le spedisce a casa ai trasgressori. L'apparecchiatura, realizzata dalla Soprecom di Grenoble, [redacted] dotata di un raggio laser, portata due chilometri, collegato ad una fotocamera. Le immagini (compresa la targa anteriore del veicolo) vengono poi trasmesse [redacted] un computer centrale che è così in grado di risalire al proprietario

Ammalati per troppo lavoro «Lo stress ruba anni di vita»

Gabriele Beccaria
ROMA

Ricerca inglese «Una persona ogni dieci soffre di gravi disturbi dovuti alla tensione»

Una volta erano le macchine a guastarsi, adesso [redacted] gli [redacted] umani, colletti bianchi e colletti blu.

Odiate l'idea di andare in ufficio? Entrare in fabbrica vi dà il disgusto? Soffrite di attacchi d'ansia o di panico? Vi sentite costantemente inadeguati ai compiti che vi affidano? Quando tornate [redacted] casa siete svuotati e non riuscite a combinare niente di buono?

Se avete inanellato dei sì, allora siete entrati nel campione del professor John McLeod. La buona notizia è che siete in abbondante compagnia. La cattiva è che siete ammalati di stress da lavoro. Lo studio del sociologo inglese è solo l'ultimo in ordine [redacted] tempo e si aggiunge [redacted] quelli francesi, tedeschi, americani e italiani. Hanno scoperto che tra il 25% e il 70% delle persone soffre per l'eccesso di compiti e impegni, e per la pressione a cui deve fare fronte: una parte sviluppa disturbi - dice McLeod - che «sono molto simili alle malattie psichiatriche» e un'altra somatizza, scatenando disordini alimentari, obesità, eczemi, infarti. [redacted] costo - sostiene il Bureau International du Travail - «assomma al 3% del Pil dell'Ue».

«Non si tratta soltanto di manager e imprenditori: ormai - sottolinea McLeod - le sindromi coinvolgono impiegati e lavoratori manuali». Le richieste di maggiore produttività individuale, gli staff tagliati per motivi di costi, i tempi accelerati della New Economy e dell'e-commerce, la logica dei contatti con capi e colleghi anche al di fuori dall'orario standard, la competizione sfrenata e l'indebolirsi delle certezze sulla tenuta del «posto»: [redacted] il cocktail doloroso che fa sì che «gli individui vengano trattati come se fossero campioni sportivi, [redacted] cui richiedere prestazioni via via crescenti», è la denuncia del sociologo francese Patrick Legerton.

Questa bolla caotica fa molto male: in media 10 impiegati ogni cento si mettono in mutua per le conseguenze dello stress. Più dei raffreddori, delle influenze, del mal di schiena: sono proprio gli shock ansiogeni [redacted] mettere sottosopra. Per questo si corre ai ripari: negli Usa e Gran Bretagna le aziende forniscono servizi di consulenza interni gratuiti, mentre a Milano e Roma sono nati due centri per i «malati da ufficio». «Per ogni dollaro speso [redacted] aiuto, l'azienda ne salva dieci»: è questa la logica americana che si fa strada anche nel Vecchio Continente.

«Bisogna saper ammettere i propri problemi - ammonisce McLeod - vergognarsi è sbagliato».

[redacted] SCOPRIRE SE SI E' AL PUNTO DI ROTTURA

Fonte: Phillip Hodson, Associazione britannica di psicoterapia

1. Hai le spalle doloranti o il mal di schiena? Sì No
2. Soffri di tic nervosi, spasmi muscolari e movimenti inconsulti? Sì No
3. Dici sempre sì ad ogni lavoro extra? Sì No
4. Indugi al telefono per avere qualcuno con cui parlare? Sì No
5. Dai scadenze che non riesci a rispettare? Sì No
6. Dimentichi gli impegni presi? Sì No
7. Fai molti errori? [redacted] No
8. Affronti il lavoro senza metodo [redacted] demotivato? Sì No
9. 9) Hai scontri verbali con i colleghi? Sì [redacted]
10. Avverti inimicizie o invidie intorno [redacted] te? [redacted] No
11. E' uno shock cambiare routine? Sì [redacted]
12. Litighi per questioni banali? Sì No
13. Lavori sempre più [redacted] lungo per ottenere il medesimo risultato? Sì [redacted]
14. Soffri di disturbi del sonno? Sì No

[redacted]

Fino [redacted] sintomi
Cerca [redacted] identificare la persona o il problema che ti rendono ansioso. Pensa alle soluzioni da seguire per reagire in modo più tranquillo alle richieste dei superiori. Quando puoi, cerca di confrontarti con i colleghi e di negoziare

Da 5 a 10
Hai bisogno di una consulenza medico-psicologica e cerca [redacted] prenderti una vacanza. E' giunto il momento di ripensare alla tua carriera

[redacted] 10
La possibilità che tu abbia un esaurimento nervoso è molto concreta. E' giunto il momento di fermarti, cambiare lavoro, rivedere il modo di affrontare la quotidianità. E' necessario seguire [redacted] terapia medica

[redacted]

«Contro i momenti di crisi ecco la ricetta per l'autocontrollo»

Gianpaolo Marro

Per dare consigli alle persone «stressate» l'Istituto per lo studio delle psicoterapie con sede a Roma, da tempo, ha attivato [redacted] Pronto ascolto [redacted] numero è 06/35304646): in un anno le telefonate sono circa 1500 di cui 500 per questioni legate allo stress da lavoro. «Un aiuto psicologico» spiega la psicologa-psicoterapeuta Valeria Verrastro, dello staff dell'istituto.

Come affrontare e gestire le ansie quotidiane?
Riceviamo chiamate soprattutto da persone con età fra i 45-50 anni. Le esigenze della società [redacted] sempre più forti e si riduce il tempo da dedicare a noi stessi. Veniamo assaliti dall'ansia e si scatenano le paure. Subentrano disturbi somatizzati (dolori allo stomaco, mal di testa, nausea, senso di non stare al posto giusto al momento giusto).

Le paure sono identiche fra uomini e donne?
Nell'uomo il timore è quello dell'infarto, mentre [redacted] donne manifestano soprattutto disturbi d'ansia, attacchi di panico, paura di uscire di casa.

Come comportarsi?
Indispensabile cercare di capire qual è il motivo delle continue preoccupazioni. Si deve fare qualcosa di diverso dal normale per allentare il disagio. Mai perdere l'autocontrollo. Quando siamo "nel pallone" fermiamoci un attimo e respiriamo a lungo. Se ne abbiamo la possibilità usciamo qualche minuto, per "cambiare aria". Aiuta ad avere il pensiero "meno corto e ripetitivo". Se capiamo che abbiamo iniziato una giornata no perché insistere con polemiche con i colleghi?

I familiari come devono comportarsi?
Devono [redacted] pazienza. Evitino di fare domande del tipo «Come ti senti?». Assillare con interrogativi sullo stato di salute e umore è controproducente.

Ci sono esercizi antistress?
Anche la posizione fisica è importante. Se rimaniamo piegati in avanti non respiriamo bene. Stando ben diritti si ha la possibilità di guardare gli altri negli occhi [redacted] posizione che non [redacted] certamente d'inferiorità. Altro consiglio è di riorganizzazione la posizione dei mobili in ufficio: può dare un senso di novità al luogo dove si trascorre gran parte della giornata. Portiamo in ufficio qualcosa di nostro, per personalizzarlo.

L'abbigliamento può aiutare non perdere fiducia in noi stessi?
Presentarsi in ufficio truccate e con i capelli a posto è sicuramente positivo per una donna, ma anche per l'uomo essere in ordine è indispensabile. [redacted] ci trascuriamo si manifesta questo senso di insofferenza e trascuratezza.

IL DIETOLOGO

«Per tenere l'organismo in forma evitare i panini e bere le spremute»

Paolo Poletti

Giorgio Calabrese è professore di Alimentazione all'università Sacro Cuore di Piacenza e a Torino.

Come incide lo stress sull'alimentazione di chi ha incarichi di responsabilità?
«Bisogna distinguere gli stress positivi da quelli negativi. [redacted] chirurgo, l'agente in servizio di pattuglia, il vigile del fuoco, per citare professioni in costante stato d'allerta, [redacted] abituati a uno stress a intermittenza che quasi s[redacted] viene vissuto in modo positivo, cioè con soddisfazione per il lavoro svolto: [redacted] un tipo di stress che non conduce alla fame perchè ha [redacted] compenso psicologico, qualcosa che annulla l'eccesso di adrenalina. Un eccesso che invece diventa negativo in colui che va a [redacted] depresso: si sfogherà sul cibo perchè in questo caso [redacted] troppa adrenalina stimola insulina nel pancreas, reazione che scatena l'appetito. Può essere il caso di un manager che non riesce a far firmare un contratto nonostante molte [redacted] trattative».

[redacted] in quelle ore come deve alimentarsi?
«Se non si ha tempo per mangiare in modo razionale occorre innanzitutto evitare i panini elaborati e troppo grassi: riempiono lo stomaco, tamponano la fame ma provocano affaticamento nel fegato e quindi il cerchio alla testa, proprio come accade per l'eccesso di caffè a stomaco vuoto, altro rifugio di chi non ha tempo per mangiare. E' lo stesso principio dell'acetonemia nei bambini. L'ideale sarebbe ordinare una macedonia di frutta seguita da [redacted] piatto di riso o di pasta, conditi con un filo d'olio o di salsa di pomodoro: sono alimenti che procurano la giusta dose di proteine, fibra e carboidrati complessi. Se non è possibile e il panino è inevitabile meglio togliere la mollica o far mettere all'interno verdure o bresaola [redacted] in ultima scelta prosciutto, cotto o crudo è indifferente. Consentita una fetta di mozzarella».

Questo è il pranzo. Come sarà la giornata-tipo di chi è sottoposto a stress?
«Alla sveglia colazione abbondante con latte scremato e fette biscottate con miele o marmellata. [redacted] metà mattina [redacted] yogurt magro. Nel pomeriggio biscotti integrali con caffè [redacted] tè. Alla sera minestrone [redacted] legumi, carne [redacted] bianca [redacted] pesce, [redacted] bicchiere di vino rosso, dolce alla frutta. In tutta la giornata si può spiluccare cioccolato purchè fondente: contiene anandamide, sostanza stimolante. Bere spremute di frutta o acqua».

E la classica pizza con birra?
«Non [redacted] male purchè la pizza [redacted] semplice».

[redacted] A CURA DI MARCELLO LOFFREDI · METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

TEMPO ANCORA PERTURBATO. La circolazione depressionaria, al Centro e [redacted] Meridione, pur avviandosi verso un processo di colmamento, è ancora [redacted] grado di richiamare [redacted] fredda da Nord-Est e di provocare, per altri due giorni, tempo perturbato su regioni adriatiche e al Sud.
Tendenza per dopodomani. Ampi rasserenamenti oltreché al Nord, anche sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna, tranne qualche residuo nuvoloso sulle zone interne. Su regioni centro-meridionali adriatiche e su Calabria ionica nuvolosità residua. Venti di Nord-Est in attenuazione e inversione di tendenza delle temperature diurne.

OGGI. Al Nord, [redacted] regioni centrali tirreniche e Sardegna, da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso. Su regioni adriatiche [redacted] al Sud da nuvoloso a coperto con piogge intermittenti e nevicate sugli Appennini. Venti da Nord-Est, temperature in calo, gelate sulle regioni padane.

DOMANI. Al Nord, su regioni centrali tirreniche sereno [redacted] poco nuvoloso. Nuvolosità parziale su Umbria e Marche. [redacted] nuvoloso a coperto sul resto della Penisola con residue precipitazioni e con tendenza [redacted] lenta attenuazione della nuvolosità e delle precipitazioni.

CITTA' [redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	8	Bologna	5	6	Bari	5	17
Bolzano	-1	8	Firenze	8	9	Napoli	10	16
Verona	5	7	Pisa	7	11	Potenza	5	10
Trieste	[redacted]	[redacted]	Ancona	7	12	S. M. Leuca	10	14
Venezia	[redacted]	[redacted]	Perugia	5	8	R. Calabria	10	16
Milano	2	12	Pescara	9	14	Palermo	9	14
Torino	-1	12	L'Aquila	3	5	Catania	6	14
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	7	10	Messina	11	15
Genova	11	13	Roma Fium.	8	9	Alghero	10	12
Imperia	9	15	Campobasso	4	8	Cagliari	7	11

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 1 FEBBRAIO)

	max	min			max	[redacted]	
Amsterd[redacted]	3	1	parz. nuv.	Lisbona	15	9	parz. nuv.
Atene	11	7	pioggia	Londra	4	2	parz. nuv.
Bangkok	33	[redacted]	sereno	Los Angeles	24	11	parz. nuv.
Berlino	1	-4	nevischio	Madrid	9	6	nuvoloso
Bruxelles	3	-1	parz. nuv.	Montecarlo	11	3	parz. nuv.
Bucarest	[redacted]	[redacted]	nuvoloso	Montreal	-3	-7	nuvoloso
Budapest	1	-7	neve	Mosca	[redacted]	-4	neve
Buenos Aires	30	20	parz. nuv.	New York	6	1	piovaschi
Copenaghen	0	-4	nevischio	Parigi	4	1	parz. nuv.
Dublino	11	6	piovaschi	Pechino	-1	-11	[redacted]
Francoforte	1	-5	nevischio	Praga	-1	-10	nevischio
Gerusalemme	12	4	parz. nuv.	Rio de Janeiro	33	23	parz. nuv.
Ginevra	-1	[redacted]	nevischio	Sofia	4	-6	nevischio
Helsinki	-4	-8	neve	Sydney	24	19	nuvoloso
Istanbul	12	8	piovaschi	Tokyo	13	-2	temporale
Il Cairo	22	8	sereno	Varsavia	-2	-4	neve
Johannesburg	27	12	parz. nuv.	Vienna	-3	-6	nevischio

DIGESTIONE [redacted] E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione

A base [redacted] enzimatiche per agire dove e quando [redacted]
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pubb. n° 19060

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...

DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 [redacted]
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre [redacted] 3-4 volte al [redacted]. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. [redacted] Pubb. N. 18870

Il ritratto della serenità.

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. 011/6657111 - Capitale Euro 97.711.210 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato		70,54	3.457.139.069.675	69,84
2) Obbligazioni italiane	663.853.046.706	13,85		13,31
3) Obbligazioni estere	386.106.244.707	8,06	371.144.990.570	7,50
4) Azioni italiane	341.430.776.111	7,12	442.691.306.702	8,94
5) Quote di fondi comuni e di OICVM	20.850.887.379	0,43	20.850.887.379	0,41
Totale generale	4.792.347.047.650	100,00	4.950.289.358.957	100,00

NUOVA PRESS 2000

Composizione delle attività della gestione NUOVA PRESS

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato	78.138.937.819	67,66	169.922.029.920	76,12
2) Obbligazioni italiane	1.933.737.572	1,67	1.933.883.818	0,86
3) Obbligazioni estere	12.568.581.950	10,88	22.233.714.072	9,95
4) Azioni italiane	20.460.513.980	17,72	27.401.179.318	12,27
5) Azioni estere	2.379.434.081	2,06	1.802.447.694	0,80
Totale generale	115.481.205.402	100,00	223.293.254.722	100,00

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato	55.431.857.071	62,71	55.432.758.250	59,63
2) Obbligazioni italiane	9.515.183.478	10,76	9.381.481.784	10,06
3) Obbligazioni estere	21.856.788.839	24,73	26.690.445.097	28,65
4) Azioni italiane	1.589.499.369	1,80	1.607.337.847	1,73
Totale generale	88.392.309.757		93.112.003.978	

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 29/12/00(*)	%
1) Titoli di Stato	27.402.299.523	69,42	28.401.273.767	73,82
2) Obbligazioni estere	7.513.302.688	19,03	7.650.483.158	
3) Obbligazioni italiane	119.900.002	0,30		0,12
4) Azioni italiane quotate	595.333.320	1,51	126.632.058	0,33
5) Liquidità	3.386.551.866	8,61	1.509.495.171	3,92
6) Ratei lordi maturati su titoli	357.369.162	0,91	625.116.902	1,62
7) Ratei lordi maturati su banca	97.023.161	0,22	115.292.907	0,30
Totale generale	39.471.779.923	100,00	38.473.293.973	100,00

(*) Valutazione ai prezzi di mercato cui corrisponde un valore unitario della quota di lit. 30.322,252

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria	Importi	%	Importi	%
1) Titoli di Stato	914.550	10,34	1.114.150	12,32
2) Titoli obbligazionari quotati	7.927.880	89,66	7.927.880	87,68
Totale generale	8.842.430		9.042.030	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato	1.849.802	68,79	2.250.514	72,36
2) Titoli obbligazionari quotati	839.393	31,21	839.499	27,00
3) Liquidità	--	--		0,64
Totale generale	2.689.194	100,00	3.110.013	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato	38.634.202	73,87	38.634.489	85,87
2) Titoli obbligazionari quotati	13.663.004	26,13	20.014.797	34,13
Totale generale	52.297.206	100,00	58.649.286	100,00

espressi Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato	505.825	22,40	505.825	22,40
2) Titoli obbligazionari quotati	1.752.629	77,60	1.752.629	77,60
Totale generale	2.258.454	100,00	2.258.454	100,00

Valori espressi Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato	203.354	35,40	203.419	35,40
2) Titoli obbligazionari quotati	371.161		371.170	64,60
Totale generale	574.515	100,00	574.589	100,00

Valori espressi in ECU

PROFILO LIFE S.P.A. (già INNOVAZIONE VITA S.p.A.)

Sede e Direzione Generale: 20122 Milano - Corso Italia, 49 - Sede Amministrativa: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono 011/6657597 - Telefax 011/6647469 - Cap. Sociale Euro 6.000.000 - Reg. Imprese di Milano n. 242522/2000 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90.

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	
1) Titoli di Stato	91.828.322.215		86.861.513.164	88,04
2) Obbligazioni italiane	6.520.328.836	6,28	6.520.494.747	6,61
3) Obbligazioni estere	4.238.388.786		4.245.839.806	4,30
4) Azioni italiane	1.200.177.591	1,16	1.035.013.766	1,05
Totale generale	103.787.218.430	100,00	98.662.861.483	100,00

ORIZZONTI 2000

Composizione delle attività della gestione 2000

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di stato	1.309.724.029	74,43	1.764.191.925	100,00
2) Liquidità	450.000.000	25,57	-	-
Totale generale	1.759.724.029	100,00	1.764.191.925	100,00

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di stato	255.500	31,01	255.500	31,01
2) Titoli obbligazionari quotati			568.300	68,99
Totale generale	823.800	100,00	823.800	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato	3.281.971	95,31	3.293.159	95,31
2) Titoli obbligazionari quotati	161.392	4,69	161.415	4,69
Totale generale	3.443.363	100,00	3.444.574	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato	40.116.505	85,94	40.116.671	
2) Titoli obbligazionari quotati	6.563.445	14,06	6.563.480	14,06
Totale generale	46.679.953	100,00	46.680.151	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato	331.839	38,70	351.168	40,73
2) Titoli obbligazionari quotati	525.620	61,30	525.634	59,27
Totale generale	857.459	100,00	886.802	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITA S.p.A. (già VITASI S.p.A.)

Legale: Via Antonio Gramsci, 7 - 10121 TORINO - Sede Amministrativa: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 011/6657111 Telefax 011/6657922 - Capitale sociale Euro 7.500.000 - Codice Fiscale e partita IVA 06065030014 - Reg. Soc. Tribunale di Torino 892/91 C.C.I.A.A. n° 0758375 - Impresa autorizzata all'esercizio assicurazioni Vita e di Capitalizzazione decreto Ministeriale n. 173 del 1-6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato	5.411.979.799	72,31	5.412.650.262	73,25
2) Obbligazioni estere	890.974.641	11,90	890.974.641	
3) Azioni italiane	1.181.824.460	15,79	1.085.889.474	14,70
Totale generale	7.484.778.900	100,00	7.389.514.377	100,00

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. 0264021 - Fax 02/64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato	153.645.434.712	72,84	154.931.976.918	72,85
2) Obbligazioni ordinarie	32.454.013.475	15,39	32.404.338.475	15,24
3) Titoli azionari	3.166.430.155	1,50	3.166.430.158	1,49
4) Quote fondi comuni	21.658.259.189	10,27	22.157.816.627	10,42
Totale attività gestione separata	210.924.137.532	100,00	212.660.562.176	100,00

Fondo MAA

Prospetto composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31/12/00	%
1) Titoli di Stato	36.106.252.601	82,37	42.437.695.453	84,78
2) Obbligazioni ordinarie	6.745.102.878	15,39	6.745.102.878	13,48
3) Titoli azionari	982.463.397	2,24	870.837.432	1,74
Totale attività gestione separata	43.833.818.874	100,00	50.053.635.761	100,00

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/09/00	%	Importi al 31	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	691.233,70	100,00	691.275,07	
Totale attività gestione separata	691.233,70	100,00	691.275,07	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 25/5/87.

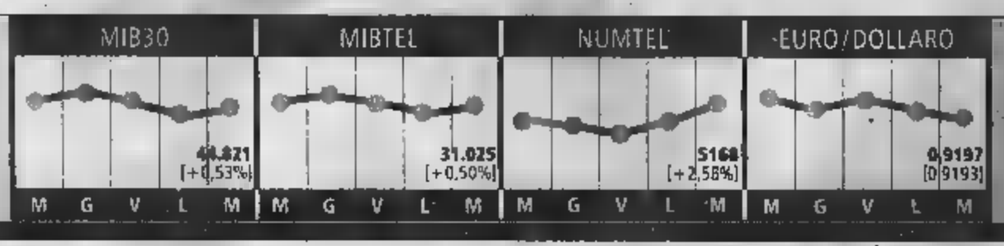
La vostra serenità per noi è una cosa seria. Per questo ogni giorno i professionisti del Gruppo SAI, leader nel settore assicurativo finanziario, lavorano per voi sapendo riconoscere il valore degli investimenti ed individuando le migliori opportunità espresse dai mercati. voi siete tranquilli, sicuri di essere sempre in buone mani.

GRUPPO SAI

GRUPPO SAI. Il piacere della sicurezza.

In lieve calo i rendimenti del Btp

Limatura del rendimento lordo per i Btp decennali, che nell'asta di oggi scendono di 8 centesimi di punto al 5,18%, livello minimo dal 30 agosto '99 quando il tasso all'emissione toccò il 5,11%. Aumenta invece di 7 centesimi di punto, al 4,62%, il rendimento dei Btp triennali (emessi però l'11 gennaio scorso, mentre i decennali mancavano all'appello dal dicembre 2000). I Cct settennali hanno registrato una flessione marginale di 10 centesimi, attestandosi al 4,87%. Sostenuta la richiesta.



I salari crescono meno dei prezzi

Anno di crescita moderata per le retribuzioni dei lavoratori dipendenti. Secondo l'Istat, nel 2000 le retribuzioni sono salite dell'1,9%. A dicembre non c'è stato alcun aumento rispetto al mese precedente, mentre l'aumento rispetto a dicembre 1999 è stato dell'1,7%. Positive le aspettative per il 2001: gli incrementi salariali dovrebbero essere inferiori all'inflazione programmata. In calo le ore di sciopero: nel 2000 le ore di astensione dal lavoro dovute a conflitti sono scese del 7,6%.

Ipotesi di accordo commerciale con T-Mobil, ma potrebbero essere coinvolti altri operatori europei

Tim cerca un partner, vicina un'intesa in Germania

Oggi l'ora della verità per Seat-Tmc

Mario Sensini

ROMA

Continua la ricerca di partner strategici per il gruppo Telecom Italia, che attende per oggi la decisione del Tar sul ricorso contro il veto dell'Authority all'accordo Seat-Tmc. Ieri la società ha confermato l'ipotesi di un accordo commerciale tra Tim e T-Mobil, operatore gsm tedesco controllato da Deutsche Telekom, proprio nel giorno in cui le ipotesi di espansione nel mercato francese hanno subito una brutta battuta d'arresto con l'annunciato ritiro di Bouygues Tlc, di cui Tim ha il 10%, dall'asta per le licenze Umts. Con i tedeschi, ha precisato Telecom Italia, si studia «un accordo esclusivamente commerciale» che coinvolgerebbe altri operatori di telefonia mobile europei: «non è previsto, né rientra nella strategia di Telecom Italia alcun accordo di carattere finanziario, né tantomeno scambi azionari tra Telecom e società da essa controllate e il gruppo Deutsche Telekom».

Le indiscrezioni di stampa che ipotizzavano un'alleanza di maggior respiro con il gruppo di Ron Sommer sono state così smentite, anche se le strategie internazionali di Tim restano un argomento all'ordine del giorno. In Francia il fronte è aperto: è noto che Marco De Benedetti aveva intenzione di aumentare la partecipazione in Bouygues Tlc, ma bisogna capire se il progetto resta valido dopo la rinuncia della società all'asta per i telefonini di terza generazione, un business in cui Tim si è lanciata in modo convinto. Di partner internazionali strategici, questa volta americani, si parla anche per la Seat-Tin.it. Per il momento il mercato si confronta con una serie di interrogativi. Potrebbe essere lo stesso Roberto Colaninno a scioglierli la prossima settimana a Firenze, quando insieme ai vertici del gruppo illustrerà il bilancio 2000 e le prospettive 2001 alla comunità degli analisti finanziari.

Oggi, intanto, è atteso il momento della verità per l'operazione Seat-Tmc. Il Tar si riunisce a Roma alle 10,30 in udienza straordinaria per valutare la richiesta di sospensiva della delibera dell'Authority. Al verdetto dei giudici amministrativi è appeso la sorte del contratto firmato nell'agosto scorso con il gruppo Cecchi Gori, che potrebbe decadere se domani il Tar confermerà la validità con effetto immediato della decisione dell'Authority, contraria all'acquisto di Tmc perché in violazione della legge Maccanico, una normativa che la stessa autorità ha invitato il Parlamento a rivedere, considerandola superata. «In una fase mondiale che punta allo sviluppo delle telecomunicazioni e dell'informazione in Italia si rischia di prendere la direzione opposta, ostacolando la nascita di nuovi soggetti e il rafforzamento dei nuovi poli che potrebbero fare concorrenza alle grandi posizioni già consolidate» ha sottolineato la Federazione Nazionale della Stampa in una nota.

«Aspettiamo il Tar, poi decideremo domani stesso fare» ha detto ieri l'amministratore delegato della Seat, Lorenzo Pellicioli - parlando alla presentazione del libro di Rinaldo Gianola «Dizionario della new economy». Pellicioli si dice convinto sia della fattibilità che della valenza dell'operazione. Le mire di Telecom sul settore televisivo coincidono, tra l'altro, con un forte rilancio della ricerca avanzata in questo settore. Riprova ne è che dagli Stati Uniti sta tornando Leonardo Chiariglione per prendere in mano la guida operativa di Telecom Italia Lab, l'ex Cselt di Torino. Famosissimo negli Stati Uniti, Chiariglione è stato il fondatore ed è il presidente del Mpeg, Moving Picture Expert Group, che ha definito gli standard per la compressione dei segnali audio e video (usati ad esempio nelle trasmissioni digitali) nonché il padre dell'MP3. Negli ultimi mesi guidava negli Usa il Sdmi, Secure Digital Music Initiative, una carica che ha lasciato il 25 gennaio per dedicarsi a tempo pieno alla nuova Telecom Italia Lab.

Da questa nuova spa, nata dalla fusione della divisione Venture Capital and Innovation di Telecom il centro di ricerche Cselt, è stata intanto scorporata la prima "creatura", cui è stato dato il nome di Loquendo. Sarà una società autonoma specializzata nei servizi automatici basata su voce artificiale. La base di partenza è la piattaforma VoxNauta, nata da una collaborazione con l'americana Vocal Point, e destinata a innumerevoli applicazioni. Sarà ad esempio possibile consultare siti internet navigando non più con mouse e tastiera, ma impartendo istruzioni vocali. La prima applicazione potrebbe essere nel Wap, permettendo agli utenti di chiedere a voce le informazioni che appaiono poi sul display del telefonino.

Il numero uno della Telecom Italia Roberto Colaninno

L'AUTHORITY CHIUDE L'INCHIESTA

NAPOLI. L'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni «ha ritenuto di non aprire una istruttoria in ordine all'operazione di concentrazione Enel-France Telecom-Wind-Infostrada». Lo ha deciso ieri il consiglio dell'Authority riunito per valutare i risultati della preistruttoria informale avviata ad ottobre. Il Garante ritiene comunque necessaria «un'attenta azione di monitoraggio, con l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per garantire condizioni di effettiva concorrenza». L'Authority Tlc ha spiegato che pur non essendo necessario alcun approfondimento formale né alcuna autorizzazione, per quanto di diretta competenza, un'azione di monitoraggio appare opportuna per «la rilevanza dei settori oggetto dell'operazione (servizi di telefonia fissa, la capacità di trasmissione, i servizi di Internet) oltre alle sue implicazioni nel nuovo mercato delle multiutilities e nel settore delle comunicazioni multimediali». Un'istruttoria formale non appare necessaria perché «la legge numero 249/97 si limita a prevedere che le società titolare di servizi di pubblica utilità (nel caso l'Enel) che ha realizzato, per le proprie esigenze, reti di telecomunicazione, è tenuta a costituire società separate (Wind) per lo svolgimento di qualunque attività nel settore delle telecomunicazioni».

TELEFONINI DELLA TERZA GENERAZIONE BRUTTO COLPO PER LE ENTRATE DEL GOVERNO DI PARIGI

Bouygues rinuncia all'Umts

L'asta francese rischia il fallimento

la polemica

Luigi Grassia

LA storia un po' folle delle gare europee per l'Umts si conclude con un altro flop, anzi il più clamoroso di tutti. Dopo il caso della Spagna in cui le licenze sono state regalate per una manciata di noccioline (200 miliardi di lire l'una), le superaste da 70 mila e 100 mila miliardi in Gran Bretagna e in Germania, i mezzi tracolli in Olanda, Austria e altrove e le polemiche per i 26.700 miliardi in Italia (troppo pochi?) oggi in Francia la procedura sul telefonino di terza generazione si avvia a chiudersi con un incasso di soli 20 mila miliardi, la metà di quelli preventivati dal governo. Questo perché fra i candidati c'è stato il fuggi-fuggi, ieri anche Bouygues (partecipata da Tim) se n'è andata e insomma due soli sono rimasti in lizza: France Télécom e Sfr/Cegetel, a disputarsi le licenze a un prezzo prefissato di 10 mila miliardi l'una.

È anche possibile un esito più traumatico - annullamento della gara? cambio delle regole? - visto che l'Autorità francese preposta alle Tlc (Art Télécom) terrà oggi alle 12,30 a Parigi, mezz'ora dopo la scadenza dei termini per presentare le candidature, una conferenza stampa in cui, secondo un portavoce, «verranno annunciate novità». Il ministro dell'Economia e delle finanze Fabius è intervenuto perentorio dicendo che «quando la regola è stata fissata, bisogna rispettarla». E a questo punto bisogna dire che con l'Umts ogni sorpresa è possibile.

L'Umts, ricordiamo, è il telefonino con cui sarà possibile non solo parlare, ma anche ricevere immagini e dati ad alta velocità navigando in Internet. Nel momento della grande euforia per la new economy, nella primavera, ha acceso la fantasia degli investitori e indotto le compagnie europee a disputarsi le licenze a cifre folli, difficili da ammortizzare. Poi l'entusiasmo è sbollito (anche perché le società vincitrici sono state punite, anziché premiate, dalle Borse) e per le gare più recenti non c'è stata la fila per portare a casa una licenza a ogni costo.

In Italia il gruppo Blu ha dovuto sfilarsi fra le polemiche, quando il socio British Telecom si è reso conto di essersi troppo dissanguato nelle gare precedenti; e in Francia hanno dato forfait, uno dopo l'altro, tutti i giganti del settore, fino all'abbandono la settimana scorsa del consorzio formato da Suez-Lyonnaise-des-Eaux e da Telefónica e il ritiro, annunciato ieri, di Bouygues Telecom (quest'ultima appartenente per un 10% dalla Tim di Marco De Benedetti). Sono rimaste in corsa solo France Télécom, per dovere di firma, e la Sfr/Cegetel del gruppo Vivendi che sta tessendo una rete mondiale del cellulare. Ma tranne questi due forzati, gli altri candidati hanno fatto i loro conti e hanno deciso che il gioco non vale le candele.

Per la gara francese era stata fissata una procedura diversa dalle aste tenute altrove, il cosiddetto «beauty contest» o concorso di bellezza, per cui le società vengono selezionate in base alle capacità tecnologiche, ai piani industriali e alla idoneità a sviluppare il servizio Umts, cose ritenuta un interesse nazionale perché a questo apparecchio si legano le possibilità di sviluppo del commercio elettronico e dell'economia in generale. Poi i vincitori pagano la cifra prefissata, all'asta.

Nelle polemiche successive al flop della gara italiana, quella procedura alternativa fu presentata da alcuni come un modello di saggezza. A conti fatti, però, l'Umts tricolore ha fruttato al Tesoro più di 30 mila miliardi (contro i 20 mila francesi), sommando ai 26.700 dell'asta vera e propria i 3.200 pagati nelle garette aggiuntive dai due operatori nuovi entranti, Andala e Ipse, per avere alcune frequenze supplementari. E sull'altro versante va notato che le superaste britannica e tedesca non sono state così fruttuose come è sembrato in un primo momento, visto che i vincitori hanno subito cominciato a chiedere e ottenere dilazioni di pagamento ed esenzioni fiscali che hanno sforbiciato gli incassi. Londra e Berlino. Tutto sommato, a Roma non è andata così male.

Fra l'altro, affiorano dubbi sull'Umts sul piano tecnico. Per il momento, pare che si possa usare solo stando fermi, se no il segnale si fa confuso. Mentre si fa sempre più potente il Gprs, un'evoluzione del Gsm che avvicina le prestazioni dell'Umts e sta per essere migliorata da nuovi sviluppi che quasi annullano lo svantaggio.

Il comunicato con cui Bouygues ha annunciato il ritiro precisava che «il gruppo utilizzerà la tecnologia Gsm e Gprs per sviluppare senza rischi finanziari eccessivi e irragionevoli».

Il ministro delle Finanze francese Laurent Fabius

Solo due restano nella competizione Fabius: «Le regole non si cambiano»

Colpo di scena in Senato: anche gli accordi stipulati tra il '97 ed il 2000 potranno essere ricontrattati. Verdi sempre contrari

Mutui, il governo cambia ancora

Ritirato l'emendamento contestato, oggi il primo «sì»

Gian Carlo Fossi

ROMA

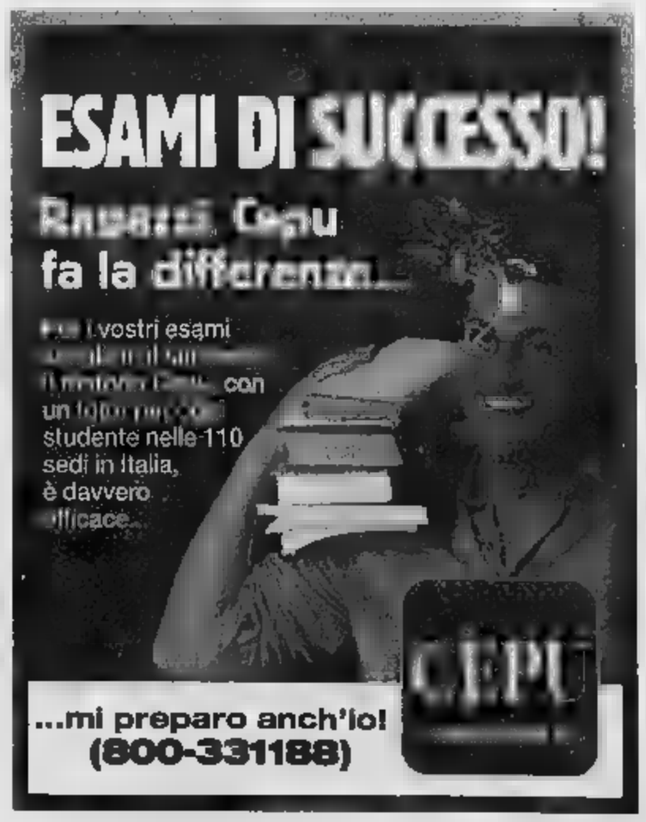
Colpo di scena ieri al Senato nel tormentato iter del decreto legge sulla ritrattazione dei mutui usurari, che comunque si dovrebbe concludere oggi per consentire la ratifica alla Camera nel termine prescritto. La discussione in aula era appena avviata nel tardo pomeriggio, dopo il parere espresso a tempo di record dalle commissioni finanze e giustizia, quando il governo ha annunciato la decisione di ritirare il controverso emendamento presentato venerdì per escludere dal «tasso di sostituzione» i mutui stipulati o rinegoziati dopo il 2 aprile 1997, data dell'entrata in vigore della legge antiusura. Così, anche per i mutui sulla prima non di lusso stipulati tra il 1997 e il 2000 ad un tasso eccedente l'8%, gli intestatari potranno richiedere ed ottenere dalla banca la ritrattazione delle precedenti condizioni per renderle compatibili con il nuovo tetto massimo.

Su questo aspetto il governo ha fatto sostanzialmente marcia indietro dopo avere approfondito la questione attentamente in sedi diverse ed aver valutato i crescenti malumori nella maggioranza e soprattutto il «no» dei Verdi, che avevano pure minacciato di astenersi o addirittura votare contro. L'altolà dei Verdi era giunto venerdì scorso. «Il governo - aveva intimato il senatore Natale Ripamonti - deve chiarire il senso della sua proposta di escludere dalla revisione i mutui contratti dopo il 2 aprile 1997. A me sembra che comporti una restrizione della platea dei beneficiari. E' così, non certamente bene e noi ci regoleremo di conseguenza». Aveva subito gettato acqua sul fuoco il sottosegretario al tesoro Gianfranco Morgando, precisando che l'emendamento si proponeva solo di chiarire il testo del decreto e non comportava nessuna restrizione della platea. Ma, le assicurazioni non sono state ritenute sufficienti e ieri, fin dalle prime battute in aula, è parso evidente che i dissensi in una parte della maggioranza (anche i popolari avevano lanciato qualche strale) erano tutt'altro che sanati. Di lì a poco, al termine di una riunione dei partiti della coalizione, la decisione del governo di ritornare sui suoi passi.

«Abbiamo ritirato l'emendamento - spiega lo stesso Morgando - perché la maggioranza era convinta. Era una norma sostanzialmente ininfluente rispetto agli oneri per le banche calcolati in 3.900 miliardi. Non c'era quindi ragione di introdurre un elemento di difficoltà in più in un provvedimento che ha già un iter difficile». Ma i Verdi non basta e ugualmente di contro a meno che non vengano accolte altre proposte di modifica. In particolare reclamano l'applicabilità del decreto anche all'ultima rata del 2000 e l'introduzione di una clausola sulle agevolazioni per l'estinzione anticipata dei vecchi mutui. Più favorevole, invece, il giudizio di Renato Albertini senatore dei Comunisti italiani che, pur avendo iniziato la battaglia parlamentare sui mutui su posizioni analoghe a quelle dei Verdi, prende atto dei passi avanti fatti dal governo. Si discosta dal giudizio positivo del suo partito il diessino Franco Debenedetti, esponente dell'area «liberal». «Il danno maggiore - afferma - è per la credibilità del nostro Paese. Se i contratti tra i privati si possono modificare per legge, c'è il rischio che le istituzioni finanziarie valutino poco la nostra firma in calce ai contratti».

Dunque, oggi, se non ci saranno sorprese, il Senato approverà il decreto nella versione emendata. Il tasso di rinegoziazione è indicato di regola al 9,96% fisso, ma si prevede uno sconto all'8% per le famiglie che hanno preso un prestito dalle banche fino a 150 milioni per l'acquisto o la costruzione della prima casa di lusso (tutte le categorie catastali tranne la A1, la A8 e la A9). Le imprese, invece, avranno una maggiorazione di un punto percentuale a mezzo all'11,46%.

Gianfranco Morgando sottosegretario al Tesoro



[redacted] | CAMBIA LA CARTA GEOGRAFICA

L'Europa più piccola con il treno del 2015

dossier [redacted]

Bruno Gianotti

[redacted]

Con la Torino-Lione Parigi sarà [redacted] tre ore Barcellona a quattro Londra a cinque L'Alta velocità viaggerà [redacted] una rete di 6.600 chilometri a più di 350 Km/h Nel tunnel del Frejus fino [redacted] 268 «merci» per traghettare fino a 3 mila camion ogni giorno

[redacted]

Berlino prepara il Transrapid treno a «levitazione» sino ad Amburgo La rete italiana completata nel 2006 da Torino [redacted] Milano [redacted] da Milano [redacted] Napoli con un investimento di 43 mila miliardi Restano da definire la Verona-Padova e la Genova-Milano

[redacted] TEMPI DI PERCORRENZA

PERCORSO	TEMPI ATTUALI	TEMPI FUTURI
TORINO-LIONE	4 h	1,30 h
TORINO-PARIGI	5,30 h	3 h
TORINO-MILANO	1,50 h	50 min.
TORINO VENEZIA	4,45 h	2,30 h
TORINO-ROMA	6,40 h	4 h
TORINO-NAPOLI	[redacted] h	5h

E' un continente deformato, l'Europa ad Alta velocità: città che si allontanano, altre che si avvicinano. Sconvolti i canoni della geografia. E' l'effetto 2015: la carta che pubblichiamo rappresenta le distanze non in base ai chilometri, ma [redacted] tempi di percorrenza in treno. C'è Torino [redacted] un'ora [redacted] mezza da Lione, due da Firenze [redacted] Venezia, tre da Roma e Parigi, cinque da Londra. C'è la capitale francese, primo polo della «grande vitesse», [redacted] un'ora da Bruxelles, due da Londra, Lione, Ginevra, Francoforte [redacted] Amsterdam, quattro da Barcellona. Il confronto 2001-2015 dà l'idea di cosa potrà succedere tra 15 anni: si potrà andare da Torino a Barcellona in 3 ore [redacted] 50, giusto il tempo che si impiega oggi per arrivare a Lione, grazie alla chiusura dell'«anello [redacted]te» dei collegamenti europei (la Torino-Lione) e al completamento delle grandi reti nazionali ad alta velocità.

I GRANDI PROGETTI. Entro il 2015 andranno in porto, oltre alla Lione-Torino, la Lione-Marsiglia (2002), [redacted] la Marsiglia-Barcellona (2012). La Germania completerà la [redacted] rete con la Köln-Rhein/Mein, la Lipsia-Norimberga, la Norimberga-Ingolstadt [redacted] l'eventuale inserimento della Berlino-Amburgo percorsa dal Transrapid, [redacted] convoglio a levitazione magnetica che «scivola» a [redacted] all'ora senza attrito. La Spagna, che ha impostato l'alta velocità sul modello francese comprando anche i Tgv, ha [redacted]pletato [redacted] Madrid-Siviglia di 471 chilometri, lavora alla Barcellona-Madrid (600 chilometri) ed ha in progetto i 145 chilometri che vanno da Barcellona al confine francese.

350 [redacted] L'Europa può già contare su 2.700 chilometri di linee ad alta velocità (ne avrà 6.600 nel 2010), percorse da treni che viaggiano tra i 270 [redacted] i 350 chilometri l'ora. Il record è del Tgv Atlantique, primatista mondiale con 530 all'ora, ma nell'esercizio quotidiano è limitato a 300. Più alta la velocità di punta degli Eurostar Parigi-Londra: possono arrivare ai 350, una velocità che sarà consentita ai Tgv Est, Aquitanie e Méditerranée (le linee [redacted] in fase [redacted] costruzione). Gli Eurostar italiani possono toccare i 300 all'ora con l'Etr500. L'Ice, il treno tede[redacted] campione di comfort, viaggia oggi a 250 l'ora e toccherà i 300 sulle nuove linee.

[redacted] TORINO-LIONE. Il progetto attuale prevede una linea [redacted] doppio binario di 254 chilometri (in territorio italiano due tunnel di 52 e [redacted] chilometri), pendenza massima [redacted] per mille contro l'attuale 28-30 per mille. La velocità massima dei treni arriverà [redacted] 220 all'ora per i convogli passeggeri [redacted] 120 per le merci. [redacted] previsto [redacted] transito giornaliero di 60 treni passeggeri a lunga percorrenza. [redacted] treni [redacted] potranno andare da un minimo di 174 [redacted] un massimo di 268, con [redacted] capacità massima di trasporto merci a 70 milioni di tonnellate l'anno. I merci-navetta potranno caricare 35 camion in 15 minuti (3 mila al giorno per ogni [redacted] marcia) [redacted] collegare Torino [redacted] Lione Ambérieu in 2 ore e 50 minuti (5 ore su strada).

L'ALTA VELOCITA' ITALIANA. La tabella di marcia prevede il completamento della Torino-Milano-Bologna-Firenze-Roma-Napoli entro il 2006. Con questi tempi: Torino-Novara-Milano 2006; Milano-Bologna 2006; Bologna-Firenze 2006; Roma-Napoli 2003. restano da definire la Milano-Venezia (in parte) [redacted] la Genova-Milano con il terzo [redacted] dell'Appennino. L'investimento è di 43 mila miliardi.

ROMA-NAPOLI. Il tracciato è completo al 75% ed è cominciata la posa dei binari. Quando sarà ultimata, nel 2003, sarà percorribile [redacted] un'ora.

MILANO-BOLOGNA. Il primo cantiere è stato aperto [redacted] fine novembre. La linea si sviluppa per 182 chilometri [redacted] vedrà all'opera 54 cantieri con 4500 occupati.

[redacted] E' il tracciato più difficile, 78,4 chilometri, di cui 73 in galleria [redacted] in viadotto. I lavori sono eseguiti al 50% e sono stati posati 43 chilometri di binari.

[redacted] A luglio, dopo sei anni di controversie, la Conferenza dei servizi ha approvato il tracciato che corre parallelo all'autostrada. Un accordo-ponte consentirà al concessionario dei lavori di anticipare i tempi e di concludere l'opera, che comprende un collegamento [redacted] l'aeroporto intercontinentale di Malpensa, in tempo per le Olimpiadi invernali del 2006.

[redacted] Per il primo tratto è stata aperta in ottobre la Conferenza dei servizi che deve valutare il progetto preliminare. Per la Verona-Padova, è stato rescisso nell'aprile scorso il contratto con la concessionaria.

[redacted]

PUGNOCHIUSO A MARCEGAGLIA
[redacted] gruppo Marcegaglia ha comprato dall'Eni, per 25 miliardi, [redacted] centro vacanze di Pugnochiuso che sorge all'interno [redacted] un'area di 2.400 ettari [redacted] comprende tra l'altro due grandi alberghi e [redacted] centro congressi, in grado di ospitare 70 mila presenze stagionali. Con i 15 miliardi di ricavi annui di Pugnochiuso il gruppo mantovano dell'acciaio (3.000 miliardi il fatturato complessivo e 5.000 i dipendenti) allarga la sua p[redacted] nel settore turistico, finora limitata all'isola di Albarella, l'oasi naturalistica di 528 ettari che ha un giro d'affari di oltre [redacted] miliardi.

■ [redacted] SU FREEDOMLAND
Franco Bernabè, già amministratore delegato di Telecom ed Eni, ha confermato che la sua società, Franco Bernabè & c. , farà un'offerta per Freedomland e che è interessato a prendere il controllo manageriale [redacted] quella società. [redacted] termine per le offerte scade oggi.

■ CARIFORLI': [redacted] AL [redacted]
Via libera del ministero del Tesoro alla [redacted] del 20% della Cassa di Risparmio di Forlì spa, detenuta dalla Fondazione CariForlì. L'intesa prevede la cessione del 15% al San Paolo Imi ed del 5% a CariFirenze spa. Attualmente [redacted] Fondazione CariForlì detiene [redacted] 71,3% (il resto 28,7% [redacted] in mano a privati).

■ [redacted]: 50% A BURANI
Mariella Burani fashion group ha acquisito il 50% della Baldinini, una delle più note aziende dell'area calzaturiera di San Mauro Pascoli, con la possibilità di salire al 60% entro il 2001.

■ [redacted] IN TURCHIA
Gruppo Menarini ha acquisito [redacted] 73% dell'azienda farmaceutica turca le Ulagav, [redacted] sede [redacted] stabilimento a Istanbul.Nel 2000 la le Ulagay ha registratro un fatturato di 100 miliardi di lire con 603 dipendenti, uno stabilimento di 20 mila metri quadrati [redacted] una produzione di 43 milioni di confezioni annue di ogni forma farmaceutica.

■ AZIONI CIR PER I [redacted]
Il Consiglio di amministrazione della Cir ha deliberato di aumentare il capitale sociale per 871.500 euro, mediante emissione di 1.743.000 azioni al prezzo unitario di 2,62 euro. L'aumento di capitale è al servizio [redacted] un piano di stock option a favore dei dirigenti di Cir e della controllante Cofide.

L'Eni smentisce ma l'azione sale del 7,09%

Italgas passa all'Enel? Il titolo decolla in Borsa

MILANO

Voci, indiscrezioni, boatos. E smentite a raffica. Ieri, in Borsa, la grande protagonista della giornata è stata l'Italgas i cui titoli hanno chiuso [redacted] quota 11,49 mettendo a segno un rialzo del 7,09% con volumi quasi decuplicati rispetto alla media. Sulla scia della società guidata da Alberto Meomartini molto forte anche Saipem (+5,11% a quota 6,6 euro).

Cosa sta succedendo? Si parla di un'imminente Offerta pubblica d'acquisto sul capitale flottante della società da parte della casa madre. Secondo l'opinione prevalente, infatti, l'Eni sarebbe intenzionata a riacquistare sul mercato le azioni della [redacted] controllata per poi vendere l'intero pacchetto all'Enel. L'Eni, prima della chiusura degli scambi, ha diffuso un comunicato per smentire [redacted] tam tam di Borsa. Ma la nota non è bastata per arrestare la corsa agli acquisti, che anzi ha subito un'ulteriore accelerazione nel finale.

Secondo fonti industriali citate dall'agenzia *Reuters* l'Enel starebbe valutando l'operazione [redacted] ne avrebbe già «discusso» [redacted] l'Eni, [redacted] però arrivare a prendere ancora una decisione. Già nei giorni scorsi si era parlato di un possibile cambio di proprietà della società torinese ma anche allora erano arrivate solamente smentite. «Non abbiamo mai ricevuto un'offerta per l'acquisto di Italgas», [redacted] dichiarato il presidente dell'Eni Gianmaria Gros Pietro. Mentre l'amministratore delegato di Enel Franco Tatò spiegava che non c'era «una posizione Enel su Italgas. N[redacted] abbiamo mai fatto un'offerta, non c'è mai stata [redacted] negoziazione».

Ieri però [redacted] fronte della forte fibrillazione del titolo in Borsa le ipotesi attorno a Italgas fiorivano. Un'altra voce, ad esempio, riferiva della possibilità che entro marzo andasse [redacted] porto una joint-venture [redacted] la romana Acea nella fornitura dei servizi idrici. Anche questa indiscrezione però non ha trovato riscontri, almeno [redacted] i tempi indicati. L'Acea è infatti intervenuta subito precisando «che, per quanto [redacted] proprie strategie di crescita prevedano come possibili accordi e joint venture con partner sia nazionali che internazionali, al momento non è maturato nulla di definitivo nelle trattative in [redacted] con Italgas, nè sui fronti di collaborazione nè sulla natura degli accordi. Non [redacted] quindi possibile fare alcuna previsione su eventuali tempi e esiti».

In Borsa però tutti si aspettano qualcosa di importante, solo così si possono «leggere» le [redacted]ti performance del titolo Italgas. Solo ieri [redacted] [redacted]ati scambiati 12,1 milioni di pezzi (pari [redacted] circa il 2% dell'intero capitale sociale) contro una media giornaliera che negli ultimi 30 giorni è stata di 1,5 milioni. «L'andamento del titolo può [redacted] spiegato solo in riferimento [redacted] rumors su una straordinaria operazione (Eni) anche se al momento non sembra che si trasformino in realtà», ha riferito [redacted] trader. L'Eni, dal canto suo, ha smontato ogni ipotesi: Italgas non è in vendita e non è in programma [redacted] Opa. «Eni - precisa una nota - smentisce di aver in corso operazioni di acquisto di azioni della Società controllata Italgas e precisa, inoltre, che [redacted] prive [redacted] fondamento le voci secondo le quali Italgas sia stata posta in vendita dalla controllante Snam». Identica musica in casa dell'Enel: «non c'è e non c'è stata alcuna trattativa su Italgas, nè tantomeno un'offerta per l'acquisto della società». Oggi, ma domani? La Borsa aspetta. **[r. e. a.]**

AZIENDA OSPEDALIERA
"VILLA [redacted]
OSPEDALE CIVILE
DI [redacted] SAMPIERDARENA
[redacted] DI [redacted] A LICITAZIONE
[redacted] - ESTRATTO

Si rende noto che questa Azienda Ospedaliera indice gara a licitazione privata, ex art. 15 comma 1 lettera b) del D.L.vo 358/92 come modificato dall'art. 16 del D.L.vo 402/98 (qualità punti 40/prezzo punti 60), per la fornitura in service in lotto unico di apparecchiature e fornitura in somministrazione di pellicole radiografiche e prodotti di sviluppo per la digitalizzazione della U.O. di Diagnostica per immagini per un periodo di cinque anni. Il costo storico del consumi di pellicole e prodotti chimici di sviluppo/fissaggio e della manutenzioni delle attrezzature [redacted] sviluppo ammonta a L. [redacted] compresa (ECU 413.165).
Le ditte potranno rivolgersi, per la [redacted] del [redacted] integrale del bando, presso la U.O. Gestione [redacted] dell'Azienda Ospedaliera [redacted] Scassi - Ospedale Civile di Genova Sampierdarena - C.so Scassi 1 - 16149 Genova, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8 alle ore 12.
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 22 febbraio 2001.
Il bando integrale di gara è stato inviato in data 29 gennaio 2001 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il Direttore Generale
Dott. Lion[redacted]

AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI S.p.A.
Via L. Montaldo, 2 - 16137 GENOVA
Tel. 010558114 - Fax 0105582340

AVVISO DI INDIZIONE GARA

[redacted] DEI DISTRIBUTORI DI GASOLIO AZIENDALI.
Importo a base di gara Lit. 150.000.000 IVA esclusa - Euro 77.468,53.
Data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 15 febbraio 2001.
I Soggetti [redacted] poter partecipare [redacted] presentare la [redacted] pazione e la documentazione richiesta secondo quanto indicato nel Questionario ad esso allegato.
L'A.M.T. S.p.A., sulla base delle informazioni richieste nel Questionario, inviterà a presentare offerta non più di otto Soggetti, tra quelli che [redacted] domanda di partecipazione.
Il Questionario potrà [redacted] ritirato presso l'A.M.T. S.p.A. - Direzione Approvvigionamenti e Magazzini, Via Leonardo Montaldo, 2 - 16137 GENOVA oppure potrà esserne richiesta la spedizione via fax, al n. [redacted], citando l'oggetto della gara, il nominativo, l'indirizzo e il numero [redacted] fax esatti del [redacted].

Il Direttore Approvvigionamenti e Magazzini
Schena Franco

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Costituita in Italia Deutsche Post S.r.l.
Fusione delle controllate MIT [redacted] SAV

Le controllate italiane di Deutsche Post World Net, M.I.T. S.r.l. [redacted] SAV S.p.A., si uniranno nel gennaio 2001 a formare Deutsche Post S.r.l. La nuova società avrà sede legale [redacted] Milano e farà parte del network europeo nel settore pacchi di Deutsche Post, presentandosi con il marchio Deutsche Post Euro Express. Da quest'unione nasce il quarto operatore di trasporto in Italia per grandezza.

M.I.T. finora il quinto operatore logistico italiano per importanza, fu costituita nel 1979 e impiega una forza lavoro di circa 1.000 persone, ha 56 depositi ed una flotta di 800 veicoli a disposizione. L'attività di M.I.T. si sviluppa in vari settori del trasporto: messaggerie, espresso, logistica, internazionale.
SAV con sede a Bergamo, da lavoro ad oltre 500 persone ed opera a livello nazionale negli stessi canali di M.I.T. Le due società già da tempo cooperavano nell'ambito di una joint venture. Ora agiscono insieme sotto lo stesso tetto, quello di Deutsche Post Euro Express.

Mediante il potenziamento della propria struttura e l'acquisizione di aziende leader nei rispettivi Paesi, negli scorsi anni Deutsche Post ha creato un network europeo nel settore pacchi ed espresso in grado di offrire prestazioni di qualità elevata per 420 milioni di cittadini europei. I seguenti partner danno il loro contributo all'offerta di prestazioni di qualità Ducros Euro Express in Francia, Guipuzcoana in Spagna e Portogallo, Securicor Omega Express Ltd. in Gran Bretagna e Irlanda, Servisco Sp. Zo.o. in Polonia, Van Gend & Loos Euro Express B.V. in Benelux, Danzas ASG Eurocargo in Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia, IPP Paketbeförderung Ges.m.b.H. in Austria, Deutsche Post (Schweiz) AG in Svizzera e Deutsche Post (CZ) s.r.o. nella Repubblica Ceca. Nel proprio network Deutsche Post World Net si avvale dei punti di forza locali e del know-how del relativo mercato nazionale dei propri partner, che agiscono tutti quanti sotto il nome comune di Euro Express.

Deutsche Post
EURO EXPRESS

omnitel
Rivenditore Autorizzato

CANOVA
TELEFONIA

omnitel
Rivenditore Autorizzato

TORINO
Via Madama Cristina, 37/E - Tel. **011 6696979**

NOKIA 3210

Dual band
SMS disegni
Cover interc.
Orologio
sveglia

con carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso

L. 199.000+
L. 100.000* =
L. 199.000

NOKIA 3310

Cover interc.
Tecnologia T9
Attivazione vocale
Ora, sveglia
Dual band

con carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso

L. 279.000+
L. 100.000* =
L. 379.000

SIEMENS C35i

WAP
VIBRACALL
DUAL BAND
TECNOLOGIA T9
CICLOGIRO
SVEGLIA

L. 299.000

ERICSSON 1018

DUAL BAND
DISPLAY GRAFICO
COMPRESSO
DI CHATBOARD
PER L'INVIO
RAPIDO
DI MESSAGGI

L. 159.000

PHILIPS Savvy Facile

Dual band
Vibracall
Attivazione vocale
Giochi

con carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso

L. 210.000

PANASONIC GD52 Facile

Display grafico
Vibracall
Orologio,
sveglia
Tecnologia T9

con carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso

L. 299.000

ERICSSON T28

DUAL BAND
VIBRACALL
BATTERIA LITIO
ATTIVAZIONE VOCALE

L. 389.000

NOKIA 6210

DUAL BAND
WAP
BATTERIA LITIO
500 MEMORIE
TECNOLOGIA T9
ATTIVAZIONE VOCALE
OROLOGIO
GIOCHI

L. 679.000

NOKIA 8210

DUAL BAND
TTIVAZIONE VOCALE
BATTERIA LITIO
VIBRACALL
MODEM INTEGRATO

L. 699.000

IL PUNTO SUI MERCATI

S'impenna Freedomland

PIAZZA Affari ha archiviato un cauto rialzo alla vigilia delle decisioni del direttivo della Fed sui tassi Usa. Il Mibtel ha mostrato un progresso dello 0,50% a 31.025 punti tra scambi contenuti a 2.811 milioni euro. Bene i telefonici, alcuni bancari e il Nuovo Mercato (Numtel +2,50%). In luce Italgas (+7,09%) su voci non confermate di un possibile interesse di Enel. Eni ha peraltro smentito l'intenzione di cedere il controllo della stessa Italgas. Molto movimento su Freedomland, dopo la conferma di Franco Bernabè che presenterà un'offerta per acquisire il controllo della società. Fra i Tmt, in recupero la scuderia Colaninno che ha riguadagnato terreno sulle attese di un'alleanza commerciale con T-Mobil (DT). In evidenza Seat (+1,89%), Olivetti (+2,22%) e Tim (+1,68%), stabile Telecom (+0,04%). Editoriali premiati. [illegible] rialzo Mondadori (+3,02%) a Mediaset (+1,57%), da Caltagirone (+1,39%) a L'Espresso (+0,87%). Bene anche Classeditori (+0,94%), stabile invece Hdp (+0,04%).

Bancari contrastati: hanno guadagnato Bipop-Carire (+1,55%), San Paolo Imi (+1,78%) e Banca di Roma (+0,31%). Sono risultati in evidenza gli industriali minori: Pirelli (-0,10%) e Fiat (-0,04%) hanno tenuto, mentre, tra i minori, Recordati (+3,52%) e Dalmine (+2,22%) hanno guadagnato. Pesante Gefran (-6,66%). Sull'ottovolante Parmalat (+1,91%), che, dopo aver perso quota a metà mattina sull'annuncio del prestito convertibile da 580 miliardi, ha recuperato nel pomeriggio. Seduta positiva anche per il Nuovo Mercato. Tiscali (+3,81%) e Digital Bros (+2,66%) hanno guidato l'avanzata. In evidenza Reply (+9,46%) sospesa al rialzo in finale e Dada (+5,87%), dopo i brillanti risultati del 2000. Bene anche Freedomland (9,46%) e Finmatica (+2,64%), mentre Vitaminic (-2,10%) ha perso quota. [r. e. s.]

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
[illegible]	2458,96	0,787564
Fiorino olandese	[illegible]	2,20371
[illegible]	140,710	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573
Dracma greca	-	340,75

ALTRE VALUTE	odierna	preced	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2105,33	2106,24	0,9197	0,9193
Yen giapponese	18,03	18,07	107,3800	107,1500

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,53	259,48	7,4608	7,4622
Corona svedese	219,02	218,54	8,8408	8,8600
Corona norvegese	236,52	236,27	8,1865	8,1950
Franco svizzero	1273,53	1271,52	1,5204	1,5226
Sterlina	3074,42	3071,49	0,6298	0,6304
Dollaro australiano	1146,94	1144,03	1,6882	1,6925
[illegible]	1402,18	1400,56	1,3809	1,3825
	odierna	preced.	odierna	preced
Corona Ceca	55,87	55,70	34,6550	34,7600
[illegible]	917,84	917,23	2,1096	2,1110
Fiorino Ungherese	7,30	7,30	265,1500	265,0900
Lira Cipriota	3347,05	3347,05	0,5785	0,5785
[illegible]	267,51	267,33	7,2380	7,2429
[illegible]	9,01	9,01	214,9800	214,9164
Zloty Polacco	510,58	509,71	3,7923	[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 sett	4,8170	4,8320
1 mese	4,8160	4,8120
2 mesi	4,8010	[illegible]
3 mesi	4,7810	4,7850
4 mesi	4,7440	4,7490
5 mesi	4,7150	4,7260
6 mesi	[illegible]	4,6930
7 mesi	4,6630	4,6710
8 mesi	4,6450	4,6540
9 mesi	4,6290	[illegible]
10 mesi	[illegible]	[illegible]
11 mesi	[illegible]	[illegible]
12 mesi	4,6130	4,6200

[illegible]	Giorni	Prezzo	[illegible]
[illegible]	14	99,753	7,532
15/03/01	42	99,453	5,019
15/04/01	75	99,055	4,904
15/05/01	103	98,745	4,583
15/06/01	134	98,320	4,725
16/07/01	165	97,940	4,710
15/08/01	195	97,600	4,650
15/09/01	225	97,015	5,014
15/10/01	256	96,865	4,651
15/11/01	287	96,520	4,618
14/12/01	316	96,560	4,154
[illegible]	349	95,849	4,569

1 [illegible] = 1936,27 LIRE

Titoli	[illegible]	Euro	Var %
Autost. Merid.	68736	35,5000	0,00
B. Pop. Crema	199629	103,1000	+0,29
B. Pop. Emilia	72029	37,2000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	14328	7,4000	-0,67
B. Cr. Pop. Siracusa	34853	18,0000	0,00
B. Pop. Sondrio	37176	19,2000	+0,10
Italiana Assicurazioni	14851	7,6700	-2,91
Ferrovie Nord Milano	[illegible]	2,4200	+0,41
Ifis priv	12180	[illegible]	+0,48
Elios Holding	17426	9,0000	+2,27
Borgosesia	[illegible]	0,5500	[illegible]
Borgosesia r	266	0,1375	+9,13
B Pop Adriatico	18782	[illegible]	-0,10
Ferspa	31	0,0160	[illegible]
Sicc	1936	1,0000	0,00

[illegible]

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Mar 01	44980	44991	44865	45190
Giu 01	44700	44881	44700	44885
Sep 01	[illegible]	44755	44755	44755

[illegible] ESTERE

Amsterdam (Aex) 634,89 (-0,36%); Bruxelles (Bel 20) 2970,75 (-0,13%); Francoforte Dax Xetra 6732,96 (-0,27%); Hong Kong (Hang Seng) 15893,07 (-1,28%); Londra (Ftse 100) 6334,50 (+0,28%); Madrid (Ibex 35) 10035,20 (+0,87%); Parigi (Cac 40) 5917,15 (+0,50%); Sydney (Allord) 3284,10 (+0,58%); Tokyo (Nikkei) 13826,65 (-0,13%); Zurigo (Smi) 8047,10 (+0,12%); New York (Dow Jones) 10882,06 (+1,68%), (Nasdaq) 2837,32 (-0,04%).

[illegible]ZO MERCATO

Alinor 0.135; B. Antonveneta 20.800; B. Delle Marche 1.310; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 46.750; Cardine 21.350; Eurosviluppo spa 0.021; Friuladria 52.000; Italintesa 0.960; Kariba 0.150; Levante Ass. 240.000; Mele Ass. 1.110.

Warrant: Kariba 2005 0.005; Kariba 2006 0.005.

[illegible] BORSA

Valori di Milano	30-01-2001	%
MIB	[illegible]	+0,38
MIBTEL	31025	+0,50
MIB 30	44821	+0,53
MIDEX	34426	+1,30
IMR (Ristretto)	7838	+0,01
DJ Eurostoxx 50	4775	-0,88

[illegible]ASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,65
[illegible]	8,00
[illegible]	9,5
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	5,75
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,9375

[illegible]RO CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia; Un'oncia Troy = gr. 31,1035)

MERCATI	[illegible]		[illegible]
Hong-Kong	263,90	[illegible]	[illegible]
Zurigo	265,75	260,95	[illegible]
Londra	264,95	[illegible]	288,0831
Milano (L/gr)	18043,00	17943,00	9,3184
New York	[illegible]	265,30	285,7997

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,290
US[illegible]	[illegible]
GER 10 anni	4,840
[illegible]	[illegible]
GIA 10 anni	1,440

[illegible]ONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	129999-138000	67,139-71,271
Sterlina (n.c.)	131999-144000	68,172-74,370
Sterlina (post 74)	131000-142999	[illegible]
Marengo italiano	107000-116000	55,261-59,909
Marengo Svizzero	102001-110000	52,679-56,810
Marengo Francese	[illegible]	52,679-56,294
Marengo Belga	102001-107999	52,679-55,777
Marengo Au[illegible]	102001-107000	52,679-55,261
[illegible]	[illegible]	64,557-72,304
10 Dollari liberty	460000-549999	237,570-284,051
[illegible]	520001-619999	268,558-320,203
[illegible] liberty	770000-830000	397,672-428,659
20 Dollari St.Gauden	779999-849999	402,836-438,988
[illegible]	[illegible]	126,532-154,937
100 Corone Austria	549000-590001	283,535-304,710
100 Pesos Cile	[illegible]	154,937-175,595
[illegible]	549999-610001	284,051-315,039
50 Pesos Messico	667000-705000	344,477-364,102

LEGEND[illegible]. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% [illegible] titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in [illegible] **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

[illegible]

[illegible]	Prezzo	Titolo	Prezzo
BERS 98/13 Lifestyle	76,79	C.C.T. 1/1/1997-2007	101,77
BERS 98/24 S.D Lifestyle	65,66	Oz 26/2/99-26/2/2001	99,98
[illegible]	64,93	[illegible]	[illegible]
Comit 1999-2009 5.10%	97,10	Oz 14/5/99-15/5/2004	98,71
Enel 96/01 Ind. I	102,52	Oz 15/7/99-13/7/2001	98,00
Enel 2004 4.75% LEur	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eni 93/03 Ind.	106,10	Oz 29/2/00-31/8/2001	97,42
IMI 96/03 z.c.	88,51	Oz 31/5/00-30/11/2001	96,37
IMI 96/06 tasso f.	108,96	[illegible]	95,17
Ente FF.SS [illegible]	[illegible]	[illegible]	93,76
Ente FF.SS 94/07	100,34	Oz 15/01/01-31/12/2002	92,34
[illegible]	111,09	Btp 1/3/01 12.5%	99,57
Ente FF.SS 94/04 Ind. I	104,82	Btp 1/6/01 12%	101,88
Ente FF.SS 96/08 T.V.	100,80	Btp 1/9/01 12%	103,67
[illegible]	[illegible]	Btp 1/5/02 12%	108,55
S.Paolo c.f. 5%	128,50	Btp 15/6/02 3%	97,98
S.Paolo c.f. 6%	97,00	Btp 1/9/02 12.00%	110,74
[illegible]	97,30	Btp 1/01/03 12%	113,04
Casse Cooperar 96/01 T.V	100,15	Btp 1/3/03 11.50%	113,13
Mediobanca 94/04 Ind. 1	98,70	Btp 1/6/03 11.00%	113,82
Mediobanca 98/01 con c.	126,00	Btp 1/8/03 10.00%	112,40
Mediobanca 96/06 z.c.	75,19	Btp 1/10/03 9.00%	110,80
Mediobanca CM 96/06 z.c.	72,93	Btp 1/1/23 9%	141,45
Mediobanca 96/11 z.c.	52,45	Btp 1/01/04 [illegible]	110,23
Mediob. US$ 97/02 z.c	[illegible]	Btp [illegible]	110,98
Mediobanca [illegible] 97/00	Sosp.	Btp 1/08/04 8.50%	111,63
Mediob. Telecom [illegible]	150,81	Btp 22/12/23 8.50%	140,80
Olivetti 94/01 T.V	[illegible]	Btp [illegible]	116,38
S.Paolo Imi 99/04 [illegible]	98,50	Btp 1/9/95-05 10.5%	122,90
[illegible]00/07 Ind.	92,00	Btp 1/4/95-05 10.5%	[illegible]
		Btp 1/2/96-06 9.5%	120,37
TITOLI DI STATO		Btp 1/2/96-01 9.5%	Sosp.
B.O.T. 15/2/01	99,75	Btp 1/5/96-01 9.50%	101,12
B.O.T. 15/3/01	99,45	Btp 01/07/96-06 8.75%	118,13
B.O.T. 17/4/01	99,05	[illegible]	99,93
B.O.T. 15/5/01	98,74	Btp 01/07/96-01 8.25%	101,41
B.O.T. 15/6/01	98,32	Btp 15/9/96-01 7.75%	101,05
B.O.T. 16/7/01	97,94	Btp 1/11/96-06 7.75%	114,17
B.O.T. 15/8/01	97,60	Btp 1/1/97-02 6.75%	[illegible]
C.C.T. 1/4/01	100,10	Btp 1/11/96-26 7.25%	119,90
C.C.T. 1/05/94-01	100,33	Btp 1/2/97-07 6.75%	109,44
C.C.T. 1/10/01	[illegible]	Btp 1/3/97-02 6.25%	101,76
C.C.T. 1/12/94-01	100,35	Btp 15/5/97-02 6.25%	[illegible]
C.C.T. 1/2/02	100,33	Btp 1/7/97-07 6.75%	108,72
C.C.T. 1/4/95-02	100,37	Btp 1/9/99-2002 3.75%	98,81
C.C.T. [illegible]	100,56	Btp 15/9/97-02 5.75%	101,82
C.C.T. 1/8/95-02	100,63	Btp 1/11/97-07 6%	105,77
C.C.T. 1/10/95-02	100,78	Btp 1/11/97-27 6.50%	110,08
C.C.T. 1/11/95-02	100,79	Btp 15/2/98-03 5%	100,77
C.C.T. 1/12/95-02	[illegible]	Btp 15/4/98-01 4.5%	99,83
C.C.T. 1/2/96-03	100,84	Btp 1/5/98-08 5%	99,89
C.C.T. 1/4/96-03	100,91	Btp 1/5/98-03 4.75%	100,27
C.C.T. 1/5/96-03	101,00	Btp 1/9/1998-01 4%	99,83
C.C.T. 1/7/96-03	101,00	Btp 15/2/99-2002 3%	98,47
C.C.T. 1/1/96-06	[illegible]	Btp 1/10/98-03 4%	98,70
C.C.T. 1/6/96-03	101,07	Btp 15/7/98-03 4.5%	99,75
C.C.T. 1/11/96-03	100,38	Btp 15/6/00-2003 5%	100,83
C.C.T. 1/1/97-04	100,45	Btp 1/11/98-01 3.5%	99,23
C.C.T. 1/1/95-03	100,81	Btp 1/11/98-29 5.25%	92,85
C.C.T. 1/3/97-04	100,35	Btp 2/11/98-09 4.5%	95,90
C.C.T. 1/5/97-04	100,41	Btp 1/2/99-2004 3.25%	96,02
C.C.T. 1/8/95-01	100,44	Btp 15/4/99-02 3%	98,23
C.C.T. 1/9/97-04	100,37	Btp 15/4/99-04 3.25%	95,73
C.C.T. 1/1/1998-2005	100,65	Btp 1/5/99-2009 4.25%	93,69
C.C.T. 1/5/98-05	[illegible]	Btp 1/11/99-10 5.50%	102,47
C.C.T. 1/10/98-05	[illegible]	Btp 1/7/2000-2005 4.75%	99,89
C.C.T. 1/3/1999-2006	[illegible]	Btp 15/1/2000-2003 4.5%	99,88
C.C.T. 1/12/1999-2006	100,37	Btp 15/6/00-2005 5.25%	101,92
C.C.T. 1/1/2000-2007	100,47	Btp 15/10/2000-03 5.25%	101,47

CONVERTIBILI

	[illegible]	[illegible]
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	271,58	0,1403
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	268,69	0,1377
B.Pop.Crema Ind 98/04 1.5%	118,64	0,0613
B.Pop.Intra 3% 98/03	126,80	[illegible]
B.Pop.Lodi 00/10 4.75%	100,13	0,0517
B.Pop.Novara 06 1.5%	149,08	0,0770
B.Pop.Verona 99/05	81,49	[illegible]
Bipop-Carire 97/03 7%	1450,00	[illegible]
Cr.Artigiano 99/04	111,23	0,0574
Mediob.Sai 6%	110,20	0,0569
Olivetti TV 98/02	541,29	0,2796
Pirelli & C. 98/03 2.5%	165,48	0,0829

[illegible] BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

A Acea	23392	12,0810	+0,59	12,0410	516	10,6600	12,5390	129000
[illegible]	17253	6,3260	[illegible]	[illegible]	150	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ac. De Ferrari r.n.c.	[illegible]	3,4530	[illegible]	[illegible]	160	3,4180	3,5740	[illegible]
Acq. Nicolay	4841	[illegible]	+2,04	[illegible]	120	2,3100	2,5640	[illegible]
[illegible]	471	0,2433	[illegible]	0,2450	40	0,2403	[illegible]	[illegible]
Acotel Group	203773	105,2400	+1,10	107,5100	nr	98,1800	110,8700	5518
ACSM	[illegible]	3,7080	+0,35	3,7500	100	[illegible]	3,9560	[illegible]
[illegible]	7335	[illegible]	+0,66	3,7650	[illegible]	3,7540	4,2580	[illegible]
Aedes r.n.c.	7313	3,7770	+1,15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4,2960	7200
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,03	2,8870	115	2,4100	3,1320	2314500
[illegible]	5803	2,9970	[illegible]	[illegible]	nr	2,8250	3,2220	[illegible]
Aeroporti di Roma	17854	[illegible]	-0,47	9,2300	200	9,0530	9,2650	8000
[illegible]	[illegible]	16,0710	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	16,5840	[illegible]
[illegible]	[illegible]	22,6000	+3,96	22,7100	nr	11,0430	[illegible]	134505
[illegible]	[illegible]	1,9460	+1,25	1,9530	[illegible]	1,8450	2,0350	1137000
Alleanza	[illegible]	16,4270	-0,31	16,3419	222	15,1100	16,8840	1162250
Alleanza r.n.c.	19094	[illegible]	+1,76	9,8820	270	9,1950	10,1150	615250
Allianz Subalpina	25752	[illegible]	+0,76	13,3000	850	13,0000	13,3000	250
A.M.G.A.	3243	1,6750	+1,58	1,6460	45	1,5820	1,8230	[illegible]
Ansaldo Trasporti	1698	0,8771	+0,87	0,8750	152	[illegible]	0,9031	22500
Arquati	1738	0,8975	+1,24	0,8859	25	0,8500	0,9254	[illegible]
[illegible]	82001	42,3500	-0,07	42,1300	nr	36,5600	44,0700	3602
A.S. Roma	11438	5,9070	-1,83	5,9050	nr	5,8480	6,2710	[illegible]
Autogrill Spa	25098	12,9620	+1,81	12,9830	nr	12,0350	12,9680	462250
Autostrada TO-Mi	[illegible]	[illegible]	+0,21	15,4610	260	14,9580	15,9420	100500
Autostrade ord.	[illegible]	7,2330	-0,49	7,2020	310	6,6790	7,2930	1398800
B Bastogi	448	0,2314	+1,52	[illegible]	nr	0,2230	0,2370	[illegible]
[illegible]	20865	10,7760	-2,31	[illegible]	[illegible]	8,9180	11,0310	[illegible]
B. Bilbao Vizcaya Arg.	32529	16,8000	[illegible]	[illegible]	123	15,7000	[illegible]	0
B. Carige	17814	[illegible]	-0,42	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Legnano	29836	15,4090	+0,01	15,4140	400	15,2750	15,4720	68500
B. Roma	2525	1,3040	+0,31	[illegible]	75	1,1700	1,3140	[illegible]
B. Fideuram	30337	15,6680	+0,95	15,5110	180	13,0830	15,6780	1255750
Bim	[illegible]	9,8000	-1,30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10,1180	[illegible]
Bim w. 2000-2004	3756	[illegible]	-0,15	1,9400	nr	1,8390	[illegible]	2000
B. Intesa	[illegible]	5,2210	-1,25	[illegible]	160	5,1080	[illegible]	[illegible]
B. Intesa w. 98/02	2244	1,1590	-1,11	1,1480	nr	1,0940	1,2220	312500
B. Intesa r.n.c.	[illegible]	[illegible]	-1,56	[illegible]	180	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Int. w. 98/02 r.n.c	1349	0,6969	-1,94	0,6904	nr	0,6145	0,7269	1372500
B Intesa-BCI Pr.b.w	1479	0,7638	+4,24	0,7776	nr	[illegible]	0,9107	[illegible]
B Lombarda	21971	11,3470	+1,48	11,4620	550	[illegible]	11,3590	288250
B Monte Paschi S.	9765	5,0430	+0,78	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bnl ord	[illegible]	3,8430	[illegible]	[illegible]	114	3,1890	[illegible]	[illegible]
Bnl r.c.v	6334	[illegible]	+0,26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,2710	[illegible]
B.P. Berg. Cr. Var.	41591	21,4800	+1,03	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B.P. [illegible] Cr.V.1.1.20	39403	20,3500	+0,49	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] w [illegible]	[illegible]	[illegible]	+3,82	0,6675	nr	[illegible]	0,6571	363000
B.P. Comm. Ind.	37428	19,3300	-0,35	[illegible]	[illegible]	16,4350	19,3970	451400
B.P. Com. Ind 1/7/00	36090	18,6390	[illegible]	18,5100	nr	15,7250	[illegible]	[illegible]
B.P. Com. Ind. w. 04	556	[illegible]	-2,35	0,2870	nr	0,2553	[illegible]	[illegible]
B.P. Com. Ind 1.10.00	36361	18,7790	-1,19	18,4000	nr	[illegible]	[illegible]	6300
[illegible]	[illegible]	12,3540	+0,55	12,3410	[illegible]	12,2150	12,6280	27750
B.P. Etruria e Lazio	[illegible]	[illegible]	-0,14	13,0070	709	12,9550	13,5790	[illegible]
B.P. Intra	[illegible]	14,6350	-0,27	[illegible]	600	14,6350	15,3370	20750
B.P. Lodi	25559	13,2000	-0,49	13,1710	308	12,7580	13,2650	168500
B.P. Milano	[illegible]	6,2120	-1,19	6,1320	[illegible]	5,4800	[illegible]	1362000
B.P. Novara	15240	7,8710	-0,27	[illegible]	[illegible]	7,5330	[illegible]	597000
B.P. Novara w 2001	1898	0,9800	-1,91	0,9739	nr	0,8323	1,0460	[illegible]
B.P. Spoleto	16652	8,6000	+1,78	8,6000	800	8,0100	8,6000	[illegible]
B.P. Verona	23382	12,0760	+0,01	12,0120	600	11,6340	12,3810	[illegible]
[illegible]	8334	4,3040	+7,21	4,3670	110	[illegible]	4,3350	355000
[illegible]	4637	2,3950	-0,66	2,4110	132	[illegible]	2,4350	[illegible]
B. Toscana	8572	4,4270	-1,53	4,4260	[illegible]	3,8330	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13523	6,9840	+1,96	7,0380	260	5,6310	6,9840	332000
B. Napoli	2933	1,5150	[illegible]	[illegible]	35	1,5110	1,5180	[illegible]
B. Napoli r.n.c	2372	1,2250	+0,33	1,2250	[illegible]	[illegible]	1,2260	252500
B. Profilo	10436	5,3900	-0,41	5,3350	[illegible]	5,1740	5,8770	70250
B. Santander C. Hisp	21766	11,2410	-4,32	11,2850	127	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	29534	15,2530	-1,16	15,2400	575	14,5350	16,2470	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1,8830	+0,91	[illegible]	[illegible]	1,7350	1,9720	[illegible]
Bassetti	10775	5,5650	-1,85	5,6000	445	5,2500	5,9250	1000
Bayer	101596	[illegible]	+0,75	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1600
Bayerische Vita	25355	13,0950	+0,27	13,0170	[illegible]	12,4150	[illegible]	98550
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,73	[illegible]	nr	902,8100	1130,5600	1203
[illegible]	[illegible]	1,7940	[illegible]	1,8000	50	[illegible]	1,8850	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3399000
[illegible]	1118	0,5772	+1,10	0,5819	[illegible]	0,5072	0,5850	7377500
[illegible]	94054	48,7300	+4,06	[illegible]	nr	39,3700	52,4700	66043
Bipop-Carire	14115	7,2900	+2,82	7,2080	1000	6,3940	7,7820	17274250
Boero	17405	[illegible]	-4,04	8,9900	500	8,7200	9,4460	1750
Bonaparte ord.	670	[illegible]	+0,52	0,3498	3	0,3280	0,3462	396000
Bonaparte r. 1.1.99	612	[illegible]	+1,12	[illegible]	25	0,3030	0,3237	64000
Bonifiche Ferraresi	20412	10,5420	+0,84	[illegible]	375	9,8500	[illegible]	2250
Brembo SpA	[illegible]	[illegible]	+2,93	[illegible]	200	9,8010	9,8370	[illegible]
[illegible]	613	0,3164	-0,94	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	131	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	0,0655	0,0709	[illegible]
[illegible]	25765	13,3070	+0,28	13,3190	150	10,9400	13,4340	[illegible]
Bulgari	24071	12,4450	-2,01	12,7880	110	10,8260	13,3650	[illegible]
Buzzi Unicem	20863	10,7750	+2,11	10,6610	[illegible]	9,1910	[illegible]	912250
Buzzi Unicem r.n.c.	[illegible]	6,6950	+1,29	6,7580	340	5,6630	6,6950	442750
C C.R.Firenze	2341	1,2090	-1,23	1,2210	nr	[illegible]	1,2380	[illegible]
CAD IT	62677	32,3700	+1,57	31,9900	nr	[illegible]	32,4200	[illegible]
Cairo Communication	96623	49,8500	+4,73	51,1000	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calp	5482	2,8310	+0,11	2,8710	[illegible]	2,7120	[illegible]	71000
Caltagirone	5245	2,7090	+1,88	2,6950	[illegible]	2,3470	[illegible]	[illegible]
Caltagirone r.n.c	[illegible]	[illegible]	0,00	[illegible]	65	[illegible]	2,6830	0
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,01	13,8140	nr	10,8370	13,7350	[illegible]
Cam[illegible]	[illegible]	5,1760	+0,60	5,0800	70	4,8160	5,1760	[illegible]
Carraro	5999	3,0980	+0,52	[illegible]	[illegible]	2,9050	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	34,3100	+0,41	[illegible]	nr	32,1600	34,4200	27200
[illegible]	[illegible]	2,0420	[illegible]	2,0390	[illegible]	1,2860	2,0420	734000
[illegible]	19233	9,9330	+1,22	9,9410	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CDC	63855	33,0000	+1,19	32,9700	nr	26,7000	36,5200	[illegible]
Cembre	4676	2,4150	+0,56	2,4000	180	2,2900	2,4400	4000
[illegible]	3129	1,6160	-0,06	1,6160	40	1,5360	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3526	1,8210	-2,10	1,8600	70	1,7980	1,9100	[illegible]
C. del Latte Torino	9703	5,0110	-1,05	5,0000	nr	4,8050	5,5080	2500

[illegible]	[illegible]	1,1550	+0,79	1,1780	50	1,1460	1,2040	107500
Cem. Ricchetti w	[illegible]	0,0653	+3,39	[illegible]	nr	0,0780	0,0943	140000
[illegible]	61302	31,6600	+2,13	31,3100	nr	23,1600	33,6800	27729
Cir	[illegible]	2,6230	+0,73	2,6480	[illegible]	2,3870	2,8610	1147580
Cirio Finanziaria	[illegible]	0,2019	[illegible]	0,2010	25	0,1899	0,2087	730000
[illegible]	23309	12,0380	+1,03	12,1030	70	9,2950	12,4500	122250
[illegible]	2558	1,3210	0,00	1,3170	40	1,2510	1,5510	311000
Cofide r.n.c.	[illegible]	1,1950	+0,08	1,1930	70	1,0690	1,2160	172000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,35	7,5180	[illegible]	7,2870	7,7730	4969000
Caretti r.n.c	14175	7,3210	-2,52	[illegible]	260	7,1100	7,6020	3500
Cons. Acque P. Torino	12547	6,4800	+4,18	[illegible]	110	5,6500	6,4800	500
Cr. Bergamasco	36795	19,0030	+0,59	[illegible]	[illegible]	17,9470	19,3120	30100
Credem	9250	4,7770	-0,13	4,7960	120	4,2850	4,8050	693000
Cremonini	[illegible]	1,7860	+1,02	1,7720	112	1,7140	2,2040	787000
Cr. Artigiano	5680	[illegible]	-0,26	[illegible]	150	2,9930	3,1170	17750
[illegible]	17417	8,9950	+0,20	9,0000	[illegible]	8,8740	9,0610	35500
Cr. Valtell. 2001 w	5753	2,9710	+0,34	2,9950	nr	2,6680	2,9730	6500
Crespi	[illegible]	1,3270	[illegible]	[illegible]	130	1,2510	1,3440	20000
CSP	8749	[illegible]	+0,50	4,2500	[illegible]	4,0230	4,3300	7500
CTO	59734	30,8500	+0,06	[illegible]	nr	30,5300	34,5800	33040
Cucirini Cantoni	2777	1,4340	[illegible]	1,4340	100	1,3800	1,4900	[illegible]
D Dada	64729	33,4300	+6,33	33,5200	nr	25,8000	33,4300	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,09	[illegible]	4	0,3182	[illegible]	[illegible]
Danieli	[illegible]	[illegible]	+0,20	[illegible]	140	4,4750	[illegible]	8000
Danieli r.n.c	4729	2,4420	-0,20	2,4440	180	[illegible]	2,4610	[illegible]
Danieli w. 03	[illegible]	0,3710	-0,32	[illegible]	nr	0,3520	[illegible]	[illegible]
[illegible]	31677	[illegible]	+0,32	16,2720	nr	12,3980	[illegible]	[illegible]
Data Service	94122	48,6100	+0,89	[illegible]	nr	35,5300	48,6100	37446
[illegible]	34428	17,9870	+4,36	[illegible]	nr	17,0540	[illegible]	94093
DMAIL.IT	34100	17,6110	-0,79	[illegible]	nr	[illegible]	17,6550	[illegible]
Duc[illegible]	4231	2,1850	+0,28	2,1850	nr	1,6820	2,1980	[illegible]
E e.Biscom	[illegible]	[illegible]	+0,12	121,6100	nr	[illegible]	127,7200	[illegible]
Edison	[illegible]	[illegible]	+1,93	[illegible]	[illegible]	10,3140	11,5580	[illegible]
Ed. L'Espresso	18151	9,3748	+0,99	9,3830	[illegible]	7,8740	[illegible]	[illegible]
EL.EN	46548	24,0400	+0,50	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	5511
Emak	3905	2,0170	+0,80	2,0050	150	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ENEL	7853	[illegible]	-0,64	[illegible]	232	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Engineering	88759	[illegible]	+2,94	[illegible]	nr	38,4500	[illegible]	[illegible]
ENI	13335	6,8870	+0,60	6,8930	[illegible]	6,6800	[illegible]	[illegible]
[illegible]	73985	38,2100	+3,52	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	21762
ERG	[illegible]	3,6070	-1,12	3,6050	50	3,5380	3,8870	125000
[illegible]	91408	47,2500	+0,30	47,1500	440	46,3900	51,2900	17400
[illegible]	7127	3,6810	-0,73	[illegible]	80	3,2600	[illegible]	[illegible]
Euphon	[illegible]	52,8800	+0,63	[illegible]	nr	48,5600	57,8400	8652
F [illegible]	25874	13,3530	-3,19	13,2800	250	11,0200	13,8040	[illegible]
Falck risp.	20786	[illegible]	0,00	10,7350	300	10,7350	[illegible]	0
[illegible]	8392	4,3340	+1,12	4,3500	nr	3,9380	4,3960	273000
Fiat	52105	26,9100	-0,19	26,9400	1200	25,6900	27,5500	1358700
Fiat priv	34421	17,7770	+0,82	17,7180	1200	17,1030	[illegible]	[illegible]
Fiat r.n.c	[illegible]	[illegible]	+0,49	15,5170	1500	14,9940	15,5820	[illegible]
Fidia	26854	13,8690	+0,76	13,8700	nr	12,1230	13,9850	7799
[illegible]	3526	1,8210	-0,82	1,8360	180	1,7250	1,8510	17000
[illegible]	5869	3,0310	-0,56	3,0200	70	2,6320	[illegible]	18000
Fincasa44	861	0,4457	+1,04	0,4440	50	0,4244	0,5244	150000
[illegible]	80316	41,4800	+2,29	41,5700	nr	31,2200	44,0700	80875
[illegible]	2434	1,2570	+0,32	1,2490	140	1,1400	1,2990	10950000
Fin.Part	3381	1,7460	-0,63	1,7380	32	[illegible]	1,8890	[illegible]
Fin.Part w	655	0,3383	-4,30	0,3409	nr	0,3233	0,4060	88000
Freedomland-ITN	[illegible]	42,5000	+3,21	[illegible]	nr	19,3400	48,5800	131013
G Gabetti	7420	3,8320	+0,37	3,7630	90	3,1060	[illegible]	177500
Gandalf	[illegible]	[illegible]	+0,61	[illegible]	nr	61,2200	79,4600	3073
[illegible]	2083	1,0760	+0,09	[illegible]	[illegible]	1,0000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10280	5,3090	-4,01	5,2820	50	[illegible]	5,5790	817000
Gemina	2678	1,3830	+3,36	1,3750	20	1,2750	1,3830	1667500
Ge[illegible] r.n.c	4047	2,0900	-1,69	2,0750	30	1,7260	2,1760	9500
[illegible]	75425	38,4700	+0,33	38,5200	460	[illegible]	42,1100	[illegible]
Generali w. 01	88275	45,5900	-1,49	45,6500	nr	44,3200	49,6100	1800
Gewiss	11920	6,1560	-0,47	6,1900	96	6,1520	6,7540	76500
Gildemeister	7925	4,0930	-0,02	4,1400	[illegible]	3,9930	4,1490	3000
[illegible]	2391	1,2350	+0,57	[illegible]	[illegible]	1,1700	1,2350	[illegible]
Gim r.n.c.	2897	1,4960	-0,07	1,4840	140	1,3910	1,4990	[illegible]
[illegible]	12994	6,7110	+0,43	[illegible]	[illegible]	6,5520	7,5720	[illegible]
[illegible]	5089	2,6280	-0,08	2,6250	130	2,5940	2,7170	42500
Gruppo Coin	29395	15,1810	+1,33	15,3290	nr	13,1590	15,1810	24750
H HDP	9641	4,9790	+0,52	[illegible]	20	4,3390	5,0210	1130150
HDP r.n.c.	[illegible]	[illegible]	-0,57	3,4040	[illegible]	3,1830	4,0260	[illegible]

I [illegible]	478527	247,1900	+0,61	248,3300	nr	207,9900	263,1100	2510
I Grandi Viaggi	1912	[illegible]	-0,55	0,9786	25	[illegible]	1,0710	32000
Idra Presse	3892	2,0100	+1,52	[illegible]	[illegible]	1,9610	2,1000	[illegible]
Ifi priv	74759	[illegible]	+0,29	38,9800	[illegible]	[illegible]	39,1000	41625
Ifil	17035	8,7980	-0,77	8,7480	329	8,4410	8,8660	703500
Ifil r.n.c	[illegible]	5,3170	+0,23	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,3310	266750
[illegible] SpA	15936	8,2300	+0,13	8,1930	[illegible]	7,7060	8,7300	34500
Imm. Lombarda	[illegible]	[illegible]	+0,43	0,2333	nr	0,2291	0,2545	[illegible]
Imm. Lomb. w. 2003	96	[illegible]	+0,20	[illegible]	nr	0,0490	0,0549	[illegible]
Immob. Metanopoli	[illegible]	1,8760	[illegible]	[illegible]	151	1,8550	1,9300	[illegible]
IMMSI	1747	[illegible]	+0,02	[illegible]	nr	[illegible]	0,9774	197500
Impregilo	1160	[illegible]	+0,42	0,5974	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Impregilo r.n.c	1322	0,6828	[illegible]	0,6820	77	0,6450	0,6987	[illegible]
Impregilo w. 01	203	0,1046	-1,97	0,1045	nr	0,1036	0,1199	215000
Ina	6012	[illegible]	+2,17	3,1010	[illegible]	2,9810	3,4660	1116900
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+2,96	53,3300	nr	[illegible]	60,2600	[illegible]
Intek	1425	0,7358	-0,60	0,7350	[illegible]	0,7358	0,7890	[illegible]
Intek r.n.c	1112	[illegible]	-0,09	[illegible]	[illegible]	0,5517	0,5990	[illegible]
Interbanca	[illegible]	14,1530	+0,71	14,1680	700	[illegible]	14,7560	[illegible]
Interpump	7886	4,0730	-0,34	4,0600	[illegible]	[illegible]	4,2820	56000
Inv. Imm. Lombarde	11401	[illegible]	-1,29	[illegible]	nr	[illegible]	6,6080	[illegible]
[illegible]	[illegible]	4,4930	-0,42	4,4980	[illegible]	[illegible]	4,5270	[illegible]
[illegible]	[illegible]	3,8210	+2,19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,8790	22500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,99	10,1780	270	6,9300	10,2720	[illegible]
Italcementi r.n.c	[illegible]	[illegible]	+1,92	4,7910	[illegible]	4,1970	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10688	5,5200	0,00	[illegible]	400	[illegible]	5,7000	0
[illegible]	21699	11,2060	+5,00	11,4440	[illegible]	[illegible]	11,2060	[illegible]
[illegible]	66859	34,5300	-0,40	34,4100	[illegible]	[illegible]	34,8500	[illegible]
[illegible]	35583	18,3770	+0,46	18,3160	1550	16,4290	18,3770	[illegible]
IT Holding	7741	3,9980	-0,03	4,0040	50	3,7200	3,9990	[illegible]
J Jolly Hotel	12839	6,6310	-0,42	6,6580	200	6,5720	6,7120	[illegible]
Jolly Hotels r.n.c	12276	6,3400	-2,39	6,2800	[illegible]	5,9240	6,7630	[illegible]
L La Doria	4461	2,3040	+1,90	2,3100	211	2,1890	2,3040	[illegible]
La Fondiaria Ass.	11248	5,8090	-1,04	[illegible]	150	5,6250	5,9340	730000
[illegible] Ass. r.n.c	9325	4,8160	-0,17	4,8200	[illegible]	4,6860	4,8240	[illegible]
La Gaiana	[illegible]	3,4600	-2,26	3,4600	[illegible]	3,1500	3,8000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	4,4840	-0,33	4,4300	[illegible]	4,3040	4,7530	[illegible]
Lazio S.S	6821	3,5230	-1,59	3,5470	nr	3,1770	3,5620	[illegible]
[illegible]	3388	1,7500	0,00	1,7500	77	1,6850	1,8430	0
Linificio r.n.c	2827	1,4600	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,4040	1,5100	0
[illegible]	1599	0,8257	+0,60	0,8367	54	0,8014	0,8325	[illegible]
[illegible]	29315	15,1400	-1,69	[illegible]	nr	14,3150	15,4010	[illegible]
M [illegible]	2527	1,3050	[illegible]	1,3250	[illegible]	[illegible]	1,3430	[illegible]
Manuli Rubber	3290	1,6990	-1,62	1,7070	76	1,6990	1,7730	[illegible]
[illegible]	6897	3,5620	0,00	3,5620	300	3,4480	3,6900	0
[illegible]	3185	1,6450	-0,30	1,6420	48	1,5740	1,6600	54000
[illegible]	[illegible]	6,6680	+0,32	6,7500	nr	6,4470	[illegible]	[illegible]
[illegible]	25216	[illegible]	-0,01	12,9750	[illegible]	11,6250	13,7330	57250
[illegible]	24461	12,6330	-2,71	12,7800	434	12,0250	13,7250	2250
Marzotto r.n.c	15980	8,2530	+0,17	8,2500	547	7,9960	8,5270	1500
Mediaset	26823	13,8530	+2,22	[illegible]	355	11,6730	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	22974	11,8650	-0,04	11,8130	250	11,4440	11,9810	1157000
Mediolanum	29590	15,2820	+1,63	15,3580	135	11,9170	15,5250	1195000
Meliorbanca	12619	6,5170	+0,93	6,5140	nr	5,8840	6,6430	[illegible]
Merloni	9885	5,1050	+0,29	5,1150	136	4,7170	5,2150	21000
Merloni r.n.c	4910	2,5360	-0,16	[illegible]	[illegible]	2,2820	2,6800	54000
Milano Ass	7590	3,9200	-0,68	3,9410	350	3,5850	[illegible]	783000
Milano Ass. w. 98-02	556	0,2871	-4,14	0,2751	nr	0,2560	0,2935	102500
Milano Ass. r.n.c.	7151	3,6930	-0,59	3,6850	380	3,4580	3,7150	62000
Mirato	11544	5,9620	+0,24	5,9600	450	5,6160	5,9840	19500
Mittel	7650	3,9510	-0,03	3,9300	90	3,7230	4,0740	20000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+1,52	[illegible]	680	8,9440	10,8800	350200
[illegible]	27737	14,3250	0,00	14,3250	700	14,0500	[illegible]	0
[illegible]	175426	90,6000	-0,07	[illegible]	nr	86,5700	[illegible]	1513
Monrif	3197	1,6510	+0,79	1,6660	80	1,5120	1,7270	[illegible]
[illegible]	4238	2,1890	-3,31	2,1950	19	2,1050	2,2890	[illegible]
Montedison r.n.c	2961	1,5290	-2,74	1,5290	290	1,3880	1,5720	293000
Montefibre	1218	0,6288	+2,03	0,6223	[illegible]	0,5659	[illegible]	325000
Montefibre r.n.c	1084	0,5600	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,5240	0,5600	[illegible]
N Navig. Mont. o.	[illegible]	1,5400	+0,52	1,5410	58	1,3840	1,5400	[illegible]
[illegible]	1003	0,5178	-0,15	0,5185	80	[illegible]	0,5430	600000
Necchi r.n.c	2446	1,2630	0,00	1,2630	240	1,2620	[illegible]	0
[illegible]	593	0,3061	+0,49	0,3076	nr	0,2910	0,3370	106000
Novuspharma	96562	49,8700	[illegible]	51,6100	nr	43,0900	[illegible]	14601
O Olcese	[illegible]	0,6247	+4,48	[illegible]	150	0,5771	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10262	[illegible]	-0,77	[illegible]	176	4,1570	5,6090	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,75	[illegible]	60	[illegible]	2,9210	75671750

[illegible]	4440	2,2930	+0,26	2,3180	nr	1,9620	2,4060	67750
Olivetti ex Tec. 04 w	1259	0,6500	+0,28	0,6499	nr	0,5266	0,6940	342000
On Banca	168262	86,9000	-0,06	87,0150	nr	75,8600	89,7900	2363
Opengate	78051	40,3100	+0,42	40,0000	400	35,4400	42,7000	26006
P Pagnossin SpA	[illegible]	[illegible]	-0,10	2,9920	145	2,7790	3,0010	18500
[illegible]	[illegible]	1,6210	-2,41	1,7040	22	1,5560	1,7850	52752500
Parmalat w. 03	1774	0,9160	-0,79	0,9665	nr	0,8309	1,0459	1035000
[illegible]	548	0,2830	0,00	0,2830	5	0,2700	0,2863	0
Permasteelisa	32334	16,6990	-0,01	16,7720	235	14,1270	16,7200	91750
Pininfarina	64419	33,2700	-1,04	33,5400	325	30,5020	34,1700	4750
Pininfarina risp	79197	41,0000	0,00	41,0000	365	41,0000	45,5000	0
Pirelli spa	7790	4,0250	-0,05	4,0380	160	3,6660	4,0270	5634000
[illegible] spa r.n.c	[illegible]	3,5030	-0,74	3,6110	180	3,3290	3,6330	38000
Pirelli & C	7338	3,7900	-0,29	3,8210	120	2,9900	3,8290	376000
Pirelli & C r.n.c	7029	3,6300	-0,50	3,6220	140	3,4130	3,6630	25000
Poligrafici Ed.	5017	2,5910	-0,66	2,5770	80	2,3560	2,6400	113000
Poligrafica S.Faustino	159839	82,5500	+0,10	82,4000	700	65,4800	87,9800	2552
Premafin	2912	1,5040	+1,42	1,5040	200	1,4440	1,5540	31500
Premuda	2521	1,3020	+4,41	1,2970	65	1,0870	1,3020	455000
Premuda r.n.c	3543	1,8300	-2,14	1,8300	85	1,7490	1,9300	2500
Prima Industrie	198545	102,5400	+0,86	102,5000	nr	91,2400	104,1200	1094
R Ras	30796	15,9050	+1,95	15,9340	500	14,3450	[illegible]	[illegible]
Ras r.n.c	23617	12,1970	+0,69	12,3000	560	11,5750	12,6170	15000
Ratti	3005	1,5520	-0,70	1,5450	100	1,4850	[illegible]	[illegible]
Recordati	46374	23,9500	+2,97	24,1100	300	19,5790	23,9500	[illegible]
[illegible]	3722	1,9220	+0,52	[illegible]	50	1,7040	1,9220	[illegible]
Reno De Medici r.c.v	3845	[illegible]	-1,93	2,0200	70	1,9550	[illegible]	[illegible]
Reply	36239	18,7160	+7,53	19,1100	nr	11,7760	[illegible]	197022
Richard Ginori 1735	2140	1,1050	+0,45	1,0980	56	1,0390	1,1050	[illegible]
[illegible]	11881	6,1360	+2,42	6,1840	[illegible]	[illegible]	6,2720	1135500
Rinascente priv	9566	4,9400	+0,73	5,0140	250	4,7400	[illegible]	[illegible]
Rinascente r.n.c	7900	[illegible]	+2,74	4,0940	260	3,8920	4,0900	[illegible]
Risanamento Napoli	3834	1,9800	-0,60	1,9600	nr	1,6640	1,9960	59000
Risanam. Napoli r.n.c	[illegible]	[illegible]	-0,37	1,9500	nr	1,6010	[illegible]	[illegible]
Roland Europe	3350	1,7300	-0,40	1,7300	150	1,7150	1,8100	[illegible]
Rolo Banca 1473	41688	21,5300	-0,14	[illegible]	1720	[illegible]	21,5600	270000
Roncadin	4405	2,2750	-1,77	2,2870	80	2,1340	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4004	2,0680	+0,73	[illegible]	150	[illegible]	2,1700	[illegible]
S Sabaf	26786	13,8340	-0,19	13,8310	550	13,4910	14,1160	9750
Sadi	4879	2,5200	+1,25	[illegible]	193	2,4570	2,6110	2000
Saeco	9958	5,1430	+1,94	5,1240	nr	3,9670	5,1430	501000
[illegible] SpA	39493	20,3500	-0,63	20,2300	360	17,3160	22,3000	2250
Saes Getters r.n.c	19572	[illegible]	+2,37	10,1740	410	[illegible]	10,3610	41900
[illegible]	[illegible]	10,3600	-0,13	[illegible]	140	[illegible]	10,3740	78000
Sai	[illegible]	20,1500	+0,94	[illegible]	300	19,0870	21,1430	97000
Sai r.n.c	[illegible]	[illegible]	+0,42	9,0400	340	8,7170	9,4290	49675
Saiag	[illegible]	4,9900	0,00	[illegible]	280	4,6940	[illegible]	[illegible]
Saiag r.n.c	5809	3,0000	-0,56	3,0200	300	[illegible]	3,2900	[illegible]
Saipem	12605	6,5100	+1,18	6,5830	[illegible]	[illegible]	6,5100	1753000
Saipem r.n.c	12535	6,4740	+1,00	6,4960	130	5,7250	6,4740	17000
San Paolo Imi	36067	18,6270	+1,16	18,7740	1000	16,4160	18,6270	2054000
Savino Del Bene	[illegible]	[illegible]	+0,53	3,0400	135	[illegible]	3,1170	12000
Schiapparelli	361	0,1862	-1,46	0,1865	32	0,1828	0,1931	620000
[illegible]	4169	2,1530	+1,70	2,1600	[illegible]	1,8340	2,3110	25266000
Seat-P. Gialle r.n.c	2709	1,3990	+0,79	1,4050	204	1,1670	1,4650	787500
Simint	10591	5,4700	+1,54	[illegible]	260	4,5770	5,5880	94500
Sirti	3892	2,0100	+4,09	[illegible]	4180	1,7480	2,0100	1292500
Smi	[illegible]	0,6686	+0,16	0,6700	45	0,6324	0,6698	1715000
Smi r.n.c	1269	0,6552	+0,55	0,6590	70	0,6271	0,6552	105000
Smurfit Sisa	1401	0,7233	+0,53	[illegible]	10	0,6550	0,7233	30000
Snai	27820	14,3680	+1,71	14,1940	75	10,8550	14,3680	300250
Snia	4326	2,2340	-1,32	[illegible]	65	2,1460	2,2680	345000
Snia r.c.v	4299	2,2200	-1,55	2,2200	85	2,1540	2,3520	3000
Snia r.n.c	[illegible]	1,9310	+0,47	1,9280	95	1,8560	1,9410	16000
Sogefi	4814	2,4860	+0,24	2,5000	230	2,4580	2,5840	29000
Sol	3754	1,9390	-0,15	1,9422	50	1,8700	1,9540	37000
Sopaf	[illegible]	0,7160	-1,46	0,7213	120	0,6288	0,7536	142500
Sopaf r.n.c	[illegible]	0,5099	-1,39	0,5070	140	0,4807	0,5413	102500
Sondel	7517	3,8820	+9,78	3,6700	150	3,7180	3,8990	70000
Stayer SpA	[illegible]	0,7040	-7,56	0,7050	50	0,6667	0,7400	30000
[illegible]	[illegible]	1,4330	-0,14	1,4370	60	1,4060	1,4720	64000
Stefanel r.c.v	3024	1,5620	+3,65	1,5700	90	1,4990	1,6200	4200
[illegible]	94877	49,0000	+0,78	48,9200	195	40,3100	51,6600	2521800
T Targetti Sankey	[illegible]	[illegible]	+0,34	[illegible]	220	5,2710	5,6960	31500
TAS	148280	[illegible]	+1,53	76,5700	nr	64,7600	81,1000	4759
TC Sistema	92825	[illegible]	+2,79	[illegible]	nr	37,4700	47,9300	17109
[illegible]italia	78942	[illegible]	+1,09	[illegible]	nr	26,0300	44,6800	11895
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,53	3,0340	nr	1,8100	3,3580	26290
Telecom It	[illegible]	13,5450	-0,25	13,4930	503	11,6070	13,6810	19195250
Telecom It r.n.c	13405	[illegible]	-0,26	[illegible]	623	[illegible]	7,0260	9631500
[illegible]	16449	[illegible]	0,00	8,5240	375	8,1610	9,1440	62329248
Telecom It M.r.n.c	[illegible]	4,7810	+0,89	[illegible]	344	4,4670	4,9840	874500
Terme Acqui	2941	1,5190	-5,36	[illegible]	15	1,4410	1,6050	485000
[illegible] Acqui r.n.c	2142	1,1060	-3,83	1,0930	22	1,0250	1,1500	112500
Tiscali	42153	21,7700	+3,91	21,7700	nr	13,1510	22,0700	[illegible]
Tod's	83763	43,2600	[illegible]	43,0100	nr	[illegible]	45,9500	17100
Trevi	4322	2,2320	+1,04	2,2240	29	[illegible]	2,3860	58000
TXT e-solutions	210899	108,9200	+1,40	109,0200	nr	75,5200	110,0300	8182
U UniCredito	10831	5,5940	+0,27	[illegible]	250	5,5220	[illegible]	17756000
UniCredito r.n.c	8926	4,6100	-0,47	4,6000	265	4,2950	[illegible]	56500
Unimed	3119	1,6110	+0,69	1,6200	60	1,5500	1,6640	35000
Unipol	6744	3,4830	+0,26	3,4930	160	3,3790	3,4880	386000
Unipol priv	3681	1,9060	-0,68	1,8930	170	[illegible]	1,9190	[illegible]
[illegible] w.	356	[illegible]	[illegible]	0,1840	nr	0,1683	0,1839	[illegible]
Unipol 99-05 p.w.	[illegible]	[illegible]	+1,36	[illegible]	nr	0,1700	0,1830	[illegible]
V Vemer Siber	7795	[illegible]	[illegible]	4,0030	100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1,4140	+0,07	1,3910	25	1,3680	1,4880	[illegible]
Vianini Lavori	4738	2,4470	-1,88	2,4300	96	2,3200	[illegible]	12000
Vitaminic	[illegible]	[illegible]	-2,94	35,8860	nr	9,0860	[illegible]	281255
Vittoria Ass.	[illegible]	[illegible]	+0,42	4,8000	[illegible]	4,7090	5,0640	[illegible]
Volkswagen	[illegible]	56,8600	-1,63	[illegible]	1491	52,3200	[illegible]	[illegible]
Z Zignago	23562	12,1690	+0,26	12,1560	700	11,5900	12,5470	10250
Zucchi	10488	5,4170	+2,07	5,4100	445	5,1600	5,6000	4900
Zucchi r.n.c.	8582	4,4320	0,00	4,4320	503	4,3400	4,4320	0

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

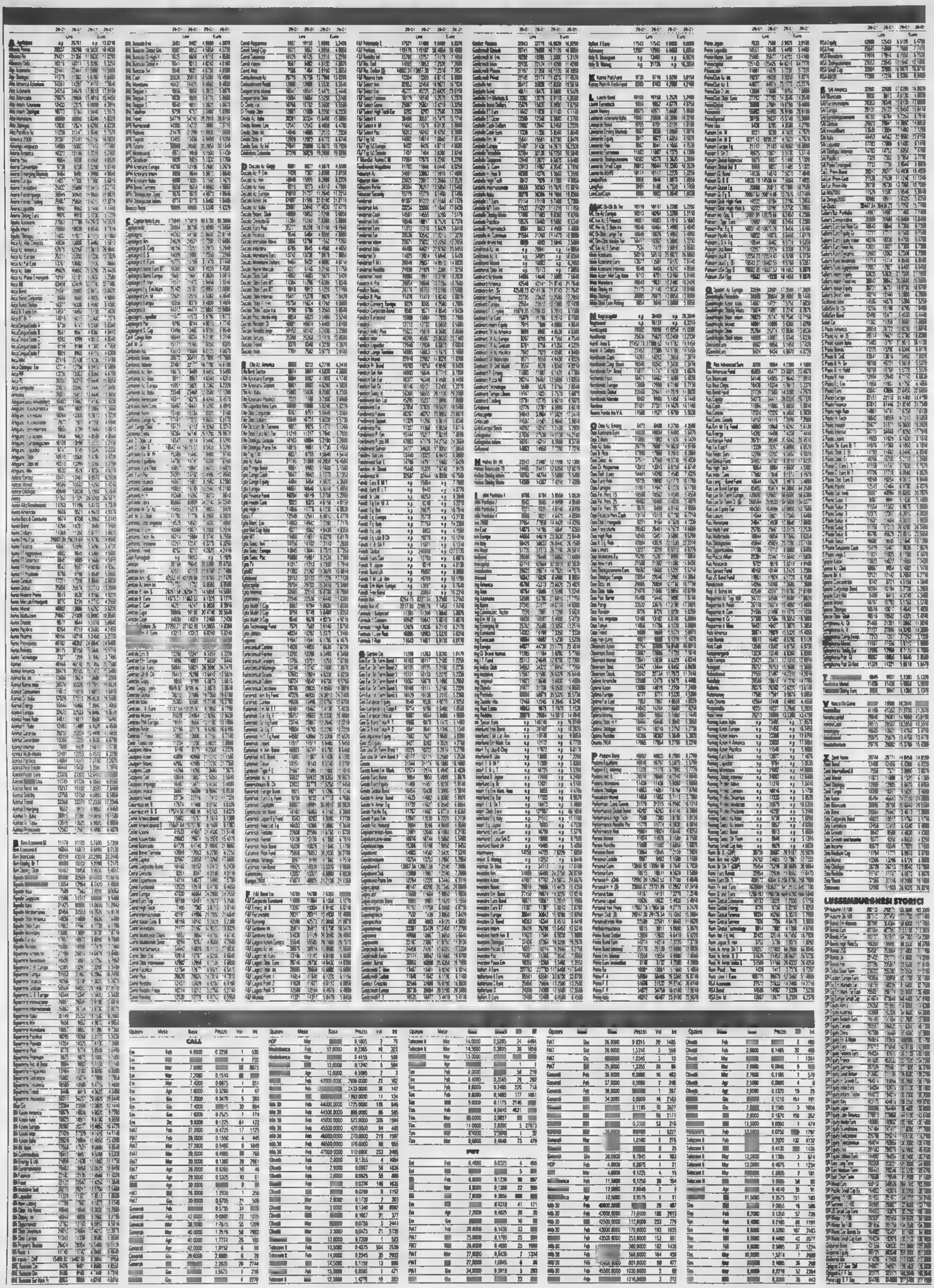
AZIONI	30-01-2001	29-01-2001	Var. %
ABN Amro Holding NV	[illegible]	26,7000	+1,87
Aegon NV	[illegible]	41,8000	-1,91
Ahold Kon.NV	32,6400	32,5500	+0,28
[illegible]	33,8500	33,4800	+1,11
Ing Group NV	82,5000	83,7500	-1,49
Koninklijke [illegible]	17,2200	[illegible]	+0,53
Nokia	37,1200	38,8500	-4,45
Philips	40,2000	40,3800	-0,45
Royal Dutch Petroleum	63,7400	64,8400	-1,70
Unilever NV	[illegible]	61,2000	-2,06
Allianz Ag	371,2200	365,0100	+1,70
Basf	46,1000	45,9500	+0,33
Bayer Ag	53,1800	52,4800	+1,33
Bayerische Hypo Vereinsbank	63,0500	62,2500	+1,29

AZIONI	30-01-2001	29-01-2001	Var. %
DaimlerChrysler Ag	49,8200	51,6000	-3,45
Deutsche Bank Ag	104,0000	104,7300	-0,70
Deutsche Telekom Ag	36,1000	35,8500	+0,70
Dresdner Bank	49,7200	50,8500	-2,22
E.On Ag	58,0700	59,6800	[illegible]
Muenchener Rueck	353,5000	354,6000	-0,31
Rwe Ag	42,7000	43,8000	-2,51
Siemens	150,9500	[illegible]	[illegible]
Volkswagen	55,0800	56,1000	-1,82
[illegible]	11,0800	[illegible]	+1,12
Banco Bilbao Vizcaya	18,8000	18,5100	+1,75
Endesa	[illegible]	18,4500	+2,17
Repsol Sa	[illegible]	[illegible]	-0,26
Telefonica de Espana	20,4800	20,7400	-1,25
Air Liquide	144,6000	[illegible]	+0,90

AZIONI	30-01-2001	29-01-2001	Var. %
Alcatel	59,1000	60,4500	-2,23
Aventis	[illegible]	83,5000	+0,24
Axa-UAP	146,6000	147,8000	-0,81
BNP	98,9500	97,5000	+1,49
Carrefour	64,0500	63,4500	[illegible]
Danone	147,5000	153,0000	-3,59
France [illegible]	[illegible]	[illegible]	+1,82
L'Oreal	82,1000	81,2500	+1,05
[illegible]	71,4500	[illegible]	+0,92
Pinault-Printemps	224,1000	[illegible]	+0,18
Sanofi-Synthelabo	[illegible]	58,4000	+2,89
[illegible]	[illegible]	68,9500	[illegible]
Suez Lyonnaise des Eaux	176,9000	[illegible]	-1,87
[illegible]	156,1000	157,5000	-1,52
[illegible]	81,3000	[illegible]	+2,29

da 0 a 3 secondi eseguito il [illegible] degli ordini
Intervallo tra arrivo dell'ordine al server ed esecuzione. Ordini al meglio con un lotto eseguito gen-giu 2000 tra le 16,30 e le 17,30. Az. Ita. Misure approssimate al secondo.

PUBBLICITA' COMPARATIVA
direct[illegible]
Il tuo attuale servizio di trading on line ?
www.direct[illegible]



La Corbi per «Survivor»

Sarà Benedetta Corbi ■ condurre il talk show di «Survivor», da martedì 13 febbraio su Italia Uno. La giornalista del Tg5 sarà presente in studio e inviato sarà l'altro giornalista del Tg5, Pietro Suber. Il direttore Enrico Mentana non drammatizza: «Vuol dire che abbiamo seminato bene».

ICEBERG

E se la politica si risolvesse, come Enea contro Turno e Achille contro Ettore, ■■■ bel duello? Oggi Bellillo, armata di microfono, contro la Mussolini, tacco d'acciaio. Domani Silvio da Arcore contro Francesco ■i Parioli, all'ultimo sangue. Prossimamente Walter l'Amerikano contro Tajani, l'orfano ■ Maria José. Una botta e via!

Cronenberg, ■■■ Sharon

Appare ormai molto incerto il futuro di *Basic instinct 2*. David Cronenberg ha infatti deciso che non dirigerà il sequel del famoso sexy-thriller. Il regista non ha fornito una spiegazione alla sua marcia indietro. I produttori hanno già annunciato di essere in trattative con John McTiernan il regista ■ *Gioco a due*.

Marxismo e solidarietà, Vietnam e libertà sessuale, hashish e comuni: i militanti di allora ricordano gli anni di piombo

EUROPA Generazione Fischer

Il passato di militante dell'ultrasinistra dell'attuale ministro degli Esteri Joschka Fischer (ora parlamentare dei Verdi) divide la Germania. Il caso ■ nato dalla pubblicazione di fotografie scattate mentre picchiava un poliziotto durante una manifestazione ■ Francoforte nel 1973. L'opposizione cristiano democratica lo accusa anche di aver ospitato Margrit Schiller militante della Raf (le «brigate rosse» tedesche), ■ di aver progettato il lancio ■■ bottiglie molotov in ■■■ manifestazione di protesta contro la misteriosa morte della terrorista Ulrike Meinhof nel carcere di Stammheim. Le accuse hanno colpito anche il ministro dell'Ambiente Juergen Trittin, anch'egli, oggi, esponente dei Verdi. Trittin non ha rinnegato la cosiddetta «Meskalero-Brief», una lettera anonima in cui, nel prendere le distanze dalla lotta armata, si esprimeva tuttavia «recondita gioia» per l'uccisione del procuratore generale Siegfried Buback nel 1977. La Germania ■ trova a fare i conti con un passato che fino ad oggi aveva preferito rimuovere. Sulle tracce di quegli anni, in una Berlino unificata e diversa, abbiamo percorso strade, rivisto luoghi, ascoltato le parole di chi voleva ricordare.

Francesca Storza
corrispondente da BERLINO

«Siamo cresciuti nel silenzio dei padri alla domanda "tu dov'eri durante il nazismo?" la risposta era sempre la stessa: il mutismo»

IL palazzo dove si trova la sede dell'edizione tedesca di *Lettera Internazionale* è in ristrutturazione, per salire le scale bisogna farsi luce con un accendino. Il direttore, dicono, è di quella generazione lì e in quegli anni era a Francoforte, proprio come Joschka Fischer. «Attenzione alle assi di legno», dice dalla porta d'ingresso. La redazione è deserta, domenica pomeriggio in realtà sarebbe chiusa, ma lui lavora anche la domenica. Una di quelle facce interessanti, Frank Berberich, coi lineamenti scavati e un'aria negligée. Magro, come quelli che mangiano poco ■ fumano tanto. «Dunque, di che parliamo?», chiede mentre porta due tazze di caffè lungo e nero. «Della generazione di Joschka Fischer, di quegli anni a Francoforte, di Berlino com'era». In realtà Berberich non ama le domande, vuole solo raccontare. «La nostra è una generazione cresciuta nel silenzio ■■ genitori – comincia –. Il nazionalsocialismo, prima ancora che una questione politica, è stato per ciascuno di noi, un fatto privato. Non c'era praticamente nessuna famiglia in cui ■■ padre, una madre, ■■ p■■■■ non fossero stati impegnati nel partito nazionalsocialista o nei campi di concentramento. E di fronte alla domanda dei figli – "Tu dov'eri?" – la risposta ■ stata sempre una soltanto: silenzio. Al massimo, face■■■ i cuochi, gli infermieri ■ i contabili. Una storia classica, che accomuna molti ragazzi di allora, è quella del ■■■■ che faceva ■ soldato, ma della guerra ricordava soltanto di ■■■ preso ■■■ lettere da un francese morente ■ di averla portata alla di lui fidanzata. Per ■ resto, silenzio».

Sopra, uno sciopero della fame, nel '68, all'Università di Marburg contro le «leggi speciali»; qui accanto, da sinistra, **Joschka Fischer** e **Margrit Schiller**, l'ex terrorista della Raf che sostiene di essere stata ospite in casa sua, durante gli anni di piombo

Ma Fischer? «Era tra gli Spontis, la frangia spontaneista del movimento studentesco». Solidarietà, ecologia, manifestazioni contro il Vietnam e pacifismo, tanto per intendersi. Non c'entra niente con la Raf, con la lotta armata, con la violenza per la strade? «No, no, non ci siamo», risponde Berberich, poi prende un foglio e fa uno schemino, ■■ modo che la mappa sia chiara ■ poi non vengano fuori cose che non ■■■■ «All'inizio c'era il movimento studentesco nelle università – scrive – non dimentichiamoci che Francoforte era stata la città di Adorno e Horkheimer. Poi ■■ lì sono nati i K-Gruppe (gruppi comunisti, per la maggior parte leninisti ■ maoisti), i trotzkisti, la Rote Armée Fraktion (Raf), ■ gli Spontis, a cui sono appartenuti sia Daniel Cohn-Bendit, sia Joschka Fischer, sia Juergen Trittin (l'attuale ministro verde dell'Ambiente) e da cui, anni dopo, ■■■■ nati i Gruene, i verdi tedeschi». Chiaro. Però la violenza c'era. La foto di Fischer che picchia ■■■ poliziotto non sarà mica inventata. «La polizia era brutale – dice Berberich, e ■■■ po' si irrigidisce –. Ricordo che una volta, durante ■■■ manifestazione a Francoforte, arrivarono due autoambulanze alle spalle del corteo. I dimostranti fecero spazio per farle passare, ma subito dietro di loro c'erano le camionette della polizia. Si servirono delle ambulanze per arrivare in mezzo a noi, poi i poliziotti scesero e cominciarono a picchiare». Secondo Berberich, ■■ venisse fuori che Fischer ha lanciato una molotov dovrebbe dimettersi, ■ allora la crisi di governo sarebbe quasi inevitabile. «Ma bisogna fare le proporzioni: una molotov allora significa una ■■■■ diversa da ■■■ molotov oggi».

La bellissima Uschi Obermaier si faceva fotografare nuda coperta di fiori, oggi vive con i figli e la famiglia. Lo slogan più amato era «fare nulla», i leader del movimento oggi sono politici manager o editori, alcuni scrivono, altri sono santoni in India

Berlino, no, era diversa. Chi se la ricorda bene è Stephan Schwardmann, 45 anni, un passato nel movimento e oggi manager nell'editoria. L'appuntamento è da Fournier nella Gipsstrasse, un ristorante alla moda nella ■■■ est del centro. Uno di quei posti che fanno ripensare alle foto di Fischer uscite di recente sui giornali: prima con la barba sfatta, la sigaretta in bocca, poi con il dolcevita scuro, i fogli in ■■■ e i capelli ■■ po' più ■■ ordine, oggi ■■■ il doppiopetto, l'anello all'anulare destro ■ la casa in Toscana. «A Berlino c'era la "Lebenskunst" (arte della vita) – spiega Stephan ■■■■re vengo■■ serviti tofu, anatra all'arancia e vino australiano –. La storia più bella è quella della "Kommune 1", nella Niedstrasse, quartiere di Schoeneberg, il vecchio centro della Berlino ovest. Erano ragazzi che sentivano il rock, fumavano hashish e cercavano la libertà sessuale. Una volta ■ sono fatti fotografare tutti nudi, di spalle, appoggiati a ■■■ lungo tavolo rettangolare. Dopo su quel tavolo si sono svolte le riunioni di redazione della *Tageszeitung*, il giornale della sinistra tedesca (un po' come *Libération* francese o il *Manifesto*). A un ■■■■ punto poi quel tavolo è stato rubato, non si sa da chi». Nel frattempo i ragazzi della «Kommune 1» si sono dispersi per il mondo: qualcuno ■ andato in India, altri ■■■■ Rainer Langahns sono diventati «maestri di spiritualità», altri ancora, come la bellissima Uschi Obermaier che si faceva fotografare nuda coperta di fiori, hanno scritto libri di memorie, ■■■■ andati in America ■ oggi vivono in Germania con figli e famiglia. Di Fritz Teufel, quello dello slogan «Petting statt Pershing» (No ai Pershing, sì al Petting), si sa che consegna lettere in bicicletta per un'agenzia di recapiti berlinese.

C'erano anche tanti italiani in quegli anni, a Berlino. Si vedevano all'Osteria n°1, ■ Kreuzberg, che allora non era il centro, ma la periferia ■ confini con il Muro. Enzo Di Calogero era uno dei fondatori e oggi è il proprietario di «Brot und Rosen», un bel ristorante italiano di Berlino, niente affatto kitsch, e come dicono i tedeschi "gemütlich" (qualcosa come accogliente, caldo, con una sua atmosfera). «Quelli del movimento ogni tanto li rivedo – dice – vengono qui al ristorante. La maggior parte ■■■■ giornalisti, funzionari, alla fine tutta gente che conta». Come mai ha scelto Berlino? «Era ■■■ città piena di ragazzi, nel '79 ■ contavano 25 mila comuni, e poi in Italia il movimento aveva preso una piega che non mi piaceva». Cioè? «Vivevo a Torino, ero operaio alla Fiat e iscritto a Lotta Continua. Dopo un po' il clima si ■ fatto pesante e sono venuto qui. Ricordo una grandissima manifestazione che organizzammo nel '79 con quelli dell'Osteria. ■ intitolava "Tun Nichts" (Non fare nulla), ci venne anche Jean-Paul Sartre, era un ometto piccolo ■■■ gli occhi penetranti». Perché «Tun Nichts»? «Era uno slogan contro il modello tedesco, significava che rispetto a quel mondo, fatto di lavoro, di irreggimentazione, di moralismi, bisognava dire di no, e dunque astenersi, non fare nulla». Fischer se lo ricorda? «Certo, ■ non l'ho mai frequentato personalmente ma era uno ■■ leader, si capiva che ■■ l'avrebbe fatta. E comunque degli Spontis ce l'hanno fatta quasi tutti, io ne conosco tanti, ■■■ tutti dirigenti di qualcosa. Quelli che ■■■ ce l'hanno fatta ■■■■ quelli della Raf, ma io non li ho ■■■ frequentati, perché all'Osteria non li volevamo, anche se qualche volantino girava anche da noi». Oggi l'Osteria n° 1 è un locale tutto ristrutturato, alle pareti ci sono Totò e Sophia Loren, si mangia la pizza e si beve italiano. «E' diventata una fabbrica – lamenta Di Calogero – io non ci torno quasi mai».

UN LIBRO AL GIORNO

Ma il notaio conosce il segreto

Rocco Moliterni

LA mafia è ormai nel nostro immaginario come la conquista del west per gli americani: ha creato un genere, in cui si collocano racconti, romanzi, sceneggiati televisivi. Ma a differenza del western dove è possibile fare distinzioni manichee ed ■ semplice riconoscere innocenti e colpevoli, nel genere «mafioso», le verità sono spesso molteplici, le apparenze ingannano e ci si trova facilmente coinvolti ■■ un gioco di specchi o scatole cinesi. ■■ fornisce un esempio il nuovo romanzo di Domenico Cacopardo *L'endiadi* ■■ *dottor Agrò* edito da Marsilio. Siamo in Sicilia, a Letojanni, nel dicembre del 1999. Tra ■■■ serata con gli amici (per la vigilia dell'Immacolata, il 7 dicembre, ■ tradizione locale vuole che ci si ritrovi ■ grattare scaglie di cioccolata, «pronte per essere sciolte nel latte caldo l'indomani») e una visita a «Body», l'amante altoatesina, il consigliere ■ Stato in pensione Vincenzo Rovini spende i giorni della ■■■ terza età. Ma tra i ■■■ hobby c'è la scrittura e così mettendo insieme fatti di cronaca ed esperienze vissute ha appena finito ■■ romanzo: *La strana storia di Catenio La Strada*. Deve ancora pubblicarlo, ma che l'abbia scritto lo ■■■■ in tanti. Ed è un'imprudenza: un bel giorno a Roma, dove è venuto per parlare ■■■ il suo editore, il consigliere ■■■■ ucciso; nello stesso giorno ■ Letojanni, viene assassinata anche la ■■■ ■ rubano il floppy con il romanzo. La previdente Body ■■ ha spedito una copia ■ ■■■ sorella che la fa arrivare ■■li inquirenti. A coordinare le indagini è il sostituto proc■■■■re Agrò. Sarà lui a rileggersi la strana storia di Catenio La Strada, ambientata nel 1965. Una storia di mafia, in cui sono implicati politici romani e siciliani, imprese ■ costruzioni ■ picciotti rampanti, lotte fra cosche vincenti e perdenti, ma da cui ■■■ soprattutto uno spaccato desolante della Roma ministeriale. Nel ministero che do■■■■ programmare ■li interventi per le acque e il risanamento idrogeologico, si trova di tutto: uscieri che fanno i biscazzieri e gli usurai, dirigenti che intascano mazzette ■ vanno a caccia nelle riserve di ricchi imprenditori, facendosi accompagnare dalle amanti-segretarie. Il solo che sembra essere pulito è Catenio La Strada, giovane impiegato siciliano approdato a Roma, con la ■posa Concettina che «onora» tutte le notti. Verrà accusato di ■■■ omicidio. Nel frattempo in Sicilia la mafia ammazza un inviato ■ *Paese Sera* che con le sue inchieste ha intuito i nuovi equilibri di potere. L'intelligenza d'un magistrato collega i due omicidi e sbroglia la matassa.

Nel libro Rovini accenna anche al «vizietto» di ■■■ certo politico e come appura Agrò è questa la causa della ■■■ morte.

Come il precedente giallo storico *Il Caso Chillè*, anche il nuovo romanzo di Cacopardo si legge d'un fiato, i meccanismi sono oliati molto bene ■ qualche digressione gastronomica non dispiace a chi apprezza la cucina siciliana. L'endiadi del titolo è una figura retorica che il dottor Agrò ama citare. Per proseguire il gioco delle scatole cinesi Cacopardo avverte in una ■■■ finale che il romanzo è frutto della sua fantasia, ma che uno dei protagonisti della vicenda è ispirato ad una persona reale, il cui nome, per ogni evenienza, è stato depositato da un notaio.

Domenico Cacopardo
L'endiadi ■■■ dottor Agrò
Marsilio
182 pagine, 25 mila lire

SECONDO DUE STUDIOSI AMERICANI I CARATTERI DELLA PRIMA BIBBIA STAMPATA NON ERANO ■■■■

Gutenberg smascherato dal computer

■■■ Baudino

GUTENBERG non è stato il primo. O comunque l'invenzione della stampa a caratteri mobili non è probabilmente ascrivibile al suo genio, a un'idea fulminante che gli venne quando faceva specchietti da vendere ai pellegrini perché potessero ■■■■ godersi la vista delle reliquie, ma ■ un lavoro collettivo che comincia con lui e termina una ventina d'anni dopo con il perfezionamento decisivo, operato da qualcuno il cui nome è scomparso dalla storia. Il mistero ■ stato forzato, grazie manco a dirlo alla tecnologia dei computer, da un giovane fisico e da uno specialista in libri antichi della Princeton University.

Hanno dato l'annuncio a New York nel mitico «Grolier», l'antico club di bibliofili nato nel 1884; e per ■■■ nessuno studioso li ha contestati. Paul Needham, bibliotecario della «Scheide Library» dell'Università di Princeton, ■ Blaise Aiguera y Arcas, venticiquenne laureato in fisica, hanno esaminato i primi testi stampati da Johannes Gutenberg, una lettera del Vaticano nota come la «Bolla di Callisto» ■ due delle celebri Bibbie. Hanno ingrandito tutte le lettere e le hanno confrontati, giungendo alla conclusione, che ognuna di esse differisce leggermente dalle sue consorelle (per esempio le «a» non hanno sempre la stessa forma), tanto da escludere che i singoli caratteri possano provenire dal medesimo stampo in metallo.

Una scoperta del genere implica che Johannes Gutenberg ■■■ realizzò la sua celebre Bibbia del 1445 ■■■ ■ sistema ■ caratteri mobili, ■ cioè dopo aver preparato un certo numero di lettere ■ segni interpuntivi facendo raffreddare il piombo dentro uno stampo di rame, per poi comporre le parole del testo. Avrebbe invece adottato una tecnica più laboriosa, colando il piombo dentro «stampi di sabbia, che non potevano essere poi riutilizzati. Ogni lettera, così finiva per essere un poco differente, ■ causa delle minime modificazioni della nuova formella. ■■ i due ricercatori hanno ragione, ciò significa che la vera stampa ■ caratteri mobili è stata ■■■■ a punto da qualcun altro, successivamente. Non è in gioco l'importanza di Gutenberg (ci furono controversie, l'invenzione venne anche attribuita all'olandese Laurence Koster) ma, ■■■ spesso accade nelle grandi svolte della tecnica, ■■ riconoscere che anche la rivoluzione «gutenberghiana» fu un'opera collettiva.

Quelli del geniale inventore erano caratteri mobili che assomigliavano ■■■ po' di più ■ quelli usati dai cinesi - o dai koreani - e di cui in Europa non si aveva notizia. Ma non erano caratteri ottenuti ciascuno dallo stesso stampo in metallo, che è poi il principio in base al quale la nuova tecnica ha soppellito la scrittura ■ ■■■■ perché infinitamente più pratica ed economica. Lo studio al computer avrebbe dimostrato inoltre che in qualche caso il grande stampatore fondeva pezzi di caratteri, per poi metterli insieme solo successivamente, forse per accentuare la somiglianza del testo a stampa con quello manoscritto, considerato superiore. Era questo lo scopo dei pionieri della tipografia, prima che la nuova arte conquistasse identità e dignità proprie.

I caratteri mobili per la stampa, secondo due studiosi americani, sarebbero un'invenzione collettiva ■ ■■■ frutto ■■ solo genio di **Gutenberg**

Varrà la pena di notare come questo piccolo colpo al mito di Gutenberg (che non toglie nulla alla sua grandezza, ma un po' complica le cose) arrivi ovviamente grazie al computer, che sta ■ sua volta cambiando la nostra idea di libro, di lettura e di comunicazione: sotto gli sguardi indignati di coloro che, come i cultori del manoscritto allora, non gli riconoscono adesso identità e dignità autonome.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/65681 11
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle srl via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di martedì 30 gennaio 2001 è stata di 511.706 copie

FIEG

LA DISPUTA SULL'ELECTION DAY

AL VOTO, MA PERCHÉ?

Michele Ainis

DOVEVA succedere anche questo, nella patria di Dante (e Machiavelli): che la disputa politica s'infiammasse intorno all'*election day*, dopo le risse sul *gay pride* e dopo il *filibustering* dell'opposizione sulla legge elettorale. Nulla di nuovo, in un paese dove ogni raduno di partito viene etichettato come una *convention*, e dove persino i programmi educativi della tv di Stato recano la sigla di *Rai Educational*; ma al cittadino rimane pur sempre qualche dubbio in corpo.

E dunque, che vorrà mai dire election day? E a cosa serve questa esotica espressione? Negli Stati uniti serve a stabilire con certezza l'appuntamento con le urne: più precisamente, è il martedì successivo al primo lunedì di novembre del quarto anno dopo l'ultima elezione di un Presidente. In Italia viceversa niente è più incerto d'una scadenza elettorale, e anzi ogni scadenza si traduce in pretesto per attizzare lo scontro fra i due poli. D'altronde la materia del contendere ormai è quasi esaurita, dato che i sondaggi hanno decretato la vittoria di Berlusconi e i suoi alleati. Essendo già deciso «chi» votare, lo scontro è allora trasferito sul «come» votare, innescando il tormentone sulla riforma della legge elettorale; e da lì al «quando» votare, al fatidico giorno delle elezioni, per l'appunto. Un solo giorno per le politiche e le amministrative insieme? O invece due distinte tornate elettorali, alla faccia dell'election day?

In realtà nella felice America l'election day non è affatto l'accorpamento di ogni diversa votazione. Sarebbe impossibile, del resto: lì la Camera dura 2 anni, il Presidente 4, il Senato 6. Quanto ai governatori, decide la legislazione dei singoli Stati. Insomma sistemi elettorali diversificati, con tempi diversificati. Perché? Per garantire al meglio la separazione dei poteri, presidio d'ogni democrazia antica o moderna. Per ottenere in altri termini che gli organi di governo si distinguano (e si bilancino) reciprocamente non solo per le funzioni svolte, ma anche per la loro differente legittimazione popolare. E questa esigenza rimane viva anche rispetto al nostro caso: se infatti parlamentari e sindaci verranno estratti da un unico brodo elettorale, il federalismo cui tanto si parla rischia d'annegarvi, di smarrire i propri tratti peculiari.

Eccola dunque la ragione per separare le politiche dalle amministrative. Poi, certo, c'è anche la preoccupazione che gli elettori si confondano, con sette schede da imbucare; ma almeno su questo noi italiani siamo vaccinati, dato che di schede ne abbiamo ricevute dodici, ai referendum del 1995. A meno che l'election day non sia in realtà un antidoto contro l'astensione affluenza alle urne, che si ripete a ogni tornata elettorale. E del resto essendo ormai stabilito cosa, come e quando votare, l'elettore potrebbe pur porsi un'ultima domanda: «perché» votare?

micheleainis@tin.it

TV E POLITICA, I CATTIVI MAESTRI

TUTTO IL RESTO È RISSA

Leonardo Zega

DEI cattivi esempi si dice che sono tanto più disastrosi quanto più calano dall'alto: dai genitori ai figli, dai maestri agli scolari, dai preti ai fedeli... Oggi ricordare questa lezione di sapore antico sembra una banalità. Soprattutto quando si applica ai due cattivi maestri per eccellenza: la televisione e la politica. Per non battere l'aria, dico subito che lo stimolo per questa «inutile predica» viene da due episodi freschi di giornata. Ieri il televisore del mio ufficio ha fatto capricci: controllo dei tecnici, prova verso le tre del pomeriggio. E che cosa vedo scorrere sullo schermo di Raidue? Uno squarcio della rubrica *Al posto tuo*, condotta da Alda D'Eusanio, che sta raccogliendo le confidenze di un certo Alex.

Venticinquenne, ballerino e «accompagnatore», Alex racconta disinvoltamente di avventure e di cene signore alle quali concede ogni tanto, in cambio di soldi e regali, anche la sua «prestazione professionale fisica»: un gigolò, insomma, che esterna in libertà, coinvolgendo un partner occasionale e una «fidanzata» che scatena persino una finta scena di gelosia. Il tutto si chiude con il giovanotto che dice con salomonica sapienza: se devo scegliere tra la fidanzata e il mio lavoro, preferisco quest'ultimo. Notare bene l'ora della rubrica: dalle 14,35 in poi, fascia protetta per i ragazzi, flagrante violazione di ogni regola (*Carta di Treviso*, addio).

L'altro esempio è tutto politico. Si tratta di una puntata di *Porta a porta*, registrata il 29 gennaio e programmata per giovedì 1° febbraio. Per ora dunque la trasmissione è nota solo agli «eletti» cui è concessa l'anteprima. Qualcuno però ne ha anticipato il contenuto e, tra questi, un critico graffiante come Aldo Grasso. Qual è l'oggetto della puntata? La parca sul sedere secondo i giudici della Cassazione. E chi gli ospiti? I soliti noti: la Parietti e Sgarbi, arbitri di eleganza; Chiambretti che sta dappertutto da quando è uscito il suo film; due onorevoli fortemente impegnate sul fronte dell'emancipazione femminile, il ministro Katia Bellillo e la signora Alessandra Mussolini. Lo spettacolo è assicurato. Tra queste ultime infatti si scatena subito la bagarre, che parte con insulti assortiti e finisce a botte: un microfono scagliato dalla Bellillo contro la Mussolini e un calcione sferrato da costei sotto il ginocchio del ministro. Signorile assai anche lo scambio di invettive tra le due, prima di passare alle vie di fatto, l'una gridando che con quel nome (Mussolini) non si dovrebbe neppure aprir bocca e l'altra urlando, come un rullio di tamburo, «comunista comunista».

Nessuno sa se e come la rissa sarà mostrata al pubblico. Forse quel che Vespa non è riuscito a fare durante le riprese, lo faranno le forbici. O forse no: dopotutto c'è di mezzo l'audience e non si può andare troppo per il sottile. Ma chi li sceglie o chi li «manda» gli ospiti a queste trasmissioni? È questa la replica della Rai all'invito di elevare i temi e moderare i toni in clima elettorale? Infine: ma che bella risposta alle promesse di emendamento sta dando la nostra televisione post-giubilare.

Dialogo immaginario in una futuribile «sala di telecomando operatoria»

Destra e sinistra, unite per sempre

Luciano Coen
Achille Varzi

NELLA sala di telecomando operatoria l'attenzione del Grande Chirurgo venne attratta dal pannello di controllo, una pulsantiera che al posto delle lettere dell'alfabeto trasmetteva ordini già espressi in forma di concetto, come «CUCIRE» e «NASO». L'operazione si svolgeva a cinquemila chilometri di distanza grazie al nuovo a fibre ottiche, e una macchina traduceva immediatamente ogni ordine nell'azione richiesta. Si era preferita una pulsantiera concettuale ai sistemi analogici per via della maggiore sicurezza nelle trasmissioni.

Adesso però qualcosa non andava per il verso giusto. Tutti i pulsanti per gli organi interni - «FEGATO», «CUORE», ecc. - si erano messi a lampeggiare e si erano spenti. Anche i pulsanti per «DESTRA» e «SINISTRA» erano smesso di funzionare. «Poco male», pensò il Grande Chirurgo, «i pulsanti per "ALTO/BASSO" e "DAVANTI/DIETRO" funzionano ancora. Potrò usarli per definire la parte del corpo che mi interessa». A quel punto infatti l'operazione richiedeva che venisse incisa la sinistra del paziente.

Il chirurgo cominciò a formulare una definizione della mano sinistra che usasse i pulsanti fuori uso. «... Girate entrambe le mani del paziente coi mignoli verso DAVANTI e i palmi verso l'ALTO. Adesso incidete la mano il cui pollice punta verso...». Verso sinistra! No. Riproviamo. «Rivolgete entrambi i pollici verso il BASSO e i palmi verso DIETRO. Prendete ora la mano il cui mignolo punta verso...». Verso sinistra! Niente da fare. Era dunque impossibile distinguere DESTRA da SINISTRA senza utilizzare questi stessi concetti? Questo avrebbe significato che si trattava di concetti primitivi, indefinibili. Per distinguere la destra dalla sinistra, pensò il chirurgo, bisogna già sapere che cosa sono.

Mentre cercava soluzione per continuare l'operazione, gli venne in mente un saggio di Kant: *Sul fondamento della distinzione tra le due regioni dello spazio*. Kant pensava addirittura che l'impossibilità di ridurre i concetti di destra e sinistra ad altri concetti più semplici dimostrasse che lo spazio è assoluto e ha delle proprietà intrinseche. Al chirurgo venne anche in mente che suo marito aveva difficoltà con la destra e la sinistra, e doveva far sempre riferimento al polso cui portava l'orologio. «Che strano», pensò. «Come fa a mettersi l'orologio proprio al polso sinistro ogni mattina? Forse ci riflette sa anche lui qual è la destra e quale la sinistra, ma deve fare mente locale ogni volta e la faccenda si fa noiosa. Una volta messo l'orologio di-

Una coppia di concetti inseparabili: ognuno dei due si può definire solo in relazione all'altro, per distinguerli bisogna già sapere cosa sono

L'operazione richiedeva che venisse incisa la mano sinistra del paziente. Il chirurgo cominciò a formulare una definizione della mano sinistra che non usasse i pulsanti fuori uso. «... Girate entrambe le mani del paziente coi mignoli verso DAVANTI e i palmi verso l'ALTO. Adesso incidete la mano il cui pollice punta verso...». Il disegno è di Matteo Pericoli

Pannello di controllo in tilt ma il Grande Chirurgo non si perde d'animo: «Poco male: i pulsanti alto/basso e davanti/dietro funzionano ancora...»

laggiù di rivolgere verso il BASSO i palmi delle mani, di puntare i mignoli verso DAVANTI, e di incidere la mano il cui pollice punta verso DESTRA». Quindi a indefinibile la coppia di concetti DESTRA/SINISTRA. Era un vero peccato che si fossero rotti entrambi i pulsanti.

A ben vedere, se si fossero rotte le coppie di pulsanti ALTO/BASSO o DAVANTI/DIETRO ci si sarebbe ritrovati con un problema analogo (ma non si fosse rotta una qualsiasi altra coppia, per esempio ALTO e SINISTRA). «Però con ALTO/BASSO potremmo lo stesso cavarcela», osservò il chirurgo. «Basterebbe far riferimento al soffitto e al pavimento. E con DAVANTI/DIETRO basterebbe poter distinguere tra il viso e la nuca. È con DESTRA/SINISTRA che le funzionano: potremmo identificare la destra la parte del corpo in cui sta il fegato, o la sinistra con la parte del cuore. Ma i tasti per gli organi interni non funzionano, e all'esterno siamo troppo simmetrici!». Se solo ci fosse stato qualcosa nell'ambiente che permettesse di distinguere destra e sinistra come il pavimento e il soffitto ci permettono di distinguere alto e basso...

«Ma certo», esclamò il chirurgo, «c'è la rotazione della terra!». Bastava orientare i pollici del paziente lungo un PARALLELO terrestre, con i palmi delle mani rivolti verso il BASSO e le dita verso AVANTI, e a questo punto scegliere la mano con il pollice rivolto verso il SOLE che per una fortunata coincidenza stava SORGENDO nel paese lontano: quella sarebbe stata la mano sinistra. L'Est è a destra.

Il chirurgo verificò con soddisfazione che c'erano i pulsanti per PARALLELO, SOLE, SORGERE, e inviò l'istruzione. Dopo un attimo, vide con orrore sul monitor che il bisturi cominciava a incidere la mano destra del malato! Gli sguardi dei colleghi erano gelidi. Capì che l'errore avrebbe compromesso la sua carriera. Nella mente confusa dall'umiliazione si fece luce di colpo. Le direzioni cardinali insieme all'alto e al basso sono assolute sulla terra, ma non possono aiutare a individuare le parti di un oggetto se non vengono usate tutte insieme. Proprio come la destra e la sinistra. Il chirurgo aveva dimenticato un dettaglio importante: aveva dimenticato di indicare le mani del paziente

LETTERE

L'addio a Maria José e il ritorno dei Savoia • Il «sonnifero» Tex Willer

LA RISPOSTA di O.d.B.

Troppo facile dare la colpa a Dio

LEGGO su *Specchio*, allegato alla *Stampa*, una notizia che mi fa inorridire ed esplodere di rabbia e di sdegno: «Non può muoversi, non può girarsi. Ha solo una zampa libera per cercare di nutrirsi con il cibo posto all'esterno della gabbia. Per dissetarsi deve leccare le gocce d'acqua di condensa sulle sbarre. Gli orsi prigionieri delle fabbriche della bile cinesi sono catturati da cuccioli e vivono in queste condizioni anche 15 anni. Spesso si feriscono nel tentativo di uccidersi». Leggo altresì che viene loro applicato un catetere permanente (7 pollici, 18 cm) e che per il dolore battono la testa sulle sbarre di ferro e si rompono i denti nel tentativo di aprire la prigione che, attraverso una foto, appare come una camicia di forza che impedisce il benché minimo movimento. Una cosa allucinante!!

Mi vergogno per molti versi di appartenere al genere umano che, incurante del dolore altrui, ha torturato e ammazzato nel corso dei secoli miliardi di esseri (anche suoi simili) venuti a trovarsi per loro disgrazia alla folle mercè della stoltezza e della viltà. Essendo un ateo penso che esiste purtroppo la legge naturale del più forte e non so con chi prendermela. Vorrei essere un credente, non per osannare e adorare il creatore ma per metterlo sul banco degli imputati quale cattivo Dio del male. Creando l'uomo e conoscendo anche il futuro sapeva benissimo che molti uomini avrebbero messo l'intelligenza al servizio del male. Aggiungendo colpa a colpa, ha dimostrato con la sua latitanza perpetua nei momenti di bisogno, di infischiarsene altamente delle conseguenze nefaste legate alla presenza della creatura da lui prediletta. Pregherei di evitarmi il solito frusto discorso del libero arbitrio quale premessa indispensabile per premiare o punire. Pur da essere imperfetto qual sono, riesco a capire che è meglio prevenire che reprimere, atteso che reprimere serve ad annullare il male già fatto.

Pasquale Fusco, Torino

GENTILE Signor Fusco, le notizie e immagini che hanno inorridito lei hanno colpito pure molti altri lettori (cito a esempio la signora Franca Barioglio di Leini): ma è troppo facile dare a Dio la colpa del male commesso dagli uomini.

Oreste Buono

I reali no i clandestini sì

Guardando al telegiornale il servizio sulla morte dell'ultima regina d'Italia, mi sono chiesto che diritto hanno alcuni nostri politici di proibire l'ingresso dei discendenti del re. In un paese aperto a tutti, vedi le recenti onde migratorie dai paesi balcanici ecc., dove il governo non fa niente per combattere la criminalità che arriva da questi luoghi, mi chiedo se il problema maggiore sia accettare il rientro dei Savoia e combattere l'immigrazione clandestina.

Evidentemente l'on. Bertinotti e il verde Paissan non hanno preso in considerazione che anche questa è una forma di razzismo rivolta contro un intero popolo ma rivolta contro un'intera famiglia di italiani.

Davide Mozzini
Darmstadt (Germania)

Le condizioni per il rientro

Seguo con vivo interesse il dibattito suscitato in questi giorni in seguito al decesso di Maria José. Vivendo in un paese dove la monarchia ha salvato invece che venduto il paese, resto stupefatto da alcune dichiarazioni o meglio dall'assenza delle stesse da parte dei suoi eredi. Coloro che vorrebbero tornare in modo ufficiale in Italia non hanno avuto molti anni di distanza il minimo ripensamento, non un barlume di senso di colpa per essersi piegati senza reagire al fascismo divenendone complici a tutti gli effetti. In questi giorni abbiamo ricordato l'Olocausto di cui i Savoia sono stati impassibili testimoni.

Personalmente ritengo la norma costituzionale che vieta l'ingresso superata dagli eventi, ma un loro ingresso andrebbe condizionato al divieto assoluto di elettorato attivo e soprattutto passivo impedendo ai Savoia di costituire partiti candidabili alle elezioni.

Giovanni Battista Fiore
Swanley, Kent (UK)

È l'ora di rispettare i morti

Qualcuno mi può spiegare quali motivi spingono forze politiche ed esponenti della cultura a opporsi al rientro delle salme dei Sovrani d'Italia e dei Loro discendenti maschi? Onestamente non riesco a vederne, se non alcuni dettati da faziosità o antichi rancori.

Forse che nel diritto italiano si parli in qualche modo di ereditarietà delle colpe degli avi (ammesso non concesso che ve ne siano da imputare al Vittorio Emanuele III)? Oppure si vuole mantenere l'istituto dell'esilio perché i Savoia sono «monarchici» (ovvio!)? Ma così è, che fine hanno fatto le tanto invocate libertà di pensiero e di parola? E infine, dove stanno la logica e la legittimità nella dichiarazione dell'on. Maccanico secondo il quale il rientro in Italia degli eredi maschi di Casa Savoia andrebbe condizionato a un loro giuramento di fedeltà alla Repubblica? Non mi risulta che i cittadini italiani, eccezion fatta per coloro che prestino servizio in alcuni organismi dello Stato, debbano prestare tale giuramento. Forse è ora di mettere da parte vecchie ideologie, rispettare i morti e rivalorizzare la nostra Storia di Italiani.

Claudio Bafini, Roma

Si onorino piuttosto le umili eroine

De mortuis nihil nisi bene - diceva i Latini - ma anche amicus Plato, sed magis amica veritas! Nell'intervista pubblicata domenica sulla *Stampa* si legge: «Io do sempre del lei a tutti. Salvo ai miei figli. E agli amanti. E a mio marito». Di Hitler: «ci sarebbe voluta la rivoltella per ucciderlo», dire perché non l'usò. Nella Resistenza non c'è andata perché «le sembrava una un po' avventata». Di suo marito riferì «Si doveva prendere un e andare là. Ma quell'aereo cadde. Allora Montezemolo, il suo aiutante di campo, che era superstizioso, disse: "Dobbiamo volare? questo è un segno che non va". E non ne è fatto niente».

Or bene non è chi non vede come questa «grande» donna avesse una mentalità da piccola borghese, che mentre la sua patria sprofondava in un disastro e la sua famiglia nel disonore, preferì trastullarsi prima in Italia coi suoi amanti e poi nel comodo rifugio della neutrale Svizzera, differenza di tante contadine e operaie, non d'alto ingegno come lei perché non d'alto lignaggio, che preferirono affrontare il pericolo e la morte, spesso assieme ai loro figli, in Patria! Sia onore a queste umili eroine a quella donna, che nella sua lunga intervista non ha speso parola per coloro che caddero a cagione della infinita codardia della famiglia e vergogna per questa Italia che non riconoscerlo.

Umberto Fusaroli Casadei
Bertinoro (FO)
Grande Invalido della Guerra di Liberazione

La strampalata America

È probabile che Bonelli abbia letto Bobbio e anticipato Vattimo, come fantastica Viroli sulla *Stampa* del gennaio, ma è certo che leggeva la storia americana in un modo molto strano: i bianchi hanno sterminato gli indiani e Tex, un bianco, è a capo di una tribù indiana. Un bianco virtuoso, naturalmente.

Leggendo i numeri di Tex - che sono un buon surrogato dei sonniferi - si ha l'impressione che l'America dell'800 sia una terra dove il lupo e l'agnello mangiano alla stessa tavola. Sì, qualche volta si danno battaglia, e qualche volta l'atico Tex è dilaniato da dubbi e crisi morali per essere stato un tempo bianco e capo di una tribù di pellerossa. Ma sono episodi. Nei fatti bianchi e indiani convivono insieme abbastanza bene: è vero che gli uni sono a Washington e gli altri sono costretti a vivere nelle riserve, però ricevono coperte e solidarietà dal governo dei bianchi. Bonelli, così scrupoloso con le mappe e le carte geografiche, e così volutamente dimentico delle vicende del popolo rosso. Chissà i suoi lettori si sono mai fatti questa domanda? E chissà Bonelli voleva davvero che la facessero?

Nadia Urbinati, New York
Columbia University

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/65681111, 011/655306; Roma, via Barberini tel. 06/47661, fax 06/4863904-06/484885 Milano, piazza Cavour 3, tel 02/763181, fax 02/ Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/56381, fax 011/5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno e 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 684-900) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.563811; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-221563; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 23 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300; Bari via Amendola 164/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 253952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 88, tel. 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 42009891, fax 06 42011666. Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Spettacoli, mostre, discussioni: per un mese ■ Genova il Teatro della Tosse riporterà la Polonia alla ribalta

Così se la godevano Kantor e i suoi fratelli

Osvaldo Guerrieri

LA Polonia? I miti correnti sembrano altri, magari più dispersi e dispersivi. Chi legge ancora Bruno Schulz? Il furore beffardo di Slawomir Mrozek non sembra ridursi alla rappresentazione (sporadica) di un'unica commedia, «Emigranti»? ■ mentre Andrzej Wajda occupa ■ nicchia di marmo lontana dagli occhi, S.I. Witkiewicz sembra quasi fuori gioco. Resiste Tadeusz Kantor, ma forse perché la sua immagine di teatrante ■ di dadaista amaro è ancora profondamente incisa nel ricordo di molti ■ perché, a dieci anni dalla morte, fioriscono su ■ lui saggi critici e commemorazioni. Eppure la Polonia, dal suo tormentato angolo d'Europa, ha saputo incendiare d'arte il secolo appena trascorso. Questo Paese antinazista ■ antisovietico, un po' ebraico e un po' cristiano nazionalpatriottico, ■ ■ depositato nel cuore del Novecento e lo ha fermentato con la leggerezza della poesia, con le ruvidezze della satira, con i mascheramenti infiniti di una condizione umana forse più tormentata di altre. Svanendo, o quasi.

Diventa perciò rilevante la rassegna «I polacchi» messa in cantiere dal Teatro della Tosse di Genova. A partire ■ lunedì e per tutto febbraio, teatro, mostre, installazioni, cinema d'animazione ■ convegni riporteranno alla ribalta un secolo e un Paese la cui economia ■ la cui letteratura hanno avuto l'anno ■ un posto di rilievo alla Fiera del Libro di Francoforte. Le rappresentazioni teatrali comprendono *Operetta* di Witold Gombrowitz, *Cartotecnica* di Tadeusz Rosewicz e *Serenata* ■ Mrozek (inedita per l'Italia).

Oltre al teatro, affidato all'impegno del Teatro della Tosse diretto da Tonino Conte, acquista particolare peso la mostra di disegni di Bruno Schulz al Museo di Sant'Agostino. Proveniente da Trieste, la mostra apre uno squarcio illuminante sull'autore di *Le botteghe color cannella* che, nella sua penosissima vita, insegnò disegno ■ lavori manuali nel ginnasio di Drohobycz, la città dalla quale non ■ allontanò quasi mai ■ che considerò una prigione poggiata sulla sua fede. La mostra consiste in 71 disegni e dal solo dipinto ad olio giunto fino a noi. I reperti sono forniti dal Museo della Letteratura di Varsavia, che ne è proprietaria.

A ciò s'aggiunga un'installazione di «parole e manichini di gesso» dedicata a Kantor e curata da Emanuele Conte, un ciclo di film d'animazione, una serie d'incontri sulla letteratura, il teatro ■ l'arte della Polonia. In questo contesto sarà presentato il saggio ■ Jan Kott *Kaddish - Pagine su Tadeusz Kantor*. Tradotta da Pietro Marchesani e pubblicata da Scheiwiller, l'opera segna l'incontro tra un grande saggista, noto soprattutto per *Shakespeare nostro contemporaneo*, ■ ■ dei massimi artisti-teatranti del Novecento. Di questo libro pubblichiamo in anteprima le pagine relative alla genesi ■ al senso dello spettacolo *Wielopole, Wielopole*.

Un Mrozek inedito i disegni di Schulz film e convegni su un Paese che ha conquistato l'Europa

Lisa Galantini interpreta «Operetta» di Gombrowitz. La commedia inaugurerà lunedì, nella Sala Campana del Teatro della Tosse, il ciclo «I polacchi». A sinistra **Tadeusz Kantor** Scomparso dieci ■ fa, è stato anche pittore ■ scultore ■ ascendenza dadaista. Inventore ■ cosiddetto «teatro della morte», ha realizzato con la sua compagnia, «Cricot 2», spettacoli che hanno fatto storia: **La classe morta, Wielopole Wielopole, Qui non ci torno più e Crepino gli artisti**

«La classe morta» nel saggio inedito di Jan Kott

Caronte della memoria

Jan Kott

I personaggi del dramma ■ *Wielopole, Wielopole* sono i membri della famiglia: il padre, la madre, la nonna, quattro zii, uno dei quali è un prelato, le ■■. Il Padre è una delle reclute, ■ zio prelato lo unirà con ■ Madre nel rito nuziale. Le altre reclute violenteranno la Madre che ■■■ indossa l'abito da sposa. Sulla scena giace il suo manichino con le gambe divaricate. Ma già prima nella ■■■ della foto di matrimonio la Sposa ■ muove come una marionetta. Il Padre/Sposo si muove come uno scheletro. L'antiquato apparecchio fotografico si muterà in una mitragliatrice. La macchina fotografica avanza come la canna d'un fucile. Tutti muoiono sotto le pallottole.

Nel teatro di Kantor i vivi sono già da tempo cadaveri. La storia della famiglia comincia dalla ricostruzione della stanza, che c'era. «Solo noi in quella stanza non c'eravamo» - dice uno degli zii gemelli. ■ letto è disteso Il cadavere dello zio prelato. Un giro di manovella a mano e il materasso si rovescia: sul letto è disteso fissato con cinghie il manichino del prete. Gli oggetti strappati dalla loro quotidianità, privati delle loro funzioni nel teatro di Kantor sono materiali scenici drammatici. Kantor ammette la ■■ parentela con Marcel Duchamp (si può rappresentare la realtà solo per mezzo della realtà»). Nei tardi anni trenta, ■ tempi ■■ ■■ giovinezza parigina, mi entusiasmavo per il ferro da stiro surrealista con un chiodo conficcato nella base. O per «i violini di Paganini» strettamente bendati come un polso lussato.

Nel teatro ■ Kantor i materiali scenici tormentano l'immaginazione ■ il corpo. Ma in *Wielopole, Wielopole* la crudeltà meccanica, che quasi sempre ha in sé qualcosa dello scherzo macabro, viene sostituita dall'orrore. Il dramma familiare ha luogo durante la guerra. Come in Goya l'orrore ■■■ ha bisogno di didascalia. [...]

Kantor incute spavento ■■ l'immagine. E come nel ciclo della guerra di Goya le immagini drammatiche di Kantor si rifanno a segni che ■■■ l'archè dell'orrore e della degradazione. Una simile archè cristiana è il Figlio di Dio disteso sulla ■■■. Una pesante croce di legno viene fatta rotolare sulla scena sulle spalle dello zio prelato, che solo un ■■■ prima benediva le reclute nella parata militare. Nelle stazioni della Via Crucis le reclute diventano simili ai carnefici che flagellano Cristo. Sulla croce vengono appesi uno dopo l'altro gli attori del dramma familiare. Dapprima la sposa violentata, alla fine il prelato. Il teatro di Kantor, che aveva cominciato dalla degradazione degli oggetti, ■ diventato una blasfemia ■■ confronti del *sacrum*. O forse un livellamento di ■■ *crum* ■ *profanum* nella degradazione. Una tale degradazione definitiva è ■ morte.

La chiave di Tadeusz è la danza macabra. In ogni suo spettacolo domina la Morte

Chiamo il teatro di Kantor teatro dell'essenza. Secondo la famosa definizione di Sartre l'esistenza precede l'es■■■. L'esistenza ■■■ le scelte e i giochi - morali, intellettuali e di società. La libertà di scelta è l'esistenza. L'essen■ è ciò che resta di noi. L'essenza è il dramma umano depurato dalla casualità e dalle illusioni che in esso esistano scelte. La traccia è essenza. Come l'impronta di un crostaceo su ■■■ pietra ■■■ ■■■ del tutto dilavato dall'acqua.

Ognuno/Everyman è il teatro dell'essenza cristiana. ■ dramma è racchiuso in una domanda: chi scenderà con te nella tomba? Anche la Danza Macabra è teatro dell'essenza, benché fin dall'inizio il sogghigno accompagnasse ■ essa l'orrore. Questa Danza Macabra rinascimentale è la chiave del teatro di Kantor. In ciascuno dei suoi spettacoli almeno uno dei personaggi è l'immagine della Morte. Nella *Classe Morta* ■■■ era ■ vivandiera, ■■ *Wielopole* una delle zie. In mano ha uno straccio. Dapprima se ■■ ■■■ per lavare i cadaveri, poi per togliere il sangue dal pavimento. Traccia della storie sono le tombe. Nel XX secolo sono le fosse comuni. «La morte trasforma la vita ■ destino» - ha scritto Malraux. Nel teatro di Kantor la morte cancella le proprie tracce con uno straccio bagnato. Poi lo strizza. [...]

Nel teatro giapponese tradizionale la scena continua ancora ad ■■■ ■ luogo liturgico dell'offerta sacrificale. Un eccellente antropologo, Masao Yamaguchi, lo chiama il luogo della negazione, dove avviene l'incontro con ■ morte. Ma al contrario del teatro dell'esistenza, nel teatro liturgico le ■■■ ■■■ è individuale. Nel teatro dell'essenza mortale è la storia. Kantor presente/assente sulla scena dal primo all'ultimo istante dello spettacolo, ricurvo, sempre ■■■ lo stesso vestito ■■■ e sciarpa scura, ■ che sollecita i suoi attori con ■■ leggero, talvolta pressoché impercettibile, schioccare di dita, quasi spazientito che tutto questo duri ancora tanto a lungo, può sembrare Caronte che trasporta i morti sull'altra sponda. ■■ Kantor non solo accompagna i morti, egli anche li porta. In questo teatro della traccia che svanisce e viene dilavata, Kantor presente sulla scena è la memoria di luoghi e persone. E in questo sta la straordinarietà e ■ gravità della *Classe morta* ■ di *Wielopole*.

L'attrice ottantenne protagonista a Roma della commedia di Yehoshua

VALERI Madre possesso

Fulvia Caprara

[illegible] SPETTACOLO SUL [illegible] A BOLZANO

BOLZANO. Un testo sulla tragedia del Cermis ha vinto la quinta edizione del Premio Bolzano Teatro promosso nel 1993 dal Teatro Stabile di Bolzano. L'autore è il giovane, ha 32 anni, Pino Loperfido nato ■ Milano ma ■ origini pugliesi. «Ciò che [illegible] si può dire. Il racconto del Cermis» tratta il tema di cronaca con grande umanità, descrivendo con distacco critico, ma anche [illegible] forte coinvolgimento emotivo una delle tragedie più gravi tra quelle che hanno colpito la nostra terra, avvenuta il ■ febbraio 1998. La figura del narratore-atto- [illegible] ■ ispirata al manovratore superstite, quello della cabina soltanto sfiorata dal Prowler, e rimasta lì «appiccicata alla morte». Il testo sarà [illegible] in scena dallo Stabile di Bolzano nel gennaio 2002. [s.n.]

Una madre sottilmente tirannica, ironica ma anche affettuosa, raccontata in occasione di una fresca vedovanza che, da una parte, la spinge «a liberarsi del passato, a togliersi di mezzo dalla vita dei figli» e dall'altra la ■ «restare sempre ferma nello stesso posto». Ottantenne appassionata di understatement, paziente nello spiegare e nel rispondere alle domande, ma anche convinta nel fondo che per il suo mestiere [illegible] servano poi tante parole, Franca Valeri descrive il ruolo di Rochelle, protagonista ■ «Possesso», il testo teatrale scritto da Abraham B.Yehoshua nel 1983, rappresentato tre anni dopo al Teatro Municipale ■ Haifa e ora in scena, dal 7 febbraio, in prima europea, al Teatro Argentina. «L'autore - spiega Valeri - dice di [illegible]i ispirato, per questo lavoro, a sua madre ■ alla morte di suo padre. Perciò si tratta di un testo in qualche modo liberatorio che prende [illegible] po' le distanze dai suoi verissimi personaggi, con un'ottica umoristica e crudele».

Presentato nell'ambito della stagione firmata da Mario Martone, tradotto da Chiara Balestrazzi, «Possesso» è diretto da Toni Bertorelli, entusiasta ■ poter vedere per la prima volta la grande attrice «dall'altra parte del filo: abbiamo seguito per tanti anni la Valeri nelle sue geniali scenette ■ telefono, dove parlava [illegible] la [illegible]. Questa mamma l'abbiamo sempre vissuta attraverso le [illegible] pause, il ritmo, ma [illegible] l'abbiamo mai sentita. Adesso può farcela sentire, perché deve fare proprio quella mamma lì».

Interpreti dello spettacolo sono Urbano Barberini nel ruolo del figlio Ezra e poi Gabriella Franchini, Silvia Luzzi, Gianfranco Quero, Sabina Vannucchi, Carla Ortenzi, Giannina Salvetti. «Devo confessarlo - aveva dichiarato l'autore -: questo è il mio testo più autobiografico, per molti versi il solo testo così personale che io abbia mai scritto. Mio padre era morto da poco, io [illegible] completamente sommerso dal dolore. Eravamo tutti invasi da un senso di colpa enorme, e mia madre soprattutto reagiva identificandosi completamente con questa colpa».

La Valeri, che ha ricevuto il testo dalle mani di Urbano Barberini, racconta di aver desiderato subito di poterlo interpretare: «E' [illegible] commedia con un concentrato letterario molto bello, piena ■ [illegible] e gesti minimi che evidentemente rappresentano eventi della vita dell'autore, ma poi riguardano tutti. Il rapporto [illegible] il possess- [illegible] coinvolge, a [illegible] certo punto dell'esistenza, ognuno di noi: anche quando si fa un trasloco e si rivedono gli oggetti che ci appartengono inevitabilmente si fanno delle riflessioni, ci si chiede che fine faranno quelle [illegible]. Ebrea per parte di padre, l'attrice si ■ ritrovata «nell'ebraismo dell'intera situazione» e si è riconosciuta nei rapporti descritti nel testo, «nel fatto che sia [illegible] specie di discorso sulla morte che coglie tutti impreparati, incapaci di farci i conti, pieni ■ sensi di colpa che ognuno cerca di nascondere dietro commozioni, bei ricordi e buoni sentimenti». E poi alla figu- [illegible] di Rochelle si è sentita subito vicina: non solo perché «l'ultimo personaggio che fai ■ sempre quello a cui ti senti più attaccata», ma proprio perché le ■ piaciuta questa madre «indifferente, [illegible] crudele né cattiva, piuttosto con le idee chiare sugli affetti». Cinquant'anni di carriera, dalla bocciatura al concorso di ammissione all'Accademia fino al premio Ubu ritirato da poco, una galleria ricca di caratteri indimenticabili e popolari [illegible] la Signorina Snob e la Sora Cecioni, Valeri spiega con elegante disincanto di [illegible] possedere «alcun metodo di laboratorio» per avvicinarsi ai ruoli che sceglie ■ interpretare: «Li leggo, ■ capisco e poi li recito. E' il mio mestiere». Eppure ogni volta che il sipario sta per alzarsi ■ lei è lì. Il per apparire sulla scena, «l'emozione è sempre la stessa: pochi attimi prima di iniziare ti chiedi sempre [illegible] è il caso che tu faccia quello che stai per fare». Dell'autore israeliano, finora, non [illegible] letto tutto, ma è certa, Franca Valeri, che «Il Signor Mani» sia ■ suo capolavoro. «Basta leggere i romanzi di Yehoshua - aggiunge ■ regista Bertorelli - per avere la tentazione di drammatizzarli; ■ poi ci [illegible] i cinque dialoghi con l'interlocutore assente o muto del "Signor Mani" che rivelano proprio [illegible] profondo senso drammaturgico, la capacità di non far calare mai ■ tensione».

Franca Valeri, nella commedia di Yehoshua in scena dal 7 all' Argentina

Franca è Rochelle «un personaggio che coinvolge la vita di tutti gli ebrei»

«Tappeto volante»

C'è Rispoli nel futuro di Odeon tv

Luca Dondoni

MILANO

Odeon Tv ce la farà ad occupare l'ottava posizione nella classifica delle televisioni nazionali? Per Luciano Rispoli, [illegible] acquisto del gruppo gestito da Raimondo Lagostena Bassi (presidente ■ editore) le premesse ci sono tutte. «Sono venuto qui - ha detto il conduttore che [illegible] Odeon dal prossimo 26 febbraio porterà in [illegible] degli italiani il suo «Tappeto Volante» dalle 20 alle 21,15 dal lunedì al venerdì ■ per due ore nel pomeriggio del sabato - perché nella televisione italiana si respira aria cattiva. Conduttori che annusano la mutandine delle soubrette ■ turno, politici che si tirano addosso il microfono ■ sonori calci negli stinchi. Credo che il pubblico di questa televisione volgare non ne possa più e abbia tanta voglia di evadere con programmi nei quali possa riconoscersi. Il «Tappeto Volante» ■ stato per anni su RMC e non [illegible] certo io che devo ricordare i personaggi ■ i dibattiti sempre educati che vi [illegible] nati. A Odeon c'è voglia di fare una buona televisione. Eccomi pronto a raccogliere la sfida dell'audience che, se anche non raggiungerà milioni si telespettatori, ci permetterà di parlare ■ un pubblico che ha voglia di ascoltare in un orario in cui di solito la gente urla».

Raimondo Lagostena Bassi ha spiegato che con la formula della syndacation Oden Tv sarà visibile in tutta Italia addirittura con una copertura superiore ■ quella di TMC. «I nostri punti di forza - ha detto il presidente - saranno la contemporaneità dei programmi con una collocazione comune della stessa trasmissione in determinate fasce della giornata. Questo sarà possibile grazie all'interconnessione». Odeon ha stipulato accordi con le più importanti tv locali delle singole regioni italiane, ad eccezione (per il momento) di Trentino e Sardegna.

Rispoli

Non a caso l'Auditel rileverà gli ascolti di Odeon come rete nazionale esattamente come fa per Rai, Mediaset o TMC. L'operazione, secondo il presidente dell'emittente, rappresenta qualcosa di nuovo a livello nazionale. La formula [illegible] è quella del network ma della syndacation perché ogni emittente continua ad avere la propria identità regionale per esempio attraverso l'informazione.

Odeon fa capo al grupo Profit ■ nel '99 ■ fatturato del gruppo, che può contare [illegible] marchi come Junior Tv, Sei Milano, TeleCampione e altri è arrivato a sessanta miliardi, a settantacinque nel 2000 e [illegible] ne prevedono [illegible] nel 2001. «Siamo fiduciosi - ha detto ancora Lagostena Bassi - poiché stando alle stime di mercato e alla raccolta pubblicitaria dei grossi gruppi ■'è ancora tanto spazio per telvisioni che, come la nostra, offrono un prodotto diverso».

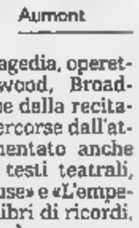
Morto a 90 anni

Aumont l'attore di Cocteau

PARIGI.

Jean-Pierre Aumont è morto l'altra sera ■ Saint-Tropez. Il celebre attore francese marito di Marisa Pavan, gemella di Anna Maria Pierangeli, stroncata da una overdose nel 1971, aveva 90 anni ed ancora un grande fascino. Il cinema francese perde uno dei suoi attori più amati: incarnava l'immagine dell'uomo elegante e discreto, un vero «french lover» conosciuto in tutto il mondo, grazie ad un centinaio di film interpretati [illegible] all'insegna della prestanza fisica ■ [illegible] una buona interpretazione.

La notizia della morte è stata data da Jean-Claude, uno dei due figli nati dal matrimonio nel 1956 con Marisa Pavan. Un grande amore, tanto che, divorziati nel 1963, si [illegible] risposati sei anni dopo. Grande schermo, teatro, tragedia, operetta, Parigi, Hollywood, Broadway. Tutte le tappe della recitazione [illegible] state percorse dall'attore che si è cimentato anche nella scrittura di testi teatrali, tra cui «L'ile heureuse» e «L'empereur de Chines», e libri di ricordi. Già nel 1933, quando comparve sugli schermi per la prima volta in [illegible] film intitolato «Dans les [illegible], fece centro sul pubblico parigino. Ma il primo [illegible] successo cinematografico fu tre anni dopo il ruolo di un avvenente e romantico maestro di nuoto nel film di Julien Dudivier, «Lac aux dames». Altri grandi oltre Duvivier, con il quale girò anche «Maria Chapdelaine», lo vollero, come Marcel Carnè per «Drole de drame» e «L'Hotel du nord», Tourneur per «Le voleur».



Aumont

A lanciare alla grande Aumont-attore teatrale, fu Jean Cocteau, che lo notò nell'interpretazione di una piece di Louis Jouvet, «Il professore d'inglese». Terminato lo spettacolo, dietro le quinte, il Maestro disse al giovane attore incredulo: «Tu sarai ■ mio Edipo», e così fu, «La machine infernale» fu per Aumont un trionfo. Per il teatro, fu fecondo il periodo americano.

Jean-Pierre Salomons, questo il suo vero nome, di origine ebrea ■ fortemente antinazista, emigrò negli Stati Uniti nel '40, dove fu assieme a Charles Boyer uno degli attori francesi che sedussero Hollywood. Ma nel pieno del successo, [illegible] infischiò [illegible] un congruo contratto con la Metro Goldwin Mayer, e raggiunse le Forze libere del generale De Gaulle. Algeria, Italia, sbarco in Provenza, Vosgi: ferito due volte, fu decorato con la Croce di guerra. Finita la guerra cominciò la spo- [illegible] tra Parigi ■ Broadway, dove tra l'altro recitò per due anni con Vivien Leigh in «Tovaritch», e conobbe le future mogli: dapprima l'attrice di origine dominicana Maria Montez, morta nel 1951 lasciandogli una figlia, Tina, Poi Marisa Pavan, che all'epoca girava film di cassetta come «Salomone» e la «Regina di Saba».

Il giovane coreografo Zanella riscopre lo spettacolo di Strauss figlio, gran successo al Lirico di Cagliari

Cenerentola fa la stilista sul Bel Danubio Blu

Il balletto ambientato in un atelier, scene e costumi di Lacroix

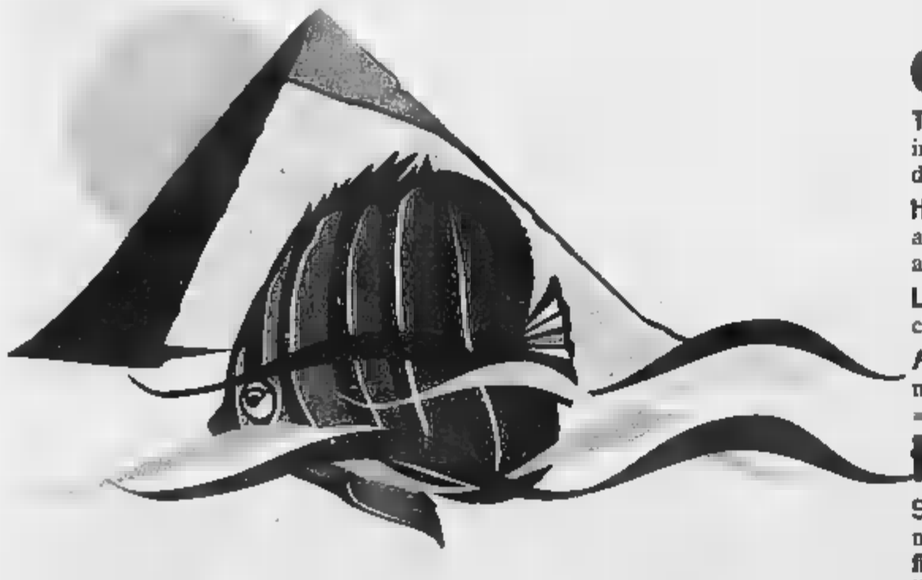
Sergio Trombetta

Inviato a CAGLIARI

I viennesi hanno almeno un paio di motivi per voler bene al veronese Renato Zanella. Ha riportato ■ tranquillità e la qualità nel balletto dell'Opera, il Wiener Staatsopern Ballett, tipica compagnia di ente lirico: litigiosa, ipersindacalizzata, con rese artistiche imprevedibili. Così al giovane coreografo, direttore del ballo dal 1995, l'incarico è stato rinnovato sino ■ 2005. Poi, Zanella ha dissepolto dall'oblio l'unico balletto scritto da Johann Strauss figlio: «Cenerentola». Lo spettacolo è andato in scena a Vienna a fine '99 per celebrare il centenario della morte di Strauss e lunedì ■ martedì è stato presentato [illegible] molto successo nella stagione [illegible] Teatro Lirico di Cagliari. I severi ■ morigerati cagliaritani hanno retto bene l'impatto [illegible] questa overdose di valzer, mazurche, polche, galop ■ ciarde (l'orchestra del Teatro Lirico era diretta [illegible] Michael Halàsz). Perché questo ■ prima ■ tutto «Aschenbroedel», cioè Cenerentola, una collana di balltabili. E del resto che cosa ci si poteva aspettare da colui che aveva messo le ali ai piedi di tutta l'Europa, [illegible] volta posto alla prova con [illegible] balletto? Prova sfortunata ■ suoi tempi. Perché Strauss morì prima di [illegible] terminato l'orchestrazione ■ senza i diritti (li [illegible] venduti) di utilizzare «Sul bel Danubio Blu» se non per poche battute. ■ balletto [illegible] l'orchestrazione terminata da Josef Bayer andò in scena nel 1901 a Berlino. Non a Vienna, ci arrivò solo qualche anno dopo, perché l'allora direttore del Teatro, Gustav Mahler, [illegible] [illegible] la danza né particolarmente ■ musica degli Strauss. Ma questa è un'altra storia. Zanella (è lui il coreografo degli intermezzi danzati al Concerto di Capodanno) ha riesu- [illegible] la partitura, ci ha aggiunto ■ «Flick flack polka» e in chiusura ha posto «Sul bel Danubio blu». Poi ha trasformato un suonatore d'organetto del libretto originale nel genio di Strauss che arriva in aiuto di Grete, cioè Cenerentola, e si sostituisce così [illegible] fata madrina della fiaba. Infine, siccome già il libretto originale ambientava la vicenda in [illegible] [illegible] di mode, ha chiamato per le scene e i costumi Chistian Lacroix. Il couturier francese ha disegnato velari e quinte leggere che definiscono ambienti stilizzati come era di moda a teatro nel dopoguerra. Ma per i costumi non ha posto limiti alla fantasia mettendo addosso ai danzatori, [illegible] prattutto le ballerine, e ancor di più nella scena della sfilata di moda, qualsiasi cosa il suo gusto per l'esagerazione gli dettasse. Per il resto tutto come da copione: la matrigna, Madame Leontine, proprietaria di un atélier, è un danzatore en travesti che quando è il momento fa il suo numero sulle punte. Le sorellastre sono perfi- [illegible] ma alla fine si redimono. Grete (Simona Noja) imbastisce abiti, ma disegna modelli di nascosto. Il principe azzurro Gustav (Jurgen Wagner) ■ un creatore di moda. Grete lo incontra al ballo, se [illegible] innamora, lo sogna, e alla fine i due coronano il loro amore. Zanella ha inventato una coreografia di base classica divertente, piena di ritmo e di trovate, muovendo [illegible] gusto e tempi giusti i caratteri comici. Ma soprattutto ha distillato due passi ■ due di gran classe per Grete e Gustav. Era difficile fare [illegible] non banali sulla musica [illegible] «Bel Danubio Blu» e ci è riuscito. Il primo duetto, poi, quello del sogno, ■ dipana su un valzer lento così bello che merita da solo il dissepellimento della partitura. La bella rumena Simona Noja è una rivelazione: ha una grazia delicata nel busto e nelle braccia, ma gambe forti, e conquista subito. Ma tutta la compagnia si muove con brio ed energia su una musica che farebbe ballare chiunque.

Un momento ■ «Cenerentola»

Egitto•Mar Rosso Alpitour da 990.000 lire



Offerta faraonica!

TUFFATEVI SUBITO NELL'EGITTO ALPITOUR. Dal 20/1 potete fare immersioni nei fondali più belli del mondo, godervi il sole ■ vivere il fascino di un'atmosfera unica a un prezzo irripetibile.

HOTEL ITALIAN STYLE. Tutto lo *charme* esotico dell'Egitto senza rinunciare al comfort e al gusto italiano dei mitici Hotel Italian Style di Alpitour, sempre assistiti da personale qualificato che parla la vostra lingua.

LA CARTA BLU DELLE VACANZE. Tutti i vantaggi, i servizi e le garanzie che [illegible] grande Tour Operator come Alpitour vi offre.

ALPITOURFRIEND. Il Club di chi viaggia [illegible] Alpitour che vi propone molti vantaggi, servizi personalizzati e tante altre attenzioni esclusive.

Finanziamento ■ tasso zero!

SOLO NELLE AGENZIE PARTNER DI ALPITOUR. Dal 24/1 al 10/2, nelle Agenzie Partner convenzionate Creditalpitour, vi aspetta un **finanziamento in 6 mesi ■ tasso z[illegible]** versate un piccolo acconto ■ pagate il resto al ritorno dalla vacanza (vedi Regolamento in Agenzia).

Hotel	Categoria	Trattamento	Partenze 1/2-23/2	Partenze 24/2-23/3
Sharm el Sheikh:				
CORAL BAY*	5 stelle	Mezza pensi[illegible]**	1.090.000	1.350.000
NORIA CLUB	4 stelle	Pensione completa**	1.090.000	1.350.000
Hurghada:				
SOFITEL CORALIA	4 stelle	Mezza pen[illegible]	990.000	[illegible]
MAKADI BEACH	[illegible]	Mezza pensione	[illegible]	990.000***

* Sistemazione in[illegible] Silver ** Incluso un soft drink per pasto ***Valido fino al 2/3/2001

Prezzi individuali, non comprensivi di quote d'iscrizione, visto di ingresso ed eventuali adeguamenti, validi per un soggiorno settimanale, minimo 2 persone, volo speciale e trasferimenti compresi, per prenotazioni a partire dal 20/1/2001 per i periodi di partenza sopra indicati. La promozione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura extra catalogo, né con altre promozioni presenti o future.

www.alpitour.it

alpitour

No Egitto Alpitour?
Ahi, ahi, ahi ...

CAMPAGNA IN COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE PARTNER DI ALPITOUR: PER CONOSCERE QUELLE PIÙ VICINE CHIAMATE IL NUMERO 0171 66207.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6655211; **MILA-**[redacted] B. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. [redacted] 76, t. [redacted]-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. [redacted]; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio [redacted], t. 530701; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; [redacted] **RIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. [redacted]; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** [redacted] Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; [redacted] via Gioberti 47, t. 501565-501556; **SAVONA,** [redacted] Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI,** via [redacted] 40, t. [redacted]; oltreché presso tutti i corrispondenti de[redacted] **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. [redacted] risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

In [redacted] di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda [redacted] legge 9.12.1977 [redacted] 903 vieta discriminazioni [redacted] e l'inserzionista è impegnato a rispettare [redacted] legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, [redacted] protestati. Finart [redacted]. Tel. 011.561.9494. (UIC 26171).

A. 'PRESTIT' Immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4385). Tel. 011.561.7521.

FINANZIAMENTI Immediata risposta [redacted] 10.000.000 - [redacted] 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro [redacted] Londra.

MULTINAZIONALE [redacted] propone finanziamenti mutui [redacted] tutte categorie con tassi dal 3 % - [redacted] £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio: [redacted] = £ 681.250 per 180 mesi. Tel. 0041.91.971.9004.

PRESTITI privati £ [redacted] - £ [redacted]00. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. CCIAA 1513741 Milano. Tel. 02 801 344.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO [redacted] terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel.02.295.18014.

Ricerchiamo negozi
con o senza [redacted]
DI MQ 200 / [redacted]
per primario marchio settore profumi.
In posizione centrale di: Torino
Ale[redacted] Asti Cuneo Alba Novara Ivrea[redacted] Milano oppure [redacted] primari centri commerciali interland
Baldini 011.596.771 ferbal@tin.it

[redacted] / [redacted]

A. BAR super centralissimo sotto i portici vendo causa impossibilità conduzione - prezzo mite per contanti o permute immobiliari. Edilmarket 011.316.1668.

[redacted] Monaco: [redacted] avviatissimo, centrale, 50 posti [redacted] famigliare. FF 1.800.000. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

[redacted] caffetteria super importante [redacted] santa Rita alto reddito arredo nuovissimo ottima clientela vendesi. Tel. 011.385.4810.

[redacted] 011.447.4802 pizzeria ristorante favolosa posizione vecchia gestione alti incassi arredamento [redacted] minimo contanti dilazioni.

[redacted] 011.447.8280 edicola vicinanze Alpignano unica in paese adatta [redacted] persona buon giro affari £ 70.000.000.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] lamierista conoscenza disegno tecnico per utilizzo impianto laser lavorazione lamiera. Tel. 011.649.8489 inviare curriculum e-mail: maxima@obscure.it

CARROZZERIA cerca giovane verniciatore con esperienza. Telefonare 011.663.7512.

CONCESSIONARIA Fiat di prima cintura Torino [redacted] meccanico riparazione auto con [redacted]sperienza minima di 5 anni [redacted]. Stipendio [redacted] massimo della categoria. Inviare curriculum: Publikompass 2636 - 10100 Torino

[redacted]BBLICI [redacted]

TONY & GUY parrucchieri cerca per propri saloni reception conoscenza inglese. Età massima 23 anni. Tel. 011.317.8115.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operator [redacted] e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo [redacted]ato. Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3887.

[redacted] pubblicità cerca segretaria/o max 25 anni. Tel. 011.517.5060.

AMBOSESSI 18 - 30enni, ricerchiamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità inesperti. Telefonare 011/669.8352.

CERCASI personale [redacted] vendita diplomato/a per sala mostra arredobag[redacted], max 24 anni, contratto apprendistato. Tel. 011/455.7951 mattino.

COMMERCIALISTA cerca ragioniere/a provata esperienza contabilità generale adempimenti fiscali/societari anche part-time. Scrivere: Publikompass 8444 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTI [redacted] ragazza/o esperta/o disbrigo pratiche presso CCIAA Enti previdenziali uffici fiscali e al[redacted]. [redacted]. 011/562.8282.

[redacted] ragioniere/a preferibilmente collegiata/o totalmente autonoma/o esperta/o contabilità [redacted] adempimenti fiscali. Titolo preferenziale conoscenza Profis, World, Excel, nonché invio telematico modelli ministeriali. Tel. 011/562.8282.

IMPRESA generale di costruzioni [redacted] per lavori nella zona di Torino geometra con espe[redacted] in recupero e restauro edifici. Telefonare ore ufficio al numero tel. 0521/621.139. [redacted] ufficio personale.

PRIMARIA azienda cerca pensionati o prossimi alla pensione preferibilmente diplomati per facile e non impegnativa attività, compenso adeguato alle proprie aspettative. Inviare curriculum a: Scrivere: Publikompass 6448 - 10100 Torino.

[redacted] trasporto persone ricerca diplomato addetto movimentazione autobus e coordinamento personale. Scrivere Atav Vigo spa - Lungodora Colletta 69 - 10153 T[redacted].

2F multinazionale europea, seleziona per le provincie del Piemonte e Valle d'Aosta funzionari età [redacted] - [redacted] anni automuniti/e anche [redacted] esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale £ 3.000.000 mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino Tel. 02.870.73011.

TECNICI

[redacted] LEADER
nel settore, ricerca diplomato/a laureato/a massimo 35enne, addetto laboratorio chimico, controllo qualità, utilizzo utensileria di laboratorio in genere, con esperienza pluriennale. Astenersi se non in possesso dei requisiti. Scrivere casella postale 196 - Settimo Torinese.

[redacted] tecnico cerca disegnatore/trice progettista di prodotto in termoplastica con conoscenze sistemi Cad - preferenza Catia. Inviare curriculum presso: Centro Servizi, via Cavour 29, 10026 Santena (TO)

LAVORI V[redacted]E PART TIME

[redacted] di servizi cerca [redacted]ri/trici automuniti, full-time. Ottimo trattamento. Tel. 011.629.0120 [redacted] ufficio.

[redacted]EI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

VUOI operare [redacted] massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.387.0940.

[redacted]

[redacted] venditori/trici e non, [redacted] 40 anni, azienda leader prodotti largo consumo [redacted] possibilità inserimento previo [redacted]tuito, [redacted] Alessandria, Biella, Vercelli. Fisso mensile, alte provvigioni, premi, in[redacted] possibilità carriera. Telefonare 0332.261.624 ore ufficio.

AZIENDA alimentare appartenente al Gruppo Cremonini [redacted] Quinta Stagione leader nel servizio a domicilio, ricerca per filiale di Torino e provincia nº 2 venditori/trici. Si [redacted]; età [redacted] anni, forte motivazione, professionalità e spirito imprenditoriale. [redacted] offre corso di formazione retribuito, automezzo aziendale, [redacted] provvigionale. Premi collocati ad [redacted] alto livello [redacted] renumerazione, c[redacted] portano sin [redacted] mese a £. 1.800.000. Per appuntamento telefonare al nº 011.274.9179.

[redacted] leader settore antinfortunistico antincendio [redacted]rca per la provincia di Torino nº 5 [redacted]nti venditori/trici. Ottime possibilità [redacted] guadagno. Tel. 011.627.8790.

[redacted] pu[redacted] venditori/ci automuniti per Torino e provincia. Fisso più provvigioni, no [redacted] - porta. Telefonare allo 011/411.2966.

AZIENDA WINNER TEAM concessionaria Kirby seleziona ambosessi di carattere positivo per apertura nuove filiali. Per colloquio immediato. [redacted] 011.316.0903.

CONCESSIONARIA Fiat di prima cintura Torino [redacted] venditore/trice età [redacted] / 35 con esperienza nella vendita anche non proveniente dal settore auto. Inviare curriculum a: Publikompass 2637 - 10100 Torino

IL Gruppo Progetto Concessionarie dei marchi Fiat, Alfa Romeo e Lancia per ampliamento proprio organico ricerca giovani diplomati/e e professionisti nel settore vendite da inserire nella divisione Alfa Romeo. Richiedesi: conoscenza Office, attitudine al lavoro d'equipe, predisposizione ai contatti umani e attitudine pubbliche relazioni. Possibilità di crescita professionale. Se interessati contattare il numero 011-805.8111 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

[redacted] concessionaria [redacted] marc[redacted] estere in Torino cerca venditore/trice [redacted] 32enne da inserire nel proprio organico. Inquadramento di legge. [redacted] 011.225.3346.

LAVORO DOMANDE

[redacted]

OFFRESI custode referenziata con esperienza decennale, in Torino. [redacted] 0338/581.3157.

48ENNE ottima cultura idoneo incarichi particolari [redacted] fiducia [redacted] part-time offresi. Telefonare 0347/690.1585.

PE[redacted]

[redacted] esperto in visual Merchandising e gestione negozi Nike [redacted] lavoro [redacted] di responsabilità. [redacted]. 011/424.2165 dopo 20,30 0339/690.5360.

PARRUCCHIERE esperto unisex offresi presso strutture per anziani. Telefonare 0328.712.3105.

IMPIEGATI

[redacted] massima serietà e fiducia, referenziata, lunga e provata esperienza gestione e riorganizzazione amministrativa aziendale, bilanci intra, [redacted] subito offresi anche part time. [redacted]. 011.990.6472 - 0338.570.4486.

[redacted] in arretrato, risanamenti o controlli ordinari, iva, bilanci, organizzazione archivi contabili fasi avvio nuovo software, ragioniera espertissima [redacted]. Tel. 011.580.835.

DIPLOMATA 31enne automunita referenze con esperienza cerca impiego presso azienda studio professionista in Torino full-time. Tel. 0347/428.7827 dopo le ore [redacted].

IMPIEGATA esperienza decennale bolle fatturazione lavori di segreteria uso PC [redacted]. 011/898.4994 ore serali.

[redacted] esperienza ventennale ufficio commerciale contatti ordini clienti e fornitori pratica AS400 automunita passaggio diretto offresi. Tel. [redacted].

[redacted] 42enne, dinamica, esperienza decennale bolle fatturazione [redacted]tatto con il pubblico offresi. Tel. 011.317.4497.

PRATICISSIMA compilazione e presentazione presso uffici [redacted] IVA, INPS, INAIL, insegne, v[redacted] offresi. [redacted]. 011/403.8271 serali.

20 anni di esperienza contabilità genera[redacted] disoccupata cerca anche come collaborazione. Tel. 0333.580.4729.

Dove la guerra non fa nascere niente.

Saatchi & Saatchi

Dove le piogge non fanno nascere niente.

Dove il sole non fa nascere [redacted]

la camera operatoria [illegible] voglio esserci anch'io.

I titolari [redacted] carta [redacted] credito, possono effettuare la dona[redacted] telefonando al [redacted]

☐ **Versamento** su c/c postale n°87486007 intestato a Medici Senza Frontiere.
☐ **Bonifico** sul c/c ban[redacted] n° 14200.95 Monte Paschi Siena ag. 6 di Roma.

nome
cognome
via
CAP località
tel.

Medici Senza Frontiere la informa che i suoi dati saranno utilizzati solo per inviarle materiale informativo sulle attività di Medici Senza Frontiere e/o per effettuare le operazioni di bonifico o di accredito bancario a mezzo carta di credito. I suoi dati non saranno in alcun caso ceduti a terzi, né diffusi in Italia o all'estero. Lei ha il diritto, tra gli altri, di cui all'art. 13 della legge 675/96 di opporsi al trattamento degli stessi.

Nascere.

Siamo da 29 anni, [redacted] più di 80 paesi del mondo. Siamo nati per soccorrere le vittime delle guerre, delle epidemie e delle catastrofi naturali. Siamo i Medici Senza Frontiere.

Médecins Sans Frontières
Medici Senza Frontiere onlus
Nobel per la pace 1999

Medici Senza Frontiere Via Volturno 58. 00185 Roma tel. 064488[illegible] fax 0644869720

[redacted] 5

TORINO CITTA'

APPARTAMENTI nuovi, borgo Vittoria, in palazzo d'epoca ristrutturato, varie metrature. Affarissimi!! Studio Tabatabai 011.669.[redacted]

BARRIERA DI [redacted] pressi piazza Rebaudengo ottimo stato piano 3º mq 90 ingresso angolo cottura soggiorno 2 camere [redacted] cantina, volendo box. G.F. 011.385.7004 - 0335.822.8229.

BATTOCCHIO 011.581.9530 piazza Rebaudengo signorile piano alto panoramico alloggio mq 150 salone cucina 3 camere biservizi.

CENTRALISSIMO adiacente piazza Castello in signorile palazzo d'epoca appartamento rifinitissimo mq 140. Luciana Vola 011.436.1395.

[redacted] adiacente via dei Mille in bella [redacted] anni [redacted] salone, cucina, 2 camere, biservizi, rifinito. [redacted] Vola 011.436.1395.

[redacted] **MARCONI** via [redacted] proponia[redacted] al 2º piano appartamento libero, spazioso di soggiorno [redacted] camere, cucina, doppi servizi. Gabetti 011.836.116.

[redacted] pressi piazza Marmolada libero soggiorno living, 2 [redacted], cucina, bagno, terrazzo. Termoascensore, ristrutturato. Gabetti Sanpaolo 011.433.0768.

CORSO ST[redacted] U[redacted]
In prestigiosa casa d'epoca luminoso appartamento mq 330, adatto abitazione e/o studio. Luciana Vola 011.436.1555.

CORSO [redacted] libero panoramicissimo doppia aria ampio soggiorno cucinino 2 camere ripostiglio bagno. GR 011.505.039.

CRIMEA corso Lanza luminoso stabile d'epoca [redacted] cucina bagno, da ristrutturare. G&V Immobiliare 011.660.4291.

CROCETTA Politecnico pressi via Magenta [redacted] tenuto termoautonomo cucina bagno camera soppalcata £. 90.000.000. Gabetti 011.581.8338.

ETG. IMMOBILI SRL A) piazza IV Marzo prestigioso appartamento mq 145 più soppalco e terrazzo completamente ristrutturato, ultimo piano. Tel. 011.521.2438.

ETG. IMMOBILI SRL [redacted]a pressi Tesoriera in nuova costruzione, mono-bilocali interno cortile con giardino, box auto varie metrature. Tel. 011.521.2438.

ETG. IMMOBILI SRL C) via San Donato in casa d'epoca 1º piano, soggiorno, camera, cucina, doppi servizi, terrazzo, ottime finiture. Tel. 011.521.2438.

GABETTI SPA Borgo Vittoria libero ristrutturato ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, 4 balconi, cantina. Agenzia Borgovittoria 011.256.969.

GABETTI SPA via Cogne pressi Rebaudengo esclusivo [redacted]norile due livelli ultimo piano mansarda collegata box. Agenzia Dema 011 [redacted].

GABETTI SPA via Sant'Antonino in stabile d'epoca primo piano due camere cucinotta servizi £. 140.000.000. Agenzia Viberti 011.335.6703.

GABETTI SPA via Tintoretto [redacted] con terrazzino salone due camere cucina doppi servizi box doppio. Tel. 011.359.393.

GRAN MADRE adiacente ottimo stabile libero ingresso 2 camere cucina bagno adatto anche ufficio. GR 011.505.039.

[redacted] piazza Omero adiacente fronte giardini sala 1 - 2 - 3 camere cucina servizi. Bignamini 011.434.2377.

[redacted] 011.518.4366 Cit Turin, via [redacted] pressi piazza Peyron, in signorile palazzo liberty, appartamento piano 2º mq 226 da ristrutturare.

INVESTITALIA 011.518.4366 corso Dante/via Rosmini in signorile palazzo 900 elegante alloggio mq 314 da ristrutturare, piano nobile, box doppio.

INVESTITALIA 011.518.4366 corso Vittorio Emanuele pressi monumento, in signorile palazzo d'epoca, elegante e luminoso appartamento mq 235, piano 3º.

ISOLA pedonale Crocetta libero prestigioso salone pranzo cucina office [redacted] camere servizi posti auto. Trattative [redacted] Gabetti 011.581.8338.

LUCENTO strada Pianezza bella villa unifamiliare indipendente con ampio terreno e 5 bassi fabbricati £. 870.000.000. Gabetti 011.253.747.

SANTA RITA (corso Sebastopoli) 6º piano panoramico mq 88 ristrutturato. La Belle Epoque 011.568.1826.

TESORIERA impresa prenota alloggi in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

VIA BAIARDI ultimo piano terrazzo living su soggiorno angolo cottura, camera, cabina armadio, bagno, soffitta, cantina. Gabetti 011.663.3574.

VIA DE [redacted] 1º piano ingresso soggiorno 4 camere cucina biservizi ripostigli[redacted] Giardino condominiale. Immobiliare Sforza 011.714.070 - 0335.633.4307.

VIA DUINO libero 3º piano ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti Traiano 011.619.9670.

TORINO PROVINCIA

APPARTAMENTO Pino Torinese, splendido, immerso nel verde, salone, tre camere, cucina, biservizi, terrazzi, box £ 550.000.000. Studio Tabatabai 011.669.2962.

[redacted] 011.5[redacted] Caselle Torinese prenotasi signorili appartamenti e ville uni-bifamiliari mansarda e giardini permute.

BATTOCCHIO [redacted]rso Francia prestigioso piano alto mq [redacted] salone cucina 2 camere biservizi.

COLLEGNO Regina Margherita recente signorile: ingresso salone 1 / 2 camere cucina bagno mansarda abitabile box doppio. Gabetti 011.405.3870.

GIAVENO libera presti[redacted] villa in ottimo stato su 2 piani con terr[redacted] mq 1350 circa. [redacted] 011.505.039.

[redacted] Gerbido proponiamo ingresso, [redacted] 2 [redacted] cucinotto 2 bagni ripostiglio cantina £. [redacted] Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI nel verde alloggi nu[redacted]struzione, diverse metrature, personalizzati, consegna giugno 2001. Tel. 011.647.4118 - 0339.618.0010.

[redacted] Maiole prestigioso appartamento in villa con parco condominiale soggiorno, due camere cucina biservizi posti auto, cantina. Gabetti 011.643.563.

[redacted] centrale posizione panoramica nel verde salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 posti auto coperti. Gabetti Crimea 011.660.4240.

RIVALTA impresa vende due villette a schiera in costruzione su due piani più interrato giardino porticati. Tel. 011.714.070 - 0335.581.5160.

SETTIMO in posizione periferica vendiamo casetta composta da soggiorno 2 camere cucina box ampio giardino £. [redacted].000 Gabetti 011.800.5261.

[redacted]ELLO via Berlinguer villetta schiera anni '90 tre livelli 130 mq più mansarda, taverna box e giardino. Ottime finiture. Gabetti 011.642.583.

PIEMONTE

[redacted] **D'ORTA** casa in [redacted] legno e vista completamente nuova, direttamente sul lago con giardino privato. £ 129.000.000 in dodici [redacted] senza interessi. Tel. 035.412.3029.

VALLE D'AOSTA

CERVINIA in stabile prestigioso alloggio di soggiorno tre camere cucina doppi servizi box auto, vista Cervino. ETG Immobili srl 011.521.2438.

LIGURIA

ALASSIO zona porto prestigioso appartamento di 70 mq con terrazzo, incantevole vista mare. ETG Immobili srl 011.521.2438.

[redacted], tranquillità, pochi minuti mare, vendiamo appartamenti [redacted] metrature, [redacted]missione acquisto, mutuo. Tel. 02.345.2095 - 0335.582.9819.

ARMA DI TAGGIA direttamente da impresa [redacted] mt mare, centralissima nuova co[redacted]: splendidi appartamenti bi - trilocali appena ultimati. Ottime finiture, [redacted] terrazzi. Box. Mutui agevolati. Tel. 0184.573.333.

BORGHETTO SANTO SPIRITO affare [redacted]locale centrale termoautonomo a nuovo [redacted] 210.000.000. Fanlino 0182.559.640 - 0349.340.4395.

[redacted] Impresa [redacted] direttamente [redacted] - trilocali in complesso residenziale da [redacted] 177.000.000. Vista mare finiture di pregio pagamenti contanti. [redacted]. 019.675.840.

PIETRA LIGURE vicinissimo mare bilocale ristrutturato a nuovo [redacted] 210.000.000. Tel. 019.676.088 - www.studio5srl.com

[redacted] Ligure ponente, impresa vende nuovissime villette e appartamenti splendida vista mare. [redacted]. 010.913.7108.

[redacted]o splendida villa singola [redacted] ampio giardino di proprietà cintato e piantumato. Bellissima [redacted] vista mare. Agenzia Casa System 039.920.3195.

COSTA [redacted]

A. AREA [redacted] 0182.555.627 [redacted] confine Montecarlo vista mare - Principa[redacted] ultime opportunità splendidi appartamenti ampie terrazze.

A. AREA [redacted] 0182.555.627 Cagnes fronte vista mare ampio terrazzo vista incantevole bilocale, box, [redacted] 32 000 000 più piccolo mutuo.

A. AREA CASA 0182.555.627 [redacted] fronte/vista mare meravigliosi appartamenti contesto prestigioso parco piscine. Ultime opportunità.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, irripetibile, vicino [redacted] nuovi appartamenti, ampi terrazzi, £ 30.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza in ville liberty stupendi bilocali, rifiniture di [redacted]gio, vicino mare [redacted] 140.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti [redacted] residenziale £ 74.000.000, [redacted] resa garantita 10%. Offerta limitata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza Promenade nuovi stupendi appartamenti [redacted] 25.000.000 più piccola [redacted] ampi terrazzi.

A. [redacted] **CASA** 0182.555.627 Roquebrune [redacted] mt mare appartamenti vista [redacted] 31.000.000 più piccolo mutuo. Affare.

[redacted] Cannes Mandelieu sul Porto, appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf £ [redacted]. Italgest 800.274.274.

[redacted] Mentone fronte [redacted], nuovi appartamenti in villa esclusiva, prezzi [redacted] 185.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE [redacted] ultimi appartamenti nuovi, zona centro, ideale investimento, [redacted] 16.500.000 più piccola [redacted] Italgest 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin eccezionale! appartamenti nuovi in villa, [redacted] mt dal [redacted], da £ [redacted]. Italgest [redacted]

ARLOTTI Beausoleil in villa monolocali da FF. 650.000, bilocali da FF. [redacted] viste [redacted] aria condizionata cucina equipaggiata, finiture [redacted]. Mutuo 4,95%. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

ARLOTTI Cap d'Ail 100 mt Jardin Exotique Monaco 6 appartamenti in costruzione vista mare in splendido uliveto invio documentazione. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

ARLOTTI Mentone immobile a 200 mt dal mare monolocali da £ 100.000.000 - bilocali da £ 150.000.000. Mutuo 4,85%. Invio documentazione. Tel. 0037.[redacted].707.222 - fax 0037.797.707.444.

ARLOTTI Monaco bilocale centrale, immobile elegante vicino spiaggia FF. 3.600.000 Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

[redacted] Monaco monolocale centrale, immobile elegante vicino spiaggia FF. 1.490.000. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

ARLOTTI Nizza centro anche a reddito garantito immobile monolocali da [redacted] 110.000.000 - bilocali da £ 150.000.000. Invio documentazione. Tel. 0037.797.707.222 - fax 0037.797.707.444.

CANNES fronte [redacted] ultimissimi appartamenti volendo abbinabili occasione [redacted] 90.000.000 più comode [redacted]. Christophe 0348.775.5835 - [redacted].

MENTONE signorile piano alto ingresso cucina equipaggiata salone biservizi 2 camere traversant [redacted] ampi terrazzi vista mare e parco. Telefonare [redacted] - 0333.681.2874.

MENTON: nuovo bi/trilocale con [redacted] vista mare, 100 mt s[redacted]a, la [redacted] Epoque 011.568.1826.

[redacted] Promenade stupendo monolocale ultimo piano con balcone. Cucina arre[redacted] FF. 300.000. Federico 0033.603.833.188.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011.581.9530 Bruino [redacted] pannone industriale mq 2250 palazzina uffici grande parcheggio deposito mq 7500.

CAPANNONI industriali-uffici, frazionamento [redacted], ottime condizioni, zona Pescarito. Vero affare. Studio Tabatabai 011.662.2962.

[redacted] **VIGEVANO** completamente ristrutturato, vendiamo locale artigianale di mq 1.000, indipendente [redacted] due piani con cortile interno. Possibilità [redacted] frazionamento. Tel. 011.562.1875.

IMMOBILIARE ACQUISTO

LOCALI [redacted]

EDILMARKET ricerca in acquisto mq 700 / 800 uso ufficio in zona Crocetta.Tel. 011.316.1668 - 0347.779.1349.

Per [redacted]ioni informatica ricerchiamo in acquisto UFFICI MQ 1200 / 1400
in Torino comodo ai mezzi pubblici
Rapida definizione Baldini 011.596.771.

A[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro. Affitta Rubiolo Immobili 011.751.[redacted].

[redacted]**FFITTASI** centralissimo via San Tommaso ultimo piano ingresso 3 camere cucina bagno [redacted] 1.200.000. Telefonare ore ufficio 011.518.4546.

[redacted]RINO PROVINCIA

A.A. STRADA MADDALENA in villa originale signorile appartamento mq 200 terrazzo panoramico [redacted].autonomo, Intersacia 011.568.3629.

AFFITTA[redacted] Collegno via Castagnevizza ingresso [redacted] camere soggiorno cucinotta bagno e box auto £ 1.180.000. Telefonare ore ufficio 011.518.4546.

[redacted] **TORINESE** comodo al centro [redacted] verde appartamento mq 220 su 2 livelli in villa bifamiliare. Giardino privato. Box triplo, Luciana Vola 011.436.1555.

VILLA San Mauro Torinese zona centrale mq [redacted] tre [redacted] autorimessa, mansarda affittasi/vendesi a refe[redacted]. Società Immobiliare 0335.242.063.

[redacted]

ADIACENTE corso Massimo D'Azeglio piano rialzato affitto in stabile d'epoca mq 60 uso [redacted] o foresteria. Tel. 0335.242.063.

[redacted] centralissimo locale commerciale 1 vetrina. Telefonare [redacted] ufficio 011.518.4546.

AFFITTASI in Volpiano ufficio laboratorio [redacted] 200 con magazzino seminterrato di mq 200 in casa indipendente con cortile privato. £ [redacted] mensili. Tel. 011.980.4112.

CASELLO Settimo tangenziale [redacted] 6000 capannone con palazzina uffici ribalta ampi parcheggi, [redacted]. Tel. 011.568.7515.

[redacted]
basso fabbricato interno cortile mq 450, alto mt 3,50 oltre seminterrato carrabile mq 450. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

INVESTITALIA 011.518.4366 [redacted] ex fabbricato industriale ristrutturato in via Pianezza - zona stadio dell[redacted] Alpi, [redacted] uffici open-space di mq 413 ciasc[redacted].

INVESTITALIA 011.518.4366 precollina strada Mongreno, in signorile palazzo moderno, elegante e luminoso ufficio, mq 700, cortile uso esclusivo per 15 posti auto.

LOCALE commerciale 1º piano mq [redacted] in corso Francia 114 Rivoli (TO) affittasi. Tel. 011 957.2228.

LOCALE Mirafiori sud fronte [redacted] artigianale mq 450 impiantistica in [redacted] luminoso. Tel. 011.517.1013.

PIAZZA [redacted]
In stabile prestigioso affittansi uffi[redacted] mq 100 a 600. [redacted] auto. Muri negozi. Tel. 011.837.200.

[redacted] affitta Mirafiori basso fabbricato mq 300 fronte strada, luminoso [redacted] termoautonomo, [redacted], ufficio Tel. 011.387.6081.

[redacted]
direttrice Orbassano capannone industriale [redacted] 6300 mq [redacted] uffici 1750 mq ampia area libera. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

VIA NIZZA vicinanze corso Sommeiller affittasi negozio [redacted] mq 60 circa già [redacted] di gastronomia. Telefonare ore ufficio 011/545.069.

VIA ROMA angolo [redacted] Arcivescovado negozio in splendida posizione commerciale di 85 mq totali, servizio interno. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

AFFITTI DOMANDE

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCO in affitto e acquisto locale commerciale pluri-vetrinato [redacted] - 250 mq escludendo la [redacted] Torino nord. Tel. 0335.591.3836.

AUTOVEICOLI

A. [redacted] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio [redacted] Torino (zona Mole). [redacted]. 011.817.7242.

[redacted] urgenza [redacted], fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento im[redacted] contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

[redacted] auto di ogni tipo con voltura [redacted] valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. [redacted]. 011.351.326.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - [redacted] Torino, [redacted] - Beinasco. [redacted]. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento [redacted]. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO [redacted] Dante 44, [redacted]. 011.696.4713 acquistiamo auto [redacted] voltura immediata pagamento in contan[redacted].

AUT[redacted] acquista vetture e fuoristrada ogni tipo [redacted] serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.564.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole, menù a scelta, [redacted] con servizi, parcheggio. Gennaio £ [redacted]. Tel. 019.692.880.

ALASSIO hotel Mignon 0182.640.776, centralissimo, scelta menù, pesce, colazione buffet, sconti bambini, tariffe spe[redacted].

[redacted] **MARINA** Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutti comforts, parking, giardino. Cucina ligure con pesce. Promozione invernale.

MATRIMONIALI

A. [redacted] nubile esperta gradevole buona e [redacted] incontrerebbe uomo maturo scopo matrimonio. To[redacted] Service 011.530.948.

A. [redacted] vedova [redacted], sensibile e fiduciosa cerca compagno scopo matrimo[redacted]. Top Service 011.[redacted].

COMMERCIALISTA [redacted] celibe brillante ambizioso conoscerebbe compagna intelligente desiderosa costruire insieme, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

DIRETTRICE personale 40enne, bell[redacted] presenza femminile, amante casa, conoscerebbe max 55enne deciso dinamico fantasioso, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SIGNORA 44enne, giovanile, [redacted], piacente, economicamente indipendente, conoscerebbe max 55enne, signorile, simpatico, scopo matrimonio, Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

[redacted] 50enne ottima presenza posizione [redacted] distinto conoscerebbe 40 - 50enne nubile laureata di classe, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

32ENNE nubile infermiera professionale chirurgica laureanda in medicina molto carina e sensibile cerca compagno [redacted]sto e leale scopo matrimonio. Studio Parisi 011.513.1315.

V[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera [redacted] Torino.

[redacted] **OREFICERIA** [redacted] 011.660.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

[redacted] Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti [redacted] prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. [redacted]. 011.561.3086.

BENI DI BATASIOLO • LA MORRA •

La Morra (Cn) ▪ Frazione Annunziata, 87
tel. 0173.50130-50131 • fax 0173.509258
www.batasiolo.com

BENI DI
BATASIOLO

La Sandrelli non seduce più

L'ultimo bacio di Stefania

Lietta Tornabuoni

NOSTALGIA del futuro. «L'ultimo bacio», suo terzo film, commedia corale ben fatta intelligente e divertente, Gabriele Muccino racconta nelle due generazioni dei trentenni e dei cinquantenni la voglia di scappare, il sentimento della vita che sfugge, che se ne va, che scivola nella ripetizione e nei doveri dell'età adulta o della vecchiaia senza nuove occasioni né aperture né speranze. Personaggi giovani che hanno appena iniziato un'esistenza con famiglia e matrimonio, personaggi più giovani che non vogliono rinunciare a esistere. Le loro storie s'intrecciano con gran ritmo nel montaggio vibrante di Claudio Di Mauro, in uno stile brillante, energico, maturo: quasi che il regista avesse voluto fare il film anche per dimostrare la propria capacità di governare una vasta troupe di bravi attori, di dirigere una storia corale di sentimenti, di scrivere dialoghi realistici.

«Me ne vado perché non ti amo più»; «Non abbiamo più vent'anni ma per fortuna non ne abbiamo ancora quaranta»; «La vita è bella che andata»; «Voglio lasciarti perché non siamo più felici insieme»; «Non c'è più la passione di una volta, ma pare che sia normale». Tradimenti, rimpianti, esasperazioni, rivolte contro un destino spietatamente predeterminato, innamoramenti, chi si prende, chi si lascia, chi parte, chi rinuncia: il film girato a due velocità (rapido e nervoso quando racconta i giovani, piano e dolente quando racconta i non più giovani) esprime bene il rifiuto così contemporaneo (velleitario) di crescere, di accettare responsabilità, di adattarsi al perenne consueto della vita.

La parte riguardante i trentenni è bella. La parte riguardante i cinquantenni esemplificati da Stefania Sandrelli è molto meno bella: antiquata, (forse nei drammi di Ibsen le mogli in rivolta erano così), troppi luoghi comuni e situazioni prevedibili. Anche psicologicamente sbagliata, giacché la sofferenza delle donne anziane nasce dallo smarrimento della bellezza (di questo non mi convincono mai, si sentono sempre identiche a quelle che erano un tempo) né dall'indifferenza coniugale, né dalla perdita del potere di seduzione sessuale, amoroso. Stefania Sandrelli e Giovanna Mezzogiorno andavano forse meglio controllate: ma «L'ultimo bacio» è sicuramente riuscita, una promessa mantenuta.

L'ULTIMO BACIO
Gabriele Muccino
Con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli, Martina Stella, Sergio Castellitto, Luigi Di Berti
Commedia. Italia, 2000
Da venerdì nei cinema

Una scena del film, con Stefano Accorsi e Giovanna Mezzogiorno

Com'è difficile la vita insieme

Il regista: «Adesso ho una gran paura»

ROMA

Ha una gran paura Gabriele Muccino, il ragazzo prodigio del nostro cinema, approdato alla notorietà a una fetta di pubblico e alla stima degli addetti ai lavori con due soli titoli, «Ecco fatto» e «Come te nessuno mai», alla prima proiezione pubblica del suo terzo film, «L'ultimo bacio», in uscita venerdì con settanta copie, di lasciarsi andare a considerazioni universali che potrebbero essere una ricetta per trovare la felicità: «Mi pare che in questo periodo tutti, i trentenni e i cinquantenni, siano percorsi dall'inquietudine: la paura di crescere, la paura di invecchiare, la paura di appiattirsi, di non provare più emozioni, di spegnersi in un tran-tran abitudinario. Ecco, stavolta, ho voluto raccontare questo: quanto sia difficile essere felici e quanto si abbia voglia di esserlo. Si distruggono i matrimoni, si cambia vita, si parte per un lungo viaggio, si sfugge alle responsabilità: non si potrebbe accettare la normalità dell'esistenza?». Lei fa dire a un suo personaggio che la rivoluzione è la normalità. «Forse lo penso. Però non ci credo alle generalizzazioni. Qualcuno riesce a portare avanti il proprio matrimonio, qualche altro no. Non è facile mantenere vive le emozioni dentro l'abitudine della convivenza, occorre tentare». Cosa rende una coppia infelice? «Le sfasature temporali. Ci sono spesso sfasature tra i maschi e le femmine. Succede che le ragazze con la maternità diventino donne, mentre è più raro che accada ai maschi che hanno un bambino. Così come succede che la donna senta più dell'uomo il bisogno di sfuggire all'invecchiamento e si mostri aggressiva verso il suo compagno. Le sfasature, comunque, si possono superare se c'è la pazienza di attendere».

La Miramax produrrà il suo prossimo lavoro per lanciarlo negli Stati Uniti

Film corale tanti racconti di giovani amori intrecciati tra loro a un unica storia di adulti a far da monito a da specchio. «L'ultimo bacio» è davvero un film ideologicamente sentimentale, nel che la ricerca della felicità amorosa sembra aver preso il posto, per la generazione dei trentenni, della ricerca di un mondo migliore che ha animato la giovinezza dei loro genitori. E lo ha fatto con la stessa imperiosità. Gabriele Muccino, però, confessa di partito per questa storia costruita come una partitura musicale con variazioni su tema, dall'osservazione di sua madre e, solo successivamente, di aver puntato lo sguardo anche su se stesso e sui suoi coetanei perché gli era parso presuntuoso parlare di ciò che non conosceva. «Scrivere incastrandole tante vicende di coppie è stato un lavoro molto faticoso e assolutamente di testa che mi ha preso più di sei mesi. Assai più facile e lieto è stato girare il film cercando di mettere in ogni scena l'emozione sentimentale che mi pareva necessaria. E in questo, ammetto, mi hanno aiutato molto gli attori». Ai quattro protagonisti, Stefano Accorsi e Giovanna Mezzogiorno, coppia nel film e nella vita, più Stefania Sandrelli e Luigi Diberti, coppia solo cinematografica, si aggiunge un foltissimo gruppo di giovani e meno giovani interpreti tra cui Sabrina Impacciatore, Marco Cocci, Susanna Javicoli, Piero Natoli, Regina Orioli, Giorgio Pasotti, Claudio Santamaria, Martina Stella. Nonostante il film sia prodotto da Domenico Procacci, abituale alleato Muccino, il suo prossimo titolo sarà della Miramax che intende lanciarlo negli Stati Uniti, un privilegio raro per un giovane autore italiano. [si. ro.]

Daniele Liotti protagonista con Aranda

Sono «bello» come Filippo avido di donne e piaceri

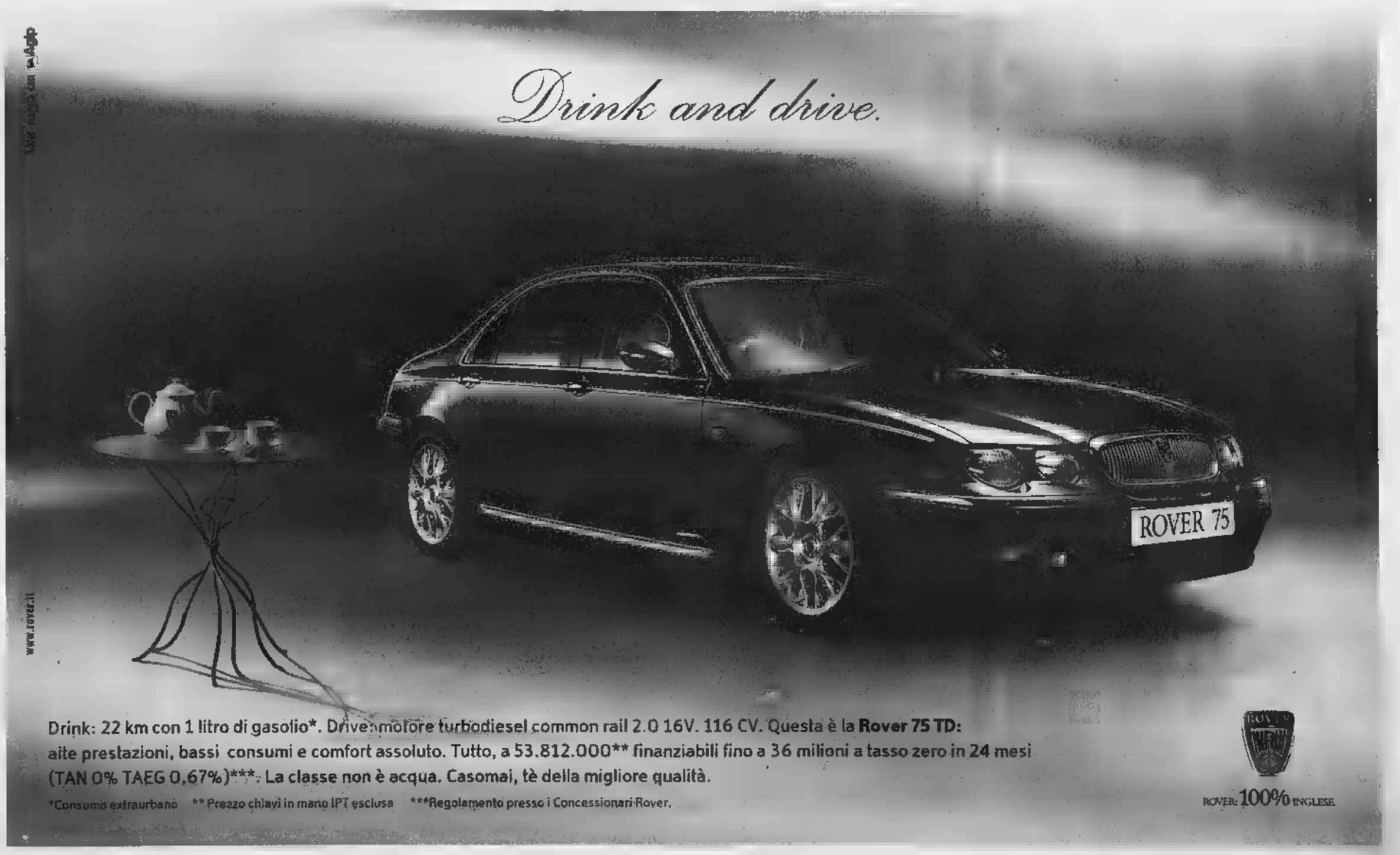
Dopo «Follia d'amore», girato in Spagna andrà in Russia per una storia di mafia

Simonetta Robiony

Agli inizi del cinema spagnolo c'è un film muto, «Locura de amor», ispirato al dramma ottocentesco che Manuel Tamajo y Bans scrisse sul tragico matrimonio tra Giovanna, figlia di Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona, e Filippo I il Bello, figlio dell'imperatore Massimiliano d'Asburgo. La vicenda, che segna la nascita della nazione spagnola, racconta la congiura organizzata da Filippo che, per impossessarsi della Castiglia, fece rinchiudere in un convento la moglie con l'accusa d'essere pazza. Nel '48 il regista Juan De Orduna tornò ad affrontare lo stesso tema in «Giovanna La Pazza» interpretato da Aurora Bautista e da un giovanissimo Fernado Rey. Adesso ci riprova Vicente Aranda, assai premiato regista catalano, famoso in Italia per i suoi ultimi lavori di carattere erotico: «Amantes» con Victoria Abril, «L'amante bilingue» con Ornella Muti, «La mirada de otro» con Laura Morante. Naturale, quindi, che in Spagna si attenda con curiosità il risultato, più che questo nuovo «Locura de amor», «Follia d'amore», dovrebbe rappresentare il paese a Cannes. Frutto di una coproduzione con gli italiani, è interpretato nel ruolo di Giovanna da Verdun Maribel e in quello di Filippo, il sovrano ossessionato dalla gelosia, da Daniele Liotti, in un cast quasi tutto spagnolo, con l'eccezione di Manuela Arcuri, nella parte di una prostituta di corte, e di Giuliano Gemma, in quella del nobiluomo De Vere.

Daniele Liotti

Per Daniele Liotti - «Cresceranno i carciofi a Mimongo» di Ottaviano e la fiction «Operazione Odissea» di Fragasso - ritrovarsi su un set internazionale, in film da 12 miliardi, girato per intero in lingua spagnola, è stato un puro caso. «Aranda aveva pensato per Filippo a Guillaume Dépardieu, il figlio di Gérard, perché «Follia d'amore» avrebbero dovuto coprodurlo anche i francesi. Per me, che aveva incontrato a Roma l'estate scorsa, aveva riservato un ruolo di sfondo. Poi, a pochi giorni dalle riprese, i francesi si sono ritirati e Aranda s'è ricordato che parlavo un po' di spagnolo per aver girato una volta in Argentina. In pochi giorni ho dovuto imparare ad andare a cavallo, a tirare con l'arco, a mandare a memoria la parte con un accento decoroso che non mi facesse sfigurare in mezzo agli altri. Ho cominciato a lavorare che ero molto teso». Anche per le scene erotiche previste da Aranda? «Anche. Ma non sono state troppe. Una, molto gioiosa, quando Filippo e Giovanna fanno per la prima volta l'amore completamente nudi, scoprendosi a vicenda. Un'altra, più dura, quando Filippo ha rapporto con prostituta che lo ricatta sessualmente facendosi promettere di portarla a corte». Alto, bruno, due occhi chiari tagliati all'insù che gli danno qualcosa di Daniel Day-Lewis, Liotti appartiene a quella generazione dei nuovi belli del nostro cinema: Alessandro Gassman, Rossi-Stuart, Raul Bova. Dei tre, però, è il meno noto forse perché dopo «Cresceranno i carciofi a Mimongo» non ha trovato una commedia che gli desse popolarità o forse perché la popolarità non l'ha mai messa al primo posto. «Mi piacerebbe essere considerato più bravo che noto, più che recitare che di far impazzire le ragazzine. Dico molti no. Scarto progetti. Tengo lontano da gran parte della fiction che si gira oggi. Faccio male? Non lo so». L'occasione di interpretare questo Filippo il Bello, uomo avido di piaceri e incapace di comprendere la passione che la regina Giovanna provava per lui, gli ha aperto le porte del cinema europeo. Dopo un esperimento teatrale a febbraio, all'Ambra Jovinelli, in «La maratona di New York» di Edoardo Erba, Liotti dovrebbe infatti trasferirsi in Russia per girare, diretto dal francese Arnaud Celignac, storia sulla mafia contemportanea che ha preso potere a Mosca accanto a Emanuelle Seigner, la bellissima moglie di Polanski.



[redacted] & [redacted]

Alessandra Comazzi

[redacted] dunque non più di moda
Ma così la racconta
il programma in onda
a tarda sera su Tmc

Rosa rosae, trasgressiva donna

RETE 4 ha tentato l'esperimento di portare la sua telenovela di maggior successo, **Terra nostra»** (quella [redacted] cui set era stato visitato dal presidente della Repubblica Ciampi) in prima serata, ed è andato bene. Tre milioni 758 mila spettatori hanno assistito alle intricate vicende dei protagonisti, che normalmente vanno in onda all'ora di cena. Il solito exploit da [redacted] milioni [redacted] [redacted] di spettatori per **Striscia la notizia**, che ha indovinato il tormentone delle storie inventate e degli ospiti «taroccati» [redacted] «Domenica in». Carlo Conti, nella stessa «Domenica in» ha risposto, in [redacted] clima festoso (festoso?) di smascheramenti incrociati. Tre milioni 294 mila persone per la nuova edizione di **Turisti per caso** su Raitre, con Siusy Blady [redacted] Patrizio Roversi impegnati in uno dei mestieri più invidiati al mondo, quello dei viaggiatori, che però non spendono per viaggiare, ma sono invece stipendiati. La coppia ricambia la gentilezza con una posizione turistica sempre particolare, allegra [redacted] sottilmente riflessiva nello stesso tempo. L'altra sera sono andati in crociera, [redacted] una nave piena di americani, [redacted] poi sono arrivati a Santo Domingo, dove si industriavano a dimostrare che americani non erano, pur comportandosi in modo «imperialistico». Come quando lei si avvicina a un gelataio ambulante che vende la sua merce per un quarto [redacted] dollaro, [redacted] nessun bambino, ugualmente, può comprarsi un bicchiere [redacted] gelato. Allora ci pensa lei, e il marito l'accusa: «L'atteggiamento turisticamente corretto è il [redacted] interventismo». Molto seguito il film di Canale 5, **Codice Mercury**, con Bruce Willis impegnato [redacted] salvare un bambino e il mondo, [redacted] milioni 236 mila spettatori.

Su Tmc va in onda non troppo presto, naturalmente, **Rosa rosae**, il «settimanale d'arte varia» condotto da Silvia Mauro in cui l'altra sera parlavano le donne, [redacted] il segno della trasgressione. Un programma simpatico, interessante, diviso tra «Lolita», da Kubrick [redacted] Ronconi (con interviste [redacted] protagonisti dello spettacolo di Milano, Galatea Ranzi, Franco Branciaroli, [redacted] chi li intervista più gli attori?), [redacted] le belle [redacted] newyorchesi [redacted] «Sex and the City», che hanno avuto un altro «Golden Globe», gli Oscar americani della televisione. Quelle ragazze che parlano di sesso come l'immaginario collettivo dice facciano solo gli uomini. Ragazze americane che vanno contro tendenza rispetto alla moda della donna, raccomandata nel recente best seller americano di Lura Doyle, assertiva, obbediente, sottomessa, che dice sempre di sì. Di sicuro, per comandare meglio. Un «settimanale d'arte [redacted] non può comunque andare in onda a orari decenti: perché?

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA [redacted]

Viale Flamingo

La stessa coppia (J[redacted] Crawford-Zachary Scott) e [redacted] stesso regista (Michael Curtiz) di «Il romanzo di Mildred» costruiscono [redacted] altro melodramma a tinte forti [redacted] una donna in [redacted] di redenzione. Per chi [redacted] [redacted] genere, una vera chicca. Le mire politiche dello sceriffo Titus Semple spezzano l'idillio fra una ballerina e il vicesceriffo e... [redacted] **16.00 RETE 4**

Linea mortale

Un avvincente thriller fantascientifico firmato Joel Schumacher (futuro regista degli ultimi capitoli di «Batman») con le star in ascesa (più di dieci anni fa) Julia Roberts, Kiefer Sutherland, Kevin Bacon e William Baldwin. Tre studenti di medicina sperimentano [redacted] loro stessi un nuovo ritrovato che permette loro di «morire» per qualche secondo per vedere cosa si prova. Ma... [redacted] **22.55 RETE 4**

[redacted]

Lost [redacted] space - Perduti nello spazio **

20.45 ITALIA 1. USA 1998. REGIA: STEPHEN HOPKINS. CON WILLIAM HURT, GARY OLDMAN, MATT LEBLANC, [redacted] ROGERS E HEATHER GRAHAM. DUR:2H 09'
Deludente versione cinematografica di un celebre telefilm [redacted] Sessanta, ispirato a sua volta alla famiglia Robinson disneyana che si rifaceva, ovviamente, a Crusoe. Ma [redacted] sceneggiatura [redacted] Akiva Goldsman prende a piene mani soprattutto da altri prototipi cinetelevisivi (da «Alien» a «Power Rangers») che dall'originale e la regia di Stephen Hopkins è piuttosto convenzionale. [redacted] compenso c'è un bel cast. Nell'anno 2058, John Robinson decide di portare tutta la famiglia (ibernata) in una missione sperimentale su Giove. [redacted] [redacted] perfido Zachary Smith manda [redacted] monte i suoi programmi costringendo la famigliola a una peregrinazione spaziale.

La morte ha fatto l'uovo **

23.35 [redacted] USA [redacted]. REGIA. GIULIO QUESTI. CON GINA LOLLOBRIGIDA, JEAN-LOUIS TRINTIGNANT, [redacted] AULIN E JEAN [redacted]. DUR: 1H49'
Un curioso dramma intellettual-grottesco per un'insolita «Lollo». Una diabolica giovane vorrebbe eliminare la ricca cugina, allevatrice di polli. E per riuscirci seduce prima il marito di lei e poi...

Legami violenti **

0.40 RAIDUE. USA 1995. REGIA: GRAEME CAMPBELL. CON JOHN RITTER, HARLEY JANE KOZAK, KEVIN DUNNE E SUSAN GIBNEY. DUR: 1H30'
Un convenzionale dramma televisivo sulla violenza in famiglia. Paul, violento e prepotente padre e marito, lascia la moglie per Beth. Ma ben presto, durante un litigio, anche Beth diventa vittima e...

[redacted]

[redacted]
Al Bano in giro per le campagne pugliesi [redacted] Pupo per i musei di Firenze (*Divieto d'entrata*, Rete 4, alle ore 20,45), le piante aromatiche da coltivare in città e le malattie trasmesse dai topi (*Geo& Geo*, Raitre, alle ore 17,10), siti [redacted] software per falsificare certificati e documenti (*MediaMente.it*, Raitre, alle ore 0,20).

FEDELTA'
Secondo la ricerca «Housing Evolution» condotta dalla Makno su 3 mila famiglie italiane, le persone che vivono in condomini grandi (più di 16 appartamenti) preferiscono i programmi [redacted] Raidue, quelle che stanno nelle villette a schiera [redacted] [redacted] in condomini medi (9-15 appartamenti) Raitre. Nei condomini piccoli il canale più seguito [redacted] Italia 1, nelle villette bifamiliari Canale 5, in quelle singole Rete 4. Il gradimento di Raiuno, invece, [redacted] ugualmente diffuso in tutte le case.

[redacted]
Simona Ventura, 35 anni (foto), amerebbe far colazione [redacted] letto, ma [redacted] marito Stefano Bettarini, 28 anni, «non gradisce affatto l'idea».

[redacted]
Sabrina Knaflitz, ventinove anni, attrice, moglie di Alessandro Gassman, trentasei anni, compra solo lenzuola «semplici, chiare: celesti e soprattutto bianche». Prima di andare [redacted] dormire, si fa «un bagno bollente, con le candele e la vasca piena di oli profumati».

[redacted]
«Le tavole del palcoscenico hanno vita propria. Ti studiano, ti osservano, ti suggeriscono, poi, quando meno [redacted] l'aspetti, ti telefonano di notte e ti convocano» (Leonardo Pieraccioni).

ANGIOLINI
«Sono contenta di suscitare interessi non frivoli» (Ambra Angiolini).

I PROGRAMMI [redacted]

TELEGIORNALE

RAIUNO

[redacted]	8272870	20.00	79290
11.30	[redacted]	23.05	[redacted]
13.30	5141	0.30	[redacted]

RAIDUE

[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
11.15	[redacted]	[redacted]	[redacted]
13.00	3716		

RAITRE

12.00	73073	[redacted]	2218054
14.00	[redacted]	0.10	[redacted]
[redacted]	[redacted]		

CANALE 5

8.00	7195752	[redacted]	[redacted]
13.00	83509	[redacted]	[redacted]
[redacted]	7219		

ITALIA 1

12.25	2151342	[redacted]	8948
		1.10	5500420

[redacted]

9.25	[redacted]	13.30	8851
11.30	[redacted]	18.55	[redacted]
		1.05	2800807

GIORNO

RAIUNO
6.00 **Euronews** [28509]
6.25 **Il colore dei santi** [56602580]
6.30 **Rassegna stampa - CCISS - Che tempo fa** [8272870]
6.45 **Raiuno Mattina** Varietà. All'interno: **Tg1 - Economia oggi** (7.00) - **Tg1 - Flash** [redacted] (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [1312509]
10.20 **Linea Verde - Meteo Verde** [9381431]
[redacted] **Dieci minuti di... programmi dell'accesso** [8828764]
10.35 **Appuntamento** [redacted] **cine**[redacted] [5544257]
10.40 **La signora del West** Telefilm "Eroi" [2109325]
11.25 **Che tempo fa** [5545986]
11.35 **La prova del cuoco** [7236967]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [5205851]
14.00 **Tg1 Economia** [22236]
14.05 **Ricominciare** [607162]
14.35 **Ci vediamo** [redacted] **Raiuno - Si La Sol** Gioco [428561]
15.05 **Ci vediamo su Raiuno** Varietà [8407054]
16.15 **La vita in diretta.** All'interno: **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) - **Che tempo fa** (17.10) [1612832]
18.55 **Quiz show** Gioco [4096783]

RAIDUE
6.50 **Rassegna stampa** [redacted] **periodici** [2137388]
7.00 **Go cart mattina** [3099180]
9.20 [redacted] **vissero infelici per sempre** TF [6084764]
9.45 **Rai Educational** [5649290]
10.00 **Dieci minuti di...** [34122]
10.10 **In viaggio con Sereno variabile** [4060219]
10.30 **Meteo** [4654986]
10.35 **Tg2 Medicina 33** [5752122]
10.55 **Nonsolosoldi** [8847899]
11.05 **Neon Cinema** [8778702]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** [8493]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà [11073]
13.30 **Tg2 Costume e società** [90122]
13.50 **Tg2 Salute** [3070344]
14.00 [redacted] **di cuore** [7246325]
14.35 **E vissero infelici** [redacted] **sempre** Telefilm [1990696]
15.00 **Question time** [8649]
16.00 **www.Raidueboysandgirls.com** [848141]
17.35 [redacted] **amiche per** [redacted] [9754967]
18.00 **Tg2 Net** [98141]
18.10 **Sportsera** [8722238]
18.30 **Tg2 Flash Lis** [85677]
18.35 **Meteo** [9755431]
18.40 **Friends - Sei cuori al Central Perk** TF [125874]
19.05 **Jarod - Il camaleonte** Telefilm [871073]

RAITRE
6.00 **Rai news 24** [6284621]
[redacted] **Rai Educational** [6855141]
9.30 **Cominciamo** [redacted] con T. Garrani, I. Capitani [6717851]
11.30 **Tg3 Italie** [redacted] cura di G. Milella - 1ª parte [2219]
12.00 [redacted] **Sport Notizie** [73073]
12.25 **Tg3 Italie** - 2ª parte. Per la Regione Trentino Alto [redacted]ge (Trento) **Tribuna Politica Regionale** [906948]
12.55 **Speciale Tg3 Mediterra**[redacted] [988122]
13.10 **Tg3 L'una** [redacted] [3079493]
14.00 **Meteo regionali - Tg3 Meteo** [8226257]
14.50 **Tg3 Leonardo** [redacted] cura di G. B. Gardoncini [7083702]
15.00 **Tg3 Neapolis** [24141]
15.10 **Tre Ragazzi** Programma per ragazzi All'interno: **Zona franka - GT Ragazzi** (15.35) - **La melevisione: Favole e cartoni** (15.45) [6105783]
16.30 **Giorno dopo giorno** Gioco con G. Magalli. Regia di A. Bevilacqua [7325325]
17.10 **Geo & Geo** Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: **Tg3 Meteo** (18.10) [3405126]
[redacted] **Meteo Regionali** [redacted]

CANALE 5
6.00 **Tg5 - Prima pagina** [redacted] Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Traffico - Meteo** [7575561]
8.45 [redacted] **casa dell'anima** Attualità [8280651]
9.00 **La casa** [redacted] **prateria** Telefilm "Caro ricordo" - 1ª parte [18412]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show (Replica) [587528]
11.30 **Ultime dal** [redacted] Telefilm "Il passato riemerge" [84431]
12.30 **Vivere** Soap Opera [5412]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [906899]
14.10 **CentoVetrine** Soap Opera [redacted]
14.40 **Uomini e donne** Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile [2307238]
[redacted] **Non ho l'età** Miniserie con M. Columbro, E. Miglio. Regia di G. Base [121986]
18.00 **Verissimo - Tutti i colori** [redacted] [89702]
18.40 **Passaparola** Gioco [redacted]dotto da G. Scotti [redacted] la partecipazione di A. Mancini [5285219]

ITALIA 1
7.05 **Cartoni animati** Sabrina - Tazmania [9759344]
8.50 **Otto sotto** [redacted] **tetto** Telefilm "Il bacio sconvolgente" [18251257]
9.25 **Chips** Telefilm "Pattini a rotelle" - 2ª parte [8612702]
10.20 **McGyver** Telefilm "McGyver alla Corte di [redacted] Artù" [5710798]
11.25 **Renegade** Telefilm "Pilota [redacted] fuga" [5878986]
12.25 **Meteo** [2151342]
12.50 **Vox populi** [3042696]
13.05 **Cartoni animati** I cavalie[redacted] dello zodiaco - What's my destiny Dragon Ball - I Simpson [398290]
14.35 **Wozzup - La casa di Italia 1** Attualità [redacted] D. Bossari [723528]
15.05 **Sabrina, vita** [redacted] **strega** Telefilm [9442561]
15.30 **Popstar** Attualità con D. Bossari [4306]
16.00 **Cartoni animati** Sakura - Rossana [29344]
17.30 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena e l'isola degli squali" [24035]
18.30 **Pensacola - Squadra speciale Top Gun** Telefilm "Vecchi peccati" [28851]
19.30 **Meteo** [8948]

[redacted]
6.00 **La donna** [redacted] **mistero** Telenovela con L. Kuliok [4470561]
7.20 **Edera** Serie con A. Nano [4439832]
[redacted] **Peste e corna e gocce di storia** Attualità condotta da R. Gervaso [3891493]
8.45 **Vivere meglio** Attualità con F. Trecca, P. Rossetti [4657685]
9.00 **La madre** Telenovela [3752290]
9.40 **Esmeralda** Telenovela [2430509]
10.40 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [5255986]
11.40 **Forum** Attualità [redacted] P. Perego [1335899]
14.00 **La ruota** [redacted] **fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno, M. Trevisan. Regia [redacted] M. Bianchi [93677]
15.00 **Sentieri** Telenovela [57851]
16.00 **Viale Flamingo** Film (dramm., 1949) [redacted] J. Crawford, D. Brian. Regia di [redacted]. Curtiz. All'interno: **Meteo** [840509]
18.00 **Ok** [redacted] **prezzo è giusto** Gioco [87832]
19.35 **Sipario** [redacted] **Tg4** conduce [redacted]. Guarnieri [8999122]
19.45 **Terra nostra** TN [2954509]

SERA

RAIUNO
20.35 **Il fatto** [redacted] **Enzo Biagi** a cura di L. Mazzetti [1657493]
20.45 **Un pugno o una carezza** Varietà condotto da A. d'Eusanio [421412]
23.10 **Porta a porta** Un programma [redacted] e con B. Vespa [8258515]
0.55 **Stampa oggi** a cura del Tg1 condotta da W. Molco - **Che tempo** [redacted] - **Appuntamento al cinema** [4494623]
1.05 **Rai Educational** Il Grillo: "Mario Trevi: L'ombra den[redacted] di noi" - Aforismi: "Giovanni Jervis: nevrosi e psicosi" [4091130]
1.40 **Sottovoce** Interviste a cu[redacted] di G. Marzullo [89760739]
2.10 **Sansone contro i pirati** Film (avv., 1963) con K. Morris, M. Lee. Regia di A. Anton [6445081]
3.30 **Il commissario Corso** Film-tv "Ultima partita" [redacted] [redacted]. Abatantuono [8222807]
4.20 **Don Fumino** TF "Un matrimonio sbagliato" [4976325]
4.50 **Videocomic** [redacted] [redacted] Leggeri [2867468]

RAIDUE
20.00 **Greed** Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia [redacted] S. Tavanti [71851]
20.20 **Il lotto alle otto** con S. [redacted] [3752967]
20.50 [redacted] [redacted] **tuo nemico** [redacted] Film-tv con [redacted]. Di Stefano - 1ª parte [236832]
22.45 **Satyricon** Un programma di [redacted] con D. Luttazzi [3872290]
23.40 **Estrazioni del lotto** [9546290]
0.15 **Neon Cinema** a cura della Redazione Cultura del Tg2 [6560975]
0.20 **Tg Parlamento** [8778468]
0.30 **Meteo** [8941975]
0.35 **Appuntamento al cinema** [66249739]
0.40 **Legami violenti** Film-tv (dramm., 1995) con J. Ritter, H. J. Kozak. Regia di G. Campbell [5443468]
2.10 **Italia interroga** [redacted] S. Quattrone. Regia di E. Roman Mina [67159555]
2.15 **LavorOra** [6523604]
2.25 **Questa Italia** [89752710]
3.00 **Scanzonatissima** [8238468]
3.40 **Consorzio Net.t.un.o. - Diplomi universitari a distanza**

RAITRE
20.00 [redacted] **Sport Tre** [99257]
20.10 **Blob** Videoframmenti [7334851]
20.30 **Un posto** [redacted] **sole** Soap Opera [redacted] M. Honorato, [redacted]. Tagliaferri [18306]
20.50 **Mi** [redacted] **R**[redacted] conduce P. Marrazzo [263986]
22.55 **Tg3 Primo Piano** A cura [redacted] Redazione Speciali [344344]
23.20 **C'era una volta** Presenta: "I ragazzi [redacted] Padre Saverio" di [redacted]. Melega [3070257]
0.15 **Appuntamento** [redacted] **cinema** [6557401]
0.20 **Rai Educational** Media[redacted] con C. Massarini [27555]
0.50 **Sci: Campionato del Mondo** Sintesi [1589739]
1.20 **Fuori orario. Cose (mai)** viste di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [66230081]
1.25 **Rai news 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews [redacted] - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24 H

CANALE 5
20.00 **Meteo** [7219]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà condotto da [redacted]. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [9290]
21.00 **Non ho l'età** Miniserie [redacted] M. Columbro, [redacted]. Miglio. Regia [redacted] G. Base [42306]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione [redacted] F. [redacted]cardi [55870]
1.00 **Meteo** [4463081]
1.30 **Striscia** [redacted] [redacted] - [redacted] **voce dell'imprudenza** Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis (R) [4473468]
2.00 **La casa dell'anima** Attualità (Replica) [6593807]
2.20 **Verissimo** Attualità (Replica) [1861710]
3.20 **Katia e i fantasmi** Film-tv (fant., 1992) [redacted] [redacted]. Vitovska, J. Krausova. Regia di J. Polak

ITALIA 1
20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia di [redacted]. Baroncelli [78073]
20.45 **Lost** [redacted] **space - Perduti nello spazio** Film (fant., 1998) con G. Oldman, W. Hurt. Regia di S. Hopkins. All'interno: **Meteo** [476832]
22.30 [redacted] [redacted] **di via Zanardi, 33** [57141]
23.10 [redacted] **Zanardi, 33** Sit-com "Si fa presto a dire studentato" - "Si fa presto a dire morchia" [5915257]
0.15 **Uno che ride** [1221246]
0.30 **Studio aperto** [6838178]
0.40 **Studio Sport** Notiziario sportivo [1667517]
1.10 **Fraiser** Telefilm [5518739]
1.35 [redacted] **famiglia** [redacted] **3° tipo** Telefilm "Evasori fiscali" [1865536]
2.05 **Popstar** Attualità (Replica) [7783246]
2.30 **Wozzup** Attualità (Replica) [2930081]
2.55 **Emanuelle nera-Orient reportage** Film (dramm., 1976) [redacted] L. Gemser, G. [redacted]. Regia di J. D'Amato [44741420]
4.15 **Karaoke** (R)

[redacted]
20.45 **Divieto d'entrata** Attualità [redacted] [redacted] [redacted] Calissano, [redacted]. Estrada. I due conduttori affrontano [redacted] nuove "imprese" entrando [redacted] luoghi dove generalmente vige il "divieto d'entrata". Ospiti della puntata sono i can[redacted] Pupo e Albano. [410306]
22.55 **Linea mortale** Film (dramm., 1990) con P. Gleeson, [redacted]. Sutherland. Regia di J. Schumacher [2654073]
1.30 **Tv moda speciale Milano collezioni** Attualità [5206238]
2.20 **La polizia incrimina, la legge assolve** Film (pol., 1973) con F. Nero, F. Rey. Regia di [redacted]. G. Castellari [18636899]
4.00 **Le seminariste** Film (comm., 1976) con C. Giuffrè, P. Tedesco. Regia di G. Leoni [3192073]
5.40 **Vivere meglio** Replica [2803528]
5.55 **Peste e corna e gocce di storia** Attualità con R. Gervaso (R) [32448420]

TMC
7.05 **Robin Hood** TF [4114832]
7.30 **Tmc News Edicola** [7223580]
7.55 **Meteo** [2797180]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [66144]
8.25 **Due minuti** [redacted] **libro** [7947883]
[redacted] **Di che segno sei?** [7277899]
8.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [6250122]
9.35 **Il castello** [redacted] **morti vivi** Film (horror, 1964). All'in[redacted]: **Tmc news** [2726126]
11.50 **Tre nipoti** [redacted] [redacted] **maggiordomo** [redacted] [56289851]
12.25 **Meteo** [8402847]
12.30 **Tmc Sport** [88412]
12.45 **Tmc** [redacted] [623783]
13.00 **Il santo** Telefilm [65306]
14.00 [redacted] **mummia** Film (horror, 1959) [redacted] P. Cushing [7898431]
16.20 **Dragnet** Telefilm [8089615]
16.50 **Agenzia Rockford** Telefilm [9530306]
17.55 **Cartoni animati** [74967]
18.25 **Quantum leap - Viaggio nel tempo** TF [9794073]
19.30 **Meteo - Tmc News** [15783]
19.50 **Tmc sport** [853702]
[redacted] **Buonasera St. Anton** [890073]
20.35 **Crazy Camera** [7047967]
20.55 **Arrivederci Neda** Film [4936035]
22.40 **Tmc News** [2263899]
23.00 **Sci: Campionato del Mondo** in diretta [redacted] [redacted] Anton (Austria) [12847]
23.35 **La morte ha fatto l'uovo** Film (horror, 1968) [8666967]
1.10 [redacted] **News Edicola notte** Notiziario [1478159]
1.55 **Quantum leap - Viaggi nel tempo** Telefilm

TMC2
13.00 **Video dedica** [508306]
13.30 **Sounds** [501493]
14.00 **Flash** Notiziario [121325]
14.10 **@File** [9608054]
14.45 **4U** [9848293]
16.40 **Maramanà** [5919325]
17.10 **Video dedica** [556073]
17.30 **Flash** Notiziario [311412]
17.40 **Help** [5667493]
18.40 [redacted] **line** [544238]
[redacted] **Sounds** [270986]
19.30 **Arrivano i nostri** [461580]
20.25 **Video dedica** [5658122]
20.40 **Flash** Notiziario [2975783]
20.50 **Clip to clip** [5678986]
21.05 [redacted] [6854764]
22.00 **Best - Italia** [1481141]
23.00 **Tmc2 Sport** [6691528]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [322948]
0.30 **Help** [4719246]
1.40 **Off limits**

TELE+BIANCO
8.20 **Kirikù e la strega Karabà** Film [5748509]
9.35 **Still crazy** Film [8486238]
11.10 [redacted] **rugrats - Il film** Film (anim., 1998) [8037344]
12.35 [redacted] [redacted] [redacted]. [2027870]
13.30 **Universal soldier** Film (azione, 1999) [9687325]
14.55 **Madeline - Il diavoletto della scuola** Film [5728561]
16.25 **La coppa** Film [212073]
18.00 **Waterboy** Film [838590]
19.30 **Fuking Amal** [redacted] (comm., 1999) [136238]
21.00 **Garage Olimpo** Film (dramm., 1999) [6734290]
22.45 **Incontro con Marco** [redacted]**chis** [5291561]
23.00 **Terra di Avellaneda** Do[redacted] [163696]
0.30 **Playback - La rivincita di Porter** Film

TELE+NERO
9.50 **Ennio Morricone** Documentari [7529141]
10.45 **A walk on the moon** Film (comm., 1999) [6211986]
12.35 **Instinct - Istinto primordiale** Film (thriller, 1999) [6364899]
14.35 **La ragazza sul ponte** Film (dramm., 1998) [5746867]
16.05 **La maschera** [redacted] **ferro** Film [8823870]
18.15 **Ronin** Film [3744899]
20.15 **Basket: Eurolega** [3761528]
20.30 **Basket: Eurolega - Gara1** [890670]
22.10 **Blue moon** Film [3659493]
23.40 **Balla la mia canzone** Film (dramm., 1998) [4092073]
1.20 **In dreams** Film

MTV/RETEA
6.00 **Mtv Wakeup!** [25804899]
9.00 **Televendita** [82162]
10.00 **TgA Mattino** Notiziario [26615]
10.10 **Pure Morning** [9646899]
12.25 **TgA Flash** Notiziario [2065959]
12.30 [redacted] **Easy** [946257]
14.00 **European top 20** [67764]
15.00 **Total request live** [38238]
16.00 [redacted] **4 Hits** [32054]
17.00 **Select Mtv** [4070412]
18.45 **TgA Sera** Notiziario [321948]
19.00 **Romalive** Talk-show [2986]
20.00 **European top 20** [1870]
21.00 **A night with... Eminem** [37561]
22.30 **Cartoni animati** [95509]
23.30 **Brand: New** [84493]
0.30 **Mtv Night Zone**

[redacted]

[redacted]: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
11.00 Scienza; [redacted] Come [redacted] gli affari; **12.36** Radioacolori - 1ª parte; **13.20** Sport; **13.25** Parlamen[redacted] News; **13.36** [redacted] - 2ª parte; [redacted] [redacted] e società; **14.08** Con parole mie; **15.00** Ambiente; **15.06** Ho perso il trend; **16.00** In Europa; [redacted] Baobab; **17.00** Come vanno gli affari; **17.30** Borsa; **18.00** Bit; **19.23** Ascolta [redacted] fa sera; **19.33** Zapping; **21.03** Millevoci; **21.06** Zona Cesarini - Music club; **22.34** Uomini e camion; **23.05** All'ordine del giorno; **23.34** Uomini e camion; **0.38** La notte dei misteri.

RADIODUE: [redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
11.00 3131 Chart; **12.00** Il Cammello di Radio2; **12.47** Sport; **13.00** I fantoni animati; **13.41** Il Cammello di Radio2; **15.00** Acquario. L'uovo [redacted] la gallina di Mixo; **16.00** Il Cammello di Radio2; **16.35** Top 10 singles: la classifica di "Top of the pops"; 1[redacted] Caterpillar; [redacted] Fuori giri; **19.54** Sport; **20.00** Alle 8 della sera; **20.37** Dispenser; **20.50** Telefilm alla radio: Ama il tuo nemico 2; [redacted] Boogie nights; **24.00** Il Pittore.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
10.30 Il sigillo di Lüffenbach; **10.50** I concerti di Mattinotre; **11.30** Prima vista - Arrivi e partenze; **11.45** La strana coppia. Interviste incrociate; **12.15** Tournée. Viaggio in Italia; **12.30** La musica di domani; **13.00** La Barcaccia; [redacted] Fahrenheit; **14.10** [redacted] italiano; **14.30** Invenzioni a due voci - 1ª parte; [redacted] [redacted] oche di Lorenz; **18.00** Cento lire; **18.15** Invenzioni a due voci - 2ª parte; **19.03** Hollywood party; [redacted] Teatrogiornale; **20.30** Il Cartellone: In diretta dal Teatro Comunale di Bologna; **22.30** Oltre il sipario; **23.30** Storie alla radio; **24.00** Notte classica.

RTL [redacted] Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese: [redacted] **12.00, 17.00, 20.00. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.**
6 Non Stop News; 9 [redacted] ecco a voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi due; 15 The Flight; 17 Password; [redacted] Euroti[redacted] [redacted] Corto circuito; 21 Protagonisti; 24 [redacted] solitari; [redacted] Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - 'Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-008; Svizzera-016.

[redacted]enti [redacted]

	[redacted]	[redacted]0 (lire a copia)	[redacted]cola [redacted]
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	[redacted]
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria.
**Esclusa la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 29 MERCOLEDÌ 31 GENNAIO 2001

OGGI

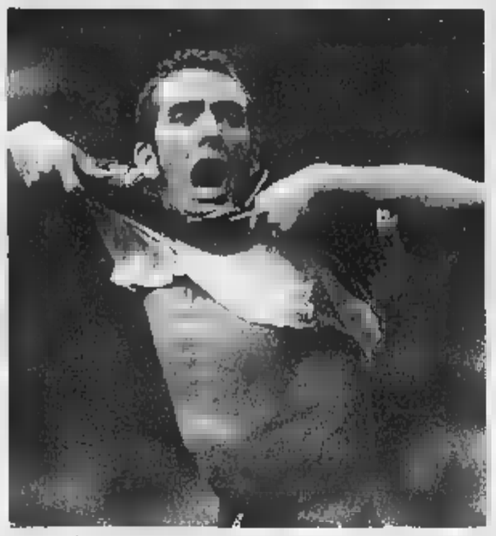
12,00 Rai sport notizie Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
18,10 Sportsera Raidue
19,50 Tg sportivo Tmc
20,00 Rai sport tre Raitre
20,10 Buonasera. Campionati mondiali Tmc
20,15 Basket. Eurolega. Olympiakos-Muller Verona Tele+
23,00 Sci. Campionati mondiali Tmc
0,50 Sci. Mondiali da St. Anton Sintesi Raitre
1,20 Studio sport Italia1

Da la Peña sfugge a un sequestro

BARCELLONA. Il calciatore spagnolo Ivan De la Peña (foto) è sfuggito a un tentativo di sequestro a opera di un rivenditore. Santiago Canton Membrado, anni, ha inseguito l'ex laziale dal Camp Nou fino al suo garage a Casteldefels e ha cercato di aggredirlo. Il giocatore ha riguadagnato l'uscita dando l'allarme. La polizia ha intercettato l'evaso sulla cui auto c'era anche la figlia. Membrado sparato uno degli agenti ferendolo, poi si fatto scudo con la bimba i poliziotti sono riusciti a catturarlo.

L'Inghilterra ha adottato il nostro campione e ora lo ammira come «esempio di grande volontà e sacrificio»

«Qui la gente mi ama e le mie bimbe crescono con la giusta mentalità Dovete combattere il razzismo dando lavoro e dignità agli immigrati, invece sono abbandonati Non farò mai il politico, però ho le idee chiare»



DI CANIO

I SUOI PRIMI 32 ANNI

1968 Nasce il 9 luglio al Quarticciolo, borgata romana
1980 L'uso eccessivo di Coca Cola gli provoca un ingrossamento del fegato: resta lontano dai campi di per sei mesi
1987 Un grave infortunio lo ferma per un anno. Evita l'amputazione della gamba destra soltanto grazie intervento sperimentale di un medico belga
1988 Segna il primo gol in Serie A per la Lazio nel derby
1993 Vince la Coppa Uefa con la Juve
1994 Trascina il Napoli in Coppa Uefa, entra nei Top 11 del campionato
1995 Vince lo scudetto con il Milan
1997 Premiato come miglior giocatore del campionato scozzese
1998 Gioca nello Sheffield Wednesday: spinge l'arbitro Paul Alcock e viene squalificato per 11 turni. La carriera nel calcio inglese sembra finita, viene ingaggiato West Ham
2000 Il suo gol al Wimbledon viene premiato dalla Bbc come gol dell'anno. La rivista Match lo elegge uomo dell'anno

LE FRASI CELEBRI

«Non ero un killer quando ho spinto l'arbitro e non sono un santo adesso. Non ci ho neppure pensato».
Dopo avere fermato il pallone con le mani per soccorrere il portiere avversario infortunato (Everton-West Ham dicembre 2000), nonostante fosse solo di fronte alla porta sguarnita al 93' e sul punteggio di 1-1.

«Volevano ridicolizzarmi e invece gli ho fatto una bella peretta».
Riferito alla stampa inglese dopo l'inaspettata vittoria il Manchester di domenica scorsa.

«Per avere rigore all'Old Trafford bisogna che Jaap Stam (difensore del Manchester United, ndr) estragga la mitragliatrice e ti faccia secco. E anche lì si discuterà se sei stato colpito in area di rigore o appena fuori».
Dal libro «Paolo Di Canio l'autobiografia».

«Fabio Capello è la prova vivente che per essere un buon allenatore è necessario essere un buon amico».
Sempre dal suo libro.

«Io ho contratto e qui decido io! Una cosa è certa. Non resterò qua a guardare la tua brutta faccia da c...».
Estate '96 dopo il litigio con Capello in Cina.

«La mia vita fuori dagli schemi»

intervista
Gabriele Marcotti

«Sacchi ha ragione: in Italia manca entusiasmo, prevale la cultura dei furbi, piace di più una vittoria rubacchiata di una bella partita Solo Lippi, dopo di lui, ha dato spettacolo Nostalgia? No, ma sarei tornato per la Lazio»

ANCHE l'austero *Times* si è cosparso il capo di cenere. Due anni e mezzo fa, dopo la famosa spinta all'arbitro e la lunga squalifica, il quotidiano londinese aveva dichiarato che Paolo Di Canio una vergogna, non aveva né poteva avere amici o sostenitori nel calcio inglese». Proprio il *Times*, la settimana, gli ha dedicato una pagina intera additando l'attaccante del West Ham come «esempio di coraggio e forza di volontà per ha superato i momenti difficili».

di giornate lui ne ha vissute tante, ancora prima di diventare calciatore professionista 15 anni fa. A 6 anni portava le scarpe ortopediche, 8 era obeso, a 12 ebbe seri problemi di fegato, a 15 girava l'Italia con gli Irriducibili della Lazio, a 17 rischiò di perdere gamba. Esperienze che hanno costruito un personaggio fuori dalle righe, che oggi pure l'Inghilterra ammmira e ama. La autobiografia mila copie), è stata per 7 settimane in vetta alla classifica dei bestseller sportivi del Sunday Times.

Una rivincita. Dava per spacciato invece sei stato premiato come giocatore dell'anno. E domenica hai espugnato Old Trafford.

«Abbiamo espugnato il campo del Manchester, perché tutta la squadra che ha vinto. Bello, perché una parte della stampa ha ancora il dente avvelenato con e con il West Ham».

Non è stato facile conquistare i cuori degli inglesi.

«Facile no, però la gente comune è sempre stata con me. Anche durante la squalifica, mi fermavano per strada, mi incoraggiavano. Perfino tifosi di altre squadre».

Il West Ham è da metà classifica, possibile che ti stia un po' stretto?

«No, qui la gente mi vuole bene, ho una bella casa in campagna, la mia famiglia contenta, le mie bambine crescono con una cultura diversa. Ho avuto offerte, ho lasciato perdere».

è era parlato della Lazio.

«Mi ha fatto piacere che mi invocassero i tifosi, ero di loro, su in Curva Nord. Forse per Lazio mi sarei lasciato prendere dal cuore, ma per un'altra squadra no. Il calcio italiano non mi interessa più, preferisco quello inglese, con tutte le sue pecche».

Sacchi ha detto che l'Italia è un paese di catenacciari.

«C'è tanto di in quello che dice. Le nostre radici come popolo ci portano spesso prevaricare sugli altri. C'è mancanza di rispetto per l'avversario, ammiriamo chi è furbo più di chi è forte. In Italia troppi a una vittoria per 5-0 preferiscono l'1-0 con un rigore dubbio al 90'. Così la goduria è doppia: rubando contenti anche per la rabbia dei rivali».

Però la furbizia parte del Dna del calcio italiano.

«No, bisogna distinguere. Se attira il fallo dell'avversario è intelligente, se si butta per ingannare l'arbitro è disonesto e basta. Ci sono limiti al connubio furbizia/intelligenza. Il calcio italiano è troppo esasperato, in questo Sacchi ha ragione. Manca l'entusiasmo, la gioia di praticare quello che in fondo resta un gioco. L'anno scorso Lazio-Milan finì 4-4 tutti parlarono di una bella gara, anche se tatticamente e difensivamente ci furono almeno 7 errori. In Inghilterra è spesso così. Si gioca per vincere, non per perdere. Noi italiani arriviamo sempre in ritardo ce ne siamo accorti che il calcio è questo. Anzi, sono accorti in pochi».

Sacchi ripete che pochi hanno recepito il messaggio.

«Ha ragione. A parte Lippi nessun tecnico ha saputo giocare quel tipo di calcio. Capello ha vinto molto, ma senza dare spettacolo».

In Italia si parla molto razzismo, in campo e fuori.

«Fatte le debite proporzioni, anch'io un emigrante. E posso dire che la cosa più importante è ricordarsi che sei un ospite una cultura diversa, devi integrarti. In Italia problema complesso. Io sono nazionalista, fiero della mia cultura italiana e del mio paese, eppure chi la pensa come me viene spesso stigmatizzato. Così si fa tanta confusione, strumentalizzano i fischi di Verona, invece di badare alla radice del problema, come i disagi che affrontano gli immigrati. Troppo facile spalancare le porte e abbandonarli a si. Io dico: ben vengano si sono disposti a lavorare e contribuire. anche responsabilità dello stato metterli in condizioni di avere una loro dignità, di trovare lavoro, costruirsi vita. Invece arrivano e basta. Chiaro che poi c'è chi magari commette crimini. E per chi sgarra lo stato dovrebbe agire con metodi duri, anche perché poi la gente comincia a pensare che tutti così, una grossa fesseria».

Sei uno che segue la politica. Hai mai pensato di candidarti come altri ex-calciatori, da Mauro a Rivera o Boniperti?

«No, io leggo molto e per il momento penso a coltivare le mie idee. Adesso faccio bene il mio mestiere di calciatore. E poi litigo abbastanza nel mondo del calcio, figuriamoci se fossi in politica, dove si litiga dalla mattina alla sera».

Proprio i tuoi litigi, in particolare con Capello e Trapattoni, ti sono costati una carriera di vertice nel calcio italiano. Rimpianti?

«Nessuno. Hanno contribuito a farmi arrivare dove arrivato. Inutile pensare al passato sei contento del presente».

In Inghilterra crede che tu non abbia mai giocato in Nazionale.

«Domenica sera, su Italia 1, mi sono rivolto a Trapattoni dicendo: "Te prego, convocame!" Era una battuta. Tutti si aspettavano il solito discorso: sarebbe bello, dipende dal mister, io sono tranquillo, mi piacerebbe molto. Le solite frasi fatte. Ormai posso solo dire che sarebbe fantastico anche una sola volta, anche solo in tribuna. Mi aveva convocato suo tempo Vicini, ma mi infortunai. Che ci posso fare? Non dipende da me e non mi lascio certo turbare il sonno».

CURIOSA VA IN SCENA STASERA A SAN VITTORE OLONA

Gli eroi di Sydney contro il calcio

Palloni al rogo, e Petrucci s'infuria

L'anima dell'evento San Vittore Olona è Paolo Milanoli (foto), lo spadista che ha vinto l'oro olimpico a Sydney con Randazzo, Rota e Mazzoni nella gara a squadre

la polemica
Marco Ansaldo

BISOGNA prenderla per quello che è, simpatica provocazione, lo sberleffo che si permette il povero quando non può contrastare con altra efficacia il potente: «Golden night», la serata che riunirà in una discoteca di San Vittore Olona molti campioni reduci da Sydney, è un po' questo ma in un Paese in cui si può sorridere di tutto tranne del football, persino l'ironia sfiora l'incidente diplomatico.

Pare infatti che il Coni non gradisca questa festa «a basso contenuto di calcio», com'è scritto nella lettera pagna l'invito: finora non ci stati passi ufficiali ma al Foro Italico c'è chi ha definito la «inopportuna» e qualche pressione è stata fatta perchè si riduca il potenziale polemico che si sublimerà, alla fine, nel gesto di squarciare dei palloni. Del resto, quando il presidente Petrucci divertato il commissario di una Federcalcio incapace di darsi un governo, correre sugli equilibri tra il calcio e il resto dello sport olimpico gli è estremamente delicato: magari, a Carraro e ai signori del pallone non importa quanto accadrà stasera nel paesone lombardo, sede della Cinmm Mulini, tuttavia meglio non rischiare il contrasto.

La festa comunque ci sarà e con una partecipazione da sfilata olimpica. Rossi e Bonomi, la Idem e Paola Pezzo, i medagliati del nuoto e del canottaggio, judoka Maddaloni, quelli tiro volo, la Adecco del basket e i pallavolisti: a presentare hanno chiamato le sorelle ex presenzialiste Carlucci forse perchè tra le poche, negli ultimi anni, ad aver sottratto spazi al calcio in tv. Soprattutto ci i campioni della scherma.

L'anima dell'evento è Paolo Milanoli, lo spadista che ha vinto l'oro nella gara a squadre, con Randazzo, Rota e Mazzoni. Milanoli, il personaggio caratterialmente più vicino a D'Artagnan da quando i duelli sono diventati uno sport, ci pensava dal ritorno dopo Sydney. E poi tra la scherma e il calcio corrono ruggini che: fu l'allora ct Fini il più critico nei confronti calciatori azzurri che abitavano nel Villaggio olimpico a Barcellona nel '92, nacque una durissima polemica con Tardelli: da allora non mai firmata una pace vera.

Nelle intenzioni, tuttavia, i balli anticalcio non saranno una provocazione puerile e snobistica il messaggio del malessere che attraversa tutto lo sport impoverito. «Pur rispettando i calciatori - ha spiegato l'ex azzurro rugby, Massimo Giovanelli - dobbiamo provare a rompere questo muro di monocultura sportiva che c'è in Italia far capire alla gente che esistono altri sport. La situazione si andata sempre più esasperando e al limite». I rugbisti, in raduno per la partita del «Sei Nazioni» contro l'Irlanda, hanno garantito la loro presenza alla festa. «Ci hanno chiamato da tutta Italia - racconta Milanoli - chi non può venire ha fatto sapere che avrebbe voluto esserci questo dimostra che la dittatura del calcio pesa su tanta gente che fa sport». «Noi non chiediamo l'impossibile - aggiunge Randazzo - però la nostra finale di Sydney fu vista da 7 milioni di italiani vuol dire che c'è uno spazio che la tv può consegnare al resto dello sport senza rimetterci l'audience. Certo, ci vuole poca fantasia per trasmettere qualsiasi partita invece di uno spettacolo alternativo. E' giusto che il calcio ottenga il massimo dell'attenzione ma non sarebbe un dramma se ne concedesse un po' agli altri: anzi manderebbe in overdose il suo pubblico».

Sono discorsi che ascoltiamo da sempre non si risolvono mai. Il calcio domina perchè ha conquistato un pubblico e non è colpa ma un merito, fare un milione e mezzo spettatori per Juve-Valle d'Aosta a fine luglio. Il punto è la misura. L'altro sport, con gli sponsor e i personaggi, dovrebbe vendersi meglio però i suoi sforzi non si possono frustrare sempre per riscoprire ogni 4 anni che l'Italia ha campioni che non sono Del Piero o Totti. Le cose non cambieranno con un ballo anticalcio. Ma nessuno dovrebbe inquietarsi perchè lo si fa. A Sydney erano in molti a ballare.

Il centravanti lascia il Torino dopo quattro anni e mezzo: farà coppia con Vieri

Ferrante riparte dall'Inter

«Non potevo dire no a Tardelli»

Bruno Bernardi

TORINO

Marco Ferrante è dell'Inter dopo l'accordo raggiunto ieri sera tra Sandro Mazzola e Giuliano Terraneo. La società nerazzurra l'ha ingaggiato in prestito con diritto di riscatto, fissato sui 15 miliardi, offrendo al Toro l'opzione, a fine stagione, per la metà di Semioli, Peralta e Fissore, nonchè la metà interista di Colombo. Ferrante voleva, fortissimamente, passare alle dipendenze di Marco Tardelli. «E' una grossa opportunità», dice il bomber che lascia il Toro dopo [illegible] anni [illegible] mezzo e 83 gol tra B e A. Fare panchina all'Inter, come rincalzo di Vieri e Hakan Sukur è più gratificante che essere l'alternativa di Schwoch e Colombo in B. Anche per questo Ferrante insisteva per andare [illegible] Milano.

Adesso per il Toro si apre il problema di trovare un altro attaccante anche se ieri [illegible] Orbassano s'è rivisto Ciccio Artistico impegnato nella partitella [illegible] smanioso di dimostrare di poter [illegible] essere utile alla causa granata. E c'è il «primavera» Calaiò a disposizione di Camolese. Stasera si chiude il mercato di riparazione. Pastine resta e Bonomi è in attesa di sapere se la Fiorentina è davvero interessata a lui oppure dovrà rassegnarsi [illegible] lottare per riconquistare [illegible] posto [illegible] titolare nel Toro. La concorrenza è aumentata dopo l'arrivo di Garzya che andrà nuovamente in panchina domenica al Delle Alpi [illegible] la Pistoiese. L'ex barese era venuto a Torino per giocare ma rispetta le scelte di Camolese e ieri ha smentito al presidente Romero di voler cambiare squadra. Romero dice che [illegible] presunto «caso» è nato da un malinteso tra il calciatore [illegible] il suo procuratore: «Garzya [illegible] orgoglioso di essere al Toro [illegible] vuole restarci anche [illegible] prossima stagione».

Dal mercato a un simpatico episodio che ha avuto come protagonista Luca Bucci, uno degli artefici della straordinaria rimonta del Toro, ultimo baluardo di una difesa che domenica scorsa ad Ancona ha perso l'inviolabilità che durava da ben 564 minuti. A volte, in campo, il portiere effettua autentici miracoli, evitando gol che sembrano già fatti, ma anche fuori compie azioni importanti. Come regalare un sorriso a chi soffre, aiutandolo ad [illegible] dal tunnel [illegible] [illegible] malattia. E' successo [illegible] [illegible] bambina di [illegible] anni, che vive nel Cuneese, ed è simpatizzante del Toro, caduta in [illegible] sorta di coma. Quando, attraverso amici - tifosi granata della Granda dove Bucci ama recarsi ogni tanto per giocare a pallavolo -, ha saputo che [illegible] ragazzina dava qualche segnale di ripresa, ha ritenuto fosse utile avvicinarla, parlarle, come terapia. L'ha fatto, e ci sono stati ulteriori progressi.

La notizia [illegible] trapelata [illegible] una tv privata torinese l'ha divulgata l'altra [illegible]. Lui, schivo, non ama parlare di queste cose, le tiene gelosamente custodite nella [illegible] «privacy», come quando fa beneficenza. Profondamente cattolico, Bucci ha un cuore grosso così. E ci sembra giusto farlo sapere anche se, quando si schiera tra i pali, viene fuori la personalità del guerriero, che si arrabbia come una furia [illegible] prende [illegible] gol come ad Ancona. Bucci vorrebbe che la serie di vittorie continuasse sino a fine campionato e con la Pistoiese darà il [illegible] per incrementare il record.

Marco Ferrante va in prestito all'Inter con diritto di riscatto fissato sui 15 miliardi. Ora il Toro deve trovare un altro attaccante anche [illegible] ieri, in partitella, si è rivisto a Orbassano Ciccio Artistico, smanioso di dimostrare [illegible] essere ancora utile alla causa granata

Una città sotto accusa. Agnolin [illegible] Bagnoli: «Contro di noi si esagera sempre»

[illegible]boma: «Verona razzista, è vero»

La provocazione di Rivera: giochi [illegible] nero in ogni squadra

[illegible]

Quaranta milioni di multa (più diffida) al Verona per i cori razzisti contro Thuram. Lo ha deciso il giudice sportivo. Il presidente Pastorello aveva chiesto scusa al difensore del Parma, poi aveva confessato che lui a Verona non [illegible] la sentiva di comprare un giocatore di colore, sgradito alla tifoseria, ad esempio il camerunense Mboma (proposto in scambio con Bonazzoli) che gioca nel Parma con Thuram. Un altro caso di calcio-razzismo, pur tra smentite di rito e imbarazzi dialettici. «Pastorello ha detto solo la verità - ha commentato ieri Patrick Mboma -, quello che tutti sanno: a Verona esiste un grave problema di razzismo. [illegible] stesso avevo detto che in quello stadio [illegible] [illegible] potuto mai giocare, in mezzo ai buu razzisti. Bisogna educare, ma anche reprimere con severità, per far tornare la gente negli stadi».

Alle dichiarazioni di Pastorello, il sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera, replica [illegible] una proposta provocatoria: «Una nor[illegible] federale dovrebbe stabilire che nella rosa di ogni squadra ne vengano tesserati almeno due [illegible] colore. E che uno giochi ogni domenica».

Giampiero Cioffredi, coordinatore di «Arci nero»: «I nostri legali stanno verificando se esistano i presupposti per una denuncia contro Pastorello per incitamento all'odio razziale; basta tolleranza verso razzisti e xenofobi».

Luigi Agnolin, ex designatore arbitrale ora direttore generale del Verona: «Le frasi di Pastorello forse sono state fuori luogo, ma [illegible] state estrapolate da un discorso più ampio. Il Verona non è ostaggio degli ultrà. Anzi, sta pensando proprio all'acquisto di un giocatore di colore». E l'ex tecnico Bagnoli, quello dello storico [illegible] udetto 1985: «Verona non è razzista, questi episodi accadono purtroppo in tutti gli stadi. Qualcuno strumentalizza le parole per offendere una città intera. [illegible] fosse accaduto da un'altra parte, non avrebbe fatto questo clamore».

Da Parma, Thuram: «L'episodio del Bentegodi è l'ultimo di una lunga serie [illegible] non sarà nemmeno l'ultimo. C'è da dire che [illegible] ci sono stati solo i buu verso di me ma anche [illegible] canzoncina violenta verso Milosevic [illegible] alcuni epiteti per Cannavaro. Sospendere le partite? Potrebbe [illegible] una strada, ma forse diventerebbe [illegible] strumento in più nelle mani dei tifosi violenti: quando la loro squadra perde potrebbero scatenare il putiferio ad arte». [r. c.]

Mercato Juve nel segno del giovane pugliese

Moggi e il Bari: venerdì nuovo assalto a Cassano

Ancelotti chiede anche Thuram e Vieira [illegible] soprattutto un contratto più ricco

Marco Ansaldo

TORINO

Una delle certezze del calciomercato è di coltivare l'incertezza. Cassano, ad esempio, è un obiettivo cui la Juve [illegible] vicinissima oppure non [illegible] [illegible] farà nulla, come sostengono gli osservatori biscardiani, dopo aver visto Moggi recitare in tv? Dalle cronache di questi giorni non si capisce. La realtà è semplice: il Bari ha chiesto 70 miliardi, la Juve possiede un'opzione ma a quella cifra non intende valersene e anche la Roma si chiede [illegible] sia opportuno procedere nella trattativa così come il Manchester. Soltanto per Fascetti, infatti, il ragazzo [illegible] sottovalutato. Ma lui ha le sue comprensibili ragioni. Per chiunque abiti fuori dalla provincia di Bari [illegible] invece un'esagerazione pagare 70 mila milioni un ragazzo di 18 anni e mezzo, che può diventare tutto o niente in una squadra che deve vincere subito e non ha tempo per far maturare i suoi giovani, infatti ne matura pochi.

Cassano ha molto talento però ha mostrato alcuni limiti. Il principale è nei pochi gol; tre l'anno scorso, due in questa stagione, [illegible] seconda punta è in deficit né i tecnici credono alla possibilità che si trasformi in un rifinitore puro, insomma nel successore di Zidane più che di Del Piero. Se la richiesta rimane altissima, Cassano verrà a Torino solo [illegible] avversario. L'impressione tuttavia è che Matarrese (dopo aver cercato giustamente di spremere il massimo) calerà [illegible] 15-20 miliardi la richieste oppure accetterà [illegible] contropartite che formalmente porteranno [illegible] [illegible] valutazione alta ma nei fatti configureranno quanto diceva Scopigno al tempo della possibile [illegible] record (allora) [illegible] Gigi Riva: per un gatto da un miliardo ci danno 4 topi da 250 milioni. Moggi incontrerà i dirigenti pugliesi venerdì per capire se ci sono nuovi spazi per concludere la trattativa, che è già a buon punto con il calciatore [illegible] con il suo procuratore, Bozzo.

Cassano è [illegible] dei tre nomi che sono in testa all'elenco compilato da Ancelotti per la Juve del futuro. Gli altri sono Vieira [illegible] Thuram: Carletto pensa che [illegible] squadra della prossima stagione avrà bisogno di un rinforzo per reparto [illegible] i due francesi sono il meglio che si possa trovare. E' difficile che arrivino, forse il più probabile è il mediano dell'Arsenal però da Londra arriva la [illegible] che potrebbe finire in Spagna, destinazione Barcellona dove [illegible] di avere come allenatore Capello. Ancelotti rivedrà con Moggi, Giraudo e Bettega la «lista della spesa», per capire se ci sono alternative valide: per quanto creda in alcuni dei giocatori che finora ha utilizzato pochissimo, [illegible] soprattutto in Brighi, la Juve del futuro ha bisogno di [illegible] nuovi, perché Kovacevic [illegible] ne andrà e [illegible] lui quasi certamente O'Neill, oggetto oscuro e sfortunato, mentre non si capisce [illegible] futuro di Del Piero [illegible] [illegible] qualche senatore. Al momento le chances che Alex resti superano l'80 per cento, l'alternativa è solo l'estero [illegible] [illegible]n crediamo che gli piaccia, anche in chiave Nazionale.

Ancelotti parlerà con [illegible] dirigenti la settimana prossima, quando affronterà la questione del [illegible] del contratto. Moggi la considera inevitabile [illegible] ancora [illegible] [illegible] discussa la parte economica né la durata del rinnovo: quando arrivò a Torino, Carletto accettò un ingag[illegible] che è lontano da quello dei suoi colleghi nei grandi club. Adesso che ha dimostrato di essere da Juve [illegible] altri lo vorrebbero cercherà di [illegible]nt[illegible] nella media. Sebbene per tutti i soldi non siano mai un problema, alla fine [illegible] proprio quello di cui si discuterà più a lungo.

VIENI [illegible] TUA RIO DA:

AUTO C Stradale Alessandria 136b Tel. 0144/57875 - 56830 Acqui Terme (AL) • **LAMPO GIUSEPPE** Via Maestri del Lavoro 6/b Tel. 015/401207 Biella • **OMCAR** S.S. 229 km 24 Tel. 0322/89666 - 89488 Fontaneto D'Agogna (NO) • **NUOVA ITALCAR** Corso Giulio Cesare 320/322 Tel. 011/2412319 Torino • **PREA** Corso Trieste 128 Tel. 011/6645652 Moncalieri (TO)

GLI AUSTRIACI KO SULLA PISTA DI CASA: TRIONFA UN EX CAMPIONE DI MOTO D'ACQUA, FATTORI 8° E GHEDINA 23°

Cenerentolo Rahlves beffa tutti

L'americano batte Eberharter e re Maier

servizio

Carlo Coscia

inviato a S. ANTON

IL supergigante dello sci è un nanetto californiano di 173 centimetri che viene da Walnut Creek, un paese di mille anime dalle parti di San Francisco. Uno che nella vita non era mai salito sul podio in questa specialità così agli austriaci, che negli ultimi quattro hanno perso sì e no un paio di volte.

Potete immaginare cosa è successo al traguardo, dove quasi 20 mila persone dipinte in bianco-rosso, i colori nazionali, stavano facendo un tifo infernale visto che al comando, nell'ordine, c'erano Stefan Eberharter ed Hermann Maier detto Herminator, lo sciatore che in superG ha ottenuto più vittorie (15) di qualsiasi altro virtuoso della velocità.

A questo punto è piombato a valle come missile Daron Rahlves, il nanetto (se paragonato ai carroni austriaci), e una coltre di gelo è calata sugli spalti. «Lì per lì ho pensato di aver fatto qualcosa male» ha confessato Daron a Luc Alphand, campione della discesa con una sfrenata passione, il piccolo californiano, per gli sport dei motori.

In realtà, di male, Daron ne fatto parecchio. Il popolo delle aquile, dopo la figuraccia nel superG delle donne, sognava un podio tutto austriaco. Sicchè la vittoria del nano, un intruso, è stata accolta una specie di pugno sul naso. Solo Maier, nel silenzio tombale, soprendentemente, ha applaudito il trionfo del californiano, che fra l'altro, la settimana scorsa, si è allenato proprio con gli austriaci.

Soprendentemente non troppo, per la verità, visto che Her- può sopportare Stefan e Stefan non può sopportare Hermann: insomma, meglio un bronzo, ha sottolineato con il gesto Herminator, che l'oro al rivale tirolese. «Ho sbagliato in alto e sono rimasto sorpreso: pista fosse un po' più lunga, diciamo una quindicina di secondi, avrei vinto io. Comunqe in hacheca ho già quattro ori e un bronzo non mi dispiace», ha detto Maier cecando di consolare se stesso e i suoi caldissimi e anche delusi tifosi.

Nato in California è alto 173 cm, un «nano» rispetto agli imponenti e muscolosi rivali: ha fatto comunque felice Herminator che non voleva la vittoria del connazionale

Daron Rahlves, che non poi una grossa sorpresa dato che l'anno scorso ha vinto due discesa Kvitfjell, in Norvegia, e dieci giorni fa è stato sulla Streif di Kitzbuehel alla pari Eberharter, Rahlves dicevamo, dopo la vittoria ha parlato molto e molto velocemente, pista, ha mai parlato tanto in vita sua. Un tipo simpatico. Nel 1993, guidando una moto d'acqua, ha vinto il mondiale di jet-ski e subito dopo tornato al primo amore, lo sci, scommettendo con se stesso che avrebbe vinto un mondiale anche sulla ve.

«Adesso spero che gli austriaci mi lascino ancora allenare con loro» ha detto con l'aria di uno che prendeva un po' in giro. A sciare ha imparato nel Vermont, quando era al College, e adesso vive in montagna, a Truckee, sulla californiana fra Reno e Lake Tahoe. Il padre Dennis fa uno strano mestiere, lavora nei rodeo. Ieri, mentre il suo figliolo saliva sul tetto del mondo, lui stava afferrando un lazo le zampe posteriori vitelli in qualche polveroso paese del profondo West.

Qualcosa di profondo, per restare in tema, ha segnato anche la giornata degli azzurri. Profonda crisi. Il primo nella lista Alessandro Fattori, ottavo, il quale ha tagliato corto dicendo, giustamente, che ai Mondiali conta solo il podio. Kristian Ghedina, in evidente difficoltà su una pista così tecnica, lui che le curve larghe e i tracciati scorrevoli, ha sbagliato prima volta alla terza porta ed è sceso come se avesse freno a mano tirato. Anche perchè la visibilità in pista eccellente, anzi veniva giù un po' di nevischio. E lui piace vedere bene. E' arrivato 23°, povero Kristian, suscitando qualche apprensione anche in vista della discesa di sabato.

«Mi sono svegliato stanco e con le gambe deboli» ha detto il giovanotto di Cortina. Poi ha aggiunto mestamente: «Sto pagando i tre di sosta forzata per l'infortunio alla schiena in Cile». Speriamo solo che sia stato uno sfogo, non una dichiarazione di resa.

SuperG: 1. Rahlves (Usa) 1'21"46; 2. Eberharter (Aut) a 8 centesimi; 3. Maier (Aut) a 23; 8. Fattori a 1"04; . Ghedina a 2"23; 25. Bormolini a 2"84; 30. Seletto a 3"39.

IN VISTA DELLA DISCESA

S. ANTON. Isolde Kostner, l'altra sera dopo aver conquistato l'argento in superG, è andata a letto alle 22. Doveva alzarsi di buon'ora, alle 6, per la prima prova della discesa non voleva far tardi. Un brindisi, due risate, tutto tranquillo, nessuna follia. I festeggiamenti veri sono rimandati alla settimana prossima.

Il fidanzato Werner e gli amici Valgardena stanno preparando Ortisei regale accoglienza. «Magari ci sarà da fare festa anche per la libera» ha detto Isi che ieri ha ottenuto quinto tempo con 43 centesimi di distacco dalla più veloce, la svizzera Corinne Rey Bellet. «La pista è meno scorrevole quanto pensassi. Sono sorpresa da paio dossi che non credevo di trovare. In ogni caso la gara verrà decisa nella grande finale» ha commentato la campionessa che appariva abbastanza soddisfatta della sua prova.

Nella «esse» conclusiva, vale la pena di sottolineare, Isi ha vinto suo prestigioso argento in superG. Oggi non ci sono gare in programma. Sulle nevi di St. Anton uomini e donne scenderanno in pista solo per le prove di discesa. Il prossimo titolo mondiale verrà assegnato venerdì quando si correrà la combinata femminile: discesa alle 12 e slalom alle 17,30 e 20,30. [c. co.]

Daron Rahlves (a sin.) sul podio con Hermann Maier che sorride per la sconfitta compagno di squadra Eberharter

SPORT FLASH

■ **SQUALIFICHE A E** Sette i giocatori squalificati dal Giudice in serie A, tutti per un turno: Albertini e Costacurta (Milan); Petruzzi e Antonio Filippini (Brescia) e Stovini Cozza (Reggina); Firmani (Vicenza); e 15 in B: per due turni Atzori (Ravenna); per uno Baiano, Mazzoli e Negro Frer (Pistoiese); Scarpa e Cinetto (Cittadella); Cesari (Siena); Fusco e Giampieretti (Empoli); Bigica e Vannucchi (Salernitana); Colombo (Monza); Dall'Igna (Ravenna); Grella (Ternana) e Tedoldi (Treviso).

■ **IL PASSAPORTO DI RECOBA.** La questura di Milano avrebbe aperto un'indagine per stabilire l'autenticità del passaporto italiano dell'interista Recoba.

■ **TUDOR MUTU.** Croazia e Romania hanno pareggiato 2-2 amichevole. A segno Vlaovic e Tudor per i croati, poi rimonta romena Mara e Mutu.

■ **VOLLEY, ITALIA.** Prima giornata delle finali 6. Girone A: Sisley Tv-Casa Modena 3-2 (25-22, 24-26, 20-27, 13-25, 22-20). Oggi (h. 20,30 a S. Benedetto, diretta Rai Sport Sat): Sisley-Maxicono Pr. Girone B: Lube Mc-Ford Rm 3-0 (25-16, 25-20, 25-13). Oggi (h. 20,30 a Macerata): Lube-European Pd.

■ **BASKET, DAMIAO A CANTU'.** Marcelo Damiao, 26 anni, ala-pivot (2,04), è stato ceduto per la stagione in corso dalla Paf Bologna a Cantù.

■ **BOXE INGLE PRESTO A CASA.** pugile britannico Paul Ingle, nel dicembre scorso dopo il match per il titolo mondiale Ibf dei piuma e operato alla testa per rimuovere un ematoma al cervello, è uscito della terapia intensiva e, secondo il portadell'ospedale («Paul è affaticato confuso, ma parla senza difficoltà»), potrà tornare presto a casa.

■ **MOTO, JACQUE** Il campione del mondo delle 500 Olivier Jacque, è fratturato il braccio destro cadendo sul circuito di Sepang, Kuala Lumpur, durante le prove per il debutto nel Mondiale.

■ **TENNIS, GARBIN ELIMINATA.** Tathiana Garbin è uscita al primo turno nel torneo Tokyo, battuta dalla russa Tatiana Panova (6-3, 6-1).

■ **CICLOCROSS, STOP DUE.** Due atleti juniores italiani convocati per i Mondiali di categoria programma nel weekend a Tabor (Rep. Ceca), sono stati esclusi dalla squadra perchè, a un controllo sanitario preventivo, risultati temporaneamente inidonei alla pratica agonistica fermati per 15 giorni.

■ **IPPICA, RICCA.** Tris di galoppo alle Capannelle, combinazione vincente 4-11-18. Ai 278 vincitori vanno 7.537.900 lire ciascuno.

F1: la Ferrari ingaggia Giovanardi dell'Alfa come sostituto collaudatore

Minardi salva, resta a Faenza

Venduta al miliardario Stoddart, farà il Mondiale

La Minardi è salva. Il 4 marzo sarà regolarmente in pista a Melbourne per la prima gara del Mondiale di F1. Paul Stoddart, 45 anni, d'affari australiano che opera in Inghilterra come proprietario della European Aviation, divenuto titolare presidente della società. Con effetto immediato - recita un comunicato congiunto - la Minardi opererà in simbiosi con la sede della European a Ledbury, dove una cinquantina di tecnici e meccanici gestisce una scuderia di Formula 3000. Le due squadre porteranno gli stessi colori.

Ma il salvataggio vero stato quello che il proprietario della Minardi, Gabriele Rumi, e il suo fondatore (nel 1979) Giancarlo Minardi hanno operato nella trattati- riuscendo a mantenere la base principale della squadra nella sede storica faentina (per altro ben attrezzata e moderna), ottenendo anche il pieno livello occupazionale dei dipendenti. «E' grosso sforzo - ha detto Minardi soddisfatto dopo l'estenuante tiramolla dei mesi scorsi - del sig. Rumi e mio personale. Si è parlato di miliardi noccioline, ma non c'è nulla di vero. L'obiettivo non era quello di guadagnare dei soldi, ma far rimanere in vita il team».

La Stoddart si occuperà dello sviluppo e delle revisioni dei motori Ford che saranno montati sulla vettura, denominata PS01, la collaborazione di alcuni specialisti rilevati dalla Cosworth.

Per quanto riguarda i piloti, l'annuncio per almeno uno dei due ingaggiati dovrebbe arrivare a ore. Si parla spagnolo Alonzo, ma anche di inglesi e probabilmente di un italiano. Sarà, si dice, una sorpresa. L'European utilizzerà anche uno dei suoi aerei per il trasporto urgente di materiale da sede all'altra.

Intanto una novità alla Ferrari. Per sostituire l'infortunato Badoer nei test sull'aerodinamica, con la vecchia F1-2000, che si svolgeranno Vairano domani e venerdì, ha ingaggiato Fabrizio Giovanardi, detto «piedone» due volte campione italiano di superturismo, quest'anno impegnato nell'Eurotuirismo con l'Alfa Romeo 156. [c. ch.]

Basket: il tecnico della Viola Reggio Calabria batte tutti i primati in panchina

Zorzi, un record a quota 500

Nessuno ha mai vinto come lui, nemmeno Rocco

Non finisce di stupire, Tonino Zorzi da Gorizia, 65 anni di vitalità: guidando la Viola Reggio Calabria al di Avellino nell'ultimo turno di campionato, ha raggiunto, primo nella storia del basket italiano, l'incredibile record 500 vittorie in panchina (su 1007 partite, altro record). coronamento di una carriera quasi quarantennale. Tra gli allenatori in attività, il più vicino è Valerio Bianchini (458), seguito da Alberto Bucci (432), mentre il secondo assoluto è «il Principe» Cesare Rubini (479). Nel calcio, due mostri sacri come Nereo Rocco e Giovanni Trapattoni hanno vinrispettivamente 326 volte (su 787 incontri) e 352 (su 689).

Zorzi aveva iniziato la stagione ai box: poi la Viola, in lotta per non retrocedere e da lui già guida- con ottimi risultati dall'87 al '90 e nel '95-'96, si è ricordata del maestro all'inizio dell'anno, nerando Gastano Gebbia. Da allora, una sconfitta di misura contro la Paf campione d'Italia e tre vittorie. Nato Gorizia 10 giugno 1935, Zorzi trovò la sua consacrazione come giocatore nella Pallacanestro Varese a partire dal campionato 1954-55: vi anni, contribuendo in modo determinante al primo scudetto dei prealpini (1960-'61).

Smise di giocare a 27 anni (4458 punti segnati in serie A) e iniziò quasi subito la carriera di allenatore, vissuta sulle panchine di Gorizia, Napoli, Venezia, Siena, Reggio Calabria, Pavia, Montecatini, Pesaro e Sassari. Con lui, sono cresciuti tecnici di livello assoluto come Messina, Caja, Vitucci, Di Lorenzo, Gebbia e si sono affermati giocatori come Carraro, Avenia, Ragazzi, Sbaragli, Tolotti, Attruia, Pecile e anche Mabel Bocchi. Proprio lei, una delle più forti cestiste italiane di tutti i tempi, che andava spesso a Napoli per farsi allenare personalmente da Zorzi. Al «parón», vulcanico, burbero, amante del gioco semplice e votato all'attacco, le celebrazioni piacciostarà già pensando alla vittoria n. 501, da ottenere possibilmente sabato prossimo, in casa contro la Muller Verona. [d. lat.]

RUGBY: SABATO A ROMA NEL «SEI NAZIONI» CONTRO L'IRLANDA GLI AZZURRI SPERIMENTERANNO LA NOVITA'

C'è l'arbitro con la moviola a bordo campo

Piero Serantoni

DOPPIO arbitro e la. Sabato il «Sei Nazioni» si lancia nel terzo millennio e il rugby, pur tra mille difficoltà economiche, dà lezioni tecnologiche calcio miliardario, rimasto ancorato ai «quasi-gol» del Carosio di tanti anni fa. Al Flaminio, nel debutto con Italia-Irlanda, sarà in funzione il «Television match officer»: l'arbitro - dotato microfono - di episodi e soprattutto contestate, potrà chiedere aiuto a un collega. Nello studio appositamente preparato dalla Rai, il secondo direttore di gara rivedrà alla moviola l'azione e deciderà. Una sorta «di grande fratello» radiofonico è la seconda novità: gruppi di spettatori saranno dotati di radioline che - su un'altra banda rispetto a quella usata per il Tmo - permetteranno loro di ascoltare quel che l'arbitro dice ai suoi collaboratori e ai giocatori. Debutta anche la nuova maglia azzurra: stesso sponsor della Nazionale di Trapattoni, in tessuto stretch che sembra aver conquistato anche il principe Harry d'Inghilterra. Da Buckingham Palasarebbe partita richiesta per numero dieci di Dominguez.

Scontato il tutto esaurito per la partita avvio, saranno in 2 mila al Flaminio, per applaudire gli azzurri guidati Brad Johnstone e dal piede magico di «mumo» Diego. A quasi 35 anni, Dominguez rinnova il suo per una Nazionale che qualche tempo fa aveva deciso di lasciare. «Sono contento di essere tornato, darei la vita per vincere tutte le partite con questa maglia. In Francia ho preso qualche botta di troppo, ma sono sicuro di recuperare al meglio. Adesso giochiamoci questo Sei Nazioni, poi gli azzurri avranno ancora bisogno di me... Con l'Irlanda non abbiamo fatto bella figura nella passata edizione. Forse per questo i nostri prossimi avversari sentono già la vittoria in tasca. Errore, si ricordino come abbiamo sistemato la Scozia. Questa Italia è forte, anche se è giovane, con ragazzi 19-20 anni che devono fare esperienza. Importante è che gli azzurri non contino troppo sui miei calci piazzati».

Sul futuro di Johnstone fa chiarezza il presidente Dondi: «Il contratdel coach scade a dicembre è rinnovabile per altri due anni. Mi auguro che ottenga risultati questo Sei Nazioni. Vogliamo che resti con noi».

torneo teletrasmesso in tutto il globo, la migliore occasione per conquistare nuovi tifosi anche se, dice l'ex guerriero azzurro, Massimo Giovannelli: «In Italia non è ancora capito quanto abbiamo ottenuto. Essere stati ammessi al torneo più antico e aristocratico del mondo come aver vinto cinque Mondiali di calcio».

Il calendario della manifestazione - che si concluderà l'8 aprile al Flaminio - concede agli azzurri partite in casa (Irlanda, Francia Galles) e due fuori (Inghilterra e Scozia).

anima gemella dove sei?

Sei alla ricerca della persona ideale?
San Valentino è vicino, non passarlo in solitudine.
Questo è il momento giusto per riscoprire
la gioia di vivere una nuova storia d'amore.

Collaborando, abbiamo raddoppiato la nostra banca dati
per potervi offrire un servizio sempre più efficiente.
Iscriviti in un'agenzia, sarai gratuitamente iscritto anche nell'altra
e l'iscrizione è gratuita per tutte le donne tra i 23 e i 30 anni.

♥ Vi offriamo la concreta possibilita' di trovare il compagno o la compagna ideale,
■ semplicemente un' amicizia per condividere le gioie che la vita puo' offrirvi.
■ Insieme ■ voi cerchiamo la persona che desiderate.
♥ Vi ascoltiamo ■ vi proponiamo idee e soluzioni.
■ Serieta', riservatezza e professionalita'.
♥ Consulenti con esperienza decennale.
♥ Iscrizioni e pagamenti personalizzati.

Sintonia
PIAZZA SOLFERINO, 9 - 10121 TORINO
TEL. 011.537914

Incontri di Cuore
C.SO GALILEO FERRARIS, 67 - 10128 TORINO
TEL. 011.5805704 - www.incontridicuore.it

Affermato giornalista 45 enne, alto, ottima presenza equilibrato, cerca compagna femminile, colta, raffinata, per formare una famiglia.

26 enne veramente bella, alta, bionda, slanciata, dinamica, solare, conoscerebbe ragazzo, colto, sportivo, simpatico, intenzionato.Scopo matrimonio.

Paola, 50 enne, divorziata, molto bella ,occhi azzurri, elegante ■ raffinata, amante arte, teatro e viaggi, conoscerebbe signore ■■ 65 enne, distinto ■ di classe, per sincero legame affettivo.

Commercialista 43 enne, alto, brizzolato, affascinante, estroverso,solida posizione economica, cerca compagna, molto carina, solare, per costruire un futuro insieme.

Laureato, celibe, 32 enne, ottima presenza, con interessi culturali, sportivo, amante viaggi, conoscerebbe signorina carina, pari requisiti.Scopo matrimonio.

Psicologa 48 enne, molto graziosa, sensibile, con interessi culturali, conoscerebbe signore, brillante, intelligente, realizzato per seria unione.

Rappresentante 38 enne, alto, sportivo, brillante, cerca compagna ■■ valori tradizionali, sensibile, femminile. Scopo matrimonio.

Luigi, ingegnere 64 enne, dirigente, molto piacevole, distinto, conoscerebbe signora, bella presenza, solare, amante musica ■ arte,per seria amicizia ■ convivenza.

Impiegata 35 enne, nubile, molto graziosa, spigliata e comunicativa, cerca compagno sincero, espansivo, dinamico, per costruttivo rapporto di coppia.

Signora 56 enne, bella, raffinata, laureata, dinamica, conoscerebbe signore simpatico, distinto,colto, posizionato, max 70 enne, per seria amicizia e eventuale convivenza.

Medico 49 enne, alto, bella presenza, affidabile, amante arte viaggi conoscerebbe signora di classe, dinamica, sensibile, seriamente intenzionata a costruire una seria e duratura unione.

Simpatica 31 enne, graziosa, semplice, cattolica, amante della cucina, conoscerebbe max 45 enne, altruista, sensibile, determinato.Scopo matrimonio.

Vedovo, 66 enne, alto bella presenza, molto giovanile, posizionato, amante del golf, conoscerebbe signora, dolce, femminile, socialmente elevata, per seria unione.

Giulia, infermiera 30 enne, bionda, bella, molto dolce e comprensiva, cerca compagno determinato e maturo.Scopo matrimonio.

Bella signora, 48 enne, estroversa, elegante, intelligente, ottimo impiego, desidera conoscere ■■ signore distinto, dinamico, bella presenza, benestante, per costruire un duraturo rapporto di coppia.

Brillante funzionario in pensione, ottima presenza posizionato, amante viaggi, conoscerebbe signora giovanile, per ■■ rapporto sentimentale.

Avvocato 35 enne, celibe, bella presenza, serio, positivo, di ottima famiglia, conoscerebbe signorina, laureata, graziosa, sensibile. Scopo matrimonio.

37 enne, laureata, molto femminile, con lunghi capelli castani, dolce e romantica, conoscerebbe max 50 enne, intelligente, equilibrato, con forte personalità per costruttivo rapporto sentimentale.

Consulente, 54 ■■■, giovanile, fisico atletico, dinamico, amante viaggi ■ vela, conoscerebbe signora longilinea , raffinata, solare, per seria unione.

Medico 43 enne, molto carina dolce e tradizionalista, amante arte ■ musica, conoscerebbe max 55 enne, affidabile, colto.Scopo matrimonio.

Imprenditore 45 enne, alto, affascinante, determinato, cerca compagna, max 47 enne, dinamica, positiva, motivata. Scopo matrimonio.

33 enne, carina, dinamica, creativa, educatrice d'infanzia, conoscerebbe signore determinato, comprensivo, realizzato, per costruire un futuro insieme.

Dirigente industriale, 52 ■■■ giovanile, sportivo, brillante, ottima cultura conoscerebbe signora, femminile, raffinata, affettuosa, per relazione duratura.

Designer, 37 enne, spiccata personalità, ■■■ molteplici interessi, ottimo aspetto fisico, conoscerebbe signorina, con la quale costruire un futuro insieme.

Bella 31 enne, nubile, dolcissima acqua ■ sapone, sensibile, creativa, ■■■ compagno max 48 enne, colto, posizionato. Scopo matrimonio.

Veterinario, 42 enne, graziosa, estroversa, simpatica, conoscerebbe signore affettuoso, generoso, che ami gli animali, ■ la vita all'aria aperta, per serio rapporto sentimentale.

Libero professionista, laureato, bella presenza, equilibrato, non autoritario, cerca compagna socievole, di buona cultura, dolce ■ femminile, per futura convivenza.

40 enne, piacevole, sportivo, amante viaggi con la passione per la motocicletta, attività in proprio, cerca compagna dinamica e solare.

31 enne, molto bella, alta, snella, laureata, di ottima famiglia con elevata posizione socio-economica, dolce ■ femminile, desidera conoscere celibe max 40 enne, con adeguati requisiti, seriamente intenzionato ■l matrimonio.

Federica, deliziosa signora vedova, alta, bruna, sensibile, incontrerebbe signore ■■■ 63 enne di buona cultura, affidabile, intelligente, con il quale instaurare una seria amicizia.

Alessandro, imprenditore 34 enne, alto, bruno, celibe, fisico asciutto e scattante, altruista ■ generoso, pratica sport e palestra, contatterebbe carinissima giovane, sensibile, fine ■ romantica. Scopo matrimonio.

Maria Grazia, adorabile signora 53 enne, separata, solare e frizzante, contatterebbe signore affettuoso, distinto, affidabile, intenzionato ad un serio rapporto di coppia.

Roberto, 57 enne, separato, interessante, intelligente, discreto e garbato, conoscerebbe signora dolce, sensibile, sempli■■ ■ amante della famiglia. Scopo convivenza.

Federica, seducente scrittrice 43 enne, raffinata, brillante, economicamente indipendente, contatterebbe uomo di buona cultura, elegante ■ di classe. Scopo cordiale amicizia.

Valentina, 36 ■■■ nubile, misteriosa ed intrigante, dotata di vari interessi e doti umanistiche, conoscerebbe un uomo ■■■ forte personalità.

Gioielliere 47 enne, celibe, amante viaggi, fisico vigoroso e sportivo, bruno, aspetto mediterraneo, cerca una giovane semplice, graziosa ■ dolcissima. Scopo matrimonio.

Andrea, seducente 45 enne, libero professionista, laureato, alto, distinto, elegante, modi raffinati, ■■■ compagna veramente graziosa ■ femminile. Scopo eventuale matrimonio.

Stefania, bellissima e seducente 33 enne, divorziata senza figli, economicamente realizzata, cerca un ■■■ alto, sportivo ed estroverso. Scopo seria amicizia.

Elisabetta, adorabile 44 enne , divorziato, senza figli, molto dolce, femminile, incontrerebbe uomo equilibrato ed affidabile per un serio rapporto di coppia.

Alberto, attraente architetto 48 enne, dotato di fascino ■ ■■■ faire, classe, distinzione e senso dell'umorismo, economicamente realizzato, ma privo del tempo sufficiente a trovare una donna non in carriera ma molto femminile, comprensiva ed affettuosa. Scopo seria ■■■■■.

Annalisa, avvenente 29 enne nubile, espansiva, dotata di ■■■ appeal e brio, cerca un ■■■ consapevole ed autentico. Scopo matrimonio.

Stefano, 38 enne, celibe, dotato di incontestato fascino e stile,raffinato, alto, aspetto mascolino, passionale ■ animo sensibile, conoscerebbe carinissima, dolce, affidabile e romantica. Scopo matrimonio.

Maria Carla, armoniosa 32 enne, nubile, acqua e sapone, amante natura e vita semplice, conoscerebbe un ■■■ con sani principi morali. Scopo matrimo■■.

Lorenzo, 42 enne, laureato, elevato ceto sociale, aspetto fisico molto curato,attraente, affascinante, ottima cultura, cerca giovane donna dotata ■ fascino, semplicità nell'apparire ■ comunanza di interessi. Scopo matrimonio.

Seducente giovane imprenditrice, 33enne, nubile, raffinato, elegante e di classe, ■ interessata a conoscere uomo adeguato e seriamente intenzionato. Scopo matrimonio.

Attraente 37 enne , nubile, sportiva, intelligente, amante della famiglia e dei valori morali, cerca serio compagno motivato. Scopo matrimonio.

Elena, seducente 30 enne, libera professionista, nubile, dotata di fascino ■ classe, cerca ■■■ compagno distinto e autoironico, per condividere interessi di vita.

Daniela,30 enne, nubile, alta, bionda, ammalianti occhi verdi, molto attraente, conoscerebbe un vigoroso lui, sincero e determinato. Scopo matrimonio.

Matteo,intrigante 30 enne, laureato, alto, sportivo, fedele, affettuoso, dotato di animo nobile e ■■■■ dell'umorismo, ricerca una giovane 24/28 enne, graziosissima, equilibrata ■ sensibile, con cui fare progetti per il futuro.

Monica, avvenente 31 enne, molto bella, dolce, femminile, conoscerebbe interessante, alto, amabile. Scopo matrimonio.

Paolo, 33 enne, celibe, laureato, ottima posizione, alto, piacevole, altruista, affidabile, contatterebbe giovane romantica, semplice ■ affettuosa. Scopo matrimonio.

Massimo, 36 enne, celibe, ottimo aspetto fisico, atletico ■ sportivo, genuino, autentico, generoso, contatterebbe una giovane, ottimista, semplice, dinamica, sensibile e romantica. Scopo matrimonio.

Alessandra, splendida 26 enne, nubile, amante vita semplice ■ natura, cerca compagno genuino ■ simpatico. Scopo matrimonio.

Libero professionista, 44 enne, divorziato, alto e virile, amante del mare, barca a vela e golf, conoscerebbe molto femminile, autentica, intelligente, aspetto mediterraneo ■ passionale. Scopo eventuale convivenza e matrimonio.

Raffaella, affascinante 31enne, nubile, armoniosa, dolcissima e molto femminile, conoscerebbe ■■■ riservato e sensibile. Scopo matrimonio.

Medico celibe, aspetto mediterraneo, benestante, conoscerebbe ragazza semplice ed autentica, amante cose semplici, ■■■ sani principi morali. Scopo matrimonio.

Teresa infermiera 32enne nubile, molto graziosa, intelligente, spiritosa, cerca massimo 40enne serio ■ affidabile. Scopo matrimonio.

Le Birbe
Dove i piccoli diventano grandi.

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 31 GENNAIO 2001

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

TO1 TO2 PR CV

ASILO NIDO
SCUOLA MATERNA
WWW.BIRBE.COM
Torino - Via [redacted], 107
[redacted]. 011.65.04.340
e-mail: info@birbe.com

Accadde ieri

Il 31 gennaio del 1961 vien[redacted] rimessa sulla sommità della Mole la stella al termine di lunghi lavori di ristrutturazione. Il 23 maggio del 1953 la guglia era stata abbattuta da un violentissimo tornado. [redacted] le disavventure della Mole sono di lunga data: già nell'agosto del 1904 [redacted] temporale aveva staccato la statua alata del genio che svettava sulla sommità della sua sottile cuspide. La statua venne successivamente sostituita dalla stella.

Il tempo

La vasta depressione sul Centro Italia, in spostamento verso Levante, continua a far affluire aria molto fredda sulla penisola, mentre si vanno riducendo le precipitazioni [redacted] Sud e si [redacted] espandendo l'area di alta pressione atlantica. Ancora bel tempo [redacted] tutte le nostre regioni con ampie schiarite in montagna e foschie mattutine in pianura. Temperature ancora in ribasso caratterizzano questi giorni della «merla».

Quanto [redacted] a...

L'area pedonale sull'ex canale Molassi, a Borgo Dora, nel tratto compreso fra via Lanino e via Andreis è in via di riqualificazione e i lavori dovrebbero concludersi entro il [redacted] febbraio (fra [redacted] giorni). L'intervento, oltre a consentire l'apertura della strada pedonale, garantisce ai negozi di via Borgo Dora, lato Ovest, migliori condizioni sia di igiene sia di illuminazione.

L'altra sera sulla linea 56, da Grugliasco [redacted] Torino. I passeggeri: «Portaci alle Gru»

Colpito a sprangate un autista Atm

Quinta aggressione in tre mesi

[redacted] Longo

[redacted] cinque. A un mese di distanza dall'ultima aggressione ad un autista dell'Atm, un altro è finito all'ospedale picchiato da due passeggeri.

Giovanni Pizzo, 38 anni, autista dell'autobus numero 56 è il quinto dipendente dell'azienda trasporti torinese ad essere malmenato negli ultimi tre mesi. Lo hanno colpito [redacted] una spranga di ferro, lunedì sera, due cittadini extracomunitari. Il motivo? Volevano essere accompagnati alle «Gru». «Questo non [redacted] un taxi - ha replicato gentile l'autista -, io devo guidare [redacted] Torino, però posso farvi scendere alla fermata del 64 e [redacted] quello potete arrivare alle Gru». La risposta? Le botte. Tante, da spedirlo all'ospedale [redacted] Rivoli. Le contusioni al viso, alle braccia e alle gambe guariranno in una decina di giorni.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 21. I due extracomunitari erano saliti alla fermata prima del capolinea, [redacted] quando, al Gerbido, il pullman si è svuotato hanno iniziato a insultarlo: «Non ce ne frega niente di dove devi andare. Portaci alle Gru e basta». E poiché Pizzo si ostinava a guidare verso Torino lo hanno pestato. In realtà [redacted] picchiare era solo uno dei due, l'altro stava vicino alla porta: è da lì che è riuscito a far scattare l'apertura d'emergenze per scappare.

Un colpo di spranga [redacted] finito pure sul Sis (sistema informazioni [redacted] servizio), ma non lo ha rotto. E' proprio grazie a questo dispositivo che Giovanni Pizzo [redacted] riuscito ad avvertire la centrale operativa dell'Atm: una squadra d'emergenza è subito arrivata sul posto insieme ai carabinieri di Grugliasco.

Il Sis, infatti, è un computer con radio frequenza che tiene costantemente in contatto tutti i mezzi Atm alla centrale. Non solo, lo strumento ha pure un canale preferenziale con le Forze dell'ordine, che possono essere così avvisate in tempo reale. «In quel momento - spiegano i vertici aziendali dell'azienda di trasporti - la pattuglia più vicina era quella della stazione dei carabinieri di Grugliasco, ma siamo collegati anche con la Questura e i Vigili del Fuoco».

[redacted]

Ancora emergenza sui mezzi pubblici L'azienda: presto corsi di autodifesa per i dipendenti

Dopo quanto [redacted] successo Giovanni Pizzo ha paura [redacted] tornare al lavoro. In che modo l'azienda si occupa della p[redacted] di simili episodi di violenza? «Stiamo organizzando insieme [redacted] carabinieri e polizia un corso [redacted] autodifesa per i dipendenti - proseguono dall'Atm -. Non puntiamo certo a trasformare gli autisti in esperti di karate, ma cercheremo di fornire loro gli elementi per gestire certe situazioni, chiedendo subito l'aiuto delle Forze dell'ordine».

E a parte questo corso? «Potenzieremo sicuramente la presenza dei controllori, che potrebbero salire dagli attuali 60 ad un centinaio. Fondamentale, poi, l'utilizzo delle telecamere sia sui pullman, sia alle fermate».

L'obiettivo è quello di trasformare l'attuale esperienza pilota in una realtà definitiva: entro la fine dell'anno tutti [redacted] gli autobus di Torino e provincia saranno dotati di telecamera. Le prime 150 [redacted] installate entro l'estate, il resto entro dicembre.

Per quanto riguarda, invece, gli impianti alle fermate, ne [redacted] piazzati 100. «Con tutta probabilità le prime 10 telecamere [redacted] sistemate nelle pensiline delle zone più a rischio della città entro marzo».

Giovanni Pizzo, vittima dell'aggressione sull'autobus

«Ogni sera rischiamo la pelle»

Il ferito: non possiamo restare soli sul bus

intervista

[redacted]

ESCE dal pronto soccorso di Rivoli con [redacted] braccio fasciato, il collare rigido e un vistoso cerotto sulla fronte. I segni evidenti delle botte ricevute. In mano i referti medici e le lastre.

Giovanni Pizzo è ancora molto scosso dopo la violenta aggressione subita, ma parla con disinvoltura e racconta di quel [redacted] turno di lunedì [redacted] gennaio, sulla linea del 56. Un episodio senza [redacted] che non dimenticherà mai.

Cos'è [redacted] l'altra sera?

«Alla fermata di via Veglia [redacted] saliti due extracomunitari, pen[redacted] due nigeriani, [redacted] per il colore scuro della pelle, e si sono seduti [redacted] fondo del bus».

Erano ubriachi, facevano rumore, disturbavano?

«No, quasi non mi ero accorto di loro quando [redacted] ripartito dal capolinea di via Di Vittorio a Grugliasco. Erano le 20.42».

E' allora che si sono scatenati contro di lei?

«Sì, mi si sono avvicinati chiedendomi di andare verso la shopville Le Gru. Io ho risposto che [redacted] potevo, che il 56 fa il giro dall'altra parte, [redacted] Torino. Ma non ho fatto in tempo a finire la risposta, che uno dei due mi ha dato un pugno in faccia e con una spranga mi ha colpito sulle brac[redacted] e sulle gambe».

E poi?

«Ho rallentato fino a fermarmi e loro hanno aperto le porte azionando il sistema d'emergenza e sono scappati a piedi verso via Tirreno. Erano due giganti, più di [redacted] metro e novanta. Anche solo con le mani avrebbero potuto conciarmi male».

Ha paura [redacted] tornare sul suo autobus?

«Paura? Eccome se ne ho. Io faccio sempre il turno di [redacted] così guadagno un po' di più, ma [redacted] voglio certo rischiare la vita tutti i giorni. Ho una moglie e due bambini che mi aspettano [redacted] casa, non posso continuare [redacted] lavorare con questi rischi».

Come evitare questi rischi?

«L'azienda deve prendere provvedimenti. Deve capire che la sera corriamo troppi pericoli. Quando si fa buio sugli autobus dobbiamo essere in due, un autista [redacted] un bigliettaio, così si scoraggiano i malintenzionati e quelli che non vogliono pagare il biglietto. Se questa soluzione non va bene, allora provvedano a farci avere il porto d'armi».

Ma le era già capitato di [redacted] aggredito?

«No, è la prima volta in 14 anni. Spero sia anche l'ultima. Comunque [redacted] fatti ne succedono tutti i giorni sugli autobus e sui tram e di storie da raccontare ne avrei tante. Io non [redacted] certo uno che si tira indietro di fronte a certe situazioni [redacted] i mascalzoni proprio non [redacted] sopporto. Qualche anno fa ho fatto arrestare quattro marocchini che avevano scippato una signora a Porta Nuova. Per questo gesto l'Atm mi ha pure dato una lettera di encomio. Un'altra volta ho visto degli extracomunitari che spacciavano in via Bava e ho avvisato i carabinieri. Li hanno presi. Un pomeriggio di qualche tempo fa un ragazzo ha preso [redacted] botte un anziano. Sono subito intervenuto, chiudendo le porte e chiamando la polizia».

Ma sua moglie cosa dice di questi suoi eroismi quotidiani? Non ha paura?

«Certo che ha paura. Però sa bene che io sono fatto così.

E le sprangate dell'altra sera? Non ha pensato che accontentando i due uomini avrebbe potuto evitarle?

«Sembravano dei ragazzi come tanti, grossi sì, ma non pericolosi. Avessi sospettato [redacted] simile reazione, forse avrei svoltato per Le Gru. Anche [redacted] rischio [redacted] prendermi un richiamo scritto dall'azienda».

No al parcheggio

Corso Cairoli Cancellate le strisce blu

Addio sosta (prevista a pagamento e mai diventata tale), nelle banchine Ovest ed Est della carreggiata centrale di corso Cairoli: le strisce blu, che [redacted] avuto l'imprimatur dell'amministrazione il 23 novembre 2000, saranno cancellate in previsione del maggior flusso di veicoli che prossimamente si verificherà proprio in corso Cairoli.

La certezza di questo cospicuo flusso automobilistico sull'arteria che unisce corso Vittorio Emanuele II [redacted] piazza Vittorio [redacted] dal fatto che per ridurre il problema dell'alta densità di traffico [redacted] relativo inquinamento in via Accademia Albertina, specialmente nel tratto fra corso Vittorio [redacted] via Giolitti, (come sottolineato [redacted] più riprese dai residenti), l'amministrazione ha stabilito che entro febbraio verrà introdotto il senso unico nella stessa via Accademia Albertina, fra corso Vittorio [redacted] via Giolitti. La decisione della Giunta ha raccolto dunque la protesta dei residenti, che da tempo esponevano lenzuola come indicatori cromatici inequivocabili (sempre più anneriti), della qualità dell'aria, ma ha dovuto altresì tenere conto dell'inevitabile spostamento del traffico [redacted] via San Massimo e, appunto, corso Cairoli.

Proprio al fine di garantirne la scorrevolezza, è [redacted] presa la decisione di togliere la sosta a pagamento, che potrebbe essere ostacolata dalle manovre di chi [redacted] di sistemare l'auto. I posti auto, ottanta, erano stati peraltro disegnati in linea e non [redacted] pettine proprio per facilitare gli automobilisti. La scelta di corso Cairoli come nuova fetta di sosta [redacted] pagamento, oltre ad esempio via Roma, venne fatta per compensare (seppur in minima parte), i posti auto persi con i lavori per la chiusu[redacted] temporanea del parcheggio di piazzale Valdo Fusi, che ne ospitava 400. Secondo il progetto, l'area che è stata parcheggio diventerà [redacted] piazza-giardino, mentre seicento automobili troveranno spazio nel parking sotterraneo. Tempo previsto per il completamento dell'opera: due anni.

Metalmeccanici

Referendum per il rinnovo del contratto

Da oggi a venerdì, quando in tarda serata dovrebbero esserci i risultati, i metalmeccanici torinesi e italiani votano il referendum sulla piattaforma, presentata da Fim-Fiom-Uilm e Fismic, per il rinnovo del biennio economico del contratto nazionale. Questa scadenza è destinata sostanzialmente a coprire la differenza tra inflazione reale e programmata; il sindacato ha avanzato una richiesta di 139 mila lire lorde medie di aumento in due anni.

Ieri la Fiat ha risposto alla lettera inviata dai quattro sindacati metalmeccanici nella quale si sollecitava una ripresa della trattativa sull'integrativo, dichiarandosi disponibile. Nelle prossime settimane [redacted] quindi possibile che, dopo la sospensione del 24 ottobre, riprenda il confronto. Mentre per il 7 febbraio è previsto il primo incontro con la Federmeccanica per il contratto nazionale.

Giorgio Caprioli

Ieri mattina il segretario nazionale della Fim, Giorgio Caprioli, ha tenuto un'assemblea sul referendum alla Alenia dove ha rinnovato ai lavoratori l'invito a votare. I tre segretari generali - Caprioli, Sabattini e Regazzi, aveva lanciato un appello al voto lunedì.

Il segretario Fim ha detto: «C'è una chiusura della Federmeccanica sulle nostre richieste per il contratto; ma francamente non [redacted] capisco la ragione. Le aziende hanno fatturati elevati [redacted] anche i due elementi che costituivano una difficoltà - l'andamento dell'Euro e il petrolio - stanno rientrando. Una situazione che dovrebbe consentire di avere margini migliori».

Sulla vertenza Fiat: «Siamo molto preoccupati: la situazio[redacted] delicata dell'azienda dal punto di vista della redditività non giustifica il [redacted] comportamento. Credo [redacted] possibile costruire insieme una soluzione che tenga conto dei risultati dell'azienda e delle richieste dei lavoratori». [m.cas.]

Per la prima volta
SALDI
MEC & GREGORY'S
PELLICCERIE
SCONTI REALI
SU TUTTE LE COLLEZIONI
DI PELLICCE PREGIATE
E D'ALTA MODA
Torino - Via Lagrange, 21
[redacted] 10 gennaio al [redacted] febbraio

LANCIATA LA PROPOSTA DI UTILIZZARE IL LEGNO IN MOLTE STRUTTURE PER IL 2006

Olimpiadi all'insegna dell'ecologia

UNA folla enorme, con almeno una cinquantina di persone respinte all'ingresso, ha partecipato ieri pomeriggio all'Unione Industriale al primo convegno che mette in campo una proposta reale per le Olimpiadi del [redacted] quella di utilizzare il legno per strutture e infrastrutture. Lo h[redacted] organizzato l'associazione degli industriali [redacted] legno e sughero in collaborazione con gli ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri.

L'idea [redacted] fondo è semplice: fare una Olimpiade bella, elegante, sicura, ecologica. Spiega [redacted] presidente dell'associazione, Ettore Durbiano: [redacted] legno ha moltissime caratteristiche positive: è ecologico, [redacted] smaltisce facilmente, non inquina l'ambiente, ha un eco-bilancio vincente rispetto ad altri materiali. E [redacted] fondamentale non deturpa le vallate montane».

Aggiunge: «Si è soliti associare al legno la figura dell'artigiano, mentre oggi la realtà del settore [redacted] caratterizzata [redacted] impie[redacted] dell'alta tecnologia, grazie alla quale sono possibili molte applicazioni, tra cui il legno lamellare, particolarmente adeguato per gli impianti sportivi. Con questo tipo di legno particolarmente leggero, è possibile dar vita a strutture portanti, quali travi lunghe fino a quaranta-cinquanta metri che, fra le altre caratteristiche, [redacted] anche molto resistenti al fuoco più di quanto non siano [redacted] ferro e l'acciaio.

E naturalmente - secondo Durbiano - [redacted] legno può trovare ampi impieghi «nell'arredo urbano, nella cartellonistica, oppure per gadgets e souvenirs sempre nel pieno rispetto della natura».

Gli organizzatori hanno voluto dare una immagine alle loro parole e hanno organizzato una mostra fotografica, realizzata grazie al contributo [redacted] aziende quali Habitat, Hozbau, Stratex [redacted] Euroholz, di esempi concreti sull'utilizzo del legno negli ambienti alpini, [redacted] cui quelle delle strutture realizzate in occasione delle Olimpiadi norvegesi di Lillehammer del [redacted] Commenta Durbiano: «In quei giochi olimpici il legno è stato [redacted] per costruire il villaggio olimpico, il centro stampa, il centro per le comunicazioni radio-tv, la torre dei giudici, le tribune, gli impianti per il bob e lo slittino, lo stadio del ghiaccio. Nelle Olimpiadi norvegesi accanto alle parole sport [redacted] cultura si è aggiunta [redacted] parola ambiente; una tema che può diventare qualificante anche per Torino 2006».

L'associazione degli industriali del legno ha stipulato [redacted] convenzione con il corso di arredo urbano del Politecnico di Torino finanziando [redacted] concorso a cui partecipano una settantina di studenti per ideare un ogg[redacted] in legno in occasione dei giochi [redacted]. Inoltre l'associazione ha promosso - utilizzando risorse finanziarie della Regione e del Consorzio Nazionale Rilegno - un programma di ricerca volto alla realizzazione di [redacted] eco-bilancio relativo a [redacted] tipi di prodotti in legno. Si tratta di infissi, strutture edili, pannelli truciolari, imballaggi, pallets, pasta [redacted] carta, cassette per ortofrutta. Verrà calcolato per ciascuno il [redacted] energetico del legno in tutto il ciclo di vita del prodotto: [redacted] crescita nelle foreste al momento in cui si smaltiscono i rifiuti. [m. cas.]

MOBILI
CASA BELLA ROSATI
[redacted] (TO)
Tel. 011.411.80.16
OFFERTA PER L'ARREDAMENTO COMPLETO
DI UN ALLOGGIO COMPOSTO DA:
- 1 [redacted] COMPLETA [redacted] LINEARI
[redacted]
- 1 [redacted]
- 1 [redacted]
- 1 [redacted]
L. 7.700.000
COMP[redacted] ASPORTO E MONTAGGIO
Orario 9.30/12.30 - 15.30/19.30 [redacted]

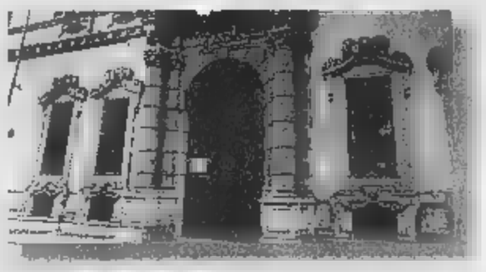
LA VITA AMMINISTRATIVA | CON LE ELEZIONI ALL'ORIZZONTE

PALAGIUSTIZIA [illegible] CACCIA»

Il nuovo Palazzo di Giustizia è stato intitolato alla memoria di Bruno Caccia, Procuratore della Repubblica assassinato dalla malavita organizzata il 26 giugno 1983. Cesare Pavese è invece il nuovo nome della biblioteca comunale di Mirafiori Sud, mentre la nuova sede Inail è stata dedicata al filosofo e medico Bernardino Ramazzini

VIGILANTES A PALAZZO LASCARIS

Dopo l'irruzione nell'aula del Consiglio regionale di un gruppo di manifestanti anti-Tav che ha provocato la sospensione della seduta 7 giorni fa, il presidente, Roberto Cota, si è rivolto a un istituto di vigilanza privata per assicurare la sicurezza delle sedute. In Consiglio esiste già un presidio fisso della Ps



Candidature, il giorno dei veli incrociati

Dopo il confronto tra **Carpanini** e **Zancan**, ora l'Ulivo litiga sul vice sindaco

L'Ulivo si spacca sul vice sindaco

Giuseppe Sangiorgio

La questione dei vice sindaci complica la vita del centro-sinistra e divide la Margherita, ossia l'area formata [illegible] Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, che ieri non è riuscita a riunirsi. Al posto del summit, una serie di incontri bilaterali, nel tentativo di dipanare [illegible] matassa più che mai ingarbugliata. Vigilia di decisioni, comunque. Sia nell'Ulivo, sia nella Casa delle Libertà. Vigilia sofferta, con partiti e candidati che, incominciano ad [illegible] nervosi o, quanto meno, impazienti. Tanto che il segretario Ds, Alberto Nigra, non esita a porre l'aut-aut ai contendenti: «Basta con le risse. O si arriva al dunque, o diversamente ognuno dovrà [illegible] la responsabilità degli ulteriori ritardi». Di qui l'invito a partecipare al vertice del centro-sinistra che, salvo nuovi ostacoli, dovrebbe svolgersi oggi. Senza i verdi, che continuano a sostenere il presidente dell'Ordine degli avvocati Gian Paolo Zancan, e non vogliono cadere nella trappola del «mercato degli scambi».

Nel primo pomeriggio c'è stato un faccia a faccia fra il coordinatore dei Democratici Marino e il segretario Ppi, Panero. Con nessun risultato. Perché gli uomini di Castagnetti, prima di sciogliere la riserva sugli aspiranti alla successione di Castellani, chiedono che ci sia un'intesa sottoscritta da tutta la coalizione sulla squadra e sul vice sindaco: incarico che il direttivo di via Stampatori avrebbe assegnato a Marco Calgaro.

Eventualità, quest'ultima, a cui si oppone l'ex segretario dell'Udeur, Rolando Picchioni. «Attenti - dice - la questione del vice sindaco è in altissimo mare e non è mai stata discussa a nessun tavolo, tanto meno all'interno della Margherita. Con il presidente dell'Ordine degli avvocati Gian Paolo Zancan abbiamo avanzato una candidatura di centro, mai sottoposta al mercanteggio, abbastanza avvilente, delle compensazioni. Zancan, comunque, non ha rinunciato e, nel caso accettasse di guidare una lista civica, siamo sicuri che avrebbe numerosi compagni di cordata».

Sul fronte opposto, nella Casa delle Libertà, l'eurodeputato Raffaele Costa annuncia che oggi, alle 18 vedrà Silvio Berlusconi ad Arcore. Incontro chiarificatore, dice. Da esso, mentre il Polo sarà riunito a livello nazionale per la suddivisione dei collegi di Camera e Senato, potrebbe uscire il nome dell'aspirante primo cittadino che si confronterà [illegible] quello del centro-sinistra. I vertici torinesi di Forza Italia restano convinti che il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso, stia per ottenere la nomination ufficiale. «E' questione di giorni», dicono, lasciando intendere che in settimana i giochi saranno chiusi.

Oggi ad Arcore l'incontro tra Costa e Berlusconi Venerdì via libera e Rosso?

Tanto più che proprio Berlusconi, rispondendo ad una domanda su Torino durante la conferenza stampa sull'election day, ad Arcore, ha confermato di aver parlato in mattinata [illegible] Costa, il quale [illegible] avrebbe posto problemi di «autocandidature». Oggi, dal colloquio fra i due dovrebbe, comunque, arrivare la controprova.

Acque agitate, infine, a Palazzo Civico: lunedì è mancato per due volte il numero legale, lasciando al palo la delibera sugli aiuti alle fasce meno abbienti proposta dall'assessore Stefano Lepri. E ieri, alla conferenza dei capigruppo, il popolare Porcellana ha chiesto di convocare il Consiglio per sabato. Trovando netta opposizione [illegible] da Cantore, leader di Forza Italia in Sala Rossa, che uscendo dalla seduta (alla quale mancavano alcuni esponenti della maggioranza) l'ha fatta rinviare.

Il progetto prevede un grande centro sportivo con multisale cinematografiche, bowling e aree di svago per adulti e bambini

Stretta finale sulla Juve all'ippodromo

Entro febbraio l'accordo con Vinovo e Nichelino

Massimiliano Peggio

Si chiamerà «Centro allenamento Juventus». Dopo sei mesi di silenzio, ripartono le trattavie [illegible] la società bianconera e le amministrazioni di Vinovo e Nichelino, per la realizzazione di un complesso sportivo con annesso centro commerciale e di intrattenimento. Un nuovo progetto, con area di vendita notevolmente ridimensionata rispetto alla prima ipotesi e con porzioni ridistribuite quasi equamente nel territorio dei due Comuni.

Il terreno, di circa 490 mila metri quadrati, è quello dell'ippodromo del galoppo. Ma i tempi per l'accordo [illegible] sono stretti, nonostante i rinvii finora ottenuti dalla Juventus. L'ultima opzione [illegible] la società che gestisce l'impianto di Vinovo scadrà a fine febbraio. Ed entro quella data la bozza d'intesa presentata a Vinovo e Nichelino dovrà [illegible] essere esaminata dai rispettivi Consigli comunali.

«La Juventus - spiega il sindaco di Vinovo, Piero Gamba - ci ha proposto [illegible] un documento preliminare che stiamo valutando [illegible] con i nostri consulenti tecnici. Il progetto attuale appare più interessante [illegible] del precedente, con un piano commerciale ridotto in modo drastico». Più cauto il primo cittadino di Nichelino, Pier Bartolo Piovano. «Le trattative con la società bianconera - afferma - [illegible] riprese da una ventina di giorni, ma avremmo preferito mantenerle ancora segrete, visto che non c'è la stretta finale».

Mentre a Vinovo sono già partite le consultazioni tra le associazioni di categoria, e i comitati di quartiere, a Nichelino gli amministratori guardano con maggior prudenza al futuro delle trattative.

Il progetto comprende una multisala cinematografica, bowling, spazi per le scommesse, per il divertimento di bimbi e adulti e, in particolare, dedicati ad attività connesse con lo sport, con grande attenzione all'ambiente e quindi al verde e ai giardini. Accanto a «Mondo Juve», ci saranno negozi con [illegible] superficie media di [illegible] metri quadrati, fino ad un massimo [illegible] di 70. Che saranno posti in vendita privilegiando gli esercenti della zona.

Il quadro generale delle infrastrutture sarà completato dalla realizzazione di collegamenti [illegible] la tangeziale e con Torino. A Garino, frazione di Vinovo, potrebbe essere costruita una stazione ferroviaria leggera che dovrebbe essere collegata con il metrò al Lingotto e quindi attraversare la città sino a Rivoli. Il complesso sportivo, oltre a «Mondo Juve» comprende 11 campi di calcio, palestre per i giocatori, un centro [illegible] medicina sportiva, punti di accoglienza.

Ora la parola passerà ai consigli comunali. E, a giudizio [illegible] sindaco Gamba, «produrrà una buona ricaduta occupazionale sul territorio».

Il sindaco di Vinovo **Piero Gamba**: «Stiamo consultando i nostri tecnici»

«TORINO INCONTRA BILBAO»

«Città in progetto. Torino incontra Bilbao», stasera alle [illegible]1, al Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17: è il primo incontro pubblico dedicato a illustrare i progetti dell'Associazione Torino Internazionale [illegible] i rappresentanti delle città europee riuscite a collocarsi con forza nel panorama internazionale, pianificando il cambiamento. Prima città ospite, Bilbao. Tra i relatori del dibattito, coordinato dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, il sindaco Valentino Castellani, il sindaco di Bilbao Inaki Azkuna con il vicesindaco e assessore all'Urbanistica Ibon Areso, il curatore del progetto economico-finanziario legato al decollo di Bilbao, Jon Azua, il presidente del Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli Cesare Annibaldi, il direttore della Gam Pier Giovanni Castagnoli e Giuseppe Dematteis, docente di Geografia Economica e Politica al Politecnico.

Sul satellite

Tv Regione bocciata dal governo

Maurizio Tropeano

Il governo boccia il progetto di Tv satellitare presentato dalla Regione Piemonte. Lo fa con il sottosegretario alle Poste con delega alla Telecomunicazione, Vincenzo Vita, che domani alla Camera dei Deputati risponderà ad un'interpellanza urgente presentata dai parlamentari Rogna, Novelli, Panattoni e Giulietti. Spiega Vita: «Abbiamo chiesto chiarimenti all'Authority competente in materia. In base alla legge e ai regolamenti è evidente che non può essere la Regione a chiedere l'autorizzazione alla trasmissione».

Aggiunge subito: «Non si tratta di un giudizio politico ma tecnico, basato su una complessa legislazione che evidenzia come non sia verosimile che possa [illegible] la Regione direttamente, e di fatto, a gestire tale attività». Insomma per Vita «esistono molti dubbi sulla legittimità dell'operazione. La Regione può usare l'etere [illegible] lo può fare attraverso la convenzione con società private».

L'assessore al Turismo **Ettore Rachelli**

Che cosa risponde la Regione? Ieri, nel corso del Consiglio regionale straordinario chiesto dalle opposizioni, l'assessore al Turismo, Ettore Rachelli, padre dell'iniziativa, replica: «E' in corso una fase sperimentale che finirà alla fine dell'aprile 2001, la Giunta si augura che siano stati effettuati tutti quei chiarimenti e quegli adempimenti - tra cui l'autorizzazione delle trasmissioni da parte dell'Autorità competente, che potranno consentire un rapido start up se si deciderà di passare alla fase attuativa del progetto». E i rilievi del governo? «Noi - aggiunge - pensiamo che il fatto che la tv satellitare utilizzi un segnale digitale e non analogico, non la faccia rientrare nelle norme previste dalla legge». Dunque, Rachelli è convinto che la Regione possa agire magari «usando una delle 40 società di capitale controllate attraverso la FinPiemonte».

Ma queste sue affermazioni sono contestate dalle opposizioni. Spiega il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta: «Quelle determine devono essere ritirate perché prevedono addirittura la nascita [illegible] di una redazione giornalistica organica alla Giunta. Il progetto non riguarda solo il Turismo, come spiega l'assessore, ma anche la cultura, i servizi, lo sport». Aggiunge Roberto Placido, consigliere Ds: «Rachelli parla di alto livello [illegible] consulenti incaricati ma leggendo i loro curricula non evidenzia il contrario a parte una ditta qualificata [illegible] in gara [illegible] altre non all'altezza».

Il centrosinistra chiede di congelare [illegible] determine visto la prossima decisione del Garante. Ghigo risponde picche: «Si tratta di un progetto legittimo che punta a coinvolgere tutto il sistema regionale. Una tv al servizio della collettività piemontese dove potranno entrare anche il Comune di Torino, la Provincia, tutti gli altri enti locali e i privati».

ASSOCAM SCUOLA CAMERANA

FORMAZIONE PER OCCUPATI
CORSI INTERAZIENDALI

LETTURA DISEGNO TECNICO - (60 ore)

TRATTAMENTI TERMICI - (32 ore)

PROGRAMMAZIONE M.U.
A CONTROLLO NUMERICO - (60 ore)

PLC SIEMENS S7 PROGRAMMAZIONE [illegible]E - (40 ore)

MANUTENZIONE ELETTROMECCANICA - (60 ore)

CONOSCENZA DELLE MATERIE PLASTICHE E DELLE METODOLOGIE [illegible] TRASFORMAZIONE - (24 ore)

CONOSCENZA DELLA TECNOLOGIA DI INIEZIONE DEI TERMOPLASTICI - (16 ore)

Modalità di svolgimento previste: una/due lezioni settimanali di quattro/otto ore ciascuna, in orario diurno.

Sede: Torino, Via Braccini 17
Per informazioni:
tel. 011.38.53.475

[CERTO]

Specchio dei tempi

«Nessuna volontà persecutoria verso l'insegnante che ha sofferto per le leggi razziali» - «Testimonianza contro la guerra» - «Due stelle nel firmamento della bontà» - «Lunga attesa» - «Società privata»

«Come dirigente [illegible] posso che [illegible] in prima persona la responsabilità per gli atti emanati dall'ufficio provinciale: purtroppo la pensionata Lattes [illegible] può più essere destinataria di alcuni benefici economici, già riconosciuti per il periodo 01/09/1986 - 12/01/1993, per effetto della Legge che lei stessa cita, e in virtù di un provvedimento passato anche al vaglio degli organi di controllo. Non c'è stata, in sede locale, alcuna volontà persecutoria, bensì, come [illegible] raramente accade, un susseguirsi [illegible] norme che hanno rivisto i criteri di applicazione di alcuni benefici».

Marina Bertiglia

Un lettore ci scrive:

«Sono stato in Vietnam dal 1 al 23 gennaio e vorrei far arrivare un grazie di vero cuore a Enza Basenghi, Arnaldo Settanni, Maria Prati, Athos Olivi, Marisa Casati, Bruno Poluzzi, Francesco Barbieri, Giovanni Incerti, Alessandro Grossi, Ettore Farioli, Elena Tondelli e Paolo Predieri, nomi di persone che non ho mai conosciuto, ma che nel lontano 1970 (avevo 22 anni) hanno firmato [illegible] striscione utilizzato in una manifestazione contro la guerra e la violenza in Vietnam, striscione che si trova esposto al pubblico, fra i cimeli dell'incantevole Museo della Rivoluzione di Hanoi. E' un grazie di cuore perché ritengo che, se in questi giorni appena trascorsi ho potuto visitare questo meraviglioso Paese, [illegible] parte di merito [illegible] anche di queste sconosciute persone che, a suo tempo, hanno creduto, e fatto, qualcosa in più [illegible] me per bloccare una guerra che era giusto fermare».

Bruno Baldini

Un lettore ci scrive:

«Martedì scorso ci ha lasciato per sempre un piccolo grande Missionario della Consolata, padre Antonio Giannelli. Un cuore immenso ed [illegible] fede incrollabile uniti ad uno spirito un po' ribelle e un po' goliardico hanno fatto di lui uno strumento formidabile della carità e dell'amore. In Kenya dai primi Anni 50, in pochi anni ha saputo creare dal nulla due strutture [illegible] accoglienza e di ricovero per anziani abbandonati e per bambini con gravissimi deficit motori e psichici; due stelle nel firmamento della bontà e del dono gratuito [illegible] gli altri, indipendentemente dalla razza, dalla religione o dal credo politico. La sua dipartita, ne sono certo, non farà mancare le risorse nec[illegible]rie per il sostentamento di questi fratelli meno fortunati».

Federico Cesarani

Un lettore ci scrive:

«Una lettrice, giorni fa, si lamentava circa il disservizio del Banco Posta. A tamburo battente la Direzione delle Poste definiva infondate le lamentele. A mia volta devo invece dare ragione a quella lettrice ed espongo il mio [illegible]. Il 27 settembre presso Ufficio Postale n. 16 di via Lessolo, ho fatto richiesta di apertura di [illegible] Conto Banco Posta e da allora sino ad oggi, ovvero dopo [illegible] mesi [illegible] naturalmente seguito da vari solleciti, non ho ricevuto nulla! E pensare che per attirare clienti, le Poste Italiane hanno speso milioni in pubblicità!».

Segue la firma

La Sadem ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera di Sergio Rosso [illegible] titolo "Bus per caselle rincaro del 33%" per ribadire che la Sadem spa è [illegible] società a capitale interamente privato, pertanto non è [illegible] partecipazione di Enti pubblici. L'incremento delle tariffe trova riscontro nella rinuncia da parte della Sadem di corrispettivi per compensazioni [illegible] tariffari da parte dell'Ente pubblico per circa seicentomilioni di lire».

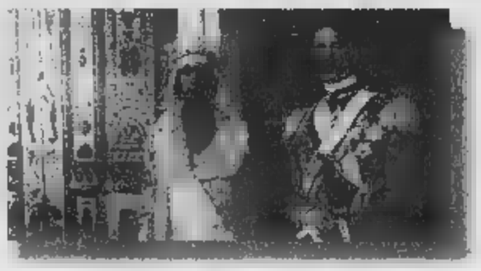
Nicola Proto

specchiotempi@lastampa.it

PREPARATIVI IN VISTA DI VENERDI'

ANCHE [illegible] ALLE [illegible]

Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, parteciperà venerdì ai funerali della regina Maria Josè. Spiega: «Al momento la mia adesione è come presidente del Piemonte. Tocca alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni decidere se partecipare ufficialmente alle esequie. Se la risposta sarà positiva sarò ben felice di rappresentare tutte le Regioni»



I BUS [illegible] HAUTECOMBE

Diversi gruppi monarchici organizzano bus per partecipare ai funerali di venerdì: prenotazioni presso Alleanza monarchica, in via dei Mercanti 30, 011-540.720; Movimento monarchico, via San Quintino 41, 011-562.0855; Club reali, 0338-143.55.09, Associazione internazionale Regina Elena - Gruppo Savoia 0347-497.9288 oppure 0348-7975895

Maria Josè, un addio da regina

Nobili e monarchici alla messa in suo ricordo

Folla nella chiesa di Santa Cristina in piazza San Carlo alla messa celebrata ieri

«Maestà, regina Maria Josè, desideriamo ringraziarla per aver tanto amato questo Paese, [illegible] che la spinse [illegible] entrare da clandestina in [illegible] d'Italia... Maestà, vorrei darti del tu, quanto sarai felice per la presenza massiccia di persone che ti hanno voluto bene, [illegible] che formano un coro che è un tuono davanti al trono [illegible] Dio....» Sono frammenti dell'omelia e della preghiera che don Cosmo Lano ha recitato alla cerimonia funebre per l'ultima regina d'Italia, ieri sera in una chiesa di Santa Cristina gremita di aristocratici. La messa è stata aperta [illegible] chiusa dalle note della «Marcia reale», che fu l'inno nazionale fino alla proclamazione della Repubblica, ascoltato sull'attenti da tutti i fedeli, tra i quali si sono mescolati, accanto alla figlia di Edgardo Sogno, Laura, o all'ex [illegible] Marziano Marzano, blasonati come Nicolò Di Suni, Enrico Prunas Tola, Carlo Buffa di Perrero, Gherardo Balbo di Vinadio, il presidente del circolo del whist Aimone di Seyssel, Carlo del Carretto di Saluzzo, Riccardo Riccardi o il generale Zavattaro Ardizzi, accanto agli avvocati Ludovico Boetti Villanis [illegible] Roberto Vittucci Righini (presidente nazionale di Alleanza monarchica), i coordinatori dei club reali Cinzia Rastello e Claudio Piretto, i responsabili del Movimento Monarchico Andrea Rosso, Edoardo Mauri, Alberto Cochis e Paolo Acusani.

Un ritratto di Maria Josè accanto [illegible] Umberto II sulla balaustra, sopra [illegible] bandiera sabauda, le guardie d'onore del Pantheon schierate accanto agli stendardi dei Savoia e dei bersaglieri, don Cosmo Lano ha tratteggiato la figura di Maria Josè sottolineando che «questa chiesa conserva un segreto: [illegible] ha un vero campanile, ma ha una campana donata dai Savoia che suonò per la prima volta l'8 gennaio 1930, giorno delle nozze di Maria Josè», [illegible] ha citato i Salmi: «Come cantare i canti della nostra patria mentre [illegible] schiavi in terra straniera?». Dell'ex regina ha ricordato l'alpinista, la donna di fede «curiosa dell'aldilà e dell'Altissimo, tanto da [illegible] [illegible] paura della morte»; la crocerossina: «Un uomo, morto nell'ottobre dell'anno scorso, m'ha narrato di quando si trovava all'ospedale del Celio, e lei gli si fermò accanto come un angelo». La preghiera dei fedeli [illegible] stata dedicata «all'augusta sovrana», ma si è anche pregato «per gli augusti principi, perché Dio li conforti», «perché Dio conceda alla nostra patria amata di riaccogliere le auguste maestà in questa patria, come [illegible] sola famiglia», «per i compianti Edgardo Sogno [illegible] Bepi Dondona», e «per tutti i monarchici». «Maestà Maria Josè - ha concluso il sacerdote - hai ammainato le vele: sei arrivata al porto sospirato, alla Casa del Padre. La tua piccola barchetta s'è affiancata a quella grande del Cristo, [illegible] le due barche ora sono vicine per l'eternità». [g.fav.]

In duecento hanno sfilato ieri lungo le vie del centro: chiedono un nuovo riconoscimento giuridico

«Noi, sfruttati in ospedale»

Infermieri generici sul piede di guerra

[illegible]

ABORTO BATTAGLIA SUL FARMACOLOGICO

Potrebbe essere torinese il primo ospedale italiano a praticare gli aborti farmacologici. Il consigliere comunale dei Verdi, Silvio Viale, ha infatti presentato al direttore sanitario dell'ospedale Sant'Anna - dove lavora [illegible] ginecologo - la richiesta [illegible] attivare l'aborto «secondo protocolli ampiamente convalidati [illegible] il ricorso a farmaci regolarmente registrati in Italia». Ad appoggiare l'iniziativa [illegible] Viale, i consiglieri regionali della lista Bonino Carmelo Palma [illegible] Bruno Mellano, e la diessina Giuliana Manica, che hanno inviato anche a tutti i direttori generali delle Asl piemontesi una lettera per chiedere che venga data la possibilità alle donne che lo richiedono di utlizzare questo tipo [illegible] interruzione di gravidanza invece dell'intervento chirurgico. «L'interruzione [illegible] gravidanza è l'intervento in anestesia generale più praticato negli ospedali piemontesi, [illegible] nel contempo il più facilmente evitabile», sostengono Palma, Mellano e Manica.

Un momento della manifestazione [illegible] ieri, da piazza Carlo Felice [illegible] via Alfieri

Sono scesi in piazza per gridare tutta la loro rabbia. «Siamo una categoria in via di estinzione, non protetta ma sfruttata», diceva lo striscione che ha aperto il corteo, da piazza Carlo Felice a Palazzo Lascaris. Oltre duecento infermieri generici aderenti al Migep (Movimento infermieri generici e puericultrici) hanno denunciato così, ieri mattina, l'insostenibile situazione in cui sono costretti [illegible] lavorare. Sono arrivati di fronte al palazzo regionale di via Alfieri 15, dove hanno atteso [illegible] lungo per incontrare i capigruppo, diversi consiglieri regionali, e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. La loro, dicono, è una figura professionale ormai cancellata dal contratto di lavoro: chiedono di essere riqualificati [illegible] di tornare [illegible] pieno titolo nel mondo del lavoro, con un preciso ruolo giuridico e un adeguato riconoscimento economico. «Abbiamo sostenuto per trent'anni la sanità italiana. Ora svolgiamo gli stessi incarichi degli infermieri professionali, ma di fatto è come se non esistessimo, perché non siamo contemplati neppure più nei mansionari».

Sono circa 20 mila in Italia, 1600 in Piemonte. Nelle corsie degli ospedali pubblici e privati, i generici stanno [illegible] diretto contatto [illegible] i malati, a volte anche senza ausilio degli infermieri professionali. Si occupano di fare prelievi anche se non potrebbero, seguono [illegible] terapie dei ricoverati anche se non potrebbero, fanno assistenza da soli la notte anche se [illegible] potrebbero. «In poche parole - spiegano - siamo essenziali per far fronte all'emergenza infermieristica sempre più diffusa». «Stanchi di promesse mai mantenute senza che il governo, le regioni, i politici, [illegible] sindacati abbiano mai voluto affrontare la situazione - aggiungono - a questo punto non siamo più disposti a svolgere nella rassegnazione mansioni al di là delle nostre competenze».

Benzina sul fuoco, qu[illegible] rivolta dei generici. Che ha riportato l'attenzione [illegible] un problema più grande. La loro crisi è soltanto la punta di un iceberg che coinvolge l'intera professione. Negli ospedali torinesi, infatti, la carenza cronica [illegible] di infermieri è sempre più pesante. Rispetto ai circa 4800 dipendenti in organico, mancano all'appello 337 persone: soltanto all'ospedale infantile Regina Margherita, nell'ultimo anno, hanno lasciato il loro posto in 32, fra pensionamenti [illegible] dimissioni. Mentre alle Molinette, il principale ospedale piemontese, ne servirebbero 100 in più rispetto ai 2143 in pianta organica. La crisi del settore [illegible] tanto più grave perché riguarda soprattutto i reparti dove si lotta con la vita: dalle sale operatorie alle rianimazioni, dall'oncologia ed ematologia del Regina Margherita al centro trapianti di midollo [illegible] alla cardiorianimazione dello stesso ospedale, fino al centro neonati [illegible] rischio [illegible] alla neonatologia dell'ospedale ginecologico Sant'Anna.

Ancora gli inferimeri generici sul piede di g[illegible] «A causa delle scuole chiuse mancano 10 mila infermieri: prim[illegible] si diplomavano in tutta Italia 20-25 mila persone l'anno, ora si arriva al massimo [illegible] quota tremila. Il Piemonte, quest'anno, non è riuscito [illegible] completare i 500 posti da infermiere laureato, [illegible] considerando che durante il percorso formativo si ritirano in molti, il sospetto è che fra pochi anni non [illegible] più nessun infermiere negli ospedali».

Alla vigilia dell'incontro di oggi sui pericoli da inquinamento, i dati di una ricerca dell'Università

Smog, pool di ricercatori smentisce il Comune

«Troppo allarmismo sulle polveri: in 10 anni l'aria è migliorata»

Gianni Bisio

«L'aria di Torino non è doc, ma è certamente migliore di dieci anni fa. Ed è una delle più sottoposte a controlli, d'Italia»: il professor Giorgio Gilli, membro autorevole del Dipartimento di sanità pubblica dell'Università, non concorda sul diffuso allarmismo da smog oggetto oggi di un incontro all'assessorato all'Ambiente del Comune con epidemiologi e ricercatori e [illegible] il professor Paolo Crosignani dell'Istituto tumori di Milano.

[illegible] la sua affermazione, certamente controcorrente, provoca un'inevitabile domanda: le limitazioni al traffico - giovedì del polmone, domenica del pedone - sono veramente utili? «Da un punto di vista politico avranno un loro significato - risponde - ma sotto l'aspetto scientifico le definirei folcloristiche».

Il professor Roberto Bono, microbiologo, stretto collaboratore di Gilli, esamina i grafici di alcuni rilevamenti fatti dall'Arpa sul PM10, le micropolveri, nei giove[illegible] catalizzati di novembre e dicembre nella centralina di via della Consolata. Si evidenziano lievi diminuzioni, 6-8 microgrammi in meno su una presenza media di 71 microgrammi a [illegible] tro cubo nel 2000 e contemporaneamente si registrano dei picchi, prima e dopo il blocco: «Ma dal punto di vista sanitario non cambia nulla: ben più importante è la quasi sparizione del piombo dall'atmosfera di Torino dovuta all'uso delle catalitiche», dice Bono.

Ma è sul PM10, e sulla sua larga demonizzazione, che l'osservazione del prof. Gilli è più polemica: «Sia ben chiaro: le polveri non sono un indicatore del pericolo, anche se si vuole far loro assumere questo ruolo, perché è solo dalla loro composizione, [illegible] dalla tossicità provata, che può arrivare un dato certo sulla pericolosità: [illegible] sono alte come concentrazione, ma poco o niente tossiche, ci potrà [illegible] un fastidio, ma non un rischio». Altri elementi, [illegible] il benzene (cancerogeno) sarebbero ben più pericolosi alla nostra salute.

Gilli mostra una tabella, elabo[illegible] dall'Agenzia europea per l'ambiente (EEA), a dimostrazione che sul PM10 la circolazione delle auto ha un'influenza molto limitata: con una simulazione matematica, è stato calcolato che cosa accadrebbe se, per assurdo, il traffico fosse ridotto improvvisamente a zero. Ebbene la popolazione esposta sopra gli standard europei dell'aria scenderebbe dal 90 al 67 per cento per il PM10, [illegible] dal [illegible] al 10 per il biossido di azoto, dal 50 al 13 per il benzene, dal 15 all'uno per il monossido di carbonio: «Per questo usare le polveri come indicatore di pericolo è errato».

Il traffico non è l'unico imputato. Anzi. A dimostrazione che l'aria [illegible] migliorata, Gilli mostra i rilievi sul benzene, elemento cancerogeno, svolti dall'89 al [illegible] della centralina dell'Università posta in via Lagrange: la discesa in 10 anni è costante, da 33 microgrammi per metro cubo a [illegible] di 5 nelle ultime rilevazioni. Identico discorso per le analisi compiute in via Madama Cristina.

Dal Dipartimento di sanità pubblica dell'Università arrivano invece altri allarmi: «Perchè non ric[illegible] acetaldeidi [illegible] formaldeidi, ben più pericolose delle polveri, per poi tentare di diminuirle?». Quel che occorre è un'armonizzazione normativa che non demonizzi certi elementi solo perché più visibili, [illegible] ricerchi i veri responsabili del disagio: «E poi - conclude Gilli - invitare tutti a fare jogging nelle domeniche a piedi significa, secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, sottoporre chi lo fa ad un'inalazione [illegible] volte maggiore di aria comunque polverosa».

TO1 TO2 PR CV

DOMUS ®
FRANCHISING NETWORK
GRUPPO IMMOBILIARE
... [illegible] come primo pensiero

Se volete finalmente realizzarvi in un lavoro [illegible] con il supporto organizzativo [illegible] un gruppo all'avanguardia, basterà disporre di un piccolo capitale iniziale [illegible] scoprirete il grande piacere di diventare imprenditori di sicuro successo [illegible] di non [illegible] sbagliato.
Potrete operare nella zona [illegible] residenza con grande soddisfazione.

NON PERDETE L'OCCASIONE PER CONTATTARCI

[illegible] di Torino

DOMUS FRANCHISING NETWORK
Via Morosini, [illegible] - Torino
Tel. 011.5660022 - 5660029
Fax 011.5611390

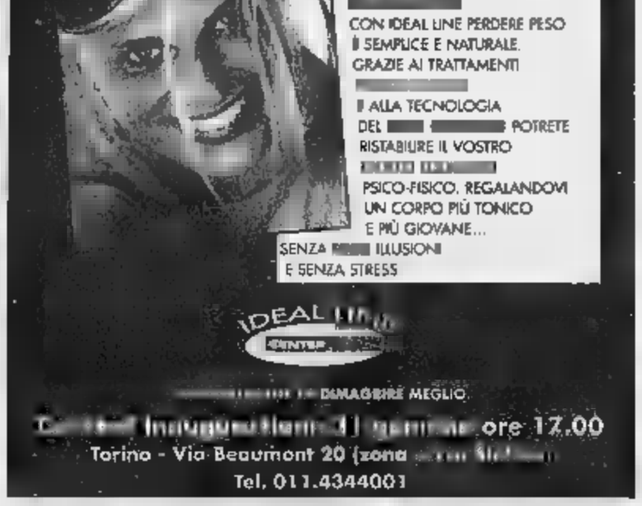
Associazione Torino Internazionale
Camera di Commercio di Torino
Unione Industriale di Torino
La Stampa

TORINO INCONTRA ALCUNE CITTÀ EUROPEE DI SUCCESSO E CONFRONTA CON LORO IL SUO PIANO STRATEGICO

31gen/01 [illegible] 21
Centro Congressi Unione Industriale
via Fanti 17, Torino

Bilbao
Un'idea forte per una nuova immagine internazionale

Per informazioni
Associazione Torino Internazionale Via Palazzo di Città 24 - 10122 Torino
tel. 011 442 3901/902 fax 011.442.3904 e-mail: contact@torino-internazionale.org
www.torino-internazionale.org



un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico [illegible] 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cin[illegible], sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: *«Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».*

Imprese in Ospedale: non fidarsi mai!
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
Ricordate che si può scegliere qualsiasi Impresa e che la Federazione Nazionale raccomanda di *«diffidare di chiunque, in Ospedale, consiglia un'impresa»* e *«di tutte quelle imprese che si trovano in Ospedale»*. Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!

ONORANZE FUNEBRI
[illegible].33.005 (10 linee a ric. automatico) IL GIUBILEO Numero Verde 800.251645
A DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

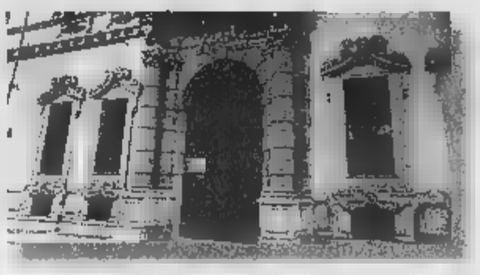
LA VITA AMMINISTRATIVA | CON LE ELEZIONI ALL'ORIZZONTE

PALAGIUSTIZIA «DI BRUNO CACCIA»

Il nuovo Palazzo di Giustizia è stato intitolato alla memoria di Bruno Caccia, Procuratore della Repubblica assassinato dalla malavita organizzata il 26 giugno 1983. Cesare Pavese è invece il nuovo nome della biblioteca comunale di Mirafiori Sud, mentre la nuova sede Inail è stata dedicata al filosofo e medico Bernardino Ramazzini

VIGILANTES A PALAZZO LASCARIS

Dopo l'irruzione nell'aula del Consiglio regionale di un gruppo di manifestanti anti-Tav che ha provocato la sospensione della seduta 7 giorni fa, il presidente, Roberto Cota, si è rivolto a un istituto di vigilanza privata per assicurare la sicurezza delle sedute. In Consiglio esiste già un presidio fisso della Ps



Candidature, il giorno dei veti incrociati

Dopo il confronto tra **Carpanini** e **Zancan**, ora l'Ulivo litiga sul vice sindaco

L'Ulivo si spacca sul vice sindaco

Giuseppe Sangiorgio

La questione dei vice sindaci complica la vita del centro-sinistra e divide la Margherita, ossia l'area formata da Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, che ieri è riuscita a riunirsi. Al posto del summit, una serie di incontri bilaterali, nel tentativo di dipanare una matassa più che mai ingarbugliata. Vigilia di decisioni, comunque. Sia nell'Ulivo, sia nella Casa delle Libertà. Vigilia sofferta, con partiti e candidati che, incominciano ad essere nervosi o, quanto meno, impazienti. Tanto che il segretario Ds, Alberto Nigra, non esita a porre l'aut-aut ai contendenti: «Basta le risse. O si arriva al dunque, diversamente ognuno dovrà assumersi la responsabilità degli ulteriori ritardi». Di qui l'invito a partecipare al vertice del centro-sinistra che, salvo nuovi ostacoli, dovrebbe svolgersi oggi. Senza i verdi, che continuano a sostenere il presidente dell'Ordine degli avvocati Gian Paolo Zancan, e non vogliono cadere nella trappola del «mercato degli scambi».

Nel primo pomeriggio c'è stato un faccia a faccia fra il coordinatore dei Democratici Marino e il segretario Ppi, Panero. Con nessun risultato. Perché gli uomini di Castagnetti, prima di sciogliere la riserva sugli aspiranti alla successione di Castellani, chiedono che ci sia un'intesa sottoscritta da tutta la coalizione sulla squadra e sul vice sindaco: incarico che il direttivo di via Stampatori avrebbe assegnato a Marco Calgaro.

Eventualità, quest'ultima, a cui si oppone l'ex segretario dell'Udeur, Rolando Picchioni. «Attenti - dice - la questione del vice sindaco è in altissimo mare e non è mai stata discussa a nessun tavolo, tanto meno all'interno della Margherita. Con il presidente dell'Ordine degli avvocati Gian Paolo Zancan abbiamo avanzato una candidatura di centro, mai sottoposta al mercanteggio, abbastanza avvilente, delle compensazioni. Zancan, comunque, ha rinunciato e, nel caso accettasse di guidare una lista civica, siamo sicuri che avrebbe numerosi compagni di cordata».

Sul fronte opposto, nella Casa delle Libertà, l'eurodeputato Raffaele Costa annuncia che oggi, alle 18 vedrà Silvio Berlusconi ad Arcore. Incontro chiarificatore, dice. Da esso, mentre il Polo sarà riunito a livello nazionale per la suddivisione dei collegi di Camera e Senato, potrebbe uscire il nome dell'aspirante primo cittadino che fronterà con quello del centro-sinistra. I vertici torinesi di Forza Italia restano convinti che il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso, stia per ottenere la nomination ufficiale. «E' questione di giorni», dicono, lasciando intendere che settimana i giochi saranno chiusi.

Oggi ad Arcore l'incontro tra Costa e Berlusconi Venerdì via libera Rosso?

Tanto più che proprio Berlusconi, rispondendo ad una domanda su Torino durante la conferenza stampa sull'election day, ad Arcore, ha confermato di aver parlato in mattinata con Costa, il quale non avrebbe posto problemi di «autocandidatura». Oggi, dal colloquio fra i due dovrebbe, comunque, arrivare la controprova.

Acque agitate, infine, a Palazzo Civico: lunedì è mancato per due volte il numero legale, lasciando al palo la delibera sugli aiuti alle fasce abbienti proposta dall'assessore Stefano Lepri. E ieri, alla conferenza dei capigruppo, il popolare Porcellana ha chiesto di convocare il Consiglio per sabato. Trovando netta opposizione da Cantore, leader di Forza Italia in Sala Rossa, che uscendo dalla seduta (alla quale mancavano alcuni esponenti della maggioranza) l'ha fatta rinviare.

Il progetto prevede un grande centro sportivo con multisale cinematografiche, bowling e aree di svago per adulti e bambini

Stretta finale sulla Juve all'ippodromo

Entro febbraio l'accordo con Vinovo e Nichelino

Massimiliano Peggio

Si chiamerà «Centro allenamento Juventus». Dopo sei mesi di silenzio, ripartono le trattavie tra la società bianconera e le amministrazioni di Vinovo e Nichelino, per la realizzazione di un complesso sportivo centro commerciale di intrattenimento. Un nuovo progetto, con area di vendita notevolmente ridimensionata rispetto alla prima ipotesi e con porzioni ridistribuite quasi equamente nel territorio dei due Comuni.

Il terreno, di circa 490 mila metri quadrati, è quello dell'ippodromo del galoppo. Ma i tempi per l'accordo sono ormai stretti, nonostante i rinvii finora ottenuti dalla Juventus. L'ultima opzione la società che gestisce l'impianto di Vinovo scadrà a fine febbraio. Ed entro quella data la bozza d'intesa presentata a Vinovo e Nichelino dovrà essere esaminata dai rispettivi Consigli comunali.

«La Juventus - spiega il sindaco di Vinovo, Piero Gamba - ci ha poroposto un documento preliminare che stiamo valutando i nostri consulenti tecnici. Il progetto attuale appare più interessante del precedente, con un piano commerciale ridotto in modo drastico». Più cauto il primo cittadino Nichelino, Pier Bartolo Piovano. «Le trattative con la società bianconera - afferma - sono riprese da ventina di giorni, ma avremmo preferito mantenerle ancora segrete, visto che c'è la stretta finale».

Mentre a Vinovo sono già partite le consultazioni tra le associazioni di categoria, i comitati di quartiere, Nichelino gli amministratori guardano con maggior prudenza al futuro delle trattative.

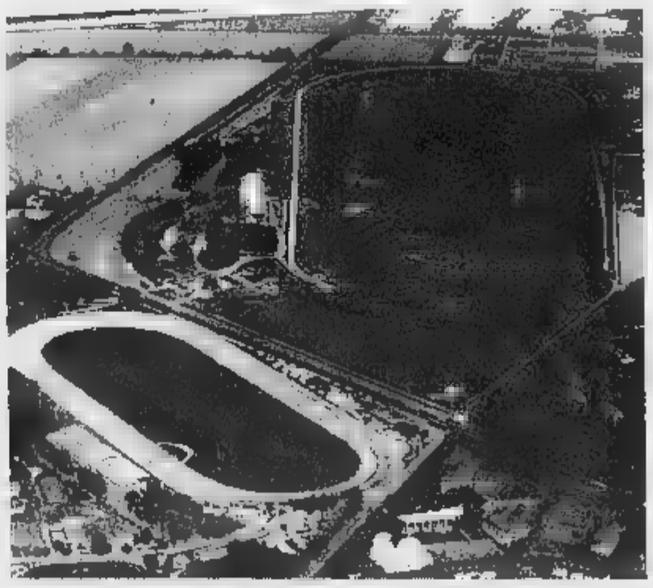
Il progetto comprende una multisala cinematografica, bowling, spazi per le scommesse, per il divertimento di bimbi e adulti e, in particolare, dedicati ad attività connesse con lo sport, con grande attenzione all'ambiente quindi al verde e ai giardini. Accanto a «Mondo Juve», ci saranno negozi una superficie media di 35 metri quadrati, fino ad un massimo di 70. Che posti in vendita privilegiando gli esercenti della zona.

Il quadro generale delle infrastrutture sarà completato dalla realizzazione di collegamenti la tangeziale e con Torino. A Garino, frazione di Vinovo, potrebbe costruita una stazione ferroviaria leggera che dovrebbe essere collegata con il metrò Lingotto quindi attraversare la città sino a Rivoli. Il complesso sportivo, oltre a «Mondo Juve» comprende 11 campi di calcio, palestre i giocatori, centro di medicina sportiva, punti di accoglienza.

Ora la parola passerà consigli comunali. E, a giudizio del sindaco Gamba, «produrrà una buona ricaduta occupazionale sul territorio».

INCONTRA BILBAO»

«Città in progetto. Torino incontra Bilbao», stasera alle 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17: è il primo incontro pubblico dedicato a illustrare i progetti dell'Associazione Torino Internazionale i rappresentanti delle città europee riuscite a collocarsi con forza nel panorama internazionale, pianificando il cambiamento. Prima città ospite, Bilbao. Tra i relatori del dibattito, coordinato dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, il sindaco Valentino Castellani, il sindaco di Bilbao Inaki Azkuna il vicesindaco e assessore all'Urbanistica Ibon Areso, il curatore del progetto economico-finanziario legato al decollo di Bilbao, Jon Azua, il presidente del Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli Cesare Annibaldi, il direttore della Gam Pier Giovanni Castagnoli Giuseppe Dematteis, docente di Geografia Economica Politica al Politecnico.



Il sindaco di Vinovo **Piero Gamba**: «Stiamo consultando i nostri tecnici»

Sul satellite

Tv Regione bocciata dal governo

Tropeano

Il governo boccia il progetto Tv satellitare presentato dalla Regione Piemonte. Lo fa con il sottosegretario alle Poste con delega alla Telecomunicazione, Vincenzo Vita, che domani alla Camera dei Deputati risponderà ad un'interpellanza urgente presentata dai parlamentari Rogna, Novelli, Panattoni e Giulietti. Spiega Vita: «Abbiamo chiesto chiarimenti all'Authority competente in materia. In base alla legge e regolamenti è evidente che non può essere la Regione a chiedere l'autorizzazione alla trasmissione».

Aggiunge subito: «Non si tratta di un giudizio politico ma tecnico, basato su una complessa legislazione che evidenzia come non sia verosimile che possa essere la Regione direttamente, di fatto, a gestire tale attività». Insomma per Vita «esistono molti dubbi sulla legittimità dell'operazione. La Regione può usare l'etere ma lo può fare attraverso la convenzione con società private».

L'assessore al Turismo **Ettore Rachelli**

Che cosa risponde la Regione? Ieri, nel corso del Consiglio regionale straordinario chiesto dalle opposizioni, l'assessore al Turismo, Ettore Rachelli, padre dell'iniziativa, replica: «E' in corso fase sperimentale che finirà alla fine dell'aprile 2001, la Giunta si augura che siano stati effettuati tutti quei chiarimenti quegli adempimenti - tra cui l'autorizzazione delle trasmissioni da parte dell'Autorità competente, che potranno consentire un rapido start up e deciderà di passare alla fase attuativa del progetto». E i rilievi del governo? «Noi - aggiunge - pensiamo che il fatto che la satellitare utilizzi un segnale digitale e non analogico, non la fa rientrare nelle norme previste dalla legge». Dunque, Rachelli è convinto che la Regione possa agire magari «usando una delle 40 società di capitale controllate attraverso la FinPiemonte».

Ma queste affermazioni sono contestate dalle opposizioni. Spiega il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta: «Quelle determine devono essere ritirate perché prevedono addirittura la nascita di una redazione giornalistica organica alla Giunta. Il progetto non riguarda solo il Turismo, come spiega l'assessore. anche la cultura, i servizi, lo sport». Aggiunge Roberto Placido, consigliere Ds: «Rachelli parla di alto livello dei consulenti incaricati ma leggendo i loro curricula si evidenzia il contrario a parte una ditta qualificata in gara con altre non all'altezza».

Il centrosinistra chiede di congelare le determine visto la prossima decisione del Garante. Ghigo risponde picche: «Si tratta di progetto legittimo che punta a coinvolgere tutto il sistema regionale. Una tv al servizio della collettività piemontese dove potranno entrare anche il Comune di Torino, la Provincia, tutti gli altri enti locali e i privati».

ASSOCAM
SCUOLA CAMERANA

FORMAZIONE PER OCCUPATI
CORSI INTERAZIENDALI

LETTURA DISEGNO TECNICO - (60 ore)

TRATTAMENTI TERMICI - (32 ore)

PROGRAMMAZIONE M.U.
A CONTROLLO NUMERICO - (60 ore)

PLC SIEMENS S7 PROGRAMMAZIONE BASE - (40 ore)

MANUTENZIONE ELETTROMECCANICA - (60 ore)

CONOSCENZA MATERIE PLASTICHE E DELLE METODOLOGIE DI TRASFORMAZIONE - (24 ore)

CONOSCENZA DELLA TECNOLOGIA DI INIEZIONE DEI TERMOPLASTICI - (16 ore)

Modalità di svolgimento previste: una/due lezioni settimanali quattro/otto ore ciascuna, in orario diurno.

Sede: Torino, Via Braccini 17
Per informazioni:
tel. 011.38.53.475

[CERTO]
CERTIFICAZIONE N°2003

Specchio dei tempi

«Nessuna volontà persecutoria verso l'insegnante che sofferto per le leggi razziali» - «Testimonianza la guerra» - «Due stelle nel firmamento della bontà» - «Lunga attesa» - «Società privata»

«Come dirigente non posso che assumere prima persona la responsabilità per gli atti emanati dall'ufficio provinciale: purtroppo la pensionata Lattes non può più essere destinataria di alcuni benefici economici, già riconosciuti per il periodo 01/09/1986 - 12/01/1993, per effetto della Legge che lei stessa cita, e in virtù di un provvedimento passato anche al vaglio degli organi di controllo. Non c'è stata, in sede locale, alcuna volontà persecutoria, bensì, come raramente accade, un susseguirsi di norme che hanno rivisto i criteri di applicazione di alcuni benefici».

Marina Bertiglia

Un lettore ci scrive:

«Sono stato in Vietnam dal 1 23 gennaio far arrivare un grazie di cuore a Enza Basenghi, Arnaldo Settanni, Maria Prati, Athos Olivi, Marisa Casati, Bruno Poluzzi, Francesco Barbieri, Giovanni Incerti, Alessandro Grossi, Ettore Farioli, Elena Tondelli Paolo Predieri, nomi di persone che ho mai conosciuto, ma che nel lontano 1970 (avevo anni) hanno firmato striscione utilizzato in una manifestazione contro la guerra e la violenza in Vietnam, striscione che si trova esposto al pubblico, fra i cimeli dell'incantevole Museo della Rivoluzione di Hanoi. E' un grazie di cuore perché ritengo che, in questi giorni appena trascorsi ho potuto visitare questo meraviglioso Paese, una parte di merito sia anche di queste sconosciute persone che, a suo tempo, hanno creduto, e fatto, qualcosa in più di me per bloccare una guerra che era giusto fermare».

Bruno Baldini

Un lettore mi scrive:

«Martedì scorso ci ha lasciato per sempre un piccolo grande Missionario della Consolata, padre Antonio Giannelli. Un cuore immenso ed una fede incrollabile uniti ad uno spirito un po' ribelle e un po' goliardico hanno fatto di lui uno strumento formidabile della carità e dell'amore. In Kenya dai primi Anni 50, in pochi anni ha saputo creare dal nulla due strutture accoglienza e di ricovero per anziani abbandonati per bambini con gravissimi deficit motori e psichici; due stelle nel firmamento della bontà e del dono gratuito verso gli altri, indipendentemente dalla razza, dalla religione e dal credo politico. La sua dipartita, ne sono certo, non farà mancare le risorse necessarie per il sostentamento di questi fratelli meno fortunati».

Federico Cesarani

Il provveditore agli studi ci scrive:

«Mi riferisco a quanto ha scritto la lettrice Lattes, pubblicato in un giorno particolarmente significativo, e denso di dolorose memorie, per tutti noi di monito. Ho conosciuto personalmente la lettrice che lo scorso 16 gennaio mi ha esposto il problema, relativo all'applicazione di due leggi che hanno inteso riconoscere ai perseguitati razziali una sorta di riconoscimento per i torti subiti. Ha tutti i diritti di sollevare il suo problema in sede politica, merita - come le ho detto personalmente- un grande rispetto per le vicende dolorose che hanno caratterizzato la sua vita e per l'impegno con il quale ha insegnato per molti anni.

«Ciò che non posso condividere è che attribuisca ad una impiegata del provveditorato agli studi una qualifica (oscura, zelante ed impietosa) che non merita un funzionario obbligato ad applicare una disposizione, non condivisa a livello personale. Uno Stato di diritto ha regole, che è legittimo cercare di modificare nelle sedi opportune: sarebbe grave, invece, ritenere che le stesse si possano stravolgere per volontà dei singoli.

Un lettore ci scrive:

«Una lettrice, giorni fa, si lamentava circa il disservizio del Banco Posta. A tamburo battente la Direzione delle Poste definiva infondate le lamentele. A mia volta devo invece dare ragione a quella lettrice ed espongo il mio caso. Il 27 settembre presso Ufficio Postale n. 16 di via Lessolo, ho fatto richiesta di apertura di un Conto Banco Posta e da allora sino ad oggi, ovvero dopo 4 mesi naturalmente seguito da vari solleciti, non ho ricevuto nulla! E pensare che per attirare clienti, le Poste Italiane hanno speso milioni in pubblicità!».

Segue la firma

La Sadem ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera di Sergio Rosso con titolo "Bus per caselle rincaro del 33%" per ribadire che la Sadem spa una società a capitale interamente privato, pertanto non è a partecipazione di Enti pubblici. L'incremento delle tariffe trova riscontro nella rinuncia da parte della Sadem di corrispettivi per compensazioni oneri tariffari da parte dell'Ente pubblico per circa seicentomilioni di lire».

Nicola Proto

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] PREPARATIVI IN VISTA DI VENERDI'

[redacted] GHIGO ALLE ESEQUIE

Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, parteciperà venerdì ai funerali della regina Maria Josè. Spiega: «Al momento la mia adesione è come presidente del Piemonte. Tocca alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni decidere [redacted] partecipare ufficialmente alle esequie. Se [redacted] risposta sarà positiva sarò ben felice di rappresentare tutte le Regioni»

I BUS [redacted] HAUTECOMBE

Diversi gruppi monarchici organizzano bus per partecipare ai funerali di venerdì: prenotazioni presso Alleanza monarchica, in via dei Mercanti 30, 011-540.720; Movimento monarchico, via San Quintino 41, 011-562.0855; Club reali, 0338-143.55.09, Associazione internazionale Regina Elena - Gruppo Savoia 0347-497.9288 oppure 0348-7975895

Maria Josè, un addio da regina

Nobili e monarchici alla messa in suo ricordo

Folla nella chiesa di Santa Cristina in piazza San Carlo alla messa celebrata ieri

«Maestà, regina Maria Josè, desideriamo ringraziarla per [redacted] tanto amato questo Paese, amore che la spinse [redacted] entrare da clandestina in terra d'Italia... Maestà, vorrei darti del tu, quanto sarai felice per [redacted] presenza massiccia di persone che ti hanno voluto bene, [redacted] che formano un [redacted] che è [redacted] tuono davanti al trono di Dio....» Sono frammenti dell'omelia e della preghiera che don Cosmo Lano ha recitato alla cerimonia funebre per l'ultima regina d'Italia, ieri sera in una chiesa di Santa Cristina gremita [redacted] aristocratici. La messa è stata aperta e chiusa dalle note della «Marcia reale», che fu l'inno nazionale fino alla proclamazione della Repubblica, ascoltato sull'attenti da tutti i fedeli, tra i quali si [redacted] mescolati, accanto alla figlia di Edgardo Sogno, Laura, o all'ex assessore Marziano Marzano, blasonati [redacted] Nicolò Di Suni, Enrico Prunas Tola, Carlo Buffa di Perrero, Gherardo Balbo di Vinadio, il presidente del circolo del whist Aimone di Seyssel, Carlo del Carretto di Saluzzo, Riccardo Riccardi o il generale Zavattaro Ardizzi, accanto agli avvocati Ludovico Boetti Villanis e Roberto Vittucci Righini (presidente nazionale di Alleanza monarchica), i coordinatori dei club reali Cinzia Rastello [redacted] Claudio Piretto, i responsabili del Movimento Monarchico Andrea Rosso, Edoardo Mauri, Alberto Cochis [redacted] Paolo Acusani.

Un ritratto di Maria Josè accanto [redacted] Umberto II sulla balaustra, sopra la bandiera sabauda, le guardie d'onore del Pantheon schierate accanto agli stendardi dei Savoia [redacted] dei bersaglieri, don Cosmo Lano ha tratteggiato la figura di Maria Josè sottolineando che «questa chiesa conserva un segreto: non ha un vero campanile, ma ha una campana donata dai Savoia che suonò per la prima volta l'8 gennaio 1930, giorno delle nozze di Maria José», [redacted] ha citato i Salmi: «Come cantare i canti della nostra patria mentre siamo schiavi in terra straniera?». Dell'ex regina ha ricordato l'alpinista, la donna di fede «curiosa dell'aldilà [redacted] dell'Altissimo, tanto da non aver paura della morte»; la crocerossina: «Un uomo, morto nell'ottobre dell'anno scorso, m'ha narrato di quando si trovava all'ospedale del Celio, [redacted] lei gli si fermò accanto come un angelo». La preghiera dei fedeli [redacted] stata dedicata «all'augusta sovrana», [redacted] si è anche pregato «per gli augusti principi, perché Dio li conforti», «perché Dio conceda alla nostra patria amata di riaccogliere le auguste maestà [redacted] questa patria, come una sola famiglia», «per i compianti Edgardo Sogno [redacted] Bepi Dondona», e «per tutti i monarchici». «Maestà Maria Josè - ha concluso il sacerdote - hai ammainato le vele: sei arrivata al porto sospirato, alla Casa del Padre. La tua piccola barchetta s'è affiancata a quella grande del Cristo, [redacted] le due barche [redacted] vicine per l'eternità». (g.fav.)

In duecento hanno sfilato ieri lungo le vie del centro: chiedono [redacted] nuovo riconoscimento giuridico

«Noi, sfruttati in ospedale»

Infermieri generici sul piede di guerra

[redacted] Accossato

Sono scesi in piazza per gridare tutta la loro rabbia. «Siamo una categoria in via di estinzione, non protetta ma sfruttatta», diceva lo striscione che ha aperto il corteo, da piazza Carlo Felice a Palazzo Lascaris. Oltre duecento infermieri generici aderenti al Migep (Movimento infermieri generici [redacted] puericultrici) hanno denunciato così, ieri mattina, l'insostenibile situazione in cui sono costretti a lavorare. Sono arrivati di fronte al palazzo regionale di via Alfieri 15, dove hanno atteso a lungo per incontrare i capigruppo, diversi consiglieri regionali, e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. La loro, dicono, è [redacted] figura professionale ormai cancellata dal contratto di lavoro: chiedono di essere riqualificati [redacted] di tornare a pieno titolo nel mondo del lavoro, con un preciso ruolo giuridico [redacted] un adeguato riconoscimento economico. «Abbiamo sostenuto per trent'anni la sanità italiana. Ora svolgiamo gli stessi incarichi degli infermieri professionali, [redacted] di fatto [redacted] come [redacted] non esistessimo, perché non siamo contemplati neppure più nei mansionari».

Sono circa 20 mila in Italia, 1600 in Piemonte. Nelle corsie degli ospedali pubblici e privati, i generici stanno a diretto contatto con i malati, [redacted] volte anche senza ausilio degli infermieri professionali. Si occupa[redacted] di fare prelievi anche se non potrebbero, seguono le terapie dei ricoverati anche se non potrebbero, fanno assistenza da soli la notte anche se non potrebbero. «In poche parole - spiegano - siamo essenziali per far fronte all'emergenza infermieristica sempre più diffusa». «Stanchi di pro[redacted] mai mantenute senza che il governo, le regioni, i politici, i sindacati abbiano mai voluto affrontare la situazione - aggiungono - a questo punto non siamo più disposti [redacted] svolgere nella rassegnazione mansioni al di là delle nostre competenze».

Benzina sul fuoco, questa rivolta dei generici. Che ha riportato l'attenzione su un problema più grande. La loro crisi è soltanto la punta di un iceberg che coinvolge l'intera professione. Negli ospedali torinesi, infatti, la carenza cronica di infermieri [redacted] sempre più pesante. Rispetto ai circa 4800 dipendenti in organico, mancano all'appello 337 perso[redacted] soltanto all'ospedale infantile Regina Margherita, nell'ultimo anno, hanno lasciato il loro posto in 32, fra pensionamenti e dimissioni. Mentre alle Molinette, il principale ospedale piemontese, [redacted] servirebbero 100 in più rispetto ai 2143 in pianta organica. La crisi del settore è tanto più grave perché riguarda soprattutto i reparti dove si lotta [redacted] la vita: dalle sale operatorie alle rianimazioni, dall'oncologia ed ematologia del Regina Margherita al centro trapianti di midollo [redacted] alla cardiorianimazione dello stesso ospedale, fino [redacted] centro neonati a rischio e alla neonatologia dell'ospedale ginecologico Sant'Anna.

Ancora gli inferimeri generici sul piede di guerra: «A causa delle scuole chiuse man[redacted] mila infermieri: prima [redacted] si diplomavano in tutta Italia 20-25 mila persone l'anno, ora si arriva al massimo [redacted] quota tremila. Il Piemonte, quest'anno, [redacted] è riuscito [redacted] completare i 500 posti da infermiere laureato, [redacted] considerando che durante il percorso formativo si ritirano in molti, il sospetto è che fra pochi anni non [redacted] più [redacted] infermiere negli ospedali».

[redacted] BATTAGLIA SUL FARMACOLOGICO

Potrebbe essere torinese il primo ospedale italiano a praticare gli aborti farmacologici. Il consigliere comunale dei Verdi, Silvio Viale, ha infatti presentato al direttore sanitario dell'ospedale Sant'Anna - dove lavora come ginecologo - la richiesta di attivare l'aborto «secondo protocolli ampiamente convalidati con il ricorso a farmaci regolarmente registrati in Italia». Ad appoggiare l'iniziativa di Viale, i consiglieri regionali della lista Bonino Carmelo Palma e Bruno Mellano, [redacted] la diessina Giuliana Manica, che hanno inviato anche a tutti i direttori generali delle Asl piemontesi una lettera per chiedere che venga data la possibilità alle donne che lo richiedono di utlizzare questo tipo di interruzione di gravidanza invece dell'intervento chirurgico. «L'interruzione di gravidanza è l'intervento in anestesia generale più praticato negli ospedali piemontesi, e nel contempo il più facilmente evitabile», sostengono Palma, Mellano e Manica.

Un momento della manifestazione di ieri, da piazza Carlo Felice a via Alfieri

Alla vigilia dell'incontro di oggi sui pericoli da inquinamento, I dati di [redacted] ricerca dell'Università

Smog, pool di ricercatori smentisce il Comune

«Troppo allarmismo sulle polveri: in 10 anni l'aria è migliorata»

Gianni [redacted]

«L'aria di Torino non è doc, ma [redacted] certamente migliore di dieci anni fa. Ed è una delle più sottoposte a controlli, d'Italia»: il professor Giorgio Gilli, membro autorevole del Dipartimento di sanità pubblica dell'Università, [redacted] concorda sul diffuso allarmismo da smog oggetto oggi di un incontro all'assessorato all'Ambiente del Comune con epidemiologi e ricercatori e con il professor Paolo Crosignani dell'Istituto tumori di Milano.

Ma la [redacted] affermazione, certa[redacted] controcorrente, provoca un'inevitabile domanda: le limitazioni al traffico - giovedì del polmone, domenica del pedone - [redacted] veramente utili? «Da un punto [redacted] vista politico avranno un loro significato - risponde - ma sotto l'aspetto scientifico le definirei folcloristiche».

Il professor Roberto Bono, microbiologo, stretto collaboratore di Gilli, esamina i grafici di alcuni rilevamenti fatti dall'Arpa sul PM10, le micropolveri, nei giovedì catalizzati di novembre e dicembre nella centralina di via della Consolata. Si evidenziano lievi diminuzioni, 6-8 microgrammi in meno su una presenza media di 71 microgrammi a [redacted]tro cubo nel 2000 [redacted] contemporaneamente si registrano dei picchi, prima [redacted] dopo il blocco: «Ma dal punto [redacted] vista sanitario [redacted] cambia nulla: ben più importante è la quasi sparizione del piombo dall'atmosfera di Torino dovuta all'uso delle catalitiche», dice Bono.

[redacted] è sul PM10, [redacted] sulla sua larga demonizzazione, che l'os[redacted]ione del prof. Gilli [redacted] più polemica: «Sia ben chiaro: le polveri [redacted] sono un indicatore del pericolo, anche se si vuole far loro assumere questo ruolo, perché è solo dalla loro composizione, e dalla tossicità provata, che può arrivare un dato certo sulla pericolosità: [redacted] sono alte [redacted] concentrazione, ma poco o niente tossiche, ci potrà essere un fastidio, ma non un rischio». Altri elementi, come il benzene (cancerogeno) sarebbero ben più pericolosi alla nostra salute.

Gilli mostra una tabella, elaborata dall'Agenzia europea per l'ambiente (EEA), [redacted] dimostrazio[redacted] che sul PM10 la circolazione delle auto ha un'influenza molto limitata: con [redacted] simulazione matematica, [redacted] stato calcolato che [redacted] accadrebbe se, per assurdo, il traffico fosse ridotto improvvisamente a [redacted] Ebbene la popolazione esposta sopra gli standard europei dell'aria scenderebbe dal 90 al 67 per cento per il PM10, ma dal 65 al 10 per il biossido [redacted] azoto, dal [redacted] al 13 per il benzene, dal 15 all'uno per il monossido [redacted] carbonio: «Per questo [redacted] le polveri come indicatore di pericolo [redacted] errato».

Il traffico non è l'unico imputato. Anzi. A dimostrazione che l'aria [redacted] migliorata, Gilli mostra i rilievi sul benzene, elemento cancerogeno, svolti dall'89 [redacted] '98 della centralina dell'Università posta in via Lagrange: la discesa in 10 anni [redacted] costante, da 33 microgrammi per metro cubo a meno di 5 nelle ultime rilevazioni. Identico discorso per le analisi compiute in via Madama Cristina.

Dal Dipartimento di sanità pubblica dell'Università arrivano invece altri allarmi: «Perchè non ricercare acetaldeidi [redacted] formaldeidi, ben più pericolose delle polveri, per poi tentare di diminuirle?». Quel che occorre [redacted] un'armonizzazione normativa che non demonizzi certi elementi solo perché più visibili, ma ricerchi i veri responsabili del disagio: «E poi - conclude Gilli - invitare tutti [redacted] fare jogging nelle domeniche a piedi significa, secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, sottoporre chi lo fa ad un'inalazione 5 volte maggiore di aria comunque polverosa».

TO1 TO2 PROV

... la casa [redacted] primo pensiero

[redacted] volete finalmente realizzarvi in [redacted] lavoro autonomo ma con il supporto organizzativo [redacted] gruppo all'avanguardia, basterà disporre di [redacted] piccolo capitale iniziale [redacted] scoprirete il grande piacere di diventare imprenditori di sicuro [redacted] di non aver sbagliato. Potrete operare [redacted] zona di residenza con grande soddisfazione.

NON PERDETE L'OCCASIONE PER CONTATTARCI

Sede di Torino

DOMUS FRANCHISING NETWORK
Via Morosini, 19 - Torino
Tel.011.5660022 - 5660029
Fax 011.5611390

Associazione Torino Internazionale
Camera di Commercio di Torino
Unione Industriale di Torino
La Stampa

Città in progetto
TORINO INCONTRA ALCUNE CITTÀ EUROPEE DI SUCCESSO E CONFRONTA CON LORO IL SUO PIANO STRATEGICO

31gen/01 ore 21
Centro Congressi Unione Industriale

Bilbao
Un'idea forte per una nuova immagine internazionale

Per informazioni
Associazione Torino Internazionale [redacted] Palazzo di Città 24 - 10122 Torino
tel 011 442.3901/902 [redacted] 011.442.3904 e-mail: contact@torino-internazionale.org
www.torino-internazionale.org

Vuoi dimagrire?
I tuoi buoni propositi
sono in buone mani

PER PERDERE CHILI DI TROPPO SIETE DISPOSTI A TUTTO... SALTARE I PASTI, [redacted] SETTE CAMICIE O MAGARI RICORRERE A FORMULE MAGICHE? [redacted] CON IDEAL LINE PERDERE PESO È SEMPLICE E [redacted]. GRAZIE AI TRATTAMENTI PERSONALIZZATI E ALLA TECNOLOGIA [redacted] [redacted] POTRETE RISTABILIRE IL VOSTRO GIUSTO EQUILIBRIO PSICO-FISICO, REGALANDOVI UN CORPO PIÙ TONICO E PIÙ GIOVANE... SENZA FALSE ILLUSIONI E SENZA STRESS.

TROVARSI BENE FA DIMAGRIRE MEGLIO.
Cocktail [redacted] 17.00
[redacted] Via Beaumont 20 [redacted]

Tariffe abbonamenti 2001 Annuale

[redacted] in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte [redacted] pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto [redacted] autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le per[redacted] che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: *«Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».*

Imprese in Ospedale: [redacted] fidarsi mai!

«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
Ricordate che si può scegliere qualsiasi Impresa e che la Federazione Nazionale raccomanda di *«diffidare di chiunque, in Ospedale, consiglia un'impresa»* e *«di tutte quelle imprese che si trovano in Ospedale»*. Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!

ONORANZE [redacted]
IL GIUBILEO
(10 linee a ric. automatica)
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

Le associazioni incaricate del controllo delle stalle non sono pagate da tre anni

Allevatori alla Regione «Ci dovete tre miliardi»

Nino Pietropinto

Le Associazioni provinciali allevatori sono scese in guerra con l'assessorato all'Agricoltura della Regione. «Aspettiamo ancora i rimborsi degli anni '97, '98 [illegible] '99. Sono in tutto tre miliardi di lire ma da quell'orecchio in Regione non ci sentono [illegible] cercano tutte le scuse per rimandare I pagamenti. Non possiamo più attendere, abbiamo fatto ricor[illegible] a prestiti bancari, ma così [illegible] si può continuare. Nelle province di Vercelli e Biella i dipendenti [illegible] rimasti per tre mesi senza stipendio». Dopo mesi di inutile attesa [illegible] 140 si sono rivolti agli avvocati e hanno diffidato la Regione. «Se non paga entro tempi ragionevoli si andrà davanti al giudice». Il clima [illegible] diventato incandescente nell'autunno scorso quando una lettera del responsabile della Direzione sviluppo dell'agricoltura ha sospeso i contributi per il '97, '98 e '99. In [illegible] si comunicava che era necessaria «una nuova revisione della documentazione, terminata la quale si provvederà ad erogare nel più breve tempo possibile l'importo spettante a ciascuna associazione». Gli allevatori: «E' incredibile che questo succeda solo in Piemonte. Nelle altre regioni si lavora bene [illegible] senza alcun problema».

Le associazioni allevatori si trovano in tutte le province. Sono nate nel 1950. Sono dei privati che svolgono delle funzioni pubbliche. In pratica, su delega dello Stato, operano quella che viene chiamata la selezio[illegible] genetica degli animali, soprattutto dei bovini. Il loro coordinatore, Fabrizio Di Monte, spiega l'attività dell'associazione: «Si opera soprattutto su due fronti. Il primo è la tenuta dei libri genealogici degli animali e l'altro è l'effettuazione dei controlli funzionali nelle stalle. Vuol dire che, appena nato, un vitellino viene iscritto nei nostri libri. [illegible] viene seguito in ogni spostamento, da una stalla ad un'altra. In sintesi conosciamo vita morte [illegible] miracoli di ogni bovino nella nostra zona di competenza. La famosa tracciabilità di cui si parla tanto in questi giorni [illegible] che consente di conoscere la vita genealogica, noi la mettiamo in pratica da una vita. Le bestie vengono seguite fino alla morte, fino al macello». Ma i compiti dell'associazione non finiscono qui. Ci sono i controlli nelle stalle. Di Monte: «Ogni giorno i nostri dipendenti visitano secondo un piano prestabilito I vari allevamenti. Viene analizzato il latte, vengono controllate le sale di mungitura [illegible] collaboriamo con le Asl per assicurare le condizioni igieniche negli allevamenti». Un compito delicato in un periodo caldo come questo sul fronte di «mucca pazza».

Nell'autunno scorso sono incominciati i problemi con la Regione. L'associazione si è rivolta al professor Claudio Dal Piaz [illegible] all'avvocato Alessandro Sciolla ed è passata all'attacco. I rimborsi alle associazioni arrivano dal ministero dell'Agricoltura. Nel '94, in un periodo di crisi, vennero operati dei tagli. Si decise da allora di applicare un finanziamento forfettario. Ogni associazione di allevatori ottenne da allora un rimborso in relazione alla consistenza della sua attività, al numero di allevamenti che controlla, alla quantità di bestie che tiene sott'occhio.

Tutto bene fino all'autunno scorso. Quando in Regione hanno deciso di cambiare le regole. I legali : «Solo in Piemonte si è deciso di passare ad una sorta di contabilità analitica che crea grossi problemi. In tutte le altre Regioni nessuno s'è mai sognato [illegible] mettere in dubbio un sistema che ha sempre funzionato bene».

L'assessore Deodato Scanderebech: «Non posso entrare nel merito. E' un problema amministrativo che devono risolvere i tecnici. Ma sono convinto che la questione verrà chiarita al più presto, non dovrebbero [illegible] serci grossi problemi».

Le associazioni inoltre seguono i vitelli dalla nascita alla morte garantendone [illegible] genealogia

[illegible] 5 DIPENDENTI COMUNALI

Cinque dipendenti comunali, degli uffici di via Vigone 80, sono stati condannati dal gip Cocilovo: secondo l'accusa, si facevano timbrare il cartellino da un collega per «coprire» ritardi e assenze ingiustificate. All'ex responsabile Domenico Montaldo sono stati inflitti [illegible] mesi di reclusione; sei mesi anche a Francesca Delfino; poi cinque mesi e dieci giorni a Maria Teresa Sassi; quattro mesi ad Arianna Matzeu; una multa di un milione e 175 mila lire [illegible] Bruno Guino. I reati contestati, [illegible] seconda delle posizioni, andavano dal falso alla tentata truffa. Montaldo doveva rispondere anche di peculato per avere utilizzato l'auto di servizio, in un paio di occasioni, per raggiungere l'abitazione di [illegible] collega. Tutto è nato da una denuncia anonima nel giugno del '99 ai vigili che tra il 22 e [illegible] [illegible] settembre, pedinarono gli imputati [illegible] li filmarono con una telecamera.

Nomine in questura

La «[illegible]» ha [illegible] nuovo dirigente

Ancora avvicendamenti ai verti[illegible] di alcuni uffici in Questura. Claudio Cracovia, da domani, giovedì, [illegible] [illegible] nuovo comandante della Squadra mobile. Sostituisce l'attuale dirigente, Salvato[illegible] Mulas, nominato Questore, anche [illegible] la sede cui [illegible] destinato non è ancora stata decisa. L'attuale incarico di Cracovia, responsabile dell'ufficio prevenzione generale verrà ricoperto da Antonio Baglivo, da un paio di anni dirigente del commissariato Centro. Previsti anche altri spostamenti. Vincenzo Di Gaetano, passa da responsabile del commissariato polo Barrie[illegible] Nizza al primo distretto; al suo posto arriva Salvatore Sanna. Al commissariato San Secondo va Domenico Albano [illegible] al commissariato San Paolo, Sara Micheli. Anna Maria Piccirillo, funzionario addetto del commissariato San Secondo pa[illegible] alla Digos; Mario Mollo, dal commissariato San Paolo all'Ufficio immigrazione; Antonio Capobianco è funzionario addetto al commissariato Centro. Alla Squadra mobile arriva anche [illegible] nuovo commissario, Marco Basile; la [illegible] collega Elena Manti, passa dalla divisione anticrimi[illegible] all'ufficio personale, mentre all'ufficio di gabinetto arriva il commissario Raffaella Fassone. Cinque nuovi vice commissari di fresca nomina arrivano all'Upg: sono Antonio De Donato, Raffaella Fontana, Fulvia Caterina Morsaniga, Edoardo Polce e Daniele Ridente.

CRONACHERA

■ **BELA ROSIN.** La Giunta comunale ha approvato ieri un progetto di manutenzione straordinaria [illegible] recupero del Mausoleo della Bèla Rosin. Il costo sarà di 5 miliardi [illegible] 396 milioni. Saranno risanate anche le guardiole all'ingresso del parco. «Il restauro - nota l'assessore alla Cultura Ugo Perone - avverrà entro due anni. In seguito il Mausoleo sarà attrezzato [illegible] ingresso aulico al parco scientifico di Experimenta, che troverà nuova collocazione [illegible] Mirafiori».

■ [illegible] [illegible] **MILLE.** Destinare l'8 per mille delle tasse per finanziare un fondo speciale gestito dal ministero della Solidarietà sociale [illegible] concerto con quello delle Pari opportunità [illegible] destinare al finanziamento di progetti [illegible] interventi in favore delle donne, delle strutture sociali per bimbi e anziani, della famiglia. E' l'obbiettivo di una proposta di legge di iniziativa popolare lanciata dall'Associazione donne & futuro, presentata ieri in Provincia dagli assessori Maria Pia Brunato (Solidarietà sociale) e Alessandra Speranza (Risorse umane).

■ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Alle 8,30, il rettor maggiore dei salesiani, don Juan Vecchi, celebra la messa [illegible] Maria Ausiliatrice per la festa di San Giovanni Bosco. Alle 10, solenne concelebrazione guidata dall'arcivescovo, mons. Severino Poletto.

■ **REFURTIVA AL MERCATO.** La titolare di un negozio d'abbigliamento ha notato su una bancarella del mercato di corso Svizzera gonne, abiti e maglioni da donna, tutti firmati [illegible] costosi (identici a quelli che lei aspettava per il suo negozio) [illegible] venduti a prezzi stracciati. Insospettita, ha denunciato il fatto ai carabinieri che l'altra mattina si [illegible] presentati in corso Svizzera sequestrando 800 capi per un valore di 150 milioni. I capi sono risultati provenire da due furti, a novembre [illegible] gennaio, in un'azienda di Rivalta. La giovane ambulante ha spiegato che la refurtiva le era stata consegna[illegible] dal fratello, C.F., 37 anni, di San Maurizio Canavese, denunciato per ricettazione.

■ **CONCERTO IN OSPEDALE.** Oggi, [illegible] 19, per la ricorrenza di San Giovanni Bosco, nella chie[illegible] al quarto piano dell'ospedale di piazza Donatori di Sangue è in programma [illegible] concerto da camera organizzato per i ricoverati, per i loro parenti e per il personale. Alle 15,30 celebrazione di una [illegible]

■ [illegible] [illegible] «L'80 per cento delle donne fra i 20 [illegible] i 50 anni soffre di ritenzione idrica», calcolano i medici italiani. Del problema si parla alle 15,30 al Centro Lagrange di via Lagrange, sala convegni, terzo piano. Ingresso libero. Promuovono Federcasalinghe e [illegible] farmaceutica Roeder.

■ **REGIONE.** Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha ricevuto l'ambasciatore della Gran Bretagna John Alan Sheperd. Al centro dell'incontro, tra l'altro, federalismo e riforme.

■ **PATTI TERRITORIALI.** «I patti territoriali e la nuova scuola» è il tema dell'incontro che si tiene alle 14,15 al Teatro Perempruner di Grugliasco, piazza Matteotti 39. Partecipano, tra gli altri, l'assessore Gianni Oliva, [illegible] sindaco Mariano Turigliatto, modera Ludovico Albert.

Protesta in Regione

Disabili e lavoro I genitori: legge in grave ritardo

Protesta ieri davanti alla sede del Consiglio regionale dei genitori dei ragazzi disabili. Contestano il ritardo della Regione nell'applicazione della legge per aiutare questi giovani (circa mezzo migliaio a Torino) [illegible] inserirsi nel mondo del lavoro.

Prima della seduta, una delegazione del Csa (Coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base) e del Ggl | Gruppo genitori per il diritto al lavoro delle persone [illegible] handicap intellettivo) è stata ricevuta dal presidente del Consiglio regionale Roberto Cota.

La delegazione ha denunciato i gravi ritardi nell'attuazione della legge regionale 51 sul «Fondo regionale per i disabili», ancora in attesa del regolamento di attuazione a due anni dal [illegible] della normativa nazionale di settore, con [illegible] risultato che [illegible] azienda pubblica o privata rispetta la quota del 7 per cento loro riservata. La protesta delle famiglie ha ottenuto che l'argomento venga [illegible] all'ordine del giorno nel prossimo Consiglio regionale.

Incontro fra vicesindaco, questura e ambulanti che per il secondo giorno non avevano allestito i banchi

Porta Palazzo, accordo raggiunto sulla sicurezza

Più agenti contro i borseggiatori e la delinquenza cresciuta soprattutto da quando [illegible] la luce

[illegible] ambulanti di Porta Palazzo in piazza per chiedere più sicurezza

Giorgio [illegible]ario

Due settimane per sperimentare nuove misure contro delinquenza e illegalità, che da quando manca l'illuminazione sono ancora aumentate nell'intera area di Porta Palazzo. E nel frattempo gli ambulanti torneranno [illegible] loro lavoro. E' questo in sintesi l'accordo raggiunto fra il vicesindaco Domenico Carpanini, i dirigenti della questura e gli ambulanti di piazza della Repubblica, che anche ieri hanno scioperato paralizzando [illegible] più grande mercato cittadino.

In realtà nel secondo giorno di «serrata» il fronte dei commercianti ha incominciato [illegible] scricchiolare. Ieri mattina il mercato coperto della [illegible] e [illegible] pesce funzionava a pieno ritmo e nel settore dell'abbigliamento c'erano decine di bancarelle aperte, anche se scarseggiavano i clienti.

«Traditori, servi dell'Ascom» so[illegible] stati gli slogan dei Cobas degli ambulanti, quasi tutti operatori del settore ortofrutticolo. Lo sconto per fortuna non c'è stato. «La nostra è una dimostrazione pacifi[illegible] [illegible] civile - ha sottolineato Massimo Gallo, uno dei portavoce della protesta - se gli altri ambulanti non hanno voluto partecipare mi dispiace, forse abbiamo spiegato male le ragioni di questo sciopero». Ma Enrico Frau, presidente del sindacato autonomo Snadi-Cisal, ha denunciato che alcuni suoi associati sarebbero stati «convinti» a partecipare allo sciopero [illegible] modo poco ortodosso; mentre per altri commercianti che hanno tenuto aperto, come Luigi Visentin, «I borseggiatori ci sono, ma è raro che si verifichi una rapina [illegible] un'aggressione. Lo sciopero è nato per altri problemi, l'hanno buttata sull'ordine pubblico per far presa sulla gente».

In un comizio improvvisato, le accuse dei dimostranti si [illegible] fatte più dure: «Le associazioni dei commercianti non pensano ai nostri veri problemi - hanno dichiarato Gallo e Marco Giurato, l'altro portavoce degli ambulanti -. [illegible] fra quelli che oggi non scioperano [illegible] sono molti iscritti [illegible] funzionari dell'Ascom. Da loro non [illegible] sentiamo più rappresentati». A suscitare l'ira degli ambulanti è soprattutto [illegible] problema del degrado di Porta Palazzo, assediata da borseggiatori, ubriachi, spacciatori [illegible] tossici. Ma uno dei nodi [illegible] sciogliere riguarda pure l'impianto d'illuminazione del settore ortofrutticolo: al momento non funziona e dev'essere rifatto a norma di legge.

Gli stessi concetti [illegible] stati ribaditi in serata nel corso di un'affollata assemblea (sono intervenute almeno 250 persone) al Sermig, con vicesindaco, nuovo capo della mobile Claudio Cracovia e il dirigente del commissariato Dora-Vanchiglia Antonio Politano. Un confronto a tratti anche aspro, dal quale [illegible] [illegible] l'esigen[illegible] [illegible] intensificare l'attività di controllo nell'area di Porta Palazzo. Più uomini in divisa e in borghese e [illegible] attenzione [illegible] fenomeno dei borseggiatori e dei ladri.

Risolto anche il problema dell'illuminazione: il Comune ha offerto un contributo per dotare ogni operatore (o gruppi [illegible] operatori) di un singolo contatore, così [illegible] già avviene in altri settori del mercato.

Due settimane per sperimentare le nuove misure Nel frattempo i commercianti torneranno al lavoro Ancora polemiche con le associazioni di categoria

Gravemente ferita. Gli abitanti della zona: i pedoni rischiano sempre

Anziana investita da un'auto pirata

In corso Inghilterra, andava ad assistere la madre

Tornava a casa da sua madre, da anni costretta in [illegible] letto. Era a piedi, la borsa della spesa in mano, il passo lento. In corso Inghilterra, all'altezza di via Vassalli Eandi, mentre stava attraversando la strada, una Croma di colore scuro l'ha travolta in pieno. Una leggera frenata poi l'urto. Elisabetta Abello, 70 anni il prossimo maggio, residente in via Nicola Fabrizi [illegible] stata sbalzata [illegible] diversi metri di distanza. Un volo assurdo, nel quale si è procurata diverse fratture, un brutto trauma cranico, lesioni ad un polmone. E l'autista della Croma di colore scuro prima ha rallentato, poi quando ha [illegible] quella donna riversa in terra in un lago di sangue ha innestato la marcia ed è ripartito sgommando.

Di questo pirata della strada, che lunedì, verso le 19, ha seminato il panico in corso Inghilterra e che i vigili urbani della sezione infortunistica stanno adesso cercando di individuare, si conosce ancora poco [illegible] nulla. Le uniche cose certe sono modello dell'automobile e, forse, alcune cifre della targa. Si è dileguato in mezzo al traffico ancora intenso di quell'ora (le 19) su [illegible] strada che, forse anche [illegible] causa delle deviazioni [illegible] centro per il vertice Italo-francese, era particolarmente affollata.

Elisabetta Abello, invece, l'hanno [illegible] alcuni passanti ed automobilisti di passaggio. In stato di semincoscienza [illegible] stata trasportata all'ospedale Molinette per le prime cure. Oggi in mattinata sarà sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. Le condizioni sono ancora critiche [illegible] i medici hanno preferito, per ora, non scioglie[illegible] ancora la prognosi.

«Noi siamo stati avvisati soltanto verso la mezzanotte» racconta la sorella della pensionata, Giovanna. «Elisabetta [illegible] era in grado [illegible] parlare di avvisare nessuno. I vigili urbani hanno dovuto faticare ore prima di riuscire a rintracciare gli altri parenti. Appena abbiamo saputo di questa disgrazia siamo subito corsi da lei in ospedale e a [illegible]. Nostra madre [illegible] malata, da anni non si muove più. Povera donna, [illegible] rimasta da sola tutte quelle ore, senza poter neppure invocare aiuto». [L. pol.]

Caduta l'ipotesi di associazione per delinquere

Accusati solo di ricettazione i mercanti dei falsi Schifano

È caduta l'ipotesi di associazio[illegible] per delinquere contestata al gruppo di indagati che avrebbe smerciato [illegible] tutta Italia 350 falsi quadri del pittore Mario Schifano. A deciderlo, con un'ordinanza, è stato il tribunale del riesame dopo il ricorso presentato dagli avvocati delle cinque persone arrestate a metà gennaio. Era la prima volta che veniva contestato un reato associativo in un'inchiesta sul mondo dei mercanti d'arte. In manette erano finiti Anna Maria Governatori Marieni, già segretaria dell'artista (deceduto tre anni fa), che resta in carcere, [illegible] I presunti complici Roberto Meda, Guido Roberti, Sergio Andreozzi e Pietro Alessandrini (difesi dagli avvocati Verazzo, Forchino, Giffone, Riccardi e Scippa) che hanno ottenuto gli arresti domiciliari. I giudici del riesame (presidente Francesco Palmisano) hanno annullato la parte dell'ordine di custodia cautelare relativa all'accusa di associazione per delinquere. Inoltre, per quanto riguarda alcune posizioni, hanno modificato il reato di ricettazione nella (meno grave) violazione del decreto 490/99 sulla tutela del patrimonio artistico.

Le motivazioni dell'ordinanza si conosceranno nei prossimi giorni. La tesi dell'accusa [illegible] che [illegible] «croste», prodotte da abili falsari, siano finite in [illegible] gallerie italiane corredate dall'«autentica» della Governatori, millantando la [illegible] competenza. [illegible] nei giorni scorsi i carabinieri della polizia giudiziaria sono risaliti a) pittore, al falsario che, secondo l'accusa, avrebbe firmato i falsi Schifano. Si tratta di Giancarlo Bellesini, 48 anni. L'uomo è stato bloccato mentre entrava in una cabina telefonica in piazza Bologna, a Roma. Bellesini conosceva bene il maestro Schifano: si erano frequentati per anni a Roma.

Dopo i giorni di sciopero

Vertenza Sandretto Domani vertice [illegible] sindacati

Una leggera schiarita per la vertenza della Sandretto: un incontro tra le rappresentanze sindacali Rsu e Fim-Fiom-Uilm e i vertici della Sandretto di Collegno è previsto per domani all'Unione Industriale. Riprendono dunque le trattative per giungere ad un accordo tra le parti dopo i recenti scioperi e le manifestazioni dei lavoratori. I dipendenti [illegible] scesi in piazza più volte dopo la decisione dell'azienda di mettere in mobilità oltre 60 dipendenti a causa della crisi aziendale. Negli scorsi giorni è cresciuto anche il disappunto tra gli amministratori locali che avevano partecipato al corteo a fianco dei lavoratori il 19 gennaio, manifestando la loro solidarietà. Per favorire l'azienda, inoltre, il recente Piano regolatore generale comunale, approvato alla fine del 2000, aveva assegnato alla Sandretto un aumento della cubatura per consentirne lo sviluppo.

Molinette, nuovo record

Trapianti di rene [illegible] in laparoscopia

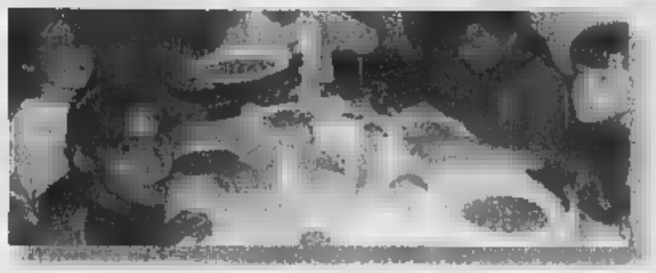
Quasi 1500 trapianti di [illegible] in 20 anni, con cinque interventi da vivente eseguiti in laparoscopia, [illegible] tre eseguiti su bambini: questo, in sintesi, l'operato-record del Centro trapianti di rene delle Molinette, il più importante d'Italia, che ha iniziato la propria attività nel novembre del 1981. Ieri mattina [illegible] stato eseguito il quinto trapianto da vivente con tecnica laparoscopica, mentre altri 15 pazienti [illegible] in lista d'attesa per essere operati con questa nuova tecnica.

Il centro per i trapianti di rene è stato fondato dai professori Antonio Vercellone e Roberto Ferrero, che hanno eseguito il primo intervento il 7 novembre '81. Da allora sono stati effettuati 1469 trapianti, di cui 92 nel 2000 e dieci in questo primo mese del 2001: a partire dal novembre '99 sono stati compiuti 31 doppi trapianti di organo.

IL SISTEMA DELLE NOMINE

ALIMENTARE

Alle 20,30, a Torino Incontra, via Nino Costa 8, dibattito su: «L'educazione alimentare alla mensa scolastica tra intolleranza e gradimento». Il servizio di refezione della Città fornisce 45.000 pasti al giorno e diete personalizzate per i bimbi con patologie. Esperti analizzeranno le patologie certificate. Coordina Giorgio Calabrese, dietologo.



SIT-IN PER I BIDELLI

Sit-in protesta di Cgil, Cisl, Uil Snals domani alle 15,30, davanti alla Rai di via Verdi, contro i tagli alle assunzioni di operatori scolastici. Spiega Diego Meli, Uil: «In novembre sono state annunciate 155 immissioni in ruolo di Ata. Il 22 dicembre il Ministero ha rifatto i conti, assegnandone a Torino solo 55 su 1200 posti vacanti».

Rivoluzionata la mappa delle scuole

Autorizzate classi con nuovi indirizzi in provincia di Torino e nel capoluogo

Teresa Martinengo

Il piano dimensionamento che lo scorso anno ha in parte rivoluzionato la mappa delle scuole piemontesi - con accorpamenti orizzontali (media con media, istituto superiore con istituto superiore) e verticali (con la creazione degli istituti comprensivi), è da poco stato rivisitato con l'introduzione di alcune novità. Il direttore scolastico regionale Marina Bertiglia con l'assessore regionale all'Istruzione Giampiero Leo e gli assessori all'Istruzione delle province ha infatti stabilito le linee di indirizzo per la programmazione annuale.

«Si è deciso di non autorizzare nuovi corsi - spiega l'assessore all'Istruzione della Provincia di Torino, Gianni Oliva - in attesa della riforma della scuola superiore e in generale di mantenere le autonomie scolastiche varate lo scorso Nel nostro territorio, comunque, abbiamo dato il via ad una serie di significative trasformazioni».

E' stata approvata l'istituzione di classi con indirizzo alberghiero presso il professionale per l'Arte Bianca e l'Industria Dolciaria "Beccari" di Torino, l'istituzione di un istituto di istruzione secondaria superiore plurindirizzo Chieri l'accorpamento della sezione del professionale "Lagrange" all'Itcg "Vittone" e di uno a Chivasso con l'aggregazione della sezione dell'Itis "Casale" all'Istituto Magistrale "Europa Unita".

«In particolare, poi, è stata autorizzata l'apertura di un indirizzo di liceo scientifico a Settimo, presso l'Itc "VIII Marzo", e l'attivazione delle classi quarta e quinta di Tecnico delle Industrie Meccaniche presso la sezione staccata di Poirino dell'Itis "Galilei"», aggiunge Oliva, al cui assessorato toccheranno, dall'anno prossimo, le competenze su accorpamenti e attivazioni di nuovi corsi.

«Bocciati», secondo le linee di programmazione regionale, sono stati invece l'accorpamento dell'Itc "Arduino" con l'Ipsia "Ada Gobetti Marchesini" (che convivono nello stesso edificio di via Figlie dei Militari) e l'istituzione di un liceo scientifico tecnologico a Rivoli.

«Alla Provincia erano pervenute da numerose scuole - dice Gianni Oliva - richieste di nuovi indirizzi nel campo liceale, linguistico, socio-sanitario, tecnico-scientifico, delle materie plastiche, geominerario, della moda». La maggioranza non ha potuto essere presa in considerazione. Qualche esempio? Il Primo Liceo Artistico avrebbe voluto attivare un indirizzo di sicuro : arti dello spettacolo, teatro, cinema, televisione, multimedialità. Il professionale "Giulio" aveva richiesto un corso serale per adulti di Operatore dei Servizi Sociali, il professionale "Galilei" di Torino, un corso in Abbigliamento e Moda.

Nell'area metropolitana e in provincia alcune al richieste dovranno attendere: l'istituzione di una scuola superiore nel Comune di Collegno, l'attivazione di un corso di diploma perito minerario a Torre Pellice, un liceo classico presso l'"Amaldi" di Orbassano.

La manifestazione degli studenti e dei docenti dell'Istituto agrario Dalmasso di Pianezza, che hanno occupato la statale 24: protestano contro il provveditorato agli studi che ha nominato i nuovi insegnanti a metà dell'anno scolastico

Pianezza, occupata la statale

Da allievi e docenti dell'Istituto agrario

«Giù le mani dai nostri prof». E' il messaggio che gli studenti dell'Agrario «Dalmasso» di Pianezza hanno lanciato ieri al Provveditorato, bloccando la statale 24 alle 8 del mattino: in 200, con alcuni docenti solidali al fianco. Tre i motivi, spiega Marco, studente: «Innanzitutto, le nomine dei supplenti a metà anno, a ridosso degli scrutini. Poi, perché ci dicono che le graduatorie non sono corrette. Infine, perché abbiamo progetti in corso che non sappiamo se potranno essere conclusi».

Le voci sui docenti «in partenza» sono diverse. Per il preside Paolo Dieni, non più di 4-5 su 70, mentre tra insegnanti si dice siano una decina. E qualcuno potrebbe restare senza lavoro. «Io ho il triennio e venerdì dovrei fare gli scrutini: è tutto in forse» dice la professoressa Domenica Chieco. «Una quinta perde in un colpo due insegnanti: chi li sostituirà costretto a fare medie matematiche agli scrutini», dice un altro docente. Stefania, studentessa: «Noi abbiamo visto passare tre professori di inglese in 5 mesi siamo sempre fermi allo stesso capitolo». Con i compagni, stamane, potrebbe partecipare ad una manifestazione davanti al Provveditorato.

Sul problema del turn-over a metà anno, che sta creando malessere ovunque, interviene il professor Mario Perrini, presidente regionale dell'Associazione Nazionale Presidi: «Le scuole vengono toccate dalle nomine in maniera più o meno importante secondo numero di docenti stabili servizio. Certo che la prospettiva di avere un cambio alla vigilia degli scrutini che turba non poco infatti dai colleghi ho ricevuto numerose segnalazioni di imminenti, serie difficoltà. I capi d'istituto non hanno solo l'onere di garantire il servizio, ma sono anche a contatto con l'utenza. Che in questo momento manifesta disagio».

rappresentante dell'Anp insiste: «Un sistema nomine così concepito provoca disservizi, lo diciamo anni. E sia chiaro, non critichiamo il lavoro dei funzionari del Provveditorato, che anzi è stato mirato ad evitare al massimo gli spostamenti. Noi chiediamo che le procedure facciano capo direttamente alle scuole. La nomina il 18 settembre è un dovere per l'utenza e un diritto per gli aspiranti alla supplenza. Teniamo conto che chi entra ha perso mesi di stipendio».

Venaria Reale

La tecnologia nell'ufficio delle Poste

Il futuro delle Poste Italiane passa anche per Venaria. L'altra mattina Biagio Managò, direttore della filiale di Chivasso, ha inaugurato il nuovo ufficio di via Goito 6 lo slogan: più accogliente, più sicuro, più tecnologico. «Abbiamo avviato oltre 100 progetti di modernizzazione di sviluppo investendo miliardi di lire - ha spiegato il direttore della filiale di Chivasso dove lavorano 836 addetti per 106 uffici postali e 191 sportelli -. I risultati conseguiti fino ad ora confermano che per il 2002 sarà possibile raggiungere gli obiettivi prefissati dai vertici: miglioramento della qualità del servizio ed equilibrio della Società per renderla quotabile». Ma quali novità troverà chi entra nei locali di via Goito, a Venaria, progettati dall'architetto Michele De Lucchi? Innanzitutto fila unica e sportelli completamente informatizzati (in tempo reale sarà possibile collegarsi con le 40 mila postazioni sparse per la penisola) di due tipologie: servizi postali bancoposta. I tempi di attesa dovrebbero ridursi del 50%, quindi niente più code chilometriche e litigi su chi è arrivato prima. Tutti più tranquilli, anche gli operatori. «Basti pensare che dal 1999 la filiale di Chivasso ha dedicato 3823 giornate di formazione per migliorare le competenze» - specifica Managò. L'ufficio rimarrà aperto dalle 8,15 alle 13,40 dal lunedì al venerdì, il sabato dalle 8.15 alle 11.40. Gli utenti avranno poi possibilità di accomodarsi in salette separate per la consulenza specialistica e disporranno attrezzature self-service. Per motivi di sicurezza i contanti verranno eliminati dai banconi ed erogati attraverso dei dispensatori di denaro a tempo. Inoltre, tutti i locali dell'ufficio, protetti da blindature di nuova concezione, ma anche l'area esterna, saranno monitorate giorno e notte da telecamere nascoste collegate ad un centro controllo. Insomma, assaltare la supertecnolpgica sede delle Poste di via Goito, sarà praticamente impossibile, i banditi sono avvertiti. [g. gia.]

PROVINCIA FLASH

GIVOLETTO, PROCESSO. Ridotta in appello a 12 anni e due mesi (in primo grado aveva avuto 15 anni e due mesi) la condanna per Arturo Caielli, il pensionato che il 9 aprile '99, uccise la vicina di casa, Olimpia Sampò, 53 anni, che facevano con l'aspirapolvere soprattutto i tacchi a spillo. Caielli era stato riconosciuto già seminfermo di mente: i giudici hanno accolto la tesi dei difensori Notaristefano e Bersano escludendo anche la premeditazione e i futili motivi.

CHIVASSO, FURTO. E' stata visitata dai ladri l'edicola di Anna Mancuso, via Po 7 nel centro di Chivasso. I malfattori si sono impossessati del registratore di cassa e portato via tessere telefoniche. Bottino sui 3 milioni.

VOLPIANO, INCIDENTE. Giuseppina Adolfo, 37 anni, residente a Volpiano in via Cirié 18, è rimasta ferita in un incidente vicino a casa. Nell'abbordare una curva alla guida della sua Fiat Uno, ha perso il controllo ed è finita fuori strada.

GIAVENO, Un pensionato di 61 anni è stato ricoverato all'ospedale di Rivoli, in seguito alla caduta da un'altezza di due metri. Guido Tonda abitante a Giaveno è salito sull'impalcatura di un cantiere in via San Michele e per cause imprecisate è finito a terra.

PIOBESI, RAPINA. In pochi minuti hanno portato via milioni, e sono fuggiti lasciare traccia. E' accaduto ieri mattina, a Piobesi, alla filiale della Crt, in piazza Papa Giovanni XXIII. I banditi, due giovani, hanno fatto irruzione nella banca le facce camuffate e armati di taglierino.

MAURO, . I capigruppo della minoranza consiliare di San Mauro Torinese oggi si incontreranno in Prefettura con il dottor Forlani, per discutere della situazione politica locale che nei giorni scorsi ha visto la maggioranza di centro sinistra, guidata dal sindaco Angelo Santoro, passare all'opposizione.

MAGNETI Secondo la Cgil regionale, la Camera del lavoro e la Fiom «l'annuncio della Fiat di porre in vendita la Magneti Marelli fa parte di un processo di ristrutturazione strisciante che interessa tutti i settori del gruppo». Giorgio Airaudo della Fiom ha comunicato che i dipendenti della Magneti Marelli Automotive Lighting, divisione Illuminazione di Venaria, hanno scioperato «contro la volontà della Fiat di cedere tutto il gruppo».

Assessorato a Laura Cima, recuperata anche la Puglisi

Moncalieri, torna la pace dentro la maggioranza

MONCALIERI

Ci sono voluti oltre due anni per ricucire, a Moncalieri, lo strappo tra la coalizione di centrosinistra e il gruppo dei Verdi. Il divorzio, sancito in consiglio comunale dal capogruppo Laura Cima nell'estate del '98, si consumato parole di fuoco contro le «manovre di maggioranza». Oggi invece pace fatta, ecco le sorprese della politica: un assessorato, all'ambiente, è servito a riconciliare l'anima contestatrice dei verdi, e ristabilire il patto di coalizione che era stato spezzato. Ma non è tutto: se da una parte il sindaco Carlo Novarino è riuscito a riportare Laura Cima in giunta, dall'altra ha ottenuto il ritorno dell'assessore alla cultura Mariagiuseppina Puglisi, dimissionaria prima Natale, tra alcuni dissapori di maggioranza. Il primo cittadino, più diplomatico che mai, ha rimesso a posto i legami tra le forze di coalazione, rimescolando le competenze tra gli assessorati. Così, l'istruzione, scorporata dalla cultura, finisce nelle mani dell'assessore Enzo Bauducco, mentre il bilancio, passa all'assessore Generina Bauducco, dei Comunisti Italiani. Proprio il ingresso in giunta, nel '98, aveva fatto esplodere la guerra con i verdi del Sole che Ride. Il primo appuntamento della «nuova» squadra è fissato dunque per domani, in consiglio comunale. [m. peg.]

Mentre era solo in casa

Pensionato muore rotolando dalle scale a Villarbasse

VILLARBASSE. Carlo Papparella, pensionato di anni, è morto l'altro giorno cadendo dal secondo piano della sua abitazione. Era rimasto momentaneamente solo mentre la figlia accompagnava la moglie in ospedale, che era stata colta da malore ed era stata soccorsa dal 118.

Attimi di perplessità per il personale del 118 chiamato per il secondo intervento. «Siamo venuti più di un'ora fa» hanno spiegato, convinti che si trattasse ancora della moglie del pensionato. Chiarito l'equivoco l'ambulanza è stata mandata. L'anziano era caduto dalla scala esterna della abitazione, probabilmente per accidentali.

Dai carabinieri a Villafranca Piemonte

Armi e ricettazione Arrestati 3 nomadi

VILLAFRANCA. I carabinieri della Compagnia di Pinerolo hanno arrestato a Villafranca tre nomadi con l'accusa di detenzione abusiva d'armi e ricettazione. Nelle loro abitazioni i militari della stazione di Villafranca, e i loro colleghi del nucleo operativo, hanno trovato: un fucile a canne con la matricola cancellata, due pistole che risultate rubate e numerose munizioni. Gli arrestati sono: Andrea, Domenico e Vittorio Dellagaren, rispettivamente 31, e 33 anni abitanti in frazione San Nicola 34. A loro i carabinieri sono arrivati dopo che nei giorni scorsi l'abitazione di un altro nomade, Adriano De Colombi, residente in paese in via Trieste, era stata presa di mira da alcuni colpi di pistola e dal lancio di due bombe a mano. A quest'episodio ne fatto seguito un secondo quando, sempre a Villafranca, la settimana erano stati sparati da un auto in corsa alcuni colpi di pistola in aria. Gli inquirenti ritengono che i tre arrestati possano essere coinvolti nella vicenda.

Mons. Alfonso Badini Confalonieri

Oggi viene ordinato il vescovo di Susa

SUSA. Monsignor Alfonso Badini Confalonieri oggi viene ordinato vescovo di Susa. L'ordinazione episcopale al nuovo vescovo conferita dal segretario di Stato Angelo Sodano. Il rito si terrà nella basilica di San Pietro in Vaticano con l'inizio alle ore 17. Per assistere a questo storico appuntamento per la città di Susa saranno presenti molti segusini, il collegio dei consultori ed altri sacerdoti della valle di Susa, amministratori comunali ed il sindaco della città Sandro Plano.

Intanto a Susa da diversi giorni sono già in corso i preparativi per offrire un dignitoso saluto a monsignor Vittorio Bernardetto ed un festoso benvenuto al mons Alfonso Badini Confalonieri. Sabato 3 febbraio verrà conferita la cittadinanza onoraria a Monsignor Vittorio Bernardetto mentre l'11 febbraio l'appuntamento per i fedeli della valle di Susa in Cattedrale alle ore 15 per l'arrivo del nuovo vescovo.

Marvissima.
Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima
Portaci questo inserto, avrai uno sconto del 30%
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
Sede: Piazza Lagrange - Torino
Per conoscere il punto vendita più vicino cerca l'indirizzo su Internet: marvin.it oppure telefona al numero verde 800-101919

DA FALLIMENTO
VIA ALLE CAVE 15 TURBIGO (MI)
SI
Tornio CNC Okuma LR 15-M con controllo OSP 5000 L-G
Tornio CNC Okuma LR 11 controllo OSP L-G
Tornio Okuma CNC LR 10 controllo OSP 5000
Tornio Okuma LB 12 con controllo OSP 5000
Tornio Okuma LB 10 N con controllo
di lavoro Okuma MC40 VB controllo 7000M
Tornio Okuma LC30 con controllo OSP 5000
Tornio Okuma CNC LC40 4 assi
Tornio Okuma Utensili motorizzati '98
Centro di Lavoro Okuma Verticale velocità '97
Tornio Okuma CNC LB9W (contromandrino) con controllo OSP 5000
PER INFORMAZIONI E VISITE SUL E AI SEGUENTI
0335.6002235 - 0335.7462029 - 0347.0560799

Affiliato Studio Crocetta
Via Colombo, 57/D, tel. 011.595.203 - 593.167
TO - CROCETTA
C.SO L. proponiamo in stabile signorile servizio di portineria alloggio con tripli ingressi, salone, otto camere, doppi servizi, due ripostigli, due cantine, box auto. Ottimo uso ufficio.
L. 1.100.000.000 - Euro 568.102,59
VIA PIAZZI alloggio in signorile composto da ingresso, saloncino, due camere, cucina doppi servizi. Cantina. Ristrutturato. L. 480.000.000 - Euro 247.899,31
VIA A. PIGAFETTA alloggio in stabile signorile di: ingresso, tinello, cucinino, due camere, soggiorno, doppi servizi, ampi balconi, cantina. Box auto.
L. 485.000.000 - Euro 250.481,60
G. DA VERAZZANO alloggio composto da ingresso, due camere, e servizio. Cantina.
L. 160.000.000 - Euro 82.633,10
www.tecnocasa.com/crocetta-mercato mail: toca1@tecnocasa.it

SAMARA'S SHOW
TOPLESS BAR

martedì 31 gennaio
giovedì
LA VENERE BIANCA
ore 17,30-19,30
23,00-04,00
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

SOCIETÀ VENDE
DIRETTAMENTE I SEGUENTI IMMOBILI:
S. CARLO CANAVESE (TO) s.c. DELLA FERRARIA
Terreno agricolo libero di 9.331 mq.
ORBASSANO (TO) - Via DE GASPERI - basso fabbricato ufficio e magazzino per una superficie complessiva di circa 528 mq.
NO INTERMEDIARI
La manifestazione interesse deve inviata entro il 15 febbraio 2001 via Fax al seguente numero 011.2394227
Per informazioni telefonare al 011.2394646

Incontro-pilota di agenti e anziani nell'8ª Circoscrizione

A scuola dai poliziotti «Così si evitano le truffe»

Luisella

«La fiducia non si regala al primo venuto ma è un valore che si costruisce giorno dopo giorno, costruendo buoni rapporti reciproci con chi lo merita». E' la piccola morale (e la base di una vita senza rischi) uscita dall'incontro-pilota tra polizia e anziani ospitato in corso Moncalieri 18 a Borgo Po da Paolo Pisotti, coordinatore culturale dell'ottava Circoscrizione.

Al tavolo dei relatori la dottoressa Fernanda Deniso, dirigente del commissariato P.S. di zona, con lo psicologo Carlo Maria Gioria, coadiutore di «Aiuto agli anziani vittime di violenza»: il servizio comunale che risponde allo 011/812.31.31 garantendo consulenza e appoggio contro raggiri, truffe e ogni altro tipo di prevaricazione sulle pelle di chi è avanti con gli anni.

Come difendersi, allora? Prendendo spunto dalla casistica delle denunce presentate dagli anziani di zona, Fernanda Deniso ha tracciato l'identikit di un'odiosa tribù di delinquenti, tanto educati e presuasivi all'apparenza quanto pronti a sfruttare crudelmente la debolezza di chi è vecchio, fragile e solo. Tra loro: sedicenti ispettori Inps pronti ad aumentare la pensione, infermiere simpatiche e finte, eleganti signore pronte ad attaccare discorso vantando conoscenti comuni e, da qualche tempo, persino truffatori travestiti da poliziotto.

Un brutto elenco che si aggiorna di continuo. Ha confessato una pensionata, applaudita da tanti coetanei pronti a raccontarne di peggio e a polemizzare «perchè la vera soluzione è che i delinquenti se ne stiano in galera»: «Da me si sono presentati dei funzionari che, accusandomi di aver pagato le bollette con soldi falsi, mi hanno mostrato una pila di biglietti da e 100 mila lire, proponendomi di scambiarli altri che avevo in casa.

Risultato? «Han portato via tutto, la mazzetta dei soldi a loro dire falsi e le 900 mila lire cui mi ero affrettata a sostituirli sospetti. Li ho persino accompagnati giù per le scale fino all'ingresso, continuando a scusarmi e ringraziare». Il tempo sufficiente ai truffatori per sparire, sicuri che la loro vittima non desse l'allarme. Attenzione quindi prima di aprire la porta di casa. precisato la dottoressa Deniso: «Nessun ente manda funzionari a ritirare o controllare soldi a domicilio, e non bisogna dimenticarlo mai. In di dubbio, giusto chiedere il numero telefonico dell'Ente di appartenenza, chiamandolo per aver delucidazioni prima di accogliere chi si presenta. Vale anche per ai della polizia. Le nostre pattuglie, sempre più impegnate nel "servizio vicinato", sono le prime a proporre di chiamare il 113 per verificare la regolarità della loro presenza, quando si presentano a un anziano».

Meglio diffidare, insomma, dando per scontato che nessuna persona onesta si offenderà. E meglio attenersi a una serie di precauzioni forse banali ma preziose: la posta prelevata da vicino di fiducia quando ci si assenta per più giorni, bracciali e catenine nascoste quando si va a spasso, borsa sul lato interno del marciapiede per evitare gli scippi, i pacchi e i fiori fatti depositare sul pianerottolo, la finestre protette rostri o un piccolo antifurto.

Mai intromettersi inoltre in baruffe e discussioni sui mezzi pubblici, spesso simulate per distrarre la gente e derubarla, mai perdersi in chiacchiere con sconosciuti, mai raccontare in giro che si vive soli oppure tenere in casa troppo danaro in contanti. E in caso dubbio rivolgersi subito alle forze dell'ordine o al servizio comunale di supporto, in grado tra l'altro di aiutare e presentare l'indispensabile denuncia e a sostituire la serratura di casa.

IN BREVE

CONTRO L'ANSIA. L'ansioso come un viaggiatore che si porti appresso una valigia dal peso insostenibile, per sui tira avanti stanco e stressato. In proposito lo psicologoGiuseppe Campa e l'esperta LeaGhislini propongono cinque incontro psicoterapeutici e di auto-aiuto presso la sede Unitre di via Grassi 12 (tel. 011/433.01.36).

VITTIME ANZIANE. Secondo l'ultimo bollettino mensile del servizio comunale agli anziani vittime di violenza, il numero dei reati segnalati vede complessivamente in testa la circoscrizione San Donato (16 reati) seguita da Santa Rita, San Salvario e Cenisia, 13 reati per ciascuno di questi quartieri. Seguono Centro e Crocetta (12) e Barriera di Milano, Aurora Rossini e Mirafiori Nord (11 reati).

DI PIACERE. Piacere agli altri e soprattutto piacersi: un problema difficile, soprattutto quando gli anni passano. Le dottoresse Eleonora Buiatti e Gabriella Sabbadin, affiancata da alcuni esperti, propongono cinque incontri per scoprire che la seduzione sta a metà strada tra pensiero logico e quello creativo, mentre espressività e stile si possono imparare a qualsiasi età. Rivolgersi al n. 0339.138.2513.

aperti» rilancia

E' stata approvata oggi, dalla giunta Comunale, la delibera che rinnova la promozione dell'iniziativa «Musei aperti» anche per l'anno 2001. I visitatori di «Musei Aperti» infatti passati dai 2.637 del 1995 ai quasi 7.000 del 2000. Il successo dell'iniziativa nella sua formula di promozione: ingresso gratuito in tutti i musei civici il primo venerdì di ogni dalle ore 13 alle 19. Per l'anno in corso il periodo in cui si potrà usufruire di questa opportunità inizia venerdì 2 febbraio termina venerdì 7 di

Studenti stranieri la lingua italiana

Domani, alle 10, presso l'Aula Magna del Rettorato, in via Verdi 8, il rettore Rinaldo Bertolino, consegnerà a centocinquanta studenti universitari stranieri l'attestato di frequenza ai corsi di lingua italiana che si svolti nel primo semestre. Inseriti nel Progetto di mobilità internazionale Erasmus all'interno del programma azione Socrates della Comunità Europea, gli studenti stanno trascorrendo un periodo di studio (da un minimo di tre mesi ad un massimo di un anno accademico) presso l'Ateneo torinese, dove sostengono esami in lingua italiana che saranno poi convalidati al ritorno presso l'Università del Paese d'origine.

DI TU
Orario 7-19,30. Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Donato 9; via Cristina 62; via Pietro Micca 2; Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31.
DI NOTTE (19,30-9). Corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; Vittorio Emanuele .
DI SERA (19,30-22,30). Piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

Comincia lunedì prossimo febbraio il campionato torinese Open, la grande kermesse d'inverno quasi ventenni disputa alla Scacchistica via Goito. Durerà sino a fine marzo, gioca sempre il lunedì, inizio alle 20,45.

Sempre alla Scacchistica, da mercoledì 7 febbraio s'iniziano gli Approfondimenti, una serie di incontri organizzati per i giocatori livello sociale nazionale che intendono approfondire alcuni importanti temi per poter migliorare il proprio livello agonistico. Gli incontri sono lezioni teoriche e pratiche, tre per ciascun tema, ognuna dura tre ore ed è tenuta istruttori del Coni e della Federazione. Il 7 febbraio, alle 21, analizzando l'attacco maggioranza, le ive lezioni sono programmate per i mercoledì 14 e 21. A marzo, nelle serate 4, 11 e 21 si studierà il dominio della colonna aperta e della . Da stabilire gli argomenti degli approfondimenti organizzati per aprile (4, 11 e 18), maggio (8, 15 e 22) e giugno (5, 12 e 19). Partecipare alle tre serate dedicate a un argomento costa mila lire (70 mila per i soci del circolo via Goito): partecipare a tre incontri costa 130 mila lire (180 mila per i soci). Per l'intero ciclo di approfondimenti si spendono 200 mila lire (300 mila se si iscritti alla Scacchistica). Per informazioni, tel: 011657072.

Un altro corso di perfezionamento è organizzato circolo di via Tripoli 56 a Grugliasco, la Casseta popular, in collaborazione con la Cyber chess school. Docente il Paolo Radioppo. Le lezioni, teorico-pratiche sono due ore ciascuna, cominciano mercoledì 14 febbraio: sono dieci, dureranno sino al 18 aprile, sempre il mercoledì, alle 21. quota iscrizione mila lire (150 mila per i soci del Popular). Si l'allenamento agonistico negli scacchi, continua con il calcolo della varianti e le strategia, la quarta lezione verterà sulla tattica, la quinta sulle sorprese in aperture. Le ultime due, la nona e decima, saranno incentrate sulla didattica con il computer presso la Cyber chess school. Per inf. : 03478023365/03489282785

(A cura Claudio Giacchino)

Bellini-Ribshtein
St. Vincent, campionato europeo 2000
Bianco muove vince

SOLUZIONE: 1) Dt5 Dxc3+! 2) Rg4 f3+! 3) Rg3 Tf4+ 4) De6 Af7! 5) Dxh6+ Rg8! 6) g6 Tf6! 7) Dh7+ Rf8! 7) g7+ Re8! 9) Dh8 e il abbandona.

Mercoledì 31 gennaio

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente sereno poco nuvoloso. Venti: da deboli a moderati da Nord, tendenti a ruotare da Est in pianura. Visibilità: buona. Temperatura: senza variazioni di rilievo.

IERI

CITTA'

MASSIMA	11,5
MINIMA	-1,9
UMIDITA' (ore 14)	12%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	–
TOTALE DI QUESTO MESE	23,8 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	12,3	MINIMA	-1,4
PRESSIONE (ore 20)		1011	

del ultimi 50

MASSIMA	19,5	18 gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

FA

MASSIMA	15,2	MINIMA	0,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

Il sorge ore 7 e minuti; tramonta alle ore 17 e 36 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 14 minuti; cala domani alle ore 0 e 35 minuti.

- Primo quarto 2 gennaio ore 24
- Luna piena 9 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 16 gennaio ore 14
- Luna nuova 24 gennaio ore 14

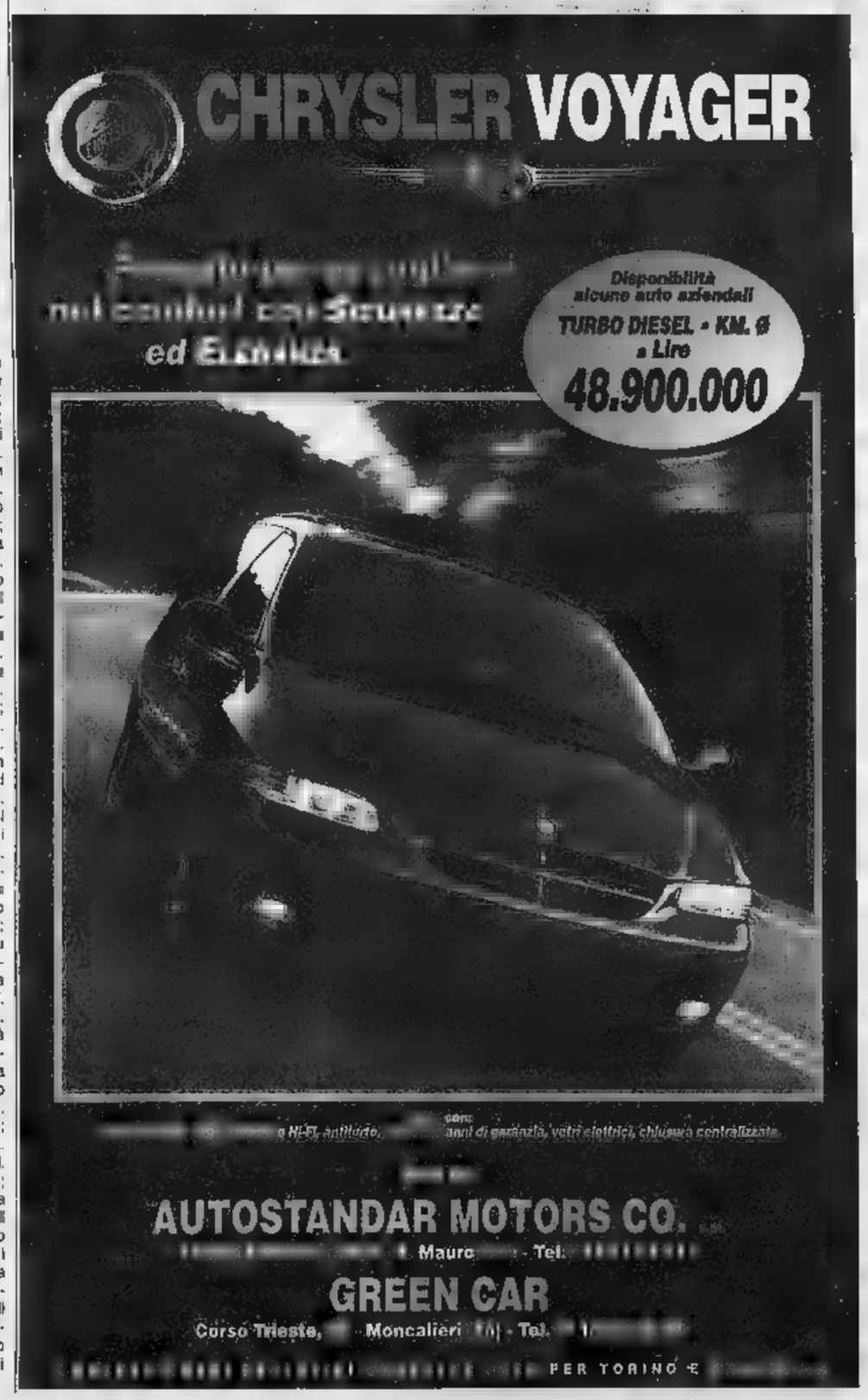
MERCURIO: si nella parte occidentale costellazione dell'Acquario.
VENERE: 86,6 milioni di dalla Terra alla quale si avvicina.
si appare luminoso esattamente come la stella Spica.
riconoscibile come la stella più brillante e dalla luce ferma a notte fonda.
SATURNO: ben osservabile dall'imbrunire fino a poche dopo la mezzanotte.
IL FENOMENO: per stanotte è prevista la massima attività delle meteore appartenenti allo sciame delle Alpha Leonidi che appaiono scaturire pochi gradi a Sud Est della stella Regolo.

DEI LETTORI

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo solidarietà

E aiuti agli anziani soli:
15 gennaio: la nostra mini lotteria per i nonni 540.000; Alessandro Piero Ferrero 500.000; M. A. in suffragio di Maria Limongelli vedova Camerlengo 300.000; cognati e nipoti in ricordo di Jolanda Alberto ved. Lemmi 240.000; coraggio 100.000; S.A. 50.000; R.N. 25.000; G.V.T. 20.000; P.G. 20.000.
16-17 gennaio: in memoria di Elena Pellissone 3.050.000; auguri due anziani soli da Elena 1.400.000; F.B.S. 1.000.000; N.A. 1.000.000; Conte-Ferrato in memoria cari 1.000.000; B.G. 1.000.000; D.M. 700.000; C.F. 700.000; Lorena in ricordo Marco 700.000; C.G. 700.000; Alessandro e Francesco settecento mila; Stefano . 700.000; in memoria Piera Morena 600.000; Penny 500.000; R.I.CH. 500.000; C.I. 500.000; dip.Credito Italiano Chieri 480.000: 470.000; V.L. 400.000; Catterina For- e famiglia 400.000; in nonna Grazia 400.000; B.A. 350.000; P.G. 320.000; gli amici colleghi per il pensionamento dei dr. Aldo Ornato 300.000; S.G. 300.000; L.L. per un 300.000; M.A. 300.000; S.G. 300.000; R.L. 300.000; nonna Luigina 300.000; in ricordo Alessandro Antonielli 300.000; LI/Amr 300.000; M.P. 300.000; L.T. 300.000; ricordando i suoi 300.000; in memoria di Giuseppe Ferrara 250.000; Q.F. ; auguro che le luci dell'albe- di Natale aiutino a trovare domani sereno 250.000; in ricordo di Giuseppe 250.000; M.A. 250.000; L.M. 250.000; Nini, Ric, Mau 215.000; in ricordo di Andrea Periotto; i suoi compagni classe L. da Vinci 210.000; T.D. 200.000; R.T. 200.000; . 200.000; P.M. 200.000; in di papà 200.000; E.M. 200.000; Eliana, ricordando i genitori 200.000; in memoria Natale Francese Sandro 200.000; S.R. 200.000; O.M.P.P. 200,000; nonna Vittoria 200.000; C.B. 150.000; P.E. 150.000; M.L. 150.000; S.M.V. 150.000; G.e . 125.000; Giusto Franca 100.000; Giovanni e Vittorio per Marisa 100.000; Nino, Ines mamma 100.000; in memoria di Francesco Pasqua 100.000; Luca e Giulio per i nonni soli 100.000; Paola e Cristina 100.000; in ricordo Mauro, Rosetta e Giovanni 100.000; in memoria di Margherita Leone 100.000; in suffragio dei defunti Tamagnone-Rinaudo 100.000; Marianna memoria di Mario 100.000. *[continua]*



AEM TORINO

ENERGIA ELETTRICA:
le tariffe 2001 AEM Torino.

Le opzioni tariffarie di AEM Torino approvate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per il 2001 qui allegate, sono al netto di tutte le componenti fissate e aggiornate periodicamente dall'Autorità e delle imposte.
I valori del kWh sono validi per il primo bimestre del 2001 e sono aggiornati dall'Autorità periodicamente, unitamente a variare del costo del combustibile. Tali valori verranno applicati ai consumi successivi al 1°gennaio.
AEM Torino continuerà ad applicare quanto definito dai precedenti provvedimenti in materia di energia reattiva.

Opzioni orarie

(A questi importi devono aggiunte componenti dall'Autorità imposte).

		£/cliente/anno		
	illuminazione pubblica	–	117.289,4	133,8
Bassa tensione	altri usi tariffa base bassissima utilizzazione	35.000	62.795,1	175,6
Bassa tensione	altri usi tariffa base normale utilizzazione	70.000	62.795,1	175,6
Bassa oraria	altri usi ricorrenti	112.860	62.795,1	175,6
Bassa tensione oraria	usi forniture straordinarie	309,2 (*)	172 (#)	175,6
tensione oraria	illuminazione pubblica	–	59.688,2	125
Media tensione oraria	altri usi tariffa base	2.564.270	69.559,5	163,3
Media tensione oraria	altri forniture straordinarie	7.025,3 (*)	190,5 (#)	

(*) da intendersi £/Cliente/giorno; (#) da £/kW/giorno

Opzioni Multiorarie

Non sono previste tasce utilizzazione		£/kW/anno	
F1	2.564.270	55.200 fino a 3 MW 42.000 da 3 a 10 MW 30.000 oltre 10 MW	
F2	0	24.000 oltre F1	206,7
F3	0	12.000 oltre F2	188,7
F4	0	6.000 oltre F3	104,1

Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.A. • Via Bertola, 48 • 10122 Torino • tel. 011.5648.111 • fax 011.53.83.19

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

GABINIO E «GIOIELLO», 2 PROROGHE

Il arride mostra «Mario Gabinio. Piemontesi (1895-1925)» organizzata dalla Gam nella Villa Remmert Ciriè e spettacolo teatrale che ha inaugurato il «Gioiello»: «Forbici Follia». mostra è stata prorogata fino a domenica 11 marzo, lo spettacolo teatrale, prorogato al 19 febbraio, si avvia 4° di repliche (feriali ore 21 e festivi ore 16, domenica 18 febbraio ore e 21, posto unico 36 mila, ridotto 27 mila). A Villa Remmert, invece, s organizzate visite guidate: la prima è mercoledì 7 alle ore 16 (prenotazioni allo 0114429546-4429547).

CAFFE', PENSANDO A NAPOLI

Oggi alle 18 Fiorio, via Po 8, si presenta il libro «Quel caffè bevuto a Napoli» Alfredo Guida e Kimbo. Il libro raccoglie i testi scritti in occasione del gioco letterario lanciato Fiera del Libro che invitava a aneddoti e piccole legate al caffè. Gli scritti più significativi per il tipo di ispirazione e di creatività che caratterizza i partecipanti stati raccolti nel volumetto. Durante la presentazione «maggiata al pubblico una versione miniaturizzata dell'opera «La cartolina Napoli» realizzata dall'artista Lello Esposito.

REPORTAGE DI SERGIO SOLAVAGGIONE

Una cronaca lunga 200 clic

Da domani nella Sala Bolaffi la mostra di fotografie «L'immagine della notizia», sintesi di 30 anni di «scatti» fra politica, costume, spettacolo, ambiente e sport

DI PAOLO BENEDETTO

A sinistra con il calzolaio ambulante a Porta Palazzo»: l'immagine è stata scattata da Sergio Solavaggione il 13 ottobre 1974 Un delitto di mafia è invece «raccontato» dalla fotografia a destra: siamo in un bar di corso Orbassano, un uomo è appena ucciso da killer che gli ha sparato alla schiena con alcuni colpi di lupara. Una classica di stampo mafioso, come ce ne saranno tante quegli anni (siamo nell'estate del 1977) a Torino e nella provincia

Nel clic di fotografo c'è un intero racconto; la fotografia sintesi di un fatto che spesso il giornalista fatica a rendere con scrittura nella giusta misura. L'immagine fotografica prima della televisione entra nella storia come nuovo modo di raccontare e stupire. Foto non di studio, intendiamo, quelle scattate al volo, in condizioni precarie, nell'attimo che fugge nell'istante che tutto compendia perché un attimo prima o attimo dopo sarebbe più la stessa cosa. sono le fotografie che poi completare un articolo, entrano nelle pagine del giornale rafforzano l'evento, quell'evento di cui magari il giorno dopo non si ricordano più nomi, parole e neppure chi l'ha scritto mentre sedimenta nella memoria il contenuto di immagi-.

Questo e altro viene naturale da dire, sfogliando l'album delle foto scattate in molti anni di buon mestiere da un reporter che è caro al nostro giornale, Sergio Solavaggione.

Fotoreporter una parola facile entrata nel nostro linguaggio attorno quale tuttavia ruota un concetto complesso perché chi è chiamato a questo (mestiere? professione?) ve possedere intuito, fiuto, agilità, ironia, occhio per inquadrare in un baleno un volto o un gesto per chiudere un fatto in un frammento. Altrimenti sarebbe immagine tavolino (che serve) il concentrato di una banalità (che da buttare).

Solavaggione è riuscito a stare sempre sulla sponda che mai ha deluso chi da lui aspettava in redazione la foto giusta fatta nel momento giusto e una piccola parte delle fotografie che lui ha scattato in tanti anni è diventata una mostra aperta da domani al 28 febbraio, alla Sala Bolaffi di via Cavour 17. A promuovere questa iniziativa poteva non che La Stampa il quotidiano che ha avuto per d Solavaggione collaboratore; al nostro giornale si affiancati la Compagnia di San Paolo, la Regione Piemonte (patrocinatori Comune la Provincia) e la Fondazione Italia- per la Fotografia.

A corredo dell'esposizione un bel catalogo curato da Maurizio Ternavasio dell'editrice La Stampa da Daniela Trunfio della Fondazione per fotografia. L'introduzione è firmata da Cesare Martinetti redattore capo di Società Cultura nostro giornale.

Sfogliando le pagine del catalogo (o visitando la mostra) troveremo un poco del nostro «chi siamo» e del nostro

mo» perché ormai certe immagini uscite dall'urgenza della cronaca sono parte della storia di una città.

Giustamente le oltre duecento fotografie entrano in tanti capitoli separati commentati da un giornalista a cui compete una dimestichezza con il tema trattato. Ci sono i volti dei personaggi «Uomini e idee» (commento Giorgio Calcagno) che sono dentro la piccola e la grande storia, da Sabin Bobbio da Agnelli al Papa in visita a Torino anche icone come Zoff e Pulici o i sindaci Novelli Castellani. Segue la «bianca» ed le immagini delle giostre in piazza Vittorio, della rivolta dei carcerati, degli sfrattati degli anziani che giocano carte (commento di Giampiero Paviolo).

La città che cambia (commento Maria Teresa Martinengo) è sintetizzata nella serie delle fotografie di extracomunitari che a Torino portano i loro talenti e le loro disperazioni. La nera, ovvero della cronaca, (commento Lodovico Poletto) con le fotografie Pertini che piange davanti le bare delle vittime del cinema Statuto, il gesto di rabbia di una donna che non vuole essere ripresa, il corpo del mafioso ucciso all'entrata di un bar. Poi il fiume che attraversa Torino (commento di Alessandro Mondo) con gli scorci della pesca e piena, della festa e dell'inquinamento. C'è anche la Provincia (commento di Guido Novaria) chiusa nelle inquadrature di una vendemmia, un trifolau e una stretta di mano alla fiera del bue grasso.

Lo spettacolo (commento di Alessandra Comazzi) ci restituisce i volti cari di Macario di tanti attori, cantanti che hanno divertito il pubblico. Seguono ancora drammatiche foto sul fenomeno della droga (commento di Gianni Armand Pilon) e si finisce con la giovinezza degli atleti che lo sport (commento di Gian Paolo Ormezzano).

Dal pianerottolo alla galleria i pittori del condominio

Dal condominio alla galleria d'arte: è la storia di gruppo davvero singolare che si presenta all'attenzione del pubblico. S'inaugura domani, dalle ore 18 alle 21, presso l'Associazione Teart, in via Saluzzo 126, la mostra intitolata «I cinque di Baires '96»: resterà aperta fino al 17 febbraio (orario: 17-19, tel.0116966422). Si tratta di una collettiva davvero insolita in una certa misura estremamente curiosa: i quattro pittori oltre ad un fotografo presenti in galleria, con un totale di una quarantina di opere, abitano tutti nello stesso condominio di via Buenos Aires 96. E dalla contrazione del nome della città argentina è nato il gruppo «Baires '96»: «Ognuno - hanno detto tra un pianerottolo e il successivo - ha una propria storia, stili, percorsi diversi, ma siamo accomunati dal fatto d'essere "condomini" che con molta ironia si sono inventati collettiva. Scavando pochino potrebbe anche una cosa seria».
Persone dunque non millesimi (secondo la visione dell'amministratore del condominio) osserva con una giusta dose di ironia il gruppo che, ovviamente, non ritrova soltanto per l'assemblea condominiale.
In realtà, questi cinque autori hanno già esposto in varie occasioni i loro lavori. E così si scopre che Mirella Brizio, l'unica donna, è stata allieva di Alanda Debenedetti ed ora frequenta lo studio di Romano Campagnoli, dal quale ha tratto una pittura dal vivace tono di colore, mentre il marito, Elio Sivera, opera nell'ambito della fotografia, realizzando composizioni surreali anche con l'intervento del computer. Ed ancora Guglielmo Durazzo dipinge quadri astratti partendo dall'osservazione della natura, come ha evidenza Cesare Roccati nel catalogo della recente mostra allestita ad Aosta. Autodidatta, Giorgio Enrico-Bena esegue paesaggi estremamente realistici, che ha presentato in mostre personali a Saint Vincent nel 1997 e alla Teart l'anno successivo.
Walter Naretto, infine, propone la sua ricerca sul «volto» umano, secondo una grafia intensa ed espressionistica. Socio della «Promotrice» delle Belle Arti, ha illustrato il libro di poesie «Di carta un sogno bianco» di Laura Bounous. Quattro pittori e un fotografo, per una rassegna che segna l'esordio di un gruppo «condominiale» pronto alla prossima avventura.

Angelo Mistrangelo

portanuova

Pane e cioccolata

Molti lo ricorderanno, Mounir il cioccolatiere. Per anni ha avuto un piccolo negozio annesso laboratorio in via Domodossola. In vetrina, a Pasqua, sfoggiava uova molto belle, molto decorate anche nel resto dell'anno presentava sempre qualche sorpresa. Ma era la qualità del suo cioccolato il vero motivo per andarlo a trovare.
Mounir aveva imparato l'arte pasticceria (e cioccolato in particolare) nel suo Paese, l'Egitto. Poi era emigrato la moglie, sbarcando casualmente a Torino, patria italiana del buon cioccolato. Qui, per parecchi anni, Mounir ha lavorato come cuoco non smettendo mai di affinare conoscenze in tema di cacao, giandoja lavorazioni relative. Finché l'ha fatta a mettersi in proprio e ad aprire il suo laboratorio.
Un bel giorno Mounir è diventato cittadino italiano. La discrezionalità dello Stato - che volta sembra frustrare premiare a casaccio l'ambizione a diventare italiani - con il pasticciere egiziano aveva riconosciuto il merito (e l'avvenuta integrazione) senza troppe difficoltà.
Ma un altro bel giorno, Mounir, ha giudicato che l'orizzonte torinese di via Domodossola incominciasse ad andargli stretto. Da turista italiano volato in Canada ad esplorare mercato. E ha chiesto poter emigrare laggiù come lavoratore autonomo. Cosa che il grande Paese delle Giubbe Rosse dei castori gli ha concesso.
Sbarcato laggiù - raccontano altri egiziani, come una favola -, Mounir entra in contatto con un ricco ebreo che, assaggiati i suoi cioccolatini, decide di puntare su di lui e finanziargli l'apertura di un supernegozio un laboratorio in un importante centro commerciale di Toronto.
Le ultime notizie di Mounir sono arrivate fin qui suo connazionale, cioè, altro egiziano cittadino italiano. Insomma, un italiano nato Egitto che di recente è tornato appunto dalla terra del Nilo: Mounir adesso a Los Angeles, capitano di un'azienda con venti dipendenti. Pare sia ancora cittadino italiano. Insomma, un torinese emigrato. In di sempre miglior fortuna.

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Ricerca scientifica in Israele

Italia-Israele organizza conferenza di Marina Orio, dell'Osservatorio di Pino, su: «Ricerca Scientifica Tecnologica: Il Technion di Haifa e l'Istituto Weizman di Rehovot».
Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, 20,45, ingresso libero.

Manager i

Alle ore 16, la Fondazione Cuoa, Centro Universitario di organizzazione aziendale, presenta agli studenti le proprie iniziative di formazione, ricerca e consulenza; alle 17 la Fiorio Management presenta le proprie a di attività aziendale.
Facoltà Economia, Aula 2, corso Unione Sovietica 218 bis, ore 16 e 17

Sapere per governare

Incontro a partecipazione gratuita rivolto alle donne che vogliono avvicinarsi alla politica all'amministrazione pubblica. Oggi si parla del Comune.
Palazzo Cavour, via Cavour 8, 16

I economy

Incontro «Il valore delle idee. Creatività progetto nell'economia che cambia» Guido Giubergia di Ersel; il docente Luca Console; Giacomo Ovidi di Ciaoweb; Domenico Siniscalco di Wecube Nicola Tranfaglia, preside della Facoltà Lettere e Filosofia. Vengono inoltre consegnati i premi ai vincitori del concorso «Giovani idee per la finanza on line».
Aula Magna dell'Università, via Verdi 8, ore 17,30

e verde e cultura

Rosanna Caramiello Alberto Vanzo parlano su «L'Orto Botanico e la natura nel parco del Valentino». A cura dell'Agenzia per lo Sviluppo di San Salvario.
Aula Magna Orto Botanico, viale Mattioli 25, ore 17,30

I Mercoledì dell'Accademia

Si apre oggi il ciclo di incontri aperto al pubblico organizzato dall'Accademia delle Scienze. Questo pomeriggio, il vice presidente dell'Accademia stessa, Pietro Rossi parla sul tema «Globalizzazione ed etnicità».
Salone Congressi San Paolo-Ienl, via Santa Teresa 1/G, ore 17,30

Indologia

Madeline Merlini tiene lezione sul tema la letteratura anglo-indiana e indo-britannica dal titolo «Il Realismo magico: Salman Rushdie, Vikram Chandra». Organizza il Cesmeo.
Aula universitaria n.8 di corso San Maurizio 31, ore 18-19

«La commedia del pallone»

E' il libro Bruno Bernardi Massimo Novelli che viene presentato alle 18,30 presso la libreria Lattes da Josè Altafini Attilio Romero, presidente del Toro, presenti gli autori.
Libreria Lattes, via Garibaldi 3, ore 18,30.

I drogati e gli a

Presentazione del libro «I drogati gli altri», le politiche di riduzione del danno, di Grazia Ruffa. Con l'autrice, intervengono Livio Pepino, presidente di Magistratura Democratica; e Susanna Ronconi del centro Studi del Gruppo Abele.
Unione Culturale, via Cesare Battisti 4/b, ore 21

e letteratura

Co-presentazione dei libri «L'eroe negato. Omosessualità letteratura nel Novecento Italiano» di Francesco Gnerre «Lampi nella nebbia» di Gianni Farinetti. Interviene Elena De Angeli.
Circolo «Maurice», via Basilica 3, ore 21.

lo shopping

«Quest'anno sarò Dragonball»

Bambini in maschera per Carnevale Preferiscono i Pokèmon e Diabolik

Esplode il Carnevale, pronto a trasformare ogni bimbo in un piccolo eroe

Quest'anno pare che i ragazzini facciano follie per vestirsi come Dragonball, mago di arti marziali protagonista cartoon, per assumere le sembianze dell'invincibile Diabolik indossando la corvina che inguaina dalla testa ai piedi, plice anche la mostra sul fumetto noir che lo celebra Palazzo Barolo, sino al 25 febbraio. Ma fa sognare pure Pikachu, beniamino dei Pokémon, con grandi occhioni e pellicceta giallo canarino.

La «martatona» del costume Carnevale è già partita, poiché le richieste superano l'offerta, nei negozi disponibilità dei tre è ormai ridotta all'osso.

Pokèmon esauriti da Toys in corso Peschiera 291, dove è però imminente l'arrivo di fornitura di Diabolik e Dragonball; mentre Continente-Carrefour Montecucco , esporrà il trio sugli scaffali solo da lunedì prossimo «Saranno in quantità limitata 6, prevediamo, insufficienti a soddisfare tutte le richieste» sottolineano gli addetti dell'ipermercato. In compenso, non mancheranno Biancaneve, Cenerentola, Superman, l'Uomo Ragno e il vestito che imita l'intramontabile Barbie.

Gioia dei Bimbi di via Po 46, il alla Dragonball guida la classifica delle vendite: completo di cappello a punte che simula capelli sparati, giubbino, calzamaglia e copriscarpe, costa dalle mila fino alle 120 mila; mentre il modello Pikachu, tutone panciuto, si compra partire dalle mila, a seconda della misura, 5 agli 11 anni di età. «Ai più piccini, dai tre/sei mesi in poi, suggeriamo i caldi costumi in peluche a foggia fiore o animaletto: margherite, coniglietti e paperette vanno dalle 50 alle 90 mila».

In controtendenza, Il Upim piazza Sabotino snobba le novità favore dei travestimenti più tradizionali e il Cowboy e Zorro, il Corsaro e damina dell'Ottocento.

Punta sulla tradizione anche Maschere e Bergamaschi: «dimentichiamo che Zorro resta il costume più venduto in assoluto» puntualizzano nel negozio di via Salbertrand 29, dove gli abiti si possono acquistare o noleggiare «ma solo dai 12 anni in su» (prezzi: 40/60 mila per una notte).

A sorpresa, le ragazzine riscoprono il romanticismo, chiedono abiti principeschi, con gonne ingombranti e corpetti stringati: così, per una Caterina de Medici, in velluto operato e intrecci di fili dorati (300 mila da Maschere e Bergamaschi), c'è Rossella O'Hara dal vitino da vespa, ultima creazione del costumista Amerio di via Oxillia 6, insieme con la mise da ballerina di can can e quella genere charleston Anni Trenta ornata di frange boa struzzo (dalle 140 mila). Costumi a prezzo di saldo Chiapino in corso San Maurizio 19, che svende fantasmi e pirati intorno alle 25 mila; sulle 50 mila i vari Batman, Spyderman, Uomo Ragno e altri classici del genere fantasy.

E' Dragonball, l'eroe dei ad alimentare la fantasia dei bambini A Carnevale fa furore anche Diabolik

GLI [illegible]

VARIE **Araba**
Concerto di musica araba tradizionale «Suoni dall'Oriente» con il gruppo arabo-marocchino Casablanca. Ingresso libero
■ Dar al [illegible], via Fiochetto 15, [illegible] 21, tel. 011 521.63.17

SEMINARI **«Il sapere dello psicoanalista»**
E' il tema trattato oggi da Rosa Elena Manzetti al «Centro Psicoanalitico di trattamento dei malesseri contemporanei».
■ [illegible] Guastalla 13 bis, ore 21, info: 0118178890

TEATRO **Il viaggio in Occidente**
Va in scena lo spettacolo «Il Mutamento Viaggio in Occidente» tratto dal classico della letteratura cinese «Il viaggio in Occidente» di Wu Cheng'en. Regia e drammaturgia di Vincenzo Amato.
■ Settimo Torinese, GaribaldiTeatro, via Garibaldi 4, ore 21, tel. [illegible] 55.50

centro culturale «Dar al Hikma»

CLASSICA **Pagine [illegible]**
Il Trio Lody (violino, violoncello, pianoforte) presenta pagine di Beethoven, Mozart, Piazzolla, Rossini, Puccini, Mozart.
■ Chiesa dell'Ospedale San Giovanni Bosco, piazza Donatore di Sangue 3, ore 19.

Di scena il clarinetto
Si intitola «Il clarinetto nell'800» il concerto proposto oggi da La Nuova Arca. Solista è Stefano Rapetti, [illegible] Antonella Zuin al pianoforte e le voci recitanti Debora Milone e Giuliano Bonetto.
■ Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, ore 21, ing. libero, tel. 011500957

[illegible] classica [illegible] scuole
Stamattina l'Orchestra Filarmonica di Torino incontra i ragazzi della scuola media Don Bosco per reinterpretare in chiave rap «Il Maestro di Cappella» di Cimarosa.
■ Scuola Media [illegible] Bosco, via [illegible] Ausiliatrice 32, ore 11,30-13

JAZZ **Dall'ottico**
Lo Studio Ottico Alberghina inaugura il [illegible] negozio in corso Adriatico 14 con un pomeriggio di jazz d'autore. Il percussionista Enzo Zirilli si esibisce con la cantautrice Barbara Raimondi.
■ Studio Ottico Alberghina, corso Adriatico 14, [illegible] 17,30

CORSI **Dizione**
Decima [illegible] del corso [illegible] dizione organizzato dall'Associazione Oasi. Venti ore di lezione suddivise in 10 incontri di due [illegible] che si terranno il martedì ore 18-20, a partire dal 20 febbraio.
■ Circolo [illegible] Casa [illegible] Cuoio, via Belleria 6, tel. 011 [illegible]

[illegible] DI GA[illegible] LE FERRARIS

A [illegible]TA. Lo ska [illegible] degli americani Reel Big Fish, supportati dai milanesi in decollo Shandon, [illegible] a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, [illegible] 22,30).
BLUES. All'«Angelo» (via Cremona 2) stasera alle 22,30 concerto degli Autoblues 55.
SKA. Notte ska all'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47, ore 23) con The Spunge.
FOLK & JAZZ. Canzoni napoletane in versione jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con il quintetto [illegible] Fausto Ferraiuolo; jazz [illegible] il Francesconi Trio all'«Achille Café» (via Carlo Alberto 12, ore 21).
MINGHI E MORANDI. Proseguono [illegible] prevendite per il concerto di Amedeo Minghi (foto), in programma all'Alfieri l'8 febbraio. I biglietti costano da [illegible] a [illegible] mila lire, [illegible] seconda dei posti. Organizza Vizi d'Arte: la stessa agenzia annuncia che a partire da venerdì 2 febbraio [illegible] in prevendita i biglietti per il concerto che Gianni Morandi terrà [illegible] 30 marzo al Palastampa: tra i punti vendita: Colosseo, Maschio, Box Office, Radio Veronica One, Hot Point.

NOTES

[illegible] SCHUBERT ALL'OPERETTA. La musica per canto ha molte facce [illegible] oggi a Torino si annunciano tre proposte. Alle 21, per l'Unione Musicale, in Conservatorio il tenore Ian Bostridge e il pianista Leif Ove Andsnes eseguono un classico liederistico, «Winterreise» (Viaggio d'inverno) [illegible] Schubert: itinerario allegorico di un'anima desolata in un ciclo di 24 poesie. Nel pomeriggio alle 17,30, al Piccolo Regio, Giulio Castagnoli conduce una serie di ascolti [illegible] «Vocalità in Dallapiccola»: esempi [illegible] canto dodecafonico che, [illegible] contatto per esempio c[illegible] i testi dei lirici greci, acquisisce una mirabile valenza poetico-sonora. E alle 16, al Teatro Alfieri, canto d'operetta, con il soprano Susy Picchio, il tenore Pino Donno, il comico Gigi Franchini e il pianista Roberto Cognazzo. (l. o)

AL [illegible]

Cale, il rock diventa leggenda

Grandissima attesa per l'esibizione stasera nei locali del club di via San Massimo 1
Apre lo show «d'autore» la sciantosa Lalli

PAOLO FERRARI

Serata di gala per gli appassionati del rock.

Al Barrumba si esibisce John Cale autentica leggenda vivente della musica anglosassone. E' l'appuntamento di maggior prestigio (affiancato dallo show di Paul Weller, [illegible] calendario il 13 marzo) della rassegna che il club di [illegible] San Massimo 1 e l'associato Zoo Bar riservano da tre stagioni al «rock d'autore», filone seguito con competenza non soltanto dai nostalgici degli Anni 70 ed 80, ma anche da molti giovani insofferenti [illegible] confronti dell'omologazione [illegible] della povertà di idee di troppa canzone d'oggi.

Tanta ricchezza porta invece John Cale nel suo bagaglio, sin dai tempi del breve ma intenso lavoro con i Velvet Underground legati alla Factory di Andy Warhol. Se i Velvet rappresentarono negli Anni Sessanta una specie [illegible] «lato B» del rock ufficiale, Cale era a sua volta destinato [illegible] rimanere la zona più in ombra del gruppo, se non altro rispetto alla formidabile illuminazione di [illegible] avrebbe goduto la carriera del suo compagno Lou Reed. Dopo aver realizzato un paio di album [illegible] la band, compreso lo storico esordio «The Velvet Underground And Nico», firmato dalla celebre banana disegnata da Warhol per la copertina, John si dedicò ad un'attività solista punteggiata di album oscillanti tra il rock vero [illegible] proprio e la pulsione verso la musica d'avanguardia.

Dal cinquattottenne gallese [illegible] a lungo attivo negli Stati Uniti, il pubblico aspetta oggi i gioielli contenuti nei preziosi dischi «Paris 1919», «Music For A New Society», «Songs For Drella» e «Fragment Of A Rainy Season», mai giunti in cima a [illegible] hit parade, ma in compenso penetrati [illegible] fondo nei cuori dei buongustai di tutto il mondo. Con la chitarra e il pianoforte, John Cale si esibisce [illegible] le 23; ad aprirne lo show, la sciantosa [illegible] rock italiana più vicina alle sue atmosfere, la torinese [illegible] Lalli, a sua volta in versione acustica [illegible] le canzoni di «Tempo di vento» e «Tra le dune di qui», che le [illegible] valse negli ultimi due anni i maggiori riconoscimenti nazionali dedicati alla musica d'autore.

L'ingresso al Barrumba costa 30 mila lire [illegible] comprende la prima consumazione.

Il musicista gallese «svelato» [illegible] Internet

■ John Cale non ha un proprio sito ufficiale, ma su Internet non mancano le informazioni su di lui e sulla sua musica. Ottime le pagine che gli dedica Cdnow www.cdnow.com, il noto negozio online di Cd. Istruzioni per l'uso: andate sul sito, digitate « nel campo di ricerca, quindi cliccate su «, nella barra di navigazione di sinistra. Ovviamente, se volete, potete anche comprare i dischi online; Cdnow ora è disponibile in italiano. È possibile reperire qualche informazione anche su Rockol www.rockol.it, ma si tratta di poca cosa. Unico vantaggio: non è obbligatorio conoscere l'inglese. Se v'interessano i [illegible], le liriche come dicono gli inglesi, [illegible] tutte le canzoni di John Cale, questo è il vostro sito: http://digilander.iol.it/lerenti/lyrics/full/c/cale_john.htm. L'indirizzo è un po' lungo da digitare, ma ne vale la pena. All'appello non manca nessun album, nessuna canzone. Il sito non si limita ai testi di Cale, ma offre un panorama quasi completo degli artisti contemporanei più noti, da Beatles a Bjork; dai Pink Floyd ai REM. Anche i Velvet Underground hanno una significativa presenza in Rete. L'importanza di questo gruppo nella storia del rock è testimoniata anche dal fatto che l'Enciclopedia Britannica gli dedica non poco spazio. La Britannica Online, poi, è completamente gratuita, quindi una risorsa formidabile per qualsiasi ricerca. Ad esempio, andate su www.britannica.com e digitate « e scoprirete, se masticate un po' d'inglese, che la [illegible] per voi, ormai, non ha più limiti.
Salvatores Romagnolo

Da John Cale, a lungo attivo negli Stati Uniti, il pubblico aspetta questa sera i gioielli contenuti nei preziosi dischi "Paris 1919", "Music For A New Society", "Songs For Drella" e "Fragment Of A Rainy Season"

BALLETTO

Parentesi barocche *Al Colosseo le suggestioni di Terre Sconosciute*

SILVIA FRANCIA

Una formazione giovane, ma già pluripremiata. E' il Balletto dell'Esperia diretto da Paolo Mohovic, che stasera alle 21 si esibirà al Colosseo, con lo spettacolo-collage intitolato «Parentesi Barocche». La formazione, nata nel 94 emanazione del Ballet de Zaragoza si è, in questi anni attività aggiudicata già diversi riconoscimenti internazionali, due «Prix Volinine» per coreografia (nel '95 e nel '97). Il gruppo, inoltre, ha partecipato a diversi festival: dal «Festival de Otono» di Madrid «Le Temps d'aimer» di Biarritz. Nell'aprile del '99 la Compagnia inizia l'attività in Italia gruppo Indipendente nasce il Balletto dell'Esperia. «Un nome - commentano i responsabili del team - ispirato a quello antico ed esotico che i Greci diedero alle "terre sconosciute": quasi a lanciare un ponte ideale tra la rampantissima Spagna del Nuovo Balletto e le imprescindibili radici italiane del direttore e coreografo, Paolo Mohovic, già interprete del Ballet de Victor Ullate e del Balletto di Toscana».

Una contaminazione geografica che si traduce, artisticamente, in una rivisitazione del classico ritmi contemporanei poetica inventiva. Una danza, dunque, che respira profumo mediterraneo e intreccia solidi nodi fra la grande tradizione e invenzioni più attuali. Suggestioni diverse, che convergono nello spettacolo «Parentesi Barocche», giocato passaggi dalla leggerezza quasi festosa e volutamente decorativa a momenti di densità viscerale. Si comincia con «Odas», brano costruito sulle Odi di Henry Pourcell e ispirato ai soggetti mitologici dell'arte barocca. La coreografia successiva, «Duo», è invece di taglio intimista creata sulla partitura di «Christian zeal and activity» di John Adams. Seguono «Transpassing-e» «Boyce in progress», balletto-divertimento su una pomposa e preziosa partitura di William Boyce e ispirato all'estetica delle di corte.

APPUNTAMENTI

Incontri a Palazzo Accorsi

Domani alle ore 19, 20 e 21, visita a tema sugli arazzi della collezione del Museo di Arti Decorative. Consolata Beraudo di Pralormo illustrerà ai visitatori la storia del recupero di un antico ricamo del Settecento.

Fondazione Palazzo Accorsi, via 55, tel.011 8129116, ingresso L.15000.

della

S'inaugura domani la personale della pittrice torinese Daniela Dalmasso «Figlie di questo tempo». Propone, in particolare, una serie di dipinti tela che hanno come tema le donne d'oggi immerse in scenari metropolitani. L'artista ha lungamente lavorato anche nel settore dell'editoria per la moda. Sino al febbraio.

Saletta Vianzone, Fontanesi 22, orario: 10-12,30/16-19,30, tel.011 8178327.

MARTINE

Fotografie e racconti

Un percorso di una cinquantina di immagini eseguite da Martine Franck, moglie di Henri Cartier-Bresson, da Richard Kalvar caratterizza la mostra di fotografie «Friends and more: storie intorno a un caffè». Dodici di questi lavori fotografici danno vita Calendario Lavazza 2001, accompgnato da dodici racconti del pittore e scrittore Emilio Tadini. Sino all'11 marzo.

Fondazione ita per la fotografia, via Avogadro 4, orario: 15-19, sabato e domenica 10-19, tel.011 544132, ingresso L.6000.

Collettiva del '900

Per i collezionisti che amano la pittura del '900, Luca e Francesca Barsi propongono i quadri di Massimo Quaglino di Refrancore d'Asti, Spirito Signorino del pittore valdostano Giuseppe Tecco, di Silvio Vigliaturo, autore di sculture in vetro colorato, e Sandro Lobalzo, Giambar e l'esponente del gruppo Mac Albino Galvano.

Accademia, Accademia Albertina 3/e, orario: 10-12,30/16-19,30, tel.011 885408.

Quotidianità degli alpini

Nella sede della Provincia di Torino prosegue la rassegna fotografica «Noi alpini» realizzata da Enzo Isaia. Attraverso circa 170 immagini possibile ripercorrere i momenti della vita degli alpini: dai campi invernali all'addestramento, dai giorni trascorsi caserma alle festose adunate dall'Ana. Sino al 14 febbraio.

Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, orario: 9-18,30, sabato 9-12, tel.011 8613421.

JAM SESSION PER UN AMICO

Tutti insieme al Roxy Bar come ai tempi del Paggio

Maratona musicale a Ulzio per ricordare Salvatore Fascella che ispirò il «clan» del jazz ad alta quota

MARCO BASSO

Per più di dieci anni c'è stato a Signols, vicino ad Ulzio, un locale, il «Paggio di Coppe», che ha letteralmente svezzato una generazione di jazzisti torinesi. Un'attività dal vivo che non ha avuto eguali, non solo in Valle di Susa, promuovendo settimanalmente concerti jam session: questo grazie alla passione di Salvatore Fascella.

Scomparso prematuramen un anno fa, Salvatore aveva lavorato come cameriere al Capolinea di Milano, poi appassionato ascoltatore bravo batterista dilettante, aveva portato, come dire, il «Jazz ad alta quota», aprendo il suo club in posto delizioso in mezzo ai boschi dell'Alta Valle. Praticamente tutti i musicisti torinesi dai primi Anni '80 per un decennio sono cresciuti nel locale di Salvatore che attraverso una programmazione serra aveva fatto diventare Signols una meta consueta, un punto d'incontro per tanti: Zirilli, Cisi, Mella , Rindone, Biggio, Borotti, Tessarollo, Ruggeri, Di Castri, Allione, Cuccuini, Bonafede, i fratelli Chiara.

Anche quando il locale per vari motivi incominciava a perdere colpi, si partiva da Torino anche per suonare gratis pur di non rinunciare ad un ambiente tanto accogliente ed all'amicizia di Salvatore che, mollato il grembiule in cucina, non mancava mai di sedersi dietro i tamburi per accompagnare qualche standard.

Costretto malincuore a chiudere ed a vendere, ha finito per troncare con la musica e gli amici, isolandosi con la grave malattia. Il successo la simpatia che Salvatore Fascella ha saputo riscuotere sta tutta nell'entusiasmo e nella passione per la musica che ha animato per tanti anni il suo club, autentico punto di riferimento per tutta la Valle di Susa.

Stasera molti di quei musicisti lo ricorderanno, riconoscenti, in una lunga maratona musicale, omaggiando l'amico ed il jazzista al Roxy Bar di Ulzio dalle 21,30 (telefono 0122831253): l'ingresso è gratuito.

E proprio questo locale cercherà di riprendere la tradizione del «Paggio Coppe» ospitando serate di jazz il mercoledì sera.

EMANUELE CISI al Roxy Bar

I Pooh, lo sport e poi una

Doppio appuntamento con i Pooh oggi a Torino. Il gruppo partecipa nel pomeriggio, assieme ai vincitori delle medaglie d'oro Paolo Milanoli e Maurizio Randazzo, all'incontro «Le Olimpiadi passate e future come sogno collettivo» organizzato da Metropolis e Radio Centro 95 con l'assessorato allo Sport della Regione nell'ambito della campagna «Sport Pulito». Conduce il giornalista Marco Ansaldo. Appuntamento alle 17 al Teatro Juvarra (via Juvarra 15), l'ingresso è a inviti.
In serata, invece, i Pooh sono protagonisti dell'iniziativa di Radio Veronica One «Invito a cena con...». In un ristorante cittadino si siedono a tavola alle 20 Red Canzian e soci, il direttore artistico Rvo Beppe Cuva e due (Igor Damiano e Barbara Bodini) fra i molti fans che hanno mandato all'emittente una lettera d'invito ai Pooh. L'avvenimento viene trasmesso in diretta radiofonica sui 93.600 in fm, all'inizio del programma viene indicato il nome del locale dove si svolge la serata. (d.ca.)

BELLEZZA E CRUDELTA'

Il cinema di Mizoguchi in 24 film

«Bellezza crudeltà. Il cinema di Kenji Mizoguchi» è il titolo della retrospettiva che il Museo Nazionale del Cinema dedica da oggi a uno dei mostri sacri della settima arte. Il fitto programma contempla ventiquattro film dell'autore vissuto tra il 1898 e il 1956 e giudicato da Jean-Luc Godard «il più grande cineasta giapponese», le copie proposte (ristampate per l'occasione) so in versione originale sottotitoli in inglese (è peraltro prevista la traduzione simulta in italiano). Le problematiche sociali invise alla censura, il conflitto tra passato e presente, il ruolo della donna fra i temi principali affrontati dall'autore nella opera. «Il paese natale» apre oggi alle 18,30 la retrospettiva. Girato nel 1930 e primo film sonoro dell'autore, è un melodramma che s'incentra sulle vicissitudini di un musicista. In serata, incontro alle 20,15 il docente Dario Tomasi che illustra il cinema di Mizoguchi, seguono alle 20,30 «Il filo bianco della cascata» tratto da un racconto del teatro popolare e alle 22,30 la replica de «Il paese natale». Appuntamento quotidiano sino al 12 febbraio al Massimo Tre (via Verdi 18), biglietti d'ingresso a 10 mila lire. [d. ca.]

Chi**cliccatrova** è un'iniziativa Ascom, in collaborazione La Stampa e Ciaonordovest. Significa che tra poche settimane chi naviga su **internet** potrà incontrare anche il tuo negozio, la tua immagine, le tue specialità... **Ti troverà, all'unica condizione che tu non rinunci esserci.**
Per gli associati Ascom, tutto è praticamente

Chi**cliccatrova** la **opportunità** che aggiunge ai noti vantaggi Ascom: servizi di assistenza e consulenza finanziaria - organizzazione di interventi e iniziative promozionali, di assistenza tecnica, di marketing e pubblicità - tutela politica - rappresentanza sindacale - formazione.

Se ritieni che per orientarsi nel nuovo mondo della distribuzione e del servizio serva una , è arrivato il momento di ancorarsi ad Ascom.

Informazioni: **011 - 55 16 285/286**

ascom associazione commercio del turismo e servizi della provincia di Torino

LA STAMPA CIAONORDOVEST www.ciaonordovest.it

La famiglia si muove.

▪ Dove sta andando oggi la famiglia? Verso un concetto più aperto? Più libero? Beh, ovunque vada, le auguriamo di farlo sulla Nuova Polo Variant. Per molte nuove ragioni: per la sicurezza del doppio airbag e degli airbag laterali, per il design del nuovo cruscotto, per il confort e l'affidabilità di casa su questa compatta station wagon. Insomma, dove va la famiglia? Sulla Nuova Polo Variant, naturalmente.

Versioni: Nuova PoloVariant 1.4 44 kw/60 CV - 1.4 Comfortline 55 kw/75 CV - 1.4 Highline 55 kw/75 CV - 1.6 Highline 74 kw/101 CV - 1.9 SDI 50 kw/68 CV - 1.9 SDI Comfortline 50 kw /68 CV - 1.9 TDI Comfortline 66 kw/90 CV - 1.9 TDI Highline 66 kw/90 CV - 1.9 TDI Highline 81 kw/110 CV. A partire da £. 23.912.400 - (€ 12.349,72) I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa.

www.volkswagen-italia.com

Nuova Polo Variant.

Provatela da:

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

PROGETTI E FUTURO ALLA VIGILIA DELLE ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLE CARICHE

Cerea, il primo circolo remiero d'Italia

Fondato nel 1863, ancora rigorosamente vietato alle donne

Domenico Lataglieta

Il 16 ottobre 2000, giorno seguente l'alluvione, i soci della Reale Società Canottieri Cerea facevano quasi a gara nel ricordare aneddoti [redacted] date legate [redacted] precedenti inondazioni. Poi, tristezza e disperazione sono state sostituite dalla voglia di ripartire e di tornare a essere amici del Po, vicino di casa ingombrante ma sempre amato.

«Ci siamo rimboccati le maniche, altro non potevamo f[redacted] - ricorda Marco Palma, presidente dal '97 che domani, essendo in programma le elezioni per il rinno[redacted] delle cariche, potrebbe vedere concluso il proprio mandato -. [redacted]amo ripristinato la centrale termica, sgomberato la cantina, rifatto l'impianto elettrico per un preventivo di spesa di circa 250 milioni».

I segni della furia di quel giorno sono ancora ben visibili: parte del terrazzo è tuttora recintata, la pavimentazione saltata. Entro febbraio dovrebbero finalmente cominciare i lavori di ripristino. D'altronde, arrendersi non avrebbe avuto senso da parte di chi eredita la storia della prima società remiera nata in Italia (1863). Una società che, al di là delle elezioni che potrebbero riportare al vertice Riccardo Vitale, già vice-presidente prima del '97, vuole guardare avanti nel segno della tradizione.

Così, se nel pieno rispetto delle abitudini anglosassoni viene esclusa la possibilità che le donne possano diventare socie, non ci si cristallizza sul «già fatto»: «Vogliamo far crescere la Silver Skiff anche a livello internazionale - prosegue Palma, 45 anni, azzurro tra il 1974, [redacted] in cui conquistò la medaglia d'argento ai Mondiali Juniores, e l'82 -. Siamo arrivati alla settima edizione: si tratta di una regata riservata ai singolisti di ogni categoria, che si sviluppa su un percor[redacted] di undici chilometri, dalla zona di fiume antistante la nostra sede fino all'isolotto di Moncalieri [redacted] ritorno. Ci piace poi l'idea di potenziare l'Associazione SPORT (Società del Po Rivierasche Torino), grazie alla quale ci aiutiamo a vicenda nell'organizzare le varie manifestazioni [redacted] nei rapporti con gli enti pubblici, e magari pensare una volta per tutte all'ampliamento della nostra sede: la zona dove una volta si giocava a bocce potrebbe essere coperta e adibita in parte [redacted] palestra [redacted] in parte al rimessaggio barche».

A capo della sezione agonistica della Cerea c'è [redacted] quattro anni Mauro Torta. Anche grazie al suo [redacted] quello di suo fratello Franco (primo allenatore), la Cerea è tornata a ricoprire posizioni di vertice nel panorama nazionale: «Attualmente occupiamo circa la ventesima posizione - racconta Torta -, mentre fino a metà Anni [redacted] la società stazionava intorno alla centesima. Siamo migliorati sia dal punto [redacted] vista qualitativo sia nel numero dei praticanti: gli agonisti sono adesso 35, i soci circa 200. [redacted] due crucci: quello che [redacted] si riesca quasi a fare reclutamento sotto i 14 anni, visto che pochi sanno della nostra esistenza, e che in tanti smettano una volta conclusa la trafila giovanile. Dopo gli Under 18, i ragazzi che entrano in un corpo militare diventano in pratica professionisti con tanto di stipendio: chi non [redacted] la fa subito, continua magari due-tre anni e poi molla definitivamente, sperperando tutto il lavoro fatto in preceden[redacted]. Manca la possibilità [redacted] far migliorare i ragazzi con graduali[redacted]: un compito che dovrebbe spettare [redacted] Federazione».

Il fiore all'occhiello della Cerea attuale è Marco Vitale, 19 anni, medaglia d'argento nel doppio ai Campionati del Mondo Juniores '98, due volte secondo in singolo ai Campionati Italiani Juniores '98 [redacted] '99: «E' entrato nel giro della Nazionale tra i Pesi Leggeri - conclude Torta -. In coppia con Walter Curtetti, [redacted] nuovo acquisto, potrà togliersi qualche bella soddisfazione».

La speranza è che possano riportare in riva al [redacted] quel titolo italiano che manca dal 1984, quando si impose il quattro di coppia formato da Romano Uberti (che [redacted] lo [redacted] Torta, allora atleta Sisport, conquistò un bronzo [redacted] un argento ai Mondiali del '79 e dell'81), Edoardo Sandrone, Giuseppe De Benedetto e Angelo Italiano.

Immagini d'epoca del canottaggio: i rappresentanti della società della provincia torinese in occasione [redacted] regate intersociali disputate nel 1886 e [redacted] sede della Canottieri Cerea

Quel raid dal sapore eroico

Da Torino a Roma (3600 km) con una jole

Sette giovani baldi torinesi, sportivi [redacted] altrettanto galanti e bon vivant, continuando a incrociare le loro vite con i remi delle pesanti barche che per diletto guidavano sul placido Po, decisero di darsi un'identità e un metodo. Correva l'anno 1863. Nacque in quel momento il canottaggio italiano. Con l'organizzazione venne il nome "Cerea" che, ancora oggi, terzo millennio, contraddistingue il club remiero più antico dello stivale e con il più alto numero [redacted] soci master tesserati.

La denominazione Cerea fu spontanea, sanguigna, in fondo era il classico saluto piemontese che i vogatori si scambiavano durante le gite in barca. Trascorsero cinque anni prima che gli adepti di quella disciplina vigorosa, molto anglosassone, trovassero una sede sociale diversa dalla "benevola" tettoia del barcaiolo di [redacted] Reale. Il 12 luglio 1868 davanti al notaio Marietti la Cerea vide la luce ufficialmente, con una sede del costo di 8150 lire. La sede attuale, sempre all'ombra del p[redacted] del Valentino, invece risale al 1886.

La passione dei cittadini per il remo, nel frattempo, [redacted] essa l'anedottica, la storia. Custoditi in bacheca, numerosi racconti di un'epoca "eroica" co[redacted] la barca [redacted] quattro vogatori che in cinque giorni nel 1868 percorse per la prima volta il Po da Torino a Venezia, per celebrare la riunione del capoluogo veneto all'Italia.

Il raid più stupefacente resta però quello del [redacted] con una jole chiamata Piemonte, che portò [redacted] soci Cerea più uno dell'Armida ed uno della Caprera, a raggiungere dal Po l'Adriatico, lo Ionio, e risalire dal Tirreno [redacted] poi il Tevere sino a Roma, in totale 3600 km in [redacted] giorni di viaggio.

Il sapore dell'avventura [redacted] toglieva spazio all'attività agonistica curata sempre più spesso da allenatori stranieri come i francesi Seguin, Lambert, il belga Waerden che aiutavano i giovani torine[redacted] a conquistare importanti trofei italiani ed europei. La Cerea fu anche tra i soci fondatori dello Yacht Club Italiano (1885) da cui si separò in seguito per divergenze con gli interessi dei velisti. Poi venne la prima guerra mondiale ed un [redacted] contraccolpo all'attività societaria.

La vita ricominciò nel 1920 [redacted] la frequentazione di molte [redacted] coronate, il duca di Pistoia, il duca di Bergamo ed il duca delle Puglie, nonché la presidenza ono[redacted] di Umberto di Savoia. La strada sportiva venne abbandonata nuovamente allo scoppio del secondo conflitto mondiale, ma la batosta questa volta fu assai più pesante da metabolizzare. Solo nel 1972 gli equipaggi Cerea ripresero a partecipare alle competizioni internazionali e di prestigio, quali Head of the River, la Vogalonga, la Torino-Londra (1975). Il risorgimento agonistico completo con Romano Uberti, negli Anni Ottanta. Uberti fu tricolore ed argento [redacted] Mondiali '81 in coppia con il sisportino Mauro Torta. Per la storia futura della Cerea [redacted] cerca l'erede di Uberti. **[s. gar.]**

Due piemontesi parteciperanno nei prossimi giorni in Libia alla Desert Marathon

L'affascinante sfida di corsa tra le dune

Mario Malerba, veterinario, è [redacted] veterano di questo tipo di competizioni
Roberto Regazzo, floricoltore chierese, vanta invece una sola esperienza

Silvia [redacted]

La fatica è l'ultima delle preoccupazioni dei maratoneti che si sfidano nel deserto. Per molti, compresi tanti atleti professionisti, sarebbe in cima alla lista dei pensieri. Sembra invece che i partecipanti più affezionati a queste imprese dal [redacted] ancora antico (nonostante l'aiuto sempre più massiccio di macchinari tecnologici) sentano dentro sé lo spirito di Lawrence d'Arabia, s'identifichino con un vero berbero, come negli scritti del cantore maghrebino Mammeri.

Le risposte che si ottengono sono spesso simili e dedicate innanzitutto al fascino dell'avventura, al senso di libertà assoluta, alla sensazione unica che s'inala nei polmoni e nel cervello quando da soli in mezzo alle dune le gambe corrono ma è come se il mondo fosse fermo. La foga agonistica, la competizione, si avverto[redacted] all'inizio, è il primo pulsante che scatta dentro, poi [redacted] sopraffatto da mille altre emozioni.

Così raccontano pure i torinesi Mario Malerba [redacted] Roberto Regazzo, che fra pochi giorni prenderanno parte alla Desert Marathon, gara a tappe nel Sud della Libia. Gli iscritti alla prova sono 25 (20 italiani, 2 marocchini, 1 francese ed 1 spagnolo). Il favorito alla vittoria (qualcuno alla fine vince sempre, comunque) è il transalpino naturalizzato Karim, seguito dal bolognese Sartori e dal cuneese Olmo. Tre le tappe, ugualmente lunghe 42,195 km, [redacted] congiungono Ghat al sito archeologico di Akakhus.

Mario Malerba, 43 anni, veterinario alla Asl di Alba-Bra, decine di maratone su strada, è esperto di questo tipo di corsa off-limits: 7 edizioni [redacted] Marathon des Sables in Marocco, [redacted] edizioni della Desert libica, nel suo palmarès. «Credo di potermi piazzare bene - dice - ma non penso alla vittoria. Il deserto [redacted] bellissimo, questo tracciato però porta in una [redacted] che è simile alla Mountain Valley americana e vale un premio solo l'essere lì. Il mio obiettivo [redacted] concludere il percorso correndo, cioè camminare il meno possibile. L'anno scorso abbandonai al sessantesimo chilometro, ma avevo anche sbagliato preparazione. Le tappe lunghe con i rettilinei al sole ti sfibrano, bisogna bagnarsi spesso per evitare la disidratazione. Ma la sera quando tutti insieme si cucina [redacted] sotto [redacted] tenda ci si scambiano confidenze, racconti, canti, beh, la fatica sparisce e la vita assume un'altro colore. Anche in gara scatta la solidarietà, a volte per ripararsi dal vento altre per passarsi la borraccia d'acqua, ci si sente un po' legionari».

E' la [redacted]da volta per Roberto Regazzo, 35 anni, chierese, professione floricoltore, sposato e papà [redacted] due bimbi. Correre è una passione, lo fa da vent'anni. «Ho partecipato a 12 maratone su strada, in Italia, in Europa anche una a Cuba. Nel '98 ho deciso [redacted] provare la Marathon des Sables - spiega - [redacted] arrivato [redacted] metà classifica, [redacted] collezionare nemmeno una vescica al piede. Molti amici che erano con [redacted] si [redacted] ritirati. Mi sono innamorato del deserto, per [redacted] è come [redacted] a [redacted] mia. E la prestazione, per quanto mi riguarda, m'impegna la testa più che il fisico. Comunque ci si allena [redacted] puntino prima di fare una cosa del genere, io ad esempio corro in collina da Chieri [redacted] Pecetto tre volte la settimana [redacted] una volta vado in piscina. Il mio obiettivo è [redacted] arrivare in fondo, [redacted] magari trovare uno sponsor che mi fornisca il materiale o mi paghi almeno il viaggio, le prossime volte».

Il mal del deserto è come il mal d'Africa, non t'abbandona più.

[redacted]

Roberto Regazzo, 35 anni, di Chieri, è sposato e padre di due bambini. Corre per passione da 20 anni [redacted] finora ha partecipato a dodici maratone [redacted] strada, [redacted] una [redacted] deserto: [redacted] Marathon des [redacted] 1998

Cross: Canavesana protagonista

Vincendo il titolo regionale a squadre si è guadagnata la finale nazionale

Una prima volta che vale doppio. L'Atletica Canavesana Aft vincendo [redacted] Valenza, nel week-end, il titolo regionale assoluto [redacted] squadre maschile di cross ha ottenuto il pass per partecipare [redacted] finale nazionale (11 febbraio) a Caserta.

«Siamo una società medio-piccola - dice il presidente Mario Tradardi - [redacted] l'aver superato altre realtà, agguerrite ma più grandi di noi, è di per sé una soddisfazione. Siamo però abituati [redacted] programmare la nostra attività e dunque non nascondiamo di voler sorprendere anche a Caserta».

[redacted] migliore atleta del team eporediese è Federico Simionato, di Rivarossa, terzo anno della categoria Promesse, che si è imposto [redacted] Valenza con circa un minu[redacted] di vantaggio [redacted] Avalle (Atl. Saluzzo) [redacted] l'altro cuneese Bonardo, nonostante una leggera tendinite. Allenato da quest'anno da Walter Durbano, Simionato ha preso dall'inizio il comando tenendo sempre a debita distanza gli avversari.

[redacted] trascinatore agonistico, l'anima del gruppo, è il 33enne [redacted] Vialfrè Rosario Baratono, che [redacted] riuscito nel percorso alessandrino fatto di continui saliscendi [redacted] precedere sul traguardo con [redacted] sprint, il compagno di scuderia Alessio Picco, di Borgaro. Picco, 19 anni, [redacted] con Simionato l'uomo che dovrebbe innalzare ai prossimi tricolori la Canavesana nelle prime dieci società, ma preoccupa la ciste al piede che da un mese [redacted] condiziona anche gli allenamenti. **[s. g.]**

Calcetto: hanno iniziato giocando nella stessa squadra a Buenos Aires

Garcias, l'argentino del Torino è cresciuto insieme a Trezeguet

Lo scontro diretto è finito in parità, i punti in classifica però sono andati solo alla Roma: Hernan Garcias, 22enne universale del Torino Calcetto, ha costretto all'astinenza il brasiliano Junior (capocannoniere dello scorso [redacted] pionato con 54 reti) ma non [redacted] l'ha fatta [redacted] regalare alla sua squadra punti importanti in proiezione playoff.

«Riprenderemo a correre il prossimo sabato sul campo di Jesi», dichiara sicuro. Non è stato un bel weekend per gli argentini «torinesi»: Hernan Trentini ha perso [redacted] la Palmar nella C1 di basket, David Trezeguet, francese di nascita [redacted] cresciuto nel paese sudamericano con in testa il mito di Batistuta, si è addirittura infortunato e dovrà rimanere lontano dai campi di gioco per oltre [redacted].

Proprio con il centravanti della Juventus, Garcias ha iniziato a giocare in una piccola società di Buenos Aires: «Poi lui ha spiccato il volo nel calcio a undici - racconta -, mentre io mi sono dedicato al calcetto. Durante le vacanze di Natale, ci siamo rivisti nella capitale argentina [redacted] occasione di una cena organizzata proprio da David con tutti i suoi vecchi compagni di club. A Torino invece, è sembra paradossale, non ci siamo mai incrociati».

Destini e ritmi [redacted] vita diversi, ai quali Garcias si [redacted] subito abituato: «H[redacted] scelto l'Italia perché qui [redacted] possibile fare del calcetto la propria professione - racconta lui, che ha esordito nel nostro campionato solo a dicembre per problemi legati prima al tesseramento e poi alle convocazioni con la Nazionale del [redacted] Paese -. Mi trovo benissimo: l'unico problema [redacted] la lontananza dalla mia ragazza e [redacted] conseguente bolletta telefonica. Per il resto, la città [redacted] piace e, quando posso, [redacted] scopro da turista: il [redacted] [redacted] pieno di palazzi storici, cerco di imparare più [redacted] possibili».

Italiano e inglese li ha già imparati quasi alla perfezione, la pigrizia [redacted] fa parte del suo bagaglio: «Quando vivevo a Buenos Aires, studiavo alla Scuola Alberghiera ma contemporanea[redacted] lavoravo e giocavo. Adesso, a dirla tutta, mi sento in paradiso. Piani per il futuro? Rimarrei qui volentieri, anche se la Liga professionistica spagnola mi attira».

Discorsi prematuri: prima, dovrà fare in modo di pilotare Torino, attualmente nona, verso i playoff cui saranno ammesse le prime dieci al termine della stagione regolare. La Spagna può attendere. **[d. lat.]**

[redacted]RISULTATI

BASKET

Trofeo [redacted]. *Maschile* (7ª andata). *Girone C*: Cuneo-Borsi Ceva 95-25; [redacted] Bra-Cierre At 95-66, Cierre At-Cuneo 69-63; Borsi Ceva-Moncalieri B 22-76 (rec.). Classifica: Abet, Asti, Moncalieri A 6; Cuneo, Savigliano 4; Brabasket, Moncalieri B, Saluzzo 2; [redacted] Ceva 0. *Girone* [redacted]: Basket Chieri-[redacted] Pino Torinese 32-107; Tam Tam-Cen[redacted] Basket To 62-86. Classifica: Ttb 8; Centro Basket 6; San [redacted] 4, Arcobaleno, Carmagnola, Chieri Teen 2; Basket Chieri [redacted]. *Girone F* (4ª andata): Kolbe To B-Basket '86 Orbassano 71-64; Rosta-Sea Settimo 24-118; Chivasso-Rebabasket 19-54; Grugliasco BC-Kolbe To A 15-100; Kolbe To A-Chivasso 145-12 (rec.). Classifica: Kolbe A, Orbassano, Sea 6; Kolbe B, Rebabasket 4; Grugliasco 0. *Girone G*: Auxilium To-Alter '82 Piossasco 113-26; Cus To-Ginnastica To 87-56; Crocetta To-Aosta 74-54; Cus To-Ivrea 56-61 (rec.); Venaria-Aosta 79-55 (rec.). Classifica: Auxilium, Vena[redacted] 10; Aosta, Crocetta, Cus 4; Alter, Ivrea, Nole 2; Ginnastica 0.

CALCIO

Torneo Città di Rivoli. *Giovanissimi. Semif.*: Pro Cascine Vica-Caselette 3-1; Orbassano-Volpiano 8-7. [redacted] 3° posto: Volpiano-Caselette 4-0; [redacted] p.: Orbassano-Pro Cascine Vica 2-1.

PALLAVOLO

Seconda Divisione. *Maschile. Gir. A*: Nova Sira-Voluntas 0-3; Chieri-Stella Verde 1-3; Montanaro-Caselle 0-3; S. Benigno-Cuorgnè [redacted]; Kappa-Lingotto 3-0. Classifica: Stella Verde 28; S. Benigno, Voluntas 21; Kappa 16; Caselle, Chieri, Meneghetti 15; Montanaro 12; Lingotto 10; Nova Sira 6; Cuorgnè 3. *Gir.* [redacted]: Allotreb-Poirino 0-3; [redacted]-Bardonecchia 0-3; Valsusa-Valentino 2-3; Mondoerre-Grugliasco 3-0, Chisola-[redacted]dellatorre 0-3; Moncalieri-Arti e Mestieri 3-0. Classifica: Valentino, Bardonecchia 27; [redacted] e Mestieri 22; Poirino 20; Valdellatorre, Valsusa 19, Moncalieri 16, Chisola 15; Grugliasco 12; Mondoerre 10; Allotreb 6; Michelin 5. *Femminile. Gir. A*: Susa-Centro 3-0, Orbassano-Dopolavoro 0-3; Argo-Progetto 3-2; Collegno-Carmagnola 3-0; Lasalliano-Almese 2-3. Classifica: Perosa 26; Volvera 23; Pinerolo 22; Mondoerre 20; Croce 16; Piscinese 14; S. Francesco 12; Leo Chieri, Venaria 10; Piossasco 6; Santena 3. *Gir.* [redacted]: Piossasco-Piscinese 0-3; San Luigi Santena-Mondoerre 1-3; Volvera-Venaria 3-0; S. Francesco-Perosa 2-3; Pinerolo-Leo Chieri 2-3. Classifica: Collegno 23; Carmagnola, Dopolavoro 22; Progetto 20; Susa 18; Centro 16; Almese, Cuatto 11; Argo 10; Lasalliano 7; Orbassano 5. *Gir. C*: Ibiesse-Lingotto 3-0; Forno-Caluso 2-3; Volpianese-Rivarolo 3-0; Santena-Montanaro 3-0; Poirino-Nuncas 3-0. Classifica: Santena 28; Ibiesse 27; [redacted] 23; Caselle 21; Volpianese 17, Nuncas, Lingotto 11; Montanaro 10; Caluso, Forno 7; Rivarolo 0.

SCI

Trofeo Mondolè Ski Team, ad Artesina. *Slalom gigante. Maschile*: 1. [redacted]. Guiffre (Bardonecchia); 2. M. Marchisio (Sansicario); 3. [redacted]. Dal Pozzo (Claviere). *Femminile*: 1. E. Conti (Sestriere); 2. M. Allois (Bardonecchia); 15. A. Micai (id).

Trofeo Autoblu, a [redacted] (org. Pragelato). *Slalom speciale. Maschile*: 1. P. Colarelli (Cus To); 3. R. Rostan (Pralì); 4. R. Giacopazzi (Sauze); 5. L. Nuvoli (Pragelato); 6. P. Olivero (id). *Femminile*: 1. S. Breusa (Pralì); 2. M. L. Sanseverino (Pragelato); 4. M. Pagliano (Cdc).

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio [redacted]. 011/669.9560: [redacted] chiuso. Domani 15,30 Rocky. [redacted] Uscio DOC Macario.
DU PARC "Giardinireali" Tel. 011/5215275: h. 15.15 e 21,15 Piero e i Reporter.
[redacted] **LUCCIOLA** c.so Taranto [redacted]: 15 d.j.
[redacted] ore 15.15 e [redacted] Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario
PATIO + INVIDIA - ore 22,30 Tel. 651.4841.
TROCADERO Night Club Via A. Doria n. [redacted]: aperto tutte le [redacted].

GALLERIE [redacted]

ARTE CLUB 836331: Carlo Barbero.
BIASUTTI [redacted] BIASUTTI. Maestri del [redacted] Via Bonafous, 7. Tel. 011.8173511.
GIAMPIERO BIASUTTI via della Rocca [redacted] Tel. : 011.8141099. Marion Peck.
DAVICO: Giovanna Picciau
FOGLIATO: Massimo Dellesani.
PIRRA: grandi maestri post impressionisti russi Leonid Valchlia.

Per [redacted] pubblicità [redacted]
[redacted]

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

CHARLIE CHAPLIN

Premio miglior sceneggiatura al
SUNDANCE FILM FESTIVAL

MASSIMO

«La poesia è di Robert Guédiguian»
S.D. - La Nazione

AMBROSIO - Arlecchino
EMPIRE - OLIMPIA
E DA OGGI ANCHE CIAK

TOM HANKS
VINCITORE DEL GOLDEN GLOBE
COME MIGLIOR ATTORE

Dal regista [redacted] "COME TE NESSUNO MAI"
DA VENERDÌ AL REPOSI MULTISALA
LA STORIA [redacted] TUTTE LE STORIE [redacted]

Bellissimo film sulla natura, la solidarietà, l'amore. Da vedere. ****Corriere della Sera
Una leggenda senza tempo. Pura meraviglia il film [redacted] Zhang Yimou. F. Ferzetti-Il Messaggero

MASSIMO

eliseo E NAZIONALE

IMMINENTE SU TUTTI GLI SCHERMI D'ITALIA

MAURIZIO TINI presenta una produzione SIDECAR FILMS & TV E RAI CINEMA
SELEZIONE UFFICIALE FESTIVAL DI BERLINO 2001
CLAUDIO [redacted]
[redacted] GIULIANO
e la partecipazione di
[redacted] SCIORRA
Domenica
un film di [redacted]

eliseo E NAZIONALE

"La clonazione umana è già una realtà"

due giardini

DA VENERDÌ AI CINEMA
AMBROSIO - Arlecchino
REPOSI MULTISALA - STUDIO RITZ

Ha finalmente trovato la ragazza dei suoi sogni.
Peccato che suo padre sia un incubo.

Robert De Niro Ben Stiller
Ti Presento i Miei

[redacted]

[redacted]
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg9; 8.00 Oracolando; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9 (anche [redacted] 20.00-1,30); 20.30 Il giovane dottor Kildare, Telefilm.

[redacted]
[redacted].00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole proposte per lo shopping; 12.30 A gentile richiesta [redacted] Martin; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg4 Informazione regionale [redacted] della [redacted] redazione; 20.00 [redacted] novela; [redacted] Canzoni e musica; 22.30 Tg4 Informazione regionale a cura della nostra redazione; 23.00 Spettacolo [redacted] varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 13.30 Cartoni animati; 17.30 Qua [redacted] zampa, Telefilm; 18.00 L'incredibile Hulk, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.45 Cartoni animati; 20.45 **Film**; 23.45 T.N.T., Telefilm.

[redacted]
12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina [redacted]getariana. Programma di cucina vegetariana condotto [redacted] P. Leemann; 13.30 Autoexpo; [redacted].15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 21.00 Toro Planet; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

[redacted]
11.40 Macedonia musicale,. Talk-show; 12.40 Cronache regionali news; 18.00 Casa [redacted] dintorni; 19.00 Cavallo mania; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Hard trek; 21.30 [redacted] go fishing; 22.00 [redacted] line; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Beverly Hillibillies, Telefilm; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news. Informazione nazionale e internazionale; 13.45 Agri news. Notiziario sull'agricoltura; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Stream news. Informazione nazionale e internazionale; 20.00 Spazio infinito; 20.30 Azzurro Italia; 24.00 [redacted] auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.30 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 18.00 Cartomanzia Marisa Bizzotto; 19.20 Tg time notizie; 20.45 N.12 [redacted] maratona; 22.15 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
7.30 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford [redacted] Telefilm; 13.00 Cartone animato; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... [redacted] donna, Rubrica; 20.15 Telenews; 20.35 Driver - Sanford and soon, Telefilm.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Prima [redacted] sera; 18.30 WWW; 18.45 Underground café. Dedicato a [redacted] la musica ama ascoltarla, leggerla, interpretarla, capirla e sognarla; 19.00 Motown news. Informazione sul mondo [redacted] motori; 19.15 Italia Oh. L'Italia [redacted] meraviglie; 19.25 Cinema Odeon - Meteo; 20.05 Ai confini della realtà, Telefilm; 21.00 Giroguinness; 21.45 Tape runner; 22.00 Odeon si fa per ridere!; 22.25 Meteo; 23.30 Body fitness; 24.00 Skionlinetv. Programma dedicato al mondo dello sci; 0.30 Milleunanotte.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Cartomante Angela; 21.00 Pagine di Canavese.

SESTA RETE
7.00 D... come donna; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 Sergente Preston, Telefilm; 18.30 Gli invincibili, Telefilm; 18.50 Paesi e città, Doc.; 19.40 Cartoni; 20.30 Telenews; 20.50 **Primi amori**, Film; 0.30 Fiore all'occhiello, Cabaret.

[redacted]
13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Avvenimenti; 20.30 Novastadio, Rubrica.

[redacted]
12.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv; 14.30 **Film**; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 [redacted]; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo.

INTV
[redacted] News; 9.30 Rosa de Lejos, TN; 13.30 Videoone; 18.30 Cartoni; 20.00 Cavallo [redacted]; 20.30 Rosa de Lejos, TN; 21.30 To go fishing; 22.00 Music on line.

[redacted]
10.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale [redacted]. flash; 16.15 **Luna pazza**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **I magnifici tre**, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
10.30 Udienza [redacted] Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il [redacted]gionale ed. flash; 16.15 Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Scusi lei; 20.40 Film; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Bambini Unicef.

TELESTUDIO
11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come donna; 18.30 Classifica italiana, Musicale; 19.15 Telenews; 19.30 La dura vita degli animali, Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Nostr Piemont; 23.00 Musica e big; 1.45 **Onorata famiglia, uccidere è cosa nostra - Hot pants 31/32**, Film; 4.00 [redacted] **polizia indaga**, Film.

VIDEONORD
13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 Il grande viaggio della vita; 16.30 Linea alla regia; 17.00 J-Tv; 18.30 Telefilm; 19.00 Tg9 Rete news; 19.05 Speciale [redacted]; 20.30 **Demone amore mio, Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Morgana; 23.05 Telefilm; 23.30 Speciale Auto.

Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è [redacted]
per la [redacted].

Città di Torino Fierimpresa LA STAMPA

PALAGHIACCIO
[redacted]

STAGIONE 2000 - 2001 / DICEMBRE - MAGGIO
GRATIS A PATTINARE
SUL GHIACCIO

Invito per ragazzi di età inferiore ai [redacted] anni
Consegnando questo coupon alla [redacted]
riceverai un biglietto d'ingresso gratuito [redacted] Palaghiaccio Rotelliere
Valido [redacted] Lunedì al Venerdì non festivi orario 15-17,30

Per i giorni 31/1-1-2 febbraio
noleggio pattini gratuito alla sera
apertura orari 21-24
Ingresso INTERO L. 10.000 - ridotto L. 8.000

VIA PETRARCA 39 - [redacted] - ☎ 011/ 6502500
VALIDO FINO AL 16/2/2001 - NON SONO VALIDE [redacted] FOTOCOPIE

Risparmi fino a un terzo
e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	Metropoli (1.250 lire a copia)	[redacted] lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	[redacted]	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

Semestrale	Metropoli (1.250 lire a copia)	[redacted] (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

le trame

A RUOTA LIBERA. Commedia. Il terzo film di Vincenzo Salemme [redacted] di un uomo che, costretto [redacted] sedia a rotelle in quanto vittima di un'operazione sbagliata, s'invaghisce dell'attraente fisioterapista (Sabrina Ferilli) **[Erba]**
AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il playboy Richard [redacted] s'innamora di Winona Ryder, giovane e malata. **[Arlecchino, Reposi]**
BODYGUARDS. Comico. [redacted] Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di alcune affascinanti modelle. **[Valentino]**
BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e descrive il rapporto d'amore tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove [redacted] **[Lux]**
CAST AWAY. Avventura. Il nuovo film di Robert Zemeckis s'incentra sul personaggio interpretato da Tom Hanks: si chiama Chuck Noland, è un rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta. **[Ambrosio, Arlecchino, Ciak, Empire, Olimpia]**
LA CARICA DEI 102. Commedia. Seguito del film di cinque anni orsono, vede una Crudelia De [redacted] (Glenn Close) uscire dal carcere trasformata: odia le pellicce, compra un centro per cani abbandonati. Sarà vero questo cambiamento? **[Adua, Eliseo, Vittoria]**
I CENTO PASSI. Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia. [redacted]
CHIEDIMI SE SONO FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo: un tempo aspiranti interpreti teatrali, ora attori in disarmo. **[Actor's, Fiamma, Reposi]**
COMMEDIA SEXY. Commedia. Tutto in una notte il nuovo film di Claudio Bigagli: i genitori Alessandro Benvenuti e Elena Sofia Ricci scoprono che la figlia è l'amante del loro amico, sposato alla loro migliore amica. **[Capitol]**
CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo». **[Erba, Romano]**
DOMANI. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Archibugi si svolge in un paese dell'Umbria devastato [redacted] terremoto e racconta di due famiglie [redacted] nella stessa roulotte. **[Studio Ritz]**
L'ERBA DI [redacted]. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e comincia a coltivare marijuana. **[Chaplin, Due Giardini]**
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese aspirante attrice teatrale. **[Centrale]**
LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba, un gruppo di persone aspetta un pullman che non arriva. **[Accademia]**
LOST SOULS. Thriller. L'esordio alla regia di Janusz Kaminski s'incentra sulle vicissitudini di due personaggi, la fragile Maya (Winona Ryder) sop[...] ca grazie a padre Lareaux e lo "scrittore" newyorkese Peter Kelson (Ben Chaplin) interessato a indagare sulle origini del male. **[Faro, Reposi]**
MEMENTO. Giallo. Leonard (Guy Pearce) si ritrova con un cadavere a fianco: vittima di una rara [redacted] che gli impedisce di ricordare i fatti avvenuti nelle ultime ore, egli cerca di ricostruire la vicenda. **[Chaplin]**
[redacted] Giallo. Girato a Torino, il nuovo film di Dario Argento comincia con una prostituta uccisa: l'omicidio ricorda il caso [redacted] «i delitti del [redacted]» e la polizia chiede quindi aiuto a chi aveva condotto all'epoca le indagini, il commissario in pensione Ulisse Moretti (Max Von Sydow). **[Ambrosio, Reposi]**
TOGETHER. Commedia. Arriva dalla Svezia la storia di una casalinga che nel 1975 lascia il marito e va a [redacted] con i figli dal fratello anticonformista. **[Due Giardini]**
OGNI [redacted] E [redacted]. Commedia. L'esordio alla regia di Piero Chiambretti racconta la storia di un presentatore televisivo di successo che viene lasciato dalla fidanzata ed entra in crisi. **[Eliseo, Nazionale]**
[redacted] ROSSO. Fantascienza. Nel 2050 una catastrofe ecologica si è abbattuta sulla terra. Un gruppo di astronauti e scienziati viene mandato su Marte per colonizzarlo e, di conseguenza, salvare l'umanità. **[Etoile]**
IL 6° GIORNO. Fantascienza. Arnold Schwarzenegger è un ex pilota di guerra che scopre di esser stato clonato e reagisce. Alla regia c'è lo specialista in film d'azione Roger Spottiswoode. **[Eliseo, Nazionale]**
[redacted] VERSO CASA. Drammatico. Il nuovo film del cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra di un ricco uomo di affari che ormai da anni si è trasferito in città ed è «costretto» a tornare nel villaggio dove è nato per la morte del padre. **[Massimo]**
THE FAMILY MAN. Commedia. Una sorpresa nella vita di Jack Campbell, [redacted] d'affari tanto ricco quanto solo: «vedere» come sarebbe stata la sua esistenza se tredici anni prima non avesse lasciato la fidanzata. **[Ambrosio, Reposi]**
UNBREAKABLE. Thriller. Il regista de «Il sesto senso», la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario. **[Doria, Valentino]**
LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer e la consorte Claire vivono in una bellissima casa sul lago. Lei comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. **[Adua, Lux]**
LA VILLE EST TRANQUILLE. Drammatico. Il nuovo film di Robert Guediguian è ambientato a Marsiglia e descrive la vita quotidiana di alcuni personaggi come la venditrice di pesce Michele, il musicista Viviane, l'aspirante tassista Paul, l'ex detenuto Abderamane. **[Massimo]**
1 [redacted] DA WALL STREET. Commedia drammatica. Abbandonato il college, l'ambizioso Seth Davis decide di inseguire la ricchezza entrando nella Boiler Room di una società di brokeraggio. **[Olimpia 2]**

IL LIBRO DI FRANCO PULCINI PRESENTATO IN CONSERVATORIO PER L'ASSOCIAZIONE DE SONO

Dall'album delle foto e dal Quartetto di Torino esce il grande Verdi

Paolo Gallarati

E' uscito un nuovo album fotografico della De Sono: quest'anno è dedicato a Giuseppe Verdi e Franco Pulcini ne è di nuovo l'attento curatore. Lo ha presentato l'altra sera al Conservatorio insieme a Francesca Gentile Camerana prima del concerto verdiano del Quartetto di Torino: sfogliando il libro con tante fotografie notissime, e altre meno, la fisionomia di Verdi ci viene incontro, dapprima fiera e sognante, nei ritratti di gioventù, poi sempre più decisa, imperiosa in quelli della maturità dove un unico sguardo di smarrimento si può cogliere nel ritratto scattato nel gelido inverno di San Pietroburgo: Verdi è impellicciato sino ai piedi, sotto un gigantesco colbacco, braccia serrate nel manicotto, uno sguardo stranamente smarrito: finché si giunge ai ritratti della vecchiaia, con un velo di malinconica dolcezza nello sguardo ormai lontano del grande vegliardo.

Dopo le immagini di Verdi, ecco la musica. La serata ha offerto dapprima i bei «Crisantemi» di Giacomo Puccini, poi si è ascoltata la trascrizione dovuta ad Angelo Mariani (il direttore d'orchestra amico del compositore e suo rivale nei confronti di Teresa Stoltz) di alcune pagine di «Un ballo in maschera»: trascrizione fedele, senza nessuna licenza rielaborativa come succede, ad esempio, nelle grandi trascrizioni di Liszt. Qui tutto è riportato, in modo assolutamente prevedibile, ad una dimensione cameristica, e fa l'effetto che [redacted] proviamo quando guardiamo un kolossal sul piccolo schermo. Rimpicciolite alla dimensione di un giocattolo, le stupende pagine del «Ballo» richiederebbero un'esecuzione nitidissima e pungente, mentre l'altra sera il Quartetto di Torino le ha passate in modo un poco affrettato, riuscendo assai meglio nel «Quartetto» eseguito dopo l'intervallo. L'autore lo presentò nel 1873, ma lo aveva nel cassetto da tempo. Più che imporsi per originalità, il «Quartetto» documenta l'amore di Verdi per la musica strumentale, l'esercizio da lui compiuto per conquistare uno stile contrappuntisticamente più complesso, dove il suono sia soffice, l'armonia scorrevole, il tessuto polifonico mobile ed elastico, il [redacted] trasparente e leggero. Tutte qualità che vediamo riflesse nei capolavori degli anni '70, a partire dal «Don Carlo». Per mettere in rilievo il valore documentario di questo pezzo, il Quartetto di Torino formato da Giacomo Agazzini, Umberto Fantini, Andrea Repetto e Manuel Zigante ha profuso un impegno da cui è nata un'esecuzione buona per affiatamento, slancio e vitalità e conclusasi tra molti applausi.

[illegible]

LOCALI CON [ARIA] CONDIZIONATA

LISTA TORNABUONI consiglia
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Lista d'attesa**, di J. C. Tabio con V. Cruz, T. Alvarino, J. Perugorria. Or. [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●●

ACTOR'S STUDIO via Chiesa [redacted] Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **Chiedimi [redacted] felice**, di [redacted] Aldo, Giovanni, Giacomo con Marina Massironi. [redacted] 15 [redacted] 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000 ●●●

[redacted] corso Giulio [redacted] 67, [redacted] 011 856.521. **Le verità nascoste**, di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

[redacted] corso Giulio [redacted] 67 [redacted] 011 856.521. **La carica dei 102**, di K. Lima con G. Close, G. Depardieu. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

[redacted] MULTISALA 1 [redacted] Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Cast away**, di Robert [redacted] con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 16,15; [redacted] 22,15. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 [redacted]

[redacted] MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **The family [redacted]** di Brett Ratner con Nicolas Cage, Téa Leoni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Nonhosonno** di Dario Argento con M. V. Sydow, [redacted] Dionisi, Chiara Caselli, Gabriele Lavia, Rossella Falk. Viet. [redacted] 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 [redacted]

[redacted] corso Sommeiller 22, [redacted] 011 [redacted].7190. **Cast away**, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Ingr. 8000; sera 12.000; pom. anz. 5000; rid. 8000 [redacted]

ARLECCHINO SALA 2 c.so Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Autumn in New York**, regia di Joan Chen [redacted] Richard Gere, [redacted] Ryder. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 12.000; pom. anz. 5000; [redacted]

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, [redacted] 011 540.605. **Commedia sexy** di C. Bigagli con A. Benvenuti, R. Tognazzi, E. Sofia. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. [redacted] [redacted]

[redacted] via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Il gusto degli altri** di Agnes Jaoui [redacted] Anne Alvaro, J. Pierre Bacri, G. Lanvin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; Aiace 5000; anz. 5000; sera 12.000. Aiace 8000 [redacted]

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Memento** di C. Nolan con G. Pearce, C.A. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000 [redacted]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 [redacted]. **L'erba di Grace**, di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; rid. 9000 ●●●

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **Cast Away**, regia [redacted] Zemeckis con Tom Hanks; Helen Hunt. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**, regia di Night Shyamalan con [redacted] Willis, [redacted] L. [redacted]. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. [redacted] anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000, rid. [redacted] ●●

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Together** di L. Moodysson con L. Lindgren, M. Nyqvist. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 5000; sera 12.000; anz. rag. 5000 ●●●
Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **L'erba di Grace**, di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000 ●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il 6° giorno**, di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger, T. Goldwyn. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Ogni lasciato è perso** di P. Chiambretti con P. Chiambretti, G. Gavazzoni, V. Asbert. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 [redacted]

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted] 011 447.5241. **La carica dei 102**, di K. Lima con G. Close, G. Depardieu. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. **Cast away**, di Robert Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000 ●●

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **A ruota libera**, di V. Salemme con M. Arcuri, S. Ferilli. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Criminali da strapazzo** di W. Allen con W. Allen, H. Grant, T. Ullman. Or.: [redacted]; [redacted] Ingr. 11.000; [redacted] ●●●

ETOILE via [redacted] ang. via [redacted], [redacted] 011 530.353. **Pianeta rosso**, regia di A. Hoffman con [redacted] Kilmer, J. Goldblum, C. A. Moss. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera [redacted]

FARO via Po [redacted] tel. 011 817.3323. **Lost souls - La profezia**, di J. Kaminski con W. Ryder, B. Chaplin. [redacted]. Or.: 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; rid. 9000 ●●

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. [redacted]. Or.: 15; 17,30; [redacted] Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [redacted]

IDEAL c. Beccaria 4, t. 011 521.4316. Chiuso per lavori.

[redacted] via Po 21, tel. 011 812.5996. **I cento passi**, di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 12.000; rid. 9000. ●●●

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Bread and Roses** di Ken Loach con A. Brody, P. Padilla. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted], rid. [redacted] ●●●

LUX [redacted] S. Federico, tel. 011 541.283. **Le verità nascoste** regia di Robert Zemeckis [redacted] Harrison Ford, Michelle [redacted]. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. cinecard 5000; sera [redacted], rid. 8000 ●●

[redacted] 1 via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **La strada verso casa**, di Zhang Yimou (Cina 1999, 100' col.) con Zhang Ziyi, Sun Honglei, Zheng Hao; prod. Guangxi [redacted] Studios, distr. Bim/Columbia. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] 12.000. [redacted]

[redacted] 2 via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **La ville est tranquille**, di Robert Guediguian (Francia 2000 col.), con Arianne Ascaride, Gerard Meylan, Jean-Pierre Darroussin, prod. Agat Films. Distr. Istituto Luce. Or.: 16,30; 19,15; 22. Ingr. 12.000; [redacted] 8000. ●●●

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Il 6° giorno**, di R. Spottiswoode, con A. Schwarzenegger, T. Goldwin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

[redacted] 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Ogni lasciato è perso**, di P. Chiambretti con P. Chiambretti, G. Cavazzoni, V. Asbert. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000. [redacted]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted] 011 532.448. **Cast away**, regia di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt, Nick Searcy. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **1 km da Wall Street**. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo e Massimo Venier. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **The Family man**, regia di [redacted] Ratner [redacted] Nicolas Cage, Tea Leoni. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Nonhosonno**, regia di Dario Argento [redacted] Von Sydow, Stefano [redacted], Chiara Caselli, Gabriele Lavia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 4 [redacted] XX Settembre [redacted] tel. 011 531.400. **Lost souls - La profezia** di J. Kaminsky con W. Ryder, B. Chaplin. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Autumn in New York** regia di Joan Chen con [redacted], Winona Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Criminali da strapazzo** di W. Allen con W. Allen, H. Grant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 12.000. ●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted] 011 819.0150. [redacted], regia di F. Archibugi con M. Baliani, V. Mastandrea, O. Muti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

[redacted] Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [redacted] 011 650.0200. **Bodyguards** di Neri Parenti con C. De Sica, M. Boldi, M. Gale. [redacted] 20,30; 22,35. Ingr. 11.000 [redacted] ●●

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Unbreakable - Il Predestinato** di M. Night Shyamalan con B. Willis e Samuel L. Jackson. [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●

VITTORIA via Roma [redacted] 011 562.1789. **La carica dei 102** di K. [redacted] con G. Close, G. Depardieu, M. Gale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard [redacted] sera 12.000; rid. 8000 ●●●

ALTRE VISIONI

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Da venerdì rassegna «Kusturica»: **Arrivano le spose** (1979) e **Caffè Titanic** (1980). Da sabato **Il partigiano Johnny** di G. Chiesa. Ingr. [redacted] 6000, 2 film 13.000

CHAPLIN [redacted]

CHIESE via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Riposo.

ESEDRA via Bagetti 30, [redacted] 011 433.7474. Or.: 17,15 e 21,15 cinecircolo Il Pungolo, ingresso [redacted]. Sabato e domenica **Dinosauri** di E. Leighton e R. Zondag. Film di animazione di Walt Disney

LANTERI corso G. Cesare [redacted] tel. 011 284.134. Chiuso per lavori

[redacted] via C. Massaia 104. Non pervenuto

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 4 e 5 febbraio **Il partigiano Johnny** di Guido Chiesa. Ingr. 8000, rid. 6000, 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Il Rassegna «Beautiful Movies»: **Mumford** di Lawrence [redacted] 21,15. Tessera 5 film 12.000. Ingresso L. 5000

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi [redacted] Tel. 011 562.12.93. Prima visione [redacted] **e Angela** [redacted]. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30; da lunedì a venerdì intero 8000, rid. 7000; anz. [redacted]

[redacted] PUSSYCAT corso P. Oddone [redacted] Tel. 011 484.521. Film **Rebecca l'amica di mia moglie** & Extreme con Rebecca. [redacted] visione. Feriali apertura 10,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Donne a caccia** con Milly D'Abbraccio. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Giochi proibiti** con Antonella Del Lago, Maria Valantine. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30. [redacted] 14,30 ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. **Femmine superstar in missione porno & estreme** con Enrica Bella e Asia Argento. Prima visione apertura 10,30, ultimo 22,30. Gli spettacoli [redacted] sospesi.

REGINA corso R. Margherita [redacted] Tel. 011 436.[redacted]. Non pervenuto

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Alpha blue-universo perverso** [redacted] Thatcher, Annie Sprinkle. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000.

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **Tre uomini e una moglie** con Monica Blend. Apertura ore 15, ultimo 22,30, da lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000

[redacted] SEXY [redacted] via Cibrario [redacted] Tel. 011 749.2907. **Depravazioni a Mosca** [redacted] Petrusha Romanov e Sasha Cabor. Ap. 15, ult. [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra **François Confino, parcours d'un scenographe** aperta fino al 9/2

IL [redacted] ZONA [redacted] Via Principe Amedeo 8/A Torino, [redacted] fax 011 544.545. Progetto Intern. **Balcani**. Il 2/2 ore 21,30 al Piccolo Teatro Peremoruzza, piazza [redacted] 39, Grugliasco; sab. 3 e dom. 4/2 a Villa Capriglio str. Traforo del [redacted] 67, Torino, proiezione del film [redacted] e incontro [redacted] l'autore [redacted] libero. Info spett. 011 544545

[redacted] THE Via Verdi. Tel. 011 [redacted] Ore 16,30 **Roma città aperta** di Roberto Rossellini. Ore 18,30 - 22,30 **Il paese natale** - Ore 20,15 incontro con il prof. D. Tomasi. Ore 20,30 **Il filo bianco della cascata**. (v.o. sott. inglesi e trad. sim.)

ASSOCIAZIONE CULTURALE SOGGETTI. Via Praciosa 11, Moncalieri. L'urgenza di dire: seminario teatrale tenuto da Toni Mazzara da febbraio a [redacted] 3 mercoledì di ogni mese in orario serale. Per inf. tel. 011 68.22.122 [redacted] 1.349

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5. [redacted] 011 338.698. Dal 16 al 18/2 B. Rosso in **Camminanti** di R. Rostagno e B. Rosso. Prod. Laboratorio teatro Settimo. Inf. 011 338.698 oppure www.tangramteatro.it

[redacted] Aff. Arci via [redacted] - Moncalieri. Per la rass. «Giovani Resistenze» **Toppini** di G. Mantra con il Gruppo Teatrale Stranomiscuglio, regia di M. Giacometti. 2/2 ore 21 Teatro Matteotti. Infoline 011 645.740. Santibriganti@teatranza.it

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10 Torino. Tel. fax 011 521.15.70. **Compagnia Anna Bolens** via Bligny 10 - To - tel./fax 011 521.1570. Apertura dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì. E-mail annabolens@libero.it

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633. Riposo
BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.35.76. Cineforum: **La regola della casa del [redacted]**
BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 5825171. Prossima apertura
[redacted]
NARCISO: 0122 49.249. Non pervenuto
CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 [redacted] **Cast away**
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.34.37. Riposo
CESANA TORINESE
[redacted] 811.564. Riposo
CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. **Nonhosonno**
UNIVERSAL: 011 941.1867. Riposo
CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. Non pervenuto
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1433. **Cast away**
[redacted]
NUOVO: 011 920.3754. **Nonhosonno**
[redacted]NO
[redacted]PE: 011 405.6795. **La carica dei 102**
REGINA UNO: 011 781.623. Cineforum: **Il partigiano Johnny**
REGINA DUE: 011 781.623. **Cast away**
STAZIONE: 011 789.792. **Lost [redacted] - La profezia**. http://srcinema.supereva.it
STUDIO LUCE: 011 405.6681. **Le verità nascoste**
CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto
[redacted]ORGNE'
MARGHERITA: 0124 657.523. Riposo
[redacted]AVENO
SAN LORENZO: 011 9375923. Riposo
IVREA
2001 [redacted] 0125 651.079. Chiuso per restauri
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo
[redacted]O: 0125 641.480. Non pervenuto
LA SERRA: 0125 44341. Non pervenuto
POLITEAMA: 0125 641.571. Riposo
LEINI'
AUDITORIUM: 011 998.8098. Non pervenuto
[redacted]
CRISTALLO: 011 641.236. Riposo
NONE
EDEN: 011 986.3491. Chiuso per lavori
PIANEZZA http://srcinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2088. **Cast away**
LUMIERE 2: 011 968.2088. **La carica dei 102**
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. **Autumn in [redacted] York**
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. **Lost souls - La profezia**
MULT. ITALIA 500: **Cast away**
RITZ: 0121 374.957. **La carica dei 102**
RIVOLI
SMERALDO: 011 958.6780. Non pervenuto
SAN MAURO TORINESE
GORETTI: 011 822.7362. Vedi teatro
SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974. Non pervenuto
[redacted]
FRAITEVE: 0122 76338. Non pervenuto
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 800 [redacted] **Autumn in New York**
SUSA
CENISIO: 0122 622.686. Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Riposo
VALPERGA
AMBRAUNO: 0124 617.122. Riposo
[redacted]: 0124 617.122. Riposo
VENARIA REALE
pren. 011 459.3088, inf. 011 459.3089
SUPERCINEMA
Sala 1: **Cast away**
Sala 2: **Family man**
[redacted] 3: **Nonhosonno**
VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96.96034. Riposo
VINOVO
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 965.1181. Non pervenuto

TEATRI

[redacted] Stagione d'Opera 2000-01: ore 15 **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3h 10'. Repliche fino al 4/2. Dalle 14 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Le Conferenze del Piccolo [redacted] 17,30 **Schönberg e dintorni (II)**. Vocalità in Dallapiccola: conversazione e ascolti musicali a cura di Giulio Castagnoli. Ingresso libero. Il 9/2 ore 21 Il copiafavole Zone 9 sketches acustici per fotocopiatrice ensemble, di M. Pisati. Info tel. 011 8815.246/238

ACTOR'S STUDIO. Riposo.

[redacted]. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 8/50.570. Non pervenuto

[redacted] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 3/2 [redacted] 20,45 e dom. ore 18 la Comp. Lirica Int. presenta l'opera **Rigoletto**. Il 4/2 ore 16 per teatro bambini la Comp. del Drago pres. **Fagiolino pastore guerriero**. Per info Teatro bambini 011 8399353. Si prenota per il balletto **Romeo e Giulietta** di Prokofiev del 9/10/11/febbraio http://www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Oggi ore 16 **Luna tu...**, selezione di brani da operetta [redacted] Susy Picchio. Ore 20,45 Compagnia della Rancia presenta A. Gassman, G. M. Tognazzi e R. Casale in **A qualcuno piace caldo**, il Musical più esilarante! Regia S. Marconi. Nuovo abbonamento 2001 Torino Spettacoli. Inform. e [redacted] tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it

ANGOLO. Via Chiomonte 3. «Teatrointre. A teatro con mamma e papà». Ven. e sab. ore 20,30, domenica ore 16,30 [redacted] presenta **L'Asino d'oro**. [redacted] L. 7000. Info: www.arpnet.it/angolo. Prenotazioni ore 16-19. Tel. 011 331.764

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio via Verdi [redacted], dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 810.4653-810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Venerdì 9/2 andrà in scena **Visita dell'uomo grigio** di D. Buzzolan, regia di M. Avogadro. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246. Info 24 [redacted] su 24 tel. 011 516.9490. Numero verde 800 235 333. www.teatrostabiletorino.it

[redacted] Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Questa sera 21 il Balletto dell'Esperia [redacted] **Parentesi Barocche**. Dal [redacted] 10/2 ore 21 **Rent**. Per inf. [redacted] 011 669.80.34 [redacted] lun. a sab. 10-13 15-19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. [redacted] martedì 6/2 **Il collezionista** di A. Shaffer interprete e regia Giancarlo Zanetti. Nuovo [redacted] mento 2001: 6 spettacoli a scelta. Inf. e pren. orario continuato 9-22.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted]. Il 4/2 ore 15 la Comp. Marionette Lupi replica **Le avventure di Groviglio nel mondo delle marionette**. Repliche scolastiche su prenotazione

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo C[redacted] 31 bis. [redacted] 011 [redacted]. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo [redacted] **Forbici follie**, [redacted] G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. [redacted] S. Chiorino, C. Iesetti, G. Rufia. Inform. e bigliet. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 5805768. www.teatrogioiello.it

CONSERVATORIO «G. VERDI» P.za Bodoni. Ore 21 Unione Musicale serie blu: [redacted] Bodstridge [redacted], Leif Ove Andsnes pianoforte. **Musiche di Schubert**. Inf. 011 544.523 / 5175188

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20,45 Donati & Olesen con Ted Keijser in **Buone notte brivido**, regia di Giovanni Calò. Inf. [redacted] dalle 16 [redacted] tel. 011 540675. **Cafè Procope**: apertura ore 20,30.

PREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno delle stesse): **Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Rane, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione e Versailles**. Per informazioni tel. 011 817.9373

TEATRO [redacted] Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted]. Il 3/2 ore 15,30 Comp. T.N. [redacted] F. Bonetto Arne[redacted]. Coreografia J. Fontano. **Alle radio Gardel** [redacted] Gardel, Mansell [redacted]. Trasformed Figgis. Cor. L. [redacted]

TEATRO ARNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. «Insolito» il 1° febbraio [redacted] ore 21 La [redacted] presenta **Ventimila leghe sotto i mari**. Ingr. unico L. 10.000. Info. Assemblea Teatro tel. 011 [redacted] in orario ufficio

[redacted] Via Salerno 12. Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Non pervenuto

[redacted], Via C. [redacted] tel. 011 [redacted]. Il 2 e 3/2 ore 21 la Comp. Operetta Champagne in **Napoli canta**. Commedia musicale in 2 tempi comicissimi con le più belle canzoni [redacted]. Ingr. 30.000, rid. 25.000. Inf. e [redacted] feriali ore 16-19.

[redacted] Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dal 1° al 3/2 la Comp. di Cantovivo presenta **I mille suoni del Piemonte** (ballate, canzoni, racconti e poesie dal medioevo a oggi) con [redacted] Cesa. Pren. tel. ore 17-19.

GARIBALDI TEATRO. [redacted] Garibaldi 4, Settimo Torinese. [redacted] e domani Il Mutamento presenta **Viaggio in Occidente** regia di V. Amato. Dal 2 al 3/2 A.T.I.R. presenta **Where is the wonderful life?** Regia S. Sinigaglia e il 4/2 la domenica dei ragazzi presenta Nautai Teatro in **Cantico** [redacted]. Inf. e pren. tel. 011 800.55.50.

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9 Beinasco. Non pervenuto

[redacted] GOBETTI. Via M. Libertà 17, [redacted] Ore 21 **Le voci inquiete dell'America** scrittori, menestrelli, bluesmen. Regia a cura di C. Roncaglia con C. Roncaglia, S. [redacted], E. Delotto, D. Stoffi. Compagnia di [redacted] - Teatro dell'Accademia dei Folli. Ingr. 20.000, rid. [redacted]

[redacted] SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. Il 2/2 ore 21 **Vestire gli ignudi**. Ass. Cult. Torino Teatro. L. 15.000. Il 3/2 ore 21 Progetto preservazione cultura tibetana. Con i Monaci della Lama Peace World Foundation United Peace Voices e Kumpen Lama Gangchen Milano

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 2/2 ore 21 Comp. Strano Miscuglio in **Toppini**, rassegna giovani Resistenze a cura di Teatranza Artedrama. Ingr. 20.000, rid. 15.000. Inf. e pren. Tel. 011 645740. Si prenota per **La Crudel Zobia grassa** dal 1/3 al 3/3. Tel. 011 6403700.

PICCOLO TEATRO [redacted] Viartisti Teatro presenta all'Hiroshima mon Amour via Bossoli 83, Torino, dal 5/2 al 7/2 spettacolo teatrale **La polliera** di Roberto Cornna e Gianluigi Gherzi, produzione Casa degli Alfieri.

TEATRO MACOBA di ferro. Il 2/2 ore 21 **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di O. Wilde con G. Greuses, D. Capoaglio, L. Poli. Regia M. Masiroli

[illegible]

ARCHIVIO DI [redacted] (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Orario: da lunedì a venerdì 8,30-16,30, sabato 8,30-14.
ARMERIA [redacted] (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011.518.43.58
[redacted] DI [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso
BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). [redacted]: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; [redacted] e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
BORGO [redacted] (tel. 011.443.1701). [redacted] i giorni 9-20. La Rocca [redacted] martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.38.75. Visite guidate [redacted] «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione.
[redacted] DI [redacted] (tel. 011.8816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione [redacted] e scolaresche.
[redacted] ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.55.94). Mostra: «Calendario Lavazza Friends&More». Fino all'11/3, orario da mar. [redacted] 15-19, sab e [redacted] 10-19, lun. chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011.442.95.46.
Sede [redacted]. Villa Remmert. Mostra: «Mario Gabinio - Valli piemontesi 1895-1925». Da martedì a venerdì 15-19,30, sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso.
Sede presso la **PROMOTRICE** (via Crivelli 11 - Valentino, [redacted] 011.669.25.45). Mostra: «Michelangelo Pistoletto - Io sono l'altro». Tutti i giorni 11-19; lunedì chiuso. Fino al 4/2.
GALLERIA [redacted] (via Accademia Scienze 6, [redacted] 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via [redacted] 55, [redacted] 011.81.29.116). Da martedì a [redacted] 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese
MUSEO D'ARTE [redacted] - CA[STELLO] DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra: own). Fino al 21/01/2001. «Arte povera in collezione». Fino al 25/3. Or.: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.
MUSEO [redacted] «C. DISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Mostra: «Una storia in crescendo». Fino al 25/3. Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.
MUSEO [redacted] (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione
[redacted] DI ANTICHITA' (via XX [redacted] 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario tutti i giorni 8,30 19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011.562.12.84.
[redacted] EGIZIO (via Accademia [redacted] Scienze 5, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti [redacted] 8,30 - 19,30. Lunedì chiuso. Inf. 011 563.79.12 - 561.83.91
MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI [redacted] (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì
MUSEO [redacted] DI SCIENZE [redacted] (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I [redacted] roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra: «[redacted] Storico di Zoologia». Stesso orario del museo
MUSEO [redacted] RISORGIMENTO (p. Carignano, [redacted] 011.562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e [redacted] del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-1[redacted], ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate [redacted] volontari dell'Unitre
[redacted] DELLA [redacted] (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione
MUSEO [redacted] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Mostra: «Il mito della montagna in [redacted] - Luis Trenker». Fino al 16/4. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, [redacted] 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.
MUSEO NAZIONALE [redacted] (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero [redacted] visione europea». Or.: da lun. a giov. 9-12,30; 14-18,15; ven. 9-12. Chiuso sabato e [redacted].
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA [redacted] (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Orario tutti i giorni 9-20, sabato 9-23, lunedì chiuso
[redacted] NUMISMATICA - [redacted] TI ORIENTALI (Bricherasio [redacted] telefono 011 541.557). Tutti i giorni ore 9-19.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19
[redacted] NATURALE [redacted] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
MUSEO STORICO DI ZOOLOGIA (via Giolitti [redacted], tel. 011 432.55.75). Orario [redacted] i giorni 10-19, martedì chiuso
PALAZZO [redacted] (via delle Orfane 7, [redacted] 011 436.03.11)
PALAZZO [redacted] (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «Calendri». Or.: da mart. a [redacted], 10-19; giov. 10-22, lun. chiuso. Per inf. e prenotazioni 011 5171673.
PALAZZO [redacted] (via Cavour 8, [redacted] 011 54.74.71).
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (piazza Castello, [redacted] 011.436.1455). Da martedì a venerdì 9-19; sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso.
SOMMERGIBILE [redacted] - MONUMENTO AI CADUTI DEL [redacted] (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento

FUTURA HYUNDAI
Oggi compro ATOS Prime 1.0 12V
Incentivo rottamazione lire 1.800.000
Prezzo di listino L. 15.900.000
da LIRE 14.100.000 PREZZO INCENTIVATO
Via [redacted] Libertà 5, Moncalieri
Tel. [redacted]

ARMANI

Abbandonati due progetti, un americano e uno europeo: non c'è mercato

Il Concorde senza successori

Nuovi jet supersonici soltanto fra trent'anni

L'aereo franco-britannico è tornato a volare ma per ora è solo un test di sicurezza

In alto, il «Concorde», l'unico aereo civile in grado di superare il muro del suono: la crociera vola a 2mila km/ora

IL «Concorde», unico supersonico civile, è tornato a volare dopo l'incidente dell'estate scorsa, sia pure soltanto per eseguire dei test di sicurezza intorno a Parigi.

La storia del volo supersonico ha più di mezzo secolo. Il 14 ottobre 1947 il colonnello Charles «Chuck» Yeager, a bordo di un aereo a razzo XS-1 sganciato a 6000 metri da una fortezza volante B29, superava la barriera del suono. Quel volo dimostrò che le brusche variazioni dei carichi aerodinamici che accompagnano il passaggio dalla velocità subsonica a quella supersonica (e viceversa) non sono tali da compromettere la governabilità del velivolo e tanto meno da minacciarne l'integrità strutturale. A velocità subsonica un aereo sposta l'aria man mano che avanza. Le molecole forzate a scostarsi spingono da parte quelle adiacenti e l'aria scorre in modo fluido e continuo attorno al velivolo. Il disturbo è progressivo e si smorza a breve distanza dall'aereo.

In modo ben diverso agisce sull'aria un aereo che viaggia a velocità supersonica. Esso sposta l'aria a velocità superiore a quella di propagazione della perturbazione. Ciò genera il succedersi di impulsi di pressione e di corrispondenti aumenti di temperatura (e qui la termodinamica si sovrappone all'aerodinamica). L'aumento di temperatura provoca a sua volta un aumento della velocità di trasferimento del disturbo e così ogni successivo impulso va a sovrapporsi al precedente e tutti, in rapida successione, finiscono per accumularsi sull'onda di testa. Così si forma l'onda d'urto che aumenta la resistenza all'avanzamento e si propaga alla velocità del suono lungo una direttrice conica che segue l'aereo nel suo movimento. L'effetto degli eventi che accompagnano il superamento della barriera del suono può essere rappresentato come un'onda di pressione a forma di N: una sovrapressione in corrispondenza alla prua dell'aereo degrada verso la coda seguita da una brusca risalita al livello della pressione ambiente immediatamente a valle. Ai bruschi aumenti di pressione in prua ed in coda del velivolo corrisponde il doppio «boom» trasmesso al suolo insieme con lo sbalzo di pressione.

Col volo di Yeager gli americani entrano per primi nell'era supersonica sorpassando gli europei, che negli Anni 40 li avevano preceduti e guidati per mano nell'era del jet. In un'epoca nella quale non c'erano i computer e il progresso si decideva a bruschi colpi di regolo, inglesi e francesi, inaugurata l'era del jet commerciale con il Comet (1953) e il Caravelle (1957) (davanti ai 707 e ai DC8 americani) sfidavano l'appiattimento della corsa sugli 800 km/ora lanciandosi nell'avventura del supersonico commerciale.

La storia ha inizio alla fine degli Anni 50 con la partenza del programma Concorde che l'amico André Turcat staccò da terra per la prima volta il 1969. Quando, dopo 5500 ore di prova, il Concorde nel 1979 entrava finalmente in servizio di linea, il concorrente d'oltrecortina TU 144, - dopo uno spettacolare incidente occorsogli al Salone di Parigi nel '73, - era già stato messo a terra. E negli Stati Uniti, nel contempo, era stato cancellato il programma di sviluppo del supersonico Boeing 2707. L'America, fiutato con solido realismo l'avvenire socio-economico del volo di massa, aveva optato per il subsonico di alta capacità Boeing 747. E non ebbe certo a pentirsene.

I principali motivi della cancellazione dei programmi russo e americano e della difficile vita di quello francese sono connessi all'alto consumo di combustibile richiesto dal volo supersonico e al basso rapporto tra carico pagante e peso al decollo derivante dal grande peso di carburante imbarcato nonché al peso di strutture e sistemi legati ad estreme condizioni di esercizio. Il consumo di combustibile per passeggero-chilometro è quadruplo di quello di un moderno aereo di linea e il carico pagante rappresenta poco più del 5% del peso al decollo, da confrontarsi col 20% di un 747.

Uno studio di Gabrielli e Von Kàrmàn («What Price Speed?», A che prezzo la velocità?) sottolineava il fatto che ogni tipo di veicolo (dalla nave da carico alla carrozza a cavalli) offre la massima economia di trasporto (potenza/peso x velocità) in corrispondenza di una velocità caratteristica del mezzo. Ogni scostamento da questa velocità abbassa l'economia di trasporto. E' ciò che si verifica nel caso del Concorde, il cui volo deve svolgersi tra velocità subsoniche a bassa quota per contenere il rumore e i 2mila km/ora del volo supersonico a 18.000 metri.

Quanto al peso (che figura a denominatore nell'espressione dell'economia di trasporto), nel caso del Concorde è accresciuto da complicazioni strutturali necessarie per fronteggiare (tra i +40°C a terra ed i -50°C a 20.000 metri) dilatazioni della fusoliera dell'ordine dei 30 centimetri con punte di temperatura sul fasciame fino a 126°C. Per non parlare degli aggravi di peso derivanti dalla necessità di ruotare in basso la prua dell'aereo per consentire ai piloti la visione della pista: manovra resa necessaria da un'ala che, concepita per velocità supersoniche, alle basse velocità è costretta a volare impennata come un aquilone.

A fronte di questi problemi, alla nascita del Concorde le questioni ambientali passavano in seconda linea. Del resto, in quegli anni, rumore dei motori a bassa quota, inquinamento gassoso, riduzione dell'ozono alle alte quote erano problemi poco sentiti. Il «boom» sonico veniva paragonato allo abbattere una porta e lo sbalzo di pressione che lo accompagna al disturbo avvertito durante la veloce corsa nell'ascensore di un grattacielo. Resta però il fatto che, dopo una serie sistematica di prove effettuate con aviogetti militari, nel 1970 il Congresso degli Stati Uniti vietava il sorvolo del territorio americano fatta eccezione per lo scalo di New York.

Nonostante tutto Air France e British Airways continuarono a trasportare con prestigio 100 persone per volta attraverso agli oceani bilanciando i costi operativi (quelli di sviluppo per 16.000 miliardi ciascuno se li sono addossati i rispettivi governi) ad un prezzo del biglietto multiplo di quello del trasporto subsonico.

Alla ricerca di tariffe più adeguate al vantaggio del ridotto tempo di volo, dai primi Anni 90 sia in Usa sia in Europa ebbero inizio programmi per un supersonico commerciale di nuova generazione. Il progetto americano, denominato HSR (Ricerca Alta Velocità), era orientato allo sviluppo di un aereo da 300 posti, Mach 2,4, 11.000 chilometri di autonomia, costo del biglietto con sovrapprezzo del 25-30% rispetto a quello di un 747. Il programma europeo, iniziato nel '90 con la partecipazione di industrie americane, russe e giapponesi e proseguito dal '94 nel solo ambito di Airbus Industrie, realizzò dal canto suo una configurazione di riferimento identificata dall'acronimo Esct (Supersonico da Trasporto Commerciale Europeo). Era caratterizzata da un peso al decollo di 340 tonnellate (contro le 200 del Concorde), prevista per il trasporto di 250 passeggeri (contro i 100 del Concorde) su distanze di 10.000 chilometri (contro i 6200 del Concorde), velocità di crociera doppia di quella del suono. Ma entrambi i programmi sono stati annullati.

Nel 1998 la Nasa e i suoi partner industriali (McDonnell Douglas e Boeing) avevano già investito nello sviluppo più di un miliardo di dollari ed erano pronti a finanziare un prototipo del motore, l'elemento più critico del programma. Ma la Boeing, dimostrando inadeguati alle esigenze del 2020 i programmi di ricerca impostati dalla Nasa e i costi operativi previsti del velivolo troppo elevati rispetto a quelli degli aerei subsonici, affondò il programma e la Nasa cancellò dal suo budget il programma Ricerca Alta Velocità. Stessa sorte ha subito il programma europeo.

Dunque, a 40 anni dalla nascita, oltre 900.000 ore di volo alle spalle, il Concorde non trova un successore. Ancora una volta la rapida evoluzione del contesto socio-economico e la crescita della domanda di trasporto di massa hanno scavalcato le ambizioni della tecnologia. Oggi le proiezioni di mercato indicano per il subsonico una domanca di 15.400 aerei entro i prossimi 20 anni per un fatturato di 1,3 trilioni di dollari. Nel caso del supersonico, invece, costi di sviluppo stimati dell'ordine di 30 miliardi di dollari (di cui 10 miliardi per il motore) non lasciano intravedere il raggiungimento del punto di pareggio a fronte di una domanda prevista che non supera i 300-400 esemplari. Non stupisce quindi che, in un cielo sempre più affollato nel quale la capacità degli aerei fa aggio sulla velocità, Boeing in Usa si appresti a realizzare versioni modernizzate del 747 mentre l'Airbus Industrie in Europa rilancia sul terreno del superjumbo con l'A3XX da 550 e più posti.

Del supersonico commerciale «di nuova generazione» si riparlerà, forse, tra trenta d'anni, quando anche le infrastrutture di terra e dell'aria saranno più pronte ad accoglierlo.

Nel frattempo il Concorde, dopo le opportune modifiche (se la commissione di inchiesta riterrà che l'incidente di Parigi le renda necessarie) continuerà a volare trasportando a velocità doppia di quella del suono passeggeri in grado di pagare 10.000 dollari per andata e ritorno da Parigi e Londra a New York. La British Airways, mentre raccomanda ai costruttori di continuare lo studio di un supersonico di nuova generazione, annuncia che conta di riprendere i voli del Concorde quanto prima. In aviazione il fallimento non cadere: restare a terra.

Mario Bernardi

BIOLOGIA

I parassiti all'origine del sesso?

I parassiti esseri insignificanti e dannosi? Nulla di più falso. Lo dimostra un gran numero di recenti ricerche che mettono in luce come questi piccoli e vituperatissimi organismi siano in grado di influenzare in modo inaspettato non solo l'esistenza delle loro vittime ma anche il corso dell'evoluzione biologica. Secondo una tesi sempre più accreditata ad essi si dovrebbe persino il merito dell'esistenza del sesso.

Un artificio particolarmente elegante per manipolare le sue vittime è quello messo in atto dal parassita chiamato Toxoplasma gondii. Il suo stratagemma è stato svelato da uno studio svolto da alcuni ricercatori inglesi e pubblicato di recente sui «Proceedings of the Royal Society of London». Il ciclo vitale del Toxoplasma può completarsi solo se il parassita in successione due organismi diversi, di solito un topo e un gatto. Questo passaggio avviene con facilità se un gatto divora un roditore infetto e dunque è interesse del piccolissimo sfruttatore che il primo ospite finisca nelle fauci del predatore. Ma come raggiungere questo scopo?

Uccidere il topo e attendere che qualche felino di passaggio banchetti con il suo cadavere servirebbe a poco, perché i gatti di norma evitano le carogne. Dunque il Toxoplasma agisce assai più subdolamente. I topi infettati appaiono del tutto normali tranne che per un dettaglio: non mostrano la caratteristica repulsione verso i luoghi segnati dall'odore dei gatti, anzi a volte sembrano persino attratti. Il parassita, dunque, "guiderebbe" letteralmente le sue vittime verso il cacciatore, probabilmente agendo sul loro cervello in modo da influenzarne il comportamento.

Dato che il Toxoplasma può infettare anche l'uomo, alcuni ricercatori stanno cercando di scoprire se e in quale misura il microrganismo sia in grado di influire sulle azioni di una persona. Qualcuno troverà umiliante l'eventualità che un microbo possa in qualche modo determinare comportamenti umani, eppure ciò non è nulla rispetto ad altre conseguenze dovute all'esistenza dei parassiti. Molti scienziati, per esempio, sono convinti che essi siano la causa principale dell'esistenza del sesso e di tutto ciò che ne deriva, dal corteggiamento ai profondi sentimenti che chiamiamo amore.

Perché mai quasi tutti gli animali e le piante mettono in atto un meccanismo di riproduzione tanto complesso come quello sessuale? La ricerca del partner e l'accoppiamento richiedono una enorme quantità di energie e senza dubbio è assai più semplice riprodursi asessualmente, ad esempio dividendosi in due come fanno i batteri. Tuttavia il sesso dà un enorme vantaggio: permette di generare individui tutti diversi fra loro, ciascuno in possesso di un diverso assortimento di geni ereditati dai due genitori. Gli organismi generati asessualmente, invece, sono tutti geneticamente identici all'individuo da cui discendono. La diversità genetica comporta anche la diversità delle difese che l'organismo è in grado di mettere in campo contro le infezioni: proprio questo aspetto sarebbe l'arma vincente contro i parassiti rappresentata dall'evoluzione del sesso. Infatti le strategie usate per vincere le resistenze di un ospite sovente non servono a conquistare i sui "parenti", se questi sono stati generati sessualmente. Quindi ogni volta che un parassita tenta di passare da una vittima all'altra deve fronteggiare ostacoli che potrebbero rivelarsi del tutto sconosciuti e ciò limita molto le possibilità di diffusione.

Più si guarda al mondo dei parassiti, più essi appaiono come fantastici burattinai che, avvolti nell'ombra, guidano l'evoluzione e l'esistenza di organismi ben più complessi di loro. Lo ricorda fra l'altro lo scrittore scientifico Carl Zimmer nel recentissimo libro "Parasite rex" (Free Press editore), sottolineando in fondo anche la specie umana e comporti da parassita rispetto al grande organismo-Terra.

Non che ci sia nulla di male ad essere un parassita: basta non uccidere il proprio ospite tanto da distruggerlo. A meno che non si abbia un'altra vittima a disposizione sulla quale traslocare rapidamente. Ma per ora noi non abbiamo individuato nuovi organismi-Terra da infettare.

Barbara Gallavotti

L'esperto: «Conviene cercare altrove le vere cause delle leucemie»

Misure di radioattività in una delle [redacted] dove la Nato ha usato i proiettili a uranio impoverito

HO scritto di "uranio impoverito" su "Tuttoscienze" del 15 settembre 1999 quando il tema era da tutti ignorato. Oggi che tutti ne parlano mi pare utile tornarci su aggiungendo alcuni dati. Poiché da questi dati si possono trarre conclusioni in controtendenza, tengo a precisare che non intendo difendere né l'uranio né la Nato né tantomeno la guerra. Ciò che mi preoccupa è che, attribuendo esclusivamente all'uranio (ora anche alle tracce di plutonio) le morti anomale dei militari in Kossovo, non si orientano gli sforzi per cercarne cause più probabili.

L'uranio è l'elemento atomicamente più pesante fra quelli naturali: ha peso atomico 238,029, media pesata fra quelli dell'uranio 238 (che è il 99,283%), quello dell'uranio 235 (0,711%) e del 234 (0,0054%). Tutti e tre sono radioattivi ma, a parità di quantità, con intensità diverse: il 238 (tempo di dimezzamento = 4,5 miliardi di anni) dà 0,33 microCurie per grammo, il 235 (dimezzamento = 0,7 miliardi di anni) dà 2,2 microCurie per grammo e infine il 234 (dimezzamento = 245 mila anni) dà 6100 microCurie per grammo. Nell'uranio naturale, data la composizione, queste attività sono rispettivamente 0,33, 0,33 e 0,016 microCurie; totale 0,67 microCurie per grammo. L'uranio impoverito è uno scarto degli impianti che producono il combustibile per le centrali nucleari. In questi impianti, composti da tanti stadi, in uno stadio intermedio viene immesso uranio naturale (come fluoruro); ad una estremità si estrae l'uranio arricchito (= combustibile) in cui la percentuale d'uranio 235 è salita ad almeno il 2%, e all'altra estremità viene estratto l'uranio impoverito, che contiene circa lo 0,2% dell'isotopo 235. In esso le attività dei tre isotopi risultano rispettivamente: 0,33 (per il 238), 0,004 (per il 235) e 0,06 (per il 234) microCurie per grammo, per un totale di 0,41 microCurie per grammo.

L'uranio è molto comune e si trova dappertutto: nel terreno, nei materiali da costruzione e perfino in noi stessi; nel terreno, in un metro di profondità, ve ne sono in media otto tonnellate per km quadrato, nei materiali da costruzione la quantità varia a seconda del tipo; il nostro corpo contiene fino a 60 microgrammi. Come radioattività l'uranio emette radiazioni alfa da 4,2 MeV (dal 238), da 4,4 MeV (dal 235) e da 4,7 MeV dal (234); per l'uranio impoverito l'attività di circa 0,41 microCurie per grammo vale solo per l'uranio in polvere, perché l'uranio massiccio, emettendo solo dalla superficie, ha attività per grammo molto minore: Infatti queste radiazioni percorrono in aria poco più di tre centimetri e quindi [illegible]) sono fermate da sottili strati solidi e 2°) sono efficaci solo a contatto. L'uranio emette anche radiazioni gamma: il [illegible] con energia molto debole; [illegible] po' più energetiche sono quelle del 235. Comunque, chi si trovasse a 10 cm da 1 grammo di uranio (finemente suddiviso, perché l'uranio massiccio, per autoassorbimento, emette anche meno radiazioni gamma) riceverebbe una dose di 2,4 microrem all'ora (la dose naturale media è di 20 microrem all'ora, [illegible] arriva anche a valori doppi); [illegible] maggiori [illegible] darebbero molto di più, sempre a cause dell'autoassorbimento. Per altre valutazioni si tenga conto che la dose ricevuta diminuisce [illegible] quadrato della distanza.

Tutti riconoscono che il rischio maggiore è dato dall'aerosol che si genera quando un proiettile urta contro qualcosa di estremamente duro (gli altri urti non hanno questo effetto e il proiettile rimane una massa metallica). I proiettili di gran lunga più usati [illegible] stati quelli da 30 mm, con un po' [illegible] di 300 g di uranio. Esperienze sugli impatti hanno dato come valore massimo di polverizzazione il 35% del peso, e di questo 35% solo il 60% con dimensioni adatte all'inalazione. Dunque l'impatto di un proiettile dà , al limite, 60 grammi (25 microCurie) di aerosol di uranio che, sotto tal forma, il piroforico: reagisce [illegible] l'ossigeno generando gli ossidi (UO_2, UO_3 e U_3O_8). Le particelle di ossido si attaccano al pulviscolo atmosferico rimanendo in aria per [illegible] certo tempo; in quel momento, vicino all'impatto, si può respirare uranio molto [illegible] di sopra del consentito. Ma in breve tempo una semplice brezza può riportare il pulviscolo a concentrazioni non rischiose (ritenute, molto prudenzialmente, 0,2 picoCurie per metro cubo). Quanto a lungo l'aerosol rimanga sospeso dipende dalle condizioni atmosferiche. Alla prima precipitazione il pulviscolo viene portato al suolo dove, essendo gli ossidi insolubili, tali rimangono, a far parte dell'uranio naturalmente presente. In piccola parte gli ossidi possono dar luogo allo [illegible] uranile, specie molto reattiva che dà sali generalmente solubili. Qualora questa frazione venisse dilavata e finisse in una falda acquifera, ritornerebbe quasi tutta [illegible] in soluzione. Essendo 0,2 [illegible] croCurie per metro cubo la concentrazione massima ammissibile nell'acqua potabile stabilita dalla legge (italiana ed europea, più severe), si può stimare in 100 kg la quantità di [illegible] che [illegible] piccola falda di 200 metri per 100 per 10 di profondità può sopportare [illegible] offrire rischi a chi la usa. Se inalato, l'uranio [illegible] espulso all'80% con il catarro [illegible] in tempi brevi; il resto viene espulso in tempi lunghi; solo l'1% passa dai bronchi nel sangue. Quello ingerito (compreso quello che dai bronchi passa allo stomaco con il catarro) viene escreto con le urine in 3 giorni. La tossicità chimica dell'uranio, che non è tra le più alte fra quelle dei metalli pesanti, è comunque prevalente sulla radiotossicità. Secondo la Health Physics Society la dose soglia per inalazione che dà effetti transitori sul rene (organo critico) è di otto milligrammi, mentre sono necessari 40 milligrammi per averne un danno permanente. Nell'uranio impoverito sono poi state scoperte tracce di plutonio. Il problema, non trascurabile, è l'entità di queste tracce; infatti tracce infinitesime di plutonio 239 sono presenti anche nell'uranio naturale per la fissione spontanea dell'uranio 235 che irraggia con neutroni il 238; l'ordine di grandezza è di picogrammi per chilo. Se vi sono quantità maggiori, ciò potrebbe significare che all'uranio impoverito derivante dagli impianti di arricchimento è stato aggiunto anche uranio che [illegible] subito il riprocessamento. Il plutonio è molto più radioattivo dell'uranio (tempo di dimezzamento solo 24.300 anni); emette particelle alfa accompagnate da radiazioni gamma molto deboli ed è molto radiotossico: ha una attività (alfa e gamma) di circa 60 milliCurie per grammo. E' anche eccezionalmente tossico chimicamente: è mortale nella [illegible] del [illegible] grammo. Dunque, nel caso specifico, è fondamentale sapere quanto è disperso nell'uranio e quant'è l'entità delle tracce. Un ultima considerazione: in tutte le discussioni pubbliche ho visto intervenire, [illegible] esperti, solo i medici. E' ovviamente la categoria che può dire la parola finale, ma [illegible] ha le competenze per giudicare [illegible] e quanto uranio (o plutonio) può essere inalato o ingerito sul teatro di guerra. Forse sarebbe il caso di interpellare anche chimici, fisici e radioprotezionisti.

Paolo Volpe
Università di Torino

LA «SINDROME» DEI BALCANI

Identikit dell'uranio impoverito

Secondo tutti i dati scientifici il rischio radioattività è minimo

ASTRONOMIA

Antiope, il doppio asteroide

Due pianetini che danzano insieme

Si moltiplicano le scoperte di minuscoli e bizzarri sistemi asteroidali

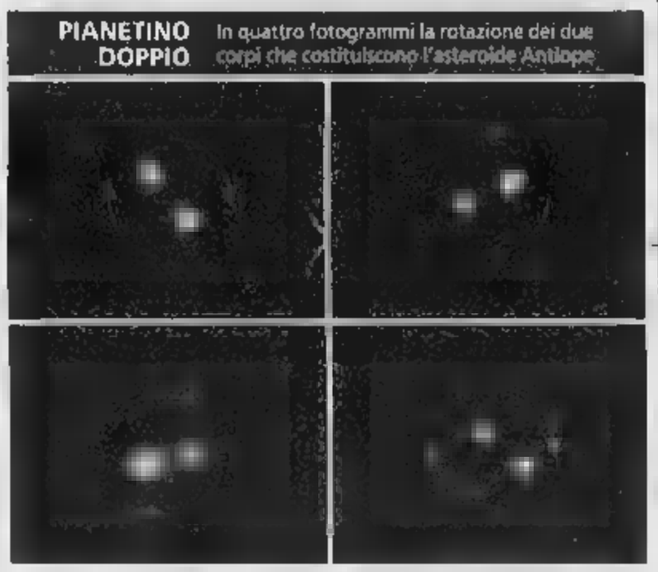
QUANDO la sonda Galileo nel 1993, durante il suo viaggio verso Giove, scoprì una piccola luna in orbita attorno all'asteroide Ida, uno dei due piccoli pianeti di cui ha effettuato un flyby, si pensò che l'esistenza di asteroidi doppi doveva essere un fenomeno abbastanza [illegible] Questa supposizione [illegible] confermata grazie alle potenzialità di telescopi di grande apertura dotati di ottiche adattive, un sistema che permette di ridurre drasticamente il disturbo indotto [illegible] turbolenza dell'atmosfera nelle immagini. Infatti, negli ultimi due anni gli asteroidi [illegible] cui orbita un compagno si sono moltiplicati.

Dopo Ida è stata la volta di Eugenia, un asteroide del diametro di 200 km, attorno a cui nel 1998 è stato scoperto un piccolo satellite di appena 13 km. E' venuta poi Kleopatra, la cui forma stravagante, ad "osso di cane", si è ottenuta con osservazioni radar. In origine Kleopatra doveva essere un asteroide binario formato da due corpi di dimensioni simili orbitanti l'uno attorno all'altro, che con il tempo si sono avvicinati sino a venire a contatto.

Pochi [illegible] fa con il telescopio Keck da 10 metri di apertura dell'Osservatorio di Mauna Kea (Hawaii), è stato scoperto il primo, e per adesso unico, asteroide binario, mentre contemporaneamente è stata annunciata l'individuazione del terzo asteroide attorno a cui orbita una piccola luna. Per asteroide doppio o binario si intende un oggetto formato da due corpi di dimensioni confrontabili che orbitano attorno al comune centro di massa, mentre si parla di satellite quando il corpo secondario ha dimensioni nettamente inferiori a quelle del principale.

Il primo caso riguarda Antiope, che finora era considerato un pianetino del diametro di circa 125 km, ma che in realtà è costituito da due componenti di circa [illegible] km che, ad [illegible] distanza di soli 170 km, orbitano attorno al baricentro del sistema con un periodo di 16,5 [illegible]. A differenza di Kleopatra, i due oggetti che compongono Antiope appaiono nettamente separati. Si tratta di una scoperta eccitante che sembra confermare la teoria del "mucchio di pietre" prevista dai modelli teorici. Si pensa infatti che a seguito delle collisioni catastrofiche tra asteroidi che si verificano nella fascia principale [illegible] tutti i frammenti prodotti dall'impatto si disperdano nello spazio, ma che quelli dotati di una bassa velocità possano riaccumularsi per autogravitazione e dare origine ad un corpo poco compatto. Se la velocità di rotazione attorno al proprio asse dell'oggetto così formatosi è sufficientemente elevata, questo, per effetto della forza centrifuga può separarsi in due componenti coorbitanti, dando origine ad un asteroide binario costituito da due oggetti di dimensioni paragonabili.

Il secondo caso è quello dell'asteroide Pulcova, attorno al quale è stato scoperto un piccolo satellite. Pulcova ha un diametro di circa 170 km, mentre le dimensioni del compagno sono di una ventina di chilometri. Con l'ottica adattiva è possibile ottenere immagini di qualità comparabile a quelle ottenute dal Telescopio Spaziale. Sino a poco tempo fa il lavoro dei telescopi al suolo era limitato dalle distorsioni causate nelle immagini degli oggetti celesti dalla turbolenza dell'atmosfera, un fenomeno analogo a quello che fa apparire in maniera confusa un oggetto immerso nell'acqua. Con la nuova tecnica la luce raccolta dal telescopio viene analizzata da uno strumento che determina la distorsione del fascio luminoso e in tempo reale calcola le correzioni necessarie a rimuovere gli effetti dell'atmosfera. Queste vengono quindi inviate in tempo reale ad un sistema di ottiche deformabili, le quali compensano gli effetti della turbolenza dell'aria, fornendo così un'immagine nitida. Su oltre 200 asteroidi finora osservati utilizzando questa tecnica, solo in tre casi il risultato è stato positivo: due oggetti con un satellite (Eugenia e Pulcova) e un asteroide doppio (Antiope). Gli asteroidi dotati di compagni permettono di determinare la massa e quindi ottenere una stima della loro densità. Finora le migliori misure di questi parametri [illegible]ci sono venute studiando la deflessione della traiettoria subita dalle sonde spaziali ("Galileo" e "NEAR") che hanno visitato quattro pianetini. Incontri di questo genere sono però rari anche nel caso di passaggi ravvicinati tra asteroidi le deviazioni che questi subiscono [illegible] così piccole da [illegible] difficilmente misurabili. Invece nel caso di asteroidi doppi dotati di satelliti il periodo di rivoluzione fornisce una misura della massa e quindi, [illegible]ndo le sue dimensioni, della densità. Questo valore nella metà degli otto casi in cui è stato possibile effettuare una misura abbastanza precisa è risultato inferiore ai grammi per centimetro cubo, decisamente più basso di quello delle comuni rocce terrestri, un risultato che aggiunge nuovi elementi alla comprensione della struttura fisica di questi minuscoli pianeti. Sono ricerche che aprono nuovi orizzonti nello studio degli asteroidi e della loro evoluzione collisionale.



[illegible] DI [illegible]
Osservatorio di Torino

SINCRONIZZATI CON UN CAMPIONE AL [illegible]

Orologi precisi al millisecondo

Vengono continuamente corretti tramite un segnale radio

NEGLI ultimi anni le vetrine dei negozi di orologi e di ottica si sono riempite di piccoli orologi digitali radiocontrollati che hanno la capacità di mantenere automaticamente l'ora esatta. Gli stessi orologi vengono adesso venduti equipaggiati di barometro e termometro permettendoci di [illegible] piccole stazioni meteorologiche casalinghe. La capacità di mantenere sempre l'ora esatta sembra però quella che interessa maggiormente gli acquirenti.

Il termine "radiocontrollati" spiega perfettamente il funzionamento di questi piccoli apparati: ogni orologio ha dentro un piccolo ricevitore radio che continuamente riceve l'ora esatta da un trasmettitore che si trova in Germania, nella cittadina di Mainflingen, a 25 chilometri da Francoforte. Questo trasmettitore radio è stato costruito nel 1978 dall'Istituto Superiore di Fisica per permettere la trasmissione in tutto il territorio tedesco di un segnale di riferimento per la sincronizzazione degli orologi. Il tempo esatto è fornito da un orologio atomico campione al cesio.

Per riuscire a realizzare una buona copertura del territorio e diminuire la possibilità di disturbi nella ricezione si è scelta la frequenza di 77,5 khz che si trova nella gamma delle VLF (Very Low Frequency). In questa gamma oltre al segnale di DCF77 (questo il nome della stazione radio tedesca) si possono trovare solo segnali militari, indirizzati a navi o sottomarini, o segnali utili per i sistemi di radionavigazione. Per utilizzare una frequenza così bassa, basti pensare che l'ultima emissione radiofonica si trova a 150 khz, è stata costruita un'antenna alta 150 metri che permette di ricevere questo segnale in tutta l'Europe e anche in buona parte del Nord Africa.

Dentro ogni orologio una piccola antenna, realizzata di solito con avvolgimento su una barretta di ferrite, riesce a ricevere questo segnale radio anche all'interno di case e palazzi. Il messaggio ricevuto contiene un codice binario che viene decodificato da un circuito integrato all'interno del ricevitore. Il codice permette la trasmissione, ogni minuto, dell'[illegible] esatta, della data completa (anno, mese, giorno) e anche delle informazioni relative al cambio dell'ora [illegible] legale e solare e viceversa. L'ora trasmessa dal DCF viene generata nel laboratorio di fisica di Braunschweig mediante un campione atomico al cesio che garantisce un segnale di riferimento con uno scarto massimo di 1 secondo su circa 300.000 anni. Naturalmente la trasmissione e la ricezione del segnale attraverso l'etere peggiorano la qualità ma permettono comunque di avere a [illegible] orologio regolato con l'accuratezza di circa millisecondi rispetto al tempo campione originario.

Il codice del DCF77 permette di ricevere, oltre al tempo CET (Central European Time, il fuso orario utilizzato nell'Europa Centrale), anche il fuso di Greenwich chiamato comunemente UTC o GMT e utilizzato per esempio nella programmazione delle tv [illegible]ellitari o delle radio internazionali.

Questi orologi [illegible] quindi dei radioricevitori che sintonizzando in continuazione il segnale emesso in Germania [illegible] ci permettono più di cavarcela con la [illegible] che [illegible] l'orologio indietro di qualche minuto.

Andrea Borgnino

MALATTIA RARA

I bambini che non sorridono

LA Sindrome di Moebius è una malattia rara probabilmente di origine genetica la cui caratteristica principale è la paralisi facciale permanente causata dalla ridotta o mancata formazione dei nervi cranici 6 e 7, che permettono il movimento laterale degli occhi e l'espressività del viso. Le persone colpite dalla Sindrome di Moebius [illegible] possono sorridere, fare smorfie, spesso non possono chiudere e [illegible] gli occhi lateralmente. In alcuni casi le vittime della Sindrome di Moebius presentano gravi problemi fisici in diverse parti del corpo. In Italia si stima che i colpiti da questa malattia siano circa 200.

Nei neonati il primo sintomo che solitamente si riscontra è la difficoltà di suzione. Sempre a causa del blocco dei muscoli facciali molti pazienti non riuscendo a chiudere bene la bocca hanno problemi di salivazione/bava. Sono frequenti i casi di strabismo e di persone con malformazioni alla lingua, alla mascella, alle mani, ai piedi. Molti bambini hanno una bassa tonicità dei muscoli, soprattutto nella parte superiore del corpo, nonché problemi di alimentazione difficoltà di deglutizione [illegible] rischio di soffocamento (a volte [illegible] necessari tubi speciali per nutrire i pazienti; si deve prestare particolare attenzione con cibi solidi).

Come curare la Sindrome di Moebius? Per i problemi di suzione i bambini piccoli a volte possono essere nutriti con biberon speciali o con tubi appositi. In molti casi con apposite terapie fisiche si ottengono dei miglioramenti nella motorietà dei muscoli; [illegible] la logopedia si riesce raggiungere una buona capacità di dizione. Per correggere le malformazioni degli arti e della mascella spesso si può ricorrere alla chirurgia. Sempre con la chirurgia, più precisamente con la "Smile-surgery", all'estero si eseguono interventi che permettono un buon recupero del movimento di alcuni muscoli del viso tra i quali quelli che permettono di sorridere.

La Sindrome di Moebius è poco conosciuta in Italia e perciò spesso viene diagnosticata mesi e anni dopo la nascita. La rarità della malattia diventa quindi una complicazione in più. Per offrire un aiuto alle famiglie colpite è quindi nata l'Associazione italiana Sindrome di Moebius (tel. 02-54.11.82.58; e-mail info@moebius-italia.it; www.moebius-italia.it) e il 12 febbraio a Roma si terrà un incontro tra medici e famiglie colpite, in vista di un convegno intrenazionale in programma a Venezia dal 13 al 15 luglio.

L'incontro del 12 febbraio a Roma ha come obiettivo un censimento delle famiglie italiane con casi di Sindrome di Moebius e avverrà in Campidoglio nella Sala Prodomoteca. Per altre informazioni ci si può rivolgere a Renzo De Grandi, presidente dell'Associazione (0335-80.53.60.7), Enrico Seveso (0335-77.78.180) e Andrea Zucchi (0335-77.78.172). Verrà anche presentato il Concorso Nazionale Forbici d'oro a sostegno del convegno di Venezia.

L'Associazione Sindrome di Moebius è una organizzazione senza fini di lucro fondata da genitori che si [illegible] uniti [illegible] lo scopo di combattere la Sindrome di Moebius. L'obiettivo è quello di promuovere in Italia lo sviluppo e la diffusione della ricerca scientifica nel campo della diagnosi e della cura della Sindrome di Moebius, nonché di favorire il miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio-sanitaria in favore dei bambini colpiti e delle loro famiglie. [illegible] già avviata [illegible] collaborazione con l'Istituto Besta di Milano per verificare e sviluppare le conoscenze esistenti all'estero nel campo della ricerca e della medicina sulla Sindrome di Moebius. Importanti contatti con medici, ricercatori di strutture estere [illegible] stati presi nei mesi scorsi. Il primo "lavoro" previsto [illegible] per individuare, definire e divulgare tra le famiglie e i medici gli aspetti basilari per [illegible] corretta diagnosi della malattia. Spesso, infatti, a [illegible] della [illegible] conoscenza della Sindrome di Moebius, la diagnosi non solo è tardiva, [illegible] errata: per esempio sono frequenti i casi di bambini affetti dalla Sindrome di Moebius che vengono diagnosticati come "autistici".

t.s.

IL CODIROSSO SPAZZACAMINO

Fedele solo se costretto

Curioso esperimento di due ornitologi

La monogamia nel mondo animale esiste solo quando è indispensabile Se c'è abbastanza cibo, il maschio del Codirosso si dà alla bella vita

VEDENDO una coppia di uccelli durante il periodo riproduttivo si sarebbe tentati di descrivere il loro corteggiamento, i loro accoppiamento e l'allevamento della prole come attività molto armoniose e ricche di uno spirito cooperativo invidiabile. Ma sul fatto che l'amore sia una cosa meravigliosa, gli animali da tempo hanno avanzato le loro serie obiezioni. Da anni oramai gli etologi parlano di una vera e propria lotta tra i sessi in cui, maschi e femmine, sfoderano tutte le armi in loro possesso per cercare di trasmettere il maggior numero di geni alle generazioni successive, arrivando al vero e proprio sfruttamento del partner. Quello che può sembrare una piacevole collaborazione altro non è che difficile e sudato "patto economico", dove le monete usate in questa transizione non altro che i geni. Sotto questa luce è facile intuire la monogamia nel mondo animale si presenti solo nelle situazioni in cui l'allevamento della prole in coppia si riveli la strategia migliore per entrambi i genitori. Nella Classe degli Uccelli la situazione è emblematica.

Il periodo della riproduzione è particolarmente duro: i territori spesso scarseggiano, la difesa del nido è un'attività energeticamente dispendiosa, ma soprattutto la vita dei nidiacei dipende dalla velocità e quantità di cibo portato dai genitori. Viste queste premesse, non stupisce il fatto che il 91% delle specie d'uccelli sia pressoché monogama. Inoltre, durante il periodo dell'allevamento della prole, il peso corporeo dei genitori si riduce, in molti casi, in maniera decisa. Il dimagrimento potrebbe essere causato da situazione fisicamente stressante: il continuo andirivieni dal nido porta ad consumo calorico imponente ed inoltre lascia minor tempo ai genitori per nutrirsi. Un'altra spiegazione avanzata, sostiene al contrario, che la perdita di peso sia evolutivamente un vantaggio: uccello dal peso minore è più agile e può affrontare meglio i continui viaggi, con il cibo nel becco, da e per il nido. Ma i problemi alimentari fossero eliminati e, per ipotesi, gli uccelli vivi sull'albero della cuccagna, costantemente ricco di leccornie e golosità, i maschi sarebbero sempre così amorevoli nell'accudire i nidiacei e rimarrebbero analogamente fedeli alla loro compagna? Inoltre perderebbero ugualmente peso per facilitare il volo?

Proprio per vagliare queste ipotesi Giorgio Malacarne, ordinario di etologia dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Alessandria, ed il suo collaboratore Marco Cucco, hanno studiato nella zona della Val di Susa, passeriforme europeo, fondamentalmente monogamo, il Codirosso spazzacamino (Phoenicurus ochruros). I due ricercatori, fornendo una fonte supplementare di nutrimento a numerose coppie, nel periodo dell'allevamento della prole, hanno eliminato la ricerca del cibo dalle preoccupazioni di questi piccoli uccelli.

Il primo dato emerso evidenzia che le coppie con disponibilità alimentari maggiori, aumentano il loro peso mostrando come il dimagrimento, che si verifica in situazioni naturali, sia dovuto principalmente a fattori stressanti e non ad un'attenta strategia di volo. Ma i dati più particolari riguardano l'impiego del tempo delle coppie con la "pancia piena" rispetto a quelle che dovevano cercare autonomamente il cibo per i loro piccoli. Da questa ricerca è emerso che le femmine con una disponibilità alimentare supplementare diminuiscono di poco i loro voli di foraggiamento, ma aumentano considerevolmente il tempo passato a vigilare a quello passato presso il nido.

Per i maschi il discorso si fa più interessante. Quelli che erano dei premurosi genitori, una volta sollevati dalle preoccupazioni familiari, essendo diventata la femmina più che sufficiente per allevare la prole, diminuiscono in maniera vertiginosa il tempo passato a nutrire i piccoli. Il tempo così risparmiato dalle cure parentali lo impiegano in attività quali il canto, l'allisciamento delle penne e la vigilanza, intesa attenzione per l'ambiente circostante.

In pratica tolti i pensieri torna la voglia di cantare; e se già questi dati non depongono a favore della fedeltà dei codirossi spazzacamino, vera civetta sulla torta che questi maschi canterini, al contrario di quelli alle prese con la dura attività di genitore, spariscono dal nido più frequentemente. Anche prove di evidenti "tradimenti" non sono state riportate, i ricercatori interpretano tutte queste azioni come un chiaro investimento, da parte dei maschi di codirosso, per la ricerca di eventuali accoppiamenti extraconiugali. Sicuramente quest'elegante ricerca ha evidenziato come siano i maschi, rispetto alle femmine, gli immediati beneficiari dell'inattesa abbondanza alimentare. Dimostrazione ancora una volta che in natura, bando alle implicazioni culturali, chi è monogamo lo è per necessità e non di certo per virtù.

Monica Mazzotto

Nella foto un Codirosso spazzacamino, diffuso in tutta Europa. Difficile da avvistare, è tuttavia ben ambientato anche in città D'inverno migra a Sud del Sahara. Immagine tratta dal volume: «Birdwatching» ed. Deagostini pagine, 59 mila lire

SCLEROSI MULTIPLA

Verso nuove strategie di cura

SULLA prestigiosa rivista «Neurology» (organo ufficiale della *American Academy of Neurology*) recentemente è stato pubblicato un articolo di un gruppo di ricercatori italiani concernente alcuni processi della cosiddetta «apoptosi» (morte cellulare programmata) che avvengono nel corso della sclerosi multipla. Apoptosi è un termine che deriva dal greco e sta ad indicare la caduta delle foglie degli alberi come avviene in autunno. Nei Paesi Occidentali, la sclerosi multipla costituisce la principale di disabilità neurologica non traumatica nel giovane. Sebbene la causa della malattia non sia nota, è oggi universalmente accettato che è tratti di una forma autoimmune.

Le malattie autoimmuni sono condizioni determinate da una reazione anticorpale anomala che colpisce strutture del nostro organismo. Nel caso della sclerosi multipla il bersaglio degli anticorpi è rappresentato dalla mielina (guaina che riveste gli assoni dei neuroni e permette un'efficiente trasmissione degli impulsi nervosi) del sistema nervoso centrale (SNC). La distruzione della guaina mielinica può avvenire in qualsiasi area del sistema nervoso centrale e i disturbi che ne conseguono possono quindi manifestarsi in ogni sistema neurologico (funzione motoria, sensitiva, visiva, coordinazione e così via).

Di qui la definizione di «multipla» o anche di «malattia demielinizzante». La diagnosi viene oggi posta con l'individuazione delle zone alterate («placche di demielinizzazione») alla Risonanza Magnetica (vedi figura). Il decorso della malattia è variabile: la maggior parte dei pazienti presenta, nei primi tempi, un andamento con aggravamenti e remissioni; una percentuale minore di pazienti presenta un andamento cronico fin dall'esordio.

Dopo alcuni anni (8-15) la maggior parte dei pazienti con aggravamenti e remissioni sviluppa forma cronica daria, che può portare, nei casi più gravi, ad una invalidità permanente.

La variabilità del decorso clinico della malattia riflette l'andamento della risposta immunitaria. Le fasi di aggravamento sono caratterizzate da un'imponente attivazione anticorpale, che dopo un periodo variabile si «spegne», determinando la remissione della sintomatologia.

Nel lavoro pubblicato dai ricercatori dell'Università «Amedeo Avogadro» di Novara, nato dalla collaborazione tra il Centro Sclerosi Multipla della Clinica Neurologica (Cristoforo Comi, Maurizio Leone, Paola Naldi) e il Laboratorio di Immunologia (Umberto Dianzani), viene dimostrato che i pazienti con sclerosi multipla presentano un difetto nel meccanismo di spegnimento della risposta immunitaria, determinato da un difetto nella morte cellulare «programmata» (l'apoptosi, per l'appunto) dei linfociti presenti nel sangue. Tale difetto è presente nella maggior parte dei pazienti con forme croniche. E' pertanto possibile che la cronicizzazione della malattia dipenda da un mancato spegnimento della risposta immunitaria.

Se questi risultati, descritti per la prima volta in questo studio, venissero confermati, nel futuro si potrebbe ipoteticamente prevedere fin dall'esordio della malattia quali pazienti presentino maggiore rischio di cronicizzazione e di conseguenza sarebbe possibile pianificare una strategia terapeutica più mirata.

L'avanzamento delle conoscenze in campo neuroimmunologico ha infatti permesso, negli ultimi anni, di sviluppare farmaci in grado di modificare l'andamento della sclerosi multipla (per esempio interferone-beta, copolimero 1, immunoglobuline). Soltanto con il miglioramento della comprensione dei meccanismi che determinano lo sviluppo e la progressione della malattia sarà possibile offrire strategie terapeutiche sempre più efficaci e specifiche.

Francesco Monaco
Università «A. Avogadro», Novara

Una banca dati che permetterà cure migliori e soddisferà i curiosi di alberi genealogici

RICADUTA DI UNA RICERCA GENETICA

Nasce il Libro degli Islandesi

Albero genealogico di un'intera popolazione

Tipico giovane islandese, con la barba da mangiafuoco, in una foto degli Anni

IMMAGINIAMO una città italiana di 350.000 abitanti della quale si conosca l'intero genoma, cioè l'insieme dei caratteri ereditari di ogni cittadino che la compone. Queste informazioni potrebbero essere correlate a dati clinici personali raccolti via via dai medici di famiglia e dagli ospedali. Con il permesso del paziente, il medico curante potrebbe sapere, dalla banca dei dati genetici, se l'individuo sia portatore di geni che lo pongano a rischio per diabete, tumore della prostata o del colon, malattie cardiovascolari e perfino per la malattia di Alzheimer. E grazie a questa conoscenza potrebbero prendere misure di prevenzione e prolungare la vita del paziente o perfino salvarla. Tutto ciò è già realtà, non in una una città ma in un intero paese, l'Islanda.

Gli islandesi sono sempre stati fieri del loro patrimonio storico e culturale che si perde nel tempo delle saghe nordiche. Il loro paese cominciò a popolarsi nel nono secolo e si diede forme di governo democratico che sono tra le più antiche e avanzate tra i paesi europei. Gli islandesi hanno una speranza di vita tra le più lunghe grazie a un alto livello di sanità pubblica. L'idea di una banca di geni è partita dal ricercatore islandese Kari Stefansson che, tornato in patria dopo 20 anni alla Harvard University, ha proposto al suo amico di infanzia e attuale primo ministro David Oddson l'idea di sfruttare il capitale genetico degli islandesi e la loro posizione unica al mondo dal punto di vista demografico.

Nel dicembre il parlamento islandese votava una legge che permetteva lo stabilirsi di questa banca di dati alla condizione che l'adesione dei cittadini fosse volontaria. Giunse così ad ogni cittadino un formulario di adesione da compilare. Meno del 7% della popolazione non aderì alla proposta e rifiutò di essere schedato. Per finanziare l'impresa venne fondata società chiamata Decode Genetics a capitale misto privato e pubblico. L'istituto ha sede presso l'Università di Reykjavic in un edificio nel quale lavorano 400 ricercatori, tra i quali molti scienziati islandesi tornati in patria. Circa 300-400 nuove assunzioni sono previste nelle varie istituzioni sanitarie per codificare le informazioni contenute nelle vecchie cartelle cliniche. Il costo totale si aggirerà sui 200 milioni di dollari, tutti forniti da Decode.

Il laboratorio centrale dell'istituto contiene unità con tecnologia PCR messe in fila che lavorano 24 ore su 24 per decodificare il DNA dei campioni di sangue e tessuti provenienti da tutte le cliniche e gli ambulatori dell'isola. Dopo che i frammenti di DNA stati letti, i dati vengono elaborati dai computer che in grado di analizzare milioni di sequenze genetiche. Il genoma umano è costituito da una sequenza di 3,5 miliardi di coppie di basi disposte lungo la doppia elica del DNA. I geni sono 50-60 mila. Ottenuta l'intera sequenza si può risalire al singolo gene. Come primo progetto si stanno identificando i geni delle 40 malattie più comuni (vari tipi di tumori, disturbi cardiovascolari, epilessia, Parkinson, Alzheimer, schizofrenia). L'industria farmaceutica ha cominciato ad investire nel progetto Decode partendo dai primi 200 milioni di dollari della Hoffman-La Roche. Ma quali saranno i vantaggi per i cittadini islandesi rispetto a quelli di altri paesi?

Un esempio. Supponiamo che il medico curante cerchi di conoscere se nella famiglia del paziente si siano verificati casi di tumore della prostata, del colon o del polmone. Molto spesso il paziente è in grado di fornire dati affidabili. In pochi secondi lo specialista islandese in grado di ottenere questi dati attingendo alla banca dati dell'Istituto dei Tumori che ha raccolto le diagnosi di migliaia di cittadini a partire dal 1965.

Ogni paziente è identificato con un numero di sette cifre, mai con il nome per rispettare la riservatezza. Il medico potrà sapere immediatamente attraverso Decode se il paziente sia imparentato o meno con casi precedenti di tumori e di che tipo di tumore si tratti. A questo punto si ottengono dati da numerose famiglie imparentate tra di loro e con membri probabilmente affetti da predisposizioni particolari. Verrà allora richiesto al paziente un ulteriore permesso a costruire a scopo di ricerca la mappa dei tumori più comuni presenti nella sua famiglia. Se la risposta è affermativa si richiede un campione di sangue sia dei parenti affetti che di quelli sani. Paragonando il DNA del paziente con gli altri si potrà stabilire quale sia il difetto del gene del paziente stesso, difetto che potrebbe essere costituito dalla differenza in un singolo aminoacido. Si ha così un doppio vantaggio, per l'individuo e per la ricerca clinica. E' interessante notare il fatto che il dei pazienti islandesi sia consenziente a tale tipo di seconda richiesta. Come prodotto secondario del progetto si sta costruendo il "Libro degli Islandesi", che rappresenterà il primo albero genealogico di una intera popolazione.

Esso permetterà a chiunque di conoscere tutti i componenti della propria famiglia semplicemente introducendo il proprio nome Internet. Altri paesi scandinavi stanno considerando di iniziare programmi analoghi a Decode. L'Università di Umea nel nord della Svezia possiede ad esempio banca di 60.000 campioni di corredati da dati clinici e famigliari. Allo scopo di ricerca è stata fondata la società Uman Genomics con il 51% di capitale dell'Università e il 49% privato. Previa autorizzazione dei pazienti, i campioni verranno esaminati per scoprire eventuali relazioni tra geni e malattie. E' prevedibile che iniziative del genere vengano a svilupparsi in molti paesi (un progetto simile c'è già in Estonia) sia a livello universitario sia privato ma il programma islandese Decode Genetics rimarrà unico per le caratteristiche e per la possibilità di raccogliere informazioni sulla salute di ogni singolo individuo un intero paese durante l'intera vita.

L'adesione di islandesi su 100 al programma si spiega il fatto che si fidano pienamente delle loro autorità sanitarie. Inoltre in Islanda la ricerca degli antenati è una specie di sport nazionale. Alla domanda non farebbe gola alle società di curazioni mettere le mani su questi dati la risposta è che per legge sono escluse dall'ac- e non esistono in Islanda cliniche private che siano possedute da tali società. Non dovrebbero quindi sussistere problemi del genere.

Ezio Giacobini

ALIMENTAZIONE

I bambini italiani mangiano tanto e male

Troppa tv e computer, troppi snack e merendine, poco sport

La dieta squilibrata di molti giovani porta a di micronutrienti come ferro, zinco, calcio e alcune vitamine

OGGI 800 milioni di persone che vivono nei Paesi sottosviluppati soffrono la fame. Fra questi, 174 milioni di bambini con meno di 5 anni presentano insufficienza ponderale e 234 milioni accusano ritardi di crescita. In Europa il problema «nutrizione» assume connotazioni completamente diverse: i bambini mangiano troppo e male, dilaga il sovrappeso (nei soggetti studiati supera il 31%, con un 6-7% vera e propria obesità).

Il fenomeno più eclatante riguarda i Paesi anglosassoni, ad eccezione della Danimarca e dei Paesi Bassi, ma si sta ampliando anche nei territori dell'Est Europa, con punte significative nella Repubblica Ceca. Negli Stati Uniti il problema dell'eccedenza ponderale è ancora più preoccupante. Il sovrappeso, e l'obesità in particolare, favoriscono le malattie cardiovascolari, l'ipertensione, il diabete, alcuni tipi di cancro, riducendo l'aspettativa di vita e complicando il lavoro dei manager della salute che tentano di frenare la dilagante spesa sanitaria.

Al vertice europeo organizzato da Kellogg's, Fao e Università «La Sapienza» di Roma state sotto nuove abitudini di vita dei giovani: circa tre ore al giorno di televisione, videogiochi, computer, oltre al tempo trascorso sui banchi di scuola che non consentono di svolgere regolare attività fisica. Anche se le variabili che influenzano i comportamenti e le scelte alimentari numerose, sembra che la Tv si inserisca nell'ambito dei fattori eziopatogenetici dell'obesità con sempre maggior preponderanza. Studi effettuati sui messaggi pubblicitari rivelano che la popolazione in età pedistrica rappresenta un target privilegiato per gli spot relativi a snack, pizze, merendine, bibite dolci, tutti cibi ad alta densità calorica: nessuno spot promuove il consumo di frutta fresca, ortaggi, latte e legumi. L'eccesso di calorie introdotte non consente una dieta equilibrata, e questo spiega il motivo per cui le indagini alimentari svolte in Europa (Italia compresa) rivelano carenze di micronutrienti (ferro, zinco, calcio, alcune vitamine idrosolubili).

c'è stato di ipovitaminosi, la sintomatologia a carico del sistema nervoso è caratterizzata da astenia, svogliatezza e torpore. Il cervello è particolarmente vulnerabile ai danni provocati dai radicali liberi, in considerazione dell'intensa attività metabolica e della elevata concentrazione degli acidi grassi poliinsaturi. Il deficit di ferro ha ripercussioni negative non solo sulla produzione dei globuli rossi, su altri meccanismi biologici come il sistema immunitario e i sistemi di neurotrasmissione cerebrale. Questo spiega perché nel giovane con sideropenia è di facile riscontro, oltre all'anemia, la difficoltà di concentrazione e l'affaticabilità. Si ritiene che deficienza di calcio nella fase di accrescimento corporeo possa determinare nell'età adulta una ridotta densità minerale dell'osso. Infatti, dopo il picco sa raggiunto nel 2°-3° decennio di vita, qualunque sia il livello di assunzione di calcio, la densità tende a diminuire, con del rischio di osteoporosi. L'alimentazione dei bambini italiani risente di una serie di errori: cattiva distribuzione dei pasti nella giornata con prima colazione insufficiente; consumi eccessivi di alimenti di origine animale e di grassi saturi, notevole monotonia di scelte scarsa frutta, verdura, latte e pesce; ricorsi troppo frequenti a dolci e bevande dolci gassate. In altre parole, gli eccessi di calorie non garantiscono un corretto equilibrio fra i principi nutritivi e la completezza per quanto riguarda la qualità.

Enzo Pellati

LA LEZIONE / ASTRONAUTICA

Uno zaino per volare

Muoversi autonomamente nello spazio

SI chiama non a caso "Safer", che in inglese significa "salvezza", non è molto ingombrante e, naturalmente, in orbita se ne avverte nemmeno il peso. E' uno zainetto dotato di 24 piccoli motori a che bruciano azoto liquido: ricorda quelli dei vecchi film di fantascienza, peraltro anticipatori di ciò che sarebbe poi diventato realtà entro due decenni.

Il "Safer" fu collaudato per la prima volta nel 1994 dall'astronauta Mark Lee in una "passeggiata spaziale" dallo shuttle. Oggi viene regolarmente utilizzato in quasi tutti i voli della navetta, che ormai in gran parte dedicati alla costruzione in orbita della Stazione Spaziale Internazionale. Lo scorso ottobre, per esempio, lo zainetto è stato utilizzato da Jeff Wisoff e Michael Lopez-Alegria, nel corso dell'installazione di alcuni pannelli solari per la Stazione spaziale. E il "Safer" ha nuovamente fornito ottimi risultati, diventando uno strumento che faciliterà il lavoro e gli spostamenti nel vuoto, all'esterno dello shuttle, degli astronauti impegnati nelle nuove passeggiate spaziali (almeno 80!) previste per il completamento della International Space Station.

Lo zainetto "Safer", oltre agli impieghi extra nelle "passeggiate spaziali" è necessario per evitare che uno degli astronauti impegnati in operazioni esterne attorno alla stazione vada alla deriva, per poi perdersi nel vuoto. Di solito, gli astronauti dello shuttle restano agganciati tramite cordoni di sicurezza e lo shuttle è sempre pronto ad accendere i propri motori orbitali per andare a recuperare l'eventuale astronauta alla deriva. Ma ora che le navette vanno ad attraccare alla stazione spaziale e non possono quindi andare a recuperare immediatamente l'astronauta alla deriva, è necessario un sistema come il "Safer", manovrabile tramite una piccola cloche, che lo muove alla velocità massima di tre metri al secondo. I suoi serbatoi di azoto possono essere collegati a quelli dello shuttle per i rifornimenti d'emergenza e le batterie possono essere sostituite persino durante l'attività extraveicolare. Lungo 35 centimetri, alto 66 e profondo 25, lo zainetto pesa 37 chilogrammi: i comandi vengono impartiti tramite un sofisticato apparato elettronico posto sul petto dell'astronauta, e possono essere manovrati facilmente, nonostante i guantoni della tuta, consentendo di picchiare, ruotare, accelerare e spostarsi in ogni direzione.

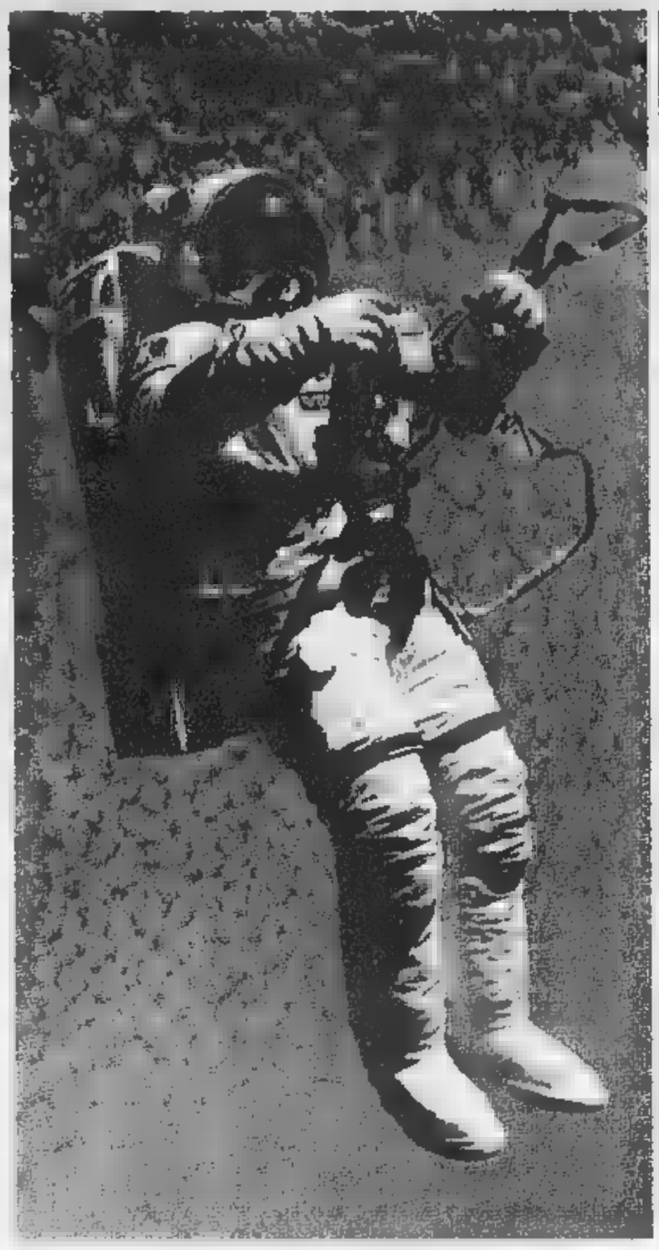
Usato da tutti gli astronauti, si chiama «Safer» ed è mosso da 24 piccoli razzi che funzionano ad azoto liquido

A destra un astronauta durante una spettacolare passeggiata nel vuoto, con lo zainetto Safer

Di zainetti a propulsione spaziale la Nasa ne progetta fin dagli Anni 60. Jack Lousma ne collaudò un prototipo nello Skylab nel 1973. Anche l'uomo-missile dell'inaugurazione delle Olimpiadi di Los Angeles del 1984 (un pilota collaudatore di caccia a reazione), lo utilizzò nello spettacolo di apertura.

Sempre nell'84 ci fu la storica passeggiata spaziale di Bruce Mc Candless e di Robert Stewart, che collaudarono per primi uno zaino a : l'MMU (Manned Manouvering Unit, Unità di Movimendo Individuale). Era molto più grande e complesso rispetto all'attuale "Safer", è stato utile per progettare e realizzare lo zainetto di oggi, più leggero e flessibile, e quindi meno scomodo per l'astronauta, che lo indossa assieme allo scafandro per le attività extraveicolari.

Antonio Lo Campo



A destra gli esili steli della Gramigna delle spiagge, o delle sabbie, una vigorosa pianta erbacea perenne, diffusa in tutto il bacino del Mediterraneo, grande colonizzatrice delle dune costiere

ECOLOGIA

Esercitazioni sul campo Scopriamo l'ambiente delle dune costiere

UN modo efficace per far conoscere la natura ai giovani consiste nell'organizzare esercitazioni sul campo, in gruppo, opportunamente guidate dagli insegnanti. Come ambiente per l'esercitazione, oggi scegliamo le dune delle coste sabbiose, tra la battigia e la zona dove crescono i primi arbusti.

La duna si forma quando la sabbia trasportata dal vento si ferma e si ammucchia in quei punti in cui crescono le cosiddette «specie pioniere». Le dune di recente formazione (primarie e costiere) si presentano più vicine al e sono più povere di vegetazione; quelle più vecchie (secondarie) si trovano vicino alla zona arbustiva. L'esercitazione sulla duna consisterà nell'analisi delle piante che vi crescono, valutando le foglie, l'apparato radicale e osservando le impronte e tracce degli animali che popolano l'ambiente.

Innanzitutto occorre considerare che il suolo è instabile, molto povero, mancano gli elementi minerali, esiste un elevato drenaggio e le piante devono tollerare elevati livelli di salinità. Le specie più diffuse sono, nel delle dune primarie, due graminacee (piante della famiglia del grano e del granoturco): la gramigna delle sabbie Elymus farctus (conosciuta anche come Agropyron junceum) e l'orzo delle sabbie, l'Elymus are-: Sono graminacee perenni, capaci di produrre lunghi stoloni laterali e verticali, e le loro parti aeree trattengono i granelli di sabbia asciutta spinti dal vento.

La principale specie colonizzatrice e stabilizzatrice delle dune secondarie è lo sparto pungente, Ammophila arenaria, che possiede la capacità quasi unica di crescere verticalmente e orizzontalmente attraverso molti metri di sabbia. I cespi dell'Ammophila arenaria sono distanziati da aree di sabbia libera che vengono colonizzate da altre specie, prima tra tutte una specie consolidatrice, la Festuca rubra, e, nei luoghi più riparati, dal carice delle sabbie, Carex arenaria; arrivano poi l'Eryngium maritimum, che ha grandi fiori di colore blu e bellissime foglie grigio-argentee, ed è impiegato sovente nelle composizioni dei fiori secchi, il convolvolo delle sabbie, il panico bianco, il cardo asinino (Cirsium vulgare, il cui deriva dalla parola greca kirsos, che allude gonfiore prodotto dalla puntura delle spi- della pianta).

Oltre alle dune mobili, esistono quelle già stabilizzate, dette grigie in quanto in un periodo di dieci-vent'anni vengono consolidate dai muschi: questi infatti formano un tappeto compatto su cui si inseriscono dei licheni, dando alle dune una tipica colorazione grigia. Su queste dune crescono piante superiori il salice strisciante, la potentilla, pianta che in specie diverse assai usata nei giardini e nel verde pubblico, una genzianella palustre, tanti giunchi e il lino delle fate (Linum catharticum).

Per l'esercitazione può essere utile dividersi in gruppi, ognuno con tema diverso. La dovrà specificare bene la natura luogo, la temperatura, l'esposizione solare, il locale. E' opportuno disporre di un paio di guanti per prendere piccoli animali e piante spinose o urticanti; sono utili una lente, la carta topografica della , dei vasetti di vetro per riporvi gli animaletti raccolti, dei fogli di carta cui schizzare quanto si osserva e una macchina fotografica.

Elena Accati
Università di Torino

MOSTRA A MILANO

Nel mondo magico del cristallo

La storia di un materiale oggetto di altissimo artigianato

DA domani fino al 16 aprile Milano sarà la città del cristallo: quello purissimo, con tenore di ossido di piombo molto elevato (31 per cento) e con un indice di rifrazione pari a 1,5668. Grazie a una mostra organizzata dalla Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci", con la collaborazione della cristalleria Livellara, che continua a produrre e lavorare "cristallo superiore" con le tecniche della tradizione, migliaia di visitatori potranno entrare nel lucente mondo di un grande artigianato che spesso si fonde l'arte.

Luccicano, ma di entusiasmo, anche gli occhi di Paola Galli, organizzatrice e curatrice della mostra, mentre racconta di un evento che, dopo la "prima" milanese, è destinato ad andare in "tournée" altre città italiane. «La mostra "Cristallo" - spiega - vuole illustrare le proprietà, le vicende storiche e le tecnologie impiegate nella lavorazione del vetro con alta percentuale di minio, cioè purissimo. In uno spazio di oltre 450 metri quadrati, ecco allora che vengono esposti, per la prima volta, i vetri tardo romani e longobardi recentemente rinvenuti in Friuli (Aquileia e a Cividale).

Quindi, il visitatore viene guidato alla scoperta di come nasce un oggetto di cristallo. Con i banchi di lavoro, gli utensili del maestro vetraio, i disegni delle opere da realizzare, e con la possibilità di vedere, passo dopo passo, i vari momenti della lavorazione. Per mostrarli, si è seguita la nascita di un bicchiere facendo consolidare la materia incandescente sullo strumento di lavoro nelle successive fasi della creazione».

Gesti, suoni, rumori: gli ambienti reali degli artigiani al lavoro saranno restituiti attraverso la proiezione di un filmato ma, per chi vorrà seguirli in diretta, vi è anche l'opportunità prenotare visite guidate alla fornace della cristalleria Livellara, che è uno sponsor della manifestazione, e parte integrante, coinvolta quale testimonianza in ottima salute di una tradizione artigianale di altissimo livello che prosegue nel Terzo Millennio. Non a caso, fa parte del comitato scientifico della mostra ha messo a disposizione tutto il proprio archivio storico di disegni e cristalli, testimonianza di realtà nata a Gorizia, sviluppatasi a Murano e approdata a Milano da circa cinquant'anni. "Cristallo", con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dell'International Council of Museums, della Regione Lombardia, della Provincia e del Comune di Milano, è affiancata da altre iniziative. In collaborazione con tutti i musei milanesi, "Cristallo" indirizza ai visitatori gli altri spazi museali della città in cui sono conservate collezioni di vetri particolarmente pregevoli che meritano di essere viste. Ed on line è possibile una visita virtuale della mostra all'indirizzo: http://www.museoscienza.org

Una vetreria artigianale dove i sistemi di lavoro sono interamente manuali

In marzo è prevista una grande conferenza, dedicata specialmente alle scuole ma aperta a tutti, sulla storia del vetro dalle origini fino ad oggi. Infine, intorno al 16 aprile, il giorno della chiusura, è in programma una manifestazione sulla sonorità del cristallo particolarmente curiosa». Sarà di una lezione-concerto tenuta dal maestro Gianfranco Grisi, del Conservatorio Musicale di Trento, un originale strumento musicale da lui creato e brevettato: il "Cristallarmonio".

Consiste in serie di bicchieri di cristallo di varie dimensioni che, diversamente riempiti di liquido, emettono, sfregandoli, suoni diversi. E, a parte il concerto, (lo sapevate che vari musicisti famosi, tra cui Mozart, hanno firmato composizioni da eseguire proprio con bicchieri?) si capirà anche mai, in certe condizioni, il cristallo è sonoro e il vetro non lo affatto.

Luciano Simonelli

TRA BOTANICA E LETTERATURA

Sarà la clonazione a salvare i cipressi di Bolgheri cantati da Giosuè Carducci

I celebri «cipressi che a Bolgheri alti e schietti van da San Guido in duplice filar», cantati da Giosuè Carducci in una poesia immancabile nelle antologie usate nelle scuole italiane e impressa nella memoria di milioni di studenti, saranno clonati per salvarli da una malattia che rischia di far scomparire lo storico viale.

A coordinare il progetto di salvaguardia di Bolgheri Tullio Turchetti, direttore dell'Istituto per la Patologia degli Alberi Forestali del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Firenze grazie ad una convenzione stipulata tra CNR e Regione Toscana, Provincia di Livorno, agenzie territoriali toscane Arsia e Arpat, Istituto Sperimentale per la Zoologia Agraria e Sovrintendenza per le Belle Arti di Pisa.

I ricercatori del Consiglio nazionale delle Ricerche, che studiano da anni le patologie più gravi che colpiscono gli alberi, hanno tenuto sotto controllo per circa un anno i cipressi del viale, dopo avere riscontrato la morte numerosi esemplari su un totale di tremila. «Le piante- spiega Tullio Turchetti - sono state infettate da un micidiale fungo, il Seiridium cardinale, che rischia di compromettere questo patrimonio di grande valore non solo naturalistico ma anche storico-letterario. Per evitare tale strage abbiamo avviato progetto che prevede la selezione dei cipressi più resistenti, che verranno clonati per assicurare la sopravvivenza del viale che ispirò la vena poetica di Giosuè Carducci.».

Il CNR ha incominciato ad allestire, nella settimana, campo sperimentale un vasto appezzamento di terreno messo a disposizione dal conte Niccolò Incisa della Rocchetta: qui i ricercatori del Consiglio Nazionale delle Ricerche lavoreranno per procedere ai test di valutazione e ricostituire, grazie a foto digitalizzate scattate in questi anni, lo stesso paesaggio che Carducci aveva sotto gli occhi quando scrisse la notissima poesia.

TORNA IL LIBRO DI ERASMO RECAMI

Majorana astronomo dilettante

Nuovi particolari biografici sul fisico scomparso nel nulla

ANCORA oggi la scomparsa del grande fisico Ettore Majorana rimane sconcertante e misteriosa, nonostante le ricerche affannose della polizia fascista allora e le più recenti congetture di Erasmo Recami, del quale l'editore Di Renzo ha appena pubblicato «Il caso Majorana. Epistolario, documenti, testimonianze» (Roma, 270 pagine, 24 mila lire).

Ma il mistero rimane - e riteniamo stia nell'uomo più ancora che nello scienziato - affiorano particolari biografici poco noti. Durante l'iter della sua breve vita, scopriamo, per esempio, un Majorana appassionato di astronomia. Anche suo fratello Luciano, ingegnere civile, specializzato in costruzioni aeronautiche, si dedicò poi alla progettazione e alla costruzione di strumenti per gli osservatori di Monte Mario (Roma), del Gran Sasso (L'Aquila) e dell'Etna (Catania). La sorella Maria

Racconta la sorella: «Da ragazzi di notte andavamo sull'Etna e lui mi indicava le stelle e i pianeti...»

parlando di Ettore così si esprime (Recami "Il Caso Majorana"): «...Ho molti ricordi d'infanzia. D'autunno andavamo in villeggiatura sull'Etna. Nelle notti senza luna Ettore mi indicava il cielo, le stelle, i pianeti: tutte le volte una piccola lezione di astronomia. Le sue parole mi tornano in mente ancora oggi, ogni volta che alzo lo sguardo verso il cielo stellato... Mi piace ricordarlo così, mentre mi invita a guardare il cielo e mi insegna a chiamare per nome le stelle».

Inoltre, grazie a un piccolo volume di Valerio Tonini («Il taccuino incompiuto: vita segreta di Ettore Majorana», Roma, Armando, 1984), abbiamo gustato un lungo sulla «Concezione deterministica della natura che racchiude in sé una reale causa di debolezza nell'irrimediabile contraddizione che essa incontra i dati più certi della nostra coscienza». Questo articolo (pubblicato postumo sulla rivista «Scientia» nel 1942) fu scritto in origine per una rivista di sociologia. Ma non fu pubblicato proprio per quella scontrosa timidezza che aveva l'autore ad aprirsi gli altri. Questo lavoro, di cui trascriviamo testualmente una prima parte per poi invitare o stimolare i lettori a leggerlo integralmente, è stato conservato, come scrive il Tonini, dalla amorosa cura del fratello: «E' compito della fisica speciale lo scoprire volta per volta quanto per l'uso effettivo dei principi della dinamica, cioè la conoscenza di tutte le forze in gioco. In un caso tuttavia è stato possibile trovare l'espressione generale delle forze che nascono fra i corpi materiali: nel caso cioè che questi siano isolati e agiscano quindi reciprocamente solo a distanza. In questo caso, a prescindere dalle forze elettromagnetiche scoperte posteriormente e che si manifestano però solo in particolari condizioni, l'unica forza agente si riduce alla gravitazione universale, la cui nozione fu suggerita a Newton dall'analisi matematica delle leggi di Keplero. La legge di Newton è tipicamente applicabile allo studio dei movimenti degli astri che, essendo separati da immensi spazi vuoti, possono effettivamente influenzarsi a vicenda solo per un'apparente azione a distanza. Come è noto, tale legge è realmente sufficiente per prevedere in ogni aspetto e con esattezza meravigliosa tutto il complesso svolgimento del nostro sistema planetario...».

A sinistra Ettore Majorana
Nato a Catania nel 1906, (anche suo padre era un fisico), fu allievo di Enrico Fermi, e sparì improvvisamente lasciare traccia, nel del L'enigma sua scomparsa fu mai risolto

Antonio Lo Campo
Associazione Divulgazione Scienze Astronomiche «G. Piana»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
TUTTOSCIENZE
SUPPLEMENTO A CURA
Piero Bianucci
GRAFICO
EDITRICE LA STAMPA
Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa

TRA «ARBITRI», AVVERSARI E ALLEATI

IL PRESIDENTE

«Non è di parte Noi facciamo affidamento sulla sua capacità di persuasione»

IL PRESIDENTE

«Dice di avere un filo diretto con me? Allora mi auguro che lo adoperi presto»

IL RIVALE

«C'è qualcuno che va in tv a dire bugie con la faccia da bravo ragazzo»

I NUOVI ALLEATI

«Grazie a La Malfa e al nuovo Psi non potranno più chiamarci centro-destra»

«Mi fido di Ciampi, non andremo in piazza»

Berlusconi: ma sull'election day la sinistra continua a mentire

Ugo Magri
inviato a MILANO

Ci sono centinaia di migliaia, forse milioni di voti in ballo nel braccio di ferro sull'election day. Sennò non si spiega perché Berlusconi abbia speso ieri un'ora e mezza del suo tempo per denunciare le «menzogne» di Rutelli in materia. Fosse polemica di routine, l'avrebbe delegata a qualche dubbio al suo portavoce. Invece, con Bonaiuti al fianco, s'è presentato in conferenza stampa nel villone di Arcore armato fino ai denti di schede e tabulati cui, s'è intuito, sarà immolato diverse ore e mezzo. Con minuzia degna d'un certosino, ha messo in fila le ragioni per cui sarebbe suo modo di vedere sbagliato, anzi gravissimo, tenere nello stesso giorno elezioni politiche e comunali. Se la maggioranza imponesse il suo diktat, «non sarebbe più democrazia ma il suo contrario». Dio non voglia, poi, che l'election day invocato da Rutelli dovesse cadere il 6 maggio (data preferita dal centrosinistra) anziché il 13 aprile: nel primo caso, avverte il Cavaliere, «dimostrerebbe una partigianeria nei confronti del mio avversario», il quale votando appena quattro giorni dopo sarebbe ineleggibile «per essersi dimesso troppo tardi da sindaco di Roma».

Berlusconi mette subito le mani avanti e chiarisce di non avercela col Quirinale. Anzi, per placare certe obiezioni del Colle, ha riposto nel cassetto l'idea di portare la gente in piazza. «Consideriamo il Presidente al di sopra delle parti», assicura, «e abbiamo sempre fatto riferimento alla sua capacità di persuasione». Solo che i risultati della *moral suasion* quirinalizia si fanno attendere. «Negli ultimi giorni», sospira, «nulla è cambiato». Quindi, con tono ironico: «Amato dice di avere un filo diretto con me, spero che lo usi per parlarmi della data delle elezioni...».

«Brogli impossibili? Prima di parlare, Violante e Mancino vadano a rileggersi i verbali della giunta per le elezioni»

Cosa direbbe, se Amato lo chiamasse al telefono, Berlusconi l'ha già anticipato ieri. Prima di tutto definirebbe falso «quello che alcuni vanno in tv a dire con la faccia da bravi ragazzi» (identikit di Francesco Rutelli): tenendo le elezioni politiche il 22 aprile, e le comunali tra il 10 e il 24 giugno, «le scuole chiuderebbero una volta sola, e non due, proprio come nel '99 in cui si tenesse il 6 maggio l'election day». Quanto alla storia dei mille miliardi, che lo Stato pagherebbe per votare due volte anziché una sola, Berlusconi esibisce certi calcoli che parlano di «200 miliardi al massimo, cioè un ventimillesimo del debito pubblico accumulato dalle sinistre di governo».

Berlusconi a denti stretti deve però ammettere che, «per come è venuta fuori la questione in televisione, il normale cittadino non può darci ragione». Ecco, allora, la controffensiva mediatica lanciata da Arcore: far intendere agli italiani che «l'election day va contro i loro interessi». Innanzitutto perché, dà l'allarme il Cavaliere, «verrebbero a sovrapporsi programmi diversi e candidati diversi», alcuni dei quali con limiti di spesa (120 milioni alla Camera) e altri no («Veltroni, candidato sindaco, può spendere quanto gli pare»). Secondo: con tutte quelle schede e quelle croci da mettere, «potete immaginare se si sente un elettore in cabina». Infine, i brogli, con tanto di rimbrotto ai presidenti delle Camere che hanno scartato l'ipotesi: «Vadano a leggersi i lavori della giunta per le elezioni», li sfida Berlusconi, che dal mucchio di carte pesca una lista di casi sospetti del '96, da Pozzuoli a Sassari, da Tricase a Roma Gianicolense. Tira le somme: «Non vedo come Amato potrà giustificare una sovrapposizione di date, quando mi telefonerà...».

In attesa dello squillo, Berlusconi si diverte a punzecchiare il premier sul traforo del Frejus, «che gocciava nei cassetti da anni, e appena ne ho parlato io l'hanno rispolverato». Scansa le polemiche con pm milanesi («sono uno di quei dieci italiani su cento che hanno ancora fiducia nella giustizia»). Sui collegi alla Lega, confida di «far fare una figuraccia a Veltroni», che prevedeva burrasca. Dubita della possibilità di stringere patti con D'Antoni, ma festeggia l'ingresso dei repubblicani nella Casa delle libertà. Grazie a loro e al nuovo Psi, «d'ora in avanti non potranno più chiamarci centro-destra». Gli ultimi sondaggi gli allargano il cuore: «Se votassimo oggi avremmo 127 deputati di vantaggio e 60 senatori». Definisce «patetici» i D'Alema e i Mussi che «parlano di rimonta facendosi manovrare dal burattinaio venuto dall'America», Stanley Greenberg, consulente di Rutelli. «Io di guru», garantisce Berlusconi, «non ho bisogno». L'americano Frank Luntz, allora, l'ha visto a fare? Quattro chiacchiere su Greenberg, e nulla più.

Il leader della Casa delle Libertà Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa di ieri

Il duello sbarca su Internet

PER una volta, Silvio Berlusconi è alla rincorsa del suo avversario. La sfida elettorale si giocherà anche su Internet, oltre che in tv e sui muri delle grandi città. Se Francesco Rutelli ha un sito tutto suo (www.rutelli2001.it), aggiornato ogni giorno da uno staff di volontari, dal quale l'ex sindaco di Roma qualche volta si collega «in diretta» con gli elettori, il Cavaliere finora era ospitato nel sito del partito (www.forza-italia.it), gestito da un gruppo che cura gli aggiornamenti dagli uffici milanesi di Forza Italia.

Ma nei manifesti che staranno affissi quindici giorni, da domani, c'è l'annuncio della novità, scritta sotto alla frase «un presidente operaio per cambiare l'Italia», già diventata un tormentone: è l'indirizzo Internet www.votaberlusconi.it. Sarà il nuovo sito per la campagna elettorale del candidato premier, un «portale» che rilancerà ad altre cinque *home page* sviluppate in senso orizzontale, anziché verticale (come sono oggi quasi tutti i siti).

Ai computer «azzurri», in questi giorni, si sta dando da fare Antonio Palmieri, il responsabile del sito di Forza Italia fin dal febbraio del '95, «comunicazione» entrato nello staff del Cavaliere da Rti, la prima delle società di produzione delle reti Fininvest, dove lavorava come assistente capo struttura. Quarantenne, interista (lui dice che questo dimostra come nel partito ci sia «spazio per il dissenso»), Palmieri dovrebbe ottenere da Scajola uno dei collegi «sicuri» del Nord per le politiche: del resto è uno degli ospiti fissi che si riunisce nel «Tavolo Italia» - come è stato battezzato - ad Arcore. Solitamente al martedì, si riunisce a Villa San Martino il comitato organizzativo che riferisce a Berlusconi sull'attività del partito. Sono ospiti fissi l'amministratore Giovanni Dell'Elce (deputato, eletto in Abruzzo), il coordinatore organizzativo Claudio Scajola, il portavoce Paolo Bonaiuti (anche lui deputato, eletto in Toscana), l'ex deputato Lucio Malan (responsabile propaganda). A rotazione compaiono alcuni responsabili regionali: Roberto Rosso (Piemonte, in corsa per succedere a Castellani) Antonio Tajani (Lazio, candidato sindaco a Roma), Gianfranco Micciché (Sicilia).

Il «Tavolo Italia» è una sorta di «task force» operativa che in questi anni di «traversata del deserto» all'opposizione - come l'ha definita più volte il Cavaliere - ha sempre deciso le strategie di comunicazione del partito. Il sito si è distinto negli ultimi tempi per una certa autonomia sbarazzina: una caratteristica che rimarrà nel nuovo sito «www.votaberlusconi», come assicura Palmieri. Sarà pronto a metà febbraio. Sono ormai 250 i manifesti «taroccati» mandati al sito, ad esempio, sui quali deciderà una giuria di tartassati dalla satira - Peppino Prisco, vicepresidente dell'Inter, Adriano Galliani ed Emilio Fede -, per assegnare il «Berluskaiser d'oro». Oggi è l'ultimo giorno del concorso, ma sarà prorogato di due settimane, perché le e-mail in arrivo sono moltissime. «Abbiamo 400 mila pagine visitate al mese - dice Palmieri - e i navigatori apprezzano le nostre rubriche meno paludate, come "i sinistri della settimana" o il "test della libertà". Nel nuovo sito ci saranno rubriche dedicate al centrodestra, notizie di mobilitazione o per i media, e anche una guida alla rete per chi voglia navigare con intelligenza».

(g. pa.)

IL CAVALIERE INVESTE DUE ANGOLI «CON UMBERTO LAVORIAMO IN LETIZIA»

Albertini, il programma è un aut-aut

«Non è modificabile». Bossi: vedremo, vedremo

il duello
Fabio Poletti

MILANO

ALTRO che Bossi. I più preoccupati sono i consiglieri di maggioranza, quelli che se vorranno essere ricandidati dovranno prima sottoscrivere il programma in otto pagine, poi passare l'esame con il sindaco Gabriele Albertini «il cui parere sarà vincolante». Dieci giorni dopo l'altolà alla Lega, il sindaco di Milano presenta il suo programma elettorale, aperto anche al Carroccio purché lo sottoscriva. E lo fa cantando vittoria, come se fosse un suo successo personale aver detto prima no e poi sì alla Lega: «Ci sono state incomprensioni. Questo testo non è modificabile. Se non sarà sottoscritto da tutti i leader dello schieramento, ne trarrò le conseguenze...».

Se Albertini fa la voce grossa davanti alle telecamere, ci pensano Bossi e Berlusconi a metterglì la ricordacchia. Il leader del Carroccio quasi lo snobba: «Non ancora le proposte di Albertini... Sentirò anche Berlusconi». Il presidente di Forza Italia non fa differenze fra il suo sindaco e il suo alleato: «Con Bossi lavoriamo in letizia. Il programma di Albertini reca le condizioni per operare bene e per ricandidarsi. Avendo avuto la Lega all'opposizione per tanti anni, Albertini è sentirebbe più tranquillo se chi allora ha avuto all'opposizione trovasse la via del Parlamento».

Che è un bel modo, quello di offrire seggi, per placare i malumori che ancora ci sono. E che Matteo Salvini, capogruppo della Lega, esprime in due parole: «Siamo soddisfatti per la ripresa del dialogo, ma su alcuni temi come sicurezza e immigrati si potrebbe dire di più. E il parere "vincolante" del sindaco sulla lista, sarebbe meglio definirlo "importante e consultivo"».

Berlusconi promette che presto metterà allo stesso tavolo il sindaco manager e il futuro alleato di governo, per un pranzo chiarificatore. Come se in questi dieci giorni fossero mancati i contatti, come se quel piano elaborato nell'ufficio del sindaco, fosse già stato approvato dal Cavaliere in persona, con il sindaco che ammette: «Sì, ho sentito Berlusconi».

Albertini, forte dei sondaggi e di un centrosinistra che non ha ancora trovato un candidato, con queste pagine di proposte per il *buon governo* della città, gioca l'ennesima carta mediatica dopo gli stati generali che lo hanno visto per tre giorni sotto i riflettori. E in due parole spiega perché tutti i leader della coalizione devono firmarlo: «Perché il modello Milano è stato assunto come punto di riferimento dalla Casa delle libertà».

A parte qualche puntualizzazione, nelle otto pagine del sindaco ci sono tutti i temi degli ultimi mesi. Si va dalla riorganizzazione della burocrazia comunale alla sicurezza, dal recupero culturale di Milano ad una maggiore attenzione per giovani e anziani e «quelle fasce di povertà sempre meno accettabili in una città capace di produrre benessere».

Passando per un aumento del verde pubblico e delle infrastrutture viabilistiche, per una politica dell'ambiente e per il recupero delle periferie, per le privatizzazioni e il patto del lavoro, arrivando agli extracomunitari da colpire in regola, da «tutelare strumenti di integrazione soprattutto lavorativa». Fino alla richiesta al futuro presidente del Consiglio di avere maggiori poteri, da commissario straordinario, su quei temi come il traffico dove Milano vive in perenne emergenza.

Da manager, Gabriele Albertini punta poi tutto sul *lasciatemi lavorare*. E tra le cose più importanti mette una netta distinzione tra i poteri di indirizzo e controllo del Consiglio comunale e quelli di sindaco e giunta: «All'esecutivo deve essere garantita la possibilità di assumere decisioni, senza quei passaggi assembleari che ritardano l'attuazione». Cosa che non piace affatto ai Ds, come puntualizza il consigliere Fiano: «Così il sindaco vuole abolire il consiglio. Siamo alla Repubblica Zero. Lui si sente un podestà e invece è solo un visconte dimezzato, obbligato da Berlusconi a ingoiare l'abbraccio di Bossi».

Il sindaco non replica. Punta i piedi: «Il programma può essere cambiato nelle parole, non nella sostanza». E non sa che i malumori e i diktat arrivano proprio dalla maggioranza che c'è già, con alcuni consiglieri che temono di non essere più graditi e che in silenzio aspettano di avere il seggio garantito: «Poi riparliamo dopo le elezioni...».

Gabriele Albertini

DOPO L'ARRESTO

Guarischi reintegrato in Consiglio regionale

MILANO. Massimo Guarischi è stato reintegrato ieri mattina nel Consiglio regionale della Lombardia. L'esponente di Forza Italia è stato arrestato nel settembre '99 nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti per la ricostruzione in Valtellina dopo l'alluvione del '95. Il 2 gennaio il Gip ha revocato gli arresti domiciliari a Guarischi rendendolo totalmente libero e proprio per questo l'ex presidente della commissione Bilancio della Lombardia ha potuto essere reintegrato. Nel periodo di detenzione Guarischi era stato sostituito dal primo dei non eletti di Forza Italia, Angelo Gianmario. Ieri il presidente del Consiglio regionale lombardo, Attilio Fontana, in apertura di seduta ha letto in aula la comunicazione del commissario di governo che con un fax ha confermato «sia la revoca della custodia cautelare firmata dal Gip il 3 gennaio, sia quella degli arresti domiciliari e quindi il reintegro di Guarischi in Consiglio regionale». [r. i.]

«Sapeva mediare tra precetti del retroterra religioso ed esigenze della società laica»

Amato: che rimpianto per la Dc

Gigi Padovani

HA detto proprio così: «Sento la mancanza della Dc». E lo afferma Giuliano Amato, che quando guidava il suo primo governo, tra il '92 e il '93, vide sfasciarsi il partito nato a Camaldoli nel luglio 1943 sotto i colpi dei giudici di Mani Pulite, forse c'è da credergli. Il presidente del Consiglio, al fianco il cardinale Ersilio Tonini, ieri sera era alla presentazione di un libro di bioetica. Un'occasione che gli ha fornito la possibilità di un'esternazione da Dottor Sottile. «Il dramma italiano è che siccome non si è d'accordo su cosa vietare, tutto è spaventosamente libero», è l'affermazione dalla quale è partito Amato. Per aggiungere: «A questo proposito sento la mancanza della Dc, un partito fortemente radicato e sufficientemente solido, che sapeva mediare e sufficienza fra i precetti che venivano da un suo retroterra religioso e l'esigenza del consenso in una società laico democratica».

Fu Mino Martinazzoli, eletto segretario della Democrazia cristiana nell'ottobre 1992, a condurre per mano il partito alla sua estinzione, fino alla nascita del Ppi all'Assemblea costituente del 21 gennaio 1994, presieduta da Rosa Russo Jervolino. Sette anni fa, ma ne sembrano passati mille. Al Palasport dei congressi c'erano sul palco Emilio Colombo, Amintore Fanfani, Franco Marini. L'avvocato di Brescia fu accolto da minuti di applausi al grido di «Mino, Mino». Venne salutato come il salvatore della Dc, che rinasceva lasciandosi alle spalle Forlani, Cirino Pomicino, Citaristi, Carra (tanto per citare qualche vittima eccellente di Tangentopoli). In realtà, stava per partire la diaspora scudocrociata: Ccd e Cdu, Forza Italia e Democrazia Europea, Ppi e poi ancora Udeur e Rinnovamento Italiano, fino ai «quattro gatti» cossighiani.

Ma dov'è davvero la Dc? Dentro il Polo sono in tanti a sentirsi ancora «democristiani al cento per cento». Nessuno vuole animainare quella bandiera sventolata sull'Italia per cinquant'anni. E così Amato può commentare: «Oggi ci sono i brandelli della Dc e ciascun brandello è o si sente totalmente sprovvisto della libertà di dialettizzare al fine di una mancanza della Dc. Ho vissuto con la Dc e senza. L'esperienza attuale è peggiore di quella la Dc. Non dico che quella era un'epoca meravigliosa, ma dico che quella attuale è peggiore».

Del resto le eredità sono sempre da gestire, specie c'è un testamento. E' successo anche per il Partito socialista di Craxi: i suoi «figliocci» allora più fedeli, Martelli e Intini, oggi si accapigliano con acrimonia, ciascuno convinto (con De Michelis nel nuovo Psi o Boselli nello Sdi) di interpretarne lo spirito riformista.

Forse sette anni sono pochi, per un giudizio sereno. E d'altronde Giuliano Amato, come ama ripetere, è un costituzionalista e non uno storico. La Dc però meriterebbe una lettura davvero «bipartisan», oltre all'operetta che le dedicò Baget Bozzo, alla luce di questi anni complicati e incerti. Lo ha sostenuto anche uno storico torinese di sinistra, studioso del Partito d'Azione e del movimento operaio, Giovanni De Luna. Ha recentemente sostenuto che bisogna rileggere le pagine del Novecento per arrivare ad «una riabilitazione, anche parziale, del partito di De Gasperi e di Moro». Secondo De Luna, la Dc era meglio della società italiana che rappresentava, perché seppe svolgere un ruolo pedagogico verso ampi strati sociali. Il revisionismo è di moda Giuliano Amato lo sa. Ma sa anche come fu la gestione del potere in quegli anni.

CONFLITTO E PROPAGANDA | SUL FRONTE DELL'INTIFADA

«NO ALLA DESTRA»

Il ministro palestinese Yasser Abed Rabbo (foto) ha invitato «il campo della pace» israeliano a votare massicciamente contro il candidato della destra Ariel Sharon alle elezioni del prossimo 6 febbraio

FALLITO

Soldati israeliani hanno fatto esplodere ieri nella striscia di Gaza, prima che potesse fare danni, un carretto trainato da un asino carico di esplosivo Nella foto: membri armati di Fatah un funerale

IL SOLDO DI SADDAM'

Saddam Hussein (foto) negli ultimi quattro mesi ha «ricompensato» le famiglie dei palestinesi uccisi nell'Intifada inviando a ciascuna assegno di 10 mila dollari (circa 20 milioni di lire)

«O me e la pace, o Sharon e la guerra»

Barak: tra noi due uno scontro fatale per questo Paese

intervista

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

MENTRE i palestinesi fanno sapere che un summit Barak-Arafat si terrà domenica prossima a Sharm el-Sheikh grazie ai buoni uffici del Segretario generale delle Nazioni Unite (e dal Palazzo di Vetro arriva riscontro del portavoce di Kofi Annan), Ehud Barak non conferma, ma neppure esclude la possibilità che questo avvenga. Il soldato più decorato d'Israele, il primo ministro che ha fatto le concessioni più monumentali della storia del Paese, ancora in pista. Teso pallido, gli occhi gonfi, il suo tono durante l'incontro con un gruppo di giornalisti stranieri è deciso : più che i venti punti di distanza da Sharon, per cui solo un miracolo sembra potergli dare la vittoria alle elezioni del 6 di febbraio, brucia dentro di lui la missione di pace che non è riuscito portare a termine. E il rischio Sharon: per lui l'ombra di «Arik» come primo ministro è un'eventualità catastrofica. Dopo di un vero diluvio, quello della guerra, ci dice Ehud Barak a una settimana netta dalle elezioni.

Signor primo ministro, incontrerà Arafat? C'è ancora spazio per una trattativa? E quale?

«Non c'è niente di fissato, ma alcuni personaggi di statura internazionale cercano di organizzare l'incontro. Se ci saranno risultati positivi, vedremo».

In ogni caso, che servirebbe un accordo se Sharon è destinato a vincere?

«Una cosa alla volta: Sharon ed io non stiamo partecipando a un concorso di bellezza, ma a uno scontro fatale. E credo che l'unico vero sondaggio avverrà il 6 febbraio, che i giochi non siano fatti: questo venerdì finalmente sarà chiaro che l'alternativa è secca».

Niente Shimon Peres, anche potrebbe battere Sharon?

«L'alternativa secca, ripeto.. allora ci sarà un risveglio: o cercare la pace, sia pure con penose e terribili concessioni, trattando con un leader difficile come Arafat, oppure un estremista pericoloso come Sharon, uno che ha portato la guerra del Libano a un punto che per tirarcene fuori abbiamo dovuto perdere migliaia di ragazzi, e ci siamo restati infognati tredici anni».

Signor Barak, le sue proposte di pace non sono state accettate. Intende vedersele rifiutare di nuovo dai palestinesi, nel caso quasi impossibile che lei vinca le elezioni?

«In me vive un imperativo irrinunciabile: evitare il deteriorasi della situazione, mantenere lo Stato democratico, sionista, che non vuole a costo dominare altro popolo con la forza, e che vuole prima di tutto salvare la vita dei suoi ragazzi. Moshe Dayan diceva: "Meglio Sharm el-Sheikh pace, che la pace senza Sharm el-Sheikh". Ma se seppellisci un ragazzo di vent'anni, sai benissimo quello che meglio».

Ma se un accordo non fosse possibile?

«Se non sarà possibile un accordo negoziato che comprenda la rinuncia sostanziale diritto al ritorno dei profughi che distruggerebbe dall'interno lo Stato d'Israele, la conservazione di un blocco di insediamenti che ne elimini altri, un sistema di difesa a Est, la sovranità d'Israele sul Monte del Tempio...».

Esclusiva?

«Questo è da definire. Se tutto ciò non sarà possibile, dicevo, allora, come in Libano, prenderemo iniziative di pace unilaterali che consentano a palestinesi e israeliani di vivere fianco a fianco, due nazioni, due Stati».

E se lei perde?

«Avremo un leader incapace di esercitare il senso del limite, un Paese che manderà i suoi figli a combattere e morire per qualche insediamento isolato, che avrà un gruppo di ultraortodossi antidemocratici associati alla gestione del potere... Un incubo che gli israeliani sapranno evitare».

Che errori ha compiuto, signor Barak, per arrivare questo punto?

«La pace non si fa da soli. Noi non abbiamo lasciato strada intentata. E ne cercheremo di sempre un».

Qual il suo merito storico?

«Il bagno di realtà che abbiamo compiuto lasciandoci dietro illusioni fantasmi. Queste sono le loro richieste, questi i nostri limiti, queste le conclusioni cui si arriverà comunque, si vorrà fare la pace. La pace dei bravi, non degli struzzi».

«Se vince il leader del Likud il nostro Stato rivivrà l'incubo e i lutti provati in 13 anni di guerra del Libano»

A una settimana dal voto il Segretario Onu tenta di organizzare un incontro tra Arafat e il premier in Egitto

Il primo ministro Ehud Barak comizio per elezioni del 6 febbraio

Lettera aperta dello scrittore pacifista ebreo sulla minaccia di boicottare le elezioni

Fratelli arabi d'Israele, non traditeci ora

Abraham B. Yehoshua

«Non potete dimenticare chi per tanti anni ha percorso con voi la via difficile del dialogo»

DOPO gli avvenimenti dello ottobre io e un gruppo di scrittori e letterati miei colleghi abbiamo compiuto una visita di cordoglio alle famiglie delle vittime arabo-israeliane uccise durante gli scontri la polizia, e per questo motivo siamo stati al centro di violente critiche: «Cosa volevate dimostrare con quella visita? - ci è stato rinfacciato - che approvate l'incendio di banche, la distruzione di uffici postali di semafori? Che siete favorevoli lancio di pietre contro i poliziotti? Per quale motivo siete andati stringere la mano a coloro che hanno impedito il passaggio di auto ebrei alcune tra le più importanti arterie stradali del Paese? Avreste fatto meglio a manifestare vostro cordoglio ai coloni degli insediamenti».

A tutte queste critiche ho pre risposto nello modo: il mio comportamento politico è sempre pragmatico, basato sulla logica e sull'obiettivo che ritenevo giusto perseguire. Non sono mai lasciato sopraffare dai sentimenti e dalle emozioni, per quanto questi possano essere intensi. Pertanto, allorchè dei cittadini israeliani vengono uccisi da pallottole sparate da poliziotti israeliani - e non importa quali siano i miei sentimenti riguardo alle circostanze in cui si è verificato un fatto drammatico - prevale in me la voce del buon che mi esorta non lasciar passare sotto silenzio un episodio tanto grave. mio dovere è quello di mostrare partecipazione al cordoglio, senza nel merito della vicenda - cosa che è tenuta a fare commissione d'inchiesta governativa - e cercare di sanare lo strappo tra me, cittadino israeliano, e i miei concittadini arabi la cui salvaguardia e il cui senso di appartenenza allo Stato sono a mio avviso importantissimi per un futuro comune.

La stessa cosa in sione degli attentati agli autobus prima delle elezioni del 1996 nei quali trovarono la morte molti ebrei. Malgrado sapessi che quegli atti di terrorismo avrebbero potuto colpire anche me e i miei familiari, mi sforzai di non cadere nel pessimismo bensì cercai, a denti stretti, di mantenermi fedele all'unico obiettivo logico che avrebbe potuto permetterci di uscire dal circolo vizioso della violenza nel quale siamo intrappolati ormai da più centoventi anni e di continuare lungo la strada aperta dagli accordi di Oslo.

Quindi, nel momento dell'elezione di un capo di governo, le preferenze non vanno tanto a un leader carismatico quanto a qualcuno che vorrei paragonare, mi è concessa la metafora, a un pilota d'auto, scelto non per la sua personalità e per il suo comportamento, o per via delle doti di guida del tipo di macchina che possiede, ma piuttosto in base all'obiettivo che si prefigge e alle iniziative che intende intraprendere per raggiungerlo. In altre parole il capo del governo, verso il quale non provo alcun sentimento, rappresenta ai miei occhi un mero strumento. Voi arabi israeliani ora siete infuriati con Barak, risentiti per l'indifferenza da lui mostrata nei vostri confronti per avere ignorato i vostri rappresentanti alla Knesset, per le promesse non mantenute. Allora deciso di punire lui e tutti i sostenitori della pace boicottando le elezioni o votando scheda bianca. In questo modo volete dar ai vostri sentimenti, alla rabbia e al dolore. Ma nei prossimi anni, quando i vostri figli vi chiederanno: «Perché ci siamo allontanati dalla pace, dal sogno di uguaglianza e di integrazione nello ebraico? Perché i nostri fratelli arabi nei Territori occupati vivono ancora in stato di umiliazione e di mancanza di libertà? Perché il numero dei disoccupati nei nostri villaggi è così alto e le infrastrutture tanto arretrate?», cosa risponderete a questo continuo di frustrazione? Esternerete la vostra rabbia? Parlerete del desiderio di vendetta? Potranno forse questi sentimenti aiutare a risolvere i problemi concreti dei vostri figli e dei loro fratelli nei Territori?

Guardate il mondo arabo che vi circonda, dall'Iraq alla Libia. E' un baillamme di emozioni: ogni giorno si assiste a manifestazioni drammatiche, con bandiere incendiate davanti alle ambasciate, discorsi retorici pieni di pathos e ritratti di tiranni con medaglie variopinte sul petto (che loro stessi si conferiscono a ogni nuovo fallimento) che risvegliano nella folla entusiasmo isterico. Ma cosa ci guadagna il popolo da una tale esaltazione? Più cibo? Più lavoro? Più progresso? Una maggiore libertà?

Voi arabi israeliani vivete al nostro fianco ormai da molti anni. Avete imparato conoscerci, nel bene e nel male, è arrivato momento in cui impariate a distinguere tra coloro che vogliono (a modo loro, non a modo vostro!) la pace e l'uguaglianza tra i due popoli e tra coloro che non solo non si o di voi e del vostro destino ma, in cuor loro, nemmeno credono a una possibilità intesa.

Il cedere ora ai sentimenti (benché i vostri leader cerchino di dare a questo comportamento una giustificazione politica) non vi porterà nulla se non ad uno sfogo momentaneo. Dopo le elezioni vi ritroverete di nuovo di fronte alla realtà amara di un governo conservatore teso verso una meta contraria alla vostra. Cosa farete allora? Altre dimostrazioni?

La punizione volete infliggere a Ehud Barak significa alienazione e il voler ignorare centinaia di migliaia di ebrei che per lunghi e difficili anni hanno percorso la via accidentata della pace. Persone che anche nel periodo del rifiuto del dialogo, nei giorni bui in cui i palestinesi ancora proclamavano di voler «gettare a mare gli ebrei» non hanno perso la speranza di un accordo basato sul riconoscimento e sul rispetto reciproci.

Anche se non andrete alle urne, anche se voterete scheda bianca, sapete che non rinunceremo un dialogo con voi e con i vostri fratelli nei Territori occupati perché questo è l'obiettivo che ci siamo posti. Non tradiremo mai il sogno e la speranza della pace. voi? Sarete forse voi ora a tradirci?

Copyright La Stampa 2001

Traduzione di Alessandra Shomroni

Ergastolo o libertà per i due libici accusati: Gheddafi «convitato di pietra»

Lockerbie, sentenza dopo 12 anni

Nella tragedia del jumbo PanAm morirono 270 persone

CAMP ZEIST

Dopo dodici anni di misteri, ecco l'attesa sentenza sulla tragedia aerea di Lockerbie. La Corte scozzese che dal 3 maggio presiede il processo nell'ex base militare di Camp Zeist, pochi chilometri dalla città olandese di Utrecht, ha annunciato che emetterà oggi il suo verdetto. Abdel Basset Al-Megrahi e Al-Amin Khalifa Fahima, i due imputati libici accusati di aver fatto esplodere 21 dicembre 1988 un Jumbo PanAm provocando la morte di 270 persone, sapranno se li attende una vita dietro le sbarre o la libertà immediata. A migliaia di chilometri di distanza, Tripoli, il leader libico Muammar Gheddafi, «convitato pietra» a questo processo, sarà spettatore interessato dell'atto finale del processo.

I tre magistrati erano ritirati il 18 gennaio scorso per passare in rassegna un'imponente masse di carte: oltre 10 mila pagine fra atti e trascrizioni delle deposizioni rese testimoni. Tre verdetti sono possibili fronte dell'unico capo d'imputazione rimasto in piedi per entrambi gli imputati, l'omicidio: colpevole, con la condanna automatica all'ergastolo da scontare in un carcere di Glasgow; non colpevole; o, infine, «provato», cioè l'insufficienza di prove che ai fini pratici equivale all'assoluzione.

L'accusa ha cercato strenuamente di provare la sua tesi: i due libici, agenti dei servizi segreti di Tripoli, avrebbero imbarcato la mattina del 21 dicembre 1988, all'aeroporto di Malta, la valigia-bomba che, dopo transitata a Francoforte, finì sul Boeing 747 diretto a New York, via Londra. A compiere la strage - secondo la difesa - furono esponenti di gruppi radicali palestinesi; il mandante sarebbe stato l'Iran, per rappresaglia contro l'abbattimento, nel luglio 1988, di un Airbus iraniano parte dell'incrociatore Usa «Vincennes». [Ansa]

Secondo l'opposizione

Trovate fosse comuni A Zanzibar in 2 giorni dimostranti

ZANZIBAR

Un esponente dell'opposizione in Tanzania ha denunciato ieri che almeno 280 persone sono morte in scontri polizia e dimostranti durante il fine settimana sulle isole di Zanzibar, nell'Oceano indiano. Hiza Tambwe, del «Civic United Front» (Cuf), ha precisato che 150 cadaveri sono stati scoperti in fosse comuni in una foresta a Pemba, la più piccola delle due maggiori isole di Zanzibar. Tambwe ha aggiunto che la polizia ha aperto il fuoco anche contro persone in fuga via mare verso il Kenya. Ma la polizia ha negato. [Ansa]

Figlio di Mario, sposato con Kennedy, correrà nelle elezioni del 2002

Un altro Cuomo nell'arena politica

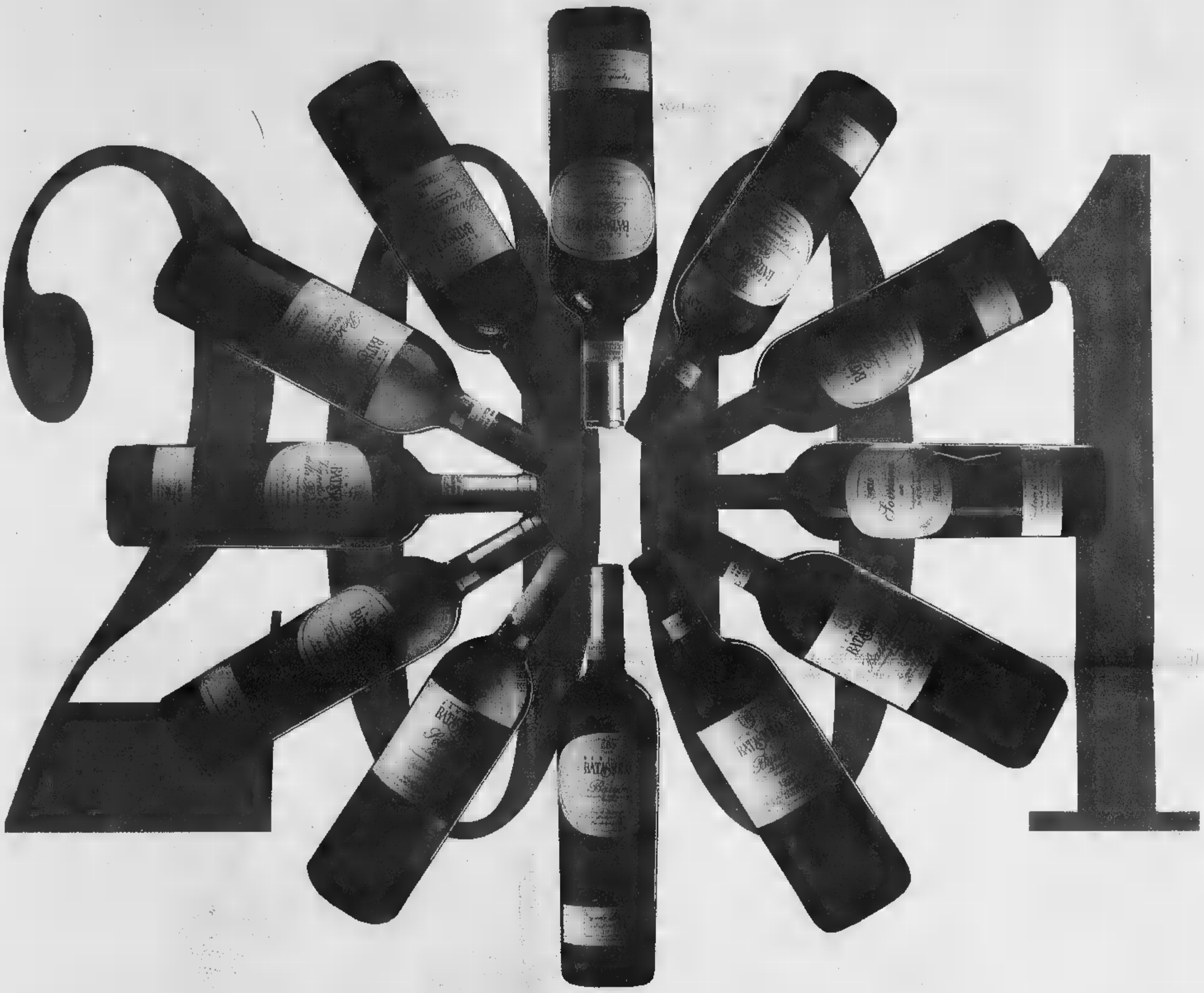
Andrew: mi candiderò a Governatore di New York

corrispondente da WASHINGTON

Piccole dinastie crescono. Dopo i Kennedy i Bush adesso tocca ai Cuomo. Andrew, primogenito di Mario si candiderà a governatore dello stato di New York, la carica che fu di suo padre a cavallo degli Anni Ottanta e Novanta.

Andrew è sposato con Kerry Kennedy, figlia di Bobby Kennedy. E' la sua candidatura, oltre agli aspetti dinastici, è anche l'espressione di una poderosa alleanza politica tra il clan dei Kennedy e quello dei Cuomo. Il mandato dell'attuale governatore repubblicano, George Pataki, scade tra due anni. E la battaglia per il governatorato di New York già promette di essere la più seguita nelle elezioni di medio termine del 2002, il primo test politico per i repubblicani dopo la vittoria nelle presidenziali due mesi fa.

Non è ancora chiaro se Pataki, già al suo secondo mandato, punterà a vincerne un terzo. In campo democratico, c'è un altro candidato: Carl McCall, già assessore alle finanze di New York. Prima dell'entrata in campo di Cuomo molti analisti pensavano che McCall avesse buone chance di diventare il primo governatore afro-americano dello stato di New York. Ora le primarie tra i due candidati democratici promettono di essere durissime. Andrew Cuomo, 43 anni, era fiancheggiato da suo padre ieri sera quando ha annunciato sua candidatura durante un ricevimento nell'elegante negozio scarpe di Kenneth Cole al secondo piano del Rockefeller Center, un luogo che alcuni analisti hanno giudicato quantomeno incongruo per un annuncio politico. «La corsa sarà tra due anni», ha spiegato il giovane Cuomo tra file di scarpe, champagne e tartine all'aragosta. «E volevo che le mie intenzioni fossero chiare fin da ora per evitare troppe chiacchiere». [a. d. r.]



BENI DI BATASIOLO • LA MORRA •

La Morra (Cn) • Frazione Annunziata, 87
tel. 0173.50130-50131 • fax 0173.509258
www.batasiolo.com

BENI DI
BATASIOLO

IL SISTEMA DELLE NOMINE

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Alle 20,30, ■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, dibattito su: «L'educazione alimentare alla mensa scolastica tra intolleranza e gradimento». Il servizio di refezione della Città fornisce 45.000 pasti al giorno e diete personalizzate per i bimbi con patologie. Esperti analizzeranno le patologie certificate. Coordina Giorgio Calabrese, dietologo.

SIT-IN PER I BIDELLI

Sit-in di protesta di Cgil, Cisl, Uil e Snals domani alle 15,30, davanti alla Rai di via Verdi, contro i tagli alle assunzioni di operatori scolastici. Spiega Diego Meli, Uil: «In novembre sono state annunciate 155 immissioni in ruolo di Ata. Il 22 dicembre il Ministero ha rifatto i conti, assegnandone a Torino solo 55 su 1200 posti vacanti».

Rivoluzionata la mappa delle scuole

Autorizzate classi con nuovi indirizzi in provincia di Torino ■ nel capoluogo

Maria Teresa Martinengo

Il piano di dimensionamento che lo scorso anno ha in parte rivoluzionato la mappa delle scuole piemontesi - con accorpamenti orizzontali (media con media, istituto superiore con istituto superiore) e verticali (con la [illegible] degli istituti comprensivi), ■ da poco stato rivisitato con l'introduzione di alcune novità. Il direttore scolastico regionale Marina Bertiglia con l'assessore regionale all'Istruzione Giampiero Leo e gli assessori all'Istruzione delle province ha infatti stabilito le linee di indirizzo per la programmazione annuale.

«Si è deciso di non autorizzare nuovi corsi - spiega l'assessore all'Istruzione della Provincia di Torino, Gianni Oliva - in attesa della riforma della scuola superiore ■ in generale di mantenere le autonomie scolastiche varate lo [illegible] anno. Nel nostro territorio, comunque, abbiamo dato il via ad una serie di significative trasformazioni».

E' stata approvata l'istituzione di classi con indirizzo alberghiero presso il professionale per l'Arte Bianca e l'Industria Dolciaria "Beccari" di Torino, l'istituzione di un istituto ■ istruzione secondaria superiore plurindirizzo ■ Chieri [illegible] l'accorpamento della sezione del professionale "Lagrange" all'Itcg "Vittone" ■ [illegible] uno ■ Chivasso con l'aggregazione della sezione dell'Itis "Casale" all'Istituto Magistrale "Europa Unita".

«In particolare, poi, è stata autorizzata l'apertura di un indirizzo di liceo scientifico a Settimo, presso l'Itc "VIII Marzo", e l'attivazione delle classi quarta e quinta di Tecnico delle Industrie Meccaniche presso la sezione staccata di Poirino dell'Itis "Galilei"», aggiunge Oliva, al cui assessorato toccheranno, dall'anno prossimo, le competenze su accorpamenti e attivazioni di nuovi corsi.

«Bocciati», secondo le linee di programmazione regionale, sono stati invece l'accorpamento dell'Itc "Arduino" con l'Ipsia "Ada Gobetti Marchesini" (che convivono nello stesso edificio di via Figlie dei Militari) e l'istituzione di un liceo scientifico tecnologico a Rivoli.

«Alla Provincia [illegible] pervenute da numerose scuole - dice Gianni Oliva - richieste di nuovi indirizzi nel campo liceale, linguistico, socio-sanitario, tecnico-scientifico, delle materie plastiche, geominerario, della moda». La maggioranza non ha potuto essere presa in considerazione. Qualche esempio? Il Primo Liceo Artistico avrebbe voluto attivare un indirizzo di sicuro successo: arti dello spettacolo, teatro, cinema, televisione, multimedialità. Il professionale "Giulio" [illegible] aveva richiesto un corso serale per adulti di Operatore dei Servizi Sociali, il professionale "Galilei" di Torino, un [illegible] in Abbigliamento ■ Moda.

Nell'area metropolitana e in provincia alcune altre richieste dovranno attendere: come l'istituzione di una scuola superiore nel Comune di Collegno, l'attivazione di [illegible] corso di diploma per perito minerario a Torre Pellice, un liceo classico presso l'" Amaldi" di Orbassano.

La manifestazione degli studenti ■ dei docenti dell'Istituto agrario Dalmasso di Pianezza, che hanno occupato la statale 24: protestano contro ■ provveditorato agli studi che ha nominato i nuovi insegnanti a metà dell'anno scolastico

Pianezza, occupata la statale

Da allievi e docenti dell'Istituto agrario

«Giù le mani dai nostri prof». E' il messaggio che gli studenti dell'Agrario «Dalmasso» di Pianezza hanno lanciato ieri al Provveditorato, occupando la statale 24 [illegible] 8 del mattino: in 200, con alcuni docenti solidali al fianco. Tre i motivi, spiega Marco, studente: «Innanzitutto, le nomine dei supplenti a metà anno, a ridosso degli scrutini. Poi, perché ci dicono che le graduatorie non sono corrette. Infine, perché abbiamo progetti in corso che non sappiamo [illegible] potranno essere conclusi».

Le voci sui docenti «in parte [illegible] diverse. Per ■ preside Paolo Dieni, non più di 4-5 su 70, mentre [illegible] gli insegnanti si dice siano una decina. E qualcuno potrebbe restare [illegible] lavoro. «Io ho il triennio ■ venerdì dovrei fare gli scrutini: è tutto in forse» dice la professoressa Domenica Chieco. «Una quinta perde in un colpo due insegnanti: chi li sostituirà sarà costretto a fare medie matematiche agli scrutini», dice un altro docente. Stefania, studentessa: «Noi abbiamo visto passare tre professori di inglese in ■ mesi ■ siamo sempre fermi allo stesso capitolo». Con i compagni, stamane, potrebbe partecipare ad una manifestazione davanti al Provveditorato.

Sul problema del turn-over a metà anno, che sta creando malessere ovunque, interviene il professor Mario Perrini, presidente regionale dell'Associazione Nazionale Presi■: «Le scuole vengono toccate dalle nomine in maniera più o meno importante secondo il [illegible] ■ docenti stabili in servizio. Certo ■ che ■ prospettiva di [illegible] cambio alla vigilia degli scrutini è cosa che turba non poco e infatti ■ colleghi ho ricevuto [illegible] segnalazioni di imminenti, [illegible] difficoltà. I capi d'istituto non hanno solo l'onere di garantire il servizio, ma sono anche a contatto con l'utenza. Che in questo momento manifesta disagio».

Il rappresentante dell'Anp insiste: «Un sistema ■ nomine così concepito provoca disservizi, lo dici[illegible] da anni. E sia chiaro, [illegible] critichiamo il lavoro dei funzionari del Provveditorato, che anzi è stato mirato ad evitare ■ massimo gli spostamenti. Noi chiediamo che le procedure facciano capo direttamente alle scuole. La nomina il 18 settembre è un dovere per l'utenza e un diritto per gli aspiranti alla supplenza. Teniamo conto che chi entra ora ha perso mesi di stipendio».

Venaria Reale

La tecnologia nell'ufficio dello Pasto

VENARIA

Il futuro delle Poste Italiane passa anche per Venaria. L'altra mattina Biagio Managò, direttore della filiale di Chivasso, ha inaugurato il nuovo ufficio ■ via Goito 6 con lo slogan: più accogliente, più sicuro, più tecnologico. «Abbi[illegible] avviato oltre 100 progetti di modernizzazione e di sviluppo investendo miliardi di lire - ha spiegato il direttore della filiale ■ Chivasso dove lavorano [illegible] addetti per 106 uffici postali e 191 sportelli -. I risultati conseguiti fino ad ora confermano che per il 2002 sarà possibile raggiungere gli obiettivi prefissati dai vertici: miglioramento della qualità del servizio ed equilibrio economico della Società per renderla quotabile». Ma quali novità troverà chi entra nei locali ■ via Goito, a Venaria, progettati dall'architetto Michele De Lucci? Innanzitutto fila unica e sportelli completamente informatizzati (in tempo reale sarà possibile collegarsi con le 40 mila postazioni sparse per la penisola) di due tipologie: servizi postali e bancoposta. I tempi di attesa dovrebbero ridursi del 50%, quindi niente più code chilometriche ■ litigi [illegible] chi ■ arrivato prima. Tutti più tranquilli, anche gli operatori. «Basti pensare che [illegible] 1999 la filiale di Chivasso ha dedicato 3823 giornate di formazione per migliorare le competenze» - specifica Managò. L'ufficio rimarrà aperto dalle 8,15 alle 13,40 dal lunedì al venerdì, il sabato dalle 8.15 alle 11.40. Gli utenti avranno poi ■ possibilità ■ accomodarsi in salette separate ■ per la consulenza specialistica ■ disporranno di attrezzature self-service. Per motivi di sicurezza i contanti verranno eliminati dai banconi ed erogati attraverso dei dispensatori di denaro ■ tempo. Inoltre, tutti i locali dell'ufficio, protetti da blindature di nuova concezione, ma anche l'area esterna, saranno monitorate giorno e notte da telecamere nascoste collegate ad un centro di controllo. Insomma, assalire la supertecnolpgica sede delle Poste di via Goito, sarà praticamente impossibile. I banditi sono avvertiti. [g. gia.]

■ **GIVOLETTO, PROCESSO.** Ridotta in appello a 12 anni e due mesi (in primo grado aveva avuto 15 anni e due mesi) la condanna per Arturo Caielli, il pensionato che il 9 aprile '99, uccise la vicina [illegible] casa, Olimpia Sampò, 53 anni, che faceva rumore con l'aspirapolvere ■ soprattutto con i tacchi a spillo. Caielli era stato riconosciuto già seminfermo di [illegible]: i giudici ieri hanno accolto la tesi dei difensori Notaristefano e Bersano escludendo anche la premeditazione e i futili motivi.

■ **CHIVASSO, FURTO.** E' stata visitata dai ladri l'edicola di Anna Mancuso, via Po 7 nel centro di Chivasso. I malfattori si sono impossessati del registratore di [illegible] e portato via tessere telefoniche. Bottino sui 3 milioni.

■ **VOLPIANO, INCIDENTE.** Giuseppina Adolfo, 37 anni, residente ■ Volpiano in via Ciriè 18, è rimasta ferita in un incidente vicino a casa. Nell'abbordare una curva alla guida della [illegible] Fiat Uno, ha perso il controllo ed è finita fuori strada.

■ [illegible] **FERITO.** Un pensionato di 61 anni è stato ricoverato all'ospedale di Rivoli, in seguito alla caduta da un'altezza di circa due metri. Guido Tonda abitante ■ Giaveno è salito sull'impalcatura di un cantiere in via San Michele e per [illegible] imprecisate è finito ■ terra.

■ **PIOBESI,** [illegible] In pochi minu■ hanno portato via 15 milioni, ■ [illegible] fuggiti [illegible] lasciare traccia. E' accaduto [illegible] mattina, ■ Piobesi, alla filiale della Crt, in piazza Papa Giovanni XXIII. I banditi, due giovani, hanno fatto [illegible] nella banca le facce camuffate e armati di taglierino.

■ [illegible] **MAURO,** [illegible] I capigruppo della minoranza [illegible] di San Mauro Torinese oggi ■ incon[illegible] in Prefettura con il dottor Forlani, per discutere della situazione politica locale che nei giorni scorsi ha visto ■ maggioranza di centro sinistra, guidata dal sindaco Angelo Santoro, passare all'opposizione.

■ [illegible] Secondo la Cgil regionale, la Camera del lavo[illegible] e la Fiom «l'annuncio della Fiat di porre in vendita la Magneti Marelli fa parte di un processo di ristrutturazione strisciante che interessa tutti i settori [illegible] gruppo». Giorgio Airaudo della Fiom ha comunicato che i dipendenti della Magneti Marelli Automotive Lighting, divisione Illuminazione ■ Venaria , hanno scioperato «contro la volontà della Fiat di cedere tutto il gruppo».

Assessorato a Laura Cima, recuperata anche la Puglisi

Moncalieri, torna la pace dentro la maggioranza

[illegible]

Ci sono voluti oltre due anni per ricucire, a Moncalieri, lo strappo tra la coalizione di centrosinistra e il gruppo dei Verdi. Il divorzio, sancito in consiglio comunale dal capogruppo Laura Cima nell'estate del '98, si [illegible] consumato con parole di fuoco contro le «manovre ■ maggioranza». Oggi invece è pace fatta, ecco le sorprese della politica: un assessorato, all'ambiente, è servito a riconciliare l'anima contestatrice dei verdi, e ristabilire il patto di coalizione che era stato spezzato. [illegible] non è tutto: se da [illegible] parte il sindaco Carlo Novarino ■ riuscito a riportare Laura Cima in giunta, dall'altra ha ottenuto il ritorno dell'assessore alla cultura Mariagiuseppina Puglisi, dimissionaria prima di Natale, tra alcuni dissapori di maggioranza. Il primo cittadino, più diplomatico che mai, ha rimesso a posto i legami tra le forze di coalazione, rimescolando le competenze tra gli assessorati. Così, l'istruzione, scorporata dalla cultura, finisce nelle mani dell'assessore Enzo Bauducco, mentre il bilancio, passa all'assessore Generina Bauducco, dei Comunisti Italiani. Proprio il suo ingresso in giunta, nel '98, aveva fatto esplodere la guerra con i verdi del Sole che Ride. Il primo appuntamento della [illegible] squadra è fissato dunque per domani, in consiglio comunale. [m. peg.]

Mentre era solo in casa

Pensionato muore soffocato dalla cena a Villarbasse

VILLARBASSE. Carlo Papparella, pensionato di 60 anni, è morto l'altro giorno cadendo dal secondo piano della sua abitazione. Era rimasto momentaneamente solo mentre la figlia accompagnava la moglie in ospedale, che [illegible] stata colta da malore ed [illegible] stata soccorsa dal 118.

Attimi di perplessità per il personale del 118 chiamato per il secondo intervento. «Siamo venuti più di un'ora fa» hanno spiegato, convinti che si trattas[illegible] ancora della moglie del pensionato. Chiarito l'equivoco l'ambulanza è stata mandata. L'anziano era caduto dalla scala esterna della [illegible] abitazione, probabilmente per [illegible] accidentali.

Marvissima:
Quando le tue foto diventano emozioni.

SCADE IL 31/03/2001

Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo inserto, avrai [illegible] sconto del 30%

Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
Sede - Piazza [illegible] - Torino

PUNTI VENDITA [illegible] TUTTA ITALIA
Per conoscere il punto vendita più vicino cerca l'indirizzo su Internet: www.marvin.it oppure telefona al numero verde 800-101919

Affiliato Studio Crocetta [illegible]
Via Colombo, 57/D, tel. 011.595.203 - 593.167

C.SO L. EINAUDI proponiamo in stabile signorile con servizio di portineria alloggio con tripli ingressi, salone, otto camere, doppi servizi, d[illegible] ripostigli, due cantine, box auto. Ottimo [illegible] uso ufficio.
L. 1.100.000.000 - Euro 568.102,59

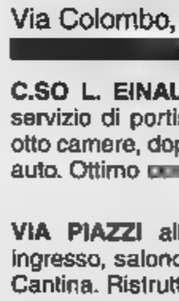
VIA PIAZZI alloggio in [illegible] si_norile composto da ingresso, saloncino, due camere, cucina e doppi servizi. Cantina. Ristrutturato. **L. 480.000.000 - Euro 247.899,31**

VIA A. PIGAFETTA alloggio in stabile signorile di: ingresso, tinello, cucinino, due camere, soggiorno, doppi servizi, ampi balconi, cantina. Box auto.
L. [illegible] - Euro 250.481,60

[illegible] **G. DA VERAZZANO** alloggio composto da ingresso, due camere, cucina ■ servizio. Cantina.
L. 160.000.000 - Euro 82.633,10

www.tecnocasa.com/crocetta-mercato e-mail: toca1@tecnocasa.it

SAMARA'S SHOW
TOPLESS &M



[illegible] **30 mercoledì 31 gennaio**
giovedì 1 [illegible]
LA VENERE BIANCA
[illegible] 17,30-19,30
23,00-04,00
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

[illegible] MENTO
VIA [illegible] IS TURBIGO MI

Tornio CNC Okuma LR [illegible] con controllo [illegible] L-G
Tornio CNC Okuma LR 15 [illegible] controllo [illegible] 5000 L-G
Tornio Okuma CNC LR 10 con controllo OSP [illegible]
Tornio Okuma [illegible] con controllo OSP [illegible]
Tornio CNC Okuma LS [illegible] con controllo [illegible] 5000
Centro di lavoro [illegible] MC40 VB controllo OSP 7000M
Tornio Okuma CNC [illegible] con controllo [illegible] 5000
Tornio Okuma [illegible] 4 assi
Tornio Okuma LB10II-M [illegible] motorizzati [illegible] '98
Centro [illegible] Lavoro Okuma [illegible] Verticale [illegible] velocità [illegible] '97
Tornio [illegible] LB9W (contromandrino) con controllo OSP 5000

PER INFORMAZIONI E VISITE SUL POSTO TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI:
0335.6002285 - 0335.7462029 - 0347.0560799

SOCIETÀ VENDE
DIRETTAMENTE I SEGUENTI IMMOBILI:

S. CARLO CANAVESE (TO) s.c. DELLA FERRARIA
Terreno agricolo libero di circa 9.331 mq.

ORBASSANO (TO) - Via DE GASPERI - basso fabbricato [illegible] uso ufficio e magazzino per una superficie complessiva [illegible] circa 528 mq.

NO [illegible]
La manifestazione di interesse deve esser inviata entro il 15 febbraio [illegible] via Fax al seguente numero 011.2394227
Per informazioni telefonare [illegible] 011.2394646

Dai carabinieri a Villafranca Piemonte

Armi e ricettazione Arrestati 3 nomadi

VILLAFRANCA. I carabinieri della Compagnia di Pinerolo hanno arrestato a Villafranca tre nomadi con l'accusa di detenzione abusiva d'armi e ricettazione. Nelle loro abitazioni i militari della stazione di Villafranca, e i loro colleghi del nucleo operativo, hanno trovato: un fucile ■ [illegible] mozze con la matricola cancellata, due pistole che sono risultate rubate e [illegible]se munizioni. Gli arrestati sono: Andrea, Domenico e Vittorio Dellagaren, rispettivamente di 31, 25 e 3[illegible] anni abitanti in frazione San Nicola 34. A loro i carabinieri sono arrivati dopo che nei giorni [illegible] l'abitazione di [illegible] altro nomade, Adriano De Colombi, residente in paese in via Trieste, era stata presa di mira da alcuni colpi di pistola ■ dal lancio di due bombe a mano. A quest'episodio ne aveva fatto seguito un secondo quando, sempre a Villafranca, la settimana scorsa erano stati sparati da un auto in corsa alcuni colpi ■ pistola in aria. Gli inquirenti ritengono che i tre arrestati possano essere coinvolti nella vicenda.

Mons. Alfonso Badini Confalonieri

Oggi viene ordinato il vescovo di Susa

SUSA. Monsignor Alfonso Badini Confalonieri oggi viene ordinato vescovo di Susa. L'ordinazio[illegible] episcopale al nuovo vescovo sarà conferita dal segretario di Stato Angelo Sodano. Il rito si terrà nella basilica di San Pietro in Vaticano con l'inizio alle ore 17. Per assistere a questo storico appuntamento per la città di Susa saranno presenti molti segusini, il collegio dei consultori ed altri sacerdoti della valle di Susa, amministratori comunali ed il sindaco della città Sandro Plano.

Intanto ■ Susa da diversi giorni [illegible] già in corso i preparativi per offrire un dignitoso saluto a monsignor Vittorio Bernardetto ed un festoso benvenuto al nuovo vescovo Alfonso Badini Confalonieri. Sabato 3 febbraio verrà conferita la cittadinanza onoraria a Monsignor Vittorio Bernardetto mentre l'11 febbraio l'appuntamento per i fedeli della valle di Susa è in Cattedrale alle ore 15 per l'arrivo del nuovo vescovo.

Cattivi rapporti tra i personaggi [redacted] il Consorzio organizzatore, venerdì sera la decisione

Sul Carnevale scoppia la lite

E il Generale rischia di perdere il posto

Mauro Revello
IVREA

Il 6 gennaio ha ricevuto sciabola e feluca da Paolo Billia, Generale uscente dello storico carnevale di Ivrea. Alessandro Rosotto, il commercialista scelto alcuni mesi fa dal Consorzio organizzatore della manifestazone, rischia però di non [redacted] il Generale del 2001. E non sarebbe più sicuro neppure il posto di Giancarlo Maffeo, al suo secondo mandato [redacted] Sostituto Gran Cancelliere.

Tra i due personaggi e i componenti del Consorzio, infatti, sembra essersi creata una profonda frattura. Al punto che Rosotto, Maffeo e gli aiutanti di campo sono stati convocati venerdì [redacted] nella sede di Palazzo della Credenza, per una riunione che si preannuncia rovente. Ed è chiaro che, comunque vada, sarà impresa ardua, se non impossibile, ricostruire i buoni rapporti indispensabili per il sereno svolgimento dell'importante rassegna.

All'ordine del giorno di questo vertice fuori programma ci [redacted]rebbero le «insubordinazioni» di Generale e Sostituto: piccole cose, ma ripetute fin dai giorni [redacted] alla nomina. La goccia che ha fatto traboccare [redacted] vaso è arrivata nei giorni scorsi, quando Rosotto ha invitato tutti i fotografi della città per [redacted] suo servizio personale (con le prime immagini in divisa), ignorando il fatto che il Consorzio [redacted] dato l'esclusiva [redacted] studi fotografici che avevano pagato un milione a testa.

«Quest'anno - spiega Paolo Bravo, presidente dell'Assemblea del Consorzio organizzatore - riusciamo a collaborare attivamente [redacted] tutte le componenti del carnevale. Generale e Sostituto, invece, non hanno [redacted] instaurato un rapporto, da parte loro c'è grande freddezza». E aggiunge: «Non possono decidere di fare ogni cosa di testa loro. Venerdì sera li riprenderemo affinchè seguano [redacted] direttive [redacted] Consorzio: devono capire che le loro azioni possono penalizzarci non solo come immagine, ma anche in termini economici».

Il caso dei fotografi è emblematico. Coloro che hanno stretto l'accordo con gli organizzatori, adesso, potrebbero rifiutarsi di versare la somma pattuita, dal momento che il capitolo dell'esclusiva [redacted] stato vanificato. Per il bilancio economico del carnevale, questo significherebbe una perdita di 4 milioni. «Se così fosse - dicono al Palazzo della Credenza -, qualcuno dovrà rendere conto di questo ammanco».

Alessandro Rosotto è lapidario. Nonostante l'argomento tenga banco fra gli addetti ai lavori, dichiara di essere all'oscuro di tutto: «So soltanto di essere stato convocato dal Consorzio. [redacted] motivo dell'incontro lo scoprirò venerdì sera». Di certo andrà alla riunione [redacted] testa alta: «Al momento, non ho alcuna intenzione di dimettermi».

Non si sottrae alla schermaglia, invece, Giancarlo Maffeo. Che attacca [redacted] Consorzio: «Rosotto, per quanto riguarda [redacted] servizio fotografico, [redacted] ha agito diversamente dai suoi predecessori. E, comunque, sull'esisten[redacted] di un'esclusiva, non abbiamo mai ricevuto alcuna comunicazione ufficiale».

Infondate, secondo Maffeo, anche le accuse su altri precedenti episodi, per esempio la scelta di vivandiere e aiutanti di campo effettuata senza il parere degli organizzatori. «Le scelte - dice - sono [redacted] fatte nel pieno rispetto del cerimoniale. Se dietro queste polemiche c'è dell'altro, non so che dire». Venerdì, comunque, sarà il giorno della verità, [redacted] Rosotto [redacted] Maffeo da una parte e il segretario generale del Consorzio, Elvio Gambone, dall'altra. Tutto questo quando mancano appena dieci giorni al prossimo appuntamento di carnevale.

Alessandro Rosotto, il giorno della sua investitura a Generale del Carnevale

Bottino, 60 milioni

Cuorgnè, furto [redacted]

CUORGNE'. Colpo grosso in un negozio di alimentari [redacted] Cuorgnè. [redacted] ladri, dopo essere entrati all'«Arcefor» di via Trieste, 4, hanno portato via prosciutti, mortadelle, salami, forme di parmiggiano per un valore [redacted] da quantificare, ma che si aggirerebbe tra i 45 e i 60 milioni. Il fatto è accaduto nella notte tra lunedì e martedì. I ladri prima [redacted] riuscire ad entrare nel negozio hanno tagliato la recinzione attorno all'esercizio, poi hanno forzato la porta di ingresso. Una volta all'interno hanno agito con tutta calma. Probabilmente erano più di due e hanno caricato tutta la refurtiva [redacted] furgone. Quindi si [redacted] dati alla fuga. Ad accorgersi [redacted] quanto accaduto è stata la titolare del negozio, Adriana Arcesta che ha presentato denuncia ai carabinieri [redacted] Cuorgnè. Domenica sera una donna, di 68 anni, Vittoria Antonino di frazione Salto, a Cuorgnè, era stata aggredita e rapinata [redacted] due falsi ispettori. Le avevano portato via un milione in contanti [redacted] 20 milioni in monili d'oro.

Nelle liste del Polo

Rivara, [redacted]

RIVARA. Gian Carlo Buffo, 35 anni, laureato in economia e commercio [redacted] sindaco di Rivara, ha avanzato ufficialmente la [redacted] candidatura [redacted] Camera dei Deputati per il collegio 17 [redacted] Rivarolo. Ieri Buffo, [redacted] al Cdu (anche se la sua candidatura è stat richiesta nell'ambito del Partito Popolare Europeo comprendente anche Ccd e Forza Italia), è volato a Roma insieme alla cinquantina [redacted] firme raccolte tra gli amministratori delle Valli di Lanzo [redacted] del Canavese (tra i quali i sindaci di Locana, San Colombano, Rocca, Valperga, Busano, Levone, Cafasse, Corio, Villanova, Ceres, Pessinetto e altri) e l'appoggio di diversi imprenditori della zona. La candidatura di Buffo è stata inoltrata anche per scongiurare [redacted] sconfitta elettorale [redacted] Polo delle Libertà che, proponendo la candidatura di personaggi appartenenti ad altre realtà politiche, uscì sconfitto dalle elezioni di cinque anni fa.

[redacted] E SPORT. Oggi pomeriggio, all'istituto salesiano di San Benigno, giochi sportivi per i ragazzi della scuola professionale organizzati in occasione della festa di San Giovanni Bosco.
GLI [redacted] Sabato alle 20, al ristorante Gardenia [redacted] regione Poarello di Romano Canavese, [redacted] seguita dalla cerimonia del passaggio delle consegne tra i piccoli Abbà del carnevale di Ivrea.
[redacted] Le lezioni di oggi nelle varie Università della terza età. Alle 14.30, nelle aule della scuola media [redacted] via Olivero a Foglizzo, viene trattato il [redacted] «Fare i nonni» (partecipa Fulvia Berruti). Alle [redacted] di Villa Ogliani di Rivara, alle 15.30, don Sergio Messina tiene la seconda parte della sua conversazione [redacted] «Gli stadi del giudizio morale di Kohlberg». Lezione del corso di spagnolo, alle 16, alla sede Unitre di Castellamonte.
[redacted]. Sabato 3 febbaraio, alle [redacted] a Issiglio, il Centro Missionario Diocesano propone una [redacted] solidarietà per raccogliere fondi a favore dei bambini di strada brasiliani del «Progetto Cataventos». Durante la serata si esibirà l'Anno Domini Gospel Choir. Prenotazioni allo 0125.795106 o allo 0125.641097.
INTERCULTURA. Ancora per oggi è possibile iscriversi ai programmi di studio all'estero dell'associazione Intercultura, con soggiorni che possono avere durata anche di un anno. Per maggiori informazioni: 0125.251067.
CONCORSO [redacted] Si sta allestendo l'edizione numero [redacted] dello Zucchino d'Oro, rassegna canora per nuove voci organizzata dalla Pro loco Valperga-Belmonte [redacted] da Radio Gran Paradiso. Le due serate si terranno, al cinema Ambra di Valperga, il 26 e 27 febbraio. Iscrizioni rimangono aperte fino al [redacted] febbraio: rivolgersi, tra le 16 [redacted] le 18, alla sede di Radio Gran Paradiso, in via Arduino 11 [redacted] Cuorgnè. Informazioni allo 0124.650651.
SCI [redacted] FONDO. Due anelli aperti, per gli amanti dello sci di fondo, [redacted] Ceresole Reale. La gestione degli impianti è curata dalla cooperativa Alp 2000, che propone giornalieri a [redacted] mila lire, mensili a 15 mil[redacted] stagionali a 30 mila lire; c'è la possibilità di affittare [redacted] loco l'attrezzatura.
[redacted] L'ARCO. L'associazione arcieri «Tuc uns» di Montanaro organizza [redacted] corso di preparazione alla disciplina del tiro con l'arco. Le lezioni si tengono nella palestra della scuola media montanarese. Informazioni allo 011.9160818 o allo 0119160390.
[redacted] Il Circolo Donna di San Benigno organizza per sabato 17 febbraio, nel pomeriggio, una trasferta al Teatro Alfieri di Torino per assistere alla commedia «Stessa ora, il prossimo anno», con Marco Columbro [redacted] Maria Amelia Monti. Prenotazioni entro domani, rivolgendosi alla sede oppure telefonando allo 011.9959016.
[redacted] Sono aperte le iscrizioni [redacted] corsi e laboratori organizzati dalla ludoteca di Villa Girelli a Ivrea: ci sono laboratori teatrali, di chitarra, di costruzione di cartoni animati, di attività artistico espressive; e poi i gruppi-gioco per apprendere la lingua inglese o quella francese. Tutte le iniziative partiranno a fine gennaio. Per informazioni: 0125.49184 (giorni feriali, dalle 13 alle 19), oppure ludoteca@alcerosso.it.
A [redacted] E VE[redacted] Il Gsr Olivetti propone, il 16 e 17 marzo o il 17 [redacted] 18 marzo, una trasferta a Padova e Venezia per ammirare le mostre «Giotto [redacted] il suo tempo» e «Gli etruschi». La quota di partecipazione, tutto compreso, è di 165 mila lire. Le prenotazioni sono aperte: rivolgersi alla segreteria Gsro allo 0125.521567 [redacted] 0125.521080.

a cura di MAURO [redacted]

■ **PARCO, PROGETTI.** Dopo l'approvazione del progetto preliminare [redacted] restauro del Grand Hotel [redacted] Ceresole, redatto dagli architetti del Parco Elio Tompetrini e Barba[redacted] Rosai, l'attività progettuale dell'Ente prosegue con l'avvio della progettazione della sede per il nuovo giardino botanico alpino di Campiglia Soana. Per quanto riguarda la valle Orco, il Parco prevede il completamento del restauro della vecchia scuola elementare [redacted] Maison, [redacted] i lavori di recupero della sentieristi[redacted] reale [redacted] Gran Piano [redacted] Noasca. Nelle mulattiere reali sarà installata la nuova segnaletica coordinata dell'Ente.

■ **IVREA,** [redacted] L'Ulivo [redacted] Canavese invita amministratori, [redacted]sociazioni e cittadini a mobilitarsi contro i tagli decisi dalla Regione per [redacted] sanità del territorio. «Non siamo d'accordo - è scritto in un comunicato - ad [redacted] spettatori passivi [redacted] scelte che riguardano [redacted] qualità della nostra vita. Respingiamo la [redacted] come è [redacted] proposta, [redacted] vogliamo un piano dentro il quale fare le [redacted] scelte di ottimizzazione del servi[redacted].

■ **CERESOLE, FURTO.** Alessandro Tiozzo, 19 anni, di Montalto, e Domenico Trecarichi, 20 anni, di Ivrea, hanno patteggiato 20 giorni di reclusione [redacted] mila lire di multa per furto. Il 17 ottobre [redacted] '99 avevano rubato bibite, cartoline e del denaro dal ristorante «La Baracca» di Ceresole.

■ **CARAVINO, ACQUA.** E' in programma [redacted]ggi, alle 21 nella sala dell'ex edificio comunale di Masino, un'assemblea pubblica organizzata dal «Comitato per la tutela ambientale» nato la [redacted] primavera dopo l'inquinamento dell'acquedotto che serve i Comuni [redacted] Cossano, Settimo Rottaro, Vestignè [redacted] Caravino. Partecipa all'incontro Massimiliano La Falce, chimico, esperto in problemi che riguardano l'inquinamento idrico.

■ [redacted] **FORMAZIONE.** «I nuovi appalti pubblici» è [redacted] tema della giornata [redacted] studio organizzata dal Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, in programma lunedì [redacted] febbraio presso il municipio di Chivasso. Per informazioni e adesioni, telefonare alla segreteria del Consorzio (0125.233.12.01).

■ **BAIRO, LAVORI.** A giorni incominceranno i lavori per la realizzazione di una strada comunale che dovrà servire la [redacted] industriale [redacted] Bairo. Il progetto esecutivo prevede [redacted] spesa di quasi 300 milioni.

Da anni si attende che il tar decida, intanto la struttura resta inutilizzata

Pont Canavese, [redacted] poliambulatorio

Giampiero Maggio
PONT CANAVESE

E' al centro di un [redacted] e proprio caso [redacted] struttura di via Guglielmo Marconi, qu[redacted] che sta di fronte al Municipio di Pont Canavese [redacted] che per una parte ospita ambulatori dell'Asl 9. Al centro della querelle, per la verità, è solo [redacted] terzo piano [redacted] questo edificio (una parte viene sfruttata per tutta [redacted] serie di servizi sanitari, da quello veterinario a quello per i prelievi, da quello ginecologico a quello dentistico). Stanze inutilizzate da anni, il cui destino dipende da una [redacted] del Tar (il ricorso era stato presentato dall'amministrazione comunale nei primi anni'90) che non è mai stata emessa. Stanze che potrebbero essere utilizzate per risolvere la carenza di spazi da destinare ad associazioni, gruppi volontari, uffici, ma che da anni[redacted] desolatamente vuote. Un destino, quello del terzo piano dell'edificio di via Marconi, rimasto incastrato tra gli ingranaggi della burocrazia. «Lì dentro - dice qualcuno - potrebbero trasferirsi i donatori di sangue della Fidas». L'associazione, nella settimana in cui ci sono i prelievi, occupa inevitabilmente il tragitto percorso dai bambini che frequentano la scuola materna. Qualche genitore si [redacted] anche lamentato: «Ogni tanto, nei giorni delle donazioni, i bambini trovano lungo il loro tragitto batuffoli di cotone sporchi di sangue. Per carità, nessun dramma, però alla Fidas si potrebbe dare un luogo più appropriato. Soprattutto per il fatto che esiste una strutture che il Comune aveva dato all'allora Usl 38 per farne un poliambulatorio...». Ma [redacted] solo uno dei tanti esempi. «E' una storia che va avanti da tanto tempo. Ora aspettiamo solo la sentenza del Tar, poi vedremo», dice adesso [redacted] sindaco del paese, Dante Barinotto.

La struttura di Pont Canavese che ospita alcuni ambulatori dell'Asl 9

Dall'altra, però, l'azienda sanitaria non ha alcuna intenzione di cedere nemmeno un centimetro sulla questione: «L'edificio è di nostra proprietà, [redacted] questo [redacted] ci sono dubbi. Se il Comune ne vuole sfruttare [redacted] parte dovrà pagare [redacted] affitto». [redacted] braccio [redacted] ferro tra i due enti che va avanti da tempo e che non [redacted] di nessuna utilità [redacted] collettività. C'è anche chi per un istante ha pensato di denunciare il [redacted] al Gabibbo, il personaggio [redacted] «Striscia la Notizia» che ha sempre preso in considerazione casi scottanti. E dire che l'edificio di via Marconi, fino a metà degli anni '80, quan[redacted] ospitava le scuole elementari, [redacted] di proprietà comunale. La situazione si [redacted] complicata in seguito. «Quando - racconta Pier Giorgio Giaccone, all'epoca sindaco di Pont, oggi consigliere di minoranza - una volta che si inaugurò [redacted] nuova sede delle elementari, si pensò di destinare [redacted] poliambulatorio l'edificio di via Marconi che nel frattempo si era liberato». La palazzina fu ceduta gratuitamente all'Usl 38 (che non poteva vantare titolo [redacted] proprietà [redacted] nessuna struttura) [redacted] quando le unità sanitarie furono accorpate trasformandosi in aziende sanitarie, l'edificio, insieme a tutta [redacted] serie [redacted] altre strutture, passò in mano all'Asl. «Il fatto è - precisa Giaccone - che quella palazzina non fu mai usa[redacted] per quello scopo e l'azienda sanitaria ha comunque continuato a percepire finanziamenti. Ora ci piacerebbe che questa situazione venisse definita con chiarezza [redacted] buona volta per tutte».

Marvissima.
Quando le tue foto [redacted] emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima. [redacted] inserto, [redacted] uno sconto del [redacted]

Grande marvin
Sede [redacted] Lagrange - Torino
PUNTI [redacted] IN TUTTA [redacted]
Per conoscere il punto vendita più vicino cerca l'indirizzo su Internet: www.marvin.it oppure telefona al numero verde 800-101919

Tornio CNC [redacted] LR 15-M con controllo OSP 5000 L-G
Tornio CNC Okuma LR [redacted] con controllo OSP [redacted] L-G
Tornio Okuma CNC LR 10 [redacted] controllo [redacted] 5000
Tornio [redacted] 12 con controllo OSP [redacted]
[redacted] CNC [redacted] LS [redacted] N [redacted] controllo OSP [redacted]
Centro di lavoro Okuma MC40 VB controllo [redacted]
Tornio Okuma CNC LC30 [redacted] controllo OSP [redacted]
Tornio [redacted] CNC [redacted] assi
Tornio [redacted] LB10II-M Utensili motorizzati anno [redacted]
[redacted] Lavoro Okuma MX45 Verticale alta velocità [redacted] '97
Tornio Okuma CNC LB9W (contromandrino) con controllo OSP 5000
[redacted]R INFORMAZIONI E VISITE SUL POSTO [redacted]
0335.6002235[redacted]

www.Localport.it
800-152281

SAMARA'S SHOW
TOPLESS [redacted]

[redacted] 31 gennaio
giovedì 1 [redacted]
LA VENERE BIANCA
[redacted] 17,30-19,30
23,00-04,00
[redacted] Camerana, [redacted] - Torino - Tel. 011.535010

[redacted] VENDE
DIRETTAMENTE I SEGUENTI IMMOBILI:
S. CARLO [redacted] (TO) s.c. DELLA FERRARIA
Terreno agricolo libero di circa 9.331 mq.
ORBASSANO (TO) - Via DE GASPERI - basso fabbricato ad uso ufficio [redacted] magazzino per [redacted] superficie complessiva di circa 528 mq.
[redacted] INTERMEDIARI
La manifestazione di interesse deve [redacted] inviata entro il 15 [redacted] via Fax al seguente numero 011.2394227
Per informazioni telefonare [redacted] 011.2394646

Parentesi barocche *Al Colosseo le suggestioni di Terre Sconosciute*

SILVIA FRANCIA

Una formazione giovane, ma già pluripremiata. E' il Balletto dell'Esperia diretto da Paolo Mohovic, che stasera alle 21 si esibirà al Colosseo, con lo spettacolo-collage intitolato «Parentesi Barocche». La formazione, nata nel 94 emanazione del Ballet de Zaragoza si è, in questi anni di attività aggiudicata già diversi riconoscimenti internazionali, come due «Prix Volinine» per la coreografia (nel '95 e nel '97). Il gruppo, inoltre, ha partecipato a diversi festival: dal «Festival de Otono» di Madrid a «Le Temps d'aimer» di Biarritz. Nell'aprile '99 la Compagnia inizia l'attività in Italia gruppo Indipendente e il Balletto dell'Esperia. «Un nome - commentano i responsabili del team - ispirato a quello antico ed esotico che i Greci diedero alle "terre sconosciute": quasi a lanciare un ponte ideale tra la rampantissima Spagna del Nuovo Balletto e le imprescindibili radici italiane del suo direttore e coreografo, Paolo Mohovic, già interprete del Ballet de Victor Ullate e del Balletto Toscana».

Una contaminazione geografica che si traduce, artisticamente, in una rivisitazione del classico con ritmi contemporanei e poetica inventiva. Una danza, dunque, che respira profumo mediterraneo e intreccia solidi nodi fra la grande tradizione e le invenzioni più attuali. Suggestioni diverse, che convergono nello spettacolo «Parentesi Barocche», giocato su passaggi leggerezza quasi f e volutamente decorativa e momenti densità viscerale. comincia «Odas», brano costruito sulle Odi di Henry Pourcell e ispirato ai soggetti mitologici dell'arte barocca. La coreografia successi-, «Duo», è invece di taglio intimista e creata sulla partitura di «Christian zeal and activity» di John Adams. Seguono «Transpassing-e» e «Boyce in progress», balletto-divertimento su pomposa e preziosa partitura di William Boyce e ispirato all'estetica delle danze di corte.

GLI APPUNTAMENTI

Incontri a Palazzo Accorsi

Domani alle ore 19, 20 e 21, visita a tema sugli arazzi della collezione del Museo di Arti Decorative. Consolata Beraudo di Pralormo illustrerà ai visitatori la storia del recupero di un antico ricamo del Settecento.

Palazzo Accorsi, via tel.0118129116, ingresso L.15000.

della

S'inaugura domani la personale della pittrice torinese Daniela Dalmasso «Figlie di questo tempo». Propone, in particolare, una serie dipinti tela che hanno come tema le donne d'oggi immerse in scenari metropolitani. L'artista ha lungamente lavorato anche nel settore dell'editoria per la moda. Sino al 25 febbraio.

Saletta Vianzone, via Fontanesi 22, orario: 10-12,30/16-19,30, tel.0118178327.

MARTINE FRANCK «Curiosità»

Fotografie e racconti

Un percorso di una cinquantina immagini eseguite da Martine Franck, moglie di Henri Cartier-Bresson, e da Richard Kalvar caratterizza la mostra di fotografie «Friends and more: storie intorno a un caffè». Dodici di questi lavori fotografici danno vita al Calendario Lavazza 2001, accompgnato da dodici racconti del pittore scrittore Emilio Tadini. Sino all'11 marzo.

Fondazione per la fotografia, via Avogadro 4, orario: 15-19, sabato e domenica 10-19, tel.011544132, ingresso L.6000.

Collettiva '900

Per i collezionisti che amano la pittura del '900, Luca Francesca Barsi propongono i quadri Massimo Quaglino di Refrancore d'Asti, di Spirito Signorino del pittore valdostano Giuseppe Tecco, di Silvio Vigliaturo, autore di sculture in vetro colorato, Sandro Lobalzo, Giambar e l'esponente del gruppo Albino Galvano.

Galleria Accademia, Accademia Albertina 3/e, orario: 10-12,30/16-19,30, tel.011885408.

Quotidianità degli alpini

Nella sede della Provincia di Torino prosegue la rassegna fotografica «Noi alpini» realizzata da Enzo Isaia. Attraverso circa 170 immagini è possibile ripercorrere i momenti della vita degli alpini: dai campi invernali all'addestramento, dai giorni trascorsi in caserma alle festose adunate dell'Ana. Sino al 14 febbraio.

Palazzo Cisterna, via Vittoria 12, orario: 9-18,30, sabato 9-12, tel.0118613421.

PER UN AMICO

Tutti insieme al Roxy Bar come ai tempi del Paggio

Maratona musicale a Ulzio per ricordare Salvatore Fascella che ispirò il «clan» del jazz ad alta quota

MARCO BASSO

Per più di dieci anni c'è stato Signols, vicino ad Ulzio, un locale, il «Paggio di Coppe», che ha letteralmente svezzato una generazione di jazzisti torinesi. Un'attività dal vivo che non ha avuto eguali, e non solo in Valle di Susa, promuovendo settimanalmente concerti e jam session: questo grazie alla passione di Salvatore Fascella.

Scomparso prematuramente fa, Salvatore lavorato cameriere al Capolinea Milano, poi appassionato ascoltatore e bravo batterista dilettante, aveva portato, come amava dire, il «Jazz ad alta quota», aprendo suo club in un posto delizioso in mezzo boschi dell'Alta Valle. Praticamente tutti i musicisti torinesi dai primi Anni '80 per un decennio sono cresciuti nel locale di Salvatore che attraverso una programmazione serrata aveva fatto diventare Signols una meta consueta, un punto d'incontro per tanti: Zirilli, Cisi, Mella , Rindone, Biggio, Borotti, Tessarollo, Ruggeri, Di Castri, Allione, Cucuini, Bonafede, i fratelli Chiara.

Anche quando il locale per vari motivi incominciava a perdere colpi, si partiva da Torino anche per suonare gratis pur di non rinunciare ad un ambiente tanto accogliente ed all'amicizia di Salvatore che, mollato il grembiule in cucina, non man- mai sedersi dietro i tamburi per accompagnare qualche standard.

Costretto malincuore chiudere ed a vendere, ha finito per troncare con la gli amici, isolandosi con la sua grave malattia. Il successo e la simpatia che Salvatore Fascella ha saputo riscuotere sta tutta nell'entusiasmo nella passione per la musica che ha animato per tanti il suo club, autentico punto di riferimento per tutta la Valle Susa.

Stasera molti di quei musicisti lo ricorderanno, riconoscenti, in lunga maratona musicale, omaggiando l'amico ed il jazzista al Roxy Bar di Ulzio dalle 21,30 (telefono 0122831253): l'ingresso è gratuito.

proprio questo locale cercherà di riprendere la tradizione del «Paggio di Coppe» ospitando serate di jazz il mercoledì sera.

EMANUELE CISI al Roxy Bar

I Pooh, sport e poi cena

Doppio appuntamento con i Pooh oggi a Torino. Il gruppo partecipa nel pomeriggio, assieme ai vincitori delle medaglie d'oro Paolo Milanoli e Maurizio Randazzo, all'incontro «Le Olimpiadi passate e future come sogno collettivo» organizzato da Metropolis e Radio Centro 95 con l'assessorato allo Sport della Regione nell'ambito della campagna «Sport Pulito». Conduce il giornalista Marco Ansaldo. Appuntamento alle 17 al Teatro Juvarra (via Juvarra 15), l'ingresso è a inviti.
In serata, invece, i Pooh sono protagonisti dell'iniziativa di Radio Vemmica One «Invito a cena con...». In te cittadino si siedono a tavola alle 20 Red Canzian e soci, il direttore artistico di Rvo Beppe Cuva e (Igor Damiano e Barbara Bodini) fra i molti fans che hanno mandato all'emittente una lettera d'invito ai Pooh. L'avvenimento viene trasmesso in diretta radiofonica sui 93.600 in fm, all'inizio del programma viene indicato il nome del locale dove si svolge la serata. (d.ca.)

BELLEZZA E CRUDELTA'

Il cinema di Mizoguchi in 24 film

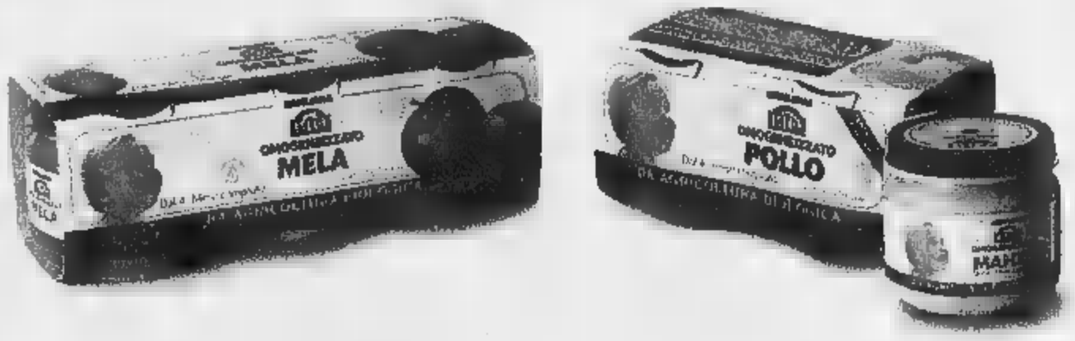
«Bellezza e crudeltà. Il cinema di Kenji Mizoguchi» è titolo della retrospettiva che il Museo Nazionale del Cinema dedica da oggi a uno dei mostri sacri della settima arte. Il fitto programma contempla ventiquattro film dell'autore vissuto tra il 1898 il 1956 e giudicato da Jean-Luc Godard «il più grande cineasta giapponese», le copie proposte (ristampate per l'occasione) sono in versione originale con sottotitoli in inglese (è peraltro prevista la traduzione simultanea in italiano). Le problematiche sociali invise alla censura, il conflitto tra passato e presente, il ruolo della donna sono fra i temi principali affrontati dall'autore nella opera. «Il paese natale» apre alle 18,30 la retrospettiva. Girato nel 1930 primo film sonoro dell'autore, è un melodramma che s'incentra sulle vicissitudini di musicista. In serata, incontro alle 20,15 con il docente Dario Tomasi che illustra il cinema di Mizoguchi, seguono alle 20,30 filo bianco della cascata» tratto da un racconto del teatro popolare e alle 22,30 la replica de «Il paese natale». Appuntamento quotidiano sino al 12 febbraio al Massimo Tre (via Verdi 18), biglietti d'ingresso a 10 mila lire. [d. ca.]

Super A&O
Il meglio sotto casa
Dal 31 Gennaio al 5 Febbraio 2001
CENTO PRODOTTI A...

Un risparmio che è una FORZA!
ANDORNO MICCA • BELLINZAGO NOVARESE • BIELLA • COURMAYEUR • GRIGNASCO • IVREA • MORGEX • • PONT S. MARTIN • • SANTHIA' •

- SALVO ESAURIMENTO SCORTE. EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI E FOTO SONO PUNTUALMENTE INDICATIVE.
DONO DA CONSEGNARSI VALIDI PER

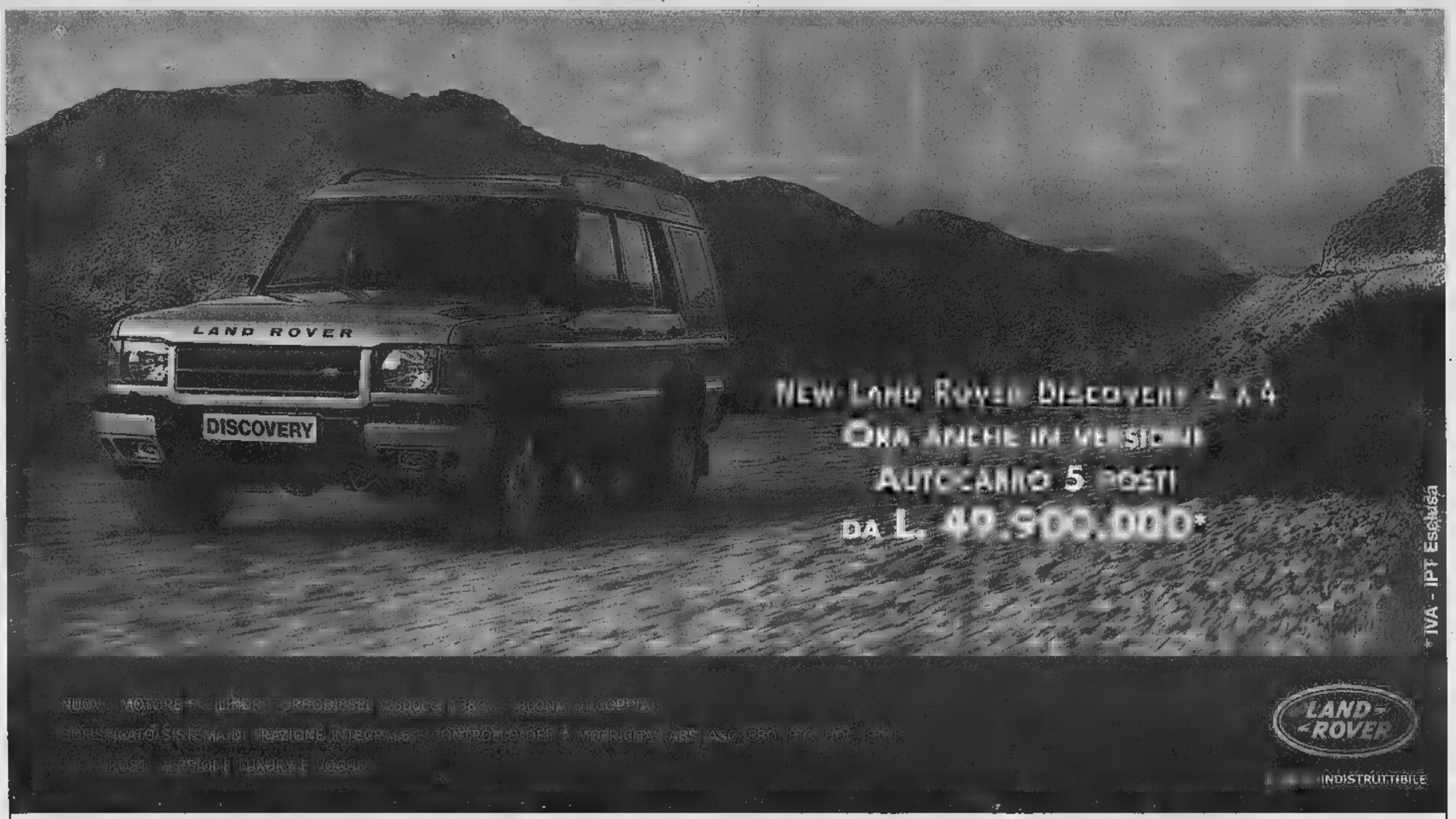
Bio, bio, bio.
Arrivano i nuovi omogeneizzati biologici.



La linea di prodotti biologici per l'infanzia Esselunga Bio si arricchisce di una grande novità: gli omogeneizzati alla carne e alla frutta. Ideali per lo sviluppo dal 4° mese di vita, gli omogeneizzati Bio sono alimenti sani ed equilibrati, per una crescita in piena armonia con la natura. Non contengono conservanti, coloranti, glutine ■ sale aggiunto, sono facilmente digeribili ■ ad alta tollerabilità.
Il Progetto è sviluppato in collaborazione con il Centro di Alimentazione Infantile per la Prevenzione delle Malattie dell'Adulto, Centro di Riferimento Regionale dell'Ospedale Macedonio Melloni di Milano.

BIO®
ESSELUNGA®

ARMANDO TESTA



È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:

ALESSANDRIA
AUTO EUROPA 93 Srl
Strada Provinciale Pavia, 14
Tel. 0131 226890

AOSTA
F.lli GAL ■ C. Snc
Località Grand Chemin
Tel. 0165 32088 -262353

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141 410620

BIELLA
C.A.R.I.M.A. Sas
Via Maccallè, 13
Tel. 015 8408344

BORGOMANERO
PRESTIGE CARS Srl
Via Novara, 316
Tel. 0322 846588

CUNEO
CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo 77
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171 46102

NOVARA
AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32
dal km. 5.800
Tel. 0321 622211

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Te. 0161 391204

BGSDArcy

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.
Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000.
Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?
- Per telefono, al n. 011 56381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?
- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

LA VITA AMMINISTRATIVA — CON LE ELEZIONI ALL'ORIZZONTE

PALAGIUSTIZIA

Il nuovo Palazzo di Giustizia è stato intitolato alla memoria di Bruno Caccia, Procuratore della Repubblica assassinato dalla malavita organizzata il 26 giugno 1983. Cesare Pavese è invece il nuovo della biblioteca comunale di Mirafiori Sud, mentre la nuova sede Inail è stata dedicata al filosofo e medico Bernardino Ramazzini

VIGILANTES A PALAZZO LASCARIS

Dopo l'irruzione nell'aula del Consiglio regionale di un gruppo di manifestanti anti-Tav che ha provocato la sospensione della seduta 7 giorni fa, il presidente, Roberto Cota, si è rivolto a un istituto di vigilanza privata per assicurare la sicurezza delle sedute. In Consiglio esiste già un presidio fisso della Ps

Candidature, il giorno dei veti incrociati

Dopo il confronto Carpanini e Zancan, ora l'Ulivo litiga sul vice sindaco

L'Ulivo si spacca sul vice sindaco

Giuseppe Sangiorgio

La questione dei vice sindaci complica la vita del centro-sinistra e divide la Margherita, ossia l'area formata da Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, che ieri è riuscita a riunirsi. Al posto del summit, una serie di incontri bilaterali, nel tentativo di dipanare la matassa più che mai ingarbugliata. Vigilia di decisioni, comunque. Sia nell'Ulivo, sia nella Casa delle Libertà. Vigilia sofferta, con partiti e candidati che, ad essere nervosi o, quanto meno, impazienti. Tanto che il segretario Ds, Alberto Nigra, non esita a porre l'aut-aut ai contendenti: «Basta con le risse. O si arriva al dunque, o diversamente ognuno dovrà assumersi la responsabilità degli ulteriori ritardi». Di qui l'invito a partecipare al vertice del centro-sinistra che, salvo nuovi ostacoli, dovrebbe svolgersi oggi. Senza i verdi, che continuano a sostenere il presidente dell'Ordine degli avvocati Gian Paolo Zancan, e non vogliono cadere nella trappola del «mercato degli scambi».

Nel primo pomeriggio c'è stato un faccia a faccia fra il coordinatore dei Democratici Marino e il segretario Ppi, Panero. Con nessun risultato. Perché gli uomini di Castagnetti, prima di sciogliere la riserva sugli aspiranti alla successione di Castellani, chiedono che ci sia un'intesa sottoscritta da tutta la coalizione sulla squadra e sul vice sindaco: incarico che il direttivo di via Stampatori avrebbe assegnato a Marco Calgaro.

Eventualità, quest'ultima, a cui si oppone l'ex segretario dell'Udeur, Rolando Picchioni. «Attenti - dice - la questione del vice sindaco è in altissimo mare e non è mai stata discussa a nessun tavolo, tanto all'interno della Margherita. Con il presidente dell'Ordine degli avvocati Gian Paolo Zancan abbiamo avanzato una candidatura di centro, mai sottoposta al mercanteggio, abbastanza avvilente, delle compensazioni. Zancan, comunque, non ha rinunciato e, nel caso accettasse di guidare una lista civica, siamo sicuri che avrebbe numerosi compagni di cordata».

Sul fronte opposto, nella Casa delle Libertà, l'eurodeputato Raffaele Costa annuncia che oggi, alle 18 vedrà Silvio Berlusconi ad Arcore. Incontro chiarificatore, dice. Da esso, mentre il Polo sarà riunito a livello nazionale per la suddivisione dei collegi di Camera e Senato, potrebbe uscire il nome dell'aspirante primo cittadino che si confronterà quello del centro-sinistra. I vertici torinesi di Forza Italia restano convinti che il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso, stia per ottenere la nomination ufficiale. «E' questione di giorni», dicono, lasciando intendere che in settimana i giochi saranno chiusi.

Oggi ad Arcore l'incontro tra Costa e Berlusconi Venerdì via libera a Rosso?

Tanto più che proprio Berlusconi, rispondendo ad una domanda su Torino durante la conferenza stampa sull'election day, da Arcore, ha confermato di aver parlato in mattinata con Costa, il quale non avrebbe posto problemi di «autocandidatura». Oggi, dal colloquio fra i due dovrebbe, comunque, arrivare la controprova.

Acque agitate, infine, a Palazzo Civico: lunedì è mancato per due volte il numero legale, lasciando al palo la delibera sugli aiuti alle fasce meno abbienti proposta dall'assessore Stefano Lepri. E ieri, alla conferenza dei capigruppo, il popolare Porcellana ha chiesto di il Consiglio per sabato. Trovando netta opposizione da Cantore, leader di Forza Italia in Sala Rossa, che uscendo dalla seduta (alla quale mancavano alcuni esponenti della maggioranza) l'ha fatta rinviare.

Il progetto prevede un grande centro sportivo con multisale cinematografiche, bowling e aree di svago per adulti e bambini

Stretta finale sulla Juve all'ippodromo

Entro febbraio l'accordo con Vinovo e Nichelino

Massimiliano Peggio

Si chiamerà «Centro allenamento Juventus». Dopo mesi di silenzio, ripartono le trattavie tra la società bianconera e le amministrazioni di Vinovo e Nichelino, per la realizzazione di un complesso sportivo con annesso centro commerciale e di intrattenimento. Un progetto, area vendita notevolmente ridimensionata rispetto alla prima ipotesi con porzioni ridistribuite quasi equamente nel territorio dei due Comuni.

Il terreno, di circa 490 mila metri quadrati, è quello dell'ippodromo del galoppo. Ma i tempi per l'accordo sono ormai stretti, nonostante i rinvii finora ottenuti dalla Juventus. L'ultima opzione con la società che gestisce l'impianto di Vinovo scadrà a fine febbraio. Ed entro quella data la bozza d'intesa presentata a Vinovo e Nichelino dovrà essere esaminata dai rispettivi Consigli comunali.

«La Juventus - spiega il sindaco di Vinovo, Piero Gamba - ci ha proposto un documento preliminare che stiamo valutando con i nostri consulenti tecnici. Il progetto attuale appare più interessante del precedente, con un piano commerciale ridotto in modo drastico». Cauto il primo cittadino di Nichelino, Pier Bartolo Piovano. «Le trattative con la società bianconera - afferma - sono riprese da una ventina di giorni, ma avremmo preferito mantenerle ancora segrete, visto che non c'è la stretta finale».

Mentre a Vinovo sono già partite le consultazioni tra le associazioni di categoria, e i comitati di quartiere, a Nichelino gli amministratori guardano con maggior prudenza al futuro delle trattative.

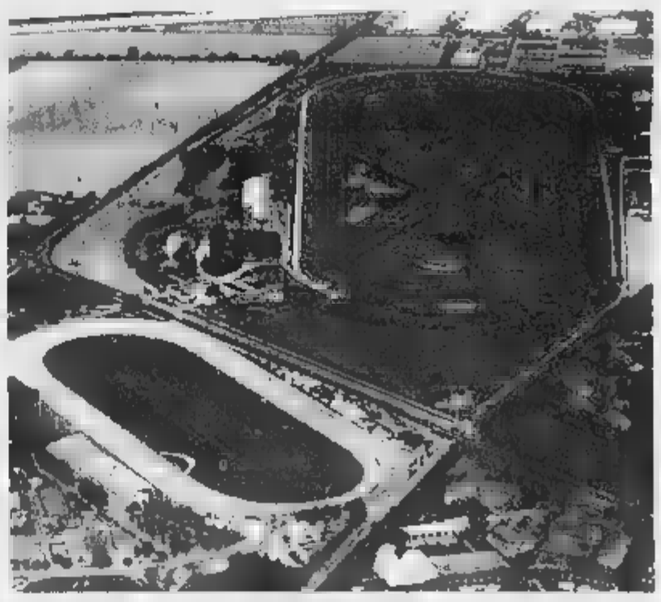
Il progetto comprende una multisala cinematografica, bowling, spazi per le scommesse, per il divertimento di bimbi e adulti e, in particolare, dedicati ad attività connesse con lo sport, con grande attenzione all'ambiente e quindi al verde e ai giardini. Accanto a «Mondo Juve», ci saranno negozi una superficie media di 35 metri quadrati, fino ad un massimo di 70. Che posti a vendita privilegiando gli esercenti della zona.

Il quadro generale delle infrastrutture completato dalla realizzazione di collegamenti con la tangeziale e con Torino. A Garino, frazione di Vinovo, potrebbe essere costruita stazione ferroviaria leggera che dovrebbe essere collegata con il metrò al Lingotto e quindi attraversare la città sino a Rivoli. Il complesso sportivo, oltre a «Mondo Juve» comprende 11 campi di calcio, palestre per i giocatori, centro di medicina sportiva, punti di accoglienza.

Ora la parola passerà ai consigli comunali. E, a giudizio del sindaco Gamba, «produrrà una buona ricaduta occupazionale sul territorio».

«TORINO INCONTRA BILBAO»

«Città in progetto. Torino incontra Bilbao», stasera alle 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17: è il primo incontro pubblico dedicato a illustrare i progetti dell'Associazione Torino Internazionale con i rappresentanti delle città europee riuscite a collocarsi con forza nel panorama internazionale, pianificando il cambiamento. Prima città ospite, Bilbao. Tra i relatori del dibattito, coordinato dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, il sindaco Valentino Castellani, il sindaco di Bilbao Inaki Azkuna con il vicesindaco e assessore all'Urbanistica Ibon Areso, il curatore del progetto economico-finanziario legato al decollo di Bilbao, Jon Azua, il presidente del Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli Cesare Annibaldi, il direttore della Gam Pier Giovanni Castagnoli e Giuseppe Dematteis, docente di Geografia Economica e Politica al Politecnico.



Il sindaco di Vinovo **Piero Gamba**: «Stiamo consultando i nostri tecnici»

Sul satellite

Tv Regione bocciata dal governo

Maurizio Tropeano

Il governo boccia il progetto di Tv satellitare presentato dalla Regione Piemonte. Lo fa con il sottosegretario alle Poste con delega alla Telecomunicazione, Vincenzo Vita, che domani alla Camera dei Deputati risponderà ad un'interpellanza urgente presentata dai parlamentari Rogna, Novelli, Panattoni e Giulietti. Spiega Vita: «Abbiamo chiesto chiarimenti all'Authority competente in materia. In base alla legge e ai regolamenti è evidente che non può essere la Regione a chiedere l'autorizzazione alla trasmissione».

Aggiunge subito: «Non si tratta di un giudizio politico ma tecnico, basato su una complessa legislazione che evidenzia come non sia verosimile che possa essere la Regione direttamente, e di fatto, a gestire tale attività». Insomma per Vita «esistono molti dubbi sulla legittimità dell'operazione. La Regione può usare l'etere ma lo può fare attraverso la convenzione con società private».

L'assessore al Turismo **Ettore Rachelli**

Che risponde la Regione? Ieri, nel corso del Consiglio regionale straordinario chiesto dalle opposizioni, l'assessore al Turismo, Ettore Rachelli, padre dell'iniziativa, replica: «E' in corso una fase sperimentale che finirà alla fine dell'aprile 2001, la Giunta si augura che siano effettuati tutti quei chiarimenti e quegli adempimenti - tra cui l'autorizzazione delle trasmissioni da parte dell'Autorità competente, che potranno consentire un rapido start up se si deciderà di passare alla fase attuativa del progetto». E i rilievi del governo? «Noi - aggiunge - pensiamo che il fatto che la tv satellitare utilizzi un segnale digitale e non analogico, non la fa rientrare nelle norme previste dalla legge». Dunque, Rachelli è convinto che la Regione possa agire magari «usando una delle 40 società di capitale controllate attraverso la FinPiemonte».

Ma queste sua affermazioni sono contestate dalle opposizioni. Spiega il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta: «Quelle determine devono essere ritirate perché prevedono addirittura la nascita di una redazione giornalistica organica alla Giunta. Il progetto riguarda solo il Turismo, come spiega l'assessore, anche la cultura, i servizi, lo sport». Aggiunge Roberto Placido, consigliere Ds: «Rachelli parla di alto livello dei consulenti incaricati ma leggendo il loro curricula si evidenzia il contrario e parte una ditta qualificata in gara altre non all'altezza».

Il centrosinistra chiede di congelare le determine visto la prossima decisione del Garante. Ghigo risponde picche: «Si tratta di un progetto legittimo che punta a coinvolgere tutto il sistema regionale. Una rete al servizio della collettività piemontese dove potranno entrare anche il Comune di Torino, la Provincia, tutti gli altri enti locali e i privati».

SOLLETTINO METEO

Mercoledì 31 gennaio

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente poco nuvoloso. Venti: da deboli a moderati Nord, tendenti a ruotare da Est in pianura. Visibilità: buona. Temperatura: variazioni di rilievo.

IERI

IN CITTA'

MASSIMA	11,5
MINIMA	-1,9
UMIDITA' (ore 14)	12%

FINO ALLE ORE 19	–
TOTALE DI QUESTO	23,8 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	12,3		-1,4
(ore 20)			1011 hPa

del ultimi 50 anni

MASSIMA	19,5	gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

15,2 MINIMA 0,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'

OGGI

IL SOLE: sorge alle 7 e 51 minuti; tramonta alle 17 e 36 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 14 minuti; cala domani alle ore 0 e 35 minuti.

- Primo quarto 2 gennaio ore 24
- Luna piena 9 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 16 gennaio ore 14
- Luna nuova 24 gennaio ore 14

MERCURIO: si trova parte occidentale della costellazione dell'Acquario.
VENERE: a 86,8 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
MARTE: ora ci appare luminoso esattamente come la stella Spica.
GIOVE: riconoscibile come la stella più brillante luce ferma a notte fonda.
: ben osservabile dall'imbrunire fino a poche ore dopo la mezzanotte.
IL FETOVERDE: per stanotte è prevista massima attività delle meteore appartenenti allo sciame delle Alpha Leonidi che appaiono scaturire pochi gradi a Sud Est della stella Regolo.

Specchio dei tempi

«Nessuna volontà persecutoria verso l'insegnante che ha sofferto per le leggi razziali» - «Testimonianza contro la guerra» - «Due stelle nel firmamento della bontà» - «Lunga attesa» - «Società privata»

«Come dirigente posso che assumere in prima persona la responsabilità per gli atti emanati dall'ufficio provinciale: purtroppo la pensionata Lattes non può più destinataria di alcuni benefici mici, già riconosciuti per periodo 01/09/1986 - 12/01/1993, per effetto della Legge che lei stessa cita, e in virtù di un provvedimento passato anche al vaglio degli organi controllo. Non c'è stata, in sede locale, alcuna volontà persecutoria, bensì, come non raramente accade, un susseguirsi di norme che hanno rivisto i criteri di applicazione di alcuni benefici».

Marina Bertiglia

Un lettore ci scrive:

«Sono stato in Vietnam dal 1 al 23 gennaio e vorrei far arrivare un grazie di vero cuore a Enza Basenghi, Arnaldo Settanni, Maria Prati, Athos Olivi, Marisa Casati, Bruno Poluzzi, Francesco Barbieri, Giovanni Incerti, Alessandro Grossi, Ettore Farioli, Elena Tondelli e Paolo Predieri, nomi di persone che non ho mai conosciuto, ma che nel lontano 1970 (avevo 22 anni) hanno firmato uno striscione utilizzato in una manifestazione contro la guerra e la violenza in Vietnam, striscione che si trova esposto al pubblico, fra i cimeli dell'incantevole Museo della Rivoluzione di Hanoi. E' un grazie di cuore perché ritengo che, se in questi giorni appena trascorsi ho potuto visitare questo meraviglioso Paese, una parte di merito sia anche di queste sconosciute persone che, a suo tempo, hanno creduto, e fatto, qualcosa in più di me per bloccare una guerra che era giusto fermare».

Bruno Baldini

Un lettore ci scrive:

«Martedì ci ha lasciato per sempre un piccolo grande Missionario della Consolata, padre Antonio Giannelli. Un cuore immenso ed una fede incrollabile uniti ad uno spirito un po' ribelle e un po' goliardico hanno fatto di lui uno strumento formidabile della carità e dell'amore. In Kenya dai primi Anni 50, in pochi anni ha saputo dal nulla due strutture di accoglienza e di ricovero per anziani abbandonati e per bambini con gravissimi deficit motori e psichici; due stelle nel firmamento della bontà e del dono gratuito verso gli altri, indipendentemente dalla razza, dalla religione o dal credo politico. La sua dipartita, ne sono certo, non farà mancare le risorse necessarie per il sostentamento di questi fratelli fortunati».

Federico Cesarani

Il provveditore agli studi ci scrive:

«Mi riferisco a quanto ha scritto la lettrice Lattes, pubblicato in un giorno particolarmente significativo, e denso di dolo- memorie, per tutti noi monito. Ho conosciuto personalmente la lettrice che in 16 gennaio mi ha esposto il suo problema, relativo all'applicazione di due leggi che hanno inteso riconoscere ai perseguitati razziali una sorta di riconoscimento per i torti subiti. Ha tutti i diritti di sollevare il suo problema in sede politica, merita - - ho detto personalmente- un grande rispetto per le vicende dolorose che hanno caratterizzato la vita e per l'impegno con il quale ha insegnato per molti anni.

«Ciò che non posso condividere è che attribuisca ad una impiegata del provveditorato agli studi una qualifica (oscura, zelante ed impietosa) che non merita un funzionario obbligato ad applicare una disposizione, anche non condivisa a livello personale. Uno Stato di diritto ha le sue regole, che è legittimo cercare di modificare nelle sedi opportune: sarebbe grave, invece, ritenere che le stesse si possano stravolgere per volontà dei singoli.

Un lettore ci scrive:

«Una lettrice, giorni fa, si lamentava circa il disservizio del Banco Posta. A tamburo battente la Direzione delle Poste definiva infondate le lamentele. A mia volta devo invece dare ragione a quella lettrice ed espongo il mio caso. Il 27 settembre presso Ufficio Postale n. 16 di via Lessolo, ho fatto richiesta di apertura di Conto Banco Posta e da allora sino ad oggi, ovvero dopo 4 mesi e naturalmente seguito da vari solleciti, non ho ricevuto nulla! E pensare che per attirare clienti, le Poste Italiane hanno speso milioni in pubblicità!».

Segue la firma

La Sadem ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera Sergio Rosso con titolo "Bus per caselle rincaro del 33%" per ribadire che la Sadem spa è una società a capitale interamente privato, pertanto non è a partecipazione di Enti pubblici. L'incremento delle tariffe trova riscontro nella rinuncia da parte della Sadem di corrispettivi per compensazioni oneri tariffari da parte dell'Ente pubblico per circa seicentomilioni di lire».

Nicola Proto

specchiotempi@lastampa.it

FUNERALI IN ALTA SAVOIA | PREPARATIVI IN VISTA DI VENERDI'

ESEQUIE

Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, parteciperà venerdì ai funerali della regina Maria Josè. Spiega: «Al momento mia adesione è presidente del Piemonte. Tocca alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni decidere se partecipare ufficialmente alle esequie. Se la risposta sarà positiva sarò ben felice di rappresentare tutte le Regioni»

I BUS PER

Diversi gruppi monarchici organizzano bus per partecipare ai funerali di venerdì: prenotazioni presso Alleanza monarchica, in via dei Mercanti 30, 011-540.720; Movimento monarchico, via San Quintino 41, 011-562.0855; Club reali, 0338-143.55.09, Associazione internazionale Regina Elena - Gruppo Savoia 0347-497.9288 oppure 0348-797589

Maria Josè, un addio da regina

Nobili e monarchici alla messa in suo ricordo

Folla nella chiesa di Santa Cristina in piazza San Carlo alla messa celebrata ieri

«Maestà, regina Maria Josè, desideriamo ringraziarla per tanto amato questo Paese, che la spinse a entrare da clandestina in terra d'Italia... Maestà, vorrei darti del tu, quanto sarai felice per la presenza massiccia di persone che ti hanno voluto bene, che formano un che un tuono davanti al trono Dio....» Sono frammenti dell'omelia della preghiera che don Cosmo Lano ha recitato alla cerimonia funebre per l'ultima regina d'Italia, ieri sera in una chiesa di Santa Cristina gremita di aristocratici. La messa è stata aperta e chiusa dalle note della «Marcia reale», che fu l'inno nazionale fino alla proclamazione della Repubblica, ascoltato sull'attenti da tutti i fedeli, tra i quali si sono mescolati, accanto alla figlia di Edgardo Sogno, Laura, all'ex assessore Marziano Marzano, blasonati come Nicolò Di Suni, Enrico Prunas Tola, Carlo Buffa di Perrero, Gherardo Balbo di Vinadio, il presidente del circolo del whist Aimone di Seyssel, Carlo del Carretto di Saluzzo, Riccardo Riccardi o il generale Zavattaro Ardizzi, accanto agli avvocati Ludovico Boetti Villanis Roberto Vittucci Righini (presidente nazionale di Alleanza monarchica), i coordinatori dei club reali Cinzia Rastello e Claudio Piretto, i responsabili del Movimento Monarchico Andrea Rosso, Edoardo Mauri, Alberto Cochis Paolo Acusani.

Un ritratto di Maria Josè accanto a Umberto II sulla balaustra, la bandiera sabauda, le guardie d'onore del Pantheon schierate accanto agli stendardi dei Savoia dei bersaglieri. don Cosmo Lano ha tratteggiato la figura di Maria Josè sottolineando che «questa chiesa conserva un segreto: non ha un campanile, ma ha una campana donata dai Savoia che suonò per la prima volta l'8 gennaio 1930, giorno delle nozze Maria Josè», ha citato i Salmi: «Come i canti della nostra patria mentre siamo schiavi in terra straniera?». Dell'ex regina ha ricordato l'alpinista, la donna di fede «curiosa dell'aldilà dell'Altissimo, tanto da non aver paura della morte»; la crocerossina: «Un uomo, morto nell'ottobre dell'anno scorso, m'ha narrato di quando si trovava all'ospedale del Celio, e lei gli si fermò accanto come angelo». La preghiera dei fedeli è stata dedicata «all'augusta sovrana», anche pregato «per gli augusti principi, perché Dio li conforti», «perché Dio conceda alla nostra patria amata di riaccogliere le auguste maestà in questa patria, come una sola famiglia», «per i compianti Edgardo Sogno Bepi Dondona», «per tutti i monarchici». «Maestà Maria Josè - ha concluso il sacerdote - hai ammainato le vele: sei arrivata al porto sospirato, alla Casa del Padre. La tua piccola barchetta s'è affiancata a quella grande del Cristo, e le due barche ora sono vicine per l'eternità». **[g.fav.]**

In duecento hanno sfilato ieri lungo le vie del centro: chiedono un nuovo riconoscimento giuridico

«Noi, sfruttati in ospedale»

Infermieri generici sul piede di guerra

Marco Accossato

Sono scesi in piazza per gridare tutta la loro rabbia. «Siamo una categoria in via di estinzione, non protetta ma sfruttatta», diceva lo striscione che ha aperto il corteo, da piazza Carlo Felice Palazzo Lascaris. Oltre duecento infermieri generici aderenti Migep (Movimento infermieri generici e puericultrici) hanno denunciato così, ieri mattina, l'insostenibile situazione in cui sono costretti a lavorare. Sono arrivati di fronte al palazzo regionale di via Alfieri 15, dove hanno atteso lungo per incontrare i capigruppo, diversi consiglieri regionali, e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. La loro, dicono, è figura professionale ormai cancellata dal contratto di lavoro: chiedono di essere riqualificati e di tornare pieno titolo nel mondo del lavoro, con un preciso ruolo giuridico adeguato riconoscimento economico. «Abbiamo sostenuto per trent'anni la sanità italiana. Ora svolgiamo gli stessi incarichi degli infermieri professionali, di fatto non esistessimo, perché non siamo contemplati neppure più nei mansionari».

Sono circa 20 mila in Italia, 1600 in Piemonte. Nelle corsie degli ospedali pubblici e privati, i generici stanno diretto contatto con i malati, volte anche senza ausilio degli infermieri professionali. Si occupano di fare prelievi anche potrebbero, seguono le terapie dei ricoverati anche se potrebbero, fanno assistenza da soli la notte anche se non potrebbero. «In poche parole - spiegano - siamo essenziali per far fronte all'emergenza infermieristica sempre più diffusa». «Stanchi di promai mantenute senza che il governo, le regioni, i politici, i sindacati abbiano mai voluto affrontare la situazione - aggiungono - a questo punto non siamo più disposti svolgere nella rassegnazione mansioni al di là delle nostre competenze».

Benzina sul fuoco, questa rivolta dei generici. Che ha riportato l'attenzione su un problema più grande. La loro crisi soltanto la punta di un iceberg che coinvolge l'intera professione. Negli ospedali torinesi, infatti, la carenza cronica di infermieri è sempre più pesante. Rispetto ai circa 4800 dipendenti in organico, mancano all'appello 337 persone: soltanto all'ospedale infantile Regina Margherita, nell'ultimo anno, hanno lasciato il loro posto in 32, fra pensionamenti dimissioni. Mentre alle Molinette, il principale ospedale piemontese, ne servirebbero 100 in più rispetto 2143 in pianta organica. La crisi del settore tanto più grave perché riguarda soprattutto i reparti dove si lotta la vita: dalle sale operatorie alle rianimazioni, dall'oncologia ed ematologia del Regina Margherita al centro trapianti di midollo osseo alla cardiorianimazione dello ospedale, fino al centro neonati rischio e alla neonatologia dell'ospedale ginecologico Sant'Anna.

Ancora gli inferimeri generici sul piede di guerra: «A causa delle scuole chiuse mancano 10 mila infermieri: prisi diplomavano in tutta Italia 20-25 mila persone l'anno, ora si arriva al massimo quota tremila. Il Piemonte, quest'anno, non è riuscito a completare i posti da infermiere laureato, considerando che durante il percorso formativo si ritirano in molti, il sospetto è che fra pochi anni più nessun infermiere negli ospedali».

BATTAGLIA SUL FARMACOLOGICO

Potrebbe torinese il primo ospedale italiano praticare gli aborti farmacologici. Il consigliere comunale dei Verdi, Silvio Viale, ha infatti presentato al direttore sanitario dell'ospedale Sant'Anna - dove lavora come ginecologo - la richiesta di attivare l'aborto «secondo protocolli ampiamente convalidati con il ricorso a farmaci regolarmente registrati in Italia». Ad appoggiare l'iniziativa di Viale, i consiglieri regionali della lista Bonino Carmelo Palma e Bruno Mellano, e la diessina Giuliana Manica, che hanno inviato anche a tutti i direttori generali delle Asl piemontesi lettera per chiedere che venga data la possibilità alle donne che lo richiedono utlizzare questo tipo di interruzione di gravidanza invece dell'intervento chirurgico. «L'interruzione di gravidanza l'intervento in anestesia generale più praticato negli ospedali piemontesi, nel contempo il più facilmente evitabile», sostengono Palma, Mellano Manica.

Un momento della manifestazione di ieri, da piazza Carlo Felice a via Alfieri

Alla vigilia dell'incontro di oggi sui pericoli da inquinamento, i dati di una ricerca dell'Università

Smog, pool di ricercatori smentisce il Comune

«Troppo allarmismo sulle polveri: in 10 anni l'aria è migliorata»

Gianni Bisio

«L'aria di Torino è doc, ma certamente migliore di dieci anni fa. Ed è una delle più sottoposte a controlli, d'Italia»: professor Giorgio Gilli, membro autorevole del Dipartimento di sanità pubblica dell'Università, non concorda sul diffuso allarmismo smog oggetto oggi di un incontro all'assessorato all'Ambiente del Comune con epidemiologi e ricercatori e con il professor Paolo Crosignani dell'Istituto tumori Milano.

Ma la sua affermazione, certamente controcorrente, provoca un'inevitabile domanda: le limitazioni al traffico - giovedì del polmone, domenica del pedone - veramente utili? «Da un punto di vista politico un loro significato - risponde - ma sotto l'aspetto scientifico le definirei folcloristiche».

Il professor Roberto Bono, microbiologo, stretto collaboratore di Gilli, esamina i grafici di alcuni rilevamenti fatti dall'Arpa sul PM10, le micropolveri, giovedì catalizzati di novembre e dicembre nella centralina di via della Consolata. Si evidenziano lievi diminuzioni, 6-8 microgrammi in meno su presenza media di 71 microgrammi metro cubo nel 2000 contemporaneamente si registrano dei picchi, prima e dopo il blocco: «Ma punto di vista sanitario non cambia nulla: ben più importante la quasi sparizione del piombo dall'atmosfera di Torino dovuta all'uso delle catalitiche», dice Bono.

Ma è sul PM10, e sulla larga demonizzazione, che l'osservazione del prof. Gilli è più polemica: «Sia ben chiaro: le polveri sono indicatore del pericolo, anche se si vuole far loro assumere questo ruolo, perché solo dalla loro composizione, e dalla tossicità provata, che può arrivare un dato certo sulla pericolosità: se sono alte come concentrazione, ma poco o niente tossiche, ci potrà essere un fastidio, ma non un rischio». Altri elementi, come il benzene (cancerogeno) sarebbero ben più pericolosi alla nostra salute.

Gilli mostra una tabella, «elaborata dall'Agenzia europea per l'ambiente (EEA), a dimostrazione che sul PM10 la circolazione delle auto ha un'influenza molto limitata: una simulazione matematica, è stato calcolato che cosa accadrebbe se, per assurdo, il traffico fosse ridotto improvvisamente a zero. Ebbene la popolazione esposta sopra gli standard europei dell'aria scenderebbe dal 90 al 67 per cento per il PM10, ma dal al 10 per il biossido di azoto, dal 50 al 13 per il benzene, dal 15 all'uno per il monossido di carbonio: «Per questo polveri indicatore di pericolo è errato».

Il traffico è l'unico imputato. Anzi. A dimostrazione che l'aria è migliorata, Gilli mostra i rilievi sul benzene, elemento cancerogeno, svolti dall'89 al '98 della centralina dell'Università posta in via Lagrange: la discesa in 10 anni è costante, da 33 microgrammi per metro cubo a meno di 5 nelle ultime rilevazioni. Identico discorso per le analisi compiute in via Madama Cristina.

Dal Dipartimento di sanità pubblica dell'Università arriva invece altri allarmi: «Perchè non ricercare acetaldeidi e formaldeidi, ben più pericolose delle polveri, per poi tentare di diminuirle?». Quel che occorre è un'armonizzazione normativa che non demonizzi certi elementi solo perché più visibili, ma ricerchi i veri responsabili del disagio: «E poi - conclude Gilli - invitare tutti fare jogging nelle domeniche a piedi significa, secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, sottoporre chi lo fa ad un'inalazione 5 volte maggiore di aria comunque polverosa».

DOMUS FRANCHISING NETWORK GRUPPO I
come primo pensiero
Se volete finalmente realizzarvi in lavoro autonomo con il supporto organizzativo di gruppo all'avanguardia, basterà disporre un piccolo capitale iniziale scoprirete il grande piacere diventare imprenditori di sicuro successo di sbagliato.
Potrete operare nella residenza grande soddisfazione.
NON PERDETE L'OCCASIONE PER CONTATTARCI
DOMUS FRANCHISING
Via Morosini, 19 - Torino
Tel. 011.5660022 - 5660029
Fax 011.561 1390
Sede di Torino

Associazione Torino Internazionale
Camera di Commercio di Torino
Unione Industriale di Torino
La Stampa
Città in progetto
TORINO INCONTRA ALCUNE CITTÀ EUROPEE DI SUCCESSO E CONFRONTA CON LORO IL SUO PIANO STRATEGICO
31gen/01 ore 21
Centro Congressi Unione Industriale
via Fanti 17, Torino
Bilbao
Un'idea forte per una nuova immagine internazionale
Per ulteriori informazioni
Associazione Torino Internazionale Via Palazzo di Città 24 - 10122 Torino
011.442.3901/902 fax 011.442.3904 e-mail: contact@torino-internazionale.org
www.torino-internazionale

Vuoi dimagrire? I tuoi buoni propositi sono in buone mani
PER CHILI DI TROPPO A TUTTO...
SALTARE I PASTI,
CAMICIE
O MAGARI RICORRERE
A FORMULE MAGICHE?
CON IDEAL PERDERE PESO È SEMPLICE E
GRAZIE AI TRATTAMENTI PERSONALIZZATI
E ALLA TECNOLOGIA
DEL NEO COCOON POTRETE IL VOSTRO
GIUSTO
REGALANDOVI
UN TONICO
E PIÙ GIOVANE ..
SENZA FALSE ILLUSIONI
E SENZA STRESS
IDEAL LINE
TROVARSI BENE FA DIMAGRIRE
Cocktail
Via Beaumont 20 (p.zza Statuto)
Tel. 011.4344001

un terzo in più.
LA STAMPA
L'abbonamento, il bello di ogni giorno.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre inganti, molto superiori a quella che ho pagato e voi per avere lo stesso servizio».
Imprese in Ospedale: non fidarsi mai!
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
Ricordate che si può scegliere qualsiasi impresa e che la Federazione Nazionale raccomanda di «diffidare di chiunque, in Ospedale, consiglia un'impresa» e «di fare quelle imprese che si trovano in Ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Numero Verde 800.251645
(10 linee a ric. automatico)
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

VALENZANO
PACTO PNEUMATICI s.r.l.
I nostri servizi
Dagli anni sessanta
un marchio di garanzia
della vostra guida sicura.
Michelin Pirelli Bridgestone Firestone Goodyear Continental
Voghera - Retorbido - Alessandria Tel. 0131 [illegible] Fax 0131 [illegible]

CONCESSIONARIA CITROËN
E. TRAVERSO
Via Serravalle, 60 - NOVI LIGURE
Tel. 0143.329.880/329.885 - Fax 0143.329.876

- FORD FIESTA 1.4 5P Ghia clima blu met.	96
- [illegible] AX 950 5P verde met.	96
- FIAT PANDA 750 bianca	92
- [illegible] KA clima radio verde met.	00
- VW POLO 1.6 grigio met.	95
- CITROEN BERLINGO AUTOCARRO clima bianco	00
- [illegible] VETTURA 1.4 blu	97
- CITROEN ZX 1.9 TD [illegible] clima abs verde m.	96
- TOYOTA AUTOCARRO 3 posti 2.5 TD clima grigio m.	89
- ALFA ROMEO DUETTO 1.6 int pelle rosso	92
- FIAT MAREA 1.8 W.E. ELX rosso	97
VETTURE AZIENDALI	
- CITROEN EVASION 2.0 HDI 7 posti F/O grigio met.	10/00
- CITROEN XSARA II EXCL. 2.0 HDI F/O verde m.	10/00
- CITROEN SAXO 1.5 D 3P blu	10/00

V.A.R. DI SCOTTI
RENAULT
Corso Lamarmora, 79 - Tel. 0131/25.23.21

ALFA [illegible]	SPIDER	[illegible] BORDEAUX M.	L. 16.500.000
FIAT	PANDA 750	1991 AZZURRO	L. 3.500.000
FIAT	TEMPRA SW 1.6 KAT GPL	1992 GRIGIO SC. M.	L. 6.000.000
[illegible]	FIESTA TECNO 16V 3P	1997 BORDEAUX	L. 12.000.000
HYUNDAI	S COUPÉ GT A.C.	1993 NERO	L. 9.000.000
OPEL	CORSA SPORT 16V 3P	1995 NERO	L. 9.000.000
RENAULT	TWINGO BASE	1997 BORDEAUX MET.	L. 10.000.000
[illegible]	LAGUNA SW RXE 1.6 16V	2000 GRIGIO CH.M	L. 31.500.000
RENAULT	SCENIC DCI KM 0	BLU MET.	L. 36.000.000
VOLVO	850 SW TS	1995 BLU	L. 17.500.000

Per i veicoli con anzianità inferiori ai 6 anni possibilità di finanziamento a tasso 0% 18-24-30 mesi
RENAULT LE AUTO DA VIVERE

RETTIFICA MODERNA
di Barberis Giovanni & C. s.n.c.
dal 1963
- Motori revisionati
- Alesatura • lucidatura cilindri
- Rettifica alberi a gomito
- Equilibratura elettronica alberi
- Barenatura banco bielle
- Spianatura testate e blocco motore
- Riporto sedi
- Rettifica tamburi
- Controlli metalloscopici
- Prova Idraulica testate
- Rettifica cilindri moto

Ruggerini Diesel
Perkins
VM [illegible] s.p.a.
SPALTO ROVERETO 31 - ALESSANDRIA
Tel. 0131.222151 - 0131.223041 - Fax 0131.222151

Giovanetti s.r.l.
viale Martiri della Libertà 41 - Voghera (PV)
tel. 0383.41110 opp. 368705
fax 0383.212179

- OPEL FRONTERA SPORT 2STD [illegible] - clima	L.	[illegible]
- OPEL ZAFIRA 16 CDX [illegible] 99	L.	26.000.000
- OPEL VECTRA [illegible] CD TD 20 anno 97	L.	18.000.000
- OPEL ASTRA 3P TD 20 anno 98 - clima	L.	18.000.000
- W. POLO 1.3 COMFORT anno 95 - clima V+S.S.	L.	[illegible]
- OPEL CORSA 1.2 3P VIVA anno 1997 - chius. cent. vetri el.	L.	9.500.000
- OPEL TIGRA 1.4 95	L.	10.500.000
- MAREA TD SW TD100 ELX anno 1998	L.	22.000.000
- NISSAN PRIMERA SLX 1.6 CAT. anno 1992	L.	3.500.000
- FORD FIESTA 1.8 anno 93	L.	3.000.000
- FIAT BARCHETTA 1.8 anno 99	L.	20.000.000
- BMW 318 IS anno 94	L.	23.000.000
- OPEL ASTRA 16 CLUB 5P anno 2000	L.	26.000.000
- OPEL ASTRA SW 20 CDX anno 2000	L.	31.000.000

BI.VI. s.p.a. CONCESSIONARIA
S.S. [illegible] per Voghera - [illegible] - Tel. 0131/822424
Abbiamo scelto per voi alcune offerte nel nostro parco [illegible] altre sono a [illegible] disposizione presso la nostra sede.

MARCA	MODELLO	ANNO	[illegible]	ACCESSORI	CILINDR.
FORD	PUMA	1998	BENZ/CAT	[illegible] optional	1.400
FORD	MONDEO 5P GT	1998	ECO/DIES	full optional	1.800
TOYOTA	AVENSIS SW	1998	[illegible]	full optional	2.000
FORD	MONDEO SW 4X4	1995	BENZ/CAT	full optional	2.000
VOLK	POLO	[illegible]	ECO/DIES	ss/ve/cc	1.900
[illegible]	COUGAR	[illegible]	BENZ/CAT	full optional	2.500
FORD	PUMA	KM0	BENZ/CAT	full optional	1.400
FORD	FIESTA W.VAN	KM0	ECO/DIES	autocarro	1.800
ROVER	414	1996	BENZ/CAT	ss/ve/cc/af	1.400
FORD	FIESTA TECHNO 5P	1998	[illegible]	ss/ve/cc/ac/al	1.200

[illegible] S.S. Servo Sterzo - VE: Vetri Elettrici - CC: Chiusura Centralizzata AC: Aria Condizionata - CL: Cerchi Lega - AF: Antifurto - Met.: Metallizzato
TUTTE LE NOSTRE [illegible] SONO [illegible] DA GARANZIA [illegible] ASPETTIAMO!!!

LA TUA AUTO
Un nuovo modo di acquistare un'auto risparmiando!

PRONTA CONSEGNA!
GOLF TDI 90 - 110 - 115 - 5P
SEMESTRALE - POCHI KM
Metallizzato - 4 AirBag
Tetto Apribile - Climatizzatore
Cerchi in lega - Radio - Vetri elettrici - ABS - ESP
da Lire [illegible]

Oggi alla LA TUA AUTO non è più [illegible] problema acquistare un'auto prestigiosa!
AUDI A2 - A3 - A4 AVANT
Km 0 e semestrali
OFFERTA
[illegible]
Semestrale A140-160-170
da Lire [illegible]

TEDESCHE SEMESTRALI
GOLF TD 90-115 5P - Full. opt. da L. 33.500.000
[illegible] A 140-160-170 - Full. opt. da L. [illegible]
BEETLE TD 90 - PASSAT TD 115 - AUDI A3 [illegible] 90 3-5P
AUDI [illegible] TD 130 5P. - BMW 320 D - BMW 323 COUPÉ

GRANDE RISPARMIO
[illegible] - Clima, met., radio, a. [illegible] da L. [illegible]
12 MILIONI 24 MESI TASSO 0 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,06%
[illegible] 146 1.4 L. - Clima, met., abs, radio da L. [illegible]
12 MILIONI 24 MESI TASSO 0 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,06%
HYUNDAI ATHOS [illegible] PRIME 1.0 5P.
Clima, [illegible] a. bag, radio da L. [illegible]
FOCUS TD - Clima, abs, 2 a. bag, met., radio L. 26.400.000
VECTRA SW TD 100 - Clima, abs, 4 a. bag, cerchi, met.
da L. [illegible]
MAREA 1.6 ELX - AZIENDALI met.-Clima- ABS-2 Air Bag-Radio
da L. [illegible]
12.000.000 in 24 mesi a tasso ZERO
1 anno di garanzia

RENAULT SCENIC TDI - Clima, [illegible], met., radio, 2 a. bag L. 31.600.000
MULTIPLA JTD SX-ELX - Clima, met., a. bag da L. 26.300.000
146 1.4 - FULL OPT.
156 1.6-1,8 - FULL. OPT.
PANDA 900 KM. 0 - 600 1.100 S KM. 0 OFFERTA

SPECIALE KM.0
PUNTO JTD HLX 3 E 5p. Ampia disp. da L. 23.800.000
LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO LS Varie versioni e col. da L.16.200.000
NISSAN [illegible] 1.3 5P. Clima - met. nuova L. [illegible]
Km. 0 L. 18.500.000
BRAVA 1.2 SX - [illegible] met. a.bag
Nuova L. 28.000.000
Km. 0 L. 21.200.000
Smart pulse e cabrio [illegible] 0
PUNTO 1.2 S [illegible] met., abs, 4 a. bag., radio [illegible]
L.21.700.000-km. 0 L. 16.000.000
[illegible] 1.2 STEEL met., a. bag., radio, clima, pack sport nuova
[illegible] - km. 0 L. 22.000.000
[illegible] JTD met., a. bag., radio, clima [illegible] L.33.650.000
km. 0 L. [illegible]
RENAULT [illegible] 1.4 [illegible] RXE full opt.
nuova L. 31.650.000-km. 0 L.24.600.000
[illegible] 150 [illegible] disponibili di tutte le marche!!!

LA TUA AUTO di [illegible]
CENTRO MULTIMARCHE SEMESTRALI AZIENDALI KM. ZERO
VOGHERA - VIA PIACENZA [illegible] - TEL. 0383.[illegible]

ROAL computers
HARDWARE - SOFTWARE
Via caduti [redacted] libertà, 18
Tortona (AL)
TEL/FAX 013184624
roal@simcity.it

[redacted] STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 31 GENNAIO [redacted]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted] PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 [redacted]. [redacted]MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
[redacted]BLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR [redacted]. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 [redacted]

M. G. D.
SERRAMENTI
Tel. 0131.265405
nfo@mgd.cx

Ieri sera, è gravissima

[redacted] precipita [redacted]

ALESSANDRIA. Una giovane donna [redacted] 32 anni è stata ricoverata ieri sera, in gravissime condizioni, all'ospedale di Alessandria per le lesioni riportate cadendo dal balcone di casa che era pericolante.

La disgrazia è avvenuta poco prima delle 20, in regione Orti. La donna si chiama Carla Madeddu, sposata, madre [redacted] un bambino. La casalinga sarebbe uscita sul balcone al primo piano dell'abitazione e [redacted] sarebbe appoggiata; la ringhiera non ha retto. Anche [redacted] il salto non è stato molto alto, la donna ha battuto con violenza il capo, in un punto delicato. Immediato l'allarme e l'intervento di un'equipe del 118. In serata le [redacted] condizioni erano disperate. **(s. m.)**

Grande festa per i lettori alla Cantina sociale

Venerdì gratis il vino Colli Tortonesi «doc»

TORTONA

Dopo Ovada [redacted] Novi, altro grande appuntamento per i lettori [redacted] le bottiglie di vino gratis: Cortese, Dolcetto e Barbera doc dei Colli Tortonesi a chi si presenterà alla Cantina sociale Viticoltori Tortonesi (in via Muraglie Rosse) con il coupon che pubblicheremo venerdì. Distribuzione sia al mattino - dalle 8,30 alle 12 - sia al pomeriggio - dalle 14 alle 18 -: un'occasione per assicurarsi gratuitamente un esempio di prodotto tipico della provincia, simbolo di un'area ad alta [redacted] vinicola, che merita decisamente l'attenzione.

L'offerta del vino alla Cantina di Tortona

Gli analisti hanno fatto confusione tra la spa acquese e la società della famiglia Nattino

Borsa impazzita per le Terme di Acqui

Corsa alle azioni, poi il crollo: tutto per un'omonimia

ACQUI TERME

La Borsa è «impazzita» per le Terme di Acqui. Tutto è avvenuto nel giro [redacted] poche ore. E' bastato agli analisti di Piazza Affari sapere che qualcosa bolliva in pentola alla Terme di Acqui spa (le agenzie [redacted] stampa avevano preannunciato la riunione del Cda per il via libera alla ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme, per fare succedere un pandemonio a Piazza Affari. E tutto per colpa di un'omonimia che ha tradito i più ingenui [redacted] inesperti.

Molti un po' frettolosamente [redacted] corsi ad acquistare le azioni dell'omonima società Terme Demaniali di Acqui quotata [redacted] Borsa, ma che non ha nulla a che fare co[redacted] la Terme di Acqui spa (non quotata). Alla vigilia della riunione del consiglio d'amministrazione acquese il titolo è salito del 14,8%. [redacted] ieri, dopo l'assemblea, ci si è accorti dell'errore, tanto che l'azione ha chiuso lasciando sul terreno il 9%, attestandosi [redacted] 1,5 euro, con 485 mila «pezzi» trattati - di solito lo scambio si aggira sui 30 mila.

Emo Molinari, direttore delle Terme

«Siamo particolarmente stupiti da quanto [redacted] accaduto, anche [redacted] siamo totalmente estranei [redacted] questa singolare vicenda di pura omonimia» commenta il general manager della Terme di Acqui spa, Emo Molinari. Infatti, mentre la spa Terme di Acqui ha come azionisti la Regione Piemonte (55% delle quote) e il Comune, la Terme demaniali di Acqui è una holding romana controllata dalla famiglia Nattino: nei mesi scorsi ha ceduto il suo marchio più famoso, l'Acqua Sangemini, al gruppo Garda bibite incassando una consistente «plusvalenza»; di qui l'attesa per novità societarie che ha contribuito all'equivoco.

Un tempo i Nattino erano interessati alla gestione delle terme acquesi, di qui il nome quasi simile che continua evidentemente [redacted] trarre [redacted] inganno. Non è escluso che ora di questa omonimia si interessi la Consob. **(g. l. f.)**

Resta l'accusa d'omicidio colposo plurimo, non quella di disastro: prosciolti tutti gli altri

Alluvione, [redacted] giudizio

Con lei Pavanello, Lucchese, Ponta

Saranno processati con l'accusa di concorso in omicidio colposo plurimo. Da sinistra: il sindaco Francesca Calvo, l'assessore Dario Pavanello, l'ex prefetto Umberto Lucchese e il suo capo [redacted] gabinetto Paolo Ponta

Emma Camagna
MILANO

Quattro rinvii a giudizio, per [redacted] solo dei reati contestati, e sei proscioglimenti: così si è conclusa ieri mattina l'udienza preliminare [redacted] carico dei dieci amministratori ed ex amministratori inquisiti nell'ambito dell'inchiesta penale sull'alluvione [redacted] novembre '94.

Il gip Marina Conti ha incriminato per concorso in omicidio colposo plurimo (le 12 vittime) il sindaco Francesca Calvo, l'assessore Dario Pavanello, il capo gabinetto della prefettura Paolo Ponta [redacted] l'ex prefetto Umberto Lucchese. Ha sentenziato il non luogo a procedere, «perché [redacted] fatto non è previsto dalla legge come reato», nei confronti degli [redacted] sindaci Gianluca Veronesi e Giovanni Priano, degli [redacted] assessori Margherita Bassini, Mario Corrado e Mario Todino e dell'ex commissario prefettizio Vincenzo Macrì accusati colposamente, come gli altri quattro imputati, [redacted] concorso [redacted] disastro, crollo, inondazione, mancata predisposizione dei mezzi necessari ad affrontare l'emergenza e altre omissioni. Il proscioglimento riguarda anche l'ex sindaco Giuseppe Mirabelli, nel frattempo deceduto.

Il processo a Calvo, Pavanello, Ponta, Lucchese inizierà l'8 maggio davanti al giudice monocratico della decima sezione del tribunale penale milanese.

Il pm Giulio Benedetti aveva chiesto l'incriminazione di tutti gli inquisiti per tutti i reati, per una generale assoluzione si sono battuti i difensori, che [redacted] si dichiarano soddisfatti.

Dicono Giuseppe Lanzavecchia, Vittorio Spallasso e Claudio Simonelli, legali con Vittorio D'Aiello, Claudio Dal Piaz e Fulvio Gianaria dei quattro inquisiti per omicidio colposo: «Per questo reato il magistrato [redacted] poteva entrare nel merito e ha ritenuto opportuna una verifica dibattimentale per stabilire se le eventuali omissioni, che di per sé [redacted] costituiscono reato, possono aver concorso a causare la morte delle dodici persone. E' al processo che vengono assunte e vagliate le prove».

La maggior soddisfazione riguarda, ovviamente, [redacted] proscioglimento dalle altre accuse co[redacted] quella di disastro, che [redacted] più grave.

Tino Goglino, difensore [redacted] Simonelli, Domenico Perrone [redacted] Mario Volante dei sei ex amministratori usciti di [redacted] sei anni dalla prima incriminazione [redacted] parte della magistratura cittadina, [redacted] che il gip «ha riconosciuto la validità della tesi difensiva secondo cui gli inquisiti non hanno affatto contribuito ad aggravare le conseguenze dell'inondanzione. In sostanza: le loro condotte furono estranee al disastro».

«Con serenità al [redacted]»

Il sindaco e l'assessore: saremo assolti

ALESSANDRIA

La decisione del gip Marina Conti non ha colto di sorpresa il sindaco Francesca Calvo: «Era difficile che il gip decidesse per un'assoluzione generale [redacted] sono comunque soddisfatta per l'assoluzione dagli altri due [redacted]pi di imputazione, alluvione [redacted] disastro colposo, [redacted] non avevano alcuna ragione di esistere. Ora affronto il processo per omicidio colposo plurimo con animo sereno, [redacted] fiducio[redacted] infatti, per [redacted] soluzione positiva dopo le assoluzioni, per analoghe situazioni [redacted] imputazioni, già pronunciate dai tribunali di Alba [redacted] Ceva nei confronti degli amministratori coinvolti sempre per l'alluvione del novembre '94». Il sindaco aggiunge di «attendere con impazienza l'esito del dibattimento anche per mettere finalmente la parola fine a questa annosa vicenda».

«Avrei voluto - dice il vice sindaco Dario Pavanello - risolvere subito la vicenda giudiziaria. Non è stato così [redacted] non si è potuto evitare il processo, lo affronto [redacted] la certezza che il tribunale troverà la verità [redacted] saremo assolti. Dal '94 le cose sono cambiate, [redacted] si renda conto che certe situazioni [redacted] dovute [redacted] problemi del territorio». Preferisce non commentare la decisio[redacted] del gip il capo di gabinetto della prefettura Paolo Ponta. **(f. m.)**

«BLITZ» DEI CARABINIERI A VALENZA

Operazione antidroga, 13 arresti

«Blitz» antidroga dei carabinieri a Valenza dopo dieci mesi di indagini. Sono state arrestate tredici persone (una quattordicesima è finita agli arresti nell'ambito dei controlli), ma gli indagati sono 25. I militari (nella foto un momento della conferenza stampa [redacted] ieri) hanno definito quella appena conclusa «la più grossa operazione antidroga condotta [redacted] Valenza». Secondo l'accusa, gli arrestati erano al centro dello spaccio di droga leggera. I due maggiori indiziati, marito e moglie, abitavano [redacted] una casa di viale Repubblica protetta da alcuni pit bull. Alla fase conclusiva dell'operazione hanno partecipato anche 6 vigili urbani. A PAGINA 37

DAL 31 GENNAIO
SPORTISSIMO srl
ALESSANDRIA
VIA SPALTO BORGOGLIO, 25

SPORTISSIMO srl
VENDE TUTTO
PER CAMBIO GESTIONE

Passa la mozione per un punteggio più alto in graduatoria ai residenti da almeno cinque anni

«Le case popolari a chi abita in città»

Sul provvedimento scontro in Consiglio. D'accordo l'Atc

Polo «tagliato fuori» dall'Aspal

Nella Commissione nessuno di Forza Italia
Ici ridotta per i terreni nelle aree esondabili

Renato Benzi, presiederà la commissione Aspal

Franco [redacted]
ALESSANDRIA

Il Consiglio comunale con il voto favorevole della maggioranza (Piemont, Lega Nord e Lavoratori padani), del sindaco Calvo e del presidente del Consiglio Fabbio e il [redacted] di ds, ppi, sdi e Rc ha approvato un ordine del giorno con cui si impegna sindaco ■ giunta a chiedere all'Atc di favorire i residenti nel Comune da almeno 5 anni nell'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Nella formazione della classifica per l'assegnazione delle [redacted] si vuole sia [redacted] siderato come requisito anche la residenza anagrafica da almeno ■ anni o l'attività lavorativa da almeno 5 [redacted]ni nel Comune o in [redacted] dei Comuni a cui ■ riferisce il bando di concorso. Dando punti in più a chi ha tale requisito. L'ordine del giorno impegna sindaco e giunta a far sì che tale norma venga inserita nella legge regionale.

E' stato presentato dalla Le[redacted] e ■ capogruppo Maurizio Grassano ha sostenuto che la norma serve ad evitare, considerata la [redacted] un'esigenza fondamentale, che cittadini alessandrini o piemontesi «si vedano superati nella graduatoria dagli extracomunitari». Ha aggiunto che si dovrebbero poi favorire «gli ultrasessantenni disoccupati, i titolari ■ pensioni sociali ■ le giovani coppie [redacted] abbienti».

«Per colpire gli extracomunitari, danneggiate anche gli italiani che [redacted] da altri Comuni ■ regioni», ha detto Mario della Volpe (ds) ■■ la maggioranza ha difeso il documento, poi approvato. D'altra parte il presidente provinciale dell'Atc, Giancarlo Dallerba (FI), si ■ detto totalmente favorevole: «Le [redacted] sono poche, ■ governo [redacted] ha previsto nella Finanziarie fondi per l'edilizia sovvenzionata, cerchiamo di gestire al meglio quanto c'è favorendo chi ha bisogno». E ricorda che Federcasa ha chiesto alla Regione di adottare tale [redacted]

Giancarlo Dallerba, presidente Atc

L'ordine del giorno sarà diffuso con manifesti e per quasi un'ora si ■ discusso come firmarlo: i soli nomi dei consiglieri ■ dei gruppi favorevoli, o anche dei contrari? Si ■ deciso di indicare i gruppi favorevoli e contrari.

Per Bertolo, di Rifondazione comunista, ■ «assurdo perdere tempo per decidere come informare su chi ha votato o no un documento, rinviando la discussione di temi importanti per i cittadini».

Tarsu. Si ■ discusso ■ lungo sulla delibera che inserisce il costo della nettezza urbana tra quelli per raccolta ■ smaltimento rifiuti che i cittadini pagano con la Tarsu. «Ma il Comune - dice Delfino - continua a incassare la stessa cifra dai cittadini: 21 miliardi, il 66% dei 30 che spendiamo, ma tra pochi anni saremo obbligati per legge ■ incassare il 100%». E' passata con 19 sì, 16 no ■ un astenuto. Critiche per la decisione della giunta che adegua la tariffa delle varie categorie ai coefficienti di effettiva produzione ■ rifiuti: per alcune ci sono forti aumenti, per altre riduzioni.

Commissione Aspal. Il Consiglio ha eletto la commissione speciale Aspal, Azienda speciale pluriservizi, che dovrà stabilire idonee soluzioni per migliorare l'attività dell'azienda ed eventuali modifiche della ragione sociale o della forma giuridica. Eletti, ■ scrutinio segreto, per la maggioranza Giorgio Melchionni ■ Sergio Quaglia (Piemont) e Renato Benzi e Gianni Gandini (Lega), per la minoranza Pierangelo Taverna (sdi), Mario della Volpe (ds) ■ Giorgio Bertolo (Rc). Presidente ■ stato eletto Renato Benzi. «Un accordo molto pericoloso - dice Fabrizio Priano di FI -, con un'alleanza tra sinistra ■ maggioranza che taglia fuori il Polo dal dibattito sul futuro dell'Aspal. Noi continueremo ■ far sentire la nostra voce, anche se la commissione parte come "cosa loro" e il Polo pregiudizialmente [redacted] potrà far altro che considerare questo aspetto». [f. m.]

ALESSANDRIA

Lunedì sera il Consiglio comunale si è aperto con l'omaggio alla regina Maria Josè di Fabrizio Priano (FI), che negli scorsi mesi [redacted] proposto [redacted] ordine del giorno, approvato, per sollecitare il ritorno dei Savoia. Si [redacted] associati il leghista Renato Benzi e il sindaco Calvo: ai funerali andrà una delegazione ufficiale del Comune con ■ gonfalone ■ guidata dall'assessore Manuela Ulandi. «Rispetto alle persone, ma resta ■ problema politico», ha detto Bellotti (ds), quindi i consiglieri hanno osservato un minuto di silenzio.

Mensa casa soggiorno. Con 25 sì e tre astenuti è stata approvata la decisione della giunta di affidare la gestione della mensa della Casa [redacted] soggiorno per anziani «Basile» all'Aspal «che - ha detto l'assessore Delfino - assicura maggiore qualità dei cibi e del servizio, con un leggere incremento nel costo rispetto alla gestione Policoop».

Ici in fascia «A». Giancarlo Cattaneo (ppi) ha chiesto la riduzione dell'Ici per i terreni agricoli in fascia «A» delle aree esondabili «ripetutamente colpiti dalle alluvioni». Approvata all'unanimità come la successiva delibera presentata dall'assessore Delfino che riduce l'aliquota dal 4 al 3 per mille.

Progetti dei neo assessori provinciali

Navette ferroviarie per sostituire i «Tir»

ALESSANDRIA

Il nuovo assessore ai Trasporti, Fiorenzo Scagliotti, si è presentato alla [redacted] prima uscita in Consiglio provinciale con alcune idee ben precise in mente e a cui ha già cominciato a lavorare.

Interessante, al momento [redacted] fase di studio e di verifica, l'ipotesi di adottare anche per l'Alessandrino un esperimento attuato tra il Con[redacted] della ceramica del Modenese e il Comune di Sassuolo: le piastrelle dirette all'estero, vengono caricate sui Tir ■ questi, a loro volta, vengono trasferiti [redacted] «navette ferroviarie» liberando e alleggerendo le strade dal traffico pesante più inquinante e pericoloso. «È [redacted] modello da seguire attentamente - ha detto l'assessore Scagliotti - attraverso un progetto specifico calato nella realtà della nostra provincia». E, sempre per abbattere [redacted] l'inquinamento, Scagliotti è orientato a promuovere l'utilizzo del biodisel sugli autobus [redacted] parco macchine esistente: una proposta scaturita dalla commissione consiliare Trasporti e già recepita dalla giunta.

Anche il neo [redacted] all'Agricoltura Giuseppe Nervo si ■ immediatamente calato nel ruolo, consapevole di trovarsi in un momento particolarmente critico nel settore, «come mai in passato», sia agricolo per la flavescenza che zootecnico per ■ mucca pazza. Peraltro, Nervo è un tecnico, visto che è laureato in Scienze Agrarie, e ha sempre operato nel settore, «ma è stimolante passare dalla ricerca di cui mi sono sempre occupato, alla operatività» ha detto.

Difficoltoso anche il compito che si appresta ■ svolgere Gian Franco Comaschi, che si trova a predisporre il documento di Bilancio quando ormai è pressochè imminente la sua stesura definitiva. Una difficoltà che ■ stata riconosciuta anche [redacted] consigliere Ape Francesca Calvo, anche sindaco di Alessandria. Comaschi si è impegnato verso un'intensa attività di consultazione e dibattito nell'ambi[redacted] della commissione consiliare per arrivare al voto definitivo nel modo più chiaro e condiviso possibile. **STRADE [redacted].** Il Consiglio provinciale ha approvato la convenzione, sottoscritta tra Regione, Anas e Provincia, in base alla quale la manutenzione delle strade statali, che dal 1° gennaio [redacted] passate alla competenza delle Provincie, venga svolta dall'Anas fino al 30 giugno, «in modo da consentire, in questo lasso di tempo - spiega il vicepresidente Daniele Borioli - di svolgere le verifiche dello stato in cui si trovano le strade e di redige[redacted] materialmente i verbali di consegna».

Si tratta, complessivamente, di circa 400 chilometri [redacted] strade.

«Quando, [redacted] 1° luglio, andrà ■ regime il passaggio di competenza, verranno trasferite alla Provincia anche risorse per 17 miliardi per la gestione annuale che comprende la manutenzione ordinaria, le asfaltature, il funzionamento e i costi [redacted] personale, esclusi gli investimenti che saranno quantificati a parte» spiega Borioli. [s. m.]

Operazione della mobile in piazza Ceriana. Tre ladri bloccati dagli agenti delle volanti

Spari in aria, sventata rapina al Cristo

Vittima il titolare di un esercizio pubblico: 4 arresti

ALESSANDRIA

Con un'operazione conclusasi con quattro arresti ■ nell'ambito della quale sono stati anche esplosi alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio, la squadra mobile ha sventato un tentativo di rapina ai danni del titolare ■ [redacted] esercizio pubblico [redacted] quartiere Cristo. L'episodio ■ accaduto in piazza Ceriana nella notte tra giovedì e venerdì della scorsa settimana, ma è stato [redacted] noto dalla questura ieri. Gli arrestati sono l'alessandrino Salvatore Seminatore, 42 anni, via Martiri della Benedicta 51, Mamadou Niang, di 31, senegalese, abitante in città in [redacted] Pavia 63, Antonino Intili, 19 anni, nativo di Valenza e residente ad Alessandria in via Croce 7, e Fioramante Caruso, 18 anni, [redacted] Serravalle, via Tripoli 42.

I quattro erano da tempo tenuti [redacted] osservazione dalla polizia. Verso le 3 del mattino di venerdì, secondo gli inquirenti, dopo diversi tentativi hanno rubato un'auto con l'intenzione di rapinare un esercente del rione Cristo mentre questi tornava a casa. Il colpo è stato però sventato dagli agenti della squadra mobile che hanno anche sparato in [redacted] per bloccare i quattro. Seminatore è riuscito a scappare, ma è stato inseguito e arrestato nella [redacted] abitazione, dove, dopo una perquisizione, è stato trovato ■ sequestrato un revolver calibro [redacted] con munizioni. Nelle case degli altri arrestati è stata invece recuperata refurtiva di vario genere.

Nelle ultime settimane la polizia su disposizione del questore ha intensificato i controlli per prevenire furti e rapine, soprattutto ai danni di donne e persone anziane

Le indagini della polizia erano partite nelle scorse settimane, con il coordinamento del sostituto procuratore della Repubblica Patrizia Nobile, nell'ambito [redacted] un'azione di prevenzione dei reati contro ■ patrimonio, in particolare furti di o [redacted] auto e rapine ai danni di donne ■ anziani.

Gli inquirenti ritengono che i quattro arrestati possano aver avuto a che fare con questo tipo di comportamento illecito. «Pressoché ogni sera - commentano alla squadra mobile - uscivano alla ricerca di automobili da rubare o persone da rapinare [redacted] facilità».

Sempre la polizia, con la sezione volanti della questura, ha arrestato negli ultimi giorni [redacted] persone con l'accusa di furto aggravato. Sono Fabio La Vore, 24 anni, bloccato mentre si impossessava [redacted] materiale edile da un autocarro in sosta, Massimo Sordo, [redacted] anni, sorpreso ■ rubare su due auto in sosta, ■ [redacted] romeno Dumitru Lungu, 24 anni, clandestino, inseguito e bloccato dopo aver rubato un'auto. Tutti [redacted] stati processati per direttissima. La Vore è stato condannato a 8 mesi di reclusione, Sordo ■ 6 mesi, agli arresti domiciliari, ■ Lungu a [redacted] mesi di reclusione. [r. al.]

A SPINETTA M.
VIA DEL MOLINETTO
uba..uba.
Abbigliamento Uomo-Donna-Bambino
Casalinghi e Articoli da Regalo
ELIMINA TUTTO
L'INVERNALE
CON SCONTI REALI
FINO ALL' 80%
Vendita organizzata da PUBLICOM s.r.l. • Per informazioni Tel. 0335 6553152

LETTERE AL GIORNALE

«Il sindacato [redacted] a tutelare i lavoratori»

Ho letto la presa di posizione dei lavoratori dell'Europa Metalli, che dissentono sulla piattaforma per il rinnovo del biennio contrattuale dei metalmeccanici (in discussione in questi giorni nelle assemblee delle fabbriche). L'analisi evidenzia come l'accordo del 23 luglio 1993, siglato da sindacati, governo ■ Confindustria per fronteggiare l'inflazione, sia stato [redacted] a discapito di lavoratori e pensionati. Quel patto doveva impegnare i sindacati ■ contenere le richieste salariali nell'ambito dell'inflazione programmata, gli industriali e il governo a tenere sotto controllo i prezzi e le tariffe. Chi ha mantenuto fede ■ quell'intesa? Esclusivamente i lavoratori che hanno visto negli ultimi 4 anni la pressione fiscale aumentare del 4%. Nello stesso periodo, le tasse degli imprenditori sono diminuite del 9% mentre il potere d'acquisto dei salari ha perso il 5%, come affermato dal governatore della Banca d'Italia, che non è certo uomo di sinistra.

Sul salario non si può [redacted] rendersi conto quanto è marcata la richiesta di forti aumenti retributivi. Davanti a questi semplici, ma incontrovertibili dati, i funzionari sindacali dicono ■ scrivono che «le richieste salariali contenute nella piattaforma recuperano il potere d'acquisto» o, peggio, si cimentano in discorsi politico-economici sul costo del lavoro, sulla globalizzazione e sull'importanza di stare in Europa. Dovrebbero però dare anche risposte concrete a quegli addetti dell'industria, magari monoreddito a un milione e [redacted] mila lire mensili e ■ limiti della sopravvivenza, i quali devono pagare l'affitto, mandare i figli a scuola ■ altro ancora. I metalmeccanici sanno che molti propongono di eliminare il contratto nazionale, dalla Confindustria alla Banca centrale europea, dalla Lega Nord ■ Berlusconi che punta sul contratto individuale. Ma la salvaguardia del contratto nazionale, come scrivono i lavoratori dell'Europa Metalli, avviene prima di tutto se esso tutela fino in fondo il salario. La grande generosità dei metalmeccanici continuerà ad esserci, ma è altresì forte in [redacted] la convinzione che ■ sindacato debba tornare ad essere per i lavoratori ■ con i lavoratori.

Claudio Nardini
Segreteria Fiom/Cgil
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

[redacted] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [redacted]: Cr. [redacted] 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 7β1.010. **Castelazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0[redacted] [redacted]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. [redacted] Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 [redacted]. [redacted]ra: Cri 0142 486.868 Ponzano: Cri 0141 827.317. [redacted]: Cri 0131 233.050. **S. [redacted]'C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde [redacted] 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis [redacted] 924.060. **Vignale:** [redacted] 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 ■ domani, ■ farmacia Danovi: corso Roma 132 (0131 251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli [redacted] comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli: via [redacted] 7 (0144 322.486). **Casale:** Manassero: via Roma 83 (0142 452.385). **Novi:** Cristiani: [redacted] IV Novembre 13 (0143 2321). [redacted] Gardelli, corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** Centrale: via Emilia 183 (0131 861.403). **Valenza:** Raselli, via Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

[redacted] 0131 [redacted] e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Torto[redacted]** 0131 865.227; [redacted] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[redacted] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [redacted] **S.:** [redacted] 270.027; **Ca[redacted] S.:** 0131 826.763; [redacted]na: 0142 943.423; [redacted] 0131 791.616/7; [redacted]: 0143 642.551; [redacted] 0143 33.21; [redacted] 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** [redacted] 786.209; [redacted] valle S.: 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Tariffe abbonamenti 2001 Annuale
Tariffe abbonamenti 2001 Semestrale
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Tredici arresti nell'operazione «Scugnizzo» dei carabinieri. Un altro preso con semi e cannabis

Valenza: sgominata la gang della droga

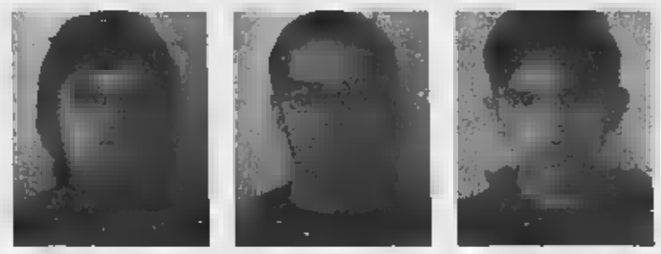
Irruzione all'alba nella villa del boss, difesa dai pit-bull

Da sinistra: Dario Barberis, 36 anni, Antonio Izzo, di 20, e Pasquale Scigliano, di 43

Raffaele Mainardi, di 26 anni, e la moglie Anna Amore, di 23: sono ritenuti al vertice del traffico di stupefacenti leggeri scoperto dai carabinieri a Valenza dopo dieci mesi di indagine. La coppia aveva in casa alcuni feroci pit-bull

Da sinistra: Antonio Mazzei, 30 anni, Gaspare Canfarotta, di 20, e Filippo Raimondi, di 31

Da sinistra: Mario Toncu, 45 anni, Giovanni Salerno, di 48, e Rita Casu, di 40



Da sinistra: Paola Iride Cigallino, 30 anni, Michele Luongo, di 25, e Fabio Pirelli, di 19

Roberto Scaglietti
VALENZA

C'erano i pit-bull, i feroci cani da combattimento, a difendere in viale Repubblica l'abitazione del presunto boss: i carabinieri lo sapevano e per potere entrare ne hanno messo fuori [illegible] con siringa narcotizzante, sparata con la carabina. E' iniziato così, [illegible] cinque del mattino, il blitz [illegible] il quale si è conclusa, dopo oltre 10 mesi di indagini, quella che i carabinieri hanno definito «la più gro[illegible] operazione antidroga condotta [illegible] Valenza», e che è stata denominata «Scugnizzo» perchè la quasi totalità dei 25 indagati è di origini partenopee, pur abitando nella città dell'oro.

La notizia è stata ufficializzata in una conferenza stampa, presenti il comandante provinciale Alessandro Tornabene, il comandante della Compagnia di Alessandria, Angelo Maggi, che ha diretto il blitz conclusivo, ed il tenente Francesco Bianco che ha ereditato dal tenente Covella l'indagine e l'ha seguita per tutti questi mesi [illegible] intercettazioni ambientali, filmati, controlli ed appostamenti. Alla fase conclusiva dell'operazione hanno partecipato 80 carabinieri di Alessandria, con unità cinofile antidroga, [illegible] anche 6 agenti della polizia municipale, fra cui due donne.

Tredici le persone arrestate e colpite, sulla base delle indagini svolte dal nucleo operativo e radiomobile, da ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip Paola Zampieri [illegible] richiesta del pm Enrica Bertolotto. In [illegible] sono Raffaele Mainardi, 26 anni (al quale il provvedimento è stato notificato alla [illegible] circondariale [illegible] piazza Don Soria dove già era detenuto), e la moglie, Anna Amore di 23, ritenuti i vertici. Poi, Dario Barberis, 36 anni; Antonio Izzo di 20 e Pasquale Scigliano, 43 anni, abitante in Alessandria. Hanno invece ottenuto gli arresti domiciliari Fabio Pirelli, 19 anni, abitante a Castagnole Lanze, ed i valenzani Gaspare Canfarotta, 20 anni; Rita Casu di 40, operaia, convivente di Barberis; la compagna di Antonio Izzo, Paola Iride Cigallino, impiegata di 30 anni; Antonio Mazzei, 30 anni; Filippo Raimondi, 31 anni; Giovanni Salerno, 48, e Mario Toncu, 45. Durante le perquisizioni è stato arrestato per detenzione di stupefacenti il piastrellista Michele Luongo, [illegible] anni, abitante a San Salvatore, trovato in possesso [illegible] di semi e foglie di cannabis. Altre cinque persone sono state colpite dalla misura cautelare dell'obbligo di presentarsi alla polizia giudiziaria e sei sono invece state denunciate a piede libero. Il via alle indagini [illegible] avvenuto nel marzo dello scorso anno, con l'arresto a Valenza di Nunzio Ruggero, sorpreso [illegible] alcune dosi. Da lui si era giunti al Mainardi. Il gruppo trattava soprattutto droghe leggere, a chili, che acquistava a si faceva comprare a Milano e a Napoli, [illegible] c'è il sospetto che, stando a quanto emerso dalle intercettazioni telefoniche, si occupasse anche di cocaina.

Anche 12 indagati Il gruppo acquistava stupefacenti a Milano e li smerciava in città

Il Novese sotto sorveglianza

Sicurezza, l'outlet oltre ai clienti può richiamare anche criminali

ALESSANDRIA

Si è parlato anche dell'outlet, il grande spaccio della moda alla periferia di Serravalle Scrivia, nella riunione [illegible] Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica svoltasi ieri mattina sotto la presidenza del prefetto Vincenzo Pellegrini. Il Comitato è stato convocato anche per analizzare la situazione in tema di sicurezza in tre Comuni del Novese, Arquata, Serravalle e Stazzano. E' emerso un dato peraltro prevedibile riguardante l'outlet: e cioè che oltre ad attirare centinaia di migliaia di visitatori, attrae la delinquenza. Anche per questo motivo è stato ribadito l'impegno da parte del prefetto, degli enti locali e delle forze dell'ordine di aumentare il controllo del territorio, con più collaborazione [illegible] i corpi di polizia.

«Ci è poi stato chiesto – dice Graziano Montessoro, sindaco di **Stazzano** – di non farci scrupolo e di segnalare eventuali persone o automobili sospette e di estendere questo invito ai nostri concittadini. Per Stazzano è stata assicurata un'attenzione particolare anche alla luce degli ultimi episodi criminosi». Il prefetto ha inoltre invitato il Comune ad adottare tutte le possibili misure di difesa passiva e valutare come potenziare il servizio di vigilanza urbana.

Il prefetto Vincenzo Pellegrini

Antonio Molinari, sindaco di **Serravalle**, sottolinea con molta soddisfazione l'interesse e la disponibilità del prefetto a trattare temi importanti come la sicurezza dei cittadini. «La partenza è buona – dice –, speriamo [illegible] tutto questo si tramuti poi in qualcosa di concreto. E' soprattutto importante che, coinvolgendo direttamente i Comuni, sia riconosciuto il ruolo che le amministrazioni comunali possono avere nella gestione del problema sicurezza. Al di là dei dati statistici sulla criminalità, occorre dare risposte adeguate a uno stato d'animo di apprensione e di timore che si percepisce nella popolazione. Come Comune stiamo facendo il possibile per dare [illegible] maggiore tranquillità ai cittadini adottando vari provvedimenti, dal controllo del territorio con le telecamere ad un' intensificazione della sorveglianza degli obiettivi a rischio come banche e Poste da parte della polizia municipale che opera anche in turni serali e notturni».

Alla riunione in prefettura non ha partecipato il Comune di **Arquata**, per un'indisposizione del sindaco [illegible] sarà presente in un nuovo incontro previsto per martedì. Anche ad Arquata, comunque, la richiesta è di un maggior coordinamento tra le forze [illegible] polizie tra l'altro ben rappresentate in paese dove [illegible] carabinieri, polfer, Guardia di Finanza e vigili.

Il Comitato ha esaminato anche il caso **Valmadonna** (teatro di furti e raggiri). Il comandante dei civich [illegible] Alessandria ha spiegato che la [illegible] ora è monitorata da due vigili.

Le forze dell'ordine hanno ribadito inoltre [illegible] richiesta di una maggior attenzione per la segnaletica stradale, soprattutto per quanto riguarda località e abitazioni isolate, oggi individuabili con una certa difficoltà in caso di interventi di emergenza. [m. pu.]

ACQUI

Scatta il piano polveri per pulire [illegible] strade

Scatta [illegible] «piano polvere» per ripulire le strade dal pulviscolo mescolato con i residui del sale sparso in occasione delle nevicate. Si sta procedendo con la [illegible]a Aimeri. Nei giorni scorsi, c'è già stato un primo tentativo di pulizia, [illegible] è stato vanificato dalle basse temperature che hanno determinato la formazione di ghiaccio [g. l. f.]

È morto Ernesto [illegible] fu per due volte [illegible]

È morto ieri mattina all'età di 82 anni Ernesto Gardella, uno tra i più noti esponenti politici socialisti del dopoguerra nel Vogherese. Per due volte ricoprì la carica [illegible] sindaco; come capo partigiano, era conosciuto in Oltrepo con l'appellativo [illegible] «Gim». I funerali si svolgeranno domani in Duomo, mentre da oggi verrà allestita [illegible] camera ardente nella sala consiliare del municipio. Nelle settimane [illegible] morto Mario Bottiroli, altro personaggio di rilievo della politica [illegible] Voghera, anch'egli per due volte sindaco nelle fila del partito repubblicano e consigliere comunale in carica. [d. sa.]

An e «Piemont» insieme discutono di urbanistica

Primo effetto dell'accordo piemontese tra An [illegible] Piemont: oggi alle 21, alla Circoscrizione Nord, convegno indetto [illegible] due gruppi consiliari su «Una proposta per una nuova legge urbanistica regionale», presente l'assessore regionale all'Urbanistica Franco Botta. Presiedono i consiglieri comunali Rovito (An) e Melchionni (Piemont), concludono il consigliere regionale Marco Botta e l'assessore comunale Bobbio. [f. m.]

ALESSANDRIA

[illegible]ie per affrontare i problem[illegible] [illegible] provincia

Alle 19,30 di oggi, alla Circoscrizione Nord, riunione congiunta tra gli esecutivi provinciali di An e Piemont: si parlerà [illegible] strategie per affrontare in collaborazione i problemi della realtà provinciale e quelli legati alle prossime elezioni politiche. Presiedono il segretario provinciale di Alleanza nazionale Marco Botta e il coordinatore di Piemont, Giorgio Melchionni. [f. m.]

ALESSANDRIA

Conferenza di Hilde Ghio sulla città dei bambini

Al circolo «Sociale» di Alessandria stasera alle 21 per iniziativa del Soroptimist Club l'architetto [illegible] Ghio tratterà il tema «La città dei bambini». [e. c.]

Un piano per impedire accampamenti abusivi alle porte della città

Novi, vigili urbani «di vedetta» contro le invasioni dei nomadi

NOVI LIGURE

Il Comune tenta [illegible] «stoppare» i nomadi e gio[illegible] d'anticipo [illegible] le carovane di «Rom» che in prima[illegible] ed [illegible] sostano in città occupando le zone a ridosso dell'Ilva e soprattutto l'area artigianale Cipian. «Con l'azione di monitoraggio [illegible] territorio da parte delle forze di polizia, prevista [illegible] prefetto – ha spiegato in Consiglio comunale l'assessore Alberto Masoero, rispondendo ad un'interpellanza sulla sicurezza presentata da Antonio Morettini, della Lega Nord, e Chicco Soro, [illegible] Ape Piemont – dovremmo riuscire a conoscere in anticipo i loro spostamenti e a prevenirli, piazzando i nostri agenti di polizia municipale o i carabinieri all'ingresso delle strade che conducono alle zone industriali».

Tempi duri per i nomadi che fino allo scorso anno si accampavano al Cipian. In accordo col prefetto il Comune di Novi e le forze dell'ordine controlleranno gli spostamenti delle [illegible] e impediranno l'accesso alla città

Masoero ha anche spiegato che esistano solo due strumenti a disposizione dei Comuni per allontanare i nomadi: lo sgombero immediato per motivi di igiene, oppure entro le 48 ore successive al loro arrivo. Poi, però, vengono messe in atto «furbe[illegible]rie» che vanificano gli sforzi di polizia e carabinieri. Così le [illegible] rimangono spesso ben oltre le 48 ore previste. «Ma [illegible] al loro arrivo trovassero una pattuglia delle forze dell'ordine – ha ribadito Masoero – questo elemento potrebbe funzionare come deterrente».

Il consiglio comunale, oltre ad approvare il piano dei pubblici esercizi, ha poi discusso della manutenzione degli edifici scolastici e del cattivo stato in cui si trova la materna Solferino, con il primo piano (peraltro non utilizzato) in condizioni fatiscenti ed il tetto bisognoso [illegible] riparazioni. E' stato anche approvato il nuovo regolamento per l'assegnazione degli orti comunali, in attesa di trovare una loro nuova sistemazione, diversa da quella attuale di via Oneto. [m. pu.]

Operai forestali sui monti dell'Acquese

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 7 alle 12 nell'aula consiliare del Comune [illegible] Alessandria (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 1 **elettricista**, attestato qualifica professionale ed esperienza, e 1 **esecutore amministrativo**, [illegible] uso pc ed esperienza, entrambi a tempo indeterminato al Comune di Alessandria. Privati: 1 **apprendista orafo**; **operai generici** e 1 **impiegato commerciale** (esperienza in organizzazione rete commerciale, esperienza settore alimentare, lavoro in Piemonte, Lombardia, Liguria) per società di lavoro temporaneo; 1 **apprendista barista**; 2 **muratori** spec.; 10 **elettricisti** provetti, impianti civili e industriali; 1 **apprendista magazziniere**, commercio alluminio; 1 **manovale** carico e scarico e lavaggio motori; 1 **operaio** spec. irrigazione-aratura, semina, patente B, alloggio in azienda a Bosco [illegible]go; 10 **venditori prodotti elettrici antifurto**, [illegible]zo proprio corso gratuito, lavoro in Piemonte.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro le 13 [illegible] oggi per: 1 **operatore socio assistenziale**, Adest, per 3 mesi alla Casa di riposo, a Valenza; 1 **istruttore educativo per asili nido** e **scuola materna**, [illegible] per 6 mesi al Comune di Valenza. Precedenza a disciplina transitoria.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani entro le 10,30 per: 1 **impiegato**, attestato [illegible] qualifica di computer, per 6 mesi al Comune [illegible] Novi. Privati: 1 **barista con esperienza**, a Novi e a Serravalle; [illegible] **nici manutentori** di ruspe e pale meccaniche, soci lavoratori a Cassano; **addetti alla macellazione di conigli** e alla **raccolta e confezionamento di uova**, a Borghetto; 1 **rettificatore qualificato**, socio lavoratore a Cassano; 1 **collaboratrice domestica** e **baby sitter**, vincolo di residenza, a Novi; 1 **montatore meccanico** e **montatore elettrico** qual., maturità tecnica, a Capriata; **addette alle pulizie** con auto, socie lavoratrici.

Tortona (viale Piave 6, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 1 **inserviente**, part time, a tempo determinato al Comune di Tortona.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamate come a Casale. Privati: 1 **montatore orafo** qual., esperienza minima 4 anni; 2 [illegible]afi **addetti produzione** qualificati, esperienza minima 1 anno; 1 **meccanico di precisione-fonditore**; 3 **impiegati**, diplomati e laureati, per agenzia finanziaria; 1 **impiegata** per studio consulenza, diploma ragioneria o segretaria d'azienda, esperienza minima di [illegible] anni contabilità e paghe; 1 **apprendista assistente studio dentistico**, anche senza esperienza, [illegible] 23 anni, [illegible] auto, part time 20 ore; 1 **elettricista installatore impianti elettrici di sicurezza**, patente B, almeno 2 [illegible] di esperienza, età sotto i 25; 1 **parrucchiera qual.**; 1 **fabbro serramenti in alluminio**, qual. o apprendista; 1 **impiegata**, 25-30 anni, anche primo impiego, ragioniera e equipollente, iscritta al Collocamento almeno da 24 [illegible] 1 **apprendista parrucchiera**, primo impiego, massimo 20 anni; 1 **carpentiere** spec. minimo 4 anni di esperienza o **aiuto carpentiere**, anche [illegible] esperienza; 1 **fattorino**, 18-23 anni, patente B; 2 **apprendisti addetti lavorazione pizza**, 18-23 anni.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). [illegible] venerdì, fino a martedì 6, prenotazioni per: [illegible] **operai forestali specializzati super**, livello 4°, 10 **operai forestali spec.**, liv. 3°, 14 **operai forestali qual.**, liv. 2°, a tempo determinato alla Regione per la Comunità montana Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno. Privati: 1 **donna**, con auto, per pulizie e servizio in sala, 25-40 anni, per ristorante dell'Acquese; 1 **apprendista cucitrice** e 1 **apprendista stiratrice**, a Strevi; 1 **apprendista cucitrice**, a Spigno; 1 **operaio per potatura e lavori di vigneto**, a Terzo.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Chiamata come ad Acqui. Privati: 1 **barista**, con auto, dalle 6 alle 12, a Capriata; 1 **apprendista idraulico** a Montaldeo; 1 **autista patente C**; 1 **lavoratrice** per laboratorio di pasticceria, oltre [illegible] anni, disoccupata almeno da 2; 1 **diplo**[illegible] **in ragioneria/segretaria d'azienda**, con auto, conoscenza pc, francese e inglese e nozioni contabili, residente a Ovada o zone limitrofe; **tubisti** [illegible] esperienza per officina in [illegible] Caraffa; 1 **saldatore/carpentiere**, per ditta di Silvano d'Orba; 1 **apprendista** e 1 **operatore macchine utensili**; 1 **apprendista**, militeassolto, per officina meccanica di Belforte; 1 **addetta alle pulizie**, con auto, a Ovada e Predosa, iscritta [illegible] 2 anni al Collocamento; 1 **apprendista** e 1 **operaio**, massimo 30 anni, per lavorazione marmo; 1 **impiegato/a**, zona di Predosa, diploma ragioneria, contabilità e pc, per agenzia [illegible] temporaneo.

CURA DI Mauro Faccioli

E' di Pozzolo, [illegible] i giudici gli hanno dato ragione

Due volte si affidò all'Inps e fu beffato: sarà risarcito

ALESSANDRIA

Un duplice [illegible] da parte dell'Inps per due anni ha impedito a un artigiano [illegible] beneficiare della pensione di anzianità [illegible] cui aveva pieno diritto. L'ha ottenuta, con gli interessi, solo dopo aver vinto il ricorso in primo e secondo grado (giudice del lavoro del tribunale cittadino prima e Corte d'Appello di Torino poi).

Olivo Indelli, di Pozzolo Formigaro, qualche [illegible] fa presentò domanda all'istituto previdenziale, ma gli fu risposto che non aveva diritto alla pensione di anzianità non avendo maturato il requisito minimo di contributi versati. [illegible] [illegible] ancora alcuni, [illegible] pochi ma indispensabili» gli fu comunicato.

In realtà la circostanza non era esatta, ma Indelli, convinto d'aver sbagliato, effettuò, secondo le modalità indicate nel provvedimento formale [illegible] l'Inps aveva respinto la domanda [illegible] collocamento a riposo, i versamenti volontari per raggiungere il quorum. Utilizzò, come gli fu detto, i bollettini per il fondo artigiano che erano in suo possesso.

Non andavano bene, avrebbe dovuto servirsi di un altro tipo. Indelli riparò al «danno», di cui peraltro non si riteneva responsabile, ma nel frattempo era subentrata la legge che bloccava le pensioni e dovette attendere un paio d'anni per ritirarsi dall'attività.

Presentò ricorso all'apposito Comitato provinciale, [illegible] ottenne alcun risultato e a quel punto, tramite l'avvocato Maurizio Balossino, fece causa all'Inps chiedendo il risarcimento danni. L'ha vinta [illegible] sentenza esecutiva anche se l'istituto può ricorrere in Cassazione.

L'Inps ha impugnato il ricorso sostenendo che l'artigiano doveva agire con maggiore accortezza, informandosi meglio, chiedendo maggiori spiegazioni agli uffici competenti. [e. c.]

E' un idraulico di 28 anni

Auto fuori strada sulla «35 bis» grave un pozzolese

POZZOLO FORMIGARO. Un idraulico di Pozzolo è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto [illegible] Rianimazione dell'ospedale [illegible] Alessandria in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto l'altra notte sulla statale per Alessandria. [illegible] vittima è Angelo Dragonetti, [illegible] anni. Era alla guida di una Fiat Brava che verso l'1,45 è uscita [illegible] strada sulla Ss 35 bis dei Giovi, all'altezza delle Fabbricazioni Nucleari [illegible] Bosco Marengo. Restano da chiarire le [illegible] dell'incidente: l'automobilista ha perso il controllo della guida in [illegible] semicurva.

Angelo Dragonetti non è sposato e abita alla periferia [illegible] paese, in strada cascina Cogoleta 2: qui ha ristrutturato l'edificio e vive in uno dei due appartamenti ricavati, mentre nell'altro abita [illegible] famiglia della sorella. I genitori ed un altro fratello [illegible] in pieno centro, a Pozzolo. [m. pu.]

Prime udienze a Torino

Iniziato il processo a Gavio e Binasco per le quote Satap

TORINO. È cominciato in tribunale a Torino il processo per irregolarità finanziarie nella gestione della Satap, la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza. Il dibattimento è la tappa finale [illegible] un'inchiesta condotta dalla procura sui bilanci aziendali. Gli imputati sono otto: tra essi figurano Marcellino Gavio, imprenditore di Tortona leader nel settore delle costruzioni stradali e il suo «braccio destro» Bruno Binasco. Le richieste di rinvio a giudizio [illegible] (tra politici, amministratori e imprenditori). La tesi iniziale dell'accusa [illegible] che le violazioni della normativa sui bilanci fossero state commesse per favorire Gavio, permettendogli [illegible] rilevare sottocosto le azioni della Satap. Il «gup» Alessandra Salvadori aveva però stabilito che il processo doveva vagliare solo due episodi: la cessione di quote Satap di proprietà della Provincia di Torino e la regolarità [illegible] fatture versate per pagare una società di consulenza, la Sic, cui l'azienda si era rivolta. [illegible]

Un vincolo su mille alloggi casalesi

Padroni di casa non del terreno

Franca
CASALE MONFERRATO

Una cinquantina di edifici e relativi proprietari di alloggi di edilizia agevolata, per un totale di circa migliaio di appartamenti dislocati al Valentino, Porta Milano, Oltreponte e a Casale Popolo, oltre 150 aziende (con circa 2000 dipendenti) sono interessati a quanto dispone una legge che prevede il passaggio dal diritto di superficie diritto di proprietà del terreno. La questione è stata sollevata, ieri sera, in Consiglio comunale, in un'interrogazione dei ppi firmata da Saba, Di Cosmo Oglietti, che pone l'accento sul fatto che il Comune è proprietario dei terreni su cui sono stati costruiti i condomini e gli stabilimenti. Il Comune aveva concesso ai proprietari il cosiddetto «diritto di superficie» per 99 anni.

L'assessore Luigi Merlo

Di fatto, gli edifici, dicono i consiglieri che hanno presentato l'interrogazione, all'avvicinarsi della scadenza dei anni diminuiscono di valore, poiché gli eventuali acquirenti che l'azienda o l'alloggio gravati dal vincolo. Praticamente, il Comune è proprietario del terreno, mentre i condomini o gli imprenditori sono proprietari della struttura che in quel luogo hanno costruito. Dopo i 99 anni, il Comune potrebbe pretenderne la restituzione.

Pertanto, i popolari chiedono all'amministrazione di trasformare il diritto di superficie in diritto di proprietà: in altre parole, consentire ai condomini interessati di acquistare il terreno.

Tra l'altro, minore valore di mercato dovuto a questi vincoli non viene riconosciuto al momento in cui si devono pagare le tasse; infatti vengono stabilite in base al valore catastale che non tiene conto, invece, della realtà dei fatti.

L'assessore Luigi Merlo ha dichiarato che il Comune contatterà tutti i proprietari che si trovano in queste condizioni per sapere chi di loro intenzionato all'acquisto del terreno. La difficoltà è di stabilire il prezzo, dal momento che quando il Comune aveva acquisito i terreni i prezzi erano calmierati non riflettevano il reale valore di mercato sicuramente più alto.

Il condominio Cometa è stato sgomberato quasi un anno fa

Il condominio Cometa in via Goito ad Acqui era stato

La trentacinque famiglie sono allontanate, perché la staticità compromessa. Ora un pool di tecnici dell'Ordine degli ingegneri di Alessandria esegue nuove verifiche con carotaggi alle colonne portanti

Altri test nel palazzo fantasma

Acqui, carotaggi alle colonne portanti

ACQUI TERME

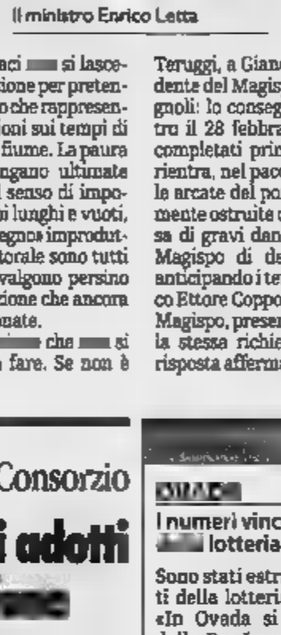
Nuovi controlli per verificare la stabilità del condominio Cometa. Nei giorni scorsi, un gruppo di tecnici nuovamente varcato l'ingresso del palazzo di via Goito dichiarato inagibile nel so dal Comune, seguito serie di verifiche che avevano portato alla luce strutturali delle colonne portanti. Le trentasei famiglie che vi abitavano, vennero fatte allontanare nel febbraio dello scorso anno, in attesa di effettuare ulteriori verifiche di staticità. «Un gruppo di tecnici dell'Ordine degli ingegneri di Alessandria ha compiuto nei giorni scorsi un nuovo sopralluogo Cometa per predisporre un piano d'intervento prima di dare corso a nuovi controlli - spiega l'amministratore Giancarlo Pelizzari -. Sono stati individuati dieci alloggi piani diversi, nei quali verranno effettuati carotaggi nelle colonne portanti, onde verificare la consistenza e la conseguente resistenza del cemento armato». Prima di procedere ai carotaggi, le colonne verranno rinforzate mediante la fasciatura con la fibra di carbonio, come già avvenuto per i test negli scantinati che avevano rivelato la disomogeneità del cemento armato per la presenza troppa sabbia. I campioni prelevati verranno quindi inviati ad un laboratorio specializzato per essere sottoposti alla prove di compressione e trazione. «Oltre ai carotaggi, verranno effettuate anche prove dinamometriche con l'utilizzo di tasselli che verranno inseriti nelle colonne e sottoposti alla prova di strappo - prosegue Pelizzari -. Infine, sono previsti anche alcuni test che verranno effettuati con l'ausilio degli ultrasuoni». In base alle risultanze dei nuovi controlli, si dovrà decidere abbattere l'intero condominio oppure procedere al consolidamento statico per renderlo nuovamente agibile. [g. l. f.]

Casale affida progetti per 11 miliardi

Il prefetto sul Po per un'ispezione

Silvana
MONFERRATO

Mentre si attende il ritorno a Casale del ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi (l'onorevole Muzio sta cercando la prima data possibile), sabato è atteso in città il ministro dell'Industria Enrico Letta, invitato dal presidente della Provincia Palenzona e dall'assessore ai Lavori pubblici Filippi. Alle 15,15, in Filarmonica, incontrerà gli operatori economici colpiti dall'alluvione. «Dal stro - dice Filippi - attendiamo impegni per un'area a forte vocazione artigianale e industriale».


Il ministro Enrico Letta

Intanto, domani, dalle 9, il prefetto Vincenzo Pellegrini farà un sopralluogo sugli argini, con i tecnici del Magispo e i sindaci rivieraschi tra Trino e Casale, per accertarsi dello stato dei lavori. I sindaci si lasceranno scappare l'occasione per pretendere, davanti al prefetto che rappresenta lo Stato, rassicurazioni sui tempi di messa in sicurezza del fiume. La paura che le opere non vengano ultimate prima dell'autunno, il senso di impotenza di fronte ai tempi lunghi e vuoti, il timore per un «interregno» improduttivo in campagna elettorale sono tutti stati d'animo che prevalgono persino sul disagio e la desolazione che ancora pervade le case alluvionate.

C'è anche la che si sappia bene che cosa fare. Se non è così, sarebbe meglio che venissero dati, soprattutto dai tecnici, messaggi più chiari. Intanto, il sindaco di Trino ha espresso ad alta voce una preoccupazione che, tra l'altro, da mesi, vanno ripetendo anche altri, tra cui «Città insieme»: «Le simulazioni che ci hanno mostrato i tecnici del Magispo - ha detto - evidenziano che se si fanno gli argini a Trino e Palazzolo va sicuramente sotto Casale». E allora si facciano pure, ma non bastano.

Intanto, il Comune di Casale è riuscito, per primo, ad applicare le deroghe previste dalle ordinanza post alluvione per assegnare progetti per oltre 11 miliardi. Tra gli altri, l'intervento idraulico che prevede pulizia e ricalibratura del rio Castagna a valle (per 3 miliardi e mezzo). Il progetto è assegnato a Ecostudio di Sandro Teruggi, a Giancarlo Cerutti presidente del Magispo, a Ferruccio Romagnoli: lo consegneranno puntuali entro il 28 febbraio e i lavori saranno completati prima dell'autunno. Non rientra, nel pacchetto, la pulizia sotto le arcate del ponte di Casale, parzialmente ostruite che sono state concausa di gravi danni. «Ho già chiesto al Magispo di delegarci a procedere, anticipando i tempi» dice il vicesindaco Ettore Coppo. Domani ai tecnici Magispo, presente il prefetto, ribadirà la stessa richiesta contando su risposta affermativa.

Iniziati i lavori per rimuovere la di terra che ha interrotto la statale 35 dei Giovi Ronco

Milano-Sanremo a rischio per la frana

Si cerca un tragitto alternativo alla strada del Turchino

A causa delle frane che, in località «Fado» di Mele, nel Genovese, continuano interessare la ferrovia Genova-Ovada la statale 456 del Turchino, c'è il rischio che si debba cercare un percorso alternativo per la Milano-Sanremo, la ciclistica di metà ma

L'altra notte il muro di contenia della ferrovia, che aveva già accusato i primi cedimenti, crollato in altri punti, mentre è franata anche la pista alternativa alla statale predisposdall'Anas.

Ieri mattina, in municipio a Mele, si è svolto un incontro tecnico-politico per fare il punto della situazione che nel frattempo si è ulteriormente aggravata, presenti il sindaco di Mele, Domenico Romani, i colleghi della vallata, i tecnici Anas e della Ferrovie.

Per quanto riguarda la ferrovia, proseguono i lavori per la realizzazione di nuovo binario più a valle, per eliminare ulteriore pericolo e permettere lo svolgimento dei lavori di ripristino del muro.

Comunque, per la attivazione di questo by pass, sarà necessario circa un mese, periodo in cui la linea rimarrà interrotta.

Al via i lavori per rimuovere la frana alla statale 35 dei Giovi nel tratto di Ronco

Per quanto riguarda la strada statale, chiusa al traffico 29 novembre, la prospettiva è ancora peggiore. L'Anas aveva predisposto una pista alternativa, risultata non funzionale; ora dovrà studiare un'altra soluzione.

Per bypassare la statale, c'è un tratto di strada sterrata, ma utilizzabile solo dai residenti.

Il tecnico Comune di Mele, Gian Michele Ferrando, ha annunciato che, di fronte ai tempi lunghi che si prospettano, eseguite opere di sistemazione questa strada ma non potrà essere messa in condizione di sopportare traffico della statale.

Lo stesso tecnico aggiunge che c'è serio pericolo che Milano-Sanremo quest'anno debba rinunciare al suo abituale percorso. La gara ciclistica è solitamente l'occasione per effettuare opere di manutenzione alla strada, ma stavolta si è tutt'altro che di fronte normale manutenzione.

Intanto, sono cominciati i lavori per la rimozione della frana che ha interrotto la statale 35 dei Giovi in comune Ronco Scrivia. Il problema consiste, per ora, nel liberare quella parte terreno che, già in parte staccato dal pendio, non ancora rotolato valle. Si tratta di una quantità materiale notevole che potrebbe raggiungere, nella sua caduta, anche la ferrovia. Un lavoro che richiede la massima attenzione che pertanto procede lentamente. La viabilità è interrotta ma si prevede che entro un giorno possibile ripristinare almeno corsia.

A poche decine di metri dal luogo della frana, alcuni anni fa era stato istituito sulla stessa statale il senso unico alternato a una pericolante. Allora il disagio era durato quasi due anni.

Professionista acquese

Il geom. Piana è stato assolto anche in appello

FEISOGLIO. La corte d'appello di Torino, terza sezione, ha assolto ieri l'ex sindaco di Feisoglio, Gino Protto, gli assessori comunali Gianpaolo Beltrami e Claudio Berchialla, il geometra Francesco Piana Acqui. La corte ha confermato la sentenza di assoluzione che il tribunale di Alba aveva già emesso nei loro confronti ad ottobre del 1996 e ha respinto il ricorso che stato presentato dal sostituto procuratore Von Borries. Tutti erano accusati, nelle loro diverse posizioni, di concorso in falso truffa in merito a finanziamenti chiesti alla Regione per la sistemazione di strade interpoderali nel Comune di Feisoglio (anni 1991-1993).

L'avvocato Roberto Ponzio, difensore dell'ex sindaco Protto, commenta: «E' inquietante che per la vicenda il mio assistito abbia anche dovuto scontare un'ingiusta carcerazione. Il fatto riprnpone l'attualità di uso improprio delle misure cautelari. Chiederemo ora risarcimento dei danni subiti». Francesco Piana era difeso dall'avvocato Luca Gastini. [g. f.]

Ittas scrive al Consorzio

«Rifiuti, si adotti l'ossidazione a umido»

CASALE. Esisterebbe un modo rivoluzionario e oltretutto economico per abbattere (fino al 99%) le sostanze inquinanti contenute nei diversi tipi di rifiuti. Chi lo sostiene il Comitato Ittas, che ha inviato a questo proposito una lettera al Consorzio Rifiuti, chiedendo sia a conoscenza di questo sistema, che viene definito «ossidazione a umido» e che, degradando le sostanze inquinanti, servirebbe al meglio a smaltire e riciclare i rifiuti. Il Comitato riferimento al libro «Oltre lo spreco», di più di 400 pagine, pubblicato nel maggio del '94 dal noto biochimico italiano prof. Marra. Queste tecniche, si dice nella lettera che il Comitato ha inviato al Consorzio, già validamente sperimentate in Svizzera, Giappone, Germania, Usa, Francia, Olanda, Gran Bretagna

«Ci informeremo - dice il presidente del Consorzio Rifiuti, Vincenzo Ottone -. Siamo attenti a tenere conto di qualsiasi innovazione positiva».

[f. n.]

I numeri vincenti
lotteria natalizia

Sono stati estratti i numeri vincenti della lotteria natalizia dal titolo «In Ovada si vince» organizzata dalla Pro Loco con i negozianti. Il 1° premio (viaggio alle Barbados) è andato al possessore del biglietto 32526 consegnato dalla tabaccheria di Piazza Matteotti. Gli altri numeri: 18834, 38054, 32226, 28217, 42161, 13458, 45879, 14445, 49357, 30933, 45435, 10944, 09990, 00059, 27289, 38015, 21011, 27129, 47822. I premi dovranno ritirati tro il 31 marzo. [r. bo.]

Sulla sanità è stato fissato un Consiglio comunale aperto

Il consigliere Marco Botta sindaco Paolo Mascarino di aver convocato alla riunione di lunedì dedicata alla sanità solo i sindaci di centrosinistra. Ribatte Mascarino: «Ho invitato tutti i sindaci dell'Asl 21, in quanto presidente del servizio socio-assistenziale in una zona a crescente invecchiamento della popolazione, interessata a eventuali ridimensionamenti dell'Asl». Intanto, è stato fissato un Consiglio comunale aperto che si terrà il 15 febbraio a palazzo San Giorgio sui problemi della sanità. Sarà preparato un documento unitario da presentare in Regione. [f. n.]

CASALE

Lavori in scuole alluvionate incontro per illustrarli

È fissato per mercoledì della prossima settimana alle 18, nella sala riunioni della scuola elementare XXV Aprile a Oltreponte una riunione a cui saranno presenti gli assessori Ettore Coppo Carlo Baviera per illustrare l'avanzamento dei lavori sia alla elemementare che alla materna Venesio, oltre che l'affidamento delle opere per l'asilo nido, a seguito dei gravi danni provocati dall'alluvione. [s. m.]

Mostra della Consulta si vecchie foto

La Consulta femminile presieduta da Titti Palazzetti allestirà una mostra fotografica sulla condizione femminile dall'800 ad oggi per l'8 marzo. La commissione, presieduta da Teresa Matrango, ha suddiviso le fotografie in sezioni: ritratti di donne, di bimbe, gruppi di famiglia, matrimoni, lavoro femminile. Chi vuole contribuire può telefonare allo 0142-444311. [f. n.]

Il amplia il Coro cittadino possibili altre audizioni

Il di Casale si ingrandisce. Le audizioni hanno riscosso successo: una ventina di persone sono infatti presentate. possibili altre audizioni segnalando il al Solive (tel. 0142-70338). [f. n.]

Stasera a S. Stefano Belbo si elegge direttivo del «Ctm»

Un sodalizio per rilanciare tutto il mondo del moscato

SANTO STEFANO BELBO

Si svolgeranno stasera al Centro sociale (ore 21) le elezioni del nuovo consiglio direttivo del «Coordinamento terre del moscato». E' nato dal movimento dei «cobas», giovani agricoltori che nel 1999 diedero vita ai primi incontri, sit-in piazza, scopo di richiamare l'attenzione sui problemi, sulle prospettive per contare più nel mondo del moscato. Al coordinamento aderiscono 500 soci e conoscono già i nomi dei 25 candidati che, in base agli accordi, entreranno tutti a far parte del consiglio. Ai primi di febbraio il consiglio eleggerà il presidente e i vari responsabili di settore. Dei 25 candidati, 11 soci fondatori: Marinella Barbero, Piero Boido, Maria Luisa Gallina, Bruno Garbarino, Oscar Grignone Luciano Manzo di S. Stefano Belbo; Gabriella Agosti e Walter Cresta di Cessole; Giovanni Balestrino di Nizza; Bruna Bosca di Calosso; Giovanni Bosco di Canelli. Inoltre: Giancarlo Benedetti (Canelli); Massimo Balbo (Fontanile); Mario Berchio (Bistagno); Walter Boido e Fabrizio Canapero (S. Stefano Belbo); Claudio Canavero (Castagnole Lanze); Giovanni Ferrero, Giliano Marino Giovanni Marino (Castiglione Tinella); Gianluigi Gallione (Ricaldone); Maria Rosa Garbarino e Gianpiero Scaliti (Cessole); Corrado Gazzotti (Canelli) e Pierluigi Prati (Strevi). Al movimento che ha dato vita al Ctm (Coordinamento terre del moscato) apparteneva anche il sindaco di Loazzolo, Giovanni Satragno, che è diventato presidente dell'Assomoscato, che raggru mila soci. Dice direttore del Ctm, Giovanni Bosco: «Al movimento hanno aderito non solo i giovani contadini, anche commercianti, artigiani e professionisti, a dimostrazione dell'importanza del moscato nell'economia di queste terre». Il Ctm organizzerà incontri nei 52 Comuni del moscato, promuoverà iniziative promozionali con l'«Assomoscato» e le Pro loco. [g. f.]

Ieri mattina un'altra protesta dei commercianti ortofrutticoli. Il il Comune pensa a nuove iniziative

Gli ambulanti di Canelli sul piede di guerra

Il mercato di piazza Gioberti sarà presto spostato in piazza Zoppa

CANELLI

Cambia la mappa dei mercati settimanali cittadini. Quello ortofrutticolo, che si svolge ogni martedì in piazza Gioberti nel centro storico, sull'onda delle proteste degli ambulanti che giudicano periferica e poco commerciale la zona, potrebbe essere trasferito nella centrale piazza Zoppa, lasciando spazio ad iniziative commerciali diverse, si parla di un mercato biologico quindicinale di un appuntamento settimanale dedicato ai prodotti ittici formaggi tipici.

Ieri c'è stato l'ultimo atto di un braccio di ferro che, da almeno due anni, contrappone decina di ambulanti con bancarelle di frutta verdura, all'amministrazione comunale.

I commercianti sono tornati lamentare minori incassi rispetto ai colleghi dislocati in piazza Zoppa. Alcuni si

Per il mercato di Canelli (qui i piazza Gancia) è in arrivo una risistemazione delle aree

rifiutati di montare le bancarelle in piazza Gioberti, chiedendo di essere spostati in centro. I vigili urbani, competenti per il settore del commercio ambulante, lo hanno consentito solo agli «spuntisti» (ossia gli ambulanti che non hanno posto fisso sono autorizzati ad occupare stalli liberi) e quelli in possesso di licenza per la vendita di frutta verdura con posto assegnato in piazza Zoppa. Tuttavia sarebbe in arrivo un provvedimento tampone della Polizia municipale. Spiega Sergio Canta, comandante dei vigili urbani: «Dal prossimo martedì, provvisoriamente e in attesa di una riorganizzazione dei mercati, tutti gli ambulanti ortofrutticoli potranno spostarsi in piazza Zoppa». Intanto l'amministrazione comunale, con l'aiuto di esperti, vaglierà progetti e iniziative di rilancio di piazza Gioberti. La giunta infatti ha sempre considerato mercatino del centro storico una «tradizione centenaria irrinunciabile» dichiarando più volte l'intenzione di valorizzarlo anche in difesa degli interessi dei negozianti della zona (piazze D'Aosta e Gioberti, con via Giuliani), da sempre contrari allo spostamento del mercato settimanale «unica occasione transito per molti clienti» assicurano. [fi. l.]

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 31 GENNAIO 2001

I NOSTRI SAPORI
SPECIALE

A Cartosio: Barbera, Dolcetto, Moscato e Cortese sono prodotti con metodi tradizionali

Da Assandri vini e cereali da oltre cent'anni

Sulle bottiglie anche etichette personalizzate e fate a mano

CARTOSIO

«Tutti i nostri prodotti sono il frutto di tutta l'esperienza e la passione che, da ben quattro generazioni, ci caratterizzano. Vogliate quindi gradirli, genuini per eccellenza, frutto di impegno ed amore per il proprio lavoro». E' questo il «biglietto da visita» dell'Azienda agricola Cantine Assandri, in località Rivera 1 di Cartosio, in Valle Erro, lungo la strada del Sassello. Esisteva già all'inizio del secolo scorso, con identica vocazione vinicola e cerealicola, anche se di dimensioni minori. Oggi, ingrandita, è di proprietà di Giancarlo Assandri, che la conduce con indubbie capacità manageriali e con passione che ha saputo trasmettere a chi collabora con lui, la moglie, Alida, e i figli Roberto, biologo, e Luciano, studente all'istituto agrario di Rosignano.

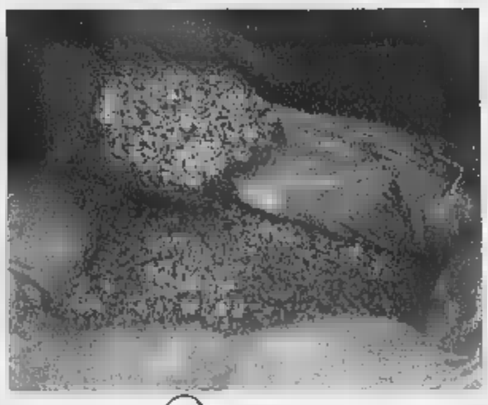
L'attività prevalente è la viticoltura, con cinque ettari coltivati a vigneto e che danno ottimi Barbera, Dolcetto, Moscato e Cortese, prodotti secondo metodi tradizionali e con una cura assidua che inizia già dalla vigna. «Siamo orgogliosi di potere affermare- dice Giancarlo Assandri - che lavoriamo nel più completo rispetto verso l'ambiente. La cura dei vigneti, la vinificazione, la coltivazione dei cereali e tutte le altre operazioni vengono svolte seguendo ancora i metodi di una volta, ai quali affianchiamo le più moderne conoscenze, ed in questo siamo ben seguiti e consigliati dai tecnici della Coldiretti. In azienda tutto viene coltivato senza fare uso di pesticidi e diserbanti; aderiamo infatti alla legge 2078 della Cee, che garantisce la genuinità dei prodotti attraverso controlli in azienda con analisi di campioni dei prodotti e dei terreni».

Tutto il vino prodotto viene imbottigliato in azienda e consegnato direttamente ad una vasta clientela fatta di privati, ristoranti ed enoteche in Piemonte, Lombardia e Liguria, che da anni trovano vantaggioso il rapporto qualità-prezzo offerto dalle Cantine Assandri. Ed è proprio durante uno di questi viaggi per consegnare i vini che a Giancarlo Assandri è nata un'idea che si è dimostrata vincente, con la realizzazione pratica della moglie e del figlio Roberto, quella di personalizzare le bottiglie, secondo le occasioni, con etichette fatte a mano su una carta particolare, sul tipo di quella di una volta.

«Tutte le confezioni adottate per le bottiglie dei nostri vini - dice con orgoglio - sono artistiche, simpatiche, originali e realizzate esclusivamente in modo artigianale. Inoltre la nostra azienda allestisce confezioni speciali per battesimi, matrimoni, compleanni, cerimonie ed occasioni particolari. Siamo in grado di personalizzare le etichette delle bottiglie con ogni eventuale loco richiesto dal cliente, un'idea che è piaciuta molto ai ristoratori. In occasione delle festività pasquali e natalizie realizziamo un'ampia gamma di confezioni regalo particolarmente eleganti in valigette, scatole, di legno o cartone, e cesti regalo». L'esposizione delle bottiglie realizzate è veramente curiosa e accattivante. C'è la bottiglia per il battesimo, con il nome del neonato sull'etichetta ed un pupazzetto appeso al tappo, oppure quella per un compleanno o un diploma. Originale l'opportunità offerta agli sposi: etichetta con i loro nomi e la data del matrimonio e bottiglia offerta a tutti gli invitati, come ricordo.

Ma l'attività aziendale è rivolta anche al settore cerealicolo, non solo con produzione di grano, orzo, mais, avena, fave, soia e semi di girasole, ma anche con prodotti che sono risultati vincenti su un mercato particolare. «Produciamo infatti alimenti per animali quali foraggio (erba medica, loietto, fienoi, paglia di grano, orzo e fave) ed uno schiacciato di cereali di nostra produzione, indicato soprattutto per la nutrizione dei cavalli. E' un prodotto speciale, nel quale sono contenuti cinque cereali, ognuno in percentuale precisa. I componenti di questa miscela vengono sottoposti ad un processo di schiacciatura e fioccatura a freddo, un metodo importante per tre motivi: il fatto che i cereali vengano schiacciati e fioccati, anziché macinati, garantisce la quasi totale assenza della polvere, dannosa per il delicato apparato digerente dei bovini ed equini; siccome il processo si svolge a freddo non intacca la strutture dei componenti nutritivi».

Per la lavorazione del prodotto, Giancarlo Assandri si avvale di una macchina di sua realizzazione e quello della meccanica è un'altra delle passioni, condivisa del resto con i figli. Riparano personalmente trattori (ne hanno una ventina) ed altre macchine agricole, costruiscono cancellate in ferro ed altro. «Lo facciamo- dice il capofamiglia- per non stare con le mani in mano durante l'inverno». Ma che abbia davvero poco da fare sono in pochi a crederlo.



La famiglia Assandri prosegue nella sua azienda di Cartosio, nell'Acquese, una tradizione lunga un secolo

Giancarlo
Località Rivera 1
Cartosio
Tel. 0144-40177
Vino

Oltre alla vendita diretta, in azienda vengono confezionati antipasti alla piemontese e verdure sott'olio

Solo ortaggi coltivati con amore

Giachero a Ponzone garantisce la genuinità

PONZONE

Per Giovanna Giachero ed il marito Piero, dipendente statale, l'avventura di imprenditori agricoli inizia nel 1997 quando lasciano la casa di Varazze per trasferirsi in quella dei genitori di lei, a Pianlago di Ponzone e poco a poco si appassionano all'attività agricola, anche perché entrano in contatto con altri piccoli produttori della zona, decisi a riproporre e rilanciare quelle produzioni genuine che sono andate quasi scomparendo.

«Abbiamo fatto con i titolari dell'azienda Bovecchio - ricorda Piero - ed il loro entusiasmo ci ha contagiati e sono riusciti a convincerci a seguirli sulla loro strada, per rilanciare prodotti genuini, coltivandoli e trasformandoli. Siccome loro si sono specializzati nella frutta, noi abbiamo voluto diversificare la produzione, integrando i loro prodotti. Nei nostri orti coltiviamo quindi verdura: ortaggi, zucchini, pomodori, patate, cipolle, scalogno, verdura che vendiamo fresca, qui in azienda, oppure trasformiamo direttamente in giardiniera e composti vari. Molto apprezzati i nostri zucchini sott'olio, l'antipasto alla piemontese, i peperoni ripieni e le varie salse».

Lo sbocco commerciale della piccola azienda agricola è quello classico. «La verdura fresca la vendiamo direttamente qui in azienda ad una clientela private che apprezza i nostri prodotti, coltivati in maniera tradizionale, senza diserbanti e altre diavolerie chimiche che poi a danno della salute. Per le confezioni, partecipiamo a sagre e mercati specializzati e la gente ha cominciato a conoscere ed apprezzare ciò che proponiamo ed il merito va anche alla Coldiretti che ha promosso l'iniziativa del marchio Terre Alessandrine, a garanzia dei consumatori. Noi lo abbiamo adottato e ci comportiamo come richiesto, tenendo sempre in primo piano genuinità e qualità e la gente si fida del marchio e la fa apposto sulle nostre confezioni». All'azienda Giachero si lavora anche la vigna. C'è un piccolo vigneto che ci dà comunque ottimi Dolcetto e Moscato che però non vendiamo. Lo produciamo per necessità nostre e anche per offrirlo agli amici o ai clienti più affezionati».

Giovanna Giachero ha iniziato l'attività di imprenditrice agricola nel '97 quando ha lasciato Varazze

Azienda Agricola Giovanna Giachero
Frazione Pianlago 9 Ponzone
Tel. 0144-378802
Confetture

Anche per te.

Tutti i giorni questo marchio si prende cura di te, attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale,

COLDIRETTI ALESSANDRIA

curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori. Perchè la Coldiretti è anche...

- TRIBUTARIO FISCALE
- I.V.A.
- QUATTROFOGLIO COLDIRETTI
- SINDACALE E LEGALE
- U.M.A. Utenti Macchine Agricole
- AREA INFORMATICA
- ORGANIZZAZIONE ECONOMICA
- ASSISTENZA TECNICA E CONTABILE
- ASSOCIAZIONI DI ASSISTENZA TECNICA TERRITORIALE
- SERVIZIO TECNICO FITOPATOLOGICO
- AGRICOLTURA DI GRUPPO
- GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE
- AGRITURISMO
- PATRONATO E.P.A.C.A.
- COMUNICAZIONE
- COORDINAMENTO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE
- ASSOCIAZIONE PENSIONATI
- MOVIMENTO GIOVANILE
- FORMAZIONE PROFESSIONALE

coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI • Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti • Corso Crimea, 69 • Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) • Fax 0131.25.21.44

L'azienda agricola e zootecnica in regione Fossato ha circa un secolo e viene gestita con metodi tradizionali

«Il nostro bestiame è allevato in transumanza»

Mucca pazza non intacca le vendite allo spaccio Brignone di Spigno

La titolare Pierina Brignone nello spaccio della tenuta agricola e zootecnica di Spigno

Luigi Astengo nella stalla dell'azienda e nel macello

Pierina Brignone
Regione Fossato 1
Spigno
Tel. 0144-91342
Carne

SPIGNO

«Se devo dire la verità, il problema mucca pazza non ci ha toccati ■ quindi non ne abbiamo avvertito alcuna conseguenza. Le vendite non sono calate ■ nonostante un po' tutti parlino di una crisi di mercato, con macellerie vuote, ancora ■ non riesco a soddisfare tutte le richieste della mia clientela, che ha anche imparato a prenotare per tempo quanto desidera». A parlare fuori dal coro è Pierina Brignone, titolare, ■ il marito, Luigi Astengo, ed il figlio, Valter, di un allevamento e vendita carne in regione Fossato.

Qualche problema però «mucca pazza» lo ha creato anche all'azienda Brignone. «I guai - ammette Luigi Astengo - vengono dall'obbligo di smaltire le carcasse degli animali macellati, cioè testa ■d intestino, che teniamo nei freezer, dove occupano spazio, sino a che passano a ritirarle, dietro pagamento di almeno 60 mila lire».

Ma torniamo all'azienda. Esiste da almeno 90 anni, quando, di dimensioni minori, fu creata dal padre dell'attuale titolare. Ora, conta una cinquantina di bovini ed altrettante fra pecore e capre, oltre a maiali ■ un ettaro di vigna. «Da noi - spiegano i titolari - gli animali vengono allevati ■ una volta, senza forzature o mangimi innaturali. Per ■ mesi all'anno pratichiamo la transumanza, cioè i bovini vengono inviati al pascolo, in località Bardineto, dove vivono in libertà brucando erba. Gli altri sei mesi ■ trascorrono nelle stalle dell'azienda, dove vengono alimentati con farina di granoturco, orzo, grano e fiocco, cioè un precotto di mais, orzo ■ fave. Tutti alimenti genuini, che produciamo noi stessi, e che quindi ci danno la massima tranquillità sullo stato di salute delle nostre bestie, che ■ si riproducono in azienda, dove pure vengono macellate direttamente in una moderna struttura all'interno dell'azienda». L'allevamento del resto ■ completamente per il fabbisogno dello ■ aziendale, dove, oltre alla carne bovina, viene venduta anche quella di maiale e di agnello, oltre a salumi di produzione propria e pressochè introvabili se non su prenotazione.

L'idea di aprire ■ spaccio per la vendita diretta della carne è del 1992. «In quegli anni ci siamo resi conto che non conveniva più vendere ai grossisti i capi da macellare ed abbiamo deciso di fare tutto da noi. Da allora è andata bene e la clientela ■ aumentata negli anni: ora abbiamo clienti ■ vengono dall'Acquese, Casalese, Alessandrino, ed anche dalla Liguria e dalla Lombardia». Il successo è merito della qualità della carne, venduta addirittura ■ prezzi competitivi: ■ mila lire al chilo le fettine, ■ mila e 500 il sottofiletto, ■ mila il filetto, 12 mila lire il bollito con osso, 14 mila quello ■ osso, da 18 a 19 mila lire l'arrosto, 17 mila il muscolo, ■ la tritata da sugo, 10 mila il fegato. «Di fegato però non ne ho mai abbastanza per soddisfare le richieste, per cui ne regalo qualche fettina ad ogni cliente».

Dicevamo dell'ettaro di vigna. «La coltiviamo per passione e produciamo Dolcetto e Barbera, soprattutto per il nostro fabbisogno. Quel poco che resta lo vendiamo, sfuso, agli amici ■ a qualche cliente».

In località Selvaggia i piatti più tipici preparati dai coniugi Caterina Torrielli, «figlia d'arte» culinaria, e Roberto Oddone, insieme ai figli Stefano e Matteo

Riapre «La Selva» di Montaldo Bormida

Dal 10 febbraio il ristorante agrituristico si ripresenta piacevolmente ristrutturato

La nuova gradevolissima sala da pranzo nel ristorante agrituristico dell'azienda «La Selva»

Caterina Torrielli ha aperto «La Selva», con il marito Roberto Oddone, nel 1988. Ci lavorano anche i figli Stefano ■ Matteo

La Selva
Località Selvaggia
Montaldo Bormida
Tel. 0143-876069
Agriturismo

MONTALDO BORMIDA

Da sabato ■ febbraio riapre i battenti, in località Selvaggia, il ristorante agrituristico «La Selva», fondato, nel 1988, dai coniugi Roberto Oddone ■ Caterina Torrielli, ristrutturando la stalla della cascina di famiglia, trasformandola in una struttura piacevole dove il calore del legno si unisce alla luminosità dell'ambiente, il mattone alle piante, in un gioco di colori sapientemente equilibrato. Il locale dispone anche di un ampio terrazzo panoramico, ideale per pranzi o cene all'aperto ■ anche, come capita spesso, per serate danzanti. Tutto intorno un giardino ricco di piante e fiori.

Quella di Caterina Torrielli ■ Roberto Oddone non è stata una scelta improvvisata. Lei appartiene infatti ■ ■■■ famiglia di cuochi di provata esperienza. «Mi considero infatti figlia d'arte - dice lei -: mio padre era un cuoco, a sua volta figlio di una cuoca. Una passione, quindi, quella per la cucina, che mi è stata inculcata sin da bambina e che ho avuto modo di mettere in pratica quando, ■■■ mio padre, abbiamo gestito per 15 anni il ristorante alla sommità della torre vinaria della cantina Tre Castelli. Lì ho conosciuto mio marito, anche lui in attività al ristorante».

Nel 1988 la decisione di lasciare la Tre Castelli e puntare sull' agriturismo. «Lo abbiamo fatto anche per dare un'occasione ai nostri figli, Stefano e Matteo, con i quali ci siamo suddivisi i compiti per mandare avanti l'attività: Matteo prepara gli antipasti e i dolci, io mi sobbarco tutto il resto in cucina, Stefano si occupa del servizio in sala e mio marito è un po' un jolly, per quanto riguarda l'agriturismo, ■■■ che, oltre a dedicarsi alla ricerca dei tartufi, manda avanti l'azienda agricola da cui ricaviamo molte delle nostre materie prime ■ che si compone anche di 5 ettari di vigneti». L'azienda però non produce vino, ma conferisce l'uva alla cantina sociale.

Il menù comprende affettati misti, carpaccio, terrina di carciofi, flan di cardi con fonduta di robiola, cotechino con purè di zucca, zucchini saporiti, ravioli al sugo di stufato, tagliatelle con funghi ■ crespelle con asparagi. Fra i secondi, anatra disossata ai funghi, faraona al Cortese, coniglio ripieno, brasato e contorni vari. In stagione anche la fonduta di porcini, la cui ricetta ■ un segreto di Caterina Torrielli. Ai dolci, timballo al Gianduja, torta di nocciole, bunet, creme caramel, semifreddi alla frutta. ■ tutto per 45 mila lire, vini esclusi.

■ ristorante è aperto tutto l'anno, ■■ esclusione del mese di gennaio, e funziona, per pranzo e cena, ■ sabato, ■ solo per il pranzo alla domenica. E' sempre necessaria la prenotazione. Dal prossimo marzo in quello che era il fienile verranno iniziati i lavori per costruire ■ camere più i servizi, in modo da ampliare anche con il pernottamento l'offerta turistica.

Nuovi orari per lo spaccio aziendale di frutta e verdura a Cascina Merli, di Cereseto. Vendita al pubblico: martedì e giovedì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18; al sabato dalle 8 alle 12.

ASSICURAZIONI

Polizze VITA: sul tuo domani si aprono nuove strade

Con il FATA, anno dopo anno, è possibile costruire la propria previdenza integrativa con la massima libertà ■ serenità, optando, alla scadenza del contratto, per un capitale o una rendita vitalizia rivalutati. I premi versati per i piani previdenziali FATA sono detraibili dalle tasse, sono flessibili e trasparenti. Inoltre, si rivalutano di anno in anno sulla base dei rendimenti dei fondi abbinati alle polizze.
Gli assicurati vengono informati con la dovuta tempestività sull'investimento effettuato dal FATA per loro conto. Potrai scegliere fra diverse soluzioni alternative, come "Centannifata", "Preludio" ■ molte altre: vieni a trovarci ■ te le illustreremo. Ciascuna contiene le soluzioni più adeguate alle tue esigenze.

Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° piano
Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577

FATA
GRUPPO RAS

Nell'azienda di Spigno si allevano capre, vacche e vitelli alimentati esclusivamente con mais, orzo, crusca e fieno

Da Alcide Accusani formaggette «come una volta»

Se ne producono circa trecento al giorno con metodi tradizionali

SPIGNO

All'azienda agricola di Alcide Accusani, in regione Montecastello, torniamo dopo oltre un anno, ma dell'affascinante e selvaggio scenario ■ allora nulla è cambiato, se facciamo eccezione per la neve che ancora si affaccia dai fossi. Intatto il paesaggio fatto di colline incontaminate, i cinghiali che si godono ■ pallido sole, la famiglia di daini che spia l'arrivo dei forestieri e si arrampica su per la collina al primo sospetto.

E' cambiato invece l'umore del padrone di casa, che non riesce ■ nascondere la preoccupazione per il momento non certamente favorevole per le attività principali della ditta: allevamento di bestiame, ■ la carne venduta direttamente allo spaccio aziendale, ■ le tipiche e gustose formaggette.

«Ho nella stalla 130 fra vacche e vitelli ed ■ futuro è incerto - dice - perché ■ mercato quasi non esiste più. Per quanto mi riguarda sono tranquillo perché le mie bestie si alimentano soltanto con mais, orzo, crusca ■ fieno che produco direttamente, ma la pubblicità negativa ■ queste settimane non ha giovato a quegli allevatori, e sono la maggioranza, che ■ ricorrono ■ trucchi ma si comportano onestamente. Inutile dire che del tutto tranquill■ non si può mai essere e lo si è visto con quegli allevatori dove ■ stati trovati gli animali ammalati e che giurano di essere totalmente in buona fede. Sono favorevole ai controlli, fatti in maniera molto seria, ma a patto che non riguardino soltanto gli allevatori, che sono l'anello finale, ma a partire da chi produce mangimi. Bisogna poi fare anche una considerazione: con tutti questi controlli, oggi ■ carne ■ certamente più sicura di qualche ■■ fa ■ quindi andrebbe consumata tranquillamente, perché l'esercente sa quali parti mettere in vendita senza alcun rischio».

Se la carne dà problemi, non così il formaggio, anche ■ qualche contraccolpo c'è stato. «Per le formagget■ utilizziamo, oltre a quello di mucca, il latte delle nostre 60 capre, del tutto indenni da malattie, ma la vendita ■■ ha risentito nelle scorse settimane, quando c'è stata la psicosi del latte. Ora tutto si è chiarito ■ ■ richieste sono tornate ai livel■ abituali».

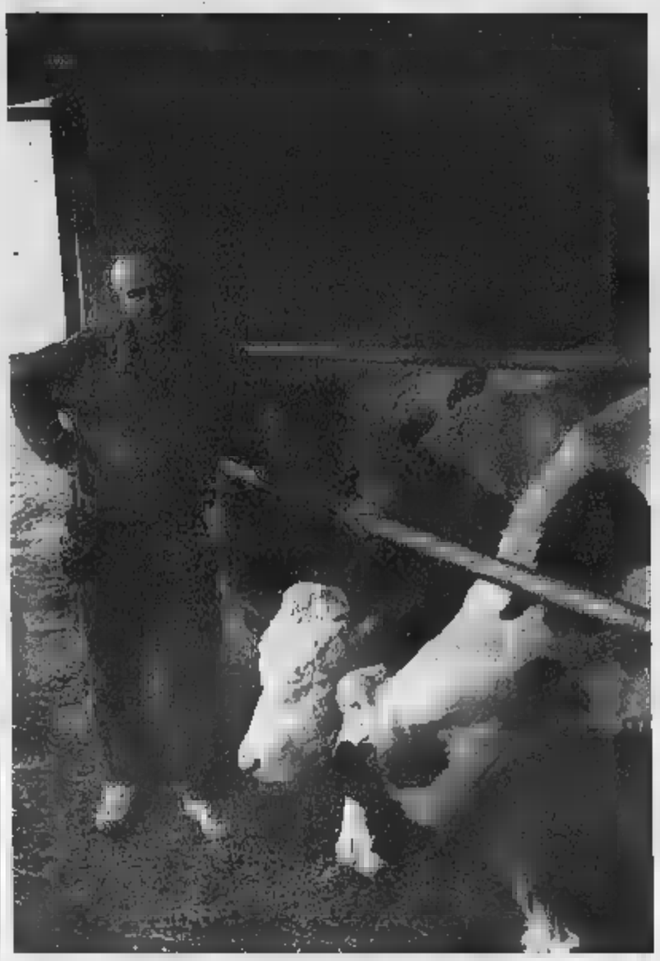
Ed è proprio la produzione delle formaggette il punto di forza dell'economia aziendale. Se ■■ producono, mediamente, dalle 220 alle 300 al giorno, con metodi tradizionali che sono probabilmente il segreto del ■■■■ che il prodotto incon■■ fra i consumatori.

Si comincia alla sera, con la mungitura e l'arrivo del latte direttamente al locale di produzione, dove riposa sino al mattino nella ■■■ di affioramento, in attesa di essere mescolato con quello appena munto, ■ 21-22 gradi di temperatura e con una acidità di ■ gradi ■ mezzo. Il composto viene quindi suddiviso in contenitori di plastica per ottenere il caglio, cioè quando il latte si rapprende ed affiora il siero.

Nei contenitori di plastica rimane a riposare per una intera giornata, dopo di che viene passato in stampini di alluminio che le daranno la tipica forma delle formaggette. Viene lasciata colare per un altro giorno, girata più volte, sempre ■ mano, e quindi tolta dalla formina e posata su un ripiano per ■■■ salata e lasciata riposare per alcune ore. Le formaggette sono poi lavate una ad una e passate in frigorifero, pronte per e■■■ commercializzate. Per una maggiore igienicità, oggi l'azienda si avvale, come ■■■ Lucia Accusani, sorella di Alcide, anche di una macchina confezionatrice.

La commercializzazione avviene sul posto, allo spaccio aziendale, ma soprattutto in fiere e manifestazioni oppure in negozi specializzati, specialmente in Liguria. La carne, sia bovina che ovina, ed i salumi vengono invece venduti esclusivamente in azienda, magari prenotandosi telefonicamente, allo spaccio aperto al pubblico il giovedì pomeriggio e, pe■ l'intera giornata, venerdì ■ sabato.

Alcide Accusani
Regione Montecastello
Spigno
Tel. 0144-91370
Formaggi - carne



A sinistra Alcide Accusani con le sue mucche A destra in alto la sorella Lucia vicino alla macchina confezionatrice delle formaggette Sotto il bestiame nutrito con prodotti ■■ cascina

La donna dirige con il marito Valter Perelli l'azienda frutticola: tra i prodotti spiccano i meloni. E confetture e mostarda vanno ■ ruba

A Ponzone la «geometra» delle marmellate

Maria Antonella Bonfiglio segue le ricette della nonna

PONZONE

Alla frazione Pianlago, una decina di case immerse in uno scenario incantevole, opera alla cascina Bovecchio, l'azienda agricola di Maria Antonella Bonfiglio ■ del marito, Valter Perelli, specializzata nella coltivazione di frutta ■ verdura e nella ■■ trasformazione diretta in confetture, seguendo una filosofia aziendale che ■ quella ■■ andare ■ ricercare i vecchi ■ genuini sapori di un tempo.

«Abbiamo realizzato la nostra azienda - racconta Maria Antonella Bonfiglio - partendo da quella dei miei suoceri, che era però la tipica azienda agricola cerealicola. Siamo subentrati nel 1995 e abbiamo seguito ■■ nuova strada, quella della frutticoltura».

Per Valter Perelli, che pur faceva un'altra attività, non è stato del tutto un salto nel buio in quanto era piuttosto abituato alla vita contadina, ■■ una vera avventura lo è stata p■■ la moglie. Maria Antonella, ligure, ■■■ aveva l'alcuna esperienza diretta nel settore, ma si era appassionata lavorando come geometra in uno studio tecnico che si occupava ■ agricoltura. Ricorda la donna: «Abbiamo cominciato con quindici piante di meloni ed ■ andata bene. Oggi abbiamo oltre 1000 piante, con una produzione che supera i 20 quintali. Via via abbiamo aggiunto altri prodotti, per avere una gamma piuttosto completa»

Come ■ nata l'idea di non limitarsi ■ commercializzare i prodotti raccolti, ma trasformarli in marmellate e confetture? «In ■■ modo curioso - è la risposta -: guardando un film dove la protagonista faceva marmellate ■ giardiniere con i prodotti del suo orto. Ho voluto provare anch'io, riscoprendo antiche ricette che ■■■ state apprezzate prima dagli amici poi da un numero sempre crescente ■ persone. Oggi commercializziamo ■ nostri prodotti sia direttamente in azienda, tramite appuntamento telefonico, che in fiere specializzate o in manifestazioni mirate come quelle organizzate d■■ Coldiretti per diffondere i prodotti tipici ■ genuini della nostra provincia».

La trasformazione diretta in confetture dolci ■ salate riguarda una vasta gamma di prodotti: meloni, mele, pere, noci, zucche, pesche, zucchini, pomodori.

Particolarmente apprezzate ■■■ la mostarda ■■ una originale confettura di pere ■ noci insieme. «Le mie ricette non hanno segreti, ma le realizzo con i sistemi della nonna: zucchero ■ frutta, senza conservanti, ■■■ solo con il metodo della sterilizzazione».

Azienda agricola Bovecchio
Frazione Pianlago Bovecchio
Ponzone
Tel. 0144-70186
Confetture

Maria Antonella Bonfiglio e il marito Valter Perelli mostrano con orgoglio i vasetti di confettura e mostarda di loro produzione A destra un cesto di frutta e altri prodotti della cascina Bovecchio di Pianlago di Ponzone

Anche per te.

Coltiviamo il futuro.

■■■■■ Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti ■ Alessandria

Corso Crimea, 69 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.23.58.91 / 0131.28.66.11
Fax 0131.25.21.44
E-mail: alessandria@coldiretti.it

Uffici di zona

Acqui Terme • Via Togliatti, 3	Tel. 0144.32.25.46	Fax 0144.55.902
Alessandria • Corso Crimea, 69	Tel. 0131.28.66.18	Fax 0131.2521.44
Casale M.to • Via Paleologi, 1	Tel. 0142.45.28.40	Fax 0142.72.741
Castelnuovo S. • Via Solferino, 53	Tel. 0131.82.34.03	Fax 0131.82.34.03
Cerrina • Via Nazionale, 36	Tel. 0142.94.38.00	Fax 0142.94.60.31
Novi Ligure • Via Mazzini, 50/c	Tel. 0143.75.440	Fax 0143.73.881
Ovada • Via Fiume, 2/1	Tel. 0143.86.268	Fax 0143.83.33.05
Tortona • Corso Repubblica, ■	Tel. 0131.86.19.65	Fax 0131.86.3903

A01486

Con la Coldiretti anche rappresentanti degli altri sindacati arrivati da tutte le province

Su Roma l'ira degli allevatori in crisi

Duemila i «berretti gialli»

Queglia

ROMA

«Quellá di oggi è stata soltanto una prova nostra determinazione. Se gli impegni sa- rispettati, torneremo. Diamo al Parlamento il tempo per approvare questi provvedimenti, nelle altre nazioni non si sono persi mesi, come è avvenuto Italia». Parla Carlo Gottero, presidente Coldiretti di Torino ed esponente nazionale. I «berretti gialli» della Coldiretti hanno terminato da poco l'«assedio» Montecitorio e chiedono lo di crisi del settore per superare difficoltà economiche legate pazza». E' stata una mattinata intensa, con attimi carichi di tensione, quando dal folto gruppo degli allevatori si è levato un lancio di uova all'indirizzo del portone della Camera.

Dal Piemonte erano arrivati a Roma oltre duemila imprenditori zootecnici, la maggior parte della Coldiretti, dopo un viaggio notturno in pullman. Alla carovana si poi aggiunti allevatori aderenti alla Cia alla Confagricoltura. E rappresentanti delle imprese della macellazione. Animi tesi in mattinata, dopo le ultime notizie arrivate da Bruxelles con l'orientamento di mettere al bando la «fiorentina».

La rabbia degli allevatori esplosa subito ed è stata irrefrenabile. Angelo Giordano, vicepresidnete regionale Coldiretti, la spiega così: «Abbiamo cercato di contenere la protesta entro i limiti, ma non è stato possibile. Difficile dire da dove partito il lancio di uova, ma è la disperaizone che fa reagire questo modo». Poi una delegaizone ha incontrato i rappresentanti della Commissione agricoltura della Camera. Tra questi anche Carlo Gottero: «Abbiamo chiesto innanzitutto che ci sia un'informazione corretta al consumatore, immediato smaltimento del materiale a rischio, cercando evitare gli sciacalleggi di chi pretende milione e mezzo per elimianre ogni . Poi interventi di sostegno per gli allevatori».

Una quarantina i pullman scesi Roma dal Piemonte, rappresentanze da tutte le province. La più folta quella cuneese, con partecipanti, via tutte le altri provenienti dall'Astigiano, con il presidente Giorgio Ferrero; da Alessandria Maurizio Concaro; dal Novarese e Verbania Cusio Ossola Giuseppe Locatelli; dal Vercellese con il direttore Andrea Desana. Con gli allevatori di Cuneo c'erano anche i macellai, in testa Roberto Operti e i fratelli Rossi di Sant'Albano.

Un gruppo di agricoltori piemontesi davanti Montecitorio dove sono stati vissuti momenti di tensione con il lancio di uova contro il portone d'ingresso ieri mattina la rappresentanza cuneese (con 600 partecipanti) era la più numerosa

Più extracomunitari nei campi

Un apporto diventato indispensabile

Gianni Storniello

Senza l'apporto dei lavoratori extracomunitari molti settori dell'agricoltura sarebbero a rischio. E' stato il presidente nazionale della Coldiretti, Paolo Bedoni, a lanciare l'allarme mentre si discute sui flussi degli immigrati che il nostro Paese dovrebbe autorizzare nel 2001 per soddisfare le richieste delle imprese. Secondo la Coldiretti, si stima che nel gli operai extracomunitari assunti in agricoltura a tempo determinato stati circa 65000, con un incremento di 1/5 rispetto all'anno precedente. Un analogo trend di crescita dovrebbe confermato per quest'anno, con una previsione di arrivare a 80000 extracomunitari assunti. A questi valori bisogna sommare i lavoratori che hanno impiego stabile agricoltura, anch'essi in continuo aumento e che potrebbero toccare quest'anno le unità. La situazione in Piemonte non è molto diversa dal contesto nazionale. sono entrati a lavorare 2602 extracomunitari. La parte del leone l'ha fatta la provincia Cuneo, con 1538 lavoratori, pari al 60% del totale. A seguire, da lontano c'è Asti con 441 lavoratori (17% del totale). Poi vengono Alessandria con 260 (10%), Torino 140 (5,4%), Vercelli con 94 (3,6%), Novara 77 (3%), Biella con 38 (1,5%), Verbania con 14 (0,5%).

Facendo un raffronto sull'intera regione tra i primi sei mesi del '99 e l'analogo periodo del 2000 si può dato interessante circa l'incremento avuto dalla forza lavoro extracomunitaria. Nel primo periodo considerato i lavoratori extra Ue impiegati in Piemonte in agricoltura sono stati 795, nel secondo 1484, con un incremento dell'87%.

«A questi lavoratori - afferma Giovanni De Michelis, direttore regionale della Confagricoltura - ne potrebbero aggiungere molti altri, se la programmazione degli ingressi fosse effettuata sulla base delle esigenze delle imprese. Inoltre, alle imprese dovrebbe consentito scegliere con procedure semplificate i lavoratori extracomunitari che, per provenienze geografiche, caratteristiche professionali, rispondano alle loro esigenze». «Insomma che cosa avviene oggi? Attualmente - spiega ancora Giovanni De Michelis - l'ingresso degli stranieri può essere autorizzato anche richiesta di soggetti che siano imprenditori, come associazione volontariato, sindacati, enti locali, e che quindi non in grado di garantire un immediato inserimento nel mercato del lavoro. Le distorsioni causate da questo sistema quindi paradossali. Da lato un altissimo numero di cittadini extracomunitari presenti in Italia resta disoccupato, dall'altro moltissime aziende agricole continuano ad incontrare serie difficoltà reperire manodopera adatta alle proprie esigenze».

SULLE PISTE CON «LA STAMPA»

STAMPA MERCOLEDÌ 31 GENNAIO
FUNIVIE DI
Valle d'Aosta
Tel. 0125.37124
S.p.A.
2001
ECCEZIONALE INNEVAMENTO NATURALE
NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AUTOMATICA
DAL LUNEDI' AL VENERDI'
CON QUESTO
ALLA CASSA
OGNI 3 SCIATORI
1 OMAGGIO
OPPURE 1 GIORNALIERO L. 30.000
(anziché L. 35.000)
DI SCONTO
(dal lunedì al venerdì - Sconti non cumulabili)
MINORI 12 I: DI SCONTO
Non valide fotocopie

Un tagliando per lo sci in delle vallate valdostane più suggestive. Le piste di Champorcher si trovano in cima a valle stretta, nella quale i folti boschi di castagni si alternano alle pinete. Dove gli impianti risalgono pendii ben innevati (da 60 a 160 centimetri di altezza) il panorama apre. I chilometri di pista da discesa sono 21 e la nuova seggiovia quadriposto è la «Cimetta Rossa». [r. s.]

Da Limone in diretta radio

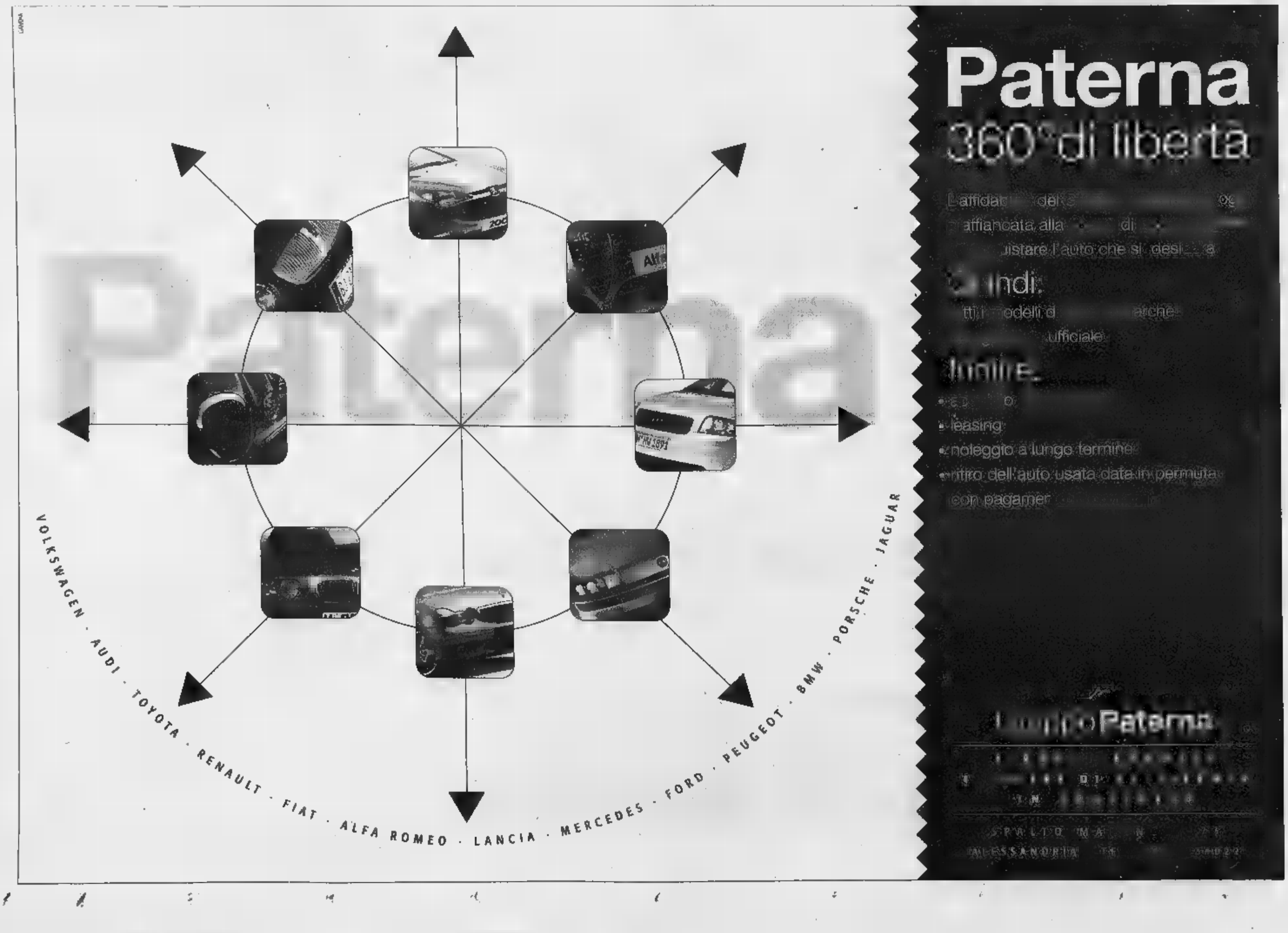
Fra gadget e interviste agli sciatori dallo studio mobile di «Babboleo»

LIMONE

A suo modo è una curiosità, un incentivo per gli sciatori che tra un pausa e l'altra possono ritirare qualche gadget, avvicinarsi al microfono o, più semplicemente, ascoltare i conduttori delle rubriche. A Quota 1400 di Limone, per tutta la settimana, dalle 13 alle 16, sulle piste c'è lo studio mobile di «Radio Babboleo», una delle emittenti più celebri seguite della Liguria, con sede a Genova, e varie frequenze: nel Sud Piemonte si può ricevere sui 97,700 Fm.

La postazione mobile della radio genovese fa parte di un accordo raggiunto con i responsabili della stazione invernale della Riserva Bianca che anche con la zona del Sole e del Maneggio, la più vasta e importante dell'ampio bacino sciistico del Cuneese, «perla» nel Nord Ovest della neve.

«Babboleo» ha i proprii «dj» ad alta quota, pronti prendere la linea dallo studio centrale raccontare in diretta emozioni, evoluzioni sugli sci e, perché no?, qualche simpatico ruzzolone dei tanti liguri che da anni scelgono la «Granda» per dar sfogo alla loro passione. [l. t.]



Concerti [redacted] Castelceriolo, Valenza e Codevilla e conferenze agli studenti

Musica e lezioni con un Jethro Tull

Tre date in zona per l'eclettico David Palmer

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Compositore, direttore d'orchestra, arrangiatore noto al mondo del rock per la lunga militan[redacted] nei Jethro Tull: tutto questo è David Palmer, musicista [redacted] tutto tondo, che terrà otto concerti i[redacted] Italia tra il 2 e il 16 febbraio, accompagnato dagli alessandrini Beggar's Farm, una tra le migliori cover band del gruppo di Jan Anderson. Tre le date in provincia o negli immediati dintorni: qu[redacted] inaugurale venerdì al Macallé di Castelceriolo, il 7 al Valentia di Valenza, il 9 al Thunder Road di Codevilla.

Con un aplomb e uno humour spiccatamente inglese, Palmer ha spiegato - ammiccando alla moglie Ivy, seduta al suo fianco - che nella vita oggi s'interessa soprattutto di tre cose: «Vino, sigarette e musica. Ma la terza è di gran lunga la più importante».

Dirige orchestre dall'Europa al Sudamerica, [redacted]a non ha [redacted] rinnegato il gusto per il rock. E infatti ha più volte riarrangiato [redacted] rielaborato anche brani [redacted] altri gruppi - dai Genesis ai Pink Floyd, dagli Yes ai Queen - facendoli eseguire da gruppi orchestrali.

Nella scorsa estate è tornato a suonare rock alla convention italiana di Itullians, il fan club dei Jethro Tull. E' nata lì l'idea di un tour, dove Palmer si proporrà anche nell'inedita veste di cantante: «Pensate - ha detto -, ho scoperto [redacted] poterlo fare proprio ultimamente».

[redacted]

Musicista eclettico: David Palmer è compositore, direttore d'orchestra, arrangiatore noto al mondo del rock per la lunga militanza nei Jethro Tull Terrà due concerti in provincia (al Macallé e al Valentia) [redacted] al Thunder [redacted] di Codevilla

[redacted]

Ma c'è anche un altro aspetto importante della presenza di David Palmer in provincia: da un'idea del professor Maurizio Carandini supportata da Franco Taulino è nata l'idea di una serie di lezioni-concerto a ragazzi delle medie [redacted] delle superiori: lunedì al Teatro Municipale di Casale, martedì alla scuola Don Milani di Ticineto e mercoledì [redacted] Valentia di Valenza. Un manifesto su cui è raffigurato [redacted] pifferaio magico illustra bene il senso dell'iniziativa.

«Saranno discussioni, più che lezioni - ha detto ancora Palmer -: perché la musica ti dà modo di trasmettere, di comunicare. Ti dà stimoli a spingerti sempre oltre. E, infine, ti restituisce sempre in qualche modo quello che hai saputo dare agli altri».

I concerti riproporranno il repertorio dei Jethro Tull degli Anni Settanta, con grandi classici come «Bourrée» [redacted] «Aqualung»: ma ci saranno anche pezzi raramente eseguiti dal vivo [redacted] che Palmer ha riarrangiato per l'occasione. Per informazioni sul tour (le altre date sono [redacted] Fidenza, Asti, Torino, Taneto [redacted] Roma) ci si può rivolgere al club Itullians (Aldo Tagliaferro, telefono 0335-5208417) oppure consultare il sito http://Itullians.freeweb.supereva.it.

Teatro per le scuole: l'altro spettacolo è dedicato a Pavese

Torna «I nipoti di Amleto» con un tributo a Borsalino

ALESSANDRIA

Riparte la rassegna di teatro per le scuole superiori «I nipoti di Amleto» e finalmente in calendario sono presenti tutti i centri zona. L'ha sottolineato con orgoglio l'assessore Mara Scagni, che ha anche ribadito l'importanza di collegare valide proposte teatrali [redacted] vicende di personaggi importanti del [redacted] territorio. Infatti la rassegna è legata essenzialmente a due spettacoli: «Pugni nell'aria», dedicato a Cesare Pavese (è nato da una coproduzione tra Teatro dell'Angolo e Coltelleria Einstein) [redacted] «Un cappello Borsalino» a cura del Teatro del Rimbalzo.

Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola da un lato, Ombretta Zaglio dall'altro hanno avuto in questi [redacted] la responsabilità della direzione artistica del ciclo: quest'anno ne diventano anche gli assoluti protagonisti.

«Un evento occasionale - ha detto la Zaglio -: ogni anno è per noi un po' ricominciare, mantenendo però tecniche come la conferenza-spettacolo o i laboratori d'approfondimento che garantiscono una partecipazione più attiva dei ragazzi». [redacted] Boccassi, [redacted] canto suo: «E' bello poter contare già su un buon numero di adesioni, di poter recitare ogni volta davanti a [redacted] pubblico di almeno due-trecento persone. L'obiettivo per il futuro [redacted] di poter offrire [redacted] un solo spettacolo, ma una gamma».

Una scena dello spettacolo «Pugni nell'aria»

Per [redacted] Comune di Alessandria, anche l'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco ha espresso la sua soddisfazione per la qualità del progetto «stilato intorno a due temi forti», che [redacted] seguito al protocollo d'intesa siglato con la Provincia per le celebrazioni di Giuseppe Borsalino. E la presidente Aspal Elvira Mancuso ha ribadito l'importanza di «costruire percorsi» per sviluppare nei giovani il desiderio di andare a teatro: «Agli spettacoli della stagione del Comunale è la fascia dai 25 ai 40 anni quella più carente: questo ci deve insegnare qualcosa».

Per «I nipoti di Amleto» alcune date non sono ancora definite, ma c'è già la conferma dai Comuni. Già sicuri, per «Un cappello Borsalino» gli appuntamenti del 3 e del [redacted] aprile, rispettivamente al [redacted] Francesco di Novi [redacted] al Municipale [redacted] Casale, mentre le conferenze-spettacolo sono a Palazzo Guasco [redacted] Alessandria il 2, 6 [redacted] [redacted] febbraio. «I pugni nell'aria» sarà il 24 febbraio al Comunale di Ovada [redacted] il 27 all'Ariston di Acqui, il 17 marzo [redacted] Comunale di Alessandria, il [redacted] aprile al Centro di cultura di Valenza.

Le conferenze spettacolo il 13 febbraio al liceo scientifico di Ovada e il 23 aprile all'ex Passalacqua di Tortona. [b. v.]

ROCK ROMANTICO A LU

Al Mephisto suonano I Clorophyll@

LU MONFERRATO. Si può definire rock romantico il genere dei Clorophyll@, [redacted] band formatasi alla fine degli Anni Novanta [redacted] che, dopo vari cambiamenti di formazione, si è stabilizzata su quattro componenti: Davide Cavelli (voce), Gianni Coinu (basso), Stefano Piana (chitarra e cori) [redacted] Roberto Ribichesu (batteria).

Questa [redacted] al Mephisto rock café proporranno brani intensi e melodici cantati in italiano con graffianti riff di chitarra, sostenuti da un'intensa ritmica. Pezzi che restano facilmente impressi, pur [redacted] scivolare nella banalità, e che [redacted] stati racchiusi nel primo demo, intitolato «L'inizio di una storia». [r. al.]

Vittoriosa partecipazione a «Greed» per Ada Cavino

Barbareschi meglio di Papi per la cacciatrice di telequiz

ALESSANDRIA

«Greed», in inglese, significa avidità: è il titolo del quiz con Luca Barbareschi in [redacted] su Raidue, dove i concorrenti si fanno le scarpe tra loro pur di accaparrarsi un gruzzoletto. Ada Cavino, impiegata della biblioteca, ha bene interpretato le regole del gioc[redacted] dovere, trasformandosi anche in spietato «terminator». Quanto ha vinto? Lo si vedrà stasera (il programma comincia alle 20): «Quanto basta» dice lei, aggiungendo che mai e poi mai avrebbe pensato di azzeccare la risposta vincente sulla Formula Uno: «Sullo sport sono negata».

Appassionata di quiz, [redacted] certa passione per la [redacted] (per hobby suona il sax) aveva partecipato un anno [redacted] a «Sarabanda» con Papi: «Ma ho dovuto misurarmi con un fenome[redacted]: "Coccinella", quello che poi [redacted] vinto un miliardo. Il conduttore? Che antipatico».

Allora ha provato con «Greed»: [redacted] chiamato il numero verde, risposto a un fuoco di fila di domande, quindi passato una selezione a Genova. Dieci giorni dopo mi hanno convocata a Roma». E lì? «Una giornata negli studi, separata dagli altri concorrenti per evitare giochi [redacted] squadra. Poi la gara vera, con la fortuna di prendere subito in mano le redini del gioco. Al miliardo non penso: [redacted] [redacted] [redacted] punto dico basta. E anche gli altri sono contenti, visto che una quota va in tasca pure a loro. Barbareschi? Un signore». Festeggiato [redacted] Roma? «Il gusto di una visita a Cinecittà: divertente». Non c'è due senza tre: il prossimo quiz? «Mi piacerebbe quello di Gerry Scotti, ma sono in quarantena. Per un anno devo stare ferma al palo: mi hanno fatto mettere nero su bianco». [b. v.]

[redacted]

Ada Cavino, 42 anni, impiegata in biblioteca ad Alessandria Stasera alle 20 [redacted] Raidue la registrazione della puntata [redacted] «Greed» dove ha vinto un bel gruzzolo

[redacted]

«Where is the wonderful life» al Centro di cultura

A Valenza una commedia su Topolino capo di stato

VALENZA

Dopo la buona riuscita di «Han Shan - Angeli sotterranei», splendidamente recitato da Massimo Giovara, il Centro comunale di cultura propone per questa sera, alle 21,30, un altro spettacolo fuori abbonamento della stagione teatrale 2000/2001. Si tratta di «Where is the wonderful life» ovvero «Si va di qua per la vita meravigliosa?» di Renato Ciaravino, nell'interpretazione di Fausto Russo Alesi, Maria Pilar Perez Aspa, Sandra Zoccolan, Nadia Fulco, Paola Mazzarelli, Arianna Scommegna, Mattia Fabris, Stefano Orlandi. Scene e costumi [redacted] di Maria Spiazze e Laura Bresciani; la regia è di Serena Sinigaglia. [redacted] biglietto costa 20 mila lire, ridotto a 15 mila per chi ha meno di 18 anni e più [redacted] 65; gli abbonati entrano con 10 mila lire.

La trama [redacted] incentrata sull'avvento al potere di Topolino, in una città di fantasia chiamata Metropoli. Il programma del nuovo presidente è il meglio di ciò che si può attendere: felicità per tutti. Ma c'è chi trama ai suoi danni: i comici [redacted] gli stranieri che ritengono [redacted] altre cose più importanti della felicità.

Che fare? Topolino comincia con lo stringere alleanza [redacted] l'eterno nemico, [redacted] Grandissimo Gatto (evidente il riferimento al Gambadilegno Disney) per costruire un ponte comune, che raggiunga Eleuteria, l'unica città produttrice di Betunie, necessarie a profumare il palazzo del potere e a renderlo immune dagli attacchi.

Ma la fatica è vana: tra i nemici, si schiera anche Minnie, la first lady, che vive una felicità non pianificata e, alla fine, il palazzo imploderà per mano del comico più noto. Secondo gli autori, è un lieto fine perché d[redacted] sempre chi ride del re nudo [redacted] salvo.

Il prossimo appuntamento della rassegna è il 6 febbraio con «La Moscheta» di Ruzante interpretata dalla compagnie Pantakin di Venezia. I biglietti costano 20 mila lire, informazioni allo 0131-952.679. [r. c.]

GIORNO E [redacted]

«Il sogno di Giuseppe»

Tutte le prevendite

Sono in vendita nei negozi il Discobolo di via Bergamo 4 [redacted] Le Muse [redacted] [redacted] Roma 85, all'edicola piazza Marconi e all'Oftal di via Plana [redacted] i biglietti per lo spettacolo «Il sogno [redacted] Giuseppe», u[redacted] musical che andrà in scena al teatro Comunale sabato 3 febbraio, alle 21. Costano 25 mila lire, ridotte a 15 mila per chi ha meno di 14 anni e più di 65; entrano gratis i disabili. Lo presenta l'associazione Icona [redacted] l'organizza - con il patrocinio di Comune e Regione - il Gruppo Giovani dell'Oftal, [redacted] cui sarà devoluto l'incasso. [e. c.]

Coro Panatero

Audizione al Teatro Parvum

E' stasera, alle 20,30, al Teatro Parvum di via Mazzini 85, ad Alessandria, l'audizione indetta dal Coro «Mario Panatero». Chi è intertessato può presentarsi direttamente o previa telefonata allo 0131-253283. [r. al.]

Classica

Un duo in San Rocco

Concerto, alle 17, nella chiesa di San Rocco, ad Alessandria per Francesca Lanfranco (clavicembalo) [redacted] Margherita Dalla Vecchia (organo): l'appuntamento rientra nei «Mercoledì del Conservatorio». [r. al.]

Stasera

AL CINEMA

[redacted]

[redacted]0. Tel. 0131-252.644
The family man
con N. Cage e T. Leoni
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Pianeta rosso
Ore 20-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE Sala [redacted] Tel. 0131-234.240
L'erba di Grace
di N. Cole, con B. Blethyn
Ore 20,15; 22,30. L. 12.000 (rid. 9000)

[redacted] Sal[redacted] Tel. 0131-234.240
[redacted]
con O. Muti, M. Baliani e V. Mastandrea
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

[redacted]T[redacted] 0131-268.080
Cast Away
con T. Hanks e H. Hunt
Ore 19,30-22,15. L. 12.000 - lun. [redacted]

[redacted] Tel 0131-252.112
La carica dei 102
con G. [redacted]. Depardieu
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted] Tel 0131-252.707
Riposo
Ore 19,55-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted] - Sal[redacted]. Tel. 0131 - 349.321
Lost Souls
con Winona Ryder e Ben Chaplin
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Europa. Tel. 0131 - 349.321
Commedia sexy
con R. Tognazzi, A. Benvenuti e E.S. [redacted]
Ore 20,30-22,30. L. 12.000 - lun. [redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
The family man
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Commedia sexy
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun. [redacted]

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Riposo

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Cast Away
con T. Hanks e H. Hunt
Ore 19,45-22,20. L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

POLI. Tel. 0142-452.081
Placido Rizzotto
[redacted]
Ore 20,15-22,20.

MODERNO. Tel. 0142-452.816
La carica dei 102
con G. Close e G. Depardieu
Ore 20,10-22,30. L. [redacted] - lun. [redacted]

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 8000/7000.

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 19,30-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Cast Away
con T. Hanks e H. Hunt
Ore 19,30-22,30. L. 10.000/5000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Il 6° giorno
Ore 20; 22,30. L. 12.000/8000 - lun. [redacted]

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
L'amore che non muore
Ore 21,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20-22,15. L. 10.000/7000 - lun. 7000

[redacted]

[redacted]COMU[redacted]
Oggi chiuso
Ore 21,15. L. [redacted]

[redacted]

LARA. [redacted] 0143-62.895
The family man
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/6000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - [redacted] 1. Tel. 0131-861.326
Riposo
Ore 19,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. [redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Cast Away
con BT. Hanks, H. [redacted]
Ore 19,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
[redacted] **- Il predestinato**
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. [redacted]

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
The family man
con N. Cage e T. Leoni
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Lista d'Attesa**. Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascoste**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Cast Away**. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **The family man**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Nonhosonno**. VM. Min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia sexy**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Memento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together**. Di L. Moodysson con L. Lindgren, M. Nyquist. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**, di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [redacted], tel. 447.52.41. **La carica dei 102**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera** di V. Salemme con M. Arcuri, S. Ferilli. Or.: 20,15; [redacted].
ERBA 2 [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo** di W. Allen con W. Allen, H. Grant, T. Ullman. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Lost Souls-La profezia**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso [redacted] lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La ville est tranquille**. Or.: 16,30; 19,15; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [redacted].400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nonhosonno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls-La profezia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Domani**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 335, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01: ore 15 **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata: 3h 10'. Repliche fino al 4/2. Dalle 14 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Le conferenze del piccolo. Ore 17,30 **Schönberg e dintorni** (I) vocalità in Dallapiccola, conversazione e ascolti musicali a cura di Giulio Castagnoli. Ingresso libero. Il 9/2 ore 21 Il coplafavole **Zone 9** sketches acustici per fotocopiatrice ensemble, di M. Picat. Info. Tel. [redacted]6/238.
[redacted] **Lingotto.** V. [redacted] 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai**. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel 011.810.46.53/810.49.61.
GOBETTI TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Forbici follia regia G. Williams, con A. Bertl, R. Bongiovanni, S. Bruna, S. Chiorino, C. Isoatti, G. Rufia. Info. e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle19. Tel. 011 580 5768, www.teatrogobetti.it
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Unione Musicale serie blu tan Bostridge, tenore Leif Ove Andsnes pianoforte. Musiche di Schubert. Inf. 011.544523/5176189.

[redacted] [redacted]. IMMOBILIARE [redacted]
SICCARDI
[redacted] Nevoso
tel. 0174 [redacted]

PRATO NEVOSO Ottimo investimento - ultimi bilocali 50 mq. [redacted] centro con balcone - [redacted] 10% - VENDESI
PRATO NEVOSO VENDE [redacted] portici [redacted] cameretta soggiorno - servizi camino - arredato
PRATO NEVOSO VENDE in condominio [redacted] piscina - Mono e Bilocale stupenda vista piste.
PRATO NEVOSO In villa monocamera con giardino arredata L. [redacted]
PRATO NEVOSO AFFITTASI appartamenti per SETTIMANE BIANCHE
LURISIA VENDE LOTTI TERRENO EDIFICABILE [redacted] 2 ville anche separati. Ottima posizione
CERTOSA di PESIO ZONA [redacted] Loc. Nardua - Villa con terreno - [redacted]

Avviso d'asta

Il Comune di Novi Ligure (tel. 0143.772336/314 fax 772367) indice per il giorno 27/2/2001 a partire dalle ore 9.30 asta pubblica per i lavori di parziale ristrutturazione e restauro dell'ex Caserma Giorgi (Palazzina Coralli), importo a bas[redacted] d'asta L. 1.683.707.134 (Euro 869.562,16) [redacted] Lavori L. 1.614.287.327 (Euro 833.709,83) per lavori a base d'asta soggetti al ribasso e L. 69.419.807 (Euro 35.852,34) per lavori attinenti il piano di sicurezza e coordinamento di cui al D.Lgs. 494/96, non soggetti al [redacted] (art. 31 L. 109/94). Categoria prevalente richiesta OG2 del D.P.R. 34/2000, classifica III. Tempo [redacted] lavori: 540 giorni [redacted] e consecutivi dalla data di consegna.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dagli artt. 19, 20 e 21 Legge 11 febbraio 1994 n. [redacted]. Le offerte devono pervenire all'Ufficio Protocollo, Vi[redacted] 22, entro le ore 12,00 del 26/02/2001. La documentazione richiesta è quella atta a comprovare l'iscrizione dell'impresa al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. e l'assenza di fallimenti o procedure equivalenti. È altresì richiesta cauzione provvisoria pari al [redacted] dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, una dichiarazione per il cui contenuto si rimanda al disciplinare di gara allegato al bando integrale, il quale ritenendo altresì la forma e le modalità di presentazione della documentazione su citata oltre a quelle richieste ai termini di legge per le cooperative e i raggruppamenti temporanei di impresa. Al bando integrale è allegato altresì schema di istanza per la partecipazione all'asta pubblica. Per la gara è obbligatoria la visita dei luoghi a seguito della quale viene rilasciato attestato da inserire nella documentazione di gara. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dal 29/1/2001 e sul sito internet: http://www.retecivica.novi-ligure.al.it/ [redacted] tre è inviato alla G.U. per la pubblicazione il 26/1/2001.

IL DIRIGENTE 2° SETTORE Ing. Paolo Ravera

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale [redacted] Alessandria
16100 ALESSANDRIA - Via Cavour, [redacted] - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.526

Alessandria, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampain

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Se volete saperne di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia Stampain Alessandria

Colpo di scena alla chiusura del mercato: saranno i giocatori giusti per risalire?

Due ingaggi a sorpresa per i grigi

Da Catania e Teramo arrivano Guida e Cognata

Massimo Delfino

[redacted]

Dal «cilindro» del calciomercato, escono due nomi a sorpresa per i grigi, che ieri hanno ingaggiato i centrocampisti Cisco Guida, 30 anni, dall'Atletico Catania, [redacted] Stefano Cognata, [redacted] anni, proveniente dal Teramo. Spiazzati tutti coloro che attendevano l'acquisto di Gentilini o il ritorno da Livorno del «baby» Grauso: si [redacted] puntato invece su un giocatore d'esperienza e su un giovane regista che Pruzzo conosce bene per averlo avuto alle dipendenze lo [redacted] anno nel Teramo

Per Guida è un ritorno nel club di spalto Rovereto. Originario di Alluvioni Cambiò, ha esordito in C2 nell'Alessandria [redacted] Melani allenatore, poi ha indossato le maglie di Cuneo, Aosta, Avellino, Benevento [redacted] Atletico Catania. E' il sostituto ideale di Moro e può dunque [redacted] utilizzato sia come laterale destro che nel ruolo di incontrista. Cognata, [redacted] Empoli, Carrarese e Saronno, viene definito «giocatore dai "piedi buoni"». Lo [redacted] anno, [redacted] Teramo ha avuto un gravissimo infortunio (frattura [redacted] tibia e perone), che lo ha costretto [redacted] saltare gran parte del torneo di serie C2. E' rientrato nella compagine abruzzese solo [redacted] fine ottobre ma ha dimostrato di aver pienamente ritrovato l'efficienza.

Intanto, il resto della squadra grigia comincia [redacted] preparare [redacted] «partita chiave» per le speran[redacted] [redacted] salvezza. Domenica al «Moccagatta», contro la Spal, sarà obbligatoria la vittoria: Pruzzo confida nel recupero di Iachini, che ieri non si è allena[redacted] e si [redacted] invece sottoposto a una seduta da [redacted] fisioterapista di Rimini. Lo staff medico è ottimi[redacted] sulle possibilità di recupero del mediano, fuori ormai da un mese per la lussazione [redacted] una spalla. Assente alla ripresa della preparazione anche il difenso[redacted] centrale Torrente, vittima dell'influenza. Ma l'ex genoano non dovrebbe disertare la sfida con i ferraresi.

L'amministratore delegato dei grigi Roberto Spinelli ha perfezionato ieri a Milano l'ingaggio di altri due giocatori che già [redacted] saranno a disposizione di Pruzzo e potranno giocare con la Spal

[redacted]

OVADA

Torna la Coppa per l'Ovada, unica squadra alessandrina rimasta in competizione. Stasera, alle 20,30, la formazione bianconera è ad Alpignano per la partita d'andata delle semifinali: «Una doppia soddisfazione - commenta il dg Enzo Corradi -. Siamo in vetta alla classifica e combattiamo con le migliori squadre d'Eccellenza per la conquista della Coppa Italia regionale». L'avversaria di stasera ha una grande tradizione. «Attualmente non sembra al massimo della condizione - ammette Corradi - [redacted] è sempre di categoria superiore [redacted] deve [redacted] rispettata». Domenica, l'Alpignano è stato battuto [redacted] Sarre per 1-0, [redacted] tre l'Ovada ha [redacted] al tappeto un combattivo Sandamianferrese: «Questa differente condizione, che fa di noi un team vincente, potrebbe riuscire determinante sotto il profilo psicologico - conclude il dg ovadese -. Peraltro gli avversari, in difficoltà nel loro campionato, potrebbero puntare tutto sulla Coppa». L'allenatore Alberto Merlo è combattuto tra il desiderio di mettere in campo [redacted] squadra tipo oppure optare per il «turnover» e concedere un turno di riposo a qualche atleta affaticato. La probabile formazione: Rovito, Fregatti, Perata Davide; Conta, Giraud (Luchetta), Carozzi; Zunino, Mossetti, Rovera (Aime), Barletto, Lombardo (Torre). Il ritorno si giocherà il 14 febbraio.

Domani, spazio ai due recuperi di Promozione, Gaviese-San Carlo e Val Mos-Monferrato. Per la Prima categoria, si gioca invece Arquatese-Felizzano. Tutti gli incontri sono in programma alle 20,30. [r. c.]

[redacted]

[redacted]

Stasera ci sono i recuperi con quattro alessandrine

Tre recuperi stasera nel campionato Juniores regionale: alle 20,30 Canelli-Novese, Frassineto Occimiano-Castellazzo, Ovada-Asti. Domenica, il Castellazzo ha surclassato l'Ovada (2-0), la Novese ha superato il Monferrato 3-2, l'Acqui ha colto tre punti col Frassineto Occimiano (3-2), il Libarna è crollato a Canelli con la Junior (2-5). [r. c.]

CALCETTO AICS

Vincono [redacted] le grandi nel torneo al Csc Barberis

Tutte vittoriose le prime della classe nel calcetto Aics. Il Csc Barberis ha rifilato 5 reti (a una) alla Gas Termica, l'Mc Immobiliare ha prevalso 9-5 sull'Avis Alessandria, il NovoUfficio Marsigliese 4-3 sull'Autofer. [r. c.]

[redacted]

Una mini-kermesse all'Ilva riservata agli Under 10

Il Circolo Ilva [redacted] Novi organizza domenica un mini-torneo [redacted] squadre di tennis, per giocatori Under 10. Incontri fra le Sat della provincia (ciascuna di 5 atleti). Il via alle 9,30. [m. pu.]

BOCCE

Il [redacted] Bassi di raffa incorona coppia [redacted]

Armando Franzin e Marco Castellazzi (Derthona Bocce) hanno vinto [redacted] Memorial Bassi, specialità raffa. In finale, hanno piegato 12-6 Roberto Delfanti [redacted] Fabrizio Binaschi, della Castelnovese. Nella disciplina del «volo», dominio della Stazzanese nel «Trofeo Città di Novi Ligure»: primi Franco Callegari, Piero Parodi, Natalino Milanesi e Silvano Canzon, secondi i compagni di club Franco Ponta, Hermes Levratto, Davide Stefani e Fulvio Rampini. [r. g.]

FOOTBALL AMERICANO

Montecucco eletto nel Consiglio federale

Il novese Giampiero Montecucco [redacted] stato eletto nel consiglio della federazione italiana di football americano. Si occuperà dei rapporti con il Coni. [m. pu.]

RUGBY

Altra doppia sconfitta per i «ferrovieri» e l'Acqui

Nel campionato di rugby, C1, il Dlf Alessandria in formazione rimeggiata ha ceduto 37-10 [redacted] Varese. In C2, l'Acqui [redacted] stato battuto 53-15 dal Rivoli. [r. g.]

[redacted]

Si è costituito a Novi l'ente sportivo Asi

Si è costituito a Novi l'ente sportivo Asi (Alleanza sportiva italiana), [redacted] sede provvisoria in via Papa Giovanni XXIII. Informazioni allo 0143/78311. [r. c.]

A Tortona anche un video inedito sul Tour

Altro omaggio a Coppi da Ormezzano e Lincei

Tanti protagonisti del «ciclismo che fu» sul palco per la serata al teatro Sociale

Ettore Piraccini

TORTONA

Il titolo della manifestazione ricalca quello di una trasmissione televisiva molto discussa, ma popolarissima: «Il Grande Fratello Fausto». D'altra parte è proprio quello che un po' tutti si aspettavano dalla fantasia del giornalista de La Stampa, Gian Paolo Ormezzano, ospite [redacted] naturalmente protagonista insieme [redacted] Gianni Volpi (che dirige [redacted] Festival internazionale del cinema sportivo di Torino) della serata al cinema-teatro Sociale, con inizio alle ore 21. L'evento è promosso dal comune di Tortona, dal locale Circolo del cinema e dall'associazione «Fausto [redacted] Serse Coppi a Castellania», [redacted] collaborazione [redacted] Stream-tv.

Il campionissimo Fausto Coppi

«Fausto Coppi - sottolinea Ormezzano - è davvero una specie di Grande Fratello, che permette di guardare e tarare non solo il ciclismo di adesso, condizionandolo con la sua grandezza probabilmente inimitabile, [redacted] anche le passioni popolari, che con lui si espressero al massimo ed al meglio, nel mondo dello sport e nella vita di tutti i giorni».

Stasera [redacted] mito perdurante del «Campionissimo» rivivrà ancora [redacted] volta, di fronte ad una folla di appassionati che hanno preannunciato la partecipazione da mezza Italia. Con Davide Cassani (che in televisio[redacted] paragona [redacted] quello di Coppi tutto il ciclismo che [redacted]nta), ci saranno Nino Defilippis, il «Cit» di un ciclismo bellissimo d'altri tempi, e Luigi Lincei che, da medico federale, accompagnò lungamente i grandi voli dell'Airone di Castellania. Nel corso della serata verrà proiettato (in anteprima italiana) il film di un' [redacted] composto e girato nel 1965 da Louis Malle, «Vive le Tour», che il grande regista francese dedicò alla corsa a tappe transalpina. Il «Campionissimo» riuscì con le sue imprese [redacted] scrivere pagine straordinarie del «tour» [redacted] a far entusiasmare i francesi, da sempre ostili agli azzurri. Dopo il film si parlerà tutti insieme, nel dibattito condotto da Gian Paolo Ormezzano, del Grande Fratello che fu - e rimane - Fausto Coppi.

[redacted]

Ovadesi e casalesi dominatori fra i giovani

Ancora un «en plein» di Plastipol e Gaiero

ALESSANDRIA

Colpaccio del Green Nuova Elva nel campionato **Under 20 maschile** di volley. Con il 3-1 al Biella, si porta in terza posizione ad un solo punto dal Santhià, ma [redacted] due gare da recuperare. Decimo centro stagionale della capolista Asti che rifila un [redacted] 3-1 all'Alessandria. Nell'**Under 17 maschile** nono sigillo della Plastipol Ovada che nello scontro di [redacted] piega per 3-1 l'Asti, distanziato [redacted] tre lunghezze e con due partite in più. Ventisette set vinti e solo due persi è il fantastico score della squadra ovadese. Risale le posizioni anche il Green che in trasferta passa 3-0 sul San Damiano. Nel campionato **Under 15 maschile** momento d'oro della Plastipol Ovada che nel derby piega 3-0 l'Alessandria. L'Api Morini Rean Novi sconfigge 3-0 nel derby il Punto Scuola Boccardo. Nell'**Under 15 femminile**, gruppo A, tre vittorie esterne per 3-0. La capolista Gaiero Spendibene coglie l'undicesimo successo consecutivo (33 [redacted] vinti e nessuno perso) sul campo della Plastipol Ovada B, la Fortitudo supera il Nitida Sporting Acqui, mentre il Pgs Vela si impone sul Volley Alessandria. Nel gruppo [redacted] risale di prepotenza la Gaiero che piega 3-0 il Quattrovalli. Con identico risultato la Tecniteia A supera il Visgel Acqui. Nel torneo **Under 13 femminile** la Gaiero Spendibene (nessun set perso) passa d'autorità sul parquet del Boccardo Autobocca Novi. Terzo [redacted] anche per [redacted] Villavernia (un solo set perso) che batte 3-0 il Pgs Vela Alessandria. Nel gruppo B invece slittano ai primi di febbraio le sfide fra Gaiero Spendibene e Tecniteia, Acqui [redacted] Gavi, Plastipol Ovada e Pgs Sagitta Ovrano.

Domenica al Palaferraris, promosso da Gaiero Spendibene e Comitato Provinciale Fipav, si disputerà intanto un torneo di minivolley riservato a giocatori e giocatrici nati negli anni 1988-89-90, [redacted] memoria di Alberto Fioretta. Il torneo, valido come seconda prova [redacted] Gran Prix provinciale, prevede gare no-stop dalle 9 alle 16. Poi le premiazioni. Alla manifestazione sono invitate squadre di cinque province. [r. se.]

NUOTO [redacted]

Ad Asti in bella evidenza anche la compagna di club Munaro ed il valenzano Bossi

La provincia scopre un'atleta d'oro

Francesca De Luca conquista il pass per gli Assoluti

Rodolfo Castellaro

ALESSANDRIA

L'As Asti ripropone l'«A & [redacted] Cup» [redacted] nuoto e il Gulliver Derthona, che ha vinto l'edizione 2000, si presenta subito alla grande. Buoni risultati anche per 3G Valenza e Rari Nantes Acqui. Per dare un'idea dell'importanza della manifestazione, occorre precisare che erano in competizione 400 atleti, in rappresentanza di 21 club, tra cui gli squadroni Cn Torino, Sisport Fiat, Rari Nantes Torino, Liber[redacted] Dino Rora. Gli Esordienti A si cimentavano sui 100 (tutti gli stili) [redacted] nei 200 misti; gli Esordienti B, nei [redacted] sui quattro stili e nei 100 mx.

Per il Gulliver Derthona, l'exploit più significativo è stato quello di Francesca De Luca, 11 anni, che nei 100 sl ha ottenuto con un anno d'anticipo l'ammissione ai campionati italiani. «Un traguardo veramente strepitoso - commentano l'istruttore Paolo Torti e il responsabile del settore agonistico, Gianfranco Migliardi -. E non è il solo. La coetanea Alessia Munaro ha ritoccato i record personali [redacted] 7" nei 200 [redacted] di 9" [redacted] 100 rana mentre Federica Montagna, classe 1989, ha abbassato [redacted] 7" il proprio limite nei 100 farfalla». Nel dettaglio, Francesca De Luca è giunta terza nei 100 sl e nei 100 dorso mentre Alessia Munaro ha arpionato l'argento nei 200 mx e il bronzo [redacted] 100 [redacted]. Buone prove anche per Silvia De Vecchi, Federica De Luca, Miriam Cocco, Andrea Bartolo, Riccardo Casonato, Matteo Serra, Danilo Dallocchio, Jacopo Viale.

Francesca De Luca, una promessa del Gulliver, [redacted] l'istruttore [redacted] Paolo Torti

Tra gli Esordienti B, erano assenti per influenza ben 6 atleti ma gli altri hanno conquistato 7 medaglie. Il più bravo è stato Lorenzo Pessina, 10 anni, [redacted] nei 100 mx [redacted] argento nei 50 rana, seguito [redacted] ruota da Daniele Astrella, primo nei 50 farfalla e terzo nei 100 mx. Poi, Paolo Albanese, secondo nei 50 dorso [redacted] Valentina Tomic, terza nei [redacted] sl e nei 100 mx. Di rilievo anche le prestazioni di Francoise Guemi, Matteo Caielli, Lorenzo [redacted]enedetti, Alessandro Valle, Martina Massiglia, Sara Filippini, Elisa Aguiari.

Per la 3G Valenza, seguita dall'istruttore Franco Mazzarello, bravissimo Gabriele Bossi, 12 anni (Esordienti A), primo nei 200 mx e nei 100 rana. Prove grintose per Michela Liparota [redacted] Mattia Raiteri [redacted] per i debuttanti Alessandro Torti [redacted] Massimiliano Staurino. Era assente Nicolò Falzone, probabile atleta da podio. Per la Rn Acqui, di cui è istruttore Renzo Caviglia, il talento Federico Cartolano (1988) ha ottenuto due bron[redacted] nei 100 sl [redacted] 100 farfalla. Da segnalare anche la prova di Carola Blengio.

PALLONE LEGGERO [redacted]

Campionato monferrino

Le regine [redacted] serie A stasera in campo alla Palasferistica

VIGNALE. Il Campionato del Monferrato di pallone leggero elegge la prima regina. Stasera alle 22,30, vanno in campo per la serie A [redacted] Pro Loco Montemagno e i padroni di casa del Vignale Trattoria Serenella, entrambe leader con due successi consecutivi. Chi vince mette una seria ipoteca per il titolo. Alle 20,30 invece aprirà la serata, sempre per la A, l'incontro fra Real Sala e San Giorgio, con Lorio [redacted] compagni che [redacted] un'altra affermazione. Questa [redacted] classifica provvisoria: Pro Loco Montemagno, San Giorgio e Vignale Trattoria Serenella 2, [redacted] Monte Nonsologiochi 1, Real Sala [redacted] San Lorenzo Deltacab 0. Per la [redacted] B, alle 21,30, si gioca Atletico Rosignano-Cella Monte Nonsologiochi. La graduatoria vede in [redacted] [redacted] punti Ozzano Bar Tiffany Casale [redacted] Astor Sala, quindi ad 1 Vignale Diavolo [redacted] Formaggio, Vignale Antica Distilleria Altavilla e Cella Monte Nonsologiochi, a 0 l'Atletico Rosignano. [r. se.]

[redacted]

Terza straniera alla Copra

[redacted] «Sognavo l'Italia [redacted] qui»

Andrea Garner ieri al Palasport per il primo allenamento con le compagne della Copra

ALESSANDRIA. Dal Seattle Storm alla Copra per coronare un sogno. Andrea Garner, 22 anni il 1° maggio, è arrivata ieri in città e ha sostenuto il primo allenamento con la squadra alessandrina, quarta forza del massimo campionato di basket femminile. Toccherà a coach Riochini dare l'«ok» al tesseramento, ma l'atleta americana è pronta a farsi valere. «Sono un po' tesa, è la prima esperienza fuori dagli States - dice -. Ritrovo Williams e Robinson, che non conoscevo personalmente ma che avevo già affrontato nella Wnba. Spero di inserirmi presto nel gruppo». [m. d.]

TAMBURELLO [redacted]

Domenica i tricolori a Cavriana per un memorial

Prima uscita del Castelferro Il Cremolino partecipa alla B

[redacted]

Prima uscita per i campioni d'Italia del Castelferro, impegnati domenica prossima a Cavriana (Mantova) nel «6° Memorial Giorgione Tondini». Sarà il primo approccio stagionale con il campo per Dellavalle [redacted] compagni, che finora hanno svolto solo lavoro in palestra. La prova che li attende sarà subito impegnativa: dovranno infatti affrontare il Borgosatollo, che si presenta con un organico invariato, cioè Perina, Beltrami, Bisesti, Derada e Sottini.

Altre due squadre partecipano [redacted] competizione: una è la Cavrianese, che ha allestito uno schieramento competitivo, [redacted] Giuliano Tommasi (Medole), Luigi Bertagana (Ceresara), Tonioli e Tonielli, con l'aggiunta di Vismara, già capitano del San Paolo. E chi sarà una formazione protagonista lo ha già dimostrato nel primo incontro del torneo, domenica scorsa, battendo per 13-8 il San Paolo, che [redacted] Fanzaga, Stefano Tommasi, Toli, Previtali e Biasi ha aggiunto Ravasio, dal Ceresara, ed il giovane Vallesi.

Intanto ci [redacted] novità per la serie B: dopo la decisione della società di accettare il Cremolino, la Fipt ha [redacted] anche il Tagliolo. Il girone comprenderà 12 formazioni, di cui quattro alessandrine (ci [redacted] anche Capriata e Castelferro). Ma questa novità ha creato seri problemi al Cremolino: alla fuga [redacted] Mogliotti, hanno fatto seguito quelle [redacted] Arata e Pareto, che approdano al Tagliolo. Quindi, oltre all'ingaggio [redacted] Fabio Ferrari, il presidente Bavazzano, deve rimpiazzare i due giocatori che hanno deciso di andarsene, dopo alcune stagioni positive con la casacca del Cremolino (un titolo di serie B [redacted] due campionati in A2), acquisendo anche [redacted] diritto di giocare quest'anno nella massima categoria. [r. bo.]

REFERENDUM [redacted]

Si animano le graduatorie dei due sondaggi. Sale anche la casalese Giordana

«Golden», l'esplosione di Montorro

Cestiste mandrogne votate fra [redacted] campioni del 2000

Delta basket femminile in evidenza nel referendum de «La Stampa» relativo al «Campione del 2000». La squadra cittadina ottiene nove voti. E il lettore che [redacted] spedito i coupons accompagna [redacted] tagliandi [redacted] una lettera in cui dichiara di esprimere la preferenza alle ragazze di A1 «che hanno riportato Alessandria ai vertici nazionali dello sport», aggiungendo: «e spero che molti altri lo facciano...». Per la pallavolista Linda Giordana di Casale sette le schede pervenute mentre sono tre le segnalazioni a favore del Castelferro (tamburello). Nel sondaggio «Golden Boys», vincitore di tappa [redacted] Marco Montorro, che gioca nella squadra Juniores dello Strevi. Per lui dieci consensi. Con un [redacted] minore di tagliandi, ci sono Valerio Ottoboni (Allievi della Pozzolese), destinatario di cinque schede, e Francesco Laudadio, Giovanissimi del Villalvernia, al quale [redacted] andati tre voti. [r. g.]

GOLDEN BOYS
MERCOLEDI' 31 GENNAIO 2001
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest
Banca Popolare di Novara

ARMANI
COLLEZIONI

Gran Formaggio
Valle d'Aosta
Centrale Latt. d'Aoste
NOVITÀ
Formaggio al pepe nero
Fontina
Toma Bianca
Fromadzo
anche mangiare bene è un'arte

AO

Le Birbe
Deve i piccoli [illegible] grandi.

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

ASILO NIDO
SCUOLA MATERNA
WWW.BIRBE.COM
Torino - Via [illegible] 107
[illegible]
e-mail: info@birbe.com

Accadde oggi

Il 31 gennaio del 1961 viene rimessa sulla sommità della Mole la stella al termine di lunghi lavori di ristrutturazione. Il 23 maggio del 1953 la guglia era stata abbattuta da un violentissimo tornado. Ma le disavventure della Mole sono [illegible] lunga data: già nell'agosto del 1904 un temporale [illegible] staccato la statua alata del genio che svettava sulla sommità della sua sottile cuspide. La statua venne successivamente sostituita dalla stella.

Il tempo

La vasta depressione sul Centro Italia, in spostamento verso Levante, continua a far affluire aria molto fredda sulla penisola, mentre si vanno riducendo le precipitazioni al Sud e si sta espandendo l'area di alta pressione atlantica. Ancora bel tempo su tutte le nostre regioni con ampie schiarite in montagna e foschie mattutine in pianura. Temperature ancora in ribasso caratterizzano questi giorni della «merla».

Quanto manca a...

L'area pedonale sull'ex canale Molassi, a Borgo Dora, nel tratto compreso fra via Lanino e via Andreis è in via di riqualificazione e i lavori dovrebbero concludersi entro il [illegible] febbraio (fra 28 giorni). L'intervento, oltre a consentire l'apertura della strada pedonale, garantisce ai negozi di via Borgo Dora, lato Ovest, migliori condizioni sia di igiene sia di illuminazione.

L'altra sera sulla linea 56, da Grugliasco a Torino. I passeggeri: «Portaci alle Gru»

Colpito a sprangate un autista Atm

Quinta aggressione in tre mesi

Grazia Longo

[illegible] sono cinque. A un mese di distanza dall'ultima aggressione ad un autista dell'Atm, un altro è finito all'ospedale picchiato da due passeggeri.

Giovanni Pizzo, [illegible] anni, autista dell'autobus [illegible] 56 è il quinto dipendente dell'azienda trasporti torinese ad [illegible] malmenato negli ultimi tre mesi. Lo hanno colpito con una spranga [illegible] ferro, lunedì sera, due cittadini extracomunitari. Il motivo? Volevano [illegible] accompagnati alle «Gru». «Questo [illegible] è un taxi - ha replicato gentile l'autista -, io devo guidare verso Torino, però posso farvi scendere alla fermata del 64 e con quello potete arrivare alle Gru». La risposta? Le botte. Tante, da spedirlo all'ospedale [illegible] Rivoli. Le contusioni al viso, alle braccia e alle gambe guariranno in una decina di giorni.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 21. I due extracomunitari erano saliti alla fermata prima del capolinea, e quando, al Gerbido, il pullman [illegible] svuotato hanno iniziato a insultarlo, «Non ce ne frega niente di dove devi andare. Portaci alle Gru e basta». E poiché Pizzo si ostinava a guidare [illegible] Torino hanno pestato. In realtà [illegible] picchiare era solo uno dei due, l'altro stava vicino alla porta: è da lì che è riuscito a far scattare l'apertura d'emergenza per scappare.

Un colpo di spranga è finito pure sul Sis (sistema informazioni di servizio), ma non lo ha rotto. E' proprio grazie [illegible] questo dispositivo che Giovanni Pizzo è riuscito ad avvertire la centrale operativa dell'Atm: una squadra d'emergenza è subito arrivata sul posto insieme ai carabinieri di Grugliasco.

Il Sis, infatti, è un computer con radio frequenza che tiene costantemente in contatto tutti i mezzi Atm alla centrale. Non solo, lo strumento ha pure [illegible] canale preferenziale con le Forze dell'ordine, che possono essere così avvisate in tempo reale. «In quel momento - spiegano i vertici aziendali dell'azienda di trasporti - la pattuglia più vicina [illegible] era quella della stazione dei carabinieri di Grugliasco, ma siamo collegati anche con la Questura [illegible] i Vigili del Fuoco».

Ancora emergenza sui mezzi pubblici L'azienda: presto corsi di autodifesa per i dipendenti

Dopo quanto è successo Giovanni Pizzo ha paura a tornare al lavoro. In che modo l'azienda si occupa della prevenzione di simili episodi di violenza? «Stiamo organizzando insieme [illegible] carabinieri e polizia un corso di autodifesa per i dipendenti - proseguono dall'Atm -. Non puntiamo certo [illegible] trasformare gli autisti in esperti di karate, [illegible] cercheremo di fornire loro gli elementi per gestire certe situazioni, chiedendo subito l'aiuto delle Forze dell'ordine».

E a parte questo corso? «Potenzieremo sicuramente la presenza dei controllori, che potrebbero salire dagli attuali 60 ad un centinaio. Fondamentale, poi, l'utilizzo delle telecamere sia sui pullman, sia alle fermate».

L'obiettivo è quello [illegible] trasformare l'attuale esperienza pilota in una realtà definitiva: entro la fine dell'anno tutti e 900 gli autobus di Torino e provincia saranno dotati di telecamera. Le prime 150 saranno installate entro l'estate, il resto entro dicembre.

Per quanto riguarda, invece, gli impianti alle fermate, ne verranno piazzati 100. «Con [illegible] probabilità le prime 10 telecamere saranno sistemate nelle pensiline delle zone [illegible] più a rischio della città entro marzo».

Giovanni Pizzo, vittima dell'aggressione sull'autobus

«Ogni sera rischiamo la pelle»

Il ferito: non possiamo restare soli sul bus

intervista

[illegible] SCE del pronto soccorso di Rivoli con il braccio fasciato, il collare rigido [illegible] un vistoso cerotto sulla fronte. I segni evidenti delle botte ricevute. In mano i referti medici e le lastre.

Giovanni Pizzo è ancora molto scosso dopo la violenta aggressione subita, ma parla con disinvoltura e racconta di quel [illegible] turno di lunedì [illegible] gennaio, sulla linea del 56. Un episodio senza senso che non dimenticherà mai.

Cos'è [illegible] l'altra sera?

«Alla fermata di via Veglia sono saliti due extracomunitari, pensi due nigeriani, [illegible] per il colore scuro della pelle, [illegible] si sono seduti al fondo del bus».

Erano ubriachi, facevano [illegible] more, disturbavano?

«No, quasi non mi ero accorto di loro quando [illegible] ripartito dal capolinea [illegible] via Di Vittorio a Grugliasco. Erano le 20,42».

E' allora che si sono scatenati contro di lei?

«Sì, mi si sono avvicinati chiedendomi di andare verso la shopville Le Gru. Io ho risposto che non potevo, che il 56 fa il giro dall'altra parte, verso Torino. Ma non ho fatto in tempo a finire la risposta, che uno dei due mi ha dato un pugno in faccia e con una spranga mi ha colpito sulle braccia [illegible] sulle gambe».

E poi?

«Ho rallentato fino a fermarmi [illegible] loro hanno aperto le porte azionando il sistema d'emergenza e sono scappati a piedi verso via Tirreno. Erano due giganti, più di un metro [illegible] novanta. Anche solo con le mani avrebbero potuto conciarmi male».

Ha paura a tornare sul [illegible] autobus?

«Paura? Eccome se ne ho. [illegible] faccio sempre il turno [illegible] sera così guadagno un po' di più, ma non voglio certo rischiare la vita tutti i giorni, [illegible] una moglie e due bambini che [illegible] aspettano [illegible] casa, non posso continuare [illegible] lavorare con questi rischi».

Come evitare questi rischi?

«L'azienda deve prendere provvedimenti. Deve capire [illegible] la sera corriamo troppi pericoli. Quando [illegible] fa buio sugli autobus dobbiamo essere in due, [illegible] autista [illegible] un bigliettaio, così si scoraggiano i malintenzionati [illegible] quelli che non vogliono pagare il biglietto. Se questa soluzione non [illegible] bene, allora provvedano a farci [illegible] il porto d'armi».

Ma le era già capitato [illegible] essere aggredito?

«No, è la prima volta in 14 anni. Spero sia anche l'ultima. Comunque [illegible] fatti ne succedono tutti i giorni sugli autobus e sui tram [illegible] di storie da raccontare ne avrei tante. Io non sono certo uno che si tira indietro di fronte a certe situazioni [illegible] i mascalzoni proprio non li sopporto. Qualche anno fa ho fatto arrestare quattro marocchini che avevano scippato una signora a Porta Nuova. Per questo gesto l'Atm mi ha pure dato una lettera di encomio. Un'altra volta ho visto degli extracomunitari che spacciavano in via Bava e ho avvisato i carabinieri. Li hanno presi. Un pomeriggio di qualche tempo fa [illegible] ragazzo ha preso a botte un anziano. Sono subito intervenuto, chiudendo le porte e chiamando la polizia».

Ma [illegible] moglie [illegible] dice [illegible] questi suoi eroismi quotidiani? Non ha paura?

«Certo che ha paura. Però sa bene che io [illegible] fatto così.

E le sprangate dell'altra sera? Non ha pensato che accontentando i due uomini avrebbe potuto evitarle?

«Sembravano dei ragazzi come tanti, grossi sì, ma non pericolosi. Avessi sospettato una simile reazione, forse avrei svoltato per Le Gru. Anche a rischio di prendermi un richiamo scritto dall'azienda».

No al parcheggio

Corso Cairoli Cancellate le strisce blu

Addio sosta (prevista [illegible] pagamento e mai diventata tale), nelle banchine Ovest ed Est della carreggiata centrale di corso Cairoli: le strisce blu, che avevano avuto l'imprimatur dell'amministrazione il 23 novembre 2000, saranno cancellate in previsione del maggior flusso di veicoli che prossimamente si verificherà proprio in corso Cairoli.

La certezza di questo cospicuo flusso automobilistico sull'arteria che unisce corso Vittorio Emanuele II [illegible] piazza Vittorio viene dal fatto che per ridurre il problema dell'alta densità di traffico e relativo inquinamento in via Accademia Albertina, specialmente nel tratto fra [illegible] Vittorio e via Giolitti, (come sottolineato [illegible] più riprese dai residenti), l'amministrazione ha stabilito che entro febbraio verrà introdotto il senso unico nella stessa via Accademia Albertina, fra corso Vittorio [illegible] via Giolitti. La decisione della Giunta ha raccolto dunque la protesta dei residenti, [illegible] da tempo esponevano lenzuola [illegible] indicatori cromatici inequivocabili (sempre più anneriti), della qualità dell'aria, ma ha dovuto altresì tenere conto dell'inevitabile spostamento del traffico su via San Massimo e, appunto, corso Cairoli.

Proprio al fine di garantir[illegible] la scorrevolezza, è stata presa la decisione di togliere la sosta [illegible] pagamento, che potrebbe [illegible] ostacolata dalle manovre di chi cerca di sistemare l'auto. I posti auto, ottanta, erano stati peraltro disegnati in linea [illegible] non [illegible] pettine proprio per facilitare gli automobilisti. La scelta di [illegible] Cairoli come nuova fetta di sosta a pagamento, oltre ad esempio via Roma, venne fatta per compensare (seppur in minima parte), i posti auto persi con i lavori per la chiusu[illegible] temporanea del parcheggio di piazzale Valdo Fusi, che ne ospitava 400. Secondo il progetto, l'area che è stata parcheggio diventerà una piazzagiardino, mentre seicento automobili troveranno spazio nel parking sotterraneo. Tempo previsto per il completamento dell'opera: due anni.

Metalmeccanici

Referendum per il rinnovo del contratto

Da oggi [illegible] venerdì, quando in tarda serata dovrebbero esserci i risultati, i metalmeccanici torinesi [illegible] italiani votano il referendum sulla piattaforma, presentata da Fim-Fiom-Uilm [illegible] Fismic, per il rinnovo del biennio economico del contratto nazionale. Questa scadenza [illegible] destinata sostanzialmente a coprire la differenza tra inflazione reale [illegible] programmata; [illegible] sindacato ha avanzato una richiesta di 139 mila lire lorde medie di aumento in due anni.

Ieri la Fiat ha risposto alla lettera inviata dai quattro sindacati metalmeccanici nella quale si sollecitava una [illegible] ripresa della trattativa sull'integrativo, dichiarandosi disponibile. Nelle prossime settimane è quindi possibi[illegible] che, dopo la sospensione del 24 ottobre, riprenda il confronto. Mentre per il 7 febbraio [illegible] previsto il primo incontro con la Federmeccanica per il contratto nazionale.

Giorgio Caprioli

Ieri matti[illegible] il segretario nazionale della Fim, Giorgio Caprioli, ha tenuto un'assemblea sul referendum alla Alenia dove ha rinnovato ai lavoratori l'invito a votare. I tre segretari generali - Caprioli, Sabattini [illegible] Regazzi, aveva lanciato un appello al voto lunedì.

Il segretario Fim ha detto: «C'è [illegible] chiusura della Federmeccanica sulle nostre richieste per il contratto; ma francamente [illegible] ne capisco la ragione. Le aziende hanno fatturati elevati [illegible] anche i due elementi che costituivano una difficoltà - l'andamento dell'Euro e il petrolio - stanno rientrando. Una situazione che dovrebbe consentire di avere margini migliori».

Sulla vertenza Fiat: «Siamo molto preoccupati: la situazio[illegible] delicata dell'azienda dal punto di vista della redditività non giustifica il suo comportamento. Credo sia possibile costruire insieme una soluzione che tenga conto dei risultati dell'azienda e delle richieste dei lavoratori».

[m.cas.]

Per la prima volta
SALDI
MEC & GREGORY'S
PELLICCERIE
SCONTI REALI
SU TUTTE LE COLLEZIONI
DI PELLICCE PREGIATE
E D'ALTA MODA
Torino - Via Lagrange, 21
[illegible] 10 gennaio al 6 febbraio

LANCIATA LA PROPOSTA DI [illegible] IL [illegible] IN [illegible] STRUTTURE PER IL 2006

Olimpiadi all'insegna dell'ecologia

UNA folla enorme, con almeno una cinquantina di persone respinte all'ingresso, [illegible] partecipato ieri pomeriggio all'Unione Industriale al primo convegno che mette in campo una proposta reale per le Olimpiadi del 2006: quella di utilizzare il legno per strutture [illegible] infrastrutture. Lo ha organizzato l'associazione degli industriali del legno e sughero in collaborazione con gli ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri.

L'idea di fondo è semplice: fare una Olimpiade bella, [illegible]te, sicura, ecologica. Spiega il presidente dell'associazione, Ettore Durbiano: «Il legno ha moltissime caratteristiche positive: è ecologico, si smaltisce facilmente, non inquina l'ambiente, ha un eco-bilancio vin[illegible] rispetto ad altri materiali. E cosa fondamentale non deturpa le vallate montane».

Aggiunge: «Si [illegible] soliti associare [illegible] legno la figura dell'artigiano, mentre oggi la realtà del settore [illegible] caratterizzata da [illegible] esteso impie[illegible] dell'alta tecnologia, grazie alla quale [illegible] possibili molte applicazioni, tra cui il legno lamellare, particolarmente adeguato per gli impianti sportivi. Con questo tipo di legno particolarmente leggero, [illegible] possibile dar vita a strutture portanti, quali travi lunghe fino [illegible] quaranta-cinquanta metri che, fra le altre caratteristiche, sono anche molto resistenti al fuoco più di quanto [illegible] siano il ferro e l'acciaio».

E naturalmente - secondo Durbiano - il legno può trovare ampi impieghi nell'arredo urbano, nella cartellonistica, oppure per gadgets e souvenirs sempre nel pieno rispetto della natura».

Gli organizzatori hanno voluto dare [illegible] immagine alle loro parole [illegible] hanno organizzato una mostra fotografica, realizzata grazie al contributo di aziende quali Habitat, Hozbau, Strutex ed Euroholz, di esempi concreti sull'utilizzo del legno negli ambienti alpini, tra cui quelle delle strutture realizzate in occasione delle Olimpiadi norvegesi di Lillehammer del 1994. Commenta Durbiano: «In quei giochi olimpici il legno [illegible] stato usato per costruire il villaggio olimpico, il centro stampa, il centro per le comunicazioni radio-tv, la torre dei giudici, le tribune, gli impianti per il bob e lo slittino, lo stadio del ghiaccio. Nelle Olimpiadi norvegesi accanto alle parole sport e cultura si è aggiunta la parola ambiente; una tema che può diventare qualificante anche per Torino 2006».

L'associazione degli industriali del legno ha stipulato una convenzione [illegible] il [illegible] di arredo urbano del Politecnico di Torino finanziando un concorso a cui partecipano una settantina di studenti per ideare un oggetto in legno in occasione dei giochi invernali. Inoltre l'associazione ha promosso - utilizzando risorse finanziarie della Regione e del Consorzio Nazionale Rilegno - un programma di ricerca volto alla realizzazione di un eco-bilancio relativo a sette tipi di prodotti in legno. Si tratta di infissi, strutture edili, pannelli truciolari, imballaggi, pallets, pasta di carta, cassette per ortofrutta. Verrà calcolato per ciascuno il consumo energetico del legno in tutto il ciclo di vita del prodotto: dalla crescita nelle foreste al momento in cui [illegible] smaltiscono i rifiuti.

[m. cas.]

MOBILI
CASA BELLA ROSATI
VIA G. LEOPARDI, 43 - [illegible] (TO)
Tel. 011.411.80.16
OFFERTA PER L'ARREDAMENTO COMPLETO
DI UN ALLOGGIO COMPOSTO DA:
- 1 [illegible] LINEARI
- 1 [illegible]
- 1 [illegible]
- 1 [illegible]
L. 7.700.000
Orario 9.30/12.30 - 15.30/19.30 chiuso lunedì

VITA AMMINISTRATIVA | CON LE ELEZIONI ALL'ORIZZONTE

PALAGIUSTIZIA «BRUNO CACCIA»

Il nuovo Palazzo di Giustizia è stato intitolato alla memoria di Bruno Caccia, Procuratore della Repubblica assassinato dalla malavita organizzata il 26 giugno 1983. Cesare Pavese è invece il nuovo nome della biblioteca comunale di Mirafiori Sud, mentre la nuova sede Inail è stata dedicata al filosofo e medico Bernardino Ramazzini

VIGILANTES A PALAZZO LASCARIS

Dopo l'irruzione nell'aula del Consiglio regionale di un gruppo di manifestanti anti-Tav che ha provocato la sospensione della seduta 7 giorni fa, il presidente, Roberto Cota, si è rivolto a un istituto di vigilanza privata per assicurare la sicurezza delle sedute. In Consiglio esiste già un presidio fisso della Ps

Candidature, il giorno dei veti incrociati

Dopo il confronto tra **Carpanini** e **Zancan**, ora l'Ulivo litiga sul vice sindaco

L'Ulivo si spacca sul vice sindaco

Giuseppe Sangiorgio

La questione dei vice sindaci complica la vita del centro-sinistra e divide la Margherita, ossia l'area formata da Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, che ieri non è riuscita a riunirsi. Al posto del summit, una serie di incontri bilaterali, nel tentativo di dipanare una matassa più che mai ingarbugliata. Vigilia di decisioni, comunque. Sia nell'Ulivo, sia nella Casa delle Libertà. Vigilia sofferta, coi partiti e candidati che, incominciano ad essere nervosi o, quanto meno, impazienti. Tanto che il segretario Ds, Alberto Nigra, non esita a porre l'aut-aut ai contendenti: «Basta con le risse. O si arriva al dunque, o diversamente ognuno dovrà assumersi la responsabilità degli ulteriori ritardi». Di qui l'invito a partecipare al vertice del centro-sinistra che, salvo nuovi ostacoli, dovrebbe svolgersi oggi. Senza i verdi, che continuano a sostenere il presidente dell'Ordine degli avvocati Gian Paolo Zancan, e non vogliono cadere nella trappola del «mercato degli scambi».

Nel primo pomeriggio c'è stato un faccia a faccia fra il coordinatore dei Democratici Marino e il segretario Ppi, Panero. Con nessun risultato. Perché gli uomini di Castagnetti, prima di sciogliere la riserva sugli aspiranti alla successione di Castellani, chiedono che ci sia un'intesa sottoscritta da tutta la coalizione sulla squadra e sul vice sindaco: incarico che il direttivo di via Stampatori avrebbe assegnato a Marco Calgaro.

Eventualità, quest'ultima, a cui si oppone l'ex segretario dell'Udeur, Rolando Picchioni. «Attenti - dice - la questione del vice sindaco è in altissimo mare e non è mai stata discussa a un tavolo, tanto meno all'interno della Margherita. Con il presidente dell'Ordine degli avvocati Gian Paolo Zancan abbiamo avanzato una candidatura di centro, mai sottoposta al mercanteggio, abbastanza avvilente, delle compensazioni. Zancan, comunque, non ha rinunciato e, nel caso accettasse di guidare una lista civica, siamo sicuri che avrebbe numerosi compagni di cordata».

Sul fronte opposto, nella Casa delle Libertà, l'eurodeputato Raffaele Costa annuncia che oggi, alle 18 vedrà Silvio Berlusconi ad Arcore. Incontro chiarificatore, dice. Da esso, mentre il Polo sarà riunito a livello nazionale per la suddivisione dei collegi di Camera e Senato, potrebbe uscire il nome dell'aspirante primo cittadino che si confronterà con quello del centro-sinistra. I vertici torinesi di Forza Italia restano convinti che il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso, stia per ottenere la nomination ufficiale. «E' questione di giorni», dicono, lasciando intendere che in settimana i giochi saranno chiusi.

Oggi ad Arcore l'incontro tra Costa e Berlusconi Venerdì via libera a Rosso?

Tanto più che proprio Berlusconi, rispondendo ad una domanda su Torino durante la conferenza stampa sull'election day, ad Arcore, ha confermato di aver parlato in mattinata con Costa, il quale avrebbe posto problemi di «autocandidatura». Oggi, dal colloquio fra i due dovrebbe, comunque, arrivare la controprova.

Acque agitate, infine, a Palazzo Civico: lunedì è mancato per due volte il numero legale, lasciando al palo la delibera sugli aiuti alle fasce meno abbienti proposta dall'assessore Stefano Lepri. E ieri, alla conferenza dei capigruppo, il popolare Porcellana ha chiesto di convocare il Consiglio per sabato. Trovando netta opposizione di Cantore, leader di Forza Italia in Sala Rossa, che uscendo dalla seduta (alla quale mancavano alcuni esponenti della maggioranza) l'ha fatta rinviare.

Sul satellite

Tv Regione bocciata dal governo

Maurizio Tropeano

Il governo boccia il progetto di Tv satellitare presentato dalla Regione Piemonte. Lo fa con il sottosegretario alle Poste con delega alla Telecomunicazione, Vincenzo Vita, che domani alla Camera dei Deputati risponderà ad un'interpellanza urgente presentata dai parlamentari Rogna, Novelli, Panattoni e Giulietti. Spiega Vita: «Abbiamo chiesto chiarimenti all'Authority competente in materia. In base alla legge e ai regolamenti è evidente che può la Regione a chiedere l'autorizzazione alla trasmissione».

Aggiunge subito: «Non si tratta di un giudizio politico ma tecnico, basato su una complessa legislazione che evidenzia come non sia verosimile che possa la Regione direttamente, o di fatto, a gestire tale attività». Insomma per Vita «esistono molti dubbi sulla legittimità dell'operazione. La Regione può usare l'etere ma lo può fare attraverso la convenzione con società private».

L'assessore al Turismo **Ettore Rachelli**

Che cosa risponde la Regione? Ieri, nel corso del Consiglio regionale straordinario chiesto dalle opposizioni, l'assessore al Turismo, Ettore Rachelli, padre dell'iniziativa, replica: «E' in una fase sperimentale che finirà alla fine dell'aprile 2001, la Giunta si augura che stati effettuati tutti quei chiarimenti e quegli adempimenti - tra cui l'autorizzazione delle trasmissioni da parte dell'Autorità competente, che potranno consentire un rapido up si deciderà passare alla fase attuativa del progetto». E i rilievi del governo? «Noi - aggiunge - pensiamo che il fatto che la tv satellitare utilizzi un segnale digitale e non analogico, non la faccia rientrare nelle norme previste dalla legge». Dunque, Rachelli è convinto che la Regione possa agire magari «usando una delle 40 società di capitale controllate attraverso la FinPiemonte».

Ma queste affermazioni sono contestate dalle opposizioni. Spiega il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta: «Quelle determine devono essere ritirate perché prevedono addirittura la nascita di una redazione giornalistica organica alla Giunta. Il progetto non riguarda solo il Turismo, come spiega l'assessore, ma anche la cultura, i servizi, lo sport». Aggiunge Roberto Placido, consigliere Ds: «Rachelli parla di alto livello dei consulenti incaricati leggendo i loro curricula ma evidenzia il contrario a parte una ditta qualificata messa in gara con altre non all'altezza».

Il centrosinistra chiede di congelare le determine visto la prossima decisione del Garante. Ghigo risponde picche: «Si tratta di un progetto legittimo che punta a coinvolgere tutto il sistema regionale. Una tv al servizio della collettività piemontese dove potranno entrare anche il Comune di Torino, la Provincia, tutti gli altri enti locali e i privati».

Il progetto prevede un grande centro sportivo con multisale cinematografiche, bowling e aree di svago per adulti e bambini

Stretta finale sulla Juve all'ippodromo

Entro febbraio l'accordo con Vinovo e Nichelino

Massimiliano Peggio

Si chiamerà «Centro allenamento Juventus». Dopo sei mesi di silenzio, ripartono le trattavie tra la società bianconera e le amministrazioni di Vinovo e Nichelino, per la realizzazione di un complesso sportivo con centro commerciale e di intrattenimento. Un nuovo progetto, con area di vendita notevolmente ridimensionata rispetto alla prima ipotesi e con porzioni ridistribuite quasi equamente nel territorio dei due Comuni.

Il terreno, di circa 490 mila metri quadrati, è quello dell'ippodromo del galoppo. Ma i tempi per l'accordo sono ormai stretti, stante i rinvii finora ottenuti dalla Juventus. L'ultima opzione è la società che gestisce l'impianto a Vinovo scadrà a fine febbraio. Ed entro quella data la bozza d'intesa presentata a Vinovo e Nichelino dovrà essere esaminata dai rispettivi Consigli comunali.

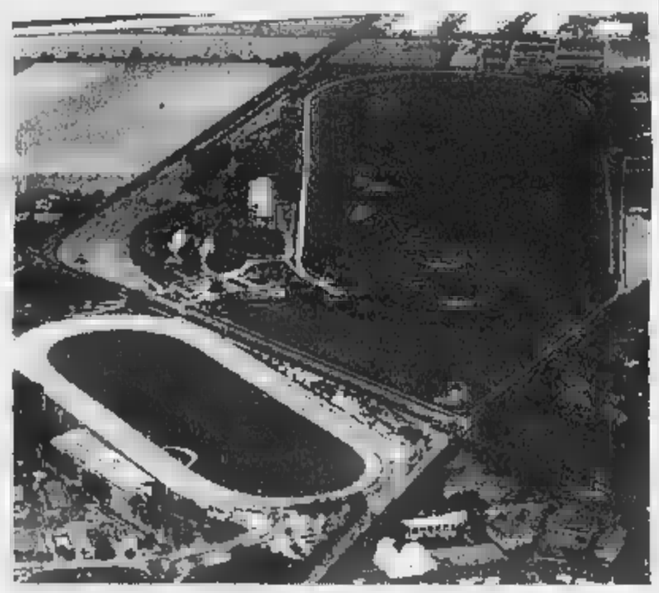
«La Juventus - spiega il sindaco di Vinovo, Piero Gamba - ci ha poroposto un documento preliminare che stiamo valutando con i nostri consulenti tecnici. Il progetto attuale appare più interessante del precedente, con un piano commerciale ridotto in modo drastico». Più cauto il primo cittadino di Nichelino, Pier Bartolo Piovano. «Le trattative con la società bianconera - afferma - sono riprese da una ventina di giorni. avremmo preferito mantenerle ancora segrete, visto che non c'è la stretta finale».

Mentre a Vinovo sono già partite le consultazioni tra le associazioni di categoria, e i comitati di quartiere, a Nichelino gli amministratori guardano con maggior prudenza al futuro delle trattative.

Il progetto comprende una multisala cinematografica, bowling, spazi per le scommesse, per il divertimento di bimbi e adulti e, in particolare, dedicati ad attività connesse con lo sport, con grande attenzione all'ambiente e quindi al verde e ai giardini. Accanto a «Mondo Juve», ci saranno negozi con una superficie media di 35 metri quadrati, fino ad massimi di 70. Che saranno posti in vendita privilegiando gli esercenti della zona.

Il quadro generale delle infrastrutture sarà completato dalla realizzazione di collegamenti con la tangeziale e con Torino. A Garino, frazione di Vinovo, potrebbe essere costruita una stazione ferroviaria leggera che dovrebbe essere collegata con il metrò al Lingotto e quindi attraversare la città sino a Rivoli. Il complesso sportivo, oltre a «Mondo Juve» comprende 11 campi di calcio, palestre per i giocatori, un centro di medicina sportiva, punti di accoglienza.

Ora la parola passerà ai consigli comunali. E, a giudizio del sindaco Gamba, «produrrà una buona ricaduta occupazionale sul territorio».



Il sindaco di Vinovo **Piero Gamba**: «Stiamo consultando i nostri tecnici»

«TORINO INCONTRA BILBAO»

«Città in progetto. Torino incontra Bilbao», stasera alle 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17: è il primo incontro pubblico dedicato a illustrare i progetti dell'Associazione Torino Internazionale con i rappresentanti delle città europee riuscite a collocarsi in forza nel panorama internazionale, pianificando il cambiamento. Prima città ospite, Bilbao. Tra i relatori del dibattito, coordinato dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi, il sindaco Valentino Castellani, il sindaco di Bilbao Inaki Azkuna con il vicesindaco e assessore all'Urbanistica Ibon Areso, il curatore del progetto economico-finanziario legato al decollo di Bilbao, Jon Azua, il presidente del Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli Cesare Annibaldi, il direttore della Gam Pier Giovanni Castagnoli e Giuseppe Dematteis, docente di Geografia Economica e Politica al Politecnico.

ASSOCAM SCUOLA CAMERANA

FORMAZIONE PER OCCUPATI
CORSI INTERAZIENDALI

LETTURA TECNICO - (60 ore)

TRATTAMENTI - (32 ore)

M.U.
A CONTROLLO NUMERICO - (60 ore)

PLC SIEMENS S7 PROGRAMMAZIONE - (40 ore)

MANUTENZIONE ELETTROMECCANICA - (60 ore)

CONOSCENZA DELLE PLASTICHE E
METODOLOGIE DI - (24 ore)

DELLA TECNOLOGIA DI
INIEZIONE DEI TERMOPLASTICI - (16 ore)

Modalità di svolgimento previste: una/due lezioni settimanali di quattro/otto ore ciascuna, in orario diurno.

Sede: Torino, Via Braccini 17
Per informazioni:
tel. 011.38.53.475

[CERTO]

Specchio dei tempi

«Nessuna volontà persecutoria verso l'insegnante che ha sofferto per le leggi razziali» - «Testimonianza contro guerra» - «Due stelle nel firmamento della bontà» - «Lunga » - «Società privata»

Il provveditore agli studi ci scrive:

«Mi riferisco a quanto ha scritto la lettrice Lattes, pubblicato in un giorno particolarmente significativo, denso di dolorose memorie, per tutti noi di monito. Ho conosciuto personalmente la lettrice che lo 16 gennaio mi ha esposto il problema, relativo all'applicazione di due leggi che hanno inteso riconoscere ai perseguitati razziali una sorta di riconoscimento per i torti subiti. Ha tutti i diritti di sollevare il problema in sede politica, merita - come le ho detto personalmente- un grande rispetto per le vicende dolorose che hanno caratterizzato la vita e per l'impegno con il quale ha insegnato per molti anni.

«Ciò che non posso condividere è che attribuisca ad una impiegata del provveditorato agli studi una qualifica (oscura, zelante ed impietosa) che non merita un funzionario obbligato ad applicare una disposizione, anche non condivisa a livello personale. Uno Stato di diritto ha le regole, che è legittimo cercare di modificare nelle sedi opportune: sarebbe grave, invece, ritenere che le stesse si possano stravolgere per volontà dei singoli.

«Come dirigente posso che assumere in prima persona la responsabilità per gli atti emanati dall'ufficio provinciale: purtroppo la pensionata Lattes non può più essere destinataria di alcuni benefici economici, già riconosciuti per il periodo 01/09/1986 - 12/01/1993 , per effetto della Legge che lei stessa cita, in virtù di un provvedimento passato anche al vaglio degli organi di controllo. Non c'è stata, in sede locale, alcuna volontà persecutoria, bensì, come non raramente accade, un susseguirsi che hanno rivisto i criteri di applicazione di alcuni benefici».

Marina Bartiglia

Un lettore ci scrive:

«Sono stato in Vietnam dal 1 al 23 gennaio e vorrei far arrivare un grazie di vero cuore a Enza Basenghi, Arnaldo Settenni, Maria Prati, Athos Olivi, Marisa Casati, Bruno Poluzzi, Francesco Barbieri, Giovanni Incerti, Alessandro Grossi, Ettore Farioli, Elena Tondelli e Paolo Predieri, nomi di persone che ho mai conosciuto, ma che nel lontano 1970 (avevo 22 anni) hanno firmato uno striscione utilizzato in una manifestazione contro la guerra e la violenza in Vietnam, striscione che si trova esposto al pubblico, fra i cimeli dell'incantevole Museo della Rivoluzione di Hanoi. E' un grazie di cuore perché ritengo che, in questi giorni appena trascorsi ho potuto visitare questo meraviglioso Paese, una parte di merito sia anche di queste sconosciute persone che, a suo tempo, hanno creduto, e fatto, qualcosa in più di me per bloccare una guerra che era giusto fermare».

Baldini

Un lettore ci scrive:

«Martedì scorso ci ha lasciato per sempre un piccolo grande Missionario della Consolata, padre Antonio Giannelli. Un cuore immenso ed fede incrollabile uniti ad uno spirito un po' ribelle e un po' goliardico hanno fatto di lui uno strumento formidabile della carità e dell'amore. In Kenya dai primi Anni 50, in pochi anni ha saputo creare dal nulla due strutture di accoglienza e di ricovero per anziani abbandonati e per bambini gravissimi deficit motori e psichici; due stelle nel firmamento della bontà e del dono gratuito verso gli altri, indipendentemente dalla razza, dalla religione o dal credo politico. La sua dipartita, ne sono certo, non farà le risorse necessarie per il sostentamento di questi fratelli meno fortunati».

Federico Cesarani

Un lettore ci scrive:

«Una lettrice, giorni fa, si lamentava circa il disservizio del Banco Posta. A tamburo battente la Direzione delle Poste definiva infondate le lamentele. A mia volta devo invece dare ragione a quella lettrice ed espongo il mio caso. Il 27 settembre presso Ufficio Postale n. 16 di via Lessolo, ho fatto richiesta apertura di un Conto Banco Posta da allora sino ad oggi, ovvero dopo 4 mesi e naturalmente seguito da vari solleciti, ho ricevuto nulla! E pensare che per attirare clienti, le Poste Italiane hanno speso milioni in pubblicità!».

Segue la firma

La Sadem ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera Sergio Rosso con titolo "Bus per caselle rincaro del 33%" per ribadire che la Sadem spa è una società a capitale interamente privato, pertanto non è a partecipazione di Enti pubblici. L'incremento delle tariffe trova riscontro nella rinuncia da parte della Sadem di corrispettivi per compensazioni oneri tariffari da parte dell'Ente pubblico per circa seicentomilioni lire».

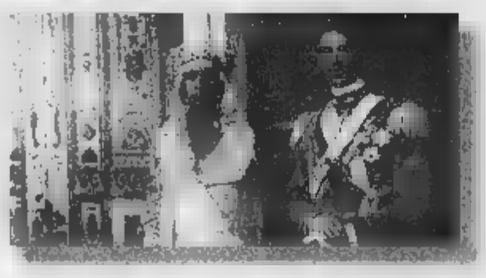
Nicola Proto

specchiotempi@lastampa.it

I FUNERALI IN ALTA SAVOIA | PREPARATIVI IN VISTA DI VENERDI'

ANCHE GHIGO ALLE ESEQUIE

Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, parteciperà venerdì ai funerali della regina Maria Josè. Spiega: «Al momento la mia adesione è come presidente del Piemonte. Tocca alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni decidere se partecipare ufficialmente alle esequie. Se la risposta sarà positiva sarò ben felice di rappresentare tutte le Regioni»



I BUS PER [illegible]

Diversi gruppi monarchici organizzano bus per partecipare ai funerali di venerdì: prenotazioni presso Alleanza monarchica, in via dei Mercanti 30, 011-540.720; Movimento monarchico, via San Quintino 41, 011-562.0855; Club reali, 0338-143.55.09, Associazione internazionale Regina Elena - Gruppo Savoia 0347-497.9288 oppure 0348-7975895

Maria Josè, un addio da regina

Nobili e monarchici alla messa in suo ricordo

Folla nella chiesa di Santa Cristina in piazza San Carlo alla messa celebrata ieri

«Maestà, regina Maria Josè, desideriamo ringraziarla per aver tanto amato questo Paese, amore che la spinse a entrare da clandestina in terra d'Italia... Maestà, vorrei darti del tu, quanto sarai felice per la presenza massiccia di persone che ti hanno voluto bene, e che formano un [illegible] che è [illegible] tuono davanti al trono di Dio....» Sono frammenti dell'omelia della preghiera che don Cosmo Lano ha recitato alla cerimonia funebre per l'ultima regina d'Italia, ieri sera in una chiesa di Santa Cristina gremita di aristocratici. La messa è stata aperta e chiusa dalle note della «Marcia reale», che fu l'inno nazionale fino alla proclamazione della Repubblica, ascoltato sull'attenti da tutti i fedeli, tra i quali si sono mescolati, accanto alla figlia di Edgardo Sogno, Laura, o all'ex assessore Marziano Marzano, blasonati [illegible] Nicolò Di Suni, Enrico Prunas Tola, Carlo Buffa di Perrero, Gherardo Balbo di Vinadio, il presidente del circolo del whist Aimone di Seyssel, Carlo del Carretto di Saluzzo, Riccardo Riccardi e il generale Zavattaro Ardizzi, accanto agli avvocati Ludovico Boetti Villanis e Roberto Vittucci Righini (presidente nazionale di Alleanza monarchica), i coordinatori dei club reali Cinzia Rastello e Claudio Piretto, i responsabili del Movimento Monarchico Andrea Rosso, Edoardo Mauri, Alberto Cochis e Paolo Acusani.

Un ritratto di Maria Josè accanto a Umberto II sulla balaustra, [illegible] la bandiera sabauda, le guardie d'onore del Pantheon schierate accanto agli stendardi dei Savoia e dei bersaglieri, don Cosmo Lano ha tratteggiato la figura di Maria Josè sottolineando che «questa chiesa [illegible] un segreto: non ha un [illegible] campanile, ma ha una campana donata dai Savoia che suonò per la prima volta l'8 gennaio 1930, giorno delle nozze di Maria Josè, e ha citato i Salmi: «Come cantare i canti della nostra patria mentre siamo schiavi in terra straniera?». Dell'ex regina ha ricordato l'alpinista, la donna di fede «curiosa dell'aldilà e dell'Altissimo, tanto da non aver paura della morte»; la crocerossina: «Un uomo, morto nell'ottobre dell'anno scorso, m'ha narrato di quando si trovava all'ospedale del Celio, e lei gli si fermò accanto [illegible] un angelo». La preghiera dei fedeli è stata dedicata «all'augusta sovrana», ma si è anche pregato «per gli augusti principi, perché Dio li conforti», «perché Dio conceda alla nostra patria amata di riaccogliere le auguste maestà in questa patria, come una sola famiglia», «per i compianti Edgardo Sogno e Bepi Dondona», e «per tutti i monarchici». «Maestà Maria Josè - ha concluso il sacerdote - hai ammainato le vele: [illegible] arrivata al porto sospirato, alla Casa del Padre. La tua piccola barchetta s'è affiancata a quella grande del Cristo, e le due barche ora sono vicine per l'eternità». [g.fav.]

In duecento hanno sfilato ieri lungo le vie del centro: chiedono [illegible] nuovo riconoscimento giuridico

«Noi, sfruttati in ospedale»

Infermieri generici sul piede di guerra

Marco Accossato

Sono scesi in piazza per gridare tutta la loro rabbia. «Siamo una categoria in via di estinzione, non protetta ma sfruttatta», diceva lo striscione che ha aperto il corteo, da piazza Carlo Felice a Palazzo Lascaris. Oltre duecento infermieri generici aderenti al Migep (Movimento infermieri generici e puericultrici) hanno denunciato così, ieri mattina, l'insostenibile situazione in cui sono costretti a lavorare. Sono arrivati di fronte al palazzo regionale di via Alfieri 15, dove hanno atteso a lungo per incontrare i capigruppo, diversi consiglieri regionali, e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. La loro, dicono, è una figura professionale ormai cancellata dal contratto di lavoro: chiedono di essere riqualificati e di tornare a pieno titolo nel mondo del lavoro, con un preciso ruolo giuridico e un adeguato riconoscimento economico. «Abbiamo sostenuto per trent'anni la sanità italiana. Ora svolgiamo gli stessi incarichi degli infermieri professionali, ma di fatto è come se [illegible] esistessimo, perché non siamo contemplati neppure più nei mansionari».

Sono circa 20 mila in Italia, 1600 in Piemonte. Nelle corsie degli ospedali pubblici e privati, i generici stanno a diretto contatto con i malati, a volte anche senza ausilio degli infermieri professionali. Si occupano di fare prelievi anche [illegible] non potrebbero, seguono le terapie dei ricoverati anche [illegible] non potrebbero, fanno assistenza da soli la notte anche se non potrebbero. «In poche parole - spiegano - siamo essenziali per far fronte all'emergenza infermieristica sempre più diffusa». «Stanchi di promesse mai mantenute senze che il governo, le regioni, i politici, i sindacati abbiano mai voluto affrontare la situazione - aggiungono - a questo punto non siamo più disposti a svolgere nella rassegnazione mansioni al di là delle nostre competenze».

Benzina sul fuoco, questa rivolta dei generici. Che ha riportato l'attenzione su un problema più grande. La loro crisi è soltanto la punta di un iceberg che coinvolge l'intera professione. Negli ospedali torinesi, infatti, la carenza cronica di infermieri è sempre più pesante. Rispetto ai circa 4800 dipendenti in organico, mancano all'appello 337 persone: soltanto all'ospedale infantile Regina Margherita, nell'ultimo anno, hanno lasciato il loro posto in 32, fra pensionamenti e dimissioni. Mentre alle Molinette, il principale ospedale piemontese, servirebbero 100 in più rispetto ai 2143 in pianta organica. La crisi del settore è tanto più grave perché riguarda soprattutto i reparti dove si lotta con la vita: dalle sale operatorie alle rianimazioni, dall'oncologia ed ematologia del Regina Margherita al centro trapianti midollo [illegible] alla cardiorianimazione dello stesso ospedale, fino al centro neonati a rischio e alla neonatologia dell'ospedale ginecologico Sant'Anna.

Ancora gli inferimeri generici sul piede di guerra: «A causa delle scuole chiuse mancano 10 mila infermieri: prima si diplomavano in tutta Italia 20-25 mila persone l'anno, [illegible] si arriva al massimo a quota tremila. Il Piemonte, quest'anno, non è riuscito a completare i 500 posti da infermiere laureato, e considerando che durante il percorso formativo si ritirano in molti, il sospetto è che fra pochi anni non [illegible] più nessun infermiere negli ospedali».

[illegible] BATTAGLIA SUL FARMACOLOGICO

Potrebbe [illegible] torinese il primo ospedale italiano a praticare gli aborti farmacologici. Il consigliere comunale dei Verdi, Silvio Viale, ha infatti presentato al direttore sanitario dell'ospedale Sant'Anna - dove lavora come ginecologo - la richiesta di attivare l'aborto «secondo protocolli ampiamente convalidati con il ricorso a farmaci regolarmente registrati in Italia». Ad appoggiare l'iniziativa di Viale, i consiglieri regionali della lista Bonino Carmelo Palma e Bruno Mellano, e la diessina Giuliana Manica, che hanno inviato anche a tutti i direttori generali delle Asl piemontesi una lettera per chiedere che venga data la possibilità alle donne che lo richiedono di utlizzare questo tipo di interruzione di gravidanza invece dell'intervento chirurgico. «L'interruzione di gravidanza è l'intervento in anestesia generale più praticato negli ospedali piemontesi, e nel contempo il più facilmente evitabile», sostengono Palma, Mellano e Manica.

Un momento della manifestazione di ieri, da piazza Carlo Felice a via Alfieri

Alla vigilia dell'incontro di oggi sui pericoli da inquinamento, i dati di [illegible] ricerca dell'Università

Smog, pool di ricercatori smentisce il Comune

«Troppo allarmismo sulle polveri: in 10 anni l'aria è migliorata»

[illegible] Bisio

«L'aria di Torino non è doc, ma è certamente migliore di dieci [illegible]ni fa. Ed è una delle più sottoposte a controlli, d'Italia»: il professor Giorgio Gilli, membro autorevole del Dipartimento di sanità pubblica dell'Università, non concorda sul diffuso allarmismo da smog oggetto oggi di un incontro all'assessorato all'Ambiente del Comune con epidemiologi e ricercatori e con il professor Paolo Crosignani dell'Istituto tumori di Milano.

[illegible] la sua affermazione, certamente controcorrente, provoca un'inevitabile domanda: le limitazioni al traffico - giovedì del polmone, domenica del pedone - sono veramente utili? «Da un punto di vista politico avranno [illegible] loro significato - risponde - ma sotto l'aspetto scientifico le definirei folcloristiche».

Il professor Roberto Bono, microbiologo, stretto collaboratore di Gilli, esamina i grafici di alcuni rilevamenti fatti dall'Arpa sul PM10, le micropolveri, nei giovedì catalizzati di novembre e dicembre nella centralina di via della Consolata. Si evidenziano lievi diminuzioni, 6-8 microgrammi in meno su una presenza media di 71 microgrammi a metro cubo nel [illegible] e contemporaneamente si registrano dei picchi, prima e dopo il blocco: «Ma dal punto di vista sanitario [illegible] cambia nulla: ben più importante è la quasi sparizione del piombo dall'atmosfera di Torino dovuta all'uso delle catalitiche», dice Bono.

[illegible] è sul PM10, e sulla sua larga demonizzazione, che l'osservazione del prof. Gilli è più polemica: «Sia ben chiaro: le polveri non sono un indicatore [illegible] pericolo, anche se si vuole far loro assumere questo ruolo, perché è solo dalla loro composizione, e dalla tossicità provata, che può arrivare un dato [illegible] sulla pericolosità: se sono alte come concentrazione, ma poco o niente tossiche, ci potrà [illegible] un fastidio, [illegible] un rischio». Altri elementi, come il benzene (cancerogeno) sarebbero ben più pericolosi alla nostra salute.

Gilli mostra [illegible] tabella, elaborata dall'Agenzia europea per l'ambiente (EEA), a dimostrazione che sul PM10 la circolazione delle auto ha un'influenza molto limitata: [illegible] una simulazione matematica, è stato calcolato che [illegible] accadrebbe se, per assurdo, il traffico fosse ridotto improvvisamente a zero. Ebbene la popolazione [illegible] sopra gli standard europei dell'aria scenderebbe dal 90 al 67 per cento per il PM10, [illegible] dal [illegible] al 10 per il biossido di azoto, dal 50 al 13 per il benzene, dal 15 all'uno per il monossido di carbonio: «Per questo usare le polveri come indicatore di pericolo è errato».

Il traffico non è l'unico imputato. Anzi. A dimostrazione che l'aria è migliorata, Gilli mostra i rilievi sul benzene, elemento cancerogeno, svolti dall'89 al '98 della centralina dell'Università posta in via Lagrange: la discesa in 10 anni è costante, da 33 microgrammi per metro cubo a [illegible]no di 5 nelle ultime rilevazioni. Identico discorso per le analisi compiute in via Madama Cristina.

Dal Dipartimento di sanità pubblica dell'Università arrivano invece altri allarmi: «Perchè non ricercare acetaldeidi e formaldeidi, ben più pericolose delle polveri, per poi tentare di diminuirle?». Quel che occorre è un'armonizzazione normativa che non demonizzi certi elementi solo perché più visibili, ma ricerchi i veri responsabili del disagio: «E poi - conclude Gilli - invitare tutti a fare jogging nelle domeniche a piedi significa, secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, sottoporre chi lo fa ad un'inalazione 5 volte maggiore di aria comunque polverosa».

DOMUS ®
FRANCHISING NETWORK
GRUPPO IMMOBILIARE
... la casa come primo pensiero
Se volete finalmente realizzarvi in [illegible] lavoro autonomo ma con il supporto organizzativo di un gruppo all'avanguardia, basterà disporre [illegible] un piccolo capitale iniziale [illegible] scoprirete il grande piacere di diventare imprenditori [illegible] sicuro successo [illegible] di non aver sbagliato.
Potrete operare nella [illegible] residenza con grande soddisfazione.
NON PERDETE L'OCCASIONE PER [illegible]
DOMUS [illegible] NETWORK
Via Morosini, 19 - Torino
Tel. 011.5660022 - 5660029
Fax 011.5611390
Sede di Torino

Associazione Torino Internazionale
Camera di Commercio di Torino
Unione Industriale di Torino
La Stampa
TORINO INCONTRA ALCUNE CITTÀ EUROPEE DI SUCCESSO E CONFRONTA CON LORO IL SUO PIANO STRATEGICO
31gen/01 ore 21
Centro Congressi Unione Industriale
Bilbao
Un'idea forte per una nuova immagine internazionale
Per informazioni:
Associazione Torino Internazionale Via Palazzo di Città 24 - 10122 Torino
tel 011.442.3901/902 fax 011.442.3904 e-mail: contact@torino-internazionale.org
www.torino-internazionale.org

I tuoi buoni propositi come le brave mani
PER PERDERE CHILI DI TROPPO SIETE DISPOSTI A TUTTO: SALTARE I PASTI, [illegible] CAMICIE O MAGARI RICORRERE A FORMULE MAGICHE? [illegible] CON IDEAL LINE PERDERE PESO È SEMPLICE E NATURALE. [illegible] AI TRATTAMENTI PERSONALIZZATI E ALLA TECNOLOGIA [illegible] COCOON [illegible] RISTABILIRE IL VOSTRO GIUSTO EQUILIBRIO PSICO-FISICO. REGALANDOVI UN CORPO PIÙ TONICO E PIÙ GIOVANE... SENZA FALSE ILLUSIONI E SENZA STRESS
IDEAL LINE
TROVARSI BENE FA DIMAGRIRE MEGLIO
Torino [illegible] 21 gennaio ore 17.00
Tel. [illegible]

[illegible] Risparmi fino a un terzo
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto [illegible] autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ha pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Imprese in Ospedale: non fidarsi mai!
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
Ricordate che si può scegliere qualsiasi Impresa e che la Federazione Nazionale raccomanda di «diffidare di chiunque, in Ospedale, consiglia un'impresa» e «di tutte quelle imprese che si trovano in Ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!
ONORANZE FUNEBRI
Tel. [illegible] (10 linee o ric. automatico)
IL GIUBILEO
SERVIZ[illegible]MICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

Le associazioni incaricate del controllo delle stalle non sono pagate da tre anni

Allevatori alla Regione «Ci dovete tre miliardi»

Nino Pietropinto

Le Associazioni provinciali allevatori [illegible] in guerra con l'assessorato all'Agricoltura della Regione. «Aspettiamo ancora i rimborsi degli anni '97, '98 e '99. Sono in tutto tre miliardi [illegible] lire ma da quell'orecchio in Regione [illegible] ci sentono e cercano tutte le scuse per rimandare i pagamenti. Non possiamo più attendere, abbiamo fatto ricorso a prestiti bancari, ma così non si può continuare. Nelle province di Vercelli e Biella i dipendenti [illegible] rimasti per tre mesi senza stipendio». Dopo mesi di inutile attesa in 140 si sono rivolti agli avvocati e han[illegible] diffidato la Regione. «Se non paga entro tempi ragionevoli si andrà davanti al giudice». Il clima è diventato incandescen[illegible] nell'autunno [illegible] quando una lettera del responsabile della Direzione sviluppo dell'agricoltura ha sospeso [illegible] contributi per il '97, '98 e '99. In [illegible] si comunicava che era necessaria «una nuova revisione della documentazione, terminata la quale si provvederà ad erogare nel più b[illegible] tempo possibile l'importo spettante a ciascuna associazione». Gli allevatori: «E' incredibile che questo succeda solo in Piemonte. Nelle altre regioni si lavora bene [illegible] alcun problema».

Le associazioni allevatori si trovano in tutte le province. Sono nate nel 1950. Sono dei privati che svolgono delle funzioni pubbliche. In pratica, su delega dello Stato, operano quella che viene chiamata la selezio[illegible] genetica degli animali, soprattutto dei bovini. Il loro coordinatore, Fabrizio Di Monte, spiega l'attività dell'associazione: «Si opera soprattutto su due fronti. Il primo è la tenuta dei libri genealogici degli anima[illegible] l'altro è l'effettuazione dei controlli funzionali nelle stalle. Vuol dire che, appena nato, un vitellino viene iscritto nei nostri libri. E viene seguito in ogni spostamento, da una stalla ad un'altra. In sintesi conosciamo vita morte [illegible] miracoli di ogni bovino nella nostra zona di competenza. La famosa tracciabilità di cui si parla tanto in questi giorni [illegible] che consente di [illegible] la vita genealogica, noi la mettiamo in pratica da [illegible] vita. Le bestie vengono seguite fino alla morte, fino al macello». Ma i compiti dell'associazione non finiscono qui. Ci sono i controlli nelle stalle. Di Monte: «Ogni giorno i nostri dipendenti visitano secondo un piano prestabilito i vari allevamenti. Viene analizzato il latte, vengono controllate le sale di mungitura e collaboriamo con le Asl per assicurare le condizioni igieniche negli allevamenti». Un compito delicato in un periodo caldo come questo sul fronte di «mucca pazza».

Nell'autunno scorso [illegible] incominciati i problemi [illegible] la Regione. L'associazione [illegible] è rivolta al professor Claudio Dal Piaz e all'avvocato Alessandro Sciolla ed è passata all'attacco. I rimborsi alle associazioni arrivano dal ministero dell'Agricoltura. Nel '94, in un periodo [illegible] crisi, [illegible] operati dei tagli. Si decise da allora di applicare un finanziamento forfettario. Ogni associazione [illegible] allevatori ottenne da allora un rimborso in relazione alla consistenza della sua attività, al numero di allevamenti che controlla, alla quantità di bestie che tiene sott'occhio.

Tutto bene fino all'autunno scorso. Quando [illegible] Regione hanno deciso di cambiare le regole. I legali : «Solo in Piemonte si è deciso di passare ad una sorta di contabilità analitica che crea grossi problemi. In tutte le altre Regioni nessuno s'è mai sognato di mettere in dubbio un sistema che ha sempre funzionato bene».

L'assessore Deodato Scanderebech: «Non posso entrare nel merito. E' un problema amministrativo che devono risolvere i tecnici. Ma sono convinto che la questione verrà chiarita al più presto, non dovrebbero esserci grossi problemi».

Le associazioni inoltre seguono i vitelli dalla nascita alla morte garantendone la genealogia

[illegible] 5 DIPENDENTI COMUNALI

Cinque dipendenti comunali, degli uffici [illegible] via Vigone 80, sono stati condannati dal gip Cocilovo: secondo l'accusa, si facevano timbrare il cartellino da un collega per «coprire» ritardi [illegible] ingiustificate. All'ex responsabile Domenico Montaldo [illegible] stati inflitti sei mesi di reclusione; sei mesi anche [illegible] Francesca Delfino; poi cinque mesi [illegible] dieci giorni a Maria Teresa Sassi; quattro mesi ad Arianna Matzeu; una multa [illegible] un milione [illegible] 175 mila lire [illegible] Bruno Guino. I reati contestati, [illegible] seconda delle posizioni, andavano dal falso alla tentata truffa. Montaldo doveva rispondere anche di peculato per avere utilizzato l'auto di servizio, in un paio di occasioni, per raggiungere l'abitazione di una collega. Tutto è nato da [illegible] denuncia anonima nel giugno del '99 ai vigili che tra il [illegible] e il 28 settembre, pedinarono gli imputati [illegible] li filmarono con una telecamera.

Nomine in questura

La «mobile» ha un nuovo dirigente

Ancora avvicendamenti ai vertici [illegible] alcuni uffici in Questura. Claudio Cracovia, da domani, giovedì, è il [illegible] comandante della Squadra mobile. Sostituisce l'attuale dirigente, Salvatore [illegible] Mulas, nominato Questore, anche se la sede cui [illegible] destinato non è ancora stata decisa. L'attuale incarico di Cracovia, responsabile dell'ufficio prevenzione generale verrà ricoperto da Antonio Baglivo, da un paio di anni dirigente del commissariato Centro. Previsti anche altri spostamenti. Vincenzo Di Gaetano, passa da responsabile del commissariato polo Barriera Nizza al primo distretto; al suo posto arriva Salvatore Sanna. Al commissariato San Secondo va Domenico Albano e al commissariato San Paolo, Sara Micheli. Anna Maria Piccirillo, funzionario addetto del commissariato San Secondo passa alla Digos; Mario Mollo, dal commissariato [illegible] Paolo all'Ufficio immigrazione; Antonio Capobianco è funzionario addetto al commissariato Centro. Alla Squadra mobile arriva anche un nuovo commissario, Marco Basile; la [illegible] collega Elena Manti, passa dalla divisione anticrimine all'ufficio personale, mentre all'ufficio di gabinetto arriva il commissario Raffaella Fassone. Cinque nuovi vice commissari di fresca nomina arrivano all'Upg; [illegible] Antonio De Donato, Raffaella Fontana, Fulvia Caterina Morsaniga, Edoardo Polce [illegible] Daniele Ridente.

■ **BELA ROSIN.** La Giunta comunale ha approvato ieri un progetto di manutenzione straordinaria [illegible] recupero del Mausoleo della Bela Rosin. Il costo sarà di [illegible] miliardi e 396 milioni. Saranno risanate anche le guardiole all'ingresso del parco. «Il restau[illegible] - nota l'assessore alla Cultura Ugo Perone - avverrà entro due anni. In seguito il Mausoleo sarà attrezzato come ingresso aulico [illegible] parco scientifico di Experimenta, che troverà nuo[illegible] collocazione [illegible] Mirafiori».

■ **OTTO PER MILLE.** Destinare l'8 per mille delle tasse per finanziare un fondo speciale gestito dal ministero della Solidarietà sociale di concerto con quello delle Pari opportunità da destinare al finanziamento di progetti e interventi in favore delle donne, delle strutture sociali per bimbi e anziani, della famiglia. [illegible] l'obbiettivo di una proposta di legge di iniziativa popolare lanciata dall'Associa[illegible]e donne & futuro, presentata ieri in Provincia dagli [illegible] ri Maria Pia Brunato (Solidarietà sociale) e Alessandra Speranza (Risorse umane).

■ **FESTA DI [illegible] BOSCO.** Alle 8,30, il rettor maggiore dei salesiani, don Juan Vecchi, celebra la messa [illegible] Maria Ausiliatrice per la festa di San Giovanni Bosco. Alle 10, solenne concelebrazione guidata dall'arcivescovo, mons. Severino Poletto.

■ **REFURTIVA AL MERCATO.** La titolare di un negozio d'abbigliamento ha notato su una bancarella del mercato di corso Svizzera gonne, abiti [illegible] maglioni da donna, tutti firmati e costosi (identici [illegible] quelli che lei aspetta[illegible] per il suo negozio) [illegible] venduti a prezzi stracciati. Insospettita, ha denunciato il fatto ai carabinieri che l'altra mattina si sono presentati in corso Svizzera sequestrando 800 capi per un valore di 150 milioni. I capi sono risultati provenire da due furti, a novembre [illegible] gennaio, in un'azienda di Rivalta. La giovane ambulante ha spiegato che la refurtiva le era stata consegnata dal fratello, C.F., 37 anni, di San Maurizio Canavese, denunciato per ricettazione.

■ **CONCERTO IN OSPEDALE.** Oggi, [illegible] 19, per la ricorrenza di San Giovanni Bosco, nella chie[illegible] al quarto piano dell'ospedale di piazza Donatori di Sangue è in programma un concerto da camera organizzato per i ricoverati, per i loro parenti [illegible] per il personale. Alle 15,30 celebrazione di una messa.

■ [illegible] «L'80 per cento delle donne fra i 20 e i 50 anni soffre di ritenzione idrica», calcolano i medici italiani. Del problema si parla alle 15,30 al Centro Lagrange di via Lagrange, sala convegni, terzo piano. Ingresso libero. Promuo[illegible] Federcasalinghe [illegible] [illegible] farmaceutica Roeder.

■ [illegible] Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha ricevuto l'ambasciatore della Gran Bretagna John Alan Sheperd. Al centro dell'incontro, tra l'altro, federalismo e riforme.

■ **PATTI TERRITORIALI.** «I patti territoriali e la nuova scuola» è il tema dell'incontro che si tiene alle 14,15 al Teatro Peremprunner [illegible] Grugliasco, piazza Matteotti 39. Partecipano, tra gli altri, l'assessore Gianni Oliva, il sindaco Mariano Turigliatto, modera Ludovico Albert.

Protesta in Regione

[illegible] e lavoro I genitori: legge in grave ritardo

Protesta ieri davanti alla sede del Consiglio regionale dei genitori dei ragazzi disabili. Contestano il ritardo della Regione nell'applicazione della legge per aiutare questi giovani (circa mezzo migliaio a Torino) a inserirsi nel mondo del lavoro.

Prima della seduta, una delegazione del Csa (Coordinamento sanità [illegible] assistenza tra [illegible] movimenti di base) [illegible] del Ggl (Gruppo genitori per il diritto al lavoro [illegible] persone con handicap intellettivo) è stata ricevuta dal presidente del Consiglio regionale Roberto Cota.

La delegazione ha denunciato i gravi ritardi nell'attuazione della legge regionale 51 sul «Fondo regionale per i disabili», [illegible] in attesa del regolamento di attuazione a due anni dal varo della normativa nazionale di settore, con il risultato che [illegible] azienda pubblica o privata rispetta la quota del 7 per cento loro riservata. La protesta delle famiglie ha ottenuto che l'argomento venga messo all'ordine del giorno nel prossimo Consiglio regionale.

Incontro fra vicesindaco, questura e ambulanti che per [illegible] secondo giorno non avevano allestito i banchi

Porta Palazzo, accordo raggiunto sulla sicurezza

Più agenti contro i borseggiatori [illegible] la delinquenza cresciuta soprattutto da quando manca la luce

Gli ambulanti di [illegible] Palazzo in piazza per chiedere più sicurezza

Giorgio [illegible]

Due settimane per sperimentare nuove misure contro delinquenza e illegalità, che [illegible] quando manca l'illuminazione sono ancora aumentate nell'intera area [illegible] Porta Palazzo. E nel frattempo gli ambulanti torneranno al loro lavoro. E' questo in sintesi l'accordo raggiunto fra [illegible] vicesindaco Domenico Carpanini, i dirigenti della questura e gli ambulanti di piazza della Repubblica, che anche ieri hanno scioperato paralizzando il più grande mercato cittadino.

In realtà nel secondo giorno di «serrata» il fronte dei commercianti ha incominciato [illegible] scricchiolare. Ieri mattina il mercato coperto della carne e del pesce funzionava a pieno ritmo e nel settore dell'abbigliamento c'erano decine di bancarelle aperte, anche se scarseggiavano i clienti.

«Traditori, servi dell'Ascom» sono stati gli slogan dei Cobas degli ambulanti, quasi tutti operatori del settore ortofrutticolo. Lo scontro per fortuna non c'è stato. «La nostra è una dimostrazione pacifica [illegible] civile - ha sottolineato Massimo Gallo, uno dei portavoce della protesta - [illegible] gli altri ambulanti non hanno voluto partecipare mi dispiace, forse abbiamo spiegato male le ragioni di questo sciopero». Ma Enrico Frau, presidente [illegible] sindacato autonomo Snadi-Cisal, ha denunciato che alcuni suoi associati sarebbero stati «convinti» a partecipare allo sciopero in modo poco ortodosso; mentre per altri commercianti che hanno tenuto aperto, come Luigi Visentin, «I borseggiatori ci sono, ma è raro che si verifichi una rapina o un'aggressione. Lo sciopero è nato per altri problemi, l'hanno buttata sull'ordine pubblico per far presa sulla gente».

In un comizio improvvisato, le accuse dei dimostranti si sono fatte più dure: «Le associazioni dei commercianti non pensano ai nostri veri problemi - hanno dichiarato Gallo e Marco Giurato, l'altro portavoce degli ambulanti -. E fra quelli che oggi non scioperano ci [illegible] molti iscritti [illegible] funzionari dell'Ascom. Da loro non ci sentiamo più rappresentati». A suscitare l'ira degli ambulanti è soprattutto il problema del degrado di Porta Palazzo, assediata da borseggiatori, ubriachi, spacciatori e tossici. Ma uno dei nodi da sciogliere riguarda pure l'impianto d'illuminazione del settore ortofrutticolo: al momento non funziona e dev'essere rifatto [illegible] norma di legge.

Gli stessi concetti sono stati ribaditi [illegible] serata nel corso di un'affollata assemblea (sono intervenute almeno [illegible] persone) al Sermig, con vicesindaco, nuovo capo della mobile Claudio Cracovia [illegible] il dirigente del commissariato Dora-Vanchiglia Antonio Politano. Un confronto a tratti anche aspro, dal quale è [illegible] l'esigenza di intensificare l'attività [illegible] controllo nell'area di Porta Palazzo. Più uomini in divisa e in borghese e maggior attenzione al fenomeno dei borseggiatori [illegible] dei ladri.

Risolto anche il problema dell'illuminazione: il Comune ha offerto un contributo per dotare ogni operatore (o gruppi di operatori) di un singolo contatore, così come già avviene in altri settori del mercato.

Due settimane per sperimentare le nuove misure Nel frattempo i commercianti torneranno al lavoro Ancora polemiche con le associazioni di categoria

Gravemente ferita. Gli abitanti della zona: i pedoni rischiano sempre

Anziana investita da un'auto pirata

In corso Inghilterra, andava ad assistere la madre

Tornava a [illegible] da [illegible] madre, da anni costretta in un letto. Era a piedi, la borsa della spesa in [illegible] il passo lento. In [illegible] Inghilterra, all'altezza di via Vassalli Eandi, mentre stava attraversando la strada, [illegible] Croma di colore scuro l'ha travolta in pieno. Una leggera frenata poi l'urto. Elisabetta Abello, 70 anni il prossimo maggio, residente in via Nicola Fabrizi è stata sbalzata a diversi metri di distanza. Un volo assurdo, nel quale si [illegible] procurata diverse fratture, un brutto trauma cranico, lesioni ad un polmone. E l'autista della Croma di colore scuro prima ha rallentato, poi quando ha scorto quella donna riversa in terra in un lago di sangue ha innestato la marcia ed è ripartito sgommando.

Di questo pirata della strada, che lunedì, [illegible] le 19, ha seminato [illegible] panico in corso Inghilterra e che i vigili urbani della sezione infortunistica stanno adesso cercando di individuare, si conosce [illegible] poco o nulla. Le uniche [illegible] certe [illegible] modello dell'automobile e, forse, alcune cifre della targa. Si è dileguato in mezzo al traffico [illegible] intenso di quell'ora (le 19) su [illegible] strada che, forse anche a causa delle deviazioni in centro per il vertice Italo-francese, [illegible] particolarmente affollata.

Elisabetta Abello, invece, l'hanno soccorsa alcuni passanti ed automobilisti di passaggio. [illegible] stato [illegible] semincoscienza è stata trasportata all'ospedale Molinette per [illegible] prime cure. Oggi in mattinata sarà sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. Le condizioni [illegible] ancora critiche [illegible] i medici hanno preferito, per ora, non sciogliere ancora la prognosi.

«Noi siamo stati avvisati soltanto [illegible] la mezzanotte» racconta la sorella della pensionata, Giovanna. «Elisabetta non era in grado di parlare di avvisare [illegible] I vigili urbani hanno dovuto faticare ore prima di riuscire a rintracciare gli altri parenti. Appena abbiamo saputo di questa disgrazia siamo subito [illegible] da lei in ospedale e a [illegible] Nostra madre è malata, [illegible] anni non si muove più. Povera donna, è rimasta da sola tutte quelle ore, [illegible] poter neppure invocare aiuto».

Intanto riesplode la polemi[illegible] degli abitanti di [illegible] Inghilterra che parlano di «auto che sfrecciano come missili», di «pericolo continuo» per i pedoni che tentano di attraversare la carreggiata. «Per risolvere [illegible] problema - dicono - sarebbero utili i dissuasori di velocità. In alternativa basterebbe che i vigili si piazzassero per qualche giorno con gli autovelox: controlli più intensi basterebbero a scongiurare disgrazie come quella dell'altra sera». [L. pol.]

Caduta l'ipotesi di associazione per delinquere

Accusati solo di ricettazione i mercanti dei falsi Schifano

[illegible] caduta l'ipotesi di associazione per delinquere contestata [illegible] gruppo [illegible] indagati che avrebbe smerciato in tutta Italia 350 falsi quadri del pittore Mario Schifano. A deciderlo, [illegible] un'ordinanza, è stato il tribunale del riesame dopo il ricorso presentato dagli avvocati delle cinque persone arrestate a metà gennaio. Era la prima volta che veniva contestato un reato associativo in un'inchiesta sul mondo dei mercanti d'arte. [illegible] manette erano finiti Anna Maria Governatori Marieni, già segretaria dell'artista (deceduto tre anni fa), che resta in carcere, e i presunti complici Roberto Meda, Guido Roberti, Sergio Andreozzi e Pietro Alessandrini (difesi dagli avvocati Verazzo, Forchino, Giffone, Riccardi e Scippa) che hanno ottenuto gli arresti domiciliari. I giudici del riesame (presidente Francesco Palmisano) hanno annullato la parte dell'ordine [illegible] custodia cautelare relativa all'accusa di associazione per delinquere. Inoltre, per quanto riguarda alcune posizioni, hanno modificato il reato di ricettazione nella (meno grave) violazione del decreto 490/99 sulla tutela del patrimonio artistico.

Le motivazioni dell'ordinanza si conosceranno nei prossimi giorni. La tesi dell'accusa è che le «croste», prodotte da abili falsari, siano finite in varie gallerie italiane corredate dall'«autentica» della Governatori, millantando la sua competenza. [illegible] nei giorni scorsi i carabinieri della polizia giudiziaria sono risaliti al pittore, al falsario che, secondo l'accusa, avrebbe firmato i falsi Schifano. Si tratta di Giancarlo Bellesini, 48 anni. L'uomo [illegible] stato bloccato mentre entrava in una cabina telefonica in piazza Bologna, a Roma. Bellesini conosceva bene il maestro Schifano: si erano frequentati per anni a Roma.

Dopo i giorni di sciopero

Vertenza Sandretto Domani vertice azienda-sindacati

Una leggera schiarita per la vertenza della Sandretto: un incontro tra le rappresentanze sindacali Rsu [illegible] Fim-Fiom-Uilm [illegible] i vertici della Sandretto di Collegno è previsto per domani all'Unione Industriale. Riprendono dunque le trattative per giungere ad un accordo tra le parti dopo [illegible] recenti scioperi [illegible] le manifestazioni dei lavoratori. I dipendenti erano scesi in piazza più volte dopo la decisione dell'azienda di mettere in mobilità oltre 60 dipendenti [illegible] cui della crisi aziendale. Negli scorsi giorni è cresciuto anche il disappunto tra gli amministratori locali che avevano partecipato al cor[illegible] a fianco dei lavoratori il 19 gennaio, manifestando la loro solidarietà. Per favorire l'azienda, inoltre, il recente Piano regolatore generale comunale, approvato [illegible] fine del 2000, aveva assegnato alla Sandretto un aumento della cubatura per consentirne lo sviluppo.

Molinette, nuovo record

[illegible]anti di rene Quinto intervento in laparoscopia

Quasi 1500 trapianti [illegible] rene in 20 anni, [illegible] cinque interventi da vivente eseguiti in laparoscopia, [illegible] tre eseguiti [illegible] bambini: questo, in sintesi, l'operato-record del Centro trapianti di [illegible] delle Molinette, il più importante d'Italia, che ha iniziato la propria attività nel novembre del 1981. Ieri mattina è stato eseguito il quinto trapianto da vivente con tecnica laparoscopica, mentre altri 15 pazienti [illegible] in lista d'attesa per essere operati con questa nuova tecnica.

Il centro per i trapianti di rene è stato fondato dai professori Antonio Vercellone e Roberto Ferrero, che hanno eseguito il primo intervento il 7 novembre '81. Da allora [illegible] stati effettuati 1469 trapianti, di cui 92 nel 2000 e dieci in questo primo mese del 2001; a partire dal novembre '99 [illegible] stati compiuti 31 doppi trapianti [illegible] organo.

PROFUMERIE

BIANCO by **MODUS**
Piazza Narbonne, 18 - *AOSTA*

VEGLIO by **MODUS**
Via Gramsci, 4 - *AOSTA*

Trovi le profumerie **MODUS** anche a:

ALBA - Corso Piave, 16/D
ALBA - Via T. Calissano, 3
ALBA - Piazza Savona, 7
ALBA - Via V. Emanuele, 23
CUNEO - Via XX Settembre, 10
CUNEO - Via XX Settembre, 43
CUNEO - Galleria Ipercoop
BRA - Via Marconi, 19
FOSSANO - Via Roma, 154
SALUZZO - Corso Piemonte, 54
SAVIGLIANO - Via Savio, 13

ogni 15 [illegible] in tutte le edicole
su la piazza
Il giornale degli annunci economici della Valle d'Aosta, Canavese e Biellese
trovi anche... il TROVA LAVORO
inserto co[illegible] di [illegible] di lavoro

VALLE D'AOSTA

[illegible] PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 [illegible]

REGIONE

ogni 15 giorni in tutte le edicole
su la piazza
Il giornale degli annunci economici della Valle d'Aosta, Canavese e Biellese
trovi anche... DoveAndiamo
[illegible] APPUNTAMENTI • MERCATINI
PROPOSTE PER IL TEMPO LIBERO

Dal 1979 il Comune di Saint-Vincent e la Regione sono accusati dalla società Sev di aver fatto fallire un progetto di lottizzazione al Colle di Joux

Eterno «balletto» di una causa da 18 miliardi

Ribaltata la prima sentenza: l'impresa deve restituire i soldi

[illegible] Sergi

E' un balletto che dura da 20 anni, ma i ballerini non sono affatto stanchi, perché lo sfondo del palcoscenico è di quelli che fanno resuscitare anche i morti: lo splendido panorama del colle di Joux ma, soprattutto, 18 miliardi tondi tondi.

A tanto [illegible] la richiesta di danni che l'impresa piemontese Sev chiese (e ottenne dal tribunale un [illegible] fa) al Comune di St-Vincent e alla Regione Valle d'Aosta per i presunti torti subiti nel tentativo di costruire un residence al Colle. Una [illegible] che si trascina dagli Anni 80 e che venerdì ha vissuto a Torino l'ultima (ma soltanto in ordine di tempo) puntata, dove non è mancato il colpo di scena: la corte d'appello ha ribaltato la sentenza di primo grado, dando ragione ai due enti pubblici difesi dagli avvocati Giorgio Santilli di Torino e Alberto Caveri di Aosta. Le casse valdostane, che in tempo di alluvione e di maxispese al supermercato Enel non godono di ottima salute, ci guadagnano una boccata di ossigeno, mentre la Sev si vede sparire da sotto il naso i 18 miliardi.

Il sindaco di Saint-Vincent Mario Borgio in carica da 6 anni e ha ereditato la causa intentata dalla Sev verso il Comune

La vicenda che sta riempiendo di scartoffie gli scaffali di avvocati e giudici si snoda attorno al progetto di lottizzazione di un'area poco sotto il villaggio di Amay. L'idea dell'impresa Sev era di costruire 5 palazzine ma di queste, alla fine, ne fu realizzata soltanto una. C'era un problema, lassù, non di poco conto: mancava l'acqua. Il Comune, nel 1978, dà le regolari concessioni edilizie. Ma un anno più tardi, nell'ottobre 1979, la presidenza della giunta regionale valdostana annulla tutto. E' il primo ostacolo per l'impresa Sev, che più deve fronteggiare l'emergenza idrica per le palazzine in arrivo. Il Tar, due anni dopo, sospende l'annullamento delle concessioni edilizie. Vengono individuate sorgenti alternative e siglata una convenzione tra Comune e Sev per lo sfruttamento di tali sorgenti. Sembra tutto risolto, ma l'acqua continua ad [illegible] con il contagocce. I problemi aumentano e i lavori si fermano. La Sev intenta una [illegible] contro Comune e Regione. In primo grado i giudici danno ragione alla società, concedendo un risarcimento di quasi 9 miliardi che, [illegible] gli interessi ventennali, diventano 18. I due enti pubblici valdostani pagano e la somma è garantita da una fideiussione per assicurare che, nell'eventualità di una [illegible] cessiva sentenza contraria, i 18 miliardi ritornino a Comune e Regione. Come è accaduto venerdì. «Ero convinto che la precedente sentenza fosse sbagliata, perché fondata su una perizia [illegible] capo né coda» dice il sindaco di St-Vincent Mario Borgio».

Non è finita, comunque, perché la Sev presenterà [illegible] in Cassazione. E il balletto dei 18 miliardi potrebbe riservare nuovi colpi di scena.

Una veduta [illegible] Colle di Joux, la stazione sciistica in Comune di St-Vincent

Oggetti legati alla tradizione e ormai dimenticati vengono riproposti nella fiera millenaria

La storia della Valle riscoperta a Sant'Orso

Antichi torni in legno accanto a sculture mastodontiche

[illegible] Lucchini

AOSTA

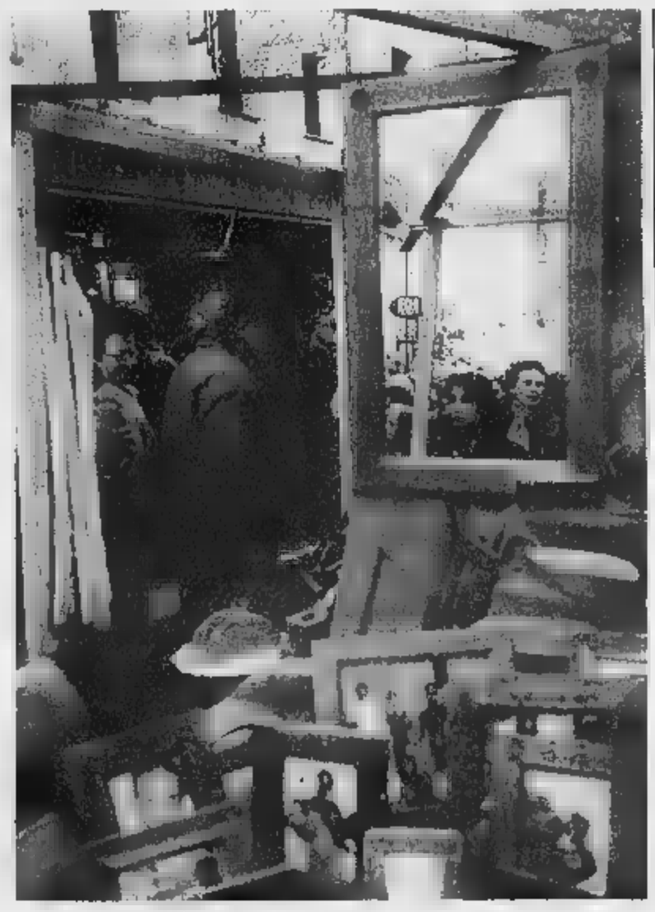
Un uomo traina una slitta ricolma di castagne [illegible] nel riccio. La strada arriva su [illegible] ponte per ridiscendere nel prato davanti alla casa del valligiano. E' la rappresentazione della raccolta di castagne che Dante Barmaverain ha riprodotto, per Sant'Orso, in legno di vimini, larice e vitalba. «Ho tratto questo soggetto - dice - da una foto d'epoca. Le foglie e i ricci privi del frutto erano un ottimo "combustibile"».

Tradizione e novità si intrecciano in un «carosello» dove le sorprese [illegible] finiscono mai. L'arte diventa poesia nella «Foire» millenaria, la creatività «gareggia» con la fantasia, il desiderio di nuove proposte anima questa manifestazione senza precedenti in Italia. Dalla minuteria, alla mastodontica scultura in pietra che troneggia di fronte all'Atelier des métiers. Lo scultore Silvano Salto non ha lesinato i dettagli per raffigurare gli stambecchi abbarbicati sulle rocce, estasiando gli scolari della 5ª elementare di Sarre. «Ridisegnare la scultura sui fogli sarebbe molto difficile. Però ci piacerebbe», dicono in coro.

Gli animali occupano un posto di rilievo alla «fiera delle fiere». E non solo i locali. «Le coq», il gallo, simbolo di buona sorte per i francesi, è diventato l'emblema delle creazioni di Giancarlo Tagliaferro, alla sua prima «foire» invernale. Sul banco, il [illegible] del pollaio diventa decorazione di matitoni, tappi, acetiere, oliere e altri utensili. «Sarà il soggetto delle prossime edizioni», annuncia. Sant'Orso libera la fantasia, impreziosisce e «ringiovanisce» articoli da «soffitta». E' quanto hanno pensato gli intagliatori, al loro quinto Sant'Orso, Pino Cesare e Rolando Polini nel presentare una carrellata di foto d'antan accanto a pezzi tradizionali intagliati.

E' la 4ª fiera per Ester Belley, con tulipani, stelle alpine e rose in legno di betulla e noce. «Sono sempre molto apprezzati», dice. Il grande effetto i bastoni di Claudio Bancod. Radici di castagno, frassino e ontano nero (la «verne») che, capovolte, diventano comodi attrezzi per aiutare la camminata.

E da La Plagne, in Savoia, Raymond Porret della Fédération d'art de création des Savoie mostra il funzionamento di un vecchio tornio in legno e una serie di utensili di foggia molto particolare. La macchina di mungitura mobile del Terzo Millennio è a portata di mano grazie ai tecnici dell'Institut agricole, progettisti e fautori di questo attrezzo. «E' la soluzione ottimale per la carenza di manodopera, oltre a migliorare la qualità di vita in alpeggio», dice il tecnico Enzo Turille.



Sopra, la scultura di pietra in piazza Chanoux. A destra, [illegible] e residenti affollano via De Tillier per ammirare i banchi degli espositori della Fiera dove sono esposti oggetti di legno, pietra e ferro battuto legati all'artigianato

Moneta sabauda per souvenir

Battuta ad Aosta sotto Carlo II e riprodotta in 3500 esemplari

AOSTA

Per il 4° anno consecutivo e con il patrocinio dell'amministrazione regionale, la Verrès spa, azienda del gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, ha [illegible] in occasione della Fiera di Sant'Orso la riproduzione di una moneta sabauda scelta tra quelle battute dalla Zecca di Aosta tra il 1549 e il 1588, periodo del [illegible] massimo fulgore.

Dopo lo Scudo in [illegible] con croce del periodo di Carlo II, riprodotto nel '98, il Testone di Aosta in argento di Emanuele Filiberto, proposto nel '99, e il Ducatone con centauro di Carlo Emanuele I dell'edizione 2000, quest'anno è stata riproposta una moneta [illegible] nel Ducato di Aosta per ordine del [illegible] Carlo II. La scelta è caduta sul Grosso III tipo [illegible] data, battuta tra il 1552 e il 1554 dal maestro di zecca Nicolò Vialardi, che sul [illegible] riporta la croce mauriziana e la scritta «Auguste Pretorie» inte[illegible]. L'originale, visibile nel Mu[illegible] numismatico di piazza Roncas, ad Aosta, è in mistura d'argento (per il 50 per cento), piombo e rame, ha un diametro di 25 millimetri e pesa tra 1,74 e 2,06 grammi. La sua riproduzione [illegible] un diametro [illegible] millimetri, è coniata in argento e pesa 15,55 grammi.

Realizzata in [illegible] esemplari è in vendita a 20 mila lire (nello stand della Verrès spa, in piazza Narbonne) la moneta commemorativa della 1001ª Fiera di Sant'Orso, riporta anche il logo della rassegna artigianale tratto dal manifesto, la firma di Arnaldo Tranti, che pubblicizza la manifestazione. [b. m.]

Venite a scoprire Škoda Fabia Wagon, un'auto in cui la bellezza trova una nuova dimensione. Stile e design si uniscono ad una grande abitabilità interna e a nuove soluzioni tecnologiche , come il motore 1.9 TDI da 101 CV con sistema pompa-iniettore. Tutte le motorizzazioni, brillanti nelle prestazioni e dai consumi contenuti, sono conformi alle norme anti-inquinamento Euro 3 ed Euro 4.

A partire da **lire 21.837.000** (o Euro 11.277,87 - prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa).

LintyAuto

Il vostro concessionario Skoda vi aspetta

Plan Félinaz 23 11020 Charvensod
Tel. 0165262286 www.lintyauto.com

Sarebbero troppi gli studenti del Convitto, molti dei quali problematici

Timori per la media Aosta 1

Poche le classi per smistare i ragazzi «difficili»

Alessandro Camera

AOSTA

C'è contrarietà per «una poco equilibrata formazione delle classi» tra i genitori degli studenti che stanno frequentando la 1ª media, sezione A, del polo scolastico Aosta I (in piazza San Francesco). I genitori contestano «la massiccia presenza di convittori e semiconvittori nella scuola media che attualmente è formata da due sole prime classi». «Sappiamo - dicono - che i ragazzi del Convitto hanno nella maggior parte dei casi problemi di comportamento e di apprendimento e che quindi abbisognano di un sostegno mirato al loro recupero. Concentrarli in due sole classi è rivelato sbagliato perché loro non hanno possibilità di fare esperienze diverse, di frantumare le tensioni che così trascinano da un edificio all'altro e, inoltre, questo clima può limitare l'offerta formativa e danno degli studenti che hanno voglia di imparare».

Il timore è che «Aosta 1» diventi «una scuola diversa, dove prevalgono situazioni problematiche e difficili, una scuola incapace di sostenere i più deboli e stimolare i più dotati». I genitori ,chiedono quindi che per l'anno scolastico 2001-2002 «vengano modificati i criteri che hanno portato a questa insostenibile e scorretta situazione scolastica e, dunque, che si provveda a collocare i convittori nuovi iscritti nelle diverse scuole cittadine per evitare squilibri tra le diverse istituzioni scolastiche».

L'edificio in piazza San Francesco dove ha sede l'istituzione scolastica «Aosta I» sulla quale per competenza territoriale gravitano gli studenti iscritti al Convitto Federico Chabod

Soluzioni alternative, aggiungono «potrebbero essere far frequentare ai convittori una scuola media più grande per rendere fattibile un maggior smistamento degli alunni "difficili", o lasciar liberi i genitori di iscrivere i figli in scuole loro scelta dove possano accedere a apprendimento più sereno e non condizionato da problemi di origine extrascolastici. Una richiesta a cui si associano molte famiglie i cui figli, il prossimo anno, frequenteranno la 1ª media nel polo Aosta 1.

Oggi la sovrintendente agli Studi, Vally Lettry, incontrerà alcuni genitori, ma già annuncia che «il problema delicato di non facile soluzione. Ci sono da tener conto i problemi dei ragazzi, le rimostranze dei genitori le esigenze del Convitto delle quali abbiamo già parlato con il rettore. Puntiamo sull'impegno degli insegnanti per dare tutti gli studenti, senza discriminazioni, gli strumenti per un buon inserimento nella società. Potrebbe aiutare ad alleggerire la situazione il fatto che il prossimo anno le prime classi della media di piazza Francesco non due, ma tre e questo permetterà di meglio distribuire eventuali di ragazzi difficili».

Vally Lettry, sovrintendente agli Studi

Volantinaggio durante la Fiera: «Politica sconsiderata»

Protesto della Coldiretti sul caso «mucca pazza»

AOSTA

La Coldiretti ha portato la questione della «mucca pazza» all'attenzione dei visitatori di Sant'Orso. L'Associazione agricoltori della Valle d'Aosta «ha sensibilizzato i consumatori e la popolazione con un'azione di volantinaggio in piazza Arco d'Augusto all'entrata della Fiera». Nel volantino gli agricoltori valdostani «per superare l'emergenza mucca pazza e dare garanzie ai consumatori» chiedono al governo «un intervento straordinario di rigenerazione del patrimonio zootecnico italiano».

Per il presidente dell'Associazione Isidoro Quendoz «nessuna particolare protesta o disturbo in una giornata di festa per la nostra regione, ma un'azione di visibilità per un problema che coinvolge il mondo agricolo ma anche macelli e macellerie, industrie trasformazione, trasportatori». I macellai valdostani, alcuni dei quali avrebbero voluto fare sciopero durante i giorni della Foire, hanno deciso di rinviare l'azione protesta al mese di febbraio. La crisi delle completa filiera alimentare, aggiunge Quendoz «è il frutto di una sconsiderata gestione globale economica che ha sempre tenuto il settore agricolo in disparte».

In Valle prosegue Quendoz «la situazione è sotto controllo. La legge sull'anagrafe del bestiame e la sua applicazione sono una certezza che pochi, al momento possono vantare. Ogni capo è controllato e l'identificazione avviene attraverso il "bolo" microchip che, introdotto in una particolare zona del rumine degli animali è rilevabile elettronicamente e, attraverso un codice individuale, dà assolute garanzie di rintracciabilità del capo stesso». In Valle d'Aosta sono presenti oltre 40 mila capi di bestiame il settore zootecnico viene considerato l'asse portante dell'economia agricola. Gli allevamenti quasi tutti impostati sulla produzione del latte destinato alla trasformazione e il disciplinare per la produzione della Fontina deve essere anch'esso considerato elemento di garanzia rispetto all'alimentazione del bestiame.

«I produttori valdostani però - dice ancora Quendoz - risentono del blocco sostanziale del mercato delle e cominciano a lamentare difficoltà nel vendere i vitelli, o perlomeno denunciano un forte e generalizzato calo dei prezzi, e i costi di mantenimento si rivelano spesso superiori a quanto ricavato vendita. Se a ciò aggiungiamo l'inevitabile aumento dei costi macellazione per i provvedimenti di distruzione delle parti a rischio, è evidente il danno economico». [a. c.]

MAXI BARBECUE DEI MACELLAI

Sarà il messaggio più eloquente lanciato dai macellai di Aosta per dimostrare la genuinità della carne locale: vorrebbero allestire un maxi barbecue in piazza Chanoux e offrire una grigliata a residenti e turisti. «Ci che il Comune abbracci la nostra idea e conceda un angolo della piazza - dicono i macellai -. Desideriamo unirci nostri colleghi italiani promotori iniziative simili. In molte piazze hanno tagliato notevoli quantità di carne distribuendola, cruda, alla gente. Noi abbiamo scelto la grigliata anche per rimanere nella tipicità della nostra cucina». In questo «festival della mucca sana» i macellai presenteranno soltanto vitelli, lavorandoli davanti ai presenti. Verranno, quindi, disossate le varie parti degli animali che saranno, poi, cucinate sulla griglia e fatte assaporare. «Serviremo la stessa che esponiamo nei negozi per rassicurare clientela sulla qualità del prodotto. E' tutta di prima scelta con prezzo adeguato. Diffidate della carne a costi di "svendita". La qualità è proporzionale». [s. l.]

Il movimento di Borluzzi aderisce al progetto politico del Polo

La Destra entra nella «Casa»

Nuovo direttivo dei Riformisti valdostani

AOSTA

Il movimento «Destra valdostana» fondato da Giancarlo Borluzzi, già segretario regionale di Alleanza Nazionale, ha deciso aderire alla «Casa delle libertà». Borluzzi, che annuncia «la presentazione ufficiale del movimento in primavera», dopo avere auspicato «un cambiamento governo a livello nazionale, che certo avrà positivo influsso sulla stantìa politica valdostana», ribadisce «la positività della propria esperienza nel "Polo per Aosta" con Forza Italia Lega Nord e giudica con favore l'accordo anche in Valle per la costituzione della "Casa delle libertà"».

La Destra valdostana, con un chiaro riferimento al progetto «Casa valdostana delle libertà», si compiace «per la definitiva evaporazione di un'improponibile operazione politica parallela che, misconoscendo da un lato l'ineludibile valenza del primo partito nazionale (Forza Italia, ndr) quale motore nella costituzione della casa stessa, era dall'altro finalizzata solo al rozzo tentativo di dare incongruo peso a epigoni di esperienze politiche fortunatamente ormai alle spalle».

Giancarlo Borluzzi, Destra valdostana

Alle manovre della Destra fa da contrappunto il movimentismo della sinistra, che nei giorni scorsi ha avuto per protagonisti i Riformisti valdostani, la cui assemblea ha riconfermato nel ruolo di coordinatore Giovanni Aloisi. L'assemblea ha sottolineato «l'incompatibilità con quelle forze politiche che propugnano intolleranza, emarginazione, discriminazione sociale e culturale» e avere ritenuto «improcrastinabile l'avvio di un dialogo che coinvolga le forze politiche i movimenti che si richiamano alla tradizione del riformismo». Poi, ha auspicato l'individuazione «di percorso che culmini la costituzione di un nuovo soggetto politico che comprenda la sinistra di governo della nostra regione per rafforzare il quadro delle alleanze le forze autonomiste».

I Riformisti valdostani hanno concluso l'assemblea con la nomina, fianco del coordinatore Aloisi, di una direzione composta da Giovanni Anello, Enrico Bich, Armando Condò, Davide D'Agui, Gaetano De Gattis, Alberto Deodati, Guido Dosio, Renato Gigliotti, Massimo Indelicato, Giovanni Natali, Antonello Piffari, Oscar Quattrocchio, Massimo Rosset, Domenico Tripodi, Massimo Verduci, Giuseppe Verduci Giuseppe Zema. [a. c.]

EDITORIALE

La Bassa Valle del passato raccontata in «Treinadan»

Daniela Giachino

PUBBLICARE un libretto, anche ridotte dimensioni, comporta comunque una fatica non solo nella stesura del testo, anche nella ricerca un editore. Tre scrittori della Bassa Valle hanno voluto ovviare a questo pellegrinaggio, il più delle volte infruttuoso, autofinanziandosi e producendo per il secondo anno consecutivo «Treinadan», raccolta di ricerche storiche su alcune comunità valdostane.

Così Fausta Baudin di Champorcher, Omar Borettaz di Issogne Roberto Bertolin di Arnad hanno dato il a una tradizione iniziata lo anno: diffondere la cultura narrando di fatti che riguardano la società, la religione e l'architettura dei loro paesi origine e di quelli viciniori, analizzando periodo storico che dal Medioevo al primo Ottocento. Tutti e tre appassionati di ricerca hanno dato vita a un'opera che sarà un appuntamento fisso a gennaio di ogni anno. Lo dimostra già il titolo «Treinadan», sione in patois che si scambia il primo giorno dell'anno, in segno di augurio.

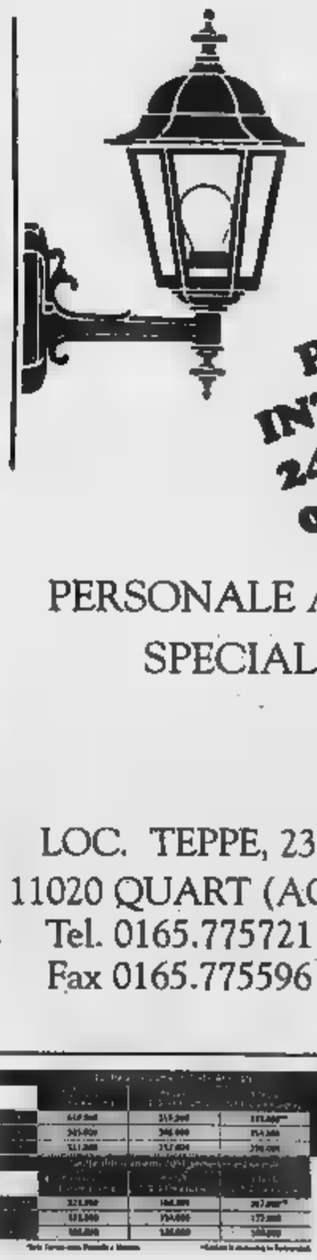
Curiosi e poco noti i contenuti dell'opera. Dai comportamenti degli abitanti della castellania di Bard nel XIV secolo, al pellegrinaggio, allora insolito, di un giovane di Fénis nella città spagnola di Compostela, per visitare le reliquie di San Giacomo. continua con la descrizione dei lavori organizzati per costruire ad Arnad nel 1348 per poi passare alla narrazione del passaggio delle truppe napoleoniche nel maggio del 1800 sempre ad Arnad. vi si legge la storia di una cappella più esistente Issogne e le vicende, poco conosciute, della signora di Issogne nel secolo. Tutti i capitoli sono corredati dai documenti, in lingua originale, dai quali sono state tratte le notizie. Molte note, a fondo pagina, descrivono con accuratezza luoghi e personaggi.

Lavoro originale permette, anche a coloro che conoscono il latino poco del francese antico, accostarsi ad aneddoti, notizie e cronache interessanti, di stimolo per approfondimenti più generali.

L'appuntamento è per il prossimo anno con un «Treinadan» che porterà altre testimonianze antiche in lingua moderna.

AOSTA IMPIANTI

- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- VIDEOCITOFONIA
- TV SATELLITARI
- TELECOMUNICAZIONI
- ANTINCENDIO



PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24 0347 0631802

PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO

LOC. TEPPE, 23
11020 QUART (AO)
Tel. 0165.775721
Fax 0165.775596

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

LETTERE AL GIORNALE

Ma chi darà energia a Gressoney-St-Jean?

Identificandomi in quell'«opinione pubblica sensibile a...», che il direttore generale Valdis ha fatto oggetto di preoccupate attenzioni nella sua «lettera al giornale» del 24 gennaio, ho riletto maggior attenzione l'articolo in questione (e quant'altro ho potuto reperire in attinenza l'argomento) e ho capito quanto segue: 1) la recente alluvione ha distrutto un tratto di linea da 132 kV nel Comune di Gressoney-Saint-Jean; linea indispensabile per garantire il servizio elettrico all'intero comprensorio dell'alta Valle del Lys, attualmente in condizioni di emergenza perché effettuato con una linea di soccorso 15 kV ma insufficiente a soddisfare le esigenze più impegnative (impianti di innevamento artificiale forse anche di risalita). 2) L'amministrazione del Comune interessato dalla per della linea danneggiata ne richiede, motivandola, la ricostruzione un diverso tracciato (in analogia quanto già esistente e a valle). 3) Terna, la società del gruppo Enel che ha la competenza su questa linea, non ritiene dover accogliere la richiesta adducendo, è sembrato di capire, ragioni economiche (maggiori costi, chi li paga?) non impedimenti tecnici. 4) L'articolista, nella stesura dell'articolo, attribuisce erroneamente Valdis la competenza della linea in argomento e, conseguentemente, anche il mancato accoglimento della richiesta del Comune. 5) Valdis, la società del gruppo Enel in procinto accogliere la partecipazione della Regione per una quota pari al 49 per cento ritiene doveroso precisare (solamente?) che l'Enel è ormai una holding di società e ciascun soggetto giuridico ha sue responsabilità distinte (che in questo sarebbero quindi di Terna), invitando *La Stampa* prenderne nota per il futuro. 6) L'amministrazione regionale tace, nonostante abbia stipulato un accordo con l'Enel da quasi 1700 miliardi per l'acquisizione degli impianti di produzione e di distribuzione dell'energia elettrica ricadenti nell'ambito del suo territorio (per poter dar corpo a tutte quelle opportunità che state ampiamente pubblicizzate). Chiedo allora: ho capito bene? Nel qual caso ritengo ci sia di che riflettere sull'intera materia o quantomeno sui punti 3), 5) e 6). C'è qualcuno che vuol dare il suo contributo?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

DISTRETTO 1

Morgex (t. **0165.801000**, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su med. urg. t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente)(t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata ricetta medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta* , con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Comunale 2* (t. **0165.40626**, corso Ivrea, 50); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.73261**, loc. 7); *Nus* (entro 15' chiamata medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. **0166.92094**, via Roma, 13); *Chambave* (t. **0166.46125**, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4

Champoluc (tel. **0125.307183**, via Ramey, 39); *Hône* (t. **0125.803375**, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. **0125.355144**, piazza Obre, 34).

STASERA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. (0165) (www.delaville.it). culturelle: cinema. *Lavegne.* (h. 18; 22); *Mummovi.*(h. 15; 20)

DES GUIDES: Tel. 949.473.

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510. (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)

IDEAL: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO
Ingresso 10.000; cinepass 8.

ARCHEMIA Tel. (0125) 425084.
CHIUSO

ROARO: Tel (0125) 641480.
CHIUSO

Tel (0125) 641.571.
CHIUSO

14; 19,35; 22,45 **TG3 Valle d'Aosta**
20,00 **Quel Cristo di**

2
13,00 **Le Journal**
L'enquêteur, film tv
14,50 **En quête de preuves**
15,55 **Cap des pins**
16,25 **Des chiffres et des lettres**
16,55 **Shasta**, série
17,20 **rendez-vous**, magazine
17,50 **Friends**, série
18,15 **Tutti frutti**
18,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,55 **A bicyclette**
22,30 **Ça se discute**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-Midi**
13,10 **Zig Zag café**
14,00 **Questions pour un champion**
14,30 **Inspecteur Derrick**, série
16,50 **C'est mon choix**
17,05 **Le flic de Shanghai**, série
18,10 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Check-up**
21,00 **Lolita**, film
22,45 **Avocats et associés**, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla tempestiva parte delle

Alluvione, lunedì sera ■ Donnas gran pubblico al dibattito dei Verdi

«Buoni propositi dimenticati»

Le perplessità degli esperti sui lavori

Daniela Giachino

DONNAS

Futuro incerto quello prospettato lunedì ■ a Donnas durante il dibattito organizzato dai Verdi sul tema alluvione. Nella sala gremita le parole degli esperti hanno tratteggiato un quadro inquietante. Elio Riccarand, coordinatore dei Verdi, ha così motivato l'incontro: ■ sull'alluvione, in particolare a Donnas, uno dei sei comuni più colpiti, partendo dal presupposto che ■on è stato un evento eccezionale ■ che quindi potrà ripetersi.

Augusta Vittoria Cerutti, profonda conoscitrice di climatologia, glaciologia ■ geografia alpina, inserita da poco nell'elenco dei più eminenti scienziati del XX secolo dall'International Biographical Centre di Cambridge, ha dimostrato come i cambiamenti climatici devono essere presi seriamente in considerazione da chi si occupa di programmazione territoriale e di difesa del suolo, attrezzandosi per una gestione unitaria del territorio, più cauta che nel passato.

«Non è sufficiente decidere - ha concluso - di fare spazio alla maggiore quantità d'acqua. Occorre tenere conto del terreno, occupato da strade asfaltate, agglomerati urbani, capannoni industriali, che non assorbe più. I miliardi vanno bene se danno frutti». L'analisi del bacino fatta da Susanna Occhipinti, geologa che dal 1988 pone in evidenza i rischi di una politica di regimazione idraulica basata su un eccesso di arginature senza prevedere aree di esondazione, ha evidenzia- ■ qualche incongruenza tra le affermazioni di principio «estremamente valide» che la Regione ha messo su carta e le realizzazioni concrete. «Riconoscere gli errori è importante, ma ci sono interventi che mi fanno pensare che si stia già dimenticando l'alluvione del 2000 - ha detto. - La ricostruzione di ■ muro crollato, fatto allo stesso modo, senza analizza- ■ ■ motivo per cui non ha retto, dimostra quanto sia importante controllare che i 600 miliardi stanziati siano utilizzati nel giusto modo».

Giuseppe Paoloni, consigliere comunale di minoranza, ha poi elencato gli interventi a breve e a lungo termine decisi dall'amministrazione di Donnas. Sarà allargato l'alveo della Dora di una decina di metri, dalla zona delle paratoie fino ad oltre il ponte, e sarà costruita una quarta campata del ponte, solo pedonale. Sarà eseguito il disalveo del fiume e le paratoie dello sbarramento idroelettrico saranno innalzate di due metri. Interventi che non hanno però soddisfatto il numeroso pubblico. E' emerso il rischio ■ una mancanza di coordinamento tra i Comuni e il timore che gli interventi urgenti possano condizionare il futuro, diventando un costo inutile.

Un momento del dibattito pubblico organizzato dai Verdi a Donnas per analizzare il dopo alluvione I lavori prospettati dal Comune di Donnas non soddisfano i cittadini

Il sindaco di Courmayeur

«L'aumento dell'Ici è per lo sviluppo quindi non si tocca»

COURMAYEUR. «La stessa cosa era successa lo scorso anno e noi, ■ causa della documentazione incompleta, ci ■ astenuti. Oggi l'atmosfera è ben diversa ■ la minoranza, viste le normative esistenti, chiede che il punto all'ordine del giorno riguardante l'approvazione del bilancio di previsio- ■ venga rinviato ■ data da destinarsi perché ai consiglieri non ■ pervenuta la documentazione completa»

Questa, in sintesi, la mozione d'ordine presentata lunedì sera da Mauro Radin, consigliere di minoranza. L'assemblea comunale di Courmayeur ha poi approvato ■ rinvio. Si è chiuso così ■ dei Consigli comunali più seguiti dalla popolazione negli ultimi tempi. L'approvazione del bilancio era legato a doppio filo all'aumento di un punto dell'aliquota Ici, per altro già approvato il 29 dicembre dalla giunta. E lunedì sera, lo scontro si è proprio focalizzato ■ questo aumento. «Un sacrificio necessario - ha detto il sindaco - per lo sviluppo ■ paese».

Per la minoranza, ma anche per ■ consiglieri di maggioranza che hanno ribadito la loro posizione in Consiglio, l'aumento dell'Ici penalizza tutto lo sviluppo. La minoranza ha anche lamentato la mancanza di programmazione e anche di risultati di questa amministrazione. «Il paese perde colpi - ■ detto Ferruccio Truchet - ■ non si intravedono segni di ripresa».

Ieri, il sindaco Romano Blua ha diffuso un comunicato, dopo aver preannunciato: «Invieremo in tempi brevi la documentazione richiesta e, passati i 5 giorni previsti dalla legge, convocheremo ■ nuovo Consiglio». Nel documento ■ scritto: «Riguardo la soluzione del Consiglio comunale di lunedì, la maggioranza si è dimostrata compatta e non si è lasciata strumentalizzare dalla provocazioni con le quali la minoranza ha tentato di destabilizzare la seduta. L'aggiato procedurale con cui si è ottenuto il rinvio del Consiglio per l'approvazione del bilancio di previsione 2001-2003 è un'ulteriore perdita ■ tempo che Courmayeur non può permettersi in questa fase. La documentazione della quale la minoranza ha lamentato l'assenza era a disposizione negli uffici competenti». [g. l. m.]

La spedizione in programma ad aprile

Mike Bongiorno insieme con il conduttore di cani da slitta Dodo Ferri al Breuil

«Mike» a Cervinia pensando al Polo

CERVINIA

Lunedì sera, in una ■ all'Hôtel Bucaneve di Cervinia, dove Mike Bongiorno sta registrando alcune puntate de «La Ruota della Fortuna», si è anche parlato della prossima impresa (ad aprile) con ■ quale ■ popolare famoso presentatore ha intenzione di cimentarsi. Vuole raggiungere il Polo Nord con una slitta trainata da cani, con la spedizione che in quel mese cercherà di raggiungerlo per ricordare i 100 ■ni del tentativo fatto agli inizi del '900 dal Duca degli Abruzzi ■ ■ guide valdostane. Alla spedizione parteciperanno anche Lino Zani (la guida e ■ di sci del Papa), Amedeo d'Aosta, forse Alberto di Monaco, monsignor Liborio Andreatta ■ Vaticano, alcune guide e maestri di sci valdostani ■ Dodo Ferri, con le sue slitte trainate da cani. L'arrivo al Polo è previsto per il 18 aprile.

I componenti ■ spedizione saranno al Breuil dal 14 al 18 febbraio per alcuni giorni di acclimatamento a Plateau Rosa; la partenza è prevista il 1° aprile, in aereo, per il campo base di Katanga. Di lì, Mike Bongiorno raggiungerà in elicottero la spedizione che ha in programma di compiere 20 chilometri al giorno, a 135 chilometri dal Polo Nord, per poi arrivare alla mèta con una slitta trainata ■ cani.

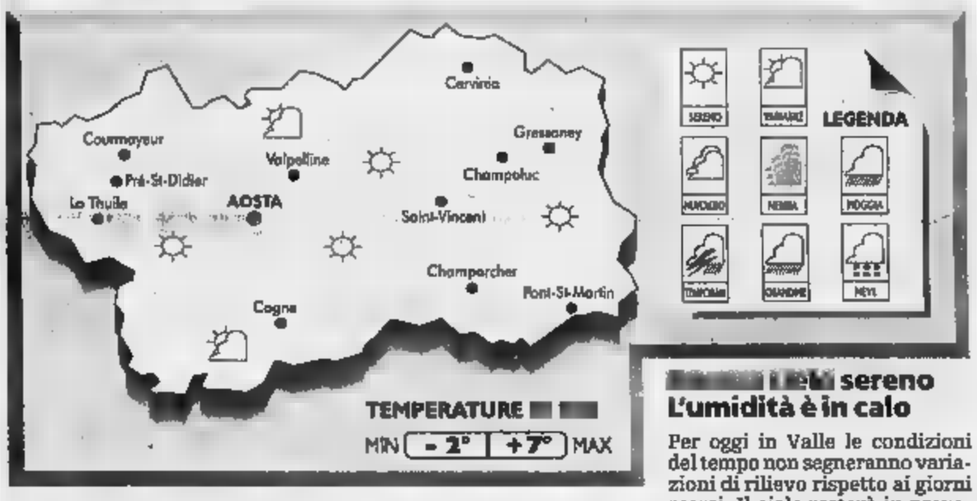
Monsignor Andreatta lascerà al Polo Nord una lampada votiva «che segni l'inizio di un'ideale linea della pace che attraversi i confini del Mondo». [L c.]

Giunta regionale

Cinque ■ per la società ex Autoporto

AOSTA. La giunta regionale ha approvato 87 provvedimenti. Di particolare rilievo ■ delibera di incarico a Finaosta per sottoscrivere, con un investimento ■ 5 miliardi, l'aumento di capitale della società Autoporto di Aosta. Il provvedimento si ■ nel progetto per l'ex Autoporto ■ il finanziamento servirà per la prosecuzione dei lavori: in particolare, per la realizzazione della cosiddetta «torre delle comunicazioni».

La giunta ha anche confermato l'incarico, per una spesa di quasi un miliardo e mezzo, all'agenzia francese «Nouveau Monde» di realizzare ■ campagna pubblicitaria estiva. La giunta ha, poi, approvato il pagamento agli agricoltori valdostani dell'indennità compensativa per le zone svantaggiate. L'iniziativa movimenta circa 19 miliardi: ■ a ■ delle Regione e il resto messo a disposizione dallo Stato e dall'Unione Europea. Approvato anche un provvedimento con il quale l'esecutivo trasferisce quasi ■ miliardi a Finaosta per interventi regionali a favore ■ industrie locali per ■ ricerca e lo sviluppo della qualità. [a. c.]



■ sereno
L'umidità è in calo

Per oggi in Valle le condizioni del tempo non segneranno variazioni di rilievo rispetto ai giorni scorsi. Il cielo resterà in prevalenza sereno e sono in attenuazione i venti che ieri sono stati molto forti in quota e anche nell'asse centrale della Valle. Nelle prime ore del mattino, soprattutto nelle vallate laterali, vi potranno essere condizioni di foëhn, il tipico vento caldo che soffia ■ ridosso dei rilievi quando vi sono condizioni di pressione differente sui due versanti. Le condizioni meteorologiche favoriscono il tempo buono sull'arco alpino occidentale. Le temperature saranno stazionarie sui valori dei giorni scorsi. In netto calo l'umidità, che non supererà il valore medio giornaliero del 55-60 per cento.

■ CACCIATORE DI CINGHIALI VUOLE L'AIUTO DEI CANI

AOSTA

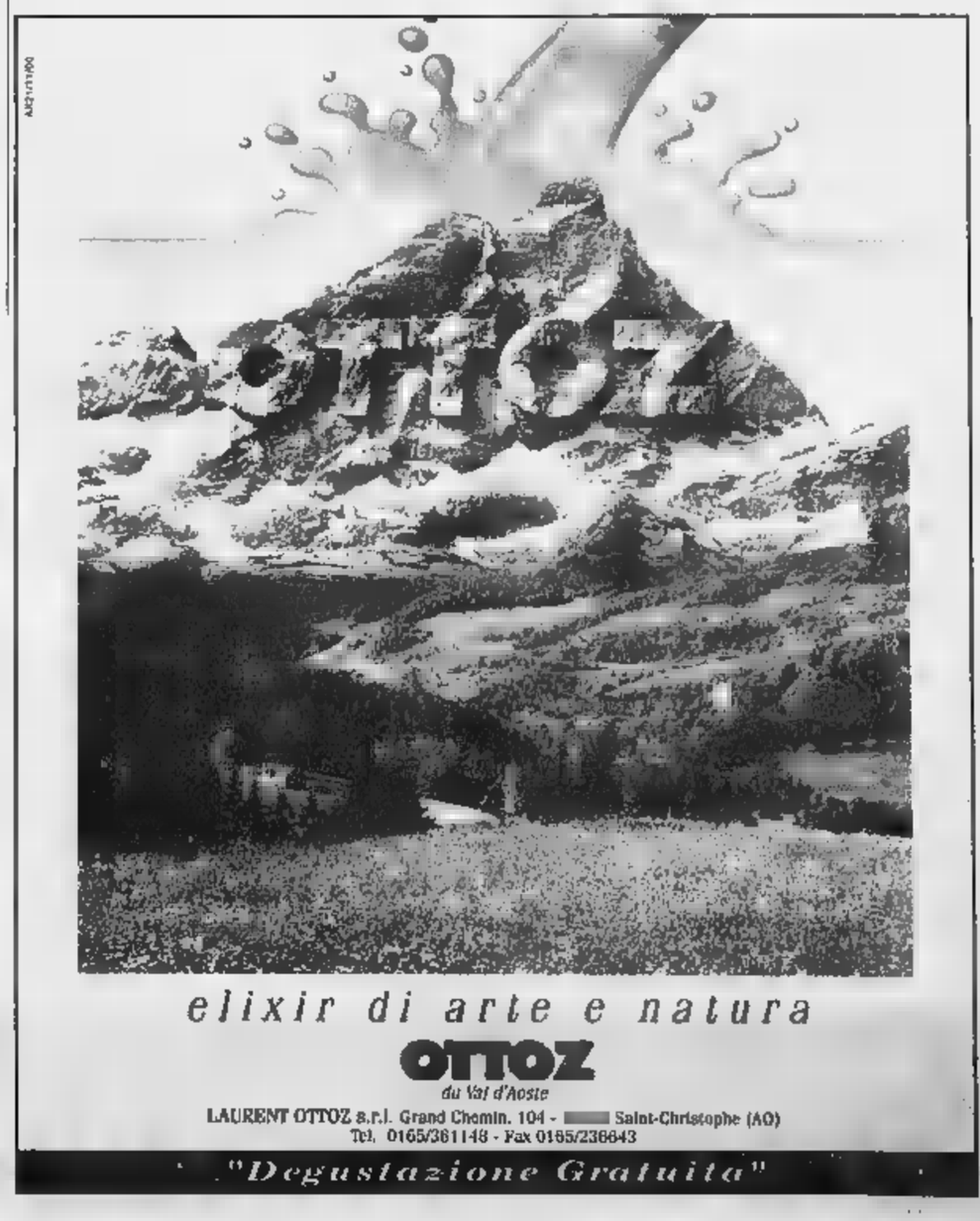
Uno sparo e l'animale fugge. E' ferito o moribondo? Il cacciatore lo cerca in un raggio di 500-600 metri nel bosco e, se la sorte gli arride, lo trova a terra e può abbatterlo; se la sorte è «nemica» dell'animale, questo continua a fuggire, barcollante, fino ■ stramazzare al suolo dopo aver lasciato sul terreno una lunga scia di sangue. L'atrocità di un'agonia non è tollerata neppure nel mondo animale e, quindi, l'etica acquisita nell'attività venatoria ■ impone la ricerca e la cattura definitiva.

In questo compito eccellono i cani «da traccia», formati con un lungo addestramento svolto su una «pista fredda»: è un tracciato dove è stato sparso sangue bovino per abituare l'olfatto del ■ sangue. Promotore di questa «scuola» per cani è Bruno Minniti, cacciatore di camosci, abilitato, con attestato ■ regionale, alla conduzione di cani «da traccia», dal 1996. «Ambra», il suo cane da montagna bavarese, 8 anni, assolve al meglio questo compito, rispettando gli animali sani.

La passione di Minniti per questo servizio traspare dalla dovizia di particolari con ■ descrive le fasi dell'inseguimento, l'obbedienza del cane ai ■ comandi. «Potrebbe anche farsi uccidere pur di non "tradire" il padrone», dice Minniti, sottolineandone la dolcezza.

Si deve anche ■ questa specie cinofila l'aumento considerevole del numero di cinghiali catturati. I 4 «beagles», razza francese adatta alla caccia al cinghiale, accompagnano Leandro Cheraz, di Donnas, capo «battuta» di una squadra ■ 79 cacciatori. «Rimangono - dice - sul cinghiale, abbaiando per segnalarne la presenza, anche 2 ore, finché non arriviamo». Cheraz ha incrociato i «beagles» ■ un seguggio italiano. «Ho ottenuto - assicura - una razza più robusta e ubbidiente. Molte squadre di cacciatori piemontesi hanno questi cani».

Caccia al cinghiale con 2 razze di cani per gli 83 cacciatori della sezione di Hône, presieduta da Roberto Canale. «Un cane di taglia piccola, più adatto a scovare gli animali accovacciati nei cespugli - spiega - e altri "inseguitori", che portano il cinghiale vicino alle "poste" dove ci sono i cacciatori. Il numero di animali catturati ha confermato la validità della scelta». [s. l.]



AOSTA

L'inserto gratuito della Stampa su Sant'Orso

Continua anche oggi, al bar «Boch» ■ piazza Chanoux ad Aosta, è in distribuzione gratuita l'inserto di ■ pagine de «La Stampa» sulla Fiera di Sant'Orso.

DONNAS

Una conferenza sull'alimentazione

■ 16 nella sala polivalente di Donnas, Eugenio Nebiolo terrà la conferenza «Cosa mangiamo, ■ mangiamo. Il percorso degli alimenti».

AOSTA

Sciopero di due ore per i dipendenti Enel

Sono in sciopero oggi per 2 ore i lavoratori dell'Enel. L'azione di protesta, proclamata dalla Flaei-Isl, sarà ripetuta, ancora per 2 ore, il 26 febbraio in tutt'Italia. La mobilitazione ■ lla categoria è legata al mancato rinnovo del contratto di lavoro.

AOSTA

Le domande di preiscrizione al «Federico Chabod»

Scadono ■ le domande di preiscrizione per gli allievi convittori del collegio regionale «Federico Chabod» di Aosta. Le iscrizioni i semiconvittori sono aperte fino al 10 febbraio. Potranno essere accolte anche iscrizioni di ragazze per elementari, medie e superiori. Il collegio offre un servizio di accoglienza per le elementari, dalle 7,15 alle 8,15, con colazione ■ accompagnamento a scuola.

CHATILLON

Incontro pubblico sul bilancio 2001-2003

Oggi, nella biblioteca comunale, in via Chanoux, la giunta comunale incontrerà la popolazione per presentare il bilancio ■ previsione 2001 ■ pluriennale 2001/2003.

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA ■ PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di **Aosta**.
È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, è titolo preferenziale esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), ■ iscrizione alla Camera ■ Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
■ interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Esordio da espositori per gli alunni di 2 classi di 1ª Media

Dai banchi di scuola alla Fiera

Quattro cooperative per 40 ragazzi

PER la prima volta alla Fiera di Sant'Orso partecipano quattro «cooperative scolastiche», formate dagli allievi, dieci per cooperativa, delle classi medie prima A ■ prima ■ della Istituzione scolastica Aosta 1, che seguono le lezioni nello stabile in piazza San Francesco.

Le «cooperative» sono state create dalla scuola in collaborazione ■■ l'Irecoop, la struttura di formazione della Fédération régionale des coopératives valdôtaines. L'Irecoop, diretto dal professor Giancarlo Toscano, da anni svolge attività in ambito scolastico e adesso si è anche dato da fare per creare delle cooperative di ragazzi che nelle ■■ di «progetto bilingue» si dedicano ad attività di vario tipo.

Le quattro cooperative presenti alla Fiera di Sant'Orso si sono dedicate alla realizzazione di oggettistica di vario tipo, usando il legno, le bacche, le foglie secche, e ad attività di «cartonnage» ■ di «biedermaier», tecnica quest'ultima che risale all'Ottocento, arriva dalla Germania, ■ consiste nella creazione di decorazioni casalinghe ottenute componendo ■ accostando in vasetti, rametti, foglie, bacche e anche più sofisticate perline.

Le quattro cooperative, seguite dalle insegnati Erminia Restano e Antonella Reggiani si ■■ date, come prevede lo statuto, un ■■■ ciascuna: «C.R.I.G», che sta per cooperativa ragazzi in gamba; «Legnoland», con la chiara intenzione di ■■■ attiva nella lavorazione del legno, ■■ intaglio e traforo; «Cartogico» che prende spunto dalla materia prima maggiormente usata: il cartone e «C.R.B.», che sta per cooperativa ragazzi «biedermaier», proprio perché pratica la tecnica ■ lavorazione di origine tedesca.

Il ricavato ■alla vendita dei manufatti esposti sui banchetti che corrispondono ai numeri 967 e 968 e allestiti nella via Sant'Orso, sarà destinato all'acquisto di materiale didattico utile per la scuola e allo svolgimento ■ attività scolastiche complementari, come le gite, le uscite culturali e la partecipazione agli spettacoli. Ai banchetti, con le insegnanti, si sono alternati i ragazzi delle quattro cooperative.

Immagini dalla 100ª Fiera di Sant'Orso A fianco musicisti in via Aubert In basso personaggi colti tra il pubblico durante la sosta per uno spuntino e in un suggestivo ritratto allo specchio

L'acquisto di un cestino, l'ammirazione per una scultura (a fianco «il pensatore» di Angelo Bettoni) sono riti della Fiera

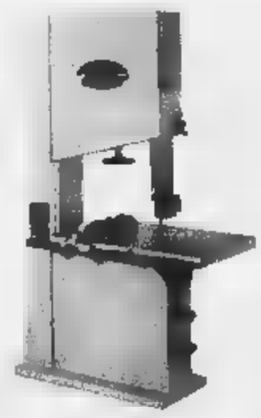
ALLA RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT
TUTTI I GIORNI
PESCE FRESCHISSIMO DEL MEDITERRANEO

CAMBIA LA
GIORNATA
E MANGIATI UN'ORATA,
SE PORTI ANCHE IL BAMBINO
TI MANGI ANCHE UN BRANZINO!

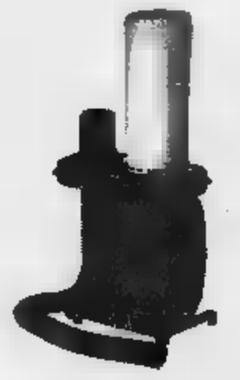
LA CENSA FRAZ. MORON 16 - ST. VINCENT (AO)
TEL. 0165/513155
www.prometheos.com/LACENSA

MDM
MACCHINE, IMPIANTI ED UTENSILI PER LAVORAZIONE LEGNO

Via Giordano Freydoz n. 15 - 11020 Champdepraz (Ao) - Tel. 0125.960623 - Fax 0125.960624
e-mail: mdm.vda@mdmvda.it www.mdmvda.it



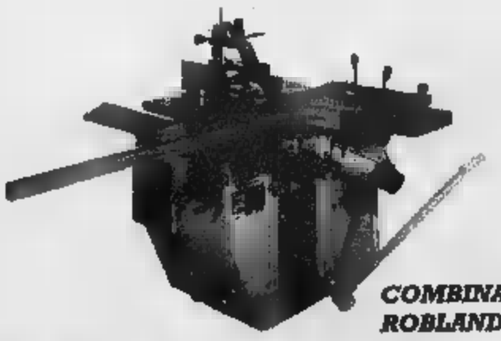
CALDAIE
KÖB



LUTZ

SEGHETTI

TRAPANI
SCHEPPACH



COMBINATE
ROBLAND

FIERA DI S. ORSO 2001 AOSTA 30-31 GENNAIO
VISITATE IL NOSTRO STAND IN VIA TORINO
PROMOZIONI PARTICOLARI PER LA FIERA DI S. ORSO

Cattivi rapporti tra i personaggi e il Consorzio organizzatore, venerdì sera la decisione

Sul Carnevale scoppia la lite

E il Generale rischia di perdere il posto

Mauro Revello
IVREA

Il 6 gennaio ha ricevuto sciabola e feluca da Paolo Billia, Generale uscente dello storico carnevale di Ivrea. Alessandro Rosotto, il commercialista scelto alcuni mesi fa dal Consorzio organizzatore della manifestazone, rischia però non il Generale del 2001. E non sarebbe più sicuro neppure il posto di Giancarlo Maffeo, al suo secondo mandato Sostituto Gran Cancelliere.

Tra i due personaggi e i componenti del Consorzio, infatti, sembra essersi creata una profonda frattura. Al punto che Rosotto, Maffeo e gli aiutanti di campo sono stati convocati venerdì nella sede di Palazzo della Credenza, per una riunione che si preannuncia rovente. Ed è chiaro che, comunque vada, sarà impresa ardua, se non impossibile, ricostruire i buoni rapporti indispensabili per il sereno svolgimento dell'importante rassegna.

All'ordine del giorno di questo vertice fuori programma ci sarebbero le «insubordinazioni» di Generale e Sostituto: piccole cose, ma ripetute fin dai giorni successivi alla nomina. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è arrivata nei giorni scorsi, quando Rosotto ha invitato tutti i fotografi della città per il suo servizio personale (con le prime immagini in divisa), ignorando il fatto che Consorzio aveva dato l'esclusiva a 4 studi fotografici che avevano pagato un milione a testa.

«Quest'anno - spiega Paolo Bravo, presidente dell'Assemblea del Consorzio organizzatore - riusciamo a collaborare attivamente tutte le componenti del carnevale. Generale e Sostituto, invece, non hanno mai instaurato un rapporto, da parte loro c'è grande freddezza». E aggiunge: «Non possono decidere di fare ogni cosa di testa loro. Venerdì sera riprenderemo affinchè seguano le direttive del Consorzio: devono capire che le loro azioni possono penalizzarci solo come immagine, anche in termini economici».

Il dei fotografi è emblematico. Coloro che hanno stretto l'accordo con gli organizzatori, adesso, potrebbero rifiutarsi di versare la somma pattuita, dal momento che il capitolo dell'esclusiva è stato vanificato. Per il bilancio economico del carnevale, questo significherebbe perdita di 4 milioni. «Se così fosse - dicono al Palazzo della Credenza -, qualcuno dovrà rendere conto di questo ammanco».

Alessandro Rosotto è lapidario. Nonostante l'argomento tenga banco fra gli addetti ai lavori, dichiara di essere all'oscuro di tutto: «So soltanto di essere stato convocato dal Consorzio. Il motivo dell'incontro lo scoprirò venerdì sera». Di certo andrà alla riunione a testa alta: «Al momento, non ho alcuna intenzione di dimettermi».

Non si sottrae alla schermaglia, invece, Giancarlo Maffeo. Che attacca il Consorzio: «Rosotto, per quanto riguarda il servizio fotografico, non ha agito diversamente dai suoi predecessori. E, comunque, sull'esistenza di un'esclusiva, non abbiamo mai ricevuto alcuna comunicazione ufficiale».

Infondate, secondo Maffeo, anche le su altri precedenti episodi, per esempio la scelta di vivandiere e aiutanti di campo effettuata senza il parere degli organizzatori. «Le scelte - dice - sono state fatte nel pieno rispetto del cerimoniale. Se dietro queste polemiche c'è dell'altro, non che dire». Venerdì, comunque, sarà il giorno della verità, con Rosotto e Maffeo da una parte e il segretario generale del Consorzio, Elvio Gambone, dall'altra. Tutto questo quando mancano appena dieci giorni al prossimo appuntamento di carnevale.

Alessandro Rosotto, il giorno della sua investitura a Generale del Carnevale

Bottino, 60 milioni

Cuorgnè, furto in un negozio di alimentari

CUORGNE'. Colpo grosso in un negozio di alimentari a Cuorgnè. I ladri, dopo essere entrati all'«Arcefor» di via Trieste, 4, hanno portato via prosciutti, mortadelle, salami, forme di parmigiano per un valore ancora da quantificare, ma che si aggirerebbe tra i 45 e i 60 milioni. Il fatto è accaduto nella notte tra lunedì e martedì. I ladri prima di riuscire ad entrare nel negozio hanno tagliato la recinzione attorno all'esercizio, poi hanno forzato la porta di ingresso. Una volta all'interno hanno agito con tutta calma. Probabilmente erano più di due e hanno caricato tutta la refurtiva su un furgone. Quindi si sono dati alla fuga. Ad accorgersi di quanto accaduto è stata la titolare del negozio, Adriana Arcesta che ha presentato denuncia ai carabinieri di Cuorgnè. Domenica sera una donna di 68 anni, Vittoria Antonino di frazione Salto, di Cuorgnè, era stata aggredita e rapinata da due falsi ispettori. Le avevano portato via un milione in contanti e 20 milioni in monili d'oro.

Nelle liste del Polo

Rivara, sindaco si candida alle politiche

RIVARA. Gian Carlo Buffo, 35 anni, laureato in economia e commercio e sindaco di Rivara, ha avanzato ufficialmente la sua candidatura alla Camera dei Deputati per il collegio 17 di Rivarolo. Ieri Buffo, iscritto al Cdu (anche la candidatura è stat richiesta nell'ambito del Partito Popolare Europeo comprendente anche Ccd e Forza Italia), è volato a Roma insieme alla cinquantina di firme raccolte tra gli amministratori delle Valli di Lanzo e del Canavese (tra i quali i sindaci di Locana, San Colombano, Rocca, Valperga, Busano, Levone, Cafasse, Corio, Villanova, Ceres, Pessinetto e altri) e l'appoggio di diversi imprenditori della zona. La candidatura di Buffo è stata inoltrata anche per scongiurare una sconfitta elettorale del Polo delle Libertà che, proponendo la candidatura di personaggi appartenenti ad altre realtà politiche, uscì sconfitto dalle elezioni di cinque anni fa.

IN BREVE

PARCO, PROGETTI. Dopo l'approvazione del progetto preliminare del restauro del Grand Hotel di Ceresole, redatto dagli architetti del Parco Elio Tompetrini e Barbara Rosai, l'attività progettuale dell'Ente prosegue con l'avvio della progettazione della sede per il nuovo giardino botanico alpino di Campiglia Soana. Per quanto riguarda la valle Orco, il Parco prevede il completamento del restauro della vecchia scuola elementare di Maison, e ancora i lavori di recupero della sentieristica reale e del Gran Piano Noasca. Nelle mulattiere reali sarà installata la nuova segnaletica coordinata dell'Ente.

IVREA, SANITA'. L'Ulivo del Canavese invita amministratori, associazioni e cittadini a mobilitarsi contro i tagli decisi dalla Regione per la sanità del territorio. «Non siamo d'accordo - è scritto in un comunicato - ad essere spettatori passivi di scelte che riguardano la qualità della nostra vita. Respingiamo la manovra come è stata proposta, e vogliamo un piano dentro il quale fare le necessarie scelte di ottimizzazione del servizio».

CERESOLE, FURTO. Alessandro Tiozzo, 19 anni, di Montalto, e Domenico Trecarichi, 20 anni, di Ivrea, hanno patteggiato 20 giorni di reclusione e 60 mila lire di multa per furto. Il 17 ottobre del '99 avevano rubato bibite, cartoline e del denaro dal ristorante «La Baracca» Ceresole.

CARAVINO, ACQUA. E' in programma oggi, alle 21 nella sala dell'ex edificio comunale di Masino, un'assemblea pubblica organizzata dal «Comitato per la tutela ambientale» nato la scorsa primavera dopo l'inquinamento dell'acquedotto che serve i Comuni di Cossano, Settimo Rottaro, Vestignè e Caravino. Partecipa all'incontro Massimiliano La Falce, chimico, esperto in problemi che riguardano l'inquinamento idrico.

FORMAZIONE. «I nuovi appalti pubblici» è il tema della giornata di studio organizzata dal Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, in programma lunedì 5 febbraio presso il municipio di Chivasso. Per informazioni e adesioni, telefonare alla segreteria del Consorzio (0125.233.12.01).

LAVORI. A giorni incominceranno i lavori per la realizzazione di strada comunale che dovrà servire la zona industriale Bairo. Il progetto esecutivo prevede spesa di quasi 300 milioni.

E Oggi pomeriggio, all'istituto salesiano di San Benigno, giochi sportivi per i ragazzi della scuola professionale organizzati in occasione della festa di San Giovanni Bosco.

GLI ABBA'. Sabato alle 20, al ristorante Gardenia di regione Poarello di Romano Canavese, seguita dalla cerimonia del passaggio delle consegne tra i piccoli Abbà del carnevale di Ivrea.

ETA'. Le lezioni di oggi nelle varie Università della terza età. Alle 14.30, nelle aule della scuola media di via Olivero a Foglizzo, viene trattato il tema «Fare i nonni» (partecipa Fulvia Berrutti). Alle di Villa Ogliani di Rivara, alle 15.30, don Sergio Messina tiene la seconda parte della conversazione su «Gli stadi del giudizio morale di Kohlberg». Lezione del corso di spagnolo, alle 16, alla sede Unitre di Castellamonte.

CENA DI . Sabato 3 febbraio, alle 20 a Issiglio, il Centro Missionario Diocesano propone una cena di solidarietà per raccogliere fondi a favore dei bambini di strada brasiliani del «Progetto Catavento». Durante la serata si esibirà l'Anno Domini Gospel Choir. Prenotazioni allo 0125.795106 e allo 0125.641097.

Ancora per oggi è possibile iscriversi ai programmi di studio all'estero dell'associazione Intercultura, con soggiorni che possono avere durata anche di un anno. Per maggiori informazioni: 0125.251067.

Si allestendo l'edizione numero 9 dello Zucchino d'Oro, rassegna canora per nuove voci organizzata dalla Pro loco Valperga-Belmonte e da Radio Gran Paradiso. Le due serate si terranno, al cinema Ambra di Valperga, il 26 e 27 febbraio. Iscrizioni rimangono aperte fino al 3 febbraio: rivolgersi, tra le 16 e le 18, alla sede di Radio Gran Paradiso, in Arduino 11 a Cuorgnè. Informazioni allo 0124.650651.

Due anelli aperti, per gli amanti dello sci di fondo, a Ceresole Reale. La gestione degli impianti è curata dalla cooperativa Alp 2000, che propone giornalieri a mila lire, mensili a 15 mila e stagionali a mila lire; c'è la possibilità di affittare in loco l'attrezzatura.

TIRO L'ARCO. L'associazione arcieri «Tuc un» di Montanaro organizza un corso di preparazione alla disciplina del tiro con l'arco. Le lezioni si tengono nella palestra della scuola media montanarese. Informazioni allo 011.9160818 o allo 0119160390.

TEATRO. Il Circolo Donna di San Benigno organizza per sabato 17 febbraio, nel pomeriggio, una trasferta al Teatro Alfieri di Torino per assistere alla commedia «Stessa ora, il prossimo anno», con Marco Columbro e Maria Amelia Monti. Prenotazioni entro domani, rivolgendosi alla sede oppure telefonando allo 011.9959016.

LUDOTECA. Sono aperte le iscrizioni a corsi e laboratori organizzati dalla ludoteca di Villa Girelli a Ivrea: ci sono laboratori teatrali, di chitarra, di costruzione di cartoni animati, di attività artistico espressive; e poi i gruppi-gioco per apprendere la lingua inglese o quella francese. Tutte le iniziative partiranno fine gennaio. Per informazioni: 0125.49184 (giorni feriali, dalle 13 alle 19), oppure ludoteca@arcerosso.it.

A PADOVA Il Gsr Olivetti propone, il 16 e 17 marzo o il 17 e 18 marzo, una trasferta a Padova e Venezia per ammirare le mostre «Giotto e il suo tempo» e «Gli etruschi». La quota di partecipazione, tutto compreso, è di 165 mila lire. Le prenotazioni sono aperte: rivolgersi alla segreteria Gsro allo 0125.521567 e 0125.521080.

a cura di MAURO SAROGLIA

Da anni si attende che il tar decida, intanto la struttura resta inutilizzata

Pont Canavese, tra Comune e Asl 9 è scontro sull'ex poliambulatorio

Gianpiero Maggio
PONT CANAVESE

E' al centro di un vero e proprio caso la struttura di via Guglielmo Marconi, quella che sta di fronte al Municipio di Pont Canavese e che per parte ospita ambulatori dell'Asl 9. Al centro della querelle, per la verità, solo il terzo piano di quel edificio (una parte viene sfruttata per tutta una serie di servizi sanitari, da quello veterinario a quello per i prelievi, da quello ginecologico a quello dentistico). Stanze inutilizzate da anni, il cui destino dipende da una sentenza del Tar (il ricorso è stato presentato dall'amministrazione comunale nei primi anni'90) che non è mai stata emessa. Stanze che potrebbero essere utilizzate per risolvere la di spazi da destinare ad associazioni, gruppi volontari, uffici, ma che da anni rimangono desolatamente vuote. Un destino, quello del terzo piano dell'edificio di via Marconi, rimasto incastrato tra gli ingranaggi della burocrazia. «Lì dentro - dice qualcuno - potrebbero trasferirsi i donatori di sangue della Fidas». L'associazione, nella settimana in cui ci sono i prelievi, occupa inevitabilmente il tragitto percorso dai bambini che frequentano la scuola materna. Qualche si è anche lamentato: «Ogni tanto, nei giorni delle donazioni, i bambini trovano lungo il loro tragitto batuffoli di cotone sporchi di sangue. Per carità, un dramma, però alla Fidas si potrebbe dare un luogo più appropriato. Soprattutto per il fatto che esiste una struttura che il Comune aveva dato all'allora Usl 38 per farne un poliambulatorio...». Ma è solo uno dei tanti esempi. «E' una storia che va avanti da tanto tempo. Ora aspettiamo solo la sentenza del Tar, poi vedremo», dice adesso il sindaco del paese, Dante Barinotto.

La struttura di Pont Canavese che ospita alcuni ambulatori dell'Asl

Dall'altra, però, l'azienda sanitaria ha alcuna intenzione di cedere nemmeno un centimetro sulla questione: «L'edificio è di nostra proprietà, in questo non ci sono dubbi. Se il Comune ne vuole sfruttare parte dovrà pagare un affitto». Un braccio di ferro tra i due enti che va avanti da tempo e che non è di nessuna utilità alla collettività. C'è anche chi per un istante ha pensato di denunciare al Gabibbo, il personaggio di «Striscia la Notizia» che ha sempre preso in considerazione casi scottanti. E dire che l'edificio di via Marconi, fino a metà degli anni '80, quando ospitava le scuole elementari, era di proprietà comunale. La situazione si è complicata in seguito. «Quando - racconta Pier Giorgio Giaccone, all'epoca sindaco di Pont, oggi consigliere di minoranza - una volta che si inaugurò la nuova sede delle elementari, si pensò di destinare a poliambulatorio l'edificio di via Marconi che nel frattempo si era liberato». La palazzina fu ceduta gratuitamente all'Usl 38 (che non poteva vantare titolo di proprietà su nessuna struttura) ma quando le unità sanitarie furono accorpate trasformandosi in aziende sanitarie, l'edificio, insieme a tutta una serie di altre strutture, passò in mano all'Asl. «Il fatto è - precisa Giaccone - che quella palazzina non mai stata per quello scopo e l'azienda sanitaria ha comunque continuato a percepire finanziamenti. Ora ci piacerebbe che questa situazione venisse definita con chiarezza una buona volta per tutte».

Marvissima.
Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima.
Portaci questo inserto, avrai uno sconto del 30%
SCADE IL 31/03
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
Sede : Piazza Lagrange - Torino
PUNTI VENDITA IN TUTTA
Per conoscere il punto vendita più vicino vai all'indirizzo su Internet: www.marvin.it oppure telefona al numero verde 800-101919

il portale della comunità locale

Finalmente facile, utile e gratis nello stesso posto.
Localport
Numero Verde 800-182281

SAMARA'S SHOW
TOPLESS BAR

martedì 30 gennaio
giovedì 1 febbraio
LA VENERE BIANCA
ore 17,30-19,30
23,00-04,00
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

VIA ... 15 ... MI
ESI
Tornio CNC Okuma LR 15-M con controllo OSP 5000 L-G
Tornio CNC Okuma LR 15 con controllo OSP 5000 L-G
Tornio CNC LR 10 con controllo OSP 5000
Tornio Okuma LB 12 con controllo OSP
Tornio Okuma LS 30 M con controllo 5000
Centro lavoro Okuma VB controllo OSP
Tornio Okuma CNC LC30 con controllo OSP 5000
Tornio Okuma LC40 assi
Tornio Okuma LB10II-M Utensili motorizzati
Centro Lavoro Verticale velocità '97
Tornio Okuma CNC LB9W (contromandrino) controllo
INFORMAZIONI E VISITE

SOCIETÀ VENDE
DIRETTAMENTE I SEGUENTI IMMOBILI:
CARLO CANAVESE (TO) s.c. DELLA FERRARIA
Terreno agricolo di circa 9.331 mq.
ORBASSANO (TO) - Via DE GASPERI - basso fabbricato ad uso ufficio e magazzino per superficie complessiva di mq.
NO INTERMEDIARI
La manifestazione di interesse deve esser inviata entro il 15 febbraio 2001 via Fax al seguente numero 011.2394227
Per informazioni telefonare al 011.2394646

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
www.caratolibuta.com
Slow Food

Con la Coldiretti anche rappresentanti degli altri sindacati arrivati da tutte le province

Su Roma l'ira degli allevatori in crisi

Duemila i «berretti gialli»

Gianfranco Quag
ROMA

«Quella di oggi è stata soltanto una prova della nostra determinazione. Se gli impegni non saranno rispettati, torneremo. [illegible] al Parlamento il tempo per approvare questi provvedimenti, [illegible] nelle altre nazioni non si sono persi mesi, come è [illegible] to in Italia». Parla Carlo Gottero, presidente Coldiretti di Torino ed esponente nazionale. I «berretti gialli» della Coldiretti hanno terminato da poco l'«assedio» [illegible] Montecitorio e chiedono lo stato di crisi del settore per superare le difficoltà economiche legate a «mucca pazza». E' stata una mattinata intensa, [illegible] attimi carichi di tensione, quando dal folto gruppo degli allevatori si [illegible] levato un lancio di uova all'indirizzo del portone della Camera.

Dal Piemonte [illegible] arrivati a Roma oltre duemila imprenditori zootecnici, la maggior parte della Coldiretti, dopo [illegible] viaggio notturno in pullman. Alla carovana si sono poi aggiunti allevatori aderenti alla Cia e alla Confagricoltura. E rappresentanti delle imprese della macellazione. Animi tesi in mattinata, dopo le ultime notizie arrivate da Bruxelles con l'orientamento di mettere al bando la «fiorentina».

La rabbia degli allevatori è esplosa subito ed è stata irrefrenabile. Angelo Giordano, vicepresidnete regionale Coldiretti, la spiega così: «Abbiamo cercato di contenere la protesta entro i limiti, ma non è stato possibile. Difficile dire da dove è partito il lancio di uova, ma è la disperazio- [illegible] che fa [illegible] agire in questo modo». Poi una delegaizone ha incontrato i rappresentanti della Commissione agricoltura della Camera. Tra questi anche Carlo Gottero: «Abbiamo chiesto innanzitutto che ci sia un'informazione corretta al consumatore, un immediato smaltimento del materiale a rischio, cercando di evitare gli sciacallaggi [illegible] chi pretende un milione [illegible] per eliminare ogni vacca. Poi interventi di sostegno per gli allevatori [illegible]

Una quarantina i pullman scesi [illegible] Roma dal Piemonte, rappresentanze da tutte le province. La più folta era quella cunese, con 600 partecipanti, via via tutte le altri provenienti dall'Astigiano, con il presidente Giorgio Ferrero; da Alessandria [illegible] Maurizio Concaro; dal Novarese [illegible] Verbano Cusio Ossola [illegible] Giuseppe Locatelli; dal Vercellese con [illegible] direttore Andrea Desana. Con gli allevatori [illegible] Cuneo c'erano anche i macellai, in testa Roberto Operti e i fratelli Rossi di Sant'Albano.

Un gruppo di agricoltori piemontesi davanti a Montecitorio dove sono stati vissuti momenti di tensione con il lancio di uova contro [illegible] portone d'ingresso ieri mattina la rappresentanza cuneese (con 600 partecipanti) era la più numerosa

Più extracomunitari nei campi

Un apporto diventato indispensabile

[illegible] Stornello

Senza l'apporto dei lavoratori extracomunitari molti settori dell'agricoltura sarebbero a rischio. E' stato il presidente nazionale della Coldiretti, Paolo Bedoni, a lanciare l'allarme mentre si discute sui flussi degli immigrati che il nostro Paese dovrebbe autorizzare nel 2001 per soddisfare le richieste delle imprese. Secondo la Coldiretti, si stima che nel 2000 gli operai extracomunitari assunti in agricoltura [illegible] tempo determinato siano stati circa 65000, [illegible] un incremento di 1/5 rispetto all'anno precedente. Un analogo trend [illegible] crescita dovrebbe essere confermato per quest'anno, con una previsione di arrivare a 80000 extracomunitari assunti. A questi valori bisogna sommare i lavoratori che hanno impiego stabile in agricoltura, anch'essi in continuo aumento [illegible] che potrebbero toccare quest'anno le 9000 unità. La situazione in Piemonte non [illegible] molto diversa dal contesto nazionale. Nel 1999 [illegible] entrati a lavorare 2602 extracomunitari. La parte del leone l'ha fatta la provincia di Cuneo, con 1538 lavoratori, pari al [illegible] del totale. A seguire, ma da lontano c'è Asti con 441 lavoratori (17% del totale). Poi vengono Alessandria con 260 (10%), Torino con 140 (5,4%), Vercelli con 94 (3,6%), Novara con 77 (3%), Biella con [illegible] (1,5%), Verbania con 14 (0,5%).

Facendo un raffronto sull'intera regione tra i primi sei mesi del '99 e l'analogo periodo del [illegible] si può [illegible] [illegible] dato interessante circa l'incremento avuto dalla forza lavoro extracomunitaria. Nel primo periodo considerato i lavoratori extra Ue impiegati in Piemonte in agricoltura sono stati 795, nel secondo 1484, [illegible] [illegible] incremento dell'87%.

«A questi lavoratori - afferma Giovanni De Michelis, direttore regionale della Confagricoltura - [illegible] ne potrebbero aggiungere molti altri, [illegible] la programmazione degli ingressi fosse effettuata sulla base delle esigenze delle imprese. Inoltre, alle imprese dovrebbe [illegible] consentito scegliere con procedure semplificate i lavoratori extracomunitari che, per provenienze geografiche, caratteristiche professionali, rispondano alle loro esigenze». «Invece che cosa avviene oggi? Attualmente - spiega [illegible] Giovanni De Michelis - l'ingresso degli stranieri può essere autorizzato anche [illegible] richiesta di soggetti che non siano imprenditori, [illegible] associazione di volontariato, sindacati, enti locali, e che quindi non sono in grado di garantire [illegible] immediato inserimento nel mercato del lavoro. Le distorsioni causate da questo sistema sono quindi paradossali. Da un lato un altissimo numero di cittadini extracomunitari presenti in Italia resta disoccupato, dall'altro moltissime aziende agricole continuano ad incontrare serie difficoltà nel reperire manodopera adatta alle proprie esigenze».

SULLE PISTE CON «LA STAMPA»

LA STAMPA MERCOLEDÌ 31 [illegible] 2001
[illegible]lle d'Aosta
Tel. 0125.37124
[illegible] S.p.A.
ECCEZIONALE INNEVAMENTO NATURALE
NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AUTOMATICA
DAL LUNEDI' AL VENERDI'
CON QUESTO COUPON ALLA CASSA OGNI 3 SCIATORI 1 OMAGGIO
OPPURE 1 GIORNALIERO L. 30.000
(anziché L. 35.000)
ULTRASESSANTENNI: 50% DI SCONTO
(dal lunedì al venerdì - Sconti non cumulabili)
[illegible] [illegible] 12 [illegible]: [illegible] DI SCONTO
Non sono valide le fotocopie

Un tagliando per lo sci in una delle vallate valdostane più suggestive. Le piste di Champorcher si trovano in cima a una valle stretta, nella quale i [illegible] boschi di castagni si alternano [illegible] pinete. Dove gli impianti risalgono pendii ben innevati (da 60 a 160 centimetri di altezza) il panorama si apre. I chilometri di pista da discesa sono 21 e la nuova seggiovia quadriposto è la «Cimetta Rossa». [r. s.]

Da Limone in diretta radio

Fra gadget e interviste agli sciatori dallo studio mobile di «Babboleo»

LIMONE

A suo modo è una curiosità, un incentivo per gli sciatori che tra un pausa e l'altra possono ritirare qualche gadget, avvicinarsi al microfono o, più semplicemente, ascoltare i conduttori delle rubriche. A Quota 1400 di Limone, per tutta la settimana, dalle 13 alle 16, sulle piste c'è lo studio mobile di «Radio Babboleo», una delle emittenti più celebri [illegible] seguite della Liguria, con sede [illegible] Genova, e varie frequenze: nel Sud Piemonte si può ricevere sui 97,700 Fm.

La postazione mobile della radio genovese fa parte di un accordo raggiunto con i responsabili della stazione invernale della Riserva Bianca che anche [illegible] la zona del Sole [illegible] del Maneggio, è la più vasta e importante dell'ampio bacino sciistico del Cuneese, «perla» nel Nord Ovest della neve.

«Babboleo» ha i proprii «dj» ad alta quota, pronti [illegible] prendere la linea dallo studio centrale [illegible] raccontare [illegible] diretta emozioni, evoluzioni sugli sci e, perché no?, qualche simpatico ruzzolone dei tanti liguri che da anni scelgono la «Granda» per dar sfogo alla loro passione. [l. t.]

lucazantini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI [illegible] "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Calcio Promozione: granata travolgenti, rinviata la gara dello Charvensod

Due azioni di Saint-Christophe (a sinistra) che ha sconfitto il Pozzomaina fuori casa e dello Charvensod (la partita con il Lucento è stata rinviata)

La sosta non ha frenato la furia del St-Christophe

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Il successo del Saint-Christophe sul campo del Pozzomaina e il rinvio dell'incontro tra il Lucento e lo Charvensod/Sant'Orso hanno caratterizzato la ripresa del campionato di Promozione delle due squadre valdostane. I granata si sono imposti per 3-1, mentre i gialloblù sono andati inutilmente fino a Torino, dove il terreno di gioco era impraticabile.

I gravi problemi per svolgere in modo adeguato la preparazione nella sosta invernale, a causa dei campi innevati e ghiacciati, non ha avuto ripercussioni negative sul Saint-Christophe. La formazione del presidente Bellesolo ha disputato una partita ricca di temperamento contro il Pozzomaina, conquistando un successo beneaugurante sulla difficile via della salvezza. I granata sono passati in vantaggio con Perron, per essere poi raggiunti nel primo tempo da un dubbio calcio di rigore. Nella ripresa splendida punizione di Vaida e un perfetto stacco di Lenta hanno legittimato la superiorità del Saint-Christophe.

«I ragazzi mi hanno fatto un bel regalo per il compleanno - dice soddisfatto l'allenatore, Luciano Benetti -. C'era l'incognita del ritorno in campo dopo i problemi dovuti alle difficoltà per gli allenamenti, ma la squadra ha risposto alla grande anche sul piano atletico. Mi è piaciuto soprattutto lo spirito che ha contraddistinto tutti i giocatori. L'unica nota stonata arriva dall'infortunio al ginocchio sinistro riportato da Zoppo. Speriamo non sia nulla di grave».

Lo Charvensod/Sant'Orso deve aspettare domenica per riprendere il cammino in campionato. La sfida in programma contro il Lucento è stata infatti rinviata per l'impraticabilità del campo. «Le condizioni del terreno di gioco non erano così disastrose da richiedere il rinvio - sottolinea mister Nando Statti -, ma l'arbitro si è fatto convincere dall'insistenza dei padroni di casa, decidendo di non farci giocare. Visto che ormai eravamo a Torino, abbiamo passato il pomeriggio al Delle Alpi a seguire la vittoria della Juventus sul Vicenza».

L'Anspi Riviera delle Alpi battuta dal Kras Gronico

Sconfitta casalinga (4-5) dell'Anspi Riviera delle Alpi, nonostante le vittorie della cinese Huang Lei contro le triestine del Kras Sgonico nel torneo femminile di A. Non ha giocato la capolista Pink per impegni delle avversarie del TT Torino. Bl maschile, sconfitta annunciata per la Libertas Verrès contro i primi della classe del Pieve Emanuele (2-5). In C1, continua la marcia della Polisportiva Néran che ha vinto (5-2) contro il Valpellice vittoria della Libertas Verrès (5-3) contro il TT Torino; il Pont Donnas è stato battuto per 5-1 dal Sisport Fiat. In C2 girone A, il Roberto Sport Pont Donnas capolista batte il Coumba Freide A 5-1 e l'Aosta A batte la Libertas Challant per 5-0. Nel girone B, Mont Nery supera 5-2 il Coumba Freide la Libertas Verrès batte l'Aosta 5-2. In serie D1, vittorie per Aquila Nera Pont Donnas contro il Coumba B (5-4) e della Soluzione Arredamenti Pont Donnas sulla Polisportiva Neran (5-1).

TENNIS

Charvensod sconfitto nel Torneo Balducci

Nel Torneo Balducci, il Tennis club Charvensod è stato battuto per 3-0 dal Borgolavezzaro, con Albert Novel superato duplice 2-6 Luigi Péanigati, Joel Martin battuto 2-6/3-6 da Maurizio Rossi e il doppio Novel- Martin sconfitto da Gerbelli - Zanotti 1-6/0-6. Nel Trofeo Piemonte il Tennis club Charvensod ha superato il Tennis club Pinerolo per 2-1 con vittorie di Erik Montegrandi su Carlo Adriani (7-6/6-3) e del doppio Montegrandi - Sacco contro Giordano - Velo 6-3/6-4; Jean Paul Glarey è stato superato da Alberto Rossato per 2-6/2-6.

Basket C2, sesta vittoria consecutiva

La Buckler vola verso i play off

AOSTA

Prosegue il suon di vittorie la marcia della Buckler nelle posizioni di vertice della classifica del campionato di serie C2 di pallacanestro.

I gialloneri hanno conquistato la sesta vittoria consecutiva, superando il Verbania per 76-73. Non è stato facile per gli aostani avere ragione dei novaresi, che si sono confermati avversari di tutto rispetto (sono quinti in graduatoria). La partita è rimasta in bilico fino all'ultimo secondo, un tiro da 3 allo scadere del play piemontese Rusconi che non ha centrato il canestro, evitando così a Padovani e compagni di dover ricorrere al tempo supplementare.

«Abbiamo giocato benissimo nei primi due quarti - spiega l'allenatore Luigi Frosini -, poi siamo stati condizionati dai falli. Dopo metà gara ho presentato un quintetto (Armand, Polin, Frosini, Lucchi e Carere, ndr) di impostazione tattica difensiva, tenendolo però forse troppo in campo. Avrei dovuto provvedere prima a qualche cambio, ma a volte bisogna anche fare degli esperimenti. La squadra si è ripresa bene nel finale, riuscendo a centrare un'altra vittoria importante sulla via dei play off».

Il primo tempo all'insegna dell'equilibrio, con la Buckler avanti di un punto: 20-19. Nel secondo quarto i gialloneri allungavano il passo, portando a 14 le lunghezze di vantaggio: 46-32. La terza frazione di gioco era favorevole al Verbania, che si portava a condurre in avvio del quarto conclusivo, sul punteggio di 63-60.

La reazione degli aostani era però efficace, con la Buckler che s'imponeva per 76-73. Miglior realizzatore è stato Alex Armand, con 22 punti. Sono andati a segno anche Colombini (12), Blanc, Chenal (9), Carere, Gyppaz, Padovani e Polin (6).

A livello individuale da sottolineare le prove di Armand (4 su 7 nelle «bombe» e 4 palloni recuperati), Padovani (16 rimbalzi) e di Frosini (4 palloni recuperati). Sabato la Buckler sarà impegnata nella trasferta di Cigliano. [s. b.]

Alex Armand, miglior realizzatore

CALCIO

I ragazzi di Chabod sconfitti in trasferta 8-4 dall'Arzignano, che si avvicina al terzo posto in classifica

L'Aymavilles spreca tutto e si fa travolgere

Male anche l'Under 21 strapazzata dal Torino con un 9-1 finale

Maurizio

AYMAVILLES

Stop in quel di Arzignano. La formazione guidata dai fratelli Loris e Osvaldo Chabod, priva di Giovetti, è stata sconfitta 8-4 in vicentina. Nonostante la débacle i valligiani conservano il terzo posto, ma ora proprio l'Arzignano è a soli 3 punti. Non inganni il punteggio perché Habibija e compagni hanno giocato una buona gara e sono stati sempre in partita.

Dopo un'ottima partenza con il gol Ceccato, tra l'11' e il 14' l'Aymavilles andava in bambola e subiva ben 4 reti. A questo punto i valligiani dimostravano una grande capacità di reazione e in 3' Chatrian, Donnagelo e Gigi Concio replicavano portando il risultato sul 4-4.

La gara si avviava così alla conclusione del primo tempo e dalla panchina le raccomandazioni erano quelle di tenere palla e non rischiare. A 20'' dal riposo però Habibija tentava un'improbabile imbucata: il difensore centrale dell'Arzignano anticipava tutti e con la palla al piede puntava la porta di Impieri infilandolo con un tiro di punta.

L'allenatore Osvaldo Chabod

Il gol demoralizzava la squadra che a inizio ripresa subiva altre due reti. Ma una volta passato lo choc, i valligiani cominciavano di nuovo a macinare gioco sfiorando il gol in più occasioni. Le più clamorose quelle di Bravi su tiro libero (palo) e soprattutto il rigore fallito da Habibija con ancora 5' di gioco.

«Siamo comunque soddisfatti della p... - spiegano i fratelli Chabod -. Purtroppo quel gol allo scadere del primo tempo ci ha un po' tagliato le gambe, ma nonostante tutto nella ripresa li abbiamo costretti dopo 5' a esaurire il bonus dei 5 falli. Buona l'intensità e la reattività, peccato soltanto per il risultato: l'importante è comunque stare nelle prime cinque ovvero in zona play off''.

Male anche l'under 21 dell' Aymavilles che è stata pesantemente sconfitta 9-1 dal fanalino di coda Millefonti: ai valligiani è costata cara l'assenza di Bravi. Ai cugini dell'Aosta, sempre capolista, è invece servita parecchio la presenza del carioca Oliveira, autore di 4 reti nel 7-7 con il Torino. Classifica dopo la 3' di ritorno: Aosta 23, Karmaland 21, Torino 20, Aymavilles 16, Cesana 13, Lanzo 11, Futsal, Millefonti 6.

Derviscausevic trascinatore dell'Aosta Tre punti d'oro in attesa del derby

AOSTA

L'esordio in A2 del brasiliano Devis Oliveira ha portato fortuna all'Aosta di Beppe Anile che nella 2ª giornata di ritorno ha superato l'Ita Palmanova Udine per 6-4, in attesa di sfidare i cugini dell'Aymavilles/Gressan nel derby sabato.

Ma il protagonista è stato il croato Derviscausevic, autore di quattro reti e vero trascinatore della squadra. Il brasiliano Oliveira, che ha ottenuto la doppia cittadinanza grazie ai nonni italiani Rissi, non ha potuto incidere proprio perché arrivato all'ultimo dal Brasile e con i postumi del fuso orario da smaltire. A quota 14 punti si trova il Sambenedetto, poi a 13 l'Aosta e l'IGP Pisa e a 6 il Milano. Senza dimenticare che a 17 si trovano l'Ancona e il Toniolo Milano. Dopo aver chiuso il primo tempo sotto di una rete, l'Aosta ha giocato ad armi pari nei secondi 20'.

Al 21' Bellomo ha trovato il pareggio durato pochi secondi. Il tempo di vedere Cavka servire Pitta e questi Trangoni per il nuovo vantaggio ospite. Poi è stato Derviscausevic, su assist di Di Donato, a siglare il 2-2 e su punizione il 3-2. Una involontaria deviazione di Peruzzi, su tiro di Pitta, ha riportato le squadre in parità e Cavka ha siglato il 3-4. Il recupero è arrivato ancora volta con Derviscausevic che con un tiro libero e una «bomba» ha ristabilito il vantaggio. Sul finire c'è stata gloria anche per Oliveira che ha fissato il 6-4 su tiro libero. [r. s.]

SPORT POPOLARI

Palet, vittoriosi nella 5ª giornata al Palaceva

Théodule e Rancet mettono tutti in fila

SAINT-CHRISTOPHE

Al Palaceva si sono giocate sabato le partite della 5ª giornata del campionato valdostano invernale di palet, con 4 gare a terne, 4 a coppie e 8 individuali e classifica finale individuale. Sabato si è giocato a coppie, con 16 giocatori in campo. Ha vinto il duo formato da Yves Théodule di Pontey e Ivo Rancet della Valdigne che in finale hanno battuto Gianni Vittaz di Châtillon e Ido Lavoyer di Saint-Vincent. Dopo la vittoria di sabato Théodule è solo in testa alla classifica con 25 punti. Lo seguono Renato Dal Bosco di Issogne con 24 punti, Ezio Diémoz di Doues con 20, Gianni Vittaz di Châtillon con 19, Bruno Vout di St-Vincent con 17 e Delio Joux di Gressan con 16.

La scorsa settimana è stato definito il calendario completo, sempre per il palet, del 2001, poco meno di 100 gare. L'appuntamento più importante sarà quello del 26 agosto a Saint-Christophe, per i campionati italiani della specialità, con la prevista partecipazione di 160 giocatori. Per la rebatta il primo appuntamento di stagione è per domenica 4 marzo con il «Trofeo delle età». Il campionato primaverile comincerà l'11 marzo. Le tre «classiche» individuali si giocheranno il 25 aprile (l'ommo), a metà luglio (Champion d'été) e il 23 settembre (Champion d'automn). Il primo maggio a Doues ci sarà «Lo Dzovenno e la Rebatta», sorta di Giochi della gioventù della specialità. [b. bas.]

Yves Théodule

SCI ALPINO

Nei cuccioli hanno dominato Cecilia Cenzato (Sci club Courmayeur) e Giulio Bosca (Crammont)

A Cogne uno slalom speciale con 250 bambini

Nel gigante di Pila successi di Goldoni, Zamparutti, Ballot e Danza

COGNE

Sono state le nevi di Cogne e Pila a ospitare nell'ultimo fine settimana le gare riservate alle categorie cuccioli e giovani.

Organizzato dallo Sci club Gran Paradiso, si è svolto a Cogne uno slalom speciale con 250 concorrenti tra i 9 ed i 10 anni.

In campo femminile la vittoria è andata a Cecilia Cenzato del Courmayeur che ha preceduto la compagna di club Federica Brignone di 1"11 e la portacolori del Pila, Giorgia Agnusdei, a 1"40.

Tra i maschi è imposto Giulio del Crammont davanti a Simone Goldoni del Gressoney e Nicolò Rosa, staccato di 88 centesimi, e ad Alessandro Maino (Courmayeur), 3" a 1"17.

A Pila, invece, si è disputato un gigante valido per il trofeo «Sci club Aosta», riservato ai giovani e vinto dallo Sci club Courmayeur.

Tra i maschi, nei giovani, ha vinto Pier Luigi Goldoni (Courmayeur) davanti a Samuele Jacquemod (La Thuile), staccato di 1" netto, e a Sandro Goldoni (Esercito), che ha chiuso con distacco superiore ai 2".

Negli aspiranti il migliore è stato Paolo Zamparutti (Mont Glacier) che ha preceduto Peter Angster (Gressoney) di 53 centesimi, e Loris Carrara (Chamolé) di oltre 2".

Nelle femmine, Stefania Ballot (Mont Glacier) ha prevalso nelle giovani, precedendo Chantal Caccamo (Courmayeur) e Alice Sabolo (Zerbion) di oltre 4". Nelle aspiranti il successo è andato a Stephanie Danza (Cervino) che si è lasciata alle spalle Federica Maquignaz (Cervino Valtournenche), a 1"24, e Ester Bollon (Chamolé) a 1"51. [r. s.]

A Pila si è svolto il gigante del trofeo «Sci club Aosta», a Cogne uno slalom

SNOWBOARD

Coralie e Jenissa ottengono un podio che vale la partecipazione iridata

Le sorelle Pellissier ai Mondiali

Nel Memorial Marciandi è Gualla il più veloce

AOSTA

Si sono di nuovo distinte in campo nazionale le due giovani sorelle dello Sci club Courmayeur, Coralie e Jenissa Pellissier.

In Alto Adige, in un gigante valido per la Coppa Italia di snowboard, oltre che come qualificazione per i Mondiali juniores e per il prestigioso trofeo «Topolino», le atlete del Comitato Asiva salite sul podio, con Coralie alla piazza d'onore e Jenissa al 3° posto, alle spalle della friulana Boccaccini.

In considerazione dei brillanti risultati ottenuti da entrambe nel di questa prima parte di stagione e della conferma di essere tra i migliori interpreti disciplina a livello giovanile, le Pellissier hanno conquistato il diritto di rappresentare l'Italia alla prossima rassegna iridata juniores che si svolgerà a metà nella località veneta Sappada. In precedenza due valdostane saranno impegnate nel trofeo «Topolino», in programma dal 14 al 16 febbraio nella Val di Sole, in Trentino.

In Valle, invece, si è disputato gigante valido per la seconda edizione del Memorial «Davide Marciandi», organizzato dallo Sci club Crammont.

In campo maschile, nei seniores, ha vinto Michele Viola (Tre G), unico della categoria a scendere sotto i due minuti di gara, che ha preceduto Elio Peirano (Artesina) e Roberto Sanguin (Phiokka). Nei master il migliore è stato il maestro di sci Alfredo Gualla (Point du Sport), miglior tempo assoluto, davanti a Aurelio Giacob (Phiokka) e Andrea Gualla (Point du Sport).

Nelle categorie giovanili, nei giovani la vittoria è andata a Samuele Carolo del Crammont che ha prevalso nei confronti di Alberto Orfane (Bionaz-Oyace) e di Tiziano Mossetti (Zerbion). Nei cuccioli, poi, si è imposto Giorgio Cincaleoni (La Thuile) davanti a Michele Riccardi (Courmayeur).

In campo femminile, nei master, ha vinto Paola Marciandi (Crammont) e Rossella Giovanardi (Spinnaker), mentre nelle seniores la migliore è stata Francesca Canepa (Crammont) che ha preceduto Simona Racchetto (Lurisia) di quasi 6", e Martina Fracastoro (Borgata) di oltre 14".

Nelle giovani si è confermata la più forte Michelle Annunziata (Point du Sport) che è riuscita a prevalere nettamente sulle compagne di club Andreanina Cerri e Nora De Marchi. Nelle allieve e nelle ragazze hanno vinto rispettivamente Martina Bongianino (Crammont) e Caterina Gobbi (Courmayeur). [r. s.]

ARMANI

Nuova Toyota

COROLLA L'auto delle meraviglie.

COROLLA È GIÀ OMOLOGATA EURO 3

1.4 VVT-i 97 CV

Nuovi motori 16v a fasatura variabile.

Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare le prestazioni e di avere consumi tra i più bassi della categoria: 97 CV, 17,5 km/l per il 1.4 e 110 CV - 17 km/l per il 1.6 nel ciclo extraurbano e 1.9 D, 70 CV consumo combinato 15 km/l.

23 milioni di auto vendute

L'auto più venduta nel mondo.

Una storia unica, fatta di straordinari successi di vendita. Da questa tradizione nasce Nuova Corolla, un'auto costruita per sorprendere. Di serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti (6 nella versione Sol). A richiesta Nuova Corolla offre anche il navigatore satellitare.

5 anni di garanzia

Esclusiva garanzia di 5 anni o 160.000 km.

Nuova Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande. Potete sicuri: per almeno anni non dovrete pensare a niente, ma proprio niente, fuorché a guidare.

* 1.4 benzina, 3 porte, chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

A PARTIRE DA L. 25.000.000* CON CLIMATIZZATORE INCLUSO

TI ASPETTIAMO DA:

M.Testa

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

ASTI - VIA S. EVASIO 16/A - TEL. 0141 436.436

ARMANI

Nuova Toyota

COROLLA L'auto delle meraviglie.

COROLLA È GIÀ OMOLOGATA EURO 3

Nuovi motori 16v a fasatura variabile.

Motori 1.4 e 1.6 ■ tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare le prestazioni ■ ■ avere consumi tra i più bassi della categoria: 97 CV, 17,5 km/l per il 1.4 e 110 CV - 17 km/l per il 1.6 nel ciclo extraurbano e 1.9 D, 70 CV consumo combinato 15 km/l.

L'auto più venduta nel mondo.

Una storia unica, ■■■ ■ straordinari successi di vendita. Da questa tradizione nasce Nuova Corolla, un'auto costruita per sorprendere. Di serie offre: doppio Airbag ■ ABS con EBD, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando ■ distanza ■ impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti (6 nella versione Sol). A richiesta Nuova Corolla offre anche il navigatore satellitare.

Esclusiva garanzia di 5 anni ■ 160.000 km.

Nuova Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie ■■■ garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande. Potete esserne sicuri: per almeno ■ anni non dovrete pensare a niente, ■■■ proprio a niente, fuorché a guidare.

* 1.4 benzina, 3 porte, chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

A PARTIRE DA L. 25.000.000* CON CLIMATIZZATORE INCLUSO

TI ASPETTIAMO DA:

M.Testa

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

ASTI - VIA S. EVASIO 16/A - TEL. 0141 436.436

Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - PROVINCIE
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 692974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689398 - Fax 0171 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. Fax 0173 212337

LA STAMPA
35 MERCOLEDÌ 31 GENNAIO 2001
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

AT
Il Reale
Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279
Corso Alfieri, 204

Ieri al summit in Provincia è stato presentato un vademecum da distribuire agli anziani

Prefetto e sindaci contro la criminalità

«Consorzi» di vigili urbani per sorvegliare il territorio

Franco Binello

Potrebbe essere una sorta di [redacted] di Colombo». Ma se verrà dimostrata l'efficacia contribuirà a dare [redacted] colpo forse decisivo a quella piaga (furti, rapine, truffe in casa e ai danni di anziani) che sta creando un «diffuso allarme sociale nell'Astigiano».

Il progetto (presentato ieri, in Provincia durante il summit sull'emergenza criminalità presieduto dal prefetto Bruno D'Alfonso), in sintesi è questo: forze dell'ordine e sindaci alleati, [redacted] questa volta sul piano operativo, con la costituzione di «consorzi di vigili urbani» tra comuni, con compiti di sorveglianza sul territorio e di segnalazione a polizia e carabinieri di persone, auto o fatti sospetti.

Un piano che non richiede complicati iter legislativi, ma che si avvale del contributo del volontariato e che, soprattutto, mira a «far prendere coscienza del problema» agli stessi «soggetti a rischio»: anziani soli e invalidi, in particolare.

Lo faranno, attraverso la distribuzione di un vademecum, con consigli e raccomandazioni sui comportamenti da tenere («non aprire agli sconosciuti, non fidarsi di sedicenti addetti a servizi vari che chiedono soldi, verificando sempre l'identità», ecc.) che verrà distribuito in tutti e 118 Comuni astigiani.

«Una prima fase è questa: mettere tutti sull'avviso - ha spiegato il prefetto -. Poi passeremo ad azioni più concrete: con la premessa, comunque, che non siamo in una situazione di guerra e da noi non ci sono, per fortuna, fenomeni di criminalità organizzata. E' un male diffuso, ma possiamo e dobbiamo trovare gli strumenti per combatterlo e debellarlo».

«Sappiamo che non tutti i Comuni possono permettersi di avere più vigili urbani, ma se si consorziassero i costi sarebbero più facilmente sostenibili, consentendo una razionalizzazione dei compiti e dei servizi, anche in raccordo con i nostri uomini» ha proposto il colonnello Angelo Buono, comandante provinciale dei carabinieri.

Una teoria ribadita anche dal questore, Rodolfo Poli, che ha annunciato: «Siamo pronti ad ospitare anche la speciale sala monitor per il coordinamento delle nuove 16 telecamere destinate al controllo del territorio») dal colonnello Fausto Ales (Guardia Finanza). Il presidente della Provincia, Roberto Marmo, ha elogiato l'iniziativa: «E' la prima volta che un prefetto mette in atto un progetto di questa portata». Dello stesso avviso il sindaco di Annone, Alessandro Valenzano (consigliere provinciale): «Non serve la militarizzazione del territorio. Il problema sicurezza ormai comune al resto dell'Italia e all'Europa. Piuttosto bisogna puntare ad una maggior sensibilizzazione della gente, aprire la nostra mente ai problemi degli altri».

Il vicesindaco di Asti, Antonio Baudo: «Sarà [redacted] dotare anche le forze dell'ordine di una cartografia del territorio adeguata. E poi chiedo al prefetto che si tenga conto dell'importanza della collaborazione, in chiave di vigilanza, anche di guardie forestali, campestri e altre analoghe».

Da sin. il colonnello Fausto Ales (Gdf), il questore Rodolfo Poli, il presidente della Provincia, Roberto Marmo, il prefetto Bruno D'Alfonso (con il vademecum anticrimine), il colonnello Angelo Buono (Cc) e il vicesindaco Antonio Baudo

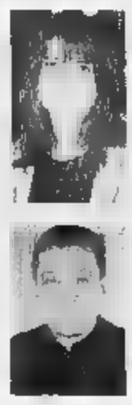
Da sin. i sindaci Aldo Fara (Moncalvo), Sergio Corno (Robella), Idalo Raso (Portacomaro) e Giovanni Spandonaro (Mombaruzzo). Sotto, da sin., Celeste Malerba (Sessame), Angela Boido (Castelrocchero) e Egle Cariola (Cinaglio). Accanto Marisa Novelli, consigliere a Piovà. [FOTO GIULIO MORRA]

Da sinistra i sindaci Antonio Negro (Villanova), Giorgio Musso (Castelnuovo Don Bosco), Valter Valle (S. Damiano) e Alessandro Valenzano (Annone)

A Cortazzone

«Il parroco ucciso resta un mistero»

«Ogni tanto, in [redacted] arrivano balordi o carovane di zingari. E ogni volta ci torna alla mente la figura di don Guglielmo Alessio, il nostro parroco, assassinato il 15 ottobre del '90, a colpi di pistola, nel suo orto». Simonetta Ventura, sindaco di Cortazzone, ricorda quell'ormai lontano giorno d'autunno per soffermarsi sull'emergenza criminalità, nell'Astigiano. Ma la sua è una testimonianza che apre anche squarci al dubbio. Per quel delitto, dopo un travagliato iter giudiziario è stato riconosciuto colpevole uno slavo, Zoran Diordievic, appartenente alla famigerata banda guidata da Manolo che in quel periodo aveva lasciato una scia di sangue nel Nord Italia. Assolto in primo grado e condannato all'ergastolo nel processo d'appello, [redacted] anni Diordievic è latitante.


Simonetta Ventura e don Alessio

«Ma in paese - sottolinea il sindaco in una pausa del summit sull'emergenza criminalità - quella [redacted] ha lasciato [redacted] di interrogativi. Non [redacted] la sola a dubitare che il vero colpevole possa anche essere qualcun altro. Le mie però sono solo supposizioni».

Il corpo senza vita del sacerdote, raggiunto al petto [redacted] sei proiettili esplosi da [redacted] Magnum 357, fu trovato nell'orto. Il killer aveva sparato con ferocia, mirando ad uccidere. [redacted] L'ipotesi di [redacted] assassinio per questioni di interesse era subito caduta. Poi era venuta alla luce la pista degli slavi, con il ritrovamento di una pistola, nel febbraio '91, a Dusino. Su quella che le perizie indicarono come l'arma usata per uccidere don Alessio, fu trovata un'impronta poi attribuita a Zoran Diordievic.

E' forte la richiesta di leggi più severe

«Ma a volte basta una segnalazione fatta in tempo»

Accanto, da sinistra, altri tre primi cittadini che hanno partecipato ieri mattina all'affollato summit in Provincia. Da sinistra Paolo Colombati (Scurzolengo), Giuseppe Bolla (Monale) e Gian Primo Forno (Baldichieri). Sotto una veduta della sala. In primo piano, da sinistra, Flavio Pesce (Nizza), Franco Matta (Passerano), Mirco Musso (Cerreto) e Giuseppe Camisola (Valfenera)

«Bisogna dire le [redacted] stanno: spesso gli autori di questi colpi [redacted] nomadi. E mancano leggi adeguate per combattere queste forme di criminalità». Lo ha detto **Dino Scarzella**, il sindaco di Azzano, ieri in un applaudito intervento durante il summit. Questi altri commenti raccolti in sala. «I nostri vecchi [redacted] ancora abituati ad aprire la porta a tutti, si fidano e così rischiano» (**Sergio Corno**, sindaco di Robella). «Bisogna stringere il territorio in un cerchio di controlli, con l'impegno di volontari, vigili urbani e carabinieri» (**Idalo Raso**, Portacomaro). «Nei nostri paesi dobbiamo essere noi i primi a segnalare i casi più a rischio» (**Celeste Malerba**, Sessame). «Spesso si presentano alle case dei nostri pensionati falsi addetti Enel o Inps. Ma adesso la voce si è sparsa, stanno più attenti» (**Amelia Boido**, Castel Rocchero). «Qualche mese fa, dopo un incontro con i carabinieri di Montechiaro, abbiamo distribuito un opuscolo di consigli agli anziani. E' servito» (**Egle Cariola**, Cinaglio). «Viviamo blindati in casa e adesso, dopo un raid dei ladri nelle frazioni Frejs e Braja, ho diffuso un volantino di avviso alla gente: "Quando vedete auto o persone ospette, chiamate il 112"» (**Marisa Novelli**, consigliere di Piovà Massaia). «Con [redacted] Compagnia [redacted] binieri a Villanova, adesso i controlli sono più assidui nella nostra [redacted]. Per questo, a volte, basta [redacted] semplice segnalazione a ladri e rapinatori potrebbero essere presi sul fatto» (**Giorgio Musso**, primo cittadino di Castelnuovo Don Bosco, **Antonio Negro**, Villanova, e **Gian Marco Rebaudengo**, Montechiaro). «Siamo [redacted] zona di confine e dal Torinese, spesso, arrivano personaggi tutt'altro che ben intenzionati. Un flusso che va contrastato» (**Giuseppe Camisola**, Valfenera).

«Cerchiamo di lavorare a stretto contatto con i militari dell'Arma» (**Valter Valle**, San Damiano). «Dopo alcuni furti e l'aggressione ad un anziano a Fontanile, da noi in zona c'è adesso chi ha molta più paura di prima. Per fortuna siamo riusciti a mantenere la caserma dell'Arma» (**Giovanni Spandonaro**, Mombaruzzo). «Il 50% della popolazione è anziana. Molti [redacted] soli. Obiettivi più facili da colpire» (**Mario Porta**, Incisa). «Oltre agli anziani penso anche ai tanti giovani che si lasciano tentare dai videogiochi. E' lì che si forma la cultura del denaro facile come unico miraggio» (**Aldo Fara**, Moncalvo).

«Bisognerebbe unificare i numeri di emergenza delle forze dell'ordine e dotarle di strutture più adeguate ai tempi. In certe situazioni anche gli elicotteri possono tornare utili» (**Paolo Colombati**, Scurzolengo). «Da noi hanno rubato prima in chiesa e poi nel castello. Per 8 giorni dei volontari hanno montato di guardia, come in guerra» (**Francesco Villata**, vicesindaco di Castellero). [f. b.]

OSCAR
ABBIGLIAMENTO DAL 1928

I SALDI
+
FORTI
+
GRANDI
Taglie dalla 40 alla 75
Specializzato in capi cerimonia - casual - pelle - maglieria - camiceria
Via [redacted] 129 - [redacted] • [redacted]

MIRKO
I SALDI PIÙ [redacted] DA MIRKO A CANELLI
MARK COTTON BELT
Nick Name
NAPAPIJRI
LIU • JO
BLUES
FRED PERRY SPORTSWEAR LONDON
Via Ilaria [redacted] olo via [redacted] • [redacted]

Al Centro S. Secondo le testimonianze curate dall'Istituto storico della Resistenza

«La memoria non si cancella»

Oltre 400 astigiani all'incontro sull'Olocausto

Roberto Gonella

Alla fine le 150 «pietre della memoria», ciascuna con il nome di un deportato, [illegible] bastate. Quasi a dire, [illegible] chi vuole cancellare o negare quel passato, che se le parole in fondo sono incapaci di spiegare [illegible] lager, [illegible] volontà [illegible] non dimenticare si rifiuta di tacere.

Nell'incontro al Centro San Secondo dedicato lunedì [illegible] alla «Giornata della [illegible] (dei campi di sterminio si era parlato già al mattino al Giobert con gli studenti astigiani) c'erano oltre 400 persone, più di quanto era stato previsto. L'Istituto per la Storia della Resistenza aveva prenotato la saletta da 60 posti [illegible] prima di iniziare c'era già gente in piedi. La serata ha quindi traslocato nel salo[illegible] che [illegible] è riempito in pochi minuti. C'erano molti giovani seduti accanto a ex partigiani: [illegible] questi, Natali[illegible] Pia, di Montegrosso, scampato a Mautahausen. Piuttosto [illegible] invece la rappresentanza delle istituzioni. «Riteniamo [illegible] sia il dovere etico-civile di ricordare e riconoscere nella Shoah e nella sconfitta del nazifascismo una delle radici storico culturali più profonde della nazione Europa - ha sostenuto Mario Renosio, direttore dell'Istituto - a cui spesso si fa riferimento solo in termini [illegible] economico-finanziari». Anche Laurana Lajolo, presidente dell'Istituto nazionale per la storia del Movimento di liberazione, ha insistito sul ricordo. «Non si deve parlare di Olocausto, perchè non fu sacrificio ma sterminio - ha sottolineato - c'è bisogno di educare alla memoria, e questo deve farlo la società». Il racconto [illegible] passato alle immagini di un filmato con le testimonianze di Primo Levi, dell'ebrea astigiana Enrica Jona testimone al processo di Norimberga, e di altri deportati sfuggiti alla morte. Della pianificazione dello sterminio, di cui vi è traccia nei documenti già dal '33, ha parlato Nicoletta Fasano, ricercatrice dell'Istituto autrice [illegible] «I passi della storia [illegible] Weimar ad Auschwitz», in distribuzione all'Istituto. Infine la voce emozionata di Paolo De Benedetti, del Cepros: «Quando la storia viene rimossa [illegible] cade addosso» le sue parole insieme al monito di tramandare [illegible] ricordo [illegible] chi [illegible] c'è più. Così, l'Istituto ha simbolicamente consegnato [illegible] parte del pubblico le «pietre»: ciascuna, in una scatoletta a farle da scrigno, porta [illegible] nome [illegible] una vittima dei lager. Chi scrive consegnerà al futuro Ottavio Parodi, ucciso a [illegible] anni [illegible] Mauthausen.

Uno scorcio del pubblico alla serata dedicata al ricordo delle vittime [illegible] campi di sterminio. Sotto i relatori Paolo De Benedetti e Laurana Lajolo: con loro Paolo Tomalino, presidente dell'Istituto storico per la Resistenza

L' annuncio dell'assessore Marengo a un gruppo di pendolari

Il ponte di corso Savona ad aprile aperto a metà

Quando aprirà il nuovo ponte sul Tanaro di [illegible] Savona? Lo chiede, in [illegible] lettera rivolta al Comune, Roberto Bego, ferroviere e rappresentante del personale viaggiante (capitreno) delle FS astigiane. Dai tempi di funzionamento del collegamento dipenderà anche [illegible] riattivazione totale della linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze: oggi i treni partono dalla Boana, con trasbordo dei pendolari, da e per il centro cittadino, su pullman.

Tre le domande che Bego pone: «Il Comune ha comunicato alle Ferrovie la data di ultimazione dei lavori? Corrispondono [illegible] vero le voci, circolanti ultimamente in corso Savona, secondo cui il ponte sarà terminato totalmente entro la fine di aprile? E' possibile conoscere le cause che hanno portato i tempi di costruzione da 18 a (speriamo) 24 mesi?».

L'assessore ai Lavori pubblici, Ferrante Marengo, precisa: «Una delle due corsie del ponte sarà transitabile a partire da aprile: l'attraversamento funzionerà col senso unico in uscita dalla città. Chi, venendo dal Sud Astigiano, vuole invece raggiungere il centro dovrà continuare a percorrere il guado».

Quanto tempo bisognerà attendere per poter avere un ponte completamente funzionante? «Fino a giugno o luglio, quando sarà terminata la parte strutturale del ponte ferroviario, su cui dovranno essere collocati i binari», risponde Marengo.

Sui ritardi nei tempi [illegible] esecuzione dei lavori, l'assessore chiarisce polemicamente: «C'è ancora qualcuno che dimentica che quando piove o nevica i muratori non lavorano, neppure quelli incaricati dal Comune. Non ci [illegible] altre [illegible] nello slittamento dei tempi, se [illegible] quelle riconducibili alle condizioni meteorologiche».

Bego, intanto, pone l'attenzione sul futuro della linea Asti-Castagnole Lanze: «Da quando sono iniziati i lavori al ponte e si [illegible] avuta l'attestazione [illegible] dei treni alla Boana - dice - gli utenti sono diminuiti: non sono più i 1800 al giorno di tre anni fa. Nel frattempo alcune autolinee hanno istituito nuove corse su Asti, [illegible] contare il maggior numero di auto private che ogni giorno raggiunge la città». [l. n.]

Il cantiere del nuovo ponte sul Tanaro in corso Savona

Nomine artigiani

Giuseppe Pulvino presidente Commissione provinciale

Giuseppe Pulvino, artigiano nel settore dell'abbigliamento, è il nuovo presidente della Commissione provinciale per l'artigianato. Sostituisce Emilio Negro, che [illegible] diventato componente della giunta della Camera di commercio. Pulvino è vicepresidente della Cna: la sua elezione è frutto di un accordo tra Cna e Confartigianato.

Giuseppe Pulvino

Il coordinatore interviene nella querelle dei rimborsi tra Gavazzi e Ingrasci

Massaro (Forza Italia): «Estraneo a qualsiasi richiesta di espulsione»

Franco Cavagnino

E' un richiamo all'ordine, garbato, ma fermo, un invito ad andarci piano con [illegible] esternazioni sui mezzi [illegible] informazione: c'è un partito all'interno del quale dirimere eventuali questioni. Vittorio Massano coordinatore provinciale di Forza Italia è intervenuto [illegible] nella querelle tra Giancarlo Gavazzi e Salvatore Ingrasci. Il primo ha chiesto ai vertici nazionali «azzurri» l'espulsione dal partito di Ingrasci, il quale aveva pubblicamente lamentato i ritardi nella liquidazione dei rimborsi [illegible] rappresentanti di lista alle elezioni [illegible] 2000. Gavazzi, già responsabile amministrativo di Forza Italia, si è molto risentito ed ha dichiarato di aver spedito a Berlusconi una relazione con la richiesta [illegible] radiazione dell'«avversario».

«Mi corre l'obbligo - ha scritto ieri Massano - di biasimare qual[illegible] iniziativa da chiunque sia stata presa tendente a rappresentare sugli organi di stampa situazioni personali ed interne al movimento che possano in qualche modo implicare posizioni di partito che, fino a prova contraria, sono di unica spettanza del coordinatore provinciale e degli organi direttivi». Il coordinatore quindi aggiunge: «Le opinioni personali, seppur legittime, quando non sconfinano in gratuiti apprezzamenti, devono essere espresse e valutate nell'ambito degli organismi di partito: in caso contrario si instaurerebbe un metodo assolutamente inaccettabile e foriero [illegible] sconcerto nell'opinione pubblica». Da parte di Massano c'è anche [illegible] riferimento alla richiesta di espulsione di Ingrasci: «Ribadisco pertanto - afferma - il mio personale impegno affinchè certe situazioni [illegible] abbiano più a verificarsi. Aggiungo inoltre che talune iniziative finalizzate al deferimento [illegible] richiesta di espulsione dal partito, mi vedono assolutamente estraneo ed è mio fermo convincimento che i problemi si affrontano e si risolvono con la discussione, anche [illegible] [illegible] con la scure dei probiviri».

Sui rimborsi ai rappresentanti di lista, il coordinatore precisa che in seguito alla riunione del direttivo [illegible] lunedì, è stata data «specifica disposizione» affinchè vengano inviate nei prossimi giorni lettere a tutti i rappresentanti [illegible] lista, che ancora non hanno ricevuto [illegible] loro compenso (50 mila lire ndr) «perchè possano - precisa Massano - se lo vogliono, [illegible] a ritirare il dovuto nella sede del partito». In conclusione Massano [illegible]pica che [illegible] il suo coordinamento «si possa creare quel rapporto di collaborazione tra tutti finalizzato alla crescita di Forza Italia nell'Astigiano».

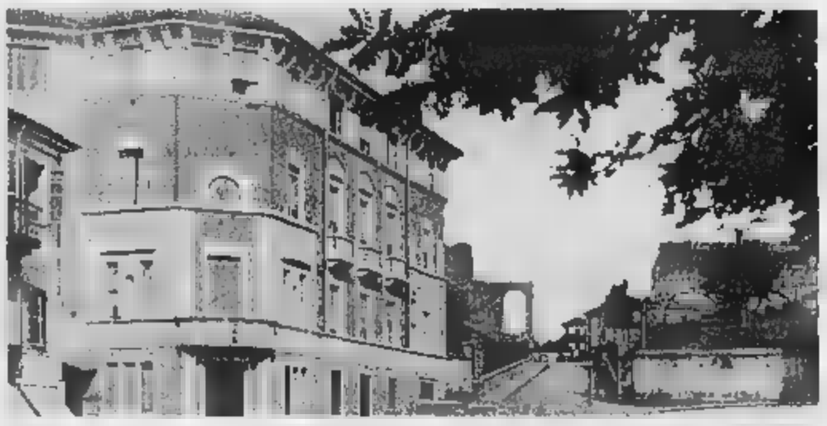
Il neo eletto coordinatore provinciale [illegible] Forza Italia Vittorio Massano: «E' mia convinzione che i problemi si risolvano con il dibattito, anche acceso e non facendo ricorso alla scure [illegible] probiviri»

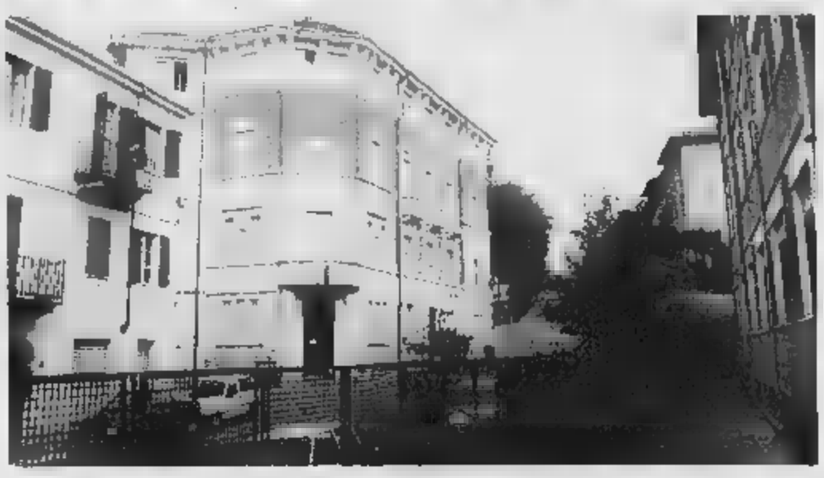
doppio clic

QUANDO IN VIA GIOBERT C'ERA UNA LATTERIA CON I DEHORS

Pippo Sacco

LA vecchia immagine ritrae nel 1937 una deserta via Giobert. L'attuale denominazione risale al 1873 e sostituì quella di Contrada della Maddalena, che la strada ebbe quando si fermava all'incrocio [illegible] via Testa, ai piedi della chiesa e convento [illegible] San Domenico (anticamente della Maddalena) che [illegible]pa[illegible] [illegible] quel grande spazio sotto le mura tra il Castello e le carceri. Quella chiesa, grande almeno come quella di San Secondo, e il convento furono soppressi nel 1802 durante il periodo napoleonico. Poco dopo il 1806 quasi [illegible] il complesso fu completamente [illegible] al suolo [illegible] se ne perse ogni traccia poichè i materiali vennero in gran parte reimpiegati in altre costruzioni. L'ultimo tratto di via Giobert fu aperto nel 1919 con un varco nelle antiche mura, mentre nell'ultimo dopoguerra [illegible] i due condomini che occupano [illegible] prato [illegible] destra sotto le mura. Sempre [illegible] destra di via Giobert, l'ampio spazio che si vede nella vecchia immagine fu utilizzato fino a metà degli Anni '60 come campetto di calcio e per gli allenamenti da chi praticava atletica leggera nel cortile sottostante della GIL. N[illegible] 1968 su quel sedime la Cassa di Risparmio di Asti costruì l'attuale edificio scolastico e lo donò al Comune, che nel settembre 1969 vi trasferì la Scuola Arti e Mestieri (istituita dal Comune nel 1954 e fino ad allora nel «castello» [illegible] piazza Roma), diventato Istituto Statale d'Arte nel 1975. Il grande edificio di sinistra all'angolo [illegible] via Radicati, invece, è stato inaugurato nel 1901 come Pensionato delle suore Steffenine, al quale [illegible] unito [illegible] educandato femminile. La casa che appena si intravede a [illegible] della vecchia immagine, in parte abbattuta negli Anni '70 per la costruzione di un asilo infantile religioso, ospitava una macelleria, un commestibile, [illegible] tabaccheria (ora trasferitasi più in basso) e una latteria, [illegible] tanto di dehors [illegible] tavolini e sedie in vimini, che ha chiuso i battenti negli Anni '60 e che in epoca fascista si chiamò Latteria Balilla, proprio per la sua vicinanza alla GIL.





LETTERE AL GIORNALE

Piazza Duomo [illegible] migliorarla

Segnalo, anche al sindaco, la situazione [illegible] degrado e quasi di abbandono in cui [illegible] la piazza del nostro Duomo (che è zona [illegible] traffico limitato), piazza la cui manutenzione [illegible] cura deve a ben ragione rientrare nel contesto del progetto [illegible] riqualificazione urbana del nostro Comune. Elenco, di seguito, alcune situazioni che, a mio, vanno tenute in seria considerazione. Costruire servizi igienici pubblici, soprattutto per quei turisti che, col pullman, arrivano nei pressi della piazza per la visita alla parte medioevale della nostra città (si notano ampie e stabili tracce di urina negli anfratti del Duomo). Applic[illegible] le previste sanzioni [illegible] quei veicoli che attraversano e sostano nella piazza sia ai residenti, abilitati ad attraversarla, ma tenuti [illegible] parcheggiare le [illegible] all'interno dei loro cortili, non certamente in piazza, sia ai frequenti visitatori (in auto) della sede della Confartigianato, non abilitati ad attraversarla [illegible] a parcheggiarvi.

Vietato il gioco del pallone: le pallonate contro i muri del Duomo rovinano i fregi e i blocchi composti di fragile arenaria; particolarmente vulnerabile il portic[illegible] d'ingresso sul fianco della Cattedrale, decorato da bellissime ma fragilissime statue situate entro edicole (i parroci delle zone limitrofe [illegible] certamente lieti [illegible] mettere a disposizione dei ragazzi i campi di pallone delle loro parrocchie).

Far nettare [illegible] macchie d'olio bruciato e cera sul calpestio accanto al Duomo, quasi sicuramente rivenienti dalla manifestazione della «Cerca». Sistemare il ciottolato (sternia), sconn[illegible] in vari punti; lasciarlo nelle condizioni attuali, significa accelerare il [illegible] degrado; rappresenta inoltre un pericolo per i viandanti. Eseguire una vigilanza saltuaria, di giorno e di notte, per far sì che sia più difficile praticare atti vandalici, specie al portichetto restaurato nel 1993, e più rischioso mettere in atto scambi illeciti.

Giuseppe Ferrero
consigliere comunale

[illegible] di pomodoro con sorpresa

Sono una signora qualunque che [illegible] in un supermercato [illegible] fare spesa e compro una bottiglia di passata di pomodoro, ed [illegible] la apro [illegible] scopro con disgusto che nella [illegible] vi [illegible] organismi di forma cilindrica di colore giallognolo lunghi 2-3 mm e di 1 mm di diametro che all'apparen[illegible] sembrano piccoli vermi, tanti e non vivi. Richiudo la bottiglia senza naturalmente usarne il contenuto e il giorno dopo porto il tutto ad analizzare all'apposito ufficio dell'Asl19 di corso Dante, [illegible] mi era stato consigliato.

Qui trovo un addetto che mi riceve [illegible] mi ascolta senza avere nemmeno il riguardo di celare il proprio disinteresse, che si limita [illegible] guardare la bottiglia e chiedermi dove l'avevo acquistata, cosa che ritengo di scarsa importanza dal momento che si trovano ovunque, intanto chiedo quando posso avere i risultati e mi si dice che necessitano almeno di un mese, un mese e mezzo.

A questo punto si può comprendere [illegible] mia rabbia ed [illegible] rezza: [illegible] [illegible] e [illegible] per capire se quelle parti sospette contenute nella passata di pomodoro sono vermi o altro. Volevo solo [illegible] rassicurata come consumatrice, da parte degli organi competenti in modo tempestivo, tale da evitare eventualmente [illegible] cittadini di consumare conserva con vermi.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] VERDE [illegible] 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; [illegible]: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.280; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà [illegible] 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777, Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con or. dalle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, c.so Volta 67, tel. 0141/271.721. Con or. dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Centrale*, [illegible] Alfieri [illegible] tel. 0141/594.282.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
[illegible]: *Merli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. Calliano 0141 928.444. [illegible] 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Mona[illegible] B. 0141 [illegible] Moncalvo 0141 917.444. Mon[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 [illegible] 0141 943.644. [illegible] 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.098; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

[illegible] DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 [illegible] 31.743; Canelli: 0141 823.481 [illegible] 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] [illegible]ture e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: [illegible]41 720.711; Autostrade A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

[illegible]. Alla segreteria generale del Comune (piazza San Secondo) è depositata la delibera del Consiglio comunale del 24 gennaio scorso [illegible] adozione del progetto preliminare del Piano particolareggiato «Ex caserma Colli [illegible] Felizzano». E' possibile prenderne visione [illegible] dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30, nei pomeriggi di martedì [illegible] giovedì dalle 15,30 alle 18, il sabato [illegible] i festivi dalle 9 alle 13. La delibera resterà depositata per 30 giorni sino al 4 marzo. Entro i 30 giorni successivi alla scadenza del deposito [illegible] quindi dal [illegible] marzo 2001 al 3 aprile, potranno essere presentate, su carta semplice, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

ASTI. E' convocato per oggi, alle 20, in municipio il Consiglio comunale; all'ordine del giorno, tra l'altro, due varianti parziali al Piano regolatore.

ASTI. Novità nelle commissioni consiliari del Comune. Alcune variazioni nei gruppi (Mariangela Cotto e Maurizio Rasero passati a Forza Italia, Grazia Buratti e Piero Ferrero che hanno costituito il gruppo misto [illegible] Salvatore Picciucuto passato da Forza Italia a Liberal Sgarbi) hanno portato ad alcune modifiche nelle commissioni. Nella commissione Bilancio [illegible] Cultura Nicola Varlotta ha sostituito Picciucuto (che in quanto unico esponente dei Liberal Sgarbi non può far parte di commissioni); nella commissione Manifestazioni Maria Ferlisi (ppi-Dini) sostituisce Giuseppe Ferrero (Cdu) e Valeria Calosso (Lega) rimpiazza Varlotta.

VILLAFRANCA. Consiglio comunale alle 21. [illegible] voterà il bilancio preventivo 2001. Durante la seduta verrà discusso il Piani di edilizia convenzionata dell'ex fornace Rdb, ulteriore passo in avanti per la realizzazione del Mercatone Uno in paese.

SCIENTIFICO. L'associazio[illegible] ex allievi [illegible] liceo scientifico «Vercelli» festeggia il primo anniversario. Il presidente Giuseppe Piazza, medico pediatra, insieme ad alcuni soci ha organizzato [illegible] [illegible]ta conviviale per ritrovare amici ed [illegible] compagni di scuola. L'appuntamento è stasera alle 20,30 al «Diavolo rosso» [illegible] piazza San Martino (ex chiesa [illegible] San Michele). Adesioni: telefoni: 0141/592.821; 0141/476.797.

Lunedì sera affollata assemblea all'Ascom. Nei negozi sarà esposta la «carta d'identità» dei bovini

Macellai pronti alla serrata

«Da noi solo carne sana e di qualità»

Fulvio [redacted]

ASTI

Sono arrabbiati. E molto. Con certi servizi della tv «che ci hanno rovinato», e con l'ultima decisione della Commissione europea che, con la messa al bando del midollo spinale «costringe a rovinare anche pezzi di carne che non c'entrano niente con la Bse». Erano [redacted] centinaio, lunedì sera i macellai dell'Astigiano che hanno accolto l'invito dell'Ascom Confcommercio: e seduti tra loro, nella sala al primo piano, anche alcuni allevatori e ristoratori. Si doveva discutere di come uscire [redacted] crisi creata dalla psicosi [redacted] pazza». «Che [redacted] danni ne ha fatti - spiega Giovanni Turello, presidente dell'Ascom, figlio di un macellaio e lui stesso titolare di una macelleria - qualche collega mi ha detto che ha perso sino al 60% delle vendite di carne bovina».

L'assemblea dei macellai lunedì sera. In alto, da sin., i dirigenti dell'Ascom Maggiora, Turello e Esposito

Un dibattito acceso, in cui si sono confrontate [redacted] diverse esperienze, con un denominatore comune: «Vogliamo far capire alla gente che vendiam[redacted] carne sana. E [redacted] lo diciamo noi: la conferma viene dai controlli a cui siamo frequentemente sottoposti, perché va detto che qui nell'Astigiano i controlli [redacted] fanno» sottolinea Turello (al cui fianco c'erano i vicepresidenti Michele Maggiora [redacted] Francesco Esposito).

Quale la soluzione per uscire dalla crisi? «Puntare sulla qualità, [redacted] sulla [redacted] bovina piemontese che è la migliore al mondo» hanno insistito Gianmario Morino, Renato Mazzon [redacted] Vittorio Giolito, macellai di Nizza: «Noi in questo periodo anzichè perdere abbiamo aumentato le vendite». [redacted] la razza piemontese non ha i numeri sufficienti per coprire il fabbisogno di carne. «E' anche un po' colpa di certi nostri colleghi - commenta il decano dei macellai [redacted]giani, Piero [redacted] - perché il lavoro del contadino per far [redacted] una bestia [redacted] pag[redacted]. Altrimenti quello chiude le stalle». Ma c'è anche chi sostiene che «si può vendere della "limousine" oppure una garronese, perché c'è anche chi non può spendere [redacted] mila lire per la coscia. E anche se non è piemontese, è [redacted]re carne sana». La carta della qualità è stata sollecitata dai ristoratori Piero Fassi e Bruno Cingolani («Da noi il cliente continua ad ordinare [redacted] carne»), dal consigliere comunale dei Verdi Gianfranco Miroglio («puntiamo sulla difesa della [redacted] del territorio»), mentre l'allevatore Mario Roasio si è detto disponibile ad aprire le sue stalle a visite dei consumatori «perché non ho niente da nascondere».

Nell'immediato ogni negozio dovrebbe esporre un cartello con la «carta d'identità» del bovino macellato [redacted] indicazioni sull'allevamento. Il 9 febbraio le organizzazioni degli allevatori, [redacted] ha annunciato [redacted] Sacco della Confcooperative, saranno a Torino per un incontro con la Regione. «Dovremo esserci anche noi - ha proposto il macellaio Roberto Bruno - la Regione deve intervenire per difendere la nostra immagine danneggiata da tv e giornali». Non è escluso che per quell'occasione si arrivi alla serrata dei negozi. Intanto il presidente Turello incontrerà i colleghi delle [redacted] province piemontesi per decidere eventuali azioni comuni.

SERVIZIO SULL[redacted]NE ROMANA A PAGINA 41

LA RICETTA DI NIZZA

La loro [redacted] si è alzata più volte durante l'assemblea di lunedì [redacted]. Nessuna intenzione di fare da «maestri», ma l'orgoglio di chi ha saputo costruire nel tempo [redacted] realtà che si [redacted] affermando. «In tutte le macellerie di Nizza si vende razza piemontese - dice [redacted] nome dei colleghi il giovane Renato Mazzon - certo è un po' più cara, ma è una scelta di qualità». Al cliente vengono fornite informazioni sull'allevamento e sull'animale macellato, spesso ci sono anche fotografie o video che mostrano dove il capo bovino [redacted] stato cresciuto. E durante l'anno [redacted] svolgono alcune iniziative per promuovere il [redacted] della carne piemontese.

Grigliata e musica

ASTI. Si intitola «La notte di mucca pazza», l'iniziativa proposta per domani [redacted] al «Diavolo rosso» di piazza San Martino. I cuochi del ristorante «Bardon» di San Marzano e della bottega del vino «La Signora in rosso» di Nizza proporranno ricette [redacted] base di carne piemontese, mentre il gruppo «Ai uachi» (le mucche, in monferrino) suonerà brani folk-rock.

San Damiano sceglie Coalvi

SAN DAMIANO. Alla mensa scolastica ritornerà la carne. La decisione è stata presa dai genitori dopo la riunione organizzata da Marco Gonella, presidente del consiglio d'istituto. Tra i genitori anche Piero Torchio, vicedirettore della Coldiretti regionale. Si garantirà [redacted] marchio Coalvi. Alla commissione di controllo costituita dal sindaco, Clelia Viazzi, assessore ai Servizi sociali e Paola Accossato, impiegata si sono aggiunti due genitori. [cl.o.]

Oggi in Consiglio

Mucca pazza se ne discute in Provincia

ASTI. Anche il Consiglio provinciale discute di «mucca pazza». Durante [redacted] seduta di oggi (ore 17), sarà votato l'ordine del giorno dei consiglieri del Grappolo Goria, Carcione, Aluffi e Marinetto. Il documento propone di impegnare la giunta [redacted] «programmare una campagna promozionale mirata a una corretta informazione dei consumatori sulla qualità delle carni piemontesi e a intraprendere, unitamente alle associazioni di categoria di allevatori, macellai e di tutti i servizi, adeguate iniziative commerciali». Si chiede pure che la giunta reperisca «adeguate risor[redacted] finanziarie» a sostegno della zootecnia astigiana.

In discussione, sempre oggi, gli ordini del giorno sull'istituzione del registro italiano per i donatori di midollo [redacted] (proposto dalla giunta) e contro i tagli alla sanità decisi dalla Regione (sottoscritto dal centrosinistra). Tra le pratiche che esaminerà il Consiglio (lunedì pomeriggio ha approvato [redacted] maggioranza il piano triennale sull'infanzia e l'adolescenza), la convenzione per il passaggio delle strade statali alla Regione e Provincia. Quest'ultima si dovrà occupare, in futuro, della Asti-Chivasso, Asti-Casale, Asti Mare, Nizza-Canelli, del tronco astigiano della statale della Valle Cerrina e di quello della Villanova- Poirino. Saranno classificate come regionali le attuali statali 10 (per Torino e Alessandria) e Asti-Alba. [l. n.]

ASTI

Insediato il Consiglio della Fondazione Crat

Lunedì pomeriggio si è ufficialmente insediato il Consiglio di indirizzo della Fondazione Cas[redacted] di risparmio di Asti. Diciassette i nuovi componenti che, sbrigati gli adempimenti formali, hanno rinviato ad un'altra riunione, prevista per la prossima settimana, la cooptazione degli ultimi quattro componenti, che dovranno [redacted] espressione della «società civile». Per la nuova assemblea sarà però necessario chiedere in prestito una sala alla Cassa di risparmio, poiché la Fondazione [redacted] ha spazi adeguati per ospitare [redacted] Consiglio di [redacted] componenti.

SAN DAMIANO

Oggi Conferenza dei servizi sull'area di stoccaggio

Si riunirà questa mattina in Comune la conferenza dei servizi per discutere il piano di bonifica dell'area di stoccaggio in regione Visio. Il progetto [redacted] stato redatto dallo studio torinese «Bortolami di Molfetta». Saranno presenti all'incontro: Provincia, Regione, Arpa [redacted] Corpo forestale. [cl. o.]

[redacted]

Litiga col vicino poi insulta i carabinieri

Prima la lite col vicino: poi, all'arrivo dei carabinieri ha insultato i carabinieri, finendo di [redacted] indagato per oltraggio. Protagonista della vicenda un pensionato abitante a Mombercelli.

BALDICHIERI

Operaio albanese guidava [redacted] patente falsa

È stato sorpreso alla guida di un'auto con una patente falsa. Il conducente, un operaio albanese, è stato denunciato dai carabinieri. A Villafranca i militari hanno invece fermato per controlli una giovane prostituta ghanese, poi risultata sprovvista del permesso di soggiorno.

ISOLA

Scontro sulla statale ferito un giovane

Scontro sulla statale, all'altez[redacted] di Isola, tra due vetture. Per [redacted] in via di accertamento da parte della polizia stradale di Nizza, la Dedra condotta da Maurizio Palminteri, [redacted] anni, Asti, corso Casale, è entrata in collisione con la Passat di Francesco Quartini, 41 anni, di Montemagno. Palminteri ha riportato contusioni e distorsioni guaribili in 20 giorni, illeso Quartini.

MOMBERCELLI

Ritrovato motocoltivatore rubato nel municipio

I carabinieri di Mombercelli hanno recuperato un motocoltivatore rubato nei mesi scorsi in municipio. Sono scattate anche tre denunce per incauto acquisto e una per ricettazione.

Tagli alla sanità, interviene Dino Scanavino presidente Cisa-Asti sud

Con un nuovo ospedale a Nizza più servizi e risparmi per l'Asl

NIZZA

La proposta di fare un ospedale nuovo in valle Belbo, era [redacted] rispolverata due mesi fa dal sindaco di Rocchetta Palafea Enzo Barbero. Pareva una «boutade» in tempi in cui la Sanità stringe i cordoni della borsa, [redacted] oggi a rilanciarla con conteggi alla m[redacted] è Dino Scanavino, da tre [redacted] guida [redacted] consorzio socio assistenziale Cisa-Asti Sud: «Gli stanziamenti per la ristrutturazione degli ospedali di Nizza [redacted] Canelli - afferma - ci sono già [redacted] tempo, ritengo che Barbero abbia ragione, con una trentina [redacted] miliardi si potrebbe fare un ospedale nuovo [redacted] Nizza, risparmiando [redacted] razionalizzando una situazione diventata difficile. Mi piacerebbe che i sindaci insieme all'Asl ci ragionassero sopra. Non è un'idea tanto peregrina e si potrebbero ricercare altri fondi».

L'ipotesi [redacted] di scegliere un'area decentrata, vicino alle strade [redacted] accesso, in modo [redacted] facilitare anche l'arrivo di gente da fuori o scoraggiare la migrazione verso altre aziende sanitarie. «Il Sud Astigiano - prosegue il presidente

Dino Scanavino presidente [redacted] Consorzio socio assistenziale Cisa Asti Sud (40 Comuni della valle Belbo e Bormida)

del Cisa - come del resto il Nord, da anni vive [redacted] situazione anomala, che comporta elevati costi all'Asl 19. Molti invece di andare all'ospedale di Asti preferiscono farsi ricoverare [redacted] fare analisi a Chieri [redacted] Acqui Terme».

Con queste tesi, si rilancerà sicuramente un dibattito che pareva tramontato, dopo l'interesse destato [redacted] quindicina [redacted] anni fa da uno studio per la costruzione di un nuovo ospedale a metà strada tra le due capitali della Valle Belbo, a Calamandrana. Ma nel frattempo che accadrà del centro di cura canellese? «Fisiatria, [redacted] do me non si deve toccare, anzi va potenziata perché è un investimento fondamentale per tutto l'Astigia[redacted].

Quanto ai tagli, argomento di scontri e vivaci riflessioni proprio in questi giorni, Scanavino, forte dell'esperienza maturata dal Cisa Sud (quaranta Comuni), sostiene che «tra Asl e consorzio si debba lavorare in stretto collegamento come la legge Turco peraltro prevede». In sostanza, molti risparmi potrebbero venire dall'incentivazione dell'assistenza domiciliare, cure [redacted] casa [redacted] servizi ambulatoriali. «Spesso in particolare per gli [redacted]ani soli - annota ancora Scanavino - l'ospedale è un posto di parcheggio, sgradito a loro e pesante economicamente per tutta la comunità». In questo senso il Cisa-Sud ha già avviato esperimenti che paiono dare risultati positivi, come il progetto che offre una sorta di stipendio alle famiglie che [redacted]gono a casa anziani non autosufficienti: in questo caso si evitano le pesanti rette delle case di riposo specializzate. «Anche sui ricoveri ospedalieri si può attuare [redacted] canismo simile» conclude Scanavi[redacted]. [a.ce.]

GLI ALUNNI DELLA 4ª C DELLA «RIO CROSIO» ALLA STAMPA

Ecco i «segreti» di un giornale

«Armati» di taccuino e penna hanno fatto domande a raffica per scoprire [redacted] nasce un giornale [redacted] riempito pagine di appunti. Gli allievi della 4ªC della elementare di Rio Crosio accompagnati dalle insegnanti Silvia Barberis, Nicoletta Bonzano e Antonella Boscariol (nella foto), hanno visitato ieri mattina la redazione astigiana della «Stampa». Molta curiosità per come si imposta un «menabò», [redacted] si scrive [redacted] notizia e una richiesta: «Perché i giornali non dedicano una pagina anche [redacted] bambini?». E prima di andarsene hanno lasciato alla redazione [redacted] loro «dolce» ricordo: [redacted] grazie

INTERVENTO

IL SINDACO DI VILLAFRANCA: NO ALL'ACCORPAMENTO DELLA GUARDIA MEDICA

Così l'Asl non risparmia e i cittadini hanno disagi

Venuto a conoscenza che l'Asl, nell'ottica dei «tagli [redacted] spese», avrebbe l'intenzione di accorpare i servizi di guardia [redacted] dei distretti territoriali (portandoli dagli attuali otto a quattro), esprimo decisamente la mia contrarietà, in quanto tale scelta non solo provocherebbe gravissimi disagi ai cittadini, ma provocherebbe effetti contrari a quelli sperati (cioè, un aumento [redacted] spesa). Per prima cosa, si deve segnalare che, [redacted] il vero [redacted] l'Asl è un'azienda, e come tale deve essere gestita, è altresì vero che [redacted] «sanitaria», cioè deve garantire la salute dei cittadini. La chiusura di alcune guardie mediche provocherebbe [redacted] gravi disagi ai cittadini, con conseguente lesione dei loro [redacted] ottenere [redacted] migliori cure e interventi in tempi ragionevolmente rapidi [redacted] minori disagi di spostamento. [redacted] caso in cui le guardie mediche di Villafranca [redacted] Villanova venissero accorpate, si verificherebbero [redacted] ritardi nell'erogazione dei servizi:

[redacted] l'unico medico fosse chiamato a Monale, dopo quanto tempo potrebbe rispondere alla chiamata di un cittadino di Cellarengo?

[redacted] si può pensare che [redacted] solo medico sia in grado di «coprire» un territorio così vasto, abitato da circa 20 mila persone, quando -molto spesso- lo stesso medico [redacted] il territorio?

• i cittadini [redacted] Villafranca e dei paesi limitrofi, abituati a recarsi [redacted] guardia medica per le emergenze durante il sabato [redacted] la domenica, dovrebbero «forzatamente» recarsi [redacted] Villanova per ottenere assistenza (posto che il medi[redacted] sia in sede)? Forse -per loro- sarebbe più facile recarsi [redacted] pronto [redacted] di Asti [redacted] chiamare [redacted] Croce Rossa, con conseguente ingolfamento del servizio presso il nosocomio astigiano.

Il paradosso è che un'operazione siffatta provocherebbe all'Asl19 maggiori costi rispetto [redacted] benefici:

• l'Asl19 deve risparmiare risorse per circa [redacted] miliardi: il risparmio derivante dall'accorpamento [redacted] guardie mediche ammonterebbe a circa [redacted] milioni: una goccia rispetto al totale [redacted] tagli, in rapporto ai gravi disagi che questo riassetto provocherebbe;

• nel caso dell'accorpamento vi sarebbero più [redacted] che, con mezzi propri o [redacted] i Volontari del Soccorso, [redacted] recherebbero al pronto soccorso, con conseguente maggior costo per le strutture sanitarie e, probabilmente, maggiori ricoveri.

Mi rivolgo anche alla Provincia, il cui presidente, nel suo programma elettorale -(da [redacted] sottoscritto [redacted] condiviso quale candidato consigliere), aveva previsto [redacted] maggior erogazione di servizi sul territorio: ora, che si rischia di perdere un servizio essenziale per i cittadini in tutto il territorio provinciale, deve agire, non può restare impassibile.

[redacted] rivolgo all'assessore regionale, Mariangela Cotto, eletta [redacted] tantissimi voti provenienti [redacted] paesi, proprio perché -da sempre- molto attenta e sensi[redacted] alle esigenze dei nostri territori: anche lei deve agire, deve attivarsi sia in sede [redacted] che in giunta regionale.

Mi rivolgo ai colleghi [redacted] nella «Conferenza dei Servizi», affinché [redacted] approvino e [redacted] avallino [redacted] manovra. Mi rivolgo, infine, [redacted] tutti i colleghi sindaci affinché si uniscano al sottoscritto nell'appello rivolto all'Asl, al fine [redacted] questa ulteriore e gravissima diminuzione [redacted] servizi. Credo che, se necessario, siano pronti tanti cittadini e tanti Volontari del [redacted] nel protestare contro questa pesante quanto ingiustificata manovra.

Massimo Padovani
sindaco di Villafranca

Il sindaco [redacted] Villafranca Massimo Padovani

COMUNE DI ASTI
Settore Urbanistica
Avviso di deposito
Piano particolareggiato ex artt. 38 - 39 - 40 L.R. 56/77 s.m. [redacted] I. dell'area speciale di trasformazione TP1 denominato "Ex Caserma Colli di Felizzano"
Adozione progetto preliminare
(D.C.C. n. 2 del 24/1/2001)
Il Sindaco visto l'articolo 40, primo [redacted] della legge regionale [redacted] 56 del 5 dicembre 1977 e s.m. ed i.; [redacted] noto che presso la Segreteria Generale del Comune, [redacted] S. Secondo 1, è depositata per chiunque voglia prenderne visione la Delibera [redacted] Consiglio Comunale n. 2 del 24/1/2001 di adozione del Progetto Preliminare del Piano Particolareggiato denominato "Ex Caserma Colli di Felizzano" in oggetto.
Chiunque fosse interessato potrà prenderne visione in orario d'ufficio dal lunedì al [redacted]rdì dalle 8.30 alle 13,30, nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 15,30 alle 18,00 e il sabato ed i festivi dalle 9,00 alle 13,00.
Il predetto deposito avrà la durata di 30 giorni interi e consecutivi a far tempo dal [redacted] al 4/3/2001.
Entro i 30 giorni successivi alla scadenza del deposito della sopra citata Delibera, e quindi dal 5/3/2001 al 3/4/2001, potranno essere presentate, [redacted] carta semplice, osservazioni e prop[redacted] interesse.
Asti, lì 26/1/2001
[redacted] Luigi Florio

[redacted] a un [redacted] un mese in più.

Tariffe abbonamenti [redacted]

	Annuale		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	354.000
[illegible]	371.000	[illegible]	396.000

	Semestrale		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	154.000	177.000
[illegible]	168.000	[illegible]	[illegible]

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

AG. IMMOBILIARE [redacted]
SICCARDI
Prato Nevoso tel. 0174 334290

PRATO NEVOSO Ottimo investimento - ultimi bilocali [redacted] mq. zona centro con balcone - iva 10% - VENDESI
PRATO NEVOSO VENDE zona portici [redacted] cameretta soggiorno - [redacted] camino - arredato
PRATO NEVOSO VENDE [redacted] condominio [redacted] piscina - [redacted] e Bilocale stupenda vista piste.
PRATO NEVOSO In villa monocamera [redacted] giardino arredata L. [redacted]
PRATO NEVOSO AFFITTASI appartamenti per SETTIMANE BIANCHE
LURISIA VENDE LOTTI TERRENO EDIFICABILE per 2 ville anche separati. Ottima posizione
[redacted] ZONA PARCO Loc. Nardua - Villa con terreno - L. 260.000.000

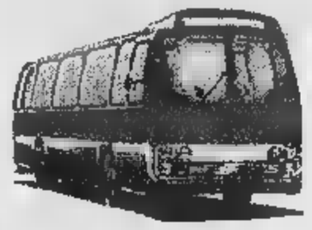
il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI [redacted] - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
SCONTI DEL 50%
sui prezzi già scontati all'origine
AUT. COMUNALE

Lively by Monferrato viaggi S.a.s.

Monferrato Viaggi s.a.s.

Agenzia viaggi e turismo

Presenta il catalogo Viaggi di gruppo 2001



PASQUA IN COSTA BRAVA	dal 13 al 16/04/01	Lit.	850.000	LISBONA - FATIMA	dal 27/08 ■ 01/09/01	Lit.	2.175.000
CAPO NORD	dal 15 al 28/07/01	Lit.	5.680.000	OKTOBERFEST	dal 28 al 30/09/01	Lit.	199.000
BUDAPEST & VIENNA	dal 23 al 27/07/01	Lit.	770.000	MERCATINI DI NATALE A TRENTO	dal 08 al 09/12/01	Lit.	295.000
AUSTRALIA	dal 05 al 25/08/01	Lit.	11.850.000	MERCATINI DI NATALE IN GERMANIA	dal 08 al 10/12/01	Lit.	565.000
SORRENTO E S.G. ROTONDO	dal 06 al 10/08/01	Lit.	950.000	NATALE A ROVANIEMI	■ 22 al 26/12/01	Lit.	1.135.000
UMBRIA	dal 20 al 23/08/01	Lit.	655.000	CAPODANNO A ROMA	dal 30/12/01 al 02/01/02	Lit.	2.175.000

Sono aperte le iscrizioni per il raduno nazionale degli alpini
che si terrà a Catania dal 6 al 13 maggio 2002

Condizioni particolari per tutte le Forze Armate

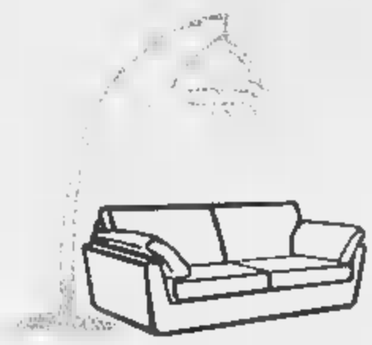
Organizzazione Viaggi di Gruppo Noleggio Autobus G.T. - Minibus - Aerotaxi - Biglietteria
Specializzati nell'organizzazione di viaggi per Istituti Scolastici
Noleggio Auto da Cerimonia e di rappresentanza

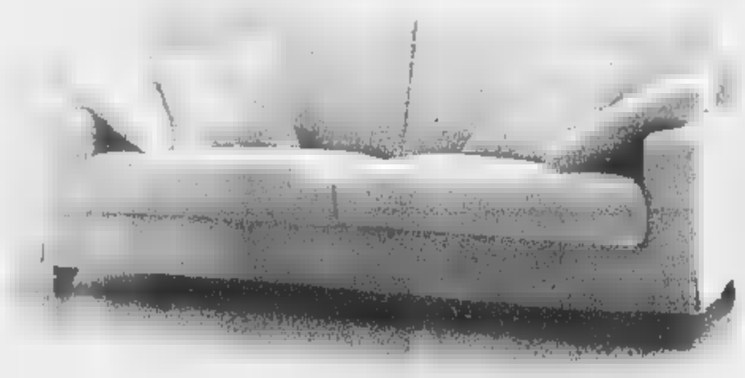
Nizza Monferrato C.so Asti 96/98 - Tel. 0141.702220 Fax 0141.702919
Sito internet: monferratoviaggi.com - Email: monferrato@atlink.it

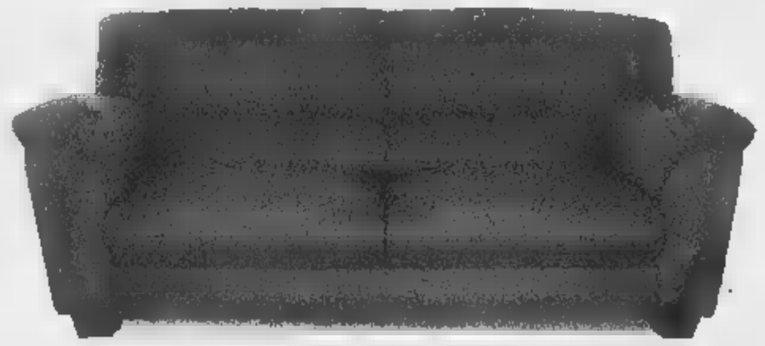
DIVANI e DINTORNI

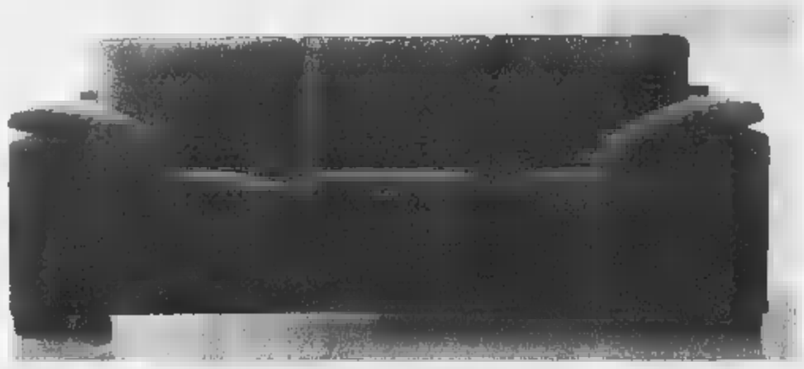
CENTRO SALOTTI E COMPLEMENTI

POLTRONE RELAX - TAVOLINI - LETTI - RETI - MATERASSI E COMPLEMENTI









OFFERTA PRIMAVERA • SCONTI SPECIALI!!

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
PAGAMENTI FINO A 12 MESI A TASSO ZERO

Viale INDIPENDENZA, 48 CANELLI (AT) Tel. e Fax 0141.824815

Un vincolo su mille alloggi casalesi

Padroni di casa non del terreno

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

Una cinquantina di edifici ■ relativi proprietari di alloggi ■ edilizia agevolata, per un totale di circa ■ migliaio di appartamenti dislocati al Valentino, a Porta Milano, ■ Oltreponte e a Casale Popolo, oltre ■ 150 aziende (con circa 2000 dipendenti) sono interessati a quanto dispone una legge che prevede il passaggio dal diritto di superficie al diritto di proprietà del terreno. La questione è stata sollevata, ieri sera, in Consiglio comunale, in un'interrogazione del ppi firmata da Saba, Di Cosmo ■ Oglietti, che po■ l'accento sul fatto che il Comune è proprietario dei terreni su cui sono stati costruiti i condomìni e gli stabilimenti. Il Comune aveva ■■■■ ai proprietari il cosiddetto «diritto di superficie» per 99 anni.

L'■■■■ Luigi Merlo

Di fatto, gli edifici, dicono i consiglieri che hanno presentato l'interrogazione, all'avvicinarsi della scadenza dei 99 anni diminuiscono di valore, poiché gli eventuali acquirenti sanno che l'azienda o l'alloggio sono gravati dal vincolo. Praticamente, il Comune è proprietario del terreno, mentre i condomini ■ gli imprenditori sono proprietari della struttu■ che ■ quel luogo hanno costruito. Dopo ▮ 99 anni, il Comune potrebbe pretenderne la restituzione.

Pertanto, i popolari chiedono all'amministrazione di trasformare il diritto di superficie in diritto di proprietà: in altre parole, consentire ai condomini interessati di acquistare il terreno.

Tra l'altro, il minore valore di mercato dovuto ■ questi vincoli non viene riconosciuto al ■■■mento in cui si devono pagare le tasse; infatti vengono stabilite in base al valore catastale che non tiene conto, invece, della realtà dei fatti.

L'assessore Luigi Merlo ha dichiarato che il Comune contatterà tutti i proprietari che si trovano in queste condizioni per sapere chi di loro è intenzionato all'acquisto del terreno. La difficoltà è di stabilire il prezzo, dal momento che quando il Comune aveva acquisito i terreni ▮ prezzi erano calmierati e non riflette■■■ il reale valore di mercato sicuramente più alto.

Il condominio Cometa è stato sgomberato quasi un anno fa

Il condominio Cometa in via Goito ad Acqui ■■■■ evacuato. Le trentacinque famiglie sono state allontanate, perché la staticità ▮ compromessa. Ora un pool di tecnici dell'Ordine degli ingegneri di Alessandria esegue nuove verifiche con carotaggi ■■■ colonne portanti

Altri test nel palazzo fantasma

Acqui, carotaggi alle colonne portanti

ACQUI TERME

Nuovi controlli p■■ verificare la stabilità del condominio Cometa. Nei giorni scorsi, un gruppo ■ tecnici ha nuovamente varcato l'ingresso del palazzo di via Goito dichiarato inagibile nel marzo scor■ dal Comune, a seguito di una serie di verifiche che ■■■■ portato alla luce ■■■■ strutturali delle colonne portanti. Le trentasei famiglie che vi abitavano, vennero fatte allontanare nel febbraio dello ■■■ ■■ attesa di effettuare ulteriori verifiche di staticità. «Un gruppo di tecnici dell'Ordine degli ingegneri di Alessandria ha compiuto nei giorni scorsi un nuovo sopralluogo al Cometa per predisporre ■■■ piano d'intervento prima di dare corso a nuovi controlli - spiega l'amministratore Giancarlo Pelizzari -. Sono stati individuati dieci alloggi di piani diversi, nei quali ■■■■ effettuati carotaggi nelle colonne portanti, onde verificare la consistenza ■ la conseguente resistenza del cemento armato». Prima di procedere ai carotaggi, le colonne verranno rinforzate mediante la fasciatura ■■■ la fibra di carbonio, come già avvenuto per i ■■■ negli scantinati e che avevano rivelato la disomogeneità del cemento armato per la presenza ■ troppa sabbia. I campioni prelevati verranno quindi inviati ad un laboratorio specializzato per essere sottoposti alla prove di compressione e trazione. «Oltre ■ carotaggi, verranno effettuate anche prove dinamometriche con l'utilizzo di tasselli che verranno inseriti nelle colonne e sottoposti alla prova di strappo - prosegue Pelizzari -. Infine, sono previsti anche alcuni test che verranno effettuati con l'ausilio degli ultrasuoni». In base alle risultanze dei ■■■■ controlli, si dovrà decidere se abbattere l'intero condominio oppure procedere al ■■■ consolidamento statico per renderlo nuovamente agibile. **[g. l. f.]**

Casale affida progetti per 11 miliardi

Il prefetto sul Po per un'ispezione

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Mentre si attende ▮ ritorno a Casale del ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi (l'onorevole Muzio sta cercando ■ prima data possibile), sabato è atteso in città il ministro dell'Industria Enrico Letta, invitato dal presidente della Provincia Palenzona e dall'assessore ai Lavori pubblici Filippi. ■■■ 15,16, in Filarmonica, incontrerà gli operatori economici colpiti dall'alluvione. «Dal ■■■istro - dice Filippi - attendiamo impegni per un'area a forte vocazione artigianale e industriale».

Intanto, domani, dalle 9, il prefetto Vincenzo Pellegrini farà un sopralluogo sugli argini, con i tecnici ■■■ Magispo ■ i sindaci rivieraschi tra Trino e Casale, per accertarsi dello stato dei lavori. I sindaci non si lasceranno scappare l'occasione per pretendere, davanti al prefetto che rappresen■ lo Stato, rassicurazioni sui tempi di ■■■ in sicurezza del fiume. La paura che le opere non vengano ultimate prima dell'autunno, il senso di impotenza di fronte ai tempi lunghi e vuoti, il timore per un «interregno» improduttivo in campagna elettorale ■■■ tutti stati d'animo che prevalgono persino sul disagio ■ la desolazione che ancora pervade le case alluvionate.

C'è anche la sensazione che non si sappia bene che cosa fare. Se non è ■■■i, sarebbe meglio che venissero dati, soprattutto dai tecnici, messaggi più chiari. Intanto, il sindaco di Trino ha espresso ad alta voce una preoccupazione che, tra l'altro, da mesi, vanno ripetendo anche altri, tra ■■■ «Città insieme»: «Le simulazioni che ci hanno mostrato i tecnici del Magispo - ha detto - evidenziano che se ■ fanno gli argini a Trino e Palazzolo va sicuramente ■■■■ Casale». ▮ allora si facciano pure, ma non bastano.

Il ministro Enrico Letta

Intanto, il Comune di Casale è riuscito, per primo, ad applicare le deroghe previste dalle ordinanze post alluvione per assegnare progetti per oltre 11 miliardi. Tra gli altri, l'intervento idraulico che prevede pulizia e ricalibratura del rio Castagna a valle (per 3 miliardi e mezzo). Il progetto è stato assegnato ■ Ecostudio di Sandro Teruggi, a Giancarlo Cerutti ■■■ presidente del Magispo, a Ferruccio Romagnoli: lo consegneranno puntuali entro ▮ ■■■ febbraio e i lavori saranno completati prima dell'autunno. Non rientra, nel pacchetto, la pulizia sotto le arcate del ponte di Casale, parzialmente ostruite che sono state concau■■ di gravi danni. «Ho già chiesto ■ Magispo di delegarci a procedere, anticipando i tempi» dice il vicesindaco Ettore Coppo. Domani ai tecnici del Magispo, presente il prefetto, ribadirà ■ stessa richiesta contando su ■■■ risposta affermativa.

Iniziati i lavori per rimuovere la ■■■ di terra che ha interrotto la statale 35 dei Giovi a Ronco

Milano-Sanremo a rischio per la frana

Si cerca un tragitto alternativo alla strada del Turchino

A causa delle frane che, in località «Fado» di Mele, nel Genovese, continuano a interessare la ferrovia Genova-Ovada ■ la statale 456 del Turchino, c'è il rischio che si debba cercare un percorso alternativo per la Milano-Sanremo, la corsa ciclistica di metà marzo.

L'altra notte ▮ muro di contenimento a monte della ferrovia, che aveva già accusato i primi cedimenti, è crollato in altri punti, mentre ▮ franata anche la pista alternativa alla statale predisposta dall'Anas.

Ieri mattina, in municipio a Mele, si ▮ svolto ■■■ incontro tecnico-politico per fare il punto della situazione che nel frattempo si è ulteriormente aggravata, presenti il sindaco di Mele, Domenico Romani, i colleghi della vallata, i tecnici Anas e della Ferrovie.

Per quanto riguarda la ferrovia, proseguono i lavori per la realizzazione di un nuovo binario più a valle, per eliminare ulteriore pericolo ■ permettere lo svolgimento dei lavori di ripristino del ■■■

Comunque, per la attivazione di questo by pass, sarà necessario circa un mese, periodo in cui la linea rimarrà interrotta.

Al via i lavori per rimuovere la frana dalla statale 35 dei Giovi nel tratto di Ronco

Per quanto riguarda la strada statale, chiusa al traffico dal 29 novembre, la prospettiva ▮ ancora peggiore. L'Anas aveva predisposto una pista alternativa, risultata non funzionale; ora dovrà studiare un'altra soluzione.

Per bypassare la statale, c'è un tratto di strada sterrata, ma ▮ utilizzabile solo dai residenti.

Il tecnico del Comune di Mele, Gian Michele Ferrando, ha annunciato che, di fronte ai tempi lunghi che si prospettano, ■■■■ eseguite opere di sistemazione ■ questa strada ma ■■■ potrà ■■■■ messa in condizione di sopportare il traffico della statale.

Lo stesso tecnico aggiunge che c'è il serio pericolo che la Milano-Sanremo quest'anno debba rinun■■■ al suo abituale percorso. La gara ciclistica è solitamente l'occasione per effettuare opere di manutenzione alla strada, ma stavolta si è tutt'altro che di fronte ■ normale manutenzione.

Intanto, sono cominciati i lavo■ per la rimozione della frana che ha interrotto la statale 35 dei Giovi in comune ■ Ronco Scrivia. Il problema consiste, per ora, nel liberare quella parte ■ terreno che, già in parte staccato dal pendio, non è ancora rotolato a valle. Si tratta di ■■■ quantità ■ materiale notevole che potrebbe raggiungere, nella sua caduta, anche la ferrovia. Un lavoro che richiede la massima attenzione e che pertanto procede lentamente. La viabilità ▮ ancora interrotta ■■■ si prevede che entro un giorno sia possibile ripristinare almeno una corsia.

A poche decine ■ metri dal luogo della frana, alcuni anni fa era stato istituito sulla stessa statale il senso unico alternato ■ causa ■ una casa pericolante. Allora il disagio era durato quasi due anni.

Professionista acquese

Il ■■■■ Fiume è stato ■■■■ anche in appello

FEISOGLIO. La corte d'appello di Torino, terza sezione, ha assolto ieri l'ex sindaco di Feisoglio, Gino Protto, gli ■■■ assessori comunali Gianpaolo Beltrami e Claudio Berchialla, il geometra Francesco Piana di Acqui. La corte ha confermato la sentenza di assoluzione che il tribunale di Alba aveva già ■■■■ nei loro confronti ad ottobre del 1996 e ha respinto il ricorso che ■■■ stato presentato dal sostituto procuratore Von Borries. Tutti erano accusati, nelle loro diverse posizioni, di concorso in falso ■ truffa in merito a finanziamenti chiesti alla Regione per la sistemazione di strade interpoderali nel Comune di Feisoglio (anni 1991-1993).

L'avvocato Roberto Ponzio, difensore dell'ex sindaco Protto, commenta: «E' inquietante che per la vicenda il mio assistito abbia anche dovuto scontare un'ingiusta carcerazione. Il fatto ripropone l'attualità di un uso improprio delle misure cautelari. Chiederemo ora il risarcimento dei danni subiti». Francesco Piana era difeso dall'avvocato Luca Gastini. **[g. f.]**

Ittas scrive al Consorzio

■■■■, al ■■■■■ l'ossidazione ■ umido

CASALE. Esisterebbe un modo rivoluzionario ■ oltretutto eco■■■■ per abbattere (fino al 99%) le sostanze inquinanti contenute nei diversi tipi di rifiuti. Chi lo sostiene ▮ il Comitato Ittas, che ha inviato ■ questo proposito una lettera al Consorzio Rifiuti, chiedendo ■■■ sia a conoscenza di questo sistema, che viene definito «ossidazione a umido» ■ che, degradando le sostanze inquinanti, servirebbe al meglio a smaltire ■ riciclа■■ i rifiuti. Il Comitato fa riferimento al libro «Oltre lo spreco», di più di 400 pagine, pubblicato nel maggio del '94 dal noto biochimico italiano prof. Marra. Queste tecniche, si dice nella lettera che ▮ Comitato ha inviato al Consorzio, sono già validamente sperimentate in Svizzera, Giappone, Germania, Usa, Francia, Olanda, Gran Bretagna.

«Ci informeremo - dice il presidente del Consorzio Rifiuti, Vincenzo Ottone -. Siamo attenti a tenere conto di qualsiasi innovazione positiva». **[f. n.]**

IN BREVE

CASALE

I numeri ■■■■■ della lotteria natalizia

Sono stati estratti i numeri vincenti della lotteria natalizia dal titolo «In Ovada ■ vince» organizzata dalla Pro Loco con i negozianti. Il 1° premio (viaggio alle Barbados) ■ andato al possessore del biglietto 32526 consegnato dalla tabaccheria di Piazza Matteotti. ■■■ altri numeri: 18834, 38054, 32226, 28217, 42161, 13458, 45879, 14445, 49357, 30933, 45435, 10944, 09990, 00059, 27289, 38015, 21011, 27129, 47822. I premi dovranno essere ritirati entro il 31 marzo. **[r. bo.]**

CASALE

Sulla sanità è stato fissato ■■ Consiglio comunale aperto

Il consigliere Marco Botta accusa il sindaco Paolo Mascarino di aver convocato alla ■■■■ione di lunedì dedicata alla sanità solo i sindaci di centrosinistra. Ribatte Mascarino: «Ho invitato tutti i sindaci dell'Asl 21, in quanto presidente del servizio socio-assistenziale in ■■■ ■■■ a crescente invecchiamento della popolazione, interessata a eventuali ridimensionamenti dell'Asl». Intanto, ▮ stato fissato un Consiglio comunale aperto che si terrà il 15 febbraio a palazzo San Giorgio sui problemi della sanità. Sarà preparato un documento unitario da presentare in Regione. **[f. n.]**

CASALE

Lavori in scuole alluvionate un incontro per illustrarli

È fissato per mercoledì della prossima settimana alle 18, nella sala riunioni della scuola elementare XXV Aprile a Oltreponte ■■■ riunio■■ a cui saranno presenti gli ■■■■ sori Ettore Coppo e Carlo Baviera p■■ illustrare l'avanzamento dei lavori sia alle elemementare che alla materna Venesio, oltre che l'affidamento delle opere per l'asilo nido, a seguito dei gravi danni provocati dall'alluvione. **[s. m.]**

CASALE

M■■■ della Consulta si cercano vecchie foto

La Consulta femminile presieduta ■■■ Titti Palazzetti allestirà una mostra fotografica sulla condizio■■■ femminile dall'800 ad oggi per l'8 marzo. La commissione, presieduta da Teresa Matrango, ha suddiviso le fotografie in sezioni: ritratti di donne, di bimbe, gruppi di famiglia, matrimoni, lavoro femminile. Chi vuole contribuire può telefonare allo 0142-444311. **[f. n.]**

CASALE

Il ampliа il Coro cittadino possibili altre ■■■■■

Il coro di Casale si ingrandisce. Le audizioni hanno riscosso successo: una ventina ■ persone si sono infatti presentate. Sono possibili altre audizioni segnalando il nome al Soliva (tel. 0142-70338). **[f. n.]**

Stasera a S. Stefano Belbo si elegge direttivo del «Ctm»

Un sodalizio per rilanciare tutto il mondo del moscato

SANTO STEFANO BELBO

Si svolgeranno stasera al Centro sociale (ore 21) le elezioni del nuovo consiglio direttivo del «Coordinamento ■■■ del moscato». E' nato dal movimento dei «cobas», giovani agricoltori che nel 1999 diedero vita ai primi incontri, sit-in in piazza, allo scopo ■ richiamare l'attenzione sui problemi, sulle prospettive e per contare di più nel mondo del ■■■■ Al coordinamento aderiscono 500 soci e si conoscono già i nomi dei 25 candidati che, in base agli accordi, entreranno tutti a far parte del consiglio. Ai primi di febbraio il consiglio eleggerà il presidente e i vari responsabili di settore. Dei 25 candidati, 11 ■■■ soci fondatori: Marinella Barbero, Piero Boido, Maria Luisa Gallina, Bruno Garbarino, Oscar Grignone ■ Luciano Manzo di ■. Stefano Belbo; Gabriella Agosti e Walter Cresta di Cessole; Giovanni Balestrino di Nizza; Bruna Bosca di Calosso; Giovanni Bosco ■ Canelli. Inoltre: Giancarlo Benedetti (Canelli); Massimo Balbo (Fontanile); Mario Berchio (Bistagno); Walter Boido ■ Fabrizio Canaparo (S. Stefano Belbo); Claudio Canavero (Castagnole Lanze); Giovanni Ferrero, Giliano Marino ■ Giovanni Marino (Castiglione Tinella); Gianluigi Gallione (Ricaldone); Maria Rosa Garbarino e Gianpiero Scaliti (Cessole); Corrado Gazzotti (Canelli) e Pierluigi Prati (Strevi). Al movimento che ■■■ dato vita al Ctm (Coordinamento ■■■ del moscato) apparteneva anche il sindaco di Loazzolo, Giovanni Satragno, che è diventato presidente dell'Assomoscato, che raggruppa 4 mila soci. Dice il direttore del Ctm, Giovanni Bosco: «Al movimento hanno aderito ■■■ solo i giovani contadini, ma anche commercianti, artigiani e professionisti, a dimostrazione dell'importanza del moscato nell'economia di queste terre». Il Ctm organizzerà incontri nei 52 Comuni del moscato, promuoverà iniziative promozionali ■■■ l'«Assomoscato» e le Pro loco. **[g. f.]**

Ieri mattina un'altra protesta dei commercianti ortofrutticoli. E il Comune pensa a nuove iniziative

Gli ambulanti di Canelli sul piede di guerra

Il mercato di piazza Gioberti sarà presto spostato in piazza Zoppa

CANELLI

Cambia la mappa dei mercati settimanali cittadini. Quello ortofrutticolo, che si svolge ogni martedì in piazza Gioberti nel centro storico, sull'onda delle proteste degli ambulanti che giudicano periferica ■ poco commerciale la zona, potrebbe essere trasferito nella centrale piazza Zoppa, lasciando spazio ad iniziative commerciali diver■■ si parla ■ un mercato biologico quindicinale o di un appuntamento settimanale dedicato ai prodotti ittici ■ formaggi tipici.

Ieri c'è stato l'ultimo atto di ■■■ braccio di ferro che, da almeno due anni, contrappone una decina di ambulanti con bancarelle di frutta ■ verdura, all'amministrazione comunale.

I commercianti sono tornati a lamentare minori incassi rispetto ai colleghi dislocati in piazza Zoppa. Alcuni si sono rifiutati di montare le bancarelle in piazza Gioberti, chiedendo di ■■■■ spostati in centro. I vigili urbani, competenti per ■ settore del commercio ambulante, lo hanno consentito solo agli «spuntisti» (ossia gli ambulanti ch■ non hanno posto fisso ■ sono autorizzati ad occupare stalli liberi) e ■ quelli in possesso di licenza per la vendita di frutta ■ verdura con posto assegnato in piazza Zoppa. Tuttavia sarebbe in arrivo un provvedimento tampone della Polizia municipale. Spiega Sergio Canta, comandante dei vigili urbani: «Dal prossimo martedì, provvisoriamente ■ in attesa di una riorganizzazione dei ■■■ cati, tutti gli ambulanti ortofrutticoli potranno spostarsi in piazza Zoppa». Intanto l'amministrazione comunale, con l'aiuto di esperti, vaglierà progetti e iniziative di rilancio di piazza Gioberti. La giunta infatti ha sempre considerato il mercatino del centro storico come una «tradizione centenaria irrinunciabile» dichiarando più volte l'intenzione ■ valorizzarlo anche ■ difesa degli interessi dei negozianti della zona (piazze D'Aosta e Gioberti, con via Giuliani), da sempre contrari ■■■ spostamento del mercato settimanale «unica occasione di transito per molti clienti» assicurano. **[fi. l.]**

Per il mercato di Canelli (qui i piazza Gancia) è in arrivo una risistemazione delle ■■■

Per la vostra pubblicità su

LA STAMPA

rivolgeteVi direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80

tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

Con la Coldiretti anche rappresentanti degli altri sindacati arrivati da tutte le province

Su Roma l'ira degli allevatori in crisi

Duemila i «berretti gialli»

Gianfranco Quaglia
ROMA

«Quella di oggi è stata soltanto una prova della nostra determinazione. Se gli impegni non saranno rispettati, torneremo. Diamo al Parlamento il tempo per approvare questi provvedimenti, ma nelle altre nazioni non si sono persi mesi, come è avvenuto in Italia». Parla Carlo Gottero, presidente Coldiretti Torino ed esponente nazionale. I «berretti gialli» della Coldiretti hanno terminato da poco l'«assedio» a Montecitorio e chiedono lo stato di crisi del per superare le difficoltà economiche legate a pazza». E' stata una mattinata intensa, con attimi carichi di tensione, quando dal folto gruppo degli allevatori si è levato un lancio di uova all'indirizzo del portone della Camera.

Dal Piemonte arrivati a Roma oltre duemila imprenditori zootecnici, la maggior parte della Coldiretti, dopo un viaggio notturno in pullman. Alla carovana si poi aggiunti allevatori aderenti alla Cia e alla Confagricoltura. E rappresentanti delle imprese della macellazione. Animi tesi in mattinata, dopo le ultime notizie arrivate da Bruxelles con l'orientamento di mettere al bando la «fiorentina».

La rabbia degli allevatori è esplosa subito ed è stata irrefrenabile. Angelo Giordano, vicepresidnete regionale Coldiretti, la spiega così: «Abbiamo cercato di contenere la protesta entro i limiti, ma non è stato possibile. Difficile dire dove è partito il lancio di uova, ma è la disperaizone che fa reagire in questo modo». Poi una delegaizone ha incontrato i rappresentanti della Commissione agricoltura della Camera. Tra questi anche Carlo Gottero: «Abbiamo chiesto innanzitutto che ci sia un'informazione corretta al consumatore, un immediato smaltimento del materiale a rischio, cercando di evitare gli sciacallaggi di chi pretende un milione e mezzo per eliminare ogni vacca. Poi interventi di sostegno per gli allevatori».

Una quarantina i pullman scesi a Roma dal Piemonte, rappre- da tutte le province. La più folta era quella cuneese, con partecipanti, via via tutte le altri provenienti dall'Astigiano, il presidente Giorgio Ferrero; da Alessandria con Maurizio Concaro; dal Novarese e Verbano Cusio Ossola con Giuseppe Locatelli; dal Vercellese con il direttore Andrea Desana. Con gli allevatori di Cuneo c'erano anche i macellai, in testa Roberto Oparti e i fratelli Rossi Sant'Albano.

Un gruppo di agricoltori piemontesi davanti a Montecitorio dove sono stati vissuti momenti di tensione con il lancio di uova contro il portone d'ingresso ieri mattina la rappresentanza cuneese (con 600 partecipanti) era la più numerosa

SULLE PISTE CON «LA STAMPA»

MERCOLEDÌ 31 GENNAIO 2001
FUNIVIE DI
S.p.A.
Aosta
Tel. 0125.37124
2001
ECCEZIONALE INNEVAMENTO NATURALE
NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AUTOMATICA
DAL LUNEDI' AL VENERDI'
CON QUESTO COUPON ALLA CASSA OGNI 3 SCIATORI 1 OMAGGIO
OPPURE 1 L. 30.000
(anziché L. 35.000)
ULTRASESSANTENNI: 50% DI SCONTO
(dal lunedì al venerdì - Sconti non cumulabili)
MINORI DI 12 ANNI: 50% DI SCONTO
Non sono valide le fotocopie

Un tagliando per lo sci in una delle vallate valdostane più suggestive. Le piste di Champorcher si trovano in cima a una valle stretta, nella quale i folti boschi di castagni si alternano alle pinete. Dove gli impianti risalgono pendii ben innevati (da 60 a 160 centimetri di altezza) il panorama si apre. I chilometri di pista da discesa sono 21 e la nuova seggiovia quadriposto è la «Cimetta Rossa». [r. s.]

Più extracomunitari nei campi

Un apporto diventato indispensabile

Senza l'apporto dei lavoratori extracomunitari molti settori dell'agricoltura sarebbero a rischio. E' stato presidente nazionale della Coldiretti, Paolo Bedoni, a lanciare l'allarme mentre si discute sui flussi degli immigrati che il nostro Paese dovrebbe autorizzare nel 2001 per soddisfare le richieste imprese. Secondo la Coldiretti, si stima che nel 2000 gli operai extracomunitari assunti in agricoltura a tempo determinato siano stati circa 65000, con un incremento di 1/5 rispetto all'anno precedente. Un analogo trend di crescita dovrebbe essere confermato per quest'anno, con una previsione di arrivare a 80000 extracomunitari assunti. A questi valori bisogna sommare i lavoratori che hanno impiego stabile in agricoltura, anch'essi in continuo aumento e che potrebbero toccare quest'anno le 9000 unità. La situazione in Piemonte non è molto diversa dal contesto nazionale. Nel 1999 sono entrati a lavorare extracomunitari. La parte del leone l'ha fatta la provincia di Cuneo, con 1536 lavoratori, pari al 60% del totale. A seguire, ma lontano c'è Asti con 441 lavoratori (17% del totale). Poi vengono Alessandria con 260 (10%), Torino con 140 (5,4%), Vercelli con 94 (3,6%), Novara con 77 (3%), con 38 (1,5%), Verbania con 14 (0,5%).

Facendo un raffronto sull'intera regione tra i primi sei mesi del '99 e l'analogo periodo del 2000 si può avere un dato interessante circa l'incremento avuto dalla forza lavoro extracomunitaria. Nel primo periodo considerato i lavoratori extra Ue impiegati in Piemonte in agricoltura sono stati 795, nel secondo 1494, con un incremento dell'87%.

«A questi lavoratori - afferma Giovanni De Michelis, direttore regionale della Confagricoltura - ne potrebbero aggiungere molti altri, se la programmazione degli ingressi fosse effettuata sulla base delle esigenze delle imprese. Inoltre, alle imprese dovrebbe essere consentito scegliere con procedure semplificate i lavoratori extracomunitari che, per provenienze geografiche, caratteristiche professionali, rispondano alle loro esigenze». «Invece che cosa avviene oggi? Attualmente - spiega Giovanni De Michelis - l'ingresso degli stranieri può autorizzato anche su richiesta di soggetti siano imprenditori, come associazione di volontariato, sindacati, enti locali, e che quindi non sono in grado di garantire un immediato inserimento nel mercato del lavoro. Le distorsioni causate da questo sistema sono quindi paradossali. Da un lato un altissimo numero di cittadini extracomunitari presenti in Italia resta disoccupato, dall'altro moltissime aziende agricole continuano ad incontrare serie difficoltà nel reperire manodopera adatta proprie esigenze».

Da Limone in diretta radio

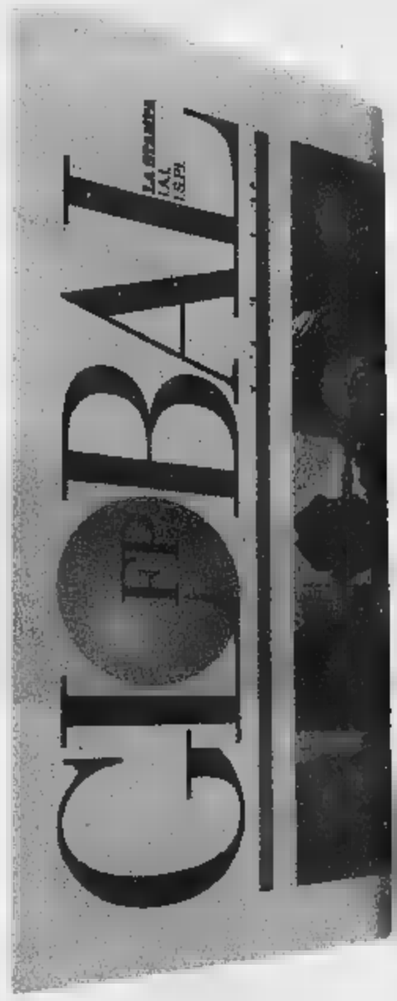
Fra gadget e interviste agli sciatori dallo studio mobile di «Babboleo»

A suo modo è curiosità, un incentivo per gli sciatori che tra un pausa e l'altra possono ritirare qualche gadget, al microfono o, più semplicemente, ascoltare i conduttori delle rubriche. A Quota 1400 di Limone, per la settimana, dalle 13 alle 16, sulle piste c'è lo studio mobile di «Radio Babboleo», una delle emittenti più celebri e seguite della Liguria, sede a Genova, e varie frequenze: nel Sud Piemonte si può ricevere sui 97,700 Fm.

La postazione mobile della radio genovese fa parte di un accordo raggiunto i responsabili della stazione invernale della Riserva Bianca che anche con la zona del Sole e del Maneggio, è la più vasta importante dell'ampio bacino sciistico del Cuneese, «perla» nel Nord Ovest della neve.

«Babboleo» ha i propri «dj» ad alta quota, pronti prendere la linea dallo studio centrale e raccontare in diretta emozioni, evoluzioni sugli sci e, perché no?, qualche simpatico ruzzolone dei tanti liguri che da anni scelgono la «Granda» per dar sfogo alla loro passione. [l. t.]

lucarazzini.it



Dimensione globale

In questo numero:

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale, sempre più etnica: è la musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al mare
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

PROFUMERIE
MODUS

ALBA
DECA by MODUS
Via V.Emanuele 23

ALBA
DECA by MODUS
Via T.Calissano 3

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona 7

ALBA
C.so Piave 16/D

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci 4

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre 10

CUNEO
Via XX Settembre 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

FOSSANO
Via Roma 154

SALUZZO
C.so Piemonte 54

SAVIGLIANO
Via Savio 13

DAL 10 FEBBRAIO A SAN DAMIANO

L'Arcuri apre il «Nastro d'argento»

Avrà [redacted] madrina d'eccezione la 13ª edizione del festival canoro «Nastro d'argento» [redacted] San Damiano. Sarà Manuela Arcuri (nella foto), soubrette della trasmissione «Mai dire gol», ad inaugurare il 10 febbraio la manifestazione al cinema «Cristallo». La serata, presentata da Meo Cavallero e Luigina Rabino, proporrà canzoni edite e inedite [redacted] 34 cantanti iscritti alla sezione «Giovani» (dai 13 ai 21 anni). La rassegna proseguirà l'11 febbraio con i «Big» (oltre i 21 anni), con 35 cantanti in gara, accompagnati sul palco da Davide Garbolino e Debora Morese. [redacted] finalisti si contenderanno il 17 febbraio l'ambito trofeo del Nastro d'argento. Saranno inoltre ospiti della manifestazione la palestra «Fidia» di Asti, il complesso «Picofarad» e il gruppo «Voci nuove» di San Damiano. **[cl. o.]**

Nizza, stasera si apre la stagione musicale dell'«Erca»

Madre e figlia in concerto

Interpreteranno autori italiani

NIZZA MONFERRATO

Due concertiste, madre e figlia, apriranno [redacted] la stagione dei concerti dell'Accademia de «L'Erca»: alle 21, all'Auditorium [redacted] Trinità di via Pistone, la pianista Silvana Libardo [redacted] la flautista Francesca Salvemini presenteranno il loro «Omaggio all'Italia».

In programma brani di Vivaldi, Paganini, Donizetti, Monti, Rota, Berio, Pilati e Briccialdi, per un immaginario viaggio nel mondo della musica italiana di tutti i tempi. Libardo e Salvemini [redacted] pugliesi e hanno un curriculum importante: la madre, pianista, diplomata [redacted] Conservatorio [redacted] Bari propone concerti come solista [redacted] con gruppi di musica da camera. Insegna al Conservatorio ed è fondatrice dell'associazione «Nino Rota» di Brindisi [redacted] dell'omonimo concorso pianistico internazionale.

La flautista Francesca Salvemini e la pianista Silvana Libardo stasera suonano a Nizza

Francesca Salvemini, [redacted] anni, dopo il diploma al Conservatorio di Lecce, si è specializzata al Conservatoire de musique [redacted] Ginevra. Al [redacted] attivo ha oltre cento concerti per prestigiosi enti musicali in tutta Europa.

L'abbonamento ai sei concerti costa [redacted] mila lire. Prevendita alla cartolibreria Bernini in via Maestra. Ingressi: 15 mila lire (ridotti 10 mila, per ragazzi fino ai 14 anni ed iscritti università della terza età). I biglietti [redacted] no in vendita ad ogni appuntamento, a partire da un'ora prima del concerto.

«Dopo il debutto di stasera - spiega Alessandra Taglieri che con il marito Roberto Genitoni ha organizzato la rassegna - ci saranno altri cinque appuntamenti [redacted] qualità fino al 30 aprile». Questi prossimi appuntamenti: venerdì 16 febbraio, Renato Sellani (pianoforte) e Felice Reggio (tromba) con «Blue eyes Poetry in jazz», un excursus da Duke Ellington [redacted] Gerswhin, da Jobim [redacted] Carmichael. Seguirà, venerdì 2 marzo, «Serata classica» con il violino di Girolamo Bottiglieri [redacted] il pianoforte di Gabriella Orlando. Il 16 marzo tornerà Felice Reggio con la sua «Jazz Big Band in concert»: suonerà Ellington, Basie, Gillespie, Parker, Jobim. Venerdì 6 aprile Chiara Romanelli al pianoforte presenterà musiche di Grieg, Skryabin, Rachmaninoff. Lunedì 30 aprile infine, Alessandra Taglieri [redacted] Roberto Genitoni proporranno il concerto di chiusura con brani di Stravinskij, Schubert, Rossini e Ravel. **[e. ce.]**

PAUSA CAFFÈ — Armando Brignolo

Guido Rosina passa il tempo libero suonando la tromba e svolgendo ricerche sulla storia e le tradizioni dell'Astigiano

L'avvocato appassionato di blues

Lei fa l'avvocato, ma [redacted] na anche la tromba [redacted] scrive libri sulle tradizioni contadine. Quale delle tre cose le piace di più?

Lasciando [redacted] parte la professione [redacted] avvocato che esercito con passione, delle altre due cose, quella che mi gratifica maggiormente è fare ricerche e scrivere a proposito della tradizione della mia terra. Specialmente riferita agli anni da me vissuti, ma anche conosciuti attraverso i racconti degli anziani. Per me ricordare è vivere. Il paese [redacted] miei nonni materni, dove ho [redacted] l'infanzia [redacted] dove torno tuttora [redacted] Settime, [redacted] un tiro di schioppo da Asti. Confesso che [redacted] affascinato dalla semplicità e dalla concre[redacted] della gente di campagna.

Guido Rosina, 51 anni, avvocato

Come è il titolo [redacted]l primo libro?

«La punta del compasso», nel senso che secondo me il Padreterno per tracciare il cerchio del mondo ha puntato il compasso proprio dove sarebbe sorto Settime. Nel libro ci [redacted] le vite di personaggi del passato e di oggi, del loro modo di vivere riferito ai luoghi che ancora adesso mi affascinano.

C'è qualche personaggio che l'ha affascinato particolarmente?

Mio padre, per esempio, conosciuto da un sacco di gente perché faceva il geometre «condotto» nella [redacted] tra Sessant a Montechiaro. Poi c'è «Bin», il vicino di [redacted] sordo, apparentemente burbero, che io da bambi[redacted] pensavo fosse l'uomo più forte del mondo perché camminava a piedi nudi [redacted] faceva colazioni pantagrueliche. Ma aveva uno sguardo dolce. Voglio anche ricordare nonna Severina, che mi lasciava ampia libertà [redacted] movimento [redacted] al tempo stesso mi dava [redacted] sicurezza incredibile.

Ora si sta dedicando [redacted] libro?

Ho finito di scriverlo proprio in questi giorni, ma non ho [redacted] deciso il titolo. Anche questo parla dei ricordi della mia infanzia a Settime, ma è più, come dire, «intimista»: racconto più che altro sensazioni, atmosfere. Diciamo che è più poetico.

[redacted] alla musica. Come ci è arrivato e perché ha scelto di [redacted] proprio la tromba?

Suonare [redacted] una mia passione abbastanza recente. Mi ci ha avviato l'amico Walter Porro, saxofonista dei «Fiati pesanti». In seguito ho studiato anche sotto la guida del jazzista Felice Reggio. La tromba ha un suono deciso [redacted] morbido a seconda dalle esigenze e dello stato d'animo di chi la suona: mi piace per questo.

Fa parte [redacted] qualche gruppo?

Sì, dei «Fiati pesanti», della Banda civica di Villanova, e di un gruppo che si chiama «La cumpagnia di musicant» di Moncalvo, d[redacted] suona anche Sergio Paolo Demartini. Eseguiamo solo musica composta da lui. Poi a Tigliole [redacted] con un gruppo che abbiamo chiamato «Aspettando la pensione».

Quando si affaccia dal [redacted] studio su corso Dante intasato dalle auto, che cosa pensa?

Che appena le circostanze [redacted] lo permetteranno tornerò a vivere [redacted] Settime. Anche se la gente è un po' cambiata, per fortuna i luoghi [redacted] rimasti gli stessi [redacted] la collina ha conservato la [redacted] bellezza.

[redacted] Guido Rosina
NATO. Ad Asti l'8 marzo 1949
[redacted] Pesci
[redacted] Il padre, Giuseppe, originario di Serravalle d'Asti, era geometra. La mamma, Soave Brosio, originaria di Settime, ha tenuto negozio di [redacted] sotto i portici di via Gobetti ad Asti per molti anni, ora si è ritirata ed è casalinga. Ha una sorella, Paola, che abita ad Asti.
[redacted] Ha un figlio, Ettore, di 25 anni, diplomato geometra, praticante in uno studio di Asti.
INTERESSI. Preferisce leggere [redacted] libri di letteratura. I suoi tre autori preferiti sono Maupassant, Primo Levi [redacted] Mario Rigoni Stern. Gli piace viaggiare ma dice di essere pigro. Gli piacciono [redacted] film che raccontano storie di persone. I luoghi che frequenta più volentieri durante le [redacted] sono i laghi e le scogliere marine.
[redacted] Guarda lo sport [redacted] televisione quando gioca la Nazionale italiana di calcio.
CUCINA. Confessa che per un piatto di gallina bollita rinuncerebbe ai diritti della «primogenitura». Poi viene il gorgonzola. Vino: Barbera giovane. **[a. b.]**

Enzo Ceppani ha avviato una collaborazione col gruppo «Ania»

«Ora faccio il paroliere rock»

Omaggi al «Diavolo rosso» e ai barboni

ASTI

Enzo Ceppani, titolare dell'albergo Genova in corso Alessandria, e un passato di impegno politico, è tornato alla [redacted] antica passione, la canzone. Ceppani ha all'attivo una collaborazione come paroliere con Nino Bonocore [redacted] Sante Palumbo per il festival [redacted] Sanremo, e altre esperienze come l'Oscar della canzone di Napoli; ha deciso di rimettersi [redacted] campo grazie all'incontro fortuito [redacted] un giovane complesso rock emergente, gli «Ania» [redacted] Reggio Emilia. Sono stati spalla di Litfiba e Gang [redacted] apparsi in alcune trasmissioni musicali.

Il gruppo, nell'estate scorsa ha partecipato alla rassegna «Portacomarock», alloggiando al «Genova». Così i quattro musicisti hanno conosciuto Ceppani [redacted] hanno provato [redacted] collaborazione che ora sembra matura per apparire sul prossimo cd del complesso, che intende essere un omaggio a Paolo Conte. [redacted] gruppo, guidato da Moreno Bocedi (a tratti si ispira a Demetrio Stratos) propo[redacted] rock italiano di buona fattura, dai testi piuttosto sognanti.

Ceppani ha offerto agli «Ania» tre canzoni: «Diavolo d'un diavolo» dedicato al campione di ciclismo astigiano Giovanni Gerbi, «Ancastagivu» [redacted] ritratto di barbone in [redacted] di cicche in un luna park, e «Fratelli di taglia».

[redacted] un'esperienza interessante - ammette Ceppani - di canzoni [redacted] ho scritte tante, ma in questo [redacted] ho provato [redacted] misurarmi con il rock. E ho voluto offrire una visione ironica, senza nascondere l'ammirazione che ho per Paolo Conte». Così in «Diavolo d'un diavolo» si ascolta: «Pedala pedala/ c'è Vittorio che ti guardia/ una vecchia da un grigio balcone/ ti grida... ti grida/ sei un leone... sei un leone»; [redacted] quando Gerbi arriva a Milano trova «macedonia, mascarà [redacted] vin brulè in un caffè», [redacted] anche «luci rosse [redacted] cabaret/l'America in un gilet». **[c. f. c.]**

Enzo Ceppani, titolare dell'albergo Genova, ha scritto i testi [redacted] alcune canzoni che compariranno nel prossimo album [redacted] complesso rock «Ania» (accanto) di Reggio Emilia

Al Mediterraneo

Le iscrizioni al concorso di Carnevale

ISOLA. C'è tempo [redacted] oggi per aderire [redacted] «Ciakcarnevale», il concorso carnevalesco organizzato dalla Cna-Unione artigiani astigiana. L'appuntamento si svolgerà martedì grasso, il 27 febbraio, alla discoteca Mediterraneo di Isola.

[redacted] concorso [redacted] stato ideato dalla Federestetica Federacconciatori della Cna, ed [redacted] rivolto [redacted] tutti gli acconciatori ed estetisti di Asti e provincia che vorranno sbizzarrirsi sul tema del cinema. Ciascun partecipante potrà partecipare con una sola maschera, curandone anche l'acconciatura, trucco e costume.

Il premio sarà assegnato da [redacted] giuria formata da Renzo Arato, Ottavio Coffano, Gabriella Forno, Domenica Demetrio, Salva Garipoli e Gianluigi Porro.

Per aderire e ottenere ulteriori informazioni rivolgersi a Cinzia Mirabilio alla Cna, tel 0141/596.02.20.

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

[redacted]
LUX. Tel. 0141-594.147
RIPOSO

[redacted]. Tel. 0141-530.086
Non ho sonno.
[redacted]. Argento con M. Von Sydow, C. [redacted] V. M. 14 anni.
Orario: fer. 19,50; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
Or.: 18,05; 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Lost souls.
con J. Kaminsky con W. Ryder e B. Chaplin.
Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

[redacted]. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

[redacted]
BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO

[redacted]
CONSORTILE Tel. 0141-701.496
RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel. 0141-702.788
[redacted]

SOCIALE (OTTO). Tel. 0141-701.498
RIPOSO

[redacted]
RIPOSO

MULTISALA. [redacted] Aurora
RIPOSO

[redacted]. Sala [redacted]
RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.018.
[redacted]

[redacted] Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

[redacted]
ARISTON. [redacted] 0144-322.400
The family man
[redacted]. Ratner con N. Cage, T. Leoni.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
Commedia sexy
di C. Bigagli con R. Tognazzi, A. Benvenuti.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted]
[redacted] Tel. 0142-452.291
Cast away.
[redacted] R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,45; 22,20. Biglietto: 12.000 (8000).

POLI. Tel. 0142-452.081
Placido Rizzotto.
di P. Scimeca con M. Mazzarella.
Orario: 20,15; 22,20. Biglietto: 10.000.

[redacted]. Tel. 0142-452.816
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
[redacted]: 20,10; 22,30. [redacted] 12.000 (8000).

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel. [redacted]
Family Man.
di B. Ratner con N. Cage, T. Leoni.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Pianeta [redacted]
di A. Hoffman con C. A. Moss, V. Kilmer, S. Baker.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000).

[redacted] - SALA [redacted]
[redacted]
[redacted]. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson
Orari: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000)

[redacted] - SALA [redacted]. Tel. [redacted]
[redacted]
[redacted]. Archibugi con O. Muti, Marco Baliani.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 12.000 (8000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
Cast away.
[redacted]. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,30; 22,15. Bigl.: 12.000 (8000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
Orario: 20; 22,15. Biglietto: 12.000.

[redacted] Tel. 0131-252.707.
[redacted]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Lost souls.
con J. Kaminsky con W. Ryder e B. Chaplin.
[redacted]: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
Commedia [redacted]
di C. Bigagli con R. Tognazzi, A. Benvenuti.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363.021.
RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
RIPOSO

[redacted]. Tel. 0173-284.953.
RIPOSO

nelle sale di [redacted]

[redacted]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07 **Liste d'Attesa.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
[redacted] corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **La verità [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Cesare 57, tel. 856.521. **La carica dei 102.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
[redacted] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [redacted]: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: [redacted] **family man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Nonhosonno.** [redacted] 4. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.[redacted]: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.22. **Memento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.[redacted]. **L'arte di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; [redacted] 22,40.
CINE corso G. [redacted], tel. 232.029. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. [redacted]22. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Di L. Moodysson con L. Lindgren, M. Nyquist. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'arte di Grace.** di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,[redacted].
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni tanto è perso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [redacted] **Away.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera** di V. Salemme con M. Arcuri, S. Ferilli. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo** di W. Allen con W. Allen, H. Grant, T. Ullman. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.22. **Lost Souls-La profezia.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.7057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX via G. [redacted] 5, tel. 534.614. **Bread and roses.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La vita est tranquille.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni tanto è perso.** Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The [redacted] man.** Or.: 15,15; 17,40; [redacted],30.
[redacted] via XX Settembre 15, tel. [redacted] **Nonhosonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls-La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Domani.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.[redacted].00. **Bodyguards.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01: ore 15 **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata: 3h 10'. Repliche fino al 4/2. Dalle 14 alle 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011.8815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Le conferenze del piccolo . Ore 17,30 Schönberg e dintorni (II) vocalità in Dallapiccola, conversazione e ascolti musicali a cura di Giulio Castagnoli. Ingresso libero. Il 9/2 ore 21 il capitativole Zone 9 sketches acustici per fotocopiatrice ensemble, di M. [redacted]. Info. Tel. 011.8815246/238.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto, v. Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM [redacted] [redacted] Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria [redacted] della Radio, via Verdi [redacted] dal [redacted] 10-14. Per inf. tel. 011.810.46.53/[redacted].
AGNELLO TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011.580.57.68. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Forbici follia regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Gruss, S. Chiorino, C. Isoardi, G. Ruffa. Info. e bigl. tutti i giorni or. [redacted] dalle 9 [redacted] Tel. 011.580.5768. www.teatrogioiello.it
[redacted]SERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Unione Musicale sera blu Ian Bostridge, tenore Leif Ove Andsnes pianoforte. Musiche di Schubert. tel. 011.544523/5175188.

[redacted]

[redacted] ASTIGIANO

TEATRO. Proseguono le prevendite per lo spettacolo di domani [redacted] al Politeama con David Riondino, che presenta in anteprima il suo [redacted] spettacolo «Il trombettiere». Accanto [redacted] lui ci sarà Antonio Catania, e il trombettista e compositore jazz Enrico Rava, accompagnato dal giovane pianista Stefano Bollani. I biglietti (da 15 a [redacted] mila a seconda dei posti) sono disponibili al Centro Giovani, in via Goltieri, dalle 10 alle 16.

[redacted]. Domani alle 21,15 al Circolo Nosenzo, via Corridoni, appuntamento con Avventure nel Mondo: Maurizio Marchioretti presenterà le immagini di un lungo viaggio dall'Uzbekistan alla Cina attraverso l'antica Via della Seta. L'associazione distribuirà gratuitamente il «Giornalino di Avventure». Ingresso libero.

[redacted] Domani alle 16 all'Istituto d'Arte in via Giobert, prosegue il ciclo «Arte e cultura artigiana»: Fabio Poggi, autore del libero «All'ombra dell'Alfieri», parlerà dalla vita musicale e dei teatri di Asti a partire dal '700; sarà presentato dal professore Pier Giorgio Bricchi; ingresso libero.

CABARET. Domani alle 21,30 al ristopub «La sacrestia» di Nizza si esibirà il gruppo comico «Cuginetti a sfera» in «Tutto sta [redacted] biando»; ingresso libero.

DANZE. Domani serata latina al «Carosello», via Comentina (tel. 0141/351.100) con il dj Michale e il gruppo «Gente sabrosa». Servizio ristorante dalle 20,30.

Sabato 3 febbraio

Ad Agliano l'anteprima di Farassino

AGLIANO. Gipo Farassino, da anni aglianese [redacted] adozione, trascorre le vacanze nella sua casa [redacted] centro del paese: da qui l'idea di dedicare [redacted] Agliano l'anteprima del suo nuovo spettacolo «Agli amici», un recital di canzoni [redacted] poesie che girerà per tutto il Piemonte iniziando [redacted] Erba il 20 febbraio. Il debutto si terrà nel salone comunale sabato [redacted] febbraio alle 21. I biglietti (c'è ancora qualche posto libero), sono in prevendita in municipio dalle [redacted] alle 12 a 15 mila lire.

Farassino sarà accompagnato da giovani musicisti: Claudio Rossi (violino e chitarra), Fabrizio Trullu (pianoforte), Stefano Profeta (chitarra), Alberto Parone (percussioni), Massimo Camarca (contrabbasso). La regia è di Massimo Scaglione. L'artista torinese per questo spettacolo ha scelto i brani più celebri del suo repertorio: da «Al 6 di via Cuni» [redacted] «Sangon blues» a «Montagne del [redacted] Piemont». Le canzoni [redacted] intervallate da poesie dedicate alla Torino di un tempo.

«Ho pescato nel cassetto della memoria - anticipa Farassino - per costruire un omaggio alla mia regione e alla sua gente. Non ci saranno solo brani famosi ma anche quelli meno noti, che dopo tanti anni mi emozionano ancora». **[e. ce.]**

Presentata alla concessionaria «Scagnetti» l'ultima nata della casa tedesca

Anche ad Asti la nuova Audi A4

Una berlina sportiva ma dal massimo comfort

La nuova Audi A4 durante la presentazione, sabato, nei saloni della concessionaria «Scagnetti» di corso Alessandria

Eccola è la nuova Audi A4. L'ultima nata della casa degli anelli si presenta un look affascinante, appare superiore, dall'anima sportiva. Il primo pensiero guardandola è: ha carattere. Il secondo: salire a bordo e partire.

Nata all'insegna del progresso, la Audi A4 è all'avanguardia in tutti i settori fondamentali: dalla tecnica al design, dalla sicurezza alla dinamicità e qualità. Il segreto dei progettisti è stato il coraggio di intraprendere nuove vie senza prescindere dalla pluridecennale competenza Audi.

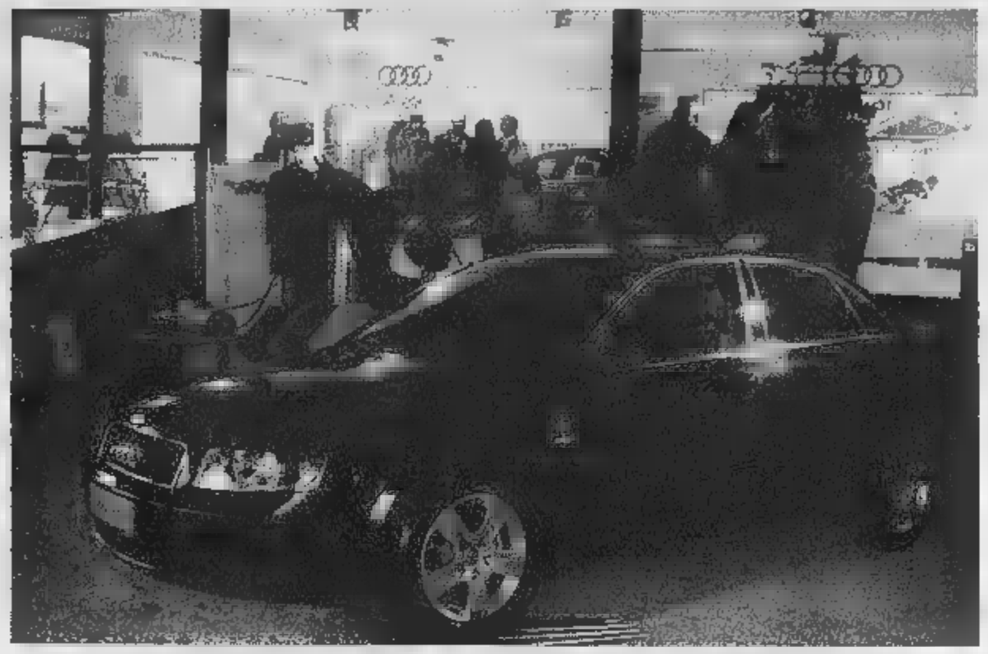
L'intuizione è la capacità di vedere in chiave diversa anche le cose quotidiane sono le armi vincenti di questa nuova vettura, poiché soltanto chi si lascia ispirare riesce a creare auto capaci di emozionare.

Importante si rivela il design poderoso e funzionale della nuova Audi A4.

Le superfici ampie e leggermente curve, le linee nitide e ben definite creano un rigore estetico che rivela a prima vista il carattere sportivo e dinamico della vettura.

Fondamentali quanto ineguagliabili risultano le prestazioni, che non sempre si accompagnano a ad un elevato consumo. Nel nuovo quattro cilindri da 2.0 litri e nel nuovo sei cilindri a V da 3.0 litri è aumentata la coppia motrice, mentre il consumo è diminuito. Un traguardo reso possibile dal condotto dell'aspirazione a lunghezza variabile a 2 stadi, ottimizzato in funzione della coppia, e il basamento in alluminio più leggero del 40 per cento. Uno speciale albero per l'equilibratura rende più il funzionamento del motore. Anche il gruppo 1.8 litri turbo da 110Kw/150 Cv convince per la eccellente curva di coppia, che consente una guida dinamica ed al tempo stesso economica, una ripresa ed una grinta che coinvolge in ogni situazione. I motori Tdi sviluppano una generosa potenza con un consumo di carburante nettamente inferiore, restando così al vertice delle autovetture a gasolio. Un particolare apprezzamento al cambio di ultima generazione della nuova Audi A4, che rappresenta una piccola rivoluzione, il Multitronic, dove i tecnici Audi sono riusciti a fondere tutti i vantaggi del cambio manuale con quelli dell'automatico, superando addirittura entrambi i sistemi in termini di consumo, dinamismo e comfort. La nuova Audi A4 fatta per conquistare per il suo spirito sportivo e per l'insuperabilità delle prestazioni.

La nuova Audi A4 è in corso Alessandria 216, 218 telefono 0141/492250, 0141/492252, fax 0141/492278.



Un'altra accattivante immagine dell'ultima nata della prestigiosa casa tedesca. L'Audi A4 abbina sportività e comfort

Seat Arosa, regina del traffico

Una «piccola» con un grande cuore

Competenza, affidabilità e cortesia le parole d'ordine della concessionaria Scagnetti (corso Alessandria 109 telefono 0141-492261). Tre armi vincenti per indirizzare all'acquisto della vettura più adatta alle esigenze, attraverso la professionalità di personale preparato, in grado di fornire sempre le migliori soluzioni di mercato, la particolare attenzione a farlo sempre strizzando l'occhio alla concorrenzialità dei prezzi. Alla Scagnetti concessionario Seat di corso Alessandria, ci sono tutte queste caratteristiche per consigliare nella grandissima gamma di auto nuove ed usate in visione. I grandi locali dalle meravigliose caratteristiche architettoniche (ampie volte in mattoni recuperati con un attento lavoro di restauro) fanno apprezzare a modo molto immediato tutte le ultime novità della tecnologia Seat. Un ventaglio di scelte ed opportunità per andare incontro alle necessità della clientela più esigente. Basterà fare una visita all'interno dei suggestivi saloni della «Scagnetti» per rendersi conto di tutte le qualità delle proposte e della grande professionalità dei consulenti. Nella concessionaria spicca l'Arosa, ultima nata di casa Seat. Presentata alcune settimane fa è già diventata un punto di riferimento per la sua categoria. Tanti gli assi nella manica della piccola grande Arosa. Nel suo biglietto da visita presentata piccola agile e scattante, adatta per le sue caratteristiche ad una clientela di ragazze. E la prima risposta del mercato lo ha confermato. L'ultima proposta di Seat sembra aver centrato nel segno. Nel traffico cittadino è ormai diventata una delle auto più diffuse, con le sue colorazioni giovani e con la sue dimensioni che si adattano facilmente alle necessità più grandi, garantendo disponibilità di spazio per il carico, ma soprattutto un'incredibile capacità di infilarsi senza problemi nel traffico, capace di adattarsi senza difficoltà a qualsiasi possibilità di parcheggio. In tanti l'hanno provata durante i giorni della presentazione. Più ancora sono i testimoni che ne sono già innamorati e che hanno voluto rinunciare a affrontare il traffico di città anche a vivere le scampagnate fine settimana in compagnia della Seat Arosa.

La «Seat Arosa», una vettura ideale per chi guida e si sposta in città

La familiare di casa «Skoda»

«Fabia Wagon» con 4 motorizzazioni

Nasce all'Est ma il suo cuore è tedesco. la nuova Skoda Fabia Wagon, ultima proposta della casa di Mlade Bolesav nella Repubblica Ceca, vettura per la famiglia, figlia della tecnologia Volkswagen.

Presentata il 20 e il 21 gennaio l'ultima della gamme di casa Skoda ha nel suo bagaglio caretteristiche tecniche, grande quantità soluzioni all'avanguardia. Quattro motorizzazioni, pianale e telaio dell'ultima generazione e soprattutto carrozzeria zincata coperta da una garanzia di 10 anni.

Il ventaglio di propulsori prevede due motorizzazioni a benzina e due a gasolio. e parte dal 1.4 litri da 68 cavalli per arrivare ai 101 del propulsore a sedici valvole. Due i diesel con cilindrata di 1.9 litri. Sessantaquattro cavalli la potenza del motore aspirato, 101 quelli nella versione turbodiesel. Una serie di soluzioni di massima affidabilità adatte per la ità della clientela a cui la nuova Skoda Fabia Wagon è indirizzata: la famiglia. Le dimensioni della «familiare» Skoda sono 4,26 metri di lunghezza per 1,39 larghezza. Misure che hanno permesso ai tecnici Skoda di ricavare tanto spazio interno. Immancabile il grande bagagliaio per i trasporti del fine settimana. serie l'abitacolo della Fabia offre già una grande accoglienza con una carica di comfort da vettura di classe, ed vastissima gamma di equipaggiamenti.

Molto ricco l'elenco degli optional. dai cerchi in lega ai paraurti verniciati nello stesso colore della carrozzerie per dare anche aspetto più sportiveggiante alla Wagon. Tanta attenzione alla sicurezza. C'è anche la possibilità di montare l'impianto frenante Abs, la serie degli air bag «full size», o i fari fendinebbia per garantire la massima affidabilità anche nelle condizioni più difficili.

nuova Skoda Fabia Wagon in visione nei saloni del concessionario Scagnetti in corso Alessandria 229-231, telefono 0141/492255, fax 0141/492278.

Due immagini della «Skoda Fabia Wagon» in esposizione e vendita da «Scagnetti»

Scagnetti

Audi
C.so Alessandria, 216, 218 - ASTI -TEL. 0141.49.22.50

SEAT
auto emoción
C.so Alessandria, 109 - ASTI -TEL. 0141.49.22.61

SKODA AUTO
C.so Alessandria, 229/231 - ASTI -TEL. 0141.49.22.55

Festeggiati i «top driver» del motorismo provinciale. Eurospeed miglior scuderia

Capello «re» dei piloti astigiani

Il premio Aci anche a Cantamessa e Perosino

Giantranco Moglietti

L'Aci di Asti ha incoronato i suoi campioni. La consegna dei premi nei saloni della Provincia, alla presenza dell'assessore provinciale allo sport Giovanni Sizia, del presidente dell'Automobile club astigiano Mario Scassa, con il direttore Giuseppe Bracciale, il delegato regionale Csai Giancarlo Zattera il delegato provinciale Luciano Ceste e il presidente del team Eurospeed Walter Accornero.

Stella della giornata il canellese Dindo Capello, il marettese Luca Cantamessa e l'albese, in forza alla squadra corse di Accornero, Luca Perosino. Ai primi due sono andati i premi speciali per le rispettive affermazioni nell'American Le Mans Series e nel Trofeo Fiat 2000, mentre Perosino è stato insignito del titolo sociale Aci per le affermazioni nei Challenge e negli Slalom. «Dopo tanti premi ottenuti quest'anno in giro per il mondo - ha detto Capello - è felice di aver avuto un riconoscimento anche nella mia provincia. La scorsa stagione è stata molto importante ma è già impegnato per preparare la prossima, dove parteciperò ancora al campionato endurance americano». La prima gara in Texas il 4 marzo. In equipaggio con il canellese sull'Audi R8S ci sarà il danese Tom Kristensen. Tempi ancora più brevi per il ritorno in gara di Luca Cantamessa. Domenica 11 febbraio il trentenne rallista di Maretto parteciperà con la sua Fiat Punto Kit al «Prealpi Trevigiane» in preparazione del secondo Trofeo Fiat (prenderà il via a Liburna il 23). «Al momento - ha fatto sapere Cantamessa - sto ancora trattando per trovare qualche sponsor di supporto. Dal punto di vista tecnico credo che l'esperienza maturata lo scorso anno mi aiuterà molto». Luca Perosino ha fatto incetta di premi. Oltre al titolo assoluto è stato chiamato sul palco anche per ritirare le targhe come miglior slalomista e come secondo miglior pilota dei Formula Challenge. «Per l'anno prossimo - ha fatto sapere Perosino - credo che rifiaterò un po'. Non so ancora a quali manifestazioni prenderò parte». Vincitore della classifica Challenge Roberto Bramafarina, medico legale con la passione per le auto storiche (corre sulla mitica Alpine 110 vincitrice della prima edizione del campionato mondiale rally). La classifica Aci per i rally ha visto primeggiare per il gruppo A Stefano Fausone davanti a Walter Casalegno e Loris Robba, mantre tra i navigatori podio per Giuseppe Panasiti davanti a Massimo Barrera e Roberto Aresca. Miglior pilota di vetture gruppo N, Bruno Angeli davanti a Paolo Iraldi e a Mario Viotti. A Marco Amerio il titolo di miglior «navi». Alle spalle Elisabetta Del Torto ed Elio Tirone. Nella categoria Slalom dietro a superstar Perosino Mario Liguzzi e Federico Pecchenino, mentre al terzo posto nel Challenge si è classificato Antonio Massa. Questi gli altri equipaggi astigiani premiati: Sarotto-Besano, Giaj Gianetto-Fargnoli-Collo, Tardito-Villafrate, Scarpone-Massasso-Rivetti, Bianco-Mortera, Stupino-Casazza, Defilippi-Bazzano, Roero-Boano, Raviola-Fresia, Mascarino-Bosco, Merlino-Tirone, Negro-Pregno, Pera-Barbero, Bonomo Clerici-Panata. Per i Challenge: Pierpaolo Romero, Paolo Antonazzo, Silvio Stocco, Lorenzo Scassa, Luca Barbero, Luca Pelà, Alessandro Bosca, Ernesto Franco. Tra gli ospiti della giornata Marco Rondi della Motorsport di Moncalvo, Beppe Sarotto del 991 Racing, i preparatori Bruno Quagliata della Biemme Tuning di Refrancore, Bill Simone dell'Autosprt Italia, Mario Scanfiello e Gabriele Nebiolo della Viotti Motorsport e i collaboratori dell'Eurospeed Dino Gavello, Marco Boggero e Roberto Valpreda.

A sinistra Roberto Bramafarina (vincitore del premio formula challenge). Accanto Luca Perosino (campione sociale Aci)

Il pilota canellese Rinaldo «Dindo» Capello con il presidente dell'Aci astigiana, Mario Scassa e il direttore, Giuseppe Bracciale

■ **CALCIO TERZA.** Recuperi girone A. Il Mazzola- Annnone 5-1, e Mombercelli Factotum 5-1. In classifica Mombercelli scavalca la Santostefanese e guida con 2 punti di vantaggio. [e. a.]
■ **CSI.**Girone A: Caffè Stazione Portacomaro-Motta United 13-3. Bar Champ sempre solitario in vetta. Girone B: Colombia-Tigliole 3-6. I tigliolesi allungano. Girone C: Rvi-Artelegno 12-0. Oasi del Gelato primo. GIRONE D Atletico d'Jambe-Ingrao F.N. 0-2; Autotrasp. Bormida-Amis d'la bala 3-2. Ingrao in testa [g. fo.]
■ **DONNE.** In serie D la Sanmarzanese ha battuto 7-1 il Real Garino: gol Monica Masuzzo (tripletta), Valentina Pattarino (doppietta), Emiliana Piccarolo, Antonina Mazzeo. Giraudi ko (1-5) in Valsusa; gol della bandiera di Barbara Marmo. [g. fo.]
■ **CICLISMO.** Prima vittoria stagionale per il Team Caporali (ex Maggiora, la ditta astigiana ha lasciato il ciclismo amatoriale). L'hanno conquistata il campione italiano «Amatori» Stefano Caporali e il dilettante Luca Galiotto nella cronocoppie internazionale di Ventimiglia a cui hanno partecipato cinquanta formazioni, con folta presenza di ciclisti francesi. Caporali e Galiotto hanno preceduto: Caliga-Macrì (Team S.Ampelio Fisiton) e Di Bari-Costamagna (Velo Club Ventimiglia). [ca. l.]

Basket C1: il play Daniele Allara commenta il ko nel derby

«Nel derby con il Casale ci ha battuto la tensione»

Enzo Armando
ASTI

La Bistefani ha battuto la Prestitempo visto l'andamento dell'incontro domenica non il quello «spauracchio» dipinto cronache e scorrendo i nomi che compongono la rosa. I bancari hanno dimostrato recuperando 21 punti e rischiando persino di vincere, Calvo realizzato i due liberi a cinque secondi dalla fine anziché i tre allo scadere, che la vittoria in casalese era tranquillamente alla sua portata.

«Siamo scesi in campo tesi: sentivamo troppo quest'incontro - spiega il play-maker astigiano Daniele Allara - per questo abbiamo subito parziale iniziale così pesante. Quando abbiamo cominciato a giocare sul serio, li abbiamo messi alle corde». Una sfida che si è risolta dopo un tempo supplementare al termine di una vera battaglia, con Torcello che ha riportato ferita all'arcata sopracigliare (cinque punti di sutura) per un colpo sotto le plance. Chissà quale sarebbe stato il finale la Cierre potuto disporre nei minuti conclusivi di almeno uno dei suoi lunghi. Sacchetti è stato costretto a schierare nella fase decisiva quattro «piccoli» (Bertello, Ugaglia, Allara e Calvo) e un under 20, Perissinotto. «Ci è andata male - dice Allara - ma non abbiamo mai mollato. Abbiamo dimostrato di una squadra vera. Il Casale è un'ottima formazione: anche quelli in panchina possono fare la differenza. Il campionato però è ancora lungo. Adesso il nostro obiettivo è il secondo posto».

Il regista della Cierre è rimasto impressionato da Valentini, meno dal tanto decantato Vidili: «Valentini è il vero leader. E' il giocatore che ci ha "segato" le gambe nel primo quarto e alla fine. Vidili mi è piaciuto meno. E' un elemento di classe ed è parso appagato. E poi patisce le marcature strette».

Chiuso nella morsa di Allara e Bertello, l'ex guardia di Fortitudo, Auxilium e Siena ha combinato ben poco. Sabato la Prestitempo ha la possibilità di riprendere la nel facile impegno casalingo Genova. Seguiranno le due trasferte a rischio: Saronno e Torino. In quei due appuntamenti si deciderà il destino dei bancari nel girone regolare.

Asti 86 ko a Serravalle

Battuto nello scontro salvezza Azeta distratta vince a fatica

ASTI. In C2 L'Asti Basket si è sul parquet di Serravalle Scrivia per 78-75. Il quintetto astigiano ha disputato un'ottima partita contro una rivale diretta per la salvezza ma è stata fortunata. Il Serravalle che nel frattempo si è rinforzato Viale (ex Valenza) e con il rientro del pivot Rovere (16 punti) si è trovata la formazione di Andrea Frediani sempre incollata addosso. Questi i parziali: 17-14, 23-17, 14-24, 24-24. Sabato l'Asti Basket ospita alle 18 il Cus Torino.

Asti Basket: Buzzi 16, Guerreschi 21, Ponzone 9, Parigi, Ercole 5, Azzaretti 2, Bosticco 4, Agostinetto 13, Bonino 5. Bosia entrato.

Serie D. L'Azeta Cantina del Novecento vince ma che sofferenza per battere l'Eporedia Ivrea, fanalino di coda del campionato. La compagine astigiana ha commesso l'errore di sottovalutare l'avversario e ha perso due tempi su quattro. Gli eporediesi hanno chiuso avanti la prima e la seconda frazione (16-21 e 44-46). L'Azeta ha dovuto a lungo recitare il ruolo dell'inseguitore. Nella quarta frazione trascina da Caldera miglior realizzatore dell'incontro la formazione astigiana è riuscita nello «strappo» decisivo e ad aggiudicarsi l'incontro per 68-56. Con questo successo l'Azeta la seconda posizione a due lunghezze dal Ciriè, mentre stacca il Novara Nord che riposava. Domenica la squadra guidata da Guerreschi affronterà in trasferta il Borgosesia.

Azeta: Caldera 18, Avidano 11, Manina 10, Viarengo 12, De Milano 15, Servello, Guerreschi, Ferraris, Vigna 2, Tonutti. [e.a.]

Concluso il torneo. Monale e Montechiaro sono qualificate ai Regionali

Montemagno campione indoor

E il Conrotto Cocconato vince tra gli Esordienti

I neo campioni provinciali indoor del Montemagno Giovanissimi allenati da Paolo Monaca

I Giovanissimi allenati da Paolo Monaca hanno sconfitto 19-4 una mista del Chiusano Alla kermesse hanno partecipato 100 ragazzi

ASTI. Con gli incontri della nona giornata, giocati sabato alla palestra «Gioberti» di Asti si è conclusa la fase provinciale del torneo di tamburello indoor giovanile. Quindici formazioni per oltre una centinaio di ragazzi divisi in quattro gironi di età, hanno dato vita ad una emozionanantre rassegna di tambass, mettendo in mostra un buon di giovani promesse.

I Giovanissimi del Montemagno (Massimo Savio, Emanuele Damasi, Luca Pensavalle, Marco Demasi, Cristian Dacasto e Alessandro Gennaro) allenati da Paolo Monaca si sono aggiudicati il titolo provinciale. Traguardo raggiunto anche dagli esordienti Conrotto Cocconato (Alberto Gamarino, Enrico Macchia, Matteo Macchia, Alessio Macchia, Stefano Cozza, Erik Tortia e Fabrizio Racca). Accedono alla fase regionale il Montechiaro Pulcini (Ivan Briola, Manuele Tirico, Fabio Carosso, Andrea Bosco e Danilo Duseli) e il Monale Allievi (Cristian Amerio, Paolo Sigliano, Diego Vercelli, Oscar gavello, Ivan Risso, Ferdinando tanino e Federico Robino). La data degli incontri e formazioni alessandrine è ancora da definire, mentre gli sfide valevoli per lo scudetto tricolore si svolgeranno ad Asti domenica 18 febbraio. Questi i risultati dell'ultima giornata: Montemagno-Chiusano Femminile 10-4 (Giovanissimi), Montechiaro-Monale 13-3 (Pulcini). Allievi: Monale-Montechiaro B 13-3, Conrotto Cocconato-Montechiaro B 13-8, Montechiaro A-Monale 8-13. [gi.m.]

Dal 23 febbraio il quinto campionato provinciale a squadre

Sfide al circolo «Nosenzo» con primiere e Settebello

La squadra di Vallenera e Cellarengo che lo scorso anno si era aggiudicata la quarta edizione del campionato provinciale di scopa

Il 23 febbraio inizia la quinta edizione del campionato provinciale di scopone a squadre, «Trofeo Provincia di Asti».

A organizzarlo è «Albatros comunicazione» il patrocinio di Provincia e Coni. La manifestazione verrà presentata lunedì 12 febbraio alle 21,15 al circolo «Nosenzo». In quella occasione ci sarà il sorteggio dei gironi eliminatori: quattro le prima fase che ridurranno a 32 le formazioni. La seconda fase è prevista per il 23 marzo. Le semifinali cominceranno il 6 aprile.

L'iscrizione è aperta a formazioni rappresentanti i paesi della provincia e i Comitati Palio astigiani. Costa 240 mila lire a squadra (8 giocatori) e c'è tempo fino al 10 febbraio per iscriversi.

Info: 0141/215.742, Circolo Nosenzo; 0141.558.443, 352.079, Albatros Comunicazione. Premi anche da Audi-Scagnetti Auto, Cassa di risparmio e Comune di Asti. [a.b.]

GOLDEN BOYS
MERCOLEDÌ 31 GENNAIO 2001
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2000 E'
NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest
Banca Popolare di Novara

Continuano ad arrivare tagliandi del «Golden boy», il referendum de «La Stampa» per votare i giovani campioni. Prossimamente saranno pubblicati i primi profili dei calciatori: l'invito è di consegnare le foto dei campioncini alla redazione astigiana in via De Gasperi 2, dove vanno anche recapitati (o spediti) i coupon (non le fotocopie). E' anche possibile votare il campione del 2000.

Ma molti recuperi sono stati rinviati

I Giovanissimi dei «galletti» ripartono il San Domenico Salvato dal Volontas Nizza

Sono ripresi, ma condizioni dei terreni gioco ci hanno messo ancora lo zampino, i tornei provinciali di calcio giovanile. Nel campionato Juniores, l'unico recupero in programma, quello tra Santostefanese e Moncalvese, è stato rinviato. Stessa sorte nel torneo Allievi per Junior Asti-Santostefanese e Junior Canelli-Sandamianferrere, mentre è regolarmente iniziata Castelnuovo Don Bosco-Voluntas Nizza, ma dopo otto minuti l'arbitro ha deciso di sospenderla a causa del campo completamente ghiacciato.

Si sono giocate invece cinque delle sette partite in programma nel torneo Giovanissimi: da segnalare l'importante vittoria esterna della Virtus Canelli nel big match contro il Pro Villafranca, mentre l'Asti ha superato 4-3 il San Domenico Savio al termine di un derby rocambolesco (a pochi minuti dal termine i galletti erano sotto 1-3).

GIOVANISSIMI: Castagnole Lanze-Moncalvese n.d.; San Domenico Savio-Asti 3-4; Don Bosco-Voluntas Nizza 2-7; M. Giraudi-Santostefanese 1-4; Canelli-Sandamianferrere n.d.; Nuova Villanova-Quattordio 5-3; Pro Villafranca-Virtus Canelli 0-2.

Classifica: Virtus Canelli 24, Pro Villafranca 23, Asti, Voluntas Nizza, Nuova Villanova 19, Sandamianferrere 15, Canelli, San Domenico Savio 13, Santostefanese 9, M. Giraudi, Quattordio, Moncalvese 6, Castagnole Lanze 0.

Asti e Don Bosco fuori classifica. [g. fo.]

SOCIETA'

Il sodalizio è stato fondato nel 1979 da sei appassionati. Ora conta oltre 30 iscritti

Quando fiume e lago diventano scuola

Stagione ricca di iniziative per il «Canoa club» di Asti

Nacque nel dicembre del '79 da un'idea di sei appassionati: Valter Balsamo, Achille Corrado, Domenico Marinetto, Bruno Gentile, Giampiero Grosso e Alfio Cioffi. Avevano scoperto questo sport come ricerca una dimensione più naturale dell'uomo. Da allora il «Canoa club Asti» si è fatto portabandiera non solo degli sport fluviali un ovvio occhio di riguardo alla canoa, ma anche dei principi che regolano il dialogo uomo-ambiente. «Attualmente abbiamo oltre 30 iscritti - spiega Luca Paro, uno dei responsabili- di cui una ventina rappresentano lo "zoccolo duro". A loro ogni anno si aggiungono tutti coloro che seguono i vari corsi di avvicinamento alla canoa fluviale».

I corsi, tenuti istruttori federali, sono suddivisi in due livelli di apprendimento progressivi: quello di primo livello, programmato a febbraio, organizzato in sei lezioni, di cui quattro pratiche che si terranno presso la piscina comunale coperta e due teoriche. Il costo, comprensivo del materiale messo a disposizione dal club è di 240 mila lire. Il secondo livello si basa invece su tre lezioni pratiche in fiume previste negli ultimi due fine settimana di aprile: costerà mila lire. Se si è interessati a diventare soci del «Canoa club Asti» il costo è di 180 mila lire in caso di iscrizione al corso di primo livello e di 120 mila lire per la iscrizione a entrambi.

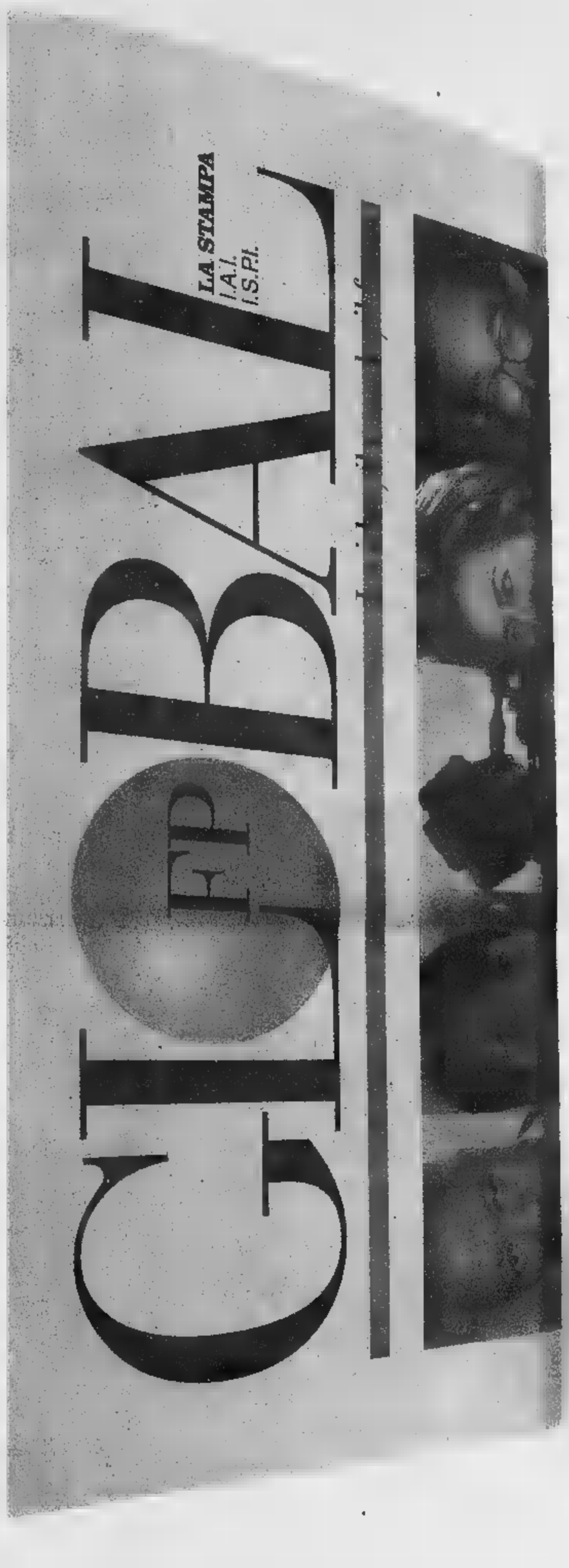
«La grande novità per quest'anno -prosegue Paro- è l'organizzazione di un paio di giornate dedicate alla canoa mare/lago. In queste circostanze i nostri soci proveranno a muoversi sulle in mare, dovremmo andare il Liguria, e sul lago (Maggiore, Orta e Viverone).»

Nella foto d'archivio un momento dei corsi di preparazione alla piscina comunale

Parallelamente a queste iniziative ci sono anche attività agonistiche e di rafting: per maggiori informazioni ci si può rivolgere a Luca (0141/219843), Giovanni e Chiara (0141/214760), Gianni e Paola (0141/352317) e Sergio (0141/293801) o navigare sul sito internet www.provincia.asti.it/canoa/canoa.html. [g.fo.]

ARMANI

luciazaultni.it



Dimensione globale

In questo numero:

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale, sempre più etnica: è la musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al mare
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Pizza e Cucina Ristorante
Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (BI)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 31 GENNAIO 2001
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Pizza e Cucina Ristorante
Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (BI)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

Al Free Soccer Day campioni e star di altre discipline: nel finale bucheranno un pallone

Un'olimpionica contro il calcio-padrone

Anche Betty Perrone alla grande festa in Lombardia

VERCELLI

Ha l'etichetta di anticonformista, logico che sia proprio Paolo Milanoli a rompere gli schemi, schierandosi apertamente contro il calcio. In appoggio allo spadista vercellese, sono arrivati altri olimpionici: dai colleghi d'arma Maurizio Randazzo e Alfredo Rota, allo judoka Maddaloni, passando per Domenico Fioravanti, Beniamino Bonomi, Antonio Rossi, la lista non calciatori che stasera al Proforma di San Vittore Olona daranno vita alla serata «Free soccer day» (il clou intorno alle 23 lo sventramento d'un pallone di io) lunga e qualificata: piena adesione di Betty Perrone, Maurizia Cacciatori e Paola Fantato. Persino Jury Chechi, il «signore degli anelli», ha dato la sua benedizione.

Insomma la crociata contro il calcio o quella che il leader iracheno definirebbe «la madre di tutte le battaglie» (anti calcio) rischia seriamente (almeno per i calciodipendenti) il tutto esaurito. «La nostra non è una protesta contro lo sport del calcio - precisa Maurizio Randazzo, uno degli ispiratori - contro l'utilizzo dell'immagine calcistica a scapito di altre discipline. Non è possibile venire strangolati giornalmente trasmissioni sportive incentrate esclusivamente sul calcio: processi, appelli, contro processi, dibattiti, sondaggi telefonici». Insomma un'orgia di foot-ball che rischia di penalizzare altre discipline: «E' che l'interesse che muove il calcio ingente, ma non assoluto - continua Randazzo - durante le Olimpiadi alcune finali hanno raggiunto share di tutto rispetto, il che significa che lo spettatore non è indifferente scherma, nuoto, judo o ginnastica, purché gli venga data l'opportunità d'assistere a questi eventi».

Una curiosità: tra gli ospiti Vip ci sarà anche l'ex juventino Stefano Tacconi che, da attore, potrà ricoprire la parte del calciatore pentito o simpatico infiltrato per capire se, incredibile a dirsi, anche il calcio dovrà organizzare una sua serata per salvarsi dagli attacchi di altri sport. [p. m. f.]

Elisabetta Perrone

Aveva lasciato la Mg in via Cernaia

Svaligiano l'auto a turista inglese

BIELLA

Vacanze amare per un cittadino del Regno Unito, Leicester Terence M., 63 anni, ospite del Biellese.

Parcheggiata la vecchia auto d'epoca, una Mg-Va, nel posteggio via Cernaia per una breve visita turistica in città, quando è tornato per riprenderla l'ha trovata con la capote squarciata e con l'interno svuotato di numerosi oggetti, tra cui una valigetta kit completo di videocamera, batterie, filtri, numerosi altri oggetti, un portafogli contenente 100 franchi svizzeri tutti i documenti dell'auto, compresa la polizza assicurativa. All'uomo non è restato altro da fare che sporgere denuncia contro ignoti alla polizia.

Nel dei ladri anche altre auto. Dalla Peugeot di Giuliano G., 24 anni, di Biella, che l'aveva parcheggiata nei pressi una nota sala giochi di Gaglianico, sono stati asportati i quattro copricerchi. [f. p.]

Notte brava di due marocchini

Lite ad Andorno agente contuso

ANDORNO

Prima se le sono suonate di santa ragione, poi si sono scagliati contro gli agenti di due «volanti» della polizia, accorse per sedare la lite.

È verso le 22,30 martedì in un bar del centro. Quando la polizia, chiamata da alcuni testimoni che avevano assistito allo scontro violento tra due uomini, è giunta nel locale, ha trovato seduto a tavolino Mohamed Bougader, anni, di origini marocchine, preda ai fumi dell'alcool. Sul volto aveva i segni evidenti della lite. Di fronte alla richiesta di documenti l'uomo prima è uscito di dal locale poi ha iniziato a insultare i poliziotti. In quel mentre è arrivato un altro nordafricano, Said Karafi, anni, anche lui marocchino, che, neppure interpellato, è scagliato a volta contro gli agenti. Risultato: un poliziotto ha riportato una distorsione e i due nordafricani sono stati denunciati. [f.p.]

Un corteo si muoverà alle 10,30 da via La Marmora, poi il comizio nella piazza della Provincia

Biellese fermo per lo sciopero generale

Oggi stop di 4 ore nelle aziende sui temi della sicurezza

BIELLA

Oggi il Biellese si ferma per uno sciopero generale di ore per sostenere gli interventi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

La protesta, organizzata dalle tre confederazioni sindacali, Cgil, Cisl e Uil, avviene distanza di 20 giorni dalla tragedia Vigliano e di quella sfiorata a Occhieppo Superiore. Sarà soprattutto il momento per ricordare le vittime di Vigliano, Carlo Coletta, Graziano Roccato, Renzo Triban, morti a causa delle gravissime ustioni riportate seguito dell'esplosione nel reparto carderia della Pettinatura Italiana.

L'obiettivo della manifestazione è sintetizzato da Osvaldo Boglietti della Cisl: «Richiamare l'attenzione di tutti, imprenditori, enti preposti ai controlli, politici e amministratori pubblici a un maggio- impegno mirato alla prevenzione alla salvaguardia della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro».

L'appuntamento per le 10,30 in largo Cusano, ai giardini pubblici. Qui si formerà un corteo che muoverà poi verso via Italia, piazza Martiri, via Pietro Micca, via La Marmora. I partecipanti convergeranno nel piazzale della Provincia, dove terrà comizio il vice segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani. Oltre ai massimi esponenti sindacali biellesi, Lucano, Trabaldo, Carrer, Boglietti, Massazza Gai e Bello, no presenti numerose delegazioni provenienti da tutto il Piemonte. Oltre rappresentanti politici, delle forze dell'ordine della pubblica amministrazione. I democratici di sinistra hanno assicurato la presenta di Pietro Folena, membro della segreteria nazionale del partito.

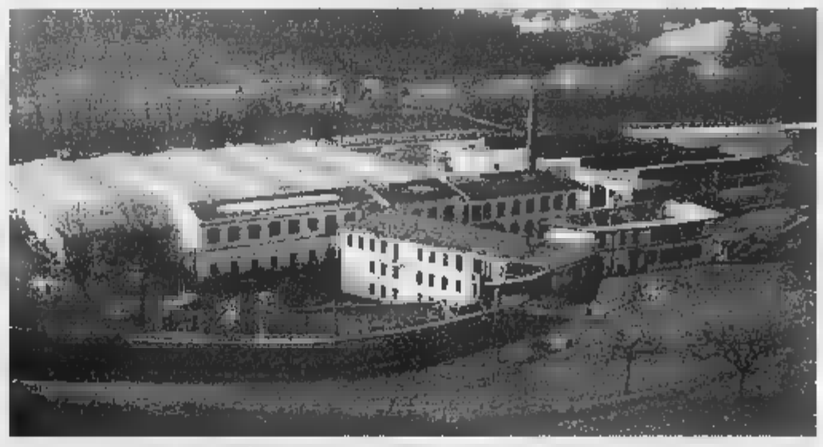
Intanto prosegue l'attività d'indagine sulle esplosioni nei due stabilimenti. Così domani torneranno a Biella i cinque super esperti nominati dalla Procura della Repubblica e incaricati di far chia- su quanto accaduto prima alla Pettinatura Italiana e poi alla Finelvo. Sulle cause degli incidenti ipotesi sono ancora aperte. Martedì si sparsa la voce che il reparto «floccaggio» della Finelvo avrebbe ripreso la produzione con rientro degli operai in fabbrica, malgrado sussista ancora il provvedimento di sequestro. Ma l'indiscrezione non ha trovato alcuna conferma ufficiale. La Pettinatura cerca invece lentamente tornare alla normalità, con numerose prove tecniche sul ripristino degli impianti: i lavoratori vogliono tornare al più presto al lavoro, senza rinunciare a garanzie di sicurezza. Soprattutto vogliono sapere che cosa è accaduto nei reparti di carderia e lavaggio. Alla Finelvo di Occhieppo Superiore (l'incendio ha provocato il ferimento di due operai, due fratelli extracomunitari), si continua ad indagare sulle polveri di lavorazione del filato poliammide che potrebbero scatenato l'incendio.

Sul fronte dei feriti, restano preoccupanti le condizioni di Pasquale Carà, 40 anni, di Vigliano (ricoverato a Cesena), di Mario Falla, 53 anni, di Biella, al Cto con Marco Debernardi, 33 anni, di Andorno, l'unico che ha dato però lievi segnali di miglioramento: ma la prognosi rimane severamente riservata. Rachid Shimi 27 anni, Piedicavallo, uno dei due fratelli ustionati nell'incendio di Occhieppo Superiore, stato pure ricoverato al Cto di Torino per essere sottoposto ad un trapianto di pelle. [f. p.]

Carlo Coletta, 49 anni, di Ponderano, prima vittima dell'esplosione alla Pettinatura Italiana

Graziano Roccato si è spento al Cto il 23 gennaio. L'operaio residente a Valdengo aveva 42 anni

Il bilancio dell'incidente di Vigliano si è fatto ancor più pesante con la morte di Renzo Triban (45 anni)



Sono attesi Pietro Folena della segreteria nazionale dei Ds e Guglielmo Epifani leader della Cgil

Le aziende dove sono avvenuti i due gravi incidenti: in alto la Pettinatura Italiana del marchese Fracassi e la Finelvo di Occhieppo Superiore (amministratore Giovanni Rossetti)

La prevenzione

Più controlli in fabbrica Istituita «task force»

BIELLA

Sicurezza sui luoghi di lavoro: in Prefettura si è costituita task-force che in una prima fase si riunirà settimanalmente con il compito censire le tipologie produttive dove statisticamente vi può maggiore incidenza di infortuni gravi, anche al fine di indicare alle aziende interessate le mi tecniche ed organizzative più adeguate per innalzare livello di sicurezza negli ambienti di lavoro.

Il tavolo tecnico costituirà prima di tutto un interlocutore privilegiato per le stesse industrie. La Prefettura a queste ultime chiede di proseguire negli sforzi già compiuti di fare un ulteriore salto di qualità sul piano della prevenzione dei rischi e della gestione delle eventuali emergenze, secondo quanto i principi previsti dal decreto 626/94.

Non si interromperà, però, l'attività vigilanza ispettiva, che peraltro assume carattere non già «persecutorio», quanto piuttosto di difesa dei lavoratori e delle stesse aziende, le quali devono essere messe in condizione di operare al riparo da rischi di incidenti tali da metterne in pericolo la produttività e la competitività.

Nel corso della riunione Prefettura emersa, infine, l'opportunità di avviare una campagna di informazione e di sensibilizzazione rivolta agli operatori economici, anche per garantire una piena conoscenza degli incentivi legislativi recentemente introdotti a favore delle imprese che investono in sicurezza.

Alla riunione da cui la decisione di costituire la task-force, hanno partecipato oltre al prefetto Francesco Leopizzi, il sostituto procuratore Rossella Soffio, il questore Elio Graziano, il comandante provinciale dei carabinieri Tarfusser, il comandante della guardia di finanza Massimiliano Razzano, il comandante provinciale dei vigili del fuoco Michele Iuffrida, i responsabili dello Spresal, il direttore dell'Ispel Giuseppe Mulè Ciro Russo, dell'Arpa. Nell'intervento introduttivo, il prefetto ha evidenziato come i recenti gravi episodi che hanno colpito l'industria biellese, pongono l'esigenza di una risposta forte agli interrogativi dell'opinione pubblica e del mondo del lavoro. [f. p.]

Sotto accusa la Commissione cultura: «Lo show è moralmente inopportuno». Perplessa An: motivazioni bigotte

Niente contributi allo spettacolo sugli omosessuali

La Provincia nega i finanziamenti alla versione teatrale de «Il vizietto»

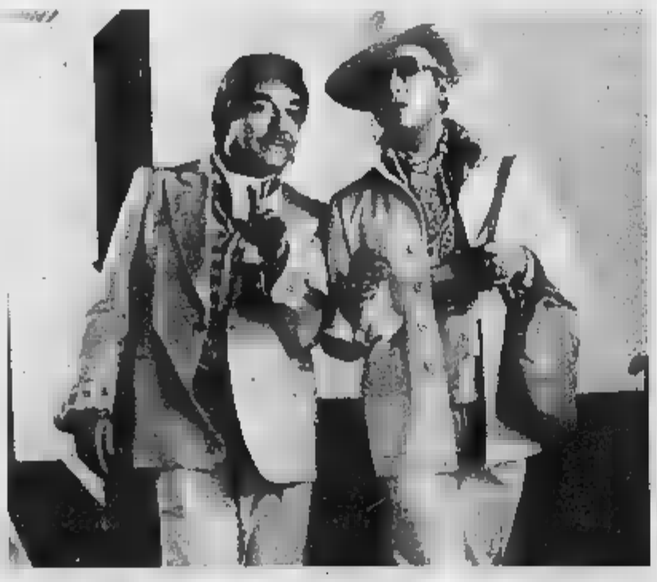
BIELLA

Si chiama «La cage aux folles», ed è la commedia che ha ispirato il film «Il vizietto», Ugo Tognazzi e Michel Serrault. Teatro dello Zircone, una compagnia amatoriale di Biella, la porterà in nei prossimi mesi: ma senza l'aiuto della Provincia. La commissione Cultura ha negato i finanziamenti (13 milioni preventivo, ma alla compagnia sarebbe bastato un contributo anche minimo).

Motivo: nella commedia di Poiret (uscita nel '72) c'è di mezzo un gay. E così sono nate «forti perplessità sui contenuti dello spettacolo», e anche «sull'opportunità morale della rappresentazione».

Un caso di censura? Massimiliano Gaggino, del Teatro dello Zircone, preferisce parlare di «paturnie» dei politici. Ma è amareggiato deluso: ha tradotto l'intera piéce dal francese, togliendo le parolacce, e per portarla in scena ha trovato agganci coi Comuni di Biella, Cossato e Gaglianico. «Ovviamente la faremo lo stesso - spiega -, ma la giustificazione della Provincia è assurda. Che c'entrano le idee politiche con lo spettacolo?». A dire di no è stata una maggioranza trasversale: i consiglieri Roberto Simonetti (Lega), Orietta Di Mario e Lorenzo Leardi (Forza Italia) e Riccardo Valz Gris (popolari).

il presidente della commissione, Andrea Delmastro di An, è molto critico coi suoi colleghi: «Forse i soldi non potevamo darli ugualmente, al Teatro dello Zircone, perché dobbiamo fare scelte. Ma non condivido le motivazioni. Quando si fa gli amministratori bisogna essere "laici", e non possono prevalere valutazioni bigotte. Io credo nei valori della famiglia, ma non possiamo difenderli con la censura». Fine (provvisoria) della polemica. [g. bu.]



Il presidente della commissione Cultura della Provincia, Andrea Delmastro di An

A sinistra una scena de «Il vizietto»

Dal Movimento sociale i primi candidati ufficiali. Stasera il summit di Fi

Elezioni, la «Fiamma» in pista

Per Polo e Ulivo si avvicina l'ora delle scelte

Avanti tutta verso le elezioni. I primi ■ ufficializzare i candidati, lunedì, sono stati quelli del Movimento sociale Fiamma tricolore. Per il Senato correrà Ivano Porrino, 46 anni, ristoratore di Gaglianico. Il collegio della Camera di Biella è invece affidato al segretario provinciale della «Fiamma», Giovanni Nicolini, 32 anni, consigliere comunale a Tavigliano. Nel collegio di Cossato-Valsesia, infine, il candidato sarà Riccardo Vigolo, anni, consigliere comunale ad Ailoche.

«Scendiamo in campo soli contro tutti - spiega Giovanni Nicolini in una nota -, ritenendo di essere l'unica alternativa al duopolio Polo-Ulivo».

Proprio Polo e Ulivo sono lontani dalle decisioni ufficiali. Però il centrodestra, salvo sorprese, dovrebbe riconfermare i tre parlamentari uscenti (Delmastro, Lavagnini ■ Sella). molte decisioni vengono prese a Roma, ■ non esclusi i colpi di Dentro Forza Italia, intanto, si chiudendo la partita per ■ coordinatore provinciale. Il candidato è Lorenzo Leardi, capogruppo in Provincia, che avrà vice il sindaco di Valdengo Roberto Pella. Stasera, durante summit col commissario Daniele Cantore, ■ dovrebbe superare l'ultimo ostacolo: la composizione della segreteria. Ancora tempo di ipotesi pure in casa dell'Ulivo, dove la «rosa» dei candidati si sarebbe ristretta a non più di 4 persone: Luigi Squillario per il Senato (se si convincerà ■ scendere in campo), Vittorio Barazzotto ed Edgardo Canuto per la Camera a Biella. L'unica candidatura quasi certa è quella di Sergio Scaramal, sindaco di Cossato, che non dovrebbe dimettersi e che, in caso di vittoria, potrebbe fare contemporaneamente il deputato e il sindaco. Le nomination ufficiali, garantiscono quelli dell'Ulivo, dovrebbero arrivare fra una decina giorni. [g. bu.]

Giovanni Nicolini, candidato del Movimento sociale Fiamma tricolore

Lorenzo Leardi, designato coordinatore provinciale di Forza Italia

«Il cinema con Forza Italia»

Cossato offre quattro film gratis Botta: vogliamo farci conoscere

Cristiano

la campagna elettorale si regge sui programmi degli opposti schieramenti, la sezione cossatese Forza Italia ha dubbi: iniziamo ■ proporre quelli cinematografici.

La notizia è curiosa vera: fra slogan e cartelloni pubblicitari, il partito azzurro offre al pubblico di febbraio anche qualche buon lungometraggio da seguire al cinema «Nuovo primavera» di via Trieste.

Quattro gli appuntamenti, da domani alla fine del prossimo mese, per ogni giovedì. Il prezzo del biglietto? «No, graveghiamo noi», direbbe l'onorevole Berlusconi, dal momento che l'entrata è gratuita ■ la distribuzione è targata Medusa productions, una società di proprietà del Cavaliere.

Un'iniziativa, dunque, che non ha precedenti (almeno nel Biellese), ■ che offrirà al pubblico quattro pellicole interessanti e di prima visione. Si parte domani sera con «Non ho sonno», ■ thriller ambientato a Torino di Dario Argento; poi «The family man», con Nicholas Cage nella parte di un playboy manager di Wall Street, in cartellone l'8 febbraio. Terzo appuntamento il 15 febbraio, con la commedia sul «What Women Want» di Mel Gibson; ■ infine «Concorrenza sleale», l'ultimo capolavoro Ettore Scola, in proiezione il 22 febbraio.

«Le visioni prevedono uno spettacolo unico alle 21,30 - annuncia la locandina diffusa dal club azzurro di Cossato -. Si invita tutta la popolazione a passare quattro serate d'intrattenimento».

«All'entrata ci saranno solo manifesti e bandiere del partito - spiega Franco Botta, capogruppo di Forza Italia a Cossato - perché non è nostra intenzione fare comizi di propaganda. Quest'operazione rientra in un "pacchetto" di iniziative che ha un solo obiettivo: farci da tutti in vista delle elezioni della prossima primavera».

DROGA

Dopo il «buco» arrivano carabinieri e 118

I carabinieri del Norm hanno segnalato al prefetto, quale assuntore di sostanze stupefacenti non ■ scopo terapeutico, V. F., 29 anni, di Biella. A seguito del «buco», il giovane aveva dato in escandescenze, tanto da costringere i familiari ■ chiedere l'intervento del 118. Ma l'equipe medica non è riuscita a convincere il giovane a farsi accompagnare pronto soccorso ■ ha dovuto ricorrere all'aiuto dei carabinieri. [f.p.]

Ancora borseggi in città ■■ Pralungo

I soliti ignoti si sono mescolati ai clienti di nota scuola di modellismo, con sede in Biella, ■ riusciti ■ rubare un portafoglio dalla borsetta della proprietaria. Marianna T., 45 anni, residente ■ Pralungo. Nel bottino dei ladri un milione e mila lire, libretto di assegni, due carte di credito e i documenti personali. [f.p.]

AMMINISTRAZIONE

Alla Provincia di un contributo di ■ miliardi

Le Province di Verbano-Cusio-Ossola, di Vercelli ■ di Biella, tra i beneficiari di un decreto legge approvato ieri al Senato (relatrice la diessina Maria Antonietta Sartori) per riequilibrare la riduzione di entrate che stava mettendo in difficoltà diversi locali. Complessivamente il provvedimento prevede l'erogazione di 55,8 miliardi per il 2000 ■ circa 50 per il 2001 in favore di 527 enti, tra Comuni e Province. Per Biella, Vercelli e Verbania sono stati stanziati 4 miliardi. [r. b.]

Il primo punto vendita apre a Milano

I negozi del futuro sono targati «Fila»

Decolla alla grande il nuovo piano di investimenti per la distribuzione diretta delle scarpe e dell'abbigliamento firmato Fila. Un'operazione da oltre 100 miliardi di lire in 5 anni che, una volta entrata ■ regime, raggiungerà un fatturato circa 170 miliardi di lire all'anno.

Il progetto, di sviluppo quinquennale, prevede la realizzazione di 40 punti vendita di grandi dimensioni, tra cui cinque *flagship store* di 800 metri quadrati collocati nelle aree metropolitane europee maggior interesse dal punto di vista commerciale. I primi centri denominati «Fila Sport.Life» apriranno ■ Milano piani in piazzetta Liberty), nella primavera di quest'anno, ■ Londra, in agosto, ed entro l'inizio del anche ■ Parigi, Roma e Berlino. Il piano prevede inoltre la realizzazione di altri *regional store* (un po' più piccoli) nelle più importanti città di Francia, Germania, Italia ■ Regno Unito.

solo. L'operazione, ■ fianco dei nuovi punti vendita tutti di proprietà Fila, prevede anche un progetto pilota di negozi franchising che verrà sviluppato invece sul territorio nazionale.

I *flagship store* caratterizzati da un innovativo design messo a punto in esclusiva per Fila dallo «Studio Matteo Thun» di Milano. All'interno del negozio verranno creati giochi di luce, effetti speciali ed immagini in continuo movimento che coinvolgeranno il consumatore in un'esperienza di suggestioni multisensoriali, suoni e profumi. Il prodotto esposto risulterà così sospeso in una dimensione fortemente evocativa che ne enfatizza le componenti di qualità ed innovazione tecnologico/stilistica. Il tutto con forte correlazione con il mondo Internet ed il virtuale portato nel reale.

«Il *flagship* di Milano - spiega l'amministratore delegato Michele Scannavini - è il primo della nuova generazione di store che giocherà un ruolo fondamentale nella strategia mercato di Fila creando una visibilità nuova e più ampia. Accanto ai prodotti, ci saranno iniziative, viaggi, libri, film e ciò che può interessare chi ama lo sport». [p. g.]

Il manager Fila Michele Scannavini

Il trasloco in programma il 16 febbraio dalla sede di Nazario Sauro

Camera di commercio, gli uffici si trasferiscono in via Aldo Moro

Il 16 febbraio la Camera di Commercio di Biella si trasferisce nella sua nuova sede in via Aldo Moro.

«Le operazioni di trasloco sono già incominciate - spiegano dagli uffici di via Nazario Sauro - ma inevitabilmente tenderanno a intensificarsi in prossimità dell'evento. E' pertanto prevedibile che i normali ritmi di lavoro siano alterati nella settimana anteriore e in quella successiva allo spostamento».

Per consentire inoltre le prevedibile manovre «tecniche» l'ente, presieduto da Gianfranco De Martini, informa inoltre che gli sportelli saranno chiusi il giorno del trasloco appunto venerdì 16, e che la riapertura avverrà poi lunedì 19, condizionata alla regolare conclusione delle operazioni di messa a punto del sistema informatico.

«Non possiamo pertanto escludere possibili disagi - continuano dall'ente -, si potrebbero anche verificare dei ritardi nell'erogazione dei servizi. Ma sarà solo questione di qualche giorno».

Un'immagine della nuova sede della Camera di Commercio in via Aldo Moro

La Camera di Commercio di Biella è stato uno dei primi enti ad organizzarsi ■ ad aprire i battenti nella nuova provincia. La sede di via Nazario Sauro venne inaugurata il primo marzo del 1995, allora presieduta dall'imprenditore Giulio Barberis Canonico. Prima di quella data attivi gli sportelli sempre in via Nazario Sauro, che svolgevano le attività dell'ufficio distaccato della Camera di Vercelli.

La nuova sede si trova in via Aldo Moro, praticamente ■ pochi passi dalla vecchio indirizzo, con più possibilità di parcheggio ed alle spalle del centro commerciale del Cda. [p. g.]

Organizza la Caritas

Sfruttamento sessuale Tre incontri

Il convegno Caritas «La tratta delle donne ■ scopo di sfruttamento sessuale - Ipotesi ed esperienze per affrontare concretamente il problema sul territorio», svolto lo scorso settembre nell'ambito di Equa 2000, è stato un importante momento di sensibilizzazione un problema particolarmente grave. Così la Caritas ha organizzato da venerdì una serie di incontri di formazione e di approfondimento, con lo scopo di offrire ulteriori strumenti sui vari aspetti al problema e di verificare l'interesse e la disponibilità ad impostare progetti concreti sul territorio biellese.

Ai primi tre incontri del mese di febbraio, seguiranno altri a partire dalla seconda metà del di (Info: 015.21.268 e-mail s.minola@tin.it). Si svolgeranno in via dei Seminari 9 a Biella, dalle 21 alle .

L'argomento affrontato questa settimana sarà: «Aspetti attivi del fenomeno a livello internazionale ■ nazionale» Monika Peruffo dell'United Nations Interregional Crime & Justice Research Institute di Torino. [g. co.]

Nella sede dei commercianti le risposte di un gruppo di esperti

Usura: ecco come difendersi

Stasera il convegno promosso da Ascom

C'è attesa per ■ convegno sull'usura che si terrà questa sera alle 21 nella sede dell'Ascom. Un problema che negli anni scorsi è salito spesso alla ribalta della anche per indagini clanorose che però si sono concluse nulla di fatto.

Questo non vuole dire che ■ Biellese sia «un'isola felice» anche se il il procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi ribadisce che ■ fenomeno non ■ grave ■ ■ titolo di esempio parla dell'esistenza di «qualche problema nel collegamento tra promotori finanziari e istituti di credito»

Il direttore dell'Ascom Giancarlo Macchetto parla di «fenomeno strisciante» e indica l'usura come probabile causa di «certi fallimenti». Di qui l'iniziativa dell'associazione dei commercianti, un convegno non tanto per denunciare un problema ■ indagare su situazioni sospette per aiutare gli operatori comprendere queste problematiche ■ ad affrontarle nella maniera migliore».

Al tavolo dei relatori sono stati invitati il procuratore capo Ugo Adinolfi, il sostituto Nicola Serianni, il presidente del gruppo «Fidi terziario Piemonte» Roberto Bonati, il responsabile della Federconsumatori biellese Danilo Frezzati e il mediatore creditizio Enzo Mario Napolitano; moderatore sarà l'avvocato Fabrizio Ponzana, consigliere comunale di Fi.

Durante i lavori saranno ascoltate anche alcune testimonianze dirette: interverranno il responsabile torinese di un'associazione contro l'usura ■ il biellese Alberto Serena, portavoce di un gruppo locale di persone che è rivolto in procura per segnalare fatti illeciti. [r.b.]

Il procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi e Giancarlo Macchetto dell'Ascom

LETTERE AL GIORNALE

Con la natura si scherza

La lezione «mucca pazza» è molto istruttiva: ogni volta che l'uomo va contro natura, la natu gli si rivolta contro e, prima o poi, presenta il conto. Ma, stiamone certi, sarà presto purtroppo dimenticata!

Prossima fermata: i cibi transgenetici. Ci troveremo tra vent'anni a scoprire le nuove terribili conseguenze sulla salute umana dovute alla manipolazione genetica degli alimenti e diremo: ma non c'erano prove della dannosità! Già, a parte gli ambientalisti che sostenevano il contrario, anche far mangiare bovini erbivori cadaveri tritati propri simili non avrebbe dovuto creare conseguenze. L'assenza di prove è certo prova d'assenza basta spesso il buonsenso per prevenire.

La storia dei cibi transgenetici poi si porta dietro una rilevante differenza rispetto a pazza: per avere di nuovo bovini sani basterà tornare a un'alimentazione animale corretta, ma quando si interviene sulla genetica è una via non ritorno. Quando i geni estranei avranno contaminato tutti i prodotti agricoli, la suis o il mais come natura li ha fatti non ce li avremo mai più.

Vogliamo intervenire per una volta prima che il latte sia versato? La via è semplice; mettiamo al bando ogni uso, importazione e sperimentazione dei cibi transgenetici, e insieme ad essi anche gli scienziati i politici foraggiati dalle multinazionali che sostengono questo ennesimo delirio d'onnipotenza ai danni dell'umanità.

Giuseppe Paschetto, Veglio

di sinistra banalità slogan

Sarebbe ora di cambiare disco!

è capitato, neanche tanto per caso, leggere la «lettera firmata» di pag. 36 su «La Stampa» di martedì 23 gennaio: ebbene non ne posso davvero più di leggere sentire sempre la stessa musica! È mai possibile che le persone di sinistra, in modo particolare i giovani, non sappiano essere un po' meno banali e un po' ubbiosi? Davvero pe che quelli di Forza Italia siano coloro che vivono di telefonino, parabola, e quant'altro, come se poi i militanti di sinistra viaggiassero bicicletta (del resto meglio faticare tutti, piuttosto che vedere qualcuno che può togliersi qualche sfizio in più), non avessero il telefonino e vestiti di stracci! Se è vero, come certamente è, che non tutti i comunisti brutti, cattivi mangia bambini, ho letto, sarà certamente altrettanto vero che, fra di loro, ce ne sarà almeno uno disposto ad ammettere che il telefonino gli serve per chiamare la fidanzata e che in fondo, anche se proprio in fondo, la parabola è pure un'invenzione divertente!

In buona sostanza mi piacerebbe per una volta che confronto avvenisse sulle idee, i programmi, le aspettative e non attraverso beceri commenti su Berlusconi (che vanno solo detrimento della credibilità di chi li usa perché ha altri argomenti), il qualche chissà poi perché fa loro così paura: temono forse che persone credere parole che, se davvero fossero chiacchiere da salotto tv, non avrebbero seguito (e non darebbero poi tanta noia), ma che siccome programmi veri, concreti, sulla carta, non solo sulla bocca del piacione di turno (che se non erro è il quarto leader in quattro anni, leader di centro-destra sempre lui!) allora forse ne trarranno vantaggio tutti? Vorrei solo che chi fra i suoi beniamini leader che fra loro litigano in ogni dove, provasse solo una volta non denigrare a lasciare ai fatti il giudizio futuro.

Elena Bolengo, Candelo

[illegible]

Biella: tel. 015/24.35.311; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96.160; **Cossato:** tel. 015 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/92.26.01.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 96/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Succursale di San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.68.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

(**Cossila**): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/361.807.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/611.38.

Crocemosso: *Cilvati*, via 75, tel. 015/73.74.78.

Massazano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. 015/98.935.

Intervento del direttore generale Giovanni Zenga

«Tagli» sui servizi sanitari L'Asl smentisce ogni ipotesi

Le ipotesi avanzate sul ridimensionamento dei reparti ospedalieri e conseguentemente dei servizi, misure imposte dal piano risparmio sui bilanci dell'Asl, hanno suscitato l'intervento del direttore generale Giovanni Zenga.

«Si sottolinea che dalla direzione generale dell'Asl 12 non mai state fornite nè tantomeno confermate le notizie apparse in questi giorni in merito a nominativi di dipendenti e a relative nomine, dimissioni o altre variazioni di attività operative, che sono di esclusiva competenza aziendale».

«Al termine della fase di riorganizzazione dell'azienda attualmente in corso, verrà comunicata la situazione definitiva e, quindi, prima del termine di tale fase, prevista breve, ogni eventuale notizia e indiscrezione non sarà nè confermata nè autorizzata. Si ribadisce inoltre che da parte della direzione generale dell'Asl 12 viene fatto il massimo sforzo per individuare mettere in atto soluzioni operative in grado di continuare ad assicurare la qualità del servizio sanitario all'utenza». Quest'ultimo concetto è stato espresso con forza dal manager Zenga l'altra mattina durante l'audizione in Consiglio provinciale. [r. s.]

Il direttore generale dell'Asl 2 Giovanni Zenga sta lavorando per ridurre il bilancio della sanità biellese

Piazzetta e centro d'incontro nella borgata ferita dall'esplosione di gas

Il sindaco Paolo Maggia e a sinistra uno scorcio della frazione Savagnasco ricostruita dopo lo scoppio per una fuga di gas

Gaglianico «premia» Savagnasco

Il sindaco: «Deve ritrovare la sua identità»

GAGLIANICO

In paese un centro d'incontro per gli anziani (e soltanto) esiste già e funziona. La giunta Maggia ha voluto però dare un segnale forte anche alla frazione Savagnasco ed ha deciso che anche lì ci sarà un centro d'incontro: riservato agli anziani, in primo luogo, ma aperto anche ai giovani e, in generale, a tutta la frazione.

A Savagnasco verrà così destinato un piccolo appartamento di proprietà comunale al piano terreno dello stabile che sorge all'angolo della piazzetta e che il Comune aveva ristrutturato alcuni anni fa. Nello stabile ci sono altri mini-alloggi. Il centro d'incontro sarà affidato ad un comitato di gestione composto dai residenti di Savagnasco. La giunta crede nell'iniziativa non solo come strumento di socializzazione, ma anche come punto di riferimento per il recupero dell'identità della frazione. I locali saranno a disposizione fa poco più di un mese, il tempo necessario per ritinteggiare le pareti e mettere a norma l'impianto di riscaldamento.

Spiega il sindaco di Gaglianico, Paolo Maggia: «Con l'apertura del centro, Savagnasco disporrà di due spazi dove gli abitanti potranno incontrarsi: il primo è la piazzetta che abbiamo voluto nel progetto di ristrutturazione di quell'angolo di frazione sventrato dallo scoppio di alcuni anni fa e che nella bella stagione è un punto di aggregrazione importante; il secondo tassello sarà appunto il centro d'incontro nei locali che si affacciano proprio sulla piazzetta».

Nel frattempo sta per volgere a conclusione l'intervento di ricostruzione dell'edificio crollato nell'esplosione, un tormentato progetto sul quale le amministrazioni precedenti avevano lavorato non poco. Presto quindi saranno pronti 11 piccolo appartamenti che verranno assegnati in base ad un'apposita graduatoria. [d. sa.]

Della Pro loco

Nasce l'area attrezzata di Pistolesa

MOSSO. Ammonta a oltre 28 milioni il contributo che la Pro loco della frazione Pistolesa ha ottenuto dalla Regione allo scopo di realizzare un'area attrezzata che sorgerà su un terreno a monte del municipio.

Il progetto, predisposto la scorsa primavera, prevede un investimento complessivo di milioni. Parte dei lavori già stati realizzati, nello specifico la sistemazione del terreno, la realizzazione di una piattaforma e sistemazione del prefabbricato all'interno del quale stati ricavati la cucina, il bar, uno spazio coperto per ristorazione e manifestazioni oltre a uno spiazzo esterno che sarà destinato alle serate danzanti durante le feste d'estate.

Il finanziamento consentirà alla Pro loco di completare la messa a norma della struttura, in particolare della cucina, e la posa della copertura definitiva.

I membri dell'associazione prevedono rendere operativa la struttura e partire dalla primavera. A maggio, inoltre, l'area attrezzata ospiterà l'incontro regionale dei Consigli comunali dei ragazzi, iniziativa promossa da Comune, Provincia e da altre realtà territoriali.

L'utilizzo della struttura, concordato tra Pro loco e amministrazione comunale, prevede che la stessa sia fruibile anche da altri gruppi e associazioni locali. [m. ch.]

DALLA PROVINCIA

OCCHIEPPO SUPERIORE

Raffica interrogazioni in Consiglio

Domani il Consiglio comunale si riunirà a Villa Mossa. L'ordine del giorno dei lavori, se si esclude l'approvazione delle procedure di affidamento del servizio di tesoreria, è interamente dedicato alle risposte della giunta alla minoranza (i consiglieri Emanuele Ramella Pralungo, Maria Fazzari e Paolo Nicolo): in particolare sulla roggia di Galfione, i fondi alluvionali, la multa del servizio di vigilanza durante l'esibizione del coro del paese, i posteggi e la viabilità, il programma elettorale. [d. sa.]

PONDERANO

Auto esce di strada, donna ferita lievemente

Due feriti lievi a causa di altrettanti incidenti stradali. A Ponderano spettacolare uscita di strada della Fiesta condotta da Letizia M., 26 anni, di Biella. Sulle cause indaga la polstrada, intervenuta sul posto unitamente a una squadra dei vigili del fuoco. In via Marconi, a Biella, nello scontro tra la «Uno» di Guido P., 83 anni, e l'autocarro di Maurizio A., 33 anni, residenti in città, è rimasto ferito un pedone Marco T., 22 anni, di Varese. [f. p.]

CAVAGLIÀ

Due fratelli denunciati per schiamazzi

In evidente stato di ebrezza, due gemelli di Dorzano, Jill e Jason M., 28 anni, sono stati presi da un'incontenibile euforia con conseguenti schiamazzi. Poi, verso le 23, si sono messi a urinare nei pressi di un locale di piazza Rondolino, tanto da indurre alcuni cittadini a telefonare ai carabinieri. I due fratelli sono stati denunciati. [f. p.]

POLLONE

All'esame le aree per le attività produttive

E' stato convocato per venerdì il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'individuazione e la verifica della qualità e della quantità delle dei fabbricati da destinare a residenza e attività produttive o terziarie da cedere in proprietà o servizio di superficie. [d. sa.]

GRAGLIA

Al via venerdì il carnevale del «Ciulin»

Inizierà venerdì e terminerà lunedì 5 febbraio il carnevale in paese: la maschera tipica è il «Ciulin», del selciatore, impersonato da Walter Castagneri. Organizza la Pro loco centro con i coscritti dell'82 e '83 e questo è il programma: venerdì alle 21,30, consegna delle chiavi alla maschera e danze con il complesso «Acqua Marina», pastasciutta a mezzanotte; sabato alle 21,30 «Ballo in maschera» con il gruppo «Folklore del Monviso»; domenica, dopo la messa delle 10,30 e la sfilata dei trattori, alle 11,45 distribuzione della fagiolata, pranzo alle 12,30 e dalle 15 giochi per ragazzi e premiazione dei bambini mascherati; alle 19,30 cena e serata musicale con i «Blue Jeans»; lunedì alle 19,30, cena a base di merluzzo e polenta e, dalle 21,30, ballo in maschera. Le offerte saranno destinate all'acquisto di una nuova ambulanza per la Cri. [d. sa.]

Passa il piano comunale degli investimenti

Strade e depuratore I progetti di Ailoche

AILOCHE

Il Consiglio comunale, guidato da Massimo Langhi, ha approvato il piano triennale.

Sono innumerevoli le voci inserite nel documento programmatico, a partire da quelle legate agli interventi sulla viabilità: ad esempio la pavimentazione della strada che collega il paese alla frazione Uccelli di Caprile, l'ampliamento di un tratto di strada in località Gabbio e la sistemazione di una parte del percorso che attraversa la frazione Folla.

Tra gli interventi definiti prioritari, c'è il ripristino e il potenziamento dell'impianto antincendio, posto al centro del paese, mai utilizzato e che si è deteriorato nel degli anni.

Per quanto concerne la rete idrica e fognaria, l'amministrazione ha deciso la sostituzione delle condutture nelle frazioni di Giunchio e Folla mentre in frazione Lora ci sarà un depuratore.

Gli amministratori comunali stanno anche valutando l'ipotesi di realizzare una discarica di inerti: il sito, individuato lungo la nuova strada che collega Giunchio ad Ailoche, può essere raggiunto agevolmente dai mezzi pesanti attraversare centri abitati e creare disagio con il continuo passaggio dei camion.

Un altro ambizioso progetto è il percorso ciclabile per le mountain bike che potrebbe ricavato unendo le piste tagliafuoco che avrebbero così una doppia funzione facilitando l'accesso al bosco. L'amministrazione comunale interesserà il servizio forestazione intervenuto in passato per sistemare le piste tagliafuoco del Noveis.

In ultimo le casse mmali sosterranno le spese per il restauro della chiesetta di San Bernardo, la più antica del paese, e per il recupero del rustico adiacente, entrambi acquistati da privati. [m. ch.]

Appaltati i lavori

Centro sportivo Via ai restauri a Portula

PORTULA. Dopo due gare d'appalto andate deserte la revisione della base d'esta, partiranno i lavori per l'area sportiva polivalente situata al centro del paese. Ad aggiudicarsi l'incarico la Biffi spa, di Villa d'Adda (Bg), unica ditta ad aver presentato l'offerta con un ribasso del 7,7 per cento sui 390 milioni fissati dall'amministrazione.

Per la realizzazione dell'impianto sportivo - il cui progetto fu redatto, durante la precedente legisatura, dall'architetto Guglielmo Bassotto - il Comune dovrà sborsare circa 236 milioni di lire, imposte e spese tecniche incluse.

Prevista la realizzazione spogliatoio per gli atleti, servizi igienici, docce e l'adeguamento dell'impianto di illuminazione.

L'intervento consentirà di un'area polifunzionale nel vecchio campo sportivo, attualmente impraticabile, che lavori ultimati potrà utilizzata per competizioni sportive amatoriali, tornei, manifestazioni e momenti ricreativi giovanili. [m. ch.]

SINGOLARE GARA ALL'AEROCLUB «LUIGI SELLA»

Atterraggi di precisione con l'aliante

Una trentina di piloti hanno dato vita all'Aeroclub «Luigi Sella» ad appassionante prova non competitiva di atterraggio di precisione con l'aliante, organizzata dalla locale sezione di volo a vela. In palio c'era il primo trofeo dedicato alla memoria di Piero Del Rosso un noto appassionato di volo biellese prematuramente scomparso lo scorso anno. La gara «all'ultimo atterraggio» ha messo in evidenza l'ottimo grado di preparazione dei piloti usciti tutti corsi di volo per alliante organizzati dall'Aeroclub. Per la cronaca ha vinto Enrico Arman che ha preceduto nell'ordine Ernesto Sacchi e Roberto Annuiti. Nella foto, da sinistra si riconoscono Ernesto Sacchi, Enrico Arman, Federico Del Rosso che ha premiato i vincitori, Roberto Annuiti e il presidente dell'Aeroclub Enzo Grignaschi. [w. d. b.]

Dopo il premio a Gilardino, libri, conferenze e dibattiti

E' un momento magico per la cultura vercellese

E' un momento particolarmente felice per la cultura vercellese: l'emblema è stata l'assegnazione del premio «Vercellese dell'anno» ad Angelo Gilardino, chitarrista, compositore e docente di fama internazionale, nonché raffinato critico d'arte.

Anche l'Università si sta mettendo in luce con una serie di iniziative e di appuntamenti di prestigio. Innanzitutto è uscito il volume «Stella errante: percorsi dell'ebraismo fra Est e Ovest». A ... Guido Massimo e di Giulio Schiavoni, dell'Università Avogadro, ed edito da «il Mulino», raccoglie gli interventi del convegno del maggio 1999 ospitato a Vercelli ... «Westjuden-Ostjuden». Si parla sionismo e ... tradizione, dell'immagine dell'ebreo orientale nella cultura tedesca ma ... dei rapporti degli scrittori di origine ebraica con la lingua madre dissacrata. Dunque, pagine innovative ... Kafka e Thomas Mann, Roth ... Canetti, Singer e Weiss. Il volume raccoglie anche la testimonianza ... un «teatrante ebreo», Moni Ovadia, campione della *yiddishkeit* portata in scena con il ... straordinario carico di umorismo. Ovadia ... rinuncia alle sue storielle e cita quella del turista che, ... New York, entra in un ristorante cinese e chiede ... cameriere quale sia la loro specialità. Alla risposta: «Melanzane alla parmigiana», il turista ... dimostra sorpreso: «Melanzane alla parmigiana in un ristorante cinese?». ... il cameriere: «Certo signore, siamo in un quartiere ebraico».

Sempre a proposito di Università, Giusi Baldissone parlerà il 7 febbraio al liceo classico «Carlo Alberto» ... Novara ... «La novella italiana da Calvino ai giorni nostri. L'intervento della docente vercellese dell'«Avogadro» si inserisce nell'ambito dell'Atelier trimestrale di poesia critica ... letteratura, valido anche ... aggiornamento per insegnanti e studenti.

Giusi Baldissone è un'insegnante che al centro di numerose iniziative pubbliche, tutte di rilevante impegno culturale. La stessa cosa si può dire di Maria Pia Magrassi, anima della delegazione vercellese dell'Associazione italiana di cultura classica. E' fissata per il 10 febbraio, alla Sala Capitolare della basilica di Sant'Andrea ... conferenza del professor Ferruccio Bertini, ordinario di Letteratura latina alla Facoltà di Lettere di Genova.

Con inizio alle 17,30, il professor Bertini parlerà ... «Caena Cyprianis». [r. v.]

Qui sopra, da sinistra, Giusi Baldissone ... Maria Pia Magrassi. A fianco Angelo Gilardino «Vercellese dell'anno» per il 2000

E' piaciuto al pubblico del Civico lo spettacolo allestito per i presepi

Applausi al festival della Stampa

Successo di cantanti, strumentisti e cori

Se il pomeriggio di domenica al Civico, dedicato alle premiazioni del nostro referendum dei presepi, ha avuto successo, gran parte del merito va agli artisti, giovani e meno giovani, che ... esibiti, strappando caldi applausi al numerosissimo pubblico.

Jacopo Massa ha confermato tutto il suo straordinario talento vocale presentando brani assai difficili ... Albano e Bocelli: bravissime pure le sorelle Federica e Valentina Falletta che si sono cimentate sia ... soliste sia in duo, raccogliendo un'ovazione di applausi (i brani era dei veri sesto grado: pensate alla canzone sanremese di Irene Grandi!).

Era davvero emozionato il giovane chitarrista Matteo Di Lauro: di solito si esibisce nella piccola ... accogliente chiesa di San Michele, stavolta era di fronte a poco meno ... mille spettatori nel teatro della sua città. Tuttavia non ha battuto ciglio, sfoggiando un brano di Carulli senza sbavature. Messe di applausi anche per la simpaticissima performance del coro Ron-Tric (che sta per Ronsecco-Tricerro) Pianolandia, con due gustosi adattamenti ... canzoni gettonatissime: «E la banana ... la banana» è diventata «Babbo Natale Babbo Natale».

Infine, inutile dire «bravi», perchè sarebbe riduttivo, a Gianni Dosio ... ... Piero Ambrosini, protagonisti della Filarmonica Vercellese, che non dicono mai no alle richiesta della Stampa. Grazie, ... di cuore. [d. b.]

In alto, da sinistra ... chitarrista Matteo ... Lauro e il cantante Jacopo Massa, entrambi applauditissimi allo spettacolo ... domenica. Qui a fianco alcuni componenti ... Coro Ron-Tric Pianolandia, che ha conquistato con la sua verve il pubblico ... teatro Civico (FOTO GREPPI)

IL PREFETTO DALLE FIAMME GIALLE

La prima visita ufficiale alla caserma della Finanza

Il prefetto Leonardo Cerenzia (nella foto di Renato Greppi) ha fatto visita ieri mattina alla caserma della Guardia di Finanza di largo Martiri della Libertà, dove è stato accolto dal comandante, il tenente colonnello Giuliano Formica, dal capitano Luca Torzani, e dai comandanti della Brigata di Borgosesia, maresciallo aiutante Felice Desiato e del Soccorso alpino di Riva Valdobbia, maresciallo aiutante Sergio Bressan.

Il nuovo prefetto si è intrattenuto con ufficiali, sottufficiali e agenti delle Fiamme Gialle. Con il colonnello Formica, Cerenzia si è soffermato sulla situazione economica della nostra provincia: il comandante della Finanza ha illustrato gli aspetti peculiari del Vercellese e della Valsesia, la monocoltura della Bassa Vercellese e l'industria dell'Alta Valle. Approfittando della presenza del maresciallo Bressan, il prefetto si ... poi intrattenuto sul Servizio alpino delle Fiamme Gialle di Borgosesia che, proprio il giorno prima, ... contribuito a risolvere la difficile situazione di un consistente gruppo di sciatori bloccati su due cabine della funivia di Alagna-Indren a causa di un guasto.

Ceveriati responsabile del nuovo servizio

Polizia di prossimità per tutelare i negozi

Si chiama «polizia di prossimità», ed è il nuovo modo di mettersi al servizio dei cittadini in generale e, in particolare, dei responsabili delle attività cosiddette ... rischio» come i tabaccai, gli orefici ed i benzinai, tanto per citare solo alcune delle attività maggiormente esposte agli assalti malavitosi.

Finora ... ne era occupato il dottor Massimo Molinari, capo di gabinetto della questura, che da domani emigrerà per Savona «lasciando la stecca» al suo collega di prima nomina, l'alessandrino Stefano Ceveriati.

Di questo specifico impegno ha parlato l'altra mattina il questore Giuseppe Poma, commentando il lavoro svolto dalla polizia vercellese nel corso dell'anno appena passato. «Anche questo servizio - ha detto il questore - rientra nell'attività di prevenzione, che è stata potenziata». Oltre ai controlli di routine, gli agenti hanno dovuto «tenere d'occhio» oltre ... mila soggetti agli arresti domiciliari.

Qualche dato statistico: in aumento i passaporti rilasciati o rinnovati; in netta diminuzione (meno 13 per cento) i permessi di porto di fucile sia per la caccia che per fini sportivi.

Dei circa 4 mila stranieri stabilmente insediati sul territorio, più ... un terzo sono marocchini; seguono nell'ordine albanesi, senegalesi e cinesi. Poco meno di ... mila i permessi di soggiorno rilasciati o rinnovati, 301 gli espulsi ... decreto, 35 quelli accompagnati coattivamente alla frontiera. Per contro c'è anche un episodio degno di ... ricordato: i responsabili dell'Ufficio stranieri, grazie a un permesso di soggiorno «ad hoc», sono riusciti a consentire a un giovane albanese di proseguire in un ospedale piemontese una terapia indispensabile al suo mantenimento in vita.

Il consuntivo del questore Poma non poteva scordare l'impegno profuso dalla polizia nei giorni dell'alluvione sia nella Bassa vercellese che nella zona di Balmuccia, dove i rifornimenti di viveri ... medicinali sono stati ripetutamente assicurati dagli elicotteri del «Reparto volo» di Milano. [w. ca.]

Col Kollettivo Giacobino

Si parla di Indios del Messico stasera alla Cgil

Stasera, alle 21, organizzato dal Kollettivo Giacobino-Csa Mattone rosso, si svolgerà nel salone Di Vittorio della Camera del lavoro in piazza Solferino 1, un dibattito sulla situazione delle comunità di Indios che vivono in Messico nello stato di Oaxaca, a Nord del Chiapas.

La riunione ... di grande interesse perchè si parlerà del famoso Consiglio indigeno di Oaxaca Ricardo Flores Magòn: si tratta di un'organizzazione sociale indipendente, formata da uomini e donne in rappresentanza delle diverse etnie del Paese nonchè di meticci, membri tra l'altro di organizzazioni per la difesa dei diritti umani e del popolo.

Ne parlerà appunto stasera Raùl Gatica Bautista che, di nazionalità mixteca ... componente del Consiglio, è uno scrittore ... poeta molto popolare: tra l'altro, è stato per molti anni sindacalista nonchè prigioniero politico.

Nel salone della Camera del lavoro sarà allestito un mercatino ... i prodotti dell'artigianato di Oaxaca. [d. b.]

Confermati i prezzi

Borsa risi Le quotazioni sul mercato

... svolto con andamento normale, ieri mattina, il mercato vercellese dei cereali: tutti i prezzi fissati dalla settimana scorsa sono stati confermati nella borsa merci. Queste le quotazioni minime ... massime per chilogrammo al fixing.

Risoni: Balilla 530-570; Cripto-Elio 500-560; Selenio 490-570; Lido-Flipper 565-615; Sant'Andrea 580-620; Loto 555-615; Ariete 545-605; Roma 680-720; Baldo 690-760; Arborio 730-770; Thaibonnet 540-570; Indica Vari 530-570.

Lavorati: Originario 950-1050; Lido 1020-1120; Sant' Andrea 1170-1220; Roma 1340-1390; Baldo 1390-1440; Ariete-Drago 1040-1140; Loto 1060-1160; Arborio 1430-1500; Thaibonnet 1070-1120.

Parboiled: Medio 1220-1320; Lungo 1280-1380; Thaibonnet 1240-1340. Invariate le due varietà di granoturco: l'ibrido è rimasto fermo a 253-255 ... il semivitreo a 263-265. Prezzi bloccati ... 480-485 lire al chilogrammo, infine, anche per la soia nazionale. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

I Comunisti ...liani sui tagli alla ...nità

La crisi della sanità piemontese comincia a produrre i suoi effetti sui cittadini; i tagli proposti nelle Asl dal Presidente della Regione e dell'assessore alla Sanità, avranno pesanti ripercussioni sull'erogazione delle prestazioni: dagli accertamenti diagnostici ai ricoveri e alla loro durata, dalla possibilità di mobilità passiva, dalla medicina ... di base a quella preventiva ... riabilitativa. A farne le spese saranno le fasce di popolazione meno protette e con minori risorse per usufruire della sanità privata.

La Regione ha genericamente addebitato questa situazione ad una gestione insoddisfacente delle Asl, con carenza ... efficacia ed efficienza operativa ed economica; tuttavia avendo comunque attribuito gli incentivi economici ai direttori generali, riconosce implicitamente che il deficit è da imputare all'incapacità di programmazione del governo regionale. Inoltre nelle soluzioni proposte non emergono elementi per una riorganizzazione ma solo tagli indiscriminati che condurranno fatalmente a riduzioni di attività e servizi.

Di fronte a questa situazione i sindaci hanno il dovere di far sentire la propria voce in difesa dei cittadini ed esprimere, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente (L.229/2000), il proprio parere in ambito programmatorio, diffidando i responsabili della ...nità dall'operare riduzioni o chiusure di servizi e strutture, in assenza di tale pronunciamento.

E' necessario invece chiedere ... di operare per la riduzione del deficit, in modo equo e congruo, eliminando le spese superflue, senza bloccare il turn-over ... diminuire il personale, evitando riduzioni di orario di apertura ... peggio la chiusura di servizi.

Luciano Galvani, segretario del Partito dei Comunisti Italiani, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
... di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

... Vercelli: ... Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO
Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 ...;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA
...ll: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA
Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI ...
... **Vercelli** ... è ... turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ... ricetta ... urgente): *Farmacia Modama*, ... Libertà 11, tel. 0161 257.007.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. ... 36.124.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mezzalama*, via Cavour 33, tel. 0161 47.139.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.

Portula: *Dr. ... Galoppo*, via Chiosesco 5, tel. 015 75.179.

... *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO
Vercelli: ... 0161 256.792; ... telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO
Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 92...;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
...: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

ROTARY SANT'ANDREA

Oggi la riunione

Stasera alle 20, al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris ... Vercelli, si terrà una riunione del Rotary Vercelli Sant'Andrea. L'ingegner Sergio Sambonet parlerà sul tema «Venture Capital e New Economy». Per il 7 febbraio, sempre al «Ricreativo» alle 20, sarà ospite il professor Antonio Gugliotta.

UNIPOP

«Giornalisti oggi»

Domani ... 20,30 alla libreria Corsico di via Nigra a Vercelli, Aldo Papuzzi, inviato de La Stampa, terrà una lezione del corso di giornalismo dell'Università Popolare di Vercelli. Il tema sarà «Giornalisti oggi». Alberto Papuzzi è docente di tecnica del linguaggio giornalistico all'Università di Torino.

FAMIJA VARSLEISA

Collettiva dei soci

Prosegue nelle sale d'arte della Famija Varsleisa di via Vallotti 32 a Vercelli la «Grande collettiva dei soci». Gli orari di apertura al pubblico ... dalle ... alle 19.

IN BREVE

VERCELLI

Domani in Famija l'assemblea della Subalpina

E' convocata p... domani ... l'assemblea annuale della Sezione vercellese dell'Associazione Stampa Subalpina. L'appuntamento è alle 21,30, nella sede della Famija Varsleisa. Alla serata parteciperanno anche il vicepresidente vicario dell'Ussi Subalpina (l'Unio... stampa sportiva) Federico Calcagno, ... vice presidente Mimma Caligaris, il consigliere Stefano Salandin e il fiduciario della Sezione Ussi di Biella Gian Domenico Lorenzet.

...

Ruba ... giubbotto al «Carrefour», denunciato

Ha indossato ... giubbotto, poi per non pagare ... conto ha staccato l'etichetta ...ti-tacch...o. Ma la ... ... è sfuggita alla vigilanza dell'ipermercato «Carrefour» e sono stati chiamati i carabinieri. A finire nei guai, con l'accusa di furto, un marocchino residente a Vercelli: l'uomo, che ha 22 anni ed è in regola con i documenti di soggiorno, ha rimediato una denuncia.

OLDENICO

Il volontariato attraverso l'emergenza via radio

Prosegue domenica l'iniziativa denominata «Il volontariato nell'emergenza via Radio», organizzata dal Nucleo operativo radio emergenza ... Protezione civile, in collaborazione con il Centro servizi per il volontariato. Il progetto ha interessato per primo il comune di Borgovercelli, ora, invece, tocca ad Oldenico, Collobiano e Casanova Elvo. In che ... consiste? L'iniziativa ha un obiettivo chiaro: sensibilizzare la cittadinanza ... gli enti pubblici ... collaborare con la Protezione civile, allo scopo di trovare un punto di accordo nell'affrontare le situazioni di emergenza. Domenica sarà allestito un gazebo nella piazza centrale di Oldenico, che funzionerà da punto informativo anche per gli abitanti che intendono partecipare all'esercitazione. Uno spazio sarà riservato ai bambini, che avranno a disposizione una piccola radio.

Coraggioso salvataggio dei cinque turisti nella cabina rimasta sospesa

Alagna, oggi riapre la funivia?

Dopo il principio d'incendio ad un motore

ALAGNA

Più [redacted] tre [redacted] di attesa nel vuoto, poi una discesa in verticale di sessanta metri appesi a una corda. E' l'avventura che hanno vissuto l'altro pomeriggio quattro svedesi e il manovratore [redacted] una delle cabine della funivia per Punta Indren fermata a causa di [redacted] guasto tecnico. Una trentina le persone bloccate lungo il tratto Bocchetta delle Pisse-ghiacciaio, mentre [redacted] altro gruppetto è rimasto «isolato» sul ghiacciaio. Per gli sciatori l'intervento dell'elicottero, ormai allo scadere dell'ora limite per il volo, è stato provvidenziale, mentre alcuni dipendenti della società che gestisce la stazione, Monrosa spa, hanno dovuto trascorrere la notte nel bar di Punta Indren e hanno fatto rientro ad Alagna ieri mattina. Nessun ferito, qualche spavento e anche un certo divertimento (l'hanno confidato gli svedesi [redacted] soccorritori) per l'avventura fuori programma. E' questo il bilancio dell'incidente che nel pomeriggio di lunedì ha causato il blocco dell'ultimo tratto dell'impianto di risalita che da Alagna sale al ghiacciaio.

Dalla Bocchetta all'Indren [redacted] ancora attiva la vecchia funivia, avviata nel 1965, mentre più [redacted] valle sono in funzione le nuove strutture inaugurate a fine dicembre. Lungo l'ultimo tratto [redacted] volte si verifica qualche inconveniente e l'altro giorno [redacted] dei motori è andato in tilt per un principio d'incendio. Niente di grave, tanto che la funivia potrebbe [redacted] di nuovo in funzione a pieno regime già da oggi, ma aver forse sottova[redacted] l'entità del danno ha fatto sì che l'attesa dei turisti si sia prolungata oltremisura.

La stazione di arrivo della vecchia funivia di Punta Indren che viene utilizzata per le salite. Dopo il guasto dell'altro giorno, l'impianto potrebbe riaprire già da oggi

Provvidenziale per gli sciatori l'intervento dell'elicottero. Notte nel bar di Punta Indren per i dipendenti della Monrosa Spa

Il blocco si è verificato intorno alle 15, [redacted] l'sos sarebbe scattato solo dopo le 15,15. Mentre per la cabina più a monte (quella che [redacted] un maggior numero di persone a bordo) il recupero dei passeggeri è stato relativamente agevole (il mezzo è [redacted] assicurato [redacted] pilone di sostegno [redacted] la gente ha potuto defluire [redacted] le scalette d'emergenza), per quella rimasta bloccata più in basso, a sessanta metri di altezza dalle piste, si è fatto ricorso [redacted] tecniche di soccorso particolarissime [redacted] anche delicate.

Essendo eccessivamente pericoloso calare dall'elicottero un addetto sulla copertura della cabina per via di alcune funi, si è scelta una soluzione più complicata ma anche più sicura: un agente della Guardia di finanza (corpo che ha agito in collaborazione con il Soccorso alpino) è stato scaricato dal velivolo del «118» all'altezza [redacted] del pilastro [redacted] monte della cabina e da lì si è lasciato scivolare [redacted] una particolare attrezzatura lungo la fune portante fino ad arrivare [redacted] mezzo. A quel punto è entrato, ha imbragato le cinque persone presenti e le ha fatte «atterrare» sulle piste, dopo una discesa di sessanta metri. L'operazione si è conclusa al buio, dopo le 19,30, oltre quattro ore dopo il blocco. **[i. fo.]**

Elezione rinviata di un mese. Balaudo e Curri i candidati

E' fumata nera per la nomina del nuovo presidente dell'Atl

VARALLO

L'Atl [redacted] una palestra per esercizi di politica. Ma i protagonisti non hanno una buona condizione fisica così succede che mentre i giochi di partito non approdano a nulla un ente, l'agenzia turistica appunto, è costretta a prolungare la vita al vecchio e o[redacted] scaduto (a dicembre) consiglio [redacted] amministrazione mentre per il nuovo presidente, sempre che [redacted] trovi un accordo, si dovrà attendere almeno la fine di febbraio.

L'assemblea elettiva, convocata alle 21 [redacted] lunedì alla Camera di commercio, ha colto tutti di sorpresa visto l'epilogo. L'Atl è una società [redacted] capitale misto, pubblico e privato, che gode di finanziamenti regionali [redacted] che dovrebbe [redacted] uno strumento operativo per la promozione e l'accoglienza turistica. E' una società a tutti gli effetti, con tanto [redacted] quote, però succede che la maggioranza delle oltre duecento fettine in cui è diviso il capitale sia in mano a pochi enti pubblici, guidati ovviamente da uomini di partito.

Ecco che allora la sfida diventa politica, [redacted] il duello tra centrosinistra e centrodestra. Allo scontro per la presidenza si sono presentati Luigino Balaudo, sindaco [redacted] Scopello, [redacted] Daniele Curri, assessore al turismo della Comunità montana. Una sfida inedito, perché fino al pomeriggio di lunedì il candidato della sinistra era l'ex assessore provinciale Giorgio Orsolano, sostituito all'ultimo proprio da Curri. Per statuto il nome del presidente dell'Atl deve [redacted] proposto da uno dei soci pubblici, questi dunque i due fronti: Balaudo è la carta giocata dalla Provincia, Curri dalla Comunità montana. Entrambi hanno un buon numero di quote a sostegno, compresi i soci privati (che non hanno potere di indicare il nome, ma lo devono votare), ma la situazione è talmente equilibrata che nessu[redacted] pare [redacted] il coraggio di andare allo scontro.

Luigino Balaudo e Daniele Curri, i due candidati alla presidenza dell'Atl

A metà serata arriva il colpo di scena: Curri annuncia l'intenzione di ritirarsi, farebbe volentieri il candidato di tutti, [redacted] accetta però la corsa all'ultimo voto. Tutto [redacted] posto dunque, presidenza [redacted] Balaudo? Nient'affatto. Dalla sala si leva una proposta di rinvio, i sostenitori del sindaco di Scopello non puntano i piedi [redacted] così non [redacted] ne fa nulla.

In un clima di rilancio globale del turismo valsesiano, nell'anno della [redacted] funivia di Alagna e alla vigilia dei Campionati europei di [redacted] di giugno, la struttura pensata per la promozione viaggia al rallentatore. Potere ai vecchi amministratori allora. Ma solo per un mese, il tempo di riunirsi una volta e salutarsi.

Poi ai nuovi si dovrà dare un po' di tempo per ambientarsi, [redacted] così metà anno [redacted] sarà andato. **[r. s.]**

[redacted]

[redacted] FERRARIS

Armi abbandonate nel canale Depretis

I carabinieri di Livorno Ferraris hanno scoperto due armi abbandonate nel canale Depretis, che in questi giorni è in asciutta. Sono stati ritrovati una carabina Browing calibro [redacted] ed un fucile Beretta calibro 12, rubato nel 1997 [redacted] Gabiano Monferrato. I carabinieri ora stanno indagando per scoprire il motivo per il quale le armi sono state gettate nel canale.

CIGLIANO

Si celebra la festa di San Giovanni Bosco

Oggi Cigliano celebra la ricorrenza di San Giovanni Bosco nell'oratorio parrocchiale di via Sant'Orsola. La giornata sarà intensa, anche perchè un centinaio di giovani hanno già dato la loro adesione. Dopo [redacted] messa, celebrata dal vicario don Riccardo Leone, nell'attigua chiesa di Sant'Orsola, tutti si riverseranno nei locali del vicino oratorio dove verrà servita, come recita l'invito, la «pizza per tutti».

CRESCENTINO

Oggi alle 15 i funerali del barbiere «Gimpo»

Saranno celebrati oggi, alle 15, i funerali di Ermando Ginipro. L'uomo si è spento, lunedì, nel tardo pomeriggio, all'età di 75 anni. Ermando Ginipro, conosciuto come «Gimpo», ha gestito per circa 60 anni il salone di acconciature maschili [redacted] Roma, ereditato già dal padre Antonio. Con lui scompare un'altra figura tipica della vita crescentinese: lascia due fratelli, Virginio e Luigina.

VERCELLI

Appello dell'Unicef per i bambini dell'India

L'Unicef, che opera in India da molti anni a favore dell'infanzia, ha già inviate cinque squadre di soccorso nelle [redacted] più colpite dal terremoto. Per far fronte all'emergenza, il Comitato italiano per l'Unicef ha anticipitato un primo contributo di seicento milioni [redacted] lancia un nuovo appello perchè si sostenga l'intervento nelle [redacted] messe in ginocchio dal sisma. Questo l'indirizzo [redacted] i numeri dei conti a cui inviare le offerte: «Per i bambini dell'India», c/c postale 745.000, c/c bancario 894000/01, Comit agenzia 11 di Roma, Abi 02002 Cab 03211, intestati a Unicef-Italia.

[redacted]

Denunciata dalla Cgil

La «Ritmonio» finisce nei guai con i sindacati

VARALLO. La Cgil valsesiana ha denunciato per comportamento antisindacale un'azienda di Varallo. Si tratta della rubinetteria Ritmonio che ha sede nell'area industriale di Roccapietra. I legali della Camera del lavoro hanno presentato la denuncia al giudice del lavoro del Tribunale di Vercelli, ritenendo lesivo l'atteggiamento dell'azienda in occasione di un volantinaggio organizzato dai rappresentanti della Cgil nella «rsu», la rappresentanza sindacale interna. I fatti risalgono al 22 gennaio: quel pomeriggio 3 sindacalisti distribuivano materiale informativo nel parcheggio antistante la Ritmonio (che occupa oltre 100 addetti) e un funzionario aveva chiesto che si allontanassero in quanto quel territorio era proprietà privata.

Era anche stato chiesto l'intervento dei carabinieri che, dopo aver verificato le generalità dei presenti, [redacted] spiegato che la distribuzione dei volantini poteva avvenire solo sul suolo pubblico. Secondo la Cgil questo atteggiamento dei vertici [redacted]lla Ritmonio contrasterebbe [redacted] quanto prevede lo «Statuto dei lavoratori». **[i. fo.]**

BURONZO [redacted]

Biellese nei guai

Si apparta con una lucciola in pieno giorno

BURONZO. In pieno giorno, trasforma la sua auto in un'alcova [redacted] si apparta con una «lucciola», ma viene scoperto dai carabinieri in atteggiamento inequivocabile e denunciato.

Lui [redacted] un biellese [redacted] 48 anni; la prostituta è, invece, una nigeriana ventitreenne che stava aspettando i suoi clienti nelle vicinanze di Buronzo. L'incontro amoroso avviene intorno [redacted] mezzogiorno, quando l'auto guidata dal biellese si ferma [redacted] una zona [redacted] proprio nascosta. Anzi: pare che la vettura, bloccata sul ciglio della strada, sia ben visibile, al punto da [redacted] notata da più di un automobilista di passaggio e dagli stessi carabinieri, impegnati nei controlli.

I militari di Buronzo fanno subito scattare due denunce: [redacted] nei confronti del focoso cliente e una nei confronti della giovane «lucciola» nigeriana. Entrambi dovranno, infatti, rispondere [redacted] atti [redacted] **[g. mo.]**

Crescentino: per i medici non è invalida, [redacted] ente la assume

Storia di Anna, l'«incollocabile» senza lavoro e senza pensione

L'appello della donna che oggi vive con la famiglia e un assegno mensile di 401 mila lire

Laura Di Caro

CRESCENTINO

Non è riconosciuta invalida al 100 per cento ma non può lavorare. E' la storia di una donna di 37 anni, Anna Maria C.: una vita provata dapprima dalla malattia e poi dalla delusione di [redacted] lasciata [redacted] casa, senza una possibilità per integrarsi nel mondo [redacted] lavoro. La donna, di origine siciliana, abita a Crescentino da diversi anni, insieme [redacted] genitori, ormai [redacted]ni, [redacted] ha anche cinque fratelli che però non vivono più in casa. Una famiglia presente che l'ha sostenuta [redacted] aiutata ma che di fronte alle ultime comunicazioni della Provincia [redacted] più che fare. Quale possibilità per [redacted] persona nelle sue condizioni, che alla domanda - dove vorresti lavorare? - risponde: «dove non [redacted] licenziano»?

La sua malattia [redacted] diagnosticata a 7 mesi: encefalopatia neonatale che si traduce in ritardo della crescita [redacted] tipo psicologico [redacted] più avanti in danni fisici che la colgono nel 1975 quando un'osteocondrite all'anca destra la rende claudicante. «Già in seconda elementa[redacted] - spiega la famiglia - viene espulsa perchè secondo la direzio[redacted] pericolosa per sè e per gli altri. In questi anni Anna Maria lavora senza retribuzione alla Ca[redacted] Primavera, struttura nata per accettare persone non accettate [redacted] normali situazioni lavorative. Nell'81 le riconoscono l'invalità totale [redacted] assegno di accompagnamento, mentre nell'87 una commissione medica la dichiara migliorata [redacted] glielo tolgono: risultato, una pensione d'invalidità che oggi ammonta [redacted] 401 mila mensili. Viene quindi iscritta nelle liste speciali di collocamento che le consentono solo di lavorare 25 giorni in 14 anni alla Sorin Biomedica di Saluggia».

Frequenta un progetto dell'Asl di Chivasso e viene inserita per circa tre anni all'Infermeria [redacted] Spirito di Crescentino. «Dopo 10 anni, ad aprile [redacted], - precisano i legali che [redacted] occupano della vicenda - [redacted] il responso della Provincia che la dichiara incollocabile perchè "di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni [redacted] lavoro e/o alla sicurezza degli impianti" anche [redacted] dal referto della visita si legge che "può svolgere attività lavorativa [redacted] ambiente protetto"».

Quale futuro quindi per Anna Maria [redacted] rimanesse sola? Potrebbe non lavorare, ma non avrà mai una pensione che le permetta di vivere perchè la legge prescrive 3 anni di contributi: ma come fa a maturarli [redacted] non può lavorare? La famiglia chiede aiuto al Comune, alla Provincia, a chiunque debba o voglia darle una possibilità: Anna Maria può fare un lavoro [redacted] Crescentino perchè non sa utilizzare [redacted] mezzi pubblici, ed [redacted] alla ricerca di [redacted] via d'uscita per lavorare, almeno 3 anni, [redacted] che secondo [redacted] medici non [redacted] invalida al 100 per cento.

La società valsesiana ha dominato le gare di pesca sportiva dell'anno scorso

La Francoli festeggia scudetto e Coppa

Ora l'obiettivo è ripetersi nella nuova stagione

GHEMME

Una festa ma anche un punto di partenza per i tanti successi che si annunciano nel 2001. [redacted] portacolori della Società Agonistica Francoli Borgosesia si sono ritrovati nel salone del Francoli Center [redacted] Ghemme per il tradizionale appuntamento che conclude la stagione agonistica; e la premiazione sociale [redacted] stata l'occasione per parlare dei prossimi obiettivi dei pescatori borgosesiani.

Ripetere il Duemila sarà for[redacted] molto difficile, ma [redacted] team parte con la carica giusta.

I trionfi registrati pochi mesi fa, su tutti [redacted] scudetto e la Coppa dei Campioni, rilanciano l'Agonistica Francoli ai massimi livelli della pesca italiana.

E questo ambizioso podio rappresenta la base di partenza verso una strada che dovrà essere costellata da altri importanti successi.

[redacted] foto di Heliar Reolon la squadra della Francoli con lo sponsor durante i festeggiamenti per la conquista del titolo italiano e della Coppa Campioni di pesca

Il gruppo è unito e determinato e [redacted] voler peccare di immodestia, alcuni paletti sono già stati fissati per la stagione che sta entrando nel vivo. Tra questi figurano i «bis» sia per quanto riguarda lo scudetto tricolore sia per [redacted] Coppa dei Campioni, manifestazione che aveva già visto trionfare di recente il sodalizio borgosesiano, quando era ancora conosciuto [redacted] il nome di «Agonistica Tubertini», prima di prendere il nome del nuovo sponsor Francoli. **[i. fo.]**

[redacted] SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • [redacted] • SALDI • SALDI • SALDI • [redacted] • [redacted] • SALDI • SALDI • [redacted] • [redacted] • [redacted] • SALDI • SALDI • SALDI

CENTRO VENDITA
LANA GATTO
dal 1900
Dal 10 gennaio iniziano i GRANDI SALDI su tutta la Collezione di Maglieria
LANA GATTO
FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 0152429228
Orario: da martedì [redacted] sabato ore 9/12 - 14/19 • Per il mese di gennaio orario continuato dalle 10 alle 19
(CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)
SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI

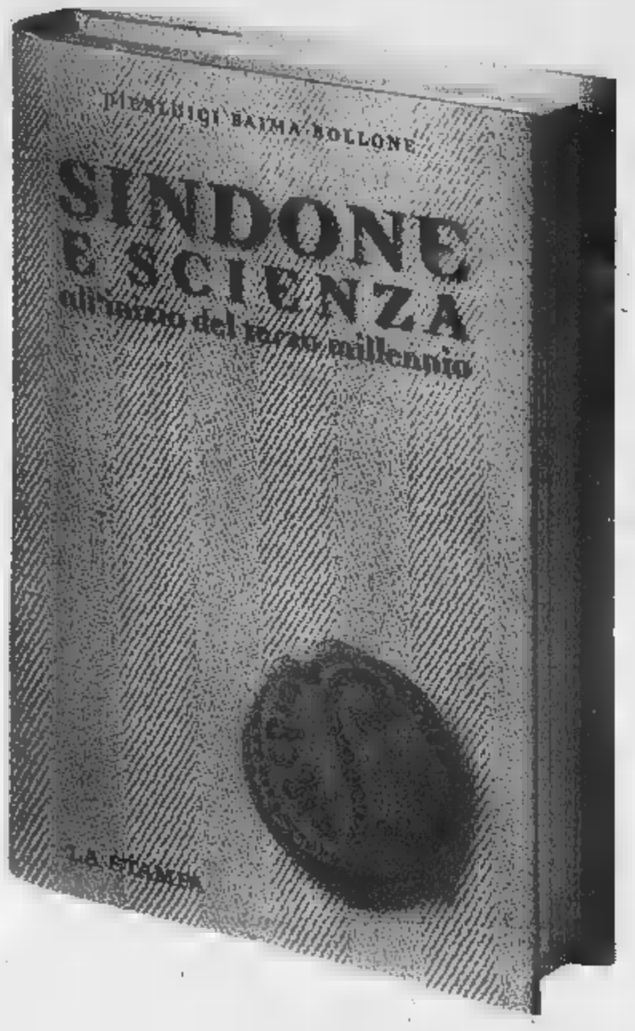
I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze [redacted] Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Con la Coldiretti anche rappresentanti degli altri sindacati arrivati da tutte le province

Su Roma l'ira degli allevatori in crisi

Duemila i «berretti gialli»

Gianfranco Quaglia
ROMA

«Quella di oggi è stata soltanto una prova della nostra determinazione. Se gli impegni non saranno rispettati, torneremo. Diamo al Parlamento il tempo per approvare questi provvedimenti, ma nelle altre nazioni non si sono persi mesi, come è avvenuto in Italia». Parla Carlo Gottero, presidente Coldiretti di Torino ed esponente nazionale. I «berretti gialli» della Coldiretti hanno terminato da poco l'«assedio» a Montecitorio e chiedono lo stato di crisi del settore per superare le difficoltà economiche legate a «mucca pazza». E' stata una mattinata intensa, con attimi carichi di tensione, quando dal folto gruppo degli allevatori si è levato il lancio di uova all'indirizzo del portone della Camera.

Dal Piemonte sono arrivati a Roma oltre duemila imprenditori zootecnici, la maggior parte della Coldiretti, dopo un viaggio notturno in pullman. Alla carovana si sono poi aggiunti allevatori aderenti alla Cia e alla Confagricoltura. E rappresentanti delle imprese della macellazione. Animi tesi in mattinata, dopo le ultime notizie arrivate da Bruxelles con l'orientamento di mettere al bando la «fiorentina».

La rabbia degli allevatori è esplosa subito ed è stata irrefrenabile. Angelo Giordano, vicepresidnete regionale Coldiretti, la spiega così: «Abbiamo cercato di contenere la protesta entro i limiti, ma non è stato possibile. Difficile dire da dove è partito il lancio di uova, ma è la disperazione che fa reagire in questo modo». Poi una delegaizone ha incontrato i rappresentanti della Commissione agricoltura della Camera. Tra questi anche Carlo Gottero: «Abbiamo chiesto innanzitutto che ci sia un'informazione corretta al consumatore, un immediato smaltimento del materiale a rischio, cercando di evitare gli sciacallaggi di chi pretende un milione e mezzo per eliminare ogni vacca. Poi interventi di sostegno per gli allevatori».

Una quarantina i pullman saliti a Roma dal Piemonte, rappresentanze da tutte le province. La più folta quella cuneese, 600 partecipanti, via via tutte le altri provenienti dall'Astigiano, con il presidente Giorgio Ferrero; da Alessandria con Maurizio Concaro; Novarese e Verbano Cusio Ossola con Giuseppe Locatelli; dal Vercellese con il direttore Andrea Desana. Con gli allevatori di Cuneo c'erano anche i macellai, in testa Roberto Operti e i fratelli Rossi di Sant'Albano.

Un gruppo di agricoltori piemontesi davanti a Montecitorio dove sono stati vissuti momenti di tensione con il lancio di uova contro il portone d'ingresso ieri mattina. La rappresentanza cuneese (con 600 partecipanti) era la più

SULLE PISTE CON «LA STAMPA»

LA STAMPA MERCOLEDÌ GENNAIO 2001
Valle d'Aosta
Tel. 0125.37124
S.p.A.
ECCEZIONALE INNEVAMENTO NATURALE
NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AUTOMATICA
DAL LUNEDI' AL VENERDI'
ALLA CASSA
OGNI 3 SCIATORI
1 OMAGGIO
OPPURE 1 GIORNALIERO L. 30.000
(anziché L. 35.000)
ULTRASESSANTENNI: 50% DI SCONTO
(dal lunedì al venerdì - Sconti non cumulabili)
MINORI DI ANNI:
Non sono valide le fotocopie

Un tagliando per lo sci in una delle vallate valdostane più suggestive. Le piste di Champorcher si trovano in cima a una valle stretta, nella quale i folti boschi di castagni si alternano alle pinete. Dove gli impianti risalgono pendii ben innevati (da 60 a 160 centimetri di altezza) il panorama si apre. I chilometri di pista da discesa sono 21 e la nuova seggiovia quadriposto è la «Cimetta Rossa». [r. s.]

Più extracomunitari nei campi

Un apporto diventato indispensabile

Gianni Giornello

Senza l'apporto dei lavoratori extracomunitari molti settori dell'agricoltura sarebbero a rischio. E' stato il presidente nazionale della Coldiretti, Paolo Bedoni, a lanciare l'allarme mentre si discute sui flussi degli immigrati che il nostro Paese dovrebbe autorizzare nel 2001 per soddisfare le richieste delle imprese. Secondo la Coldiretti, si stima che nel nero gli operai extracomunitari impiegati in agricoltura a tempo determinato siano stati circa 65000, con un incremento di 1/5 rispetto all'anno precedente. Un analogo trend di crescita dovrebbe essere confermato per quest'anno, con una previsione di arrivare a 80000 extracomunitari assunti. A questi valori bisogna sommare i lavoratori che hanno impiego stabile in agricoltura, anch'essi in continuo aumento e che potrebbero toccare quest'anno le 100 unità. La situazione in Piemonte è molto diversa dal contesto nazionale. Nel 1999 sono entrati a lavorare 2602 extracomunitari. La parte del leone l'ha fatta la provincia di Cuneo, con 1538 lavoratori, pari al 60% del totale. A seguire, da lontano c'è Asti con 441 lavoratori (17% del totale). Poi vengono Alessandria con 260 (10%), Torino con 140 (5,4%), Vercelli con 94 (3,6%), Novara con 77 (3%), Biella con 38 (1,5%), Verbania con 14 (0,5%).

Facendo un raffronto sull'intera regione tra i primi sei mesi del '99 e l'analogo periodo del 2000 si può avere un dato interessante circa l'incremento avuto dalla forza lavoro extracomunitaria. Nel primo periodo considerato i lavoratori extra Ue impiegati in Piemonte in agricoltura sono stati 795, nel secondo 1484, con un incremento dell'87%.

«A questi lavoratori - afferma Giovanni De Michelis, direttore regionale della Confagricoltura - se potrebbero aggiungere molti altri, se la programmazione degli ingressi fosse effettuata sulla base delle esigenze delle imprese. Inoltre, alle imprese dovrebbe essere consentito scegliere con procedure semplificate i lavoratori extracomunitari che, per provenienze geografiche, caratteristiche professionali, rispondano alle loro esigenze». «Invece che oggi? Attualmente - spiega ancora Giovanni De Michelis - l'ingresso degli stranieri può essere autorizzato anche a richiesta di soggetti che siano imprenditori, come associazione di volontariato, sindacati, enti locali, e che quindi non sono in grado di garantire un immediato inserimento nel mercato del lavoro. Le distorsioni causate da questo sistema sono quindi paradossali. Da un lato un altissimo numero di cittadini extracomunitari presenti in Italia resta disoccupato, dall'altro moltissime aziende agricole continuano ad incontrare difficoltà nel reperire manodopera adatta alle proprie esigenze».

Da Limone in diretta radio

Fra gadget e interviste agli sciatori dallo studio mobile di «Babboleo»

A modo è una curiosità, un incentivo per gli sciatori che tra un pausa e l'altra possono ritirare qualche gadget, avvicinarsi al microfono o, più semplicemente, ascoltare i conduttori delle rubriche. A Quota 1400 di Limone, per tutta la settimana, dalle 13 alle 16, sulle piste c'è lo studio mobile di «Radio Babboleo», una delle emittenti più celebri e seguite della Liguria, con sede a Genova, e varie frequenze: nel Sud Piemonte si può ricevere sui 97,700 Fm.

La postazione mobile della radio genovese fa parte di un accordo raggiunto con i responsabili della stazione invernale della Riserva Bianca che anche con la zona del Sole e del Maneggio, è la più vasta e importante dell'ampio bacino sciistico del Cuneese, «perla» nel Nord Ovest della neve.

«Babboleo» ha i proprii «dj» ad alta quota, pronti a prendere la linea dallo studio centrale e raccontare in diretta emozioni, evoluzioni sugli sci e, perché no?, qualche simpatico ruzzolone dei tanti liguri che da anni scelgono le «Granda» per dar sfogo alla loro passione. [l. t.]

cash and carry
SUPERMERCATO ALIMENTARE ALL'INGROSSO
10% SCONTO
dal 29 Gennaio al 3 Febbraio 2001
su tutti i prodotti in assortimento con acquisti superiori a L. 450.000
esclusa offerta del volantino, imballi a rendere, zucchero e altre offerte in corso.
BIELLA Via Candelo, 62 Bis - PARUZZARO Via Borgomanero (NO) - VERCELLI Via Trento

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 [redacted] nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

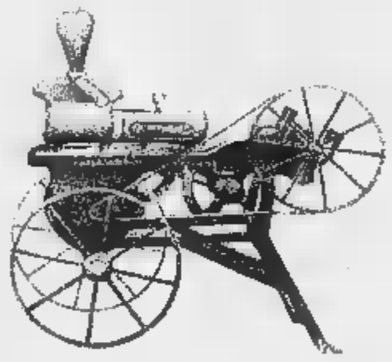
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food

Biella, la rassegna che ha debuttato nelle rotonde sarà inaugurata il 9

Incroci sbarca al Chiostro

Via al «secondo atto» della mostra

Paola Guabello
BIELLA

Venerdì [redacted] febbraio al Museo del Territorio s'inaugura «Incroci», rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura, a cura del critico Alberto Fiz e dedicata a Michelangelo Pistoletto e al gruppo «Manifesto n°0» (formato da Giovanni Ozino Caligaris, Ugo Paschetto, Luciano Pivotto e Armando Riva).

La rassegna, strettamente collegata alla recente mostra che è stata allestita nelle rotonde in centro ed alle porte della città, propone i lavori più recenti degli ultimi quattro artisti, mentre Pistoletto parteciperà all'iniziativa intervenendo con i suoi «Segni-Arte».

All'interno dell'allestimento, i visitatori troveranno anche dei riferimenti alle cinque installazioni che tanto hanno fatto discutere in queste ultime settimane. Il progetto «Incroci», infatti, si articola in due momenti diversi: il primo appunto per le strade trasformate in una sorta di galleria a cielo aperto e visibili dallo scorso 15 dicembre, ed il secondo al Chiostro di San Sebastiano, sede del Museo del Territorio, con l'esposizione di altri lavori degli stessi protagonisti.

Dal 1997, in concomitanza con la quarta edizione del premio «Passaggi [redacted] Nord-Ovest» (l'iniziativa dedicata ai giovani artisti [redacted] decollata nel '94) il gruppo «Manifesto n°0» ha stretto alleanza con il maestro dell'Arte Povera, che [redacted]cettato di ricoprire il ruolo [redacted] presidente della giuria. Di qui il debutto, quest'anno, di un'operazione condivisa da tutti e cinque gli «attori».

L'inaugurazione della mostra, inizialmente prevista per questo venerdì slitta perciò di una settimana. Le opere di Michelangelo Pistoletto, Giovanni Ozino Caligaris, Ugo Paschetto, Luciano Pivotto ed Armando Riva, [redacted] disposizione del pubblico da sabato [redacted] mentre la cerimonia di inaugurazione è in programma per le 18 del giorno precedente, sempre nei locali del Chiostro. I lavori resteranno poi esposti sino al 28 febbraio. La rassegna si potrà visitare [redacted] i seguenti orari: da martedì a venerdì dalle 16 alle 19. Sabato [redacted] domenica dalle 10 alle 19. Lunedì chiuso.

Una delle cinque rotonde della rassegna «Incroci» che da venerdì 9 febbraio si sposta al Chiostro di [redacted] Sebastiano. Dall'alto Luciano Pivotto e Michelangelo Pistoletto del gruppo «Manifesto n.0»

Stage di danza

L'Accademia alla scoperta della Grecia

VERCELLI. L'Accademia di danza «Città di Vercelli» si prepara [redacted] raccontare la Grecia del sirtaki e dei filosofi. Dopo la cultura e i balli d'Israele, tema del primo appuntamento [redacted] gli stage dedicati alle «Danze del bacino del Mediterraneo», lunedì [redacted] terrà banco Atene con usi, costumi, note e tradizioni. Sul parquet di via Monte di pietà ci sarà ancora Piera Coggiola, ex allieva della scuola ed ora impegnata come professionista, per una lezione-conferenza (dalle 18,30) destinata a studenti, professori, operatori del mondo dello spettacolo, associazioni culturali, animatori. E anche chi [redacted] ha seguito il primo stage, può prenotarsi per partecipare al secondo: la segreteria della scuola è aperta il pomeriggio, dalle 15,30 alle 19,30, e risponde al numero 0161/255.333.

La lezione unisce teoria e pratica [redacted] non nasconde l'intento [redacted] portare, attraverso la danza, ad una maggiore conoscenza [redacted] (e integrazione) di culture vicinissime. Al termine degli stage, a cui contribuisce l'assessorato alle Politiche culturali del Comune, tutti i partecipanti riceveranno anche dispense e materiale musicale sui Paesi trattati. [r. m.]

Carolina, batterista sulle tracce di papà

Carolina Zardo ha [redacted] anni

Si accendono i riflettori su Carolina. Vercellese, otto anni, frequenta la terza alle elementari di Santa Giovanna Antida.

Ha una gran voglia di picchiare sodo sulla pelle dei suoi tamburi, Carolina! Incredibile ma vero: tra tanti strumenti che ci sono, ha scelto proprio quello più anomalo per una bambina, la batteria.

[redacted] preso sul serio bacchette, piatti e rullanti, tanto che va [redacted] scuola al Centro Vercelli Musica [redacted] via Restano: [redacted] la più piccola tra le allieve. Ed [redacted] l'unica bimba che studia quello strumento.

Ma non le basta un'ora alla settimana. Quindi si «porta [redacted] casa i compiti» esercitandosi sulla [redacted] leggendaria «Pearl», regalo che ha voluto a Natale [redacted] che troneggia nella sua stanza. «Per fortuna - commenta mamma Antonella - abitiamo in una villetta indipendente e non abbiamo vicini nervosi!».

La piccola emula di Dawn «Alba» Richardson (ahimè: è l'unica donna batterista che adesso mi venga in mente) è figlia d'arte? Certo ha preso da papà Luigi, che era stato il percussionista dei Black Stones. Mai usciti dal garage [redacted] Lamporo, dove si allenavano per [redacted] grande momento dell'uscita allo scoperto. E peccato che il momento [redacted] sia mai arrivato!

«Luigi aveva dodici anni - dice [redacted] Antonella tessendo la biografia del marito -. Sciolto il gruppo, non ci pensò più. Adesso che [redacted] ha compiuti 46, [redacted] stato ripreso dal sacro furore [redacted] frequenta i corsi tenuti da Dario Mazzucco al "Civiemme". A farla breve padre e figlia [redacted] diventati compagni di scuola...».

Tutti musicisti, in famiglia? L'altra figlia, sedicenne, Federica, da anni studia pianoforte: Luigi, Federica [redacted] Carolina studiano in ore alterne, per il domestico quieto vivere.

Allora tanti auguri per una bella carriera alla mini-batterista. Il [redacted] nome per intero? Lei è Carolina Zardo. [g. bar.]

Applausi al basso Bonaldo Giaiotti e alla celebrazione del maestro di Busseto

Le note di Verdi conquistano Varallo

Successo per la serata di consegna del Puncetto d'oro

Giovanni Barberis
VARALLO

Il basso Bonaldo Giaiotti che ha ricevuto [redacted] «Puncetto d'oro» alla carriera durance la serata organizzata dal Comune [redacted] da Valsesia Musica

Nel nome di Giuseppe Verdi, una serata alla grande al Teatro Civico, sabato scorso, in occasione delle celebrazioni del centenario della morte del maestro di Busseto. Platea e galleria gremite per la performance giocata tra brani in forma di concerto tratti da «I Lombardi alla prima crociata», «Messa da requiem», «Nabucco», «Macbeth», «Trovatore», ed arie in forma [redacted] e costumi: «La Traviata», «La for[redacted] del destino» [redacted] «Rigoletto».

Così c'è stato successo pieno per un evento realizzato dall'assessorato Cultura del Comune di Varallo con l'associazione culturale Valsesia Musica, che ha visto la direzione artistica di Rita Orlandi Malaspina, [redacted] delle più prestigiose voci «verdiane» degli Anni Settanta, [redacted] sul palcoscenico i soprani Dòina Dinu Palade - in sostituzione di Daria Masiero, assente per una forte influenza -, [redacted] Jin Lee e Mirela Simona Spinu, del mezzosoprano Su Young Kim, del tenore Young Hoon Shin, del baritono Maurzio Scalfeo [redacted] del [redacted] Le Voci Amiche. Al pianoforte Fulvio Bottega e Franco Dessilani.

Repertorio «verdiano», e un momento ad hoc per assegnare alla carriera il prestigioso «Puncetto d'oro» ad un interprete d'eccezione, il basso Bonaldo Giaiotti.

Suggestivo, affascinante, romantico, il finale della serata, fedele alla storia del Risorgimento, con «Va' pensiero» intonato dal coro, il tripudio di bandierine tricolori ed il grido del pubblico «W. V.E.R.D.I».

Biella, intanto è pronto il calendario di febbraio con altri tre appuntamenti

C'era una volta l'Italia di Stoppa

Domani torna il cabaret alla Lavanderia pubblica

BIELLA

Il comico milanese Beppe Altissimi sarà sulla pedana [redacted] Lavanderia pubblica [redacted] Biella giovedì 15 febbraio il suo spettacolo s'intitola Scalfarofobia

Un febbraio tutto da ridere alla «Lavanderia pubblica». Il calendario del cabaret [redacted] pronto [redacted] sono quattro le proposte in cartellone che, come al solito, danno appuntamento il giovedì [redacted]

Così domani, sulla pedana di via Cernaia, approda Roberto Stoppa, esponente del cabaret milanese, con «C'era una volta l'Italia», un viaggio nella vita quotidiana attraverso i temi esistenziali più scottanti. [redacted] pure [redacted] sorta di «seconda puntata» di un filone che aveva debuttato tre quattro anni [redacted] «C'era [redacted] volta l'America». Stoppa, che ha partecipato tra l'altro a «Scherzi [redacted] parte» ed [redacted] in pista dalla metà degli Anni 90, mescola satira sociale e di costume, autobiografismo ironico [redacted] improvvisazione. Voce tonante, mimica sfacciata e forte caratterizzazione dei personaggi, [redacted] gli ingredienti del suo spettacolo.

Ed ecco gli appuntamenti che si susseguiranno per i prossimi giovedì. L'8 saranno [redacted] turno i «Mammuth», formazione torinese che porta in [redacted] spettacolo di «microcabaret». Il 15 è poi la volta di Beppe Altissimi, un altro comico in arrivo dal capoluogo lombardo che si dedicherà a sproloqui e battute sulla «Scalfarofobia». Da Cremona, giovedì 22 per l'ultimo intrattenimento di febbraio, in Lavanderia arriva Fabio Boccoli con lo show «Sboccoli di improvvisazione», quindi il cartellone riparte da marzo [redacted] da Luigi Codipietro che annuncia «E la gatta slovacca fece i figli cechi». [r. mo.]

Aspettando il weekend

Latino e dintorni stasera si balla a Vercelli e Cossato

Dove si balla? Stasera, a Vercelli, [redacted] aperta la discoteca Gallery, già Astoria Remake della galleria Viotti [redacted] via Marsala, che è disponibile per gli aficionados ogni mercoledì, venerdì e sabato dalle 22,30. A proposito di Gallery, annotatevi che per la notte [redacted] dopodomani è prevista la presenza [redacted] «gruppo più trasgressivo d'Italia», ovvero gli Street Angels!

Al dancing Cinecittà di Cossato le torride atmosfere [redacted] latino americano stasera, dalle 21,30, saranno prerogativa degli ormai lanciatissimi D.& [redacted], mentre nella seconda sala si farà musica disco. Un'altra boom surprise è al Maneggio di Romagnano: dalle 21 alla mezza, venerdì è atteso - anche per [redacted] cena - Pietro Taricone del Grande Fratello. Alla Peschiera di Valdengo venerdì dalle 21 ci sarà Ricky Show [redacted] sabato notte il gradito ritorno dell'orchestra di Raoul Casadei, con il figlio di Raoul ormai alla guida [redacted] gruppo storico della musica italiana, che ha aggiunto [redacted] sonorità al repertorio. [g. bar.]

stasera

[redacted]

[redacted] Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

[redacted] 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Nonhosonno**, di D. Argento con [redacted] Von Sydow, S. [redacted] Orario: 20/22,30. Lire 12.000;10.000.
[redacted]: **Himalaya**, di E. Valli con T. Lhoudup. Orario: 20/22,30. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **Il 6° giorno**, di B. Singer con I. McKellen, F. Jassen. [redacted]: 20/22,30. Lire [redacted]

[redacted] Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The family man, di R. Ratner con N. Cage, T. Leoni.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. [redacted]

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-925.620.
[redacted]

[redacted] 015-93.899.
OGGI RIPOSO

[redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[redacted]

ANGELUS.
[redacted]

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16.
CHIUSO

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

BOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO

[redacted]

[redacted] Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. [redacted] Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO

PRINCIPE. Inf. Or. [redacted] 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO

BELVEDERE [redacted] **DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
La carica dei 102. Orario 20
L'erba di Grace. [redacted]

LUX. Inf. [redacted] Tel. 0161-213.375
[redacted]

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
[redacted]

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. [redacted] 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [redacted] Tel. 0161-255.544.
[redacted]

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Lista d'Attesa.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6764. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 15,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **The family man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Nonhosonno.** Vet. Min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Memento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di** [redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,[redacted]
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Di L. Moodysson con L. Lindgren, M. Nyquist. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** di N. Cole con B. Blethyn, C. Fergusson. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
[redacted]**PIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
[redacted]**A 1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera** di V. Salemme con M. Arcuri, S. Ferilli. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo** di W. Allen con W. Allen, H. Grant, T. Ullman. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Lost Souls-La profezia.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 81[redacted]95. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.814. **Bread and roses.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Le strade verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La vita est tranquille.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nonhosonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls-La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Domani.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Bodyguards.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01: ore 15 **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e [redacted] del T[redacted]. Durata: 3h 10'. Repliche fino al 4/2. Dalle 14 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Le conferenze del piccolo. Ore 17,30 **Schönberg e dintorni** (II) vocalità in Dallapiccola, conversazione e ascolti musicali a cura di Giulio Castagnoli. Ingresso libero. Il 9/2 ore 21 il coplafavole **Zone 9** sketches acustici [redacted] ensemble, di M. Pisati. Info. Tel. [redacted]
[redacted]**ANNI** [redacted] **Lingotto.** v. Nizza 280. Non pervenuto.
A[redacted]**RIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale** [redacted] Biglietteria presso il Palazzo [redacted] via [redacted] 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. [redacted] tel. 011 810 46.53/810.49 61.
[redacted]**LLO TEATRO**, via [redacted] Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Bruss, S. Chiorino, C. Iosetti, G. Ruffa. Info e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768, www.teatrogioiello.it.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Unione Musicale serie blu Ian Bostridge, [redacted] Lieder Des Andenes pianoforte. Musiche di Schubert. Inf. 011.544523/5175186.

[redacted]

Biella
Lezioni di danze irlandesi

Da martedì prossimo alla palestra Marucca, l'associazione Genitori del Vernato organizza dei corsi di danza. S'inizia [redacted] Natascia Romeo, e quattro lezioni di balli irlandesi [redacted] scozzesi, in marzo tocca [redacted] Daniele Albarello con danze della tradizione popolare italiana e in aprile a Maria Rosaria Rodriguez con il latino-americano. Le lezioni si svolgono dalle 20,30 alle 22,30. Per informazioni 015-406483, 401153 e 20478.

Biella
Live all'Equivoco

Il fine settimana live all'Equivo[redacted] concerto degli «Ourselves Jazz Trio». La for[redacted] salirà sulla pedana di viale Cesare Battisti venerdì verso le 22,30. In line-up Gigi Di Gregorio al sax tenore, Stefano Solani al contrabbasso [redacted] Alessandro Cristili alla batteria.

Biella
Teatro per le scuole

«Magellano» va in scena domani mattina al Odeon. L'appuntamento, alle 10,30, ri[redacted] nel cartellone di teatro per ragazzi organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Lo spettacolo è una sorta di viaggio fra prosa, dan[redacted] [redacted] musica, lungo una rotta immaginaria tracciata da Pigafetta sulle avventure dei marinai del capitano Magellano fra parola, danza e musica.

Vercelli
«TuttiCarnevali» in tv

Va in onda stasera, [redacted] Quarté Rete Nord, «TuttiCarnevali». Appuntamento alle 20,30, al termine del telegiornale. Con le maschere del Carvè d'Varsei e il Comitato Manifestazioni. Le interviste sono di Andrea Cherchi, con Ezio Borgogna al [redacted]mento della parte musicale. Regia di Paolo Ignetti.

Vercelli
Prevendite per i cantautori

Il programma comunale dei concerti al Civico prevede: Vinicio Capossela il 17 febbraio, Samuele Bersani il 9 marzo, Francesco De Gregori il [redacted] aprile [redacted] Fiorella Mannoia il 9 aprile. Chi ha prenotato potrà ritirare gli abbonamenti all'assessorato Cultura, in corso Libertà 300, nelle date: lunedì [redacted] febbraio (ore 17,30-19,30), martedì 6 (17,30-19,30), mercoledì 7 (17,30-20,30) [redacted] giovedì 8 (15-18,30). Gli eventuali abbonamenti ancora disponibili saranno assegnati il 9 (ore 15-19).

Vercelli
«Stasera ci provo anch'io»

Sono aperte [redacted] per pochi giorni le adesioni al concorso canoro «Stasera ci provo anch' [redacted] previsto da giugno a settembre. Cantanti, cantautori, gruppi possono inviare curriculum, foto e audiocassetta a Casella postale 1, 28021 Borgomanero (tel.0338/2991729 [redacted] 0347/8029542).

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Il dg Turotti ieri ha concluso il passaggio al club vercellese del ventitreenne difensore

Pro, dal Lumezzane arriva Zaninelli

Giocatore grintoso subentra all'infortunato Lazzeri

mantenuta. Ieri poco prima di mezzogiorno, Marco Zaninelli, ventitreenne difensore del Lumezzane, 21 presenze la scorsa stagione e 8 in questa con irrisorio nel torneo di C1, ha firmato il passaggio dal club bresciano alla Pro. Il contratto è stato subito depositato in Lega in maniera che, a meno di qualche ritardo burocratico, il neo vercellese possa essere disponibile domenica nel match casalingo al Piola con il Sassuolo.

Promessa mantenuta, dicevamo, visto che già lunedì mattina il direttore generale della Pro Sandro Turotti, conosciuto il responso ufficiale sull'infortunio capitato a Lazzeri, si era messo in pista per trovare il sostituto della «promessa» vercellese. E ieri c'è stata la stretta di mano con il Lumezzane e con lo stesso giocatore che si è detto «ben contento di approdare alla Pro dove ritroverò Mirabelli».

Giocatore considerato «grintoso», Zaninelli darà alla difesa della Pro «qualche chilo e qualche centimetro in più» (è alto un metro e 82 centimetri), e potrà schierato indifferentemente sia con compiti di copertura da centrale sia laterale destro.

Il suo arrivo, dopo quello di Caracciolo, avvenuto lunedì, è un chiaro segnale di come il presidente Nino Prunelli stia facendo di tutto per mettere la Pro nella condizione di mirare decisamente ai play off.

Speranza dovrebbe fare il suo rientro domenica al Piola con il Sassuolo

Tanto che escluderemo un ulteriore movimento di mercato oggi nell'ultimo giorno valido per i trasferimenti (in questo caso però si tratterebbe sicuramente di uno scambio).

Nel frattempo sempre per oggi è attesa squalifica per un turno di Ferretti, decisa dal Giudice sportivo avendo «Ivan il terribile» collezionato Montichiari il quarto cartellino giallo. Per un bianco che esce, comunque, con Sassuolo domenica dovrebbero esserci due ritorni, quelli di Speranza (ogni giorno che passa il dolore diminuisce) e di Fogli (è in via miglioramento) in vista di un match, quello al Piola, che si presenta delicato, non fosse altro perchè capita alla vigilia dello scontro dell'11 febbraio sul terreno della capolista Padova. Come a dire che i tre punti sono indispensabili.

Sottolinea il presidente Nino Prunelli: «E' la classica gara in cui abbiamo tutto da perdere. Ma siccome capita in mezzo al ciclo di partitissime dobbiamo sfruttarla a dovere. E' di grande importanza per noi portare a casa i tre punti, anche perchè non possiamo sbagliare gli incontri con le squadre che figurano nella seconda metà della classifica». [r. eyn.]

Un nuovo colpo della Biellese

Preso il centrocampista Abate Oggi la cessione di Morandini

BIELLA

sondaggi, alcuni contatti ma nessuna novità per la Biellese dal fronte degli acquisti e cessioni per tutta la giornata, poi in serata ecco l'atteso colpo. Dal Prato il club laniero preleva Giovanni Abate classe '75, centrocampista pronto a spingere sulla fascia destra, 31 presenze e due gol la scorsa stagione quando con il club toscano raggiunse gli spareggi play off.

Angelo Granai, direttore sportivo dei bianconeri è soddisfatto. «Premesso che la squadra non necessitava di particolari ritocchi, un giocatore, attaccante o centrocampista, in grado garantirci un salto di qualità - spiega Granai -. In questi giorni ci eravamo limitati ad allacciare contatti. Pensavamo di chiudere la situazione nelle ultime ore disponibili per le trattative. Poi abbiamo intensificato i colloqui con il Prato e nel tardo pomeriggio di ieri abbiamo concluso per Abate».

Oggi in dovrebbe partire Morandini, l'attaccante che sembra destinato finire in una formazione del Cnl toscano.

Confortanti notizie, a parte quelle riguardanti Milano che lamenta la rottura di un legamento collaterale del ginocchio sinistro oltre ad menisco leggermente «pizzicato», giungono dall'infermeria. A Barison, che comunque non ci sarà contro il Mestre perchè squalificato, è stata diagnosticata una forte contusione che dovrebbe impedirgli di riprendere regolarmente gli allenamenti fra tre giorni.

Migliorano le condizioni di Severi e Biava mentre Tubaldo ieri ha sostenuto una seduta di allenamento differenziata per un indurimento all'adduttore.

«Stiamo recuperando alcuni giocatori fermi per infortunio questo è più importante di eventuali nuovi - dice Patrizio Sala, mister della Biellese -. Il reparto difensivo si sta ricompattando ed in avanti Zubin Di Sabato si stanno "trovando" con maggior frequesnza. Mi spiace molto per Milano a cui è stato confermato quanto diagnosticato in un primo tempi che va incontro quindi ad una sosta di almeno due mesi». [w. d. b.]

Stasera alle 20,30 la Cossatese ospita il Mathi nell'andata della semifinale Coppa

INCONTRO STASERA ANDATA DI COPPA

COSSATESE

Prosegue il della Cossatese in coppa Italia l'incontro, ospite il Mathi, valido quale semifinale andata, programma questa sera all'Abate.

«In accordo con la società abbiamo deciso onorare al meglio questa manifestazione, il compito si presenta tutt'altro che facile delle troppe e forzate defezioni»: dice Pinuccio Fornara, mister degli azzurri. L'allenatore della Cossatese ha infatti faticato non poco per allestire l'undici da mandare in campo alle 20,30.

Fermi Girelli e Pellerei, per due e un mese a causa rispettivamente della frattura di un piede e uno stiramento, senza Baù, espulso nel precedente match Coppa, Fornara affiderà il centrocampo a Pallitto Rossi, che salteranno la gara domenica prossima per squalifica, per preservare Fracon, l'ultimo giocatore ruolo rimastogli. Prudenzialmente a riposo anche Cappellari, verrà chiesto a Barbera, anch'egli comunque non al top della condizione, uno sforzo supplementare.

Il secondo incontro è in programma mercoledì 14 febbraio sul campo di Mathi. «Data per noi proibitiva. La partita si giocherà dopo la trasferta di Oleggio prima del match interno l'attuale capolista Castellettese - conclude Fornara -. Ora però pensiamo al Mathi che, pur occupando il quinto posto nel girone B del campionato Promozione, va sottovalutato perchè è una squadra veloce nelle ripartenza assai aggressiva». [w. d. b.]

AUTOMOBILISMO

Parte la stagione

Dal Biella corso premi ai migliori equipaggi

BIELLA. Domenica si riaccendono i motori per la nuova stagione rallistica e le scuderie biellesi ultimano le premiazioni dei loro migliori rappresentanti.

E toccato alla «Biella corse» radunare appassionati per festeggiare i successi del 2000. Protagonisti della serata sono risultati i fratelli canavesani Andrea e Marco Sala che con la Peugeot 106, classe N1, si imposti nella coppa Italia prima zona. Riconoscimenti anche per i torinesi Mauro e Adelmo Tessa e per gli equipaggi Antonello Veronese-Roberta Passone e Ivan Fioravanti-Andrea Canepa. Applausi per gli ospiti Tiziano Borsa e Carla Berra, che nel 2001 saranno al via vari rallies con la loro Ford Escord, e per Fabrizio Ratiglia ed Emanuele Curto, reduci da stagione particolarmente sfortunata. Una buona notizia per gli appassionati di motori venuta Liliana Armand, delle organizzatrici del rally della Valle d'Aosta: la gara malgrado la recente alluvione sarà regolarmente in calendario. [w. d. b.]

BASKET

Scuole Cristiane ko

Calcioinsieme ai Pulcini del Vigliano

VERCELLI. E' andata al Vigliano la quindicesima edizione di Calcioinsieme, riservata alla categoria Pulcini. Nella finalissima i lanieri hanno superato 3-2 padroni di Scuole Cristiane grazie a una tripletta di Mirko Losito.

Una gara davvero spettacolare, che ha avuto spettatore interessato, Luigi Giannini, responsabile dell'Inter Campus, progetto al quale da alcuni anni ha aderito la società vercellese. Per il Vigliano un ruolino di quasi trionfale: 4-1 (Piemonte Sport) e 8-1 (Canadà) al primo turno; 6-0 e 3-1 sulla Pro Belvedere nel girone di semifinale.

Ma Calcioinsieme ha avuto un altro vincitore: la solidarietà. L'incasso della manifestazione, come sempre, stato devoluto alla sezione vercellese dell'Anffas: «Siamo doppiamente soddisfatti - ha spiegato il presidente delle Scuole Cristiane Giorgio Guala -: non solo per contributo ricevuto, ma anche per l'impegno e la passione che hanno animato questi ragazzi in tutte le gare del torneo». [p. m. f.]

GINNASTICA

Il recente infortunio limiterà l'impiego dell'atleta bicciolano nella tappa vercellese dei campionato italiano

Libertas, Caldera in gara solo nel corpo libero

Sabato ci sarà il debutto del francese Thierry Aymes agli anelli

VERCELLI

E' forse uno dei campionati italiani più incerti delle ultime stagioni. L'assenza della pluriscudettata Virtus Gallarate, i nuovi punteggi valutazione per i singoli esercizi, l'esplosione di giovani ginnasti (oltre alla bravura di campioni già conclamati) garantirà equilibrio e spettacolo per l'intero arco del torneo.

Toccherà proprio a Vercelli aprire idealmente la volata tricolore: sabato alle 20,30 nella cornice del Pala Piacco si disputerà la prima delle quattro prove che assegneranno lo scudetto 2001. Per la Libertas del presidente Simonetta Roscini una doppia fatica: «Dal punto di viste organizzativo - sottolinea il tecnico Andrea Sacchi - senz'altro un impegno non indifferente, visto che anno oltre duecento i ginnasti impegnati, contare dirigenti, accompagnatori e giudici di gara». Anche sotto il profilo tecnico la Libertas, da tre stagioni ai vertici dell'artistica nazionale, non avrà un compito agevole: «E' vero non c'è più Gallarate - conferma Sacchi - ma Meda Panaro Modena saranno avversari temibili». Soprattutto i lombardi che possono schierare gli azzurri Coppolino Cassina.

Il tecnico della Libertas Andrea Sacchi

«Ma il nuovo regolamento potrebbe riservare più d'una sorpresa - sottolinea il tecnico - almeno nelle prove inaugurali. Un esercizio pulito, con coefficiente normale, garantisce in partenza un 8,80. Per puntare in alto, dunque, bisogna aumentare le difficoltà e, giocando tutto sui decimi, basta poco per compromettere un'esibizione, con relativa ricaduta sul punteggio di squadra». Ecco allora che nel giro scudetto potrebbero inserirsi anche squadre come Arcore, Schio o Pro Patria che, pur non avendo fuoriclasse, sono però formate da regolaristi.

«Alla distanza, comunque, il maggior tasso tecnico dovrebbe emergere - precisa Sacchi -. La nostra preparazione procede bene, peccato per l'infortunio subito a Dario Caldera che non consentirà al nostro ginnasta di cimentarsi agli anelli».

Caldera sarà impegnato nel corpo libero assieme a Pozzo, mentre agli anelli la Libertas schiererà il francese Thierry Aymes e Matteo Facelli. Nel terzo attrezzo, il cavallo con maniglia, Sacchi e Fornera daranno fiducia Pozzo e Igor Biletta. [p. m. f.]

LA NAZIONALE IN RITMICA AVVIO OK

Walter De

BIELLA

iniziata nel miglior modo possibile l'avventura della La Marmora nel campionato nazionale di serie squadre ginnastica Ritmica.

Nella gara regionale d'apertura svoltasi a Torino, la società laniera ha piazzata le due formazioni partecipanti vertice della classifica finale. Sul podio più alto è salita la compagine formata da Linda Bollo, Samantha Brussolo e Monica Scarlatta, che ha totalizzato 87,60 punti, mentre sul secondo gradino salite Monica Vercellino, Alice Rosati e Valentina Giolo (80,25 punti). Seppur alla sua prima gara della stagione individualista, la protagonista della manifestazione risultata Linda Bollo che stata autrice di una prova molto convincente.

Con questo risultato, la società biellese si guadagnata l'accesso alla fase interregionale che si disputerà Favaro Veneto il 4 marzo.

Linda Bollo ha avuto appena il tempo concludere la serie degli esercizi, poi è subito partita per Desio dove era attesa al raduno della squadra nazionale. La giovane ginnasta candelese sta infatti preparando la formazione azzurra la partecipazione al Gala dello sport i programma venerdì prossimo a Montecarlo con l'organizzazione della famiglia Ranieri in memoria della principessa Grace Kelly.

A Desio, Linda Bollo ha reincontrato Eva D'Amore la ginnasta recentememte ingaggiata dalla La Marmora ma assente nella prova inaugurale del pionato di B perchè costretta ad anticipare i tempi del raduno con la Nazionale. [w. d. b.]

• SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI •

Alcune nostre proposte

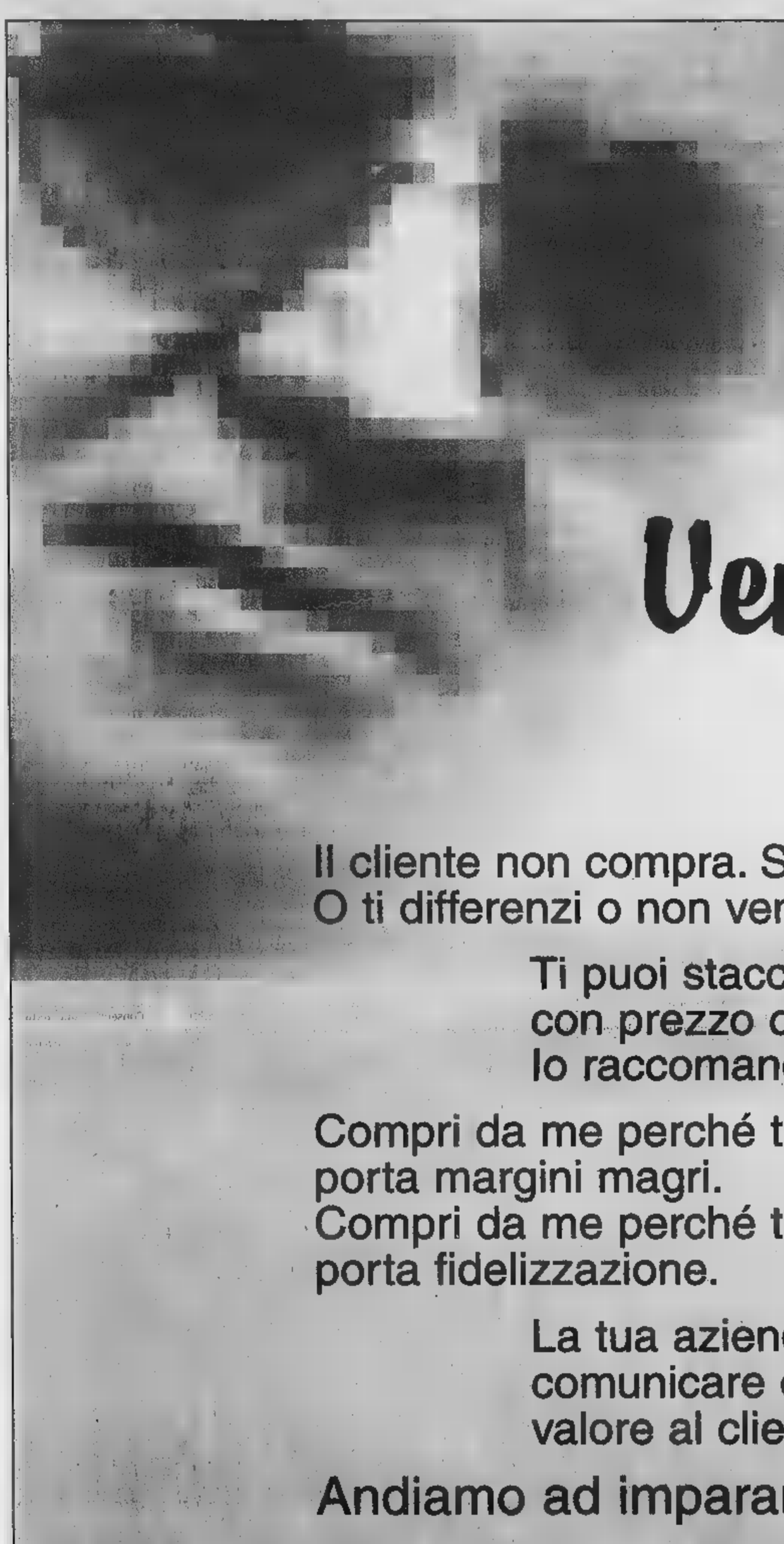
TENDINE	h. 90 cm.	£. 5.000/mt.	-50%	£. 2.500
TENDONE	h. 300 cm.	£. 22.000/mt.	-50%	£. 11.000
TENDONE CONFEZIONATO		£. 400.000	-50%	£. 200.000
TAPPETO INDIANO	140x200	£. 150.000	-30%	£. 105.000
TAPPETO ORIENTALE	244x130	£. 780.000	-50%	£. 390.000
TRAPUNTA 2 PIAZZE		£. 280.000	-30%	£. 196.000
COPRIPOLTRONA		£. 150.000	-50%	£. 75.000
TOVAGLIA ROTONDA ø180		£. 52.000	-50%	£. 26.000
COPRIPIUMINO 1 PIAZZA COMP.		£. 115.000	-40%	£. 69.000

...Basta una telefonata!!!

ARREDOBIELLA

BIELLA - Via Addis Abeba, 29 - Tel. 015.401001

ARMANI
COLLEZIONI



ACA
Associazione Commercianti Albesi
CONFCOMMERCIO

CITTÀ DI ALBA

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI DI CUNEO ZONA DI ALBA

Confartigianato
CUNEO
Zona di ALBA

Vendi valore. Non prezzo

Il cliente non compra. Sceglie.
O ti differenzi o non vendi.

Ti puoi staccare dalla concorrenza
con prezzo o valore.
Io raccomando valore.

Compri da me perché ti do più sconto
porta margini magri.
Compri da me perché ti do più valore
porta fidelizzazione.

La tua azienda esiste per creare,
comunicare e consegnare
valore al cliente.

Andiamo ad imparare insieme.

Beau TOSKICH

GIOVEDÌ 1º FEBBRAIO 2001 - ore 20,45
Sala Conferenze - Palazzo Mostre e Congressi - Piazza Medford - ALBA

PER INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA - Tel. 0173 363236 - Fax 0173 361524
Confartigianato, Associazione Artigiani Cuneo Zona di Alba - Via Ognissanti, 8 - 12051 ALBA - Tel. 0173 441138 - Fax 0173 440412
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Cuneo Zona di Alba - Corso Matteotti, 7 - 12051 ALBA - Tel. 0173 292711 - Fax 0173 292777

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
CUNEO

in collaborazione con

BANCA D'ALBA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA LANGHE E ROERO

VENITE A SCOPRIRLA

dai concessionari Opel della Provincia di Cuneo:

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853

BRA

OPEL

Mercedes-Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI
SAVONA - IMPERIA - SAN REMO

LA STAMPA
35 MERCOLEDÌ 31 GENNAIO 2001
CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601135 FAX 0171 [illegible]. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible] 0171 609122. [illegible] 0171 488249
E PROVINCIA

Originaria di Revello sarà festeggiata sabato

Centenaria di Saluzzo legge e guarda la tv

SALUZZO. Compirà cento anni sabato 3 febbraio: Maddalena Moine vedova Ambrogio è lucida, gode di discreta salute e vive in [illegible] Luigi Scala, con la figlia Maddalena (per 22 anni bidella alle Magistrali). Maddalena dice: «Sono nata a Revello in località Campagnole il 3 febbraio 1901. Ho avuto la fortuna di avere un'infanzia serena e gioiosa». A 42 anni resta vedova. «Anda- [illegible] lavare a dieci soldi all'ora - racconta la centenaria saluzzese - tutto a mano nel ruscello di via Antica Torino». Oggi guarda la televisione, legge i giornali e prega molto. Per il centesimo compleanno ci sarà [illegible] grande festa in famiglia, insieme alle figlie, ai nipoti e ai pronipoti. [al. bu.]

Maddalena Moine vedova Ambrogio

Processo per detenzione di materiale porno

Vescovo teste a difesa del prete di Fiamenga

MONDOVI'. Compare anche il nome del [illegible] Luciano Pacomio fra quelli dei testimoni chiamati [illegible] deporre al processo nei confronti di don Luciano Michelotti, ex parroco di Vicoforte Fiamenga, accusato di «detenzione di materiale pornografico avente per soggetto minori».

La prima udienza si svolgerà oggi, alle 9, a Palazzo di Giustizia di Mondovì, davanti al giudice monocratico Simonetta Boccaccio. Il pubblico ministero [illegible] Ezio Domenico Basso, mentre i difensori del sacerdote sono Carlo Blengino ed Emma Giusta. Il dibattimento non si esaurirà in [illegible] sola mattinata, ma sarà necessario redigere un calendario degli appuntamenti processuali. Il primo sarà, probabilmente, dedicato alle esposizioni introduttive delle parti, quindi alla produzione di eventuali prove e documenti.

Difesa e accusa potranno anche formulare questioni e rilievi preliminari, su elementi da chiarire prima di iniziare il dibattimento. Quindi si dovrebbe procedere alla stesura del calendario delle udienze, soprattutto per l'audizione dei numerosi testimoni convocati dal pubblico ministero [illegible] dagli avvocati, che hanno indicato nel vesc[illegible]vo [illegible] delle voci a difesa di don Michelotti. [p. s.]

«Uno strazio dover attendere tanto [illegible] lungo medico e giudice»

Più pietà per i morti in strada

Scrive il papà del giovane ucciso sulla To-Sv

MONDOVI'. Una settimana fa, mentre lavorava con due colleghi alla barriera vecchia di Altare, Daniele Pasio, 23 anni, è stato investito [illegible] ucciso da un'auto. Una fatalità, che ha distrutto la famiglia, portando, però, anche una grande ama- [illegible] espressa dal padre Daniele Pasio, in [illegible] lettera dove si legge tra l'altro: «Mio figlio è stato ucciso da un'auto mentre era al lavoro sulla To-Sv. Una tragedia che ci ha spezzato il cuore, ma che, [illegible] possibile, è stata accresciuta da quanto abbiamo vissuto in quel terribile mattino, ad Altare. Forse della fatalità avrei potuto farmene una ragione, ma non accettare quello a cui, già provati, abbiamo dovuto assistere. Nessuno, al primo posto le istituzioni, ha mai provato [illegible] immedesimarsi nei familiari di una vittima, quando vedono come il congiunto viene lasciato? Quando, dopo ore, lo si trova ancora [illegible] la mano piegata, come quando, al momento dell'incidente, teneva la chiave? Come ci si sente ad aspettare ore la visita del medico e poi il "foglio", l'autorizzazione del magistrato, prima di poterlo comporre in modo decente e in un luogo dignitoso (per noi trasferirlo dal freddo obitorio a una cappella, sempre ad Altare)? [illegible] fosse capitato [illegible] sabato o domenica, quanto avremmo dovuto aspettare? Chi pensa a come stanno i familiari, già distrutti, attendendo in locali gelidi (mia moglie, già provata, si è sentita male per il freddo) mentre la burocrazia fa il suo corso? Non credevo che, intorno, ci fosse tanto distacco. Oltre alle prescrizioni di legge, in quei momenti bisognerebbe che le persone preposte pensassero anche un po' a questo?».

L'operaio Daniele Pasio di 23 anni è stato ucciso da un'auto

Negli ultimi vent'anni oltre cento vittime sulla statale per Cavallermaggiore

Racconigi abbatte i «tigli-killer»

Da ieri la rimozione degli ultimi 75 alberi

[illegible] Mano
RACCONIGI

Fra una decina di giorni, dei tigli della statale 20 rimarrà solo il ricordo. Ieri mattina le motoseghe sono entrate in azione e hanno cominciato ad abbattere i 75 alberi rimasti nel tratto fra Cavallermaggiore [illegible] Racconigi. In data [illegible] gennaio era caduto l'ultimo veto, posto dal competente settore della gestione dei Beni Ambientali della Regione. In seguito al nulla-osta della Regione il sindaco di Cavallerleone, Giovanni Bongiovanni, ha emesso un'ordinanza di abbattimento, mentre gli altri due Comuni, Racconigi e Cavallermaggiore [illegible] si sono pronunciati. L'Anas ha comunque dato il via ai lavori, affidati alla ditta Ducco, di Rivoli.

Dell'annosa questione dei tigli, [illegible] di numerosi incidenti, dei quali 130 mortali solo negli ultimi venti anni, si erano interessati a [illegible] tempo i ministri Raffaele Costa [illegible] Antonio Di Pietro e, di recente, i consiglieri provinciali Bartolomeo Allasia [illegible] Lorenzo Tosco, i consiglieri regionali Enrico Costa [illegible] Francesco Toselli, [illegible] lo stesso presidente della Provincia Giovanni Quaglia. Un'apposita commissione, un paio di anni fa, [illegible] stabilito che gli alberi, vecchi di una sessantina di anni, [illegible] ormai malati ed era necessario abbatterli. Ma c'erano [illegible] intoppi: il parere dell'Anas, della Forestale, dei Comuni interessati e della Regione. Tutti d'accordo, ed infatti venne abbattuto un primo lotto di alberi, considerati i più malandati, ma poi tutto venne nuovamente bloccato, in virtù del parere contrario del settore gestione Beni Ambientali della Regione. Dopo numerose sollecitazioni e interrogazioni rivolte da più parti al presidente regionale Enzo Ghigo, la situazione si [illegible] finalmente sbloccata, l'ente competente ha riconosciuto la necessità del provvedimento, dettato dalla «sicurezza alla circolazione stradale» e dall'assenza di vincoli ambientali [illegible] architettonici, e per i pochi tigli rimasti, scheletriti, danneggiati dal passaggio dei Tir e ormai inutili anche dal punto di vista paesaggistico, è stata decretata la sentenza di morte.

«Ci vorranno una decina di giorni - spiega il titolare della ditta, Piero Ducco - fra l'abbattimento, la pulizia dei tronchi che devono essere spogliati dai rami, la rimozione dei ceppi ed infine il ripristino delle banchine».

Ieri mattina [illegible] motoseghe sono entrate in azione e hanno cominciato [illegible] abbattere i tigli nel tratto tra Racconigi [illegible] Cavallermaggiore Nella foto una fase dei lavori sulla statale

Querce rosse [illegible] Marene

In sostituzione delle piante tolte da piazza Carignano

MARENE. Sono tornate le piante in piazza Carignano: l'operazione si sta concludendo in questi giorni, [illegible] prevede la [illegible] a dimora [illegible] [illegible] settantina di querce [illegible] Questa [illegible] arborea è stata preferita ad altre per due motivi: innanzitutto si tratta di [illegible] albero che garantisce [illegible] certa somiglianza [illegible] continuità rispetto ai tigli abbattuti lo scorso novembre, [illegible] una maggiore resistenza agli attacchi dei parassiti; inoltre, i nuovi fusti hanno un diametro tra i 35 [illegible] i 45 centimetri, tale da conferire alla piazza un aspetto migliore fin dal loro innesto.

La disposizione dei nuovi alberi a lato dei viali che delimitano l'area è sfalsata: ciò lascia più spazio vitale ad ogni pianta, pur garantendo un buon effetti visivo. La soluzione è stata studiata per coprire la [illegible] prima occupata dai 93 tigli, la cui stabilità venne irrimediabilmente compromessa dalle infezioni fungine rilevate dal Corpo Forestale [illegible] dalla Tecnoverde, azienda specializzata nell'analisi di malattie arboree.

«E' un intervento molto importante - commenta il sindaco Guido Crosetto - [illegible] solo renderà la piazza nuovamente godibile esteticamente, [illegible] valorizzerà ulteriormente il fulcro di tutto il centro marenese». Oltre alle piante infatti, [illegible] previsti altri elementi d'arredo urbano. L'impianto di illuminazione è [illegible] rifatto con lampioni identici a quelli usati nel resto del centro storico, mentre probabilmente in [illegible] alla piazza verrà sistemata una fontana. [a. p.]

Oggi si chiude la stagione di raccolta

Tartufi bianchi d'Alba «mai così pochi e cari»

Trifole vendute fino a un milione e mezzo La produzione diminuita del 70 per cento

Giuseppina Fiori
ALBA

La stagione del tartufo bianco d'Alba, iniziata il 15 settembre, [illegible] conclude oggi. La data è fissata dal calendario di raccolta che la Provincia stabilisce ogni anno, ma è dai primi di gennaio che le trifole sono introvabili. Una stagione molto scarsa, finita in anticipo, caratterizzata da prezzi record mai raggiunti prima: 500-600-700 mila lire l'ettogrammo di media, con punte che hanno superato [illegible] milione e raggiunto il milione [illegible] mezzo per esemplari eccezionali. Ma nonostante le cifre da capogiro nel mondo del tartufo c'è preoccupazione per la diminuzione [illegible] prodotto. Il grido d'allar- [illegible] è stato lanciato da Agostino Aprile, vicepresidente della Federazione nazionale delle associazioni tartuficoltori e presidente dell'Associazione trifolau delle Langhe: «Premesso che questa stagione è stata compromessa prima dalla siccità e poi dalle piogge, il vero problema sta nel fatto che diminuiscono le piante tartufigene e con esse i tartufi. L'unica iniziativa, non più sufficiente, è il contributo di [illegible] mila lire all'anno per pianta che la Regione concede al proprietario per il mantenimento. La situazione è grave: occorre intervenire [illegible] una [illegible] forestazione in aree produttive, come può essere l'Alta Langa, [illegible] non vogliamo veder scomparire questo prodotto-simbolo. Secondo quanto ci risulta, quest'anno c'è stato un calo di produzione del 70%».

Mauro Carbone, del Centro nazionale studi sul tartufo: «Il Centro lavora per un progetto-pilota che consenta di recuperare e salvaguardare l'ambiente del tartufo. L'obiettivo è di compiere ricerche con il Cnr [illegible] l'Università, allargate al Piemonte». Anche Teresio Vaschetto, presidente delle Associazioni trifulau piemontesi lamenta abbattimenti di alberi che producono il prezioso fungo. Aggiunge [illegible] presidente dell'Ente turismo Claudio Alberto: «Quest'anno la quantità [illegible] stata scarsa, ma la qualità ottima e i prezzi sono una conseguenza della legge del mercato. Il tartufo è stato il richiamo di un grande movimento turistico che ha avuto [illegible] ricaduta positiva [illegible] tutto il territorio». Le due associazioni trifolao di Alba hanno deciso di unirsi: la fusione avverrà in un'assemblea che si terrà a febbraio.

Tartufi sempre più rari e preziosi

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
DAEWOO
SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI [illegible] SEDE
MARRO automobili
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, [illegible] - Tel. 0171 380367
MARRO automobili dal 1970

il circolo
EDELWEISS
Via Savigliano, 27 - COSTIGLIOLE S. (CN)
Vuoi imparare a ballare?
Iscriviti ai corsi di Ballo Sociale:
Liscio - Latino Americano
Danze Standard - Caraibiche
LE ISCRIZIONI SONO APERTE DAL MESE DI GENNAIO
Per informazioni ed iscrizioni puoi telefonare a:
IL CIRCOLO EDELWEISS
0175 239008 - 0175 239146

Capolinea in piazza Torino. Ieri esperimento di mercato con banchi anche in corso Nizza

Pochi passeggeri sul pulmino-navetta

Cuneo, costa quanto il bus e passa in strade minori

Piero [redacted]
CUNEO

I pochi banchi del mercato trasferiti ieri in [redacted] Nizza e il nuovo pulmino-navetta

Da alcune settimane a Cuneo c'è la Navetta, un pulmino che attraversa la città toccando punti frequentati: Ospedale, Inps, Asl, Stazione, Donatello e Cuneo 2. Sono le 8,30 di martedì mattina e siamo in due alla fermata di piazza Torino contrassegnata dal caratteristico cerchio bianco, un medico del Santa Croce che s'avvia al lavoro ed io. In corso Gesso s'aggiunge una mamma col bambino e più in là due giovani diretti al Centro Mistral degli Angeli. Nessuno sale più fino al capolinea di Cuneo 2, dove ci attende una signora, habituè del servizio. Al ritorno c'è un po' più gente, compreso il signor Merlo [redacted] autista dei bus urbani e maestro di guida del nostro gentile chauffeur Luigi. Sulla navetta si paga come sugli altri autobus, quelli arancione, ma evidentemente la gente non la conosce, come si arguisce dallo sguardo stranito degli astanti alle fermate, quando s'accosta quel furgone bianco con ampie vetrate, ma [redacted] scritte visibili. Dopo un'ora riparto da piazza Torino con quella delle 10,30 e, memore di esperienze fatte [redacted] città [redacted] Mexico, Caracas, Dakar chiedo all'autista di poter svolgere il ruolo di quei ragazzi che laggiù ad ogni stop si sporgono [redacted] dal portellone ed invitano i viaggiatori [redacted] salire. L'effetto è immediato. Alle fermate più affollate, come quella [redacted] piazza Galimberti, cominciano a chiedere [redacted] dov'è diretta e poi anche a salire. Poco per volta si riempiono i dodici posti a sedere, uno di fronte all'altro così da formare [redacted] piccolo salotto che invita a conversare, mentre fuori scorrono le immagini della città sotto uno splendido sole. Parecchie signore hanno la borsa piena [redacted] verdure del mercato, un mazzo di sedani diffonde il [redacted] appetitoso profumo. «Per conservare i carciofi basta metterli [redacted] bagno come le rose», apre la conversazione una viaggiatrice. Intanto siamo passati lungo l'apposito corridoio per autobus in corso Nizza, di fianco ai banchi spostatisi là per via delle giostre e qualcuno osserva che si [redacted] fatto [redacted] can sui giornali per ben poco, visto che è occupato solo [redacted] isolato di corso Nizza. Alle fermate la gente continua a rispondere ai [redacted] inviti chiedendo l'itinerario [redacted] i posti lasciati liberi son quasi sempre rioccupati. «E' bene che abbiano messo questo pulmino», dice contento un signore. «Non come quando non hanno spalato la neve a Natale», ricorda subito un altro. «Io [redacted] carne [redacted] la mangio lo stesso [redacted] me ne frego della televisione», sostiene [redacted] casalinga addentrandosi nel tema più in voga. «Nella mia scuola, su sette bidelli, solo uno continua [redacted] mangiare carne», testimonia la bidella della Media 3. Passando in corso Giolitti qualcuno rievoca il vecchio palazzo delle filovie, antenate del nostro moderno shuttle e una donna ricorda quando «andavo a ballare alla Serenella di San Rocco con mia madre al seguito e dovevamo smettere presto per prendere l'ultima filovia della sera». La Navetta è comoda, precisa e piacevole il conversare. Ci vorrebbe solo qualcuno che per un po' di tempo svolgesse il ruolo [redacted] banditore vociante alle fermate per far conoscere meglio il servizio.

Aperto il nuovo Sportello per i corsi di formazione

L'AZIENDA che d'ora in poi intende organizzare un corso di formazione per i propri dipendenti utilizzando i fondi strutturali europei può rivolgersi allo Sportello per la Formazione, attivato negli uffici dell'Unione Industriale. E' questo il primo passo concreto che [redacted] seguito alla convenzione sottoscritta con i Centri di formazione professionale di Alba, Ceva, Dronero. Agli associati viene fornita consulenza gratuita sui fondi strutturali che, per [redacted] periodo 2000-2006, prevedono, nell'ambito dell'obiettivo 3, lo stanziamento di circa 104 miliardi [redacted] favore della formazione per lavoratori occupati. La pubblicazione del bando regionale 2000-2001 è prevista per le prossime settimane. Verranno finanziate fino all'80% azioni formative mirate alla qualificazione in ambito organizzativo-gestionale, tecnologico-produttivo e nell'ambito dei servizi alla persona.

L'intervento potrà assumere la forma di corso individuale [redacted] «voucher» formativo e sarà rivolto [redacted] lavoratori impiegati sia in ruoli esecutivi sia di responsabilità, inclusi i coadiuvanti e i lavoratori in cassa integrazione. Lo sportello mette a disposizione [redacted] professionalità dei Centri per la progettazione e l'organizzazione dei corsi: alle aziende [redacted] inoltre offerto un supporto nella richiesta del finanziamento e durante la successiva fase di rendicontazione.

Sul fronte della formazione professionale finalizzata all'occupazione, [redacted] sportello è occasione di incontro per presentare [redacted] richieste di manodopera specializzata da parte delle aziende. I fondi strutturali europei prevedono finanziamenti in tal senso a favore di interventi formativi per combattere la disoccupazione, l'esclusione sociale [redacted] favorire le pari opportunità ed anticipare i cambiamenti economici attraverso sistemi di formazione continua. La [redacted] di personale specializzato [redacted] particolarmente sentita nel settore metalmeccanico, dove i Centri di formazione si stanno attivando per soddisfare una domanda che è molto superio[redacted] alla attuale offerta del mercato del lavoro.

«La disponibilità di personale qualificato [redacted] un ruolo fondamentale nella competitività del nostro sistema economico, ma le aziende incontrano sempre maggiore difficoltà a reperire sul mercato del lavoro manodopera specializzata adeguatamente formata: si trovano così costrette ad attivare corsi di formazione "ad hoc" per soddisfare le loro esigen[redacted] - dichiara [redacted] presidente dell'Unione Industriale, Ottaviano Anselmino -. L'iniziativa dello Sportello, grazie alla collaborazione con i Centri di formazione professionale, è [redacted] passo concreto a sostegno delle aziende. E' importante che la Regione si impegni a snellire e semplificare burocraticamente le procedure per poter accedere ai contributi dei Fondi strutturali e a discernere [redacted] i consorzi e le aziende che richiedono finanziamenti per formare personale qualificato e rinnovarsi tecnologicamente e quelle strutture nate solo con l'obiettivo di dare utili alla loro gestione, più che una buona formazione [redacted] sistema delle imprese».

Lo Sportello è aperto su appuntamento ogni giovedì pomeriggio, a partire dalle 14,30, negli uff[redacted] dell'Unione Industriale.

Industriali e Provincia

Oggi convegno su [redacted] eco-[redacted]

CUNEO. Sarà illustrato oggi nell'ambito di un convegno, nel centro incontri [redacted] corso Dante, l'accordo sulle certificazioni ambientali alle aziende sottoscritto da Unione industriale e Amministrazione provinciale. Nel corso degli interventi, che si inizieranno alle 9, si parlerà dei vantaggi relativi [redacted] programmi di eco-efficienza necessari per ottenere uno sviluppo armonico e sostenibile. Parleranno Giovanni Quaglia, presidente della Provincia; Ugo Cavallera, assessore regionale; Ottaviano Anselmino, presidente dell'Unione industriale; Ferruccio Dardanello, presidente Camera di Commercio; Francesco Cattò, assessore provinciale; Cristiana Comotto, presidente gruppo giovani industriali; Franco Ballesio, direttore Arpa Cuneo; Rocco Ielasi, dirigente Anpa; Domenico Andreis, direttore Rina; Alessandro Travagli, dirigente Ernst & Young; Alberto Del Pozzo, Free Managers; Marco Glisoni, funzionario Arpa regionale.

Conclusioni [redacted] Gianfrancesco Galanzino, responsabile Comitato ambiente Confindustria. [c. g.]

ANTONIO DI PIETRO A CUNEO

[redacted]olla pubblico [redacted] l'ex [redacted] Il senatore Antonio Di Pietro ha presentato l'altra [redacted] Cuneo [redacted] suo progetto politico per le prossime elezioni, dopo essere [redacted] nel pomeriggio a Bra. Ad ascoltare l'ex Pm di «Mani pulite» nella sala Falco dell'Amministrazione provinciale c'era un folto pubblico di sostenitori, ai quali Di Pietro ha confermato la sua linea alternativa al Polo di Berlusconi ma anche al centrosinistra di Rutelli. [r. s.]

Lezioni sospese dal 5 febbraio. I professori non danno compiti

Settimana [redacted] vacanza al Classico

La scuola era cominciata in anticipo

CUNEO

Una settimana di vacanza attende gli studenti del liceo classico Silvio Pellico che, unico istituto della «Granda», ha scelto di iniziare sette giorni prima le lezioni a settembre, per poter recuperare questo periodo alla fine del primo quadrimestre (si conclude il 31 gennaio), dal 5 all'11 febbraio. Il preside, Roberto Marino, conferma: «Sarà un periodo di riposo per tutti, non ci saranno corsi di recupero. Ho raccolto pareri molto positivi tra gli studenti».

Alessandro Vertamy, «decano» dei professori con venticinque an[redacted] di insegnamento al liceo, dà un giudizio altrettanto positivo: «Sono stato tra i sostenitori del progetto che ha avuto subito il consenso di studenti [redacted] famiglie, quando a maggio abbiamo fatto un sondaggio attraverso i rappresentanti di classe. Nel Collegio docenti abbiamo concordato [redacted] non assegnare compiti, proprio perché sia una vera vacanza». «E' un'idea stupenda perché questo mese è stato quanto meno travagliato: abbiamo avuto compiti in classe [redacted] interrogazioni a ritmo continuo», [redacted] ferma Tania Cunzolo, rappresentante di classe della 1 C. Conclude Walter Cesana, presidente del Consiglio d'istituto: «La componente dei genitori ha votato per questa sperimentazione per due motivi: perché intendiamo l'autonomia come [redacted] possibilità di organizzare meglio il tempo [redacted] scuola e vogliamo vedere se un periodo di vera pausa possa essere un'occasione di rinforzo per affrontare meglio i mesi seguenti. In secondo luogo riteniamo che sia una innovazione rispetto alla rigidità del calendario tradizionale che potrà offrire in futuro altre opportunità relativamente all'attuazione di progetti specifici». [v. p.]

I [redacted] DELL'ISTRUZIONE CUNEESE

L'assessorato socioeducativo del Comune di Cuneo ha elaborato i dati statistici relativi alla frequenza nelle scuole del capoluogo e frazioni. In quest'anno scolastico gli iscritti alle materne statali e non statali [redacted] complessivamente 1509, a fronte dei 1444 dello scorso anno; diminuiti invece gli alunni delle Elementari che scendono da 2493 a 2452. Per quanto riguarda le medie inferiori [redacted] cresciuti gli iscritti alle statali (2 per cento in più), mentre ha perso alunni l'unica media non statale. Un aumento di iscritti si registra anche complessivamente negli istituti superiori statali e legalmente riconosciuti (5749 contro 5642): l'incremento più vistoso [redacted] stato all'Ipsia, tra le scuole statali, e all'istituto tecnico per il Turismo, fra quelle legalmente riconosciute, sono invece calate del 10 per cento, le iscrizioni ad altre scuole [redacted] centri di formazione professionale. [v. p.]

LETTERE AL GIORNALE

[redacted]rtice Italia-Francia e trafori alpini

E' inevitabile ed anche giusto che l'annuale vertice italo-fran[redacted] abbia suscitato interesse nella nostra città che, sul ruolo transfrontaliero, gioca gran parte del suo futuro. L'incontro del 29 gennaio [redacted] è concentrato sulle infrastrutture di collegamento Italia-Francia ed in particolare sulla ferrovia ad alta velocità Torino-Lione e sulla riapertura del traforo del Monte Bianco.

Sottovalutare la portata dei risultati del vertice per pure ragioni di polemica politica pre-elettorale sarebbe indice di grave miopia politica. La Torino-Lione costituisce infatti solo il primo dei tasselli di un progetto infrastrutturale complessivo riguardante il Nord-Ovest e la Francia del Sud.

In questo quadro rientrano i progetti per il versante sud della regione [redacted] quindi la città di Cuneo, richiamati nell'appello che la Provincia ha inviato ai due governi in vista del vertice.

Sarà la Commissione Intergovernativa per i collegamenti attraverso le Alpi del Sud ad occuparsi di approfondire il progetto del traforo del Mercantour con studi che permettano, nel corso del prossimo vertice intergovernativo italo-francese, di decidere sulla base di dati concreti e non viziati da pregiudiziali opposizioni.

L'esperienza del Fréjus insegna come qualsiasi traforo o valico transfrontaliero sia funzionale ed abbia un impatto sostenibile [redacted] esistono adeguate [redacted] di adduzione. Sull'autostrada Cuneo-Asti il governo ha svolto sino ad oggi [redacted] suo ruolo in modo efficace. Si tratta oggi di risolvere le difficoltà di finanziamento, seguite alla risoluzione della convenzione Anas-Satap, con una gara internazionale finalizzata alla ricer[redacted] del nuovo partner privato.

In tempi medio-brevi il rapporto con i francesi si svilupperà sul Tenda e sul Maddalena. La nuova galleria del Tenda, a seguito di [redacted] accordo tra Anas e l'ente stradale francese, verrà ricostruita sulla base di un progetto della Provincia di Cuneo con un costo, nel [redacted] specifico assai limitato, [redacted] miliardi. Per il Maddalena l'installazione di un sistema effica[redacted] di paravalanghe renderà pienamente fruibile il valico. A ciò [redacted] aggiunga il potenziamento del sistema ferroviario, il raddoppio della Cuneo-Fossano e l'elettrificazione della Cuneo-Ventimiglia.

La riflessione sui risultati del vertice di Torino è l'occasione per riprendere il discorso infrastrutturale guardando all'insieme degli interventi, senza localismi esasperati, anzi acquisendo come risultato positivo per tutto il Nord-Ovest il via libera alla Torino-Lione e continuando ad operare efficacemente enti locali, Regione [redacted] governo per completare gli altri tasselli del progetto per un Piemonte Sud parte integrante della macro Regione transfrontaliera Italia Nord-Ovest-Francia del Sud.

Avv. Mauro Mantelli
Assessore all'Urbanistica [redacted] Grandi Infrastrutture
Cuneo

Via Ramorino poco illuminata

Saremmo grate al Comune [redacted] volesse illuminare maggiormente alcune strade del centro storico, in particolare via Ramorino e strade attigue perché alla sera fa veramente un po' paura attraversarle.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** telefono 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** telefono 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** telefono 0171 260.013; **Bra:** telefono 0172 423.470: 42.01; **Busca:** telefono 0171. 945.658: 945.455; **Caraglio:** telefono 0171 619.102; **Ceva:** telefono 0174. 72.31; **Demonte:** telefono 0171. 95.115; **Dronero:** telefono 0171. 916.333; **Fossano:** telefono 0172. [redacted]111; **Garessio:** telefono 0174. [redacted]; **La Morra:** telefono 0173. 50.116; **Limone:** telefono 0171. 929.113; **Mondovì:** telefono 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** telefono 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** telefono 0173. 64.319; **Moretta:** telefono 0172. 911.010; **Morozzo:** telefono 0171. 772.555; **Neive:** telefono 0173. 677.407; **Niella Belbo:** telefono 796.388; **Ormea:** telefono 0174. 393.090; **Paesana:** telefono 0175. 987.477; **Peveragno:** telefono 0171. 339.555; **Racconigi:** telefono 0172. 84.644; **Saluzzo:** telefono 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** telefono 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** telefono 0172. 551.02; **Savigliano [redacted] telefono 0172. 717.107; **Vinadio:** telefono 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171.443.411.

Stradale: Cuneo: tel. [redacted]. 608.811; **Ceva:** [redacted]. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.611; **TO-SV** tel. (0172) 485.311.

[redacted] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno farmacia *Michelotti*, piazza [redacted] 14, tel. 0171.692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[redacted] *Parusso*, via Cavour 7, [redacted] 440.400
[redacted] *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 148, [redacted]. 0172 412.209
[redacted]no: *Municipale 2*, [redacted] Marconi 65, [redacted]. 0172 60.487.
Mondovì: *Carassone* , [redacted] tel. 0174 42.743.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, telefono 0175 42.225.
Savigliano: *Paschetta*, piazza [redacted] 65, telefono 0172 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo S**[redacted] 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di** [redacted] 0174.7231; **Usl di** [redacted] 0171.269632; **Usl** [redacted] **Fossano** 147817817; [redacted] **di Mondovì** 550.111; **Usl di** [redacted] 0174 391.110; [redacted] **di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

Banche di Ormea e Mondovì

Spaccia [redacted] per dracme e riesce [redacted]

MONDOVI'. Un uomo distinto, di 30-35 anni, non molto alto, si è presentato agli sportelli di due istituti bancari, a Ormea [redacted] Mondovì, facendosi cambiare in tutto 10 milioni di lire, dopo aver spacciato per dracme dei rubli fuori corso. I carabinieri hanno identificato la persona in questione, che non sarebbe [redacted] a raggiri di questo tipo ed è ora ricercata. Gli inquirenti non escludono che, per riuscire [redacted] confondere il personale della banca, l'uomo ricorra a stratagemmi, utilizzando narcotici o forme di persuasione occulta. La raccomandazione è quella di porre la massima attenzione, in qu[redacted], con le varie vicende politico-economiche che hanno sconvolto i Paesi dell'Est europeo, ora sono in circolazione grandi quantità di valute un tempo emesse regolarmente, [redacted] oggi fuori corso. Le banconote, perfette come stampa, carta, inchiostratura [redacted] filigranatura, possono trarre in inganno. [p. s.]

L'attraversamento sud

Savigliano, progetto da oltre 100 miliardi per [redacted]

SAVIGLIANO. Cento miliardi per il raddoppio della Savigliano-Saluzzo [redacted] più di cento per la circonvallazione sud di Savigliano: è il progetto elaborato su incarico della Sitraci che è stato presentato dall'ingegn[redacted] Paolo Sacco in occasione della conferenza sulla viabilità nel Saluzzese e Saviglianese. La circonvallazione saviglianese, in particolare, è previsto che si stacchi dalla statale 662 a circa due chilometri dall'ingresso in città verso Saluzzo; vada a incrociare la provinciale per Vottignasco non lontano dal santuario della Sanità, superi i torrenti Maira [redacted] Mellea, incroci la statale 20 per Genola in prossimità del curvone dopo il ponte sul Mellea [redacted] si immetta sulla Savigliano-Marene nei pressi della località Ronco. Il progetto prevede la realizzazione di quattro viadotti lunghi trecento metri ciascuno e quattro rotonde per regolare il traffico agli incroci con le altre principali vie di comunicazione che raggiungono la città. [p. b.]

Struttura insufficiente e non si può aprire il «baby parking»

Non si trova posto al nido per 37 bambini di Fossano

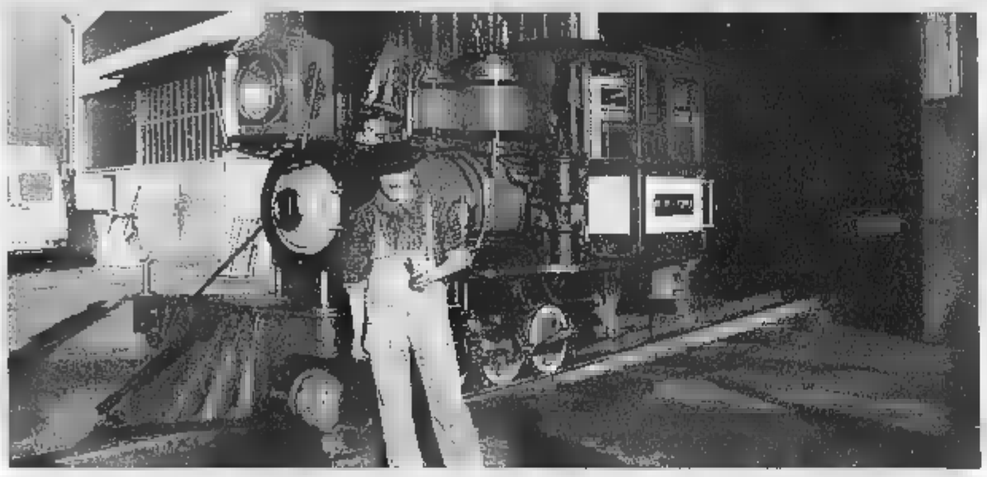
Luigina Ambroglio

Si allunga lista attesa all'asilo nido (37 le famiglie che attendono posto) fino qualche fa c'era la speranza di risolvere, in parte, il problema con un «baby parking» ormai pronto per l'apertura, anche questa soluzione si allontana. «La Giunta regionale - spiega l'assessore ai Servizi persona Ivana Conterno - con delibera di novembre, ha ristretto i parametri; la struttura privata di via Camponogara , risulta più idonea. Ci stiamo attivando per individuare altri locali, ma difficile trovare una sede che si adatti alle nuove Per venire incontro alle esigenze delle famiglie, il Comune ha «inventato» forme alternative all'asilo (previste dalla «legge Turco») come il «nido aperto» (i bambini in lista di attesa, o comunque casa, possono giocare qualche ora in compagnia). E' stato avviato anche un corso per baby sitter, fornire maggiori strumenti, culturali e pratici, chi deve prendersi cura dei bambini. «Sappiamo che basta - dice l'assessore Conterno -; insistiamo nel cercare via di uscita».

Nando Manganiello (Forza Fossano), che ha sollevato il problema in Consiglio comunale, ha detto: «Bisogna puntare sulla gestione privata del servizio; il Comune deve mettere a disposizione i locali. E' possibile che in Fossano non si trovi una struttura adeguata?»

Anna Mantini (An) ha proposto soluzioni «micro»: piccoli gruppi di privati che in certe zone della città autogestiscono il servizio. «In questo modo l'asilo verrebbe attivato solo dove serve - ha detto - senza correre il rischio di edificare cattedrali nel deserto». Anche questa ipotesi si scontra con la richiesta strutture non reperibili nelle abitazioni normali. Bruno Olivero (Democratici) ha proposto di fare pressioni sulla Regione perché riveda i parametri imposti.

IL «CAPOLAVORO» DI UN FOSSANESE



Ha creato una locomotiva come quelle del Far West

Una locomotiva quella che esce dall'officina di Mario Pirra, artigiano che lavora in via Cartiera, non nuovo a questo tipo di «imprese» (alcuni anni fa partecipò all'«Expo model» con un trenino che fece la gioia dei bambini). «Quello in scala 1/10 - precisa Pirra -; questa è una vera locomotiva: pesa tonnellate e mezzo, è lunga metri e 50, alta quasi tre». Per l'inaugurazione Pirra ha piazzato un po' di binari di recupero, ed è riuscito a viaggiare a 30 Km/h. La locomotiva è una «Mogul 130». L'artigiano ha seguito i disegni originali del Far West; gli costata 3500 lavoro. Pirra medita inserire il suo esemplare nel «Guiness» dei primati. [l. a.]

Al Politecnico di Mondovì 180 milioni in 5 anni per monitorare la stabilità

Vicoforte, controlli sulla cupola

Finanziamento Crc

Paola Scola

VICOFORTE

Fra i miliardi che la Fondazione della Crc ha concesso come contributi enti e istituzioni Monregalese, sono 180 milioni che consentiranno agli esperti Politecnico di «tenere d'occhio» la cupola ellittica più grande del mondo: quella del santuario di Vicoforte.

La Fondazione si farà carico dei costi di monitoraggio dell'imponente opera, sollevando dall'incombenza l'ente che amministra la basilica Montis Regalis: ente che ha ereditato quest'onere dalla Sovrintendenza regionale, la quale ha declinato l'incarico da due anni.

Le spese riguardano l'assistenza scientifica di studio dei dati che scaturiscono dal costante controllo della cupola, necessario per calibrare tensionamento della stessa: un intervento indispensabile per la sua salvaguardia, dopo i restauri e i lavori compiuti negli anni Ottanta, per garantire la staticità e la tutela del celebre santuario.

Prima questo compito svolto da uno studio torinese di ingegneria, per conto della Sovrintend. Un supporto tecnico che, senza disponibilità economiche, sarebbe venuto a .

L'amministrazione del santuario ha stipulato, grazie al contributo della Fondazione (erogato in cinque anni), una convenzione con il Politecnico, che farà eseguire il monitoraggio dai tecnici della sua sede di Mondovì. A occuparsene sarà il Dipartimento di Ingegneria Strutturale. I precedenti interventi della Crc in favore del santuario di Vicoforte risalgono al '90 (10 milioni per l'organo), al '96 (340 milioni per il recupero del complesso), al '97 (50).

Il santuario di Vicoforte celebre per la cupola ellittica più grande del mondo

Nuovo presidente della Fondazione Risparmio di Savigliano

Il presidente Roberto Governa

SAVIGLIANO. La Fondazione Crs ha un nuovo presidente, eletto all'unanimità Consiglio generale con i 4 componenti del comitato di gestione. E' Roberto Governa, anni, commercialista. Sarà affiancato da Domenico Alerino, avvocato; Giovanni Baretta, imprenditore; Oreste Favole, direttore didattico in pensione e Renato Lanzetti, dirigente Ires. Presidente del collegio sindacale, Dario Zampedri, affiancato dai sindaci Gian Matteo Rubiolo e Francesco Pennetta. Nel consiglio generale: Luciano Botta, Gianpiero Bravo, Pietro Chesta, Corrado Galletto, Tomaso Giraudo, Alberto Leone, Marilena Mana, Filippo Monge, Paolo Sacco e Domenico Testa. [p. b.]

Morto sotto la slavina. Attesa per i funerali

La comunità di Elva in lutto per l'operaio

ELVA

Adriano Lombardo aveva 34 anni La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero

Non sono stati ancora fissati i funerali del giovane operaio forestale Adriano Lombardo, 34 anni, trovato morto alle 5 di lunedì mattina, sotto una slavina al Colle Sampeyre. La salma è composta nella mortuaria del piccolo Comune della Valle Maira.

Il giovane aveva lasciato la di Borgata Martini nel tardo pomeriggio sabato scorso, diretto la motoslitta al Colle di Sampeyre, qui si trova la roulotte dove il giovane montanaro si recava sovente a far festa con gli amici e in diverse occasioni anche da solo.

«Adriano non uno sprovveduto, persona prudente, che conosceva bene la montagna - così lo ricorda il sindaco di Elva, Pier Francesco Rolando - per cui quello che è accaduto, una tragica fatalità. Era un ragazzo generoso e disponibile, profondamente legato al paese che voluto abbandonare».

La ricostruzione dei fatti è certa: Adriano Lombardo ha imboccato, con il buio la strada militare che conduce Valmana. Quindi, risalito sul sovrastante colle Cougn di Goria, spartiacque fra le Valli Varaita Maira. La neve ha ceduto e lui, con la motoslitta, ha fatto un volo di oltre 400 metri. Le ricerche hanno visto impegnati, nel pomeriggio di domenica scorsa, una ventina di uomini del Soccorso Alpino, due unità cinofile il servizio sanitario «118»; una dozzina di volontari di Elva hanno passato la notte scavare nella neve, diciassette gradi sotto zero. Adriano Lombardo è morto per soffocamento. [al. bu.]

DALLA GRANDA

DRONERO

Due bar non in regola con l'abbonamento di «Tele+»

Agenti della polizia postale, su segnalazione dei responsabili di «Tele+» hanno eseguito una serie di controlli nei locali pubblici della bassa Valle Maira contro la ricezione abusiva televisione satellitare. Nel corso delle verifiche due bar di Dronero risultati non in regola con l'abbonamento. Per loro è stato quindi predisposto l'immediato oscuramento segnale. [c. g.]

Falso allarme alla Banca Alpi Marittime

Ieri, verso le 13, è scattato l'allarme intrusione nella Banca Alpi Marittime Credito cooperativo di Carrù, di corso Brunet. Polizia e carabinieri hanno circondato la zona, i controlli hanno dato però esito negativo. [c. g.]

CUNEO

Rubato Posta

Ieri mattina è stato rubato un sacco postale depositato nelle dell'apposita cassetta, in via Silvio Pellico. Conteneva stampe materiale non di corrispondenza. Icuni tstimoni hanno notato un ragazzo allontanarsi in moto con il sacco. [c. g.]

Si riunisce la Commissione Pari opportunità

Stasera, alle 21, nella sala giunta del Municipio, riunisce la Commissione Pari opportunità. Tutte le donne interessate alla tematica delle Pari opportunità, o che hanno bisogno di incontrare le componenti della Commissione, possono partecipare all'incontro. [l. a.]

Si è dimesso il presidente del consorzio Apm

Il presidente del «Scuola Alto Perfezionamento Musicale», Giuseppe Provera, si dimesso dall'incarico. Sarà l'assemblea dei soci, prevista per il 12 febbraio, a decidere sul nuovo assetto dell'importante istituzione culturale. [g. ne.]

rifà la numerazione civica delle case

Sarà riordinata e rifatta la numerazione civica delle del paese, questo in vista del prossimo censimento. L'intervento verrà eseguito, nelle prossime settimane, dalla ditta «Sies» di Caramagna. [g. ne.]

BAGNOLO

Antenne telefoniche: ne discute in Consiglio

riunisce stasera, inizio alle 21 il Consiglio comunale con la preannunciata presenza dei frazionisti di San Bernardo fra il pubblico. amministratori saranno chiamati a discutere dei provvedimenti da circa la regolamentazione delle antenne telefoniche. Intanto continua il presidio 24 ore su 24 dei frazionisti: «Non ci muoveremo qua, fino a quando non avremo la certezza che l'antenna della Wind sarà posizionata altrove». [al. bu.]

VERZUOLO

All'Unitré si parla di Consumo consapevole

Per l'«Università delle tre età», oggi pomeriggio alle 15 nel salone delle Elementari, incontro sul «Consumo consapevole» con Enrico Nada della Coop. [al. bu.]

RACCONIGI

Ladri nel deposito del Centro Assistenza Novagas

La i ladri sono entrati nel deposito del Centro Assistenza Novagas di Gian Carlo Panero, in via Romolo Manissero. Dopo aver neutralizzato sistema di allarme, i malviventi, probabilmente servendosi di un furgone, hanno rubato quattro caldaie, alcuni addolcitori per l'acqua e materiale vario, per un importo che è stato calcolato attorno ai venti milioni. [a. m.]

SALUZZO

Interpellanza sulle pratiche della commissione edilizia

Tutti i consiglieri opposizione comunale hanno chiesto chiarimenti al sindaco, Stefano Quaglia, sulle pratiche della commissione edilizia. I firmatari dell'interpellanza lamentano la priorità data ad alcune pratiche rispetto quelle inserite all'ordine del giorno dei lavori della commissione. [g. ne.]

Cuneo, due denunciati

Blitz della polizia tra i parcheggiatori in zona ospedale

CUNEO. Blitz della polizia contro i parcheggiatori abusivi nella zona dell'ospedale «Santa Croce». Gli agenti della squadra volante della questura, su segnalazione di alcuni automobilisti «infastiditi» dalla presenza dei parcheggiatori, hanno bloccato la piazza antistante la sede dell'Inps. Nel corso dei controlli sono stati fermati tre giovani di nazionalità marocchina. Per due di loro, M. , 20 anni e S.C., 18, già segnalati dalla questura di Torino, è scattata una denuncia per violazione alle normative di soggiorno.

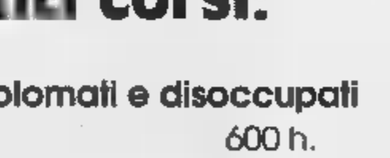
Nel del blitz gli agenti hanno anche sequestrato della mercanzie (fazzolettini, accendini) che i parcheggiatori tentavano di vendere agli automobilisti. Nei mesi scorsi controlli di polizia contro la presenza di parcheggiatori abusivi avevano riguardato anche il piazzale dello sferisterio altre zone della città. [c. g.]

Sfuggiti ai carabinieri

Rissa l'altra notte all'uscita di un bar in centro Saluzzo

SALUZZO. Rissa l'altra notte, in piazza Cavour, all'uscita di un bar. L'alterco è avvenuto fra clienti italiani ed extracomunitari; a scatenarlo, probabilmente qualche bicchiere di troppo. Una delle persone coinvolte è fuggita, rifugiandosi, in un esercizio, nella vicina piazza Garibaldi. Immediato l'allarme di alcuni abitanti della ai carabinieri della Compagnia di Saluzzo. La pattuglia dei militari è intervenuta, ma alla vista delle forze dell'ordine, i litiganti hanno posto fine alla rissa. Il problemma della sicurezza in città è molto sentito. Da più parti si levano le richieste, anche al sindaco Stefano Quaglia, per un intervento. Sono presentate mozioni per attivare collaborazione più stretta fra le forze dell'ordine. Non esclusa per l'estate, compatibilmente le risorse disponibili, l'attivazione di un pattugliamento notturno, da parte della polizia municipale. [g. ne.]

European Executive Express



PARTENZE	GIORNI	VOLO	ORARIO PARTENZE	DESTINAZIONE
CUNEO	12345	RY 101	07.00	ROMA
CUNEO	12345-7	RY 105	17.25	ROMA
ROMA	12345	RY 102	09.10	CUNEO
ROMA	12345-7	RY 106	19.30	CUNEO

Per biglietti contattare la propria agenzia di viaggi locale o l'aeroporto di Cuneo Levaldigi al numero 0172 374374

Enaip Piemonte

SONO ANCORA APERTE le iscrizioni ai seguenti corsi:

Destinatari: Giovani adulti diplomati e disoccupati

Tecnico automazione ufficio	600 h.
Tecnico CAD	600 h.
Tecnico sistemi automatici	600 h.

Telefona subito a:

ENAIP Centro Servizi Formativi
Corso Garibaldi, 13 - Cuneo
Tel. 0171 693605
Fax 0171 64479

e-mail: *csf-cuneo@enaip.piemonte.it*
sito: *www.enaip.piemonte.it/Cuneo/Inedx.htm*

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

di 2001

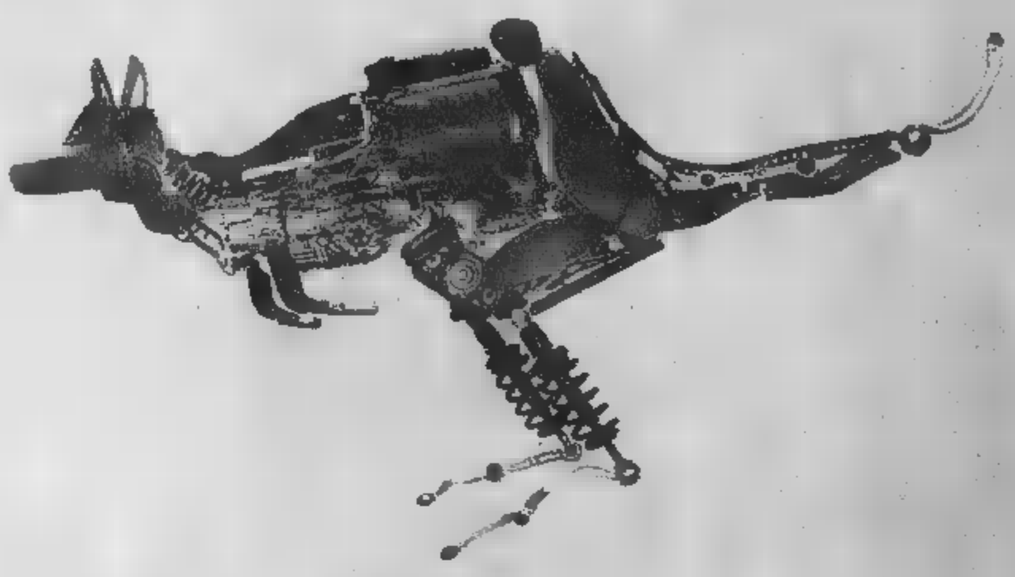
	(1.250 lire a copia)	(copia)	
7 gg. sett.	449.000		413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello ogni giorno.

Fingerma finanzia la vostra Audi.

vaiba



Sospensioni Multilink
per viaggiare più morbidamente.

Audi

Nuova Audi A4.
Completamente unica.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

VENITE A PROVARLA DA:

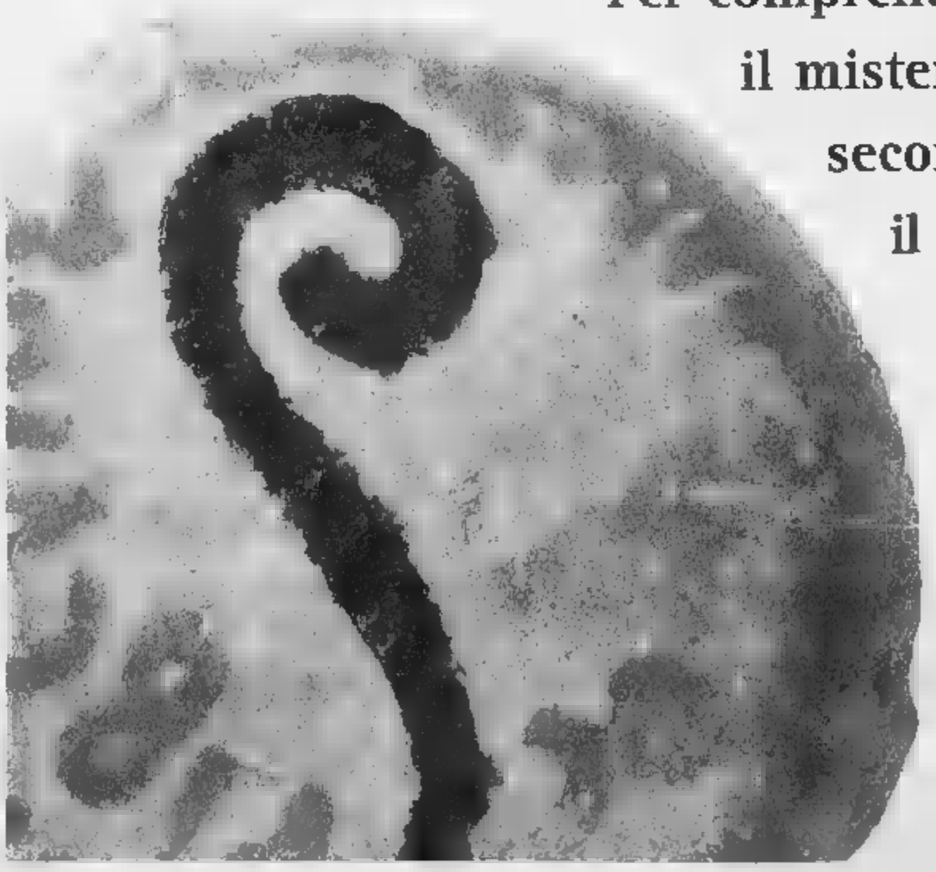
AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DI "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

In questi giorni si sono concluse le opere di consolidamento statico del prestigioso edificio

Bra recupera il cinema-teatro Politeama

Lavori a ritmo serrato

Valter Manzone

BRA

I lavori di recupero del cinema-teatro Boglione, più noto come Politeama, procedono a ritmo serrato. In questi giorni si sono concluse le opere di consolidamento statico dell'edificio con la sistemazione dei pali lungo il perimetro di base, ma anche nelle vicinanze di alcuni «plinti», che avranno il compito di sorreggere i pilastri centrali, sui quali poggerà il palcoscenico. Il teatro, inaugurato nel 1902, ha subito un degrado naturale che i lavori attuali correggeranno per restituire alla città una struttura di cui molti sentono l'esigenza: per assistere a uno spettacolo teatrale gli appassionati non dovranno più spostarsi ad Alba e a Torino.

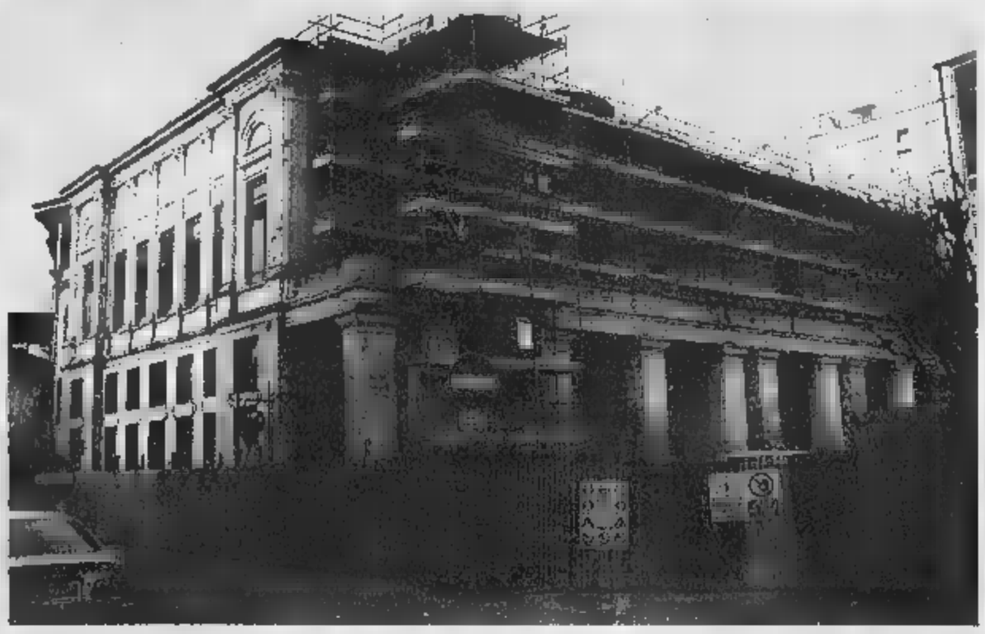
Il Comune, convinto della bontà dell'intervento di recupero, aveva avviato nel 1999 la gara d'appalto per il progetto, vinta dallo studio dell'architetto braidese Filippo Bellonio, attuale direttore dei lavori. Poi, l'appalto per i lavori di ristrutturazione è stato vinto dalla ditta Edil-Contract di Roma, che utilizza anche fornitori locali che lavorano in subappalto.

La ripartizione Lavori pubblici del Comune ha invece l'onere della supervisione. Dice il capo-ripartizione Giovanni Galletto: «Siamo addirittura in anticipo sulla tabella di marcia; la ditta appaltatrice sta lavorando bene. In questo momento si sta realizzando la "platea" di fondazione, in cemento armato, una sorta di pavimentazione sulla quale si innesteranno le opere murarie. I lavori realizzati finora equivalgono ad un importo di circa miliardo di lire, dei e previsti per la conclusione dell'intervento, per il quale l'Edil-contract dispone di circa due anni di tempo».

Aggiunge Filippo Bellonio, progettista e direttore dei lavori: «Le opere procedono rapidamente, anche se di tanto in tanto si incontrano ostacoli rilevanti. Il cantiere ha sede in un'area (piazza Carlo Alberto) molto frequentata e non mancano le difficoltà per i mezzi che devono portar fuori i detriti».

Il sindaco Franco Guida: «Sono soddisfatto come procedono i lavori; l'amministrazione è in attesa di una risposta dalla presidenza del Consiglio, che dispone di un apposito dipartimento che si occupa di finanziamenti ai teatri. Pare che la nostra richiesta di contributo sia stata accettata, ci devono importo e modalità di erogazione».

Il sindaco di Bra Franco Guida e il cinema-teatro Boglione più conosciuto come Politeama



Un dibattito con Bruno Gambarotta

L'acqua ad Alba è più «garantita»

ALBA

«Bevi l'acqua del rubinetto». E' il titolo della campagna di educazione ambientale e di sensibilizzazione promossa dal Comune, dall'Azienda consortile ciclo idrico Alba, Langhe Roero e dall'Egea (gestore del servizio). L'iniziativa prende lo spunto dal fatto, che entro breve, il Comune sarà interamente servito dall'Acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi (sorgenti della Val Corsaglia nel Monregalese e del Colle di Tenda) e dall'Acquedotto dei pozzi del Roero, mentre diventerà sempre più marginale il prelievo dal Tanaro, garantendo così un'alta qualità dell'acqua erogata.

Per informare i cittadini delle migliorie, è stato inviato un opuscolo a tutte le famiglie, mentre domani si terrà un dibattito all'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 21) dal titolo «Cinque ragioni per bere l'acqua del rubinetto». All'incontro, coordinato dal giornalista e scrittore Piero Bianucci, responsabile di «Tuttoscienze» de «La Stampa», interverrà Bruno Gambarotta.

Da sinistra, Bruno Gambarotta e il presidente dell'Azienda consortile ciclo idrico Bruno Cravanzola

Saranno presenti il sindaco, Giuseppe Rossetto, i presidenti dell'Azienda ciclo idrico Bruno Cravanzola e del gruppo Egea, Renzo Meinardi, alcuni tecnici. Sarà presentato l'accordo raggiunto dall'Azienda ciclo idrico e dal gruppo Egea con l'Acquedotto delle Langhe, che consentirà di raddoppiare il rifornimento di acqua potabile destinata in massima parte al Comune di Alba (da milioni metri cubi all'anno e oltre 5 milioni di mc.).

«L'intendimento del Comune - spiega il sindaco Rossetto - è quello di utilizzare il prelievo dal potabilizzatore del Tanaro solo nei periodi di maggior richiesta o in caso di emergenza. In inverno gli albesi potranno bere acqua esclusivamente di fonte». Nell'opuscolo inviato agli albesi si scrive, tra l'altro: «L'acqua che arriva nei nostri rubinetti ha caratteristiche chimico-fisiche paragonabili alle migliori acque minerali e inoltre è controllata quotidianamente». Il forum di giovedì presenterà ai cittadini tutte le ragioni per bere l'acqua del rubinetto. Oltre alla qualità garantita, un minore uso di bottiglie di plastica con conseguenti benefici per l'ambiente e per la gestione dei rifiuti, nonchè il costo decisamente inferiore. Sulla risorsa acqua sono in corso incontri nelle scuole, tenuti in collaborazione con la cooperativa Erica. [g. f.]

Stasera al Centro sociale di S. Stefano Belbo

«Terre del moscato» elegge il Consiglio

SANTO STEFANO

Si svolgeranno stasera al Centro sociale (ore 21) le elezioni del consiglio direttivo del «Coordinamento terre del moscato». E' nato dal movimento dei «cobas», giovani agricoltori che nel 1999 diedero vita ai primi incontri, sit-in in piazza, allo scopo di richiamare l'attenzione sui problemi, sulle prospettive e per contare di più nel mondo del moscato. Al coordinamento aderiscono cinquecento soci e si conoscono già i nomi dei venticinque candidati che, in base agli accordi, ontreranno tutti a far parte del consiglio. Ai primi di febbraio il consiglio eleggerà il presidente e i vari responsabili di settore. Dei venticinque candidati, undici sono soci fondatori: Marinella Barbero, Piero Boido, Maria Luisa Gallina, Bruno Garbarino, Oscar Grignone e Luciano Manzo di Santo Stefano Belbo; Gabriella Agosti e Walter Cresta di Cessole; Giovanni Balestrino di Nizza Monferrato; Bruna Bosca di Calosso; Giovanni Bosco di Canelli.

Inoltre: Giancarlo Benedetti (Canelli); Massimo Balbo (Fontanile); Mario Berchio (Bistagno); Walter Boido e Fabrizio Canapa (Santo Stefano Belbo); Claudio Canavero (Castagnole Lanze); Giovanni Ferrero, Giliano Marino e Giovanni Marino (Castiglione Tinella); Gianluigi Gallione (Ricaldone); Maria Rosa Garbarino e Gianpiero Scaliti (Cessole); Corrado Gazzotti (Canelli) e Pierluigi Prati (Strevi). Al movimento che ha dato vita al Ctm (Coordinamento terre del moscato) apparteneva anche il sindaco di Loazzolo, Giovanni Satragno, che è diventato presidente dell'Assomoscato, associazione con sede ad Asti, che raggruppa 4 mila soci. Dice il direttore del Ctm, Giovanni Bosco: «Al movimento hanno aderito non solo i giovani contadini, anche commercianti, artigiani e professionisti, a dimostrazione dell'importanza del moscato nell'economia di queste terre». Il Ctm organizzerà incontri nei 52 Comuni del moscato, promuoverà iniziative promozionali l'«Assomoscato» e le Pro loco. [g. f.]

SUCCESSO DELLA PROPOSTA-NOVITA' PREPARATA CON FORMAGGIO SVIZZERO

Raclette all'ora dell'aperitivo da «Vincafé» ad Alba

Grande partecipazione sabato sera a «Vincafé», nella centrale via Vittorio Emanuele di Alba, per la raclette preparata con formaggio svizzero del Cantone Vallese, offerta al momento dell'aperitivo. «Abbiamo voluto proporre questa novità - hanno detto i titolari del bar-vineria Umberto Penna e Massimo Torchio - per offrire qualcosa di diverso ai nostri clienti, avvalendoci della collaborazione di due specialisti svizzeri venuti da Martigny. L'iniziativa ha riscosso notevole successo e la ripeteremo il 24 febbraio prossimo». «Vincafé», che festeggerà a maggio i due anni di attività, è un locale molto frequentato. I titolari sostengono che quasi il quaranta per cento dei clienti è rappresentato da stranieri. E' stata un'intuizione fortunata quella di proporre una carta dei vini da degustazione particolarmente ampia, comprendente circa quattrocento vini, rossi e bianchi, italiani e stranieri, compresi prodotti australiani, sudafricani e israeliani. Il locale farà ruotare per la degustazione un centinaio di etichette ogni settimana, abbinandole a gustosi stuzzichini. [g. f.]

La sentenza a Torino

Ex sindaco Protto è stato assolto anche in appello

FEISOGLIO. La corte d'appello di Torino, terza sezione, ha assolto ieri l'ex sindaco di Feisoglio, Gino Protto, gli ex assessori comunali Gianpaolo Beltrami e Claudio Berchialla, il geometra Francesco Piana di Acqui. La corte (presidente Aragona) ha confermato la sentenza di assoluzione che il tribunale di Alba aveva già emesso nei loro confronti ad ottobre del 1996 e ha respinto il ricorso che era stato presentato dal sostituto procuratore Von Borries.

Tutti erano accusati, nelle loro diverse posizioni, di concorso in falso e truffa in merito a finanziamenti chiesti alla Regione per la sistemazione di strade interpoderali nel Comune di Feisoglio (anni 1991-1993).

L'avvocato Roberto Ponzio, difensore dell'ex sindaco Protto, commenta: «E' stata confermata la sentenza del tribunale di Alba che, con esauriente motivazione, aveva bocciato l'ipotesi accusatoria, ritenendo insussistenti i numerosi fatti addebitati. E' inquietante che per la vicenda il mio assistito abbia anche dovuto scontare un'ingiusta carcerazione. Il fatto ripropone l'attualità di un uso improprio delle misure cautelari. Chiederemo ora il risarcimento dei danni subiti». Gli assessori Claudio Berchialla e Gianpaolo Beltrami erano difesi dagli avvocati Teodoro Bubbio e Bernardino Bonaudi; Francesco Piana dall'avvocato Luca Gastini. [g. f.]

BRA

«Dimezzato» il transito dei tir in centro

Scatta domani l'ordinanza del sindaco Franco Guida che dimezza il traffico dei camion nel centro. I mezzi pesanti diretti verso Alba-Asti dovranno percorrere la discesa del Bergoglio (Roreto Cherasco), mentre i tir che viaggiano in direzione del capoluogo continueranno a transitare in via Cuneo. [v. m.]

Bollo canone tv, Posta prolunga l'orario

Oggi, ultimo giorno per il pagamento del bollo e del tv, l'ufficio postale di via Magenta 47 prolunga l'orario cassa, accettando i conti correnti fino alle 18. [v. m.]

BRA

Istituto salesiano ricorda Giovanni Bosco

Mattinata di festa all'Istituto salesiano di viale Rimembranze, che ricorda il fondatore san Giovanni Bosco. Alle 9 il di Pinerolo, mons. Pier Giorgio Debernardi, celebrerà la messa; a seguire giochi per tutti gli allievi della scuola. [v. m.]

BOSSOLASCO

«Più contributi a chi coltiva la tonda gentile»

La Comunità Alta Langa chiede un aumento degli indennizzi a favore degli agricoltori che in aree montane coltivano le nocciole. L'ente di Bossolasco ha approvato un ordine del giorno nel quale si chiede alla Regione di aumentare il contributo a chi coltiva la «tonda gentile». Nel 2000 c'è stata riduzione (da 100 a 60 euro) per ettaro del premio medio per la corilicoltura. In 21 Comuni dell'Alta Langa circa gli ettari coltivati a noccioli. [g. s.]

I comportamenti a rischio degli adolescenti

Domani, nella sala Fenoglio (ore 20,45), si terrà il primo di quattro incontri organizzati dall'associazione dei genitori del liceo scientifico «Cocito», sul tema dei comportamenti a rischio degli adolescenti. Interverranno Emanuela Calandri e Gabriella Borca, ricercatrici al Dipartimento di Psicologia sviluppo all'Università di Torino. Saranno anche resi noti i dati di ricerca compiuta su un campione di 2.200 ragazzi in Piemonte, condotta sotto l'egida dell'assessorato alla Sanità della Regione. Gli altri incontri si terranno il 16 febbraio, l'1 e il 16 marzo. [g. f.]

ALBA

Conferenza sulla cultura commerciale del 2000

Domani, nel Palazzo mostre e congressi (ore 21), si terrà una conferenza su: «La cultura commerciale del 2000», organizzata dalle Associazioni commercianti, artigiani, Coldiretti e dal Comune. Relatore Beau Toskich, un americano che ha maturato un'esperienza internazionale nel campo delle consulenze di comunicazione commerciale. [g. f.]

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.[illegible].249

CITTÀ DI MONDOVÌ
Dipartimento Gestione del Territorio
IL DIRIGENTE
Visto l'art. 17 della Legge Regionale n. 56 del 05/12/77 come in ultimo modificata dall'art. 3 della Legge Regionale n. 70 del 27/12/91 e così come sostituito dall'art. 1 della Legge Regionale n. 41 del 2[illegible]/97 - Visto l'art. 15 L.R. 56/77 e s.m.i.
RENDE NOTO
che con atto deliberativo n. 121, assunto in data 28/12/2000, il Consiglio Comunale ha proceduto ad una modifica del Progetto della Variante di Revisione al vigente Piano Regolatore Comunale, adottato con atto deliberativo n. 72, assunto in data [illegible] atti relativi a tale modifica del Progetto Preliminare della Variante di Revisione sono depositati, per 30 (trenta) giorni consecutivi, dal 31/01/2001 al 01/03/2001, presso la Segreteria del Dipartimento Gestione del Territorio e contestualmente sono pubblicati lo stesso periodo, presso l'Albo Pretorio del Comune. Durante il citato periodo di deposito e pubblicazione chiunque ne abbia interesse. Ai compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può prendere visione e nei successivi 30 (trenta) giorni, dal 02/03/2001 al 31/03/2001, potrà presentare presso l'Ufficio Protocollo del Comune le proprie osservazioni e proposte nell'pubblico interesse. L'orario di accesso agli uffici è il seguente: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00 presso la Segreteria del Dipartimento del Territorio - domenica e lunedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 presso l'Ufficio di Polizia Urbana.
Mondovì, 25/01/2001
IL
F.to Arch. Gianfranco Meinardi

casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia
OFFERTISSIMA a casa mia

CUCINA LAMINATO
7 COLORI A SCELTA
L. 3.490.000
Compresi
Trasporto e Montaggio
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
A PARTIRE DA
L. 76.800 al mese
Aperto da lunedì pomeriggio
a sabato mattina
Sabato pomeriggio su appuntamento
Chiuso Festivi
casa mia è a BOVES
(Centro Paese) - via Peveragno, 9
Tel. 0171
casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia

...a Cuneo è aperto anche il lunedì pomeriggio

IDEA è la vetrina di Idroterm: Showroom dove trovano spazio le più attuali ed evolute scelte in fatto di piastrelle, bagno e riscaldamento. Evoluzione tecnologica e ricerca estetica vengono accostate a proposte per una ottimale personalizzazione. Grandi ditte con le migliori produzioni selezionate e gestite da personale esperto per ottenere le migliori soluzioni. Un'organizzazione distribuita in 5 punti vendita e gestita da 90 tra operatori e tecnici preparati e pronti a misurarsi con le vostre esigenze.

idea di IDROTERM

RISCALDAMENTO · BAGNO

PIASTRELLE

CUNEO - Mad. dell'Olmo - Via Valle Po, 141 - Tel. 0171.410.600 - Fax 0171.410.601

ALBA - Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.900 - Fax 0173.268.901

Con la Coldiretti anche rappresentanti degli altri sindacati arrivati da tutte le province

Su Roma l'ira degli allevatori in crisi

Duemila i «berretti gialli»

Gianfranco Quaglia
ROMA

«Quella di oggi è stata soltanto una prova della nostra determinazione. Se gli impegni non saranno rispettati, torneremo. Diamo al Parlamento il tempo per approvare questi provvedimenti, ma nelle altre nazioni non si sono persi mesi, come è avvenuto in Italia». Parla Carlo Gottero, presidente Coldiretti Torino ed esponente nazionale. I «berretti gialli» della Coldiretti hanno terminato da poco l'«assedio» a Montecitorio e chiedono lo stato di crisi del settore per superare le difficoltà economiche legate a [redacted] pazza». E' stata una mattinata intensa, con attimi carichi di tensione, quando dal folto gruppo degli allevatori si è levato un lancio di uova all'indirizzo del portone della Camera.

Dal Piemonte erano arrivati a Roma oltre duemila imprenditori zootecnici, la maggior parte della Coldiretti, dopo un viaggio notturno in pullman. Alla carovana si sono poi aggiunti allevatori aderenti alla Cia e alla Confagricoltura. E rappresentanti delle imprese della macellazione. Animi tesi in mattinata, dopo le ultime notizie arrivate da Bruxelles [redacted] l'orientamento di mettere al bando la «fiorentina».

La rabbia degli allevatori è esplosa subito ed è [redacted] irrefrenabile. Angelo Giordano, vicepresidente regionale Coldiretti, la spiega così: «Abbiamo cercato di contenere la protesta entro i limiti, ma [redacted] stato possibile. Difficile dire da dove è partito il lancio di uova, ma è la disperazione che fa reagire in questo modo». Poi una delegazione ha incontrato i rappresentanti della Commissione agricoltura della Camera. Tra questi anche Carlo Gottero: «Abbiamo chiesto innanzitutto che ci sia un'informazione corretta al consumatore, un immediato smaltimento del materiale a rischio, cercando di evitare gli sciacallaggi di chi pretende un milione e mezzo per eliminare ogni vacca. Poi interventi di sostegno per gli allevatori».

Una quarantina i pullman scesi a Roma dal Piemonte, rappresentanze da tutte le province. La più folta era quella cuneese, con 600 partecipanti, via via tutte le altri provenienti dall'Astigiano, con il presidente Giorgio Ferrero; da Alessandria [redacted] Maurizio Concaro; dal Novarese e Verbania Cusio Ossola [redacted] Giuseppe Locatelli; dal Vercellese con il direttore Andrea Desana. Con gli allevatori di Cuneo c'erano anche i macellai, in testa Roberto Operti e i fratelli Rossi di Sant'Albano.

Un gruppo di agricoltori piemontesi davanti a Montecitorio dove sono stati vissuti momenti di tensione con il lancio di uova contro il portone d'ingresso ieri mattina la rappresentanza cuneese (con 600 partecipanti) era la più numerosa

Più extracomunitari nei campi

Un apporto diventato indispensabile

Gianni Stornello

Senza l'apporto dei lavoratori extracomunitari molti settori dell'agricoltura sarebbero a rischio. E' stato il presidente nazionale della Coldiretti, Paolo Bedoni, a lanciare l'allarme mentre si discute sui flussi degli immigrati che il nostro Paese dovrebbe autorizzare nel 2001 per soddisfare le richieste delle imprese. Secondo la Coldiretti, si stima che nel [redacted] gli operai extracomunitari assunti in agricoltura a tempo determinato siano stati circa 65000, con un incremento di 1/5 rispetto all'anno precedente. Un analogo trend di crescita dovrebbe essere confermato per quest'anno, con una previsione di arrivare a 80000 extracomunitari assunti. A questi valori bisogna sommare i lavoratori che hanno impiego stabile in agricoltura, anch'essi in continuo aumento e che potrebbero toccare quest'anno le 9000 unità. La situazione in Piemonte non è molto diversa dal contesto nazionale. Nel 1999 sono entrati a lavorare [redacted] extracomunitari. La parte del leone l'ha fatta la provincia di Cuneo, [redacted] 1538 lavoratori, pari al [redacted] del totale. A seguire, ma da lontano c'è Asti con 441 lavoratori (17% del totale). Poi vengono Alessandria con 260 (10%), Torino con 140 (5,4%), Vercelli con 94 (3,6%), Novara [redacted] 77 (3%), Biella con 38 (1,5%), Verbania con 14 (0,5%).

Facendo un raffronto sull'intera regione tra i primi sei mesi del '99 e l'analogo periodo del 2000 si può avere [redacted] dato interessante circa l'incremento avuto dalla forza lavoro extracomunitaria. Nel primo periodo considerato i lavoratori extra Ue impiegati in Piemonte in agricoltura sono stati 795, nel secondo 1484, con [redacted] incremento dell'87%.

«A questi lavoratori - afferma Giovanni De Michelis, direttore regionale della Confagricoltura - [redacted] potrebbero aggiungere molti altri, [redacted] la programmazione degli ingressi fosse effettuata sulla base delle esigenze delle imprese. Inoltre, alle imprese dovrebbe [redacted] consentito scegliere con procedure semplificate i lavoratori extracomunitari che, per provenienze geografiche, caratteristiche professionali, rispondano alle loro esigenze». «In [redacted] che cosa [redacted] oggi? Attualmente - spiega [redacted] Giovanni De Michelis - l'ingresso degli stranieri può essere autorizzato anche su richiesta di soggetti che non siano imprenditori, [redacted] associazione di volontariato, sindacati, enti locali, o che quindi non [redacted] in grado di garantire un immediato inserimento nel mercato del lavoro. Le distorsioni causate da questo sistema sono quindi paradossali. Da [redacted] lato un altissimo numero di cittadini extracomunitari presenti in Italia resta disoccupato, dall'altro moltissime aziende agricole continuano ad incontrare [redacted] difficoltà nel reperire manodopera adatta alle proprie esigenze».

SULLE PISTE CON «LA STAMPA»

Un tagliando per lo sci in una delle vallate valdostane più suggestive. Le piste di Champorcher si trovano in cima a una valle stretta, nella quale i folti boschi di castagni si alternano alle pinete. Dove gli impianti risalgono pendii ben [redacted] (da 60 a 160 centimetri di altezza) il panorama si apre. I chilometri di pista di discesa sono 21 e la nuova seggiovia quadriposto è la «Cimetta Rossa». [r. s.]

Da Limone in diretta radio

Fra gadget e interviste agli sciatori dallo studio mobile di «Babboleo»

LIMONE

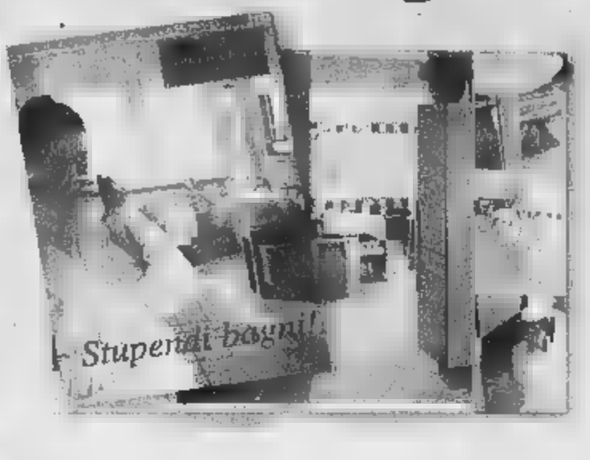
A modo è una curiosità, un incentivo per gli sciatori che tra un pausa e l'altra possono ritirare qualche gadget, avvicinarsi al microfono o, più semplicemente, ascoltare i conduttori delle rubriche. A Quota 1400 di Limone, per tutta la settimana, dalle 13 alle 16, sulle piste c'è lo studio mobile di «Radio Babboleo», una delle emittenti più celebri e seguite della Liguria, con sede a Genova, e varie frequenze: nel Sud Piemonte si può ricevere sui 97,700 Fm.

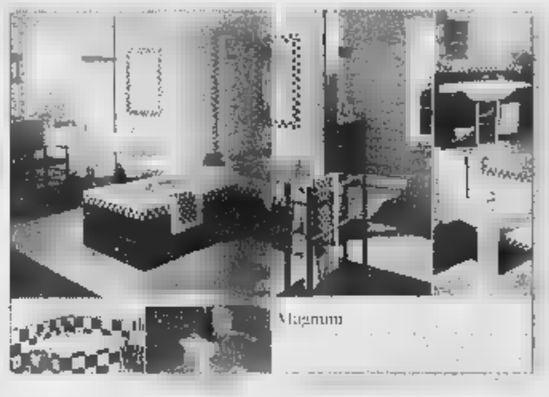
La postazione mobile della radio genovese fa parte di un accordo raggiunto con i responsabili della stazione invernale della Riserva Bianca che anche con la zona del Sole e del Maneggio, è la più vasta e importante dell'ampio bacino sciistico del Cuneese, «perla» nel Nord Ovest della neve.

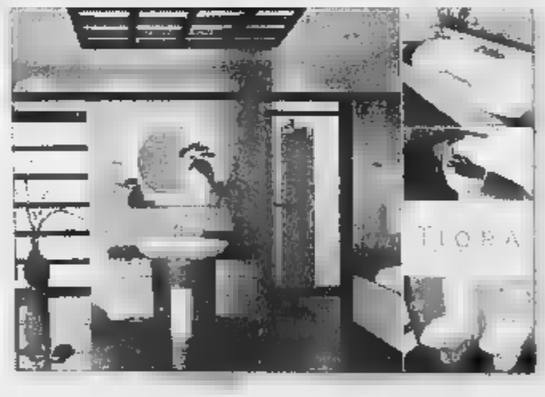
«Babboleo» ha i propri «dj» ad alta quota, pronti a prendere la linea dallo studio centrale e raccontare in diretta emozioni, evoluzioni sugli sci e, perché no?, qualche simpatico ruzzolone dei tanti liguri che da anni scelgono la «Granda» per dar sfogo alla loro passione. [l. t.]

BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

Villeroy & Boch







- Opera
- Amadeus
- Century
- Grangracia
- Epoca
- Viola
- Sunny!
- Solaya
- Velvet
- New Haven
- Stratos
- Magnum
- Pure Basics
- Kamo
- Echo N.Y.
- Tiara
- Helios
- Virage
- Zenith
- Activecare

Show
Torre
Telefono 0172 91.21

Cuneo
Borgo S.
Telefono 26.93.64

Cuneo
Via Torre Acceglio
Telefono 34.80.60

Fossano
Via Torino 24
Telefono 0172 69.37.40

Mondovì
Via Langhe
Telefono 0174

Saluzzo
Via Romita
Telefono 0174 70.45.63

Alba
Viale
Telefono 0173

Room
Pinerolo • Torino
Asti •
• Torino •
Vigliano
Gravellona •
• Grenoble

IDROCENTRO

[redacted]

CUNEO. Al teatro Toselli, sta-[redacted] (ore 21) si replica «Romeo&Juliet-serata di delirio organizzato», di [redacted] con Paolo Rossi. [redacted] biglietto d'ingresso costa da 40 mila [redacted] 15 mila lire.

[redacted] All'irish pub The Black Brew stasera, dalle 21,30, una novità: sale sul palco la band Divina con un repertorio di pop-rock Anni Settanta.

CUNEO. Sono aperte all'Accademia Toselli, in via Amedeo Rossi 16, le iscrizioni ai «Corsi [redacted] espressione narrativa» ovvero corsi di dizione e lettura espressiva, in dieci lezioni. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria, il martedì e venerdì dalle 17 alle 19, tel. 0171695437.

FOSSANO. [redacted] ballerino e coreografo Paolo Mohovich con [redacted] Balletto dell'Esperia presenta stasera (ore 21) al teatro Colosseo di Torino, l'ultimo lavoro intitolato «Parentesi barocche», che riunisce quattro coreografie, di cui una, in prima assoluta. Il biglietto d'ingresso va dalle [redacted] mila alle 22 mila lire.

[redacted] L'associazione Coro polifonico, organizza da febbraio un corso per coloro che vogliono entrare [redacted] far parte del coro [redacted] imparare a cantare, oppure approfondire le proprie conoscenze legate all'uso della voce. Le lezioni si terranno al venerdì dalle 21,15, nei locali del Civico istituto musicale. Informazioni allo 0171387555-03496043760.

[redacted] Si possono prenotare da Muzak dischi, in corso Nizza 27, i biglietti per il concerto della Pfm, in programma il [redacted] marzo, alle 21, al teatro Colosseo di Torino. Ingressi da 40 mila [redacted] 28 mila lire, più diritti [redacted] prevendita.

[redacted] Stasera (inizio [redacted] 21), alla locanda A'pres, via Circonvallazione (strada per Lurisia) torna l'appuntamento con il tango argentino. Tutti sono invitati: ingresso libero.

[redacted] Domani [redacted] al Target disco scuola di ballo di salsa [redacted] merengue con i maestri Alfio e Monica che dalle 22,30 insegneranno le figure più facili di queste danze.

[redacted] Allo Shower of beer pub stasera concerto degli Eclettica (voce Gomma) in occasione del primo comple-[redacted] del locale.

[redacted] Stasera ore 22 a «Il Bicchio» cover di Santana, [redacted] Marely, Manu Chao con la formazione dei Tuff Gong (Sandro Donda, voce e chitarra ed Emma Lercari, tastiere e voce).

LIMONE. Stasera all'irish pun Saint Patrick mercoledì latino con animazione [redacted] alle 24 penne all'arrabbiata.

PEVERAGNO. Domani sera al Duke of Windsor di San Giovenale, dalle 22, concerto Dipaloinfrasca. La band è formata da Maurizio Giroldo [redacted] Alessandro Cometto (chitarre e voce), Enrico Dalmasso (voce e fisarmonica). Eseguiranno un repertorio di musica acustica spaziando dagli Anni '70 a oggi.

Stasera e domani (ore 21) al Teatro Sociale di Alba

Bosetti recita Pirandello

In scena «Il berretto a sonagli»

ALBA

Giulio Bosetti stasera (e domani) indosserà i panni di Ciampa, protagonista di uno dei più celebri lavori di Pirandello «Il berretto [redacted] sonagli», al Sociale, [redacted] 21, per la [redacted]egna [redacted] grande teatro». L'opera, in un diverso allestimento è stata proposta recentemente al Milanollo di Savigliano. L'edizione che viene presentata ad Alba è curata dal Teatro Carca-[redacted] il Teatro Biondo: Giulio Bosetti, più volte interprete di personaggi pirandelliani, dà voce, volto e gesti allo scrivano che, dopo aver sopportato i reiterati tradimenti della moglie Beatrice, quando l'ultimo, commesso con il suo datore di lavoro, diventa troppo evidente, consuma con freddezza la sua vendetta.

Non sarà, però, quella plateale dell'omicidio d'onore, ma quella più sottile e persino più perfida di far credere pazza colei alla quale la gente [redacted] attribuito un atto di pazzia: fare le corna al marito. Giulio Bosetti firma anche la regia del testo, che si avvale della partecipazione straordinaria di Marina Bonfigli. Il biglietto costa 40 mila lire (ridotto 35 mila) primi posti; 35 mila (ridotto 30 mila), secondi. [v. p.]

Giulio Bosetti con Marina Bonfigli protagonisti della rassegna «Il grande teatro»

[redacted]

«LA TRAVIATA» DIVENTA BALLETTO

Il 9 febbraio, alle 21, «La traviata» diventa balletto. Lo spettacolo, fuori abbonamento, si terrà al «Sociale». Sul palco la compagnia Il Balletto di Milano con i solisti Noemi Briganti [redacted] Thierry Monzo interpreti delle coreografie di Serge Manguette. L'occasione sono le celebrazioni del centenario della morte di Verdi che hanno ispirato al coreografo, anche autore della regia, un omaggio al compositore con la trasformazione della celebre storia di Violetta e Alfredo in un balletto in due atti. I biglietti sono in prevendita al botteghino: interi 35 mila, ridotti 30 mila. E' possibile prenotare, telefonando allo 017335189-0173363326. [v. p.]

L'appuntamento al Park hotel il 10 febbraio. Iscrizioni

Una cena di gala aprirà il Carnevale di Mondovì

MONDOVI'

Sono aperte le adesioni alla «Cena di gala» che si svolgerà sabato 10 febbraio, ore 20,30, al Park Hotel, per aprire in modo inconsueto i festeggiamenti del «Carlevè 'd Mondvì 2001», organizzata dal Comitato presieduto da Oscar Barel.

La [redacted] (con prenotazioni telefoniche allo 0174552192) sarà allestita dallo staff dell'Istituto alberghiero Giolitti, [redacted] quale si deve lo speciale [redacted] tipico che sarà servito durante la serata.

Il Carnevale monregalese quest'anno avrà altre importanti novità, fra cui la collaborazione-gemellaggio con le maschere [redacted] (che saranno presenti [redacted] città [redacted] una simpatica delegazione il giorno 11). Le sfilate con i carri allegorici e i gruppi mascherati si svolgeranno nelle domeniche 18 e 25 febbraio: il percorso sarà sdoppiato, nel centro storico di Breo e sull'Altipiano, sperimentato già nelle ultime edizioni. Tutte le manifestazioni di quest'anno si svolgeranno nei saloni del «Christ», mandando così in pensione la «Cà del Moro», tendone che, allestito in piazza Repubblica, era ormai entrato [redacted] far parte della tradizione del Carlevè.

Nel periodo di Carnevale il Comitato organizzerà anche un tour gastronomico nei ristoranti della [redacted]: i menu riguarderanno piatti caratteristici della tradizione monregalese. Le altre anticipazioni saranno «regalate» durante la serata di presentazione in programma il [redacted] febbraio al «Christ», dove sarà organizzato anche [redacted] veglione di fine mese.

Intanto continuano le riunioni per l'allestimento delle sfilate: i carri e i gruppi in maschera che hanno già dato la loro adesione superano la ventina. [p. s.]

Un momento di [redacted] passata edizione [redacted] Carnevale di Mondovì

Iniziativa del circolo Imago di Savigliano

Africa e città d' Europa in un tour d'immagini

SAVIGLIANO

Domani, alle 21, nella sala Miretti, [redacted] pochi metri da piaz-[redacted] Santarosa, si terrà la prima serata della rassegna di proiezioni organizzata dal Circolo fotografico «Imago» di Savigliano. Si ripropone un'iniziativa che lo [redacted] anno, articolata in dieci serate, riscosse un grande [redacted] di partecipazione di pubblico. Gli appassionati saviglianesi potranno così entrare in contatto con le località e [redacted] paesaggi che le immagini proporranno loro, [redacted] cominciare da un affascinante viaggio in Africa [redacted] un tour nelle più belle città d'Europa.

La serata di domani vedrà, infatti, la presentazione delle diapositive di Giovanni Riva-[redacted] sarà articolata in due parti: la prima dedicata a «Viaggio in Tunisia: [redacted] 2000», con splendide immagini delle abitazioni troglodite [redacted] delle rovine puniche; l[redacted] seconda, intitolata «Notturni europei», alla scoperta delle più belle città europee con l'occhio della macchina fotografica.

Il secondo appuntamento è fissato per giovedì 8 febbraio [redacted] vedrà ospite, sempre nella [redacted] la Miretti, il Gruppo Speleologico Alpi Marittime di Cuneo [redacted] «Il mondo sotterraneo». Giovedì 15 febbraio sarà la volta di Luciano Botta [redacted] «Etiopia: la rotta storica». La rassegna, che proseguirà nei giovedì successivi con le immagini di altri fotografi, i cui nomi saranno [redacted] noti in seguito, [redacted] ad ingresso gratuito grazie all'assessorato alla Cultura e Turismo della Città di Savigliano e alla Fondazione della Cassa [redacted] Risparmio di Savigliano.

Il Circolo fotografico «Imago» opera in città da parecchi anni e per il 2001 ha realizzato un calendario, le cui immagini sono disponibili anche [redacted] internet al sito www.grandacquisti.com. [p. b.]

Serata di testimonianze a Costigliole Saluzzo

I cancelli di Auschwitz tra ricordi e speranza

COSTIGLIOLE SALUZZO

«I cancelli di Auschwitz-il ricordo nelle parole dei sopravvissuti» è il tema della serata in programma venerdì, alle 21, nel salone del municipio. L'iniziativa è organizzata dalla biblioteca civica in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune [redacted] con l'associazione «Mania».

«La caduta dei cancelli [redacted] Auschwitz fu [redacted] simbolo tragico della definitiva sconfitta del nazi-[redacted] e del [redacted] ideale antisemita - spiegano gli organizzatori - ed è inutile ricordare [redacted] le persecuzioni e le deportazioni toccarono anche il nostro paese, gettando ombre su una storia [redacted] trop-[redacted] vicina per essere valutata con il dovuto [redacted] critico. Ma accanto agli atti di persecuzione, non [redacted] dimenticati quanti (sia pure in campi ed in schieramenti diversi) si opposero a quel tragico e folle progetto di sterminio. Soprattutto non va dimenticato che (senza dubbio al [redacted] fuori [redacted] schieramenti politici) difese, ospitò e si prese cura di quanti erano oppressi da un regime che mostrava il proprio volto peggiore».

La serata in programma a Costigliole vuole ricordare tutto quanto accompagnò quel periodo storico, che ritornerà ad essere presente nelle parole dei sopravvissuti.

Protagonisti de «I cancelli di Auschwitz» saranno proprio le testimonianze arrivate a noi attraverso i libri scritti da coloro che hanno potuto raccontare frammenti della loro esistenza, sopravvissuta alle terribili atrocità di Auschwitz, Terezin, Birke-[redacted] degli altri campi di concentramento e di sterminio.

Ma [redacted] sarà una [redacted] all'insegna dell'angoscia.

«Sarà invece [redacted] lettura piena [redacted] speranza - anticipano gli organizzatori - anche perché protagoniste saranno le testimonianze delle donne e dei bambini, i più deboli fra i deboli, ma nello stesso tempo i più grandi depositari della fiducia che ogni vita porta con sé». [al. bu.]

GENOLA

Sono state [redacted] «Befane 2001»

C'era anche una piccola «befanina» di quattro mesi (Giulia) alla tradizionale, affollata «Festa delle befane» che [redacted] è tenuta l'altra sera al ristorante «Aquila nera» di Genola, [redacted] iniziativa di un gruppo di fossanesi. Durante la serata sono state «incoronate» (nella foto) tre «Miss Befana 2001»: Annalisa Bossolasco per le «aspiranti», Luisa Ghigo per le «apprendiste» e Gemma Abbà per le «effettive» (nonne e suocere). Nel corso della serata si è svolta anche [redacted] tombolata [redacted] alcune befane fortunate si sono portate [redacted] casa simpatici regali. L'iniziativa è nata parallelamente alla Festa degli Orsi ideata da un gruppo di mariti; quest'anno l'originale manifestazione si terrà sabato prossimo. [l. a.]

stasera

AL CINEMA

[redacted]
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285
[redacted]
or. 20; 22

DON BOSCO. [redacted] 0171.692.516.
[redacted]

[redacted]
EDEN. Tel 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-36.49.38.
[redacted]

SALA ORDET. Tel. 0173. 264.953.
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel 0175-346.901
OGGI RIPOSO

[redacted]. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

[redacted]. Tel. 0171-265.213.
[redacted] 1: [redacted]
or. 20,15; 22,35
Sala 2: Unbreakable
or. 20; 22,30
Sala 3: Il gusto degli altri.
or. 20,20; 22,40
Sala 4: L'erba di [redacted]
or. 20,10; 22,20
Sala 5: La carica del 102 or. 20,20
Non ho sonno or. [redacted]
Sala 6: Il 6 giorno
or. 20,20; 22,45
[redacted] 7: **Chiedimi** [redacted] **sono felice** or. 20,10;
Le verità nascoste or. 22,40
Sala 8: The Family Man or. 20,10; 22,40
Sala 9: Cast Away or. 20; 22,50
Sala 10: Lost Souls or. 20,05; 22.35

[redacted]
MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala [redacted]**: Cast Away** or. [redacted]; 22,10
Sala [redacted]**: Family man** or. 19,40; 22,10
Sala [redacted]**: Non ho sonno** or. 20; 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Il manoscritto del principe or. fer. 21
Sala [redacted] **Il sesto giorno** or. fer. 20; 22,20

[redacted]
LUX. Tel. 0171-946068.
[redacted]
or. 20; 22

[redacted]
NUOVO. OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO
or. 20; 22

[redacted]
C[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO
or. 20; 22

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO
or. 20,45

[redacted]
SALA BORSI. Tel. 0174-701552. Lire 8.000
OGGI RIPOSO
or. 20; 22

[redacted]
GALATERI. Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO
or. 20; 22

[redacted]
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala [redacted]**: L'erba** [redacted] **Grace** or. 20,30; 22,30
Sala [redacted]**: The Family Man** or. 20,20; [redacted]
Sala [redacted]**: Le verità nascoste** or. 20,05; 22,30

[redacted]
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
[redacted]

[redacted]
ore 21

[redacted]
LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO

[redacted]
PRO PIASCO.
OGGI RIPOSO

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO
or. 17; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

[redacted]. Tel. 0174-227.105.
[redacted]

[redacted]
AURORA.
Non uno di meno
or. 21,15

RITZ.
OGGI RIPOSO
or. 20; 22

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Lista d'Attesa.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica del 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **The family man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] **Nonhosonno.** Vel. Min. 14. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. [redacted] 2: **Autumn** [redacted] **New York.** [redacted]: [redacted]: 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; [redacted].
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [redacted] **1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di** [redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
DORIA [redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,[redacted].
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Di L. Moodysson con L. Lindgren, M. Nyquist. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[redacted] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, [redacted] 327.2214. **L'erba di Grace**, di N. Cole con B. Bethyn, C. Fergusson. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [redacted], tel. 447.52.41. [redacted] **carica del 102.** Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted].
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera** di V. Salemme con M. Arcuri, S. Ferilli. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo** di W. Allen con W. Allen, H. Grant, T. Ullman. Or.: 20,15, [redacted].
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Lost Souls-La profezia.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted] **se sono felice.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUMI via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and roses.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,35; [redacted],05; 22,40.
MASSIMO [redacted] via Verdi [redacted], tel. [redacted] **La strada verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La ville est tranquille.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.[redacted]. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; [redacted]; [redacted].
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nonhosonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost** [redacted]**-La profezia.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Domani.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01: ore 15 **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e coro del Teatro [redacted]. Durata: 3h 10'. Repliche fino al 4/2. Dalle 14 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Le conferenze del piccolo. Ore 17,30 **Schönberg e dintorni (II)** vocalità in Dallapiccola, conversazione e ascolti musicali a cura di Giulio Castagnoli. Ingresso libero. Il 9/2 ore 21 il copiatavolo **Zone B** sketches acustici per fotocopiatrice ensemble, di M. Pisati. Info. Tel. 011.8815[redacted]/238.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. v. Nizza [redacted]. Non pervenuto
[redacted] **Sinfonica Nazionale** [redacted] Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810 46 53/810 49 61.
GIONELLO TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis [redacted] 011 580 57 68. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il [redacted] comico **Forbici follia** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Bruna, S. Chiorino, C. Isoardi, G. Ruffa. Info. e bigl. [redacted] giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768, www.teatrogioiello.it
CONSERVATORIO «G. VERDI» [redacted] Bodoni. Ore [redacted] Unione Musicale sede blu [redacted] Bodsteidge, tenore Lui Ove[redacted] pianoforte. [redacted] di Schubert. Inf. 011[redacted]

Per la prima volta nel cartellone del «Milanollo»

Tre incontri a Savigliano con musiche dal mondo

SAVIGLIANO

Nel ricco cartellone del teatro Milanollo realizzato con lo Stabile di Torino, compaiono quest'anno, per la prima volta, oltre alla prosa [redacted] al Progetto comico, anche «Musiche e volti dal mondo», tre concerti realizzati con l'associazione torinese Musica 90.

Il primo appuntamento [redacted] programma l'8 febbraio (ore 21), i seguenti, rispettivamente, il 5 e il 20 aprile. La rassegna è legata alla matrice etnica e i tre appuntamenti esprimono altrettante, diver-[redacted] realtà: quella italiana, rappresentata dal duo composto da Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia, dal cubano Septeto Nacional Ignazio Pinero, una formazione considerata «Patrimonio della cultura» cubana e infine dall'ensemble indiano Musafir. Tre spettacoli che conducono ad esplorare altrettanti modi di legare il [redacted] alla tradizione storica e culturale. Il duo Trovesi-Coscia rappresenterà un modo, italiano, di accostarsi al jazz, ma anche di oltrepas-[redacted] i canoni, per così dire classici, in cerca di nuove sperimentazioni, quelle elogiate da Umberto Eco con [redacted] nota sul loro ultimo disco. Lo spettacolo della formazio-[redacted] cubana proporrà con la direzione di Ignacio Ayme Castro, un tuffo nella più caratteristica musica caraibica, [redacted] quelle sonorità calde [redacted] affascinanti che l'hanno diffusa in tutto il mondo.

Il musicista Gianni Coscia

Infine l'India misteriosa dove [redacted] e profano s'intrecciano, do-[redacted] convivono mil-[redacted] contraddizioni che si integrano in un senso fortemente spirituale dell'esistenza e profondamente legato alla ritualità [redacted] rappresentazioni. L'abbonamento costa 45 mila lire (platea e palchi) 30 mila (galleria e loggione), il biglietto singolo 20 mila e 15 mila lire. [v. p.]

PROFUMERIE
MODUS

ALBA
DECA by MODUS
Via V.Emanuele 23

ALBA
DECA by MODUS
Via T.Calissano 3

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona 7

ALBA
C.so Piave 16/D

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci 4

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre 10

CUNEO
Via XX Settembre 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

FOSSANO
Via Roma 154

SALUZZO
C.so Piemonte 54

SAVIGLIANO
Via Savio 13

Stasera la premiazione provinciale

Stelle dei motori sfilano a Cuneo

CUNEO

E' tempo di bilanci per il motociclismo cuneese. I centauri della «Granda» che si sono messi in evidenza nel 2000 saranno premiati stasera, dalle 21, al «Looo Paloosa» al Tetto Croce di Cuneo. L'iniziativa è promossa dalla delegazione provinciale della Federazione motociclistica italiana presieduta da Lorenzo Dutto.

Tra gli ospiti d'onore, i fratelli Boano, di Carrù, da anni ai vertici delle classifiche motociclistiche internazionali nell'Enduro. Jarno si è aggiudicato il sesto posto nel Mondiale individuale classe 250 e nella gara classica gara a squadre per nazioni, la «Sei Giorni Internazionale» a Granada, è stato fondamentale per il trionfo nel Trofeo mondiale. Ha vinto, inoltre, il titolo italiano delle 500. Il fratello minore, Ivan, ha invece chiuso il Campionato italiano e il Mondiale in settima posizione; sempre Ivan, con la Nazionale Juniores, ha conquistato il secondo posto alla «Sei giorni internazionale» di Granada. Nell'Enduro si sono messi in evidenza, con titoli regionali, anche dieci piloti di club cuneesi: Albesiano, Caffarati, Lusso, Chiossone, Cavarero, Rivoir, Artuso, Adriano, Cabutti e Cardone.

Nei rally buoni risultati ottenuti dal «Two West Team», capitanato dal Mimmo Ferri. Da quest'anno il «Two West Team» abbandonerà le africane per dedicarsi completamente al Campionato italiano Enduro Junior e al Campionato spagnolo. E' entrato a far parte della squadra il pilota cuneese Nicola Dutto.

Per quanto riguarda il motocross, Alex Puzar si prepara all'ennesimo Campionato mondiale. Sulla scia si sono messi in evidenza il buschese Marco Pedrassi, il fossanese Stefano Inguscio, i fratelli Lauro di Moretta, Fausto Martino di Rifreddo e Simone Roasio di Manta. Nella velocità in circuito, tutte le attenzioni erano e sono puntate su Walter Tortoroglio, di Benevello. Folta e sempre ben agguerrita la pattuglia dei piloti cuneesi nei Trofei nazionali e nelle corse in salita. Il giovane pilota di Vernante Dario Zampieri è stato protagonista nel Campionato italiano Supermotard, mentre il fratello Livio ha conquistato il tredicesimo posto nel Trofeo nazionale «Aprilia 250 cc».

Ancora ottimi risultati per il chiusano Roberto Miele, quarto al Trofeo nazionale «Motoestate». Bene anche i cuneesi Ezio Chiapello e Marco Gerbaudo, che hanno partecipato a prove nazionali Superbike, e i fratelli Bosio che hanno corso gli Europei di velocità.

Nel Trial i colori della «Granda» sono affidati a Luca Rosso, campione italiano Cadetto '97 e ai Veterani Barale, Ambrogio e Fissolo. (c. g.)

Coreografica sfida all'interno dello storico Forte di Vinadio

La Val Stura è campionessa

Vince il titolo regionale di fondo a squadre

VINADIO

Lo Sci club Valle Stura vince il titolo regionale a squadre di nordico, e nella coreografica, spettacolare e storica cornice del Forte di Vinadio si augura di organizzare presto, cioè nel 2002, i Campionati italiani, che, anche solo per riconoscenza, sarebbe forse tempo venissero assegnati alla Terra nella quale è nata Stefania Belmondo. «E' stata giornata importante, con pista ricavata in un ambiente unico» ha detto il sindaco Angelo Giverso. Nella classifica, il sodalizio presieduto da Anna Magnetto ha preceduto Valle Pesio e Valle Ellero. L'anello di gara è stato disegnato da Fiorenzo Beltrando. Domenica il calendario del fondo prevede il «Trofeo Comune di Chiusa Pesio» alla Certosa.

Baby. 1ª Marta Dotto, Entracque; 2ª Giulia Gola, Valle Pesio; 3ª Erica Magnaldi, Valle Stura. 1° Dario Giovine, Ce.D.A.S.; 2° Ivan Giordanengo, Cuneo Ski Libertas '79; 3° Tommaso Custodero, Prali. **Femminile.** 1ª Maria Chiara Olivero, Busca; 2ª Serena Ghiglione, Entracque; 3ª Wanda Giordanengo, Libertas Cuneo. 1° Andrea Gola, Valle Pesio; 2° Nicolò Custodero, Prali; 3° Michele Giordanetto, Valle Stura. **Ragazzi.** 1ª Barbara Gerbotto, Valle Pesio; 2ª Chiara Di Santo (Ce.D.A.S.); 3ª Genny Clot Varizia, Prali. **Ragazzi.** 1° Erik Giordanetto, Ce.D.A.S.; 2° Stefano Castagneri, Ce.D.A.S.; 3° Pietro Dutto, Libertas Cuneo. 1ª Elisa Grill, Prali; 2ª Ilenia Gola, Valle Pesio; 3ª Alice Schellino, Valle Stura. **Allievi.** 1° Thomas Lisciandrello, Valle Stura; 2° Michele Beravalle, Valle Ellero; 3° Simone Canavese, Valle Pesio. **Aspiranti.** 1ª Valentina Richard, Prali; 2ª Daniela Dalmasso, Valle Pesio; 3ª Monica Garnerone, Valle Stura. 1° Ivano Trocello, Valle Stura; 2° Cristian Ivaldo, Valle Pesio; 3° Vito Custodero, Prali. **Juniores.** 1ª Susy Pascal, Prali; 2ª Domenica Gerbotto, Valle Pesio; 3ª Elisa Gastaldi, Valle Pesio. 1° Paolo Nota, Prali; 2° Roberto Mauro, Valle Pesio; 3° Davide Vacchino, Libertas Cuneo. **Seniores.** 1ª Katia Beltrando, Sci Club Valle Stura; 2ª Alessandra Fulco, Serravalle; 3ª Wanna Basso, Libertas Cuneo. 1° Fabrizio Faggio, Val Pesio; 2° Andrea Roggia, Ski Nordico Torino; 3° Enzo Canavese, Valle Pesio. (l. t.)

A sinistra una premiazione con il sindaco Angelo Giverso A destra Maria Chiara Olivero (Cuccioli) Sotto, Fabrizio Faggio (Seniores) e Monica Garnerone (Aspiranti) (FOTO SERVICE)

Record di partecipazione: 258 concorrenti
E domenica si gareggia alla Certosa di Pesio

VOLO IN MONGOLFIERA

John Aimo vince il raduno in Svizzera

Il monregalese John Aimo, campione italiano di volo in mongolfiera, ha vinto la ventitreesima gara di Chateau d'Oeix, in Svizzera, il più importante raduno di volo in montagna internazionale (con piloti da tutto il mondo). Il suo equipaggio era composto anche da «Boba» Bogliaccino e Salvatore Forgione. Nel prossimo giugno Aimo e i «suoi», andranno alle Olimpiadi dell'Aria, a Siviglia, con soli due equipaggi italiani qualificati. [p. s.]

TENNISTAVOLO

Le ragazze verzuolesi superano Novara

Nella seconda giornata di ritorno della serie A maschile la formazione verzuolese della Spedizioni Tonoli è stata sconfitta a Parma per 6-1. In A femminile, invece, il Credito Cooperativo Bene Vagienna ha battuto in casa per 5-3 il Regaldi Novara. In B2 maschile la Cital Verzuolo ha vinto a Genova con il 3T per 5-4, mentre l'Auxilium Fossano ha superato il Bordighera per 5-2. In femminile l'A4 sconfitto per 4-1 il Novara e il Credito Cooperativo di Bene Vagienna si è aggiudicato il derby con la Spedizioni Pavisa pure per 4-1. [a. s.]

Dominio [illegible] nelle prove di Alba

Si è disputata ad Alba, con il tradizionale dominio degli atleti verzuolesi, la terza prova del Gran prix regionale giovanile di tennistavolo. Fra i Giovanissimi ha vinto Enrico Leonardi del Top Cuneo davanti a Lorenzo Fulchero dell'A4. Tutti «targati» Verzuolo gli altri piazzamenti. Simone Nasi e Giovanni Barra hanno occupato i primi due posti tra i Ragazzi e gli Allievi; Stefano Giuliano è arrivato secondo fra gli Juniores. In campo femminile, Arianna Oggero ha vinto nelle Giovanissime davanti a Eleonora Gonella; Stefania Beoletto si è imposta tra le Ragazze, precedendo Virginia Spampinato. Nelle Allieve e Juniores ha vinto Elisa Zucchetti Roberta Lentini e Francesca Garello. [a. s.]

In gara ai Mondiali che scattano in Slovenia

Michela Ponza, anni, parte oggi per la Slovenia dove nel prossimo weekend, come titolare della Nazionale italiana, parteciperà ai Mondiali di biathlon. Michela è figlia di Luigi Ponza, olimpionico dello sci di fondo già nel '76 a Innsbruck, originario di Acceglio e per anni comandante della sezione Sport invernali del Centro sportivo carabinieri nazionale con sede a Selva di Val Gardena. [c. g.]

Sabato big-match nella serie A

Gli Autonomi contro i leader

FOSSANO

Dopo il successo 12-8 a Chieri che ha consentito agli Autonomi di qualificarsi per la poule-scudetto del massimo Campionato italiano di bocce, sabato a Fossano (dalle 14,30) gli atleti del «dt» Dino Mana concluderanno la «regular col Dlf Asti, capolista del girone. Dal risultato di questo match, anche da quello della Balangerese che sarà di scena ad Andora (mentre riposa La Perosina) dipenderà il piazzamento finale e quindi l'abbinamento nei play off per il Tricolore.

Sergio Audisio (Auxilium Cassa risparmio Saluzzo)

L'Auxilium Cassa di risparmio Saluzzo, il cui secondo posto in classifica è anche legato al risultato della sfida Pianezza-Brb Ivrea, ha chiuso con una sconfitta interna (14-6) ad opera del Pianezza, però si consola con la grande impresa di Sergio Audisio e Michele Giordanino che hanno eguagliato il record mondiale nella staffetta.

Saerie B. Sabato (ore 14,30) sfide cruciali anche nel torneo cadetto. Nei play off promozione: Alpignano-Sommarivese; La Montagnola Torino-Forti Sani Fossano; Auxilium Cr Saluzzo-Gaglianico; La Familiare Alessandria-Pedonese. Nel girone antiretrocessione: Bra-Cuorgnè; Alba-Galliate; Le Valli Monregalesi Niella Tanaro-Vecchio mulino Sommariva Bosco; Aostana-Veloce club Pinerolo. [r. a.]

BASKET

Fossano ha espugnato Torino

Il Caffè Arabes in vetta alla D

FOSSANO

Il Caffè Arabes Fossano si è aggiudicato in trasferta l'incontro con il Kolbe Torino, scontro «clou» della seconda di ritorno della serie D di basket, e si è installato da solo al vertice della classifica. Il «colpaccio» della «Banda Sandrone» è stato ottenuto da una formazione rimaneggiata, che affrontato l'impegno in condizioni non ottimali. I fossanesi si sono comunque imposti per 78-73, nonostante fossero privi di Comino e Rinaldi e avessero il «cecchino» Bussotti le «polveri bagnate». Il Caffè Arabes ha quasi sempre inseguito i torinesi (13-13, 34-33, 57-51 i parziali), ma nell'ultimo quarto di gioco ha piazzato la «zampata» vincente, con eccellente recupero. Su tutti da segnalare la prestazione di Lingua, migliore in campo, con 16 punti e 11 rimbalzi; buoni anche Grossi 14 punti e Bongiovanni con 11. Il derby tra Mangimi Ferrero Ceva e Cestistica Albese è stato vinto dagli ospiti per 70-63. Gli albesi El Nadoury si aggiudicati l'incontro negli ultimi 3'. I primi tre tempi erano finiti con i cebani in vantaggio. Nel finale, approfittando dell'uscita di Intennimeo per 5 falli, gli ospiti hanno piazzato un parziale 12-0 ribaltando le sorti. Fra gli albesi, Rastelli 17 punti, Pichiecchio e Varaldo 13, Pescarmona 12 e Zubbini 10. Nel Ceva, Intennimeo 23, Di Gangi, Sevega e Moretti 10.

L'Nbb Cuneo ha perso a Torino con l'Agnelli 76-74, giocando senza grinta contro una formazione alla portata; il Moretta è stato sconfitto e Druento malgrado i 32 punti di Perlo. [a. s.]

DANZA SPORTIVA

Guiderà la Federazione

Imprenditore è presidente nazionale

Ferruccio Galvagno di Costigliole Saluzzo è stato campione italiano giovanile

COSTIGLIOLE SALUZZO

Già campione italiano a livello giovanile, guiderà circa 40 mila tesserati. Ferruccio Galvagno, 31 anni, imprenditore di Costigliole Saluzzo, ha ottenuto per acclamazione a Roma la presidenza nazionale della Federazione italiana Danza sportiva, rimasta «commissariata» per oltre un anno e mezzo. «Prevedo lo sviluppo del settore amatoriale con l'obiettivo di superare ancora molto i nostri iscritti» ha detto Galvagno, che ha ricevuto un lungo applauso da parte degli oltre seicento delegati intervenuti all'assemblea. [r. s.]

REFERENDUM «LA STAMPA»

Prosegue con grande interesse la quinta edizione consecutiva del «Golden Boy», il referendum promosso da «La Stampa» che intende segnalare i giovani calciatori del Cuneese, suddivisi nelle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Per votare, è sufficiente segnare un nominativo per fascia, ritagliando in originale il tagliando pubblicato qui sotto - non sono valide le fotocopie -, inviando o consegnando direttamente il «coupon» alla Redazione «La Stampa», in corso Nizza 11. Contemporaneamente, si può scegliere anche il «Campione del 2000», tra i tanti protagonisti della stagione sportiva. [l. t.]

SERATA DI AGGIORNAMENTO DEGLI ALLENATORI CUNEESI

Folla e applausi ad Alba per Vincenzo Pincolini

Sala del Palazzo dei Congressi di Alba gremita per Vincenzo Pincolini, ex preparatore atletico dell'Italia vice campione del mondo '94, del Milan di Sacchi, di Inter, Parma e Atletico Madrid. Pincolini è stato ospite d'onore della serata di aggiornamento organizzata dall'Associazione allenatori di calcio del Cuneese presieduta da Claudio Migliore (al centro nella foto Murialdo durante la premiazione di Pincolini, a destra, da parte del vice presidente della Regione Pier Francesco Toselli). Sono intervenuti anche Giorgio Bergesio, presidente del Settore giovanile scolastico Figc; Giancarlo Bertolini, «numero uno» dell'Asso allenatori regionale e il consigliere nazionale Paolo Anselmo. Pincolini, presidente del Salsomaggiore, ha parlato «braccio» per oltre un'ora. «Rispetto alla mia epoca è cambiato tutto. Ma la preparazione atletica resta fondamentale». [g. p. c.]

I DUE OLIMPIONICI VENERDI' PARLERANNO AGLI STUDENTI

L'americano Carvin si allena in piscina con Federica

Sfumata, per influenza, la partecipazione a Parigi all'ultima World Cup, Federica Biscia è ad allenarsi nella piscina comunale di Cuneo. Ma stavolta con uno stimolo agonistico particolare: nella corsia accanto, per almeno una settimana, si allena con lei (nella foto Bedinol, sotto l'occhio vigile di Francesco Marangio, amico campione conosciuto a Sydney, suo ospite a Villanova Mondovì E' Chad Carvin, californiano di San Diego, reduce dalla World Cup, in cui ha i 400 libero a Parigi e Stoccolma. Il forte e simpatico americano, finalista nei 400 stile libero alle ultime Olimpiadi, venerdì parteciperà a incontro gli studenti del Liceo di indirizzo sportivo alle Scuole Magistrali di corso Brunet a Cuneo. Naturalmente ci sarà anche Federica Biscia, in partenza poi per gli allenamenti invernali in quota ValSenales predisposti dalla Federazione per gli azzurri. [g. sp.]

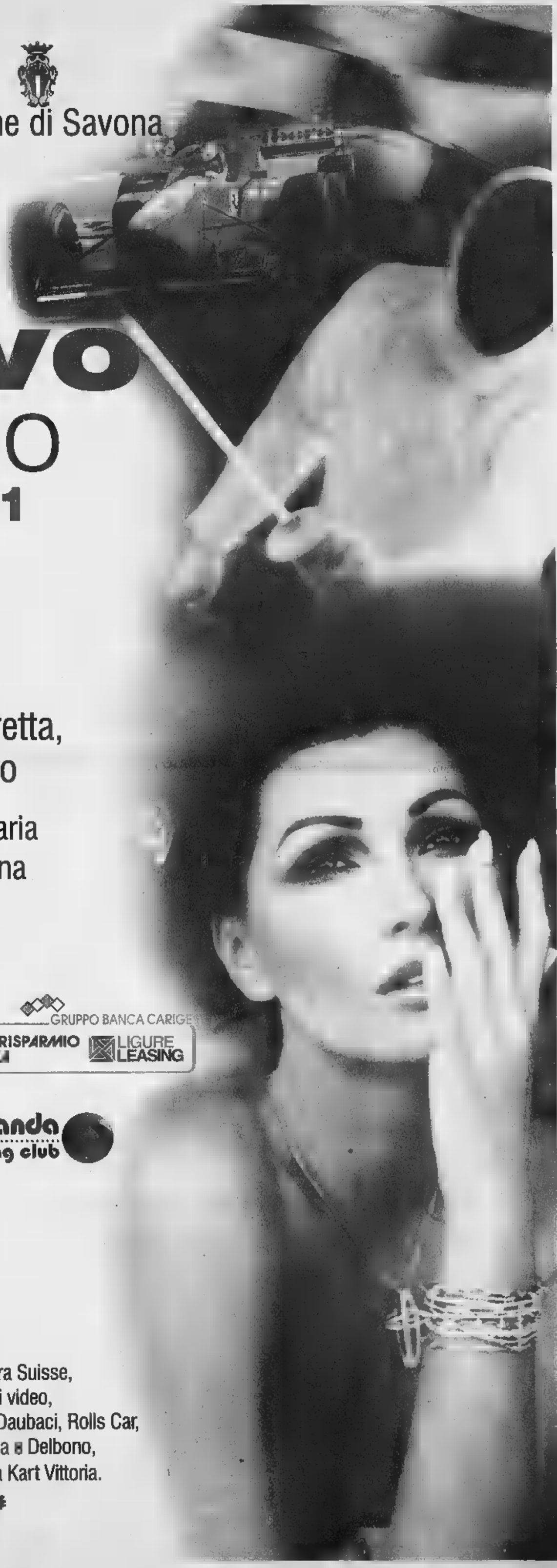
ARMANI
COLLEZIONI

LA STAMPA

Comune di Savona

presentano

Lo sportivo dell'anno 2001



Savona, 30 e 31 gennaio

Teatro Chiabrera ore 20,30

con Luisa Corna, Claudio Lauretta, Stragà, A.C.One, Karol, Ziro

e con la partecipazione straordinaria dell'Orchestra Sinfonica di Savona

In collaborazione con:

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

GRUPPO BANCA CARIGE

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

LIGURE LEASING

SAGOR S.p.A. Case, fuori dai luoghi comuni.

la filanda sporting club

SKIPPER

onda ligure

Si ringraziano:

Autorità portuale di Savona, OMP Racing srl, Hotel Riviera Suisse, Hotel ristorante Claudio, Condor Service, Fulvio Cerulli video, Elio carrozzeria Alfa Romeo, Rossostile, Club nautico savonese, Daubaci, Rolls Car, Ceramiche San Giorgio, 2m Monzeglio, Oreficerie Ferrarassa e Delbono, Scultori Orafi 7SV, Sottozero, Studio Walter Boj, CO.VI., Pista Kart Vittoria.

Direzione artistica: ECCOC

HOBBYFOTO Partner
VIA [redacted]
SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
[redacted] LAVAGNA
[redacted] BORGORATTI [redacted]
VIA [redacted]
VIA [redacted] 163 BUSALLA
[redacted] RONCO

Concitata seduta del Consiglio regionale dopo la sentenza che dice «no» al piano di Riva

Su Cornigliano decide la magistratura

Biasotti: «Riprendono quota le alternative all'acciaio»

Paolo Lingua

GENOVA

La vicenda dell'acciaio di Cornigliano è infinita, ma ha ormai imboccato la strada dello scontro frontale. E si potrebbero [redacted] novità clamorose prima delle elezioni. In questo momento i Ds e, non più graniticamente, il movimento sindacale difendono la linea di Riva e dell'installazione del forno elettrico al posto dell'altoforno. La giornata di ieri è ruotata, in Consiglio regionale [redacted] in Consiglio di fabbrica, [redacted] fatto peculiare: la sentenza del Tar della Liguria contro il forno elettrico (dopo i ricorsi dei comitati degli abitanti del quartiere). Per i sindacati dei metalmeccanici, invece, si ritiene, che la sentenza del Tar abbia affondato l'Accordo di programma.

[redacted] I sindacati metalmeccanici Fim-Fiom-Uilm non si riconoscono più nell'accordo di programma sulle acciaierie di Cornigliano, firmato nel novembre 1999. E per le Rsu dell'Ilva la sentenza del Tar «annulla, di fatto, l'accordo di programma». Queste le reazioni sindacali all'indomani della clamorosa sentenza del Tar che ha ribaltato lo scenario della vicenda [redacted] a Genova. Fim-Fiom-Uilm di Genova invitano pertanto i firmatari dell'Accordo di programma a ritrovarsi ad un tavolo comune, «che non può che [redacted] - affermano - quello ministeriale». «Nella sostanza - si legge in [redacted] nota dei sindacati metalmeccanici - viene compromessa la possibilità di garantire, in tempi certi, una occupazione alternativa per gli attuali lavoratori addetti al ciclo integrale: garanzia che era una delle due (occupazione e reddito) rivendicate dalle organizzazioni sindacali e che non può essere pregiudicata nè da sentenze giuridiche, nè da atti unilaterali». Le Rsu dell'Ilva di Genova affermano che, a questo punto, le condizioni previste con il verbale di incontro del 10 gennaio «sono messe in discussione». E, nell'auspicare che il governo convochi in tempi strettissimi tutti i soggetti interessati, ribadiscono che [redacted] lavoratori [redacted] opporranno ad ogni prospettiva che non preveda una continuità di lavoro e di reddito».

BIASOTTI «Noi non ci assoggettiamo ad alcuna lobby. Non ci scandalizziamo di rivolgerci agli avvocati e [redacted] nostro sogno è di liberare Cornigliano dalla siderurgia»: il presidente della Regione, Sandro Biasotti, dopo la sentenza del Tar che ha bocciato il forno elettrico, conferma le iniziative giudiziarie nei confronti del gruppo Riva. Biasotti ha concluso così, stamani, la sua relazione al Consiglio regionale. Al dibattito in Consiglio, in programma già da tempo, hanno assistito numerosi abitanti di Cornigliano con striscioni raffiguranti il simbolo della radioattività.

Lunghissimi applausi han[redacted] sottolineato le varie fasi dell' intervento di Biasotti che ha ripercorso la vicenda di Cornigliano dal 1983, anno in cui Riva acquisì le [redacted] dall' Iri, fino alle più recenti puntate (riunione [redacted] Roma il 10 gennaio di tutti i firmatari dell'accordo di programma [redacted] decisione di fissare la chiusura dell'altoforno entro il 30 maggio).

«Una delle motivazioni all' accordo di programma - ha detto Biasotti - [redacted] stata l'assenza di alternative. Noi invece le alternative le abbiamo trovate, concrete e sottoscritte [redacted] nessuno ha ritenuto di rispondere. Oggi ho l'impressione che queste alternative verranno riesumate». Ma ormai c'è il conto alla rovescia per l'istruttoria regionale del Via nazionale (sarà un altro «no» al forno): [redacted] questo punto potrebbe scoppiare la «bagarre».

Sandro Biasotti e Gianfranco Gadolla

Il Tar della Liguria ha ragione

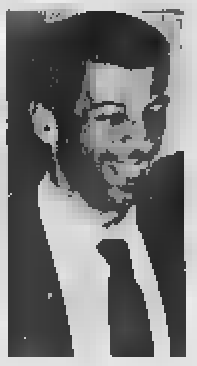
Lo sostengono Morchio [redacted] Benvenuto S'attende la valutazione ambientale

GENOVA

«Ho letto la sentenza del Tar - dice l'ex assessore all'ambiente (prima giunta Mori) [redacted] all'urbanistica (seconda giunta Mori), oggi punta di diamante dell'opposizione in Regione - [redacted] sembra scritta da me». E' [redacted] battuta ironica, di quelle che si lasciano andare nella «bouvette». Morchio ha appena finito di parlare: ha ricordato che, molti anni prima, in [redacted] testa a testa, Emilio Riva minacciò di licenziarle i dipendenti. «Faccia pure», rispose Morchio e Riva, in quell'occasione, cercò un accordo.

Morchio ha sostenuto, sostanzialmente, gli sforzi di Sandro Biasotti, che pure gli è avversario, per trovare una alternativa concreta all'acciaio che Morchio giudica negativo anche come strategia economica. Ma torna sulla sentenza del Tar - che pure sarà impugnata da Riva [redacted] Consiglio di Stato - «che mette in ginocchio l'ipotesi del forno elettrico che altro [redacted] è se non una nuova linea a caldo. Altro che superamento». Poi Morchio aggiunge: «Mi dispiace, per le mie convinzioni radicate, che la parola fine a questa vicenda debbe metterla la magistratura e non la politica».

Quella di Morchio, con quella del Verde Romolo Benvenuto (che giunse a dimettersi da assessore della giunta Mori), non è la sola voce dissonante nella minoranza di centrosinistra. I popolari, con Giancarlo Mori, sono rimasti a metà del guado: possibilisti, anche se rigidi osservanti dell'accordo di programma che non prevede [redacted] forno elettrico. Ma ci sono anche gli esponenti di Rifondazione Comunista, [redacted] una posizione originale: difesa alla stessa stregua dell'occupazione [redacted] dell'ambiente. Una sorta di equidistanza «costruttiva» che è stata esposta da Marco Nesci, con una dura accusa al centro destra: «Voi volete però, con la scusa della difesa dell'ambiente, innesca[redacted] un conflitto sociale molto grave. Ve ne assumerete la responsabilità». E allora? Si attende l'istruttoria della Regione (già previsto il [redacted] al forno) che servirà per il giudizio di Via del Governo, atteso per la metà di [redacted] [p. l.]



[redacted]
L'ex assessore Fabio Morchio si è allineato alle posizioni [redacted] centro destra rimpiangendo però che la soluzione del caso acciaio passi attraverso la magistratura

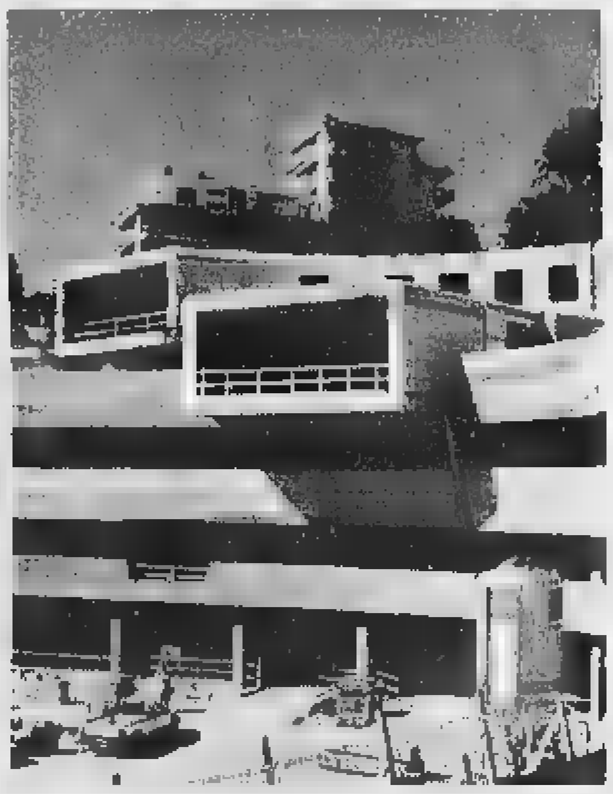
PORTOFINO

IL [redacted] NEL MARE DI TOLONE

Da otto giorni le autorità francesi non riuscivano a identificare la salma di una donna: ieri la conferma ufficiale grazie agli anelli della nobildonna

I servizi A PAGINA 37 E IN CRONACA [redacted]

SANREMO



[redacted]

Sarà pronta solo a settembre e costerà ben 15 miliardi in più: ieri un lungo vertice sullo stato del cantiere per esaminare le opere realizzate in appalto

Gianni Micaletto A PAGINA 37

LA GRANDE INIZIATIVA DEI GIORNALI ABBINATI A LA STAMPA

Con Gazzetta e Mercantile la tessera per non pagare il cinema

Sono in palio dieci voli gratuiti da Genova a Londra con Ryanair

Continua la grande iniziativa della Gazzetta del lunedì [redacted] del Corriere Mercantile, giornale venduti [redacted] tandem con La Stampa [redacted] 1500 lire, per andare gratis al cinema.

Lunedì sulla Gazzetta è stato pubblicato il primo bollino della settimana che vale cinque punti. Ogni giorno, sul Corriere Mercantile trovate un bollino [redacted] un punto.

Per entrare gratis al [redacted] occorre applicare sulla tessera distribuita dagli edicolanti un bollino da cinque punti [redacted] tre da un punto.

Il regolamento completo è pubblicato sulla Gazzetta [redacted] sul Mercantile

La scheda dovrà essere compila[redacted] con i propri dati [redacted] consegnata alla [redacted] dove sarà cambiata con un biglietto omaggio.

Ecco i cinema che aderiscono all'iniziativa: [redacted] Genova la multisala Ariston [redacted] vico San Matteo, la multisala America di via Colombo, il Ritz di piazza Leopardi, l'Europa di via Lagustena, l'Aurora di via Cecchi.

Le sale del Levante, tra costa ed entroterra, [redacted] le seguenti: A Cicagna, il Monleone; a Chiavari il Cantero; a Santa Margherita il Centrale; [redacted] Sestri Levante l'Ariston; a Rapallo il Grifone e l'Augustus.

Ma non è tutto. Tra coloro che andranno gratis al cinema [redacted] questa tessera, saranno estratti dieci voli andata e ritorno Genova-Londra per due persone sulle linee della compagnia irlandese Ryanair.

Una scena tratta dal film «Bread and roses» [redacted] visione nella multisala Ariston

Conunicati [redacted] redditi di assessori e consiglieri del Comune di Genova

Aldo Spinelli, più ricco a quota 476

Il sindaco Giuseppe Pericu è ancora il secondo

GENOVA

[redacted] più ricco consigliere comunale genovese è anche quest'anno l'imprenditore Aldo Spinelli, che nella dichiarazione dei reditti del 2000, resa pubblica ieri, ha indicato 476 milioni al netto delle tasse. L'ex presidente del Genoa ha dichiarato 110 milioni in più rispetto al '99 (366 milioni). Lo segue da vicino il sindaco Giuseppe Pericu, che dichiara 334 milioni (contro 631 del '99), [redacted] quale resta però distante dalle cifre [redacted], quando indicò un reddito di 1,5 miliardi. Al terzo posto l'assessore Bruno Gabrielli, che dichiara 177 milioni contro i 219 del '99. L'elenco dei redditi degli assessori e dei consiglieri comunali è stato illustrato ieri dal presidente del Consiglio, Alessandro Longhi, che nella dichiarazione del 2000 ha indicato un reditto di [redacted] milioni, contro i 60 dell'anno precedente.

Il quarto maggiore reddito è quello di Giacomo Chiappori, parlamentare della [redacted] Nord, che ha dichiarato 156 milioni (contro i 146 del '99). Seguono Luigi Ferretto, pensionato, con 129 milioni, l'assessore Alberto Ghio [redacted] 121 milioni, l'assessore Giovanni Facco [redacted] (124 milioni). Le dichiarazioni più povere sono quelle di Roberta Morgano e Renata Ferraris, [redacted]linghe, con 16 milioni, e di Luca Dallorto, disoccupato, con poco meno di [redacted]. Tra gli assessori, la dichiarazione più povera è quella di Anna Castellano [redacted] poco meno di 30 milioni. Gli altri: Elio Volpone (commercialista) [redacted] milioni, Claudio Montaldo 77, Ruggero Pierantoni 76, Claudio Bonifai con 73. Gli altri indicano cifre comprese tra 64 e 40 milioni. Tra i consiglieri comunali, il tecnico della squadra di rugby del Cus Genova, Marco Bollesan, indica 35 milioni mentre Arnaldo Bagnasco, direttore del Ducale e pensionato della Rai dichiara 92 milioni.

Nell'elenco del 2000 non compaiono i redditti dei consiglieri di Liguria Nuova. Castellaneta [redacted] i suoi colleghi [redacted] movimento hanno infatti deciso di non indicarli per criticare la legge che non prevede sanzioni per i trasgressori. [p. l.]

Aldo Spinelli, leader [redacted] redditi

Sui rotocalchi storia giallo-rosa a New York tra due cantanti lirici genovesi

«La Dessì mi ha rubato il marito»

La moglie serba accusa Armiliato di tradimento

GENOVA

Daniela Dessì è «indignata e amareggiata». Lo precisa l' avv. Fausto Sergio Pacifico legale della Dessì, che si [redacted] esibita nel concerto di Capodanno davanti al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. La precisazione è relativa [redacted] una serie di articoli in cui si era parlato di una sorta di guerra familiare a New York tra star delle lirica italiana. La vicenda [redacted] quella delle accuse tra il tenore genovese Fabio Armiliato e [redacted] moglie Irene Zaric, cantante lirica serba di passaporto italiano. Armiliato [redacted] accusato la Zaric di aver rapito la loro figlia di sei anni. La donna, [redacted] sua volta, si [redacted] presentata davanti ad un giudicedi Manhattan avviando le pratiche di divorzio. E tra le carte presentate al giudice [redacted] spuntato il nome della Dessì, che secondo la Zaric sarebbe stata la nuova compagna del marito. «È assolutamente inappropriato - dice ora l' avv.Pacifico, del foro di Bologna - che Daniela Dessì, debba venire così lesa nel proprio onore e nella propria reputazione. La mia assistita, si astiene da ogni [redacted] qualsiasi commento. Però e sin d' ora, [redacted] respinge ogni volgare allusione: i giornalisti e i direttori responsabili, con spregiudicata disinvoltura, in assenza di controllo [redacted] adeguata valutazione [redacted] fonti, hanno riportato e pubblicato notizie in modo frammentario e gratuitamente scandalistico». [r. s.]

Daniela Dessì e Fabio Armiliato, soprano e tenore: i due artisti genovesi sono al centro [redacted] una vicenda molto «chiacchierata» specie [redacted] giornali americani per una presunta relazione denunciata dalla moglie del cantante e ora [redacted] mani dei legali

[redacted] AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI S.p.A.
Via L. Montaldo, 2 - 16137 GENOVA
Tel. 01055811 - Fax 0105582240

AVVISO DI INDIZIONE GARA

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DELLA MANUTENZIONE BIENNALE [redacted] DISTRIBUTORI DI GASOLIO [redacted]
Importo a base di [redacted] Lit. [redacted] IVA esclusa - Euro 77.468,53.
Data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 15 febbraio 2001.

I Soggetti [redacted] per poter partecipare dovranno presentare la domanda [redacted] partecipazione e la documentazione richiesta [redacted] quanto indicato nel Questionario ad esso allegato.
L'A.M.T. S.p.A., sulla base [redacted] richieste nel Questionario, inviterà a presentare offerta non più di otto Soggetti, tra quelli che hanno presentato domanda di partecipazione.
Il Questionario potrà essere ritirato presso l'A.M.T. S.p.A. - Direzione Approvvigionamenti e Magazzini, Via Leonardo Montaldo, 2 - 16137 GEN[redacted] oppure potrà esserne richiesta la spedizione via fax, al n. 0105582240, citando l'oggetto della gara, il nominativo, l'indirizzo e il numero di fax esatti del richiedente.

Il Direttore Approvvigionamenti e Magazzini
Schena Franco

Per la pubblicità su:
[redacted]
PK publikompass
[redacted] - Via D'Annunzio, [redacted]
[redacted]. 010.530.701 - Fax 010.590.858

ANCHE TU

AL CINEMA GRATIS!?!

FEELING

Vola al CINEMA

Vola a LONDRA

20 viaggi a estrazione
andata e ritorno con la ***RYANAIR***.COM

Era tra Tolone e Marsiglia, da otto giorni le autorità francesi non riuscivano a indentificarlo

Trovato il corpo della contessa Agusta

Ma il giallo di Portofino non può considerarsi chiuso

Giuliano Vignolo

PORTOFINO

Svolta decisiva nel giallo della scomparsa della contessa Francesca Vacca Agusta. La gendarmeria francese di Bormes-les- Mimosas, nei pressi di Tolone, ha recuperato in mare il corpo della nobildonna. A confermare che si tratta della contessa Agusta è stata una fede all'anulare del cadavere con la data di novembre 1950, giorno in cui suo padre si è risposato per la seconda volta.

È stato Maurizio Raggio a confermare che la sua ex compagna portava l'anello. Il ritrovamento del cadavere in mare, nei pressi delle isole Hyeres, è avvenuto lo scorso lunedì 22. Sono stati alcuni passanti su una strada della costa francese a notare il corpo e ad avvertire le autorità.

La polizia francese non ha collegato immediatamente il ritrovamento del cadavere con la scomparsa della contessa Agusta, solo perché in Francia la notizia non ha avuto lo stesso eco ottenuto in Italia.

Sono stati diramati fonogrammi in tutta la Francia ma nessuna segnalazione di persone scomparse è arrivata in risposta. Per questo è stata interessata l'Interpool e si è arrivati a stabilire, quasi con certezza, che il cadavere con il volto sfigurato dalla lunga permanenza in mare, attualmente in un obitorio a Tolone, è della contessa Agusta.

Il ritrovamento del cadavere non significa che il giallo di Villa Altachiara possa considerarsi risolto. Un giallo con diversi capitoli, alcuni poco chiari.

Lunedì 8 gennaio, pomeriggio inoltrato. La contessa Francesca Vacca Agusta esce nel giardino di Villa Altachiara, la lussuosa abitazione che si affaccia sul versante di Ponente del promontorio di Portofino. Sono circa le 19. Indossa un accappatoio e dice, secondo quanto avrebbero riferito le tre persone che in quel momento erano nella villa, di essere intenzionata a fare un bagno. Non è più rientrata.

Quel pomeriggio a Villa Altachiara con la contessa c'erano: Tirso Roncado, il messicano suo attuale compagno; Susanna Torretta, amica inseparabile della contessa e una domestica. Altri quattro dipendenti erano stati mandati a Milano per seguire un trasloco da un appartamento della contessa. La segnalazione della scomparsa viene data, da uno dei tre presenti nella villa, soltanto alle due della notte tra lunedì e martedì: non direttamente ai carabinieri ma telefonicamente a Maurizio Raggio, ex compagno della contessa, che in quel momento era a Miami in Florida. È stato Raggio ad avvertire i carabinieri.

Supponendo che la contessa possa essere precipitata in mare dalla scogliera, alta circa 100 metri, su cui si affaccia il giardino della villa, i sommozzatori scandagliano i fondali sotto la villa mentre i rocciatori, con l'aiuto di elicottero che li cala un verricello, perlustrano palmo a palmo la scogliera. Non viene trovato nessun segno che possa confermare che la contessa sia caduta, per disgrazia o suicida, in mare.

Dopo due giorni e mezzo di ricerche infruttuose i sommozzatori dei vigili del fuoco recuperano, a 18 metri di profondità, un accappatoio bianco, con incise le iniziali della contessa. Raggio conferma che l'indumento, che ha uno squarcio a forma di S sulla schiena, è della contessa.

Gli stessi sommozzatori dal gommone vedono due pantofole sulla scogliera che era stata perlustrata dai rocciatori. Sono spaiate come colore, ma sono della contessa. Dopo altri due giorni vengono trovati gli occhiali.

MAURIZIO L'ex compagno della contessa non si da pace. Affitta un elicottero e sorvola più volte il mare attorno al promontorio, spingendosi fino alla Baia di San Fruttuoso. Quando i sommozzatori sospendono le ricerche lui le continua con un battello attrezzato di sonar. L'altro ieri dai segnali arrivati allo strumento di ritorno dai fondali crede di aver trovato «qualcosa di interessante». Ipotesi risultata inesatta, come le tante segnalazioni arrivate da tutta Italia da parte di sensitivi che «vedevano» la contessa in mare, o sepolta sul promontorio.

Il sostituto procuratore di Chiavari Margherita Ravera interroga più volte le tre persone che si trovavano nella villa lunedì 8 gennaio. Manda l'accappatoio, gli occhiali e le pantofole al reparto investigazioni scientifiche dei carabinieri di Parma. Intanto si parla di una favolosa eredità della contessa (pare 500 miliardi) e del suo vezzo di cambiare spesso testamento. Margherita Ravera non ha mai parlato di possibile omicidio. Mancava il corpo della vittima. Ora è stato trovato.

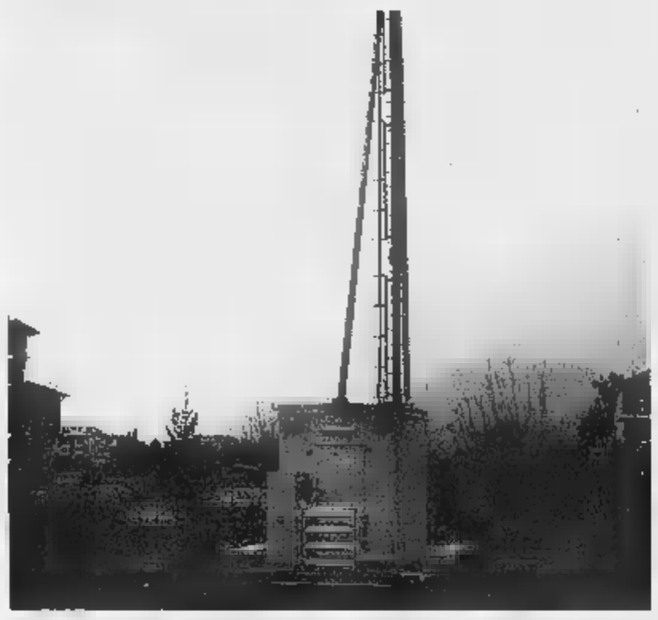
Nella foto di Alfredo Barni le inutili ricerche dei sommozzatori nel tratto di mare antistante il promontorio di Portofino

Margherita Ravera e Maurizio Raggio

Ma a Lavagna non sono state fatte misurazioni: «Se le volete, sono a pagamento»

«Antenna di Riboli, nessun pericolo»

L'Arpal rassicura i 1200 sottoscrittori di una petizione



Ecco l'antenna della discordia montata su un traliccio in via Fieschi

LAVAGNA

Le milleduecento persone che hanno sottoscritto una petizione contro l'ingombrante presenza di un'antenna per la telefonia mobile, montata su un traliccio in via Fieschi a poche decine di metri dalle scuole elementari Riboli e da condomini, possono dormire sonni tranquilli. L'Arpal, agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, ha fatto sapere che «è tutto in regola» e che l'impianto in questione «non prevede alcuna particolare limitazione relativamente alla distanza da abitazioni e altri luoghi». Ma è l'Arpal ad avere stabilito, con dovute misurazioni, che la struttura non rappresenta una fonte di inquinamento elettromagnetico? Neppure per idea. È stata la Wind, è comunque chi ha materialmente montato l'impianto per conto dell'azienda telefonica, a «mettersi in regola» presentando una documentazione all'Arpal. Infatti i gestori di impianti per telefonia cellulare «non sono tenuti a presentare perizia giurata» ma a comunicare all'agenzia i soli dati: frequenza, potenza irradiata all'antenna e localizzazione della stessa.

Quindi si tratta di un carteggio tra chi chiede di installare l'antenna e l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure. E se milleduecento persone chiedono di saperne di più sulla reale potenza in watt dell'impianto? E se tra i richiedenti, come succede in questo caso, ci fosse addirittura una scuola che si trova a poche decine di metri dall'antenna? Nessun problema: «Pagate - si legge in un documento dell'Arpal indirizzato alla direzione didattica delle scuole Riboli e al sindaco di Lavagna - e vi faremo le misure che chiedete». Una presa di posizione disarmante.

Fanno male le radiazioni? Una risposta scientifica chiara e sicura non l'ha ancora data nessuno, anche se si legge spesso che le radiazioni delle piccole antenne dei telefonini, e si tratta di frazioni di watt, sono nocive alla salute. Se non c'è la certezza che le emissioni di radiofrequenza siano nocive, nessuno può però escludere che non lo siano. Per questo stupisce che un organo preposto alla protezione dell'ambiente risponda alla direzione di una scuola (centinaia di bambini ogni giorno a poche decine di metri dall'antenna), che per «l'intervento da voi richiesto relativo a misure di campo elettromagnetico presso la scuola elementare Riboli, gli oneri derivanti dall'applicazione del vigente tariffario regionale risultano a carico del richiedente».

Che cosa può quindi fare la direzione dell'istituto? Chiedere ai genitori di mettere mano al portafogli? «L'Arpal ci ha assicurato che è tutto in regola», rispondono dall'ufficio competente. Sono in regola le scartoffie burocratiche o qualcuno è andato a controllare se le radiazioni sono ridotte, come ha comunicato il gestore dell'impianto? La risposta è contenuta in una lettera dell'Arpal all'Asl 4 e al Comune: «L'installazione di tali impianti, in considerazione della limitata potenza degli stessi, non è soggetta ad alcun parere da parte dell'Arpal e non prevede alcuna particolare limitazione relativamente alla distanza da abitazioni e altri luoghi». [g. vi.]

Moconesi, troppi elettrodotti

Sulle linee una mozione in Provincia

CICAGNA

Il territorio della Fontanabuona è attraversato in senso longitudinale da quattro elettrodotti ad alta tensione, per lo più gestiti da enti pubblici (Enel, Ferrovie): uno di questi (Vignole Borbera - La Spezia) passa tensione di 380 kv, 380 mila volt. Il consigliere provinciale Elio Ugolini in una mozione presentata in Provincia scrive: «Nel comune di Moconesi queste linee passano a soli dieci metri di distanza dalle abitazioni, quindi si riscontrano valori di interferenza da 30 a 50 volte superiori ai valori limiti posti dalla legge quadro). Ugolini sostiene che le onde elettromagnetiche «come dimostrato, provocano danni alla salute: leucemie infantili e gravi alterazioni biologiche come forme tumorali».

Il consigliere provinciale ricorda che gli abitanti della vallata si sono mobilitati da tempo hanno ottenuto dagli enti responsabili risposte vaghe, «pur riconoscendo la piena gravità del problema». La mozione presentata impegna la giunta ad intervenire presso l'Enel «affinché modifichi gli impianti altamente a rischio nel comune di Moconesi e a verificare la possibilità di eliminare l'elettrodotto delle Ferrovie dello Stato, in funzione per brevi periodi dell'anno, che vincola enormi spazi di vitale territorio delle vallate». Infatti, in più occasioni state limitate o ritardate costruzioni a causa della presenza di questa linea elettrica delle Ferrovie.

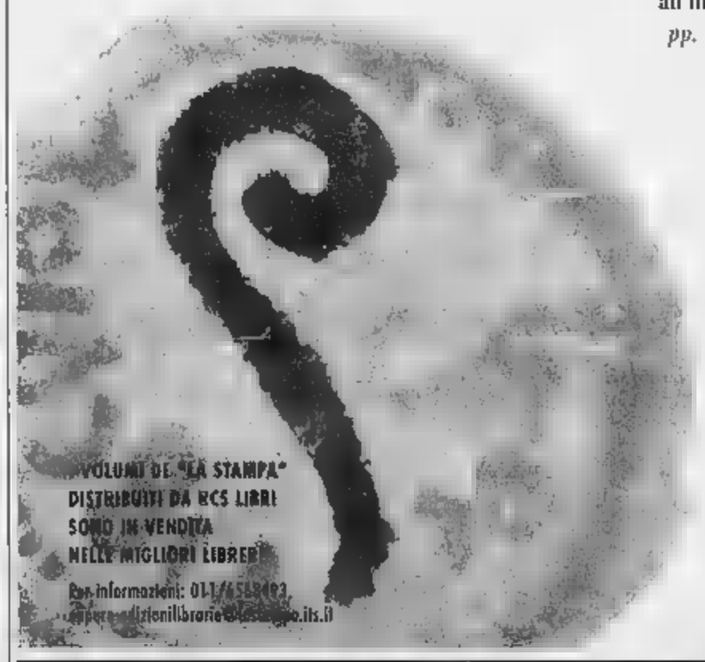
Tralicci in Val Fontanabuona

Di questo argomento si era occupato qualche tempo fa il vice presidente del Consiglio provinciale Gian Franco Arata. È una mozione spiegava che la costruzione della vecchia linea «era stata sicuramente realizzata in epoca in cui la vallata era scarsamente urbanizzata», ma oggi costituisce ostacolo a insediamenti produttivi e abitativi di qualsiasi genere. Arata aveva aggiunto di aver saputo «da contatti avuti con l'Enel che questa linea è inutilizzata per oltre undici mesi l'anno, essendo sostituita da moderne elettrificazioni lungo la linea ferroviaria». [g. vi.]

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone
attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino
e seguirne il lungo itinerario
geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione,
è stato il lenzuolo funebre
di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



I libri de LA STAMPA

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Metropoli (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino Pinerolo e Venaria **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Il Comune verso il commissariamento

Albenga senza sindaco Viveri oggi si dimette

L'abbandono per potersi candidare alle politiche e «sfidare» Enrico Nan

Massimo Boero

ALBENGA

«Il fatto che Forza Italia mi definisca un candidato "facile" perché "troppo rosso" per prendere i voti dei moderati tranquillizzerà certamente anche l'onorevole Nan ed è di buon auspicio per una campagna elettorale sui problemi concreti del collegio 3. Non ho intenzione di partecipare a discussioni capziose, lontane dal comune sentire della gente, certo che il giudizio dei cittadini riguarderà, soprattutto, la credibilità dei candidati». Questa la replica all'onorevole Enrico Nan di Angelo Viveri, sindaco di Albenga fino a questa mattina, quando protocollerà le proprie dimissioni per potersi candidare alla Camera nel collegio 3. Questo per dare «concretezza e visibilità ai problemi irrisolti nel collegio». Ieri sera, intanto, si sono svolti due Consigli comunali. Il primo (dalle 20,30) per la discussione del bilancio di previsione 2001 ed il secondo (dalle 0,15) per l'approvazione della costituzione (e dello statuto) della società pubblico-privata per la realizzazione e la gestione del nuovo ospedale.

Sulle candidature a sindaco a livello cittadino c'è ancora poca chiarezza tra le fila di Ad e del Polo. Questa è infatti una settimana cruciale per poter prendere delle decisioni. «Affronteremo il giudizio della città con grande tranquillità, consapevoli di aver agito per il bene», è la considerazione di Viveri. Ha detto Andrea Saccone (Polo), che non è sicuro di ricandidarsi: «Non è stata ancora presa decisione. Dobbiamo valutare cautamente la situazione di questa settimana e poi decideremo sul candidato. Penso che Viveri, senza una candidatura nel proporzionale rischi di rimanere fuori da tutto». Conferma, invece, la sua candidatura alle prossime amministrative per l'Msi-Fiamma tricolore Alfio Contarino. «La nostra lista avrà personaggi molto autorevoli a livello cittadino e forse una seconda lista civica di appoggio. Penso che Viveri possa fare molto più di Nan per Albenga alla Camera».

Il possibile candidato Salomone

Più di 110 persone saranno impegnate nella grande distribuzione alimentare

Nuovi posti di lavoro a Villanova

Terminato il capannone della Nordiconad

Stefano

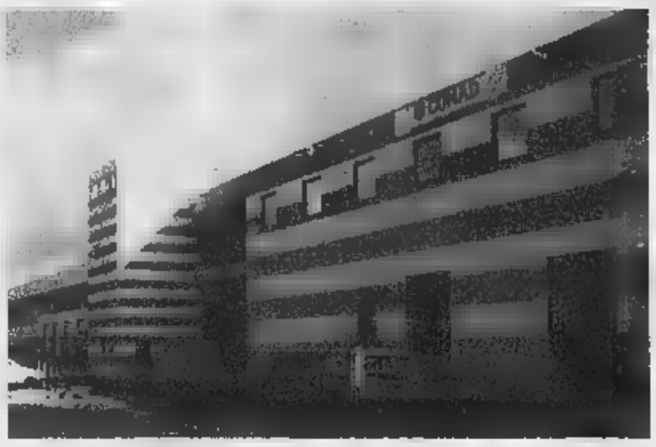
VILLANOVA D'ALBENGA

Il grande centro Nordiconad è pronto. Sulle ceneri dell'ex Cooperativa floricola, chiusa dopo i passivi provocati da gestioni disastrose, è sorto a Villanova un modernissimo capannone dove trovano spazio le derrate alimentari della Nordiconad, società che distribuisce i prodotti ai supermercati Conad e ai negozi Margherita di Liguria e Piemonte. Una struttura in grado di fatturare poco meno di 100 miliardi all'anno e dare occupazione ad una cinquantina di persone.

La Nordiconad, sino a pochi anni fa con sede a Chiusanico, nell'imperiese, rischiava di doversi trasferire in Piemonte. Gli spazi, nel piccolo centro dell'entroterra di Imperia, non erano sufficenti e mancavano gli spazi di sviluppo. A Villanova, su una superfice di 45 mila metri quadrati, la società di distribuzione ha potuto costruire una struttura di circa mila metri quadrati.

«L'impianto dispone di 3 mila metri quadrati destinati all'ortofrutta, 8 mila per salumi e latticini, mille metri quadrati per uffici e locali tecnici e 14 mila di magazzino. Ogni comparto dispone della temperatura adeguata alla conservazione dei diversi prodotti alimentari», spiega Giuseppe Cassini, responsabile della logistica della Nordiconad. Attualmente dal grande magazzino di Villanova escono ogni giorno comion e furgoni che riforniscono di prodotti i circa mille punti vendita della Liguria. «La nuova sede porterà ad un ampliamento del nostro raggio d'azione con il servizio esteso al basso Piemonte, raggiungendo un fatturato complessivo di almeno cento miliardi e con un incremento di dipendenti. Pensiamo ad una sessantina di impiegati e cinquantina di operai oltre ad una quindicina di autotrasportatori esterni all'azienda», spiega ancora Cassini.

Soddisfatti anche i floricoltori che, grazie alla vendita dell'area, sono riusciti ad azzerare i passivi (i soci avevano già sottoscritto una transazione per annullare il proprio credito) e a chiudere senza fallire la cooperativa. E benefici, sotto forma di oneri di urbanizzazione, sono arrivati anche alle casse comunali.



Il nuovo capannone della Nordiconad a Villanova d'Albenga

LOANO

La Portobello entra nel consorzio

La Portobello spa di Loano è entrata a far parte del consorzio costituito fra i principali porti approdi turistici della Liguria. Hanno aderito strutture portuali di Portosole Sanremo, Marina degli Aregai, Marina Service e Porto Antico di Genova, Porto Riva di Rapallo e Porto Lotti di La Spezia. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Turista muore in albergo

Intorno alle 10 di ieri vigili del fuoco, croce bianca e automedicale «Sierra hanno soccorso un'anziana turista di Sondrio nella stanza di una pensione di corso Europa. La donna, N.M., 79 anni, però, era già deceduta per cause naturali. [m. br.]

ALBENGA

Appaltati i lavori per lo stadio «Riva»

Ieri mattina stati appaltati i lavori per la realizzazione del nuovo stadio «Riva» e dei nuovi campi da tennis di viale luglio 1996. Gli interventi per 6,6 miliardi saranno eseguiti, rispettivamente, da una ditta di Ceva e da una di Napoli. [m. br.]

Incendio nello spogliatoio, intervengono i pompieri

Per un piccolo incendio in uno spogliatoio di lungomare Doria sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. L'intervento è durato dalle 11,40 alle 12,25 di ieri. [m. br.]

SPOTORNO

Il Coreco sospende la delibera Star

Il Coreco ha sospeso la delibera del Consiglio comunale che affidava, fra l'altro, per 30 anni alla società Star il servizio riscossione e gestione delle entrate comunali. Era stata la minoranza della Lista del Sole ha criticare aspramente questa scelta. La pratica torna domani sera in Consiglio. [a. r.]

Scuole in biblioteca

A Laigueglia nuovo servizio per gli studenti

LAIGUEGLIA. Per il secondo anno consecutivo il Comune di Laigueglia ha attivato il laboratorio didattico «Help Studio». Si tratta di un aiuto concreto per quegli studenti che hanno bisogno di essere seguiti nello svolgimento dei loro compiti o hanno bisogno di confrontarsi con insegnanti o compagni di scuola per superare certe difficoltà, oppure di eseguire ricerche di gruppo. Punto d'incontro è la biblioteca civica, servizio attivo tutti i pomeriggi della settimana dalle 15 alle 18 (ad esclusione del sabato e della domenica) grazie ad un'alternanza di giovani obiettori di coscienza. Sotto la guida di insegnanti, due pomeriggi alla settimana (stabiliti sulla base di altri impegni scolastici o sportivi), i ragazzi di medie ed elementari si ritrovano per consultare testi, fare i compiti e cercare di superare le proprie difficoltà in un contesto di reciproco aiuto. La biblioteca di vico Pagliano è in attesa di trasferirsi nei nuovi e più funzionali locali di piazza San Matteo. [m. br.]

Dai vigili a Spotorno

Senegalese denunciato per truffa

SPOTORNO. Gli anziani che passeggiano sul lungomare lo aspettavano ogni giorno. Qualcuno gli aveva ordinato il modello con il cappuccio contornato di pelliccia, altri quello lungo. I suoi cappotti di pelle nera sono andati a ruba per qualche settimana. Sino a quando ai Vigili urbani del comandante Andrea Saroldi non è arrivata una segnalazione: i prezzi dei cappottoni erano troppo bassi per essere di pelle.

Breve indagini dei vigili ed effettivamente i cappotti, siappure caldi e ben fatti, non erano di pelle ma di plastica. Così G. M., senegalese di 24 anni, è stato denunciato a piede libero per truffa. «Se anzichè dire di essere di pelle avesse dichiarato il materiale sarebbe incorso in alcuna sanzione», spiegano al comando della polizia municipale, quasi un monito per i tanti extracomunitari in regola con le leggi per la vendita ambulante che propongono cappotti simili sui lungomari della Riviera. [a. r.]

Finale, al via nuovi corsi europei per adeguare l'insegnamento

All'Issel la patente per il Pc

Il liceo all'avanguardia nei computer

FINALE L.

Corsi propedeutici al conseguimento della patente europea del computer (Ecdl). E' una delle novità, con i nuovi corsi di lingue straniere, più importanti offerte dal liceo scientifico Issel Finale Ligure, fra le scuole all'avanguardia in Liguria.

All'Issel con l'autonomia scolastica l'offerta formativa si è consolidata e si è arricchita. Il prossimo anno ci saranno in particolare due nuovi corsi, già inseriti a titolo sperimentale in questi mesi. Si tratta di un nuovo indirizzo linguistico che prevede l'insegnamento curricolare di due lingue straniere, inglese e tedesco, oltre all'offerta opzionale, per tutti, di corsi pomeridiani di spagnolo e francese, propedeutici al conseguimento dei certificati europei. Spiegano alla scuola: «Ci saranno i corsi curricolari, a partire dalle classi prime, anche propedeutici al conseguimento della patente europea di computer. Sarà l'unico centro di tutto il Ponente accreditato. Le iscrizioni alla prima sessione d'esame per la patente Cee di computer sono aperte sino al 20 febbraio. Questi programmi saranno aperti anche ad esterni. Il certificato internazionale, riconosciuto a livello europeo, attesta la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e la capacità di utilizzo di un personal computer nelle applicazioni standard di uso quotidiano». Il coordinamento fà capo all'«Ecdl Foundation» con sede a Dublino. Le informazioni si ricevano presso la segreteria della scuola in via Ghiglieri a Finalmarina. [a. r.]

ALL'EX COLONIA RIVETTI

Il liceo scientifico di Finale Ligure cambierà sede in pochi anni. L'inadeguatezza della succursale di via Brueneghi, più volte segnalata da studenti genitori, ha portato allo studio di soluzione definitive per l'edilizia scolastica. Ha confermato di recente l'assessore alla pubblica istruzione Pietro Rocca: «L'edificio via Ghiglieri tornerà ad uso del Comune. Un grande spazio in paese. Tutte le classi dello scientifico Issel saranno invece trasferite nella sede dell'ex colonia Rivetti di Finalborgo, opportunamente ristrutturata. In questa struttura credo che resteranno le elementari con loro accesso autonomo». Prevista la realizzazione di nuova ala nell'attuale edificio dell'Alberghiero con il conseguente accorpamento di tutte le sezioni. Nella nuova ala troveranno posto anche le classi delle professionali (Ipsia) che attualmente occupano parte dell'ex Rivetti. [a. r.]

Pietra, è polemica per la pubblicazione

«Il mensile comunale è poco democratico»

PIETRA L.

Bagarre l'altra sera in Consiglio comunale a Pietra Ligure sulla questione del giornale comunale, sul ritorno alla gestione pubblica del servizio affissioni sui lavori al campo sportivo. Il clima elettorale si fa sentire. A sollevare molte delle questioni all'ordine del giorno era stato, con alcune mozioni, l'ex consigliere leghista Daniele Pedemonte. Va detto che la giunta Accame ha respinto tutte le accuse riservandosi il diritto di fare certe scelte. Di recente il primo cittadino ha reso noto un lungo elenco di opere pubbliche che vanno a cantiere. In questi giorni saranno definiti gli appalti per il depuratore e il ponte sul torrente Maremola.

Ha spiegato Mario Carrara: «Il servizio affissioni su incasso di 140 milioni produce un utile per il Comune di 80 milioni all'anno. Per passare alla gestione pubblica si vogliono fare due assunzioni e affittare locali idonei. Le entrate per il Comune saranno inferiori a quelle attuali».

E' tornato d'attualità il contenuto del giornale del Comune «Res Pubblica». Secondo le minoranze (non tutte) il giornale «di fatto solo l'organo della giunta». «Come opposizioni non abbiamo spazio. Lo stesso vale per il sito Internet del Comune. Questa è democrazia?», ha detto Carlo Scrivano.

Gli analoghi periodici dei Comuni di Loano, Borgio e Finale contengono spazi riservati alle opinioni delle minoranze. La giunta ha rimandato eventuali decismOni alla prossima legislatura. Critiche all'amministrazione anche per i lavori al campo sportivo. Il nuovo impianto a levante non decolla. Carrara ha letto in Consiglio il verbale di un consiglio che si è svolto un anno fa. «In quella sede l'assessore Mattea aveva detto che l'attuale campo sarebbe stato asfaltato entro l'anno. Il risultato è che non si è fatto nulla comunque». [a. r.]

Tra gli interventi anche i soccorsi per l'alluvione

Tredicimila contravvenzioni per i Vigili urbani di Alassio

ALASSIO

«Il pattugliamento estivo nelle ore serali, quello sperimentale in spiaggia e l'impegno degli agenti nei frenetici giorni dell'emergenza alluvione». Sono tre dei momenti più significativi, che hanno rappresentato l'impegno della polizia municipale nel corso del 2000, ricordati dal comandante Giovanni Casella. Nei giorni scorsi, in occasione della festa del corpo, alla quale hanno partecipato le autorità cittadine, è stato fatto un bilancio sull'attività svolta dai vigili urbani nei mesi scorsi.

Nel corso del 2000 sono state 12.828 le violazioni al codice della strada. L'entrata in funzione dei parcometri in centro deve aver spiazzato gli automobilisti. In 970 casi è stato infatti verbalizzato un «mancato pagamento della sosta». La «circolazione e sosta non consentita in zona a traffico limitato» ha riguardato 647 viaggiatori. In 226 hanno usato il cellulare durante la guida e ben 217 motociclisti non hanno indossato il casco. Quindici sono state le patenti ritirate e 66 carte di circolazione, mentre 345 sono stati «i veicoli rimossi per intralcio alla circolazione» e 73 quelli sequestrati. Le infrazioni conciliate hanno portato il comando ad un incasso di circa 708 milioni.

La polizia municipale di Alassio ha rilevato 193 incidenti stradali (66 con feriti) e ha denunciato 150 persone. Venticinque sono state le infrazioni in ambito edile, 7 a livello ambientale e 176 nel settore «commercio ed esercizi pubblici» 111 sequestri di merce. «Abbiamo fatto il possibile per essere sempre presenti nei confronti dei cittadini. Gli agenti si sono dati molto da fare soprattutto in situazioni difficili come durante gli eventi alluvionali», ha detto il comandante Giovanni Casella. [m. br.]

Il 14 febbraio saranno ospiti di Mario Berrino i figli Carlotta e Alberto che ricorderanno l'autore di don Camillo e Peppone

Alassio ricorda Giovannino Guareschi, turista degli Anni '50

Sul Muretto sarà affissa una piastrella per ricordare il soggiorno dello scrittore

DIVENTANO GRAFICI PER LA PRO LOCO

Alla ricerca di un logo per dare un'immagine alla Pro loco appena costituita. L'associazione laiguegliese, nella scelta di un marchio un il quale potersi identificare in futuro, conta sull'estro e sulla fantasia dei bambini. I componenti del sodalizio hanno deciso di affidarsi ad una serie di disegni, realizzati da bambini laiguegliesi, che verranno esposti in una mostra a metà febbraio. «Il disegno più votato diventerà il nostro logo. L'esposizione dei disegni dovrebbe essere allestita nell'edificio dell'ex sanità marittima in concomitanza con la manifestazione ciclistica del 18 febbraio "Pedalando con Francesco Moser"», ha spiegato il presidente della Pro loco di Laigueglia Antonio Peloso. La prima assemblea, con la quale è stato creato il direttivo dell'associazione, che si occuperà di manifestazioni ed iniziative a livello locale, si è tenuta il 15 gennaio. Vicepresidente è Eliana Narizzano, tesoriere Umberto Gandolfo e segretaria Annamaria Natale. Nei prossimi mesi la Pro loco organizzerà diversi appuntamenti in proprio ed altri in collaborazione con il Comune. «Voglio ringraziare l'amministrazione comunale ed il sindaco per tutto il sostegno che ha dato alla nostra iniziativa», ha aggiunto Antonio Peloso. I soci del nuovo organismo cittadino (operatori turistico-commerciali locali e residenti) vogliono contribuire alla promozione turistica, culturale e storica del borgo marinaro e al sviluppo sociale. I lavori sono appena partiti e nei prossimi mesi potranno già essere stabiliti alcuni interessanti appuntamenti. [m. br.]

ALASSIO

Per il cinquantesimo del soggiorno ad Alassio di Giovanni Guareschi la città inaugurerà, in onore dello scrittore, un pannello-ritratto in ceramica di Albissola, già sistemato nei giorni scorsi sul Muretto delle celebrità. Lo ha annunciato il pittore Mario Berrino, che in 50 anni ha promosso il piccolo muro che arginava i giardini pubblici alassini album dei ricordi con le firme dei vip che hanno famosa la città in tutto il mondo. Questo grazie anche all'entusiasmo e all'incoraggiamento di un altro scrittore particolarmente legato ad Alassio: Ernest Hemingway.

Alla cerimonia di inaugurazione dell'opera che ricorderà il cantore di don Camillo e Peppone, che si terrà il 14 febbraio assieme ai festeggiamenti per San Valentino, dovrebbero essere presenti anche i figli di Giovanni Guareschi Carlotta e Alberto in arrivo da Busseto. «Guareschi è venuto ad Alassio, la prima volta, nel 1951 e n'è subito innamorato. Era una persona alla buona e cordiale, con il quale m'intrattenevo spesso a dialogare. Eravamo diventati amici. Con la moglie aveva affittato un appartamento nella zona parco San Rocco. Lì ospitava gli amici. La auto, una "Fiat 1100" di colore scuro, era sempre parcheggiata davanti al Caffè Roma», ricorda Mario Berrino patron dello storico locale, inventore del Muretto e dell'annessa Miss. In una lettera inviata al pittore alassino dai figli di Guareschi (nella quale loro ricordano: «il Muretto ha visto nostro padre giovane, ruggente e sereno») c'è tutta l'intenzione di voler partecipare alla cerimonia del 14 febbraio. «La manifestazione dovrebbe essere ripresa anche da Retequattro che le dedicherà un servizio», ha concluso Mario Berrino. [m. br.]

Lo scrittore Giovanni Guareschi

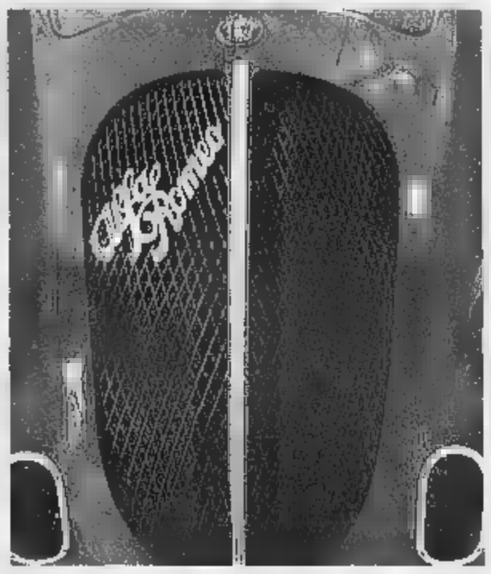
Auto d'epoca e da corsa. Lo stand della «Noicom» regala 2 ore di telefonate gratis

Città dei motori: successo di pubblico

In primo piano la Ferrari di Michael Schumacher

L'esposizione che è allestita al Terminal crociere del porto oggi resterà aperta ai visitatori a partire dalle 10 fino alle 19,30

A sinistra la Ferrari F 2000 campione del mondo costruttori e piloti con Michael Schumacher, il fiore all'occhiello della Città dei motori allestita al Terminal crociere del porto e sotto una suggestiva inquadratura di una delle auto storiche dell'Alfa Romeo che sono in esposizione

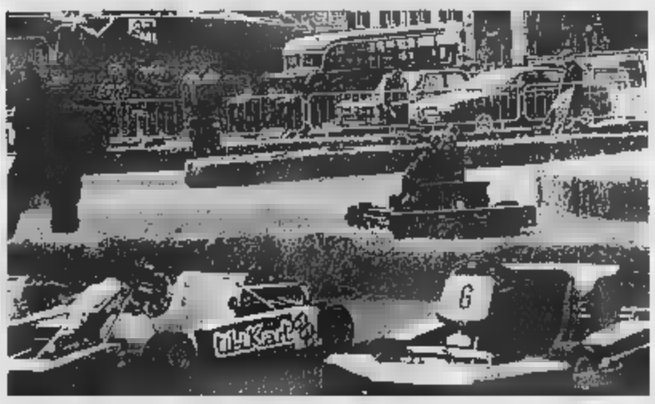


SAVONA

Un via vai continuo di visitatori: appassionati di auto e motori. E non solo loro. Tutti curiosi di vedere la Ferrari F 2000 campione del mondo costruttori e piloti con Michael Schumacher, i camion Iveco delle spedizioni Overland, gli yacht della Azimut, le nuove Alfa 147, la moto d'acqua, i go kart, le auto da rally. E ancora le sportive che hanno fatto la storia di Lancia e Alfa, i mezzi storici e moderni dei vigili del fuoco.

Ce n'è per tutti i gusti, insomma, alla Città dei motori che ha aperto i battenti al Terminal crociere del porto, l'esposizione che accompagna l'organizzazione dello Sportivo dell'anno. La zona espositiva va dalla banchina ai piedi del ponte mobile ai due capannoni del Terminal. Si può arrivare in auto e parcheggiare gratuitamente all'autosilo, grazie alla disponibilità del Gruppo Orsero. Chi raggiunge la zona espositiva a piedi può farlo attraverso il ponte mobile, via Baglietto o via Chiodo e via del Molo. Gli orari di libero accesso sono dalle 10 alle alle 19.30. Si potranno provare le moto d'acqua dalle 10 alle 15; i go kart e le 147 dalle 10 alle 16,30.

Entrando nell'area della Città dei motori si trovano, ormeggiati sulla sinistra, gli yachts della Azimut che servono anche come punto vip. Nei pressi è sistemato lo stand Rosso Alfa, dove sono esposti alcuni modelli della casa di Arese, le nuove 147, la 156 Station wagon. «La 147 è un'auto che piace - confermano alla Rosso Alfa -. Ce ne rendiamo conto dai commenti della gente e dalle prenotazioni che abbiamo raccolto in questi mesi».



A sinistra la pista di go kart nella quale maggiorenni possono accedere per provare il brivido della corsa

A sinistra gli yachts della Azimut che servono anche come punto vip e a destra i camion Iveco delle spedizioni Overland che hanno toccato anche Terra del fuoco e Siberia

Varcando il cancello che porta all'area seguente, ecco i camion della spedizione Overland che hanno attraversato Siberia, Terra del fuoco, Patagonia; l'offshore di Edoardo Polli, le moto d'acqua, i mezzi storici e moderni dei vigili del fuoco. Nella stessa area è stata allestita la pista da Go Kart, a cui tutti i maggiorenni possono accedere utilizzando il tagliando pubblicato qui a fianco. «Quelli in prova al pubblico - spiega un istruttore - sono mono posto e raggiungono i 50-60 chilometri all'ora. Ma è esposto anche un modello da gara che può raggiungere i 150 chilometri all'ora. Un ragazzo vorrebbe provare il brivido della pista, ma non ha l'età. «Non ho ancora 18 anni» dice sconsolato. Di fronte alla pista c'è la parte riservata ai piloti e alle scuderie di casa nostra. Per la Scuderia Riviera ecco la Opel Astra Gsi Gr.A di Alfero, la Opel Tigra prototipo ghiaccio di Vedelago, la Fiat Punto kit Gr.A di Artemio; la Peugeot 106 Xsi Gr.A di Pioppo. Per la «Turbocar Sport» la Renault R5 turbo I di Del Prete, la Renault Megane Kit Gr.A di Rossi, le Renault Clio Williams Gr.A di Frino. Per il Rally club Millesimo la Fiat Seicento Sporting Gr.N di Zenoni. Presenti la Lancia Fulvia 1600 Gr.A di Brusati e la Fiat 850 sport coupè di Cianci. La Cibiemme Engeneering (squadra ufficiale della Bmw Italia) partecipa con la Bmw 320i di Morbidelli che ha partecipato all'Europeo Superturismo e la nuova Bmw 320i Gr.A rally. Infine il gran finale nei due capannoni del Terminal. Nel primo ci sono l'Alfa 147 da competizione e quattro modelli del Museo storico. Nel secondo la Ferrari campione del mondo e la barca di Cappellini campione d'Europa di F1 inshore. Ma non è tutto. Oggi potranno essere ammirati anche la nave scuola e un elicottero della guardia di Finanza. E una sorpresa allo stand della Noicom: tutti i visitatori potranno siglare un contratto telefonico gratuito e avere due ore di telefonate gratis.

TRE POSSIBILITA' DI PROVA

LA STAMPA — CANTIERI INCORVAIA
LO SPORTIVO DELL'ANNO — La città dei motori
Savona - Torretta — 30 e 31 gennaio 2001

LA STAMPA — PISTA KART VITTORIA
LO SPORTIVO DELL'ANNO — La città dei motori
Savona - Terminal crociere — 30 e 31 gennaio 2001

tagliando al box la Pista Kart Vittoria
Prendere — martedì 30 dalle 13 alle 16,30;
Non sono valide le

LA STAMPA — ROSSOSTILE
LO SPORTIVO DELL'ANNO — La città dei motori
Savona - Terminal crociere — 30 e 31 gennaio 2001

stand della concessionaria
Alfa Romeo «Rossostile» si
te come sulle auto di Fo
martedì 30 dalle 13 alle — 31 dalle — 16,30.

La libertà ha nuovi orizzonti

su FREELANDER
1.8 benzina e GPL
possibilità
di finanziamento di
L. 30.000.000
A TASSO ZERO

DISCOVERY TD5 NOVITÀ
5 PORTE 5 POSTI AUTOCARRO!

possibilità di finanziamento di
L. 40.000.000 A TASSO ZERO

Sea Cars s.r.l.

NUOVA SEDE
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - LEGINO
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425

SIAMO CERTIFICATI ISO 9002

LAND ROVER

PARTENZE DA
GENOVA

ryanair.com

LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24. 01.02.01

15.000
LIRE
A/R

RYANAIR.COM
VOLI A BASSA TARIFFA

Prenotazioni solo su www.RYANAIR.com

è soggetto a [illegible] fino al [illegible]. Offerta [illegible] su tutti i voli da [illegible] in [illegible] dal 16 19 [illegible] & [illegible] tasse [illegible] di [illegible] si [illegible] con carta di credito. Voli operano [illegible] Stansted. [illegible] oltre [illegible] presso la propria agenzia di viaggi.

Alle urne Vallecrosia, Diano Marina, Santo Stefano al Mare e 19 piccoli centri dell'entroterra

Un nuovo sindaco per 22 Comuni imperiesi

La data delle elezioni amministrative è ancora incerta

Gian Piero Moretti
SANREMO

Sono 22, su 67, i Comuni della provincia di Imperia chiamati alle urne per il rinnovo del sindaco e dei Consigli comunali. Il voto in aprile, con le «politiche», o in autunno. Dipenderà dall'esito dello scontro fra governo, che vuole le «amministrative» in primavera nella stessa tornata delle «politiche», e Polo che, invece, preme per due consultazioni separate e punta sull'autunno.

Dei 22 sindaci uscenti solamente undici potranno ricandidarsi. Per gli altri giunti al secondo mandato (o anche più) la nuova legge non lascia alternative: dovranno cedere il passo. A meno che la normativa non venga ulteriormente modificata prima della presentazione delle liste. E sono in molti a sperarlo. In tutti i 22 Comuni si voterà in un unico turno, senza la possibilità di ballottaggio, perchè nessuno raggiunge il numero sufficiente di elettori per un secondo giro di voti.

Il principale centro chiamato alle urne è Vallecrosia (7500 abitanti). Franco Biancheri è il sindaco uscente. Potrà ricandidarsi perchè la legislatura è stata interrotta e quindi il suo non è stato un mandato pieno. A Diano Marina (6 mila abitanti) si cambia. Andrea Guglieri non può essere riconfermato. Terzo centro importante è Santo Stefano al Mare (2 mila abitanti). Anche in questo caso il sindaco uscente, in carica dal 1988, è alla fine della corsa.

Gli altri Comuni dove si vota sono: Castelvittorio, Seborga, Cipressa, Civezza, Pompeiana, Terzorio, Costarainera, Armo, Aurigo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Caravonica, Chiusavecchia, Lucinasco, Prelà, Rezzo, Villa Faraldi, Diano Arentino e Diano Castello.

Sono al primo mandato e, quindi, potranno ricandidarsi Gian Franco Orengo sindaco di Castelvittorio; Davide Gozzini (Seborga); Mario Proto (Civezza); Luciano Canepa (Terzorio); Maria Carla Camia (Borgomaro); Giuseppe Marvaldi (Caravonica); Miriano Devia (Chiusavecchia); Pietro Davigo (Lucinasco); Claudio Martini (Rezzo); Vincenzo Rossi (Diano Arentino). Fine mandato, invece, per Giovanni Costamagna, il più longevo del Ponente (è sindaco di Pompeiana da ben 33 anni); Luciano Garibaldi (Cipressa); Antonio Amerigo (Costarainera); Sergio Maffone (Armo); Luigino Dell'Erba (Aurigo); Mauro Ferrari (Borghetto d'Arroscia); Angelo Pisani (Prelà); Angelo Limarelli (Villa Faraldi) e Lino Damonte di Diano Castello.

Nei piccoli centri dell'entroterra si ripeterà lo scontro storico fra liste civiche. Quasi sempre due. Rari i casi in cui la sfida viene estesa a tre coalizioni. L'esiguo numero di abitanti e quello ancora più basso di iscritti al voto, impedisce materialmente la formazione di un maggior numero di liste. L'esito del voto, nei centri minori, potrà anche modificare vecchie abitudini, ma, proprio per esiguità del numero dei votanti, non sarà in grado di mutare lo scenario della politica locale in provincia. Dettato, quest'ultimo dal responso delle urne nei grandi centri.

ECCO DOVE SI VOTERA' IN PROVINCIA

Comune	Abitanti	Sindaco usc.	Partito	Comune	Abitanti	Sindaco usc.	Partito
ARMO	139	Sergio MAFFONE	CCD	DIANO CASTELLO	1506	Lino DAMONTE	LEGA
AURIGO	390	Luigino DELL'ERBA	F.I.	DIANO MARINA	6067	Andrea GUGLIERI	Alpi Azzurre
BORGHETTO D'ARR.	587	Mauro FERRARI	ind.	LUCINASCO	636	Pier Angelo DAVICO	F.I.
BORGOMARO	934	M. Carla CAMIA	F.I.	POMPEIANA	1055	Giovanni COSTAMAGNA	ind.
CARAVONICA	291	Giuseppe MARVALDI	F.I.	PRELÀ	526	Angelo PISANI	Democratici
CASTELVITTORIO	458	Gian Franco ORENGO	F.I.	REZZO	461	Claudio MARTINI	D.S.
CHIUSAVECCHIA	408	Miriano DEVIA	F.I.	S. STEFANO AL MARE	2156	Sergio D'ALOISIO	D.S.
CIPRESSA	1110	Luciano GARIBALDI	D.S.	SEBORGA	312	Davide GOZZINI	D.S.
CIVEZZA	482	Mario PROTO	CCD	TERZORIO	217	Luciano CANE	PPI
COSTARAINERA	639	Antonio AMERIGO	Area Polo	VILLA FARALDI	433	Angelo LIMARELLI	PRI
DIANO ARENTINO	518	Vincenzo ROSSI	Area Polo	VALLECROSIA	7464	Franco BIANCHERI	CCD

Nuova tessera

Servirà per votare Certificati aboliti

IMPERIA

Dalle prossime consultazioni elettorali debutterà anche in provincia di Imperia la nuova tessera personale, destinata a svolgere con carattere permanente e per tutti i tipi di consultazione la stessa funzione del certificato elettorale.

In questi giorni, i 67 Comuni dell'intero territorio Imperiese stanno attendendo dal Poligrafico dello Stato l'invio del nuovo rivoluzionario documento la cui esibizione sarà indispensabile d'ora in poi per esercitare il diritto di voto. La nuova tessera sarà consegnata a cura degli uffici comunali, all'indirizzo del titolare, in plico chiuso dietro sottoscrizione della ricevuta.

Il nuovo documento sarà utilizzabile anche per i prossimi appuntamenti referendari. Cesserà quindi la farraginosa procedura della consegna dei certificati elettorali. Una volta ottenuta la tessera, gli interessati potranno recarsi ai seggi quando necessario. [a. b.]

Le curiosità

A Castello nel Polo «derby» tra Fi e An

IMPERIA

Non mancano curiosità in questa vigilia elettorale nei piccoli centri della provincia. Come sempre nelle locallità con pochi abitanti sono ipotizzabili liste uniche, che raccolgono aspiranti consiglieri di ogni fede politica.

A Borghetto d'Arroscia da tempo sono in corso trattative per mettere a punto una formazione comprendente rappresentanti di ogni partito. Identica, la situazione di Armo. Nel più piccolo Comune della provincia potrebbe presentarsi come candidato sindaco il nipote di Massimo Cacciò, per decenni «storico» primo cittadino.

Non mancano neppure situazioni conflittuali nella designazione del candidato sindaco anche all'interno del Polo. Diano Castello, per esempio, è una delle località, per la quale ai vertici del Comune Forza Italia vorrebbe un suo rappresentante, ma dove An invece reclama un suo uomo. [a.b.]

Diano Marina, spunta la lista dell'Ulivo

In campo anche il Polo, un gruppo civico e forse Rc

Stefano Delfino
DIANO MARINA

Scende in campo anche l'Ulivo? Ancora nessun nome di possibili candidati a sindaco, ma è l'ultima, concreta ipotesi nel turbinio politico di Diano Marina. Alle amministrative sarà forse presentata anche una lista di centro-sinistra: a questa idea sta lavorando un cartello di forze politiche (Ppi, Ds, Rinnovamento), ognuna delle quali sarà rappresentata da propri esponenti. C'è già stato un primo incontro, l'altra sera.

Conferma Rosanna Brun, del direttivo provinciale Ds: «C'è un'idea, per il momento la stiamo elaborando insieme agli alleati. L'obbiettivo è quello di essere presenti e di preparare un programma con alcuni punti qualificanti per la città. Poi, verificheremo assieme se sarà una strada praticabile. Non abbiamo fretta. Basta essere pronti quaranta giorni prima delle elezioni, la cui data ancora non è stata fissata. I nomi? Sono prematuri».

Sinora, l'eventualità che il centro-sinistra partecipasse alla competizione pareva abbastanza remota. Si diceva, anzi, che i voti dello schieramento (valutati tra i 500 e i 700) fossero destinati a confluire sulla lista civica «Io amo Diano», il cui promotore è stato l'attuale consigliere incaricato allo Sport Giuseppe Tarable e che ha come alfiere il candidato sindaco Dino Sciolli, 64 anni, farmacista molto conosciuto anche negli ambienti sportivi (prima è stato presidente di Dianese, Imperia, Sanremese e Albenga, poi dirigente federale e ha la passione del gioco del golf).

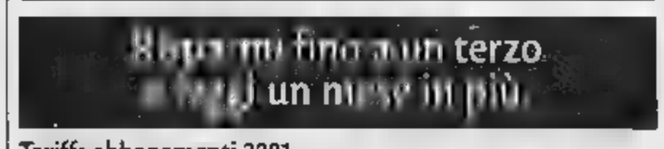
Il palazzo sede del Comune di Diano: tanti gli aspiranti alla poltrona di sindaco

E la ragione di questo orientamento veniva spiegata con la presenza, nelle file della lista-Sciolli, di due altri consiglieri comunali legati al centro-sinistra, cioè Jacopo Damonte, laburista dei Ds, ed Edoardo Marino, di estrazione repubblicana. Su tale eventualità, però, Rosanna Brun taglia corto: «Era soltanto una delle tante "voci" che circolano nel Dianese. Ma non c'è, nè c'è mai stato, nulla di veramente consistente. Presenteremo il progetto alle sezioni, sarà discusso. E infine sarà presa una decisione».

Sembra destinata quindi ad affollarsi di pretendenti, la gara per la poltrona di primo cittadino di una località balneare di 6.100 abitanti, che in estate, nei periodi di punta, arriva anche a decuplicare la popolazione, a causa delle presenze turistiche (due sole cifre: oltre 5 mila posti letto negli alberghi, 3.500 seconde case). Anche Rifondazione comunista dovrebbe essere presente con un proprio candidato: resta però da sanare la frattura interna al partito, che ha un potenziale «zoccolo duro» di 300 voti, dopo l'esclusione dai vertici di due leader come gli ex segretari provinciali Zefferino Ardissone e Lorenzo Viale, entrambi dianesi.

Di sicuro, ci sarà il Polo. Il candidato, per adesso ufficioso (l'investitura avrà luogo appena sarà fissata la data delle consultazioni), è Angelo Basso, 48 anni, giornalista, laureato in legge come le tre figlie, una lunga esperienza amministrativa dalla Commissione tributaria all'ospedale «Ardoino Basso», dall'Eca agli istituti scolastici è adesso al Centro di formazione professionale «Pastore» di Imperia e all'Euro-Badalucco. Pare che il nome abbia già avuto l'ok di Forza Italia, An, Lega e socialisti craxiani. Qualche resistenza, invece, dal Ccd, intenzionato a barattare il consenso con l'appoggio suoi candidati in altre località.

Resta l'incognita di Elio Novaro: vicesindaco, lavora a una propria lista, probabilmente di disturbo per ottenere qualche incarico di sottogoverno. E resta da verificare dove si collocheranno altri assessori della Giunta Guglieri, come Tiziano Gramondo e soprattutto Vincenzo Di Giorgi che, secondo alcuni, potrebbe essere un buon candidato da spendere per l'Ulivo.



S. Stefano, D'Aloisio e la successione

«La lista c'è, manca solo il primo nome» La minoranza è pronta a dare battaglia

SANTO STEFANO

Notevolmente ridotte le possibilità del varo in tempi brevi della legge che permette la terza candidatura ai sindaci (ieri è iniziata la discussione alla Camera a livello di commissione), Sergio D'Aloisio, architetto e imprenditore edile, si appresta a lasciare la carica di primo cittadino. Ha retto per tredici una coalizione civica che oggi raggruppa forze che vanno da An fino ai ds passando per Forza Italia e i Ccd. Chi gli subentrerà quale candidato?

«Non ne abbiamo ancora parlato - assicura il sindaco uscente - per scaramanzia. Prima attendiamo l'esito della discussione in Parlamento. C'è anche l'ipotesi di spostamento delle comunali a novembre. Finché non saranno fissate le date delle elezioni non procederemo ad alcuna scelta».

Sul nome di candidato sindaco per l'attuale maggioranza si era vociferato quello di Marcello Pallini, assicuratore, attuale capogruppo e delegato a Cultura e Servizi sociali. Ma è solo un'ipotesi visto che sta prendendo corpo la possibilità che il candidato sia un esterno che finora non ha mai figurato in alcuna lista. Ma tutti si tappano la bocca e nulla trapela.

Ancora D'Aloisio: «Abbiamo già la lista pronta, con alcune novità, e il candidato sindaco».

D'Aloisio sarà almeno candidato consigliere? «Una valutazione che dovrò fare. Ma solo quando conoscerò il nome del nostro candidato sindaco. Se serve ci sarò». Scontato che se sarà eletto avrà un assessorato importante.

Il candidato sindaco della minoranza, che si era presentata con il simbolo del Polo, cambierà sicuramente. L'ex sindaco Giacomo Filippi, pur presenziando ai consigli comunali, sembra essersi un po' defilato dall'attività amministrativa. Prende corpo l'ipotesi della candidatura di Giuseppe Garino, commercialista, capogruppo consiliare. «Non sappiamo ancora nulla - sostiene l'interessato. Stiamo comunque lavorando per arrivare alla scelta del candidato».

Sarà lei il candidato sindaco? «Non lo so ancora. Potrei essere uno dei probabili candidati del nostro gruppo».

Avete già cominciato a varare la lista? «Sì, da tempo. Correremo per vincere, non certo per arrivare secondi».

Se D'Aloisio non sarà più candidato per voi sarà un vantaggio? «Non lo so. Dipenderà dai candidati presentati dal suo gruppo e quale gradimento incontreranno nell'elettorato». [m. c.]

Vallecrosia non scopre ancora le carte

Due fazioni all'interno di Forza Italia per il Comune retto da un commissario

VALLECROSIA

Sono ancora tanti i nodi da sciogliere, a Vallecrosia, prima di avere un quadro preciso su quali saranno i gruppi e i candidati per la poltrona di sindaco nelle prossime elezioni. Il Comune è infatti retto da un commissario prefettizio, Francesco Lavaglia, dallo scorso agosto. Da quando l'allora sindaco, Franco Biancheri, si è dovuto dimettere a seguito della volontà di una parte dell'Amministrazione e dei consiglieri: nove firme su un documento che aveva fatto decadere il primo cittadino.

La coalizione che si era formata per «cacciarlo» ora non sembra più così solida. Più ci si avvicina alla data delle elezioni, più non si capisce cosa ne sarà di questo accordo, che univa l'ex vicesindaco, Emidio Paolino, al gruppo di Forza Italia guidato da Marco Prestileo, all'ex consigliere Giuseppe Trucchi e ad altri consiglieri di maggioranza e minoranza: Biagio Mognol, Giovanni Bovalina, Paolo Francisco, Roberto Politi, Emilio Crisoni. Questo soprattutto perchè tra gli «azzurri» ci sono due correnti: oltre a quella di Prestileo e Politi, contro Biancheri, c'è quella di Armando Biasi, Armando Turona, fedeli dell'ex sindaco. Sembra che gli ordini della direzione provinciale siano quelli di unire le due «ali». Ma non è certo: cosa farà, quindi, Forza Italia? Se si unirà, molto probabilmente, lascerà la coalizione contro Biancheri e cercherà un candidato al suo interno.

I Ds, dal canto loro, sarebbero pure alla ricerca dell'«uomo giusto», lasciando, a loro volta, il gruppo di Paolino. Ma tutto dipende dall'eventuale riunificazione degli «azzurri».

L'ex sindaco Biancheri, ccd, che ha sempre affermato di non voler lasciare la politica:, con chi scenderà in campo? Con i «forzisti» di Politi o con il gruppo riunito?

Sembra quasi impossibile che, dopo un'azione clamorosa, tenuta nascosta fino all'ultimo momento, un gruppo di amministratori e consiglieri, tra i quali il vicesindaco, siano riusciti a far cadere un sindaco dalla grande esperienza politica e amministrativa, e dal grande carisma. Dopo anni di esperienza nel palazzo comunale, prima come amministratore e poi primo cittadino, Biancheri non avrebbe più trovato la fiducia della maggioranza. E ora dichiara: «Anche fuori dall'Amministrazione continuerò a farmi sentire, come "grande vecchio"». [d. bo.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene è esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, ■ - 14053 CANELLI (AT)

SAI LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food

Vertice sullo stato del cantiere: le opere dell'appalto realizzate all'80%

Stazione, la verità sui lavori

Pronta a settembre con 15 miliardi in più

Gianni

SANREMO

La stazione ferroviaria sarà pronta per il primo settembre. Ma a condizione che l'avanzamento dei lavori giunga ad almeno il 90% del valore dell'appalto entro 10-15 giorni al massimo. In caso contrario, scatterà un ulteriore slittamento della data d'inaugurazione. E' quanto emerge dal confronto tra Ferrovie, Italfer (parte progettuale), Fioroni e Vialit (rispettivamente appaltatrice e subappaltatrice), i quattro soggetti coinvolti nell'opera, fondamentale per il futuro assetto urbanistico della città. Una verifica dello stato del cantiere di Cavallotti e, soprattutto, dei problemi finanziari, gli stessi che hanno portato l'impresa Fioroni sull'orlo del fallimento.

L'ha salvata il tenace e chirurgico lavoro dell'amministratrice straordinaria Laura Trezza, dinamica manager siciliana nominata dal Ministero su proposta del Tribunale, che è riuscita a conservare i livelli occupazionali e ad avviare l'asta per la vendita dell'azienda. L'apertura delle buste è fissata per il marzo. La dottoressa Trezza, responsabile del cantiere, si è poi incontrata con il sindaco Giovenale Bottini e il direttore generale del Comune, Mauro Borsò, preoccupati dall'andamento dei lavori (si è verificato ulteriore rallentamento), affidati all'impresa locale Vialit, subappaltatrice autorizzata.

Bottini e Borsò hanno appreso che, allo stato attuale, la Vialit è stata interamente pagata dalla Fioroni per le sue competenze, soprattutto attraverso anticipazioni di Restano circa 4 miliardi e mezzo di lavori per arrivare ai miliardi dell'appalto. Che, però, non sufficienti per portare a termine l'opera: ne dai 12 ai 15 in più (all'80% si tratta di materiali e attrezzature da ordinare e mettere in posa), pare a causa di errate previsioni progettuali. Le Ferrovie si sono impegnate a coprire l'ulteriore spesa, ma non si è ancora arrivati alla fase dello stanziamento e proprio. Ed è questa la grande incognita che grava sul cantiere.

Tecnicamente, si tratta di provvedere al finanziamento del cosiddetto 6°/5°, cui l'azienda appaltatrice può ricorrere (alle stesse condizioni della gara vinta) soltanto dopo aver realizzato almeno il 90% delle opere. Ora si raggiunge a malapena l'80%. Se il 10% mancante sarà coperto entro la prima metà di febbraio, potrà mantenuta la data del primo settembre per l'inaugurazione della linea a monte, altrimenti il rinvio sarà inevitabile. Quanto al numero esiguo di operai oggi impiegati nel cantiere, l'amministratrice della Fioroni ha fatto sapere che è proporzionato all'attuale esigenza di lavoro manuale. In sostanza, senza quelle attrezzature di cui è ancora orfana la stazione è inutile tenere impegnati 40-50 operai.

Il cantiere della nuova stazione: parte una lotta contro il tempo per evitare altri ritardi

Lettera all'assessore Bissolotti: «Meglio al pomeriggio»

Corso fiorito e giovani di An «L'evento troppo televisivo»

SANREMO

Dai giovani di An partono critiche al Corso fiorito. Non una polemica fine a se stessa, contro l'Amministrazione, ma «considerazioni e proposte» per migliorare la manifestazione in lunga lettera inviata all'assessore Bissolotti da Massimo Cascio, responsabile del settore Turismo della federazione locale di Azione Giovani. «Da evento popolare, il Corso fiorito è diventato un mero televisivo - dice -. Sanremo deve organizzare le feste per la gente, non per i telespettatori. Va bene la tv, l'evento dev'essere ripreso così com'è. Meglio sarebbe spostarlo al pomeriggio, orari più "umani" per chi vuole raggiungere la città e maggiore apertura verso i giovani. Prendiamo esempio dalla Costa Azzurra, dove manifestazioni del genere coinvolgono più intensamente e più a lungo la città. La sfilata è risultata poco entusiasmante, quasi soporifera, condizionata dalla televisione, i carri ammassati per essere ripresi alla volta dalle telecamere (anche male), distanze enormi un gruppo musicale l'altro. E poi, non personaggio dello spettacolo, non un cantante, un vip qualsiasi. Quanto ai servizi: si sa che mancano i bagni pubblici a pagamento, almeno queste occasioni bisognerebbe installarne di temporanei».

Cascio parla anche del Festival delle bande, essendo fra l'altro musicante della «Canta e Sciuscia»: «E' un bell'evento che si può arricchire. Ad esempio installando tribune a pagamento sul lungomare delle Nazioni (per evitare che siano occupate dai soliti noti), facendo sfilare figuranti con costumi sanremaschi e lasciando che siano gli studenti a scegliere la banda vincitrice». [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

FESTIVAL

Prime riprese della sigla con la Carrà in spiaggia

Iniziate le riprese per la sigla del Festival. Ieri Raffaella Carrà ha posato in spiaggia con un cane cokerino di due anni, «Con», di cui è proprietaria Luisa Ausenda. Altre riprese verranno effettuate al casinò dove oggi la manifestazione sarà presentata. Intanto il Dopofestival è stato affidato ad Enrico Papi che farà incursioni all'Ariston. [g.mi.]

MANIFESTAZIONI

Pronto il pieghevole sul calendario 2001

Arrivati da qualche giorno, suono in distribuzione 100.000 pieghevoli «foldy» sulle manifestazioni 2001. Il lotto (commissionato allo Studio Advertsing Messaggio Sanremo) è costato poco più di 44 milioni. [m. c.]

ALLARME

Olio sulla sede stradale emergenza in via Solaro

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per bonificare 200 metri di via Solaro (che è stata chiusa per un'ora). Una betoniera perso olio rendendo pericolosa la circolazione. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Cinque milioni del Comune per l'asilo Maria Ausiliatrice

Un contributo di 5 milioni è stato destinata dal Comune all'Asilo Maria Ausiliatrice di Arma per l'attività svolta. La somma è stata consegnata alla direttrice suor Maria Agujari. [m. c.]

SANTO STEFANO

Buoni affitto 2001 pubblicato il bando

Il Comune ha pubblicato il bando per l'assegnazione dei «buoni affitto». Rispetto al 2000, ci sarà un'integrazione fondi nali sulla somma dalla Regione. [m. c.]

La segnalazione anonima rienta nel quadro inquietante di serie di atti di teppismo che hanno interessato l'istituto

Allarme bomba al «Colombo» di Arma, studenti evacuati

Intervengono pompieri e carabinieri ma nell'edificio non c'era alcun ordigno

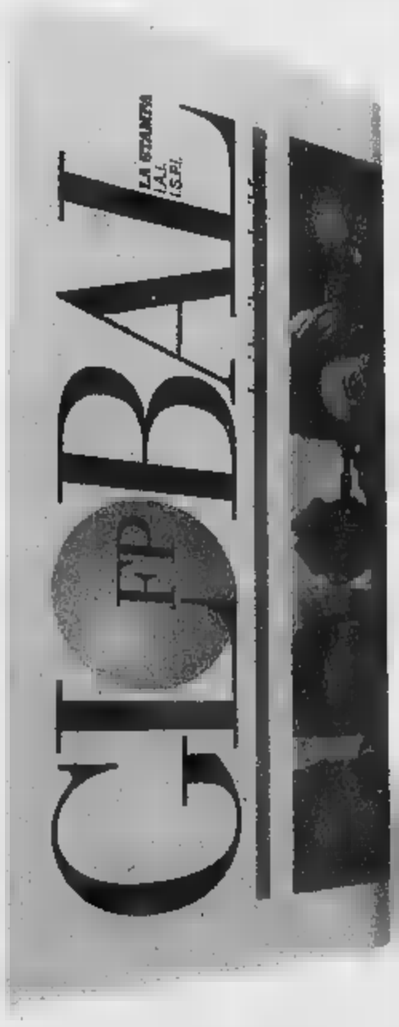
ARMA DI TAGGIA

Studenti evacuati in tutta fretta ieri mattina all'istituto tecnico commerciale «Colombo» delle Caserme Revelli di Arma per un allarme bomba che si è rivelato essere una «bufala». Ma la telefonata anonima che segnalava l'ordigno, fatta i carabinieri, apparsa credibile, inserita tra l'altro in un contesto particolare, quello di una serie di atti di teppismo avvenuti proprio di recente nella cittadina e anche nei confronti della scuola. L'emergenza, poco dopo le di ieri mattina, ha visto l'immediato intervento dei carabinieri e dei Vigili del fuoco che hanno proceduto alla sistematica ed accurata verifica di ogni locale del «Colombo». Per gli alunni la «vacanza» lontano dai banchi è durata poco più di un'ora. La chiamata, registrata dalla centrale operativa, è attualmente al centro di un'indagine dei militari del capitano Roberto Fabiani per procurato allarme e interruzione di pubblico servizio.

Sempre al «Colombo» di Arma, nei giorni scorsi, si erano verificati inquietanti episodi. Erano stati dati alle fiamme alcuni cassonetti che si trovavano vicino alla scuola e le serrature di alcune porte dell'istituto erano state riempite di colla. Atti vandalici, raid di teppisti, negli ultimi tempi si sono intensificati ad Arma con danneggiamenti di automobili, cassonetti, scooter e tende da sole dei negozi. E in ogni la matrice comune è l'origine incendiaria dei danneggiamenti. [g. ga.]

Due immagini dell'allarme-bomba scattato mattina all'istituto tecnico commerciale Colombo di Arma [Foto M. Gallo]

luca zanini.it



Dimensione globale

In questo numero:

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale, sempre più etnica: è la musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al mare
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Guida alla serata in città: commerciale al Matilda, latino-americani al Mambo

La canzone d'autore al Madeleine

E al Circolo Mascherona un corso per dee-jai

Corsi del dj al Circolo Mascherona, canzone d'autore al Cafè Teatro La Madeleine, musica al Mais dove domani si esibiranno gli F40.

Al Mais di Sturla, serata di avvicinamento alla rAssegna di spettacolo e musica dal vivo che comincerà domani con il concerto degli F40. Seguiranno, nelle prossime settimane altri gruppi, fra cui gli Extage con un grande contributo ai Queen.

Circolo Mascherona, nell'omonima via della città antica, corso per disc jockey. Ogni informazione nel locale, dopo le 21,30. Telefono 010-246.29.96.

Prosegue questa alle 22 Cafè Teatro La Madeleine, in via della Maddalena, la rassegna dedicata alla canzone d'autore che si concluderà giovedì sera con la partecipazione di Federico Sirianni, in scena questa sera, e Luciano Noel Winderling.

MATILDA Consueto appuntamento la musica commerciale, l'enoteca e la buona cucina al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio (Piazza Dante).

Breakbeat e drumm'n' bass, alle 22, nel music-pub di Via Chiabrera.

Musica a 360° con il team Live + Dj, alle 23, nella discoteca via Ceccardi (ex Eccentrica).

Ritmi latino-americani e flamenco, alle 22,30, al Mambo Palace, in Via Simone Schiaffino, a Quarto Castagna.

LIQUID ART CAFE' Musica, birra alla spina con la formula <2X1> alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalista Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

Musica dal vivo, alle 22,30, con Santoro Trio, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio (telefono 010-83.65.269) con l'orchestra di Paolo e Manuela e lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane. A fine serata musica disco.

Si balla anche questa sera in buona musica in alcuni locali di Genova

Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica e un romantico panorama della città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

PELLI ROSSE Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BEN Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

Musica dal vivo, jazz, vini e specialità gastronomiche, alle 22,30, alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, nella città antica genovese.

L'INCONTRO Lap dance con modelle, alle 23, nel locale di Genova-Prà.

Musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MAKO Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra

MEMPHIS Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

ESTORIL Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

[m. b.]

GUIDE
Uscita «Genova e Liguria Dove & Chi»

E' uscita l'edizione 2001 della guida «Genova e Liguria Dove & Chi», a cura di Paolo Zarbini e Serenella Rosalba. In pagine, il volume costituisce uno snello strumento e lavoro con dentro tutte le realtà della società ligure.

CONFERENZA
Giardini Vittoriani a Prè

Oggi alle 17,30, nella Chiesa Inferiore della Commenda di Prè, è in programma una Conferenza di Francesca Mazzino su «Il giardino vittoriano: revival degli stili e affermazioni della floricoltura», nell'ambito del ciclo di conferenze organizzato dall'associazione «giardini e paesaggi».

EXPO
Icaro in «Città dei Bambini»

La «Città dei Bambini» ai Magazzini del Cotone ospita fino a domani l'animazione coreografica «Il volo di Icaro» della Compagnia di danza Grand Bal. Il biglietto di ingresso costa 10 mila, prenotazioni al numero 010-24.75.702.

SCUOLA
Festa liturgica oggi a Don Bosco

Festa liturgica, all'istituto Don Bosco di Sampierdarena. Alle 9 per i giovani celebrata da Don Giorgio Colajacono, provinciale salesiano. Alle 10,15 proiezione di un film sulla vita di Don Bosco per i ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori, alle 13, pranzo con le autorità cittadine, alle 16,30 preghiera e grande merenda all'Oratorio. Alle 18, messa celebrata dal cardinale Dionigi Tettamanzi.

UNIVERSITA'
Le scuole all'Orto Botanico

Tutto il mese di febbraio sarà dedicato ai più piccoli. Le scuole materne ed elementari potranno visitare l'Orto Botanico su appuntamento e costruire, inventare o «pasticciare» divertenti maschere a Carnevale con il materiale raccolto nell'Orto. Il costo della visita è di mila lire per ogni bambino.

ACQUARIO
Via agli sconti per i nonni

Nuova iniziativa per gli over 60 all'Acquario di Genova. Fino al 28 febbraio tutti gli anziani potranno visitare le vasche sconti particolari.

MOSTRA
«Attrazioni» e Le Corbusier, e San Donato

Alla Caffetteria Le Corbusier, in via San Donato, nel centro storico genovese, è aperta la mostra «Attrazioni», di Elena Cretella. L'esposizione sarà introdotta dal poeta Claudio Pozzani, direttore del Festival Internazionale di Poesia di Genova. La mostra resterà aperta fino al 31.1.00. [m. b.]

GRATTACIELO
Personale di Galliano

Alla Galleria Grattacielo, in Piazza Dante 43, è aperta fino all'8 febbraio la mostra di Italo Galliano. Orari: da martedì al venerdì 10,30-12 e 16,30-19, sabato e lunedì 16,30-19.

VILLA CROCE
Inaugurate le Collezioni del Museo

Inaugurata a Villa Croce, a Genova, la mostra «1950-2000. Arte contemporanea genovese e ligure dalle collezioni del Museo d'arte contemporanea di Villa Croce». La mostra, curata da Guido Giubbini e Sandra Solimano, è legata a diverse manifestazioni e iniziative collaterali.

SATURA
Esposte le opere di Fausto Carlino

Al centro culturale Satura, in piazza Stella, nel centro storico genovese, è aperta una mostra con le opere di Liliana Bastia, Maura Rampone e del decano dell'arte genovese Fausto Carlino.

ELLEQUADRO
Installazioni e performance di Koss

Dal 9 febbraio al 5 marzo, la galleria d'arte contemporanea Ellequadro Documenti presenterà la mostra di Pier Paolo Koss «La via del segno». Oltre a una installazione, la mostra si compone di cinque grandi lastre in acciaio e di otto pergamene.

CAMPOMORONE
Collettiva di pittori a Crocicchio

La Galleria «Il crocicchio» ospita fino all'8 febbraio la collettiva di artisti fra '800 e '900 «A cavallo di due secoli». Orari da martedì a domenica, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

DOGE
«Florilegio» di Milly Coda

Alla galleria Art club Il doge, in Via Luccoli, è stata inaugurata ieri la mostra «Florilegio», di Milly Coda. La mostra resterà aperta fino al 3 febbraio, chiusa lunedì e festivi.

AQUILONE
Falsi d'autore al liceo Paul Klee

Fino al 4 febbraio è aperta al centro commerciale L'Aquilone di Bolzaneto è aperta la grande mostra «ColoriAMO», promossa dall'assessorato all'Ambiente del comune di Genova e curata dagli studenti del liceo genovese Paul Klee. Fra le opere esposte il celebre dipinto «Il bacio»(«Der Kuss») di Gustav Klimt, quadri di Gaugin, Van Gogh, Mondrian e altri famosi artisti. L'ingresso alla mostra è libero.

LUGLI
Le opere di Rosanita Galleni

Al Centro Culturale Laura Lugli esposte le opere della pittrice Rosanita Galleni autrice della mostra «Dalla solitudine alla gioia», aperta dalle 16 alle 18,30.

DORIA
Mostra di animali in via di «esposizione»

Al Museo Civico di Storia Naturale G.Doria è aperta la mostra «Animali in via d'esposizione», rassegna di mammiferi appartenenti a specie protette che rischiano l'estinzione. Orsi, lepardi, pecore selvatiche, lupi e altri animali potranno essere ammirati in un grande salone al piano terra del museo. Durante la mostra verrà illustrata la convenzione di Washington e l'opera svolta dal Corpo Forestale dello Stato nella repressione del commercio illegale delle specie protette. La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17,30. Lunedì e venerdì chiuso.

DUCALE/1
Arte e lusso seta dal '500 al '700

Aperta a Palazzo Ducale e alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola la mostra «Arte e lusso della seta e Genova dal '500 al '700». La mostra ospita importanti lavori a testimonianza dell'arte tessile genovese: damaschi, broccati, velluti e i famosissimi mezzari. In un ideale legame tra passato e presente, due sale della mostra sono dedicate a una delle aziende di moda più note a livello internazionale per la produzione di accessori in seta : Salvatore Ferragamo. La mostra resterà aperta fino all'11 febbraio. [m. b.]

Due spettacoli diversi in arrivo al Duse per la regia di Chiti e alla Sala Diana del Garage

Sul palcoscenico bombe e bombette

Percorso tra Resistenza e mito impareggiabile di Totò

GENOVA

Bombe e bombette sono pronte a esplodere tra pochi giorni sulla teatrale genovese, più che mai in movimento in questo avvio del Terzo Millennio. Ad innescare le prime è Ugo Chiti, autore fra i più prolifici e quotati della drammartugia e del cinema che debutterà martedì prossimo al Duse in spettacolo «Quattro bombe in tasca». Appunto.

Le bombette, nel senso del copricapo, sono invece quelle del grande Totò, protagonista dello spettacolo «Blasone e bombetta» che l'associazione culturale Milonga presenterà da dopodomani a domenica alla Sala Diana del Teatro Garage, a San Fruttuoso.

Cominciamo da «Quattro bombe in tasca». La rappresentazione è un viaggio della memoria della Resistenza e racconda, con l'utilizzo di flask-back, di rastrellamenti, torture, rappresaglie sacrifici della guerra partigiana. La storia è ambientata nella primavera del 1944, protagonisti cinque partigiani che presidiano collina, in procinto di assaltare un'autocolonna tedesca. La vicenda e le tragiche conseguenze di quell' episodio lontane racconte oggi da pugno di protagonisti: il tizzo, Il biondo tormentato dai fantasmi del pasato, Fausto, con le quattro bombe in tasca e la sua fidanzata Silvana, Lily Shangay, collaborazionista e parricida. Una storia della Resistenza dipanata da Ugo Chiti enfasi, con naturalezza e quasi dolcezza.

Totò in scena la bombetta

«Quattro bombe in tasca», diretto dallo stesso Chiti, è interpretato da Massimo Salvianti, Lucia Socci, Dimitri Frosali, Giorgio Noè, Andrea Costagli, Giuliana Colzi, Marco Natalucci, Anna Dimaggio, Maurizio Lombardi, Francesco Mancini.

«Blasone e bombetta» è invece uno spettacolo teatrale nato da progetto di Andrea Bartolomeo Benfante, incentrato sulla vita del Principe Antonio de Curtis, in arte Totò. Un testo letto e approvato dalla figlia del grande attore napoletano, Liliana, ricavato da testimonianze e documenti, musiche dell'epoca e interviste che raccontano il personaggio e l'uomo, i valori, la sua sensibilità, il rispetto per gli altri.

autori e gli interpreti, fra cui Andrea Benfante, nel ruolo di Totò, che dell'allestimento firma anche la regia, mettono in scena, principalmente le difficoltà del rapporto fra l'uomo e la maschera, il buffone che materialmente lo mantiene. «Blasone e bombetta» percorre le tappe della carriera e della vita di Totò attraverso i più famosi scketch, presentando anche tante poesie e canzoni famose dal principe De Curtis. Si va così dalla prima scrittura importante, all'amore per la soubrette Liliana Castagnola, poi morta suicida, all'incontro la moglie, la separazione, lunga relazione con Franca Faldini, alla cecità, fino alla rivalutazione da parte di Pier Paolo Pasolini.

In scena, Andre Benfante, che firma la regia dello spettacolo, Marzia Moros, Carlo Orlando, Moreno Ferrero, Licia Di Cristina e Corrado Rapallo. Scene e costumi sono di Bartolomeo Benfante. I biglietti di ingresso costano 22 mila lire, ridotti 17 mila lire. [m. b.]

Foyer della Tosse

Ambaradan domani sera terzo concerto

GENOVA. Terzo appuntamento, domani sera, alle 22,30, dei concerti di Ambaradan, al Caffè della Tosse, nel foyer del Teatro, promossi dal Cafè Barbarossa. I primi due giovedì Ambaradan hanno visto insieme Roberta Nardi & Triosfera, il gruppo Napalm Jazz Urban triboppers.

Domani sarà la volta delle improvvisazioni, dal jazz al funk, dell'Enrico Pinna Elettric Trio, con Enrico Pinna alla chitarra, Martino Roberts al basso elettrico e Giuseppe De Paola alla batteria e percussioni, inedito incontro fra artisti di diversa estrazione.

Il programma dei concerti di Ambaradan proseguirà con una grande Jam Session con musicisti e sorpresa (giovedì 8 febbraio), gli imperiesi Latin Lover con Sergio Barletta al basso, Marco Moro al flauto e Andrea marchesini alle percussioni (giovedì 15), il Trio Stefano Riggi, con Stefano riggi tenore, Dino Cerruti, al basso, Rodolfo Cervetto alla batteria.

L'ingresso al Caffè nel foyer della Tosse è gratuito. [m. b.]

Lettere, racconti autobiografici, analisi delle opere e catalogo delle composizioni

Tutto Cilea in un libro di 600 pagine

Il noto musicista raccontato da varie angolazioni

GENOVA

Nel 1905 a Varazze ebbe luogo dello yacht «Cin-ciosan» costruito dai Baglietto per Giacomo Puccini.

Alla cerimonia partecipò anche il compositore Francesco Cilea che, nell'occasione, conobbe una giovane di Varazze, Rosy Lavarello. Quattro anni dopo Cilea e la si sposarono. E da allora l'illustre autore di «Adriana Lecouvreur» divenne un frequentatore assiduo di Varazze.

La vita e l'opera di Cilea sono raccontate con dovizia di particolari e interessanti testimonianze in un libro di recente pubblicazione: «Francesco Cilea», edito dalla Casa Musicale Sonzogno è stato curato da Domenico Ferraro, Nandi Ostali e Pietro Ostali junior.

Il volume, di oltre pagine è articolato in cinque parti e affronta la personalità del musicista e varie angolazioni: lettere, racconti autobiografici, analisi delle opere, catalogo delle composizioni, cronologie.

Alcune pagine sono dedicate ai rapporti fra Cilea e Varazze. Nella autobiografia il musicista ha raccontato che, mentre componeva «Gloria» era alla ricerca di una cittadina in Liguria dove poter soggiornare tranquillamente.

Sostò a Rapallo, a Santa Margherita e infine a Pegli, prima di fermarsi definitivamente a Varazze.

Il 4 luglio 1950 in solenne cerimonia il Comune di Varazze proclamò Cilea cittadino onorario.

Seguì un concerto tenuto da alcuni musicisti genovesi (di nascita o di adozione), quali il soprano Giuseppina Arnaldi, il tenore Nicola Filacuridi, il violinista Antonio Abussi, il violoncellista Giorgio Lippi e la pianista Elisa Vallarino.

Il 20 novembre successivo, il compositore si spense e nel 1960 la moglie donò la loro Villa Gloria alla Siae destinandola «alla realizzazione di qualsiasi iniziativa o attività intesa a favorire l'incremento del patrimonio artistico della nazione, in particolare e preminente riguardo alla musica lirica, sinfonica e da camera».

Cilea fu anche legato a Genova. Nel 1913, infatti, nel primo centenario della nascita di Verdi, compose, su invito del Comune, un Poema sinfonico-corale con a solo di tenore. Collaborò con lui Benelli che allora viveva a Zoagli.

Il Poema fu diretto al Carlo Felice nel giugno 1913 da Leopoldo Mugnone con la partecipazione del coro del Civico Istituto Musicale Paganini. Il Comune di Genova donò a Cilea una medaglia d'oro.

[r. i.]

Una serata dedicata alla grande regista tedesca

C'è Margarethe Von Trotta ospite d'onore al Lumière

GENOVA

Appuntamento al Cineclub Lumière, questa sera alle 21, con Margarethe Von Trotta per una serata tutta in suo onore.

La regista tedesca è ospite della sala di San Fruttuoso in occasione della proiezione del film «Das Versprechen» (La promessa), realizzato nel 1994. La pellicola verrà presentata in versione orginale con i sottotitoli in italiano. La storia si svolge nella Berlino Est del 1961 e racconta la vita e i desideri di una coppia, Sophie e Konrad che sognano una vita insieme all'Ovest. I due decidono di fuggire, ma solo Sophie riuscirà a superare il Muro di Berlino. Konrad resta a Berlino Est e comincia così una storia d'amore tra Est e Ovest.

«Das Versprechen» ha ottenuto nel 1994 la Nomination al Premio oscar come migliore opera straniera. Margaret Von Trotta deve il grande debutto nel mondo del cinema a Rainer Werner Fassbinder. Nel 1971 esordisce come regista collaborando con Volker Schlondorff alla regia del film «L'onore perduto di Katharina Blum». Dal 1978 comincia a girare una lunga serie di film che la renderanno famosa in tutto il mondo. Tra questi, «Gli anni di piombo» (1981), «Rosa Luxemburg» (1985), «Il ritorno» (1990).

Al termine della proiezione del film «Das Versprechen» al Lumière, l'attrice risponderà alle domande del pubblico del cineclub genovese. Sempre questa sera, al Cineclub Nichelodeon, in via della Consolazione (Via XX Settembre) prosegue la rassegna dedicata alle opere di registi ai quali si deve la nascita di un linguaggio innovativo. La rassegna prosegue con le opere di Polanski. Questa sera alle 21 è in programma la proiezione di «Repulsion». [m. b.]

ARMANI
COLLEZIONI

LA STAMPA

GRANDE LUNEDÌ

PIÙ CRONACA

PIÙ SPORT

PIÙ SAVONA

PIÙ IMPERIA/SANREMO

... E PIÙ ALLEGRIA

un regalo sicuro per tutti:
l'orologio "OraQuadra" **LA STAMPA**

in palio, a sorteggio, 20 scooter
Piaggio NRG eXtreme

OraPiùCheMai
GrandeLunedì

Aut. del Provvedimento M.P. rich.

Affinity AGENCY
www.affinityagency.com
Legami di coppia con affinità
Sanremo - Genova
Torino - Piacenza

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 [illegible] FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA, VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA [illegible] 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Affinity AGENCY
Laura, spigliata 35enne "nella mia cerchia di amicizie c'è la persona che suscita in me interesse sentimentale, ed è difficile oggi incontrarsi casual" Si è rivolta ad Affinity raccontandosi con naturalezza, credendo nella selezione, per ottenere compatibilità [illegible] finalizzati al matrimonio. Massimo direbbe che una ragazza così bella, è sola! occupa della sua ricerca: Affinity Agency srl
SANREMO tel. 0184.505018 - Via [illegible] 10
[illegible] 010.566068 - Corte Lambruschini

I coltivatori danneggiati chiedono l'accesso al Fondo di solidarierà nazionale

Alluvione, l'agricoltura in rivolta

Domani incontro con il ministro Pecoraro Scanio

Giulio Gavino
SANREMO

Floricoltori e agricoltori sul piede di guerra contro il ministro per le Politiche Agricole e Forestali Alfonso Pecoraro Scanio. Le associazioni dei produttori chiedono infatti a gran voce l'emanazione del decreto di calamità naturale che permetterebbe agli addetti ai lavori di accedere al Fondo di solidarietà nazionale per la ricostruzione delle strutture e infrastrutture aziendali ■ la messa in produzione delle colture danneggiate. Le alluvioni di ottobre e novembre hanno lasciato segni profondi nell'economia florovivaistica della Riviera ma da Roma, ad oggi, non è arrivata quella «mano tesa» che permetterebbe a molti di rimettersi a lavorare: «I produttori sono ormai esasperati dai danni aziendali subiti, per la perdita di reddito e l'impossibilità di intervenire con urgenza per fare in modo che la produzione possa riprendere almeno il prossimo anno - spiegano le associazioni di categoria - ■ l'esasperazione purtroppo, non può che portare a reazioni forti. Nel caso in cui il decreto [illegible] fosse [illegible] non potremo che metterci a capo delle azioni che gli agricoltori dovranno porre in essere al fine di continuare ed esistere e produrre». Adriano Balestrino della Coldiretti, Giancarlo Cassini della Confederazione Italiana Agricoltori ■ Roberto Arposio dell'Unione Provinciale Agricoltori sostengono la necessità di veder applicare la norma che andrebbe incontro alle esigenze di un settore che ancora oggi rappresenta [illegible] struttura portante dell'economia della Riviera. Una delegazione, rinforzata anche da Riccardo Giordano, Adriano Balestrino, Emilio Fugazzi e Giacomo Laurent si è incontrata ieri con il prefetto di Imperia Giuseppe Montebelli al quale ha fatto presente la gravità della situazione del mondo agricolo in provincia. «Il prefetto - ha spiegato Emilio Fugazzi - ha preso atto della realtà da noi prospettata assicurandoci una pronta operazione informativa presso le sedi competenti. Ma i lavori non possono attendere, non abbiamo potuto nascondere che [illegible] nulla sarà accaduto tra due settima[illegible] si passerà alle forme di contestazione».

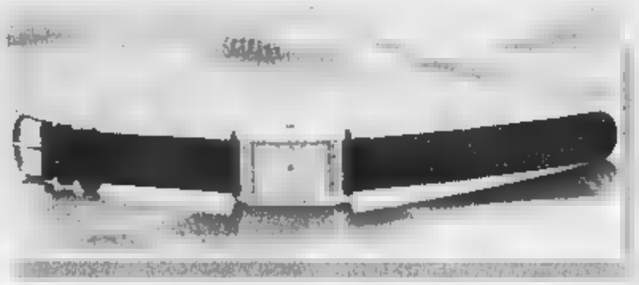
E per domani sono previste [illegible] azioni, comunque [illegible] pre impostate al dibattito e alla diplomazia. Le organizzazioni professionali agricole agiranno su due fronti: Il documento sulla necessità di emanare il decreto legato alla legge 185/92 sarà presentato a Genova al ministro Pecoraro Scanio e a Roma nell'ambito della conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome. «Riteniamo grave questa mancanza di tempestività da parte dello Stato - ribadiscono i rappresentanti delle associazioni - anche perchè l'attuale dotazione finanziaria del Fondo è di [illegible] miliardi per il 2001, più che sufficiente per coprire gli interventi necessari alla ripre[illegible] I coltivatori sono particolarmente decisi anche per la devastante progressione meteorologica che ha interessato le [illegible] produttive: «Cento giorni [illegible] pioggia [illegible] un evento eccezionale, senza contare le devastazioni per frane e danneggiamenti. Anche le colture che si erano in parte salvate sono oggi danneggiate, scadute di qualità con conseguenti prezzi bassi ■ maggiori difficoltà di vendita».

Insomma, · la situazione è grave. «La nostra speranza è quella che si arrivi all'emanazione del Decreto in tempi brevi - concludono le associazioni dei produttori - [illegible] così non sarà saremo al fianco di chi deciderà di intraprendere forme di lotta che riteniamo legittime in quanto legate alla necessità di tutelare le imprese agricole. Una triste eventualità che non farebbe altro che aumentare le sensazioni di uno Stato sordo ed ingiusto che per capire ha bisogno della ribellione invece delle richieste corrette da parte della gente che lavora e produce».

Agricoltori e floricoltori della Riviera chiedono al ministro Pecoraro Scanio l'emanazione del decreto che permetterebbe l'accesso al Fondo nazionale di solidarietà per i danni legati agli eventi alluvionali che hanno colpito il Ponente

LE GRANDI INIZIATIVE DEL NOSTRO GIORNALE

Oggi c'è un altro bollino per avere «Oraquadra»



Continua la raccolta dei bollini per ricevere in omaggio l'esclusivo orologio «Oraquadra», marchiato La Stampa e con meccanismo Seiko.

In settimana ■ cioè dal martedì alla domenica, ■ bollino pubblicato ogni giorno sulla prima pagina del nostro giornale, vale un punto, mentre ■ lunedì c'è il bonus e vale ben cinque punti.

Ormai il regolamento per parteciparte al nostro concorso è noto: servono quaranta bollini da incollare su una scheda che va riconsegnata all'edicolante per [illegible] l'orologio senza altra formalità.

Ricordiamo che l'iniziativa termina l'11 febbraio e, [illegible] qualcuno non può raggiungere quo[illegible] 40 può richiedere gli arretrati alla propria edicola.

Ma tutto non finisce qui perchè tra tutti coloro che consegneranno [illegible] scheda con i 40 punti, e avranno quindi in omaggio l'orologio, saranno sorteggiati 10 scooter Piaggio NGR eXtrema, cinque per i lettori della provincia di Savona e cinque per quelli della provincia di Imperia, che faranno automaticamente vincere un secondo scooter al loro edicolante. Fortuna doppia, dunque, per i nostri affezionati lettori ma anche per chi vende il giornale.

Nordafricano bloccato e subito condannato

Tenta scippo ad Arma libero dopo l'arresto

ARMA DI TAGGIA

Arrestato per scippo, condannato e rilasciato con la condizionale in poco più di 12 ore. Protagonista della vicenda giudiziaria ■ un giovane extracomunitario, sedicente algerino, intercettato l'altra sera dopo un tentato scippo avvenuto nel centro di Arma di Taggia. I fatti sono avvenuti poco dopo le 18 quando una donna (paradossalmente la moglie di un carabiniere ndr) si è sentita prendere la borsetta [illegible] dietro. Ha avuto la prontezza di riflessi di resistere allo scippatore che, di fronte al colpo andato male, ha proseguito la [illegible] corsa.

Ma la fuga è terminata di fronte ad un agente della polizia municipale di Arma in servizio di pattuglia che ha fermato il nordafricano intimandogli [illegible] consegnarli i documento. Il ragazzo si è bloccato un attimo, poi, senza dire una parola, ha ripreso la corsa. L'allarme dato dal vigile ha fatto scattare le ricerche e nel giro di pochi minuti il ladro ■ stato nuovamente intercettato dallo stes[illegible] vigile che lo aveva fermato in precedenza. In pochi minuti è stata anche ricostruita la vicenda relativa al motivo della fuga e per lo scippatore sono scattate le manette.

Il giovane ha dichiarato di chiamarsi Naghi Ishmael e di avere appena 19 anni. E' stato preso in consegna dai carabinieri ■ dopo la notte trascorsa nella camera di sicurezza ieri mattina ■ stato accompagnato al Palazzo di Giustizia di Sanremo per la direttissima. Il processo [illegible] è svolto di fronte al giudice Pardo, con pm Gianni Ascheri (upg) e l'extracomunitario è stato tutelato dall'avvocato Raffaella Canessa. Naghi ha patteggiato la pena, tre mesi di reclusione, ■ ha ottenuto la sospensione condizionale. Nel primo pomeriggio è stato infatti rimesso in libertà. [g. ga.]

Operazione su larga scala della Squadra mobile di Imperia coordinata dalla Dia

Smantellata una banda di «passeur»

Arresti in tutta Italia e all'estero: due a Ventimiglia

Organizzavano l'espatrio clandestino [illegible] curdi e agivano su due fronti: da una parte la frontiera di Gorizia dall'altra la Calabria dove gli sbarchi avvengono con frequenza pressocchè quotidiana. Poi, tutto [illegible] ricollegava a Ventimiglia dove altri affiliati garantivano il trasporto sicuro dei profughi al di [illegible] del confine, oltre Nizza, dove i curdi erano praticamente sicuri di non [illegible] rispediti [illegible] Italia in caso di controlli. E poi da qui, in Germania. [illegible] ■ rompere il circuito dell'organizzazione è stata la Squadra mobile [illegible] Imperia in collaborazione con quella di Genova e di altre città italiane, tutto sotto la direzione della Procura distrettuale antimafia di Trieste che ha coordinato le indagini. E le manette sono scattate ■ Ventimiglia per due cittadini extracomunitari senza permesso di soggiorno uno, con [illegible] permesso scaduto da tempo l'altro. Eppure entrambi in Italia, dove abitavano senza grossi problemi. Si tratta di algerini.

■ commissario capo Pier Paolo Fanzone mentre illustra le fasi dell'operazione

L'operazione è stata condotta dal commissario capo della Squadra mobile imperiese, dottor Pier Paolo Fanzone che, insieme [illegible] il dirigente genove[illegible] Paolo Scrofani, ha coordinato il blitz al quale hanno partecipato anche agenti del settore di polizia di frontiera e del commissariato di Ventimiglia.

Ma quelli della città di confine [illegible] sono i soli arresti. La polizia, in contemporanea, ha bloccato un italiano a Como, un turco a Catanzaro e su indicazione della «mobile» imperiese, un altro turco in Germania, già residente a Sanremo: in questo caso ha agito l'Interpol. «Gli arresti continueranno - spiega il capo della Squadra mobile di Imperia, dottor Fanzone - Al momento [illegible] stati catturati soltanto alcuni elementi di questa organizzazione che ci risulta [illegible] potente ed estesa».

I curdi venivano nascosti all'interno di camion e furgoni ■ forniti di documenti falsi. «Calcoliamo - spiega [illegible] il dottor Fanzone - che con questo sistema siano stati fatti entrare nel nostro Paese almeno 1500 clandestini». L'indagine continua anche per stabilire quali contatti [illegible] gli arrestati. E' evidente che il problema si pone all'origine ■ cioè dalla partenza in Turchia, paese che non sembra molto interessato ■ fermare il traffico di clandestini soprattutto se curdi. Per tutti gli arrestati è scattata l'accusa di associazione per delinquere, «unico modo efficace - spiega ancora il commissario Fanzone - per infliggere duri colpi a queste organizzazioni». [giu.gel.]

E' morto il conduttore della popolare trasmissione della domenica sera

«Bar Sport» perde Emo Cremaschi

Dal 1980 era un volto amico per tutti gli sportivi

Bruno Monticone
[illegible] DI TAGGIA

Mancherà sicuramente a tutti, la domenica sera, il [illegible] volto sorridente e sereno. Emo Cremaschi, popolare conduttore dell'altrettanto popolare trasmissione sportiva «Bar Sport», in onda dal 1980, prima TeleArcobaleno ora su Primocanale, se [illegible] ■ andato lunedì sera, stroncato da un malore nella [illegible] abitazione. Aveva 65 anni. Una morte improvvisa, che ha lasciato increduli e sconcertati ■ che colpisce, duramente, l'ambiente sportivo ■ giornalistico rivierasco. Cremaschi era una sorta di istituzione. Conduceva, fin dalla fondazione, «Bar Sport». Solo domenica sera [illegible] condotto la puntata 694. Numero che aveva sottolineato, con orgoglio, come faceva ogni volta in apertura di trasmissione. La sua attività giornalisti[illegible] era cominciata negli anni 70, sulle colonne [illegible] vecchio «Eco della Riviera». Ma il giornalismo (seguiva con amore, soprattutto, calcio giovanile ■ pallone elastico) era solo uno dei suoi tanti interessi. Intensa la sua attività nel mondo del calcio come segretario di Argentina Arma, Sanremese negli anni 80 in C1 (domenica, per il derby con il Savona, al «Comunale», verrà osservato un minuto di raccoglimento), Sanremo [illegible]0 e Taggese. Alle fine degli anni 80 era stato anche consigliere comunale a Taggia. Incarichi che aveva svolto [illegible] impegno e passione, affiancandoli alla sua attività professionale nel mondo della scuola. Svolta, negli ultimi cinque anni, all'Istituto Professionale Alberghiero «Ruffini" [illegible] Arma. Era andato in pensione a settembre. Una pensione meritata, ma con mille impegni, giornalistici e sportivi, ■ riempirgli le giornate. Il destino ha, però, deciso diversamente per lui.

Emo Cremaschi lascia la moglie Rosanna ed il figlio Luca, tecnico televisivo. I suoi funerali si svolgeranno, oggi alle 15, nella Chiesa Parrocchiale di Arma di Taggia. Alla famiglia le più sentite condoglianze della redazione de «La Stampa».

Emo Cremaschi aveva 65 anni

Accusa di millantato credito per il sindacalista e un «aspirante consulente»

In aula la «guerra» Cgil-Ciccarelli

Prosciolto in istruttoria l'ex sindaco Berlengiero

VENTIMIGLIA

Sindacato ■ azienda di fronte in un'aula di tribunale [illegible] non per discutere questioni occupazionali o cause di lavoro [illegible] per le accuse [illegible] un imprenditore al quale sarebbe stato fatto intende[illegible] che l'assunzione di un consulente avrebbe «aiutato» la [illegible] impresa. I protagonisti della vicenda che risale [illegible] '94 sono il sindacalista Claudio Porchia, 42 anni, attuale responsabile provinciale della Cgil e all'epoca dei fatti delegato alla Funzione Pubblica, l'«aspirante dipendente», Giovanni Roccaforte, [illegible] anni, di Ventimiglia, entrambi accusati di millantato credito, e il titolare della ditta Ciccarelli che in quegli anni gestiva l'appalto del servizio di nettezza urbana nella città di confine ■ che [illegible] inviato un inquietante esposto alla magistratura. Dopo quattro rinvii l'appuntamento di questa mattina [illegible] fronte al giudice unico Paolo Luppi e al pubblico ministero Francesco Pescetto. Il procedimento penale, che in un primo momento aveva visto la procura di Sanremo (ad occuparsi del caso [illegible] stato l'allora pm Ubaldo Pelosi) indagare anche il sindaco Claudio Berlengiero e il suo vice Diego Girondi, era nato intorno al sospetto di una concussione. Ma le indagini preliminari si erano concluse con il proscioglimento dei politici ■ la richiesta [illegible] rinvio ■ giudizio degli altri protagonisti della vicenda per millantato credito. Nel caso in questione il sindacalista avrebbe caldeggiato l'assunzione del consulente come mossa strategica a migliorare i rapporti tra l'azienda e il comune di Ventimiglia.

Il processo di oggi rappresenta l'ultima di una serie di questioni giudiziarie che ha visto di fronte la Cgil ■ la Ciccarelli (tra l'altro accusata all'epoca anche di condotta anti-sindacale). Il responsabile della Cgil, Claudio Porchia, tutelato dall'avvocato Marco Andracco, ha sempre ribadito la sua estraneità ai fatti confermando la sua piena fiducia nell'operato della magistratura. [g. ga.]

Il sindacalista Claudio Porchia

Una proposta di An

Parcheggio di Porto intitolato alla caduta del Muro di Berlino

IMPERIA. Un'area intitolata al IX Novembre 1989, giorno in cui cadde il Muro di Berlino e che ha cambiato la storia d'Europa. E' quanto ha deciso la Commissione toponomastica di Imperia [illegible] un'iniziativa unica finora in Italia. La zona chiamata così ■ il grande parcheggio di regione San Lazzaro a Porto Maurizio.

L'idea era stata lanciata dal consigliere comunale Paolo Strescino di An ■ da Marco Di Masci di Azione Giovani. «Si è trattato di ricordare [illegible] evento storico [illegible] portata mondiale - dicono i due esponenti della destra - e che niente ha a [illegible] vedere con dispute di natura politica. Crediamo che sia stato giusto ricordare la data della caduta del Muro di Berlino».

Strescino e Di Masci annunciano che iniziative analoghe saranno proposte in tutti i capoluoghi di provincia liguri e in altre città italiane. [a. b.]

Continui colpi di scena nella vicenda del posto di responsabile della polizia urbana di Imperia

Vigili: anche Esposito potrebbe rinunciare

Il nuovo comandante ha vinto il concorso a Grugliasco

Una storia che sembra infinita

Dalle dimissioni di Semeria nell'89 alla ricerca dell'ultimo candidato

IMPERIA

Una storia infinita. Non sembra si possa davvero mettere la parola fine alla vicenda del posto di comandante della Polizia urbana di Imperia. Con la probabile rinuncia, sebbene non ancora sicurissima, anche del candidato arrivato terzo, Ugo Esposito, di Grugliasco, si apre un nuovo capitolo della vicenda. Una vicenda che non vede ancora soluzione. La lunghissima storia del capo dei Vigili urbani, carica ambita, al di là dei fatti che sembrerebbero dimostrare il contrario, prende il via alla fine degli Anni Ottanta. Quando cioè il comandante Ettore Semeria, raggiunti i limiti di età, va in pensione. Diventa capo *ad interim* il tenente Piero Di Meo, già vice e figura "storica" della polizia municipale imperiese: ufficiale dell'Esercito, Di Meo entra a far parte dei Vigili già dagli Anni Sessanta. Non è possibile per lui ricoprire la carica effettiva di comandante: la legge impone infatti la laurea e Di [illegible] è diplomato.

Intanto, l'Amministrazione comunale capeggiata dal sindaco Claudio Scajola, indice un concorso nazionale per coprire la carica di comandante. Vince Federico Bogliolo che il 1° maggio 1993 si insedia al comando. Per Imperia è un successo: Bogliolo, laureato in Scienze politiche e già facente parte del Corpo dei Vigili urbani di Alassio, è una persona decisa e di grande preparazione. Con lui decollano alcuni progetti sulla viabilità di Imperia che in parte viene rivoluzionata. I guai cominciano meno di due anni dopo: il vicecomandante Di Meo decide di accettare un incarico sindacale offerto dalla Cisl e diventa segretario provinciale per gli Enti locali. Reazione furibonda del comandante che pretende che Di Meo riconsegni pistola e distintivo, cosa che, dopo [illegible] mesi di dispute sindacal-giudiziarie, non avverrà [illegible].

Le cose peggiorano ulteriormente e i rapporti tra Bogliolo e la quasi totalità dei vigili diventano ogni giorno più tesi. Siamo nel 1995: cambia il colore della giunta e sindaco diventa il diessino Davide Berio. Intanto, le tensioni con il Comando aumentano. Nel 1998 il colpo di scena: Bogliolo viene sollevato dall'incarico (diventa di fatto responsabile dell'Ufficio per il Piano urbano del traffico) e comandante dei vigili diventa l'ingegner Enrico Lauretti, dirigente dell'Ufficio tecnico comunale. Tutto questo in attesa che venga indetto un [illegible] concorso. Nel [illegible] il tragico gesto di Bogliolo a Laigueglia, sulle cui [illegible] è tuttora mistero. Alla carica di vice alla fine dell'anno viene richiamato Di Meo mentre vengono espletate le modalità del concorso. Arriviamo al 2000. Nel novembre i risultati: vince Benito Profeta, marchigiano, che però, subito dopo, fa sapere della [illegible] rinuncia. La seconda candidata è Daniela Bozzano, ad appena un punto di distanza dal primo concorrente. Anche la Bozzano dà forfait «per ragioni personali». Siamo nel 2001: è la volta di Ugo Esposito che potrebbe rinunciare.

Il vicecomandante Piero Di Meo

Per la cronaca: il quarto concorrente è Aldo Bergaminelli, 35 anni, comandante dei Vigili di Alzano Lombardo. Sarà lui il prossimo ad essere contattato? [giu.gel.]

Giulio Gelcardi

IMPERIA

Potrebbe non essersi definitivamente conclusa la vicenda del nuovo comandante dei vigili urbani di Imperia vicenda che, purtroppo, rischia di ingarbugliarsi sempre più. Anche il terzo candidato Ugo Esposito, 36 anni, [illegible] malgrado e malgrado tutta la buona volontà dell'Amministrazione comunale (che, ad [illegible] del [illegible], è questa incredibile situazione è vittima e non colpevole), potrebbe declinare l'offerta. La ragione è semplice: Esposito, sino a questa [illegible] a mezzanotte comandante-facente-funzioni della Polizia municipale di Grugliasco in provincia di Torino, da domani mattina, primo febbraio, diventerà responsabile a tutti gli effetti del Corpo della cittadina piemontese. Il Comune di Grugliasco, nel dicembre scorso, ha infatti concluso il concorso per comandante «effettivo» nel quale Esposito è risultato primo. Per lui le funzioni rimangono inalterate, [illegible] cambia decisamente il livello: da ottavo passa al nono, quello dirigenziale.

Nello stesso tempo da Imperia, il 25 gennaio, gli è stata spedita la raccomandata in [illegible] lo si avvisa che il posto di Comandante dei vigili urbani del Capoluogo è il [illegible] e che tale rimarrà fino al 15 febbraio, data ultima entro cui Esposito deve presentarsi al lavoro, pena la sua esclusione. Da domani mattina, quindi, Esposito si troverà nella paradossale situazione di [illegible] titolare, a pieno diritto, di due comandi di Polizia municipale: uno a Grugliasco, l'altro a Imperia. Quali dei due sceglierà?

Il sindaco di Imperia Luigi Sappa. A lato un vigile urbano: ora anche il candidato arrivato terzo al concorso potrebbe rinunciare all'incarico di comandante della Polizia municipale (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

Esposito, raggiunto ieri al telefono, non ha dubbi: «Il mio cuore batte per Imperia. Da sempre volevo trasferirmi nelle vostra città, piena di sole o con il mare. Ma il problema è che la mia Amministrazione non ha intenzione di [illegible] dermi il periodo di aspettativa nel ruolo di comandante effettivo appena ottenuto: in altre parole, non vuole "congelare" il posto in attesa che io provi a lavorare a Imperia. Se io ricorro comunque all'aspettativa e poi decido di rinunciare all'incarico ligure, rischio di ritrovarmi all'ottavo livello quando dovessi eventualmente ritornare a Grugliasco. E, francamente, nè posso nè voglio fare salti nel buio». Ma non è ancora detta l'ultima parola. Dice ancora Esposito: «Non appena riceverò la lettera dal sindaco Sappa, tornerò alla carica. Chiederò nuovamente al mio sindaco di concedermi l'aspettativa al nono livello: [illegible] sarà sì, io verrò a Imperia. In caso contrario resterò a Grugliasco».

Insomma, la situazione è incerta. E' probabile, salvo [illegible] miracolo dell'ultima ora, che dopo la rinuncia avvenuta a dicembre del candidato arrivato primo al concorso indetto da Imperia, Benito Profeta e, più di recente, del secondo, Daniela Bozzano, attuale capo dei Vigili di Diano, anche il comandante Esposito sia costretto a rinunciare. Che cosa succederà, allora? Il regolamento, come in un gioco a quiz, prevedebbe che [illegible] passi al concorrente successivo, il quarto in graduatoria, che è Aldo Bergaminelli, 35 anni, comandante dei Vigili di Alzano Lombardo. In caso Ugo Esposito rinunciasse davvero, potrebbe [illegible] indirizzata a lui la [illegible] in cui viene nominato capo della Polizia urbana di Imperia. Sarà davvero (e finalmente) così? Ma non è neppure escluso un ripensamento dell'Amministrazione che potrebbe addirittura bloccare tutto e decidere di rifare il concorso. E, come una vite senza fine, tutto ricomincerebbe. Desolatamente, dall'inizio.

«La tempesta» di Shakespeare nel weekend al Centro Sociale

Imperia, pochi spazi teatrali

Nasce il Dams ma c'è solo il Cavour

IMPERIA

Sono stati a Basilea, a Utrecht, a Bonn. Adesso, cominciano la loro tournee italiana da Imperia. Non da un teatro [illegible] e proprio, come forse sarebbe stato opportuno per una compagnia come quella olandese Laan Van Poot, che propone un'insolita, intrigante e molto visiva (anche per superare eventuali barriere di lingua) versione del «La tempesta» di Shakespeare: e dare ospitalità al gruppo, diretto da Donna Corboy, sarà il centro sociale La Talpa e l'Orologio di via Matteotti. Tre le rappresentazioni previste: venerdì, sabato e domenica alle 21.

E' curioso che, proprio mentre il Polo Universitario imperiese tiene a battesimo il Dams, dipartimento di arti, musica e spettacolo, e dal Forum al Centrale si leva [illegible] accorato appello a proporre più teatro nelle scuole per i ragazzi, la città lasci cadere un'occasione del genere, che potrebbe interessare anche alle scolaresche. Dal Cavour, c'è stato un cortese, ma fermo rifiuto, motivato con il fatto che, per contratto con la società Teatro di Monza, che ha in appalto la gestione della stagione, nessun altro appuntamento può essere inserito in cartellone [illegible] non prima o dopo lo stesso.

Comunque sia, l'accaduto conferma che il capoluogo manca di spazi alternativi. C'è soltanto il Cavour, insomma: e se questo non è disponibile per un'altra ragione, non esistono sale adeguate, almeno per [illegible] certo tipo di spettacoli. Il Rossini (peraltro chiuso da una quindicina d'anni) sta per scomparire definitivamente. E Imperia, specie per i giovani - concerti rock, danza, rappresentazioni teatralmusicali che necessitano comunque di un palcoscenico -, non ha null'altro da offrire. [s. d.]

I MUSICISTI VIA AI CONTROLLI ENPALS

Anche se nel recente incontro fra musicisti imperiesi e rappresentanti della Siae era stato annunciato un periodo di «tregua» per permettere agli artisti di mettersi in regola, i temuti controlli sono scattati quasi subito, a sorpresa, in vari locali di Arma. E soprattutto fra le band di semi-professionisti crescono preoccupazione e malumore. In un nuovo incontro, che si è svolto lunedì sera nella sede del Circolo Arci Antica Compagnia portuale, si è tornato a parlare della costituzione di una Cooperativa locale per il versamento dei contributi e l'agibilità Enpals, al [illegible] delle verifiche, [illegible] nello stesso tempo sta partendo una raccolta di firme per una petizione al presidente del Parlamento europeo, al ministro Melandri, al presidente della Regione, al prefetto e al presidente della Provincia «per violazioni alle nome relative alla promozione delle attività culturali, al diritto al lavoro e alla libertà di espressione. Dice Danilo Berti, responsabile del Circolo: «Raccoglieremo sottoscrizioni nel concerto di oggi al Centrale». [e. f.]

Anziano protesta, ma il personale è scarso

«Alla casa di riposo 50 giorni da incubo»

IMPERIA

«Mi [illegible] descritto come un hotel a tre stelle, ma si è rivelato un posto scomodo, con scarsa assistenza e altrettanto scarsa possibilità di dormire». A parlare della sua permanenza non troppo felice alla [illegible] di riposo «Imperia» di via Agnesi è Graziano Patrone, 64 anni, di Pieve, che è letteralmente «scappato» dall'ospizio dopo un soggiorno di cinquanta giorni ed ora si trova in [illegible] pensione della Marina di Porto Maurizio. A discolpa della casa di riposo, il direttore Massimo Faraldi parla delle crescenti difficoltà in cui si lavora, visto che la quasi totalità dei 140 ospiti [illegible] è autosufficiente e che il personale manca.

Patrone, intanto, descrive il periodo passato nel polo di via Agnesi (dall'inizio di dicembre al [illegible] gennaio) come «un incubo». Spiega l'[illegible]iano, che [illegible] aiutandosi con un bastone [illegible] ha problemi [illegible] vista: «In precedenza, ero stato ospitato per otto anni nell'istituto dei Giuseppini. Poi, per motivi economici, mi [illegible] trasferito: percepisco soltanto 1 milione e 200 mila lire al [illegible] mese di pensione, tra la [illegible] delle previdenza sociale e quella per l'invalidità civile parziale. All'ospizio "Imperia", per cinquanta giorni, non ho mai visto dottori o barbieri, [illegible] fosse sempre preannunciata la visita del direttore sanitario. [illegible] stato messo in una stanza fredda, con [illegible] persona che girava in continuazione e non mi permetteva di dormire. Nei corridoi, di notte, [illegible] ci sono controlli. A un certo punto, ho deciso di andarmene».

Commenta Faraldi: «Ha parlato direttamente [illegible] con [illegible]. Certo, ogni tanto queste cose succedono: c'è gente che ci ringrazia e altri che [illegible] scontenti. Non abbiamo mai detto che il nostro è un hotel a 3 stelle. Si tratta di un pensionato. Per l'assistenza medica, i direttori sanitari fanno azione di vigilanza, [illegible] non possono sostituirsi ai medici curanti degli ospiti. Inoltre, rispetto al passato, è aumentato il numero di persone che vanno seguite costantemente: spesso la [illegible] di riposo viene confusa per l'anticamera o per la prosecuzione dell'ospedale. Ci servirebbe più personale, e abbiamo fatto richiesta di contributi alla Regione». [e. f.]

Le Poste entrano anche nel supermarket

Una cassetta per imbucare le lettere anche al supermercato. L'iniziativa in collaborazione con le Poste è partita nei supermarket della catena Conad dell'Imperiese. Tra i primi grandi magazzini a ottenere l'importante servizio è stato «Imperia due» in via Airenti. Spiega il direttore Giovanni Genna: «E' una iniziativa lodevole destinata a favorire tutti i clienti che approfittando del momento in cui fanno la spesa possono ora anche imbucare la loro corrispondenza». La posta viene ritirata puntualmente tutti i pomeriggi. [a. b.]

Destinata ad ampliarsi la sede del Primo Circolo

L'Amministrazione comunale di Imperia si è impegnata a rispondere alla necessità denunciate dalla direzione didattica del primo Circolo di Imperia (piazza Roma). Il Comune capoluogo ha infatti, intenzione di affittare dalla Provincia alcuni localli situati nelle vicinanze dove la Direzione didattica potrebbe spostare i suoi uffici amministrativi. Il trasferimento di tali uffici libererebbe nuovi spazi che andrebbero abenefico degli alunni. [a. b.]

FORMAZIONE

Organizzato un [illegible] di assaggiatori di vino

Promosso dalla sezione Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) di Imperia è stato organizzato un corso di degustazione per assaggiatori [illegible] vino articolato in 18 serate. Le lezioni e le degustazioni guidate, si [illegible]g[illegible]o al Frantoio Giromela. Il corso inzierà il 5 marzo e avrà luogo al lunedì e giovedì dalle 20.45 alle 23. Per informazioni telefonare allo 0183-793245. [a. b.]

OLIO

Son[illegible]a stabili i prezzi dell'extravergine

Anche nell'ultima settimana il prezzo all'ingrosso dell'extravergine di oliva di produzione locale sulla piazza di Imperia non ha subito oscillazioni. Il prodotto con acidità sino allo 0,5 per cento è stato pagato dalle alle 16 mila lire il chilo, come sette giorni or sono. [a.b.]

PORTO

Soddisfatta l'Assonautica per il piano portuale

L'Assonautica di Imperia ha espresso ieri in un comunicato viva soddisfazione per l'approvazione da parte del Ministro Melandri del Piano regolatore del nuovo porto di Imperia. Dice il presidente del sodalizio Massimo Roggero: «Plaudo agli Amministratori che con il loro impegno hannno permesso il conseguimento di questo importante traguardo». [a. b.]

LUTTO

Si t[illegible]lie la vita un anziano di Imperia

Si impiccato ieri in un giardino di regione Baitè per cause ancora sconosciute. L'uomo, A.C., 57 anni, ospite di un ricovero della zona, si era allontanato dall'Istituto senza motivazione. Ieri pomeriggio la triste scoperta. E' stata avvertita la polizia. [b. v.]

LETTERE AL [illegible]

Cosio è [illegible] rischio quali responsabilità?

Non esageriamo, perchè in fondo per fortuna, non è tutto vero: se si insiste nel diffondere la notizia, per fortuna non rispondente al vero, che Cosio crolla, scivola e quanto peggio, si seminerà il panico e si convinceranno le poche persone rimaste [illegible] rimaste ad andarsene, ma si invierà anche un segnale di sconforto alle persone che, da sempre, stagionalmente frequentano il borgo antico, apprezzato per la esclusiva caratteristica urbana, per l'atmosfera medievale di case e strade, per la cordialità della gente e per la bontà dei prodotti locali.

E' cronaca di tutti gli anni, tramandata per iscritto, o per essere vissuta, che eventi franosi connessi con la morfologia e natura del terreno hanno da sempre segnato i luoghi del territorio comunale, [illegible] con il crollo di muri nelle campagne una volta coltivate, ora con lo scivolamento dalla rampa di sostegno delle mulattiere, e [illegible] volte, in occasisone di particolari eventi atmosferici, con movimenti di terreno ben più consistenti, [illegible] è facile individuare con una normale osservazione sul territorio dell'Alta Valle Arroscia.

Negli anni Novanta, [illegible] Provincia diffuse e illustrò un documento frutto di studi geologici, condotti con metodo e sistematicità intorno al centro abitato, sul territorio compreso tra i due corsi d'acqua che solcano le pendici e monte della quali è stato costruito il centro abitato. Quello studio enunciava in sintesi la fragilità diffusa del perimetro della base su cui poggia il centro abitato e indicava i siti sui quali era urgente operare interventi per contenere la possibilità di scivolamenti a valle di porzioni di terreno. Ovviamente enunciava anche il divieto assoluto di operare interventi edilizi in alcuni siti bene individuati.

Dove è finito quello studio? Quali e quanti interventi [illegible] stati portati a compimento tra quelli definiti urgenti e indispensabili? Quali iniziative e quali impegni sono stati assunti nel corso degli ultimi anni da parte degli Amministratori locali, rivolti alla salvaguardia del territorio comunale e in particolare dei siti che hanno cornice al centro abitato? Quali attenzioni sono state poste da parte di chi, tra l'altro, ha l'obbligo di dare il buon esempio nell'operare interventi edilizi in luoghi ove da sempre si sono verificati movimenti franosi più o meno consistenti e prescindere dalla entità degli eventi atmosferici?

La piazza Rio delle Ginestre era, fino a qualche anno addietro, un piccolo sito che costituiva la base d'appoggio del pendio e ponente del paese: ora su di essa, appoggiati alla roccia inconsistente, sono state erette costruzioni, su cui sistematicamente e a vista di chiunque si accumulano materiali terrosi che scivolano dall'alto. E allora non si possono non porre domande: perchè è stato utilizzato quel luogo per lavori di trasformazione di quell'entità? Come si è pronunciata la commissione edilizia locale? Quali autorizzazioni ambientali sono state chieste e concesse? Altre se ne potrebbero fare, [illegible] intanto è bene avere alcune risposte.

Pietro Gravagno, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible] di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
[illegible] di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** t. [illegible] -252.525. **Vallecrosia:** t. [illegible] 85.45. **Cervo:** t. [illegible] 408926. **Diano:** t. 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** t. 0184 - [illegible]. **Ospedaletti:** t. 0184 - [illegible]. **Pieve:** t. 0183-36.377. **Pontedassio:** t. 0183-279.700. **Pornassio:** (telef. 0183 - 325.132. **Taggia:** t. 0184 - [illegible]. **S.Stefano:** t. 0184-485.000. **Sanremo:** t. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. [illegible]: t. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** t. 0184 - 351.175; 0184-232000.

t. Amico: t. 0183-290.450. Ore 18- 24. Numero verde 800.515224

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Gibelli*, v. Belgrano 5 t. 0183293688; *Massabò*, v. Cascione 146, t. 018361187. **Sanremo:** *Donzella*, p. Eroi Sanremesi 1. 0184573212. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno [illegible]omprensorio: *Novaro*, v. Diano Castello 50, t. 0183 494770 494745 (Diano Castello) **Arma** e **Taggia**: *Del Torto*, v. San Francesco, 10 t. 018443590 (Arma) **Bordighe.** e **Vallecrosia**: *Centrale*, v. Vitt. Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera) **Ventimiglia**: *Viale*, p. Costituente 2, t. [illegible]. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco tiene conto di eventuali turni): **Camporosso** e *Manassero*, v. V. Emanuele 82, t. [illegible]91. **Dolceacqua**: *Muratorio*, Matteotti 2, t. 0184- 206.133. **Ospedaletti**: *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. **Pieve**: *Ceppi*, Corso Ponzoni 70, t. 0183-36.209. **Riva**: *Nuvoloni*, p. Nino Bixio 42, t. 0184-485.754. **Santo Stefano**: *Nuvoloni*, p. Cavour 14, t. 0184- 486.862.

EMERGENZA SANITARIA: il 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** [illegible]. [illegible] 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 01[illegible].524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva t. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, t. 0183- 299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible]

Visita [illegible] Palazzo Ducale

L'Istituto internazionale di studi liguri di Imperia organizza per domenica [illegible] escursione di studio a Genova. La comitiva dei partecipanti visiterà, tra l'altro, una mostra a Palazzo Ducale e la Galleria di Palazzo Spinola. Per prenotazioni e altre informazioni telefonare allo 0183-62272. [a. b.]

IMPERIA

«I molti nomi di Dio»

Sabato alle 20.45, nella Chiesa Valdese di via Carducci 30 a Imperia, è in programma una tavola rotonda sul tema «I molti nomi di Dio». Sarà un intreccio di riflessioni che riguardano le tradizioni ebraica, islamica e cristiana. La cittadinanza è invitata a intervenire. [a. b.]

IMPERIA

La Consulta diocesana

Sta per partire lun ciclo di incontri della Consulta diocesana delle aggregazioni laicali, che si terrà nella sala consiliare della Provincia, il via l'8 febbraio, con interventi su «La donna nell'Antico Testamento» e da rivalutazione della donna attraverso il Vangelo». [a. b.]

IMPERIA

Conferenza sulla geografia

Martedì 6 febbraio alle 17.30, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio, la professoressa Silvana Mazzoni terrà [illegible] conferenza [illegible] «A cavallo delle Orobie, dal lago d'Iseo alla Val Malenco». L'iniziativa è promossa dall'Associazione insegnanti di geografia. [a. b.]

[illegible]

Si gioca a tombola

Ogni venerdì sera, al Parco giochi Oasis di via Agnese 21 a Diano Marina, si svolge il gioco della tombola. Per inf[illegible] bisogna telefonare allo 0183-493218. [a. b.]

IMPERIA

Corso di enigmistica

Oggi alle 15, all'Unitre (il piazza Calvi 1 a Oneglia, Franco Dente terrà un corso di enigmistica. Alle 16 seguirà una lezione di storia, curata dalla docente Scarpiello. Alle 17,15 è infine in programma un'esercitazione al computer. [a. b.]

Alle urne Vallecrosia, Diano Marina, Santo Stefano al Mare e 19 piccoli centri dell'entroterra

Un nuovo sindaco per 22 Comuni imperiesi

La data delle elezioni amministrative è ancora incerta

[redacted] Piero [redacted]

SANREMO

Sono 22, su 67, i Comuni della provincia di Imperia chiamati alle urne per il rinnovo del sindaco e dei Consigli comunali. Il voto in aprile, con le «politiche», o in autunno. Dipenderà dall'esito dello scontro fra governo, che vuole le «amministrative» in primavera nella stessa tornata delle «politiche», e Polo che, invece, preme per due consultazioni separate e punta sull'autunno.

Dei 22 sindaci uscenti soltanto undici potranno ricandidarsi. Per gli altri giunti al secondo mandato (o anche più) la nuova legge non lascia alternative: dovranno cedere il passo. A meno che la normativa non venga ulteriormente modificata prima della presentazione delle liste. E sono in molti a sperarlo. In tutti i 22 Comuni si voterà in un unico turno, senza la possibilità [redacted] ballottaggio, perchè [redacted] raggiunge il numero sufficiente di elettori per un secondo giro di voti.

Il principale centro chiamato alle urne è Vallecrosia (7500 abitanti). Franco Biancheri è il sindaco uscente. Potrà ricandidarsi perchè la [redacted] legislatura è stata interrotta [redacted] quindi il [redacted] non è stato un mandato pieno. A Diano Marina (6 mila abitanti) si cambia. Andrea Guglieri non può essere riconferma[redacted]. Terzo centro importante è Santo Stefano al Mare (2 mila abitanti). Anche in questo caso il sindaco uscente, in carica dal 1989, [redacted] alla fine della corsa.

ECCO DOVE SI VOTERA' IN PROVINCIA

Comune	Abitanti	Sindaco usc.	Partito	Comune	Abitanti	Sindaco usc.	Partito
ARMO	139	Sergio MAFFONE	CCD	DIANO CASTELLO	1506	Lino DAMONTE	LEGA
AURIGO	[redacted]	Luigino DELL'ERBA	F.I.	[redacted]	6067	Andrea GUGLIERI	Alpi Azzurre
BORGHETTO D'ARR.	587	Mauro FERRARI	ind.	LUCINASCO	636	Pier Angelo DAVICO	F.I.
[redacted]	934	M. Carla CAMIA	F.I.	POMPEIANA	[redacted]	Giovanni COSTAMAGNA	ind.
CARAVONICA	291	Giuseppe MARVALDI	F.I.	PRELA'	526	Angelo PISANI	Democratici
CASTELVITTORIO	458	Gian Franco ORENGO	F.I.	[redacted]	461	Claudio MARTINI	D.S.
CHIUSAVECCHIA	408	Miriano DEVIA	F.I.	S. STEFANO AL MARE	2156	Sergio D'ALOISIO	D.S.
CIPRESSA	1119	Luciano GARIBALDI	D.S.	[redacted]	352	Davide GOZZINI	D.S.
CIVEZZA	482	Mario PROTO	CCD	[redacted]	217	Luciano CANE	PPI
[redacted]	639	Antonio AMERIGO	Area Polo	VILLA FARALDI	433	Angelo LIMARELLI	PPI
DIANO ARENTINO	518	Vincenzo ROSSI	Area Polo	VALLECROSIA	7464	Franco BIANCHERI	CCD

Gli altri Comuni dove si vota sono: Castelvittorio, Seborga, Cipressa, Civezza, Pompeiana, Terzorio, Costarainera, Armo, Aurigo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Caravonica, Chiusavecchia, Lucinasco, Prelà, Rezzo, Villa Faraldi, Diano Arentino e Diano Castello.

Sono al primo mandato e, quindi, potranno ricandidarsi Gian Franco Orengo sindaco di Castelvittorio; Davide Gozzini (Seborga); Mario Proto (Civezza); Luciano [redacted]ane (Terzorio); Maria Carla Camia (Borgomaro); [redacted]iuseppe Marvaldi (Caravonica); Miriano Devia (Chiusavecchia); Pietro Davigo (Lucinasco); Claudio Martini (Rezzo); Vincenzo Rossi (Diano Arentino). Fine mandato, invece, per Giovanni Costamagna, il più longevo del Ponente (è sindaco di Pompeiana da ben 33 anni); Luciano Garibaldi (Cipressa); Antonio Amerigo (Costarainera); Sergio Maffone (Armo); Luigino Dell'Erba (Aurigo); Mauro Ferrari (Borghetto d'Arroscia); Angelo Pisani (Prelà); Angelo Limarelli (Villa Faraldi) e Lino Damonte di Diano Castello.

Nei piccoli centri dell'entroterra si ripeterà lo scontro storico fra liste civiche. Quasi sempre due. Rari i casi [redacted] cui la sfida viene estesa a tre coalizioni. L'esiguo numero di abitanti e quello [redacted] più basso di iscritti al voto, impedisce materialmente la formazione di un maggior [redacted] di liste. L'esito del voto, nei centri minori, potrà anche modificare vecchie abitudini, ma, proprio per esiguità del [redacted] dei votanti, non sarà in grado di mutare lo scenario della politica locale in provincia. Dettato, quest'ultimo dal responso delle urne [redacted] grandi centri.

Nuova tessera

Servirà per votare Certificati aboliti

IMPERIA

Dalle prossime consultazioni elettorali debutterà anche in provincia di Imperia la nuova tessera personale, destinata [redacted] svolgere con carattere permanente e per tutti i tipi di consultazione la stessa funzione del certificato elettorale.

In questi giorni, i 67 Comuni dell'intero territorio imperiese stanno attendendo dal Poligrafico dello Stato l'invio del nuovo rivoluzionario documento la cui esibizione sarà indispensabile d'ora in poi per esercitare il diritto di voto. La [redacted] tessera sarà consegnato a cura degli uffici comunali, all'indirizzo del titolare, in plico chiuso dietro sottoscrizione della ricevuta.

Il nuovo documento sarà utilizzabile anche per i prossimi appuntamenti referendari. Cesserà quindi la farraginosa procedura della consegna dei certificati elettorali. Una volta ottenu[redacted] la tessera, gli interessati potranno recarsi ai seggi quando necessario. [a. b.]

Le curiosità

A Castello nel Polo «derby» tra Fi e An

IMPERIA

Non mancano curiosità in questa vigilia elettorale nei piccoli centri della provincia. Come sempre nelle località [redacted] pochi abitanti sono ipotizzabili liste uniche, che raccolgono aspiranti consiglieri di ogni fede politi[redacted].

A Borghetto d'Arroscia da tempo sono in corso trattative per mettere [redacted] punto una formazione comprendente rappresentanti di ogni partito. Identica, la situazione di Armo. Nel più piccolo Comune della provincia potrebbe presentarsi [redacted] candidato sindaco il nipote di Massimo Cacciò, per decenni «stori[redacted] primo cittadino.

Non mancano neppure situazioni conflittuali nella designazione del candidato sindaco anche all'interno del Polo. Diano Castello, per esempio, è una delle località, per [redacted] quale ai vertici del Comune Forza Italia vorrebbe un [redacted] rappresentante, ma dove An invece reclama [redacted] uomo. [a.b.]

Diano Marina, spunta la lista dell'Ulivo

In campo anche il Polo, un gruppo civico e forse Rc

Stefano Delfino

DIANO MARINA

Scende in campo anche l'Ulivo? Ancora [redacted] di possibili candidati [redacted] sindaco, ma è l'ultima, concreta ipotesi nel turbinio politico di Diano Marina. Alle amministrative sarà forse presentata anche una lista di centro-sinistra: [redacted] questa idea sta lavorando un cartello di forze politiche (Ppi, Ds, Rinnovamento), ognuna delle quali sarà rappresentata da propri esponenti. C'è già stato un primo incontro, l'altra sera.

Conferma Rosanna Brun, del direttivo provinciale Ds: «C'è un'idea, per il momento la stiamo elaborando insieme agli alleati. L'obbiettivo [redacted] quello di [redacted] presenti e [redacted] preparare un programma con alcuni punti qualificanti per la città. Poi, verificheremo assieme [redacted] sarà una strada praticabile. Non abbiamo fretta. Basta [redacted] pronti quaranta gior[redacted] prima delle elezioni, la cui data ancora non è stata fissata. I nomi? Sono prematuri».

Sinora, l'eventualità che il centro-sinistra partecipasse alla competizione pareva abbastanza remota. [redacted] diceva, anzi, che i voti dello schieramento (valutati tra i [redacted] e i 700) fossero destinati a confluire sulla lista civica «Io amo Diano», il cui promotore è stato l'attuale consigliere incaricato allo Sport Giuseppe Tarable e che ha come alfiere il candidato sindaco Dino Sciolli, [redacted] anni, farmacista molto conosciuto anche negli ambienti sportivi (prima è stato presidente di Dianese, Imperia, Sanremese e Albenga, poi dirigente federale e ha la passione del gioco del golf).

Il palazzo sede del Comune di Diano: tanti gli aspiranti alla poltrona di sindaco

E la ragione di questo orientamento veniva spiegata con la presenza, nelle file della lista Sciolli, di due altri consiglieri comunali legati al centro-sinistra, cioè Jacopo Damonte, laburista dei Ds, ed Edoardo Marino, di estrazione repubblicana. Su tale eventualità, però, Rosanna Brun taglia corto: «Era soltanto una delle tante "voci" che circolavano nel Dianese. Ma non c'è, nè c'è mai stato, nulla di veramente consistente. Presenteremo il progetto alle sezioni, sarà discusso. E infine sarà presa [redacted] decisione».

Sembra destinata quindi ad affollarsi di pretendenti, la gara per la poltrona di primo cittadino di [redacted] località balneare di 6.100 abitanti, che in estate, nei periodi di punta, arriva anche a decuplicare la popolazione, [redacted] dalle presenze turistiche (due sole cifre: oltre 5 mila posti letto negli alberghi, 3.500 seconde case). Anche Rifondazione comunista dovrebbe essere presente con un proprio candidato: resta però da [redacted] la frattura interna al partito, che ha un potenziale «zoccolo duro» [redacted] 300 voti, dopo l'esclusione dai vertici [redacted] due leader [redacted] gli ex segretari provinciali Zefferino Ardissone e Lorenzo Viale, entrambi dianesi.

Di sicuro, ci sarà il Polo. Il suo candidato, per adesso ufficioso (l'investitura avrà luogo appena sarà fissata la data delle consultazioni), [redacted] Angelo Basso, 63 anni, giornalista, laureato in legge [redacted]me le tre figlie, una lunga esperienza amministrativa dalla Commissione tributaria all'ospedale «Ardoino Basso», dall'Eca agli istituti scolastici [redacted] adesso al Centro di formazione professionale «Pastore» di Imperia [redacted] all'Euro-Badalucco. Pare che il suo nome abbia già avuto l'ok di Forza Italia, An, Lega e socialisti craxiani. Qualche resistenza, invece, dal Ccd, intenzionato [redacted] barattare il consenso [redacted] l'appoggio a suoi candidati in altre località.

Resta l'incognita di Elio Novaro; [redacted] vicesindaco, lavora a una propria lista, probabilmente di disturbo per ottenere qualche incarico [redacted] sottogoverno. E resta da verificare dove si collocheran[redacted] altri assessori della Giunta Guglieri, come Tiziano Gramondo [redacted] soprattutto Vincenzo Di Giorgi che, secondo alcuni, potrebbe essere [redacted] buon candidato da spendere per l'Ulivo.

POPI Gioielli
compra vendita preziosi orologi d'occasione
Via Roma, 189 - tel. 0184.591035
SANREMO (IM)

J.J. SMITH'S
VI ASPETTA PER UNA PINTA DI GUINNES
Aperto dalle 20,00 alle 3,00
L'unico vero
Pub Irlandese
della provincia
J.J. SMITH'S
VI ASPETTA
TUTTI I GIOVEDÍ
PER TRASCORRERE
UNA SERATA
IN MUSICA CON DJ
Sanremo
Giardini Vittorio Veneto, 7 - 0184.576000

S. Stefano, D'Aloisio e la successione

«La lista c'è, manca solo il primo nome» La minoranza è pronta [redacted] dare battaglia

SANTO STEFANO

Notevolmente ridotte le possibilità del varo in tempi brevi della legge che permette la terza candidatura ai sindaci (ieri è iniziata [redacted] discussione [redacted] Camera a livello [redacted] commissione), Sergio D'Aloisio, architetto e imprenditore edile, si appresta [redacted] lasciare la carica di primo cittadino. Ha retto per tredici una coalizione civica che oggi raggruppa forze che [redacted] da An fino ai ds passando per Forza Italia [redacted] Ccd. Chi gli subentrerà quale candidato?

«Non ne abbiamo ancora parlato - assicu[redacted] sindaco uscente - per scaramanzia. Prima attendiamo l'esito della discussione in Parlamento. C'è anche l'ipotesi [redacted] uno spostamento delle comunali a novembre. Finché non saranno fissate le date delle elezioni non procederemo ad alcuna scelta».

Sul nome di candidato sindaco per l'attuale maggioranza si [redacted] vociferato quello di Marcello Pallini, assicuratore, attuale capogruppo e delegato a Cultura e Servizi sociali. Ma è solo un'ipotesi visto che sta prendendo corpo la possibilità che il candidato sia un esterno che finora non ha mai figurato in alcuna lista. Ma tutti si tappano la bocca e nulla trapela.

Ancora D'Aloisio: «Abbiamo già [redacted] lista pronta, con alcune novità, ma manca il candidato sindaco».

D'Aloisio sarà almeno candidato consigliere? «Una valutazione che dovrò fare. Ma solo quando conoscerò il nome del nostro candidato sindaco. Se serve ci sarò». Scontato che [redacted] sarà eletto avrà [redacted] assessorato importante.

Il candidato sindaco della minoranza, che si era presentata con il simbolo del Polo, cambierà sicuramente. L'ex sindaco Giacomo Filippi, pur presenziando ai consigli comunali, sembra [redacted] un po' defilato dall'attività amministrativa. Prende corpo l'ipotesi della candidature di Giuseppe Garino, commercialista, capogruppo consiliare. «Non sappiamo ancora nulla - sostiene l'interessato. Stiamo comunque lavorando per arrivare alla scelta del candidato».

Sarà lei il candidato sindaco? «Non lo so ancora. Potrei essere uno dei probabili candidati del nostro gruppo».

Avete già cominciato a [redacted] lista? «Sì, da tempo. Correremo per vincere, non certo per arrivare secondi».

Se D'Aloisio [redacted] più candidato per voi sarà un vantaggio? «Non so. Dipenderà dai candidati presentati dal suo gruppo e quale gradimento incontreranno nell'elettorato». [m. c.]

Vallecrosia non scopre ancora le carte

Due fazioni all'interno di Forza Italia per il Comune retto da un commissario

VALLECROSIA

Sono [redacted]ora tanti i nodi da sciogliere, a Vallecrosia, prima di avere un quadro preciso su quali [redacted] gruppi e i candidati per la poltrona di sindaco nelle prossime elezioni. Il Comune è infatti retto da un commissario prefettizio, Francesco Laveglia, [redacted] scorso agosto. Da quando l'allora sindaco, Franco Biancheri, si è dovuto dimettere a seguito della volontà di una parte dell'Amministrazione e dei consiglieri: [redacted] firme su un documento che aveva fatto decadere il primo cittadino.

La coalizione che si era formata per «cacciarlo» ora non sembra più così solida. Più ci si avvicina alla data delle elezioni, più [redacted] si capisce cosa [redacted] sarà di questo accordo, che univa l'ex vicesindaco, Emidio Paolino, al gruppo di Forza Italia guidato da Marco Prestileo, all'ex consigliere Giuseppe Trucchi [redacted] ad altri consiglieri [redacted] maggioranza e minoranza: Biagio Mognol, Giovanni Bovalina, Paolo Francisco, Roberto Politi, Emilio Crisoni. Questo soprattutto perchè tra gli «azzurri» ci sono due correnti: oltre [redacted] quella di Prestileo e Politi, contro Biancheri, c'è quella di Armando Biasi, Armando Turone, fedeli dell'ex sindaco. Sembra che gli ordini della direzione provinciale siano quelli di unire le due «ali». [redacted] non è certo: cosa farà, quindi, Forza Italia? Se si unirà, molto probabilmente, lascerà la coalizione contro Biancheri [redacted] cercherà un candidato al suo interno.

I Ds, dal canto loro, sarebbero pure alla ricerca dell'«uomo giusto», lasciando, [redacted] loro volta, il gruppo di Paolino. Ma tutto dipende dall'eventuale riunificazione degli «azzurri».

L'ex sindaco Biancheri, ccd, che ha sempre affermato di non voler lasciare la politica:, con chi scenderà in campo? Con i «forzisti» di Politi o con il gruppo riunito?

Sembra quasi impossibile che, con un'azione clamorosa, tenuta nascosta fino all'ultimo momento, un gruppo di amministratori e consiglieri, tra i quali il vicesindaco, siano riusciti a far cad[redacted] un sindaco dalla grande esperienza politica e amministrativa, e dal grande carisma. Dopo anni di esperienza nel palazzo comunale, prima come amministratore e poi come primo cittadino, Biancheri non aveva più trovato la fiducia della maggioranza. E ora dichiara: «Anche fuori dall'Amministrazione continuerò [redacted] farmi sentire, come "grande vecchio"». [d. bo.]

[redacted] a un [redacted]

Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		
	Metropoli (1.250 lire a copia)	Postale	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	[redacted]	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
	Semestrale		
			Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	[redacted]		207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

PARTENZE DA GENOVA

LONDRA!

ryanair.com

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24, 01.02.01!

15.000 LIRE A/R

RYANAIR.COM
VOLI A BASSA TARIFFA

Prenotazioni solo su www.RYANAIR.com

© a condizioni. partenza.
valida su tutti i lunedì e esclude voli in dal 16
dal 19 & Genova dal 23 al le tasse aeroportuali. di
si con di tutte
contattare la propria

Vertice sullo stato del cantiere: le opere dell'appalto realizzate all'80%

Stazione, la verità sui lavori

Pronta a settembre con 15 miliardi in più

Gianni Micaletto

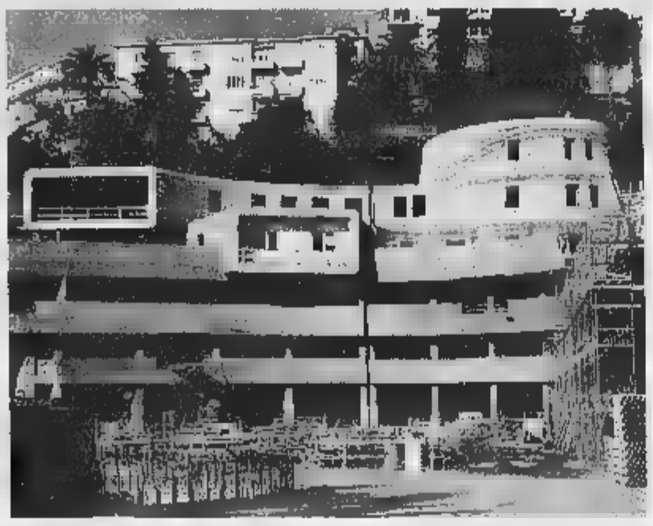
SANREMO

La nuova stazione ferroviaria sarà pronta per il primo settembre. A condizione che l'avanzamento dei lavori giunga ad almeno il del valore dell'appalto entro 10-15 giorni al massimo. In caso contrario, scatterà un ulteriore slittamento della data d'inaugurazione. E' quanto emerge dal confronto Ferrovie, Italfer (parte progettuale), Fioroni e Vialit (rispettivamente appaltatrice e subappaltatrice), i quattro soggetti coinvolti nell'opera, fondamentale per il futuro assetto urbanistico della città. Una verifica dello stato del cantiere di corso Cavallotti e, soprattutto, dei problemi finanziari, gli stessi che hanno portato l'impresa Fioroni sull'orlo del fallimento.

L'ha salvata il tenace e chirurgico lavoro dell'amministratrice straordinaria Laura Trezza, dinamica manager siciliana nominata dal Ministero proposta del Tribunale, che è riuscita conservare i livelli occupazionali e ad avviare l'asta per la vendita dell'azienda. L'apertura delle buste fissata per il 10 . La dottoressa Trezza, responsabile del cantiere, si poi incontrata con il sindaco Giovenale Bottini e il direttore generale del Comune, Mauro Borsò, preoccupati dall'andamento dei lavori (si verificato un ulteriore rallentamento), ora affidati all'impresa locale Vialit, subappaltatrice autorizzata.

Bottini e Borsò hanno appreso che, allo stato attuale, la Vialit stata interamente pagata dalla Fioroni per le competenze, soprattutto attraverso anticipazioni di cassa. Restano circa 4 miliardi e di lavori per arrivare ai 43 miliardi dell'appalto. Che, però, sufficienti per portare a termine l'opera: ne servono dai 12 ai 15 in più (all'80% si tratta di materiali e attrezzature da ordinare e mettere in posa), figlia anche di errate previsioni progettuali. Le Ferrovie si sono impegnate a coprire l'ulteriore spesa, ma ancora arrivati alla fase dello stanziamento vero e proprio. Ed questa la grande incognita che grava sul cantiere.

Tecnicamente, si tratta di provvedere al finanziamento del cosiddetto 6°/5°, cui l'azienda appaltatrice può ricorrere (alle stesse condizioni della gara vinta) soltanto dopo aver realizzato almeno il 90% delle opere. Ora si raggiunge a malapena l'80%. il 10% mancante sarà coperto entro la prima metà di febbraio, potrà mantenuta la data del primo settembre per l'inaugurazione della linea a monte, altrimenti il rinvio sarà inevitabile. Quanto al numero esiguo di operai oggi impiegati nel cantiere, l'amministratrice della Fioroni ha fatto sapere che è proporzionato all'attuale esigenza lavoro manuale. In sostanza, senza quelle attrezzature di cui ancora orfana la stazione è inutile tenere impegnati 40-50 operai.



Il cantiere della nuova stazione: parte una lotta contro il tempo per evitare altri ritardi

Lettera all'assessore Bissolotti: «Meglio al pomeriggio»

Corso fiorito e giovani di An «L'evento troppo televisivo»

SANREMO

Dai giovani di An partono critiche al Corso fiorito. Non una polemica fine a se stessa, contro l'Amministrazione, ma «considerazioni e proposte» per migliorare manifestazione contenute in una lunga lettera inviata all'assessore Bissolotti da Massimo Cascio, responsabile del settore Turismo della federazione locale di Azione Giovani. «Da evento popolare, il Corso fiorito è diventato un evento televisivo - dice -. Sanremo deve organizzare le feste per la gente, non per i telespettatori. Va bene la tv, l'evento dev'essere ripreso così com'è. Meglio sarebbe spostarlo al pomeriggio, con orari più "umani" per chi vuole raggiungere città maggiore apertura verso i giovani. Prendiamo esempio dalla Costa Azzurra, dove manifestazioni del genere coinvolgono più intensamente e più lungo la città. La sfilata è risultata poco entusiasmante, quasi soporifera, condizionata dalla televisione, con i carri ammassati per ripresi una alla volta dalle telecamere (anche male), distanze enormi tra un gruppo musicale l'altro. E poi, non un personaggio dello spettacolo, un cantante, un vip qualsiasi. Quanto ai servizi: si che i bagni pubblici a pagamento, ma almeno in queste occasioni bisognerebbe installarne di temporanei».

Cascio parla anche del Festival bande, essendo fra l'altro musicante della «Canta e Sciuscia»: «E' un bell'evento che si può arricchire. Ad esempio installando tribune a pagamento sul lungo delle Nazioni (per evitare che siano occupate dai soliti noti), facendo sfilare figuranti con costumi sanremaschi e lasciando che siano gli studenti a scegliere la banda vincitrice». [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

FESTIVAL

Prime riprese della sigla con la Carrà in spiaggia

Iniziate le riprese per la sigla del Festival. Ieri Raffaella Carrà ha posato in spiaggia con cokerino di due anni, «Con», di cui è proprietaria Luisa Ausenda. Altre riprese verranno effettuate al casinò dove oggi la manifestazione sarà presentata. Intanto il Dopofestival è stato affidato ad Enrico Papi che farà incursioni all'Ariston. [g.mi.]

MANIFESTAZIONI

Pronto il pieghevole sul calendario 2001

Arrivati da qualche giorno, suoin distribuzione 100.000 pieghevoli «foldy» sulle manifestazioni 2001. Il lotto (commissionato allo Studio Advertsing Messaggio Sanremo) è costato poco più di 44 milioni. [m. c.]

ALLAGAMI

Olio sulla sede stradale emergenza in Solaro

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per bonificare 200 metri di via Solaro (che è stata chiusa per un'ora). Una betoniera aveva perso olio rendendo pericolosa la circolazione. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Cinque milioni del Comune per l'asilo Maria Ausiliatrice

Un contributo di milioni è stato destinata dal Comune all'Asilo Maria Ausiliatrice di Arma per l'attività svolta. La somma è stata consegnata alla direttrice suor Maria Agujari. [m. c.]

SANTO STEFANO

Buoni affitto 2001 pubblicato il bando

Il Comune ha pubblicato il bando per l'assegnazione dei «buoni affitto». Rispetto al 2000, ci sarà un'integrazione fondi comunali sulla somma concessa dalla Regione. [m. c.]

La segnalazione anonima rienta nel quadro inquietante di una serie di atti di teppismo che hanno interessato l'istituto

Allarme bomba al «Colombo» di Arma, studenti evacuati

Intervengono pompieri e carabinieri ma nell'edificio non c'era alcun ordigno

ARMA DI TAGGIA

Studenti evacuati in tutta fretta ieri mattina all'istituto tecnico commerciale «Colombo» delle Caserme Revelli di Arma per allarme bomba che si è rivelato essere una «bufala». Ma la telefonata anonima che segnalava l'ordigno, fatta i carabinieri, era apparsa credibile, inserita tra l'altro in un contesto particolare, quello di una serie di atti di teppismo avvenuti proprio di recente nella cittadina e anche nei confronti della scuola. L'emergenza, poco dopo le nove di ieri mattina, ha visto l'immediato intervento dei carabinieri e dei Vigili del fuoco che hanno proceduto alla sistematica ed accurata verifica di ogni locale del «Colombo». Per gli alunni «vacanza» lontano dai banchi è durata poco più di un'ora. La chiamata, registrata dalla centrale operativa, attualmente al centro di un'indagine dei militari del capitano Roberto Fabiani per procurato allarme e interruzione di pubblico servizio.

Sempre al «Colombo» di Arma, nei giorni scorsi, si erano verificati inquietanti episodi. Erano stati dati alle fiamme alcuni cassonetti che si trovavano vicino alla scuola e le serrature di alcune porte dell'istituto erano state riempite di colla. Atti vandalici, raid di teppisti, negli ultimi tempi si sono intensificati ad Arma con danneggiamenti di automobili, cassonetti, scooter tende da sole dei negozi, in ogni matrice comune è l'origine incendiaria dei danneggiamenti. [g. ga.]

Due immagini dell'allarme-bomba scattato ieri mattina all'istituto tecnico commerciale Colombo di Arma (Foto M. Gatti)

ANNUNCIO

LANCIA

Un grande marchio, una grande concessionaria
nuovi nella tradizione

NUOVA
SICAUTO

La tua nuova Concessionaria LANCIA

Servizio Assistenza - Ricambi Originali

ARMA DI TAGGIA - VIA S. FRANCESCO 350 - tel. 0184.44700

Un appello parte da Ventimiglia: «I Comuni diano un tetto ai senza casa»

La mano tesa della «Caritas»

Ventimila interventi all'anno per gli emarginati

Borghi

VENTIMIGLIA

Sono quasi 20 mila gli interventi a sostegno degli emarginati che la Caritas Intemelia ha compiuto nel corso del 2000. Cinquemila in più rispetto all'anno precedente, con un aumento di 10 mila rispetto al '99. Il bilancio evidenzia il [illegible]nte problema della mancanza di abitazioni per una fetta di residenti, che devono rivolgersi all'associazione per poter avere un tetto sotto cui dormire. «Invitiamo le Amministrazioni a mettere a punto una politica abitativa, perchè i [illegible] casa non sono pochi, e non riusciamo a far fronte alle loro richieste»: è l'appello di Enrica Nasi, responsabile della Caritas.

Dalle statistiche [illegible]rge che l'associazione non opera [illegible] favore degli extracomunitari, [illegible] inve- [illegible] molti continano a credere: l'81 per cento delle persone assistite è di nazionalità italiana, il tre per cento [illegible] gli stranieri [illegible] pei [illegible] il sedici per cento quelli extracomunitari. Tra le richieste più frequenti spiccano quelle per la concessione di buoni alimentari, [illegible] ed alloggio, animazione e sostegno personale, ovvero colloqui approfonditi, visite [illegible] domicilio, progetti, sussidi e segretariato sociale, oltre [illegible] concessioni di beni di vario genere.

«Le problematiche riscontrate sono molteplici - avvertono dal Centro di ascolto della Caritas, che [illegible] presieduto da monsignor Francesco Palmero -. Innanzitutto, abbiamo a che fare con persone che vivono senza fissa dimora: il [illegible] per cento. Poi ci so[illegible] molti casi di disoccupazione e sotto-occupazione, che incide per il 32 per cento. Poi ci sono persone con problemi di sofferenza psichica: il 25 per cento. Ci sono anche i giovani colpiti da conflitti familiari: la percentuale ammonta, in questo caso, al 24 per cento. Tra i disagiati, comunque, non mancano anche i tossicodipendenti, gli immigrati, gli anziani indigenti, le persone colpite da grave malattia fisica e quelle colpite da problemi giudiziari».

La Caritas si occupa anche del servizio di prima assistenza, con la distribuzione di generi alimentari.

Monsignor Palmero della Caritas

Gli interventi, nel 2000, [illegible] [illegible] 8 mila e 700, [illegible] un aumento di 2 mila e 400 rispetto al '99. Attivissimo anche il servizio di vestiario: sono stati donati mille e 151 capi di abbigliamento. L'ultimo settore di attività è quello di ambulatorio e infermeria: gli interventi, che comprendono visite mediche, iniezioni e medicazioni, sono stati 344 per gli indigenti e mille e 745 per i cittadini.

Il totale degli interventi è passato da 14 mila nel '99 a [illegible] mila e [illegible] nel '2000. L'aumento si registra soprattutto nei buoni alimentari e mensa, [illegible] pernottamenti [illegible] nei sussidi per spese primarie. Anche gli interventi psico-socio-educativi sono in ascesa: animazione e sostegno personale (+498) [illegible] segretariato sociale (+301). La Caritas Intemelia conta sul lavoro di dieci educatori, di cui due stipendiati, [illegible] di un'ottantina [illegible] volontari. «Riceviamo contributi dai Comuni convenzionati e dalla Curia, che ci consentono di portare avanti progetti altrimenti impossibili, ma mancano le strutture - conclude la Nasi -. Il dormitorio maschile ha soltanto 10 posti letto, 6 quello per le donne, che si trova a Bordighera. Molte persone che chi chiedono un tetto non lo trovano, e sono costretti a restare sulle strade».

[illegible] A VALLECROSIA

SI' ALL' APPALTO

«Sì» al nuovo appalto per i rifiuti, assegnato nuovamente alla ditta Ponticelli srl, [illegible] [illegible] un costo più basso [illegible] maggiori servizi per la collettività. A intervenire sono gli ex consiglieri Emidio Paolino, Marco Prestileo e Giuseppe Trucchi. Prima di loro era stato il segretario dei Ds di Vallecrosia, Graziano Balbis, a esprimere parere favorevole all'operato del commissario prefettizio Giuseppe Lave- [illegible]lia. «Condividiamo totalmente questa decisione - affermano gli ex consiglieri -, motivata dal fatto che il servizio è sempre stato gestito dalla ditta Ponticelli, che non ha mai causato lamentele da parte degli abitanti. La società, inoltre, ha offerto [illegible] ribasso del sette per cento sull'importo precedente [illegible] ha aggiunto alcuni nuovi servizi». Ad esempio, ora sarà possibile sbarazzarsi, in modo gratuito, di rifiuti ingombranti (vecchi elettrodomestici [illegible] mobili in disuso), semplicemente recapitandoli nella sede della ditta. Qui, ogni mese, sarà [illegible] disposizione [illegible] [illegible] attrezzato per questo tipo di raccolta. «Ma è indispensabile la collaborazione [illegible] tutti affinchè non vi siano più montagne di rifiuti ingombranti accanto ai cassonetti per la raccolta della spazzatura», dicono gli [illegible] consiglieri. [d. bo.]

Chieste delucidazioni da un consigliere di minoranza

Roverino ancora a rischio La protesta dei residenti

«Perchè [illegible] stato dichiarato che [illegible] scuola materna di Roverino non potrà p[illegible] essere agibile, mentre gli edifici vicini sì? Non vorrem- [illegible] che la zona fosse stata considerata a "rischio 4" soltanto per ottenere i finanziamenti per la costruzione di un nuovo istituto». E' la denuncia del consigliere dei Comunisti italiani, Ivan Pastor, che si fa portavoce della protesta degli abitanti [illegible] Roveri- [illegible] Oltre [illegible] essere [illegible] sfollati, rischiano di veder notevolmente deprezzato il loro appartamento «se la [illegible] sotto la parete collinare sarà dichiarata praticamente inagibile».

Questo pressante problema, assieme ad altri, è stato discusso dal Comitato di quartiere con l'ingegnere Galperti, progettista delle nuove scuole, e il geologo Papini, responsabile della sistemazione della parete. «La popolazione [illegible] Roverino deve [illegible] tranquillizzata in merito al futuro della scuola: le mamme vivono nel terrore per le voci secondo le quali l'istituto avrebbe subito lesioni strutturali. Se non è stata più riaperta [illegible] per il pericolo della caduta di massi», dice Pastor. Continua: «Papini ci ha detto che il rischio non si può eliminare, data la conformazione delle rocce, però [illegible] ha garantito che, al termine dell'intervento, per cinquant'anni, salvo eventi straordinari, la parete sarà a posto. Ora [illegible] chiediamo: perchè dichiarare la zona a rischio?». [d. bo.]

DOLCEACQUA

«Uranio impoverito: cos'è veramente?»

L'associazione «Terra Dove Andare» organizza venerdì, alle 21, al Caffè Letterario di via Liberazione 10, a Dolceacqua, un incontro dal titolo «Uranio impoverito: cos'è veramente?... per non farci prendere in giro scopriamo il vero volto del metallo della morte». L'argomento è di scottante attualità anche in seguito alle recenti polemiche sull'uso [illegible] proiettili all'uranio che potrebbero aver provocato vittime tra i soldati.

[illegible]

Psicologia [illegible] sport, conferenza al Don Bosco

Stasera alle 21, nella sala conferenze dell'Istituto salesiano Don Bosco di Vallecrosia, si terrà una conferenza nell'ambito degli appuntamenti sul tema «Cultura [illegible] sport: valenza educativa della prassi sport-tempo libero». Parlerà il professor Barletta, psicologo dell'Università di Pisa, su «Psicologia e sport: significato formativo ed educativo». L'ingresso [illegible] libero.

[illegible]

Una visita guidata tra slot machine [illegible] tavoli verdi

L'iniziativa «Rivierattiva», curata dalla Cooperativa Liguria da Scoprire, propone oggi una visita guidata al casinò di Sanremo. L'appuntamento per chi vuole trascorrere il pomeriggio tra le slot machine della Città dei fiori è alle 15, davanti alla stazione di Bordighera.

[illegible]

Tre donne vincitrici al concorso [illegible] fotografia

Sono tutte donne le prime tre classificate del concorso [illegible] fotografia organizzato dalla Lega nazionale per la protezione del cane di Ventimiglia, in occasione della Festa degli animali. Sono Mariassunta Cometto (prima); Giulia Priale (seconda); Ambra Gallinella (terza). Seguono i concorrenti Mimma Claudia, Giulia Priale, Augusto Scapin, Francesca Truzzi, Monica Trifarò, Elisabetta Basso, Giulia Arcodia, Davide Corradi, Vittorio Rosestolato e Roberto Bisignani. [d.bo.]

A Bordighera, era un appassionato di bridge

Muore commerciante per infarto nel sonno

BORDIGHERA

E' morto per infarto, durante la notte, abbracciato alla moglie. Si tratta di Riccardo Camponovo: avrebbe compiuto 38 anni a maggio. Il giovane è molto conosciuto nell'estremo Ponente. E' figlio di una famiglia di commercianti, che fino ad un mese fa erano proprietari del negozio di ferramenta [illegible] casalinghi «Maccario» di Vallecrosia. In passato i suoi genitori, Piero Camponovo ed Edda Maccario, avevano gestito, per anni, gli ex alberghi Splendid e Jolanda, in via Regina Margherita, ora trasformati in residence.

Riccardo lascia anche i figli Nicky [illegible] Matteo, di 10 e 12 anni, la moglie Roberta Regis, che lavorava con lui nell'azienda di famiglia, [illegible] Vallecrosia, sulle rive del Verbone. Aveava tre fratelli: Federico, carabiniere, Rodolfo, più conosciuto [illegible] Rudy, fotografo, e Roberto, il più vecchio.

Riccardo era un grande appassionato di bridge e la sera prima [illegible] [illegible] colto da infarto aveva giocato con [illegible] amici dell'Associazione Brid- [illegible] Bordighera, in via Stoppani. Come ogni martedì sera.

«Era tranquillo, abbiamo trascorso una serata piacevole [illegible] ci ha salutati intorno [illegible] mezzanotte e mezza», dice Ginetto Biancheri, responsabile del club, affranto per la perdita di un amico. Camponovo era campione di bridge in Costa Azzurra e aveva partecipato alle selezioni per il campionato nazionale francese.

Intorno alle due [illegible] mezza, la moglie ha sentito un rantolo, e si [illegible] accorta del malessere del marito. E' intervenuta la guardia medica, e Camponovo è stato trasferito al Pronto soccorso del [illegible]. Charles. Inutili i tentativi [illegible] rianimarlo. Purtroppo non c'era più nulla da fare: è stato colpito da un infarto al miocardio: «Non fumava, non beveva, sembrava in salute: [illegible] si spieghiamo la sua morte». Oggi, alle 15,30, i funerali alla Chiesa Terrasanta di Bordighera. [d. bo.]

Ma l'esponente della Lega non conferma

La Viale si dimette Punta alle elezioni?

VENTIMIGLIA

Il consigliere della Lega Nord, Sonia Viale, ha rassegnato le dimissioni. E' stato questo il primo argomento da affrontare nel Consiglio comunale dell'altra sera. «L'ho fatto soltanto per un sempli- [illegible] criterio di rotazione: lo avevamo deciso, l'anno scorso, in tempi non "sospetti". Non è una mossa legata a motivi elettorali: non so ancora [illegible] mi candiderò», ha dichiarato. L'episodio, comunque, non ha fatto che rafforzare le voci che vogliono la Viale [illegible] i [illegible] «papabili» per qualche collegio del Nord Italia. L'esponente del Carroccio era già stata deputato per un paio di anni: ora, potrebbe ritentare la carta del Parlamento.

Al suo posto entrerà in Consiglio comunale il primo dei non eletti: Andrea Spinosi, 33 anni, floricoltore. Il giovane, che ha acquisito esperienza nel comitato di quartiere della [illegible] sopra le Gallardi, farà la sua prima comparsa nel «parlamentino». «Abbiamo voluto dare l'opportunità ad altri di dare il proprio contributo per la città», commenta l'ex-parlamentare Sonia Viale.

Il vicesindaco Gaetano Scullino, di Forza Italia, conferma l'ipotesi della candidatura della Viale: «Le faccio gli auguri, perchè aspi- [illegible] ad avere un collegio per la Camera. La ringrazio anche per l'attività che ha svolto nei banchi della minoranza comunale».

In seguito, è stato discusso lo Statuto comunale. All'ordine del giorno, infatti, c'era l'approvazione del documento, rimasto per mesi nel cassetto, e rispolverato adesso, per poter regolamentare la nomina del settimo [illegible]. La minoranza ha presentato diciotto emendamenti, mentre la maggioranza ne ha messi in discussione altri quattordici. «Questo significa che la commissione eletta ad hoc per lo studio dello Statuto, purtroppo, non ha funzionato appieno. Le forze politiche hanno avuto modo di portare i loro argomenti in discussione soltanto in Consiglio comunale», commenta Scullino. Anche il consigliere dei Comunisti italiani, Pietro Raboni, [illegible] evidenziato la «mancata operatività» della commissione. [d. bo.]

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio. Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE [illegible] SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I libri de LA STAMPA

A Ventimiglia: lo smottamento ha minacciato le zone di Ville e Calandri

Via Toscanini, si rimuovono i massi

L'impresa ha ripreso i lavori per sistemare la strada

VENTIMIGLIA. L'impresa Fratelli Negro di Arma di Taggia [illegible] ripreso i lavori in via Toscanini per rimuovere gli enormi massi caduti martedì sera nella strada dove stava già intervenendo a seguito dell'alluvione. «Questo smottamento ha [illegible] in pericolo anche la viabilità da [illegible] per [illegible] [illegible] di Ville e Calandri, perchè si [illegible] staccata la parte che sosteneva la strada», spiega il vicesindaco Gaetano Scullino.

E replica al consigliere Sergio Scibilia, che ha chiesto se non siano stati i lavori della ditta [illegible] favorire la seconda e più grossa frana: «E' un'affermazione un po' affrettata: l'ufficio Tecnico con il dirigente Cesare Cigna, che ha fatto un sopralluogo, [illegible] ci ha informati [illegible] questa eventualità. E' una roccia molto friabile. L'impresa Negro era già intervenuta, un anno fa, per sistemare le pietre, facendo [illegible] ottimo lavoro. Se l'Amministrazione ha assegnato una parte di lavori di somma urgenza a questa ditta, è perchè ha fiducia». [d. bo.]

Sono ripresi i lavori per rimuovere i macigni precipitati su via Toscanini

Ieri coda di 10 chilometri

In località Nervia proteste per lavori e circolazione in tilt

[illegible] Viabilità in tilt, ieri, a causa dei lavori per la [illegible] segnaletica orizzontale in località Nervia. Gli abitanti [illegible] i commercianti della [illegible] insorgono: «Com'è possibile che [illegible] facciano [illegible] giorno gli interventi che in tutto il resto del mondo si eseguono di notte?».

Un negoziante di Nervia [illegible] furioso: «Ieri mattina, nell'ora di punta, c'erano dieci chilometri di coda, sull'Aurelia, in entrambe le direzioni. Come si può pensare di lavorare [illegible] quell'ora, [illegible] una strada, oltretutto, che ha già seri problemi di traffico, in quanto non [illegible] un'alternativa?». Continua: «L'Amministrazione mi potrebbe rispondere che di notte i [illegible] sarebbero superiori. Ma io replicherei che un Comune che spende fino a settecento milioni per una manifestazione, la Battaglia di fiori, che dura tre ore, non può permettersi [illegible] fare simili speculazioni». [d. bo.]

[illegible] LA STAMPA. [illegible] [illegible]

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Il Comune verso il commissariamento

Albenga senza sindaco Viveri oggi si dimette

L'abbandono per potersi candidare alle politiche e «sfidare» Enrico Nan

Boero

ALBENGA

«Il fatto che Forza Italia mi definisca un candidato "facile" perché "troppo rosso" per prendere i voti dei moderati tranquillizzerà certamente anche l'onorevole [illegible] ed [illegible] di buon auspicio per una campagna elettorale sui problemi concreti del collegio 3. Non ho intenzione di partecipare a discussioni capziose, lontane dal [illegible] sentire della gente, certo che il giudizio dei cittadini riguarderà, soprattutto, la credibilità dei candidati». Questa la replica all'onorevole Enrico [illegible] di Angelo Viveri, sindaco di Albenga fino [illegible] questa mattina, quando protocollerà le proprie dimissioni per potersi candidare alla Camera nel collegio [illegible]. Questo per dare «concretezza e visibilità ai problemi irrisolti nel collegio». Ieri sera, intanto, si sono svolti due Consigli comunali. Il primo (dalle 20,30) per la discussione del bilancio di previsione 2001 ed il secondo (dalle 0,15) per l'approvazione della costituzione (e dello statuto) della società pubblico-privata per la realizzazione e la gestione del nuovo ospedale.

Sulle candidature a sindaco a livello cittadino c'è [illegible] poca chiarezza tra le fila di Ad e del Polo. Questa [illegible] infatti una settimana cruciale per poter prendere delle decisioni. «Affronteremo il giudizio della città [illegible] gran[illegible] tranquillità, consapevoli di aver agito per il suo bene», è la considerazione di Viveri. Ha detto Andrea Saccone (Polo), che non è sicuro di ricandidarsi: «Non è stata ancora presa [illegible] decisione. Dobbiamo valutare cautamente la situazione di questa settimana e poi decideremo sul candidato. Penso che Viveri, [illegible] una candidatura nel proporzionale rischi [illegible] rimanere fuori da tutto». Conferma, invece, la sua candidatu[illegible] alle prossime amministrative per l'Msi-Fiamma tricolore Alfio Contarino. «La nostra lista avrà p[illegible]aggi molto autorevoli a livello cittadino e forse una seconda lista civica [illegible] appoggio. Penso che Viveri possa fare molto più di [illegible] per Albenga alla Camera».

Il possibile candidato Salomone

Più di 110 persone saranno impegnate nella grande distribuzione alimentare

Nuovi posti di lavoro a Villanova

Terminato il capannone della Nordiconad

Pezzini

VILLANOVA D'ALBENGA

Il grande centro Nordiconad è pronto. Sulle ceneri dell'ex Cooperativa floricola, chiusa dopo i passivi provocati da gestioni disastrose, è sorto [illegible] Villanova un modernissimo capannone dove trovano spazio le derrate alimentari della Nordiconad, società che distribuisce i prodotti ai supermercati Conad e ai negozi Margherita di Liguria e Piemonte. Una struttura in grado di fatturare p[illegible] meno di 100 miliardi all'anno e dare occupazione ad una cinquantina di persone.

La Nordiconad, sino a pochi anni fa con sede a Chiusanico, nell'imperiese, rischiava di doversi trasferire in Piemonte. Gli spazi, nel piccolo centro dell'entroterra di Imperia, non era sufficente [illegible] [illegible] gli spazi di sviluppo. A Villanova, su una superfice di 45 mila metri quadrati, la società [illegible] distribuzione ha potuto costruire una struttura di circa 20 mila metri quadrati.

«L'impianto dispone di [illegible] mila metri quadrati destinati all'ortofrutta, 2 mila per salumi e latticini, mille metri quadrati per uffici e locali tecnici e 14 mila di magazzino. Ogni comparto dispone della temperatura adeguata alla conservazione dei diversi prodotti alimentari», spiega Giuseppe Cassini, [illegible]sabile della logistica della Nordiconad. Attualmente dal grande magazzino di Villanova escono ogni giorno comion e furgoni che riforniscono di prodotti i circa mille punti vendita della Liguria. «La nuova sede porterà ad un ampliamento del nostro raggio d'azione [illegible] il servizio esteso al basso Piemonte, raggiungendo un fatturato complessivo di almeno cento miliardi e [illegible] incremento di dipendenti. Pensiamo ad una sessantina di impiegati e una cinquantina di operai oltre ad una quindicina di autotrasportatori esterni all'azienda», spiega ancora Cassini.

Soddisfatti anche i floricoltori che, grazie alla vendita dell'area, sono riusciti ad azzerare i passivi (i soci avevano già sottoscritto una transazione per annullare il proprio credito) [illegible] chiudere senza fallire la cooperativa. E benefici, sotto forma [illegible] oneri [illegible] urbanizzazione, sono arrivati anche alle [illegible] comunali.

Il nuovo capannone della Nordiconad a Villanova d'Albenga

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La Portobello entra nel consorzio

La Portobello spa di Loano è entrata a far parte del consorzio costituito fra i principali porti ed approdi turistici della Liguria. Hanno aderito le strutture portuali di Portosole Sanremo, Marina degli Aregai, Marina Service [illegible] Porto Antico di Genova, Porto Riva di Rapallo e Porto Lotti di La Spezia. (a. r.)

BORGHETTO [illegible]S.

Turista muore in albergo

Intorno alle 10 di ieri vigili del fuoco, croce bianca [illegible] automedicale «Sierra 2» hanno soccorso un'anziana turista di Sondrio nella stanza di una pensione di corso Europa. La donna, N.M., 79 anni, però, [illegible] già deceduta per [illegible] naturali. [m. br.]

ALBENGA

Appaltati i lavori per lo stadio «Riva»

Ieri mattina sono stati appaltati i lavori per la realizzazione del nuovo stadio «Riva» e dei nuovi campi da tennis di viale 9 luglio 1996. Gli interventi per 6,6 miliardi saranno eseguiti, rispettivamente, [illegible] una ditta di Ceva e da una di Napoli. [m. br.]

[illegible]

Incendio nello spogliatoio, intervengono i pompieri

Per un piccolo incendio in [illegible] spogliatoio di lungomare Doria [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco. L'intervento è durato dalle 11,40 alle 12,25 di ieri. [m. br.]

SPOTORNO

Il Coreco sospende la delibera Star

[illegible] Coreco ha sospeso la delibera del Consiglio comunale che affidava, fra l'altro, per [illegible] anni alla società Star [illegible] servizio riscossione e gestione delle entrate comunali. Era stata [illegible] [illegible]anza della Lista del Sole ha criticare aspramente questa scelta. La pratica torna domani sera in Consiglio. (a. r.)

Scuole in biblioteca

A Laigueglia nuovo servizio per gli studenti

LAIGUEGLIA. Per il secondo anno consecutivo [illegible] Comune di Laigueglia ha attivato il laboratorio didattico «Help Studio». Si tratta di un aiuto concreto per quegli studenti che hanno bisogno di [illegible] seguiti nello svolgimento dei loro compiti o hanno bisogno di confrontarsi con insegnanti o compagni di scuola per superare certe difficoltà, oppure di eseguire ricerche di gruppo. Punto d'incontro è la biblioteca civica, servizio attivo tutti i pomeriggi della settimana dalle 15 alle 18 (ad esclusione del sabato e della domenica) grazie ad un'alternanza [illegible] giovani obiettori di coscienza. Sotto [illegible] guida di insegnanti, due pomeriggi alla settimana (stabiliti [illegible]lla base di altri impegni scolastici o sportivi), i ragazzi di medie ed elementari si ritrovano per consultare testi, fare i compiti e cercare di superare le proprie difficoltà in un contesto di reciproco aiuto. La biblioteca di vico Pagliano è in [illegible] (il trasferirsi nei nuovi e più funzionali locali di piazza San Matteo. [m. br.]

Dai vigili [illegible] Spotorno

Senegalese denunciato per truffa

SPOTORNO. Gli anziani che passeggiano sul lungomare lo aspettavano ogni giorno. Qualcuno gli aveva ordinato il modello con il cappuccio contornato di pelliccia, altri quello lungo. I suoi cappotti di pelle [illegible] andati [illegible] ruba per qualche settimana. Sino a quando ai Vigili urbani del comandante Andrea Saroldi non è arrivata una segnalazione: i prezzi dei cappottoni erano troppo bassi per essere di pelle.

Breve indagini dei vigili ed effettivamente i cappotti, siappure caldi [illegible] ben fatti, non erano di pelle ma di plastica. Così G. M., senegalese di 24 [illegible], è [illegible] denunciato [illegible] piede libero per truffa. «Se anzichè dire di [illegible] di pelle avesse dichiarato il materiale non sarebbe incorso in alcuna sanzione», spiegano al comando della polizia municipale, quasi un monito per i tanti extracomunitari in regola con le leggi per la vendita ambulante che propongono cappotti simili sui lungomari della Riviera. [a. r.]

Finale, al via nuovi corsi europei per adeguare l'insegnamento

All'Issel la patente per il Pc

Il liceo all'avanguardia nei computer

FINALE L.

Corsi propedeutici al conseguimento della patente europea del computer (Ecdl). E' [illegible] delle novità, con i nuovi corsi di lingue straniere, più importanti offerte dal liceo scientifico Issel di Finale Ligure, fra le scuole all'avanguardia in Liguria.

All'Issel con l'autonomia scolastica l'offerta formativa si è consolidata e si è arricchita. Il prossi[illegible] anno ci saranno in particola[illegible] due nuovi corsi, già inseriti a titolo sperimentale in questi mesi. Si tratta di un nuovo indirizzo linguistico che prevede l'insegnamento curricolare [illegible] due lingue straniere, inglese e tedesco, oltre all'offerta opzionale, per tutti, di corsi pomeridiani di spagnolo e francese, propedeutici al conseguimento dei certificati europei. Spiegano alla scuola: «Ci saranno i corsi curricolari, a partire dalle classi prime, anche propedeutici al conseguimento della patente europea [illegible] computer. Sarà l'uni[illegible] centro di tutto il Ponente accreditato. Le iscrizioni alla pri[illegible] sessione d'esame per la patente Cee [illegible] computer sono aperte sino al [illegible] febbraio. Questi programmi saranno aperti anche [illegible] esterni. Il certificato internazionale, riconosciuto a livello europeo, attesta la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e la capacità di utilizzo di un personal computer nelle applicazioni standard di [illegible] quotidiano». Il coordinamento fà capo all'«Ecdl Foundation» con sede a Dublino. Le informazioni [illegible] ricevano presso la segreteria della scuola in via Ghiglieri a Finalmarina. [a. r.]

[illegible] ALL'EX COLONIA RIVETTI

Il liceo scientifico di Finale Ligure cambierà sede in pochi anni. L'inadeguatezza della succursale di via Bruenghi, più volte segnalata [illegible] studenti e genitori, ha portato allo studio di soluzione definitive per l'edilizia scolastica. Ha confermato di recente l'assessore alla pubblica istruzione Pietro Rocca: «L'edificio di via Ghiglieri tornerà ad uso del Comune. Un grande spazio in centro paese. Tutte le classi dello scientifico Issel saranno invece trasferite nella sede dell'ex colonia Rivetti di Finalborgo, opportunamente ristrutturata. In questa struttura credo che resteranno le elementari con [illegible] loro [illegible] autonomo». Prevista la realizzazione di una nuova ala nell'attuale edificio dell'Alberghiero con il conseguente accorpamento di tutte le sezioni. Nella nuova ala troveranno posto anche le classi delle professionali (Ipsia) che attualmente occupano una parte dell'ex Rivetti. [a. r.]

Pietra, è polemica per la pubblicazione

«Il mensile comunale è poco democratico»

PIETRA L.

Bagarre l'altra sera in Consiglio comunale a Pietra Ligure sulla questione del giornale comunale, sul ritorno alla gestione pubblica del servizio affissioni e sui lavori al campo sportivo. Il clima elettorale si fa sentire. A sollevare molte delle questioni all'ordine del giorno era stato, con alcune mozioni, l'ex consigliere leghista Daniele Pedemonte. Va detto che la giunta Accame ha respinto tutte le accuse riservandosi il diritto di fare certe scelte. Di recente il primo cittadino ha [illegible] noto [illegible] lungo elenco di opere pubbliche che vanno a cantiere. In questi giorni [illegible] definiti gli appalti per il depuratore [illegible] il ponte sul torrente Maremola.

Ha spiegato Mario Carrara: «Il servizio affissioni su un incasso di 140 milioni produce un utile per il Comune di [illegible] milioni all'anno. Per passare alla gestione pubblica si vogliono fare due assunzioni [illegible] affittare locali idonei. Le entrate per il Comune saranno inferiori a quelle attuali».

E' tornato d'attualità [illegible] contenuto del giornale del Comu[illegible] «Res Pubblica». Secondo le minoranze (non tutte) il giornale [illegible] «di fatto solo l'organo della giunta». «Come opposizioni non abbiamo spazio. Lo stesso vale per il sito Internet del Comune. Questa è democrazia?», ha detto Carlo Scrivano.

Gli analoghi periodici dei Comuni di Loano, Borgio e Finale contengono spazi riservati alle opinioni delle minoranze. La giunta ha rimandato eventuali decismOni alla prossima legislatura. Critiche all'amministrazione anche per i lavori al campo sportivo. [illegible] nuovo impianto [illegible] levante non decolla. Carrara ha letto in Consiglio il verbale di [illegible] consiglio che si è svolto un [illegible] fa. «In quella sede l'assessore Mattea [illegible] detto che l'attuale campo sarebbe stato asfaltato entro l'anno. [illegible] risultato è che non si [illegible] fatto nulla comunque». [a. r.]

Tra gli interventi anche i soccorsi per l'alluvione

Tredicimila contravvenzioni per i Vigili urbani di Alassio

ALASSIO

«Il pattugliamento estivo nelle ore serali, quello sperimentale in spiaggia [illegible] l'impegno degli agenti nei frenetici giorni dell'emergenza alluvione». Sono tre dei momenti più significativi, che han[illegible] rappresentato l'impegno della polizia municipale nel corso del 2000, ricordati dal comandante Giovanni Casella. Nei giorni scorsi, in occasione della festa del corpo, alla quale hanno partecipato le autorità cittadine, è stato fatto un bilancio sull'attività svolta dai vigili urbani nei mesi scorsi.

Nel corso del 2000 sono state 12.828 le violazioni al codice della strada. L'entrata in funzione dei parcometri in centro deve [illegible] spiazzato gli automobilisti. In 970 casi è stato infatti verbalizzato un «mancato pagamento [illegible] sosta». La «circolazione e sosta non consentita in [illegible] a traffico limitato» ha riguardato 647 viaggiatori. In 226 hanno usato il cellulare durante la guida e ben 217 motociclisti non hanno indossato il casco. Quindici sono state le patenti ritirate [illegible] [illegible] le carte di circolazione, mentre 345 sono stati «i veicoli rimossi per intralcio alla circolazione» [illegible] 73 quelli sequestrati. Le infrazioni conciliate hanno portato il comando ad un incasso di circa 708 milioni.

La polizia municipale di Alassio ha rilevato 193 incidenti stradali (66 con feriti) [illegible] ha denunciato 150 persone. Venticinque sono state le infrazioni in ambito edile, 7 a livello ambientale e 176 nel settore «commercio ed esercizi pubblici» [illegible] 111 sequestri di merce. «Abbiamo fatto il possibile per essere sempre presenti nei confronti dei cittadini. Gli agenti si sono dati molto da [illegible] soprattutto in situazioni difficili come durante gli eventi alluvionali», ha detto il comandante Giovanni Casella. [m. br.]

Il 14 febbraio saranno ospiti di Mario Berrino i figli Carlotta e Alberto che ricorderanno l'autore di don Camillo e Peppone

Alassio ricorda Giovannino Guareschi, turista degli Anni '50

Sul Muretto sarà affissa una piastrella per ricordare il soggiorno dello scrittore

[illegible] DIVENTANO GRAFICI PER LA PRO LOCO

Alla ricerca di un logo per dare un'immagine alla Pro loco appena costituita. L'associazione laiguegliese, nella scelta di [illegible] marchio con il quale potersi identificare in futuro, conta sull'estro e sulla fantasia dei bambini. I componenti del sodalizio hanno deciso di affidarsi ad [illegible] serie di disegni, realizzati da bambini laiguegliesi, che verranno esposti in una mostra [illegible] metà febbraio. «Il disegno più votato diventerà [illegible] nostro logo. L'esposizione dei disegni dovrebbe [illegible] allestita nell'edificio dell'ex sanità marittima in concomitanza [illegible] la manifestazione ciclistica del 18 febbraio "Pedalando [illegible] Francesco Moser"», ha spiegato il presidente della Pro loco di Laigueglia Antonio Peloso. La prima assemblea, con la quale [illegible] stato creato il direttivo dell'associazione, che si occuperà di manifestazioni ed iniziative a livello locale, si [illegible] tenuta il 15 gennaio. Vicepresidente è Eliana Narizzano, tesoriere Umberto Gandolfo e segretaria Annamaria Di Natale. Nei prossimi mesi la Pro loco organizzerà diversi appuntamenti in proprio ed altri in collaborazione con il Comune. «Voglio ringraziare l'amministrazione comunale ed il sindaco per [illegible] il sostegno che ha dato alla nostra iniziativa», ha aggiunto Antonio Peloso. I soci del nuovo organismo cittadino (operatori turistico-commerciali locali e residenti) vogliono contribuire alla promozione turistica, culturale e storica del borgo marinaro [illegible] al suo sviluppo sociale. I lavori sono appena partiti e nei prossimi mesi potranno già essere stabiliti alcuni interessanti appuntamenti. [m. br.]

ALASSIO

Per il cinquantesimo del soggior[illegible] ad Alassio di Giovanni Guareschi la città inaugurerà, in [illegible] dello scrittore, un pannello-ritratto [illegible] ceramica [illegible] Albissola, già sistemato nei giorni scorsi sul Muretto delle celebrità. Lo ha annunciato il pittore Mario Berrino, che in [illegible] anni ha promosso il piccolo muro che arginava i giardini pubblici alassini ad album dei ricordi [illegible] le firme dei vip che hanno reso famosa la città in tutto il mondo. Questo grazie anche all'entusiasmo e all'incoraggiamento di un altro scrittore particolarmente legato ad Alassio: Ernest Hemingway.

Alla cerimonia di inaugurazione dell'opera che ricorderà il cantore di don Camillo e Peppone, che [illegible] terrà il 14 febbraio assieme ai festeggiamenti per San Valentino, dovrebbero [illegible] re presenti anche i figli di Giovanni Guareschi Carlotta [illegible] Alberto in arrivo da Busseto. «Guareschi è venuto ad Alassio, la prima volta, nel 1951 e se n'è subito innamorato. Era una persona alla buona [illegible] cordiale, con il quale m'intrattenevo spesso a dialogare. Eravamo diventati amici. Con la moglie aveva affittato un appartamento nella zona di parco San Rocco. Lì ospitava gli amici. La sua auto, una "Fiat 1100" di colore scuro, era sempre parcheggiata davanti al Caffè Roma», ricorda Mario Berrino patron dello storico locale, inventore del Muretto e dell'annessa Miss. In una lettera inviata al pittore alassino [illegible] figli di Guareschi (nella quale loro ricordano: «il Muretto ha visto nostro padre giovane, ruggente e sereno») c'è tutta l'intenzione di voler partecipare alla cerimonia del 14 febbraio. «La manifestazione dovrebbe essere ripresa anche da Retequattro che le dedicherà un servizio», ha concluso Mario Berrino. [m. br.]

Lo scrittore Giovanni Guareschi

LA STAMPA

Comune di Savona

presentano

Lo sportivo dell'anno 2001

Savona, 30 e 31 gennaio

Teatro Chiabrera ore 20,30

con Luisa Corna, Claudio Lauretta,
Stragà, A.C.One, Karol, Ziro

e con la partecipazione straordinaria
dell'Orchestra Sinfonica di Savona

In collaborazione con:

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

GRUPPO BANCA CARIGE
CRS DI SAVONA
LIGURE LEASING

SAGOR S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

la filanda sporting club

SKIPPER

onda ligure

Si ringraziano:
Autorità portuale di Savona, OMP Racing srl, Hotel Riviera Suisse,
Hotel ristorante Claudio, Condor Service, Fulvio Cerulli video,
Elio carrozzeria Alfa Romeo, Rossostile, Club nautico savonese, Daubaci, Rolls Car,
Ceramiche San Giorgio, 2m Monzeglio, Oreficerie Ferrarassa e Delbono,
Scultori Orafi 7SV, Sottozero, Studio Walter Boj, CO.VI., Pista Kart Vittoria.

Direzione artistica: ECCO

L'inizio è alle 21,30: l'incasso sarà devoluto a favore del paese alluvionato

Imperia, concerto rock per Ceriana

Stasera tre gruppi locali al cinema Centrale

Enrico
IMPERIA

Imperia tende una mano a Ceriana, paese colpito al cuore dall'alluvione. Lo fa oggi con una «Notte di solidarietà», che raduna sul palco del cinema Centrale tre gruppi rock del capoluogo. Secondo una tradizione che ha come esempio più alto il «Live aid», megaconcerto a favore del Terzo mondo, la musica giovane si rivela un importante veicolo per la beneficenza e il senso sociale. L'appuntamento, organizzato dal Circolo Arci Antica Compagnia portuale e dall'associazione solidale «Trenda per la pace», avrà inizio alle 21,30. L'offerta è libera. Alla manifestazione interverrà il sindaco di Ceriana, Bruna Rebaudo, e tutto il ricavato verrà devoluto al Comune alluvionato.

Per una band, quella di stasera è la prima esibizione davanti a un pubblico in assoluto. Si tratta dei «Trilogy», formati appena due mesi fa. Accanto ai giovanissimi «Trilogy», ci sarà una formazione già ricca di esperienza. Sono i «Grace'n'Dangers», già applauditi di recente nella lunga rassegna «Musicamalla», della quale il concerto è una sorta di «appendice» in decentramento. Ne fanno parte Paolo Murruzzu, medico con la passione per il basso, il batterista Enzo Alessi, il chitarrista Angelo Donzelli che ha fatto parte dei Kiss Me Wanda e il cantante Alessandro Lamberti. Il repertorio è una sorta di riassunto della storia del rock, con pezzi di Pink Floyd, Creedence Clearwater Revival (quelli di «Proud Mary» e «Bad moon rising»), Led Zeppelin e Red Hot Chili Peppers.

La formazione ha in programma la realizzazione di un disco dal vivo.

Completano la serata i «Not 4 human consumation», complesso «disumano» composto da giovani, che è arrivato in finale col concorso «Borderlkina rock» edizione 2000, alla discoteca Pop Diano San Pietro. I componenti sono Mirko Giuliani (batteria), Ilaria Gazzano (voce solista), Dario Bruzzone (basso), Sandro Torelli (tastiere), Luca Amoretti (chitarra e voce), Andrea Maini (chitarra). Il loro genere è il pop, in linea con le ultime tendenze. Nei loro concerti hanno anche suonato la versione rivista di una canzone di Cristina D'Avena.

Informazioni sull'iniziativa si possono avere chiamando lo 0183-720104 oppure collegandosi con il sito Internet «www.camalli.net».

Gli imperiesi «Not 4 human consumation» che l'anno scorso sono arrivati in finale nel per band locali «Boderline rock» che si è tenuto al Pop di Diano San Pietro sono fra i protagonisti della «Notte di solidarietà» organizzata per aiutare Ceriana paese colpito dall'alluvione L'ingresso è a offerta e alla serata sarà presente anche il sindaco cerianese Bruna Rebaudo

CECCARELLI E LO STOMACO DELLA REPUBBLICA

Ai Martedì politica e gourmet

Quante volte accordi politici, anche di altissimo livello, destinati a naufragare al tavolo delle trattative, sono stati risolti davanti ad un piatto di spaghetti alla matriciana e ad una buona bottiglia di vino d'annata? Tante. Più di quante si possano immaginare. Lo ha raccontato Filippo Ceccarelli, cronista parlamentare de La Stampa, nel suo ultimo libro «Lo stomaco della Repubblica», presentato ieri pomeriggio ai Martedì letterari del . Un appuntamento dove cultura, politica, storia, scienza, fantasia, ma anche buona tavola, non mancano mai. Innumerevoli gli aneddoti che Ceccarelli ha proposto fra gli applausi del pubblico del Teatro dell'opera nel suo viaggio fra i palati fini della Prima e della Seconda Repubblica, ma anche scandagliando i gusti dei grandi statisti della terra. [g. p. m.]

Salsa e liscio

Ecco le proposte del mercoledì

Tanti tipi di musica, dal latino al liscio, nelle proposte dei locali ponentini.

Ritrovo al Valvet. Dancing al Salone delle feste.
Ritrovi al Tea Room, La Ruota, a la Risacca e al Varo.
Ritrovi La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, al Caprice, al Mister Michetta.
Canzone italiana d'autore con Paolo Daria all'osteria Mezzaluna. House band jam session all'Halloween. Musica dal vivo con «festa latina», con i «Kachet», al Manila Club. Ritrovi settimana al Sol Ponente, Blues, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, La Tavernetta e El Che Cafè. Discobar all'U'Brecche.
Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi in settimana la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben. Ritrovi in settimana a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben.

DIANO Ballo liscio ogni giorno, dalle 15 alle 18.30, al bar Dedian di corso Roma. Freccette elettoniche e birra alla spina al pub Excalibur di via Cairoli.

IMPERIA Alle 15.30, nella sede del Filo d'Argento alla Salita Frati Minimi 3, pomeriggio musicale Lucio Ammirati al dolino, Gigi Crifò a voce e chitarra, Beppe Meglio alla chitarra.

SANTO STEFANO Musica e piatti vari alla Pizzeria Acquamarina nel porto della Marina di Santo Stefano.
Al Caffè del Corso, musica d'ambiente cocktail.
DI Musica varia al Bar Ligure e al Flower's pub.

SANREMO Serata latino-americana con salsa al Disco Loco. Animazione di Cristina e il staff con Lisetta e Jerry. Musiche affidate al dj latino Luisito. Karaoke e canzoni di Marco Martella all'Havana Pub via D'Annunzio 190. Piano bar Sandro Moreno al casinò.
Intrattenimento musicale e gastronomia al Queen Margaret.

MONACO Allo Stars'n'Bars musica dal vivo dj, sul molo Antoine I°. Pianobar al Café, in a Princesse Grace.

NIZZA Al pub Thor, live music a partire 22, in cours Saleya. Al Niel's discoteca e piano bar a partire dalle 22, in Cité du Parc.

ST. Live music al 2 sans 3 e al Kenza, sul porto.
Live music al Warm'Up pub in boulevard Francis Tonner, fino alle 2,30.

Gaspare e Zuzzurro a Bordighera

Cena dei cretini è caccia al ticket

La stagione teatrale al Palazzo del parco prosegue, venerdì, alle 21, con «La dei cretini», la commedia di Francis Veber nota dal recente film, proposta per la da Zuzzurro e Gaspare, ossia Andrea Brambilla, che ne è anche il regista, e Nino Formicola. La storia racconta di un gruppo di amici che, per contrastare la noia, ha escogitato un singolare: la cena dei cretini, appunto, che dà il titolo alla commedia. Pierre Brochard e i suoi amici, in sostanza, invitano a cena una volta alla settimana l'individuo che stimano più idiota, capace di garantire loro grasse risate. E c'è pure il premio che viene assegnato, ovviamente a chi ha trovato l'idiota totale. Questa volta Pierre è fuori di sè dalla gioia: è convinto di aver scovato la persona giusta, capace di assicurargli divertimento e premio. Si tratta di Francois Pignon, un oscuro contabile del Ministero delle Finanze, il cui unico interesse è quello costruire oggetti fatti esclusivamente di fiammiferi. Ma Brochard ignora che l'uomo ha l'oscuro potere di attirare s di e su chi ha vicino le peggiori sciagure.

I biglietti, a 26, 22 e 18 mila lire, sono già quasi esauriti, a riprova dell'affetto di cui godono Zuzzurro e Gaspare, nonostante siano da qualche anno lontani delle popolari scene televisive. Si stanno dedicando, con successo, al teatro: l'anno scorso, «Rumori fuori avevano fatto tappa al Palaparco di Bordighera. [d. bo.]

Show e presentazione del libro

Cavour, sabato i Cavalli Marci

I Cavalli Marci tornano a Imperia con il loro ultimo «show»

Slitta di un giorno, da venerdì a sabato (Cavour, 21), la tappa imperiese de «Nettuno, nessuno, centomila», l'ultimo show dei Cavalli Marci, ma arricchisce di un simpatico avanspettacolo: alle nel foyer del teatro il gruppo genovese presenterà il libro «Caro lettore adesso basta!», edito da Rizzoli e scritto dagli stessi componenti, a cura del regista-guru Claudio «Rufus» Nocera. A coordinare l'incontro sarà il presentatore sanremese Thommy Campbell, cioè Emanuele Trotti. [s. d.]

A Sanremo aperte le iscrizioni al concorso per giovani cantanti

Lirica, il Festival cambia data

Anticipato a marzo con premi più ricchi

Gianni Micaletto
SANREMO

Cambia data e offre un monte premi più ricco il Festival della lirica di Sanremo, concorso internazionale per giovani cantanti: non più a ottobre, bensì a marzo, e con riconoscimenti per un valore di oltre 80 milioni. Fra questi, spicca la Coppa d'argento Presidente della Repubblica, che andrà al vincitore, assieme a un'auto Daewoo Matiz del valore 19 milioni, un gioiello tempestato di rubini e smeraldi, 9 milioni in gettoni d'oro, quadro quotato 23 milioni, tre scritture per prestigiosi concerti. Premi importanti anche per il secondo e terzo classificato. «Per il valore dei premi è ormai il primo concorso per giovani cantanti lirici», sottolinea la professoressa Francesca Maria Pertica, infaticabile presidente dell'associazione Sanremo Musica Classic, che organizza la manifestazione, giunta alla settima edizione.

Quest'anno l'appuntamento è fissato dal 30 marzo al teatro Centrale. In pochi giorni si sono già iscritti più 50 cantanti, allievi di grandi scuole della lirica. L'anno scorso erano rappresentati una dozzina di paesi. «Puntiamo ad una presenza più massicia e, possibile, ancora più qualificata», sottolinea la professoressa Pertica, orgogliosa di aver ricevuto per la seconda volta «il sincero apprezzamento del Capo dello Stato», assieme alla coppa inviata da Ciampi. E' la conferma della crescita del concorso, seguito con molta attenzione da direttori artistici di teatri e critici musicali. L'obiettivo è proprio quello di offrire a sconosciuti di talento la possibilità di emergere nel mondo della lirica.

Inoltre, per il terzo anno, gli organizzatori propongono anche il «Premio Sanremo International Musical», dedicato agli amanti di Gershwin, Porter, Loewe, Bernstein e degli altri grandi autori del musical, genere tornato di gran moda. Il collaterale si svolgerà giovedì Il Festival della Lirica prevede invece tre giornate di selezioni: da lunedì 26 a mercoledì 28 marzo. Venerdì 30 il concerto degli otto finalisti, selezionati da una giuria internazionale. Il vincitore sarà invece proclamato dal pubblico in sala (con apposite schede voto), secondo consuetudine che rende questo concorso unico nel suo genere.

Il gran finale sarà ripreso dalle telecamere della Rai. Nell'attesa, Montecarlo Sat, la satellitare del Principato, oggi manda in onda le immagini dell'ultima edizione: 13,30 con replica alle 19,30.

GALLERIE E MOSTRE

TAGGIA
Decorazioni su ardesia alla galleria Miosotis

I quadri, le ceramiche, le decorazioni su ardesia, legno e altro materiale dell'artista Ivana Di Michele sono esposte nella Galleria Miosotis di via Mazzini. Orario 9,30-12 e 15,30-19. [m. c.]

SANREMO
Nel teatro San Pio X le tele di Rodolfo Macrì

Il pittore Rodolfo Macrì, che curiosamente si definisce «clochard amico dei clochard», sono esposte nel Teatro San Pio X in piazza San Siro 49. Orario visite 10-12 e 16-18. [m. c.]

SANREMO
Sculture in esposizione al casinò

Le opere in bronzo di Amerigo Dorel, uno dei più noti scultori italiani, sono esposte al casinò. Molti i soggetti figurativi (come cavalli e busti) e diversi quelli surreali. [m. c.]

Fino 10 la collettiva nella «Bonbonniére»

Prorogata fino al 10 febbraio la collettiva pittura nella Galleria Bonbonniére, a fianco al casinò. Espongono Mario Jones Martini (fiori e piante), Fernanda Trinchero (falsi d'autore), Romano Mussolini e Riccardo Dini (figurativo). Ingresso 10,30-13 e 16-20. [m. c.]

Alla Bottega d'arte capolavori firmati Dalì, Cascella e Brindisi

Ci sono anche opere di Salvador Dalì, Michele Cascella e Remo Brindisi nella collettiva allestita presso la Bottega d'Arte di via Canessa. Si possono ammirare anche quadri di Franz Borghese, Giulio Turcato, Gianni Dova, Renzo Orvieto ed altri. Orario 10-12 e 16-19. Chiuso domenica e lunedì mattina. [m. c.]

I dipinti Serenella Sossi esposti al Liceo

L'artista imperiese Serenella Sossi, fino al 15 febbraio espone i suoi dipinti e le sculture nel Liceo Auguste-Escoffier. Diplomata al Liceo artistico di Genova, ha passato molti anni a Torino e poi ha creato il suo atelier a Nizza. [d. bo.]

«Chine» nella Biblioteca internazionale

La Biblioteca civica internazionale di via Romana 52, fino al 10 febbraio ospita le opere di Christiane Alauze Persieri, dal titolo «Chine». Orario di apertura: dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13, il martedì, giovedì e venerdì, dalle 15 alle 18, festivi chiuso. [d. bo.]

Quattro artisti imperiesi al Palazzo del Parco

Al Palazzo del parco prosegue la mostra dedicata a quattro artisti locali: Giovanni Beraldi, Cristina Botto, Giacomo Soiandini e Paolo Signorile. L'esposizione prosegue fino al febbraio. Orario 10-12; 15-19,30. [a. b.]

La mostra «Aqua» con dipinti i nelle antiche sale

«Aqua» è il titolo della mostra che si svolge nel Castello della Lucertola di Apricale, con dipinti, sculture e incisioni diversi artisti di St. Paul de Vence, Genova, Milano e dell'Accademia di Brera. Organizzano Comune e la Pro Loco. 10 febbraio lascerà il posto alla collettiva «Lettere d'amore». [d. bo.]

Cinema

CAVOUR Tel. 0183-61978
Prevendite per lo spettacolo teatrale
Nettuno, nessuno e centomila
dei Cavalli marci, in programmazione il 3 febbraio

CENTRALE Tel.
Concerto di gruppi rock
Notte
(per gli sfollati di Ceriana)
Ore 21,30, offerta libera

DANTE Tel. 0183-293820.
Oggi riposo

IMPERIA Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

MATTANA Tel.0183-495930.
Oggi riposo

ST Tel. 0184-43440
Oggi riposo

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Himalaya, l'infanzia di un capo
Spettacolo unico ore 21.
Lire 8000
(inf. anche all'indirizzo web www.bordighera.it)

DON BOSCO Tel.
Oggi riposo

CRISTALLO
Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

ARISTON
Tel. 0184-506.060
Cast Away
Orario 15,30-ult. 22,30
Lire 12000-8000 (mercoledì 6000)

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060
The Family man
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Commedia sexy
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
12000 (mercoledì lire 8000)

2. Tel. 0184-506.060.
Se sono felice
Orari (indicativi):
15,30; 22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Lost Souls, la profezia
Orari (indicativi):
15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Tel. 0184-597822
La carica dei 102
Orari (indicativi): 15,30-22,30
12000 (mercoledì lire 8000)

Tel. 0184-597822.
Donnarumma
Orari (indicativi): 15,30-22,30
(mercoledì lire 8000)

SANREMESE
Tel. 0184-597822.
Bread and roses
Orari (indicativi):
15,30; 22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

tutte le cinematografiche e l'inizio dei film sono indicativi e possono variare anche a seconda della lunghezza dei film stessi

nelle sale di SAVONA

COLOMBO Tel.
Body Guard
ore 20,30-22,30.
Lire 10.000;

RITZ Tel. 0182-640.427.
Cast Away
Or.: 20-22,30.
Lire

AMBRA Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
ore 20,10-22,40
Lire

ASTOR Tel.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,15-22,30.
Lire 10.000; 6000

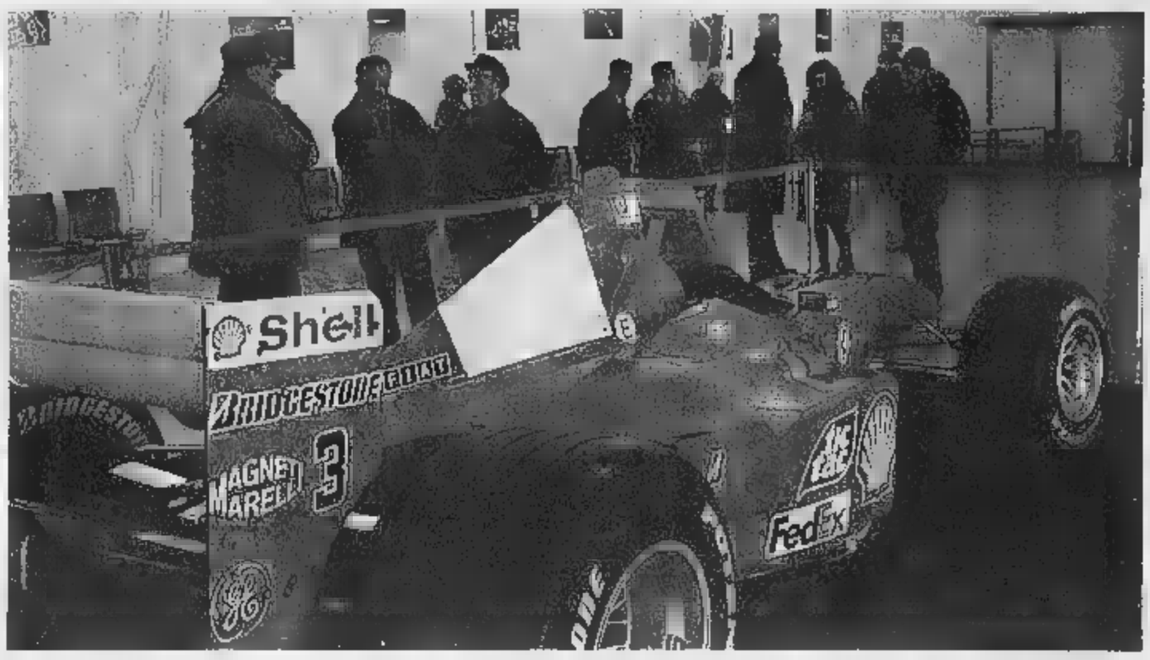
VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.
Or.: 21.
Lire 10.000-8000-6000

CHIAMA
Vatel
Or.: 21.
Lire 5000

Auto d'epoca e da corsa. Lo stand della «Noicom» regala 2 ore di telefonate gratis

Città dei motori: successo di pubblico

In primo piano la Ferrari di Michael Schumacher



L'esposizione che è allestita al Terminal crociere del porto oggi resterà aperta ai visitatori a partire dalle 10 e fino alle 19,30

A sinistra la Ferrari campione del mondo costruttori e piloti con Michael Schumacher, il fiore all'occhiello della Città dei motori allestita al Terminal crociere del porto e una suggestiva inquadratura di una delle auto storiche Romeo che in esposizione

SAVONA

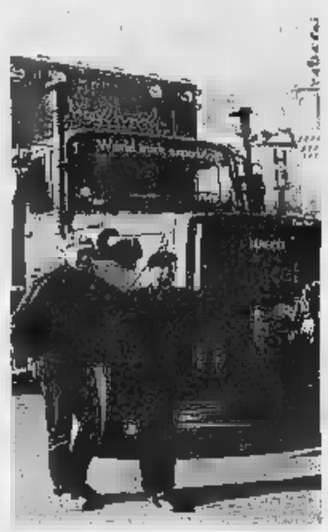
Un via vai continuo di visitatori: appassionati di auto e motori, e non solo loro. Tutti curiosi di vedere la Ferrari F 2000 campione del mondo costruttori e piloti con Michael Schumacher, i Iveco delle spedizioni Overland, gli yacht della Azimut, le nuove Alfa 147, le moto d'acqua, i go kart, le auto da rally, le sportive che hanno fatto la storia di Lancia e Alfa, i mezzi storici e moderni dei vigili del fuoco.

Ce n'è per tutti i gusti, insomma, alla Città dei motori che ha aperto i battenti al Terminal crociere del porto, l'esposizione che accompagna l'organizzazione dello Sportivo dell'anno. La zona espositiva va dalla banchina ai piedi del ponte mobile ai due capannoni del *Terminal*. Si può arrivare in auto e parcheggiare gratuitamente all'autosilo, grazie alla disponibilità del Gruppo Orsero. Chi raggiunge la espositiva a piedi può farlo attraverso il ponte mobile, via Baglietto o via Chiodo e vico del Molo. Gli orari di libero accesso sono dalle 10 alle alle 19,30. potranno provare moto d'acqua dalle 10 alle 15; i kart le 147 dalle 10 alle 16,30.

Entrando nell'area della Città dei motori si trovano, ormeggiati sulla sinistra, gli yachts della Azimut che servono anche come punto vip. Nei pressi è sistemato lo stand Rosso Alfa, dove sono esposti alcuni modelli della casa di Arese, le nuove 147, la 156 Station wagon. «La 147 è un'auto che piace - confermano alla Rosso Alfa -. Ce rendiamo conto dai commenti della gente e dalle prenotazioni che abbiamo raccolto in questi mesi».

A sinistra la pista di go kart nella quale tutti i maggiorenni possono accedere per provare il brivido della corsa

A sinistra gli yachts della Azimut che servono anche come punto vip e a destra Iveco delle spedizioni Overland che hanno toccato anche Terra del fuoco e Siberia



Varcando il cancello che porta all'area seguente, ecco i camion della spedizione Overland che hanno attraversato Siberia, Terra del fuoco, Patagonia; l'offshore di Edoardo Polli, le moto d'acqua, i mezzi storici e moderni dei vigili del fuoco. Nella stessa zona è stata allestita la pista da Go Kart, a cui tutti i maggiorenni possono accedere utilizzando il tagliando pubblicato qui a fianco. «Quelli in prova al pubblico - spiega istruttore - sono marcia raggiungono i 50-60 chilometri all'ora. Ma è esposto anche modello da gara che può raggiungere i 150 chilometri orari». Un ragazzo vorrebbe provare il brivido della pista, ma non ha l'età. «Non ho ancora 18 anni» dice con rassegnato. Di fronte alla pista c'è la parte riservata ai piloti e alle scuderie di casa nostra. Per la Scuderia Riviera ecco la Opel Astra Opc Gr.N di Guastavino, la Opel Astra Gsi Gr.A di Alfero, la Opel Tigra prototipo ghiaccio di Vedelago, la Fiat Punto kit Gr.A Artemio; la Peugeot 106 Xsi Gr.A di Pioppo. Per la «Turbocar Sports» la Renault R5 turbo 1 di Del Prete, la Renault Megane Kit Gr.A di Rossi, la Renault Clio Williams Gr.A di Primo. Per il Rally club Millesimo la Fiat Seicento Sporting Gr.N di Zenoni. Presenti la Lancia Fulvia 1600 Gr.A di Brusati e la Fiat 850 sport coupè di Cianci. La Cibiemme Engeneering (squadra ufficiale della Bmw Italia) partecipa con la Bmw 320i di Morbidelli che ha partecipato all'Europeo Superturismo e la nuova Bmw 320i Gr.A rally. Infine il gran finale nei due capannoni del Terminal. Nel primo ci l'Alfa 147 da competizione quattro modelli del Museo storico. Nel secondo Ferrari campione del mondo e la barca di Cappellini campione d'Europa di F1 inshore. non è tutto. Oggi potranno essere ammirati anche la nave scuola un elicottero della guardia di Finanza. E sorpresa allo stand della Noicom: tutti i visitatori potranno siglare un contratto telefonico gratuito e due di telefonate gratis.

TRE POSSIBILITA' DI PROVA

LA STAMPA CANTIERI INCORVAIA
LO SPORTIVO DELL'ANNO La città dei motori
Savona - Torretta 30 e 31 gennaio 2001

Incorvaia di la moto
ai
30 e 13 alle 15.
Non sono valide

LA STAMPA PISTA VITTORIA
LO SPORTIVO DELL'ANNO La città dei motori
Savona - Terminal crociere 30 e 31 gennaio 2001

A chi al la Pista Kart Vittoria
a serie di giri. Riservato ai
e Orari: martedì 30 13
alle 16,30; 31 dalle 10 alle 16,30.
sono

LA STAMPA ROSSOSTILE
LO SPORTIVO DELL'ANNO La città dei motori
Savona - Terminal crociere 30 e 31 gennaio 2001

Pre questo tagliando all concessionaria
eo 147 Selespeed
(con e al come di
martedì 30 dalle 13 alle 31 16,30.

La libertà ha nuovi orizzonti

su FREELANDER
1.8 benzina e GPL
possibilità
di finanziamento di
L. 30.000.000
A TASSO ZERO

DISCOVERY TD5 NOVITÀ
5 PORTE 5 POSTI AUTOCARRO!

possibilità di finanziamento di
L. 40.000.000 A TASSO ZERO

Sea Cars s.r.l.

NUOVA SEDE
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - LEGINO
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425

SIAMO CERTIFICATI ISO 9002

LAND ROVER

Alle 14,30 gara d'andata per i quarti di Coppa Italia, prova generale per il derby di Sanremo

C'è il Versilia sul cammino del Savona

Il temibile team toscano di scena oggi al Bacigalupo

SAVONA

Un ciclo terrificante quello che attende il Savona dopo la positiva faticaccia contro una Sangiustese che reduce da ben sette vittorie consecutive. Oggi, infatti, alle 14,30 i biancoblù di Tufano sono chiamati all'importante appuntamento dei quarti di Coppa Italia. Al Bacigalupo arriva il Versilia e nell'ambiente si spera che, almeno stavolta, vi sia un'inversione intendenza nell'atteggia,ento degli arbitri così da poter guardare legittimo ottimismo al futuro del torneo. La C oppa Italia è un traguardo, tra l'altro, al quale la società punta così come al campionato.

Ma incombe anche il derby con la Sanremese, e i «cugini» non saranno certo l'avversario malleabile visto all'opera nelle ultime partite. Tanti gli nel derby perchè la gara possa considerarsi di normale amministrazione.

Ma torniamo alla Coppa Italia. Oggi alle 14,30 arriva la formazione versiliese per la partita di andata dei quarti di finale. I toscani attualmente sono al quinto posto in nel girone E con 32 punti e domeni hanno b attuto 5-0 Sestese. Le altre partite dei quarti che si giocano oggi sono Pievigina, girone C, terza con 32 punti contro il Fanfulla, gran favorito, secondo nel girone (domenica

Gruppo di giocatori biancoblù appena fuori dal tunnel degli spogliatoi: il Savona ci prova anche in Coppa Italia

ha batutto per 2-0 il Frassati). Sempre oggi Todi (stesso girone del Versilia)-Frosinone mentre mercoledì 7 Potenza (terzo a 39 punti) affronterà il Martina, pri con 46 punti. Un lotto decisamente di qualità in cui il Savona fra qualche tentennamento si è inserito meritatamente mandando in rete Pignalosa, Aydini e i giovani. Oggi Tufano inventerà certamente qualcosa perché l'infermeria e il taccuino delle squalifiche zeppi di nomi biancoblù. Il tecnico avrà disposizione Iacono, Ghizzardi, Cavalcante, Quintavalle (domenica un po' affaticato per la splendida partita di Coppa con l'Ivrea, ma il ragazzo c'è e aiutato), poi Cappanera, Colacicco, Giuntoli, Notari, Magnani, Lupo, Cairo, Lamberti, Bracaloni, e ,se la sentirà, Calabria.

Domenica per il match con la Sangiustese c'erano oltre mille spettatori nonostante il freddo e la sconfitta di Casale. Speriamo oggi in un pomeriggio migliore per osservare le possibilità biancoblù di percorso in Coppa Italia, anche se è molto chiaro che la società per adesso guarda soprattutto al campionato e al derby la Sanremese.

[n.d.m.]

La lunga strada verso la finale

In estate il debutto di 163 squadre Ora l'entusiasmante volata ad otto

Monticone

Erano 163 le squadre ai nastri partenza della Coppa Italia Dilettanti di serie D la scorsa estate, suddivise, addirittura, in 64 gironi (in parte a tre squadre, in parte a due). In gara tutti i clubs in lizza nei gironi del campionato. Le otto superstiti di questa «armata», partita l'estate scorsa, si batteranno, da oggi, per il turno di andata dei quarti di finale. «Numeri» che, al di là di quello che si può pensare sul significato sul valore della manifestazione spesso snobbata e considerata un fastidioso intralcio al campionato, dimostrano come i biancoblù abbiano già compiuto una bella impresa entrando nelle «magnifiche otto» di questa competizione.

Tre gli incontri programma oggi: Savona-Versilia (la squadra di Forte dei Marmi), in programma al «Bacigalupo», scenderanno in campo Pievigina-Fanfulla Lodi a Pieve di Soligo (Treviso) e Todi-Frosinone. Potenza-Martina Franca, il quarto match in programma, verrà, invece, disputato il 7 febbraio. Le gare di ritorno si disputeranno il 14 febbraio e designeranno le quattro semifinaliste per lo sprint finale per la conquista della Coppa. Una soddisfazione tutta sportiva perchè nella manifestazione non offrirà previlegi di nessun genere (da tempo c'è proposta di dare un posto in C2 chi vince la Coppa, un modo per incentivare tornei disputato in genere, un po' da tutti, con poca convinzione).

La marcia del Savona, nei turni precedenti, non è stata sempre facilissima. Sul suo cammino ha eliminato le altre liguri del campionato: prima la Sestrese con due vittorie (1-0 e 2-1) sia all'andata che al ritorno; poi la Sanremese battuta 4-2 al «Bacigalupo» dopo l'1-1 dell'andata (i biancazzurri, loro volta, aveva eliminato l'Imperia). Negli ultimi due turni, il Savona ha avuto la meglio, con qualche brivido, su due squadre piemontesi, il Rivoli (2-1 e 2-3) e l'Ivrea (0-1 in casa e un largo 4-1 in trasferta).

VELA

«Paul&Shark» Zaoli conduce il West Liguria

«Paul&Shark», lo scafo timonato dal sanremese Beppe Zaoli, guida la classifica «IMS-Overall» del Campionato Invernale di vela West Liguria, organizzato dallo Yacht Club Sanremo. Dopo la disputa di quattro prove ha un solo punto di vantaggio «Querida» di Gianluigi Serena. Nelle classifiche di classe, dopo la quarta prova, finalmente disputata dopo ben tre manches annullate per le condizioni atmosferiche, sono in testa «Evolution» Federica Grattapaglia nella IMS-1 con un punto di vantaggio «Querida», nettamente «Paul&Shark» di Zaoli nella IMS-2 ormai avviato al successo e «Malandrino» di Piero Panizza che ha aumentato il vantaggio sugli inseguitori nella IMS-3. Fra i Minialtura guida la graduatoria «Civetta» di Guglielmo Ceccaroni dominatore, in questa classe, da anni, mentre fra i Benetau 25 a guidare la classifica è «Bambino Viziato» Matteo Costa battuto, però, a sorpresa, nell'ultima prova da «Fra Martina» di Edoardo Pavesio. Il «West Liguria» si concluderà, con l'ultima prova sabato 24 febbraio. [b.m.]

CALCIO FEMMINILE

Quartetto «Matuziana» per la rappresentativa

Quattro atlete della Matuziana 91, squadra sanremese che disputa il campionato di calcio di serie C femminile, sono state convocate per oggi, alle 14,45 al campo di Arenzano, per l'allenamento di selezione della rappresentativa ligure, guidata in panchina da Luca Perdomi, in vista della partecipazione al Torneo «Artemio Franchi». Sono Claudia e Fulvia Dulbecco, Angela Marino e Morena Craighero, chiamate insieme ad altre venticinque giocatrici di altre società liguri. [b.m.]

KARATE

Al club di Ventimiglia i fondi della Carige

Il Karate Ventimiglia avrà il «tatami» ed altre attrezzature indispensabili per l'allenamento dei propri atleti nella palestra di via Chiappori (l'ex GIL) a Ventimiglia. La Fondazione Carige, infatti, ha permesso, con un contributo finanziario erogato al Karate Ventimiglia, di acquistare materiale da tempo atteso dal sodalizio. Che, per ricambiare l'aiuto, organizzerà, nel prossimo mese di maggio, il «1° Trofeo Fondazione Carige». [b.m.]

CALCIO

Scade il termine per il corso allenatori

Scadrà il prossimo 12 febbraio il termine per presentare le domande di iscrizioni al Corso per l'abilitazione ad allenatori di base promosso dal Comitato Regionale Ligure della Federazione Italiana Gioco Calcio. Al corso potrà ammesso un numero massimo di allievi selezionati attraverso la valutazione dei titoli presentati ed una prova pratica di tecnica calcistica. Tra i requisiti richiesti un'età compresa tra i ed i anni, la residenza in Liguria, cittadinanza italiana (o, almeno, due anni di residenza Italia) la licenza di scuola media secondaria inferiore. Le domande andranno inviate al Comitato Regionale Liguria L.N.D.-F.I.G.C., Commissione Corso Allenatori, via Bacigalupo, 4/6, 16122 Genova. [b.m.]

Per gli ospiti è l'ultimo obiettivo stagionale dopo esser usciti (e male) dall'alta classifica

Vado-Entella, questione d'orgoglio

La finale regionale tra due regine dell'Eccellenza

VADO LIGURE

Finale di Coppa Italia regionale atto primo Vado-Entella (ore 14,30 al Chittolina). Partita che sino pochi giorni fa metteva di fronte le prime due del campionato di Eccellenza. Ora questa sfida andata a buona occasione riscatto per i chiavaresi che arrivano da una settimana di «bastonate» e passione. I biancoazzurri Pasculli passati in una fase involutiva, attraverso le dimissioni del presidente Ciancilla ed il misero punticino rimediato negli ultimi due incontri.

A questo vanno aggiunti i tre punti di penalità, incamerati per schierato un giocatore dalla posizione irregolare e causata da un erroraccio di gestione societaria. Ed allora per l'Entella si respira un profumo di ultima spiaggia, come conferma il tecnico vadese Vincenzo Eretta: «Indubbiamente vengono da un momentaccio, per questo sono certo che punteranno alla Coppa Italia, anche solo per

L'allenatore rossoblù Eretta applica il turn-over e far riposare alcuni titolari

cercare di uscire da questa situazione. Il Vado che metterò in campo sarà sempre competitivo anche, giocoforza, dovrò anche gettare un occhio al campionato. Per questo concedo un turno di riposo a qualche titolare: questo non vuol dire che il Vado tiene a questa competizione, altrimenti non avrebbero tutti i sacrifici fatti sino a questo punto».

Quindi Minasso, Schipani o Bonadies (in pratica il centrocampo titolare) saranno rimpiazzati da Santanelli, Damonte e Ranieri che così rientra dopo un infortunio di gioco. In attacco Pennone sarà affiancato da Pino Alfano, pronto anche lui per tornare sul rettangolo di gioco, dopo un fastidio muscolare rimediato contro Bolzanetese. Ma Eretta guarda anche oltre l'ostacolo e dice la anche su questo nuovo scenario di Eccellenza. «Tutti parlano di Fo.Ce Varà Loanesi, scordandosi il Busalla. I genovesi ormai non sono da considerare una sorpresa, anche l'anno scorso si posizionarono a ridosso delle prime. Inoltre sono un gruppo molto solido che è cambiato poco nel corso degli ultimi e zitto zitto ha affiancato le rivali al secondo posto. Dovremo fare i calcoli anche con loro e mettere conto diverse cose». Un esempio? In questo mese importante, il Vado giocherà pratica mercoledì e domenica. Questo fatto sballa il modo di allenarsi programmato dallo staff rossoblù. Ancora Eretta: «Non è facile gestire i carichi di lavoro ma il Vado ha una migliorata apposta per centrare questi obbiettivi. Mettiamo in conto prestazioni quelle di domeni contro il Molassana, dove la brillantezza non era al massimo ed una certa stanchezza mentale si è fatta sentire. Adesso concentrimoci per questa partita contro l'Entella, poi da domani punal derby contro la Cairese, che importante per tutte e due le squadre. Con una diversità, che noi giocheremo per vincere e conquistare la serie D, mentre loro vorranno fare altrettanto per centrare la salvezza». Per la formazione anti-Entella un unico dubbio: in porta Veroli ma se il vento soffiasse impetuo allora è pronto il titolare Cancellara. Quindi Veroli (Cancellara), D'Asaro, Donato, Cremonesi, Moiso, Ranieri, Cattardico, Santanelli, Alfano, Damonte, Pennone.

Massimo Ranieri rientra dopo l'infortunio che lo ha costretto a dare forfait

TIRO CON L'ARCO

Nel Trofeo Roero a Bra

Bilancio dell'Agnesi l'arco a Gramondo a Nicoletta Bracco

IMPERIA. Trofeo Roero, annuale appuntamento di tiro con l'arco organizzato a Bra dalla società Falchi», ha ancora una volta in evidenza gli Arcieri Imperiesi Agnesi.

Sul gradino più alto del podio Milo Gramondo, nell'arco olimpico, Nicoletta Bracco nell'arco nudo, mentre i veterani Franco Gorlero ha sfiorato la zona medaglie, centrando il quarto posto. Bene anche Romano Albino, ottavo nei seniores arco nudo, a conferma della costante qualità del sodalizio imperiese.

E gli Arcieri Agnesi attendono ora con trepidazione le ammissioni ai Campionati Italiani 2001: il regolamento apre infatti le porte alla finale tricolore agli atleti, che hanno totalizzato un determinato punteggio. Tra questi, potrebbero figurare anche alcuni arcieri del capoluogo, specialmente quelli del settore giovanile. [l. a.]

RUGBY

Giornata nera per le imperiesi: l'Ufi scivola malamente San Mauro Torinese (11-19) e resta secondo

Dell'Amatori nessun aiuto ai «cugini» del Delta

La squadra si arrende in casa al Chieri, brillante capolista della C2

Luca Amoretti

IMPERIA

L'Amatori Imperia ha solo accarezzato fermare la marcia trionfale del Chieri, capolista del raggruppamento ligure piemontese del torneo di C2 di rugby. La formazione imperiese è uscita infatti sconfitta 32-11 dalla sfida casalinga quotatissima compagine piemontese, che vola così quota 56 in graduatoria, con ben 11 lunghezze di vantaggio sulla seconda in classifica, cioè l'altra compagine del capoluogo, il Delta, attestata quota 45.

Proprio l'Ufi Delta, che sperava nell'impresa dei «cugini», è a volta scivolata sul campo del San Mauro, primo impegno di un trittico piemontese che si annuncia particolarmente ostico per i biancoverdi. Il Delta sconfitto 19-11, un risultato che vieta Ardoino e compagni anche il punticino appannag-

Giornata sfortunata per le imperiesi: sconfitte sia il Delta che l'Amatori (nella foto)

gio della squadra che perda con meno di sette punti di svantaggio. Una giornata nera quindi per il Delta, contro un San Mauro ben diverso da quello liquidato all'andata con un pesante 50-0 dagli imperiesi.

La squadra di Moro ha forse peccato di presunzione in avvio di partita e i piemontesi ne hanno approfittato con un quarto d'ora arrembante, sfociato in una prima meta. La reazione del Delta, condotta da indomito Ardoino, ha riaperto le sorti dell'incontro grazie alla meta Deperi, ma poi l'espulsione temporanea di Lanteri, tra i migliori, ha nuovamente messo in crisi i biancoverdi, riaprendo le porte della meta al San Mauro. Nel secondo tempo proprio Lanteri ha trascinato il Delta la rimonta, resa impossibile da gioco piuttosto rude degli avversari, quasi mai represso dall'arbitro che ha finito per innervosire la squadra allenata da Moro.

Dopo la seconda giornata di ritorno, quindi, il Delta è ancora secondo in classifica, ma sul collo il fiato del Volvera, staccato di due soli punti dopo il netto successo ai danni dei Delfini Pegli. Questa la classifica: Chieri p. 56; Delta 45; Volvera 43; San Mauro 39; Asti 35; Ametori 32; Delfini 30; Ivrea 25; Novara 13; Valledora 11; Acqui 8; Rivoli 6.

Domina l'esercito nella Coppa Kleudgen di fondo

Monesi, ok gli imperiesi tra i «fachiri» della neve

MONESI

E' tornata, il consueto successo, la «Coppa Kleudgen», gara internazionale di sci-alpinismo coppie organizzato dal Cai Alpi Marittime e dallo Sci Club Imperia sulle nevi di Monesi Piaggia. La manifestazione, giunta al suo 19° appuntamento, ha proposto quest'anno percorso di km., con dislivello complessivo di 2.300 metri. Gli atleti hanno così toccato Valcona, la Colletta, Cima Missun, Margheria Binda, Cima Ventosa, Monte Saccarello e alzone tipiche delle Alpi marittime.

La qualità del tracciato ha messo in mostra le potenzialità di tre coppie dell'Esercito, che hanno monopolizzato il podio. I vincitori Emanuel Conta Nicola Invernizzi hanno preceduto in 2h 35'09" i compagni di squadra Denis Brunod Marco Favre (2h 38'46"), la coppia Manfred Reichegger-Alberto Colaianni (2h 41'33"). Le tre coppie prime classificate fanno parte del centro addestramento aspino di Courmayeur. Alle loro spalle i portacolori dello Sci Club Ormea Silvano Odasso e Federico Acquarone (2h 50'25").

Al via anche imperiesi tra i quali si è ben comportato Paolo Ramò, ottavo in coppia con Diego Mamino con il tempo di 3h 21'38". Al 14° posto, invece, la coppia formata da Marco Clemenzi e Carlo Ramò (3h 46'00").

A fianco alla gara agonistica, gli organizzatori hanno proposto un «Criterium» aperto a gli sciatori di entambi i sessi, purchè iscritti al Cai. La classifica finale ha visto il successo di Giovanni Garelli Maria Orlando, che hanno preceduto i savonesi Marco Berta e Grazia Franzoni. Terza un'altra coppia savonese Emanuele Berta-Paolo Rosa. [l. a.]

ARMANI
COLLEZIONI

PARTENZE DA GENOVA

ryanair.com

LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24, 01.02.01!

15.000 LIRE A/R

RYANAIR.COM
VOLI A BASSA TARIFFA

Prenotazioni solo su www.RYANAIR.com

è soggetto a disponibilità su voli & da 23 aree di contattare. L'offerta le tasse di partenza. viaggiare dal 16 tutte le

SPOSARSI SENZA PENSIERI

PERCHE' ALLA TUA LISTA NOZZE CI PENSIAMO NOI !

SODDISFARE I NOSTRI CLIENTI E' LA NOSTRA OSSESSIONE.

-QUALITA'

-SERVIZIO

-CORTESIA

-SCONTISTICA

SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI
La catena dal volto umano

SAVONA
ALBENGA

Via Gramsci 19 Moni 2/R SAVONA
Via Dr. Gaspero 9 località Salea ALBENGA

SAVONA
Via XX [illegible] 74 r.
angolo Via Buscaglia
- [illegible]erito Camera di Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
tel. 019 827 111

LA STAMPA
[illegible] 35 MERCOLEDÌ 31 GENNAIO 2001
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN [illegible]LICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

I SERVIZI ABS PER C[illegible] & NEGOZI
- Compravendite in tutta Italia
- Locazioni [illegible] affitti
- Mutui personalizzati (100% e sino [illegible] anni)
- Consulenze immobiliari & commerc[illegible]
- Stime & perizie giurate (asseverazione)
- Analisi di mercato
- Conversione pignoramenti immobiliari
- Seminari giuridico-economici
- 20ennale esperienza specifica in "case & negozi"
tel. 019 [illegible] 111 - fax 019 84 84 826

Oggi seconda serata con quattro ori olimpici, i giovani della Rari e la madrina Luisa Corna

L'Inno di Mameli emoziona il Chiabrera

Il pubblico in piedi ascolta l'Orchestra di Savona

Roberto Baglietto
SAVONA

L'Inno di Mameli, magistral[illegible] eseguito dall'Orchestra sinfonica di Savona e seguito da uno splendido pubblico in piedi, ha aperto la prima serata dello Sportivo dell'anno. Questa sera bis, [illegible] la madrina Luisa Corna, volto di Italia 1 e, per la parte di spettacolo, gli A.C. One, Karol [illegible] Ziro. Presenta sempre Claudio Lauretta. Anche questa sera partecipazione straordinaria dell'Orchestra sinfonica di Savona. Ma vediamo il programma delle premiazioni sportive. L'inizio è alle 20,30, chiediamo per cortesia [illegible] pubblico [illegible] premiati di prendere posto entro le 20.45. Dopo la manifestazione gli ospiti si ritroveranno al Daubaci [illegible] Vado Ligure. Lo Sportivo andrà anche in tv, e diventerà tra l'altro uno «special» di Skipper, in onda per la prima volta venerdì alle 21.50 su Telenord.

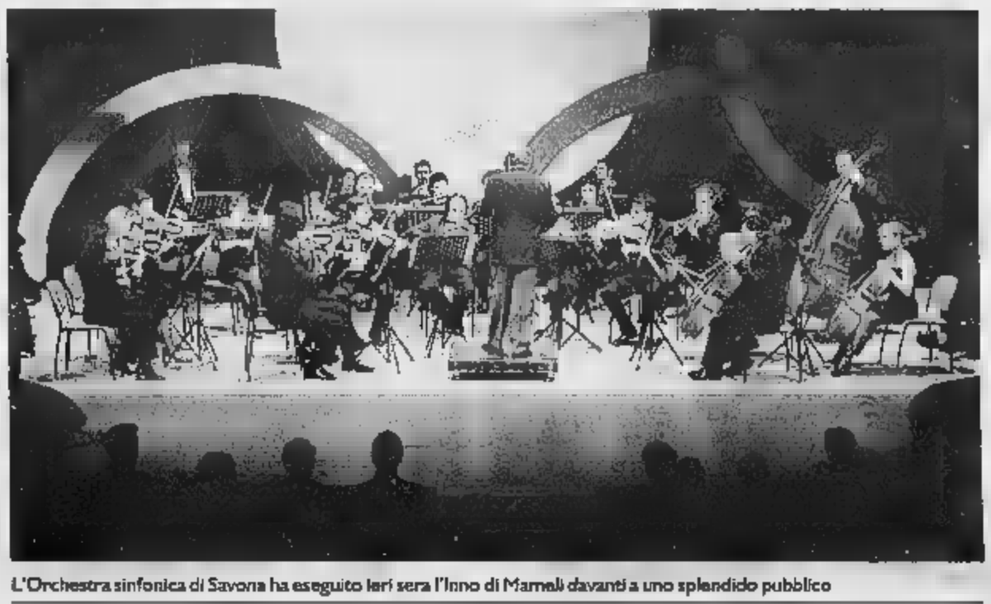
LE REGINE DI SYDNEY Non c'è dubbio che i riflettori più potenti saranno accesi su Paola Pezzo e Alessandra Sensini. Campionesse olimpiche di mountainbike [illegible] windsurf (o meglio: classe «Mistral» nella vela), [illegible] rappresentano solo un momento d'orgoglio italico, ma sono personaggi di spessore assoluto, [illegible] di ogni tempo, per quanto riguarda lo sport femminile. La gagliardia veneta e l'estro toscano raramente si sono evidenziati [illegible] nei casi di Paola [illegible] Ale, così diverse fra loro e così paradigmatiche per carriera, carattere, visibilità, simpatia.

[illegible] Mitici Abba[illegible]ale. I «fratelli grandi» hanno costellato d'oro il cielo del canottaggio azzurro, ma in Australia è stato il più piccolo, Agostino, a trascinare il «quattro» alla medaglia più prestigiosa. La saga di una famiglia che rappresenta la storia stessa del remo italiano vivrà [illegible] Savona un momento eccezionale, attraverso [illegible] presenza e [illegible] parole dell'ultimo erede di una dinastia irripetibile.

[illegible] Sperava decisamente di più, l'Italia del volley a Sydney. Ha comunque portato [illegible] casa una medaglia di bronzo tutt'altro che deludente: tra i protagonisti di quell'avventura, due pilastri della Noicom Alpitour Cuneo che tanto per dire sta dominando la A1: saranno al Chiabrera Andrea Sartoretti e Gigi Mastrangelo, vale a dire due dei giocatori più carismatici degli ultimi dieci anni.

[illegible] LA [illegible] Ecco uno che invece l'Italia l'ha fatta piangere. Tamas Marcz, con la [illegible] Ungheria, in Australia è salito sul gradino più alto del podio. Poco dopo, è salito sull'aereo che l'avrebbe portato a Savona, alla Rari: avrà il meritato applauso, [illegible] ai giovani e ai tecnici che per i colori biancorossi hanno vinto i titoli italiani Juniores e «Ragazzi».

[illegible] NOTTE DI [illegible] Accanto ai momenti dei big, come sempre, tanti passaggi importanti. Da quello legato in maniera più decisa al Savona-Goal, con Turin Bar e scuola media Guidobono in prima fila, alla sfilata dei giovani dell'« Olympic Gold», ai Fischietti d'oro e alternativo assegnati a Massimiliano Ardenti e Stefano Vercellino. Ancora, le Miss dello Sport guidate dalla vincitrice, la ginnasta Silvia Mosca. Tutto questo, infine, per andare a celebrare il trionfo della magnifica Serena Bianchi. Sportivo dell'Anno 2000, forte di una carriera strepitosa, [illegible] anche [illegible] simpatia e un'umiltà rare, che le hanno garantito un serbatoio di voti da primato. Con lei - parterre de roi - Bettino Piro, Giovanni Ciarlo, la stessa Alessandra Sensini.


L'Orchestra sinfonica di Savona ha eseguito ieri sera l'Inno di Mameli davanti a uno splendido pubblico

Sopra Paola Pezzo. [illegible] Alessandra Sensini: le regine d'oro dello sport azzurro alle Olimpiadi saranno ospiti [illegible] Chiabrera stasera

Ma sarà soprattutto la notte più bella per Serena Bianchi prima classificata nel nostro referendum

Serena Bianchi, a sinistra, olimpionica di nuoto sincronizzato [illegible] Sydney, [illegible] vinto lo Sportivo dell'Anno 2000 con oltre 13.000 voti; sotto Agostino Abbagnale, ultimo erede di una dinastia mitica: in Australia ha vinto l'oro con l'equipaggio [illegible] «quattro»

A destra Benedetto Piuro, presidente del Savona: ha [illegible] il secondo posto nella graduatoria dello Sportivo dell'Anno, insidiando a lungo il primato di Serena Bianchi. Sotto a destra Giovanni Ciarlo, presidente del Vado Calcio, terzo classificato

Tamas Marcz, a sinistra, ora in forza all'Athena Savona di pallanuoto, è stato a Sydney tra i punti di forza dell'Ungheria che ha conquistato la medaglia d'oro

«IN PIAZZA SISTO IL «PAESE DEI BALOCCHI»

Presa [illegible]'assalto la «Città dei [illegible]»

Piazza Sisto IV per due giorni come il «Paese dei balocchi». Davanti al Comune ieri mattina è stata allestita una città in miniatura con giganteschi castelli gonfiabili, scivoli [illegible] altri divertimenti subito presi d'assalto dalle scolaresche. Fra i divertimenti messi a disposizione da La Stampa anche una formula 1 che fa il Pit stop

Sopra, Luisa Corna: la bellissima conduttrice [illegible] «Controcampo» su Italia 1 sarà la madrina della serata odierna. A destra gli «A.C. One», gruppo all'avanguardia nella disco dance, a sua volta protagonista dello spettacolo di questa [illegible]

L'idea della giunta è giudicata positiva purchè si scelga un altro locale tipo la cappella sconsacrata

Ok ai matrimoni sul Priamar, ma non tra le tombe

Nella «Sala dell'ombrello» sono in bella vista i resti degli antenati

Ivo Pastorino
SAVONA

Matrimoni civili celebrati sul Priamar? L'iniziativa della giunta comunale, [illegible] cui La Stampa ha dato notizia nei giorni scorsi, in generale è piaciuta. Tra l'altro servirebbea rianimare un poco il Priamar, piombato da qualche tempo in una sorta di sconsolante oblio.

Ma c'è chi dissente, e in fondo, a guardare bene le [illegible], non sembra avere tutti i torti, sulla scelta dell'ambiente in cui celebrare i matrimoni civili. Se [illegible] è fatto portavoce, [illegible] lettera [illegible] La Stampa, lo studioso Rinaldo Massucco che è uno dei più qualificati esperti sulla storia del Priamar.

Scrive Massucco: «L'iniziati[illegible] della giunta comunale di favorire la celebrazione dei matrimoni civili sul Priamar potrebbe [illegible] indubbio effetto promozionale sull'immagine turistica del complesso monumentale. Peccato però che sia stato deliberato che la celebrazione delle nozze avvenga proprio nella "Sala ad ombrello" del Palazzo della Loggia, in piena [illegible] delle tombe della necropoli [illegible] dei resti dei nostri antichi antenati, che proprio in tale sala [illegible] ben visibili attraverso le vetrate illuminate delle botole che si aprono nel pavimento».

Non sarebbe certo un impatto dei più gradevoli per i partecipanti a una cerimonia nuziale.Su qu[illegible] non posso [illegible] esserci dubbi. E infatti la lettere così prosegue: «Sarebbe senz'altro più opportuno tenere tali cerimonie nella antica e sconsacrata "Cappella del Palazzo del Commissario», che è tra l'altro più spaziosa e più adatta allo scopo, Comunque non si può mai dire che la scelta della "Sala dell'Ombrello" non sia azzeccata...gli amanti del macabro magari non mancheranno e forse vi saranno richieste anche per la celebrazione di altri diversi riti!»

[illegible] Rinaldo Massucco così conclude: «La scelta della giunta comunale [illegible] [illegible] peraltro neppure stata sottoposta al preventivo parere della "Consulta comunale per il Priamar", istituita con delibera del Consiglio comunale il 22 gennaio 1999 anche per "esprimere pareri sulle nuove utilizzazioni" dei locali della fortezza: [illegible] nei due anni trascorsi queste non è un'eccezione, purtroppo...».

Un particolare della [illegible] «Sala dell'Ombrello» di Palazzo della Loggia dove sono stati ritrovati i resti [illegible] antichi antenati

Oggi l'esito degli esami clinici sull'altro automobilista coinvolto nell'incidente

Albissola, domani l'addio a Luca

I funerali del commerciante morto a 28 anni

Luca Repetto, la vittima

ALBISSOLA M.

Si svolgono domani mattina alle 10,30 nella chiesa [illegible] Ns della Concordia i funerali di Luca Repetto, il commerciante ventottenne (con i genitori era titolare [illegible] negozio Foto ottica Morini 3 in corso Bigliati) che domenica notte è morto in seguito [illegible] [illegible] incidente stradale avvenuto a Savona all'incrocio tra corso Tardy e Benech [illegible] corso Viglienzoni.

Il giovane tornava [illegible] casa dopo aver preso parte insieme agli amici [illegible] una festa [illegible] compleanno. Era alla guida della sua Peugeot 106 quando è avvenuto il violento impatto con una Volkswagen Polo che percorreva corso Tardy e Benech in direzione corso Mazzini. L'urto è stato terribile. Luca Repetto ha riportato lesioni che non gli hanno dato scampo e reso inutili i soccorsi che hanno mobilitato oltre ai vigili del fuoco, anche militi della Croce Rossa [illegible] i sanitari intervenuti con l'automedica.

Il procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, che coordina le indagini della polizia stradale di Albenga, ha disposto una serie [illegible] accertamenti per chiarire la dinamica dell'incidente. Il magistrato ha disposto l'autopsia, fatto sequestrare le due auto e chiesto di acquisire la documentazione relativa agli esami clinici ai quali è stato sottoposto in ospedale Luca Fonti, il conducente della Volkswagen Polo indagato per omicidio colposo. L'esito delle analisi del sangue (devono stabilire se il giovane fosse [illegible] [illegible] ubriaco) si conoscerà oggi. Quanto alla dinamica, gli investigatori ritengono verosimile l'ipotesi che il semaforo all'incrocio fosse in funzione e che la Polo sia passata con il rosso. [c. v.]

Tante ristrutturazioni nella città vecchia ma anche nuove villette in collina

Savona, la riscossa del «mattone»

Nel 2000 il Comune ha rilasciato 185 licenze

SAVONA

Concessioni edilizie record in Comune. L'ultimo mandato amministrativo ha coinciso con un «boom» delle licenze che presenta indicatori statistici da far invidia alle metropoli. La ripresa del settore edile si è già verificata a metà mandato dell'amministrazione Gervasio ma nei primi due anni e mezzo di lavoro dell'assessore Zunino ha toccato nuovi vertici. Un risultato su cui influiscono certamente l'informatizzazione degli uffici guidati dall'architetto capo Luciano Campagnolo, le ripercussioni del condono edilizio ma anche la volontà politica della giunta favorevole sia alle ristrutturazioni, sia ai nuovi interventi.

Il grafico è noto dall'Ufficio urbanistica che pubblichiamo qui a fianco, fotografa la situazione al di là di ogni spiegazione. Il raffronto fra il 1996 e il 2000 è ampiamente significativo. Le concessioni edilizie sono salite da 125 a 185, anche le autorizzazioni sono passate da 148 a 272. Sempre rilevante il numero delle ristrutturazioni straordinarie in base all'articolo 26. L'anno scorso questi interventi sono arrivati a quota 532, ma anche in passato erano già molto numerosi, visto che si aggiravano fra 450 e 500 permessi. Vastissimo il campionario delle denunce di inizio attività che riguardano gli interventi minori, in cui il Comune ha la possibilità solo di verificare la modalità di attuazione dei lavori. In totale in un anno i procedimenti portati a termine dall'Urbanistica sono stati oltre 3 mila 300.

Il grafico elaborato dal Comune evidenzia l'aumento di attività dell'Ufficio Urbanistica dal 1996 al 2000

Il livello di produttività è desumibile anche dal raffronto con le statistiche dell'Urbanistica di Milano. In un anno la metropoli lombarda ha rilasciato solo 700 concessioni edilizie. Fatte le debite proporzioni, emerge che gli uffici di Savona producono di più anche che il settore edile è in grande espansione. Magari non si tratterà sempre di interventi di grande entità, ma quasi ovunque in città come sulle colline si possono notare impalcature e cantieri. I tempi per le concessioni edilizie sono di 150 giorni mentre per le autorizzazioni bisogna attendere 78 giorni.

Tutto questo senza contare i grandi progetti immobiliari che interesseranno Savona nei prossimi anni. Fra le operazioni di riconversione turistica del fronte mare (Orsa 2000, Brandale e quartiere portuale), gli Orti Folconi, Legino e Alba Mare sono in programma circa 400 mila metri cubi di nuove costruzioni. Le imprese edili avranno lavoro assicurato almeno per i prossimi dieci anni.
[e. b.]

Peep e Paip

Due pratiche lunghe e difficili

SAVONA. Il Comune sta mettendo ordine nelle vicende del Paip e del Peep di Legino. «Nel 1975 presero il via gli espropri per gli insediamenti abitativi e industriali di Legino - spiega il dirigente dell'Urbanistica Luciano Campagnolo -. Il Comune affidò poi le aree in concessione a prezzi puramente presuntivi, che vennero calcolati ipotizzando il valore di acquisizione dei terreni e le spese per l'urbanizzazione. Con il passare degli anni si è passati dalle stime ai rendiconti delle spese effettivamente sostenute dal Comune e ora l'amministrazione ha la necessità di regolare i conti con i concessionari. Saranno possibili aggiustamenti. Per questo abbiamo avvertito i vari concessionari e i soci delle cooperative edilizie».

Questo sarà il primo passo per la definizione delle pratiche, quando verrà stabilito anche il titolo giuridico in base al quale artigiani e abitanti di Legino utilizzano i terreni. Un iter che si annuncia ancora lungo e laborioso. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

PROLUNGAMENTO

Furto ai bagni Iris: arrestata coppia di polacchi

Due polacchi, marito e moglie, sono stati arrestati l'altra sera dagli agenti della volante per l'accusa di aver rubato capi di abbigliamento e confezioni di alimentari nei bagni Iris al Prolungamento. Si tratta di Roman e Barbara G., rispettivamente di 36 e 33 anni, che erano già stati denunciati domenica per danneggiamento di un chiosco. **[c. v.]**

VADO L.

Deve scontare condanna di 3 anni: finisce in carcere

I carabinieri hanno arrestato Gianluca Grippo, 32 anni, di Vado. L'uomo era colpito da un ordine di carcerazione dovendo scontare una condanna a tre anni e tre mesi di reclusione per detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. **[c. v.]**

Giro di vite contro i clandestini, denunciati 3 albanesi

Giro di vite dei carabinieri per contrastare l'immigrazione clandestina. Negli ultimi giorni sono stati intensificati i controlli degli stranieri in tutto il comprensorio e le denunce sono numerose. A Spotorno, due albanesi sono stati sorpresi senza documenti e segnalati alla procura. Stessa sorte è toccata a un loro connazionale, ventunenne, che è stato accompagnato fino all'aeroporto di Bologna e imbarcato su un aereo diretto a Tirana. **[c. v.]**

BORSEGGI

Prende in braccio la sorellina e lascia la borsa: derubata

Ladri sempre più lesti e capaci di approfittare di qualunque occasione. Ne sa qualcosa una diciannovenne savonese che l'altro pomeriggio è stata derubata della borsa sotto i portici di via Paleocapa in una situazione decisamente originale. La giovane si era chinata per prendere in braccio la sorellina e lasciato incustodita per pochi attimi la borsa. I ladri se sono subito appropriati e quindi scappati facendo perdere le tracce in pochi minuti. **[c. v.]**

FURTI

Corrieri presi di mira da banda di ladri

Sono tornati a colpire i misteriosi ladri che derubano i corrieri impegnati nelle consegne. L'ultimo episodio è avvenuto in piazza Giulio II: da un furgone sono stati portati via cinque pacchi. Continua anche l'escalation in città i furti di ciclomotori e a bordo di auto. **[c. v.]**

INPDAP

Pubblicato il bando per le vacanze studio e climatiche

E' stato pubblicato il bando sulle vacanze studio all'estero e sulle climatiche in Italia per la stagione estiva 2001. Le domande si possono ritirare alla sede Inpdap di Savona in piazza S. Cecilia 4 e devono essere presentate e spedite entro e non oltre la data del 1 marzo 2001. **[c. v.]**

Cambia la mappa dei reparti a Valloria

S. Paolo, ambulatori al posto di Psichiatria

SAVONA

L'ospedale San Paolo si prepara a una nuova rivoluzione. Il manager dell'Asl 2 Ubaldo Fracassi ha avviato in questi giorni una trattativa con il collegio dei primari e il Consiglio dei sanitari per mettere a punto una serie di cambiamenti nell'assetto dell'ospedale savonese. Piccoli e grandi spostamenti che serviranno a riutilizzare aree al momento dimenticate e accorpare alcuni servizi.

Il direttore generale Fracassi anticipa alcune decisioni: «Siamo infatti ancora in fase di trattativa per cui posso solo anticipare alcune delle cose che sicuramente faremo. Altre sono solo idee al momento e dovranno essere valutate con chi ogni giorno nell'ospedale ci lavora. Il concetto fondamentale sul quale insistere mi pare quello dei dipartimenti». L'idea è quella di concentrare più reparti omogenei sotto lo stesso centro di responsabilità.

Ma ci sono come detto alcune novità che partiranno in tempi brevissimi. «Mi riferisco agli ambulatori di pronto soccorso - spiega Fracassi - mentre gli spazi che erano occupati dal vecchio reparto Spdc, la Psichiatria che adesso si trova al padiglione Astengo - serviranno a concentrare molti ambulatori che attualmente abbiamo sparsi in vari reparti». Ed è soltanto l'inizio in quanto entro la fine della settimana Fracassi sottoporrà al Consiglio dei sanitari (organismo che rappresenta medici, primari, infermieri, personale ausiliario, sindacati) altre proposte.

C'è in vista anche una razionalizzazione che non riguarda specificamente la parte sanitaria, ma quella amministrativa. Una serie di spostamenti che hanno come comune denominatore la ricerca del risparmio. L'Asl abbandonerà definitivamente i locali di via Paleocapa che una volta ospitavano gli uffici di direzione. Gli uffici superstiti verranno spostati a Valloria (padiglione Vigiola) facendo risparmiare all'Asl 300 milioni l'anno di affitto. **[p. p.]**

Sacro Cuore, Priamar, Palazzo Gavotti da ultimare entro giugno

Cantieri comunali in ritardo

Il sindaco ha fissato la tabella di marcia

SAVONA

Entro giugno chiuderanno quattro cantieri comunali. E' la promessa dei dirigenti comunali a cui il sindaco Ruggeri e l'assessore Casaccia hanno chiesto la predisposizione di una tabella di marcia precisa, in modo da poter far fronte alle lamentele dei cittadini.

SACRO CUORE il caso più clamoroso riguarda il silos sintentico accanto alla chiesa parrocchiale. A undici anni dall'apertura del cantiere, restano da realizzare il campo da calcio sintentico, gli allacci e elettrici e il cancello del garage. La spesa ammonta a 170 milioni e il dirigente dei Lavori pubblici Franco Manica ha assicurato che l'intervento verrà ultimato a maggio.

PRIAMAR La sistemazione del piazzale ai piedi del Priamar fa segnare circa sei mesi di ritardo sulla tabella di marcia. In questo caso il dirigente ha fissato come termine ultimo per la conclusione dei lavori il mese di giugno. L'appalto ammontava a 1 miliardo e 200 milioni.

PALAZZO GAVOTTI Proprio ieri sono state installate le impalcature per la seconda parte del restauro di Palazzo Gavotti, la sistemazione della piazza, dei negozi al piano terra e della facciata. L'ingegner Manica ha fissato una scadenza molto ravvicinata: fine maggio.

SPORTIVI Gli unici interventi rilevanti in dirittura di arrivo riguardano il campo da calcio di Zinola e quello di Santuario. Ma per quest'ultimo sono sorte difficoltà a causa della vicinanza con il cimitero.

ALTRI Probabile l'ennesimo rinvio (fine estate) per la sistemazione di piazza di Alaggio e via Baglietto. **[e. b.]**

APPRENDISTATO VIA AI CORSI PER 350

Via ai corsi di apprendistato per 350 ragazzi. La Provincia ha approvato un programma che consentirà ai giovani di effettuare 120 ore di formazione in enti specializzati. I corsi coprono quasi tutti i settori dell'economia, dall'edilizia al turismo alle aziende del settore meccanico agli uffici. «E' la prima volta che vengono effettuati corsi di questo tipo - afferma l'assessore alle Politiche del lavoro Donatella Ramello -. La legge prevede che gli apprendisti debbano svolgere 120 ore di formazione esterna all'azienda e la Provincia si è subito attivata per assolvere a questo compito». I corsi si svolgeranno nei vari enti di formazione della Provincia e sono riservati a giovani già inseriti nel mondo del lavoro con contratti di apprendistato. Si tratta di una delle modalità fomative previste nell'ambito dell'obbligo posto sino ai 18 anni. **[e. b.]**

Culp e terminalisti

Lavoro in porto vertice all'Authority

SAVONA. L'accordo fra Compagnia Rebagliati e terminalisti sarà il «piatto forte» del Comitato portuale in programma questa mattina. L'intesa sul lavoro in porto prevede da un lato l'intenzione della Culp di continuare a offrire servizi qualificati e porsi come unico interlocutore dei terminalisti per il lavoro in banchina. I terminalisti si impegnano a utilizzare i lavoratori della Culp che naturalmente dovranno garantire tariffe e condizioni concorrenziali rispetto a quelle praticate dagli scali concorrenti. Un'intesa che secondo i firmatari dovrebbe garantire non solo il mantenimento degli attuali organici con l'assorbimento dei giovani della Srl nella Culp, ma anche l'acquisizione di nuovi traffici. L'accordo sembra andare al di là dei contenuti della legge di riforma sui porti ma Compagnia e terminalisti precisano che si tratta solo di un'interpretazione normativa che presto verrà adottata anche da altri scali. **[e. b.]**

Uffici aperti e premi

Alle Poste c'è il pomeriggio dei pensionati

SAVONA. «Il pomeriggio del pensionato». E' questo il nuovo servizio creato dalle Poste che permette ai pensionati Inps di ritirare l'assegno mensile nel proprio ufficio postale durante le pomeridiane. La finalità è quella di assicurare agli utenti un'accoglienza personalizzata per migliorare la qualità del servizio. Dalle 14,30 alle 18,30 nei primi cinque giorni di ogni mese, gli uffici postali di Palazzo Santa Chiara e via Marenco sono esclusivamente dedicati alle esigenze dei pensionati che possono ritirare la propria rendita e al tempo stesso effettuare qualunque altra operazione postale o di Bancoposta.

Il servizio ovviamente non è obbligatorio. Ai pensionati è stata recapitata una lettera a domicilio le indicazioni degli uffici e degli orari adibiti al nuovo servizio.

Ai pensionati verrà inoltre consegnata una cartolina di partecipazione al concorso «Cancella e vinci» che prevede premi da 500 mila lire in gettoni d'oro. **[e. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Mancano i parcheggi nei progetti Bofill

Mi riferisco ai progetti dell'architetto Bofill che sto seguendo con particolare attenzione ed interesse. Trovo interessanti i vari bozzetti: darsena, grattacielo, albergo, terminal, palasport, ponti pedonali, tunnel, appartamenti, negozi, piazze, giardini, ecc.. Non esiste però la parola «parcheggi», evidentemente tali progetti sono a misura «d'uomo» o di chi dispone di auto con autisti tipo «uomini pubblici». Oppure si è pensato ai pensionati che possono passeggiare... privi di borse della spesa, di zainetti scolastici, borse per vari sport dei figli ecc. A tale proposito vorrei un cortese chiarimento. Forse non ho letto con la dovuta attenzione e mi è sfuggito qualche capitolo. Oppure si sta pensando ad un servizio di carrozze e cavalli, e con le moderne tecniche della «clonazione» si farà risorgere «Caronte» che istituirà un servizio di... zattere! E' veramente scoraggiante che si facciano progetti faraonici, senza pensare alla «reale» vita di tutti i giorni dei cittadini, che lavorano, che devono fare la spesa, che devono «correre» a recuperare figli, ad assistere genitori anziani... che non possono evitare l'uso della macchina e quindi devono disporre degli opportuni parcheggi.

Non si può solo andare a fare un tranquillo e rilassante shopping di qualche profumino o gioiellino a piedi e con i «comodissimi» bus su cui per mantenere un po' di equilibrio sarebbero necessarie tutte le braccia della dea Kalì. Ancora un piccolo appunto... Nei vari bozzetti si intravvede l'ultima «ciminiera» di un passato... che non è ancora troppo lontano. Verrà cancellato o potrà ricordare alle generazioni future che Savona ha avuto una «gloriosa acciaieria»? Anche di questo non ho trovato alcun cenno. E' possibile avere qualche chiarimento a tutti i miei interrogativi, chiedo troppo?

Giovanna Pollero, Savona

Certi comportamenti male Savona

Scrivo per rivolgermi al presidente del Savona Calcio, signor Piro: domenica la campo ho assistito a inscresciose squallide, che si ripetono da anni. Così facendo, i campionati non si vincono, non il modo migliore per sostenere la squadra. Inveendo una domenica contro il sindaco, in un modo indecoroso e incivile, disonorando in questo modo la tifoseria onesta e civile, la domenica dopo contro i giocatori, specialmente contro quei giovani che saranno il futuro biancoblù, facendo poi male alla stessa società con pesanti multe. Tramite questa lettera, vorrei dire al signor Piro interpretando pure il pensiero dei tifosi che al campo, di allontanare dalla società questa gente, che porta solo malessere. Andare avanti così con il ragionier Lagasio, l'avvocato Strinati, Tufano e i giocatori che stimo, non sarà questo l'anno vincente pazienza, si preparerà l'ossatura per l'anno prossimo, in fondo anche le grandi squadre hanno tali problemi, e quindi cerchiamo di avere un po' di pazienza e soprattutto di buon senso. Confermo la stima al presidente e a tutto lo staff, all'avvocato Strinati vorrei dire di non mollare perché la tifoseria seria lo stima molto. Il comportamento di quella frangia, non importa proprio a nessu, anzi lo deprecа. Rinnovo la mia stima a Tufano e ai giocatori, forza ragazzi, mettetecela tutta e fate un bel gol come a Natale in Pediatria. E sempre forza Savona!,

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturne (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Telefono num. verde **800.556.688.**

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Internazionale via Paleocapa 61, t. 019.822624;
Nuova, via Corsi 4, tel. 019.821955;
Scuffi, via Crispi 61, t. 019.812491
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, via Italia, t. 019. 827.202. Inoltre reperibili:

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono . (Anche per il notturno)
MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 019.565650 (anche notturno per Cosseria, Roccavignale e Cengio)
CALIZZANO: *Ceva* , via 3, tel. 019.7907131 (anche notturno per Bardineto e Murialdo)
QUILIANO: *Bermano*, , via Aurelia 136, tel. 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona)
NOLI: *Monte Ursino*, via Italia 10,
FINALESE
PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. (Per il notturno Finadri, tel. 628035 Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghigliera 6, tel. 019.692670
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737
BORGHETTO SANTO *Franchi*, via Colombo 15, tel. 0182.970038.
Comunale via don Isola, tel. 0182.51701.
CERIALE: *Moreno*, via 145, t.
CASANOVA: *Giromini*, via Roma 19, tel. 0182.74381 (anche per Garlenda, Villanova e Onzeno)
ALASSINO
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 0182.640126
ANDORA: *Val Merula*, via Molinari 50, tel. 0182.60565
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA *Concordia*, Corso Biglieti 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Maria*, corso Mazzini 152, tel. 019.480243
VARAZZE: *Montenero*, vicolo Morchio tel. 019.934610.

STATO CIVILE

NATI. Luigi Mirgovi. Alberto Francesco Morini.
MORTI. Maria Teresa Musso, 87 anni, Sassello, via Badano 23. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Luigi Ferri, anni, Savona, via Formica . Trasporto diretto questa mattina alle 11. Iride Greborio, 84 anni, Mioglia, via Siriti 9. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Renata Losi, 88 anni, Milano, via Borsa. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella cappella dell'obitorio.
VIA. Sino al 17 febbraio in 88 uffici postali della provincia di Savona sarà possibile prenotare le obbligazioni «Concerto bis» distribuite in esclusiva da Poste italiane. Le obbligazioni per un importo massimo di 1500 milioni di Euro, hanno durata quinquennale e garantiscono alla scadenza la restituzione del capitale investito. L'obbligazione consente di impiegare i risparmi a medio termine, con rendimento e scadenza legato all'andamento di trenta fondi di investimento Sicav internazionali.

CULTURA

PIETRA L.

L'arte memoria

«L'arte della memoria: studio delle parole di origine latina e germanica». Incontro domani alle 17 alla civica biblioteca di piazza Castello a Pietra Ligure. **[a. r.]**

L.

Gli autori finalesi

«Galleria di autori finalesi». Terzo appuntamento sabato prossimo alle 17 alla sala Gallesio di via Pertica a Finalmarina. Gli incontri coincidono con i festeggiamenti dei cinquant'anni della biblioteca civica «Sapone». **[a. r.]**

La gestione coste

Questo il tema del convegno che si svolgerà oggi a Palazzo della Provincia a partire dalle 9,30. Interverranno il presidente Garassini, gli assessori Ramello, Giacobbe, Scarpati, Pesce, il vicepresidente della Regione Franco Orsi e i sindaci Cenere, Zunino e Borgo. Verranno discussi gli interventi previsti dal Piano della costa. **[e. b.]**

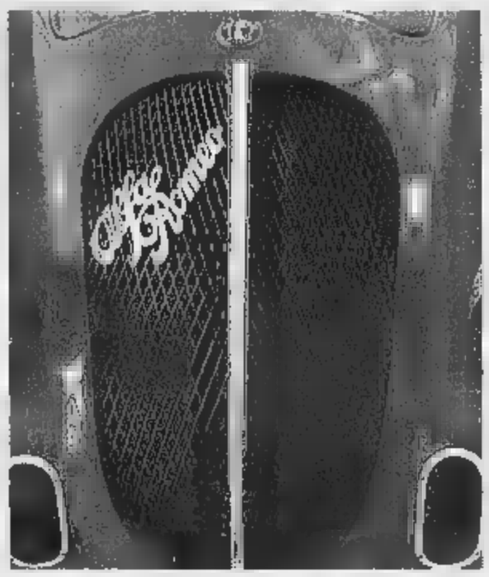
Auto d'epoca e da corsa. Lo stand della «Noicom» regala 2 ore di telefonate gratis

Città dei motori: successo di pubblico

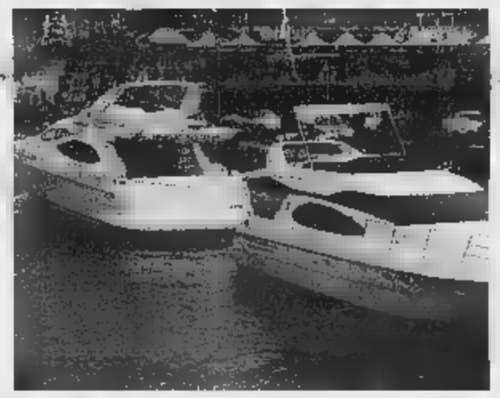
In primo piano la Ferrari di Michael Schumacher

L'esposizione che è allestita al Terminal crociere del porto oggi resterà aperta ai visitatori a partire dalle 10 e fino alle 19,30

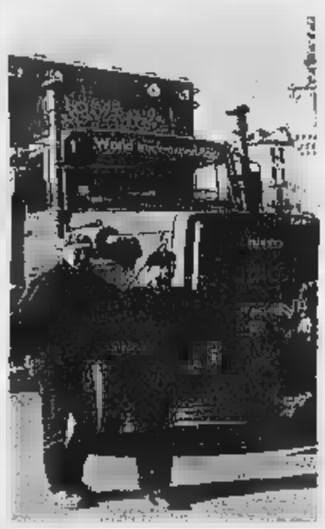
A sinistra la Ferrari F [illegible] campione del mondo costruttori e piloti con Michael Schumacher, il fiore all'occhiello della Città dei motori allestita al Terminal crociere del porto [illegible] una suggestiva inquadratura di [illegible] delle auto storiche dell'Alfa Romeo che sono in esposizione



A sinistra la pista di go kart nella quale tutti i maggiorenni possono accedere per provare il brivido della corsa



A sinistra gli yachts della Azimut che servono anche [illegible] punto vip e a destra [illegible] Iveco [illegible] spedizioni Overland che hanno toccato anche Terra [illegible] fuoco e Siberia



Un via vai continuo di visitatori: appassionati di auto e motori. [illegible] non solo loro. Tutti curiosi di vedere la Ferrari F [illegible] campione del mondo costruttori e piloti con Michael Schumacher, i camion Iveco delle spedizioni Overland, gli yacht della Azimut, le nuove Alfa 147, le moto d'acqua, i go kart, [illegible] auto da rally. E ancora le sportive che hanno fatto la storia di Lancia e Alfa, i mezzi storici e moderni dei vigili del fuoco.

Ce n'è per tutti i gusti, insomma, alla Città dei motori che ha aperto i battenti al Terminal crocie- [illegible] del porto, l'esposizione che [illegible] compagna l'organizzazione dello Sportivo dell'anno. La zona espositiva va dalla banchina ai piedi del ponte mobile ai due capannoni del Terminal. Si può arrivare in auto e parcheggiare gratuitamente all'autosilo, grazie alla disponibilità del Gruppo Orsero. Chi raggiunge la zona espositiva a piedi può farlo attraverso il ponte mobile, via Baglietto o via Chiodo e vico del Molo. Gli orari di libero accesso sono dalle 10 alle alle 19,30. Si potranno provare le moto d'acqua dalle [illegible] alle 15; i go kart e la 147 [illegible] 10 alle 16,30.

Entrando nell'area della Città dei motori si trovano, ormeggiati sulla sinistra, gli yachts della Azimut che servono anche come punto vip. Nei pressi è sistemato lo stand Rosso Alfa, dove sono esposti alcuni modelli della casa di Arese, le nuove 147, la 156 Station wagon. «La 147 è un'auto che piace - confermano alla Rosso Alfa -. Ce ne rendiamo conto dai commenti della gente e dalle prenotazioni che abbiamo raccolto in questi mesi».

Varcando il cancello che porta all'area seguente, ecco i camion della spedizione Overland che hanno attraversato Siberia, Terra del fuoco, Patagonia; l'offshore di Edoardo Polli, le moto d'acqua, i mezzi storici e moderni dei vigili del fuoco. Nella stessa [illegible] è stata allestita la pista [illegible] Go Kart, [illegible] cui tutti i maggiorenni possono accedere utilizzando il tagliando pubblica- [illegible] qui a fianco. «Quelli in prova al pubblico - spiega un istruttore - sono mono marcia e raggiungono i 50-60 chilometri all'ora. Ma è espo- [illegible] anche [illegible] modello da gara che può raggiungere i 150 chilometri orari». Un ragazzo vorrebbe provare il brivido della pista, ma non ha l'età. «Non ho [illegible] 18 anni» dice con tono rassegnato. Di fronte alla pista c'è la parte riservata [illegible] piloti e alle scuderie di casa nostra. Per la Scuderia Riviera ecco la Opel Astra Opc Gr.N di Guastavino, la Opel Astra Gsi Gr.A di Alfero, la Opel Tigra prototipo ghiaccio di Vedelago, la Fiat Punto kit Gr.A di Artemio; la Peugeot 106 [illegible] Gr.A [illegible] Pioppo. Per la «Turbocar Sport» la Renault R5 turbo 1 di Del Prete, la Renault Megane Kit Gr.A di Rossi, la Renault Clio Williams Gr.A di Frino. Per il Rally club Millesimo la Fiat Seicento Sporting Gr.N di Zenoni. Presenti [illegible] Lancia Fulvia 1600 Gr.A [illegible] Brusati e la Fiat [illegible] sport coupè di Cianci. La Cibiemme Engeneering (squadra ufficiale della Bmw Italia) partecipa [illegible] la Bmw 320i di Morbidelli che ha partecipa- [illegible] all'Europeo Superturismo [illegible] la nuova Bmw 320i Gr.A rally. Infine [illegible] gran finale nei due capannoni del Terminal. Nel primo ci [illegible] l'Alfa 147 da competizione e quattro modelli del Museo storico. [illegible] secondo la Ferrari campione del mondo e la barca di Cappellini campione d'Europa di F1 inshore. Ma [illegible] è tutto. Oggi potranno essere ammirati anche la nave scuola e un elicottero della guardia di Finanza. E una sorpresa allo stand della Noicom: tutti i visitatori potranno siglare [illegible] contratto telefonico gratuito e avere due [illegible] di telefonate gratis.

TRE POSSIBILITA' DI PROVA

La libertà ha nuovi orizzonti

su FREELANDER
1.8 benzina e GPL
possibilità
di finanziamento di
L. 30.000.000
A TASSO ZERO

DISCOVERY TD5 NOVITÀ
5 PORTE 5 POSTI AUTOCARRO!

possibilità di finanziamento di
L. 40.000.000 A TASSO ZERO

Sea Cars s.r.l.

NUOVA SEDE
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - LEGINO
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425

SIAMO CERTIFICATI ISO 9002

LAND ROVER

Tante ristrutturazioni nella città vecchia ma anche nuove villette in collina

Savona, [redacted] riscossa [redacted] «[redacted]»

Nel 2000 il Comune ha rilasciato 185 licenze

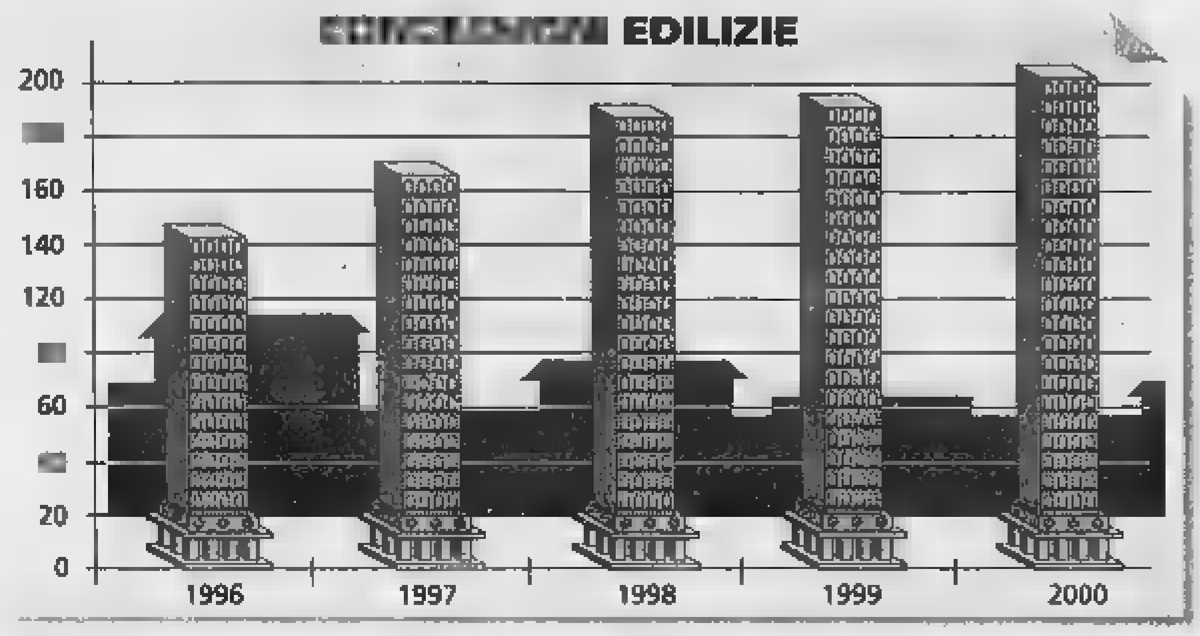
SAVONA

Concessioni edilizie record in Comune. L'ultimo mandato amministrativo ha coinciso con un «boom» delle licenze che presenta indicatori statistici da far invidia alle metropoli. La ripresa del settore edile si era già verificata a metà mandato dell'amministrazione Gervasio ma nei primi due anni [redacted] mezzo di lavoro dell'assessore Zunino ha toccato nuovi vertici. Un risultato su cui influiscono certamente l'informatizzazione degli uffici guidati dall'architetto capo Luciano Campagnolo, le ripercussioni del condono edilizio ma anche la volontà politica della giunta favorevole sia alle ristrutturazioni, sia ai nuovi interventi.

Il grafico [redacted] noto dall'Ufficio urbanistica che pubblichiamo qui [redacted] fianco, fotografa l situazione al di là di ogni spiegazione. Il raffronto fra il 1996 e il 2000 [redacted] ampiamente significativo. Le concessioni edilizie sono salite da 125 a 185, ma anche le autorizzazioni [redacted] passate da 148 a 272. Sempre rilevante il numero delle ristrutturazioni straordinarie in base all'articolo 26. L'anno scorso questi interventi sono arrivati [redacted] quota 532, ma anche in passato erano già molto numerosi, visto che si aggiravano fra 450 e 500 permessi. Vastissimo il campionario delle denunce di inizio attività che riguardano gli interventi minori, in cui il Comune ha la possibilità solo di verificare la modalità di attuazione dei lavori. In totale in un anno i procedimenti portati a termine dall'Urbanistica sono stati oltre 3 mila 300.

Il livello [redacted] produttività [redacted] desumibile anche dal raffronto con le statistiche dell'Urbanistica di Milano. In un anno la metropoli lombarda ha rilasciato solo 700 concessioni edilizie. Fatte le debite proporzioni, emerge che gli uffici di Savona producono di più ma anche che il settore edile [redacted] in grande espansione. Magari non si tratterà sempre di interventi di grande entità, [redacted] quasi ovunque in città come sulle colline si possono notare impalcature [redacted] cantieri. I tempi per le concessioni edilizie sono di 150 giorni mentre per le autorizzazioni bisogna attendere 78 giorni.

Tutto questo senza contare i grandi progetti immobiliari che interesseranno Savona nei prossimi anni. Fra le operazioni [redacted] riconversione turistica del fronte mare (Orsa 2000, Brandale [redacted] quartiere portuale), gli Orti Folconi, Legino [redacted] Alba Mare sono in programma circa 400 mila metri cubi di nuove costruzioni. Le imprese edili [redacted] lavoro assicurato almeno per i prossimi dieci anni. [e. b.]



Il grafico elaborato dal Comune evidenzia l'aumento di attività dell'Ufficio Urbanistica dal 1996 al 2000

[redacted]

Due pratiche lunghe e difficili

SAVONA. Il Comune [redacted] mettendo ordine nelle vicende del Paip [redacted] del Peep di Legino. «Nel 1975 presero il via gli espropri per gli insediamenti abitativi e industriali di Legino - spiega il dirigente dell'Urbanistica Luciano Campagnolo -. Il Comune affidò poi [redacted] aree in concessione a prezzi puramente presuntivi, che [redacted] calcolati ipotizzando il valore di acquisizione dei terreni e le spese per l'urbanizzazione. Con il passare degli anni si è passati dalle stime [redacted] rendiconti delle spese effettivamente sostenute dal Comune e ora l'amministrazione ha la necessità di regolare i conti con i concessionari. Saranno possibili aggiustamenti. Per questo abbiamo avvertito i vari concessionari e i soci delle cooperative edilizie».

Questo sarà il primo passo verso la definizione delle pratiche, quando verrà stabilito anche il titolo giuridico in base al quale artigiani e abitanti di Legino utilizzano i terreni. Un iter che si annuncia ancora lungo [redacted] laborioso. [e. b.]

[redacted]

[redacted]

Furto ai bagni Iris: arrestata coppia di polacchi

Due polacchi, marito [redacted] moglie, [redacted] stati arrestati l'altra sera dagli agenti della volante con l'accusa di aver rubato capi di abbigliamento [redacted] confezioni di alimentari nei [redacted]agni Iris al Prolungamento. Si tratta di Roman e Barbara G., rispettivamente di 36 e 33 anni, che [redacted] già stati denunciati domenica scorsa per danneggiamento [redacted] un chiosco. [c. v.]

VADO L.

Deve scontare condanna di [redacted]: finisce in [redacted]

I carabinieri hanno arrestato Gianluca Grippo, 32 anni, di Vado. L'uomo [redacted] colpito da un ordine [redacted] carcerazione dovendo scontare una condanna a tre anni e tre mesi di reclusione per detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. [c. v.]

CARABINIERI

Giro di vite contro i clandestini, denunciati [redacted] albanesi

Giro di vite dei carabinieri per contrastare l'immigrazione clandestina. Negli ultimi giorni sono stati intensificati [redacted] controlli degli stranieri in tutto il comprensorio e le denunce sono numerose. A Spotorno, due albanesi [redacted] stati sorpresi senza documenti e segnalati alla procura. Stessa sorte è toccata a un loro connazionale, ventunenne, che [redacted] stato accompagnato fino all'aeroporto di Bologna e imbarcato su un aereo diretto a Tirana. [c. v.]

BORSEGGI

Prende in braccio la sorellina e lascia la borsa: derubata

Ladri sempre più lesti [redacted] capaci di approfittare di qualunque occasione. Ne sa qualcosa una diciannovenne savonese che l'altro pomeriggio [redacted] stata derubata della borsa sotto i portici di via Paleocapa in una situazione decisamente originale. La giovane [redacted] era chinata per prendere in braccio la sorellina [redacted] lasciato incustodita per pochi attimi la borsa. I ladri [redacted] ne sono subito appropriati e sono quindi scappati facendo perdere le tracce in pochi minuti. [c. v.]

[redacted]

Corrieri presi di mira da banda [redacted] ladri

Sono tornati a colpire i misteriosi ladri che derubano i corrieri impegnati nelle consegne. L'ultimo episodio è avvenuto in piazza Giulio II: da un furgone [redacted] stati portati via cinque pacchi. Continua anche l'escalation in città di furti [redacted] ciclomotori e a bordo di auto. [c. v.]

[redacted]

Pubblicato il bando per le vacanze studio e climatiche

E' stato pubblicato il bando sulle vacanze studio all'estero e sulle vacanze climatiche in Italia per la stagione estiva 2001. Le domande si possono ritirare alla sede Inpdap di Savona in piazza [redacted]. Cecilia 4 r e devono [redacted] presentate o spedite entro [redacted] non oltre la data del 2 marzo 2001. [c. v.]

Cambia la mappa dei reparti [redacted] Valloria

S. Paolo, [redacted]

SAVONA

L'ospedale San Paolo si prepara a una nuova rivoluzione. Il manager dell'Asl 2 Ubaldo Fracassi ha avviato in questi giorni una trattativa con il collegio dei primari [redacted] con il Consiglio dei sanitari per mettere a punto una serie di cambiamenti nell'assetto dell'ospedale savonese. Piccoli [redacted] grandi spostamenti che serviranno a riutilizzare aree al momento dimenticate e accorpare alcuni servizi.

Il direttore generale Fracassi anticipa alcune decisioni: «Siamo infatti [redacted] in fase di trattativa per cui posso solo anticipare alcune delle cose che sicuramente faremo. Altre [redacted] solo idee al momento [redacted] dovranno essere valutate con chi ogni giorno nell'ospedale ci lavora. Il concetto fondamentale sul quale insistere mi pare quello dei dipartimenti». L'idea è quella di concentrare più reparti omogenei sotto lo stesso centro di responsabilità.

Ma ci [redacted] come detto alcune novità che partiranno in tempi brevissimi. «Mi riferisco agli ambulatori di pronto soccorso - spiega Fracassi - mentre gli spazi che erano occupati dal vecchio reparto Spdc, la Psichiatria che adesso si trova al padiglione Astengo - serviranno [redacted] concentrare molti ambulatori che attualmente abbiamo sparsi in vari reparti». Ed [redacted] soltanto l'inizio in quanto entro la fine della settimana Fracassi sottoporrà al Consiglio dei sanitari (organismo che rappresenta medici, primari, infermieri, personale ausiliario, sindacati) altre proposte.

C'è in vista anche una razionalizzazione che non riguarda specificamente la parte sanitaria, ma quella amministrativa. Una serie di spostamenti che hanno come comune denominatore la ricerca del risparmio. L'Asl abbandonerà definitivamente i locali di via Paleocapa che una volta ospitavano gli uffici di direzione. Gli uffici superstiti verranno spostati [redacted] Valloria (padiglione Vigiola) facendo risparmiare all'Asl [redacted] milioni l'anno di affitto. [p. p.]

Sacro Cuore, Priamar, Palazzo Gavotti da ultimare entro giugno

[redacted] in ritardo

Il sindaco ha fissato la tabella di marcia

SAVONA

Entro giugno si chiuderanno quattro cantieri comunali. E' la promessa dei dirigenti comunali a cui il sindaco Ruggeri e l'assessore Casaccia hanno chiesto la predisposizione di una tabella di marcia precisa, in modo da poter far fronte alle lamentele dei cittadini.

SACRO CUORE Il caso più clamoroso riguarda il silos interrato accanto alla chiesa parrocchiale. A undici anni dall'apertura [redacted] cantiere, restano da realizzare [redacted] campo da calcio sintentico, gli allacci e elettrici e il cancello del garage. La spesa ammonta a 170 milioni e il dirigente dei Lavori pubblici Franco Manica ha assicurato che l'intervento verrà ultimato a maggio.

[redacted] La sistemazione del piazzale ai piedi del Priamar fa segnare circa sei mesi di ritardo sulla tabella di marcia. In questo caso il dirigente ha fissato come termine ultimo per la conclusione dei lavori il mese di giugno. L'appalto ammontava a 1 miliardo [redacted] milioni.

[redacted] Proprio ieri sono state installate le impalcature per la seconda parte del restauro di Palazzo Gavotti, [redacted] sistemazione della piazza, dei negozi al piano terra e della facciata. L'ingegner Manica ha fissato una scadenza molto ravvicinata: fine maggio.

IMPIANTI SPORTIVI Gli unici interventi rilevanti in dirittura di arrivo riguardano il campo da calcio di Zinola e quello di Santuario. Ma per quest'ultimo sono sorte difficoltà [redacted] della vicinanza con il cimitero.

[redacted] Probabile l'ennesimo rinvio (fine estate) per la sistemazione di piazza di Alaggio [redacted] via Baglietto. [e. b.]

[redacted]

[redacted] VIA AI CORSI PER 350

Via ai corsi di apprendistato per 350 ragazzi. La Provincia ha approvato un programma che consentirà ai giovani di effettuare 120 [redacted] di formazione in enti specializzati. I corsi coprono quasi tutti i settori dell'economia, dall'edilizia al commercio, dal turismo alle aziende del settore meccanico agli uffici. «E' la prima volta che vengono effettuati corsi [redacted] questo tipo - afferma l'assessore alle Politiche del lavoro Donatella Ramello -. La legge prevede che gli apprendisti debbano svolgere 120 ore [redacted] formazione esterna all'azienda e la Provincia si è subito attivata per assolvere [redacted] questo compito». I corsi si svolgeranno nei vari enti [redacted] formazione della Provincia e sono riservati [redacted] giovani già inseriti nel mondo del lavoro [redacted] contratti di apprendistato. Si tratta di una delle modalità fomative previste nell'ambito dell'obbligo posto sino ai 18 anni. [e. b.]

Culp e terminalisti

[redacted] all'Authority

SAVONA. L'accordo fra Compagnia Rebagliati e terminalisti sarà il «piatto forte» del Comitato portuale in programma questa mattina. L'intesa sul lavoro in porto prevede da un lato l'intenzione della Culp [redacted] continuare a offrire servizi qualificati [redacted] porsi come unico interlocutore dei terminalisti per il lavoro in banchina. I terminalisti si impegnano [redacted] utilizzare i lavoratori della Culp che naturalmente dovranno [redacted] garantire tariffe [redacted] condizioni concorrenziali rispetto [redacted] quelle praticate dagli scali concorrenti. Un'intesa che secondo i firmatari dovrebbe garantire [redacted] non solo il mantenimento degli attuali organici con l'assorbimento dei giovani della Srl nella Culp, ma anche l'acquisizione di nuovi traffici. L'accordo sembra andare al di là dei contenuti della legge [redacted] riforma sui porti ma Compagnia [redacted] terminalisti precisano che si tratta solo di un'interpretazione normativa che presto verrà adottata anche da altri scali. [e. b.]

Uffici aperti e premi

Alle Poste c'è il pomeriggio dei pensionati

SAVONA. «Il pomeriggio del pensionato». E' questo il nuovo servizio creato dalle Poste che permette ai pensionati Inps di ritirare l'assegno mensile nel proprio ufficio postale durante le ore pomeridiane. La finalità è quella di assicurare agli utenti un'accoglienza personalizzata per migliorare la qualità del servizio. Dalle 14,30 alle 18,30 nei primi cinque giorni di ogni mese, gli uffici postali di Palazzo Santa Chiara e via Marenco sono esclusivamente dedicati [redacted] esigenze dei pensionati che possono ritirare [redacted] propria rendita e al tempo stesso effettuare qualunque altra operazione postale o di Bancoposta.

Il servizio ovviamente [redacted] è obbligatorio. Ai pensionati è stata recapitata una lettera a domicilio con le indicazioni degli uffici [redacted] degli orari adibiti al nuovo servizio.

Ai pensionati verrà inoltre consegnata una cartolina di partecipazione [redacted] concorso «Cancella e vinci» che prevede 600 premi da 500 mila lire in gettoni d'oro. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Mancano i parcheggi nei progetti di Bofill

Mi riferisco ai progetti dell'architetto Bofill che sto seguendo con particolare attenzione ed interes[redacted]. Trovo interessanti i vari bozzetti: darsena, grattacielo, albergo, terminal, palasport, ponti pedonali, tunnel, appartamenti, negozi, piazze, giardini, ecc.. Non esiste però la parola «parcheggi», evidentemente tali progetti sono a misura «d'uomo» o di chi dispone di auto con autisti tipo «uomini pubblici». Oppure si è pensato [redacted] pensionati che possono passeggiare... privi di borse della spesa, di zainetti scolastici, borse per vari sport dei figli ecc. A tale proposito vorrei un cortese chiarimento. Forse non ho letto [redacted] la dovuta attenzione e mi è sfuggito qualche capitolo. Oppure si sta pensando ad un servizio di carrozze a cavalli, o con le moderne tecniche della «clonazione» [redacted] farà risorgere «Caronte» che istituirà un servizio di... zattere! E' veramente scoraggiante che si facciano progetti faraonici, [redacted] pensare alla «reale» vita di tutti i giorni del [redacted] dei cittadini, che lavorano, che devono fare la spesa, che devono [redacted] a recuperare figli, ad assiste[redacted] genitori anziani... che non possono evitare l'uso della macchina e quindi devono disporre degli opportuni parcheggi.

Non si può solo andare a fare un tranquillo e rilassante shopping di qualche profumino o gioiellino a piedi [redacted] con i «comodissimi» bus su cui per mantene[redacted] un po' di equilibrio sarebbero necessarie [redacted] le braccia della dea Kalì. Ancora un piccolo appunto... Nei vari bozzetti [redacted] intravvede l'ultima «ciminiera» di un passato... che non è ancora troppo lontano. Verrà cancellato [redacted] potrà ricordare alle generazioni future che Savona ha avuto una «gloriosa acciaieria»? Anche di questo non ho trovato alcun cenno. [redacted] possibile avere qualche chiarimento a tutti i miei interrogativi, chiedo troppo?

Giovanna Pollero, Savona

Certi comportamenti fanno male al Savona

Scrivo per rivolgermi al presidente del Savona Calcio, signor Piro: domenica la campo ho assistito a scene inscresciose [redacted] squallide, che si ripetono da anni. Così facendo, i campionati [redacted] si vincono, non [redacted] il modo migliore per sostenere la squadra. Inveendo una domenica contro il sindaco, in un modo indecoroso e incivile, disonorando in questo modo la tifoseria onesta e civile, la domenica dopo contro i giocatori, specialmente contro quei giovani che saranno il futuro biancoblù, facendo poi male alla stessa società con pesanti multe. Tramite questa lettera, vorrei dire al signor Piro interpretando pure il pensiero dei tifosi che [redacted] al campo, di allontanare dalla società questa gente, che porta solo malessere. Andare avanti così con il ragionier Lagasio, l'avvocato Strinati, Tufano e i giocatori che stimo, se non sarà questo l'anno vincente pazienza, [redacted] preparerà l'ossatura per l'anno prossimo, in fondo anche le grandi squadre hanno tali problemi, e quindi cerchia[redacted] di avere un po' di pazienza e soprattutto di buon [redacted] Confermo la mia stima al presidente e a tutto lo staff, all'avvocato Strinati vorrei dire [redacted] non mollare perché la tifoseria seria lo stima molto. Il comportamento di quella frangia, [redacted] importa proprio a nessu, anzi lo depreca. Rinnovo la mia stima [redacted] Tufano e ai giocatori, forza ragazzi, mettetecela tutta [redacted] fate un bel gol come a Natale in Pediatria. E sempre forza Savona!.

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

[redacted] Savona Soccorso

[redacted]

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturne (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.556.688.**

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Internazionale* via Paleocapa 81, t. 019.822624; *Nuova*, via Corsi 4, [redacted]. 019.821955; *Scuffi*, via Crispi 61, t. 019.812491

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019. 827.202. Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.500500. (Anche per il notturno)

MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 019.565650 (anche notturno per Cossena, Roccavignale e Cengio)

[redacted]: *Cava*, via Laela 3, [redacted]. 019.7907131 (anche notturno per Bardineto e Murialdo)

[redacted]

QUILIANO: *Bernano*, [redacted] Aurelia 135, tel. [redacted] (per il notturno, Della Ferrera di Savona)

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936

FINALESE

PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628021 (Per il notturno Finadri, tel. [redacted] Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 8, tel. 019.692670

LOANO: *Nuova*, [redacted] Doria 34, tel. 019.675737

[redacted] SANTO [redacted] *Franchi*, via Colombo 15, tel. [redacted].

[redacted] *Comunale* via don Isola, [redacted].

[redacted] *Moreno*, via Aurelia 146, t. 0182.931049

[redacted] *Giromini*, via Roma 19, tel. 0182.74381 (anche notturno [redacted] Garlenda, Villanova e Ortovero)

ALASSINO

[redacted] *Inglese*, corso Dante 344, tel. [redacted]

ANDORA: *Val Merula*, via Molinari [redacted] tel. 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: [redacted] *Maria*, corso Mazzini 152, tel. 019.480243

VARAZZE: *Montanaro*, [redacted] Morchio [redacted] tel. 019.934610.

STATO CIVILE

SAVONA 30 G[redacted]

[redacted] Luigi Mirgovi. Alberto Francesco Morini.

MORTI. Maria Teresa Musso, 87 anni, Sassello, via Badano 23. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Luigi Ferri, 82 anni, Savona, via Formica 5. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Iride Greborio, [redacted] anni, Mioglia, via Siriti 9. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Renata Losi, [redacted] anni, Milano, via Borsa. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella cappella dell'obitorio.

[redacted] Sino al 17 febbraio in 88 uffici postali della provincia di Savona sarà possibile prenotare le obbligazioni «Concerto bis» distribuite in esclusiva da Poste italiane. Le obbligazioni sono emese eper un importo massimo di 1500 milioni di Euro, hanno durata quinquennale [redacted] garantiscono alla scaden[redacted] la restituzione del capitale investito. L'obbligazione consente di impiegare i risparmi a medio termine, con rendimento a scadenza legato all'andamento di trenta fondi di investimento Sicav internazionali.

[redacted]

[redacted]

L'arte della memoria

«L'arte della memoria: studio delle parole di origine latina e germanica». Incontro domani alle 17 alla civica biblioteca di piazza Castello a Pietra Ligure. [a. r.]

[redacted]

Gli autori finalesi

«Galleria di autori Finalesi». Terzo appuntamento sabato prossimo alle 17 alla sala Gallesio di via Pertica [redacted] Finalmari[redacted]. Gli incontri coincidono con i festeggiamenti dei cinquant'anni della biblioteca civica «Sapone». [a. r.]

[redacted]

La gestione delle coste

Questo il tema del convegno che si svolgerà oggi [redacted] Palazzo della Provincia a partire dalle 9,30. Interverranno il presidente Garassini, gli assessori Ramello, Giacobbe, Scarpati, Pesce, il vicepresidente della [redacted]egione Franco Orsi [redacted] i sindaci Cenere, Zunino [redacted] Borgo. Verranno discussi gli interventi previsti dal Piano della costa. [e. b.]

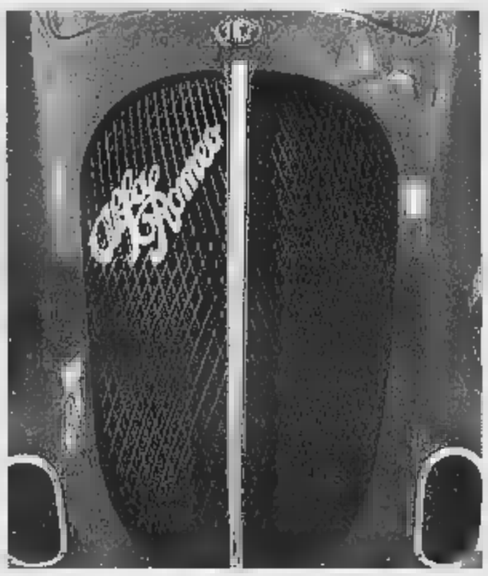
Auto d'epoca e da corsa. Lo stand della «Noicom» regala 2 ore di telefonate gratis

Città dei motori: successo di pubblico

In primo piano la Ferrari di Michael Schumacher

L'esposizione che è allestita al Terminal crociere del porto oggi resterà aperta ai visitatori a partire dalle 10 e fino alle 19,30

A sinistra la Ferrari F 2000 campione del mondo costruttori e piloti Michael Schumacher, il fiore all'occhiello della Città dei motori allestita al Terminal crociere del porto e sotto una suggestiva inquadratura di una delle auto storiche dell'Alfa Romeo che sono in esposizione

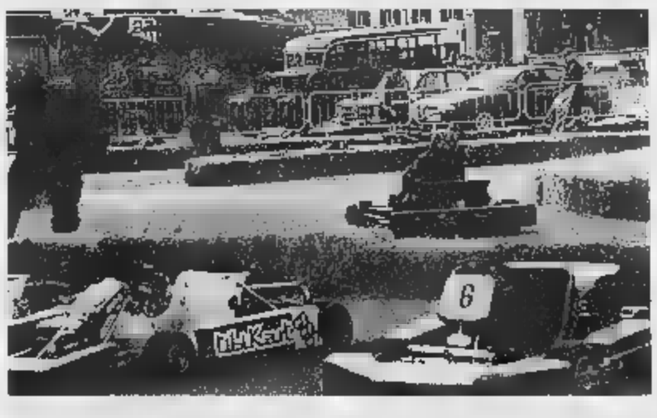


SAVONA

Un via vai continuo di visitatori: appassionati di auto e motori. E non solo loro. Tutti curiosi di vedere la Ferrari F 2000 campione del mondo costruttori e piloti con Michael Schumacher, i camion Iveco delle spedizioni Overland, gli yacht della Azimut, le nuove Alfa 147, le moto d'acqua, i go kart, le auto da rally. E ancora le sportive che hanno fatto la storia di Lancia e Alfa, i mezzi storici e moderni dei vigili del fuoco.

Ce n'è per tutti i gusti, insomma, alla Città dei motori che ha aperto i battenti al Terminal crociere del porto, l'esposizione che accompagna l'organizzazione dello Sportivo dell'anno. La zona espositiva va dalla banchina ai piedi del ponte mobile ai due capannoni del Terminal. Si può arrivare in auto e parcheggiare gratuitamente all'autosilo, grazie alla disponibilità del Gruppo Orsero. Chi raggiunge la zona espositiva a piedi può farlo attraverso il ponte mobile, via Baglietto e via Chiodo e vico del Molo. Gli orari e libero accesso sono dalle 10 alle alle 19,30. Si potranno provare le moto d'acqua dalle 10 alle 15; i go kart e le 147 dalle 10 alle 16,30.

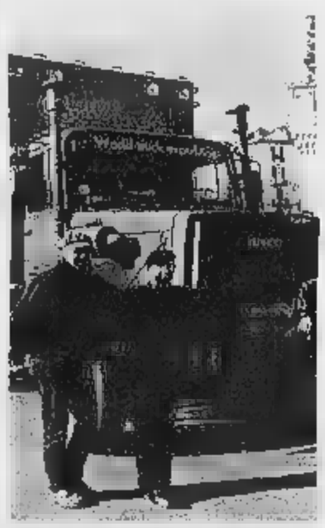
Entrando nell'area della Città dei motori si trovano, ormeggiati sulla sinistra, gli yachts della Azimut che servono anche punto vip. Nei pressi è sistemato lo stand Rosso Alfa, dove sono esposti alcuni modelli della casa e Arese, le nuove 147, la 156 Station wagon. «La 147 è un'auto che piace - confermano alla Rosso Alfa -. Ce ne rendiamo conto dai commenti della gente e dalle prenotazioni che abbiamo raccolto in questi mesi».



A sinistra la pista di go kart nella quale tutti i maggiorenni possono accedere per provare il brivido della corsa

A sinistra gli yachts della Azimut che servono anche come punto vip e a destra i camion Iveco delle spedizioni Overland che hanno toccato anche Terra del fuoco e Siberia

Varcando il cancello che porta all'area seguente, i camion della spedizione Overland che hanno attraversato Siberia, Terra del fuoco, Patagonia; l'offshore di Edoardo Polli, le moto d'acqua, i mezzi storici e moderni dei vigili del fuoco. Nella stessa zona è allestita la pista da Go Kart, a cui tutti i maggiorenni possono accedere utilizzando il tagliando pubblicato qui a fianco. «Quelli in prova al pubblico - spiega un istruttore - sono a marcia e raggiungono i 50-60 chilometri all'ora. Ma è esposto anche un modello da gara che può raggiungere i 150 chilometri orari». Un ragazzo vorrebbe provare il brivido della pista, ma non ha l'età. «Non ho ancora 18 anni» dice con tono rassegnato. Di fronte alla pista c'è la parte riservata ai piloti e alle scuderie di casa nostra. Per la Scuderia Riviera la Opel Astra



Opc Gr.N di Guastavino, la Opel Astra Gsi Gr.A di Alfero, la Opel Tigra prototipo ghiaccio di Vedelago, la Fiat Punto kit Gr.A di Artemio; la Peugeot 106 Xsi Gr.A di Pioppo. Per la «Turbocar Sport» la Renault R5 turbo 1 di Del Prete, la Renault Megane Kit Gr.A di Rossi, la Renault Clio Williams Gr.A di Frino. Per il Rally club Millesimo la Fiat Seicento Sporting Gr.N di Zenoni. Presenti la Lancia Fulvia 1600 Gr.A di Brusati e la Fiat sport coupè di Cianci. La Cibiemme Engeneering (squadra ufficiale della Bmw Italia) partecipa la Bmw di Morbidelli che ha partecipato all'Europeo Superturismo e la nuova Bmw 320i Gr.A rally. Infine il gran finale nei due capannoni del Terminal, primo ci l'Alfa 147 competizione e quattro modelli del Museo storico. Nel secondo la Ferrari campione del mondo e la barca Cappellini campione d'Europa di F1 inshore. Ma tutto. Oggi potranno essere ammirati anche la nave scuola e elicottero della guardia di Finanza. E una sorpresa allo stand della Noicom: tutti i visitatori potranno siglare contratto telefonico gratuito e avere due ore di telefonate gratis.

TRE POSSIBILITA' DI PROVA

La libertà ha nuovi orizzonti

su FREELANDER
1.8 benzina e GPL
possibilità
di finanziamento di
L. 30.000.000
A TASSO ZERO

DISCOVERY TD5 NOVITÀ
5 PORTE 5 POSTI AUTOCARRO!

possibilità di finanziamento di
L. 40.000.000 A TASSO ZERO

Sea Cars s.r.l.

NUOVA SEDE
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - LEGINO
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425

SIAMO CERTIFICATI ISO 9002

LAND ROVER

RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpisv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol

ORARI
MATTINO lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

Il servizio del Centro per il Lavoro della Cisl e La Stampa per chi è in cerca di occupazione

Impiego, sette giorni di opportunità

Cuochi, commesse, camerieri di sala e segretarie

Corsi di formazione, concorsi, le proposte delle agenzie di lavoro temporaneo, le richieste che le aziende fanno ai centri per l'impiego della provincia di Savona. Anche questa settimana il panorama delle offerte per chi è in cerca di occupazione è particolarmente ricco e in questa pagina curata dal Centro per il Lavoro della Cisl e La Stampa vengono offerte tutte le informazioni per accedervi.

Richieste numerose accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro è candida per offrire assistenza nella compilazione del curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech 16
Tel 019/802541 Fax019/807254

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CONTABILE
Requisiti: **RISERVATO AGLI ISCRITTI AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI)**; milite assolto; patente B; full-time, part-time; diploma in ragioneria; conoscenze di Office (Word, Excel)
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 168

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età 24 anni; militare assolto; patente B; full-time; titolo preferenziale diploma di ragioneria; preferibilmente conoscenza lingua inglese; conoscenze informatiche di Windows e Word; esperienza gradita ma non necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: C.I.S. 170

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A
Requisiti: età 18-29 anni; militare assolto; patente B; **preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90)**; orario full-time; titolo preferenziale diploma di ragioneria; preferibilmente conoscenza lingua inglese; conoscenze informatiche di Windows e Word; esperienza gradita ma non necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 171

Azienda: azienda di Noli
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTO ALLA CONSEGNA BIBITE
Requisiti: età massima 24 anni; militare assolto; patente B; contratto di apprendistato; orario part-time e full-time durante il periodo estivo; esperienza gradita ma non necessaria
Sede di lavoro: Noli
Riferimento: C.I.S. 172

Azienda: famiglia di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PERSONA ANZIANA
Requisiti: orario full-time, con vitto e alloggio; turni diurni, notturni, festivi
Sede di lavoro: Cadibona
Riferimento: Rif. C.I.S. 173

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA ESPERTA STUDI COMMERCIALISTI
Requisiti: **preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' e disoccupazione di lunga durata (407/90)**; orario part-time; conoscenza Word, Excel; esperienza biennale contabilità ordinaria semplificata, IVA, bilanci; flessibilità negli orari
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 174

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SEGRETARIA
Requisiti: età massima 24 anni; orario full-time; diploma di ragioneria; preferibilmente conoscenza lingua inglese; conoscenze informatiche di Windows, Excel e Word
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 175

Azienda: Azienda di La Spezia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A PULIZIE UFFICI
Requisiti: età minima 20 anni; patente B; orario part-time; automunito o motociclo; esperienza nel settore; predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Savona e zone limitrofe
Riferimento: Rif. C.I.S. 176

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato

Qualifica: ADDETTO PULIZIE CIVILI E FACCHINAGGIO LEGGERO
Requisiti: età 20-26 anni; patente B; orario full-time; automunito
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 177

Azienda: azienda di Noli
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino a ottobre 2001)
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: patente B; lavoro stagionale; esperienza necessaria
Sede di lavoro: Noli
Riferimento: Rif. C.I.S. 178

Azienda: azienda di Noli
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età max 24 anni; orario full-time
Sede di lavoro: Noli
Riferimento: Rif. C.I.S. 179

Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: RECEPTIONIST
Requisiti: età massima 50 anni; orario full-time; turni diurni e festivi; lingua inglese; conoscenze informatiche di base; minima esperienza
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 183

Azienda: azienda di Genova
Posti: 50
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – stagione estiva 2001 (fine aprile-ottobre)
Qualifica: ANIMATORI A CONTATTO CON BAMBINI SU NAVI DA CROCIERA
Requisiti: età 21 anni; diploma; ottima conoscenza della lingua tedesca o francese + buona conoscenza della lingua inglese o spagnola; solida esperienza di animazione; capacità di lavoro in gruppo
Sede di lavoro: navi da crociera (Mediterraneo, Mare del Nord)
Riferimento: Rif. C.I.S.

Azienda: azienda di Latina
Posti: 3
Tipo di lavoro autonomo a provvigione
Qualifica: ADDETTO ALLA VENDITA DI TELECOMUNICAZIONE AZIENDALE E DI INTERNET
Requisiti: milite assolto; patente B; auto-munito; diploma; buona conoscenza della lingua inglese; conoscenza internet e posta elettronica; gradita esperienza
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.S.

Azienda: azienda di Latina
Posti: 1
Tipo di contratto: lavoro autonomo a provvigione
Qualifica: RESPONSABILE PROVINCIALE VENDITA DI TELECOMUNICAZIONE ED
Requisiti: milite assolto; patente B; auto-munito; diploma; buon inglese; a internet e posta elettronica; gradita esperienza e contatti aziendali
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 191

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: lavoro autonomo
Qualifica: AGENTE DI – VENDITORE DI ATTREZZATURE AUTOFFICINA
Requisiti: età: 25-45 anni; militare assolto/esente; patente B e auto to; conoscenze informatiche base; in possesso di iscrizione ENASARCO – Camera di Commercio; esperienza provenienza dal settore; requisito importante residenza Genova
Sede di lavoro: Genova e dintorni
Riferimento: Rif. C.I.S. 192

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO TECNICO COMMERCIALE CON MANSIONI DI VENDITA ESTERNA DI ATTREZZATURE PER AUTOF-
Requisiti: età: 25-45 anni; militare assolto/esente; patente B e auto ito; informatiche base; in possesso iscrizione ENASARCO – Camera di Commercio; necessaria esperienza e provenienza dal settore o similari; requisito importante residenza Genova
Sede di lavoro: Genova e dintorni
Riferimento: Rif. C.I.S. 193

Azienda: azienda di Casale Monferrato
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – stagione 2001 (maggio-ottobre)
Qualifica: CUOCO
Requisiti: patente B; esperienza
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 194

Azienda: azienda di Casale Monferrato
Posti: 1
Tipo contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DIRETTORE D'ALBERGO
Requisiti: età: 20-35 anni; militare assolto/esente; patente B; diploma; della lingua inglese; conoscenze informatiche di base; gradita esperienza
Sede di lavoro: Spotorno
Rif. C.I.S. 195

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Comareto Carcare
Tel.019/510806 Fax019/510054

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo contratto: contratto a tempo determinato –
Qualifica: APPRENDISTI FRESATORI – OPERATORI A CONTROLLO NUMERICO
Requisiti: 16-24 ; preferibilmente patente B e automuniti
Sede di lavoro: Bormida
Riferimento: Rif. C.I.C.

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di tempo determinato – APPRENDISTATO o CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: TORNITORE FRESATORE : 16-32 anni; milite assolto
Sede di lavoro: Pallare
Riferimento: Rif. C.I.C. 352

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AGGIUSTATORE MECCANICO QUALIFICATO
Requisiti: 20-40 anni; esperienza nella mansione e/o qualifica
Sede di lavoro: Cairo M.tte
Riferimento: Rif. C.I.C. 363

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTI ADDETTI ALLA FASCIATURA E PIEGATURA TUBI
Requisiti: 16-24 anni
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. C.I.C. 369

Azienda: azienda di Bardineto
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PERSONALE QUALIFICATO (OTA-OSA-ADEST) e non per assistenza
Requisiti: disponibilità a lavorare su 3 turni
Sede di lavoro: Bardineto
Riferimento: Rif. C.I.C. 370

Azienda: Impresa della Valbormida
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PATENTE C/E
Requisiti: esperienza movimentazione terra, residente in Valbormida o Savona
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 371

Azienda: Cooperativa della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto socio cooperativa
Qualifica: OPERAI ADDETTI AL MONTAGGIO MOBILI E FACCHINAGGIO
Requisiti: età 18-60 anni
Sede di lavoro: Liguria e Piemonte
Riferimento: Rif. C.I.C. 372

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi 21/4
Tel.0182/544358 Fax0182/559521

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA CONTABILE
Requisiti: età max 31 anni, contratto di formazione, milite assolto, part-time 20 settimanali, diploma di ragioneria, buona lingua inglese, INDISPENSABILE LA CONOSCENZA DEL ESATTO per 1° nota e fatturazione, necessaria esperienza almeno biennale nella mansione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 572

a: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A
Requisiti: milite assolto, preferibile diploma, buone conoscenze di informatica, perfetta conoscenza della lingua tedesca parlata e scritta, tempo pieno, turni diurni, notturni e festivi, preferibile precedente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 576

Azienda: azienda di Genova
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO
Requisiti: età max anni, milite assolto, RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/3/1999 (invalidi)
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 580

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA tempo pieno
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 583

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSO/A
Requisiti: età max 50 anni; milite assolto; tempo pieno
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 585

: Ristorante di Ortovero
Posti: 1
Tipo contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: età max 23 anni
Sede di lavoro: Ortovero
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 592

Azienda: albergo di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato – 10 mesi da febbraio
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: età 30 anni
Sede di lavoro: Finale Ligure Rif. C.I.Alb.

Azienda: albergo Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – 10 mesi da febbraio
Qualifica: CUOCO/A
Requisiti: età 25-50 anni; milite assolto; 2 di esperienza come di ristorante
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb.

Azienda: albergo di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: età max anni, diploma di ragioneria o alberghiero, inglese e tedesco buoni, conoscenza pacchetto Office, preselezione presso il Centro per l'Impiego di Albenga
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 595

Azienda: azienda Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO CABLATORE QUADRI ELETTRICI
Requisiti: età 25 – anni, patente B, milite assolto, età max 23 anni, qualifica professionale o diploma tecnico (Elettrico, Elettronico Telecomunicazioni). Se non qualificati esperienza decennale nella realizzazione di impianti elettrici industriali, conoscenza pacchetto Office Autocad, si richiede capacità di lettura schemi elettrici
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 597

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Savona
Via S.Michele 58/r
Tel.019/821516 Fax019/8487702

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: diploma di scuola superiore; precedente esperienza nel settore metalmeccanico; età 38/45 anni
Sede: Savona

Qualifica: FORMATORI
Requisiti: precedente esperienza nell'ambito della formazione; ottima propensione rapporto il pubblico; ottima lingua inglese (il corso terrà inglese); ottima dei prodotti informatici (pacchetto office); ottima conoscenza della apparecchiature di rete (LAN-WAN); età 30-35 anni
Sede: Albenga

Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: precedente esperienza nell'ambito dell'organizzazione corsi di formazione; ottima propensione rapporto con il pubblico; ottima conoscenza lingua inglese (anche a livello tecnico); ottima conoscenza dei prodotti informatici (pacchetto office); ottime capacità organizzative; età 25-30 anni; in possesso di patente ed automunita
Sede: Albenga

Qualifica: INSTALLATORE
Requisiti: esperienza come installatore di cancelli automatici o elettricista; buona conoscenza dei principali programmi informatici; esperienza gestione magazzino; disponibile a brevi trasferte; età 25-45 anni
Sede: provincia di Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto 5-7/r
Tel.019/8485230 Fax019/8487772

Qualifica: FORMATORI
Posti: 2
Requisiti: esperienza pluriennale nel formazione di personale in ambito informatico, ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, ottima dimestichezza con i supporti informatici, diploma/laurea settore informatico, disponibilità spostamenti in tutta Europa
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: RESPONSABILE GESTIONE UFFICIO
Posti: 1
Requisiti: buona conoscenza sistemi informatici (Office), predisposizione a lavoro in team, doti organizzative, età 30-35 anni, in possesso di diploma
Sede lavoro: Andora

Qualifica: FRESATORI
Posti: 2
Requisiti: esperienza in analoga mansione, diploma tecnico, conoscenza macchine utensili a CNC, ottima lettura disegno meccanico
Sede lavoro: provincia di Savona

Qualifica: TORNITORI
Posti: 2
Requisiti: esperienza in analoga mansione, diploma tecnico, conoscenza macchine utensili a CCN ottima lettura disegno meccanico
Sede di lavoro: provincia di S

Qualifica: AIUTO FALEGNAME
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche minima, buona manualità, disponibilità immediata
Sede lavoro: Valbormida

Qualifica: ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche minima di fabbrica, strumenti misurazione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PERITI MECCANICI
Posti: 4
Requisiti: esperienza in fabbrica, alta motivazione, ottima lettura disegno meccanico
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: ELETTRAUTO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede lavoro: Savona

Qualifica: MECCANICI AUTO
Posti: 2
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione; disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e Alberga

Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTO DIAGNOSTICA AUTO
Posti: 1
Requisiti: esperienza lavoro in officina, diploma perito elettronico, alta motivazione,
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO MACCHINE CCN
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTI CALL CENTER
Posti: 3
Requisiti: ottima co di almeno 2 delle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo tedesco, buona dimestichezza con i supporti informatici
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza AUTOCAD, esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso diploma tecnico ad indirizzo meccanico
Durata: 1/2 mesi
lavoro: Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo 34 r
Tel.019/8489455 Fax019/8489462
RICERCA

Qualifica: SEGRETARIA CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: conoscenza contabilità ordinaria; conosc del pacchetto Office; esperienza di almeno 1 ata: 3 mesi
Sede lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C; esperienza nel contatto con il pubblico
Dur : 2 mesi
Sed lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO ADDETTO ALL'ASSEM-BLAGGIO DI INFISSI E SERRAMENTI
Posti: 1
Durata: 1 con possibilità proroga
Sede di lavoro: Millesimo

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno anni
Dur : 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALUMIERE
1
Requisiti: esperienza nella lavorazione di carni suine
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: F Ligure

Qualifica: ELETTRICISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza nell'installazione di impianti elettrici civili
Durata: 2 mesi
lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO STAMPATRICI per azienda operante nel settore plastica
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella mansione : 1 mese
Sede lavoro: provincia di Savona

Richieste aziendali
Per informazioni rivolgersi al numero telefonico
Azienda: azienda di ricerca e selezione personale Genova
Posti: 1
Qualifica: RESPONSABILE UFFICIO STAMPA
Requisiti: compresa tra 30 e 35 anni; cultura universitaria; ottima della lingua inglese e del pacchetto Office per windows; indispensabile esperienza nel ruolo di 4/5 ni.

Azienda: azienda ricerca e selezione personale di Genova
: 1
Qualifica: DELLA PROGETTAZIONE E ANALISI PRO- FORMATIVI
Req età compresa tra 30 anni; cultura universitaria; ottima conoscenza della lingua inglese

pacchetto Office windows; indispensabile esperienza nel ruolo di 4/5 .

azienda di ricerca e selezione personale di Genova
Qualifica: OPERAI IN POSSESSO DI ISCRIZIONE ALLE CATEGORIE PROTETTE
Requisiti: età compresa tra 30 35 anni; inserimento settore elettrico-meccanico per attività di piccola manutenzione e pulitura.

Azienda: azienda di ricerca e selezione personale di Genova
Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA LINEA
Requisiti: età compresa tra 21 e 32 anni; in possesso licenza media e/o qualifica professionale e/o diploma; militare assolto.
Sede di lavoro: Torino e/o prima cintura

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Concorsi

Ente: Comune di Ceriale
Qualifica: Istruttore amministrativo informatico (part time orizzontale 50%)
Posti: 1
Titoli: diploma di scuola media superiore; perito elettronico, elettrotecnico o informatico. La presentazione del curriculum debitamente sottoscritto è obbligatoria
Scadenza: 05/02/2001
Riferimento: G.U. n. del 05/01/2001

Ente: Comune di Vezzi Portio (SV)
Qualifica: 1) Geometra cat. C1; Collaboratore professionale cat. B3
Posti: 1 + 1
Titoli: 1) di geometra, abilitazione professionale con almeno ni di servizio presso pubbliche amministrazioni; 2) diploma di superiore.
Scadenza: 12/02/2001
Riferimento: G.U. n. 04 del 12/01/2001

Ente: Comune di Varazze
Qualifica: Istruttore direttivo cat.D (tempo determinato)
Posti: 2
Titoli: laurea in lettere o equipollente ed esame di archivistica
Scadenza: 15/02/2001
Riferimento: -

: Comune di Varazze
Qualifica: c la formazio- di graduatoria per l'assunzione a tempo determinato o indeterminato di assistenti sociali cat.D
Titoli: diploma di assistente sociale e iscrizione all'albo professionale 15/02/2001
Riferimento: -

Ente: Provincia di Savona
Qualifica: Agente provinciale cat.C
Posti: 1
Titoli: diploma di scuola media secondaria superiore
Scadenza: 22/02/2001
Riferimento: G.U. n. 07 del 23/01/2001

Ente: Provincia di Savona
Qualifica: Istruttore tecnico esperto di CAD cat.C
Posti: 1
Titoli: diploma di scuola media secon- superiore
Scadenza: 22/02/2001
Riferimento: G.U. n. 07 del 23/01/2001
Note: per ulteriori informazioni vedere bando disponibile presso il Centro per il Lavoro

Corsi di formazione

Corso: DI NUOVE ATTIVITA' LI
o: frequenza e profitto
Centro: LIGURIA
Scadenza: 12/02/2001
Allievi: 12
Durata: 360 ore
: diploma di scuola media superiore quinquennale
Requisiti: Disoccupati iscritti alle liste del collocamento, età inferiore a 25 anni
Note: per accedere ai corsi gli interessati dovranno presentare domanda di iscrizione
Presso la segreteria Centro Endform Liguria presso la Scuola Edile, Via Privata Gazzano 24 Imperia tel. 0183/710947. Sono previsti incentivi diretti a coloro che ultimato il corso profitto
Avvieranno un'attività imprenditoriale nei termini previsti dalla circolare di formazione Professionale.
Corso: DI NUOVE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI RISERVATO A DONNE INTENDONO NEL MERCATO DEL LAVORO
Attestato: frequenza profitto
Centro: ENDFORM LIGURIA
12/02/2001
Allievi: 9
Durata: 360 ore
Titoli: diploma di scuola media superiore quinquennale
Requisiti: Disoccupati iscritti alle liste del collocamento, età inferiore a 25 anni
Note: per accedere ai corsi gli interessati dovranno presentare domanda di iscrizione
Presso la segreteria del Centro Endform Liguria presso la Edile, Via Privata Gazzano 24 Imperia tel. 0183/710947. Sono previsti incentivi diretti a coloro che ultimato il corso con profitto,
avvieranno un'attività imprenditoriale nei termini p dalla circolare formazione Professionale.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona del Centro per il lavoro della Cisl, aperto tutti i giorni.

Continuando la panoramica sulle forme contrattuali descriviamo due strumenti per l'inserimento lavorativo che non instaurano un vero e proprio rapporto di lavoro pur prevedendo un'attività lavorativa a tutti gli effetti: Tirocinio Formativo Cantiere Scuola Lavoro.

TIROCINIO FORMATIVO (STAGE)
Il Tirocinio Formativo consiste in una esperienza lavorativa, generalmente non retribuita, con il fine di realizzare momenti di alternanza tra studio lavoro, nell'ambito dei processi formativi, e di agevolare le scelte professionali mediante la diretta del mondo del lavoro. In realtà oggi è utilizzato anche come strumento per il reinserimento lavorativo di alcune particolari categorie di disoccupati.
Il Tirocinio Formativo non determina l'instaurazione di alcun rapporto lavoro e quindi di alcun obbligo specifico che non sia previsto dal regolamento (decreto legislativo n.142/98) o dalla convenzione. Non sono previsti requisiti di età e vi possono partecipare anche cittadini stranieri. Datori di lavoro pubblici e privati possono utilizzare questo tipo strumento nei limiti numerici previsti dal regolamento. Il Tirocinio Formativo deve essere promosso da particolari soggetti (centri di formazione, amministrazioni provinciali, università, scuole ecc.) mediante apposita convenzione stipulata con i datori di lavoro. Alla convenzione, che può riguardare più tirocini, deve essere allegato un progetto formativo e di orientamento contenente: obiettivi e modalità di svolgimento, i nominativi del tutore e del responsabile aziendale, gli estremi indicativi delle assicurazioni; la durata ed il periodo di svolgimento; il settore aziendale di inserimento.
I soggetti promotori devono garantire la presenza di un tutore come responsabile didattico-organizzativo, mentre i datori di lavoro ospitanti devono indicare nella convenzione il responsabile aziendale dell'inserimento. I soggetti promotori devono provvedere ad assicurare i tirocinanti contro il rischio infortuni e malattie professionali presso l'INAIL, ed attivare apposita polizza presso compagnia di assicurazione contro i danni arrecati a terzi per responsabilità civile.
I Tirocini hanno durata massima: superiore 4 mesi nel caso in cui i soggetti beneficiari siano studenti che frequentino la scuola secondaria; non superiore a 6 mesi nel in cui i soggetti beneficiari siano allievi degli istituti professionali di Stato, di corsi di formazione, studenti frequentanti attività formative post-diploma o post-laurea, anche nei diciotto mesi successivi al completamento formazione; non superiore a 12 mesi per gli studenti ri, compresi coloro che frequentano corsi di diploma universitario, dottorati ricerca e scuole o corsi perfezionamento e specializzazione post-secondari anche universitari, anche nei diciotto mesi successivi al termine degli studi; non superiore a 12 mesi nel caso in cui i soggetti beneficiari siano persone svantaggiate; non superiore a mesi nel caso di soggetti portatori di handicap.
Il tirocinante deve svolgere l'attività prevista dal progetto rispettando le norme in materia igiene e sicurezza sul lavoro e mantenere la riservatezza su informazioni e conoscenze dei processi produttivi acquisiti durante il Tirocinio.
Nonostante in molti casi il Tirocinio sia utilizzato in maniera propria, costituendo un modo relativamente semplice per avere manodopera gratuita, può rappresentare, nel rispetto delle finalità originarie, uno strumento efficace per qualificare anche punto di vista strettamente operativo nuovo personale inserire più stabilmente in azienda.
La prossima settimana descriveremo il Cantiere Scuola Lavoro.

A cura **SIMONE PESCE**
Responsabile Centro per il Lavoro

Il Comune verso il commissariamento

Albenga senza sindaco Viveri oggi si dimette

L'abbandono per potersi candidare alle politiche e «sfidare» Enrico Nan

Massimo Boero
ALBENGA

«Il fatto che Forza Italia mi definisca un candidato "facile" perché "troppo rosso" per prendere i voti dei moderati tranquillizzerà certamente anche l'onorevole Nan ed è di buon auspicio per una campagna elettorale sui problemi [illegible] ti del collegio 3. Non ho intenzione di partecipare a discussioni capziose, lontane dal comune sentire della gente, certo che il giudizio dei cittadini riguarderà, soprattutto, la credibilità dei candidati». Questa la replica all'onorevole Enrico Nan di Angelo Viveri, sindaco di Albenga fino a questa mattina, quando protocollerà le proprie dimissioni per potersi candidare alla Camera nel collegio 3. Questo per dare «concretezza e visibilità ai problemi irrisolti nel collegio». Ieri sera, intanto, si sono svolti due Consigli comunali. Il primo (dalle 20,30) per la discussione del bilancio di previsione 2001 ed il secondo (dalle 0,15) per l'approvazione della costituzione (e [illegible] statuto) della società pubblico-privata per la realizzazione e la gestione del nuovo ospedale.

Sulle candidature a sindaco a livello cittadino c'è ancora poca chiarezza tra le fila di Ad e del Polo. Questa è infatti [illegible] settimana cruciale per poter prendere delle decisioni. «Affronteremo il giudizio della città con grande tranquillità, consapevoli di [illegible] agito per il [illegible] bene», è la considerazione di Viveri. Ha detto Andrea Saccone (Polo), che non è sicuro di ricandidarsi: «Non è stata ancora presa una decisione. Dobbiamo valutare cautamente la situazione di questa settimana e poi decideremo sul candidato. Penso che Viveri, senza una candidatura nel proporzionale rischi di rimanere fuori da tutto». Conferma, invece, la sua candidatura alle prossime amministrative per l'Msi-Fiamma tricolore Alfio Contarino. «La nostra lista avrà personaggi molto autorevoli a livello cittadino e forse una seconda lista civica di appoggio. Penso che Viveri possa fare molto più di Nan per Albenga alla Camera».

Il possibile candidato Salomone

Più di 110 persone saranno impegnate nella grande distribuzione alimentare

Nuovi posti di lavoro a Villanova

Terminato il capannone della Nordiconad

Stefano Pezzini
VILLANOVA D'ALBENGA

Il grande centro Nordiconad è pronto. Sulle ceneri dell'ex Cooperativa floricola, chiusa dopo i passivi provocati da gestioni disastrose, è sorto a Villanova un modernissimo capannone dove trovano spazio le derrate alimentari della Nordiconad, società che distribuisce i prodotti ai supermercati Conad e ai negozi Margherita di Liguria e Piemonte. Una struttura in grado di fatturare poco meno di 100 miliardi all'anno e dare occupazione ad una cinquantina di persone.

La Nordiconad, sino a pochi anni fa con sede a Chiusanico, nell'imperiese, rischia[illegible] di doversi trasferire in Piemonte. Gli spazi, nel piccolo centro dell'entroterra di Imperia, non era sufficente e mancavano gli spazi di sviluppo. A Villanova, su una superfice di 45 mila metri quadrati, la società di distribuzione ha potuto costruire una struttura di circa 20 mila metri quadrati.

«L'impianto dispone [illegible] mila metri quadrati destinati all'ortofrutta, 2 mila per salumi e latticini, mille metri quadrati per uffici e locali tecnici e 14 mila [illegible] magazzino. Ogni comparto dispone della temperatura adeguata alla conservazione dei diversi prodotti alimentari», spiega Giuseppe Cassini, responsabile della logistica della Nordiconad. «Attualmente dal grande magazzino di Villanova escono ogni giorno comion e furgoni che riforniscono di prodotti circa mille punti vendita della Liguria. «La nuova sede porterà ad un ampliamento del nostro raggio d'azione con il servizio esteso al basso Piemonte, raggiungendo un fatturato complessivo di [illegible] cento miliardi e con un incremento di dipendenti. Pensiamo ad una sessantina di impiegati e una cinquantina di operai oltre ad una quindicina di autotrasportatori esterni all'azienda», spiega ancora Cassini.

Soddisfatti anche i floricoltori che, grazie alla vendita dell'area, sono riusciti ad azzerare i passivi (i soci avevano già sottoscritto una transazione per annullare il proprio credito) e a chiudere [illegible] fallire la cooperativa. E benefici, sotto forma di oneri di urbanizzazione, sono arrivati anche alle casse comunali.

Il nuovo capannone della Nordiconad a Villanova d'Albenga

NOTIZIE FLASH

LOANO
La Portobello entra nel consorzio
La Portobello spa di Loano è entrata a far parte del consorzio costituito fra i principali porti ed approdi turistici della Liguria. Hanno aderito le strutture portuali di Portosole Sanremo, Marina degli Aregai, Marina Service e Porto Antico di Genova, Porto Riva di Rapallo e Porto Lotti di La Spezia. [a. r.]

BORGHETTO [illegible]
Turista muore in albergo
Intorno alle 10 di ieri vigili del fuoco, croce bianca e automedicale «Sierra 2» hanno [illegible] un'anziana turista di Sondrio nella stanza di [illegible] pensione di corso Europa. La donna, N.M., 79 anni, però, era già deceduta per cause naturali. [m. br.]

ALBENGA
Appaltati i lavori per lo stadio «Riva»
Ieri mattina sono stati appaltati i lavori per la realizzazione del nuovo stadio «Riva» e dei nuovi campi da tennis di viale 9 luglio 1996. Gli interventi per 6,6 miliardi saranno eseguiti, rispettivamente, da una ditta di Cava e da una di Napoli. [m. br.]

ALBENGA
Incendio nello spogliatoio, intervengono i pompieri
Per un piccolo incendio in uno spogliatoio di lungomare Doria sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. L'intervento è durato dalle 11,40 alle 12,25 di ieri. [m. br.]

SPOTORNO
Il Coreco sospende la delibera Star
Il Coreco ha sospeso la delibera del Consiglio comunale che affidava, fra l'altro, per 30 anni alla società Star il servizio riscossione e gestione delle entrate comunali. Era stata la minoranza della Lista del Sole ha criticare aspramente questa scelta. La pratica torna domani sera in Consiglio. [a. r.]

Scuole in biblioteca

A Laigueglia nuovo servizio per gli studenti

LAIGUEGLIA. Per il secondo anno consecutivo il Comune di Laigueglia ha attivato il laboratorio didattico «Help Studio». Si tratta di un aiuto concreto per quegli studenti che hanno bisogno [illegible] essere seguiti nello svolgimento dei loro compiti o hanno bisogno di confrontarsi con insegnanti o compagni di scuola per superare certe difficoltà, oppure di eseguire ricerche di gruppo. Punto d'incontro è la biblioteca civica, servizio attivo tutti i pomeriggi della settimana dalle 15 alle 18 (ad esclusione del sabato e della domenica) grazie ad un'alternanza di giovani obiettori di coscienza. Sotto la guida di insegnanti, due pomeriggi alla settimana (stabiliti sulla base di altri impegni scolastici o sportivi), i ragazzi di medie ed elementari si ritrova[illegible] per consultare testi, fare i compiti e cercare di superare le proprie difficoltà in un contesto di reciproco aiuto. La biblioteca di vico Pagliano è in attesa di trasferirsi nei nuovi e più funzionali locali di piazza San Matteo. [m. br.]

Dai vigili a Spotorno

Senegalese denunciato per truffa

SPOTORNO. Gli anziani che passeggiano sul lungomare lo aspettavano ogni giorno. Qualcuno gli aveva ordinato il modello con il cappuccio contornato di pelliccia, altri quello lungo. I suoi cappotti di pelle nera [illegible] andati a ruba per qualche settimana. Sino a quando ai Vigili urbani del comandante Andrea Saroldi non è arrivata una segnalazione: i prezzi dei cappottoni erano troppo bassi per essere di pelle.

Breve indagini dei vigili ed effettivamente i cappotti, siappure caldi e ben fatti, non erano di pelle ma di plastica. Così G. M., senegalese [illegible] 24 anni, è stato denunciato a piede libero per truffa. «Se anzichè dire di essere di pelle avesse dichiarato il materiale non sarebbe incorso in alcuna sanzione», spiegano al [illegible] do della polizia municipale, quasi un monito per i tanti extracomunitari in regola con [illegible] leggi per la vendita ambulante che propongono cappotti simili sui lungomari della Riviera. [a. r.]

Finale, al via nuovi corsi europei per adeguare l'insegnamento

All'Issel la patente per il Pc

Il liceo all'avanguardia nei computer

FINALE L.

Corsi propedeutici al conseguimento della patente europea del computer (Ecdl). E' una delle novità, con i nuovi corsi di lingue straniere, più importanti offerte dal liceo scientifico Issel di Finale Ligure, fra le scuole all'avanguardia in Liguria.

All'Issel con l'autonomia scolastica l'offerta formativa si è consolidata e si è arricchita. Il prossimo anno ci saranno in particolare due nuovi corsi, già inseriti a titolo sperimentale in questi mesi. Si tratta di un nuovo indirizzo linguistico che prevede l'insegnamento curricolare di due lingue straniere, inglese e tedesco, oltre all'offerta opzionale, per tutti, di corsi pomeridiani di spagnolo e francese, propedeutici al [illegible] guimento dei certificati europei. Spiegano alla scuola: «Ci saranno i corsi curricolari, a partire dalle classi prime, anche propedeutici al conseguimento della patente europea [illegible] computer. Sarà l'unico centro di tutto il Ponente accreditato. Le iscrizioni alla prima sessione d'esame per la patente Cee di computer sono aperte sino al 20 febbraio. Questi programmi saranno aperti anche ad esterni. Il certificato internazionale, riconosciuto a livello europeo, attesta la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e la capacità di utilizzo di un personal computer nelle applicazioni standard di uso quotidiano». Il coordinamento fa capo all'«Ecdl Foundation» con sede a Dublino. Le informazioni si ricevono [illegible] presso la segreteria della scuola in via Ghiglieri a Finalmarina. [a. r.]

TRASFERIMENTO ALL'EX COLONIA RIVETTI

Il liceo scientifico di Finale Ligure cambierà sede in pochi anni. L'inadeguatezza della succursale di via Bruenghi, più volte segnalata da studenti e genitori, ha portato allo studio di soluzione definitive per l'edilizia scolastica. Ha confermato [illegible] recente [illegible] alla pubblica istruzione Pietro Rocca: «L'edificio di via Ghiglieri tornerà ad [illegible] del Comune. Un grande spazio in centro paese. Tutte le classi dello scientifico Issel saranno invece trasferite nella sede dell'ex colonia Rivetti di Finalborgo, opportunamente ristrutturata. In questa struttura credo che resteranno le elementari con un loro accesso autonomo». Prevista la realizzazione di una nuova ala nell'attuale edificio dell'Alberghiero con il conseguente accorpamento di tutte le sezioni. Nella nuova ala troveranno posto anche le classi delle professionali (Ipsia) che attualmente occupano una parte dell'ex Rivetti. [a. r.]

Pietra, è polemica per la pubblicazione

«Il mensile comunale è poco democratico»

PIETRA L.

Bagarre l'altra [illegible] in Consiglio comunale a Pietra Ligure sulla questione del giornale comunale, sul ritorno alla gestione pubblica del servizio affissioni e sui lavori al campo sportivo. Il clima elettorale si fa sentire. A sollevare molte delle questioni all'ordine del giorno era stato, con alcune mozioni, l'ex consigliere leghista Daniele Pedemonte. Va detto che la giunta Accame ha respinto tutte le accuse riservandosi il diritto [illegible] fare certe scelte. Di recente il primo cittadino ha reso noto un lungo elenco di opere pubbliche che vanno a cantiere. In questi giorni saranno definiti gli appalti per il depuratore e il ponte sul torrente Maremola.

Ha spiegato Mario Carrara: «Il servizio affissioni su un incasso di 140 milioni produce un utile per il Comune di 80 milioni all'anno. Per passare alla gestione pubblica [illegible] vogliono fare due assunzioni e affittare locali idonei. Le entrate per il Comune saranno inferiori a quelle attuali».

E' tornato d'attualità il contenuto del giornale del Comune «Res Pubblica». Secondo le minoranze (non tutte) il giornale [illegible] «di fatto solo l'organo della giunta». «Come opposizioni non abbiamo spazio. Lo stesso vale per il sito Internet del Comune. Questa è democrazia?», ha detto Carlo Scrivano.

Gli analoghi periodici dei Comuni di Loano, Borgio e Finale contengono spazi riservati alle opinioni delle minoranze. La giunta ha rimandato eventuali decismOni alla prossima legislatura. Critiche all'amministrazione anche per i lavori al campo sportivo. Il nuovo impianto a levante non decolla. Carrara ha letto in Consiglio il verbale di un consiglio che si è svolto [illegible] anno fa. «In quella sede l'assessore Matteu aveva detto che l'attuale campo sarebbe stato asfaltato entro l'anno. [illegible] risultato è che non si è fatto nulla comunque». [a. r.]

Tra gli interventi anche i soccorsi per l'alluvione

Tredicimila contravvenzioni per i Vigili urbani di Alassio

ALASSIO

«Il pattugliamento estivo nelle ore serali, quello sperimentale in spiaggia e l'impegno degli agenti nei frenetici giorni dell'emergen[illegible] alluvione». Sono tre dei momenti più significativi, che hanno rappresentato l'impegno della polizia municipale nel corso del 2000, ricordati dal comandante Giovanni Casella. Nei giorni scorsi, in occasione della festa del corpo, alla quale hanno partecipato le autorità cittadine, è stato fatto un bilancio sull'attività svolta dai vigili urbani nei mesi scorsi.

Nel corso del 2000 [illegible] state 12.828 le violazioni al codice della strada. L'entrata in funzione dei parcometri in centro deve aver spiazzato gli automobilisti. In 970 casi è stato infatti verbalizzato un «mancato pagamento della sosta». La «circolazione e sosta non consentita in zona a traffico limitato» ha riguardato 647 viaggiatori. In 226 hanno usato il cellulare durante la guida e ben 217 motociclisti non hanno indossato il casco. Quindici sono state le patenti ritirate e [illegible] le carte di circolazione, mentre 345 [illegible] stati «i veicoli rimossi per intralcio alla circolazione» e 73 quelli sequestrati. Le infrazioni conciliate hanno portato il comando ad [illegible] incasso [illegible] circa 708 milioni.

La polizia municipale di Alassio ha rilevato 193 incidenti stradali (66 con feriti) e ha denunciato 150 persone. Venticinque sono state le infrazioni in ambito edile, 7 a livello ambientale e 176 nel settore «commercio ed esercizi pubblici» con 111 sequestri di merce. «Abbiamo fatto il possibile per essere sempre presenti nei confronti dei cittadini. Gli agenti si sono dati molto da fare soprattutto in situazioni difficili come durante gli eventi alluvionali», ha detto il comandante Giovanni Casella. [m. br.]

Il 14 febbraio [illegible] ospiti di Mario Berrino i figli Carlotta e Alberto che ricorderanno l'autore di don Camillo e Peppone

Alassio ricorda Giovannino Guareschi, turista degli Anni '50

Sul Muretto sarà affissa una piastrella per ricordare il soggiorno dello scrittore

[illegible] DIVENTANO GRAFICI PER LA PRO LOCO

Alla ricerca di un logo per dare un'immagine alla Pro loco appena costituita. L'associazione laiguegliese, nella scelta di un marchio [illegible] il quale potersi identificare in futuro, conta sull'estro sulla fantasia dei bambini. I componenti del sodalizio hanno deciso di affidarsi ad una serie di disegni, realizzati da bambini laiguegliesi, che verranno esposti in una mostra a metà febbraio. «Il disegno più votato diventerà il nostro logo. L'esposizione dei disegni dovrebbe [illegible] allestita nell'edificio dell'ex sanità marittima in concomitanza con la manifestazione ciclistica del 18 febbraio "Pedalando con Francesco Moser"», ha spigato il presidente della Pro loco di Laigueglia Antonio Peloso. La prima assemblea, con la quale è stato creato il direttivo dell'associazione, che si occuperà [illegible] manifestazioni ed iniziative a livello locale, si è tenuta il [illegible] gennaio. Vicepresidente è Eliana Narizzano, tesoriere Umberto Gandolfo e segretaria Annamaria Di Natale. Nei prossimi mesi la Pro loco organizzerà diversi appuntamenti in proprio ed altri in collaborazione con il Comune. «Voglio ringraziare l'amministrazione comunale [illegible] il sindaco per tutto il sostegno che ha dato alla nostra iniziativa», ha aggiunto Antonio Peloso. I soci del nuovo organismo cittadino (operatori turistico-commerciali locali e residenti) vogliono contribuire alla promozione turistica, culturale e storica del borgo marinaro e al suo sviluppo sociale. I lavori sono appena partiti e nei prossimi mesi potranno già essere stabiliti alcuni interessanti appuntamenti. [m. br.]

ALASSIO

Per il cinquantesimo del soggiorno ad Alassio di Giovanni Guareschi la città inaugurerà, in onore dello scrittore, un pannello-ritratto in ceramica di Albissola, già sistemato nei giorni scorsi sul Muretto delle celebrità. Lo ha annunciato il pittore Mario Berrino, che in 50 anni ha promosso il piccolo muro che arginava i giardini pubblici alassini ad album dei ricordi con le firme dei vip che hanno reso famosa la città in tutto [illegible] mondo. Questo grazie anche all'entusiasmo e all'incoraggiamento di un altro scrittore particolarmente legato ad Alassio: Ernest Hemingway.

Alla cerimonia di inaugurazione dell'opera che ricorderà il cantore di don Camillo e Peppone, che, si terrà il 14 febbraio assieme ai festeggiamenti per San Valentino, dovrebbero essere presenti anche i figli di Giovanni Guareschi Carlotta e Alberto in arrivo da Busseto. «Guareschi [illegible] venuto ad Alassio, la prima volta, nel 1951 e se n'è subito innamorato. Era una persona alla buona e cordiale, con il quale m'intrattenevo spesso a dialogare. Eravamo diventati amici. Con la moglie aveva affittato un appartamento nella zona di parco San Rocco. Lì ospitava gli amici. La sua auto, una "Fiat 1100" di colore scuro, era sempre parcheggiata davanti al Caffè Roma», ricorda Mario Berrino patron dello storico locale, inventore del Muretto e dell'annessa Miss. In una lettera inviata al pittore alassino dai figli di Guareschi (nella quale loro ricordano: «il Muretto ha visto nostro padre giovane, ruggente e sereno») c'è tutta l'intenzione di voler partecipare alla cerimonia del 14 febbraio. «La manifestazione dovrebbe essere ripresa anche da Retequattro che le dedicherà un servizio», ha concluso Mario Berrino. [m. br.]

Lo scrittore Giovanni Guareschi

L'importante centro storico attira turisti da ogni nazione

Albenga, tra storia e futuro

Alla scoperta dei tanti tesori nascosti

Il centro storico di Albenga è il meglio conservato del Ponente ligure, rimanendo inalterato dal Medioevo ad oggi. Fondata intorno al V secolo a.C., «Albium Ingaunum» costituì il principale centro dei Liguri Ingauni: fu alleata di Cartagine durante la seconda guerra punica ▪ rappresentò ■ lungo per Roma ▬ avversario fiero ed orgoglioso.

Sottomessa definitivamente nel 181 a.C., la città divenne «municipium» romano e godette di alcuni secoli di prosperità. In seguito subì le distruzioni dei Goti e dei Valdali, la conquista longobarda e il periodo buio delle invasioni saracene; ma dal X sec. Albingana cominciò ■ mostrare segni di ripresa, fino a costituirsi in libero Comune nel secolo successivo.

Già ■ partire dalla prima Crociata del 1098, e ancor più nelle successive, la città rivelò quella potenza militare ■d organizzativa che sarà alla base di due secoli di floridezza e di notevole vivacità politica.

La conclusione della lunga lotta contro Genova risultò positiva ed ▬ seguito sarà incorporata nella Repubblica come città convenzionata. Per un secolo Albenga resta centro dinamico e florido; le cose cambiano nel '300, con le lotte tra Guelfi e Ghibellini ■ le epidemie di peste. Le inondazioni del Centa rendono poi malsana la zona, contribuendo così al definitivo declino del centro.

Solo nel secolo scorso la bonifica e l'immigrazione di parecchie famiglie contadine genovesi, «cacciate» dagli orti della Val Polcevera dal passaggio della ferrovia e dall'industrializzazione che caratterizzerà la fine del secolo scorso nel capoluogo ligure, hanno offerto le promesse per un nuovo sviluppo, ma ancora fino alla Ia Guerra Mondiale esistevano marcite poco salubri per il trattamento della canapa, dove si praticava la caccia all'anatra con le botti.

Oggi Albenga si presenta come una delle maggiori città del Ponente ligure, centro commerciale di una ▬ ricca ■ attività ■ interessante meta turistica e culturale.

Piazza San Michele è il cuore del centro storico. Su di essa si affaccia la Cattedrale che conserva interessanti opere d'arte, altre al monumentale organo, ottocentesco, costruito dai Serassi, una delle dinastie più famose ■ prestigiose nella costruzione di strumenti a canne. Il suo campanile è considerato ▬ I più pregevoli monumenti tardogotici della Liguria.

A pochi metri di distanza sorge il Battistero a pianta esterna decagonale, rimasto praticamente intatto dal V sec., ed il complesso medievale del Palazzo Vecchio del Comune con la suggestiva Torre, risalenti alla fine del '300. Questi locali ospitano il Museo Civico Ingauno. A lato di essi si eleva la Torre del Municipio, antica sede delle carceri.

La Piazzetta dei Leoni, subito dietro l'abside della Cattedrale, è dominata dal cinquecentesco Palazzo Costa (oggi Vescovado) e dalla omonima Torre merlata. Il nome della piazza deriva dai tre leoni in pietra che la famiglia Costa portò da Roma nel 1608.

Sempre in prossimità del centro ricordiamo infine Piazza Girolamo Rossi, attorniata da costruzioni medievali su cui spicca un esemplare intatto di casa trecentesca, e l'importante Via Bernardo Ricci che presenta in gran parte l'antico aspetto medievale. Meritano poi una visita i saloni decorati dl Palazzo Peloso Cepolla, sede dell'importante Museo Navale Romano. L'ex Palazzo Vescovile ospita il Museo Diocesano, dove sono custoditi dipinti, codici miniati e arazzi cinquecenteschi.

Il centro storico di Albenga è uno dei più importanti complessi monumentali della Liguria, conservato intatto dal Medioevo ha al suo interno anche vestigia romane che confermano la grandezza della città in epoca precristiana quando tenne testa per molti secoli alle truppe dell'Urbe che volevano ▬ le Gallie nella loro espansione imperiale

Oggi sono diventati delle attrazioni per chi ama arte e verde

Borghi mangiati dalle termiti

Le antiche leggende di Peagna e Salea

La struttura «Cà di Berta» nata sulle ceneri dell'antica Salea

Borghi «mangiati» dalle formiche e dalle termiti: ■ questa la leggenda che aleggia sull'antico abitato di Salea (non quello odierno, ma quello più spostato a est) e di Peagna, ■ poche centinaia di metri in linea d'aria. Gli insetti, in effetti, c'entrano poco per ▬ dire niente. I due borghi furono abbandonati attorno al mille per una devastante epidemia di peste.

Oggi quei borghi sono nuovamente ristrutturati e abitati. Peagna ospita ogni anno la rassegna regionale del libro ligure, Salea, la zona di «Cà di Berta», è diventata un piccolo gioiello del turismo. L'antico abitato è diventato un albergo di lusso, immerso nel verde, e nelle sale ■ piano terra, oltre ai tanti servizi, trova spazio uno dei ristoranti più interessanti della Liguria, il «Carlotta». Nel lavoro di recupero sono stati curati i dettagli e i particolari, dai colori luminosi dei borghi liguri alla conservazione di travi e volte unendo, naturalmente, tutti i comfort moderni.

Hotel ★★★ Cà di Berta
Ristorante Carlotta

A pochi minuti dal mare una esclusiva gemma di signorilità e raffinatezza.

Un vero "piccolo grande albergo".

Tel. 0182.559930 - Fax 0182.559888 - SALEA - ALBENGA (SV)

A.P.E. Informatica @
Andreino Durante
Via Diaz, 47/8 - 17021 Alassio (sv)
Tel. ■ Fax: 0182/649952
E-mail: durante@albaclick.com

SOLUZIONI AZIENDALI AVANZATE

SOFTWARE

I programmi gestionali per le piccole e medie imprese realizzati dalla più grande software house italiana e da noi venduti ■ assistiti in loco.

DYLOG PARTNER IN SOFTWARE

I computer ■ le periferiche del terzo produttore mondiale di informatica affidabili ■ garantiti 3 anni dal produttore.

Acer

TELECOMUNICAZIONI

Fonia ■ Internet proposte dall'unico operatore pubblico nazionale dotato di rete proprietaria che si rivolge esclusivamente alle aziende con prodotti e servizi di elevata qualità

ALBACOM

VEGA s. r. l.
AUTO FUORISTRADA E VEICOLI COMMERCIALI
USATO A CONDIZIONI PARTICOLARI
FINANZIAMENTI AGEVOLATI E PERSONALIZZATI
TEL. 0182.50357 - FAX 0182.541971
Regione Bottino S.S. 582 - Albenga (SV)
www.vegaauto.it E-mail: vegaauto@ivg.it

RAS
CARPANETO & REINAUDO ASSICURAZIONI snc
Via Vecchia Morella, 1 - Tel. 0182.554820 - Fax 0182.541010 - 17031 Albenga (SV)

SUB-AGENZIA ORTOVERO
Arnaldi Lina
Via Roma, 132 - Tel. 0182.587506

SUB-AGENZIA ZUCCARELLO
Pizzo Renato
Via Tornatore, 142 - Tel. 0182.79167

Tra una settimana aprono i cantieri per gli oltre 140 posti auto sotterranei

Piazza della Vittoria, ultimo mercato

Da giovedì trasloca: è in arrivo il parcheggio

CAIRO M.

Domani è l'ultima volta del mercato settimanale in piazza della Vittoria. Da giovedì prossimo, infatti, i 140 banchi si trasferiranno lungo corso Mazzini e le piazze XX Settembre e Garibaldi.

Un trasloco reso necessario dall'imminente apertura dei cantieri relativi allo spostamento del rio Tanarello e alla realizzazione del parcheggio sotterraneo di piazza della Vittoria. I lavori sono stati aggiudicati, in via provvisoria, in attesa della conclusione del to iter di verifica, rispettivamente, per quanto riguarda il rio Tanarello, alla «Edilcebana», di Ceva, che ha presentato un'offerta con il 16,31% di ribasso, portando così l'importo a circa 633 milioni; tre la realizzazione del parcheggio sotterraneo 144 posti è stato assegnato alla «Coveco» di Marghera in associazione d'impresa la «Pernice» di Torino. In quest'ultimo caso, il ribasso è stato dell'11,75%, per un importo finale di 2 miliardi e 360 milioni.

I lavori saranno realizzati settori. I primi cantieri dovrebbero partire entro la prima settimana di febbraio (l'ultima riunione operativa è programmata per oggi) e l'intervento dovrebbe proseguire per circa sei mesi, a cui si aggiungeranno altri trenta giorni per quanto riguarda la sistemazione della superficie.

Per il rio Tanarello, l'intervento consisterà nel rifacimento della tombinatura e nel riposizionamento, spostando il tracciato verso sud, del tratto terminale del rio sotterraneo che attualmente attraversa diagonalmente la piazza. Sarà, inoltre, sagomato lo sbocco nel Bormida in modo da favorire il deflusso del rio anche in situazioni di piena. Il parcheggio sotterraneo, per il quale sarà adottata una tariffa di mille lire l'ora, potrà contenere 144 auto e sarà accessibile attraverso rampe di collegamento alla viabilità facilmente utilizzabili.

Il mercato verrà, quindi, trasferito lungo i parcheggi della Lea, in corso Mazzini, dove si posizioneranno i camion frigo ed i banchi alimentari; mentre la merceologia non alimentare sarà distribuita lungo piazza Garibaldi e XX Settembre. L'imbocco di Mazzini verso ponte Stieccini sarà, invece, l'area destinata ai produttori agricoli. [m. ca.]

A Cairo piazza della Vittoria sta per essere trasformata in un grande cantiere

Cairo, rivoluzione nel traffico

Effetto dei cantieri sulla piazza e dello spostamento del mercato

M.

Piccola rivoluzione nella viabilità in centro, sia per i cantieri in piazza, sia lo spostamento mercato.

RI. Spiega, il comandante della polizia municipale Fulvio Nicolini: «I primi cantieri, relativi allo spostamento del rio Tanarello, verranno aperti all'inizio di corso Mazzini, lato ponte Stiaccini, e quindi nella zona fra via Roma ed il ponte. Corso Mazzini verrà quindi chiuso al traffico in questo settore, ma si potrà percorrerlo per raggiungere i parcheggi della Lea e delle piazze XX Settembre e Garibaldi che continueranno a rimanere accessibili, ovviamente escluso il giorno di mercato». Ovviamente anche il lato di piazza Vittoria, verso il centro storico, interessato da questo primo cantiere sarà chiuso al traffico. Per raggiungere il centro si potrà quindi passare da via Sanguinetti, per poi imboccare dei due ponti sul Bormida, e da corso Verdese per quanto riguarda l'altro lato del centro storico. «Una situazione - aggiunge Nicolini - che dovrebbe durare circa mese. Poi Mazzini verrà totalmente riaperto ed i cantieri si sposteranno a monte della piazza, che sarà, comunque, sempre "aggirabile"». Discorso a parte per i bus Acts: «L'unica fermata che salterà sarà quella di piazza XX Settembre, mentre rimane quella vicino al Comune che i pullman raggiungeranno dopo aver percorso via Sanguinetti ed il ponte Italia '61». Per permettere alle che provengono dall'Oltrebormida imboccare il ponte sarà, però, necessario realizzare una rotatoria in via Buglio dove i bus potranno invertire la marcia. Cancellato, inoltre, anche per le auto, il divieto di svolta a sinistra sul ponte Italia '61.

La nuova situazione riguarda solo il giovedì. «In quel giorno - spiega Nicolini - corso Mazzini le piazze Garibaldi e XX Settembre diventeranno un'isola pedonale, divieto di transito e di utilizzo dei parcheggi». [m. ca.]

E' al servizio di 41 mila valbormidesi

L'automedicale già utile in 3 casi

CAIRO M.

Il «debutto» dell'automedicale in Val Bormida, entrata in funzione l'altro ieri, è stato contrassegnato da tre interventi. Un numero che conferma la necessità del comprensorio di poter contare su di servizio atteso da anni e per il quale si mobilitati gli amministratori locali e la stessa popolazione.

Il servizio di soccorso dell'Asl, che va aggiungersi a quello già in attività a Savona e Albenga, capace portare un'ambulanza a bordo un medico un infermiere sul luogo dell'emergenza, attivo a Cairo e copre l'intera vallata. L'automedicale, inizialmente, rimane in funzione tutti i giorni dalle alle 20. Una sorta «rodaggio» per avere un quadro preciso della situazione.

Per dodici ore, dunque, in tutta la Val Bormida è possibile contare sull'importante servizio che, utilizzando una «Subaru» quattro ruote motrici, in casi estremi potrà anche avvalersi della collaborazione dei volontari della Protezione civile. Insomma, un sistema capillare di soccorso, che si aggiunge naturalmente alla fondamentale continua attività dei militi delle varie pubbliche assistenze, per far fronte alle emergenze più gravi e delicate di una popolazione di circa 41 mila abitanti. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

DEGO

Un camino in fiamme Intervengono i pompieri

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento cairese per spegnere le fiamme sviluppatesi nel camino di un'abitazione. L'episodio, che si è verificato ieri mattina, fortunatamente non ha provocato danni particolarmente ingenti. [l. b.]

BARDINETO

La Centrale Latte Torino si associa alla Frascheri

Da oggi prendono il via le operazioni per l'acquisizione del 40 per cento del capitale sociale della Frascheri srl da parte della Centrale del Latte di Torino. L'accordo prevede la trasformazione dell'azienda di Bardineto in spa e la cessione della partecipazione dei componenti della famiglia Frascheri per un miliardo e 400 milioni. [l. b.]

CAIRO M.

Sui tigli da tagliare esplode la polemica

Polemica sui tigli che saranno abbattuti in piazza della Vittoria. Dal Comune replicano: «L'ipotesi di espiantare gli alberi per poi ricollocarli al loro posto, una volta conclusi i lavori, è impraticabile». [m. ca.]

L'assessore provinciale Tealdi replica seccamente al sindaco Falciani

«Per la zona di Bormida e Pallare investiti quasi 2 miliardi e mezzo»

BORMIDA

Secca replica dell'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi, alle affermazioni del sindaco di Bormida, Graziano Falciani, secondo il quale lungo la strada Pallare-Bormida, se si esclude l'allargamento una curva, in questi ultimi anni non sarebbe stato fatto nulla.

Sostiene Tealdi: «Per confutare l'affermazioni di Falciani sono costretto a ricordargli i lavori eseguiti sulle strade provinciali 15 e 38 negli ultimi cinque anni, che fra l'altro si possono tranquillamente desumere dagli atti amministrativi, dalla memoria e da una verfica sul posto».

L'assessore provinciale, dunque, passa ad elencare gli interventi realizzati a monte e a valle dell'abitato di Bormida, e i relativi costi. Queste le opere: 500 milioni per la sistemazione dei danni alluvionali, 260 per l'allargamento della carreggiata nei pressi del paese, 160 milioni per lavori di asfaltatura, 320 per l'eliminazione della strettoria

L'assessore provinciale Paolo Tealdi

Fornelli. E ancora, 520 milioni per opere murarie di sostegno, 400 per la sistemazione delle e muri all'ingresso nel comune di Pallare, 150 milioni per l'installazione di barriere di protezione, 100 per asfaltature a Pian Sottano e Pian Soprano.

Un elenco di interventi che ha comportato una spesa di 2 miliardi e 410 milioni. Dice Paolo Tealdi, sempre rivolgendosi a Falciani: «Mi sembra innegabile che tale somma non possa essere scambiata per un nulla di fatto. Smentisco pertanto le sue perentorie e strumentali affermazioni». Aggiunge: «Il sindaco conosce bene le difficoltà che hanno gli enti locali nell'attuare i programmi che sono stati sottoposti agli elettori e con ogni probabilità le opere che pensava e desiderava fare per i suoi cittadini non tutte si sono realizzate». L'assessore Tealdi conclude annunciando che nel programma triennale, allegato al bilancio 2001-2003, «sono previsti ulteriori lavori di miglioramento, soprattutto per quanto riguarda la manutenzione del fondo stradale con nuove opere di asfaltatura». Infine, ricorda che la Provincia, dopo le recenti alluvioni, ha speso 2 miliardi e 290 milioni per riaprire la Pallare-Bormida. [l. b.]

I contatti tra Calasanzio di Carcare, Università di Genova e stabilimento di Cengio

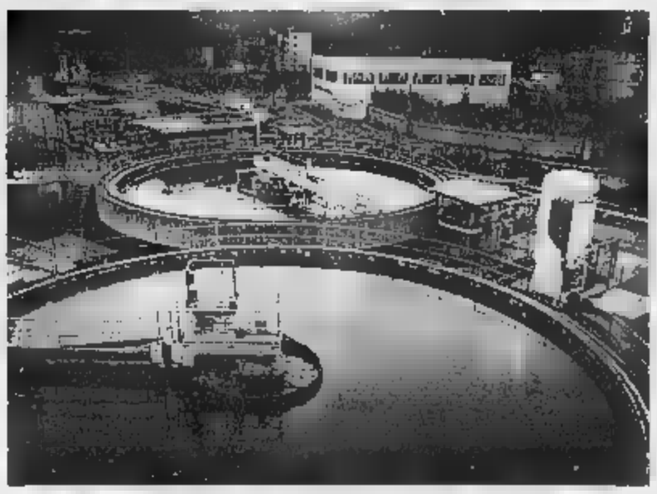
Nuovi tecnici per bonificare l'ambiente

Progetto di collaborazione tra Liceo scientifico e Acna

CARCARE

Il Liceo, attraverso l'esperienza Acna, punta sulle nuove tecnologie ambientali per preparare figure professionali all'avanguardia. Questo il fine ultimo, per ora solo a livello di embrione, della di contatti fra il Calasanzio, il Dipartimento di Chimica dell'Università di Genova, e l'Acna di Cengio. Un progetto che ha iniziato a svilupparsi durante il convegno «Bonifica dei siti contaminati», organizzato al Dipartimento di chimica e chimica industriale dell'ateneo genovese, e che è proseguito ieri, una riunione che ha visto la partecipazione di esperti dell'Acna, rappresentanti dell'Università, la direttrice dello Ial di Carcare, Annamaria Torterolo, il professor Sergio Cirio, e la vice preside Luciana Di Maggio.

Spiega il professor Cirio: «Per ora possiamo dire che il Liceo ha trovato nell'Acna-Enichem un interlocutore qualificato e disponibile per migliorare significativamente la nostra offerta formativa nel settore tecnico-scientifico. In questo senso si tratta, ora, verificare possibilità, modi e tempi per intervenire con un rinnovamento qualitativo e quantitativo della didattica, riorganizzando le attività di laboratorio sia sul piano delle attrezzature che quello della rilevanza curriculare». Insomma, «la collaborazione con l'Acna apre prospettive estremamente interessanti e, a partire dal prossimo anno scolastico, gli studenti potrebbero avvalersi di strutture assolutamente all'avanguardia, anche attraverso stages azienda, mentre per almeno una dello Scientifico sta valutando di aumentare nella misura massima le ore che possono essere dedicate a tali materie.


La zona dei lagoons Acna interessata ai problemi di ambientale

Un'iniziativa che diventerebbe, quindi, significativa anche rispetto all'orientamento universitario degli studenti, e che, non a caso, ha già incontrato la disponibilità del Dipartimento di chimica genovese, anche in considerazione dei rapporti che già legano l'Università con il sito cengese. Rapporti che, se dovesse decollare l'ormai mitico «Centro di eccellenza», non potranno che aumentare.

L'obiettivo ultimo dell'iniziativa è, infatti, quello di forgiare una nuova figura professionale, competitiva sul territorio per quanto riguarda bonifica, depurazione acque e tematiche ambientali. Il tutto, magari, attraverso specifici corsi post-diploma, quasi una sorta di laurea breve, che avrebbe nell'esperienza Acna la cattedra più idonea. [m. ca.]

In programma l'operetta, il cabaret di Vergassola e recital con Maurizio Micheli e Giorgio Scaramuzzino

Sbarca all'Abba di Cairo la stagione teatrale

L'iniziativa del Comune prevede cinque spettacoli di successo

L'attore di cabaret Dario Vergassola

CAIRO M.

Esplode la voglia di teatro. A Cairo Montenotte, per la prima volta nella storia, l'amministrazione comunale, affiancandosi al Festival di Primavera del Teatro Astor di Savona, promuove una rassegna dedicata appunto ad un'arte ricca di suggestioni. Con nomi prestigiosi, come Dario Vergassola, Maurizio Micheli e Giorgio Scaramuzzino.

Un'iniziativa con la quale il Comune, come spiega l'assessore alla Cultura, Carlo Barlocco, «entra a far parte del circuito di spettacoli organizzati da Antonella Spotorno, sotto la siglia di Savona Teatro».

Cinque spettacoli che dall'11 febbraio si concluderanno il maggio prossimo e avranno come cornice il salone del cinema «Abba» di Cairo.

Dice ancora l'assessore: «Dopo il successo ottenuto dalla Rassegna musicale, svoltasi nel maggio scorso e che verrà riproposta, continua il nostro impegno per l'attuazione di un programma differenziato di spettacoli che possa accontentare le aspettative delle varie fasce di età della popoalzione, e non solamente cairese». Prosegue Barlocco: «L'iniziativa è stata promossa l'intento di avvicinare la gente e, soprattutto i giovani, a spettacoli di qualità e di buon livello artistico».

E che si tratti di appuntamenti di qualità non vi è ombra di dubbio. Ad inaugurare la stagione teatrale, infatti, sul palcoscenico salirà la Comagnia Alfa Folies lo spettacolo «Operetta amore mio». La settimana successiva, il 16 febbraio, sarà la volta di Dario Vergassola con «Manovale gentiluomo». Il comico spezzino, vincitore fra l'altro del Festival di San Scemo, si esibirà in uno monologo di parole e musica irresistibile.

E ancora, il 15 marzo, Ugo Dighero presenterà «Non ve lo do per mille», una favola metropolitana di Sefano Benni, Dario Fo, Dighero e Gianni Micheloni. Il 20 aprile, poi, Giorgio Scaramuzzino, attore di origine altarese componente del Teatro dell'Archivolto Genova, proporrà «Come di Daniel Pennac. La rassegna si chiuderà il 26 maggio con Maurizio Micheli in «Mi voleva Strehler», di Umberto Simonetta e Micheli.

Insomma, una rassegna per far fronte ai gusti di tutti l'obiettivo di far breccia, in particoare, fra i giovani.

Un desiderio di teatro che, al di là di quella che ha tutto il sapore di una prestigiosa manifestazione, è già evidente in quanti, ormai da tempo, seguono gli spettacoli proposti al Jolly di Cengio dal «Gruppo Insieme». [l. b.]

Grazie siti Internet

In giro per il mondo sulle e nella storia del paese

COSSERIA. Notizie relative a Cosseria sono comparse, oltre che su giornali e tv locali, anche su riviste italiane e soprattutto straniere. Questo grazie, non solo agli oltre 40 comunicati e alle decine di contatti dell'ufficio stampa del Comune, ma anche attaverso siti web.

Fra i giornali stranieri che nel dello scorso anno hanno dedicato articoli al paese, teatro di una famosa battaglia napoleonica dove ogni anno si svolge un importante concorso letterario, da segnalare «La Fiamma», rivista degli italiani che vivono in Australia e diffusa in tutto il continente, «L'italo-americano», stampato a San Francisco diffuso in California, «Il Corriere italo-canadese» di Montreal, «Il Corriere Riogrande», in Brasile, e la «Nueva Imagen» nella provincia Buenos Aires in Argentina. [l. b.]

Iniziativa della Magema

Un nuovo hobby la speciale scuola per ricamatrici

CARCARE. A scuola di ricamo. L'ultima iniziativa della «Magema», società specializzata nell'organizzazione e promozione di eventi, sono, appunto, i corsi di e punto croce che inizieranno a breve, sotto la guida di un insegnante dell'«Associazione Italiana del Punto Croce».

Forse la cosa, a prima vista, può anche far sorridere, o sembra anacronistica, ma a testimoniare il successo di tali i gruppi di lavoro che l'insegnante ha aperto in Francia, Stati Uniti e Australia.

Un'attività che potrebbe riserva grosse soddisfazioni, e comunque un hobby rilassante, per il quale non è richiesta alcuna precedente esperienza in aghi e ditali. La quota mensile è di 50 mila lire (incluso un piccolo kit per iniziare) e alla fine verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Per informazioni, 019/510032. [m. ca.]

CAIRO M.

Ultimo giorno di caccia

Legge venatoria tutti contro da parte dell'Enpa

CAIRO M. Oggi si chiude la stagione venatoria. E, per la circostanza, l'Enpa ricorda che «non è dato conoscere il numero delle prede abbattute, perchè la giunta Biasotti ha modificato la legge regionale, in maniera che i cartellini sui quali i cacciatori hanno segnato i capi abbattuti vengano consegnati molto, molto tardi».

E «Gli unici numeri disponibili quelli relativi alla stagione 1998-1999 quando i mila cacciatori liguri hanno ammazzato 400 mila animali». Proseguono all'Enpa: «Quest'anno, tuttavia, le prede saranno sicuramente più, secondo le nostre stime almeno 500 mila, grazie alla giunta regionale che ha ampliato il calendario venatorio ed aumentato le giornate di caccia e gli abbattimenti giornalieri autorizzati nelle misura massima, guardandosi bene dal sospendere ogni attività nelle aree bruciate dopo le intense nevicate». [l. b.]

LA STAMPA

GRANDE LUNEDÌ

PIÙ CRONACA

PIÙ SPORT

PIÙ SAVONA

PIÙ IMPERIA/SANREMO

... E PIÙ ALLEGRIA

un regalo sicuro per tutti:
l'orologio "OraQuadra" **LA STAMPA**

in palio, a sorteggio, 20 scooter
Piaggio NRG eXtreme

OraPiùCheMai
GrandeLunedì

Aut. del Provvedimento M.B.

Al Manila serata con i ritmi cubani, motoraduno al Sinte, liscio a Le Chat

Il mercoledì è all'insegna del live

Cantautori alla Mezzaluna, rock al Killer's

Canzoni d'autore al Mezzaluna di Alassio, live al The Killer's Inn di Cosseria, dancing a Le Chat [redacted] Savona, «Al cinema insieme» a Finale Ligure. Ecco la notte del mercoledì.

[redacted] Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescegatto.
ALBISSOLA M. Musica alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna [redacted] Tuttifrutti.
[redacted] Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar [redacted] al Clipper.
PONTINVREA Ritrovo con musica al Beer Room Music Pub.
[redacted] Musica [redacted] ritrovo al Charlot, al Charlie Max, all'Intralcio [redacted] al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.
MILLESIMO Ritrovi al Cabaret e al Dylan Dog.
[redacted] Musica [redacted] ritrovi in settimana al Dobro, allo Stirling Castle, al Be Pub. Dancing La Perla nel fine settimana.
[redacted] Live degli «Ikebana» al The Killer's Inn.
[redacted] Ritrovo al Cantuccio [redacted] al Fantasy.
[redacted] Ritrovo al Blu Bird.
SAVONA Ritrovi al Baretto, alla Boutique della birra e in tutti i locale della Vecchia Darsena, in particolare al Club Nautico. Lap dance show all'Empire Cyber Pub e al Pirata. Liscio [redacted] revival con Michele e [redacted] sua orchestra al dancing Le Chat.
[redacted] «Motoincontro» al Sinte Galeskha di Portovado.
VADO L. Musica [redacted] ritrovo [redacted] Daubaci e al Crazy Bull.
[redacted] Ritrovo a La Cambusa [redacted] al Lord Nelson. Dancing in settimana al Castello.
[redacted] Per [redacted] rassegna «Al cinema insieme» alle 21 all'Ondina «Vatel» con Gerard Depardieu. Musica in settimana al Jaws Gasoline, al Baquitò, da Pilade, [redacted] [redacted] all'Agorà di Gorra.
TOVO SG. Iscrizioni (gratuite) alla gara fra band locali in programma da sabato prossimo al Giuditta.
[redacted] Birre speciali [redacted] pub Il Santo nell'ex Castello. Dancing con liscio [redacted] revival con Dante e Michelle [redacted] al Malibù. Ritrovo allo Wave.
[redacted] Ritrovo [redacted] La Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.
[redacted] Scuola di ballo al Manhattan Inn (dancing al pomeriggio). Liscio e revival al Saitta. Ritrovi in settimana al karaoke Poseidon, all'Arcibaldo pub, al Fluke pub, all'Happy Caffè, al Bucchero, al Fluke Pub, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria e [redacted] La Marinella e al Caffè Gavioli.
[redacted] Karaoke al Pub 36.
BORGHETTO Ritrovo al Valvet. Dancing al Salone delle feste.
[redacted] Ritrovi al Tea Room, [redacted] La Ruota, a la Risacca [redacted] al Varo.
[redacted] Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, al Caprice, al Mister Michetta.
[redacted] Canzone italiana d'autore [redacted] Paolo e Daria all'osteria Mezzaluna. House band [redacted] jam session all'Halloween. Musica dal vivo con «festa latina», con i «Kachet», al Manila Club. Ritrovi in settimana al Sol Ponente, Blues, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta e a El Che Cafè. Discobar all'U'Brecche.
[redacted] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.
[redacted] Ritrovi in settimana a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben. **[a. r.]**

Live e dance per il mercoledì

[redacted]

Già aperte le prevendite

«Cliccate Genova @G8... o G9?» è il titolo dello spettacolo goliardico che la Baistrocchi, [redacted] mitica Bai, porta in scena al Chiabrera ogni sera dal 6 al 10 febbraio. La prevendita è già cominciata e [redacted] biglietti [redacted] in vendita a 40 mila (primi posti) e 25 mila lire (secondi posti). Come sempre [redacted] ricavato sarà devoluto in beneficenza. Ad organizzare le rappresentazioni è la stessa compagnia goliardica universitaria che ha il patrocinio della Regione, della Provincia di Savona, dello Zonta International, del Comune di Savona e dell'Università di Genova. Lo spettacolo messo in [redacted] quest'anno (particolarità della Baistrocchi è che tutti gli attori sono uomini che, per le parti femminili, si travestono con indubbi effetti comici) parte dal G8 [redacted] dell'arrivo [redacted] Genova dei potenti della terra. Nelle tre ore di gag, balletti il protagonista tira [redacted] orecchie a tutti i grandi della terra ma anche al sindaco di Genova, all'assessore al traffico Arcangelo Merella, al presidente della giunta regionale Sandro Biasotti [redacted] ai potenti della Liguria.

Sempre attenta alla cronaca la Baistrocchi anche quest'anno ironizza sulle grandi e piccole cose che non funzionano. Dalla [redacted] dei posti letto per il G8, per esempio, ipotizzando che il premier inglese Tony Blair e il suo collega russo Vladimir Putin siano ospitati «alla pari» [redacted] due famiglie genovese che, ovviamente, hanno delle figlie nubili da sistemare. Alla fine le ragazze si troveranno senza marito ma con in grembo il frutto del vertice.

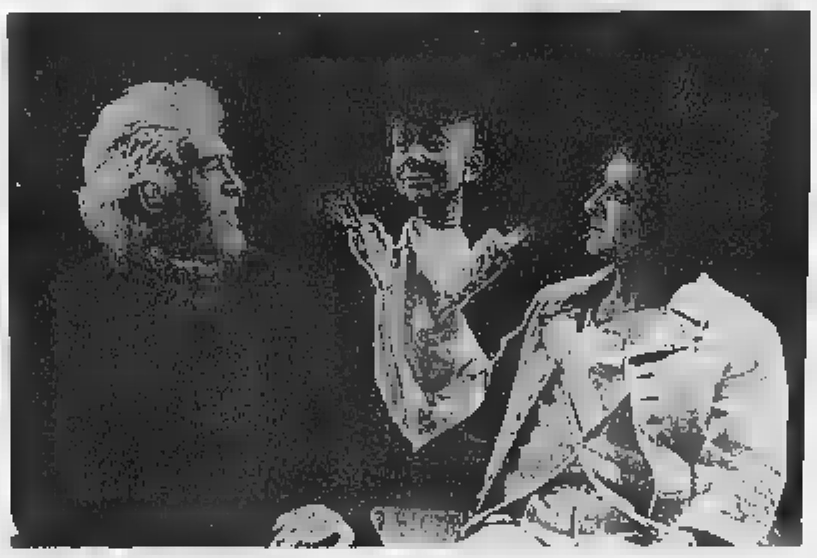
La scena è ambientata in una sorta di grande computer, a metà strada tra la parodia del «Grande Fratello» e i timori della globalizzazione. Ben dodici i balletti, da quello classico (molto bello secondo chi ha già visto lo spettacolo) al tradizionale gran can-can che rappresenta ormai una firma per gli spettacoli della compagnia goliardica genovese. **[s. p.]**

La Baistrocchi, compagnia teatrale goliardica degli universitari genovesi, torna anche quest'anno a Savona con cinque spettacoli dal 6 al 10 febbraio quando, [redacted] Chiabrera, porterà in scena per beneficenza l'ultima produzione, «Cliccate Genova@ [redacted]

Al teatro Chiabrera con Roberto Sturno

Glauco Mauri a Savona da domani in «Re Lear»

In scena la tragedia di Shakespeare nell'ambito della stagione di prosa


Mauri e Sturno nel «Re Lear» che [redacted] domani andrà in scena al Chiabrera

SAVONA

Domani alle 21 Glauco Mauri torna al Chiabrera nei panni [redacted] «Re Lear», uno dei personaggi più drammatici di Shakespeare. Lo spettacolo è uno dei più attesi della stagione di prosa del teatro comunale. Con Mauri salirà sul palco l'inseparabile Roberto Sturno, con il compito di tiranneggia[redacted] monarca in disgrazia mettendolo davanti alle verità più brutali. Approfittando del suo ruolo di «pazzo» Sturno ha la possibilità di fare la rivelazione a Re Lear ormai abbandonato da tutti.

Insieme ad Amleto e Giulietta e Romeo, Re Lear viene considerato uno dei drammi della triologia fondamentale. Ma [redacted] differenza delle altre due opere può contare su un «cattivo» quasi cinematografico nella sua efficacia. Quest'anno, del resto, gli abbonati del Chiabrera avranno la possibilità [redacted] assistere a ben due delle tragedie principali. Il 27-28 febbraio andrà in scena proprio Giulietta [redacted] Romeo. Ma l'intera stagione sembra un affresco dedicato [redacted] grandi classici di tutti i tempi: a [redacted] verrà proposto «Il racconto dei promessi sposi» mentre ad aprile toccherà [redacted] «Madame Bovary» di Flaubert. **[e. b.]**

Proiezione delle diapositive di Del Monte

Da Pietra al Polo Appunti di viaggio

PIETRA L.

«Un viaggio in Antartide tra i ghiacci di Amundsen [redacted] Scott». Donatello Del Monte, ex bancario residente [redacted] Borgio Verezzi, è l'autore di una serie di diapositive esclusive che saranno presentate venerdì sera nella sala consigliare di palazzo Golli [redacted] Pietra Ligure.

Del Monte predilige [redacted] viaggi fra i suoi hobby. Programma almeno [redacted] viaggio all'anno «ai limiti del rischio». [redacted] suoi itinerari, a nord e sud del mondo, sono raccontati dalle fotografie che scatta. C'è la voglia di fare partecipi gli altri delle proprie avventure, perchè di avventure si tratta.

Nell'ultimo itinerario ha toccato l'estremo meridionale del continente americano, dalla desolata penisola di Valdès, [redacted] la catena andina in Patagonia, sulle orme di Chatwin, sino alle mitiche montagne del gruppo Torre Fitz Roy e al lago Argentino con il suo ghiacciaio.

Dopo aver attraversato lo Stretto di Magellano per raggiungere la Terra del Fuoco Del Monte [redacted] approdato a Ushuaia, la città più meridionale.

«Qui un incontro imprevisto. Una nave oceanografica russa rompighiaccio che sta[redacted] per partire per l'Antartide (grande 5 volte l'Italia). In un'ora Del Monte ha deciso di cambiare programma e ritardare il [redacted] rientro [redacted] casa. E' salito su questa nave. La nave è salpata con lui ed un amico italiano. Sono seguiti 10 giorni di viaggio per 1800 chilometri.

Un viaggio nell'irreale fra i ghiacci (sino [redacted] - [redacted] gradi nella stagione «fredda») e gli animali polari a portata di obiettivo», spiega Giuliano Confalonieri che presenterà la serata di venerdì organizzata dalla civica biblioteca di Pietra. Il viaggio australe [redacted] stato effettuato fra novembre e dicembre dello scorso anno. **[a. r.]**

Con una una mostra di quattro ceramisti

Albisola, stasera riapre la Saletta del bar Testa

ALBISSOLA M.

Ritorna la mitica «Saletta» del Bar Testa, punto d'incontro di generazioni d'artisti, quegli degli Anni Cinquanta e Sessanta, luogo di mostre dei più noti pittori e scultori contemporanei. Stasera alle 18 l'inaugurazione per iniziativa di una giovane scultrice ceramista, Michela Saveia, in collaborazione con la scrittrice Milena Milani [redacted] con il contributo della Ziggurat Viaggi.

S'inaugura con la mostra «Amore per la ceramica» che riunisce quattro artisti significativi di questo tempo: Lucio Bulgarelli, Luigi F. Canepa, Enzo L'Acqua [redacted] Giovanni Tinti.

Tanto Michela Saveia quanto Milena Milani, che dirige «Spazio Cultura» a Cortina d'Ampezzo, insistono [redacted] precisa[redacted] che il loro lavoro per il rilancio di Albisola e della «Saletta» del Bar Testa «è assolutamente disinteressato [redacted] proseguirà con passione e pazienza con quegli artisti che vorranno essere presenti in questa impresa».

Una delle opere di Luigi F. Canepa

In particolare Michela Saveia osserva: «Non ci fermiamo [redacted] la mostra "L'amore per la ceramica". Nella "capitale ceramica d'Italia", come venne definitita Albisola durante il Secondo Futurismo, le sorprese [redacted] mancheranno. E gli obiettivi punteranno sempre più in alto». **[i. p.]**

MOSTRE [redacted] ARTISTI

[redacted]
Idee per piazza Europa

Rimangono esposti in sala «Ester Siccardi» i sedici progetti realizzati da altrettanti gruppi di professionisti (architetti [redacted] progettisti) per la rinascita di piazza Europa. **[m. br.]**

[redacted]
Bozzetti per Padre Pio

Quaranta bozzetti, che hanno [redacted] soggetto Padre Pio, realizzati dal pittore Mario Berrino. Sono esposti nella galleria «Berrino» di via Cavour 10. **[m. br.]**

[redacted]
Arte sacra

Ceramiche, arazzi e rari reperti archeologici sono esposti al «Museo diocesano di arte sacra» nel palazzo vescovile di via Episcopio 5. L'esposizione è aperta tutti i giorni (escluso lunedì) dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 15 alle 18. **[m. br.]**

ALBISSOLA [redacted]
Silombri[redacted] Fabbri

Opere di Marco Silombria, sino al 31 gennaio, presso la sede dell'associazione Comunicare in viale Perata. Da Balestrini in via Isola da vedere le sculture in terracotta di Agenore Fabbri (sino al [redacted] febbraio). **[a. r.]**

[redacted]
Libri [redacted] mostra

Mostra «Finale nei libri» all'Oratorio de Disciplinanti nei Chiostri [redacted] Santa Caterina [redacted] Finalborgo per i cinquant'anni della civica biblioteca. Aperto sino al 7 febbraio, anche festivi, dalle 15 alle 20. **[a. r.]**

[redacted]
Arte contemporanea

Dopo la mostra personale delle opere di Bruno Donzelli alla galleria d'arte Mechionne in corso Europa [redacted] Loano sono esposte opere di alcunim artisti contemporanei. La galleria resta aperta dal mercoledì alla domenica. **[a. r.]**

FINALE L.
Bertagnin e Romby

Opere di contemporanei in collettiva alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Quadri di Bertagnin, Frixione, Spirito, Vaglio, Romby, Roccatagliata, Marchinio, Laschi, Cassaglia, Chapel, Pascutti, Picelli, De Luca ed altri. Aperto dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19. **[a. r.]**

[redacted]
La civiltà dell'olivo

«La civiltà dell'olivo» in mostra all'antico frantoio «Sommariva» di via Mameli 7. L'entrata [redacted] libera. Orario: 8,30-12,30 e 15,30-19,30 (chiu[redacted] la domenica). **[m. br.]**

PIETRA L.
Centro storico

Mostre, a rotazione, all'Auditorium di piazza Vecchia a Pietra Ligure. Sempre nel Centro storico mostre nella sede dell'associazione. **[a. r.]**

[redacted]
Venturi [redacted] Valente

«Forme», è il titolo della mostra delle opere di Michele Venturi, artista residente a Pietra Ligure. La rassegna è ospitata, [redacted] al [redacted] febbraio, da Valentearte in via Barrili a Finalpia. **[a. r.]**

[redacted]
Schifano alla Michelangelo

Presso la galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto 142 sono esposte permanentemente opere di Giorgio De Chirico, Schifano, Guidi, Alinari, Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre ad [redacted] vasta gamma di dipinti del '700 e dell'800. **[r. sr.]**

[redacted]
Bert nel centro storico

«Studio forme e colori - Arte al Centro Storico di Albenga», è il titolo della mostra personale dell'artista Chino Bert che espone le [redacted] opere in via Medaglie d'oro al numero 64. **[r. sr.]**

ALBENGA
Collettiva da Ristori

Mostra collettiva presso la galleria Ristori di viale dei Mille con opere d'arte contempora[redacted] di Nicolò Accame, Luca Coser, Gaetano Forte, Renza Sciutto, Rolando Trenti. In permanenza opere di arte moderna di: Fortunato Depero, Mario Schifano [redacted] Pablo Picasso. L'esposizione albenganese [redacted] visitabile dal lunedì al sabato dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. **[r. sr.]**

[redacted]
Personale di Risso

In viale dei Mille 39 è visitabile la mostra permanente del pittore Ciso Risso. L'esposizione è aperta dal martedì alla domenica, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22,30. **[r. sr.]**

[redacted]
Anfore in esposizione

Dalle 10 a 12, dal venerdì al sabato, è aperto il museo navale ingauno, sito nel Palazzo Peloso-Cepolla (centro storico). Sono in esposizione le anfore onerarie recuperate dalla nave mercantile romana affondata duemila anni fa ad un chilometro e [redacted] dalla costa fra Albenga e Ceriale. **[r. sr.]**

[redacted]

[redacted]

[redacted]
CHIABRERA. Tel. 019-820.409
Sportive dell'Anno
Ore 20,30

ASTOR. [redacted].627
Il sesto giorno
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.[redacted]

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Family Man
Or.: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

[redacted] Tel. 019-825.714
Non ho sonno
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; [redacted]; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Unbreakbale
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

[redacted]
Cast Away
Or.: 16-19-22.
[redacted].000; 8000; 7000

FILMSTUDIO Tel. 019-6386322
Grazie per la cioccolata
Or.: 15,30-20,15-22,30.
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16
Lire 8000; 6000

[redacted]
COLOMBO. Tel. 0182-840.263
Body Guard
ore 20,30-22,30.
Lire 10[redacted]; 5000.

RITZ. Tel. 0182-[redacted].427.
Cast Away
Or.: 20-22,30.
Lire 10000-6000-5000.

[redacted]
AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
ore 20,10-22,40
Lire 1[redacted]000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,15-22,30.
Lire 10.000; 6000

[redacted]
VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO.
Or.: 21.
Lire 10.000-8000-6000

[redacted]
[redacted] Tel. 019-5090.353
Galline in fuga.
Or.: 20,15-22
Lire 10.000; 8000

[redacted]
ONDINA
Vatel
Or.: 21.
Lire 5000

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted].
Cast Away
Or.: 20-22,30
Lire 10000-6000.

[redacted]
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30.
Lire 7000.

[redacted]
VERDI 1.
Tel. 019-97.249
Cast Away
Or.: 20,20-22,50
Lire 12.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
La carica 102
Or.: 20,40-22,40
Lire 12.000-8000

nelle sale di

IMPERIA

[redacted]
CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Prevendita per lo spettacolo teatrale
Nettuno, nessuno e centomila
dei Cavalli marci, in programmazione il 3 febbraio

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Concerto di gruppi rock
Notte di solidarietà
(per gli sfollati di Cariana)
Ore 21,30, offerta libera

DANTE. Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

[redacted]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Oggi riposo

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-43440
Oggi riposo

[redacted]
OLIMPIA.
Tel. 0184-261955
Himalaya, l'infanzia di un capo
Spettacolo unico ore 21.
Lire 8000
(inf. anche all'indirizzo web www.bordighera.it)

[redacted]
DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
Oggi riposo

[redacted]
CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

nelle sale di

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse. «Past Eve and Adam's», regia e interpretazione di Leo De Bernardis. Ore 20,30. Lire 45 mila-31 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «Debito di un povero vecchio», [redacted] Paolo Villaggio. Ore 20,30; lire 45.000 e 31.000. Prenotazioni per «Tre variazioni della vita» con M. Melato

POLITEAMA GENOVESE Christian De Sica in «Tributo a Gershwin-Un americano a Parigi», commedia musicale in due tempi con L. Mario, regia e coreografia di F. Miseriti. Ore 21, poltronissima 65 mila, poltrona 50 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO M[redacted]ENA OGGI RIPOSO. Sabato 3 febbraio «Delirio amoroso», dall'opera di Alda Merini, con Lucia Maglietta. Ore 21. I settore 35 mila, ridotto 30 mila.

TEATRO DELLA [redacted] - [redacted] TRIONFO OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - [redacted] AGORA' OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «Operetta di W. Gombrowicz, trascrizione per giovane donna, burattini e bellimbusto». Scene e burattini (in scena da lunedì 5 febbraio)

CINEMA

America A: L'erba di Grace
America B: 1 km da Wall Street
Ariston 1: Il gusto degli altri
Ariston 2: Bread and roses
Augustus: La carica dei 102

LA STAMPA

Comune di Savona

presentano

Lo sportivo dell'anno 2001

Savona, 30 e 31 gennaio

Teatro Chiabrera ore 20,30

con Luisa Corna, Claudio Lauretta,
Stragà, A.C.One, Karol, Ziro

e con la partecipazione straordinaria
dell'Orchestra Sinfonica di Savona

In collaborazione con:

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

GRUPPO BANCA CARIGE
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
LIGURE LEASING

SAGOR S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

la filanda sporting club

SKIPPER

onda ligure

Si ringraziano:
Autorità portuale di Savona, OMP Racing srl, Hotel Riviera Suisse,
Hotel ristorante Claudio, Condor Service, Fulvio Cerulli video,
Elio carrozzeria Alfa Romeo, Rossostile, Club nautico savonese, Daubaci, Rolls Car,
Ceramiche San Giorgio, 2m Monzeglio, Oreficerie Ferrarassa e Delbono,
Scultori Orafi 7SV, Sottozero, Studio Walter Boj, CO.VI., Pista Kart Vittoria.

Direzione artistica: eccoci

Alle 14,30 gara d'andata per i quarti di Coppa Italia, prov a generale per il derby di Sanremo

C'è il Versilia sul cammino del Savona

Il temibile team toscano di scena oggi al Bacigalupo

SAVONA

Un ciclo terrificante quello che attende il Savona dopo la positiva faticaccia contro una Sangiustese che reduce da ben sette vittorie consecutive. Oggi, infatti, alle 14,30 i biancoblù di Tufano sono chiamati all'importante appuntamento dei quarti di Coppa Italia. Al Bacigalupo arriva il Versilia nell'ambiente si spera che, almeno stavolta, vi sia un'inversione di intendenza nell'atteggia,ento degli arbitri così da poter guardare con legittimo ottimismo al futuro del torneo. La Coppa Italia è un traguardo, tra l'altro, al quale la società punta così al campionato.

Ma incombe anche il derby con Sanremese, i «cugini» certo l'avversario malleabile visto all'opera nelle ultime partite. Tanti gli ex nel derby perchè la gara possa considerarsi di normale amministrazione.

Ma torniamo alla Coppa Italia. Oggi alle 14,30 arriva la formazione versiliese per la partita di andata dei quarti di finale. I toscani attualmente al quinto posto in nel girone E con 32 punti e domeni- hanno battuto 5-0 la Sestese. Le altre partite dei quarti che si giocano oggi sono Pievigina-Fanfulla e Todi-Frosinone tre mercoledì 7 si affronteranno Potenza-Martinai. Oggi Tufa- inventerà certamente qualcosa perché l'infermeria e il taccuino delle squalifiche sono zeppi di nomi biancoblù. Il tecnico avrà disposizione Iacono, Ghizzardi, Cavalcante, Quintavalle (domenica un po' affaticato per la splendida partita di Coppa con l'Ivrea, ma il ragazzo c'è e va aiutato), poi Cappanera, Colacicco, Giuntoli, Notari, Magnani, Lupo, Cairo, Lamberti, Bracaloni, e se ,se la sentirà, Calabria.

Domenica per il match con la Sangiustese c'erano oltre mille spettatori nonostante il freddo e la sconfitta di Casale. Vi sono stati screzi tra una parte dei tifosi ed esponenti della società. Ora si sta cercando ricucire lo strappo e il Club ««Giuliana Gazzano» h a organizzato per domani sera alle 20,30 nella sede sociale (Circolo Acli, teatro del Pozzetto di via Famagosta) un incontro tra tutti i club, gli Ultras, il Circolo Biancoblù, i «Biancoblù per sempre», invitando anche la società del presidente Piro il Comune, per dar vita ad un Coordinamento dei vari club. Un occasione ideale per riappacificare gli animi e sgombrare il terreno da eventuali equivoci. **(n.d.m.)**

Per i biancoblù del Savona quella odierna una gara decisiva per proseguire la marcia nel torneo di «Coppa Italia»

La lunga strada verso la finale

In estate il debutto di 163 squadre ora l'entusiasmante volata ad otto

Erano 163 le squadre ai nastri di partenza della Coppa Italia Dilettanti di serie D la scorsa estate, suddivise, addirittura, in 64 gironi (in parte tre squadre, in parte due). In gara tutti i clubs in lizza nove gironi del campionato. Le otto superstiti di questa «armata», partita l'estate scorsa, si batteranno, da oggi, per il turno di andata dei quarti di finale. «Numeri» che, al di là quello che si può pensare sul significato sul valore delle manifestazione spesso snobbata e considerata un fastidioso intralcio al campionato, dimostrano i biancoblù abbiano già compiuto una bella impresa entrando nelle «magnifiche otto» di questa competizione.

Tre gli incontri in programma oggi: con Savona-Versilia (la squadra di Forte dei Marmi), in programma al «Bacigalupo», scenderanno in campo Pievigina-Fanfulla Lodi a Pieve di Soligo (Treviso) Todi-Frosinone. Potenza-Martina Franca, il quarto match in programma, verrà, invece, disputato il 7 febbraio. Le gare di ritorno si disputeranno il 14 febbraio e designeranno le quattro semifinaliste per lo sprint finale per la conquista della Coppa. Una soddisfazione tutta sportiva perchè il nella manifestazione non offrirà previlegi di genere (da tempo c'è la proposta di dare un posto in C2 a chi vince la Coppa, un modo per incentivare un torneo disputato genere, un po' da tutti, con poca convinzione).

La marcia del Savona, nei turni precedenti, non è stata sempre facilissima. Sul suo cammino ha eliminato le altre liguri del campionato: prima la Sestrese con due vittorie (1-0 e 2-1) sia all'andata che al ritorno; poi la Sanremese battuta 4-2 al «Bacigalupo» dopo l'1-1 dell'andata (i biancazzurri, a loro volta, aveva eliminato l'Imperia). Negli ultimi due turni, il Savona ha avuto la meglio, con qualche brivido, su due squadre piemontesi, il Rivoli (2-1 e 2-3) e l'Ivrea (0-1 casa e un largo 4-1 in trasferta).

Per gli ospiti è l'ultimo obiettivo stagionale dopo esser usciti (e male) dall'alta classifica

Vado-Entella, questione d'orgoglio

La finale regionale tra due regine dell'Eccellenza

Ennio

VADO LIGURE

Finale Coppa Italia regionale atto primo con Vado-Entella (ore 14,30 al Chittolina). Partita che sino pochi giorni fa metteva di fronte le prime due del campionato di Eccellenza. Ora questa sfida di andata è una buona occasione di riscatto per i chiavaresi che arrivano da una settimana di «bastonate» e passione. I biancoazzurri di Pasculli sono passati in una fase involutiva, attraverso le dimissioni del presidente Ciancilla ed il misero punticino rimediato negli ultimi due incontri.

A questo vanno aggiunti i punti penalità, incamerati per aver schierato un giocatore dalla posizione irregolare causata da un erroraccio di gestione societaria. Ed allora per l'Entel- si respira un profumo di ultima spiaggia, come conferma il tecnico vadese Vincenzo Eretta: «Indubbiamente vengono da un momentaccio, per questo so- certo che punteranno alla Coppa Italia, anche solo per cercare di uscire da questa situazione. Il Vado che metterò in campo sarà sempre competitivo anche, giocoforza, dovrò anche gettare un occhio al campionato. Per questo concedo un turno di riposo a qualche titolare: questo vuol dire che il Vado tiene a questa competizione, altrimenti non avrebbero senso tutti i sacrifici fatti sino a questo punto».

Quindi Minasso, Schipani e Bonadies (in pratica il centrocampo titolare) saranno rimpiazzati da Santanelli, Damonte e Ranieri che così rientra dopo infortunio di gioco. In attacco Pennone sarà affiancato da Pino Alfano, pronto anche lui per tornare sul rettangolo di gioco, dopo un fastidio muscolare rimediato contro la Bolzanetese. Eretta guarda anche oltre l'ostacolo e dice la sua anche su questo nuovo scenario Eccellenza. «Tutti parlano di Fo.Ca Vara Loanesi, scordandosi il Busalla. I genovesi ormai non da considerare una sorpresa, anche l'anno scorso si posizio- a ridosso delle prime. Inoltre sono un gruppo molto solido che è cambiato poco nel corso degli ultimi anni e zitto zitto ha affiancato le rivali al secondo posto. Dovremo fare i calcoli anche loro mettere in conto diverse cose». Un esempio? In questo mese importante, il Vado giocherà in pratica mercoledì e domenica. Questo fatto sballa il modo di allenarsi programmato dallo staff rossoblù. Ancora Eretta: «Non facile gestire i carichi di lavoro ma il Vado ha una migliorata apposta per centrare questi obbiettivi. Mettiamo in conto prestazioni come quelle di domeni- contro il Molassana, dove la brillantezza era al massimo ed una certa stanchezza mentale si è fatta sentire. Adesso trimoci per questa partita contro l'Entella, poi da domani penseremo al derby contro la Caire-se, che è importante per tutte due le squadre. Con una diversità, che noi giocheremo per vincere conquistare la serie D, mentre loro fare altrettanto per centrare la salvezza». Per la formazione anti-Entella un unico dubbio: in porta Veroli ma se il vento soffiasse impetuoso allora è pronto il titolare Cancellara. Quindi Veroli (Cancellara), D'Asaro, Donato, Cremonesi, Moiso, Ranieri, Cattardico, Santanelli, Alfano, Damonte, Pennone.

L'allenatore rossoblù Eretta applica il turn-over e far riposare alcuni titolari

Massimo Ranieri rientra dopo l'infortunio che lo ha costretto a dare forfait

GOLF

Nella Coppa Scratch ecco tutti i vincitori

Proseguono gli appuntamenti al Golf Club che nello weekend ha ospitato la tradizionale «Coppa Scratch», 18 buche, stableford. Nella Prima categoria vittoria Giorgio Guido Palumbo che hanno concluso con 105 davanti Guido Cravero e Paolo Buffa (102) Massimo Germani Marco Ghini (101). In Seconda categoria sono saliti sul gradino più alto del podio Maurizio Bergonzi Adelio Lardi (103) che hanno avuto la meglio su Remigio Vicentini Roberto Rossini (100) e Angelo Liliana Martini (94). Infine nella Terza categoria affermazione di Silvia Fanetti e Rinaldo Ghini (82) davanti a Charlie Goar e Gaetano Franco (66). Terzo posto per Angela Fontebasso Luciano Gatti (64).

BOCCETTE

Il campionato d'inverno va Bar Giardino

Il Bar Giardino ha vinto il «Campionato d'inverno» organizzato dall'Uisp. La compagine capitanata da Luciano Vassallo (e composta anche da Silvano Vassallo, Giancarlo Luca, Guido Piombo, Pino Gianfreda, Filippo Caligiuri, Carlo Vella, Antonio Botta, Angelo Gandolfo Pierluigi Gaggero) ha battuto in finale la Taberna B Cogoleto. Sul gradino più basso del podio è salita la 24 Aprile A che ha avuto la meglio sulla Polisportiva S.Nazario Varazze. **(g. o.)**

HOCKEY IN LINE

Riscatto dello Skating nel terzo turno A2

Pronto riscatto della Skating Club Savona nella terza giornata del campionato di serie A2. La squadra del presidente Giovani Guelfi ha battuto per 6-1 il Pianezza. A segno due volte Grosso, Vaccarino e personali di Monaco e Bertolini. Felice debutto i pali del quindicenne Alberto Patelli.

Ai campionati assoluti ci sono anche nov

Da domani a domenica nove savonesi sono impegnati Cagliari ai campionati assoluti di badminton. Tenteranno di salire sul podio Lucio Amoroso, Valerio Modugno, Massimiliano Valcada, Iolanda Amoroso e Laura Losco (Savona Badminton), Stefano Murgia, Alessia Oppido, Marco Gambetti e Claudia Becchi (Eco Xenia Savonal).

Roberto Ghersi si qualifica per i campionati del mondo

Roberto Ghersi del Team Vs Vado Sport si è qualificato per il campionato mondo «Fis Master Cup». L'atleta savonese nella gara svoltasi a Fai della Paganella, in provincia di Trento, su 200 partecipanti si è piazzato all'ottavo posto assoluto a 5" dal vincitore.

PRATO

Il «bastone d'oro» per tre dirigenti savonesi

Riconoscimenti dalla Federazione Hockey prato per tre dirigenti savonesi. Giovanni Ghersi, per presidente del Savona, attuale revisore dei conti a livello nazionale, Carlo Colla tecnico del Liguria Luciano Pinna presidente dell'Hc Savona hanno ricevuto dalla Federazione il «bastone d'oro», distintivo per i dirigenti con oltre trent'anni tesseramento alla Figh. **(r. p.)**

TENNIS TAVOLO

In serie B2 maschile

Amatori Savona vince per 5 a 2 anche ad Alghero

Entrano nella fase conclusiva i campionati nazionali di tennis tavolo che hanno proposto nel week-end la seconda di ritorno. girone A della B2 maschile brillante vittoria esterna dell'Amatori Savona che si è imposto (5-2) ad Alghero.

La compagine savonese, uni- a battere il forte team sardo nei due confronti campionato, era composta da Ruggeri, Negro e Barbieri. Netto stato il del Sanremo (5-0) contro il 3T Libertas Genova A: i matuziani si imposti 5-0 dando un'altra dimostrazione della loro classe.

Tra gli altri risultati la vittoria del Fossano (5-2) contro il Bordighera Lloyd Adriatico. Nel girone G della C1 maschile merita una citazione la netta vittoria dell'Amatori Savona (5-0) sul campo del Bordighera Masterweb con compagine ospite formata da Aigotti, Tranquilli e Cosentino. **[g. o.]**

I NOSTRI REFERENDUM

La classifica dopo l'ultima tappa del Savona Goal

Un suggerimento di Alessio «Invitare tutti i presidenti»

SAVONA

Mentre sul palcoscenico del Teatro Chiabrera si consuma l'ultimo o dello Sportivo dell'Anno, edizione 2000 (fra i tanti premi si assegnano anche quelli inerenti ai nostri pronosticatori), continua imperterrito il flusso delle schede per il nostro gioco, per gli Olympic Gold per la Miss dello Sport. Uno dei più bravi lettori è certamente Alessio Viano che negli spazi della scheda inserisce importanti suggerimenti per dere sempre più bella la festa: teniamo in considerazione quella di invitare tutti i presidenti loro famigliari del Savona. Forlo faremo in occasione della presentazione del libro Savona che avverrà prima primavera. La tappa è stata vinta alla grande da Olimpia Cazzulo del Gruppo Minuto.

Ordine di arrivo della quarta tappa G.P. Scultori Orafi: punti 44 Olimpia Cazzulo; Rino Lupo, Zorro Boban, Giorgio Pescio, Luca Rapalino, Massimo Viano, Lino Wazz; 36 Jacopo Scappatura; 34 Rui Costa, Mito, Antonella Viola, Super Team Rapalino; Mariella Carrara, Silvia Fragola, Gina Farfalla, Giovanna Cazzulo, Fiorenzo Bennati; 30 Paolo Sole, Leandro Gomes, Roberto Peri, Franco Peri, Rui Peri, Mirco Murena, Claudia Bertola, classi prime Guidobono, Bruno Berello, Monica Reposo; 28 Wilma Guiliano, Silvia Vinotti, Valentina Doglio, Valentina Mandraccio, Simona Chiapparo, Ilda Peri, Claudio, Luca Maiocchi, Angelo Azzurro, classi seconde Guidobono, Jashin Rapalino, Antonio Fazio, Andrea Penna, Flavia Agostini, Franco Giamello, Franco Minuto, Piero Minuto, Fran- Faggioni, Giorgio Faggioni; 26 Daniele Pastorino, classi terze Guidobono. Seguono altri con punteggi minori. **[n. d. m.]**

5ª TAPPA SAVONA GOAL 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

MERCOLEDÌ 31 GENNAIO 2001

Domenica 4 febbraio 2001

1	SANREMESE -	
2	VADO -	
3	-	
4	LOANESI - BAIARDO	
5	- VENTIMIGLIA	
6	QUILIANO - FINALE	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO È: .....

1 - Atletica .....
2 - Basket .....
3 - Nuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - Altri sport .....

Cognome .....

o TEAM .....

TIVÙ LOCALI

Popolare conduttore della trasmissione «Bar Sport»

E' morto Emo Cremaschi lutto per tutti gli sportivi

ARMA DI TAGGIA

Se ne è andato Emo Cremaschi, volto familiare a tutti gli sportivi liguri. E' morto lunedì sera, alle 20,30, nella propria abitazione, stroncato da malore improvviso. Aveva 65 anni. Dal 1980 era il conduttore della popolare trasmissione della domenica sera «Bar Sport», dedicata allo sport imperiese e savonese, in onda, fino a qualche anno fa, dalle emittenti di TelcArcobaleno e, ora, da quelle di Primocanale. Domenica aveva condotto la puntata numero 694.

Con Cremaschi scompare un personaggio significativo per lo sport rivierasco. A parte la lunga attività giornalistica (iniziata negli anni 70 il giornale sanremese «Eco della Riviera») era stato segretario di numerose società calcistiche come Argentina Arma, Sanremese (negli anni '80 in C1), Sanremo 80 e Taggese. Attività che aveva affiancato a quella professionale nel mondo della scuola: negli ultimi cinque anni era stato segretario dell'Istituto Alberghiero di Arma di Taggia. Era andato in pensione settembre. Lascia la moglie Rosanna ed il figlio Luca. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Arma di Taggia. **[b. m.]**

Emo Cremaschi aveva 65 anni

LA STAMPA

Comune di Savona

presentano

Lo sportivo dell'anno 2001

Savona, 30 e 31 gennaio

Teatro Chiabrera ore 20,30

con Luisa Corna, Claudio Lauretta,
Stragà, A.C.One, Karol, Ziro

e con la partecipazione straordinaria
dell'Orchestra Sinfonica di Savona

In collaborazione con:

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

GRUPPO BANCA CARIGE
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
LIGURE LEASING

SAGOR S.p.A. Case, fuori dai luoghi comuni.

la filanda sporting club

SKIPPER

onda ligure

Si ringraziano:
Autorità portuale di Savona, OMP Racing srl, Hotel Riviera Suisse,
Hotel ristorante Claudio, Condor Service, Fulvio Cerulli video,
Elio carrozzeria Alfa Romeo, Rossostile, Club nautico savonese, Daubaci, Rolls Car,
Ceramiche San Giorgio, 2m Monzeglio, Oreficerie Ferrarassa e Delbono,
Scultori Orafi 7SV, Sottozero, Studio Walter Boj, CO.VI., Pista Kart Vittoria.

Direzione artistica: ECCOC

Alle 14,30 gara d'andata per i quarti di Coppa Italia, prov a generale per il derby di Sanremo

C'è il Versilia sul cammino del Savona

Il temibile team toscano di scena oggi al Bacigalupo

SAVONA

Un ciclo terrificante quello che attende il Savona dopo la positiva faticaccia contro una Sangiustese che era reduce da ben sette vittorie consecutive. Oggi, infatti, alle 14,30 i biancoblù di Tufano sono chiamati all'importante appuntamento dei quarti di Coppa Italia. Al Bacigalupo arriva il Versilia e nell'ambiente si spera che, almeno stavolta, vi sia un'inversione di intendenza nell'atteggiamento degli arbitri così da poter guardare con legittimo ottimismo al futuro del torneo. La Coppa Italia è un traguardo, tra l'altro, al quale la società punta così come al campionato.

Ma incombe anche il derby con la Sanremese, e i «cugini» non saranno certo l'avversario malleabile visto all'opera nelle ultime partite. Tanti gli spunti nel derby perchè la gara possa considerarsi di normale amministrazione.

Ma torniamo alla Coppa Italia. Oggi alle 14,30 arriva la formazione versiliese per la partita di andata dei quarti di finale. I toscani attualmente sono al quinto posto in nel girone E con 32 punti e domenica hanno battuto 5-0 la Sestese. Le altre partite dei quarti che si giocano oggi sono Pievigina-Fanfulla e Todi-Frosinone mentre mercoledì 7 si affronteranno Potenza-Martina. Oggi Tufano inventerà certamente qualcosa perché l'infermeria e il taccuino delle squalifiche sono zeppi di nomi biancoblù. Il tecnico avrà a disposizione Iacono, Ghizzardi, Cavalcante, Quintavalle (domenica un po' affaticato per la splendida partita di Coppa l'Ivrea, ma il ragazzo c'è e va aiutato), poi Cappanera, Colacicco, Giuntoli, Notari, Magnani, Lupo, Cairo, Lamberti, Bracaloni, e se la sentirà, Calabria.

Per i biancoblù Savona quella odierna è una gara decisiva per proseguire la marcia nel torneo di «Coppa Italia»

Domenica per il match la Sangiustese c'erano oltre mille spettatori nonostante il freddo e la sconfitta di Casale. Vi sono stati screzi tra parte dei tifosi ed esponenti della società. Ora si sta cercando di ricucire lo strappo e il Club «Giuliana Gazzano» h a organizzato per domani sera alle 20,30 nella sede sociale (Circolo Acli, teatro del Pozzetto via Famagosta) incontro tra tutti i club, gli Ultras, il Circolo Biancoblù, i «Biancoblù per sempre», invitando anche la società del presidente Piro e il Comune, per dar vita ad un Coordinamento dei vari club. Un occasione ideale per riappacificare gli animi e sgombrare il terreno da eventuali equivoci. [n.d.m.]

La lunga strada verso la finale

In estate il debutto di 163 squadre ora l'entusiasmante volata ad otto

Bruno Monticone

Erano 163 le squadre ai nastri partenza della Coppa Italia Dilettanti di D la estate, suddivise, addirittura, in 64 gironi (in parte a tre squadre, in parte due). In gara tutti i clubs in lizza nei gironi del campionato. Le otto superstiti di questa «armata», partita l'estate scorsa, si batteranno, da oggi, per il turno di andata dei quarti di finale. «Numeri» che, al là di quello che si può pensare sul significato sul valore della manifestazione snobbata e considerata un fastidioso intralcio al campionato, dimostrano come i biancoblù abbiano già compiuto una bella impresa entrando nelle «magnifiche otto» di questa competizione.

Tre gli incontri in programma oggi: con Savona-Versilia (la squadra di Forte dei Marmi), in programma al «Bacigalupo», scenderanno in campo Pievigina-Fanfulla Lodi e Pieve di Soligo (Treviso) e Todi-Frosinone. Potenza-Martina Franca, il quarto match in programma, verrà, invece, disputato il 7 febbraio. Le gare di ritorno si disputeranno il 14 febbraio e designeranno le quattro semifinaliste per lo sprint finale per conquista della Coppa. Una soddisfazione tutta sportiva perchè il successo nella manifestazione non offrirà previlegi di genere (da tempo c'è la proposta di dare un posto in a chi vince la Coppa, un modo per incentivare un torneo disputato in genere, un po' da tutti, con poca convinzione).

La marcia del Savona, nei turni precedenti, non stata sempre facilissima. Sul cammino ha eliminato le altre liguri del campionato: prima la Sestrese con due vittorie (1-0 e 2-1) sia all'andata che al ritorno; poi la Sanremese battuta 4-2 al «Bacigalupo» dopo l'1-1 dell'andata (i biancazzurri, a loro volta, aveva eliminato l'Imperia). Negli ultimi due turni, il Savona ha avuto la meglio, con qualche brivido, su due squadre piemontesi, il Rivoli (2-1 e 2-3) e l'Ivrea (0-1 in casa e un largo 4-1 in trasferta).

Per gli ospiti è l'ultimo obiettivo stagionale dopo esser usciti (e male) dall'alta classifica

Vado-Entella, questione d'orgoglio

La finale regionale tra due regine dell'Eccellenza

Ennio

VADO LIGURE

Finale di Coppa Italia regionale atto primo con Vado-Entella (ore 14,30 al Chittolina). Partita che sino pochi giorni fa metteva di fronte le prime due del campionato di Eccellenza. Ora questa sfida di andata è una buona occasione di riscatto per i chiavaresi che arrivano da una settimana di «bastonate» e passione. I biancoazzurri di Pasculli sono passati in una fase involutiva, attraverso le dimissioni del presidente Ciancilla ed il misero punticino rimediato negli ultimi due incontri.

A questo vanno aggiunti i tre punti di penalità, incamerati per aver schierato giocatore dalla posizione irregolare e causata da un erroraccio di gestione societaria. Ed allora per l'Entella si respira un profumo di ultima spiaggia, come conferma il tecnico Vincenzo Eretta: «Indubbiamente vengono da un momentaccio, per questo sono certo che punteranno alla Coppa Italia, anche solo per cercare di uscire da questa situazione. Il Vado che metterò in campo sarà sempre competitivo anche, giocoforza, dovrò anche gettare un occhio al campionato. Per questo concedo un turno di riposo a qualche titolare: questo non vuol dire che il Vado non tiene a queste competizione, altrimenti non avrebbero tutti i sacrifici fatti sino a questo punto».

L'allenatore rossoblù Eretta applica il turn-over e far riposare alcuni titolari

Quindi Minasso, Schipani e Bonadies (in pratica il centrocampo titolare) saranno rimpiazzati da Santanelli, Damonte e Ranieri che così rientra dopo un infortunio di gioco. In attacco Pennone sarà affiancato da Pino Alfano, pronto anche lui per tornare sul rettangolo di gioco, dopo un fastidio muscolare rimediato contro la Bolzanetese. Eretta guarda anche oltre l'ostacolo e dice la sua anche su questo nuovo scenario Eccellenza. «Tutti parlano di Fo.Ca Vara e Loanesi, scordandosi il Busalla. I genovesi ormai non sono da considerare una sorpresa, anche l'anno scorso si posizionarono a ridosso delle prime. Inoltre sono un gruppo molto solido che è cambiato poco nel degli ultimi anni e zitto zitto ha affiancato le rivali al secondo posto. Dovremo fare i calcoli anche con loro e mettere in conto diverse cose». Un esempio? In questo importante, il Vado giocherà in pratica mercoledì e domenica. Questo fatto sballa il modo di allenarsi programmato dallo staff rossoblù. Ancora Eretta: «Non è facile gestire i carichi di lavoro ma il Vado ha una rosa migliorata apposta per centrare questi obbiettivi. Mettiamo in conto prestazioni come quelle domenicontro il Molassana, dove la brillantezza non era al massimo ed una certa stanchezza mentale si è fatta sentire. Adesso concentrimoci per questa partita contro l'Entella, poi da domani penseremo al derby contro la Cairese, che è importante per e due le squadre. Con una diversità, che giocheremo per vincere e conquistare la serie D, mentre loro fare altrettanto per centrare la salvezza». Per la formazione anti-Entella unico dubbio: in porta Veroli ma se il vento soffiasse impetuoso allora è pronto il titolare Cancellara. Quindi Veroli (Cancellara), D'Asaro, Donato, Cremonesi, Moiso, Ranieri, Cattardico, Santanelli, Alfano, Damonte, Pennone.

Massimo Ranieri rientra dopo l'infortunio che lo ha costretto a dare forfait

GOLF

Nella Coppa Scratch ecco tutti i vincitori

Proseguono gli appuntamenti al Golf Club che nello scorso weekend ha ospitato la tradizionale «Coppa Scratch», 18 buche, stableford. Nella Prima categoria vittoria di Giorgio e Guido Palumbo che hanno concluso con 105 davanti a Guido Cravero e Paolo Buffa (102) e Massimo Germani e Marco Ghini (101). In Seconda categoria saliti sul gradino più alto del podio Maurizio Bergonzi e Adelio Lardi (103) che hanno avuto la meglio su Remigio Vicentini e Roberto Rossini (100) e Angelo e Liliana Martini (94). Infine nella Terza categoria affer- Silvia Fanetti e Rinaldo Ghini (82) davanti a Charlie Goar e Gaetano Franco (66). Terzo posto per Angela Fontebasso e Luciano Gatti (64).

Il campionato d'inverno va al Bar Giardino

Il Bar Giardino ha vinto il «Campionato d'inverno» organizzato dall'Uisp. La compagine capitanata da Luciano Vassallo fe composta anche da Silvano Vassallo, Giancarlo Luca, Guido Piombo, Pino Gianfreda, Filippo Caligiuri, Carlo Vella, Antonio Botta, Angelo Gandolfo e Pierluigi Gaggero) ha battuto in finale la Taberna B Cogoleto. Sul gradino più basso del podio è salita la 24 Aprile A che ha avuto la meglio sulla Polisportiva S.Nazario Varazze. [g. o.]

HOCKEY IN LINE

Riscatto dello Skating nel terzo turno di A2

Pronto riscatto della Skating Club Savona nella terza giornata del campionato di A2. La squadra del presidente Giovani Guelfi ha battuto per 6-1 Pianezza. A segno due volte Grosso, Vaccarino e personali Monaco e Bertolini. Felice debutto tra i pali del quindicenne Alberto Patelli.

BADMINTON

Ai campionati assoluti ci sono anche nove savonesi

Da domani a domenica nove savonesi sono impegnati a Cagliari ai campionati assoluti di badminton. Tenteranno di salire sul podio Lucio Amoroso, Valerio Modugno, Massimiliano Valcada, Iolanda Amoroso e Laura Losco (Savona Badminton), Stefano Murgia, Alessia Oppido, Marco Gambetti e Claudia Becchi (Eco Xenia Savo-

SCI

Roberto Ghersi si qualifica per i campionati mondo

Roberto Ghersi del Team Vs Vado Sport si è qualificato per il campionato mondo «Fis Master Cup». L'atleta nella gara svoltasi a Fai della Paganella, in provincia di Trento, 200 partecipanti si è piazzato all'ottavo posto assoluto a 5" dal vincitore.

HOCKEY PRATO

Il «bastone d'oro» per tre dirigenti savonesi

Riconoscimenti dalla Federazione Hockey prato per tre dirigenti savonesi. Giovanni Gherzi, per anni presidente del Savona, e attuale revisore dei conti a livello nazionale, Carlo Colla tecnico del Liguria e Luciano Pinna presidente dell'Hc Savona hanno ricevuto dalla Federazione il «bastone d'oro», distintivo per i dirigenti con oltre trent'anni di tesseramento alla Figh. [r. p.]

In serie B2 maschile

Amatori Savona vince 5 a 2 anche Alghero

Entrano nella fase conclusiva i campionati nazionali tennis tavolo che hanno proposto nel week-end la seconda di ritorno. Nel girone A della B2 maschile brillante vittoria esterna dell'Amatori Savona che si è imposto (5-2) ad Alghero.

La compagine savonese, unica a battere il forte team sardo nei due confronti di campionato, composta da Ruggeri, Negro e Barbieri. Netto è stato il successo del Sanremo (5-0) contro il 3T Libertas Genova A: i matuziani si sono imposti 5-0 dando un'altra dimostrazione della loro classe.

Tra gli altri risultati la vittoria del Fossano (5-2) contro il Bordighera Lloyd Adriatico. Nel girone G della C1 maschile merita menzione la netta vittoria dell'Amatori Savona (5-0) sul campo del Bordighera Masterweb compagine ospite formata da Aigotti, Tranquilli e Cosentino. [g. o.]

I NOSTRI REFERENDUM

La classifica dopo l'ultima tappa del Savona Goal

Un suggerimento di Alessio «Invitare tutti i presidenti»

SAVONA

Mentre sul palcoscenico del Teatro Chiabrera si consuma l'ultimo atto dello Sportivo dell'Anno, edizione 2000 (fra i tanti premi si assegnano anche quelli inerenti ai nostri pronosticatori), continua imperterrito il flusso delle schede per il nostro gioco, per gli Olympic Gold e per la Miss dello Sport. Uno dei più bravi lettori è certamente Alessio Viano che negli spazi della sua scheda inserisce importanti suggerimenti per rendere sempre più bella la festa: teniamo in considerazione quello di invitare tutti i presidenti e loro famigliari del Savona. Forse lo faremo in occasione della presentazione del libro Savona 2000 che avverrà in primavera. La tappa è stata vinta alla grande da Olimpia Cazzulo del Gruppo Minuto.

Ordine di arrivo della quarta tappa G.P. Scultori Orafi: punti 44 Olimpia Cazzulo; Rino Lupo, Zorro Boban, Giorgio Pescio, Luca Rapalino, Massimo Viano, Lino Wazz; 36 Jacopo Scappatura; 34 Rui Costa, Mito, Antonella Viola, Super Team Rapalino; Mariella Carrara, Silvia Fragola, Gina Farfalla, Giovanna Cazzulo, Fiorenzo Bennati; 30 Paolo Sole, Leandro Gomes, Roberto Peri, Franco Peri, Rui Peri, Mirco Murena, Claudia Bertola, classi prime Guidobono, Bruno Berello, Monica Reposo; 28 Wilma Quiliano, Silvia Vinotti, Valentina Doglio, Valentina Mandraccio, Simona Chiapparo, Ilda Peri, Claudio, Luca Maiocchi, Angelo Azzurro, classi seconde Guidobono, Jashin Rapalino, Antonio Fazio, Andrea Penna, Flavia Agostini, Franco Giamello, Fran- Minuto, Piero Minuto, Fran- Faggioni, Giorgio Faggioni; 26 Daniele Pastorino, classi terze Guidobono. Seguono altri con punteggi minori. [n. d. m.]

5ª TAPPA SAVONA GOAL 2001 — MERCOLEDÌ GENNAIO 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 4 febbraio 2001

1	SANREMESE - SAVONA	
2	VADO - CAIRESE	
3	-	
4	- BAIARDO	
5	BRAGNO - VENTIMIGLIA	
6	QUILIANO - FINALE	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È: .....

1 - Atletica .....
- Basket .....
3 - Nuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
- Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....

TEAM .....

TIVU LOCALI

Popolare conduttore della trasmissione «Bar Sport»

E' morto Emo Cremaschi lutto per tutti gli sportivi

ARMA DI TAGGIA

Se ne è andato Emo Cremaschi, volto familiare a tutti gli sportivi liguri. E' morto lunedì sera, alle 20,30, nella propria abitazione, stroncato da un malore improvviso. Aveva 65 anni. Dal 1980 era il conduttore della popolare trasmissione della domenica sera «Bar Sport», dedicata allo sport imperiese e savonese, in onda, fino a qualche fa, dalle antenne di TeleArcobaleno e, ora, da quelle di Primocanale. Domenica aveva condotto la puntata numero 694.

Con Cremaschi scompare personaggio significativo per lo sport rivierasco. A parte la sua lunga attività giornalistica (iniziata negli anni 70 con il giornale sanremese «Eco della Riviera») era stato segretario di numerose società calcistiche come Argentina Arma Sanremese (negli anni 80 in C1), Sanremo 80 e Taggese. Attività che affiancato a quella professionale nel mondo della scuola: negli ultimi cinque anni era stato segretario dell'Istituto Alberghiero di Arma di Taggia. Era andato in pensione a settembre. Lascia la moglie Rosanna ed il figlio Luca. I suoi funerali si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Arma di Taggia. [b. m.]

Emo Cremaschi aveva 65 anni

ARMANI

Elenco dei Premiati con il TAU d'ORO

Quotidiani con edizioni locali

La Repubblica

La Repubblica - ed. Milano
GENTILE

La Repubblica - ed. Milano
ANGELO FOLETTO

il Giornale del Piemonte

Direttore PIERANGELO COSCIA

LA STAMPA

La Stampa - ed. Novara/Verbania
PIETRO BENACCHIO

La Stampa - red. Spettacoli
PAOLO GALLARATI

La Stampa -
MARISA POLITO

PREALPINA

La Prealpina - ed. Laghi
Direttore MINO DURAND

IL GIORNO

ANNA MANGIAROTTI

Bisettimanali

Corriere di Novara

Direttore LUCIANO

TRIBUNA

Direttore GIUSEPPE CORTESE

Notizia Oggi

Direttore PIERCARLO PERA

Settimanali e Periodici

LOMBARDIA oggi

Lombardia Oggi
Direttore GIORGIO MINAZZI

L'Informatore

L'Informatore del Borgomanerese
Don BARTOLO FORNARA

L'Informatore del Cusio
Mon. GIUSEPPE CACCIAMI

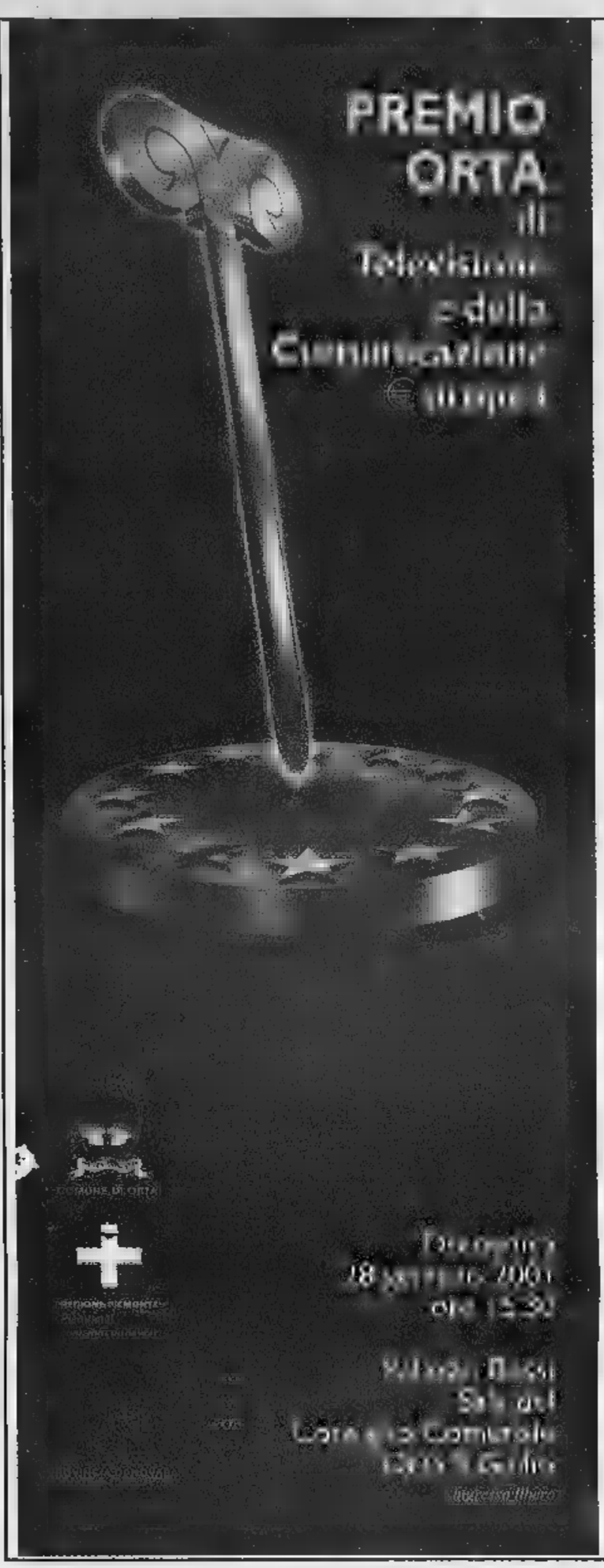
il verbano

SILVANO CIAMBELLINI

eco risveglio ossolano

Direttore CESARE MELCHIORRI

I premiati sono stati segnalati da:
Comune di Orta San Giulio
APTL Lago Maggiore Lago Mergozzo
APTL del Lago d'Orta e della Provincia di Novara
www. ortasangiulio.com



PREMIO ORTA di Televisione della Comunicazione Europea

Il Premio Orta nasce nel 1976 in occasione di una iniziativa che porterà il nome del Cusio in tutta Italia per la sua originalità: la Lunganotte di Orta, primo esperimento di promozione turistica su vasta scala di cui ancora oggi si parla.

Ripreso nel 1996, per volontà di Massimo Giacomini, allora presidente della Pro Loco Ortese, il "premio" fu adeguato ai tempi e, infatti la necessità di imprimere una svolta nella promozione turistica attraverso i media, si decise di istituire il premio televisivo. Simbolo del riconoscimento diventerà il bastone di TAU dell'Abate Guglielmo di Volpiano, da assegnarsi a chi avrà promosso l'immagine delle province piemontesi attraverso scritti, immagini, pubblicazioni.

Altra innovazione delle passate edizioni, è l'istituzione del premio alla Comunicazione Europea, un riconoscimento speciale per importanti testate giornalistiche e televisive internazionali.

Per l'edizione odierna, il Comune di Orta San Giulio ha ritenuto di assegnare il Tau d'Oro indistintamente a tutta la stampa locale con la seguente motivazione:

"Puntigliosamente impegnata a raccontare le alterne vicende delle nostre Comunità, la stampa locale assolve da sempre al compito di assidua e tempestiva informazione diventando parte della nostra vita quotidiana.

Il premio vuole essere un riconoscimento alla professionalità di quei giornalisti che con la loro collaborazione riescono ad essere di stimolo ad ogni amministratore, pungolandolo giorno dopo giorno a fare sempre meglio.

Il Sindaco di Orta
Fabrizio Morea

Bemberg

UNIVER

Ente Parchi
S.Monte, Orta
Mesma e Boccione

PIEMONTE
AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DEL LAGO D'ORTA E DELLA PROVINCIA DI NOVARA

LAGO MAGGIORE
LAGO DI MERGOZZO
Agenzia di Promozione Turistica Locale

Banca Popolare di Novara

Emittenti Televisive e Radiofoniche

ALTA ITALIA TV

Direttore DANIELE GODIO

VCO

Direttore MAURIZIO DE PAOLI

7 RETESETTE Piemonte

Presidente PIERO MANERA

Rai Tre Piemonte

Direttore MAURIZIO ARDITO

JERRY ROMANO

TV Digitali

Italia Network News

EuroSport

Editori

SAVIOLO EDIZIONI

Edizioni SAVIOLO Vercelli
per la ristampa del romanzo "Alpinisti ciabattoni"
di A.G. Cagna

interlinea

Premio Speciale Comune di Orta
"Scuola Italiana di Senologia"

Scuola Italiana
di Senologia

DDS

Programma Quick. Finalmente una manovra davvero economica.

■ Quick è un programma studiato per creare maggiore redditività agli imprenditori grandi e piccoli. Preserva i loro risparmi e realizza i loro progetti: consente di acquistare i veicoli commerciali Volkswagen ad un prezzo inferiore senza rinunciare, per questo, alle comprovate caratteristiche ■ qualità e affidabilità.

I candidati ■ questo programma sono: Caddy Quick, con motore 1,9 SD da 47kW/64CV; Transporter Quick 800, con motore 1,9 TD da 50kW/68CV, Transporter Quick 1000, ■ motore 2,5 TDI da 65kW/88CV; LT Quick medium su passo 3.550 mm. con tetto alto di serie ■ LT Quick long su passo 4.025 mm., entrambi con motore 2,5 TDI da 80kW/109CV.

Una lista di energici veicoli commerciali sui quali, grazie alla politica "Pacchetti", climatizzatore d'aria, ■ elettrici e chiusura ■ possono arricchire la dotazione a prezzi vantaggiosi.

Fingerma finanzia i tuoi veicoli commerciali Volkswagen.

Veicoli commerciali Volkswagen.
La qualità al lavoro.

Per maggiori informazioni rivolgersi ■ Concessionario Volkswagen:

AutoArona

AROMA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A ▪ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A ▪ (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania ▪ Via Muller, 36 - Fraz. Intra ▪ (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ▪ Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) ▪ Via V. Veneto, 32 ▪ (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) ▪ Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) ▪ S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA • Via E. Mattei, 44
Esposizione - Vendita: (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D ▪ (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ▪ Via Verro, 68 ▪ (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

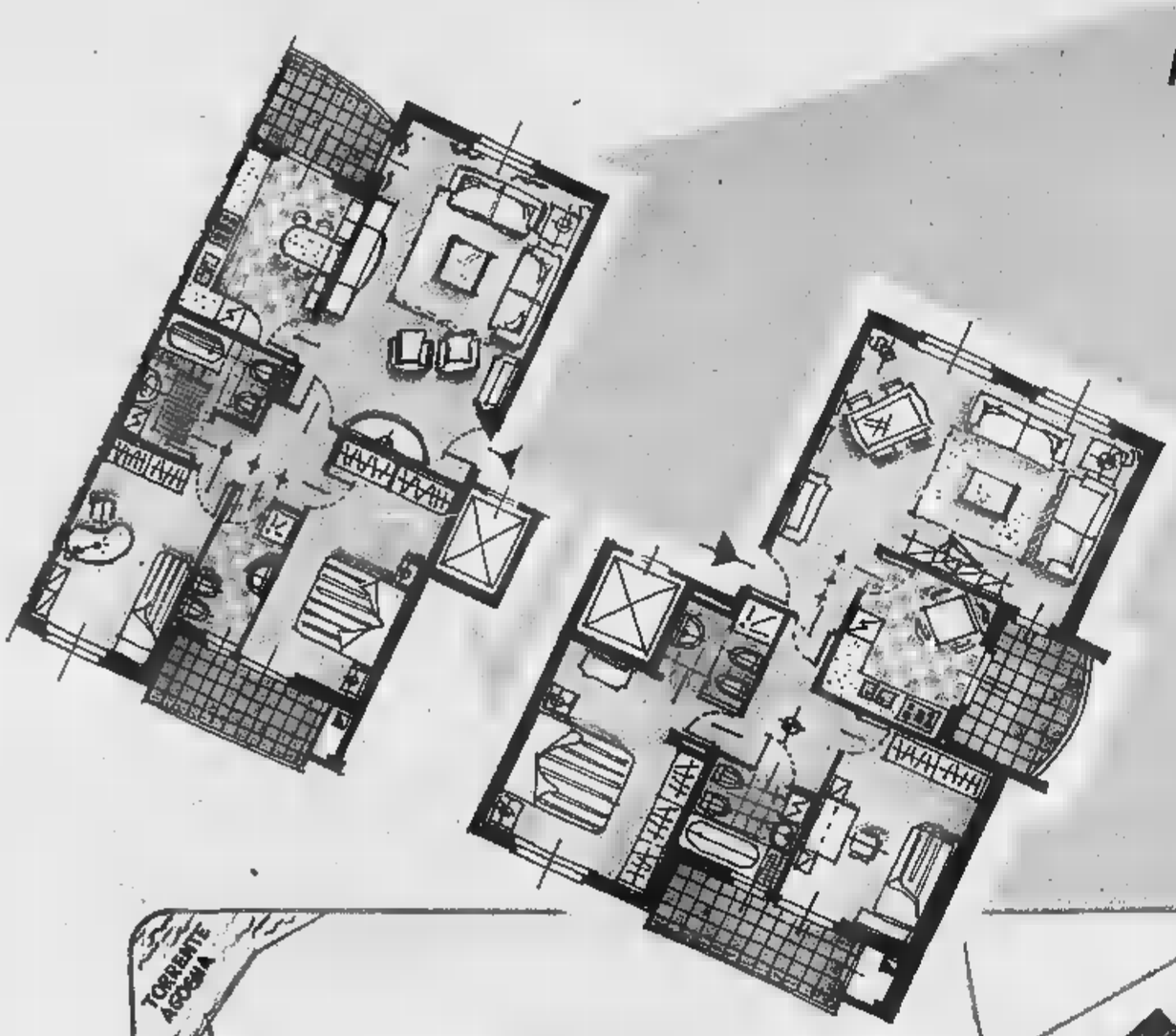
CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ▪ V.le dell'Industria, 51 ▪ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) ▪ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Residenza S. GIOVANNI

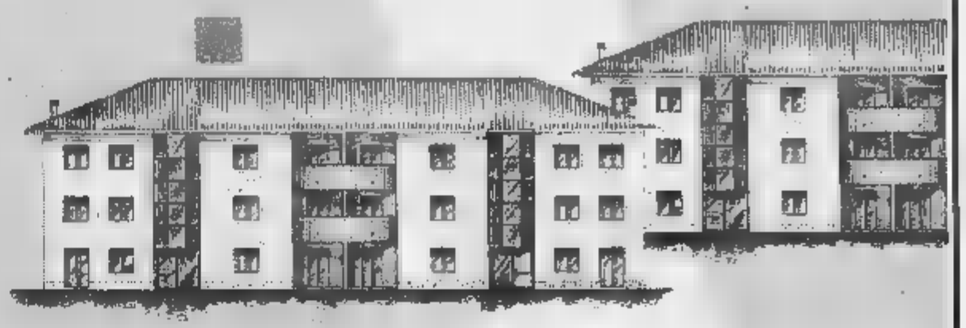
Via G. Matteotti - BRIGA NOVARESE

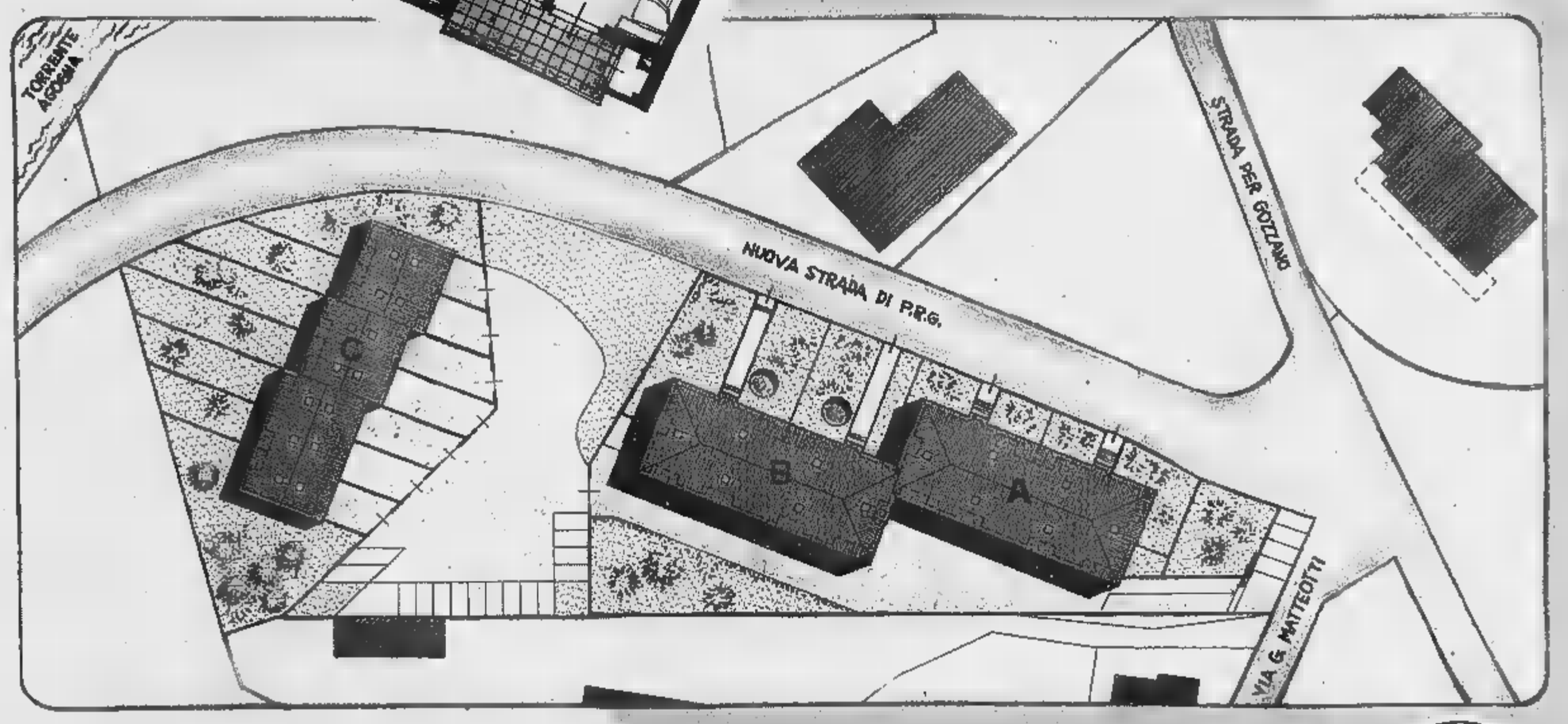


APPARTAMENTI varie metrature
anche con giardino privato

VILLE A SCHIERA
con giardino

AUTORIMESSE
varie metrature





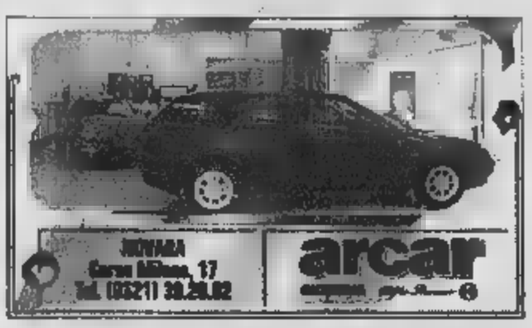
per informazioni e vendita:
Tel. 0321/622330

www.aureliagroup.com
info@aureliagroup.com

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002 SGS SINCERT
Certificato N° Q.99.032
AZIENDA
con sistema qualità
certificato secondo
UNI EN ISO 9002

AURELIA Costruzioni

MIMÈSI studiomimesi@libero.it



NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33041, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NO VIS
Photoservice Express
30 minuti
NOVARA

L'incidente durante i lavori di ristrutturazione di una casa. E' precipitato con un volo di otto metri

Giovane impresario cade dal tetto e muore

Ieri a Lumellogno: aveva 33 anni

Carlo Bologna
NOVARA

Stava sistemando l'ultima tegola al camino. I lavori sul tetto della casetta a due piani che si affaccia su via Muratori a Lumellogno sono ormai conclusi. Questione di poche ore e il ponteggio sarebbe stato smantellato. Giovanni Paoletti, titolare di un'impresa che si occupa di ristrutturazioni edilizie, era soddisfatto. Aveva già un altro lavoro da avviare. Una caduta accidentale ha messo fine alla sua giovane vita. Aveva 33 anni.

Erano le 8 di ieri mattina quando è successa la tragedia. E' stata una frazione di secondo. Il muratore che lavorava con lui si è accorto di quanto stava accadendo soltanto quando ha visto Giovanni sul terreno. Un volo di circa otto metri.

Si è cercato subito di prestare i primi soccorsi. Purtroppo non c'è stato nulla da fare. L'impresario ha battuto violentemente la testa. E' morto sul colpo. Sul posto sono arrivati i carabinieri e gli ispettori del servizio di Medicina del lavoro dell'Asl per ascoltare le prime testimonianze e ricostruire l'accaduto. Pertanto è prematuro dire cosa è successo con esattezza: Giovanni Paoletti potrebbe aver perso l'equilibrio per un giramento di testa, per un po' di brina sul tetto o per qualsiasi altro motivo. Ogni ipotesi, al momento, è presa in considerazione. Nel frattempo i carabinieri hanno posto sotto sequestro l'area in cui è avvenuta la tragedia.

«Ci hanno avvisati e siamo rientrati subito - dicono i proprietari della casa in corso di ristrutturazione - Siamo profondamente sconvolti. Conoscevamo bene Giovanni, come tutti a Lumellogno. Era un amico, un lavoratore serio e scrupoloso, benvoluto».

L'imprenditore abitava in un condominio in piazza della chiesa con la moglie Rosalba Di Tullio. Lascia anche il padre Pasquale, la madre Lucia e il fratello Marcello. «Non c'è nulla da scrivere su Giovanni - dice la madre - E' tutto scritto nel mio cuore ed è quanto conserverò. E' sempre stato un ragazzo premuroso, si è sempre interessato ed è sempre stato vicino a tutta la famiglia con grande attenzione ed amore. Anche la Madonna ha visto morire suo figlio senza poter fare nulla. E' un dolore troppo grande per una madre».

E' sconsolato anche Don Mario Ciana, il parroco del quartiere: «Non si sa davvero cosa dire quando ci capitano tragedie così grandi. Dobbiamo pensare che tutto concorre al bene di quelli che amano Dio, in che modo è però impossibile immaginare. Giobbe ringrazia Dio che ha dato e Dio che toglie. Conoscevo bene Giovanni. Ha curato i restauri della parrocchia alcuni anni fa. Un ottimo giovane. Come la moglie Rosalba, cresciuta qui in parrocchia. Bisogna starle vicino, aiutarla a superare questo dramma. Tutta la comunità di Lumellogno si stringe al dolore di queste famiglie che soffrono».

Il corpo del giovane imprenditore edile è stato ricomposto alla camera mortuaria dell'Ospedale Maggiore di Novara. Si attende il nullaosta del magistrato, probabilmente dopo l'esame autoptico, per la celebrazione dei funerali.

L'imprenditore è caduto dal tetto di una casa di Lumellogno (nella foto)

Cresce gli infortuni

Novarese, dato anomalo rispetto a tutta la regione

NOVARA

Sono in aumento gli infortuni sul lavoro in provincia di Novara; scendono, seppure in modo lieve, nel Vco e nel resto del Piemonte. La statistica dell'Inail su questo argomento arriva sino alla fine del mese di novembre del 2000.

L'anno scorso in provincia si sono verificati seimila e 910 infortuni, il 2,2 per cento in più rispetto al '99 quando erano stati 6.761. Nello stesso periodo nel Vco gli infortuni sono diminuiti dell'1,1 per cento, scendendo da 2.269 a 2.244.

In particolare è stato il settore industriale quello che ha fatto segnare l'incremento maggiore: nel Novarese si sono registrati 6.066 infortuni, il 3,3 per cento in più rispetto all'anno precedente, mentre nel Vco l'incremento è stato soltanto dello 0,2%, mille e 400 incidenti.

Situazione completamente diversa per quanto riguarda il settore dell'agricoltura: qui in Piemonte si è registrato un decremento netto, gli incidenti diminuiti del 7,4 per cento. E' accaduta la stessa cosa in provincia di Novara, dove gli incidenti nel comparto dell'agricoltura sono passati da 231 a 192, con una flessione del 16,9%. Nella provincia del Vco invece si è verificato un aumento, da 81 a 87, con un incremento del 7,4 per cento.

L'allarme sull'aumento degli infortuni sul lavoro è stato più volte sottolineato anche dalle organizzazioni sindacali, che chiedono più controlli sulla sicurezza. [m. g.]

Per mucca pazza

Oggi sciopero dei macellai Confesercenti

NOVARA. Serrande abbassate: le macellerie di carne bovina che aderiscono a Confesercenti oggi saranno chiuse, in segno di protesta per mucca pazza. «Mancano informazioni chiare, si crea allarmismo». Allo sciopero odierno aderiranno buona parte degli associati del capoluogo. Molte conferme sono arrivate pure dai centri della provincia: il blocco totale dovrebbe interessare ad esempio Galliate e Cameri.

Anche i macellai aderenti all'Ascom esprimono il disagio sempre crescente, di fronte al crollo delle vendite. «In molti casi siamo allevatori da più generazioni e crediamo in questo lavoro. Solo chi svolge questa attività sa quanto siano rigorose le norme igienico-sanitarie, quanto siano esasperati i controlli». Posizione opposta sulla proposta di sciopero: «Non crediamo a queste forme di protesta, anche se di fatto da settimane siamo in sciopero forzato e il calo di vendite del 90 per cento, chiediamo di non essere abbandonati». [c. m.]

Vertenza su proprietà dell'impianto e oneri di gestione. Il sindaco: «Abbiamo fatto il possibile ma per noi è troppo costoso»

Stresa, licenziati i dipendenti della Funivia

Oggi due incontri decisivi, in assenza di accordo si chiude

E' affidata a due incontri, in programma alle 9 e alle 10.30 di oggi, rispettivamente presso la Provincia del Vco a Torino, la sorte della Funivia Stresa - Alpino – Mottarone. In assenza di un accordo, l'impianto sarà chiuso, mentre i 14 lavoratori hanno già ricevuto la lettera di licenziamento a far data da domani, primo febbraio.

Una e vera propria iattura per il Mottarone, oggetto di un rilancio da parte di nuovi imprenditori nel settore delle sciovie: la chiusura dell'impianto arriverebbe al termine di un anno nel complesso positivo. Sono stati infatti trasportati 50.849 passeggeri (+25% rispetto al '99) con un fatturato pari a 812 milioni di lire (+33% rispetto al 1999). I risultati in termini di passeggeri e di fatturato non sono però riusciti ad evitare il deficit di gestione.

Oggetto della vertenza è la proprietà dell'impianto e i conseguenti oneri per la gestione: la Regione, allora proprietaria, trasferì l'impianto quattro anni or sono al Comune di Stresa con una apposita legge, che stanziò anche tre miliardi per i lavori, già eseguiti, di adeguamento alle norme di sicurezza. Le procedure amministrative di trasferimento della proprietà al Comune non furono però mai state completate ed ora l'amministrazione borromea, guidata dal sindaco Giampaolo Calligarich, contesta la scelta del trasferimento della proprietà.

«Sarò oggi a Torino per discutere la questione - conferma il primo cittadino - il Comune di Stresa ha la coscienza a posto, noi abbiamo fatto tutto quello che dovevamo fare e ho chiesto al Conser Vco di soprassedere alla chiusura dell'impianto fino a dopo gli incontri programmati». «Abbiamo garantito fino ad ora il funzionamento, ma è chiaro a tutti che una cittadina di 5000 abitanti come Stresa non può sopportare gli oneri che derivano dalla gestione».

«Tanto è vero - aggiunge - che una legge regionale prevede che solo i comuni sopra i 30 mila abitanti possano gestire impianti quali quello del Mottarone. Fino ad ora abbiamo dovuto destinare ingenti risorse del comune al funzionamento e all'adeguamento dell'impianto, oltre i fondi stanziati dalla Regione, e già dai primi di dicembre sollecitiamo un incontro per discutere con la Regione e la Provincia il futuro della funivia, ma non è certo nostra responsabilità se solo oggi ci si siede finalmente attorno ad un tavolo». [r. s.]

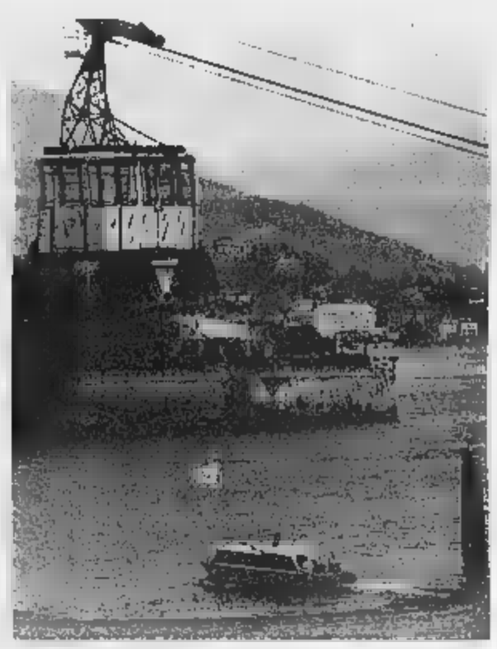
Conser Vco consegna le chiavi

Zanotti: «Da mezzanotte in poi abbiamo più competenze»

STRESA

«Le lettere di licenziamento per i dipendenti sono già partite. Alla mezzanotte del giorno 31 si chiude la nostra gestione e riconsegnamo l'impianto al Comune». Così Claudio Zanotti, presidente del Con-Ser Vco che gestisce la funivia Stresa-Mottarone, delinea la situazione che, a meno di interventi all'ultima ora, sta portando alla chiusura dell'impianto.

Una eventualità che si prospetta traumatica, proprio nel momento in cui si è riavviata la stazione sciistica del Mottarone. La concessione al consorzio, scaduta al 31 dicembre, era stata prorogata di un mese, in attesa che si risolvesse la vertenza sulla proprietà dell'impianto tra Regione Comune e dopo che quest'ultimo aveva manifestato di essere più disponibile ad occuparsi della funivia. In mancanza di ulteriore proroga, il ConSer Vco ha più titolo per proseguire l'incarico. «Naturalmente - aggiunge Zanotti - siamo pronti a revocare i licenziamenti in ogni momento avremo le garanzie necessarie. In fermata, c'è il rischio di una lunga sospensione del servizio, perchè le procedure necessarie per il riavvio si protrarranno nel tempo». Da Torino l'assessore Ettore Racchelli ricorda l'impegno della Regione per la riqualificazione dell'impianto, con un investimento di circa tre miliardi per garantirne a lungo la funzionalità, nonchè ulteriori apporti per la gestione. Le amministrazioni locali si erano impegnate a fornire contributi adeguati, quindi la situazione attuale è da imputare secondo la Regione a chi non è stato ai patti. [s. r.]



Il panorama che si gode dalla funivia da Stresa al Mottarone è uno dei più belli del Lago Maggiore

BORGOLAVEZZARO

«La regina Maria Josè era una donna colta, brillante e anche amabile. Re Umberto? non fu mai un latin lover»

Giordani A PAGINA 37

Lavori al cantiere del centro commerciale San Martino: luglio il treno rallenterà per la costruzione del sottopasso

Novacoop parte dai posti auto Opere pubbliche per 7 miliardi

Cristina Meneghini

NOVARA

Anni di attesa, di battaglie legali, di proteste e timori. Oggi si guarda con curiosità al centro commerciale Novacoop che sta sorgendo tra San Martino e Santa Rita. Il cantiere è sicuramente uno dei più complessi. «Ci piacerebbe inaugurare a Natale del - dice il geometra Walter Stipari - non è facile fare previsioni. Tante variabili in gioco: le condizioni metereologiche ad esempio». Il piano esecutivo vale dieci anni, ma è interesse dell'impresa costruttrice Montipò e Novacoop accelerare al massimo: se la data di dicembre 2002 è un desiderio, la primavera dell'anno successivo dovrebbe salutare la fine dei lavori. Il cavalcavia di San Martino offre una buona visuale quotidiana sull'andamento: la parte completata costituisce il parcheggio, sono previsti circa 1600 posti. Il vero e proprio centro commerciale sorgerà a ridosso della ferrovia, dove stanno lavorando le ruspe. Alcuni «plinti», le fondamenta, sono già stati collocati. A luglio, salvo imprevisti, dovrebbe partire l'accordo con le Ferrovie dello Stato. Il progetto prevede l'attraversamento sotterraneo della Torino-Milano, con conseguente rallentamento dei treni per tutta la durata dei lavori. Il passaggio costerà anche in termini di penale che l'impresa dovrà pagare alle Fs per il rallentamento stesso. Un altro sottopasso verrà realizzato ad est, ma si tratterà di attraversamento servizio. Le opere di viabilità sono l'altro nodo cruciale di questo centro che al termine dei lavori dovrebbe costare settanta miliardi e si colloca, tra le realizzazioni Coop, in una fascia medio-alta. Il disegno prevede una strada di collegamento che partirà dalla riseria Invernizzi, (cavalcavia di Agognate) e raggiungerà il centro commerciale, bypassando via Monte Rosa. Una strada che servirà sia alle auto che ai mezzi di lavoro del cantiere. Tra le opere concordate c'è anche la rotonda, all'incrocio con il cavalcavia di San Martino, sulla strada per Biandrate: anche questo nodo cruciale della viabilità cittadina dovrebbe migliorare il svincolo. Il costo totale delle opere pubbliche che realizzate e poi cedute al Comune dovrebbe aggirarsi sui 7 miliardi. Verranno esaminate dalla giunta a metà febbraio, e da qual momento potranno partire i lavori. Pare risolta anche la questione degli espropri: per quanto riguarda le opere pubbliche c'è stata, da parte dei proprietari dei terreni, la cessione bonaria. I negozi: «Non ancora stati disegnati, non sappiamo quanti saranno - dice Stipari - dipende dalle richieste, vediamo gli sviluppi. Si parlerà di metrature, di costi».

il parcheggio del futuro commerciale Il presidente della Provincia Maurizio Pagani ha incontrato i sindaci dell'Est Sesia per il «parco tematico»

Vicolungo, arriva il Parco tematico

Area di 260.000 metri quadri. Pagani: il riso non basta

VICOLUNGO

Tregua con il centro commerciale di San Martino, nuova battaglia contro l'insediamento di Vicolungo. L'amministrazione comunale dell'Est Sesia ha approvato una variante piano regolatore che consentirà di portare termine un'opera considerevole un'area di 260 mila metri quadrati. Il progetto approvato dall'amministrazione di Vicolungo è definito un «parco tematico»: giochi, ristorazione, area commerciale, una fiera mercati, nursery, e altri servizi. Un'opera che non ha precedenti. «E che ha dimensioni veramente impressionanti - commenta Maurizio Grifoni - il centro Novacoop è un quarto di questo nuovo polo. Bisogna considerare l'impatto ambientale». Il parco avrà percorsi d'acqua, ambientazioni d'epoca legate alla storia del territorio.

A Recetto alcuni amministratori dell'Est Sesia hanno incontrato il presidente della Provincia Maurizio Pagani per discutere il progetto. Pagani: «Abbiamo voluto verificare l'impressione dei sindaci, l'operazione deve essere condivisa date le dimensioni. E deve avere ricadute positive sul territorio. In questa zona abbiamo problema di riconversione, il riso non è più una cultura totalizzante, bisogna avere delle alternative». La questione ambientale: «Una soluzione di questo genere deve essere valutata dal punto di vista dell'influenza sul territorio». L'iniziativa parte da un gruppo biellese: il 23 gennaio si tenuta prima conferenza dei rizi. Sono in di verifica i progetti preliminari, viabilità, assetto idrogeologico. Pagani: «Uno dei vantaggi l'assunzione di 400 persone, di questi molti operatori informatici. Tutti abbiamo pensato che 600 mila visitatori all'anno, oltre dare dei problemi, possano rappresentare un flusso turistico che porta dei benefici, se ben indirizzato». [c. m.]

SESIA

Domani i funerali di Cinzia

Sono stati fissati per domani i funerali di Cinzia Cianni, la diciannovenne morta nell'incidente sabato sulla statale Prato. Il corteo alle 15 dalla casa di via dei Martiri 39. [r. s.]

NOVARA

Incidente al Tribunale

Incidente con due feriti davanti al tribunale ieri pomeriggio. Un ragazzo in moto ha investito una donna e poi è caduto finendo sotto un'auto. I due sono stati trasportati pronto soccorso dal 118. [r. s.]

«Il processo» di Jannuzzi

Lino Jannuzzi, autore de «Il processo del secolo», presenta il suo libro stasera alle 21 all'Albergo Italia. Interverranno anche Marcello Dell'Utri, presidente de Circolo che ha organizzato la serata, Pierangelo Coscia direttore de Il Giornale del Piemonta, Paolo Pedrazzoli, notaio da più voci indicato come il possibile candidato sindaco di Fi a Novara. [c. bo.]

Falso postino truffava

Suonava i campanelli spacciandosi per postino ne approfittava per intrufolarsi nelle case. E' stato smascherato ieri per la segnalazione di una donna ai carabinieri: Daniele Vinotti, 32 anni, è stato denunciato. [c. br.]

NOVARA

Festa per nonno Domenico

Domenico Marrone ha tagliato il traguardo dei 100 anni. I vicini di casa, di piazza Pasteur, hanno preparato una grande festa. Marrone è stato dirigente dell'ufficio erariale. [c. m.]

Il fuoco non ha intaccato la struttura dello stabile che ospita un albergo-pizzeria

Fiamme in cantina, evacuato l'edificio

L'incendio ieri mattina in via Galileo Ferraris 8

NOVARA

Grande paura ieri mattina in via Galileo Ferraris. Un incendio è divampato in una cantina ha fatto temere che potesse danneggiare un intero palazzo. Le fiamme poco dopo le dieci nella cantina di uno stabile in via Galileo Ferraris 8. Nel giro di pochi minuti dal sotterraneo ha cominciato ad uscire un fumo molto denso con una puzza acre.

Proprio sopra la cantina, al piano terreno dello stabile, si trovano un albergo-pizzeria ed un laboratorio per la riparazione di autoveicoli: subito è scattata la segnalazione ai vigili del fuoco, che sono intervenuti immediatamente. A titolo precauzionale è chiuso per quasi tre quarti d'ora l'accesso della strada ai veicoli, sia per consentire l'opera di spegnimento, sia perchè inizialmente l'incendio sembrava di dimensioni molto più vaste.

Soprattutto vi era il timore che le fiamme potessero interessare la caldaia del riscaldamento ed avere quindi conseguenze molto serie: inoltre il fortissimo odore pungente che si diffuso in tutta la zona, aveva fatto scattare le prime di emergenza per fronteggiare eventuali problemi di inquinamento.

Per queste ragioni lo stabile è stato fatto sgombrare per il tempo necessario a spegnere le fiamme da parte della squadra dei vigili del fuoco. Fortunamente l'intervento dei pompieri ha impedito che il fuoco potesse espandersi e diventare ancora più pericoloso.

Nell'incendio sono andate bruciate alcune suppellettili che si trovavano raccolte in cantina mentre la struttura dell'abitazione ha subito danni di rilievo. I residenti sono così potuti rientrare nelle loro abitazioni, così come il locale pubblico ed il laboratorio di riparazione di autoveicoli hanno potuto riprendere regolarmente la loro attività. [m. g.]

Un incendio è divampato ieri nella cantina di uno stabile di via Galileo Ferraris

Cimento invernale

In cinquanta si sono tuffati nel lago d'Orta

ORTA SAN GIULIO. In cinquanta, sfidando la rigida temperatura invernale, si sono tuffati nelle acque del lago d'Orta per la prima edizione del cimento invernale «Millennium» per onorare, nel sedicesimo centenario della morte, San Giulio. La manifestazione, che in passato si è svolta sul lago d'Orta, in altre località della Riviera, stata organizzata dall'associazione sportiva Acquaviva di Borgo- e dal ceñtro sportivo Milanaccio di Borgosesia.

La temperatura, di appena quattro gradi sopra lo zero, non ha consentito particolari performance, ma lo spettacolo è stato comunque eccezionale. Alla manifestazione hanno partecipato nuotatori di tutte età, dai sette agli «over 50» anni e sono stati proprio questi ultimi i più coraggiosi che si sono tuffati utilizzando i pontili di attracco delle barche quali trampolini.

Per tutti gli organizzatori hanno preparato speciale pergamena ricordo. [v. a.]

Ristorante Pizzeria in Verbania Cerca CUOCO 0323.502202

STUDIO CASA OMEGNA venticinque anni leader del immobiliare, cerca DIPLOMATA/O avviare all'attività di agente immobiliare. Ad ambiziosi, dinamici, affiancamento, tre milioni mensili più provvigioni. Per colloquio telefonare al numero 0323.868301

Albergo Lago Maggiore assume CAMERIERI CUOCHI ADDETTI DI AI PI NI Telefonare al n. 0322.78.525

Società cerca personale per lavoro di all'interno di Supermercati e Ipermercati. Telefonare al n. 0321.61.22.24 o inviare vitae 0321.62.50.13.

UN RATE PERSONALIZZATE a partire da £. 106.000 mensili Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali. PROMETEO® FINANZIAMENTI DAL 1985 Sede Novara: Via Brusati, 2b (vicino al Tribunale) 0321 393261 ORARIO CONTINUATO

Oltre la tenda c'è Tendacolor.

www.tendacolor.it

Fare da solo il nostro mestiere.
Lo facciamo con professionalità oltre anni,
con personale esperto qualificato,
utilizzando una vasta gamma di tessuti
per ogni gusto ed esigenza e con una garanzia di 5 anni.
Veniteci a trovare nostro punto vendita di Bellinzago.
Saremo lieti di fornirvi un preventivo gratuito personalizzato.

Tendacolor. Tutti

TENDACOLOR

Via Liberta, 64/66 - 28043 Bellinzago (No)
Tel. 0321.986950 - Fax: 0321.987524

LETTERE AL GIORNALE

«E ora tutti dieta per ridurre i rifiuti»

1° gennaio 2001. Gli abitanti di ben paesi del Novarese si sono svegliati con una bella novità: non si sa l'idea della raccolta differenziata sia stata uno dei desideri pronunciati allo scoccare della mezzanotte, così è stata interpretata dalla nove Giunte comunali (Carpignano, Fara, Cavaglietto, Cureggio, Ghemme, Prato, Sizzano, Varallo Pombia, Romagnano).

Sta di fatto che la novità stata accolta con poche perplessità e oramai è diventata uno degli argomenti più dibattuti: da un lato ha creato confusione, dall'altro certo ha favorito la comunicazione tra vicini e, perché no, tra familiari. Era ora! Solo che adesso, che abbiamo riscoperto il piacere di parlare, ci resta il problema di dove collocare i rifiuti: una di ben sei sacchi (per contenere vetro, plastica, carta, alluminio, sostanze organiche pattume indifferenziato) giace inerte nelle nostre case.

Sarà meglio riporre il sacco giallo per la plastica in cucina in salotto, come nuovo oggetto d'arredo? In tal caso pretendiamo i diritti d'autore per l'innovativo «design»! la carta, che non deve raccolta mediante sacco ma esposta protezione sulla strada, resisterà alla pioggia? Forse il consorzio per lo smaltimento rifiuti ci offrirà in dotazione un ombrello per proteggerla!

Già circola una strana leggenda: uomini armati di taglierino, con fare sospetto, frugano nei nostri sacchi di pattume, ultimi baluardi di riservatezza in quest'era di controlli tecnologici! Nell'attesa, non ci resta che una soluzione: la dieta! Questa volta solo per rimetterci in forma dopo i luculliani pasti natalizi anche per ridurre i rifiuti, così difficili da collocare nei sacchetti giusti!

Lettera firmata
Carpignano Sesia

Quelle luci da sulla circonvallazione

La circonvallazione di Cerano sarà ancora allo stato embrionale però una è stata fatta bene: l'impianto illuminazione. I lampioni finora messi a dimora infatti sono ottimamente schermati per proteggere il cielo dall'inquinamento luminoso. Un esempio da imitare ovunque.

Lettera firmata, Magenta

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 64.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 66.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 56.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 ; telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Verganio: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A **Novara: Sant' Agabio**, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.64 e **Lumellogno:** *Solari*, via Chiesa, Tel. 0321 46.95.69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Invernizzi, c.so Italia, 42 tel. 0321 62.99.85 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fara Novarese: *Botto*, piazza Libertà, tel. 82.92.60.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, tel. 72.82.60.

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322 72.41.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, 38 tel. 92.12.20.

Borgomanero: *Riva*, Garibaldi, tel. 0322 81.541.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale, p. 1° maggio, 5* tel. 0322 96.212.

Verbania (Fondotoce): *Mela* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 61.292.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. 0324 97.198.

La famiglia del caro

Carmelo Restifo

profondamente commossa dalle molteplici dimostrazioni d'affetto rese con fiori, preghiere, parole di conforto, opere e presenza, sentitamente ringrazia quanti hanno voluto unirsi al loro dolore.

— Novara, 31 gennaio 2001.

IN CITTA' E FUORI

RAGAZZI

Come far amare la lettura

Tutti i segreti per far amare la lettura ai ragazzi: si possono scoprire oggi pomeriggio dalle 17 alle 19 nella sala consiliare in Roma 21 a Ghemme. Relatrice dell'incontro, organizzato dalla biblioteca, è l'insegnante Valeria Cappellari. [b. c.]

MITI

Riscoprire Lili Marleen

«Lili Marleen–Luci ed ombre»: è il tema della conferenza del carattere storico-musicale che Terenziano Luraschi terrà domani alle 20,45, Berliner Schule, centro culturale tedesco di via Palestro Novara. [p. ben.]

CONFERENZA

La neve le valanghe

«Neve valanghe: cenni di nivologia ed interpretazioni di un bollettino valanghe» è il tema della conferenza in programma da Piantanida Sport in via Andrea Costa a Novara dalle 21 di stasera. L'organizzazione è curata dall'associazione Azimut Trek. [r. l.]

Vive a Borgolavezzaro l'autista militare che dal '36 fu al servizio di Umberto e Maria Josè di Savoia

«A Sua Maestà per tre anni portai i fiori al Quirinale»

Giordani

BORGOLAVEZZARO

«Sua Maestà ce l'ho ancora davanti agli occhi: io arrivavo al mattino a palazzo con l'Artena, l'automobile militare con cui effettuava i trasferimenti il marito, il futuro Umberto, e portavo tutti i mazzi di fiori che ci davano solito nelle manifestazioni. Maria Josè sceglieva alcuni fiori, i più belli, mi ringraziava e poi li portava alla Cappella Paolina, che si trova all'interno del Quirinale».

Siro Sempio ha 85 anni ed una memoria che ricorda ancora tutti i particolari del periodo in cui, 1936 al '38, fu l'autista di Umberto e Maria Josè Savoia. Per la casa reale ha autentico culto, ed i discendenti di Casa Savoia lo stimano, al punto che Vittorio Emanuele dieci giorni fa ha voluto gratificarlo col titolo di «Guardia d'onore del Pantheon».

Per quasi tre anni Sempio ha guidato l'automobile militare con cui Umberto la consorte si ai ricevimenti ufficiali ma che utilizzavano anche per le visite private. «Ho portato re Umberto a Spoleto, Terni, Napoli: mi aveva scelto il suo attendente perchè del nord, volevano un autista che sapesse cavarsela bene con la nebbia. Un giorno infatti siamo finiti in ad un nebbione fittissimo ed il re ha chiesto all'attendente c'era da stare tranquilli, e l'attendente gli ha risposto subito "Certo, maestà, perchè l'autista è della Val Padana"».

Siro Sempio che oggi ha 85 anni accompagnò anche Hitler in visita a Roma

Siro Sempio con Vittorio Emanuele di Savoia, Marina Doria ed il piccoloEmanuele Filiberto A destra, con il figlio don Giuseppe, parroco di Casalvolone che officerà la messa funebre ad Hautecombe

Sempio ricorda quando doveva anche cambiare il colletto a Umberto: «Dopo un viaggio in automobile, doveva recarsi ad una manifestazione ufficiale, doveva essere perfettamente in ordine, ed allora io, in macchina, lo aiutavo mettersi il colletto inamidato». Della «regina di maggio», Sempio ricordi che ancora emozionano: «Era donna intelligente, amante della libertà, che ha sofferto moltissimo quando il Belgio è stato invaso dai nazisti, così non aveva nessuna simpatia per il fascismo. Sia che il marito erano controllatissimi dal regime, ma lei ha dimostrato la sua regalità pre, fin dal primo momento. Quando si erano sposati Mussolini insisteva perchè Maria Josè firmasse il certificato di col nome di Maria Giuseppina, all'italiana, ma lei ha rifiutato». L'autista reale ha ancora davanti agli occhi i due personaggi che ha servito per tre anni: «Il re di maggio era riservato, quasi timido, parlava molto poco, e gli ordini li dava attraverso l'attendente. Era rarissimo si rivolgesse direttamente a noi. La regina Maria Josè invece era brillante, chiacchierava tutti, era molto colta ed amabile; è stata lei infatti a dare grande importanza agli aspetti sociali della . In questi anni è stato scritto moltissimo di re Umberto, e sempre in modo positivo: che l'ha fatta arrabbiare di più? «Quando ho letto che il re era un latin lover, che andava le soubrettes. Frottole. Quando aveva tempo libero, lo portavo fuori Roma, in un circolo dove c'erano Badoglio il generale Santini che giocavano a bocce, il loro divertimento preferito. Ed il andava lì anche lui, altro che soubrettes!».

Sempio è stato anche l'autista di Hitler nel '38, per la visita del Fuhrer Roma: «Prima di tornare all'aeroporto volle darci un diploma, scritto in tedesco, una mostrina». Ma i Sempio vantano una lunga tradizione patriottica, e don Giuseppe, parroco di Casalvolone e figlio dell'autista reale, può mostrare con orgoglio le croci assegnate ai suoi antenati nelle cinque giornate di Milano e nella seconda guerra d'indipendenza. Venerdì ad Hautecombe, ai funerali di Maria Josè, fra i concelebranti ci sarà anche don Giuseppe.

Maria Josè, la «regina maggio»

Funerali ad Arona

Si è spenta la nonnina centenaria

ARONA. Venti giorni dopo compiuto cento anni, è spirata la nonnina di Arona. Si chiamava Luigia Colombo, classe 1901. I funerali si svolti ieri pomeriggio nella Parrocchiale di Santa Maria.

Una vita lunga serena, quasi sempre in buona salute, quella della signora Luigia. E molti affetti familiari: la figlia Lilia, che l'ha assistita, il figlio Lesiro, i nipoti Laura e Stefano, le pronipoti Erica ed Arianna, che hanno già 17 15 anni.

Nella città del San Carlone, la nonnina ha vissuto per 75 anni. Originaria di Pombia, si era sposata con Angelo Decesari, dipendente delle Ferrovie, nel 1923. Dopo un primo trasferimento Domodossola, si era sistemata ad Arona nel '25, da allora non si era più mossa da via Mottarone.

Parlava volentieri della infanzia: «Eravamo contadini, come tutti allora. Chi lavorava per i nobili del paese, chi aveva terreni. La vita era molto faticosa per tutti, i momenti di festa erano rari».

I ricordi erano legati ad alcuni momenti, quello del «grande falò di Carnevale, attorno al quale si ballava tutti insieme», oppure al rito dell'uccisione del maiale, per il quale «l'intera famiglia era mobilitata perchè si sapeva che quelle sarebbero state le provviste per tutto l'anno». [s. bot.]

Varallo Pombia, anche il Covest alla protesta di Torino

Alleati della Valle di Susa sul «no» all'Alta Capacità

VARALLO POMBIA

Lo striscione del Covest era accanto a quelli dei Comuni e dei cittadini della Valle Susa, ieri l'altro a Torino, per dire all'Alta Capacità: il Comitato novarese restituiva il segno di solidarietà ricevuto dalla Comunità valsusina in occasione dei cortei contro le rotte e lo sviluppo dello scalo.

L'alleanza ambientalista si è creata contro le maxi-opere che deturpano e compromettono in modo irreversibile il territorio, i paesi, la vita delle popolazioni: «Per questo siamo stati a Torino - riferisce Lello D'Acunto del Covest che nella delegazione novarese - saremo presenti in tutte le iniziati- che mirano a salvaguardare l'ambiente, lo sviluppo compatibile e la salute dei cittadini».

L'altra a Varallo Pombia si riunito il Comitato che, archiviate le dimissioni di Mari- Ughetta, avvia sotto la presidenza di Gianpietro Fanchini nuove attività di contrasto allo sviluppo dello scalo: «Stiamo anche contattando dei tecnici, ad esempio ci occorrono consulenze avvocati - prosegue D'Acunto - per mettere punto alcune strategie. Ci già gruppi di lavoro che stanno vagliando progetti e ipotesi».

Venerdì scorso Pombia si tenuto un dibattito su inquinamento e attività di Malpensa, organizzato dal Comune nell'ambito di «Sportello Malpensa», e vi ha partecipato sessantina di cittadini.

C'è attesa da parte del Covest e dei sindaci aderenti al Coordinamento enti locali per l'incontro con i capigruppo del Consiglio comunale di Novara. Nel documento approvato all'unanimità, giovedì scorso Palazzo Cabrino, viene spiegata la necessità di interessamento da parte del capoluogo al problema di Malpensa perchè «è in previsione un ulteriore sviluppo dell'aeroporto con la costruzione una terza pista di decollo con conseguente peggioramento delle condizioni ambientali anche sul Comune Novara». [m. p. a.]

Il presidente del Covest Gianpietro Fanchini Una delegazione del Comitato incontrerà i capigruppo del Consiglio comunale di Novara L'impegno del capoluogo è sollecitato nel Coordinamento enti locali

E' il patrono dei muratori, protagonisti oggi dell'incanto dell'agnello

A Orta si festeggia San Giulio

La celebrazione del vescovo sull'isola

ORTA

Con l'apertura della cripta la venerazione delle reliquie di San Giulio iniziati ieri pomeriggio sull'Isola di San Giulio le celebrazioni del sedicesimo centenario della morte del patrono dei muratori. Già domenica numerose delegazioni lavoratori edili, provenienti anche dalla vicina Svizzera, si sono recati rendere omaggio al «loro» santo seguendo una tradizione ultra millenaria. Ieri pomeriggio sull'isola sono arrivati, per un incontro con la badessa del monastero benedettino, Anna Maria Canopi, anche un centinaio omegnesi. La festa con gli edili avrà oggi il suo momento più solenne suggestivo anche le manifestazioni proseguiranno per l'intero anno.

Alle 4.50 di questa mattina nella cappella del monastero con la «liturgia vigiliare» e lodi è iniziata la parte religiosa dei festeggiamenti. Il programma prevede per le 10.30 di oggi la solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo monsignor Renato Corti ed alle 14.30 i Vespri con la processione per le vie dell'isola con le reliquie di San Giulio. Al termine si terrà il tradizionale «incanto» dell'agnello con i vari gruppi di lavoratori edili a contendersi l'animale.

Il ricavato andrà ai restauri della chiesa che sono comunque già in atto. Ieri gli edili omegnesi, lattonieri, idraulici, muratori, carpentieri, imbianchini, falegnami e professionisti, hanno deciso di devolvere parte dei fondi raccolti nelle loro feste, per il restauro conservativo della statua di San Giulio. Il che permetterà di restituire l'antica bellezza al monumento nell'anno in cui le celebrazioni assumeranno anche carattere ecumenico. [v. a.]

L'Isola di San Giulio ad Orta (foto) ospita un convento di suore di clausura

Per Battaglione logistico e Sanità

Centauro, cambio delle dipendenze

NOVARA. Il battaglione logistico e il reparto Sanità Centauro dalle 10,30 oggi non dipenderanno più dalla Brigata meccanizzata di Novara bensì dalla costituenda Brigata logistica di proiezione con sede Treviso, quartier generale del Comando unità supporto delle forze operative terrestri. La cerimonia, che in gergo militare viene definita trasferimento di dipendenza organica, avverrà nella caserma «Cavalli» di viale Ferrucci alla presenza del brigadier generale Francesco Tarricone, comandante della Brigata meccanizzata Centauro.

I due reparti le loro sedi operative ovvero la «Babini» di Bellinzago e la «Cavalli» di Novara diverranno parte della nuova brigata logistica di Proiezione comandata dal brigadier generale Gabellini. Il battaglione logistico vanta significative esperienze operative: ha partecipato all'operazione «Balaton» '98 in Ungheria e «Pitagora» 2000 in Calabria. In Italia è intervenuto nelle zone colpite da calamità naturali come in Friuli nel '76 per prestare soccorso alle popolazioni terremotate e più di recente nel Nord Ovest della Penisola interessato dall'alluvione.

Il reparto Sanità attualmente dispiegato in Kosovo nell'ambito dell'operazione «Joint Guardian» della Kfor mentre in passato ha operato in Somalia Bosnia. E' stato costituito nel 1981 nel quadro dei provvedimenti disposti dallo Stato Maggiore dell'esercito per il riordinamento del supporto del secondo anello logistico. Ha assunto l'attuale denominazione dopo lo scioglimento della brigata meccanizzata Goito. [r. l.]

La Confcommercio [redacted] Domodossola lancia anche la campagna per salvare [redacted] piccoli esercizi

Negozi, primi nella rivoluzione-Euro

Consigli e un invito: «Pensate già con la nuova moneta»

Filippo Rubertà

DOMODOSSOLA

Il tavolo dei relatori e il pubblico che l'altra sera ha affollato [redacted] teatro Galletti di Domodossola per l'incontro organizzato dalla Confcommercio con i vertici nazionali dell'associazione. Tra i temi discussi: la novità dell'Euro e la campagna per la salvaguardia dei piccoli negozi di paese

Negozianti «messaggeri» della rivoluzione culturale imposta dall'Euro, la nuova moneta del vecchio continente che inizierà [redacted] circolare dal 1° gennaio del 2002. Dal palco del Teatro Galletti, davanti ad una platea gremita, i vertici nazionali di Confcommercio si sono appellati agli operatori commerciali affinchè si facciano carico di traghettare la lira verso la nuova moneta europea.

La serata, introdotta dal commissario della Confcommercio del Vco, Ovidio Mugnai, è stata pure l'occasione per lanciare la campagna che mira alla sopravvivenza dei piccoli esercizi nelle zone montane. «L'Euro - ha detto Ferruccio Dardanello, vice presidente nazionale di Confcommercio [redacted] presidente di Eurologo - stravolgerà la nostra vita. A voi negozianti, che siete gli interlocutori immediati dei consumatori, è affidato il compito di gestire questa rivoluzione».

Secondo il numero due della Confcommercio italiana la nuova moneta porterà scompensi non solo sugli aspetti tecnici che riguardano la conversione [redacted] gli adeguamenti di registri fiscali, software, rapporti con le banche, ma avrà pure effetti, destinati a durare nel tempo, sui comportamenti e sugli atteggiamenti psicologici dei consumatori.

[redacted] risultato immediato nei primi mesi del 2002 - ha detto Dardanello - potrebbe essere la contrazione dei consumi: abituati a stipendi [redacted] cifre [redacted] sei zeri quando si scende sotto i mille Euro può esserci un forte senso di povertà. Per arrivare preparati e vincere queste paure, già ora, occorre cominciare a 'pensare in euro' da subito».

Per [redacted] fare tutto nei primi 60 giorni del prossimo anno, in cui vigerà la doppia contabilità, Sandro Pettinato, responsabile nazionale di Confcommmercio per l'Euro, ha invitato gli operatori a sbrigare tutte le operazioni che non comportino l'utilizzo di contante secondo i parametri imposti dalla nuova moneta. «Si può iniziare - ha detto Pettinato - ad esporre i prezzi, incassare assegni, effettuare transazioni con le carte di credito, emettere gli scontrini in euro».

Una raccomandazione: «Attenzione ad emettere assegni post-datati in lire: dopo il 29 febbraio del 2002 [redacted] sono più incassabili».

Per porre un argine alla chiusura delle piccole imprese nelle zone di montagna, [redacted] Confcommercio del Vco ha preparato duemila manifesti ed altrettanti adesivi da esporre [redacted] ogni negozio con lo slogan «Io compro in valle, il mio paese vivrà».

«E' un'iniziativa - ha detto Mugnai - per dare fiducia ai piccoli esercizi delle vallate alpi[redacted] che si spopolano. Ogni [redacted] randa che si abbassa è [redacted] pezzo di paese che muore. Siamo convinti che se gli operatori [redacted] sostenuti i paesi continueranno a vivere. La nostra campagna non è soltanto promozionale, vogliamo anche dare un contributo concreto agli operatori guidandoli alle leggi che permetto-no [redacted] accedere ai finanziamenti. E' per questo che da aprile apriremo un ufficio anche [redacted] Domo in via Giovanni XXIII».

La polemica approda in Regione

Cava al Calvario «Risponda Ghigo»

DOMODOSSOLA

Il Sacro Monte Calvario di Domo

Sulla richiesta di ampliamento della cava di Trontana, ai confini con la Riserva naturale speciale del Sacro Monte Calvario, [redacted] stato chiamato a rispondere il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo. [redacted] suo intervento [redacted] stato richiesto da un'interrogazione del popolare Antonio Saitta.

Nel documento il consigliere, dopo aver sottolineato l'attenzione da sempre riservata all'area protetta per la sua bellezza ambientale e per il patrimonio artistico che ospita, chiede al numero uno della Giunta regionale quali iniziative intende assumere per «interrompere l'ampliamento della zona di coltivazione della cava». Saitta domanda, inoltre, quale sia stato il parere del Comune di Domodossola [redacted] delle Commissioni ai beni ambientali ed architettonici della Regione [redacted] della Sovrintendenza. Un'appello per il «diniego delle autorizzazioni» è stato fatto anche dagli ambientalisti [redacted] Wwf e Italia Nostra, alle autorità locali e regionali.

«Si tratta di attività - sottolinea Claudio Zella Geddo responsabile provinciale del Wwf - che determinano un notevole impatto fonico e visivo. In più le vibrazioni dovute alle lavorazioni [redacted] alle esplosioni, mettono a rischio gli edifici religiosi e le opere d'arte che sono qui collocate». E' proprio su queste questioni che la Direzione della Riserva naturale, invitata dagli uffici regionali ad esprimere le proprie osservazioni, ha dato parere negativo sul progetto di ampliamento. «Noi - spiega [redacted] direttrice della Riserva naturale Simonetta Minissale - siamo contrari per gli impatti visivi, acustici [redacted] per le vibrazioni che minacciano le statue in cotto. Ma ci sono altri motivi: la Riserva vuole ampliare i propri confini; c'è un edificio destinato a struttura ricettiva che [redacted] proprio limitrofo con la cava; il sentiero storico Stockalper [redacted] tangente al nuovo perimetro estrattivo».

Interpellato sulla vicenda l'assessore all'Urbanistica domese, Paolo Zanghieri, precisa che a decidere sulla questione sarà la Conferenza regionale dei servizi. [f. r.]

IERI NOTTE TRA VARZO E CREVOLADOSSOLA

Schianto sulla superstrada, giovane è grave

Un giovane di 27 anni è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Biagio di Domodossola per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri notte sulla statale 33 del Sempione, alle porte di Varzo. E' Samuele Peverini, residente a Crevoladossola in via Cesconi 5, operaio tornitore. Il giovane viaggava con la [redacted] auto, una Volkswagen Golf, in direzione di Varzo. La vettura, dopo aver percorso il rettilineo all'uscita della galleria di Montecrevola, si è schiantata contro il guard rail della strada che, in questa zona, imbocca il tratto di superstrada diretto al confine di Stato. Nell'impatto, Peverini è rimasto intrappolato tra le lamiere (nella foto di Falciola i rottami): sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per estrarlo. Un'ambulanza del «118» lo ha poi trasportato al «San Biagio». Sull'incidente indagano i carabinieri. [re. ba.]

Per l'inceneritore

Nuovo processo all'ingegnere accusato di falso

VERBANIA. Già prosciolto in primo grado [redacted] Verbania [redacted] in Appello a Torino dall'accusa di falso in atto pubblico, l'ingegnere Antonio Spadacini, verbanese, difeso dall'avvocato Alberto Pelfini, è stato nuovamente rinviato [redacted] giudizio, [redacted] giugno, con la medesima imputazione.

L'ha disposto [redacted] Corte d'Appello dopo il pronunciamento della Cassazione che ha accolto il ricorso inoltrato dal pubblico ministero Fabrizio Argentieri all'indomani delle sentenze assolutorie. La Cassazione avrebbe ritenuto inconciliabili le diverse motivazioni delle sentenze espresse [redacted] due gradi di giudizio.

Secondo l'accusa il professionista avrebbe falsamente attestato, tra il '94 e '95, l'avvenuta esecuzione di lavori di adeguamento dell'inceneritore consortile di Mergozzo consentendone il collaudo. Spadacini avrebbe redatto i verbali in qualità di direttore dei lavori per opere elettromeccaniche. [a. r.]

Spaccio a Omegna

Due giovani arrestati per droga

OMEGNA. Operazione antidroga messa a segno dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile del Comando provinciale e della stazione omegnese. I militari hanno arrestato P.V., 32 anni, [redacted] una giovane di 25, B.G., entrambi già noti alle forze dell'ordine per altri episodi.

Accusato di spaccio [redacted] stupefacenti, l'uomo è stato trovato in p[redacted] di quindici grammi di cocaina e del materiale utilizzato per confezio[redacted] le dosi. Tradotto alle carceri di Verbania è comparso davanti al magistrato per la convalida dell'arresto.

Anche la ragazza è stata sorpresa con in tasca ventuno grammi di eroina [redacted] poco più di 300 mila lire in contanti presumibilmente proventi dell'attività di spaccio. La giovane [redacted] stata associata alla sezione femminile delle carceri di Vercelli. Altri due giovane ritenuti acquirenti di droga dagli arrestati sono stati segnalati alla Prefettura. [a. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 129/1990 R.G. promossa da:

Banca Nazionale dell'Agricoltura - Filiale Capo Area di Ancona - [redacted] avv. Carlo Bellini contro [redacted] a Novara il 17/1/1958.

Il G.E. con ordinanza 16/11/2000 ordina la vendita all'incanto [redacted] beni mobili pignorati nei confronti [redacted] Maruzzi Erminio: quota indivisa di 1/2 bene così descritto: Consistenza dell'unità immobiliare: appartamento [redacted] al piano primo [redacted] un vecchio fabbricato [redacted] comune di Vogogna, Piazza San Carlo n. 8, completamente da ristrutturare, composto da tre locali oltre il bagno. Di fronte all'ingresso è ubicata la cucina e in adiacenza due locali entrambi affacciati verso sud; opposto all'ingresso si trova il [redacted] igienico. La superficie totale commerciale dell'unità è pari a mq. 80,00 e la stessa non è dotata [redacted] spazio di parcheggio riservato pur essendo raggiungibile con mezzi privati.

Ubicazione dell'immobile: l'edificio di cui l'unità immobiliare fa parte [redacted] ubicato nel centro storico dell'abitato [redacted] Vogogna ed affaccia sulla piazza San Carlo.

Confini su Foglio [redacted] N.C.E.U.: Piazza S[redacted] Carlo, sul lato Ovest - [redacted] mappale 191 sul lato nord - [redacted] mappale 190 sul [redacted] est - Il mappale 188 sul lato sud;

Dati Catastali: [redacted] Foglio 3 mappale [redacted] - zona censuaria - Categoria A4 - classe 1 - Vani 2,54 - Rendita 127.500 [redacted] - Partita [redacted] - Intestazione: Maruzzi Maria Clara, proprietaria [redacted] 1/2 Maruzzi Erminio Enrico proprietario per 1/2 - Mutazioni: Impianto meccanografico del 30/6/87.

Valore totale stimato L. 27.300.000.

Valore della quota di competenza dell'esecutato L. [redacted].

Formazione di [redacted] unico lotto [redacted] vendita del [redacted] L. 27.300.000.

Tutto [redacted] meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'Ufficio [redacted] qui integralmente richiamata.

Valore e prezzo di [redacted] dell'incanto L. 7.050.000.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato [redacted] fatto e di [redacted] in cui si trovano, con tutte le pertinenze accessioni, ragioni [redacted] azioni, eventuali servitù attive o passive.

La vendita avrà luogo all'udien[redacted] 5/4/2001 ore 10,30 davanti al Giudice dell'esecuzione (dott.ssa Lidia Pomponio) al prezzo sopra indicato.

Gli immobili sono posti in vendita [redacted] prezzo sopra indicato.

Ogni [redacted] in aumento, non potrà [redacted] inferiore a L. 500.000.

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria [redacted] le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare [redacted] trasferibile, emesso nella Provincia [redacted] Verbania o Novara ed intestato [redacted] Cassiere Provinciale PPTT [redacted] Novara [redacted] del Controllore, il 10% del prezzo [redacted] per cauzione ed il [redacted] del medesimo prezzo [redacted] preventivate [redacted] di vendita, salvo conguaglio.

Nella domanda dovranno [redacted] riportate [redacted] generalità dell'offerente, se perso[redacted] fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'off[redacted] è una società [redacted] altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria (esecuzioni immobiliari) del Tribunale [redacted] Verbania.

Verbania, 18/11/00

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

IN BREVE

OMEGNA
Allarme bomba [redacted] al Centro per l'impiego

Momenti di panico ieri al Centro per l'impiego.. Un'impiegata ha trovato un biglietto che [redacted] la presenza [redacted] una bomba nell'edificio. La Polizia ha ispezionato lo stabile mentre il personale ha continuato il lavoro: non è stato trovato nulla. Unica precauzione: chiudere, per alcune ore, al pubblico. [v. a.]

MACUGNAGA
Nuovo punto di ristoro sulle piste del Moro

Sulle piste del Monte Moro è sorto [redacted] punto di ristoro per sciatori ed escursionisti. Lo stile della costruzione è in stile walser come il nome: Morohütte (baita del Moro). L'iniziativa è di Giorgio Ghizzo, un giovane della Valle Anzasca. [t. v.]

DOMODOSSOLA
[redacted] Domobike aiuti per i bimbi di Cernobyl

La società sportiva «Domobike» ha donato a «Vco Aiuta» 800 mila lire, grazie agli introiti della gara ciclistica Stockalper. La somme verrà utilizzata per ospitare un bambino in più del gruppo di Cernobyl che durante l'estate soggiorna in Ossola. [f. r.]

VILLADOSSOLA
A scuola [redacted] sci-alpinismo con il Cai

Al via il 2 febbraio il corso di scialpinismo del Cai. Le iscrizioni si ricevono al numero 0324-575245. Sono previste sei lezioni teoriche e sei uscite in montagna. [f. r.]

PRE[redacted]
Contributi Bpn ai volontari della Protezione Civile

Contributo di [redacted] milioni al Comune dalla Banca Popolare di Novara. Saranno acquistate attrezzature per la Protezione Civile. [f. r.]

[redacted] di lavoro!

[redacted] ACQUISTI
Hai maturato una buona esperienza presso l'ufficio acquisti? Ti ritieni una persona professionalmente valida, attiva e con predisposizione ai rapporti interpersonali? Possiedi [redacted] buona [redacted] lingua inglese? Abbiamo un'opportunità lavorativa per te, contattaci immediatamente. Luogo di lavoro: Omegna. Vuoi saperne [redacted] più? Chiama la filiale di Borgomanero al n° 0322 831024.

[redacted] NELLA MANUTENZIONE
Randstad offre l'opportunità a meccanici, con significativa [redacted] lavorativa in campo presse, di lavorare in una nota e affermata ditta. [redacted] caratteristiche richieste [redacted]: capacità ed autonomia lavorativa e massima disponibilità. Luogo di lavoro: Cressa. Vuoi saperne di più? Chiama la filiale [redacted] Borgomanero al n° 0322 831024.

OPERATORE SU [redacted] TRADIZIONALE E[redacted]
Se [redacted] un'esperienza nella lavorazione metalmeccanica e in sei in grado di operare su torni paralleli e plurimandrino ti proponiamo un'interessante occasione della durata di qualche mese presso un'azienda nostra cliente con un ottimo livello retributivo. Sede di lavoro: Valduggia. Se sei interessato chiama la filiale di Borgosesia al n° 0163 209239.

RESPONSABILE CONTABILITÀ
Avete un'approfondita [redacted] della contabilità generale? Siete in grado [redacted] gestire in maniera autonoma scritture di bilancio, nota integrativa, registrazione fatture? [redacted] offriamo un'ottima possibilità in un'azienda [redacted] settore metalmeccanico in qualità [redacted] responsabile contabilità. Sede di lavoro: Valduggia. Se sei interessato chiama la filiale di Borg[redacted] n° [redacted] 209239.

[redacted] AMMINISTRATIVO [redacted] PERSONALE-PAGHE
Avete esperienza nell'ambito dell'amministrazione di personale dipendente? Conoscete le procedure per assunzioni, cessazioni, trasformazioni dei rapporti [redacted] lavoro e per comunicazioni agli enti preposti? Vi intendete di rilevazione presenze, gestione malattie, permessi, ferie? Vi proponiamo una sostituzione maternità presso un'azienda commerciale di Turbino. [redacted] maggiori informazioni chiama la [redacted] di Novara al n° 0321 623909.

LAMINATORI
Avete precedenti [redacted] lavorative [redacted] laminatori? Vi interessa [redacted] in un ambiente giovane e stimolante, con serie opportunità [redacted] professionale? Randstad vi offre l'opportunità di lavorare in una azienda del novarese che produce le scocche della mitica Ferrari!! Luogo di lavoro Varallo Pombia, durata del contratto 1 [redacted]. [redacted] maggiori informazioni chiama la filiale di Novara al n° [redacted] 623909

Venite a trovarci o telefonate a:
Randstad Italia S.p.A.
Società di fornitura di lavoro temporaneo
Borgomanero (NO) - Via Monte Grappa, 21 - telefono 0322 831024 fax 0322 831017 - e-mail: borgomanero.mgrappa@it.randstad.com
Borgosesia [redacted] - [redacted] Mazzini, 26 - telefono 0163 209239 fax 0163 209232 - e-mail: borgosesia.mazzini@it.randstad.com
[redacted] - Largo San Martino, 12 - telefono 0321 623909 fax 0321 442035 - e-mail: [redacted]smartino@it.[redacted]
[redacted]

randstad

Ortopedia Sanitas Gagliardi

La tecnologia al servizio della comodita'

Reg[redacted]

Poltrona Relax

Comodissima poltrona disponibile in diversi colori, con movimento elettrico a più posizioni. Tramite un pulsante si può scegliere [redacted] alzare il reggigambe, abbassare lo schienale o aiutare ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasche portagiornali a lato.

A richiesta consegna [redacted] *(spese di trasporto escluse)*

ECCEZIONALE OFFERTA L. [redacted]

ORA ANCHE con movimento e massaggio relax

Lire 1.990.000

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB

Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

In Consiglio provinciale [redacted] Baveno

Dal Vco appello per l'ambiente

Ieri il Consiglio provinciale [redacted] è riunito in seduta straordinaria a Baveno

Aristide Ronzoni

BAVENO

Seduta straordinaria del consiglio provinciale del Verbano Cusio Ossola ieri pomeriggio alle 15,30, nella sede della camera di commercio a Villa Fedora. All'ordine del giorno, previsto in contemporanea con gran parte dei consigli provinciali di tutta Italia, le variazioni climatiche del pianeta e lo sviluppo sostenibile. Una convocazione «speciale» che si è chiusa con il collegamento in video-conferen[redacted] con il ministro dell'Ambiente [redacted] Roma.

In apertura dei lavori è stato votato all'unanimità il punto aggiuntivo riguardante la proroga della convenzione con l'Anas, in accordo con l'Unione province italiane e la conferenza Stato-Regioni, per [redacted]tenzione delle strade statali in attesa del decreto attuativo della legge che trasferisce le relative competenze agli enti locali.

Sul tema centrale [redacted] intervenuti diversi consiglieri sia di maggioranza sia di opposizio[redacted]. In apertura, il presidente del Consiglio Claudio Cottini che ha ricordato l'impegno della Provincia nell'individuare mi[redacted] [redacted] strumenti atti a salvaguardare l'ambiente nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

E' intervenuta fra gli altri Amelia Alberti, del circolo provinciale di Legambiente, che ha sottolineato l'indilazionabile esigenza di porre mano, aldilà di schieramenti di parte, a serie strategie politiche tese a garantire miglior qualità della vita alle generazioni future.

Video conferenza con il ministro durante la seduta straordinaria

Nel tardo pomeriggio il Consiglio provinciale si è collegato in video-conferenza con il ministro per l'Ambiente Willer Bordòn che ha sottolineato l'impegno del Governo nel farsi parte diligente verso l'ampia problematica delladifesa dell'eco sistema. «Entro il 2100 - ha aggiunto il ministro - il pianeta subirà [redacted] incremento termico di circa quattro gradi [redacted] punte di otto nell'emisfero Nord. Lo sbalzo sarà causa di sconvolgimenti catastrofici che tutti noi dobbiamo cercare di evitare soprattutto accettando nuovi modelli di sviluppo produttivo e industriale». Il Consiglio provinciale ha votato all'unanimità l'ordine del giorno con cui si impegna [redacted] promuovere e [redacted] iniziative locali in sintonia [redacted] le direttive europe [redacted] mondiali contro le emissioni dei gas climalteranti [redacted] individuare tutte le forme possibili di energie alternative e difesa dell'assetto idrogeologico.

A Verbania Forza Italia esprime contrarietà, l'assessore Grieco difende le scelte del Comune

Partiti i lavori per quattro rotatorie

«Una strategia contro gli incroci pericolosi e il traffico»

Sergio Ronchi

VERBANIA

Saranno le rotonde a rendere più fluido il traffico di Verbania. Quelle finora realizzate hanno dato riscontri positivi sulla viabilità [redacted] gli interventi in programma sono numerosi, anche se le polemiche [redacted] manca[redacted]. Proprio nei giorni scorsi hanno preso il via i lavori del primo lotto di opere previste dal piano urbano del traffico. Il loro scopo è ridurre la velocità [redacted] dare quindi maggiore sicurezza sulle strade d'argine [redacted] nella parte Nord della città [redacted] Intra alta, Renco e Trobaso, nonchè creare un percorso alternativo per gli spostamenti in auto dalla fascia collinare verso il centro di Intra e verso Pallanza.

Il lotto di interventi [redacted] questione comprende ben quattro rotatorie. Si tratta di quelle all'incrocio via Renco - via Annibale Rosa - via Battaglione Intra, al ponte del Plusc, all'incrocio via XXIV Maggio - via Brigata Valgrande Martire e a quello via XXIV Maggio - via Giovanni Bosco - corso Cairoli. Proprio quest'ultimo intervento suscita però riserve da parte di cittadini [redacted] della Circoscrizione Intra. Ad esprimere esplicito dissenso sull'opera in questione interviene pure il gruppo consiliare di Forza Italia.

In questi giorni hanno preso il via i lavori del primo lotto [redacted] opere previste [redacted] piano urbano del traffico [redacted] Verbania

«Questa rotonda - si legge in un documento diffuso dal gruppo di opposizione - non è prevista nè dal piano del traffico, nè da atti soggetti all'approvazione del Consiglio comunale. Inoltre sul relativo progetto l'amministrazione non ha consultato la competente commissione consiliare, che a nostro avviso dovrebbe essere sempre coinvolta [redacted] decisioni così importanti».

Forza Italia ha inoltrato al sindaco una interpellanza, chiedendo [redacted] non dare [redacted] ai lavori prima [redacted] avere ascoltato [redacted] commissione per valutare [redacted] validità dell'intervento previsto [redacted] raccolto eventuali suggerimenti sulla circolazione di via XXIV Maggio. Intando si avvia nella commissione Lavori pubblici anche il dibattito per l'adeguamento della viabilità urbana tra corso Europa e le intersezioni con viale Azari [redacted] via delle Rimembranze. Pure in corrispondenza di questi incroci si prevede la realizzazione di rotatorie stradali e a sostenere tale intervento c'è anche una socie[redacted] che sta realizzando nelle vicinanze un nuovo esercizio nel settore della grande distribuzione. Ma non è ancora tutto. La stessa variante presenta un altro punto critico all'altezza del cimitero di Suna, dove interseca via Zara in direzione dell'ospedale [redacted] via Madonna di Campagna.

Da tempo la Circoscrizione Ovest chiede di intervenire per ridurre la pericolosità dell'incrocio [redacted] ora la soluzione che si prospetta è un'ulteriore rotonda. «Non avrebbe avuto [redacted] con il semaforo [redacted] viale Azari a poche centinaia di metri - precisa l'assessore comunale Giuseppe Grieco -. Se però si realizzano le altre rotatorie previste e si elimina il semaforo, allora si sblocca la situazione anche per regolamentare l'incrocio di Suna». La scelta di realizzare le rotatorie per diminuire pericoli [redacted] rendere più fluido il traffico è adottata in numerosi altri centri sia del Novarese [redacted] nel Verbano Cusio Ossola.

Folla ai funerali di Marco Terzago deceduto dopo l'incidente a Ghiffa

Addio allo skipper di Verbania

Tanti giovani nella chiesetta a Biganzolo

VERBANIA

Tanti erano i giovani, ieri pomeriggio, ai funerali di Marco Terzago, 33 anni, vittima dell'incidente stradale nella notte tra venerdì [redacted] sabato scorsi nei pressi di Ghiffa. [redacted] rimasto ferito anche il cugino del defunto, Matteo Terzago, 28 anni, [redacted] ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara. Il corteo funebre si è mosso dall'abitazione della famiglia Terzago in via Vignolo [redacted] ha poi raggiunto [redacted] chiesetta della frazione Biganzolo. Straziati dal dolore i genitori Carlo [redacted] Maria Grazia [redacted] la sorella Carla oltre ai tantissimi amici di Marco. Da tutti viene descritto come un giovane gentile e di buon carattere. Esperto skipper, faceva parte di un importante circolo velico in Costa Azzurra.

Marco Terzago ha cessato di vivere domenica all'ospedale Castelli di Verbania. A seguito del [redacted] dei familiari, [redacted] stati espiantati cuore, fegato [redacted] reni con un multi intervento eseguito da eqipe di Pavia, Torino [redacted] Bologna. Estremo atto di grande generosità, quello dei famigliari di Marco che hanno offerto ad altre persone l'opportunità di continuare a vivere [redacted] sperare. La salma è stata tumulata nel piccolo cimitero di Biganzolo. [a. r.]

Marco Terzago aveva 33 anni

Leonardo Manlio a Civitanova Marche

Omegna, è cambio in commissariato

OMEGNA

Dopo quasi sette anni [redacted] attività lascia oggi l'incarico di vicequestore aggiunto il commissario di polizia Leonardo Manlio. Laureato in scienze politiche, [redacted] sposato [redacted] due figli, il dottor Manlio [redacted] giunto ad Omegna nel maggio '94 proveniente dalla questura di Taranto. Adesso andrà [redacted] prendere servizio in questura di Civitano[redacted] Marche. Nel Cusio il commissario si era trovato a gestire la delicata situazione creata dalla presenza di un noto boss mafioso napoletano. Il suo [redacted] re[redacted] legato al lavoro svolto insieme agli agenti in occasione dell'alluvione del luglio '96 oltre [redacted] numerosi sequestri di droga, arresti di rapinatori ed autori di furti. Aveva ricevuto un encomio dal ministero degli Interni. Nuovo commissario ad Omegna [redacted] il dottor Giorgio Di Munno. [v. a.]

Il commissario Leonardo Manlio [redacted] [redacted] servizio a Omegna dal maggio '94

Accolta dal Consiglio anzaschino la richiesta del Comune, [redacted] tocca alla Regione

Vogogna alla Comunità del Rosa

Borghi spiega i motivi, silenzio dalla «Valle Ossola»

Renato Balducci

VOGOGNA

Il consiglio della Comunità montana Monte Rosa ha detto sì all'ingresso del Comune [redacted] Vogogna nell'ente anzaschino. Una richiesta che l'amministrazione vogognese guidata dal sindaco Enrico Borghi aveva avanzato da alcuni mesi fa. L'ex capitale della Bassa Ossola lascerebbe così la Comunità montana Valle Ossola per approdare in quella del Monte Rosa. Una decisione che [redacted] Vogogna ritengono indispensabile per poter mettere [redacted] frutto progetti consortili con altri comuni limitrofi.

Spiega il sindaco Enrico Borghi: «E' una scelta puramente amministativa, non c' alcuna polemica [redacted] la Comunità montana Valle Ossola. Purtroppo è impossibile per il nostro Comu[redacted] riuscire a gestire da solo alcuni tipi di servizi: Purtroppo nè alcni comuni limitrofi nè la Comunità Valle Ossola hanno intenzione di avviare un esperimento di servizi associati per l'anagrafe, l'ufficio tecnico, le cure delle strade, il servizio cimiteriale». Invece il discorso risulterebbe più facile con Pieve Vergonte e Piedimulera, che ora fanno parte della Comunità Monte Rosa.

«Con questi due comuni - aggiunge Borghi- abbiamo già esperienze positive per altre situazioni di collaborazione. Per esempio abbiamo in comune l'area industriale; gestiamo insieme il problema della discarica dell'Enichem; avevano già istituito un servizio di vigilanza notturna d'estate. Senza dimenticare lo sportello unico che sta sorgendo proprio a Vogogna. Così abbiamo deciso di allargare quest'esperimento associativo per una questione puramente economica; anche perchè sia la Regione che lo Stato danno contributi [redacted] questo fine. Devo ricordare che proprio la Regione [redacted] predisposto [redacted] studio [redacted] unione tra i comuni di Vogogna, Pieve [redacted] Piedimulera che indicava la possibilità di realizzare servizi assieme».

Una veduta area del castello visconteo e del Borgo medievale di Vogogna, ex capitale dell'Ossola Inferiore ed ora impegnata [redacted] importanti progetti di sviluppo economico finanziati dall'Unione Europea

«Con Piedimulera e Pieve Vergonte abbiamo condiviso esperienze positive»

Una specie di ritorno alle origini, quando tra il 1300 ed il 1800 questi comuni facevano parte dell'Ossola Inferiore sotto il dominio dei Visconti e degli Sforza. Così, nell'ultima seduta il consiglio della Comunità Monte Rosa ha approvato la richiesta [redacted] Vogogna con undici voti favorevoli [redacted] 4 contrari; due gli astenuti. Ora toccherà alla Regione mettere in timbro su questa scelta territoriale.

Dalla Comunità montana Valle Ossola per ora nessuna reazione o dichiarazione. Per Vogogna che [redacted] ne [redacted] ci potrebbe essere l'arrivo di Montecrestese che ha deciso [redacted] uscire dall'Antigorio-Divedro-Formazza.

Vendesi
LOCALE
ben avviato
con guadagni interessanti
BAR - TRATTORIA
tel. 0328.4714410

ECONOMICI

RAGAZZA peruviana referenziata esperienza offresi assistenza anziani anche non autosufficienti, giorno/notte - [redacted] a ore. Tel. [redacted]

46ENNE patente C magazziniere, operatore Cad, esaminerebbe proposte. Disponibilità immediate. Tel. 0323.32085

COMPRO ORO
dentale, diamanti,
gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - [redacted] valutazione
0322.48437
Via XX Settembre 106 - Arona

Per [redacted] pubblicità [redacted] LA [redacted]
publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa - 28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.623.035

CULTURA E CIVILTA'
SONO RISPETTO PER CHI NON C'È PIÙ
I.T.O.F.
Tutto quanto occorre per qualsiasi tipo di servizio
Vestizioni 24 ore al giorno
NOVARA - Via Perrone, 5
[redacted] Fax 0321.626171

CITTÀ DI [redacted]
PROVINCIA DI NOVARA
Dipartimento 1°
Attività amministrativa
[redacted] economico-finanziaria
[redacted] II
Servizi di Programmazione, Finanziari, [redacted] Gestione [redacted] Patrimonio e del Personale

[redacted]tratto d'avviso [redacted] asta pubblica

[redacted] esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 6 del 22/1/2001 [redacted] noto

A) che il giorno [redacted] 2001 alle ore 10 in Arona presso la Sede Municipale di Via San Carlo n. 2 avrà luogo la gara per l'alienazione del [redacted] bene di proprietà comunale:
- Lotto unico - intero fabbricato sito in Via [redacted] composto da n. 1 appartamento ed un rustico. Importo a base d'asta L. 704.295.800 (€ 363.738,42).

B) [redacted] giorno 16 marzo 2001 alle ore 10 in Arona presso la Sede Municipale di Via San Carlo n. 2 avrà luogo la gara per l'alienazione del seguente bene di proprietà comunale:
- Lotto 1 - porzione di fabbricato ad uso civile sito in Via Pieve con pertinente piccola area comune a tutto il fabbricato più un appezzamento di terreno. Importo a base d'asta L. 123.144.000 (€ 63.598,57);
- Lotto 2 - appezzamento di terreno ad uso orto importo a base d'asta L. 13.500.000 (€ 6.972,17).

C) che il giorno 30 marzo 2001 alle ore 10 in Arona presso la Sede Municipale di Via San Carlo n. 2 avrà luogo la gara per l'alienazione del seguente bene di proprietà comunale:
- Lotto unico - intero fabbricato sito in Via Cadorna con pertinente piccola area, importo a base d'asta L. 222.822.600 (€ 115.078,27).

D) che il giorno 6 aprile 2001 alle ore 10 in Arona presso la Sede Municipale di Via San Carlo n. 2 avrà luogo la gara per l'alienazione del seguente bene di proprietà comunale:
- Lotto 1 - porzione di [redacted] sito in Vicolo Sant'Anna composto da n. 4 appartamenti con pertinente piccola area, importo a base d'asta L. 1.192.318.675 (€ 615.781,31).
- Lotto 2 - porzione di immobile sito in Vicolo Sant'Anna angolo Via [redacted] composto da n. [redacted] e [redacted]; [redacted] da atto [redacted] attualmente il [redacted] è condotto in [redacted] con [redacted] del [redacted] fissata al 31 gennaio 2003 (1° scadenza) ed inoltre il conduttore ha [redacted] prelazione sulla vendita in oggetto, importo a base d'asta L. 906.668.000 (€ 468.255,27).

L'[redacted] espletata [redacted] modalità di [redacted] 73, lettera C), del R.D. 23/5/1924, n. 827. [redacted] la presentazione di offerte segrete esclusivamente in aumento rispetto al prezzo base sopra indicato.
Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno lavorativo precedente a quello in cui si svolgerà l'asta.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al comune di [redacted], Ufficio Patrimonio in orario di ufficio, tel. 0322.231111, e-mail: [redacted]
[redacted], 29/[redacted]

IL DIRIGENTE dott. [redacted] — L'ASSESSORE rag. [redacted]

TRIBUNALE DI [redacted]

Procedura esecutiva n. 105/98 R.G.Es. promossa da:

[redacted]. Pierluigi Romeggio con avv. Giovanna Bonalumi contro DOSSOLA Rocco.
Il Giudice dell'esecuzione immobiliare [redacted] ordinanza in data [redacted] disponeva procedersi alla vendita con incanto dei seguenti [redacted] immobili pignorati nel confronti di Rocco Dossola:
- [redacted] di remota edificazione da [redacted] e [redacted] composto da un locale al piano seminterrato ed un locale al piano rialzato con sottotetto, con andito di pertinenza esterna e contiguo terreno. Il tutto sito in Comune di Viganella (VB) Frazione Rivera s.n.c.
- detta unità immobiliari risultano così all[redacted] presso il N.C.T. del Comune [redacted] [redacted] alla Partita [redacted]: [redacted] immobile rustico - foglio 60, mappale [redacted], fabbricato rurale di are 0,17; b) terreno contiguo - foglio 60, m[redacted]le 236, seminativo di cl. 1ª, are 0,46, [redacted] 164, R.A. lire [redacted];
- coerenze (in [redacted] unico corpo così come al foglio [redacted] del Catasto Terreni): mappali 234, 238, [redacted], via Comunale mappale 232.

Tutto [redacted] meglio descritto nella relazio[redacted] [redacted] CTU [redacted] nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Valore e Prezzo base dell'incanto:
L. 25.000.000.
[redacted] [redacted]mobili vengono posti in vendita [redacted] corpo e non a misura, nello stato di [redacted] di diritto in cui si trovano, con tutte le perti[redacted], accessori, ragioni [redacted] [redacted] tuali servitù attive e [redacted].
La vendita [redacted] luogo all'udienza del 15/3/01 ore 11.10, davanti a questo giudice.
Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato.
Ogni offerta in aumento non potrà [redacted] inferiore a L. 1 milione.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita. [redacted] circolare non trasferibile, emesso nella Provincia del VCO o Novara, ed intestato alle Poste Italiane S.p.A. - Cassa[redacted] Provinciale, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% [redacted] medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, 28/11/00

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili

Esecuzione n. 51/00 194/93 Trib.

COMUNE DI CASALINO

Lotto - frazione Cameriano via Vittorio Emanuele

Nei confronti di MACALUSO Concetta - CORRADO Luisa - Credito Fondiario

Complesso di fabbricati rustici e civili vecchia costruzione, oggetto in parte ristrutturazione iniziata e non ultimata, costituiti da negozio locali retro a piano terreno, per una superficie di mq. 104 circa; tre locali abitativi piano terra sette locali e servizio al primo piano, una superficie mq. 278 circa; aperto per una superficie mq. 141 circa; autorimessa per una superficie di mq. 27 circa.

Prezzo base: lotto B lire 100.000.000

Vendita marzo 2001 ore 9.00

Notaio delegato Caroselli dott. Emanuele

Offerta minima in aumento: lotto B lire 1.500.000

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 60/00 notai e n. 80/93 R.G. Trib.

COMUNE GALLIATE

vicolo Villano n. 6

Nei confronti GUBITTA e SOTIR Georgetta

Fabbricato tre piani fuori terra, cortile e corpo staccato uso tettoia/ripostiglio. L'immobile è costituito al piano terra da locale di sgombero, al piano primo da ingresso, tinello e angolo bagno soggiorno, e al piano secondo due e bagno.

Prezzo base lire

Vendita del 13 marzo 2001 ore 9.00

Notaio delegato Caroselli dott. Emanuele

Offerta minima in lire

Vendita con incanto

Trattamento della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. notai n. 36/94 R.G. Trib.

COMUNE DI NOVARA

via Privata n. 1

confronti di Catia

Unità immobiliare composta da due ai piano rialzato, della superficie di mq. 38,30 e di mq. 40,16, rispettivamente composti da soggiorno e angolo cottura, camera da letto matrimoniale e servizio igienico, con annesse cantina situate al piano seminterrato e due posti auto scoperti al piano terra, all'interno del cortile comune, di mq. 38,22 e mq. 37,80.

Gli alloggi sono in avanzato stato degrado, privi requisiti igienici richiesti dalla legislazione in vigore e devono essere ancora trasformati in un unico appartamento.

Prezzo base lire 36.200.000

Vendita del 13 marzo 2001 ore 9.00

Notaio delegato Caroselli dott. Emanuele

Offerta minima in

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione 46/00 notai e n. 50/93 R.G. Trib.

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA

corso Roma n. 23

confronti BAER Umberto, Gianluca e BAER Maurizio

Porzione di fabbricato a quattro piani fuori terra composto al piano terreno da cucina e cantina, al piano primo e al secondo da due camere per ogni piano, al piano terzo da sottotetto adibito a ripostiglio-legnaia.

Prezzo lire 31.000.000

Vendita del 13 marzo 2001 ore 15.00

Notaio delegato Mittino dott. Giuseppe

Offerta minima in aumento lire 800.000

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 132/99 e n. 33/91 Trib.

COMUNE NOVARA

via Mellier n. 21

Nei confronti di MACRÌ Angela Rosa

Immobile in stile tardo-rinascimentale, disposto quattro piani fuori terra, per una superficie complessiva di mq. 376 circa, così composto: piano terra: non abitabile, leggermente al di sotto del piano strada, composto da diversi vani accessori; piano primo: ingresso con ampio vano scala, studio, soggiorno, pranzo, cucina, corridoio, servizio igienico ballatoio esterno; piano secondo: tre camere, servizio igienico e corridoio vano per accedere al terzo piano, balconi e terrazzo; piano : mansardato con tre vani più servizio igienico.

Prezzo lire 256.000.000

Vendita dell'8 marzo 9.00

Notaio delegato Buccolo dott. Renato

Offerta minima in aumento lire 3.000.000

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 58/00 96/92 R.G.

COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

piazza 1° Maggio n. 1

Nei confronti Vittoria - Credito Fondiario

Villa unifamiliare ultimata solamente a uno stadio rustico avanzato, composta al piano terra da cucina, ampio soggiorno, tinello, bagno; al primo piano da due letto, bagno, ripostiglio e soppalco; al piano seminterrato da ampio locale, bagno, spogliatoi centrale termica.

Prezzo base lire 308.000.000

Vendita dell'8 marzo ore 9.00

delegato Buccolo dott. Renato

Offerta minima in aumento lire 3.000.000

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 55/00 notai e 116/93 R.G. Trib.

COMUNE DI TRECATE

Verra n. 29/via Andante n. 19d

Nei confronti NAPOLI Rosanna - Credito Fondiario

Alloggio posto al piano primo composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno e ripostiglio, per superficie di mq. 104 circa, con annessa cantina autorimessa posta piano terra.

Prezzo base lire 88.000.000

Vendita dell'8 marzo 2001 ore 15.00

Notaio delegato Salerno dott. Gabriele

Offerta minima aumento lire 1.500.000

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 148/00 notai e n. 101/95 R.G. Trib.

COMUNE DI OLEGGIO

via San Giovanni n. 54

Nei confronti di CAPACCHIONE Domenico

LOTTO A - appartamento di circa mq. 90 sito piano terreno di un condominio, composto da ingresso-soggiorno, angolo cottura, camera, studio bagno; - autorimessa di mq. 23 posta piano terreno.

LOTTO B - autorimessa di mq. 19 posta al piano terreno.

LOTTO C - autorimessa di mq. posta al piano terreno.

Prezzo base: LOTTO A lire 131.000.000 - LOTTO B lire 14.000.000 - LOTTO C lire 14.000.000

Vendita dell'8 marzo ore 15.00

Notaio delegato Salerno dott.

Offerta minima aumento: LOTTO A lire 2.000.000 - LOTTO B lire 500.000 - LOTTO C lire 500.000

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita; imposta registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 131/99 notai n. 43/90 R.G. Trib.

COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA

Nei confronti di TERUGGI Alessandro

Terreni agricoli per una superficie complessiva di mq. 9.500, così censiti nel N.C.T.: foglio 12 mappale 291 di are 7.30 - foglio 12 mappale 292 di are 9.10 - foglio 12 mappale 308 di are 8.80 - foglio 14 mappale 11 di 41.10 - foglio 14 mappale 401 di 13.20 - foglio 15 mappale 374 are 7.50 - foglio 15 mappale 544 di are 2.20 - foglio 15 mappale 545 di are 5.80.

Prezzo base lire 5.200.000

Vendita del 6 marzo 2001 15.00

Notaio delegato Alfani dott. Errico

Offerta minima in aumento 100.000

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 66/00 notai e n. 143/92 R.G. Trib.

COMUNE DI NOVARA

via Sforzesca n. 10/G

Nei confronti di BOSSI Paola - Credito Fondiario

Appartamento disposto su piani superficie di mq. 270 circa composto da ingresso, camere, due servizi igienici e due antibagni al piano sesto fuori terra e ingresso, salone, cucina, camera da letto, ripostiglio, antibagno, servizio igienico al piano settimo fuori terra, nonché due vani cantina al piano interrato autorimessa al piano terreno.

Prezzo base lire 288.000.000

Vendita dell'8 marzo 2001 15.00

Notaio delegato Salerno dott. Gabriele

Offerta minima in aumento lire 3.000.000

Vendita incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

notai e 93/84 R.G. Trib.

COMUNE DI GATTICO

via Bressanella n. 13

Nei confronti MEDINA Giambattista BARBAGLIA Carmen Rita - Credito Fondiario

Appezzamento di terreno su cui risultano eretti due fabbricati: il principale, ampliato con i lavori ancora completamente ultimati, è a un piano abitabile, oltre seminterrato e sottotetto praticabile; il secondario, recente costruzione, è a due piani fuori terra e antistante tettoia aperta.

LOTTO A - Il fabbricato principale è così formato: seminterrato: ampio locale a uso ripostiglio-deposito, cantina e lavanderia della superficie di mq. 129 circa, oltre a porticato antistante di mq. 146 circa; piano terra: appartamento tre locali oltre servizi e disimpegni per una superficie mq. circa, oltre a porticato e balconi per mq. 70 circa; piano primo: sottotetto superficie di mq. circa, con zona centrale alta a essere resa abitabile, attualmente al rustico, mq. 59 circa. Oltre alla comproprietà dell'area e attrezzature esterne comuni al lotto B per la quota proporzionale millesimi.

LOTTO B - Il fabbricato a due piani fuori terra, così composto: piano terreno: autorimessa per superficie di mq. 33 circa e tettoia antistante di mq. 30 ; piano primo: appartamento locali e servizio igienico per una superficie mq. circa. Oltre alla comproprietà dell'area per la quota proporzionale di 300 millesimi.

Prezzo base: LOTTO A lire 168.000.000 - LOTTO B lire 29.000.000

Vendita del 5 2001 . Notaio delegato Cafagno dott. Gian Vittorio

Offerta minima in aumento lire 3.000.000 per il lotto A e il per il lotto B, Vendita con incanto.

Trattamento della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. notai n. 131/95 R.G. Trib.

COMUNE DI NOVARA

frazione Pernate - via Novara n.

confronti di BALASINI Alessandro Primo Giovanni

Vecchio fabbricato in grave stato abbandono completamente privo degli impianti tecnici, composto da locale al piano terra, locale al primo piano e secondo piano (sottotetto) una legnaia un piccolo locale di sgombero.

Prezzo base lire 23.000.000

Vendita del 6 marzo 2001 15.00

Notaio delegato Alfani dott. Errico

Offerta minima in aumento lire 400.000

Vendita incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 3/99 notai 36/95 R.G. Trib.

COMUNE DI OLEGGIO

via San Giovanni n. 54

confronti di CAPACCHIONE Angelo e RUSSO Antonietta

Appartamento al secondo piano (terzo fuori terra) con relativo sottotetto, non abitabile, composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere e due servizi igienici, per una superficie complessiva mq. 167 circa.

Prezzo base lire 183.000.000

Vendita 6 marzo 2001 ore 15.00

Notaio delegato Alfani dott. Errico

Offerta minima in aumento 3.000.000

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 122/99 notai e n. 103/92 R.G. Trib.

COMUNE DI MOMO

Nei confronti di DELLAVALLE Gaudenzio e PERESSINI Mario

LOTTO A - via della Valle - appartamento sito al piano terra per una superficie complessiva di mq. , nonché al piano interrato cantina e locale caldaia, per una superficie di mq. 75.

LOTTO B - via della Valle - locale di deposito della superficie complessiva di mq. 42.

LOTTO C - via della Valle - appartamento posto al piano primo della superficie complessiva di mq. 100 circa.

LOTTO D - strada Statale 229 - immobile con destinazione artigianale comprendente un capannone per una superficie di mq. 1.564 circa, una palazzina uffici per una superficie di mq. 105 circa e una cabina di trasformazione energia elettrica.

LOTTO E - via Dante Alighieri n. 3 - si vende la quota di 1/2 - terreno con sovrastante immobile residenziale unifamiliare per una superficie di mq. 154 circa al piano terra, di mq. 155 circa al piano primo, balcone, portico e terrazzo per mq. 39 circa e terreno di pertinenza di mq. 1.595 (compresa l'area occupata dal fabbricato).

Prezzo base: LOTTO A lire 116.000.000 - LOTTO B lire 30.000.000 - LOTTO C lire 84.000.000 - LOTTO D lire 393.000.000 - LOTTO E lire

Vendita del 6 marzo 2001 ore 15.00

Notaio delegato Alfani dott. Errico

Offerta minima in aumento lire 2.000.000 per i lotti A e C, lire 600.000 per il lotto B, lire 5.000.000 per il lotto D. e lire 4.000.000 per il lotto E. Vendita con incanto.

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 113/99 notai e 60/83 R.G. Trib.

COMUNE DI SUNO

Nei confronti di MAZZOLA Mario Giuseppe

Terreno agricolo censito nel C.T. al foglio 19 mappale 101 are 19.10.

Prezzo base lire 5.200.000

Vendita del 6 marzo 2001 ore 15.00

Notaio delegato Alfani dott. Errico

Offerta minima in aumento lire 100.000

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" tel. 0321.640095

Esecuzione n. 15/00 notai n. 123/91 R.G. Trib.

COMUNE DI TORNACO

via G. Verdi n. 4

Nei confronti di FENU Francesco TOSETTI Antonia

Terreno con entrostante fabbricato residenziale sviluppan- due piani fuori terra (piano terra e piano primo), nonché corte annessa e terreno pertinenziale mq. 480.

Prezzo base lire 88.000.000

Vendita del marzo 2001 ore 15.00

Notaio delegato Cafagno dott. Gian Vittorio

Offerta minima in aumento lire 1.500.000

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" tel. 0321.640095

n. 150/00 n. 133/92 R.G. Trib.

COMUNE DI SUNO

Stazione n. 20

confronti di ZANARDI Luigi, SACCHI Gina e FERRARI Fiorenza Maria - Credito Fondiario

Complesso di immobili, area corte, comprendenti:

a) sul lato destro dell'ingresso carraio via Stazione corpo di fabbricato a due piani fuori costituito - piano terra negozio di mq. 80 con ampio locale retronegozio di mq. 47, magazzeno attiguo mq. 110 e locale caldaia - primo piano due alloggi; l'alloggio prospettante verso strada composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio e balconi, per superficie di mq. 85 circa; l'alloggio prospettante verso il cortile è composto da salone e soggiorno due livelli, cucina, tre camere doppi servizi, con balconi e scala di servizio, superficie di mq. 163 circa.

b) sul lato sinistro dell'ingresso carraio verso via Stazione corpi fabbricati costituiti da: locale uso taverna a un piano fuori ; locale uso deposito a piano terra e legnaia al piano superiore; due rimesse; due tettoie chiuse.

Prezzo base lire 541.000.000

Vendita del 5 marzo 2001 ore 15.00. Notaio delegato Cafagno dott. Gian Vittorio

Offerta minima in aumento lire 8.000.000

con incanto. Trattamento fiscale della vendita: imposta registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 37/00 notai e n. 120/92 R.G. Trib.

COMUNE DI BORGO TICINO

frazione Cagnago - via Cascina dei Cesari

Nei confronti di FINOCCHIARO Angela

Terreni per una superficie complessiva di ettari 3.10.90 censiti nel Catasto Terreni al foglio 23 mappali 18 di are 2.60, 19 di are 0.40, 115 di are 29.70, 131 di are 12.60, 132 di are 12.60, 133 di are 17.60, 134 di are 12.20, 135 di are 11.50, 136 di are 64.00, 137 are 8.40, 138 di are 22.00, 147 di are 27.60, 149 di are 14.20, 159 di 13.90, 33.80, 162 di 27.40.

Prezzo base lire 93.000.000

Vendita dell'8 marzo 2001 ore 9.00

Notaio delegato Buccolo dott. Renato

Offerta minima in aumento lire 2.000.000

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione 159/00 notai e n. 27/96 R.G. Trib.

COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

vicolo F. Coppi n. 4

Nei confronti di SANNA Sergio VACCARI Maria

Porzione di fabbricato disposto su tre piani fuori terra, quali si accede da scala esterna, nonché ripostiglio legnaia in corpo staccato per una superficie mq. 16 circa. L'immobile è così composto: piano terra locale soggiorno; piano primo due locali e ballatoio; piano secondo sottotetto a deposito, aperto su un , e ballatoio, per una superficie complessiva di mq.

Prezzo base lire 26.000.000

Vendita del 13 marzo 2001 ore 9.00

Notaio delegato Caroselli dott. Emanuele

Offerta minima in lire 1.000.000

Vendita con incanto

Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro

Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Maggiori informazioni potranno essere fornite dall'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, tel. 0323.503993 int. 459 - fax 0323.557686, o reperite sul sito Internet *"http://www.astegiudiziarie.it"*.

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni interessanti.

Con la Coldiretti anche rappresentanti degli altri sindacati arrivati da tutte le province

Su Roma l'ira degli allevatori in crisi

Duemila i «berretti gialli»

Gianfranco Quaglia

ROMA

«Quella di oggi è stata soltanto una prova della determinazione. Se gli impegni non saranno rispettati, torneremo. Diamo al Parlamento il tempo per approvare questi provvedimenti, ma nelle altre nazioni non si sono persi mesi, come è avvenuto in Italia». Parla Carlo Gottero, presidente Coldiretti di Torino ed esponente nazionale. I «berretti gialli» della Coldiretti hanno terminato da poco l'«assedio» a Montecitorio e chiedono lo stato di crisi del settore per superare le difficoltà economiche legate a «mucca pazza». E' stata una mattinata intensa, con attimi carichi di tensione, quando un folto gruppo degli allevatori si è levato un lancio di uova all'indirizzo del portone della Camera.

Dal Piemonte erano arrivati a Roma oltre duemila imprenditori zootecnici, la maggior parte della Coldiretti, dopo un viaggio notturno in pullman. Alla carovana si sono poi aggiunti allevatori aderenti alla Cia e alla Confagricoltura. E rappresentanti delle imprese della macellazione. Animi tesi in mattinata, dopo le ultime notizie arrivate da Bruxelles con l'orientamento di mettere al bando la «fiorentina».

La rabbia degli allevatori è esplosa subito ed è stata irrefrenabile. Angelo Giordano, vicepresidnete regionale Coldiretti, la spiega così: «Abbiamo cercato di contenere la protesta entro i limiti, ma non è stato possibile. Difficile dire da dove è partito il lancio di uova, ma è la disperazione che fa reagire in questo modo». Poi una delegazione ha incontrato i rappresentanti della Commissione agricoltura della Camera. Tra questi anche Carlo Gottero: «Abbiamo chiesto innanzitutto che ci sia un'informazione corretta al consumatore, immediato smaltimento del materiale a rischio, cercando di evitare gli sciacallaggi di chi pretende un milione e per eliminare ogni . Poi interventi di sostegno per gli allevatori».

Una quarantina i pullman scesi a Roma dal Piemonte, rappresentanze da le province. La più folta era quella cuneese, 600 partecipanti, via via tutte le altri provenienti dall'Astigiano, il presidente Giorgio Ferrero; da Alessandria con Maurizio Concaro; dal Novarese e Verbania Cusio Ossola con Giuseppe Locatelli; dal Vercellese il direttore Andrea Desana. Con gli allevatori di Cuneo c'erano anche i macellai, in testa Roberto Operti e i fratelli Rossi di Sant'Albano.

Un gruppo di agricoltori piemontesi davanti a Montecitorio dove sono stati vissuti momenti di tensione con il lancio di uova contro il portone d'ingresso ieri mattina la rappresentanza cuneese (con 600 partecipanti) era la più numerosa

Più extracomunitari nei campi

Un apporto diventato indispensabile

Gianni Stornello

Senza l'apporto dei lavoratori extracomunitari molti settori dell'agricoltura sarebbero a rischio. E' stato il presidente nazionale della Coldiretti, Paolo Bedoni, a lanciare l'allarme mentre si discute sui flussi degli immigrati che il nostro Paese dovrebbe autorizzare nel 2001 per soddisfare le richieste delle imprese. Secondo la Coldiretti, si stima che nel 2000 gli operai extracomunitari in agricoltura a tempo determinato siano stati circa 65000, un incremento di 1/5 rispetto all'anno precedente. Un analogo trend di crescita dovrebbe essere confermato per quest'anno, con una previsione di arrivare a 80000 extracomunitari assunti. A questi valori bisogna sommare i lavoratori che hanno impiego stabile in agricoltura, anch'essi in continuo aumento e che potrebbero toccare quest'anno le 9000 unità. La situazione in Piemonte non è molto diversa dal contesto nazionale. Nel 1999 entrati a lavorare 2602 extracomunitari. La parte del leone l'ha fatta la provincia di Cuneo, con 1538 lavoratori, pari al 60% del totale. A seguire, ma distante c'è Asti con 441 lavoratori (17% del totale). Poi vengono Alessandria 260 (10%), Torino (5,4%), Vercelli con (3,6%), Novara con 77 (3%), Biella con 38 (1,5%), Verbania con 14 (0,5%).

Facendo un raffronto sull'intera regione tra i primi sei del '99 e l'analogo periodo del 2000 si può un dato interessante circa l'incremento avuto dalla forza lavoro extracomunitaria. Nel primo periodo considerato i lavoratori extra Ue impiegati in Piemonte in agricoltura stati 795, nel secondo 1484, un incremento dell'87%.

«A questi lavoratori - afferma Giovanni De Michelis, direttore regionale della Confagricoltura - potrebbero aggiungere molti altri, la programmazione degli ingressi fosse effettuata sulla base delle esigenze delle imprese. Inoltre, alle imprese dovrebbe consentito scegliere con procedure semplificate i lavoratori extracomunitari che, per provenienze geografiche, caratteristiche professionali, rispondano alle loro esigenze». «Invece che cosa avviene oggi? Attualmente - spiega ancora Giovanni De Michelis - l'ingresso degli stranieri può autorizzato anche su richiesta di soggetti che non siano imprenditori, come associazione di volontariato, sindacati, enti locali, e che quindi non sono in grado di garantire un immediato inserimento nel mercato del lavoro. Le distorsioni causate da questo sistema sono quindi paradossali. Da un lato un altissimo numero di cittadini extracomunitari presenti in Italia resta disoccupato, dall'altro moltissime aziende agricole continuano ad incontrare serie difficoltà nel reperire manodopera adatta alle proprie esigenze».

SULLE PISTE CON «LA STAMPA»

Un tagliando per lo è una delle vallate valdostane più suggestive. Le piste Champorcher si trovano in cima a una valle stretta, nella quale i folti boschi di castagni si alternano alle pinete. Dove gli impianti risalgono pendii ben (da 60 a 160 centimetri altezza) il panorama si apre. I chilometri pista da discesa sono 21 e la nuova seggiovia quadriposto è la «Cimetta Rossa». [r. s.]

Da Limone in diretta radio

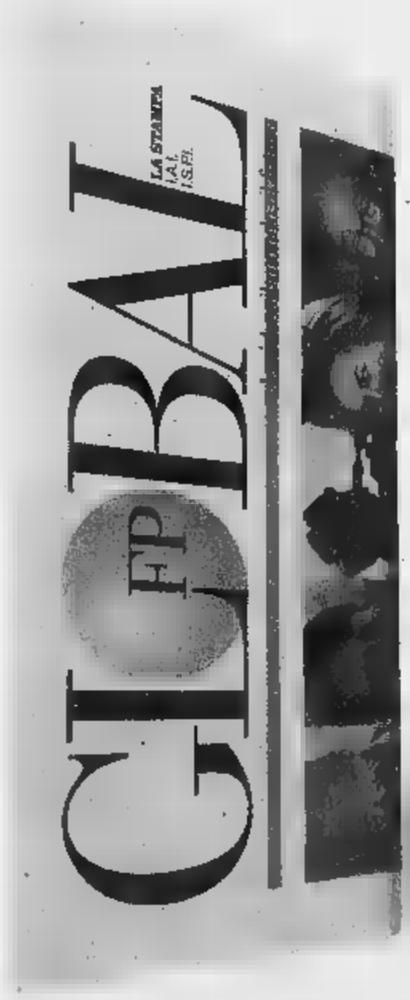
Fra gadget e interviste agli sciatori dallo studio mobile di «Babboleo»

LIMONE

A suo modo è curiosità, un incentivo per gli sciatori che tra un pausa e l'altra possono ritirare qualche gadget, avvicinarsi al microfono o, più semplicemente, ascoltare i conduttori delle rubriche. A Quota 1400 di Limone, per tutta la settimana, dalle 13 alle 16, sulle piste c'è lo studio mobile di «Radio Babboleo», una delle emittenti più celebri e seguite della Liguria, sede a Genova, e varie frequenze: nel Sud Piemonte si può ricevere sui 97,700 Fm.

La postazione mobile della radio genovese fa parte di un accordo raggiunto con i responsabili della stazione invernale della Riserva Bianca che anche con la zona del Sole e del Maneggio, è la più vasta e importante dell'ampio bacino sciistico del Cuneese, «perla» nel Nord Ovest della neve.

«Babboleo» ha i proprii «dj» ad alta quota, pronti a prendere la linea dallo studio centrale e raccontare in diretta emozioni, evoluzioni sugli sci e, perché no?, qualche simpatico ruzzolone dei tanti liguri che da anni scelgono la «Granda» per dar sfogo alla loro passione. [l. t.]



Dimensione globale

In questo numero:

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale, sempre più etnica: è la musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al mare
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
FP
LA STAMPA

Dai finanziamenti all'Import-Export, dal mercato immobiliare alle operazioni bancarie ed i trasporti

E' nato "malpensaweb.com"

Decolla il nuovo, grande portale Internet dedicato alle aziende, agli imprenditori, ma anche a tutti coloro che vogliono consultare notizie aggiornate sui servizi pubblici e privati

Una nuova, grande opportunità decolla su Internet per atterrare direttamente sui video dei nostri computer: è il nuovo portale "malpensaweb.com", che permette di navigare agevolmente fra tutte le informazioni necessarie per chi lavora *in* azienda e *con* le aziende. I settori di approfondimento, continuamente aggiornati, riguardano molteplici settori: Finanziamenti, Assicurazioni, Import-Export, Enti Pubblici, Associazioni di categoria, Immobili, Traduzioni on line, Operazioni bancarie, Trasporti, Viaggi, Strutture ricettive, Notizie in tempo reale sul traffico autostradale e sul Meteo. In preparazione, Offerte ■ Richieste di lavoro, Opportunità immobiliari ■ un calendario di fiere ■ congressi.
"malpensaweb.com" è un vero ■ proprio portale di servizio. Cliccando sulle varie zone di suddivisione della Main Page si può accedere ■ veri strumenti di lavoro. Vediamo alcuni esempi.

FINANZIAMENTI

In questa sezione si possono conoscere varie forme di finanziamento, sia pubblico (europeo, statale, regionale e in particolare lombardo), sia privato (società finanziarie, leasing, factoring, ecc), ottenere consigli per l'accesso al credito d'impresa, con indicazione d'istituti bancari ed assicurativi.

IMPORT-EXPORT

L'area comprende una selezione di informazioni disponibili in rete per fare affari in Europa, Nord e Sud America, Asia, Oceania, Africa, con riferimenti alle Camere ■ Commercio italiane ed estere.

ASSICURAZIONI

"malpensaweb.com" presenta una rassegna delle Compagnie assicurative, fornendo anche un interessante glossario assicurativo.

IMMOBILI

Il mercato immobiliare è denso di novità legislative, pareri, circolari, tassazioni differenziate. Spesso non è facile riuscire ad orizzontarsi ■ scegliere la soluzione migliore: compravendita, o locazione? E chi interpellare per costruire i nuovi edifici destinati all'avviamento o all'ampliamento della nostra attività produttiva o commerciale? Anche in questo caso "malpensaweb.com" fornisce consigli utili e seleziona imprese specializzate (come "Surfin Costruzioni").

OPERAZIONI BANCARIE

Non solo a volte è difficile utilizzarle, ■ spesso non riusciamo a conoscere tutte le possibilità che il mercato offre. Alcuni riferimenti possono ■ preziosi per non perdersi nei meandri degli Istituti di credito.

TRASPORTI

Informazioni e orari su treni, aerei, autolinee, autobus, taxi, autonoleggi: tutto ciò che serve per muovere persone ■ merci, con un occhio attento alla situazione del traffico in tempo reale su strade e autostrade italiane.

VIAGGI

Per viaggiare ci si può affidare alla Rete oppure alle Agenzie, informarsi sui "last minute" e sugli sconti, ma prima di partire, meglio informarsi su tradizioni ■ usanze delle varie popolazioni!

Queste sono soltanto alcune delle ■ d'interesse che gli esperti di "malpensaweb.com" hanno iniziato a sviluppare per gli utenti di Internet. Il sito è semplice da raggiungere, ci si sposta velocemente da ■ argomento all'altro e presenta svariati motivi d'interesse. Se avete segnalazioni o richieste particolari, un'E-Mail è sempre gradita.

La rapida evoluzione dell'informatica e l'apertura verso le nuove tecnologie di Internet, rappresentano per le aziende grandi opportunità, ma anche necessità di aggiornamento ■ formazione. ■ compito di Malpensa Web Network ■ di contribuire allo sviluppo aziendale come partner di fiducia, lungo il percorso verso l'acquisizione della competenza ■ padronanza dei mezzi informatici, ponendosi come obiettivo quello di offrire professionalità sempre più qualificate e, dunque, un vantaggio produttivo e competitivo reale. **MWN si occupa inoltre di:**

Creazione e sviluppo di pagine web - Il nostro team di tecnici informatici ■ di grafici esegue analisi sviluppo e realizzazione di siti multimediali adatti ad ogni esigenza.

E-Commerce - Offre ai propri clienti una serie di soluzioni standard basate su un concetto di modularità capace di adattarsi alle più articolate esigenze aziendali.

Hosting and Housing - Velocità di accesso al sito, continuità e varietà del servizio sono elementi imprescindibili per un sicuro successo, come la possibilità di personalizzazione, la velocità ■ erogazione, l'assistenza tecnica professionale ■ la convenienza della proposta. Una somma di fattori che contribuiscono all'alta qualità offerta da MWN.

Advertising - Per supportare l'intero processo di definizione in base alle specifiche richieste del cliente.

Office Training - Organizza corsi di formazione professionale per manager e dipendenti allo scopo di insegnare l'utilizzo delle potenzialità dei maggiori pacchetti di office automation, grafica e web design.

Hardware and Software - Le diverse professionalità ■ la pluralità delle esperienze dell'organico di MWN consentono alla società di fornire soluzioni informatiche semplici, economiche ed efficaci su piattaforma pc, sia in rete locale che in Intranet.

Scopri le nostre soluzioni per essere presenti nel Web

MALPENSA WEB NETWORK

il portale per le aziende

www.malpensaweb.com

0331.245.918 *decolla con noi nel web...*

STASERA AL COMUNALE DI OLEGGIO

«Adriano Olivetti», omaggio di tre attrici

OLEGGIO. La storia di Adriano Olivetti è la storia di quanti, in Italia, hanno saputo fare impresa e cultura, hanno creduto che l'industria potesse avere anche dei fini che [redacted] fossero soltanto i profitti nella finanza: protagonista di queste felice contaminazione fu Adriano Olivetti e l'omaggio teatrale gli viene reso da tre attrici, Laura Curino, Mariella Fabbris [redacted] Lucilla Giagnoni. Stasera dalle 21 «Adriano Olivetti», con la regia di Gabriele Vacis, va in scena al Comunale [redacted] Oleggio, fuori abbonamento. Lucilla Giagnoni, novarese, è fra le interpreti più apprezzate del teatro [redacted] questi anni e figura anche nello staff del laboratorio «Homo ludens» coordinato da Bruno Macaro [redacted] Novara, su iniziativa dell'assessorato ai Giovani: nella sala teatrale della scuola media Pajetta saranno proposti dal 16 febbraio incontri e seminari con attori, danzatori, operatori teatrali. A Oleggio la stagione di prosa, organizzata dall'assessorato alla Cultura [redacted] lo Stabile di Torino, riprende il 6 febbraio con «La Mandragola» di Niccolò Machiavelli. Per informazioni sulla disponibilità di biglietti: 0321-91183 oppure [redacted] 0321-969811. [m. p. a.]

Nuovi appuntamenti con la risata [redacted] Nebbiuno, Pombia e Borgo Ticino

Nei locali novaresi è gran cabaret

Dal Gomitolo al Trio Paniate e Magic Mariano

NOVARA

Nuovi appuntamenti nei locali della provincia [redacted] il cabaret infrasettimanale. Stasera sono in programma tre appuntamenti, quelli ormai divenuti tradizionali. Il primo [redacted] fissato [redacted] «Molly Malones» [redacted] Nebbiuno con Mister «Magic Mariano», che presenterà [redacted] suo spettacolo di magia comica.

Un artista che coniuga la magia [redacted] effetti esilaranti. Da Nebbiuno a Borgoticino, dove al «Bros Cafè» saranno di scena i simpatici artisti del «Gomitolo». Da ormai due anni protagonisti alla tramissione «Duri Quotidiani», in onda su Happy Channel, il loro repertorio spazia dalla satira televisiva alla pubblicità, alla politica. Il tutto esasperato da una buona dose di demenzialità.

[redacted] per concludere il trittico, spostiamoci all'«A Modo Mio» di Varallo Pombia, dove, sempre stasera, va in [redacted] il «Trio Paniate». Santonastaso [redacted] Fantini. Definiti dalla critica i cabarettisti del futuro. Un trio che in realtà è una coppia che nasce nell'aprile del 1999.

Uno di Genova l'altro di Bologna, Davide Paniate [redacted] Andrea Santonastaso provengono dal Teatro. Nell'estate del 1999 partecipano a due concorsi: Hyppodream-Gran premio del talento-La Zanzara d'oro (Bologna) dove si classificano [redacted] 3° posto, mentre alla Culinaria Risinterra (Morrovalle MC) sono finalisti.

Nel gennaio 2000 partecipano come finalisti al Premio Tognazzi (Cremona) e in aprile 2000 vincono il «Premio speciale della critica» al Festival «Cantina Cabaret» di Padova. [m. p.]

I simpatici artisti del «Gomitolo» e, sotto, lo strampalato «Magic Mariano»

GIORNO&NOTTE

SOZZAGO

Al via il «Mò Plan»

Il «Mod'A» di via XXV Aprile 2 [redacted] Sozzago inaugura questa sera «Mo'Plan»: ospiti nel lounge il dee jay Alex Guitti e Luca Monti del «Prince» di Riccione. [r. l.]

[redacted]

Palco aperto al Battisti

Al Battisti Music Cafè di corso della Vittoria a Novara appuntamento con il palco aperto. Dalle 22. [r. l.]

[redacted]

Ryan's, scuola di danze

Nottata dedicata ai ritmi latino americani al Ryan's pub, in via Morera a Novara. Appuntamento dalle 22. [r. l.]

[redacted]

Revolver al «Colosseo»

Al «Colosseo pub» in rotonda D'Azeglio a Novara, tributo ai Beatles con la band Revolver. Dalle 22,30. [r. l.]

Il leader Augusto Quaretta: «Imparare a stare sulla scena aiuta nella vita di tutti i giorni»

A lezione di teatro con «L'Arca di Noè»

La compagnia propone «sedute» di recitazione

Vincenzo [redacted]

OMEGNA

Salpa [redacted] nuovo l'Arca di Noè. La compagnia teatrale omegnese, dopo un lungo periodo di attività sui palcoscenici [redacted] tante città del Piemonte, propone a partire da venerdì 9 febbraio un laboratorio di recitazione e tecnica di teatro. Un progetto sintetizzato dall'acronimo «Arcademia», [redacted] dall'accademia dello spettacolo.

Il primo corso, che si terrà al Forum di Omegna, avrà la durata di quattro mesi con lezioni bisettimanali. «Sono previste [redacted] trentina di sedute, preferiamo chiamarle così piuttosto che lezioni - dice Augusto Quaretta, animatore della compagnia omegnese - nel corso delle quali verranno presi in considerazione vari aspetti legati all'attività teatrale». In modo particolare il corso verrà incentrato sulla tecnica di recitazione, la dizione e l'impostazione della voce, l'analisi del personaggio [redacted] la storia del teatro. Quattro grandi filoni tematici [redacted] quattro docenti d'eccezione. Il [redacted] sarà curato da Floriano Negri, [redacted] professionista formatosi presso l'Accademia dei Filodrammatici di Milano ed attualmente in forza alla Compagnia dei Guitti di Brescia. Con lui ci saranno Cesare Gini, attore, doppiatore e speaker, Teresa Meardi, regista, attrice e psicologa, e Andrea Gherardini, attore [redacted] e tra i protagonisti della vita teatrale del Vco. «Il corso, inutile aggiungerlo, è aperto a tutti, [redacted]he a chi non desidera magari poi calcare il palcoscenico - aggiunge [redacted] Quaretta - pe[redacted] è indubbio che imparare a stare sulla [redacted] aiuta poi anche nella vita di tutti i giorni. Il teatro non è solo gioco di finzione, ma soprattutto grande metafora della vita. Sapersi [redacted] vere sul palcoscenico significa sapersi muovere anche nromalmente». L'obiettivo principale resta però quello di [redacted] una nuova generazione di giovani, e meno giovani, che vogliono dedicarsi al mondo dello spettacolo. L'Arca di Noè ha infatti prodotto in questi ultimi [redacted] numerosi musical: da «Aggiungi un posto a tavola», che ha avuto il plauso anche da parte di Jonnhy Dorelli, sino al recente «Grease» che ha portato la compagnia cusiana a farsi conoscere anche fuori provincia. protagonisti sulla scena ed anche nel mondo della solidarietà: da sempre infatti la compagnia devolve in beneficenza buona parte degli incassi.

L'Arca di [redacted] ha prodotto in questi ultimi anni musical [redacted] «Grease»

«Il paese dei balocchi» nel sito Internet promosso dal Comune

Pinocchio «in rete» accompagna alla scoperta della Valle Strona

VALSTRONA. Anche Pinocchio [redacted] in Internet. Per incontrare il burattino più famoso del mondo, nel moderno paese dei balocchi, basterà ciccare su «www.vallestrona.com». Ed eccolo apparire, con il suo berretto rosso, il vestito verde, le gambe [redacted] legno e il [redacted] lungo. Il sito, voluto del comune di Valstrona, è attivo già da qualche tempo; la presentazione ufficiale [redacted] è tenuta nei giorni [redacted] «Era un progetto al quale lavoravamo da tempo - dice il sindaco del centro valligiano Davide Tettamanti - volevamo far conoscere la Valle Strona, le sue bellezze naturalistiche e soprattutto il suo grande patrimonio tradizionale artigiano». Così Pinocchio, il giocattolo in legno prodotto in valle, è entrato in rete. In tutte [redacted] sue versioni e dimensioni: dalle spille [redacted] forma [redacted] pinocchietti sino ai Pinocchi alti quasi due metri; il tutto passando, tra un click e l'altro, attraverso matite, penne, portachiavi ed infiniti oggetti pinochieschi creati dalla fantasia e dalla secolare esperienza degli artigiani del legno della valle. Al momento sono soltanto sei, della cinquantina di aziende esistenti, quelli che hanno aderito all'iniziativa dell'amministrazione comunale valstronese. Ognuna delle sei piccole aziende artigiane ha le proprie pagine [redacted] la storia dell'azienda, la produzione e le coordinate per essere contattati. Il web ha sposato la tradizione e, accompagnati da Pinocchio sul nuovo sito si può visitare tutta la valle. [v. a.]

Pinocchio, simbolo della tradizione artigiana della Valle

stasera

AL CINEMA

[redacted]

VIP. Tel. 0321-625 688
La carica del 102, con Glenn Close. Or.: 20,10 e **Pianeta rosso**, con Val Kilmer, or.: 22,30.
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato [redacted] le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
The family man, con Nicholas Cage. Or.: [redacted] 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

[redacted] Tel. 0321 - 627.675.
CHIUSO PER LAVORI.

[redacted] Tel. 0321 - 624.156.
Bodyguards, con Massimo Boldi, C. De[redacted] Or.: 20,15; 22,30. [redacted] festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Cast away, con Tom Hanks. Or.: [redacted] 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10.000.

[redacted]

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
[redacted] Ingresso cinema: Intero L. [redacted]; ridotto 6000.

[redacted]

SAN CARLO. Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.566. L. 10.000; rid. 6000.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

OGGI RIPOSO

[redacted] Tel 0322 - 62.151.
Criminali da strapazzo. [redacted]: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Cast away, [redacted] Tom Hanks. Or.: 19,45; 22,15. L. 11.000; rid 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il sesto giorno, con A. Schwarzenegger. Or.: 20; 22,15. [redacted] 11.000; [redacted] 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
La carica del 102, or.: 20,15.
A ruota libera, con Sabrina Ferilli, Massimo Ceccherini. [redacted]: 22,15. [redacted] cinema: Lire 11.000; rid. 8000. (lun. fer. L. 8000).

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
[redacted]

[redacted]

[redacted] **MULTISALA**. [redacted] 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni. [redacted] 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
Family [redacted] Cage. [redacted]: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il sesto giorno, con Arnold Schwarzenegger, Robert Duvall. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Cast away, con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: [redacted]; 22,40. Lire [redacted]; rid. [redacted]. [redacted] sera e sab. pom. L. [redacted].
Domani, con Ornella Muti, Valerio Mastandrea. Or.: 22,40. Lire 13.000; rid. [redacted]. [redacted] sab. pom. L. 9.000.
Criminali da strapazzo, con Woody Allen, Hugh Grant. Or.: 20,30; 22,30. Lire 13.000; [redacted]. [redacted] sera e sab. pom. L. 9.000.
Lost souls - La [redacted] [redacted] Winona Rider, Ben Chaplin. Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; [redacted]. [redacted] sera e sab. pom. L. 9.000
Unbreakable - Il predestinato, [redacted] Bruce Willis. Or.: 20,20; 22,30. [redacted] 13.000; rid. [redacted] sera e sab. pom. L. 9.000
La carica del [redacted], con Glenn Close. Or.: 20,30. Lire 13.000; [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

[redacted]

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.653.
[redacted]

CORSO [redacted] segr. [redacted] 0324 - 240.653.
OGGI RIPOSO

[redacted] SALA 1. Info. su segr. [redacted] 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Info su segr. tel.
Adriano Olivetti, or.: [redacted]

[redacted]

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

[redacted]

OGGI RIPOSO

[redacted]

S. [redacted] Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO

[redacted]

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Il 6° giorno, con Arnold Schwarzenegger. Pr.: 20,15; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
The family man, con Nicolas [redacted].
Or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.[redacted].
La carica del 102, con Glenn Close.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[redacted] (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.984.
Cast away, con Tom Hanks. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

nelle sale di

TORINO

ACCADE[redacted] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Lista** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta**. Or 15; 17,30, 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica del 102**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1: **Cast Away**. Or.: 16,15; 19,10; [redacted]. Sala 2: **The family man**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3 **Nonhosonno**. Viet. Min. 14. Or.: 15; 17,30, 20, 22,[redacted].
ARLECCHINO c. [redacted]mailer 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 14,30, 17,10, 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia sexy**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55, 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Memento**. Or.: 15, 17.30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, [redacted] 232.029. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Mo[redacted]a 62, tel. 327.2214. **Together**. Di L. Moodysson con L. Lindgren, M. Nyquist. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**, di N. Cole con B. Blethyn, C. Fergusson. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La** [redacted] **del 102**. Or.: 15; 16,50; 18,40; [redacted]
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera** di V. Salemme con M. Arturi, S. Ferilli. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo** di W. Allen con W. Allen, H. Grant, T. Ullman. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817[redacted]23. **Lost Souls-La profezia**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 [redacted]. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and roses**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Le ville dei tranquille**. Or.: 16,30; 19,15, 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away**. Or.: 16, 19, 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man**. Or.. 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Nonhosonno** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls-La profezia** Or.. 15,45; 18; 20.15; 22.30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York** Or 15.45, 18; 20.15; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. [redacted]zeglio 17, [redacted] 650 02.00. **Bodyguards**. Or.: 20,[redacted]; 22,35.
[redacted] **2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **Unbreakable - Il predest**[redacted]. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica del 102**. Or.: 15,45; [redacted]; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01: ore 15 **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e coro del Teatro R[redacted]. Durata: 3h 10'. Repliche fino al 4/2. Dalle 14 [redacted] 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Le [redacted] del piccolo. Ore 17,30 **Schönberg e dintorni** (II) vocalità in Dallapiccola, conversazione e ascolti musicali a cura di Giulio Castagnoli. Ingresso libero. Il 9/2 ore 21 Il coplafavole Zone & sketches acustici per fotocopiatrice ensemble, di M. Pisati. Info. Tel. 011 8815246/238.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. v. Nizza 280 Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810 46.53/810.49 61.
GIANELLO TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follie** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti, G. Ruffa. Info. e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768. www.teatrogioiello.it.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Unione Musicale serie blu Ian Bostridge, tenore Leif Ove Andsnes, pianoforte. Musiche di Schubert. Inf. 011.544523/5175188.

«Amadeus Kammercor» protagonista in Duomo

Voci trecatesi a Milano per l'itinerario verdiano

TRECATE

Grande Successo dell'«Amadeus Kammerchor» a Milano. Le grandi celebrazioni che la metropoli ha voluto riservare [redacted] Giuseppe Verdi hanno registrato anche una presenza novarese, anzi trecatese, il coro «Amadeus Kammercor». Sabato, centenario della morte di Giuseppe Verdi, la formazione si è esibita nel Duomo di Milano di fronte ad un pubblico di oltre 2000 persone, presentando un brano inedito, «Laudate Pueri».

Il pezzo appartiene ai lavori giovanili del compositore di Busseto, [redacted] la revisione critica di Dino Rizzo. L'«Amadeus Kammercor» è nato [redacted] Trecate, il 27 gennaio dello scorso anno, grazie all'interesse di Gianmario Cavallaro, direttore artistico del teatro Silvio Pellico. Il gruppo conta 44 elementi: tra questi anche professionisti [redacted] Arturo Carretta del Teatro alla Scala, Elena Villani del coro dell'orchestra sinfonica Giuseppe Verdi [redacted] Milano, Daniele Cusari, già all'Arena di Verona, ora corista all'Opera di Montecarlo.

Alcuni solisti del Teatro Alla Scala, l'orchestra Kurt Sonnenfeld di Milano diretta dal M° Adriano Bassi, che è anche il direttore artistico dell'itinerario verdiano milanese, ed il coro Amadeus Kammerchor di Trecate hanno ottenuto un grande successo di pubblico e di critica. Oltre all'inedito sono stati proposti alcuni brani del repertorio verdiano. Tutti i solisti sono stati accompagnati all'organo del Duomo da Cavallaro. Tra i prossimi prestigiosi impegni dell'«Amadeus Kammercor», il concerto di sabato al circolo della Stampa di Milano, alle 19, in occasione della presentazione del cartellone delle opere della Scala. L'altro appuntamento il 5 maggio, con i «Celebri cori verdiani». [c. m.]

Il direttore Gianmario Cavallaro

DA FALLIMENTO
VIA ALLE CAVE 15 TURBIGO MI
VENDESI

Tornio CNC Okuma LR 15-M con controllo OSP 5000 L-G

Tornio CNC Okuma LR 15 con controllo OSP 5000 L-G

Tornio Okuma CNC LR 10 con controllo OSP 5000

Tornio Okuma LB 12 con controllo OSP 5000

Tornio CNC Okuma LS 30 N con controllo OSP 5000

Tornio CNC Biglia B-2M con controllo Fanuc 0T

Tornio a fantina mobile CNC Star 32

Centro di lavoro Okuma MC40 VB controllo OSP 7000M

Tornio Okuma CNC LC30 con controllo OSP 5000

Tornio Okuma CNC LC40 4 assi

Tornio Takamaz bimandrino con doppio controllo Fanuc OT

Tornio Femco Durga Mod. 25E

Tornio CNC Angelini Mod. Snoopy

Tornio Okuma LB10II-M Utensili motorizzati anno '98

Centro di Lavoro Okuma MX45 Verticale alta velocità anno '97

Tornio Okuma CNC LB9W (contromandrino) con controllo OSP 5000

Reparto completo lavorazione bielle composto da:

- Brocciatrici per esterni Varinelli/Klink

- Spianatrici a due teste Giustina da 30hp

- Alesatrici bimandrino Exello

Più macchine ed attrezzature complementari

Fresatrici Alcor/Oerlikon/Tiger/Wanderer

Dentatrici Koepfer 140/150/170

Muletti usati e nuovi di varie portate

Victor VTurn 26 1995 - Mazak QS 20/4 - Colchester Tornado A50S 1999

Fadal VMC 3016L 1999 centro lavoro verticale - OKUMA MC 60H 2 pallet

Yang C.L. orizzontale 2 pallets 1998

PER INFORMAZIONI E VISITE SUL POSTO TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI:
0335.6002235 - 0335.7462029 - 0347.0560799

Domenica prossima ■ Fondotoce scatta il campionato provinciale del Verbano Cusio Ossola

Corsa campestre, le date della stagione

La manifestazione sarà articolata su quattro prove

Sandro Bottelli
CREVOLADOSSOLA

Scatta domenica ■ Fondotoce di Verbania il Campionato provinciale di ■■■ campestre 2001 del Verbano Cusio Ossola. La manifestazione è aperta a tutte le categorie (giovanili, assolute e amatoriali, maschile e femminile) e si articola in quattro prove.

La prima, appunto quella di domenica al Campo sportivo di Fondotoce è organizzata dalla Co-Ver Sport e Sportivi e sarà valida quale campionato provinciale individuale giovanile. La seconda, ■ 25 febbraio, si disputerà a Cambiasca, organizzata dall'U.S.C. Marathon Verbania per il campionato provinciale individuale amatori ■ master.

Seguirà, ■ 18 marzo, il campionato provinciale individuale categorie assolute organizzato dalla Podistica Cannobio presso lo stadio comunale di Cannobio. La quarta prova sarà il 25 marzo ■ Crevoladossola, Oasi di Preglia, per l'organizzazione di Euroteam Co. Ver e Atletica Ossolana, valida per la combinata categorie assolute ■ amatoriali.

Possono partecipare tutte le società regolarmente affiliate per l'anno agonistico in corso, con un numero illimitato di atleti, distinti nelle varie categorie, ma ■ ammessa anche la partecipazione delle Società fuori Provincia. Al fine di essere inseriti nella classifica finale dei rispettivi Trofei, ogni Società dovrà partecipare ■ tutte le prove in calendario con almeno ■■ atleta.

Scatta il 4 febbraio ■ Fondotoce ■ Verbania il Campionato provinciale di corsa campestre 2001 del Verbano Cusio Ossola

Queste le categorie e relative distanze. Esordienti 90-91 metri 600 circa; ragazzi (88-89) metri 1000-1200; ragazzi (88-89) metri 1200-1500; cadette (86-87) metri 1200-1500; cadetti (86-87) metri 2000-2500; allieve (84-85) metri 2000-2500; allievi (84-85) metri 3000-3500; junior maschile ■ femminile (82-83) metri 4000-4500; senior amatori master femminile metri 4000-4500; senior amatori master maschile metri 6000-6500.

Nelle classifiche verranno assegnati 20 punti al primo classificato e a scalare di un punto fino al ventesimo. Oltre il ventesino posto verrà assegnato un punto agli atleti regolarmente classificati. Nelle categorie assolute 15 punti a scalare per junior, senior, amatori A, B, C, 30 punti ■ scalare tra i senior, 11 punti a scalare tra gli amatori D. Al termine ■ ogni singola p■■■ verrà stilata la classifica di Società sommando i punti ■■ migliori 4 punteggi di cui 1 junior.

Al termine delle 4 prove verrà stilata la classifica finale, distintamente per categorie giovanili e assolute, sommando i punteggi ottenuti nelle prove parziali di ogni società. Le società organizzatrici ■ ogni manifestazione devono provvedere alle premiazioni individuali ■ di società, con premi in natura, medaglie o coppe.

Concorrono alla premiazione anche atleti ■ società di fuori provincia. Il Comitato Fidal a sua volta assegnerà premi alle prime sei società classificate. La premiazione finale si svolgerà il 25 marzo ■ Crevoladossola, al termine dell'ultima prova del Trofeo. Per i titoli individuali è prvista l'assegnazione della maglia di campione provinciale; per le categorie amatori ■ master saranno assegnati titoli individuali secondo la divisione delle proprie categorie.

Per quanto concerne gli orari delle prove, gli esordienti scatteranno alle ore 10, ■ seguire le altre categorie, fino agli amatori che partiranno alle 12,20.

CALCIO
Questa sera ■■ semifinali■■ Coppa

Si disputano questa ■■■ (ore 20,30) le semifinali di Coppa per squadre di Eccellenza ■ Promozione. Gli abbinamenti: Cossatese-Mathi ■ Alpignano-Ovada. Le partite di ritorno mercoledì 14 febbraio. **[s. bott.]**

ATLETICA
Dereje Rabattoni secondo ■ Valenza

Dereje Rabattoni, 17 anni, residente ad Albo ■■ Mergozzo, è giunto secondo a Monte Valenza (Alessandria) nella gara di selezione per i Campionati italiani ■■ Cross a squadre in programma l'11 febbraio a Caserta. Rabattoni, tesserato Co-Ver, correrà con Luca Bagatti e Andrea Pella. **[s. bott.]**

GINNASTICA
Donatella Sacchi nel «gotha» ■■■ giuria

Prestigioso riconoscimento a Donatella Sacchi, allenatrice della Pro Novara. L'ex atleta azzurra ha sostenuto in Olanda un concorso per giudici internazionali: ■■■ la votazione conseguit■ ■■ è entrata ■ far parte delle ■■ migliori giudici mondiali, con il titolo «Esperta di prima categoria». **[c. m.]**

PODISMO
A Verbania vince Alfredo Fasolo

Il verbanese Alfredo Fasolo si ■ aggiudicato la prova dell'Ammazzinverno ■■ Intra davanti a 282 concorrenti. Alle sue spalle Paolo Boneschi, Silvio Gambetta, Alvaro Corghi ■ Claudio Bernardini. Tra le donne Mara Dellavecchia ha preceduto Maria Augimeri, Paola Favero, Clelia Fonio e Mara Drovanti. Under 14: primi Denis Bianchi ■ Azzurra Pella. **[s. b.]**

CICLISMO
Tupak Casnedi in Spagna con Chioccioli

L'ex gravellonese Tupak Casnedi, ■■■ residente ■ Luino, ha firmato un contratto da professionista per una squadra italo-spagnola che sarà diretta da Franco Chioccioli. Gli altri italiani presenti ■■■■ Alessandro Baronti, Stefano Della Santa e Mario Traversoni. **[s. b.]**

NUOTO
«Acquaviva», asso pigliatutto sotto la Cupola

Nove ori, dieci argenti e nove bronzi: è ■ bottino conquistato dai giovanissimi nuotatori dell'Acquaviva al Trofeo San Gaudenzio di Novara. Doppio oro per Stefano Godi, Marika Poletti, ■■ Elisa Cherubini. Un oro è stato assegnato a Silvia Margaroli, Sara Omodei Zorini e Marta Poletti. Hanno conquistato invece l'argento le giovani Giulia Fornara, Simone Franzini, Martina Giavani, Linda Tosi, Miriam Molli, Silvia Poletti, Nicoletta Mattea. **[m. g.]**

Un'originale iniziativa si tiene stasera al «Proforma» di San Vittore Olona, nel Legnanese

Milanoli dà una stoccata al pallone

I campioni dello sport contro il monopolio del calcio

VERCELLI

Ha l'etichetta di anticonformista, logico che sia stato proprio Paolo Milanoli a rompere gli schemi, schierandosi apertamente contro il calcio. In appoggio allo spadista vercellese, sono arrivati altri olimpionici: dai colleghi d'arma Maurizio Randazzo e Alfredo Rota, allo judoka Maddaloni, passando per Domenico Fioravanti, Beniamino Bonomi, Antonio Rossi. Ma la lista dei non calciatori che stasera al Proforma di San Vittore Olona daranno vita alla serata «Free soccer» (il clou intorno alle 23 con lo sventramento d'un pallone di cuoio) ■ lunga e qualificata: piena adesione di Betty Perrone, Maurizia Cacciatori e Paola Fantato. Persino Jury Chechi, il «signore degli anelli», ha dato la ■■ benedizione.

Insomma la crociata contro il calcio o quella che il leader iracheno definirebbe «la madre di tutte le battaglie» (anti calcio) rischia seriamente (almeno per i calciodipendenti) il tutto esaurito. «La nostra non è una protesta contro lo sport ■■ calcio - precisa ■■ Maurizio Randazzo, uno degli ispiratori - ma contro l'utilizzo dell'immagine calcistica a scapito di altre discipline. Non ■ possibile ■■■ strangolati giornalmente da trasmissioni sportive incentrate esclusivamente sul calcio: processi, appelli, contro processi, dibattiti, sondaggi telefonici». Insomma un'orgia di foot-ball che rischia di penalizzare altre discipline: «E' vero che l'interesse che muove il calcio è ingente, ma non assoluto - continua Randazzo - durante le Olimpiadi alcune finali hanno raggiunto share di tutto rispetto, il che significa che lo spettatore non è indifferente ■ scherma, nuoto, judo o ginnastica, purché gli venga data l'opportunità d'assistere ■ questi eventi».

Una curiosità: tra gli ospiti Vip ci sarà anche l'ex juventino Stefano Tacconi che, da ex attore, potrà ricoprire la parte del calciatore pentito ■ simpatico infiltrato per capire se, incredibile a dirsi, anche il calcio dovrà organizzare una sua serata per salvarsi dagli attacchi di altri sport. **[p. m. f.]**

Paolo Milanoli, ■■ Maurizio Randazzo, al centro ■ un'originale iniziativa a Legnano

Il sestetto diretto da Mario Sasso esce dalla Coppa agli ottavi di finale

La Polytech sfiora l'impresa

Novara porta al 5° la «corazzata» Brescia

NOVARA

Ad un passo dal miracolo gli azzurri della Polytech nel concentramento di Coppa di lega. Gli azzurri di Mario Sasso, impegnati nell'ultimo weekend a Crema, sede degli ottavi di finale, hanno sconfitto imperiosamente nel primo confronto il Busca per 3-0.

Una prestazione ineccepibile quella della Polytech che nella finale però ha dovuto scontrarsi con la «corazzata» della B1, la Gabeca Brescia, che dieci giorni fa ■■■ espugnato nettamente il «Palaverdi». Una rivincita attesa dagli azzurri, che davanti ■ Babini ■ compagni hanno sfoderato gli artigli, esaltandosi.

I ragazzi di Mario Sasso, con grande orgoglio, si sono portati sul 2-1 ad ■■ passo dalla grande impresa. Giazzoli e soci, però, hanno saputo resistere al momento negativo, costringendo Novara al quinto ■■.

Un quinto ■■ davvero equilibrato ed emozionante che ha visto prevalere per tre punti i bresciani, grazie anche alla loro indubbia esperienza.

Grande prestazione della Polytech Novara che nel concentramento di Crema sede degli ■■ di finale ■ Coppa di Lega si è arresa solo in finale contro la «corazzata» Gabeca Brescia perdendo al tie break

Nonostante tutto, gli azzurri hanno dimostrato di poter lottare alla pari anche contro sestetti molto più blasonati ■ quindi di ■■■ in grado di ambire ■ ■■ ritorno tranquillo. Anzi, tentando addirittura di arrivare nella zona play off. Insomma il grande lavoro di Mario Sasso sta uscendo alla distanza. E ■■ ■ caso, proprio in vista della primavera, quando si decidono ■ campionati. **[m. p.]**

SUPERENALOTTO

Presto stileremo le prime classifiche dell'iniziativa giunta al primo ■■■

Golden Boys, pioggia di tagliandi

E arrivano i voti anche per il campione del secolo

NOVARA. Fioccano i tagliandi per le giovani promesse del calcio. Stanno arrivando in redazione le vostre segnalazioni sui futuri grande calciatori della provincia di Novara e del Vco, e presto saremo in grado di stilare la prima classifica della manifestazione.

Come abbiamo già avuto modo ■ dirvi, è importante che, oltre alla compilazione del coupon con i n■■■ dei vostri beniamini, ci inviate anche le loro storie e fotografie. Così potremo dare risalto anche ai personaggi più meritevoli, e mai all■ ribalta dei mezzi di comunicazione, che gravitano ■■■■ ■ mondo del calcio giovanile.

Pertanto attendiamo numerosi sia le vostre preferenze che tutto il materiale di documentazione che vorrete inviarci; provvederemo sicuramente ■ pubblicarlo ed a rendere famosi tutti i più bei personaggi del calcio dei giovanissimi. **[m. g.]**

CICLISMO

E' un momento magico per il campioncino di Crodo, presentato nello stabilimento dello sponsor Mapei

Cheula, un ossolano tra i «big» del ciclismo

Sarà uno dei 5 italiani che compongono la formazione riserve

Renato Balducci
DOMODOSSOLA

Il suo nome oggi figura tra quelli di molti big del ciclismo come Adriano Baffi, Michele Bartoli, Franco Ballerini, Stefano Garzelli, Andrea Tafi.

Per Gianpaolo Cheula, di Crodo, ■ il magic moment nella sua carriera ■ ciclista. Sabato scorso, il giovane ventunenne di Crodo, sedeva tra i big delle due ruote nell'ampio padiglione dello stabilimento di Robbiano di Mediglia (Milano) dove la Mapei ha presentato i suoi «gioielli» per questa stagione ciclistica.

Una presentazione in grande stile, un mix ■■ sport ■ spettacolo con la presenza di Susanna Messaggio e Enrico Ruggeri. Una «convention» al■■ quale, da alcuni anni, il patron della Mapei, Giorgio Squinzi, invita la stampa ed i big del ciclismo: erano presenti anhe Vittorio Adorni, Fran■■ Moser, Ernesto Colnago.

Gianpaolo Cheula, ciclista di Crodo

«Quest'anno, tra ■■ noi, abbiamo un ossolano doc. E' la conferma che oltre ad ■■ gruppo già forte ■ compatto, Mapei punta anche sui giovani che hanno già mostrato ottime performance» ha detto Squinzi proprietario in Ossola di uno dei suoi stabilimenti più noti, la Vinavil di Villadossola.

Gianpaolo Cheula è uno dei 5 italiani che compongono la formazione riserve, formata da 15 promesse che saranno inserite, ■■■ per corsa, nella prima squadra.

«Era da tempo che Mapei mi seguiva. Ero già sotto esame quando correvo tra gli juniores. Devo dire che alla Mapei hanno sempre creduto in ■■ ed ora eccomi tra i professionisti. E' una bella soddisfazione» dice Gianpaolo Cheula, 21 anni, di Crodo, in sella da ormai 14 anni.

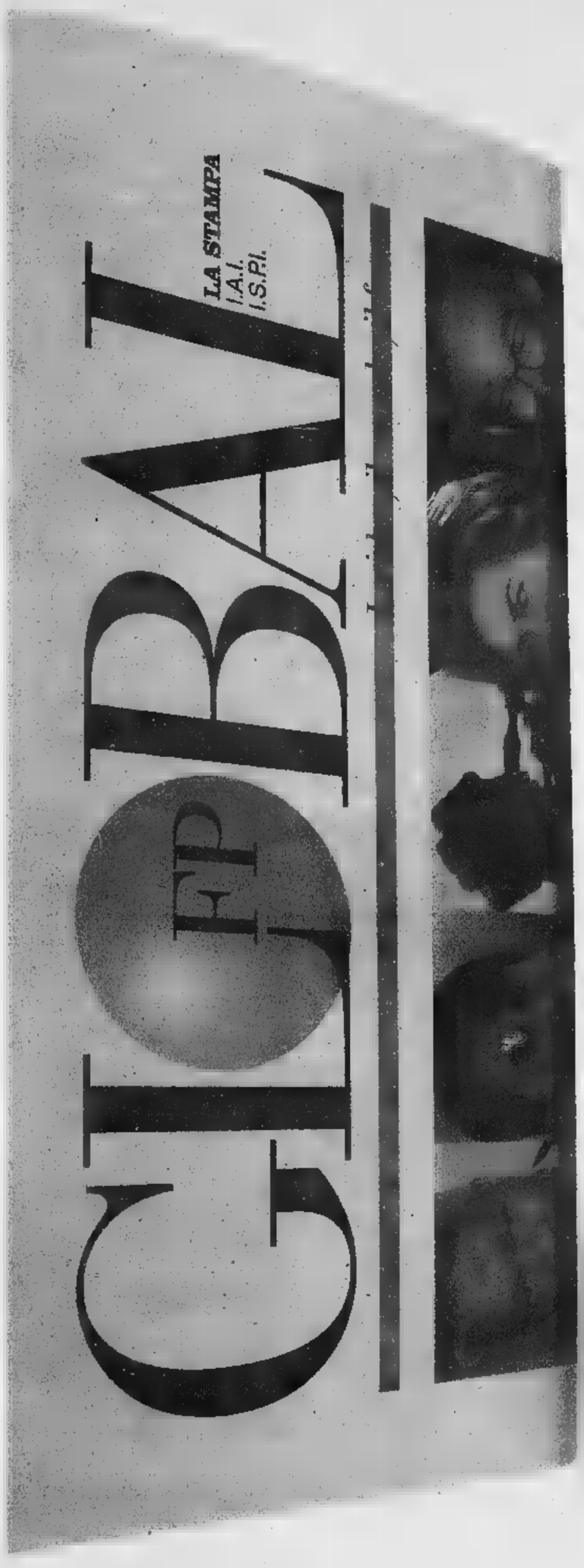
Da quest'anno Cheula affiancherà il mergozzese Mar■■ Della Vedova, nell'olimpo del ciclismo.

«Siamo stati in Spagna per Natale e poi tre settimane in Toscana per la preparazione - spiega Cheula -. Ora partiremo per l■ Sierra Nevada per completare gli allenamenti in altura. Il primo ■■■ test sarà a febbraio il giro dell'Isola di Rodi. Poi nel Nord d'Europa e altre gare in Belgio, Francia ■ Olanda. Tra gli appuntamenti più importanti cui sarà presente ci sarà anche il campionato italiano».

■■ questa sua prima stagione da professionista Cheula gareggerà in circa ■■■ trentina di corse sino a luglio.

«Cheula ■ i nostri giovani - spiega Alvaro Crespi, ■■■■ manager della Mapei - faranno corse ad un buon livello ma sen■■■ troppi impegni stressanti che permetteranno loro di esprimersi al meglio prima di passare nella formazione maggiore di Mapei con la quale cercherem■■ di ripetere l■ vittoria nal Giro d'Italia con Garzelli, che poi punterà al Tour nel 2002».

ARMANI
COLLEZIONI



Dimensione globale

In questo numero:

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale, sempre più etnica: è la musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al mare
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

RISTORANTE
Monte Tucri
QUARONA SESIA
Tel. 0163.431180
Via Roma, 13
con Piatti Tipici Egiziani
FRA Dolcino
VARALLO SESIA
Tel. 0163.51258 - Piazzale della Stazione

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 31 GENNAIO 2001
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

VC
Splendid Park Hotel
ALBERGO RISTORANTE BAR
Pranzi di Lavoro ■ Cerimonie
Venerdì sera Piano Bar
VARALLO SESIA - Via T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53992/3 - Fax 0163.52801

Il «Free Soccer Day» radunerà ■ San Vittore Olona gli olimpionici e i campioni di altre discipline. La serata si concluderà con lo sventramento di ■ pallone

Spadisti d'oro contro il calcio-padrone

Milanoli e Randazzo sono promotori della festa

Ha l'etichetta di anticonformista, logico che sia stato proprio Paolo Milanoli a rompere gli schemi, schierandosi apertamente contro il calcio. In appoggio allo spadista vercellese, ■ arrivati altri olimpionici: dai colleghi d'arma Maurizio Randazzo ■ Alfredo Rota, allo judoka Maddaloni, passando per Domenico Fioravanti, Beniamino Bonomi, Antonio Rossi. Ma la lista dei non calciatori che stasera al Proforma di San Vittore Olona daranno vita alla serata «Free soccer day» (il clou intorno alle 23 con lo sventramento d'un pallone di cuoio) è lunga e qualificata: piena adesione di Betty Perrone, Maurizia Cacciatori e Paola Fantato. Persino Jury Chechi, il «signore degli anelli», ha dato la ■ benedizione.

Insomma la crociata contro il calcio ■ quella che il leader iracheno definirebbe «la madre di tutte le battaglie» (anti calcio) rischia seriamente (almeno per i calciodipendenti) il tutto esaurito. «La nostra non è una protesta contro lo sport del calcio - precisa Maurizio Randazzo, uno degli ispiratori - ma contro l'utilizzo dell'immagine calcistica a scapito di altre discipline. Non è possibile venire strangolati giornalmente ■ trasmissioni sportive incentrate esclusivamente sul calcio: processi, appelli, contro processi, dibattiti, sondaggi telefonici». Insomma un'orgia di foot-ball che rischia di penalizzare altre discipline: «E' vero che l'interesse che muove il calcio è ingente, ma non assoluto - continua Randazzo - durante le Olimpiadi alcune finali hanno raggiunto share di tutto rispetto, il che significa che lo spettatore ■ è indifferente ■ scherma, nuoto, judo o ginnastica, purché gli venga data l'opportunità d'assistere a questi eventi».

Una curiosità: tra gli ospiti Vip ci sarà anche l'ex juventino Stefano Tacconi che, da ex attore, potrà ricoprire la parte del calciatore pentito ■ simpatico infiltrato per capire se, incredibile a dirsi, anche il calcio dovrà organizzare una sua serata per salvarsi dagli attacchi di altri sport. [p. m. f.]

Jury Chechi e i campioni olimpici della spada (tra cui i vercellesi Randazzo e Milanoli) ■ protagonisti ■ un'iniziativa singolare: stasera a San Vittore Olona gli sportivi organizzano ■ happenning contro il calcio che dilaga soprattutto in televisione. Nel mirino le trasmissioni che tolgono spazio ad altre discipline spettacolari e apprezzate dal pubblico

Al nuovo manager Scarabosio si chiederà conto di tutti i progetti già varati sugli ospedali

Tagli sanità, la Provincia convoca l'Asl

Timori per la riduzione del budget

Enrico De ■
VERCELLI

Incomincia a farsi rovente il dibattito sui tagli alla sanità annunciati dalla Regione: tagli che dovrabbero essere eseguiti dai direttori generali delle singo- ■ Asl. E anche ■ il nuovo manager di Vercelli ha assicurato che andranno avanti i progetti messi in cantiere da Lombardo (ne ricordiamo alcuni: Dialisi ■ Day Surgery ■ Santhià, acceleratore lineare a Vercelli, ■ sale operatorie ■ Gattinara), amministratori, politici e soprattutto i cittadini vercellesi sono molto preoccupati: dove si abbatterà la scure, ■ quando?

E' sintomatico della preoccupazione generale il fatto che ■ mozione presentata dall'opposizione in Provincia non sia stata respinta - anche ■ particolarmente critica con la Regione - dalla maggioranza del Polo. Il forzista Fabrizio Finocchi, appigliandosi ad una norma del regolamento, ha raccolto le firme necessarie per far approvare una «sospensione» e [illegible] ■ della Provincia è solo rimandato.

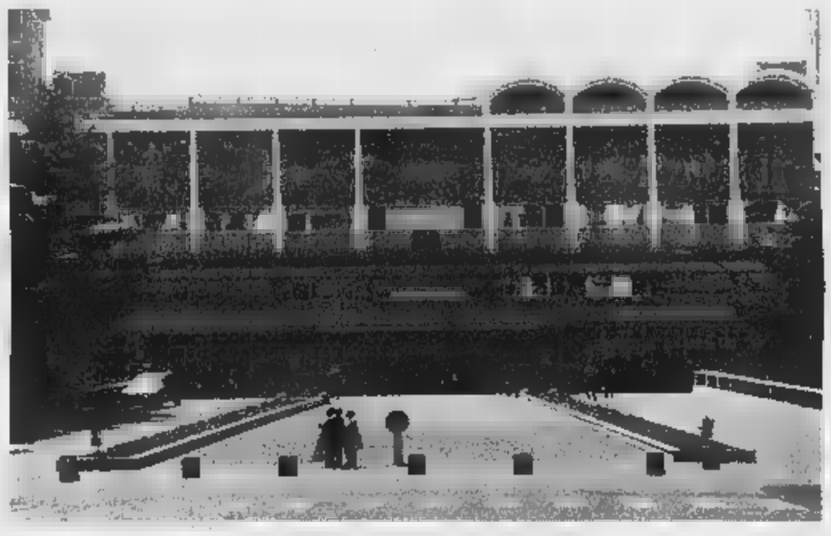
Commenta Norberto Julini, primo firmatario della mozione: «Pur non potendomi ovviamente dichiarare soddisfatto, visto il nostro documento non è stato approvato, prendo però atto dell'importante fatto politico: in tema di tagli alla sanità siamo tutti d'accordo, e non poteva essere diversamente».

Durante il dibattito in Consiglio, il presidente dell'assemblea, Roberto Scheda, aveva auspicato un deciso intervento del presidente della prima ■ missione consiliare, il diessino Giovanni Tricerri. Anche l'assessore delegato alla Sanità, Francesco Borasio ha chiesto a Tricerri di promuovere la convocazione della prima commissione e Tricerri lo farà nei prossimi giorni, ■ vocando il manager della sanità vercellese, Luciano Scarabosio.

Vero che la Provincia non ha specifiche competenze in campo sanitario ma, come fa notare Borasio, «è l'entità territoriale sovracomunale che più si identifica con l'Asl».

Ovviamente, anche Julini e tutto il centrosinistra sono d'accordo sulla convocazione di Scarabosio. «Sono tanti - dice l'esponente del Ppi - i problemi sul tappeto: l'Asl ha in programma la realizzazione di un ■ ospedale ■ Borgosesia, l'avvio ■ la riconversione di Varallo in clinica riabilitativa, l'avvio di ■ Distretto sanitario montano in Valsesia sperimentale per il Piemonte. E poi i progetti già sottoscritti con gli accordi di quadran- ■ per Vercelli, Gattinara ■ Santhià. Quante di questi programmi saranno falcidiati dal taglio dei 43 miliardi di budget? Vogliamo subito risposte».

Il presidente della prima Commissione provinciale Giovanni Tricerri



Antonino Filiberti portavoce del Comitato per l'ospedale di Gattinara

Gattinara guida la protesta

Filiberti: la giunta ci deve appoggiare

GATTINARA

Nei giorni scorsi il consigliere con delega alla Sanità del Comune ■ Gattinara Carlo Bigliocca, ■ scritto a *La Stampa*, manifestando gravi dubbi sul futuro della torre dei servizi ■ quindi sull'ospedale di Gattinara. Gli risponde l'ex presidente della Provincia Antonino Filiberti, a nome del Comitato per la dif■ dell'ospedale di Gattinara. ■ dubbi del dottor Bigliocca - dice Filiberti - sono purtroppo condivisibili, ma spiace che solo oggi se ■ accorga».

Filiberti ricorda a Bigliocca che la modifica inserita nella legge regionale approvata il 29 febbraio 2000, che garantisce al «San Giovanni Battista» un futuro come servizio pubblico, è merito di una mozione presentata dalla consigliera regionale Silvana Bortolin, «che a lungo a collaborato con noi e si è fatta portavoce delle nostre istanze in Regione». E aggiunge che, nel Consiglio regionale decisivo, erano presenti 70 gattinaresi ■ nessun componente della giunta comunale di Gattinara».

«Il rammarico - osserva Filiberti - ■ che l'amministrazione comunale di Gattinara non ha mai voluto collaborare ■ il Comitato Spontaneo per l'Ospedale, anzi spesso ha cercato di ostacolarlo nella sua attività, mettendosi in contrapposizione. Con ■ collaborazione i risultati sarebbero stati decisamente migliori. Sindaco e Maggioranza, invece, hanno preferito operare contando ■ propri referenti politici, i quali evidentemente, non importava ■ futuro del nostro ospedale, se non per soluzioni che prevedevano la vendita a privati, come indicato nell'accordo di quadrante presentato in Regione».

Filiberti «prende atto», infine, del coraggio di Bigliocca nel denunciare i ritardi della Regione sul completamento della Torre dei Servizi ■ lo invita ■ far sì che la giunta comunale collabori finalmente con il Comitato. «La comunità di Gattinara e l'intero circondario, ■ trarrebbero sicuramente beneficio, ■ come il futuro del nostro ospedale». [r. v.]

A Ghislarengo

Accoltella il fratello dopo la lite

GHISLARENGO. Un litigio in famiglia, che ha avuto come protagonisti due fratelli di origine napoletana e poco più che trentenni, si è concluso con ■ accoltellamento. Accade, l'al- ■ notte, in ■ alloggio di Ghislarengo, quando tra i due (che non ■ sposati e vivono sotto lo stesso tetto con il padre) iniziano ■ volare parole pesanti. Resta sconosciuto il motivo della lite, anche se pare che i rapporti all'interno della ■ da tempo non siano idilliaci.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, G. E., che ha 31 anni, è il primo a dare il via alle minacce ■ un coltello da cucina. Il fratello (A. E., di 34 anni), però, reagisce: riafferra il coltello, che ha una lama di venti centimetri, ■ colpisce G. al volto e ad un braccio, arrivando ■ ferirlo anche ad una mano. Le urla risuonano all'esterno della ca- ■ e in pochi minuti ■ Ghislarengo ■ i carabinieri della vicina stazione di Arborio.

I due fratelli, davanti ai militari, pare tentino di negare quanto è accaduto, ma entrambi verranno denunciati: G. E. dovrà rispondere di minaccia aggravata, mentre A. E. è accusato di lesioni personali aggravate. G. E., trasportato all'ospedale di Gattinara per le ferite riportate, è stato giudicato dai medici guaribile in quindici giorni. [g. mo.]

dalle 21.00 alle 00.30 venerdì 02 febbraio 2001
...a tutto PIETRO TARICONE
cena & dopocena: una serata speciale con taricone o'guerriero
GRANDE FRATELLO
ore 21.00: A cena con Pietro
Dalla casa di "Grande Fratello", Pietro Taricone sarà l'ospite d'onore di "convivium" lo speciale pre-disco gastronomico del Maneggio. Cena a numero chiuso esclusivamente su prenotazione.
Per informazioni: ■ 0348-8564005 ■ 0163-835435 ■ 0348-4102766 ■ 0348-3354347
ore 23.00: [illegible] superstar
La musica al Maneggio ■ prima. Parte lo spettacolo della notte. Occhi puntati ■ Taricone, con noi fino alle 00.30.
ore 00.30: Bye bye Pietro
Pietro Taricone si congeda da noi, ■ la festa continua fino al mattino.
Discoteca Il Maneggio
Autostr. A26 - Uscita Romagnano-Ghemme
ROMAGNANO S. (No)
il maneggio
www.discotecailmaneggio.com

Dopo il premio a Gilardino, libri, conferenze e dibattiti

E' un momento magico per la cultura vercellese

E' un momento particolarmente felice per la cultura vercellese: l'emblema è stata l'assegnazione del premio «Vercellese dell'anno» ad Angelo Gilardino, chitarrista, compositore e docente di fama internazionale, nonchè raffinato critico d'arte.

Anche l'Università si sta mettendo in luce con una serie di iniziative e appuntamenti di prestigio. Innanzitutto è uscito il volume «Stella errante: percorsi dell'ebraismo fra Est e Ovest». A cura Guido Massimo e di Giulio Schiavoni, dell'Università Avogadro, ed edito da «il Mulino», raccoglie gli interventi del convegno del maggio 1999 ospitato a Vercelli «Westjuden-Ostjuden». Si parla sionismo e tradizione, dell'immagine dell'ebreo orientale nella cultura tedesca anche dei rapporti degli scrittori di origine ebraica la lingua madre dissacrata. Dunque, pagine innovative su Kafka e Thomas Mann, Roth e Canetti, Singer e Weiss. Il volume raccoglie anche la testimonianza di un «teatrante ebreo», Moni Ovadia, campione della *yiddishkeit* portata in con il suo straordinario carico di umorismo. Ovadia non rinuncia alle sue storielle e cita quella del turista che, a New York, entra in un ristorante cinese e chiede al cameriere quale la loro specialità. Alla risposta: «Melanzane alla parmigiana», il turista si dimostra sorpreso: «Melanzane alla parmigiana in un ristorante cinese?». E il re: «Certo signore, siamo in un quartiere ebraico».

Qui sopra, da sinistra, Giusi Baldissone e Maria Pia Magrassi. A fianco Angelo Gilardino «Vercellese dell'anno» per il 2000

Sempre a proposito di Università, Giusi Baldissone parlerà il 7 febbraio al liceo classico «Carlo Alberto» di Novara «La novella italiana da Calvino ai giorni nostri. L'intervento della docente vercellese dell'«Avogadro» si inserisce nell'ambito dell'Atelier trimestrale di poesia critica e letteratura, valido anche aggiornamento per insegnanti e studenti.

Giusi Baldissone è un'insegnante che al centro di numerose iniziative pubbliche, tutte di rilevante impegno culturale. La stessa cosa può dire Maria Pia Magrassi, anima della delegazione vercellese dell'Associazione italiana cultura classica. E' fissata per il 10 febbraio, alla Sala Capitolare della basilica di Sant'Andrea conferenza del professor Ferruccio Bertini, ordinario di Letteratura latina alla Facoltà di Lettere di Genova.

Con inizio alle 17,30, il professor Bertini parlerà si «Caena Cypriani». [r. v.]

E' piaciuto al pubblico del Civico lo spettacolo allestito per i presepi

Applausi al festival della Stampa

Successo di cantanti, strumentisti e cori

Se pomeriggio di domenica al Civico, dedicato alle premiazioni del nostro referendum dei presepi, ha avuto successo, gran parte del merito va agli artisti, giovani meno giovani, che si esibiti, strappando caldi applausi al numerosissimo pubblico.

Jacopo Massa ha confermato tutto il suo straordinario talento vocale presentando brani assai difficili di Albano Rocelli: bravissime pure le sorelle Federica e Valentina Falletta che si cimentate sia come soliste sia in duo, raccogliendo un'ovazione di applausi (i brani era dei veri sesto grado: pensate canzone sanremese di Irene Grandi!).

Era davvero emozionato giovane chitarrista Matteo Di Lauro: di solito si esibisce nella piccola accogliente chiesa di San Michele, stavolta era di fronte a poco meno mille spettatori nel teatro della città. Tuttavia non ha battuto ciglio, sfoggiando un brano di Carulli senza sbavature. Messe di applausi anche per la simpaticissima performance del coro Ron-Tric (che sta per Ronsecco-Tricerro) Pianolandia, con due gustosi adattamenti di canzoni gettonatissime: «E la banana e la banana» è diventata «Babbo Natale Babbo Natale».

Infine, inutile dire «bravi», perchè sarebbe riduttivo, a Gianni Dosio e a Piero Ambrosini, protagonisti della Filarmonica Vercellese, che non dicono mai no alle richiesta della Stampa. Grazie, e di cuore. [d. b.]

In alto, da sinistra il chitarrista Matteo Di Lauro e il Jacopo Massa, entrambi applauditissimi allo spettacolo di domenica. Qui a fianco alcuni componenti il Coro Ron-Tric Pianolandia, che ha conquistato con la sua verve il pubblico del teatro Civico (FOTO GREPPI)

IL PREFETTO DALLE FIAMME GIALLE

La prima visita ufficiale alla caserma della Finanza

Il prefetto Leonardo Cerenzia (nella foto di Renato Greppi) ha fatto visita ieri mattina alla caserma della Guardia di Finanza di largo Martiri della Libertà, dove è stato accolto dal comandante, il tenente colonnello Giuliano Formica, dal capitano Luca Torzani, e dai comandanti della Brigata di Borgosesia, maresciallo aiutante Felice Desiato e del Soccorso alpino di Riva Valdobbia, maresciallo aiutante Sergio Bressan.

Il nuovo prefetto si è intrattenuto con ufficiali, sottufficiali e agenti delle Fiamme Gialle. Con il colonnello Formica, Cerenzia si è soffermato sulla situazione economica della nostra provincia: il comandante della Finanza ha illustrato gli aspetti peculiari del Vercellese e della Valsesia, la monocoltura della Bassa Vercellese e l'industria dell'Alta Valle. Approfittando della presenza del maresciallo Bressan, il prefetto si è poi intrattenuto sul Servizio alpino delle Fiamme Gialle di Borgosesia che, proprio il giorno prima, aveva contribuito a risolvere la difficile situazione di un consistente gruppo sciatori bloccati su due cabine della funivia di Alagna-Indren a un guasto.

Ceveriati responsabile del nuovo servizio

Polizia di prossimità per tutelare i negozi

Si chiama «polizia prossimità», ed è il nuovo modo di mettersi al zio dei cittadini in generale e, in particolare, dei responsabili delle attività cosiddette «a rischio» come i tabaccai, gli orefici i benzinai, tanto p citare solo alcune delle attività maggiormente esposte agli assalti malavitosi.

Finora se ne era occupato il dottor Massimo Molinari, capo di gabinetto della questura, che da domani emigrerà per Savona «lasciando la stecca» al collega di prima nomina, l'alessandrino Stefano Ceveriati.

Di questo specifico impegno ha parlato l'altra mattina il questore Giuseppe Poma, commentando lavoro svolto dalla poli vercellese nel corso dell'anno appena passato. «Anche questo servizio - ha detto questore - rientra nell'attività di prevenzione, che è stata potenziata». Oltre ai controlli di routine, gli agenti hanno dovuto «tenere d'occhio» oltre mila soggetti agli arresti domiciliari.

Qualche dato statistico: in aumento i passaporti rilasciati o rinnovati; in netta diminuzione (meno 13 per cento) i permessi di porto di fucile sia per la caccia che per fini sportivi.

Dei circa 4 mila stranieri stabilmente insediati sul territorio, più di un terzo sono marocchini; seguono nell'ordine albanesi, negalesi e cinesi. Poco di 3 mila i permessi di soggiorno rilasciati rinnovati, 301 gli espulsi con decreto, quelli accompagnati coattivamente alla frontiera. Per contro c'è anche un episodio degno di ricordato: i responsabili dell'Ufficio stranieri, grazie a un permesso di soggiorno «ad hoc», riusciti a consentire a un giovane albanese proseguire in un ospedale pie- una terapia indispensabile mantenimento in vita.

Il consuntivo del questore Poma poteva scordare l'impegno profuso dalla polizia nei giorni dell'alluvione sia nella Bassa vercellese che nella zona di Balmuccia, dove i rifornimenti di viveri e medicinali sono stati ripetutamente assicurati dagli elicotteri del «Reparto volo» di Milano. [w. ca.]

Col Kollettivo Giacobino

Si parla di Indios del Messico stasera alla Cgil

Stasera, alle 21, organizzato dal Kollettivo Giacobino-Csa Mattorosso, si svolgerà nel salone Di Vittorio della Camera del lavoro in piazza Solferino 1, dibattito sulla situazione delle comunità di Indios che vivono in Messico nello stato di Oaxaca, a Nord del Chiapas.

La riunione è di grande interesse perchè si parlerà del famoso Consiglio indigeno di Oaxaca Ricardo Flores Magòn: si tratta un'organizzazione sociale indipendente, formata da uomini e donne in rappresentanza delle diverse etnie del Paese nonchè di meticci, membri tra l'altro di organizzazioni per la difesa dei diritti umani e del popolo.

Ne parlerà appunto stasera Raùl Gatica Bautista che, di nazionalità mixteca componente del Consiglio, è uno scrittore e poeta molto popolare: tra l'altro, è stato per molti anni sindacalista nonchè prigioniero politico.

Nel salone della Camera del lavoro sarà allestito un mercatino con i prodotti dell'artigianato di Oaxaca. [d. b.]

Confermati i prezzi

Borsa risi Le quotazioni sul mercato

Si è svolto con andamento normale, ieri mattina, il mercato vercellese dei cereali: tutti i prezzi fissati dalla settimana scorsa sono stati confermati nella borsa merci. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing.

Risoni: Balilla 530-570; Cripto-Elio 500-560; Selenio 490-570; Lido-Flipper 565-615; Sant'Andrea 580-620; Loto 555-615; Ariete 545-605; Roma 680-720; Baldo 690-760; Arborio 730-770; Thaibonnet 540-570; Indica Vari 530-570.

Lavorati: Originario 950-1050; Lido 1020-1120; Sant' Andrea 1170-1220; Roma 1340-1390; Baldo 1390-1440; Ariete-Drago 1040-1140; Loto 1060-1160; Arborio 1430-1500; Thaibonnet 1070-1120.

Parboiled: Medio 1220-1320; Lungo 1280-1380; Thaibonnet 1240-1340. Invariate le due varietà granoturco: l'ibrido rimasto fermo a 253-255 il semivitreo 263-265. Prezzi bloccati a 480-485 lire al chilogrammo, infine, anche per la soia nazionale. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

I Comunisti italiani sui tagli alla sanità

La crisi della sanità piemontese comincia a produrre i suoi effetti sui cittadini; i tagli proposti nelle Asl dal Presidente della Regione e dell'assessore alla Sanità, avranno pesanti ripercussioni sull'erogazione delle prestazioni: dagli accertamenti diagnostici ai ricoveri e alla loro durata, dalla possibilità di mobilità passiva, dalla medicina di base a quella preventiva e riabilitativa. A farne le spese saranno le fasce di popolazione meno protette con minori risorse per usufruire della sanità privata.

La Regione ha genericamente addebitato questa situazione ad una gestione insoddisfacente delle Asl, carenza di efficacia ed efficienza operativa ed economica; tuttavia avendo comunque attribuito gli incentivi economici ai direttori generali, riconosce implicitamente che il deficit è da imputare all'incapacità di programmazione del governo regionale. Inoltre nelle soluzioni proposte non emergono elementi per una riorganizzazione ma solo tagli indiscriminati che condurranno fatalmente a riduzioni di attività e servizi.

Di fronte questa situazione i sindaci hanno il dovere far sentire la propria in difesa dei cittadini ed esprimere, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente (L.229/2000), il proprio parere in ambito programmatorio, diffidando i responsabili della sanità dall'operare riduzioni o chiusure di servizi e strutture, in assenza di tale pronunciamento.

E' necessario invece chiedere operare per la riduzione del deficit, in modo equo congruo, eliminando le spese superflue, senza bloccare il turn-over e diminuire il personale, evitando riduzioni di orario di apertura o peggio la chiusura di servizi.

Luciano Galvani, segretario del Partito dei Comunisti Italiani, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

i: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; : telefono 0163 822.245; : telefono 0161 329.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.613; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.665; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 Trino: telefono 0161

Vercelli: telefono 0161 217.788; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227 Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Modema*, Libertà 11, tel. 0161 257.007.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, della Vittoria 5, tel. 0161 36.124.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mazzaioma*, via Cavour 33, tel. 0161 47.139.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, Rolandi 91, tel. 0163.430.141.

Pertusa: *Dr. Sandro Galoppo*, via Chiossaco 5, tel. 0175.75.178.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini* , corso Garibaldi 89, 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.216; Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.283; Borgosesia: telefono 0163 52.486; Gattinara: telefono 0163 822.344.

ROTARY

Oggi la riunione

Stasera alle 20, al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris Vercelli, si terrà una riunione del Rotary Vercelli Sant'Andrea. L'ingegner Sergio Sambonet parlerà sul tema «Venture Capital e New Economy». Per il 7 febbraio, sempre al «Ricreativo» alle 20, sarà ospite il professor Antonio Gugliotta.

«Giornalisti oggi»

Domani alle 20,30 alla libreria Corsico di via Nigra Vercelli, Aldo Papuzzi, inviato de La Stampa, terrà una lezione del corso di giornalismo dell'Università Popolare di Vercelli. Il tema sarà «Giornalisti oggi». Alberto Papuzzi è docente di tecnica del linguaggio giornalistico all'Università di Torino.

FAMIJA VARSLEISA

Collettiva dei soci

Prosegue nelle sale d'arte della Famija Varsleisa via Vallotti 32 a Vercelli la «Grande collettiva dei soci». Gli orari di apertura al pubblico vanno dalle 16 alle 19.

VERCELLI

Domani in Famija l'assemblea della Subalpina

E' convocata per domani l'assemblea annuale della Sezione vercellese dell'Associazione Stampa Subalpina. L'appuntamento è alle 21,30, nella sede della Famija Varsleisa. Alla serata parteciperanno anche il vicepresidente vicario dell'Ussi Subalpina (l'Unione stampa sportiva) Federico Calcagno, il vice presidente Mimma Caligaris, il consigliere Stefano Salandin e il fiduciario della Sezione Ussi di Biella Gian Domenico Lorenzet.

VERCELLI

Ruba un giubbotto al «Carrefour», denunciato

Ha indossato un giubbotto, poi per pagare il conto ha staccato l'etichetta anti-taccheggio. Ma la scena non è sfuggita alla vigilanza dell'ipermercato «Carrefour» stati chiamati i carabinieri. A finire guai, con l'accusa di furto, un marocchino residente Vercelli: l'uomo, che ha anni ed è in regola con i documenti di soggiorno, ha rimediato una denuncia.

Il volontariato attraverso l'emergenza via dio

Prosegue domenica l'iniziativa denominata «Il volontariato nell'emergenza via Radio», organizzata Nucleo operativo radio emergenza e Protezione civile, in collaborazione con il Centro servizi per il volontariato. Il progetto ha interessato per primo il di Borgovercelli, ora, invece, tocca ad Oldenico, Collobiano Casanova Elvo. In che cosa consiste? L'iniziativa ha un obiettivo chiaro: sensibilizzare la cittadinanza e gli enti pubblici a collaborare la Protezione civile, allo scopo di trovare un punto di accordo nell'affrontare le situazioni di emergenza. Domenica sarà allestito un gazebo nella piazza centrale di Oldenico, che funzionerà da punto informativo anche per gli abitanti che intendono partecipare all'esercitazione. Uno spazio sarà riservato ai bambini, che avranno a disposizione una piccola radio.

Coraggioso salvataggio dei cinque turisti nella cabina rimasta sospesa

Alagna, oggi riapre la funivia?

Dopo il principio d'incendio ad un motore

Più di tre ore di attesa nel vuoto, poi [illegible] discesa in verticale di sessanta metri appesi a una corda. E' l'avventura che hanno vissuto l'altro pomeriggio quattro [illegible] desi e il manovratore di una delle cabine della funivia per Punta Indren fermata a causa [illegible] un guasto tecnico. Una trentina le persone bloccate lungo il tratto Bocchetta delle Pisse-ghiacciaio, mentre un altro gruppetto è rimasto «isolato» sul ghiacciaio. Per gli sciatori l'intervento dell'elicottero, ormai allo scadere dell'ora limite per il volo, è stato provvidenziale, mentre alcuni dipendenti [illegible] società che gestisce la stazione, Monrosa spa, hanno dovuto trascorrere la notte nel bar di Punta Indren e hanno fatto rientro ad Alagna ieri mattina. Nessun ferito, qualche spavento e anche [illegible] certo divertimento (l' hanno confidato gli svedesi ai soccorritori) per l'avventura fuori programma. E' questo il bilancio dell'incidente che nel pomeriggio di lunedì ha causato il blocco dell'ultimo tratto dell'impianto [illegible] risalita che da Alagna sale [illegible] ghiacciaio.

Dalla Bocchetta all'Indren [illegible] ancora attiva la vecchia funivia, avviata nel 1965, mentre più a valle sono in funzione le nuove strutture inaugurate a fine dicembre. Lungo l'ultimo tratto a volte si verifica qualche inconveniente e l'altro giorno uno dei motori [illegible] andato in tilt per un principio d'incendio. Niente di grave, tanto che la funivia potrebbe [illegible] di [illegible] in funzione a pi[illegible] regime già da oggi, ma [illegible] forse sottovalutato l'entità del danno ha fatto sì che l'attesa dei turisti si sia prolungata oltremisura.

Il blocco si è verificato intorno alle 15, [illegible] l'sos sarebbe scattato solo dopo le 16,15. Mentre per la cabina più a monte (quella che [illegible] un maggior numero di per[illegible] a bordo) [illegible] recupero dei passeggeri [illegible] stato relativamente agevole (il mezzo è stato [illegible] to a un pilone di sostegno e la gente ha potuto defluire con le scalette d'emergenza), per quella rimasta bloccata più in basso, a sessanta metri di altezza dalle piste, si [illegible] fatto ricorso a tecniche di soccorso particolarissime e anche delicate.

Essendo eccessivamente pericoloso calare dall'elicottero un addetto sulla copertura della cabina per via di alcune funi, si è scelta una soluzione più complicata ma anche più sicura: un agente della Guardia di finanza (corpo che ha agito in collaborazione con il Soccorso alpino) [illegible] stato scaricato dal velivolo del «118» all'altezza del pilastro a monte della cabina e da lì si è lasciato scivolare con una particolare attrezzatura lungo la fune portante fino ad arrivare [illegible] mezzo. A quel punto [illegible] entrato, ha imbragato le cinque persone presenti e le ha fatte «atterrare» sulle piste, dopo una discesa di sessanta metri. L'operazione [illegible] si è conclusa [illegible] buio, dopo le 19,30, oltre quattro [illegible] dopo il blocco. [l. fo.]

La stazione di arrivo della vecchia funivia di Punta Indren che viene utilizzata per le salite. Dopo il guasto dell'altro giorno, l'impianto potrebbe riaprire già da oggi

Provvidenziale per gli sciatori l'intervento dell'elicottero. Notte nel bar di Punta Indren per i dipendenti della Monrosa Spa

Elezione rinviata di [illegible] mese. Balaudo e Curri i candidati

E' fumata nera per la nomina del nuovo presidente dell'Atl

VARALLO

L'Atl come una palestra per esercizi di politica. [illegible] I protagonisti non hanno una buona condizione fisica così succede che [illegible] i giochi [illegible] partito non approdano a nulla un ente, l'agenzia turistica appunto, [illegible] costretta a prolungare la vita al vecchio e ormai scaduto (a dicembre) consiglio di amministrazione mentre per [illegible] nuovo presidente, sempre che si trovi un accordo, [illegible] dovrà attendere almeno la fine di febbraio.

L'assemblea elettiva, convocata alle 21 di lunedì alla Camera di commercio, ha colto tutti di sorpresa visto l'epilogo. L'Atl è una società con capitale misto, pubblico e privato, che gode di finanziamenti regionali e che dovrebbe essere uno strumento operativo per [illegible] promozione e l'accoglienza turistica. E' [illegible] società a tutti gli effetti, con tanto di quote, però succede che la maggioranza delle oltre duecento fettine in cui [illegible] diviso il capitale sia in mano a pochi enti pubblici, guidati ovviamente da uomini di partito.

Ecco che allora la sfida diven[illegible] politica, con il duello tra centrosinistra e centrodestra. Allo scontro per la presidenza si sono presentati Luigino Balaudo, sindaco di Scopello, e Daniele Curri, assessore al turismo della Comunità montana. Una sfida inedita, perché fino al pomeriggio di lunedì il candidato della sinistra era l'ex [illegible] provinciale Giorgio Orsolano, sostituito all'ultimo proprio da Curri. Per statuto il nome del presidente dell'Atl deve [illegible] proposto da uno dei soci pubblici, questi dunque i due fronti: Balaudo [illegible] la carta giocata dalla Provincia, Curri dalla Comunità montana. Entrambi hanno un buon numero di quote a sostegno, compresi i soci privati (che non hanno pote[illegible] di indicare il nome, ma lo devono votare), [illegible] la situazione è talmente equilibrata che nessu[illegible] pare avere il coraggio di andare allo scontro.

A metà serata arriva [illegible] colpo [illegible]a: Curri annuncia l'intenzione di ritirarsi, farebbe volentieri il candidato di tutti, non accetta però la corsa all'ultimo voto. Tutto a posto dunque, presidenza a Balaudo? Nient'affatto. Dalla sala si leva una proposta di rinvio, i sostenitori del sindaco di Scopello [illegible] puntano i piedi e così non se ne fa nulla.

In un clima di rilancio globale del turismo valsesiano, nell'anno della [illegible] funivia di Alagna e alla vigilia dei Campionati europei di canoa di giugno, la struttura pensata per la promozione viaggia al rallentatore. Potere ai vecchi amministratori allora. Ma solo per un mese, il tempo di riunirsi una volta e salutarsi.

Poi ai nuovi si dovrà dare un po' di tempo per ambientarsi, e così metà [illegible] se ne sarà andato. [r. s.]

Luigino Balaudo e Daniele Curri, i due candidati alla presidenza dell'Atl

LIVORNO FERRARIS

Armi abbandonate nel canale Depretis

I carabinieri di Livorno Ferraris hanno scoperto due armi abbandonate nel canale Depretis, che in questi giorni è in asciutta. Sono stati ritrovati una carabina Browing calibro [illegible] ed un fucile Beretta calibro 12, rubato nel 1997 a Gabiano Monferrato. I carabinieri ora stanno indagando per scoprire il motivo per il quale le armi sono state gettate nel canale.

CIGLIANO

Si celebra [illegible] festa di S[illegible] Giovanni B[illegible]

Oggi Cigliano celebra la ricorrenza [illegible] San Giovanni Bosco nell'oratorio parrocchiale di via Sant'Orsola. La giornata sarà intensa, anche perchè un centinaio di giovani hanno già dato la loro adesione. Dopo la messa, celebrata dal vicario don Riccardo Leone, nell'attigua chiesa di Sant'Orsola, tutti si riverseranno nei locali [illegible] del vicino oratorio dove verrà servita, [illegible] recita l'invito, la «pizza per tutti».

CRESCENTINO

Oggi alle 15 i funerali del barbiere «Gimpo»

Saranno celebrati oggi, alle 15, i funerali di Ermando Ginipro. L'uomo si è spento, lunedì, nel tardo pomeriggio, all'età [illegible] 75 anni. Ermando Ginipro, conosciuto come «Gimpo», ha gestito per circa 60 anni il salone [illegible] acconciature maschili di [illegible] Roma, ereditato già dal padre Antonio. Con lui scompare un'altra figura tipica della vita crescentinese: lascia due fratelli, Virginio e Luigina.

[illegible]

Appello dell'Unicef per i bambini dell'India

L'Unicef, che opera in India da molti anni a favore dell'infanzia, ha già inviate cinque squadre di [illegible] nelle zone più colpite dal terremoto. Per far fronte all'emergenza, il Comitato italiano per l'Unicef ha anticipitato un primo contributo di seicento milioni e lancia un nuovo appello perchè si sostenga l'intervento nelle [illegible] [illegible]a in ginocchio dal sisma. Questo l'indirizzo e i numeri dei conti a cui inviare le offerte: «Per i bambini dell'India», c/c postale 745.000, c/c bancario 894000/01, Comit agenzia 11 di Roma, Abi 02002 Cab 03211, intestati a Unicef-Italia.

VARALLO

Denunciata dalla Cgil

La «Ritmonio» finisce nei guai con i sindacati

VARALLO. La Cgil valsesiana ha denunciato per comportamento antisindacale un'azienda di Varallo. Si tratta della rubinetteria Ritmonio che ha sede nell'area industriale di Roccapietra. I legali della Camera del lavoro hanno presentato la denuncia al giudice del lavoro del Tribunale di Vercelli, ritenendo lesivo l'atteggiamento dell'azienda in occasione di [illegible] volantinaggio organizzato dai rappresentanti della Cgil nella «rsu», la rappresentan[illegible] sindacale interna. I fatti risalgono al 22 gennaio: quel pomeriggio 3 sindacalisti distribuivano materiale informativo nel parcheggio [illegible]stante la Ritmonio (che occupa oltre 100 addetti) e [illegible] funzionario [illegible] chiesto che si allontanassero in quanto quel territorio era proprietà privata.

Era anche stato chiesto l'intervento dei carabinieri che, dopo aver verificato le generalità dei presenti, avevano spiegato che la distribuzione dei volantini poteva avvenire solo sul suolo pubblico. Secondo la Cgil questo atteggiamento dei vertici della Ritmonio contrasterebbe con quanto prevede lo «Statuto dei lavoratori». [l. fo.]

Biellese nei guai

Si [illegible]ta con [illegible] lucciola in pieno giorno

BURONZO. In pieno giorno, trasforma la sua auto in un'al[illegible] e si apparta con [illegible] «lucciola», [illegible] viene scoperto dai carabinieri in atteggiamento inequivocabile e denunciato.

Lui è un biellese di [illegible] anni; la prostituta è, invece, [illegible] nigeriana ventitreenne che stava aspettando i suoi clienti nelle vicinanze di Buronzo. L'incontro [illegible] avviene intorno a mezzogiorno, quando l'auto guidata dal biellese si ferma in una zone non proprio nascosta. Anzi: pare che la vettura, bloccata sul ciglio della strada, sia ben visibile, al punto da [illegible] notata da più di un automobilista di passaggio e dagli stessi carabinieri, impegnati nei controlli.

I militari di Buronzo fanno subito scattare due denunce: una nei confronti del focoso cliente e [illegible] nei confronti della giovane «lucciola» nigeriana. Entrambi dovranno, infatti, rispondere di atti osceni. [g. mo.]

Crescentino: per i medici non è invalida, nessun ente la assume

Storia di Anna, l'«incollocabile» senza lavoro e senza pensione

Laura Di Caro

CRESCENTINO

Non è riconosciuta invalida al 100 per cento ma non può lavorare. E' la storia di una donna [illegible] 37 anni, Anna Maria C.: una vita provata dapprima dalla malattia e poi dalla delusione di [illegible] lasciata a casa, senza [illegible] possibilità per integrarsi nel mondo del lavoro. La donna, [illegible] origine siciliana, abita a Crescentino da diversi anni, insieme ai genitori, ormai anziani, e ha anche cinque fratelli che però non vivono più in casa. Una famiglia presente che l'ha sostenuta e aiutata [illegible] che di fronte alle ulti[illegible] comunicazioni della Provincia [illegible]sa più che fare. Quale possibilità per una persona nelle [illegible] [illegible]dizioni, che alla domanda - dove vorresti lavorare? - risponde: «do[illegible] non mi licenziano»?

La sua malattia viene diagnosticata a 7 mesi: encefalopatia neonatale che si traduce in ritardo della crescita di tipo psicologico e più avanti in danni fisici che la colgono nel 1975 quando un'osteocondrite all'anca destra la rende claudicante. «Già in seconda elementare - spiega la famiglia - viene espulsa perchè [illegible]do la direzio[illegible] era pericolosa per sé e per gli altri. In questi anni Anna Maria lavora [illegible] retribuzione alla Cascina Primavera, struttura nata per accettare persone non accettate dalle normali situazioni lavorati[illegible]. Nell'81 le riconoscono l'invalidità totale [illegible] assegno di accompagnamento, mentre nell'87 una commissione medica la dichiara migliorata e glielo tolgono: risultato, una pensione d'invalidità che oggi ammonta a 401 mila mensili. Viene quindi iscritta nelle liste speciali di collocamento che le consentono solo di lavorare 25 giorni in 14 anni [illegible] Sorin Biomedica di Saluggia».

> L'appello della donna che oggi vive con la famiglia e un assegno mensile di 401 mila lire

Frequenta un progetto dell'Asl [illegible] Chivasso e viene inserita per circa tre anni all'Infermeria S. Spirito di Crescentino. «Dopo 10 anni, [illegible] aprile 2000, - precisano i legali che si occupano della vicenda - ecco il responso della Provincia che la dichiara incollocabile perchè "di pregiudizio alla salute ed incolumità [illegible] compagni [illegible] lavoro e/o alla sicurezza degli impianti" anche se dal referto della visita si legge che "può svolgere attività lavorativa in ambiente protetto"».

Quale futuro quindi per Anna Maria se rimanesse sola? Potrebbe non lavorare, [illegible] non avrà mai una pensione che le permetta di vivere perchè la legge prescrive 3 anni di contributi: [illegible] [illegible] fa a maturarli [illegible] non può lavorare? La famiglia chiede aiuto al Comune, alla Provincia, a chiunque debba o voglia darle una possibilità: Anna Maria può fare un lavoro a Crescentino perchè non sa utilizzare i mezzi pubblici, ed è alla ricerca [illegible] una via d'uscita per lavorare, almeno [illegible] anni, visto che secondo i medici non è invalida al 100 per cento.

La società valsesiana ha dominato le gare di pesca sportiva dell'anno scorso

La Francoli festeggia scudetto e Coppa

Ora l'obiettivo è ripetersi nella nuova stagione

GHEMME

Una festa ma anche un punto di partenza per i tanti successi che si annunciano nel 2001. I portacolori della Società Agonistica Francoli Borgosesia si sono ritrovati nel salone [illegible] Francoli Center [illegible] Ghemme per il tradizionale appuntamento che conclude la stagione agonistica; e la premiazione sociale [illegible] stata l'occasione per parlare dei prossimi obiettivi dei pescatori borgosesiani.

Ripetere il Duemila sarà for[illegible] molto difficile, ma il team parte con la carica giusta.

I trionfi registrati pochi mesi fa, su tutti lo scudetto e la Coppa dei Campioni, rilanciano l'Agonistica Francoli ai massimi livelli della pesca italiana.

E questo ambizioso podio rappresenta la b[illegible] di partenza verso una strada che dovrà essere costellata da altri importanti successi.

Nella foto di Hellar Reolon la squadra della Francoli con lo sponsor durante i festeggiamenti per la conquista del titolo italiano e della Coppa Campioni di pesca

Il gruppo è unito e determina[illegible] e [illegible] voler peccare di immodestia, alcuni paletti [illegible] già stati fissati per la stagione che sta entrando nel vivo. Tra questi figurano i «bis» sia per quanto riguarda lo scudetto tricolore sia per la Coppa dei Campioni, manifestazione che aveva già visto trionfare di recente il sodalizio borgosesiano, quando era ancora conosciu[illegible] con il nome di «Agonistica Tubertini», prima [illegible] prendere [illegible] nome del nuovo sponsor Francoli. [l. fo.]

SALDI • SALDI

CENTRO VENDITA

LANA GATTO

dal 1900

Dal 10 gennaio iniziano i GRANDI SALDI su tutta la Collezione di Maglieria

LANA GATTO

FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 0152429228

Orario: da martedì a sabato ore 9/12 - 14/19 • Per il mese di gennaio orario continuato dalle 10 alle 19

(CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)

SALDI • SALDI

[illegible]

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV [illegible] TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Dal Movimento sociale i primi candidati ufficiali. Stasera il summit di Fi

Elezioni, la «Fiamma» in pista

Per Polo e Ulivo si avvicina l'ora delle scelte

Avanti tutta verso le elezioni. I primi a ufficializzare i candidati, lunedì, sono stati quelli del Movimento sociale Fiamma tricolore. Per il Senato correrà Ivano Porrino, 46 anni, ristoratore di Gaglianico. Il collegio della Camera di Biella è invece affidato al segretario provinciale della «Fiamma», Giovanni Nicolini, 32 anni, consigliere comunale a Tavigliano. Nel collegio di Cossato-Valsesia, infine, il candidato sarà Riccardo Vigolo, 36 anni, consigliere comunale ad Ailoche.

«Scendiamo in campo soli contro tutti - spiega Giovanni Nicolini in una nota -, ritenendo di essere l'unica alternativa al duopolio Polo-Ulivo».

Proprio Polo e Ulivo sono ancora lontani dalle decisioni ufficiali. Però il centrodestra, salvo sorprese, dovrebbe riconfermare i tre parlamentari uscenti (Delmastro, Lavagnini e Sella). Ma molte decisioni vengono prese a Roma, e non sono esclusi i colpi di scena. Dentro Forza Italia, intanto, si sta chiudendo la partita per il coordinatore provinciale. Il candidato è Lorenzo Leardi, capogruppo in Provincia, che avrà come vice il sindaco di Valdengo Roberto Pella. Stasera, durante un summit col commissario Daniele Cantore, si dovrebbe superare l'ultimo ostacolo: la composizione della segreteria. Ancora tempo di ipotesi pure in casa dell'Ulivo, dove la «rosa» dei candidati si sarebbe ristretta a non più di 4 persone: Luigi Squillario per il Senato (se si convincerà a scendere in campo), Vittorio Barazzotto ed Edgardo Canuto per la Camera a Biella. L'unica candidatura quasi certa è quella di Sergio Scaramal, sindaco di Cossato, che non dovrebbe dimettersi e che, in caso di vittoria, potrebbe fare contemporaneamente il deputato e il sindaco. Le nomination ufficiali, garantiscono quelli dell'Ulivo, dovrebbero arrivare fra una decina di giorni. [g. bu.]

Giovanni Nicolini, candidato del Movimento sociale Fiamma tricolore

Lorenzo Leardi, designato coordinatore provinciale di Forza Italia

«Al cinema con Forza Italia»

Cossato offre quattro film gratis Botta: vogliamo farci conoscere

Cristiano Giacomini

«Se la campagna elettorale si regge sui programmi degli opposti schieramenti, la sezione cossatese di Forza Italia non ha dubbi: iniziamo a proporre quelli cinematografici.

La notizia è curiosa ma vera: fra slogan e cartelloni pubblicitari, il partito azzurro offre al pubblico di febbraio anche qualche buon lungometraggio da seguire al cinema «Nuovo primavera» di via Trieste.

Quattro gli appuntamenti, da domani alla fine del prossimo mese, per ogni giovedì. Il prezzo del biglietto? «No, grazie paghiamo noi», direbbe l'onorevole Berlusconi, dal momento che l'entrata è gratuita e la distribuzione è targata Medusa productions, una società di proprietà del Cavaliere.

Un'iniziativa, dunque, che non ha precedenti (almeno nel Biellese), e che offrirà al pubblico quattro pellicole interessanti e di prima visione. Si parte domani sera con «Non ho sonno», il thriller ambientato a Torino di Dario Argento; poi «The family man», con Nicholas Cage nella parte di un playboy manager di Wall Street, in cartellone l'8 febbraio. Terzo appuntamento il 15 febbraio, con la commedia sul sesso «What Women Want» di Mel Gibson; e infine «Concorrenza sleale», l'ultimo capolavoro di Ettore Scola, in proiezione il 22 febbraio.

«Le visioni prevedono uno spettacolo unico alle 21,30 - annuncia la locandina diffusa dal club Arcadia di Cossato -. Si invita tutta la popolazione a passare quattro serate d'intrattenimento».

«All'entrata ci saranno solo manifesti e bandiere del partito - spiega Franco Botta, capogruppo di Forza Italia a Cossato - perché non è nostra intenzione fare comizi di propaganda. Quest'operazione rientra in un "pacchetto" di iniziative che ha un solo obiettivo: farci conoscere da tutti in vista delle elezioni della prossima primavera».

DROGA

Dopo il «buco» arrivano carabinieri e 118

I carabinieri del Norm hanno segnalato al prefetto, quale assuntore di sostanze stupefacenti a scopo terapeutico, V. F., 29 anni, di Biella. A seguito del «buco», il giovane dato in escandescenze, tanto da costringere i familiari a chiedere l'intervento del 118. Ma l'equipe medica non è riuscita a convincere il giovane a farsi accompagnare al pronto soccorso e ha dovuto ricorrere all'aiuto dei carabinieri. [f.p.]

CRONACA

Ancora borseggi in città e a Pralungo

I soliti ignoti si sono mescolati ai clienti di una nota scuola di modellismo, con sede in Biella, e sono riusciti a rubare un portafoglio dalla borsetta della proprietaria. Marianna T., 45 anni, residente a Pralungo. Nel bottino dei ladri un milione e 200 mila lire, un libretto di assegni, due carte di credito e i documenti personali. [f.p.]

AMMINISTRAZIONE

Alla Provincia di Biella contributo di 5 miliardi

Le Province di Verbano-Cusio-Ossola, di Vercelli e di Biella, sono tra i beneficiari di un decreto legge approvato ieri al Senato (relatrice la diessina Maria Antonietta Sartori) per riequilibrare la riduzione di entrate che stava mettendo in difficoltà diversi enti locali. Complessivamente il provvedimento prevede l'erogazione di 55,8 miliardi per il 2000 e circa 50 per il 2001 in favore di 527 enti, tra Comuni e Province. Per Biella, Vercelli e Verbania sono stati stanziati 4 miliardi. [r. b.]

Il primo punto vendita apre a Milano

I negozi del futuro sono targati «Fila»

Decolla alla grande il nuovo piano di investimenti per la distribuzione diretta delle scarpe e dell'abbigliamento firmato Fila. Un'operazione da oltre 100 miliardi di lire in 5 anni che, una volta entrata a regime, raggiungerà un fatturato di circa 170 miliardi di lire all'anno.

Il progetto, a sviluppo quinquennale, prevede la realizzazione di 40 punti vendita di grandi dimensioni, tra cui cinque *flagship store* di 1.000 metri quadrati collocati nelle aree metropolitane europee di maggior interesse dal punto di vista commerciale. I primi centri denominati «Fila Sport.Life» apriranno a Milano (5 piani in piazzetta Liberty), nella primavera di quest'anno, a Londra, in agosto, ed entro l'inizio del 2003 anche a Parigi, Roma e Berlino. Il piano prevede inoltre la realizzazione di altri 35 *regional store* (un po' più piccoli) nelle più importanti città di Francia, Germania, Italia e Regno Unito.

Ma non solo. L'operazione, a fianco dei nuovi punti vendita tutti di proprietà Fila, prevede anche un progetto pilota di negozi in franchising che verrà sviluppato invece sul territorio nazionale.

I *flagship store* saranno caratterizzati da un innovativo design messo a punto in esclusiva per Fila dallo «Studio Matteo Thun» di Milano. All'interno del negozio verranno creati giochi di luce, effetti speciali con immagini in continuo movimento che coinvolgeranno il consumatore in un'esperienza di suggestioni multisensoriali, tra suoni e profumi. Il prodotto esposto risulterà così sospeso in una dimensione fortemente evocativa che enfatizza le componenti di qualità ed innovazione tecnologico/stilistica. Il tutto con una forte correlazione con il mondo di Internet ed il virtuale portato nel reale.

«Il *flagship* di Milano - spiega l'amministratore delegato Michele Scannavini - è il primo della nuova generazione di store che giocherà un ruolo fondamentale nella strategia di mercato di Fila creando una visibilità nuova e più ampia. Accanto ai prodotti, ci saranno iniziative, viaggi, libri, film e ciò che può interessare a chi ama lo sport». [p. g.]

Il manager Fila Michele Scannavini

Il trasloco in programma il 16 febbraio dalla sede di Nazario Sauro

Camera di commercio, gli uffici si trasferiscono in viu Aldo Moro

Il 16 febbraio la Camera di Commercio di Biella si trasferisce nella sua nuova sede in via Aldo Moro.

«Le operazioni di trasloco sono già incominciate - spiegano dagli uffici di via Nazario Sauro - ma inevitabilmente tenderanno a intensificarsi in prossimità dell'evento. E' pertanto prevedibile che i normali ritmi di lavoro saranno alterati nella settimana anteriore e in quella successiva allo spostamento».

Per consentire inoltre le prevedibile manovre «tecniche» l'ente, presieduto da Gianfranco De Martini, informa inoltre che gli sportelli saranno chiusi il giorno del trasloco appunto venerdì 16, e che la riapertura avverrà poi lunedì 19, condizionata alla regolare conclusione delle operazioni di punto del sistema informatico.

«Non possiamo pertanto escludere possibili disagi - continuano dall'ente -, si potrebbero anche verificare dei ritardi nell'erogazione dei servizi. Ma sarà solo questione di qualche giorno».

Un'immagine della nuova sede della Camera di Commercio in via Aldo Moro

La Camera di Commercio di Biella è stato uno dei primi enti ad organizzarsi e ad aprire i battenti nella nuova provincia. La sede di via Nazario Sauro venne inaugurata il primo marzo del 1995, allora presieduta dall'imprenditore Giulio Barbesino Canonico. Prima di quella data erano attivi gli sportelli sempre in via Nazario Sauro, che svolgevano le attività dell'ufficio distaccato della Camera di Vercelli.

La sede si trova in via Aldo Moro, praticamente a pochi passi dalla vecchio indirizzo, con più possibilità di parcheggio ed alle spalle del centro commerciale del Cda. [p. g.]

Organizza la Caritas

Sfruttamento sessuale Tre incontri

Il convegno Caritas «La tratta delle donne a scopo di sfruttamento sessuale - Ipotesi ed esperienze per affrontare concretamente il problema sul territorio», svolto lo scorso 14 settembre nell'ambito di EqueMente 2000, è stato un importante momento di sensibilizzazione su un problema particolarmente grave. Così la Caritas ha organizzato da venerdì una serie di incontri di formazione e di approfondimento, con lo scopo di offrire ulteriori strumenti sui vari aspetti del problema e di verificare l'interesse e la disponibilità ad impostare progetti concreti sul territorio biellese.

Ai primi tre incontri del mese di febbraio, seguiranno altri a partire dalla seconda metà del mese di marzo (Info: 015.21.268 e-mail s.minola@tin.it). Si svolgeranno in via dei Seminari 9 a Biella, dalle 21 alle 23.

L'argomento affrontato questa settimana sarà: «Aspetti conoscitivi del fenomeno a livello internazionale e nazionale» con Monika Peruffo dell'United Nations Interregional Crime & Justice Research Institute di Torino. [g. co.]

Nella sede dei commercianti le risposte di un gruppo di esperti

Usura: ecco come difendersi

Stasera il convegno promosso da Ascom

C'è attesa per il convegno sull'usura che si terrà questa sera alle 21 nella sede dell'Ascom. Un problema che negli anni scorsi è salito spesso alla ribalta della cronaca anche per indagini clamorose che però si sono concluse con un nulla di fatto.

Questo non vuole dire che il Biellese sia «un'isola felice» anche se il il procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi ribadisce che il fenomeno non è grave e a titolo di esempio parla dell'esistenza di «qualche problema nel collegamento tra promotori finanziari e istituti di credito»

Il direttore dell'Ascom Giancarlo Macchetto parla di «fenomeno strisciante» e indica l'usura come probabile causa di «certi fallimenti». Di qui l'iniziativa dell'associazione dei commercianti, un convegno tanto per denunciare problemi o indagare su situazioni sospette ma per aiutare gli operatori a comprendere queste problematiche e ad affrontarle nella maniera migliore».

Il procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi e Giancarlo Macchetto dell'Ascom

Al tavolo dei relatori sono stati invitati il procuratore capo Ugo Adinolfi, il sostituto Nicola Serianni, il presidente del gruppo «Fidi terziario Piemonte» Roberto Bonati, il responsabile della Federconsumatori biellese Danilo Frezzati e il mediatore creditizio Enzo Mario Napolitano; moderatore sarà l'avvocato Fabrizio Ponzana, consigliere comunale di Fi.

Durante i lavori saranno ascoltate anche alcune testimonianze dirette; interverranno il responsabile torinese di un'associazione contro l'usura e il biellese Alberto Serena, portavoce di un gruppo locale di persone che si rivolto in procura per segnalare fatti illeciti. [r.b.]

LETTERE AL GIORNALE

Con la mucca pazza si scherza

La lezione di «mucca pazza» è molto istruttiva: ogni volta che l'uomo va contro natura, la natura gli si rivolta contro e, prima o poi, presenta il conto. Ma, stiamone certi, sarà presto purtroppo dimenticata!

Prossima fermata: i cibi transgenetici. Ci troveremo tra vent'anni a scoprire le nuove terribili conseguenze sulla salute umana dovute alla manipolazione genetica degli alimenti e diremo: ma non c'erano prove della dannosità! Già, a parte gli ambientalisti che sostenevano il contrario, anche far mangiare ai bovini erbivori cadaveri tritati dei propri simili non avrebbe dovuto creare conseguenze. L'assenza di prove non è certo prova d'assenza e basta spesso il buonsenso per prevenire.

Le storie dei cibi transgenetici poi si porta dietro una rilevante differenza rispetto a mucca pazza per cui di nuovo bovini sani basterà tornare a un'alimentazione animale corretta, ma quando si interviene sulla genetica è una via di non ritorno. Quando i geni estranei avranno contaminato tutti i prodotti agricoli, la soia o il mais come natura li ha fatti non ce li avremo mai più.

Vogliamo intervenire per una volta prima che il latte sia versato? La via è semplice; mettiamo al bando ogni uso, importazione e sperimentazione di cibi transgenetici, e insieme ad essi anche gli scienziati e i politici foraggiati dalle multinazionali che sostengono questo ennesimo delirio d'onnipotenza ai danni dell'umanità.

Giuseppe Paschetto, Veglio

Giovani di sinistra basta banalità e slogan

Sarebbe ora di cambiare disco!

Mi è capitato, neanche tanto per caso, di leggere la «lettera firmata» di pag. su «La Stampa» di martedì 23 gennaio: ebbene non ne posso davvero più di leggere e sentire sempre la stessa musica! È mai possibile che le persone di sinistra, in modo particolare i giovani, sappiano essere un po' troppo banali e un po' meno ubbiosi? Davvero pensano che quelli di Forza Italia siano coloro che vivono di telefonino, parabola, macchinona e quant'altro, come se poi i militanti di sinistra viaggiassero in bicicletta (del resto meglio faticare tutti, piuttosto che vedere qualcuno che può togliersi qualche sfizio in più), non avessero il telefonino e vestissero di stracci! Se è vero, certamente è, che non tutti i comunisti sono brutti, cattivi e mangia bambini, come ho letto, sarà certamente altrettanto vero che, fra di loro, ce ne sarà almeno uno disposto ad ammettere che il telefonino gli serve per chiamare la fidanzata e che in fondo, anche se proprio in fondo, la parabola è pure un'invenzione divertente!

In buona sostanza mi piacerebbe per una volta che il confronto avvenisse sulle idee, i programmi, le aspettative e non attraverso beceri commenti su Berlusconi (che vanno solo a detrimento della credibilità di chi li fa perché non ha altri argomenti), il qualche chissà poi perché loro così paura: temono forse che le persone possano credere a parole che, se davvero fossero chiacchiere da salotto tv, non avrebbero seguito (e non darebbero poi tanta noia), ma che siccome sono programmi veri, concreti, sulla carta, e non solo sulla bocca del piacione di turno (che se non erro è il quarto leader in quattro anni, il leader di centro-destra è sempre lui!) allora forse tra loro trarranno vantaggio tutti? Vorrei solo che chi fra i suoi beniamini leader che fra loro litigano in ogni dove, provasse solo una volta a non denigrare e a lasciare ai fatti il giudizio futuro.

Elena Bolango, Candelo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96.160; **Cossato:** tel. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/92.28.01.

Biella: via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione - Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.68.411.

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI

Biella: *Farmacia Dr. Terricone* (Centro), via 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cossato (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/611.38.

Crocemosso: *Olivati*, via Avià 75, tel. 015/73.74.78.

Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. 015/96.935.

Intervento del direttore generale Giovanni Zenga

«Tagli» sui servizi sanitari L'Asl smentisce ogni ipotesi

Le ipotesi avanzate sul ridimensionamento dei reparti ospedalieri e conseguentemente dei servizi, misure imposte dal piano di risparmio sui bilanci dell'Asl, hanno suscitato l'intervento del direttore generale Giovanni Zenga.

«Si sottolinea che dalla direzione generale dell'Asl 12 non sono mai state fornite nè tantomeno confermate le notizie apparse in questi giorni in merito a nominativi di dipendenti e a relative nomine, dimissioni o altre variazioni di attività operative, che sono di esclusiva competenza aziendale».

«Al termine della fase di riorganizzazione dell'azienda attualmente in corso, verrà comunicata la situazione definitiva e, quindi, prima del termine di tale fase, prevista a breve, ogni eventuale notizia e indiscrezione sarà nè confermata nè autorizzata. Si ribadisce inoltre che da parte della direzione generale dell'Asl 12 viene fatto il massimo sforzo per individuare e mettere in atto soluzioni operative in grado di continuare ad assicurare la qualità del servizio sanitario all'utenza». Quest'ultimo concetto è stato espresso con forza dal manager Zenga l'altra mattina durante l'audizione in Consiglio provinciale. [r. s.]

Il direttore generale dell'Asl 12 Giovanni Zenga sta lavorando per ridurre il bilancio della sanità biellese

Piazzetta e centro d'incontro nella borgata ferita dall'esplosione di gas

Il sindaco Paolo Maggia e a sinistra uno scorcio della frazione Savagnasco ricostruita dopo lo scoppio per una fuga di gas

Gaglianico «premia» Savagnasco

Il sindaco: «Deve ritrovare la sua identità»

GAGLIANICO

In paese un centro d'incontro per gli anziani (e soltanto) esiste già e funziona. La giunta Maggia ha voluto però dare un segnale forte anche alla frazione Savagnasco ed ha deciso che anche lì ci sarà un centro d'incontro: riservato agli anziani, in primo luogo, ma aperto anche ai giovani e, in generale, a tutta la frazione.

A Savagnasco verrà così destinato un piccolo appartamento di proprietà comunale al piano terreno dello stabile che sorge all'angolo della piazzetta e che il Comune ristrutturato alcuni anni fa. Nello stabile ci sono altri mini-alloggi. Il centro d'incontro sarà affidato ad un comitato di gestione composto dai residenti di Savagnasco. La giunta crede nell'iniziativa non solo come strumento di socializzazione, ma anche come punto di riferimento per il recupero dell'identità della frazione. I locali a disposizione fa poco di un mese, il tempo necessario per ritinteggiare le pareti e mettere a norma l'impianto di riscaldamento.

Spiega il sindaco di Gaglianico, Paolo Maggia: «Con l'apertura del centro, Savagnasco disporrà di due spazi dove gli abitanti potranno incontrarsi: il primo è la piazzetta che abbiamo voluto nel progetto di ristrutturazione di quell'angolo di frazione sventrato dallo scoppio di alcuni anni fa e che nella bella stagione è un punto di aggregrazione importante; il secondo tassello sarà appunto il centro d'incontro nei locali che si affacciano proprio sulla piazzetta».

Nel frattempo sta per volgere a conclusione l'intervento di ricostruzione dell'edificio crollato nell'esplosione, un tormentato progetto sul quale le amministrazioni precedenti avevano lavorato non poco. Presto quindi saranno pronti 11 piccolo appartamenti che verranno assegnati in base ad un'apposita graduatoria. [d. sa.]

Della Pro loco

Nasce l'area attrezzata di Pistolesco

MOSSO. Ammonta a oltre 28 milioni il contributo che la Pro loco della frazione Pistolesa ha ottenuto dalla Regione allo scopo di realizzare un'area attrezzata che sorgerà su un terreno a monte del municipio.

Il progetto, predisposto la scorsa primavera, prevede un investimento complessivo di 80 milioni. Parte dei lavori già stati realizzati, nello specifico la sistemazione del terreno, la realizzazione di una piattaforma e la sistemazione del prefabbricato all'interno del quale stati ricavati la cucina, il bar, uno spazio coperto per ristorazione e manifestazioni oltre a uno spiazzo esterno che sarà destinato alle serate danzanti durante le feste d'estate.

Il finanziamento consentirà alla Pro loco di completare la messa a della struttura, in particolare della cucina, e la posa della copertura definitiva.

I membri dell'associazione prevedono di rendere operativa la struttura a partire dalla primavera. A maggio, inoltre, l'area attrezzata ospiterà l'incontro regionale dei Consigli comunali dei ragazzi, iniziativa promossa da Comune, Provincia e da altre realtà territoriali.

L'utilizzo della struttura, concordato tra Pro loco e amministrazione comunale, prevede che la stessa sia fruibile anche da altri gruppi e associazioni locali. [m. ch.]

DALLA PROVINCIA

OCCHIEPPO SUPERIORE

Raffica di interrogazioni in Consiglio

Domani il Consiglio comunale si riunirà a Villa Mossa. L'ordine del giorno dei lavori, se esclude l'approvazione delle procedure di affidamento del servizio tesoreria, è interamente dedicato alle risposte della giunta alla minoranza (i consiglieri Emanuele Ramella Pralungo, Maria Fazzari e Paolo Nicolo): in particolare sulla roggia di Galfione, i fondi alluvionali, la multa servizio di vigilanza durante l'esibizione del coro del paese, i posteggi e la viabilità, programma elettorale. [d. sa.]

PONDERANO

Auto esce di strada, donna ferita lievemente

Due feriti lievi a causa di altrettanti incidenti stradali. A Ponderano spettacolare uscita di strada della Fiesta condotta da Letizia M., 26 anni, di Biella. Sulle indaga la polstrada, intervenuta sul posto unitamente a squadra dei vigili del fuoco. In via Marconi, a Biella, nello scontro tra la «Uno» di Guido P., 83 anni, e l'autocarro di Maurizio A., 33 anni, residenti in città, è rimasto ferito un pedone Marco T., anni, di Varese. [f. p.]

CAVAGLIÀ

Due fratelli denunciati per schiamazzi

In evidente stato di ebrezza, due gemelli Dorzano, Jill e Jason M., anni, sono stati presi da un'incontenibile euforia con conseguenti schiamazzi. Poi, verso le 23, si messi a urinare nei pressi di un locale di piazza Rondolino, tanto da indurre alcuni cittadini a telefonare ai carabinieri. I due fratelli sono stati denunciati. [f. p.]

POLLONE

All'esame le aree per le attività produttive

E' stato convocato per venerdì il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'individuazione e la verifica della qualità e della quantità delle aree dei fabbricati da destinare a residenza e attività produttive e terziarie da cedere in proprietà e servizio di superficie. [d. sa.]

Al via venerdì il carnevale del «Ciulin»

Inizierà venerdì e terminerà lunedì il febbraio il carnevale in paese: la maschera tipica è il «Ciulin», ossia del selciatore, impersonato da Walter Castagneri. Organizza la Pro loco centro con i coscritti dell'82 e '83 e questo è il programma: venerdì alle 21,30, consegna delle chiavi alla maschera e danze il complesso «Acqua Marina», pastasciutta a mezzanotte; sabato alle 21,30 «Ballo in maschera» con il gruppo «Folklore del Monviso»; domenica, dopo la delle 10,30 e la sfilata dei trattori, alle 11,45 distribuzione della fagiolata, pranzo alle 12,30 e dalle 15 giochi per ragazzi e premiazione dei bambini mascherati; alle 19,30 cena e serata musicale con i «Blue Jeans»; lunedì alle 19,30, cena e base di merluzzo e polenta e, dalle 21,30, ballo in maschera. Le offerte saranno destinate all'acquisto di una nuova ambulanza per la Cri. [d. sa.]

Passa il piano comunale degli investimenti

Strade e depuratore I progetti di Ailoche

AILOCHE

Il Consiglio comunale, guidato da Massimo Langhi, ha approvato il piano triennale.

Sono innumerevoli le voci inserite nel documento programmatico, a partire da quelle legate agli interventi sulla viabilità: ad esempio la pavimentazione della strada che collega il paese alla frazione Uccelli di Caprile, l'ampliamento di tratto di strada in località Gabbio e la sistemazione di una parte del percorso che attraversa la frazione Folla.

Tra gli interventi definiti prioritari, c'è il ripristino e il potenziamento dell'impianto antincendio, posto al centro del paese, mai utilizzato e che si è deteriorato nel corso degli anni.

Per quanto concerne la rete idrica e fognaria, l'amministrazione ha deciso la sostituzione delle condutture nelle frazioni di Giunchio e Folla mentre in frazione Lora ci sarà un depuratore.

Gli amministratori comunali stanno anche valutando l'ipotesi di realizzare una discarica di inerti: il sito, individuato lungo la nuova strada che collega Giunchio ad Ailoche, può essere raggiunto agevolmente dai mezzi pesanti attraversare centri abitati e creare disagio con il continuo passaggio dei camion.

Un altro ambizioso progetto il percorso ciclabile per le mountain bike che potrebbe ricavato unendo le piste tagliafuoco che avrebbero così una doppia funzione facilitando l'accesso al bosco. L'amministrazione comunale interesserà il servizio forestale intervenuto in passato per sistemare le piste tagliafuoco del Noveis.

In ultimo le casse li sosterranno le spese per il restauro della chiesetta di San Bernardo, la più antica del paese, e per il recupero del rustico adiacente, entrambi acquistati da privati. [m. ch.]

Appaltati i lavori

Centro sportivo Via ai restauri a Portula

PORTULA. Dopo due gare d'appalto andate deserte e una revisione della base d'asta, partiranno i lavori per l'area sportiva polivalente situata al centro del paese. Ad aggiudicarsi l'incarico la Biffi spa, di Villa d'Adda (Bg), unica ditta ad aver presentato l'offerta un ribasso del 7,7 per cento sui 190 milioni fissati dall'amministrazione.

Per la realizzazione dell'impianto sportivo - il cui progetto fu redatto, durante la precedente legisatura, dall'architetto Guglielmo Bassotto - il Comune dovrà sborsare circa 236 milioni di lire, imposte e spese tecniche incluse.

Prevista la realizzazione di spogliatoio per gli atleti, servizi igienici, docce e l'adeguamento dell'impianto di illuminazione.

L'intervento consentirà di creare un'area polifunzionale nel vecchio campo sportivo, attualmente impraticabile, che a lavori ultimati potrà essere utilizzata per competizioni sportive amatoriali, tornei, manifestazioni e momenti ricreativi giovanili. [m. ch.]

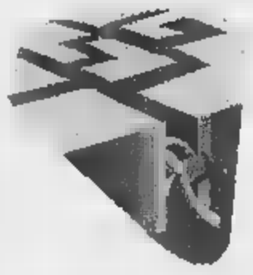
SINGOLARE GARA ALL'AEROCLUB «LUIGI SELLA»

Atterraggi di precisione con l'aliante

Una trentina di piloti hanno dato vita all'Aeroclub «Luigi Sella» ad appassionante prova non competitiva di atterraggio di precisione con l'aliante, organizzata dalla locale sezione di volo a vela. Al palio c'era il primo trofeo dedicato alla memoria di Piero Del Rosso un noto appassionato di volo biellese prematuramente scomparso lo scorso anno. La gara «all'ultimo atterraggio» ha messo in evidenza l'ottimo grado di preparazione dei piloti usciti tutti dai corsi di volo per aliante organizzati dall'Aeroclub. Per la cronaca ha vinto Enrico Arman che ha preceduto nell'ordine Ernesto Sacchi e Roberto Annuiti. Nella foto, da sinistra si riconoscono Ernesto Sacchi, Enrico Arman, Federico Del Rosso che ha premiato i vincitori, Roberto Annuiti e il presidente dell'Aeroclub Enzo Grignaschi. [w. d. b.]

CISL VERCELLI VALSESIA

HAI RICEVUTO UN SOLLECITO DALL'INPS PER IL MODELLO RED PER GLI ANNI 1996 – 1997 – 1998 ???



NON SPRECARE IL TUO TEMPO LIBERO NEL LABIRINTO DELLA BUROCRAZIA... RIVOLGITI CON FIDUCIA AI NOSTRI SPORTELLI !

I NOSTRI ESPERTI SONO A TUA DISPOSIZIONE PER COMPILARE IL TUO MOD. RED DELL'INPS.

CAAF CISL INAS CISL

SIAMO LA SOLUZIONE AI TUOI PROBLEMI.

GRATIS !!!

CORRI A TELEFONARE ALLO 0161 / 255400

PER CONOSCERE QUAL E' LA NOSTRA SEDE PIU' VICINA A TE !!!

OPPURE CONSULTA IL NOSTRO SITO INTERNET

WWW.VERCELLI.CISL.IT

O SCRIVICI CISLUST@TIN.IT

2001 - Annuale

	(1.250 lire a copia)	Postale	(1.150
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

fino a un terzo e

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Con la Coldiretti anche rappresentanti degli altri sindacati arrivati da tutte le province

Su Roma l'ira degli allevatori in crisi

Duemila i «berretti gialli»

[redacted] Quaglia

[redacted]

«Quella di [redacted] è stata soltanto una prova della nostra determinazione. Se gli impegni non saranno rispettati, torneremo. Diamo [redacted] Parlamento il tempo per approvare questi provvedimenti, ma nelle altre nazioni non si [redacted] persi mesi, [redacted] è avvenuto in Italia». Parla Carlo Gottero, presidente Coldiretti [redacted] Torino ed esponente nazionale. I «berretti gialli» della Coldiretti hanno terminato da poco l'«assedio» a Montecitorio e chiedono lo stato di crisi del settore per superare [redacted] difficoltà economiche legate a «mucca pazza». E' stata una mattinata intensa, con attimi carichi di tensione, quando dal folto gruppo degli allevatori si è levato un lancio di uova all'indirizzo [redacted] portone della Camera.

Dal Piemonte [redacted] arrivati [redacted] Roma oltre duemila imprenditori zootecnici, la maggior parte della Coldiretti, dopo [redacted] viaggio notturno in pullman. Alla carova[redacted] si sono poi aggiunti allevatori aderenti alla Cia [redacted] alla Confagricoltura. [redacted] rappresentanti delle imprese della macellazione. Animi tesi in mattinata, dopo [redacted] ultime notizie arrivate da Bruxelles con l'orientamento di mettere al bando [redacted] «fiorentina».

La rabbia degli allevatori è esplosa subito ed è stata irrefrenabile. Angelo Giordano, vicepresidnete regionale Coldiretti, la spiega così: «Abbiamo cercato di contenere la protesta entro i limiti, ma non è stato possibile. Difficole dire da dove è partito il lancio di uova, ma è la disperaizone che fa reagire in questo modo». Poi una delegaizone ha incontrato i rappresentanti della Commissione agricoltura della Camera. Tra questi anche Carlo Gottero: «Abbiamo chiesto innanzittutto che ci [redacted] un'informazione corretta al consumatore, un immediato smaltimento del materiale a rischio, cercando di evitare gli sciacallaggi [redacted] chi pretende [redacted] milione e mezzo [redacted] elimianre ogni vacca. Poi interventi di sostegno per gli allevatori».

Una quarantina i pullman scesi a Roma dal Piemonte, rappresentanze da tutte le province. La più folta [redacted] quella cuneese, [redacted] 600 partecipanti, via via tutte le altri provenienti dall'Astigiano, con il presidente Giorgio Ferrero; da Alessandrie con Maurizio Concaro; dal Novarese e Verbano Cusio Ossola [redacted] Giuseppe Locatelli; dal Vercellese con il direttore Andrea Desana. Con gli allevatori di Cuneo c'erano an[redacted] e i macellai, in testa Roberto Operti e i fratelli Rossi di Sant'Albano.

[redacted]

Un gruppo di agricoltori piemontesi davanti a Montecitorio dove sono stati vissuti momenti di tensione con il lancio di uova contro il portone d'ingresso ieri mattina la rappresentanza cuneese (con 600 partecipanti) era la più numerosa

[redacted]

Più extracomunitari nei campi

Un apporto diventato indispensabile

Gianni Stornello

Senza l'apporto dei lavoratori extracomunitari molti settori dell'agricoltura sarebbero a rischio. E' stato il presidente nazionale della Coldiretti, Paolo Bedoni, a lanciare l'allarme mentre si discute sui flussi degli immigrati che il nostro Paese dovrebbe autorizzare nel 2001 per soddisfare le richieste delle imprese. Secondo la Coldiretti, si stima che nel 2000 gli operai extracomunitari assunti in agricoltura a tempo determinato siano stati circa 65000, con un incremento di 1/5 rispetto all'anno precedente. Un analogo trend [redacted] crescita dovrebbe essere confermato per quest'anno, con una previsione di arrivare a 80000 extracomunitari assunti. A questi valori bisogna [redacted] i lavoratori che hanno impiego stabile [redacted] agricoltura, anch'essi in continuo aumento [redacted] che potrebbero toccare quest'anno le 9000 unità. La situazione in Pie[redacted] non [redacted] molto diversa dal contesto nazionale. Nel 1999 [redacted] entrati [redacted] lavorare [redacted] extracomunitari. La parte del leone l'ha fatta [redacted] provincia [redacted] Cuneo, [redacted] 1538 lavoratori, pari [redacted] 60% del totale. A seguire, ma da lontano c'è Asti con 441 lavoratori (17% del totale). Poi vengono Alessandria con 260 (10%), Torino con 140 (5,4%), Vercelli [redacted] (3,6%), Novara [redacted] 77 (3%), Biella [redacted] (1,5%), Verbania con 14 (0,5%).

Facendo un raffronto sull'intera regione tra i primi sei mesi del '99 e l'analogo periodo del 2000 si può avere un dato interessante circa l'incremento avuto dalla forza lavoro extracomunitaria. Nel primo periodo considerato i lavoratori extra Ue impiegati in Piemonte in agricoltura sono stati 795, nel secondo 1484, con un incremento dell'87%.

«A questi lavoratori - afferma Giovanni De Michelis, direttore regionale della Confagricoltura - se ne potrebbero aggiungere molti altri, [redacted] la programmazione degli ingressi fosse effattuata sulla base delle esigenze delle imprese. Inoltre, alle imprese dovrebbe [redacted] consentito scegliere con procedure semplificate i lavoratori extracomunitari che, per provenienze geografiche, caratteristiche professionali, rispondano alle loro esigenze». «Invece che cosa avviene oggi? Attualmente - spiega [redacted] Giovanni De Michelis - l'ingresso degli stranieri può essere autorizzato anche su richiesta di soggetti che [redacted] imprenditori, come associazione di volontariato, sindacati, enti locali, e che quindi [redacted] grado di garantire un immediato inserimento nel mercato del lavoro. Le distorsioni causate [redacted] questo sistema [redacted] quindi paradossali. Da [redacted] lato un altissimo numero [redacted] cittadini extracomunitari presenti in Italia resta disoccupato, dall'altro moltissime aziende agricole continuano ad incontrare serie difficoltà nel reperire manodopera adatta alle proprie esigenze».

SULLE PISTE CON «LA STAMPA»

LA [redacted] FUNIVIE [redacted] S.p.A.

MERCOLEDÌ 31 GENNAIO 2001

Valle d'Aosta Tel. 0125.37124

[redacted]

ECCEZIONALE INNEVAMENTO NATURALE

NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AUTOMATICA

DAL LUNEDI' AL VENERDI'

CON QUESTO COUPON ALLA CASSA OGNI 3 SCIATORI 1 OMAGGIO

OPPURE 1 GIORNALIERO L. 30.000 (anziché L. 35.000)

[redacted]: [redacted]% DI [redacted]

(dal lunedì [redacted] venerdì - Sconti non cumulabili)

[redacted] DI 12 [redacted]: 50% DI SCONTO

Non sono valide le fotocopie

Un tagliando per lo sci in una delle vallate valdostane più suggestive. Le piste di Champorcher si trovano in [redacted] a una valle stretta, nella quale i folti boschi di castagni si alternano alle pinete. Dove gli impianti risalgono pendii ben innevati (da 60 a 160 centimetri di altezza) il panorama [redacted] apre. I chilometri di pista da discesa sono 21 e la nuova seggiovia quadriposto [redacted] la «Cimetta Rossa». [r. s.]

Da Limone in diretta radio

Fra gadget e interviste agli sciatori dallo studio mobile di «Babboleo»

[redacted]

A suo modo è una curiosità, un incentivo per gli sciatori che tra un pausa e l'altra possono ritira[redacted] qualche gadget, avvicinarsi al microfono o, più semplicemente, ascoltare i conduttori delle rubriche. A Quota 1400 di Limone, per tutta la settimana, dalle 13 alle 16, sulle piste c'è lo studio mobile di «Radio Babboleo», una delle emittenti più celebri [redacted] seguite della Liguria, con sede [redacted] Genova, [redacted] varie frequenze: nel Sud Piemonte [redacted] può ricevere sui 97,700 Fm.

La postazione mobile della radio genovese fa parte di un accordo raggiunto con i responsabili della stazione invernale della Riserva Bianca che anche con la [redacted] del Sole e del Maneggio, è la più vasta [redacted] importante dell'ampio bacino sciistico del Cuneese, «perla» nel Nord Ovest della neve.

«Babboleo» ha i proprii «dj» ad alta quota, pronti a prendere la linea dallo studio centrale e raccontare in diretta emozioni, evoluzioni sugli sci e, perché no?, qualche simpatico ruzzolone dei tanti liguri che da anni scelgono la «Granda» per dar sfogo alla loro passione. [l. t.]

Super A&O il meglio sotto casa

Combi DI STARE FAMIGLIA

Dal 22 Gennaio al 3 Febbraio 2001

CENTO PRODOTTI A ...

Un risparmio che è una FORZA!

ANDORNO [redacted] BELLINZAGO NOVARESE [redacted] OLEGGIO [redacted] SANTHIA' VERCELLI

COMBI: [redacted]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

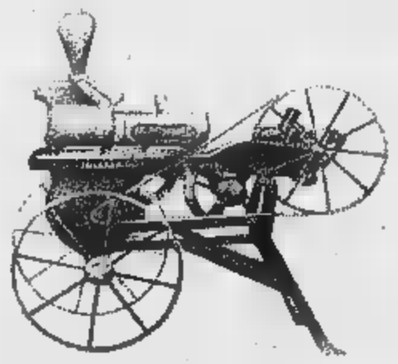
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.cariastibanca.com
Slow Food

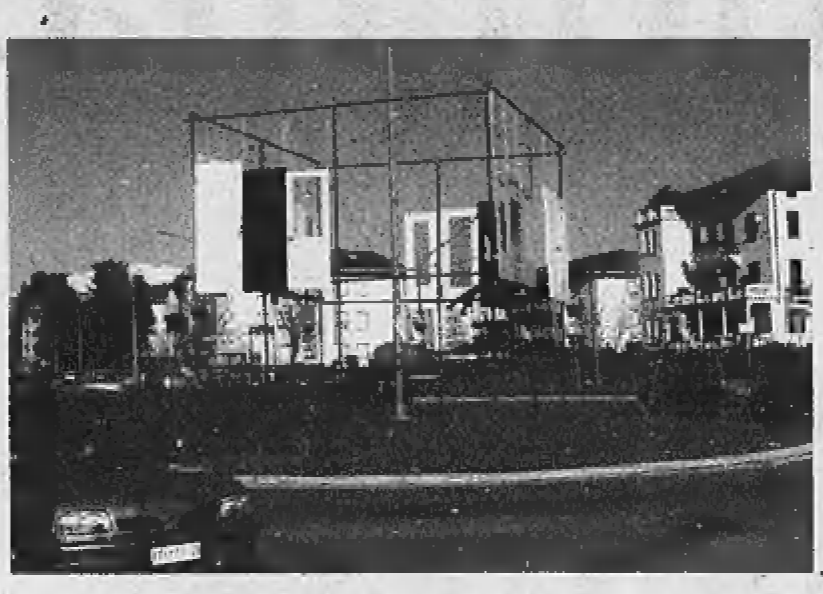
Biella, la rassegna che ha debuttato nelle rotonde sarà inaugurata il 9

Incroci sbarca al Chiostro

Via al «secondo atto» della mostra

Paola Guabello

BIELLA



Venerdì 9 febbraio al Museo del Territorio s'inaugura «Incroci», rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura, a cura del critico Alberto Fiz e dedicata a Michelangelo Pistoletto e al gruppo «Manifesto n°0» (formato da Giovanni Ozino Caligaris, Ugo Paschetto, Luciano Pivotto e Armando Riva).

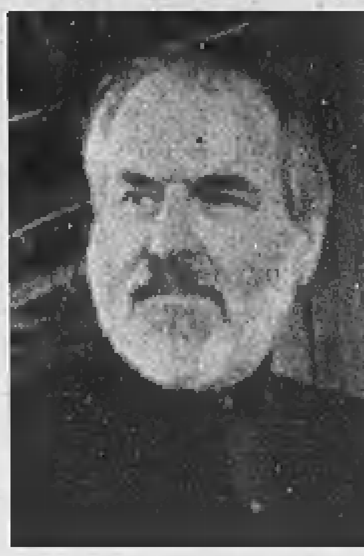
La rassegna, strettamente collegata alla recente mostra che è stata allestita nelle rotonde in centro ed alle porte della città, propone i lavori più recenti degli ultimi quattro artisti, mentre Pistoletto parteciperà all'iniziativa intervenendo con i suoi «Segni-Arte».

All'interno dell'allestimento, i visitatori troveranno anche dei riferimenti alle cinque installazioni che tanto hanno fatto discutere in queste ultime settimane. Il progetto «Incroci», infatti, si articola in due momenti diversi: il primo appunto per le strade trasformate in una sorta di galleria a cielo aperto e visibili dallo scorso 15 dicembre, ed il secondo al Chiostro di San Sebastiano, sede del Museo del Territorio, con l'esposizione di altri lavori degli stessi protagonisti.

Dal 1997, in concomitanza con la quarta edizione del premio «Passaggi a Nord-Ovest» (l'iniziativa dedicata ai giovani artisti e decollata nel '94) il gruppo «Manifesto n°0» ha stretto alleanza con il maestro dell'Arte Povera, che aveva accettato di ricoprire il ruolo di presidente della giuria. Di qui il debutto, quest'anno, di un'operazione condivisa da tutti e cinque gli «attori».

L'inaugurazione della mostra, inizialmente prevista per questo venerdì slitta perciò di una settimana. Le opere di Michelangelo Pistoletto, Giovanni Ozino Caligaris, Ugo Paschetto, Luciano Pivotto ed Armando Riva, saranno a disposizione del pubblico da sabato 9 mentre la cerimonia di inaugurazione è in programma per le 18 del giorno precedente, sempre nei locali del Chiostro. I lavori resteranno poi esposti sino al 28 febbraio. La rassegna si potrà visitare con i seguenti orari: da martedì a venerdì dalle 16 alle 19. Sabato e domenica dalle 10 alle 19. Lunedì chiuso.

Una delle cinque rotonde della rassegna «Incroci» che da venerdì 9 febbraio si sposta al Chiostro di San Sebastiano. Dall'alto Luciano Pivotto e Michelangelo Pistoletto del gruppo «Manifesto n.0»



Stage di danza

L'Accademia alla scoperta della Grecia

VERCELLI. L'Accademia di danza «Città di Vercelli» si prepara a raccontare la Grecia del sirtaki e dei filosofi. Dopo la cultura e i balli d'Israele, tema del primo appuntamento con gli stage dedicati alle «Danze del bacino del Mediterraneo», lunedì 5 terrà banco Atene con usi, costumi, note e tradizioni. Sul parquet di via Monte di pietà ci sarà ancora Piera Coggiola, ex allieva della scuola ed ora impegnata come professionista, per una lezione-conferenza (dalle 18,30) destinata a studenti, professori, operatori del mondo dello spettacolo, associazioni culturali, animatori. E anche chi non ha seguito il primo stage, può prenotarsi per partecipare al secondo: la segreteria della scuola è aperta il pomeriggio, dalle 15,30 alle 19,30, e risponde al numero 0161/255.333.

La lezione unisce teoria e pratica e non nasconde l'intento di portare, attraverso la danza, ad una maggiore conoscenza (e integrazione) di culture vicinissime. Al termine degli stage, a cui contribuisce l'assessorato alle Politiche culturali del Comune, tutti i partecipanti riceveranno anche dispense e materiale musicale sui Paesi trattati. [r. m.]

SAGRAVANNI FAMOSI

Carolina, batterista sulle tracce di papà

Carolina Zardo ha 8 anni

Si accendono i riflettori su Carolina. Vercellese, otto anni, frequenta la terza alle elementari di Santa Giovanna Antida.

Ha una gran voglia di picchiare sodo sulla pelle dei suoi tamburi, Carolina! Incredibile ma vero: tra tanti strumenti che ci sono, ha scelto proprio quello più anomalo per una bambina, la batteria.

Ha preso sul serio bacchette, piatti e rullanti, tanto che va a scuola al Centro Vercelli Musica di via Restano: è la più piccola tra le allieve. Ed è l'unica bimba che studia quello strumento.

Ma non le basta un'ora alla settimana. Quindi si «porta a casa i compiti» esercitandosi sulla sua leggendaria «Pearl», regalo che ha voluto a Natale e che troneggia nella sua stanza. «Per fortuna - commenta mamma Antonella - abitiamo in una villetta indipendente e non abbiamo vicini nervosi!».

La piccola emula di Dawn «Alba» Richardson (ahimè: è l'unica donna batterista che adesso mi venga in mente) è figlia d'arte? Certo ha preso da papà Luigi, che era stato il percussionista dei Black Stones. Mai usciti dal garage di Lamporo, dove si allenavano per il grande momento dell' uscita allo scoperto. E peccato che il momento non sia mai arrivato!

«Luigi aveva dodici anni - dice mamma Antonella tessendo la biografia del marito -. Sciolto il gruppo, non ci pensò più. Adesso che ne ha compiuti 46, è stato ripreso dal sacro furore e frequenta i corsi tenuti da Dario Mazzucco al "Civiemme". A farla breve padre e figlia sono diventati compagni di scuola...».

Tutti musicisti, in famiglia? L'altra figlia, sedicenne, Federica, da anni studia pianoforte: Luigi, Federica e Carolina studiano in ore alterne, per il domestico quieto vivere.

Allora tanti auguri per una bella carriera alla mini-batterista. Il suo nome per intero? Lei è Carolina Zardo. [g. bar.]

Applausi al basso Bonaldo Giaiotti e alla celebrazione del maestro di Busseto

Le note di Verdi conquistano Varallo

Successo per la serata di consegna del Puncetto d'oro

Giovanni Barberis

VARALLO

Il basso Bonaldo Giaiotti che ha ricevuto il «Puncetto d'oro» alla carriera durante la serata organizzata dal Comune e da Valsesia Musica

Nel nome di Giuseppe Verdi, una serata alla grande al Teatro Civico, sabato scorso, in occasione delle celebrazioni del centenario della morte del maestro di Busseto. Platea e galleria gremite per la performance giocata tra brani in forma di concerto tratti da «I Lombardi alla prima crociata», «Messa da requiem», «Nabucco», «Macbeth», «Trovatore», ed arie in forma scenica e costumi: «La Traviata», «La forza del destino» e «Rigoletto».

Così c'è stato successo pieno per un evento realizzato dall'assessorato Cultura del Comune di Varallo con l'associazione culturale Valsesia Musica, che ha visto la direzione artistica di Rita Orlandi Malaspina, una delle più prestigiose voci «verdiane» degli Anni Settanta, e sul palcoscenico i soprani Dòina Dinu Palade - in sostituzione di Daria Masiero, assente per una forte influenza -, Se Jin Lee e Mirela Simona Spinu, del mezzosoprano Su Young Kim, del tenore Young Hoon Shin, del baritono Maurzio Scalfeo e del coro Le Voci Amiche. Al pianoforte Fulvio Bottega e Franco Dessilani.

Repertorio «verdiano», e un momento ad hoc per assegnare alla carriera il prestigioso «Puncetto d'oro» ad un interprete d'eccezione, il basso Bonaldo Giaiotti.

Suggestivo, affascinante, romantico, il finale della serata, fedele alla storia del Risorgimento, con «Va' pensiero» intonato dal coro, il tripudio di bandierine tricolori ed il grido del pubblico «W. V.E.R.D.I.».

Biella, intanto è pronto il calendario di febbraio con altri tre appuntamenti

C'era una volta l'Italia di Stoppa

Domani torna il cabaret alla Lavanderia pubblica

BIELLA

Il comico milanese Beppe Altissimi sarà sulla pedana della Lavanderia pubblica a Biella giovedì 15 febbraio. Il suo spettacolo s'intitola Scalfarofobia

Un febbraio tutto da ridere alla «Lavanderia pubblica». Il calendario del cabaret è pronto e sono quattro le proposte in cartellone che, come al solito, danno appuntamento il giovedì sera.

Così domani, sulla pedana di via Cernaia, approda Roberto Stoppa, esponente del cabaret milanese, con «C'era una volta l'Italia», un viaggio nella vita quotidiana attraverso i temi esistenziali più scottanti. Ma pure una sorta di «seconda puntata» di un filone che aveva debuttato tre quattro anni fa con «C'era una volta l'America». Stoppa, che ha partecipato tra l'altro a «Scherzi a parte» ed è in pista dalla metà degli Anni 90, mescola satira sociale e di costume, autobiografismo ironico e improvvisazione. Voce tonante, mimica sfacciata e forte caratterizzazione dei personaggi, sono gli ingredienti del suo spettacolo.

Ed ecco gli appuntamenti che si susseguiranno per i prossimi giovedì. L'8 saranno di turno i «Mammuth», formazione torinese che porta in scena uno spettacolo di «microcabaret». Il 15 è poi la volta di Beppe Altissimi, un altro comico in arrivo dal capoluogo lombardo che si dedicherà a sproloqui e battute sulla «Scalfarofobia». Da Cremona, giovedì 22 per l'ultimo intrattenimento di febbraio, in Lavanderia arriva Fabio Boccoli con lo show «Sboccoli di improvvisazione», quindi il cartellone riparte da marzo e da Luigi Codipietro che annuncia «E la gatta slovacca fece i figli cechi». [r. mo.]

Aspettando il weekend

Latino e dintorni stasera si balla a Vercelli e Cossato

Dove si balla? Stasera, a Vercelli, è aperta la discoteca Gallery, già Astoria Remake della galleria Viotti di via Marsala, che è disponibile per gli aficionados ogni mercoledì, venerdì e sabato dalle 22,30. A proposito di Gallery, annotatevi che per la notte di dopodomani è prevista la presenza del «gruppo più trasgressivo d'Italia», ovvero gli Street Angels!

Al dancing Cinecittà di Cossato le torride atmosfere di latino americano stasera, dalle 21,30, saranno prerogativa degli ormai lanciatissimi D.& G., mentre nella seconda sala si farà musica disco. Un'altra boom surprise è al Maneggio di Romagnano: dalle 21 alla mezza, venerdì è atteso - anche per la cena - Pietro Taricone del Grande Fratello. Alla Peschiera di Valdengo venerdì dalle 21 ci sarà Ricky Show e sabato notte il gradito ritorno dell'orchestra di Raoul Casadei, con il figlio di Raoul ormai alla guida del gruppo storico della musica italiana, che ha aggiunto nuove sonorità al repertorio. [g. bar.]

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: **Nonhosonno**, di D. Argento con M. Von Sydow, S. Dionisi. Orario: 20/22,30. Lire 12.000;10.000. SALA 2: **Himalaya**, di E. Valli con T. Lhoudup. Orario: 20/22,30. Lire 12.000;10.000. SALA 3: **Il 6° giorno**, di B. Singer con I. McKellen, F. Janssen. Orario: 20/22,30. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **The family man**, di B. Ratner con N. Cage, T. Leoni.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. OGGI RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELICO. CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486. OGGI RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO

TRINO

ODSA. Inf. Tel. 0161-828.800 OGGI RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265. CHIUSO

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. OGGI RIPOSO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO

BELVEDERE DELEF DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **La carica dei 102**. Orario 20. **L'erba di Grace**. Orario: 22

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Pantei 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA BORGHETTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. OGGI RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Lista d'Attesa**. Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **The family man**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Nonhosonno**. Viet. Min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia sexy**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Memento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together**. Di L. Moodysson con L. Lindgren, M. Nyquist. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. di N. Cole con B. Blethyn, C. Fergusson. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il 6° giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **A ruota libera** di V. Salemme con M. Arcuri, S. Ferilli. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo** di W. Allen con W. Allen, H. Grant, T. Ullman. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Lost Souls-La profezia**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and roses**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La ville est tranquille**. Or.: 16,30; 19,15; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nonhosonno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls-La profezia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Domani**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01: ore 15 **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata: 3h 10'. Repliche fino al 4/2. Dalle 14 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Le conferenze del piccolo . Ore 17,30 **Schönberg e dintorni** (II) vocalità in Dallapiccola, conversazione e ascolti musicali a cura di Giulio Castagnoli. Ingresso libero. Il 9/2 ore 21 il copiafavola **Zone 9** sketches acustici per fotocopiatrice ensemble, di M. Pisati. Info. Tel. 011.8815246/238.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. v. Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.
GIOIELLO TEATRO. via Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follie** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Bruna, S. Chiorino, C. Iosetti, G. Ruffa. Info. e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768, www.teatrogioiello.it
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Unione Musicale serie blu Ian Bostridge, tenore Leif Ove Andsnes pianoforte. Musiche di Schubert. Inf. 011.544523/5175186.

GIORNO E NOTTE

Biella

Lezioni di danze irlandesi

Da martedì prossimo alla palestra Marucca, l'associazione Genitori del Vernato organizza dei corsi di danza. S'inizia con Natascia Romeo, a quattro lezioni di balli irlandesi e scozzesi, in marzo tocca a Daniele Albarello con danze della tradizione popolare italiana e in aprile a Maria Rosaria Rodriguez con il latino-americano. Le lezioni si svolgono dalle 20,30 alle 22,30. Per informazioni 015-406483, 401153 e 20478.

Biella

Live all'Equivoco

Il fine settimana live all'Equivoco annuncia un concerto degli «Ourselves Jazz Trio». La formazione salirà sulla pedana di viale Cesare Battisti venerdì verso le 22,30. In line-up Gigi Di Gregorio al sax tenore, Stefano Solani al contrabbasso e Alessandro Cristilli alla batteria.

Biella

Teatro per le scuole

«Magellano» va in scena domani mattina all'Odeon. L'appuntamento, alle 10,30, rientra nel cartellone di teatro per ragazzi organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Lo spettacolo è una sorta di viaggio fra prosa, danza e musica, lungo una rotta immaginaria tracciata da Pigafetta sulle avventure dei marinai del capitano Magellano tra parola, danza e musica.

Vercelli

«TuttiCarnevali» in tv

Va in onda stasera, su Quarta Rete Nord, «TuttiCarnevali». Appuntamento alle 20,30, al termine del telegiornale. Con le maschere del Carvè d'Varsei e il Comitato Manifestazioni. Le interviste sono di Andrea Cherchi, con Ezio Borgogna al commento della parte musicale. Regia di Paolo Ignetti.

Vercelli

Prevendite per i cantautori

Il programma comunale dei concerti al Civico prevede: Vinicio Capossela il 17 febbraio, Samuele Bersani il 8 marzo, Francesco De Gregori il 6 aprile e Fiorella Mannoia il 9 aprile. Chi ha prenotato potrà ritirare gli abbonamenti all'assessorato Cultura, in corso Libertà 300, nelle date: lunedì 5 febbraio (ore 17,30-19,30), martedì 6 (17,30-19,30), mercoledì 7 (17,30-20,30) e giovedì 8 (15-18,30). Gli eventuali abbonamenti ancora disponibili saranno assegnati il 9 (ore 15-19).

Vercelli

«Stasera ci provo anch'io»

Sono aperte ancora per pochi giorni le adesioni al concorso canoro «Stasera ci provo anch' io» previsto da giugno a settembre. Cantanti, cantautori, gruppi possono inviare curriculum, foto e audiocassetta a Casella postale 1, 28021 Borgomanero (tel.0338/2991729 e 0347/8029542).

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Il dg Turotti ieri ha concluso il passaggio al club vercellese del ventitreenne difensore

Pro, dal Lumezzane arriva Zaninelli

Giocatore grintoso subentra all'infortunato Lazzeri

VERCELLI

Promessa mantenuta. Ieri poco prima di mezzogiorno, Marco Zaninelli, ventitreenne difensore del Lumezzane, 21 presenze la scorsa stagione e 8 in questa con i rossoblù nel torneo di C1, ha firmato il passaggio dal club bresciano alla Pro. Il contratto è stato subito depositato in Lega in maniera che, a meno di qualche ritardo burocratico, il neo vercellese possa essere disponibile domenica nel match casalingo al Piola con il Sassuolo.

Promessa mantenuta, dicevamo, visto che già lunedì mattina il direttore generale della Pro Sandro Turotti, conosciuto il responso ufficiale sull'infortunio capitato a Lazzeri, si era messo in pista per trovare il sostituto della «promessa» vercellese. E ieri c'è stata la stretta di mano con il Lumezzane e con lo stesso giocatore che si è detto «ben contento di approdare alla Pro dove ritroverò Mirabelli».

Giocatore considerato «grintoso», Zaninelli darà alla difesa della Pro «qualche chilo e qualche centimetro in più» (è alto un metro e 82 centimetri), e potrà essere schierato indifferentemente sia con compiti di copertura da centrale sia come laterale destro.

Il suo arrivo, dopo quello di Caracciolo, avvenuto lunedì, è un chiaro segnale di come il presidente Nino Prunelli stia facendo di tutto per mettere la Pro nella condizione di mirare decisamente ai play off.

Speranza dovrebbe fare il suo rientro domenica al Piola con il Sassuolo

Tanto che non escluderemmo un ulteriore movimento di mercato oggi nell'ultimo giorno valido per i trasferimenti (in questo caso però si tratterebbe sicuramente di uno scambio).

Nel frattempo sempre per oggi è attesa la squalifica per un turno di Ferretti, decisa dal Giudice sportivo avendo «Ivan il terribile» collezionato a Montichiari il quarto cartellino giallo. Per un bianco che esce, comunque, con il Sassuolo domenica dovrebbero esserci due ritorni, quelli di Speranza (ogni giorno che passa il dolore diminuisce) e di Fogli (è in via di miglioramento) in vista di un match, quello al Piola, che si presenta delicato, non fosse altro perchè capita alla vigilia dello scontro dell'11 febbraio sul terreno della capolista Padova. Come a dire che i tre punti sono indispensabili.

Sottolinea il presidente Nino Prunelli: «E' la classica gara in cui abbiamo tutto da perdere. Ma siccome capita in mezzo al ciclo di partitissime dobbiamo sfruttarla a dovere. E' di grande importanza per noi portare a casa i tre punti, anche perchè non possiamo sbagliare gli incontri con le squadre che figurano nella seconda metà della classifica». [r. eyn.]

Un nuovo colpo della Biellese

Preso il centrocampista Abate Oggi la cessione di Morandini

BIELLA

Molti sondaggi, alcuni contatti ma nessuna novità per la Biellese dal fronte degli acquisti e cessioni per tutta la giornata, poi in serata ecco l'atteso colpo. Dal Prato il club laniero preleva Giovanni Abate classe '75, centrocampista pronto a spingere sulla fascia destra, 31 presenze e due gol la scorsa stagione quando con il club toscano raggiunse gli spareggi play off.

Angelo Granai, direttore sportivo dei bianconeri è soddisfatto. «Premesso che la squadra non necessitava di particolari ritocchi, cercavamo un giocatore, attaccante o centrocampista, in grado di garantirci un salto di qualità - spiega Granai -. In questi giorni ci eravamo limitati ad allacciare contatti. Pensavamo di chiudere la situazione nelle ultime ore disponibili per le trattative. Poi abbiamo intensificato i colloqui con il Prato e nel tardo pomeriggio di ieri abbiamo concluso per Abate».

Oggi invece dovrebbe partire Morandini, l'attaccante che sembra destinato a finire in una formazione del Cnd toscano.

Confortanti notizie, a parte quelle riguardanti Milano che lamenta la rottura di un legamento collaterale del ginocchio sinistro oltre ad un menisco leggermente «pizzicato», giungono dall'infermeria. A Barison, che comunque non ci sarà contro il Mestre perchè squalificato, è stata diagnosticata una forte contusione che non dovrebbe impedirgli di riprendere regolarmente gli allenamenti fra tre giorni.

Migliorano le condizioni di Severi e Biava mentre Tubaldo ieri ha sostenuto una seduta di allenamento differenziata per un indurimento all'adduttore.

«Stiamo recuperando alcuni giocatori fermi per infortunio e questo è più importante di eventuali nuovi arrivi - dice Patrizio Sala, mister della Biellese -. Il reparto difensivo si sta ricompattando ed in avanti Zubin e Di Sabato si stanno "trovando" con maggior frequesnza. Mi spiace molto per Milano a cui è stato confermato quanto diagnosticato in un primo tempi e che va incontro quindi ad una sosta di almeno due mesi». [w. d. b.]

Stasera alle 20,30 la Cossatese ospita il Mathi nell'andata della semifinale di Coppa

COSSATESE, STASERA ANDATA DI COPPA

COSSATO

Prosegue il cammino della Cossatese in coppa Italia con l'incontro, ospite il Mathi, valido quale semifinale di andata, in programma questa sera all'Abate.

«In accordo con la società abbiamo deciso di onorare al meglio questa manifestazione, ma il compito si presenta tutt'altro che facile a causa delle troppe e forzate defezioni»: dice Pinuccio Fornara, mister degli azzurri. L'allenatore della Cossatese ha infatti faticato non poco per allestire l'undici da mandare in campo alle 20,30.

Fermi Girelli e Pellerei, per due a un turno a causa rispettivamente della frattura di un piede e di uno stiramento, senza Baù, espulso nel precedente match di Coppa, Fornara affiderà il centrocampo a Pallitto e Rossi, che salteranno la gara di domenica prossima per squalifica, per preservare Fracon, l'ultimo giocatore di ruolo rimastogli. Prudenzialmente a riposo anche Cappellari, verrà chiesto a Barbera, anch'egli comunque non al top della condizione, uno sforzo supplementare.

Il secondo incontro è in programma mercoledì 14 febbraio sul campo di Mathi. «Data per noi proibitiva. La partita si giocherà dopo la trasferta di Oleggio e prima del match interno con l'attuale capolista Castellettese - conclude Fornara -. Ora però pensiamo al Mathi che, pur occupando il quinto posto nel girone B del campionato di Promozione, non va sottovalutato perchè è una squadra veloce nelle ripartenza e assai aggressiva». [w. d. b.]

AUTOMOBILISMO

Parte la stagione

Dal Biella corsa premi ai migliori equipaggi

BIELLA. Domenica si riaccendono i motori per la nuova stagione rallistica e le scuderie biellesi ultimano le premiazioni dei loro migliori rappresentanti.

Il toccato alla «Biella corse» radunare 150 appassionati per festeggiare i successi del 2000. Protagonisti della serata sono risultati i fratelli canavesani Andrea e Marco Sala che con la Peugeot 106, classe N1, si sono imposti nella coppa Italia prima zona. Riconoscimenti anche per i torinesi Mauro e Adelmo Tessa e per gli equipaggi Antonello Veronese-Roberta Passone e Ivan Fioravanti-Andrea Canepa. Applausi per gli ospiti Tiziano Borsa e Carla Berra, che nel 2001 saranno ancora al via di vari rallies con la loro Ford Escord, e per Fabrizio Ratiglia ed Emanuele Curto, reduci da una stagione particolarmente sfortunata. Una buona notizia per gli appassionati di motori è venuta da Liliana Armand, una delle organizzatrici del rally della Valle d'Aosta: la gara malgrado la recente alluvione sarà regolarmente in calendario. [w. d. b.]

SPORT BABY

Scuole Cristiane ko

Calcioinsieme ai Pulcini del Vigliano

VERCELLI. E' andata al Vigliano la quindicesima edizione di Calcioinsieme, riservata alla categoria Pulcini. Nella finalissima i lanieri hanno superato 3-2 i padroni di casa delle Scuole Cristiane grazie a una tripletta di Mirko Losito.

Una gara davvero spettacolare, che ha avuto come spettatore interessato, Luigi Giannini, responsabile dell'Inter Campus, progetto al quale da alcuni anni ha aderito la società vercellese. Per il Vigliano un ruolino di marcia quasi trionfale: 4-1 (Piemonte Sport) e 8-1 (Canadà) al primo turno; 6-0 e 3-1 sulla Pro Belvedere nel girone di semifinale.

Ma Calcioinsieme ha avuto un altro vincitore: la solidarietà. L'incasso della manifestazione, come sempre, è stato devoluto alla sezione vercellese dell'Anffas: «Siamo doppiamente soddisfatti - ha spiegato il presidente delle Scuole Cristiane Giorgio Guala -: non solo per il contributo ricevuto, ma anche per l'impegno e la passione che hanno animato questi ragazzi in tutte le gare del torneo». [p. m. f.]

GINNASTICA

Il recente infortunio limiterà l'impiego dell'atleta bicciolano nella tappa vercellese dei campionato italiano

Libertas, Caldera in gara solo nel corpo libero

Sabato ci sarà il debutto del francese Thierry Aymes agli anelli

LA MARMORA, IN RITMICA AVVIO OK

Walter De Biasio

BIELLA

È iniziata nel miglior modo possibile l'avventura della La Marmora nel campionato nazionale di serie B a squadre di ginnastica Ritmica.

Nella gara regionale d'apertura svoltasi a Torino, la società laniera ha piazzata le due formazioni partecipanti al vertice della classifica finale. Sul podio più alto è salita la compagine formata da Linda Bollo, Samantha Brussolo e Monica Scarlatta, che ha totalizzato 87,60 punti, mentre sul secondo gradino sono salite Monica Vercellino, Alice Rosati e Valentina Giolo (80,25 punti). Seppur alla sua prima gara della stagione come individualista, la protagonista della manifestazione è risultata Linda Bollo che è stata autrice di una prova molto convincente.

Con questo risultato, la società biellese si è guadagnata l'accesso alla fase interregionale che si disputerà a Favaro Veneto il 4 marzo.

Linda Bollo ha avuto appena il tempo di concludere la serie degli esercizi, poi è subito partita per Desio dove era attesa al raduno della squadra nazionale. La giovane ginnasta candelese sta infatti preparando con la formazione azzurra la partecipazione al Gala dello sport i programma venerdì prossimo a Montecarlo con l'organizzazione della famiglia Ranieri in memorie della principessa Grace Kelly.

A Desio, Linda Bollo ha reincontrato Eva D'Amore la ginnasta recentememte ingaggiata dalla La Marmora ma assente nella prova inaugurale del campionato di B perchè costretta ad anticipare i tempi del raduno con la Nazionale. [w. d. b.]

VERCELLI

E' forse uno dei campionati italiani più incerti delle ultime stagioni. L'assenza della pluriscudettata Virtus Gallarate, i nuovi punteggi di valutazione per i singoli esercizi, l'esplosione di giovani ginnasti (oltre alla bravura di campioni già conclamati) garantirà equilibrio e spettacolo per l'intero arco del torneo.

Toccherà proprio a Vercelli aprire idealmente la volata tricolore: sabato alle 20,30 nella cornice del Pala Piacco si disputerà la prima delle quattro prove che assegneranno lo scudetto 2001. Per la Libertas del neo presidente Simonetta Roscini una doppia fatica: «Dal punto di vista organizzativo - sottolinea il tecnico Andrea Sacchi - è senz'altro un impegno non indifferente, visto che saranno oltre duecento i ginnasti impegnati, senza contare dirigenti, accompagnatori e giudici di gara. Anche sotto il profilo tecnico la Libertas, da tre stagioni ai vertici dell'artistica nazionale, non avrà un compito agevole: «E' vero non c'è più Gallarate - conferma Sacchi - ma Meda e Panaro Modena saranno avversari temibili». Soprattutto i lombardi che possono schierare gli azzurri Coppolino e Cassina.

Il tecnico della Libertas Andrea Sacchi

«Ma il nuovo regolamento potrebbe riservare più d'una sorpresa - sottolinea il tecnico - almeno nelle prove inaugurali. Un esercizio pulito, con coefficiente normale, garantisce in partenza un 8,80. Per puntare in alto, dunque, bisogna aumentare le difficoltà e, giocando tutto sui decimi, basta poco per compromettere un'esibizione, con relativa ricaduta sul punteggio di squadra». Ecco allora che nel giro scudetto potrebbero inserirsi anche squadre come Arcore, Schio o Pro Patria che, pur non avendo fuoriclasse, sono però formate da regolaristi.

«Alla distanza, comunque, il maggior tasso tecnico dovrebbe emergere - precisa Sacchi -. La nostra preparazione procede bene, peccato per l'infortunio subito a Dario Caldera che non consentirà al nostro ginnasta di cimentarsi agli anelli».

Caldera sarà impegnato nel corpo libero assieme a Pozzo, mentre agli anelli la Libertas schiererà il francese Thierry Aymes e Matteo Facelli. Nel terzo attrezzo, il cavallo con maniglia, Sacchi e Fornera daranno fiducia a Pozzo e Igor Biletta. [p. m. f.]

Risparmi fino a un terzo
e leggi un mese in più.

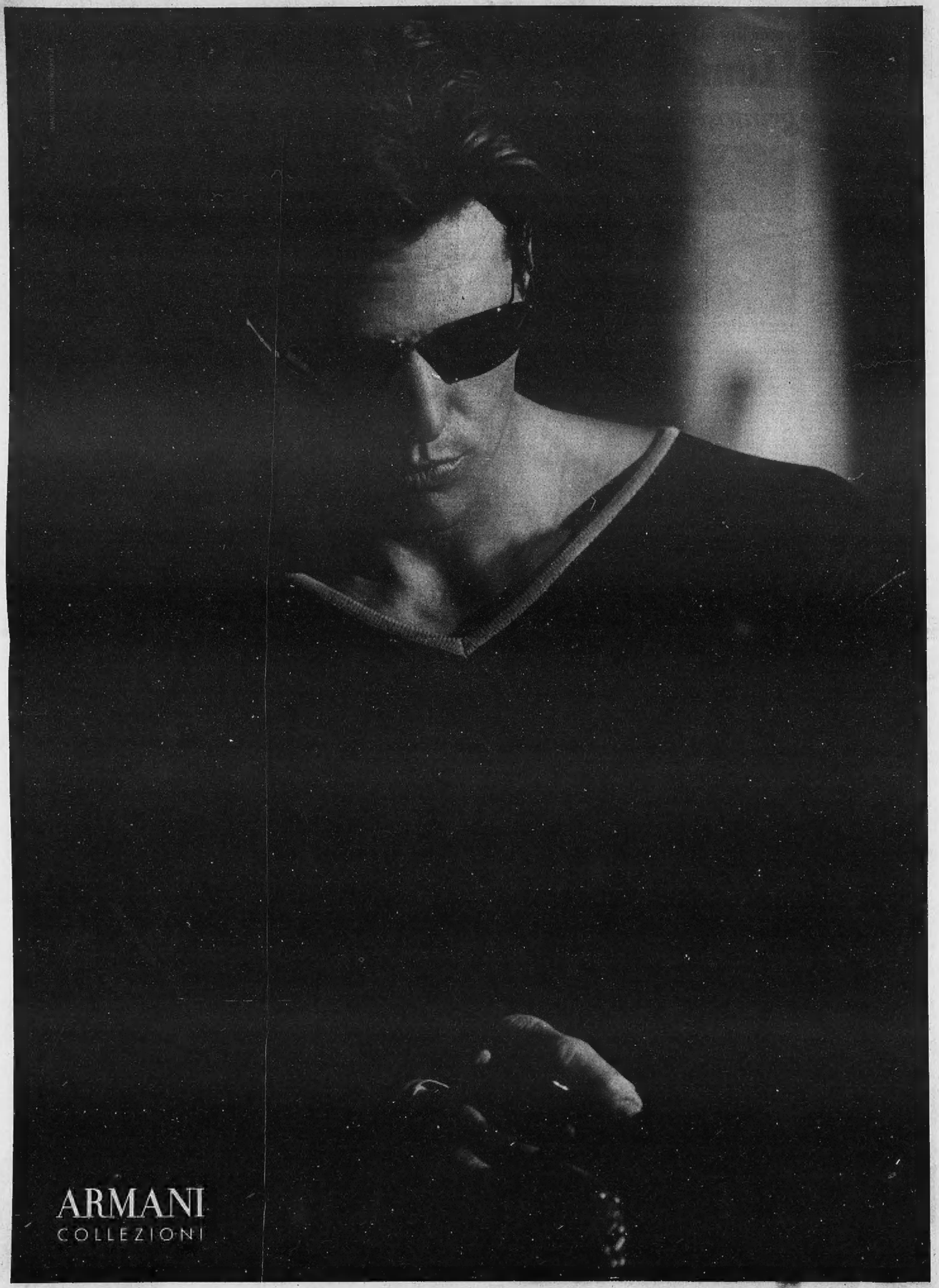
Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

	Semestrale		
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Rivarolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.


ARMANI
COLLEZIONI